

## L'AMERICA E SADDAM

### COME EVITARE LA GUERRA INEVITABILE

Boris Biancheri

La guerra è inevitabile e forse può essere evitata. In questa formula sta tutto il lungo duello di Bush con il Congresso da cui è ora uscito sostanzialmente vincitore ottenendo l'assenso di entrambe le Camere all'opzione dell'intervento militare in Iraq. La scelta di non indebolire il Presidente in un momento di gravi decisioni nazionali ha prevalso sulle esitazioni di ordine politico e etico, e sugli stessi interessi del partito democratico che avrebbe probabilmente tratto vantaggio mettendo l'amministrazione in difficoltà alla vigilia delle elezioni del 5 novembre prossimo.

Ma il voto del Congresso significa veramente guerra? Il dilemma che divide l'America dell'Europa e l'America al suo interno, il dilemma sul quale ora anche l'Accademia di Svezia fa sentire la sua voce assegnando a Carter il Premio Nobel per la Pace, quasi contrapponendolo al Presidente bellicoso che siede alla Casa Bianca, può riassumersi davvero in questi termini?

Le opinioni pubbliche, in America, in Europa e in ogni parte del mondo restano divise sulle reali intenzioni del presidente. C'è chi ritiene che Bush sia determinato a fare guerra all'Iraq e sbarazzarsi di Saddam Hussein con la forza. Costoro vedono in Bush la vocazione all'azione unilaterale, la volontà di affermare il ruolo degli Stati Uniti nel mondo e anche le pressioni di certi ambienti economici americani. Così la pensano coloro che diffidano profondamente di tutto ciò che comunque viene dall'America. Ma la pensano anche coloro che giudicano pericolosa non la politica americana in sé ma l'attuale gestione della Casa Bianca, ne ravvisano le incongruenze e la scarsa sensibilità ai rischi di un'azione militare contro un paese islamico.

Vi sono invece altri che pensano che una guerra in Iraq sarebbe per gli stessi americani costosa in termini di vite umane e traumatica in termini psicologici e che nessun presidente vi si lancerebbe se potesse ottenere il risultato a minor costo. Ma che, al contempo, se Saddam Hussein non sarà assolutamente certo di un attacco americano non cambierà l'atteggiamento tenuto per anni e riprenderà le schermaglie con l'Onu e il suo abile gioco di ispezioni-sì e ispezioni-no. Affinché Saddam Hussein ne sia assolutamente certo, dobbiamo però essere assolutamente certi tutti, dentro e fuori degli Stati Uniti. Da qui, l'invio di navi e di truppe, le fughe guidate da notizie circa modi e tempi dell'intervento, i discorsi sempre più bellicosi. E' l'antico problema della credibilità della minaccia con cui abbiamo vissuto per decenni dopo la seconda guerra mondiale finché non vi ha posto termine la dottrina della reciproca distruzione che forse ha salvato il mondo. In qualsiasi caso si deve fare un atto di fede. Nessuno, neppure Blair, può sapere con certezza se la decisione di muovere guerra in Iraq sia di fatto già stata presa o no. Ma il doppio voto del Congresso, la evidente e alquanto inattesa conversione dei democratici dopo le iniziali battaglie dichiarazioni di Deschamps, tutto ciò fa ritenere che lo schieramento «liberal» in America si sia rassegnato a pensare che, se si vuole lasciare una speranza alla pace, occorre essere convinti che la guerra sia inevitabile.

DIECIMILA IN CORTEO CON NANNI MORETTI CHE RIVOLGE UN APPELLO A CIAMPI: «NON FIRMARE LA LEGGE»

## Girotondo al Quirinale contro la Cirami

Tangentopoli: Fini media con i centristi, ma lo scontro continua



LA LEGGE È UGUALE PER TUTTI

### I SERVIZI

#### TUMULTI E PASQUINATE NELLA PIAZZA DEL POTERE

Dai tempi del Papa Re al 1945 il «salotto di Montecavallo» ha ospitato molte manifestazioni. Poi la zona era diventata «tabù»

Filippo Ceccarelli a PAGINA 3

#### INTERVISTA A COSSIGA: VI SPIEGO LA RISCOSSA DEGLI EX RAGAZZI DC

«La Seconda Repubblica è solo un aborto: in cambio della proporzionale voterebbero pure per l'Islam come religione di Stato»

Aldo Cazzullo a PAGINA 2

ROMA. Erano diecimila, secondo il regista Nanni Moretti, i partecipanti alla fiaccolata organizzata dal movimento girotondista per sollecitare Ciampi a dire no alla legge Cirami sul legittimo sospetto approvato ieri alla Camera. «Al Presidente della Repubblica - ha detto il regista - è concesso ogni tanto dire dei no. È stato fatto nel recente passato e nello scorso anno. Partito da piazza Santi Apostoli, la fiaccolata si è diretta verso largo Magnanapoli, quasi sotto le finestre del Quirinale, dove il corteo si è fermato per qualche minuto in silenzio sollevando cartelli: «Presidente non firmi», «Cirami uguale morte della legalità». Intanto non s'allentava la tensione nella maggioranza dopo le accuse di La Russa agli ex dc e lo strappo tra An e Udc.

La Maltina e Rospino ALLE PAGINE 2-3

## SVOLTA NELL'INCHIESTA DI BRESCIA

In cella un uomo di 36 anni per l'assassinio di Desirée



E' stato coinvolto da Mattia, uno dei tre ragazzi fermati per il delitto: è un vicino di casa della vittima. L'accusa: concorso in omicidio

Strunella Giovanna e Silvano Rubino a PAGINA 17

VERTICE GOVERNO-PARTI SOCIALI SUL SUD, SI CERCANO 1,5 MILIARDI DI EURO PER AIUTARE LE IMPRESE

## Berlusconi: Finanziaria migliorabile

Fazio: senza riforme strutturali la manovra non basta

### FIAT

#### IL PREMIER: PRONTI A FARE LA NOSTRA PARTE

«Troveremo soluzioni per i lavoratori» Nel weekend incontro con l'azienda, giovedì anche coi sindacati Ieri lo sciopero di 4 ore Titolo in Borsa +9%

I SERVIZI ALLE PAGINE 4 E 5

ROMA. La Finanziaria e le misure per rilanciare lo sviluppo del Mezzogiorno al centro del dibattito degli incontri governativi. Al tavolo per il Sud, che rimarrà aperto fino al varo della manovra, il presidente del Consiglio Berlusconi ha preso nota delle richieste e si è detto aperto a modifiche «ragionevoli» che non stravolgano i saldi finali.

Il governatore della Banca d'Italia Fazio nell'audizione in Parlamento, ha fatto la sua analisi della Finanziaria. «E' solo un primo passo per lo sviluppo» ma senza riforme strutturali non è sufficiente. Il presidente di Confindustria, D'Amato, dal canto suo ha ripetuto le sue critiche. ALLE PAGINE 6 E 7

### PREMIO «POLEMICO»

L'EX PRESIDENTE CONTRARIO AD UN ATTACCO ALL'IRAQ



#### Carter, Nobel per la pace

Il mondo per sostenere i processi di pacificazione e difendere i diritti umani. La scelta è un'aperta sfida del Comitato per il Nobel alla politica di Bush. Nella foto: Carter impegnato in attività umanitarie.

Galvagno e Molinari CON UN'INTERVISTA DI CARTER A PAG. 9

## FALCONE LUCIFERO E GLI ULTIMI ANNI DELLA MONARCHIA



Falcone Lucifero

#### QUANDO L'OVRA SPIAVA LE ABITUDINI DI UMBERTO

Escono i diari del ministro che fra il 1944 e il '46 fu protagonista della vita politica italiana Nei dossier dei servizi del regime fascista malignità ricattatorie sulla presunta omosessualità del «re di maggio»

Pierluigi Battista a PAGINA 25

## DIBATTITO



#### LA SOLIDARIETA' SFIDA PER L'EUROPA

Evitare per i giovani fughe dalla realtà come la droga

Giovanni Maria Flick a PAGINA 26

**ITALGEST**  
LA TUA CASA IN COSTA AZZURRA  
ANTONE GARAVAN STEFANY PALACE  
A soli 50 metri dal mare, lussuosi appartamenti in villa quasi ultimata, bloccati da € 150.000  
VAP MARTIN CAP RIVIERA  
Lato Montecarlo, splendidi appartamenti, ampia terrazza, giardini, bloccati da € 180.000  
VILLA AEDIS  
Splendidi appartamenti nuovi da investimento. Prezzi lancio sulle prime prenotazioni da € 68.000  
048-042.842  
www.italgest.it

## BUONGIORNO

### Il funzionario Buono

CON quel cognome che è già una richiesta di assoluzione, il dottor Aldo Buono del Comune di Napoli ha raccontato la storia della sua creatura, lo stipendio trasparente che si gonfia in bustapaga. E' una vicenda grottesca che sarebbe piaciuta a Gogol, sublime investigatore della psiche contorta di certi funzionari pubblici. Nell'ufficio che Buono eredita come una punizione, il famigerato Servizio Gestione Contabile, sfilano davanti ai nostri occhi le figure di un'eterna decadenza morale: l'usciano che accoglie il pubblico con i piedi sul tavolo, gli impiegati sempre fuori stanza perché impegnati in un secondo o terzo lavoro. E i pochi seduti dietro la scrivania che gettano la corrispondenza nel cestino senza nemmeno aprirla. Buono rivendi-

**Mondiale. In anteprima. Unico.**  
Lasciatevi rapire dal 23 ottobre in un mondo di armonia perfetta: in antevoli giardini fioriti, rive di fiumi e viali alberati scoprite nella Galleria Austraca Boulevard l'ampia creazione di Klimt esclusivamente come paesaggista in anteprima mondiale.  
**Vienna**  
Wien/Vienna/Vienne 9642  
vi aspetta  
PRENOTATE ORA:  
WIEN-HOTELS & INFO  
TEL. 0043-1-24.555  
www.vienna.info



## L'ITER DEL TESTO SUL «LEGITTIMO SOSPETTO»

Melchiorre Cirami (Udc) presenta un ddl che introduce nel Codice di procedura penale il «legittimo sospetto» tra le cause di rimessione del processo. Per l'opposizione, lo scopo è di trasferire da Milano a Brescia il processo Imi-Sir in cui sono coinvolti Berlusconi e Previti	Comincia la discussione in commissione Affari costituzionali del Senato, che il 23 luglio esprime parere «non ostativo»	Sei senatori dell'Ulivo occupano tutta la notte l'aula della commissione per protesta	La maggioranza fa mancare il numero legale sul decreto «omnibus» per lasciar spazio alla commissione Giustizia. Fuori da Palazzo Madama protestano girotondini ed esponenti politici dell'Ulivo	Il provvedimento è approvato in Senato con voto segreto e va alla Camera	Le commissioni Affari Costituzionali e Giustizia licenziano il ddl. Il 25 e il 26 a Montecitorio inizia l'esame degli emendamenti	La maggioranza presenta un maxi-emendamento, che riscrive in molte parti il disegno di legge	La Camera approva il ddl Cirami	Il testo arriva al Senato e viene assegnato alla commissione Giustizia in sede referente
9 LUGLIO	18 LUGLIO	25 LUGLIO	31 LUGLIO	1 AGOSTO	23 SETTEMBRE	9 OTTOBRE	10 OTTOBRE	11 OTTOBRE

DOPO IL DIVERBIO NELLA MAGGIORANZA NEL DIBATTITO SULLA LEGGE CIRAMI

## An-Udc, le scuse non spengono la polemica

I centristi: non escluse «maggioranze variabili» per i nostri emendamenti

Amedeo La Mattina  
ROMA

L'intervento di La Russa «non aveva alcun intento polemico, men che meno offensivo nei confronti degli amici dell'Udc». Fini corre ai ripari del disastro provocato dal suo capogruppo. Proprio nel momento in cui la maggioranza si contorceva per approvare la legge Cirami, La Russa non ha resistito alla provocazione di Franceschini che gli ricordava come fino al '93-94 Fini si complimentava con i magistrati di Mani Pulite. An aveva i titoli per farlo, è stata la sua replica piccata, a differenza di «alcuni esponenti di quel partito in cui lei allora militava». Cioè la Dc. Gli ex democristiani della Casa delle libertà si sono imbufaliti e hanno preteso un chiarimento che c'è stato ieri, a margine del Consiglio dei ministri.

I ministri Buttiglione e Giovannardi da una parte, Fini dall'altra, in mezzo Berlusconi e il sottosegretario Gianni Letta. Il premier non ha nascosto la sua preoccupazione per i cattivi rapporti che ogni giorno è costretto a registrare nella sua maggioranza. «Sapete come la penso su

Tangentopoli - ha detto - e non perdo occasione per rendere pubbliche le mie idee, come ho fatto pochi giorni fa alla commemorazione di Moroni. Devi riconoscere, caro Gianfranco, che le affermazioni di La Russa sono state fuori luogo. In un passaggio così difficile per il governo, non possiamo dare questo spettacolo». Giovannardi ha fatto presente che solo il senso di responsabilità di Fini, che non ha abbandonato l'aula (cosa che ha fatto Tabacchi), ha consentito di approvare la legge Cirami. Poi è stato il turno di Fini: «C'è stato un malinteso. La Russa non intendeva dare alle sue parole quel significato che gli è stato attribuito». Allora, è intervenuto Buttiglione, se le cose stanno così occorre sgombrare il campo dai veleni di Tangentopoli che ci perseguitano da più di dieci anni; variamo una commissione d'inchiesta».

Da qui è maturato il comunicato in cui Fini ha spiegato che La Russa non voleva offendere gli amici dell'Udc con cui abbiamo stretto da tempo un'alleanza basata su valori e programmi condivisi, oltre che sul reciproco rispetto. La destra italiana ha pienamente condiviso l'azio-

Berlusconi: «Fuori luogo le parole su Tangentopoli. Ma nessuna tempesta, sono state due gocce...»

Fini: «Nessuno voleva offendere gli alleati. Si faccia la Commissione su Mani Pulite»

ne moralizzatrice della magistratura fino a quando non è apparso evidente a tutti che Mani pulite colpì la corruzione in modo unilaterale e coinvolse anche esponenti politici che sono risultati innocenti e tali da non meritare la gogna morale cui furono sottoposti. Ecco, è stata la conclusione di Fini, la proposta di una commissione di inchiesta su Tangentopoli è stata archiviata troppo frettolosamente, invece potrebbe verifica-

re reali responsabilità, strumentalizzazioni, l'uso politico dell'azione giudiziaria e anche omissioni o complacenze nell'azione investigativa.

Per Berlusconi è un episodio assolutamente superato, altro che tempesta in un bicchiere d'acqua, in realtà si è trattato di due gocce. C'era tensione per il clima che si creava nell'opposizione. Ma per l'Udc il caso è chiuso? «I casi della politica non sono chiusi e aperti una volta per tutte», è stata la risposta di Buttiglione che pone un problema di reciproco rispetto, perché tutti gli alleati hanno un carattere strategico per le sorti della coalizione. Insomma, non ci sono «alleati speciali» che hanno il titolo di dire e di fare e altri che sono condannati in eterno ai vizi del loro genitor. Certamente, «non accetto lezioni né politiche né morali da La Russa». Dunque, se alla vicenda è stata messa una pezza a colori, per Fini non basta sedersi attorno ad un tavolo per «fumare il «calumet» della pace: il chiarimento avviene giorno per giorno. E il primo banco di prova è la finanziaria.

L'Udc sta preparando 5 emendamenti che rischiano di diven-

tere un altro caso esplosivo se le parole di Luca Volontè (è lui che sta mettendo a punto le proposte) avranno un seguito. «Mi auguro che il governo accolga i nostri emendamenti, altrimenti li faremo votare liberamente dal Parlamento, confidando nel buon senso sia della maggioranza che dell'opposizione». Massa così il capogruppo dell'Udc sembra far riferimento a possibili «maggioranze variabili» che spingerebbero scenari finora impensabili. Più cauto invece Tabacchi, per il quale le proposte di modifica dell'Udc sono rivolte, prima di tutto, alla maggioranza. Ognuno farà la sua parte «non per dispetto, ma per rispondere alle richieste che ci vengono dalle associazioni e dal Paese». Ma su cosa puntano questi emendamenti? In primo luogo ad «integrare integralmente il Patto per l'Italia. Secondo Volontè infatti nella finanziaria non ci sono i finanziamenti degli 11 patti territoriali né i fondi sufficienti per la 488. Ma l'Udc vuole anche cancellare l'ipotesi, contro cui si è battuta la Confindustria, di porre al 50% i finanziamenti a fondo perduto per le imprese che operano nel Sud.



Gianfranco Fini, vicepresidente del Consiglio e leader di An

«IN CAMBIO DELLA PROPORZIONALE VOTEREBBERO PURE UNA RIFORMA COSTITUZIONALE CHE PROCLAMASSE L'ISLAM RELIGIONE DI STATO»

## Cossiga: vi spiego la riscossa degli ex ragazzi democristiani

«Casini è un vero doroteo infatti la sua posizione non è mai definita. Se fossi stato io al Colle avrei fatto sgombrare la folla dai carabinieri»

## intervista

Aldo Cazzullo

ROMA

**P**RESIDENTE Cossiga, alle parole di La Russa lei si sarebbe alzato e se ne sarebbe andato?

«Non si va via dalla Camera. Si resta, e piuttosto si fa a schiaffi. Ecco, magari l'avrei preso a schiaffi. E comunque non sarei mai uscito dopo aver visto uscire Buttiglione».

**Quindi ha sbagliato Tabacchi, che è stato il primo ad alzarsi?**

«Comprendo bene la reazione dell'amico Tabacchi, una delle vittime di Tangentopoli, che se non avesse avuto il giusto riconoscimento della sua onestà e del suo talento da parte della Casa delle Libertà avrebbe visto stroncata la sua carriera politica. Capisco meno l'indignazione di uomini come Franceschini, Castagnetti e altri, che mai hanno avuto una parola a favore di chi fu colpito dal giustizialismo delle procure di Milano e di Palermo. Ricordo anzi la solitudine in cui fu lasciato al Senato il carissimo amico Severino Citaristi, grazie alla cui attività di repertorio fondi, frutto delle cosiddette tangenti e in particolare della maxi-tangente Enimont, i membri del Ppi (ricordo ad esempio i beneficiari Rosa Russo Iervolino, da tutti considerata allora conservatrice se non reazionaria) hanno potuto essere rieletti».

**Tra gli «altri» comprende anche De Mita?**

«De Mita è sempre stato il più chiaro nel condannare il tentativo in parte riuscito di colpo di Stato legale perpetrato da Mani Pulite. Ma non ha mai preso una parola per Craxi e Berlusconi».

**I rapporti con Craxi erano quelli che erano.**

«I dirigenti dell'allora Dc esultavano per l'arresto di Chiesa e per l'inchiesta contro i socialisti lombardi. In una riunione in Costa Smeralda persone che non nominò per carità di patria, anche perché alcune hanno avuto gravi condanne, risposero alle perplessità di interlocutori estranei alla politica dicendo: la cosa non ci riguarda; la procura di Milano attaccherà solo il Psi, con nostro vantaggio; quanto alle altre procure, sono tutte nelle nostre mani».

**Mentre Fini e La Russa...**

«Gli amici di An sono stati tra i primi e più forti sostenitori di Mani Pulite sia per la loro tradizionale opposizione alla Prima Repubblica, sia per la sola ideologia cui possono rifarsi: al di là del fascismo, l'ideologia autoritaria dell'idealismo tedesco. E anche perché erano ormai prescritti gli eventuali reati che i dirigenti del Mai possono aver compiuto, essendo com'è noto tra i destinatari delle sovvenzioni di Eni e Iri».

**Quale sarebbe stato il ruolo politico di La Russa nella Dc di Moro?**

«Ho troppo rispetto per La Russa, giovane fascista che con grande sforzo ha accettato la democrazia come necessità e la condanna dell'antisemitismo come opportunità, per pensarla nella Dc di Moro».

**Mettiamo così: quale ruolo gli avrebbe valso la sua intelligenza politica?**

«Sarebbe stato un discreto consigliere circoscrizionale del Comune di Milano».

**Nel governo Berlusconi ci sono però ministri che nella Dc di Moro contravano: ad esempio Pisano, cui la legano terra e corrente d'origine, oltre immagino a stima e affetto. Come avrà reagito il ministro dell'Interno alle parole di La**

**Russa?**

«Era distratto. Assorto su come riuscire non dico a far riconoscere la sua autorità, ma almeno a farsi fare il saluto dagli ufficiali dei carabinieri; i quali salutano anche me, che pure conto un po' meno di lui».

**Fini propone una commissione d'inchiesta su Tangentopoli.**

«Invito l'amico Fini a non perdere tempo a scrivere leggi, siccome le so scrivere meglio di lui. Ecco qua il disegno di legge istitutivo di una commissione d'inchiesta su Tangentopoli, depositato dal senatore Francesco Cossiga il 3 febbraio 1993, n. 945. Ne manderò copia a Fini con il mio biglietto da visita: potrebbe farlo presentare alla Camera dall'on. La Russa».

**Com'è stato ieri Casini?**

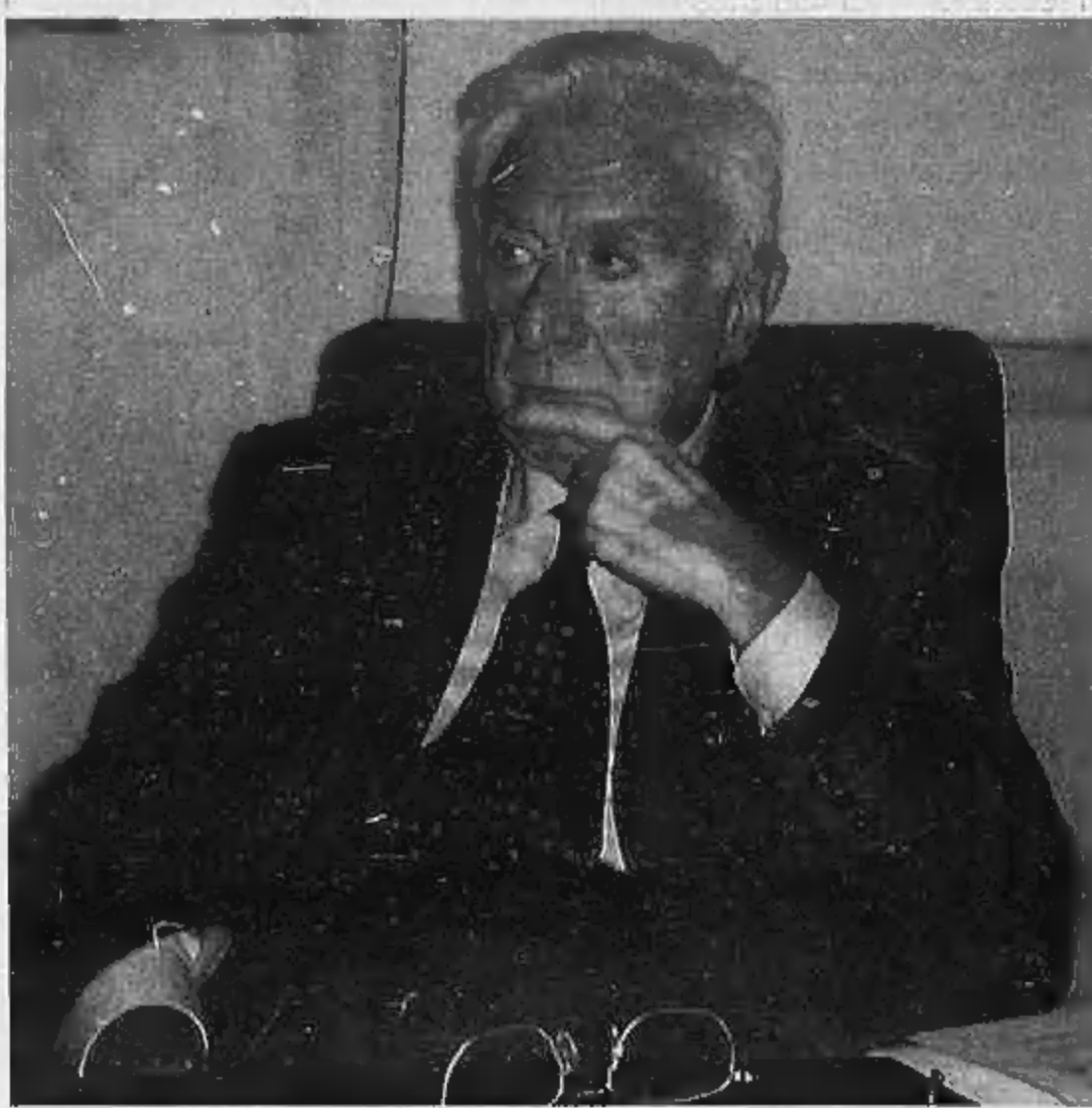
«Ineccepibile. Anche se ha perso qualche punto a sinistra. Oggi ho parlato con alcuni dissenzienti che lo accusano di averli fregati, dico così anche se il termine autentico sarebbe più volgare, rifiutando l'urgenza, che paradossalmente avrebbe allungato i tempi del voto sino a fine mese».

**Avrà modo di recuperare.**

«Con la finanziaria. Conosco questi bravi ragazzi dell'Udc: della Cirami non potrebbe importargliene meno; qualcuno di loro ha votato contro per una questione di enti e di sottosegretari».

**In questa legislatura non c'è la possibilità di cambi di maggioranza?**

«Solo una tantum, qualora si aprisse uno spiraglio per la presidenza della Repubblica o per la presidenza del Consiglio; anche se personalmente ritengo che in questa legislatura non dovrebbe esserci altro premier che Berlusconi. In effetti a volte sembra che i ragazzi vogliano rifare l'Udr. Vede, io conosco bene pure il responsabile dei gruppi giovanili Dc. Casini è



L'ex presidente della Repubblica Francesco Cossiga

un vero democratico cristiano doroteo».

**Com'è il vero democratico cristiano doroteo?**

«Non sta mai fermo. E' sempre mobile». (Qui il presidente sorride mimando finta di corpo tipo Garrincha nei momenti più belli) «La sua posizione non è mai definita né definitiva».

**Crede che Berlusconi sia più debole di un premier della Prima Repubblica?**

«No; ma non vuole usare la forza che ha. Non l'ha capita. Ha debolezze tipo farsi sbaffettare da Buttiglione, che blocca la nomina del ministro degli Esteri per difendere il sottosegretario Tassone, cui voglio bene, ma che l'elettore comune è convinto sia un grosso tasso. Io, che non ho alle spalle Forza Italia ma 3 o 4 amici, Buttiglio-

ne l'ho cacciato dal mio ufficio a pedate nel culo. Interviene il portavoce Paolo Naccarato: «Queste non si mettono».

**Che faccio presidente: metto?**

«Metta, metta».

**Tra due anni anche i neodemocristiani dovranno contrarsi. Alle Europee.**

«Contrarsi è l'ultima cosa che vogliono. Se perdono, diventeranno i più accaniti berlusconiani, in vista della corsa alle candidature per le politiche».

**E se vinceranno di qua Casini, di là la Margherita?**

«Una riforma proporzionalista e presidenzialista non eserciterebbe una certa attrazione sugli ex dc dell'Ulivo».

«In cambio della proporzionale, cioè del ricatto dei piccoli sui

grandi, gli ex dc voterebbero pure una riforma costituzionale che proclamasse l'Islam religione di Stato».

**E così la Seconda Repubblica...**

«La Seconda Repubblica è un feto abortivo, custodito in incubatrice per non far cadere in depressione la mamma».

**Siamo quindi alla Terza?**

«Occorre una commissione bicamerale ristretta per le ormai necessarie modifiche all'ordinamento giudiziario, ai codici e anche alle norme costituzionali che regolano la materia».

**Quando la Cirami tornerà al Senato lei la voterà?**

«Sì. Se facessimo leggere la Cirami a qualunque giurista che per motivi strani di salute o paranormali fosse al di fuori del nevrotico e ammorbato spi-

“ La Seconda Repubblica è soltanto un feto abortivo. Buttiglione adesso si permette di sbaffettare Berlusconi ma ai miei tempi l'ho cacciato a pedate dall'ufficio ”

“ La Russa? Se per ipotesi avesse militato nello Scudo crociato ai tempi di Aldo Moro sarebbe stato un discreto consigliere circoscrizionale del Comune di Milano ”

rito della politica italiana, nulla avrebbe da obiettare. A meno che la sinistra non pensi che al mondo vi sia un solo giudice naturale: il tribunale di Milano. Da un punto di vista politico però la gestione della Cirami al Senato è ancor più alla Camera. Il «matto» capolavoro di insipienza. Al punto da mettere dalla parte del torto chi aveva ragione».

**Come avrebbe reagito se le avessero fatto un girotondo sotto il Quirinale?**

«Avrei fatto sgombrare la piazza con i reparti mobili della polizia e dei carabinieri. Ma per Moretti e per il marchese Florio D'Arcais, discendente di avi reazionari dalle mani ancora grondanti il sangue dei patrioti giacobini sardi, basterebbero i vigili urbani».



## LE PROTESTE ATTORNO AI PALAZZI «SIMBOLO» DELLE ISTITUZIONI

## DA GENNAIO A OGGI

26 gennaio

Per la giustizia davanti al tribunale di Milano

10 marzo

Sedi Rai di Ancona, Bari, Bologna, Cagliari, Milano, Palermo, Roma in difesa della libertà di informazione

4 febbraio

Sede della Cassazione a Roma

20 marzo

Attorno all'ambasciata italiana a Bruxelles e all'Istituto italiano di Cultura a Berlino contro la politica culturale del governo

13 aprile

Ministero dell'Istruzione a Roma

31 luglio

Davanti a Palazzo Madama per protestare contro il del Cirami

14 settembre

Manifestazione in Piazza San Giovanni in Laterano a Roma

AL CORTEO ANCHE COMUNISTI ITALIANI, VERDI, ESPONENTI DEL PPI E DEL CORRENTONE DS

## Moretti: «Presidente, non firmi quella legge»

Fiaccolata silenziosa dei girotondini al Quirinale per protesta contro la Cirami

Antonella Rampino  
ROMA

«Nella sinistra italiana ci sono i geni...». Pausa. Saranno i certi che spandono luce tardo seicentesca, Nanni Moretti in un chiaroscuro alla Caravaggio si specchia nello sguardo stralunato dei giornalisti. «Che avete capito? Non i geni geniali, ma i geni genetici dell'autolestismo». Sospiro di sollievo. «...E invece la politica si fa per vincere».

Fiaccolata con corteo, girotondi, correntone, comunisti italiani, verdi e popolari sparsi, e tanto tanto «ceto medio riflessivo» in protesta: vogliono che Ciampi blocchi la legge dell'infanzia. La Cirami. Trecento metri più in alto c'è il Colle, e mentre il Quirinale se

ne avvolge in una solitudine azzurrina, il Presidente è a Palazzo. Fa solo sapere l'ufficio stampa, mentre il palazzo che fu dei Papi e del Re è protetto con discrezione da traffico e manifestanti dal più cortese cordone di Polizia di Stato. Moretti anzitutto spiega che questo è un Paese nel quale essere riformisti equivale ad essere rivoluzionari. Spiega che la protesta civile, anche nel senso dei modi urbani, niente ha a che fare con rivoluzioni, giochi infantili e quant'altro. «Ricordatevelo» dice agli altri, «una fiaccolata si fa in silenzio». E però, quando nel giro di un'ora il corteo arriva a un tiro di schioppo dal Colle e viene costretto a una serpentina conversione su se stesso, a fagocitarsi la coda, partono le urla «Vergogna, vergo-

gna e ancora vergogna» per la maggioranza, e poi «Bella Ciao» all'indirizzo dell'inquilino del Colle più alto. Quanti sono? «Cinquemila» quantifica il vicequestore Di Grieco. «Diecimila», ribatte seco Moretti. Molti mormorano, «darse disturbiamo», «quella piazza è anche nostra», «attorno alla Casa Bianca c'è un prato, i cittadini si possono avvicinare, questa nostra è una fortezza», sono signore e signori, non sapevano che il corteo all'ombra delle statue di Fidia (in calce romano) non ci sarebbe potuto arrivare, l'età media è cinquant'anni. La sinistra borghese, riflessiva e affluente, sfilava con un bel tocco d'eleganza a Roma. Scoprendosi, come dice Giovanni Berlinguer «pacifista ma cosciente che la battaglia non

finisce qui, che bisogna continuare al Senato, e poi ancora al Quirinale». Un «ceto medio riflessivo» che a un certo punto il non proprio moderato Paolo Cento, un signore con stazza da centurione che ha vegliato Arafat a Ramallah, deve anche «drenare». Qualcuno infatti azzarda l'idea, che facciamo ci proviamo a passare il cordone di polizia? Vorrebbero spingersi sin quasi al Palazzo del Quirinale, «questi sono moderati che vogliono sfondare il servizio d'ordine, roba mai vista» fa Cento. «Non si può, anche se avete ragione». Barlume di speranza. Per placarli basta niente, anche spiegazione in politichese come quella di Cento. «Avete ragione perché col maggioritario il presidente della Repubblica è istituzio-

ne di garanzia dei diritti della minoranza».

Ciao ciao, passano Giovanna Melandri, più in là Vincenzo Vita, ecco Renato Nicolini, c'è pure Marco Rizzo. Qualche attore di soap opera ulivista, «se non si ricorda i nomi è meglio, se con la Rai che corre...». Sorpresa: Rosi Bindi. Pasionaria al punto da protestare col Quirinale? «Io mi fermo prima. Sono una parlamentare, rispetto le istituzioni. Guardi, non arrivo nemmeno alla testa del corteo». Dove campeggiano Paolo Flores, Moretti, De Pietra. E un'enorme bandiera tricolore. Un solo cartello, piccolo: «Presidente, non firmi quella legge». La Cirami, ancora lei. «Io sono qui per contestare le cose sicuramente illegittime che sta facendo una

maggioranza sicuramente legittima» continua Bindi, «nient'affatto soddisfatta del «mademendament» di cui il relatore stesso ha detto che cambiava la legge nella forma ma non nella sostanza. Io mi rifiuto di credere che quel testo sia stato concordato col Quirinale».

«Sì, Moretti è proprio bello» si dicono due signore lievemente agite. Senti la luce tremula della fiaccola, in effetti l'immagine fa tanto film russo epoca post-Palazzo d'Inverno. «E comunque la minoranza in questo Paese non si troverà sempre minoranza». Altro sguardo stralunato che s'alza dai tacchini. «Per vincere, basta che Ciampi si ricordi che si può dire di no». Ecco, Moretti è tornato Moretti.

Tra i partecipanti alla «festa» organizzata da Pannella alla fine del mandato di Scalfaro qualcuno vide anche Cesare Previti

MA FINO AGLI ANNI 90 ERA DIVENTATA QUASI UNA ZONA PROIBITA

## Balli, tumulti e pasquinate nella «piazza del potere»

Dai tempi del «Papa re», ai Savoia, alla Repubblica sono state numerosissime le manifestazioni nel «salotto di Montecavallo»

## analisi

Filippo Ceccarelli

ERA il 2 di agosto quando, esaurito l'«assedio» di palazzo Madama, lo scrittore Antonio Tabucchi indicò da Locarno, dove si trovava, la nuova meta toponomastica della protesta girotondina: «Bisogna fare democraticamente pressione su chi è garante della nostra Costituzione. Il presidente Ciampi non è Padre Pio», disse - ma deve essere chiamato a fare gesti di coraggio figli di pensieri democratici. I girotondi dovrebbero farsi davanti al Quirinale».

Eccoli, dunque davanti al Quirinale, o meglio nei pressi, come si conviene al luogo più istituzionale ci sia. La soglia è al solito fissata a via XXIV maggio, da dove il palazzo si scorge in lontananza. Ma Roma è sempre Roma, tutto qui è più o meno già successo, comprese le coreografie della protesta. Per cui: «Ora ch'è Roma se fa un altro ballo» - fa dire in endecasillabi rimati Giuseppe Gioachino Belli a un «servitore de piazza» - l'hanno fatta zompa a Montecavallo. L'anno del componimento, firmato da «Peppe er tosto», è il 1831.

Montecavallo, per via del gruppo marmoreo di Dioscuri, era allora il nome del Quirinale e della piazza su cui ancora si affaccia la reggia, già sede del potere temporale del Papa (che un altro sonetto ballano qualifica sarcasticamente come «Er Zantissimo»), poi di quello dei re sabaudi e ora del Presidente della Repubblica. Sul quale i girotondi intendono fare pressioni, tanto più mirate quanto più tale spazio appare caro a Carlo Azeglio Ciampi, che in piazza del Quirinale ha fatto un momento decisivo della strategia di apertura verso l'esterno.

Per quanto segnato più di ogni altro dalla presenza del potere, c'è anche da dire che Montecavallo è sempre apparso un luogo molto bello, sede di magnifici tramonti. Considerato che Tabucchi è un letterato, varrà qui la pena di ricordare che tra i massimi estimatori del Colle, per antonomasia, ci fu Monsieur de Montaigne che nel suo giornale di viaggio ne cantò l'aria salubre e il panorama, oltre che le celebri vigne del cardinal Ippolito d'Este. Mentre D'Annunzio, sempre un po' sovraeccitato nel suo classicismo, scrisse secoli dopo che quella piazza, «ampliata dal candore», gli pareva «raggiante

come un'acropoli olimpica».

Per la verità, piazza del Quirinale può ricordare a tratti anche certi sfondi lunari alla De Chirico: impressione a lungo avvalorata dal suo essere un luogo di transito. La novità, semmai, è che lo è sempre meno, nel senso che la politica, e più in generale la vita, pure con le sue bizzarrie, rendono questa piazza più animata di quanto lo sia per natura. Quasi magica, a tratti, vedi i dimostranti solitari e bislacchi muniti di cartelli e cornetti, i tentati suicidi (un pensionato imbevuto di benzina) o i sapidi incidenti che movimentano la zona. L'ultimo: la rottura di una conduttura a via XX Settembre, con un getto d'acqua di 5 metri, tale da spingere i quotidiani a dar conto, irresistibilmente, del «geyser del Quirinale».

I girotondi, dopo tutto, arrivano buoni ultimi. Come succede a Roma, basta aprire una qualsiasi guida turistica per scoprire che qui hanno trovato spunto pasquinate satiriche (allorché il governo papale decise di ruotare dioscuri o obelisco verso il portone del Quirinale), ma anche di drammatici tramusti. Nel marzo del 1945, dopo la fuga sospetta del generale Roatta, un minaccioso corteo di antifascisti arrivò sulla piazza



Nanni Moretti guida la fiaccolata dei girotondini verso il Quirinale

trovandola presidiata da carabinieri a cavallo. Nel tumulto scappò il morto, un tappezziere che si fece esplodere una bomba a mano. Dopodiché, ristabilito l'ordine politico-logistico, per lunghi anni Montecavallo divenne zona proibita. A riscoprirla fu Marco Pannella, alla metà degli anni novanta. Per precisione: il 29 dicembre del 1994. Erano i tempi di Scalfaro

e il leader radicale, per difendere i referendum, improvvisò un walk-around, cioè una passeggiata tra il Quirinale e il Palazzo della Consulta, dove ha sede la Corte costituzionale. Tredici ore, su e giù: l'iniziativa ebbe risonanza. Si pensò quindi di organizzare sul posto una veglia di capodanno. E così fu, sia pure dietro le consuete transenne. Molti del Polo aderirono,

con orchestre jazz, vino e lenticchie.

Quattro anni dopo la cerimonia notturna fu bissata per festeggiare, con tanto di champagne (l'etichetta disegnata da Vincino), la fine imminente del settennato. In tale occasione Pannella chiese l'esorcista per Scalfaro, che pure sette anni prima aveva certamente contribuito a spedire sul Colle. Guar-

da gli strani casi della vita: a una di queste due feste pare di ricordare abbia partecipato anche Previti, cui è senz'altro dedicato l'odierno girotondo quirinale.

A Ciampi il merito di aver rilanciato l'antico spazio di Montecavallo come luogo, non di incontro e di passaggio dei romani, certamente di riti, spettacoli e manifestazioni civili. All'attuale presidente si deve in effetti l'assetto definitivo della piazza: la sistemazione degli spazi interni delle Souderie, adibite a mostre; il restauro e la ritinteggiatura della facciata (via il giallo ocra sabauda, si torna all'originale travertino bianco-cilestrino); e l'illuminazione notturna. Centinaia e centinaia di persone assistono, nel pomeriggio, al cambio della guardia, che a volte avviene in forma solenne, in alta uniforme, con banda e cavalli (qualche mese fa è stato guidato da una donna, dirigente di Psi); e dal 1999, la notte di capodanno viene montato un gigantesco palco per il concerto, trasmesso in diretta Rai. Ci si è anche chiesti, a un certo punto, se era il caso di cambiare nome in piazza «degli Italiani». Ma a Roma, si sa, tutto prende sempre una strana piega, per cui è saggio lasciar perdere.



Sentitevi i padroncini del mondo.

Fino a € 12.500 di finanziamento a tasso zero in 4 anni.

Importo massimo finanziabile € 12.500. Tasso 48 mesi: 48 rate da € 260,42. Apertura pratica € 150 più bolli. TAEG 0,50%. Fino al 31/12/2002. Salvo approvazione.

Nuovo Fiat Ducato. Ti meriti il massimo.

www.veicoli.commerciali.fiat.com

FIAT  
veicoli commerciali

CONCESSIONARIE E SUCCURSALE FIAT DEL PIEMONTE, DELLA LIGURIA E DELLA VALLE D'AOSTA



## LE ISTITUZIONI E IL FUTURO DELL'AUTO



Il leader della Margherita, Francesco Rutelli con Luciano Violante

Rutelli e Violante attaccano il governo  
La maggioranza replica: parole deliranti

La tensione sulla Fiat alimenta le polemiche. Ieri, all'assemblea della Margherita Francesco Rutelli ha attaccato il governo «che ha infilato una gigantesca serie di errori nell'illusione di una ripresa ineluttabile». «La crisi della Fiat ha proseguito Rutelli - rientra in quella della grande industria, legata per certi versi al nostro presidente del Consiglio, un monopolista per eccellenza, l'uomo meno adatto a promuovere trasformazione e liberalizzazione del sistema produttivo». Al leader della Margherita ha ribattuto il capogruppo di Forza Italia al Senato, Renato Schifani:

«Ormai Rutelli, defra: lo sanno anche i bambini che il presidente Berlusconi, in carica solo da poco più di un anno, non c'entra assolutamente nulla con la crisi della Fiat, che è un'azienda privata e che ha ricevuto, in passato, ingenti agevolazioni statali. Nonostante tutto questo, il premier ha assicurato che si farà di tutto per salvare i posti di lavoro a rischio». Rutelli lunedì andrà a Termini Imerese, dove oggi il segretario del Ds, Piero Fassino, ha incontrato i dipendenti della Fiat in sciopero con il capogruppo dei deputati Ds, Luciano Violante. E qui è nata un'altra polemica: «Il ministro per le attività produttive Antonio Marzano ha passato tutta la giornata alla Camera per votare la legge Cirami a salvare Cesare Previti, mentre il Paese e i lavoratori vivevano la grave crisi della Fiat», ha detto Violante ed ha aggiunto: «Bisogna

dissipare un equivoco: i lavoratori di Termini Imerese non si battono per un bisogno ma per il merito, hanno lavorato bene e questi gli va riconosciuto. Se qualcuno pensa di opporre i lavoratori del Nord a quelli del Sud ha sbagliato tutto». Immediata la risposta di Marzano: «Sorprende che un ex presidente della Camera lamenti che un ministro, deputato del Parlamento, si sia recato a votare su una legge in una materia fondamentale come la giustizia. E non è vero che io abbia trascurato il problema della Fiat: ho trascorso parte del pomeriggio di giovedì al Senato per il question time sulla Fiat. Poi ho partecipato ad un dibattito alla tv pubblica, confrontandomi con sindacati, lavoratori ed opposizione per rappresentare gli orientamenti del governo».

NEL CORSO DEL WEEK-END INCONTRO CON I VERTICI AZIENDALI, GIOVEDÌ 17 MANAGER E SINDACATI CONVOCATI A PALAZZO CHIGI

## Berlusconi: sulla Fiat lo Stato farà la sua parte

«Nessuno deve temere che la crisi produca perdite di posti di lavoro»

Ugo Magri

ROMA

Il governo sta studiando una proposta per sostenere la Fiat. «Ho delle idee precise in proposito», ha detto Silvio Berlusconi ieri pomeriggio, a margine dell'incontro con le parti sociali sulla legge finanziaria. «Ma non è questa», ha subito aggiunto, «la sede in cui anticiparle». Prima di varare provvedimenti, il premier intende ascoltare i vertici dell'azienda e discuterne con loro. L'incontro, ha reso noto egli stesso durante una conferenza stampa serale, avverrà durante questo fine settimana, «tra sabato e domenica». Già ora, tuttavia, emerge chiaro l'intendimento: scongiurare la chiusura di interi stabilimenti, con conseguenze pesanti per l'occupazione. A tal fine, lo Stato farà la sua parte.

Della questione Fiat Berlusconi s'è occupato ieri a più riprese: ne ha parlato in Consiglio dei ministri, c'è tornato sopra in un lungo incontro a Palazzo Grazioli con il responsabile dell'Economia Giulio Tremonti, col viceministro Gian-

franco Micciché e con il titolare degli Affari regionali, Enrico La Loggia. Infine a tarda sera, di nuovo summit con Tremonti e con il ministro delle Attività produttive, Antonio Marzano. «Il presidente del Consiglio si sta impegnando a fondo, è una macchina sotto pressione», lo descrive così il suo portavoce, Paolo Bonaiuti. Di sicuro, ha preso parecchio a cuore la faccenda. Al capo del governo preme il destino della principale industria nazionale e del suo indotto, ha precisato. Se la produzione dell'auto lasciasse il nostro paese, Berlusconi la giudicherebbe una perdita gravissima. Ma a preoccuparlo più d'ogni altra cosa, raccontano i suoi, è l'impatto sociale che avrebbe un'ondata di chiusure e licenziamenti, proprio mentre l'economia ristagna e la congiuntura non decolla.

«Siamo consapevoli delle implicazioni negative che non si troveranno rimedi», ha detto espressamente Berlusconi ai cronisti. Aggiungendo: «Posso garantire a chi guarda alla situazione con paura e angoscia, che noi siamo fortemente impegna-

ti a daremo delle soluzioni. Nessuno deve temere che una pur così grave crisi possa portare negatività dolorose per il suo lavoro».

Un «no» piuttosto secco è stato pronunciato dal premier all'ipotesi di chiusura dello stabilimento siciliano di Termini Imerese. «Vogliamo sostenere i lavoratori», ha sottolineato, «ed evitare chiusure dolorose come quella di Termini Imerese, dove sarebbe difficile trovare nell'immediato una diversa allocazione per quanti restassero disoccupati. La pressione dei ministri siciliani è fortissima (l'isola è la più munita roccaforte del centro-destra in Italia), tanto che ieri sera a Palazzo Chigi si raccoglievano giudizi piuttosto netti sull'argomento: «Non è pensabile che in tanti laggiù ci rimettano il posto».

Nel pomeriggio è partita una telefonata del premier al sindaco della cittadina siciliana, Luigi Purpi, impegnato in uno sciopero della fame. Berlusconi ci ha scherzato sopra, fedele alla sua teoria secondo cui anche nei momenti difficili sarebbe sbagliato perdere il buo-

nutore: «Non mangi di nascosto», l'ha ammonito. Poi, più seriamente: «Spero di non farla digiunare troppo a lungo». Al telefono col sindaco di Termini Imerese, il premier ha manifestato grande determinazione: «Siamo pronti a tutto», è arrivato a dirgli. Perfino, qualcuno sussurra, a mettere in campo i suoi eccellenti rapporti personali con l'amministrazione americana, qualora un passo del genere si rivelasse necessario. Qualche vaghissimo cenno in proposito si è colto durante la conferenza stampa, allorché è stato chiesto al premier che notizie avesse circa gli orientamenti della General Motors. «Non credo sia questo il momento di entrare in un argomento che è sul tavolo», ha detto Berlusconi, «e sul quale il governo entrerà...». Ma parleremo durante l'incontro coi vertici del druppo Fiat.

Ciò che viene apprezzato in queste ore, nelle stanze del governo, è una certa consonanza di intenti con l'opposizione: «La crisi della Fiat è un costo che non ci possiamo permettere noi, ma nemmeno loro».



Il ministro dell'Economia Giulio Tremonti

ALLO STUDIO «SCENARI NON CONVENZIONALI» «LE PRIVATIZZAZIONI NON SI FERMANO»

## Tremonti rilancia il «new deal» in economia

Il ministro: «Mercato se opportuno, pubblico se necessario»

Mario Sensi

ROMA

La crisi drammatica della produzione in Europa spinge Giulio Tremonti a profilare anche «scenari non convenzionali», a pensare che possa essere «necessario compensare i limiti sempre più evidenti del mercato con una diversa presenza pubblica». Anche a causa della lunga fase attraversata dai mercati finanziari, spiega il ministro dell'Economia, «l'ideologia delle privatizzazioni può andare in crisi», tanto da non escludere l'ipotesi di un «new deal, o di qualcosa di simile». Una diversa articolazione delle responsabilità, insomma, dove possa trovare spazio la nuova formula con la quale Tremonti ha concluso ieri il convegno organizzato dalla Fondazione Iri sulle privatizzazioni in Europa: «Mercato se opportuno, pubblico se necessario».

Dove pubblico, insiste il ministro spingendo ancor più oltre la sua riflessione, «non significa necessariamente lo Stato, ma potrebbe essere lo Stato più l'Unione Europea, nella combinazione politica complessa di un mercato dove l'interesse pubblico sostiene quello privato». Una mezza rivoluzione filosofica, comunque. Capace di rivalutare la vecchia strategia usata da Theodore Roosevelt per portare gli Stati Uniti fuori dalla grande depressione degli anni '30 facendo perno sull'intervento pubblico, e che potrebbe essere letta anche al di là del problema specifico delle dismissioni di Stato.

Il fatto, spiega Tremonti, è che «il liberismo post moderno» si è quasi inchiodato su scenari estremamente complessi: «Il crollo del muro di Berlino, l'apertura di forzieri tecnologici prima chiusi dal segreto militare, le scorbate della new economy e le visioni psichedeliche dei valori, la crisi delle borse, ma anche l'applicazione della finanza moderna in sistemi politici medioevali come quelli del Sud America, hanno creato - spiega - una crisi drammatica per i prodotti del Vecchio Continente».



Paesi che hanno tanti diritti, aggiunge, oggi hanno pochi prodotti. E al contrario, chi ha pochi diritti, che significa avere minori costi, ha molti prodotti e questo - aggiunge il ministro dell'Economia - è un cambiamento che rende necessaria una riflessione in ambito europeo. Perché io vorrei che il

futuro non debba dipendere dall'Asia, ma dall'Europa. Certamente il nuovo quadro richiede risposte molto articolate, che in ogni caso non devono dipendere dalle retoriche politiche del passato. «Non temo gli economisti morti», aggiunge il ministro prima di accennare all'ipotesi del «new deal»,

«quanto i fondamentalisti vivano». E forse, in questa logica, rientra anche l'ideologia liberista degli anni '80 che ha avuto il suo motore politico nella reazione ad un eccesso dello Stato e del pubblico, così come la stessa ideologia liberista, un secolo prima, era scattata per l'attrazione verso il mercato.

Se l'intervento di Tremonti non può essere letto come un «de profundis» per le privatizzazioni italiane che proseguiranno come previsto nel Dpef, è chiaro tuttavia che nel futuro, oltre a una diversa visione politica serve maggior prudenza. E che è finito il tempo della privatizzazione fine a se stessa.

Lo conferma Romano Prodi, oggi presidente della Commissione Ue e per lunghi anni al vertice dell'Iri, al quale sembra inutile fare filosofie, quando basta il caso Enron per capire quanto fosse sbagliata la mistificazione accritica e folle che spingeva a dire che «privato è meglio».

E lo conferma il direttore generale del Tesoro, Domenico Siniscalco, secondo il quale, in piena sintonia con il presidente Piero Gnudi, il collocamento di una seconda tranche di azioni Enel può aspettare tempi migliori di mercato. Nessuno stop aprioristico, dunque. «Il processo di privatizzazione», dice Siniscalco - ripartirà spinto dall'andamento della finanza pubblica e in particolare del debito». Discorso che vale per Francia e Germania, ma soprattutto per l'Italia, che quest'anno deve fare ogni sforzo possibile per ridurre il rapporto tra debito e Pil, ed evitare di incorrere nella censura di Bruxelles.

Compito difficile, per il quale saranno utili anche altre forme di privatizzazione che - spiega Tremonti - vanno oltre la cessione delle azioni. Operazioni come il mutamento della forma giuridica degli enti in spa, l'eliminazione degli enti inutili, l'esternalizzazione dei servizi, la cessione degli immobili, di attivi finanziari o di beni intangibili come i diritti o il finanziamento delle opere pubbliche fuori dal bilancio. Tutte «fenomenologie», come le chiama Tremonti, già previste dalla finanziaria del 2002 e del 2003 per far quadrare i conti pubblici. In attesa della ripresa delle borse per tornare a privatizzare vendendo azioni sui mercati, sperando magari nella comprensione della Ue se quel rapporto debito/Pil non dovesse scendere quanto dovrebbe.

IL PIANO DI RISANAMENTO DELLA FIAT PUO' ESSERE ACCOMPAGNATO DA INTERVENTI SUL PIANO SOCIALE

## Dai lavori socialmente utili un paracadute per la crisi

Mario Deaglio

Il futuro dell'industria italiana dell'auto e del suo indotto dipende da un piano industriale che risulterà inevitabilmente duro ma che richiede non solo la necessità della ristrutturazione ma anche la speranza di un rinnovamento. E' però necessario un parallelo piano sociale, senza il quale, una volta risanata, quest'industria potrebbe trovarsi in mezzo a comunità in frantumi. Sono a rischio soprattutto lavoratori tra i 30 e 45 anni, di ogni livello, con famiglie in crescita e un programma di vita avviato che viene posto in discussione dai nuovi sviluppi.



Di questa realtà, che riguarda, sia pure in misura minore, molti altri settori in difficoltà, è opportuno tener conto nel momento della stesura di una legge finanziaria difficile e sofferta ma, proprio per questo aperta a modifiche. Da un lato, vi è la grave prospettiva di estese sospensioni dal lavoro con un notevole esborso pubblico per la integrazione o la mobilità; dall'altro, vi sono amministrazioni locali con la prospettiva, altrettanto grave, di tagli ai servizi per carenza di fondi pubblici e per il blocco delle assunzioni. Le conseguenze negative saranno alleviate se queste due situazioni di tensione saranno poste, per dir così, l'una a contatto dell'altra. Una parte dei lavoratori sospesi per lunghi periodi potrà così trovare

un aiuto potrebbe venire dai servizi pubblici locali che verrebbero altrimenti tagliati

re occupazione in servizi pubblici locali che verrebbero altrimenti tagliati. Riceverà un compenso, oltre a quanto pagato dalla cassa integrazione, un «rimborso spese», a carico delle amministrazioni locali che si avvalgono del loro lavoro, di entità tale da portare le loro entrate mensili al livello del loro salario normale. Si comincerà così a realizzare il diritto del lavoratore non

a un particolare posto di lavoro, soggetto a mutamenti con il variare delle situazioni industriali, ma a svolgere comunque un'attività lavorativa decorosa con il suo reddito abituale. Si dovrebbero cercare, per i cassintegrati, lavori e mansioni analoghe a quelle che altrimenti le amministrazioni locali in ristrettezze di bilancio sarebbero costrette a tagliare: certamente non si potranno occupare tutti i cassintegrati ma si recupererebbero così molti posti di lavoro; dalle funzioni tecniche delle università a quelle degli ospedali. Si dovrebbe decidere se questo lavoro, una volta proposto, debba essere obbligatoriamente accettato - come accade nelle socialdemocrazie scandinave - oppure se la scelta tra lavorare o rimanere in cassa integrazione spetti esclusiva-

mente al lavoratore. La finanziaria rappresenta in ogni caso un'ottima occasione per attuare questo risultato in quanto occorre superare diverse rigidità legislative. Una versione nuova dei «lavori socialmente utili» che non hanno dato buona prova in passato? Forse. Ma con la differenza che l'utilità sociale è decisamente maggiore in quanto si tratta di prevenire lo scadimento di servizi pubblici già esistenti e il costo è decisamente minore in quanto all'incirca l'80 per cento viene comunque già sostenuto come indennità di cassa integrazione senza che così si faccia lavorare nessuno. E in ogni caso, bisogna provarci: per una zona come quella di Torino, in particolare, si tratta di gestire, anziché subire, un passaggio difficile.

deaglio@econ.unito.it



## IL PIANO DI RIORGANIZZAZIONE DELL'AUTO

## I NUMERI DEL PIANO

**8100** le persone interessate dallo stato di crisi della Fiat Auto;

**7500** destinate alla cassa integrazione straordinaria a zero ore

**500** che andranno in mobilità

**2,5 miliardi** di euro gli investimenti previsti ogni anno dal gruppo del Lingotto sino a tutto il 2005 per l'innovazione tecnologica ed il lancio di nuovi modelli



STABILIMENTI	DIPENDENTI	PERSONALE INTERESSATO
MIRAFIORI	9000	2700
ARESE	2000	1000
CASSINO	4500	1200
POMIGLIANO	5000	50
MELFI	5000	-
TERMINI IMERESE	1800	1500
SEVEL	4500	-
	<b>31.800</b>	<b>6700</b>

## ALTRE AZIENDE E INTERVENTI

Cassa integrazione straordinaria da dicembre	<b>600 dipendenti</b> Magnet Marelli e Comau
Cassa integrazione straordinaria da luglio 2003	<b>300 dipendenti</b> Comau Service
Mobilità	<b>500 lavoratori</b> 300 delle aziende di componentistica 200 società di servizi

IL PRESIDENTE DEL LINGOTTO: «SIAMO INTENZIONATI AD INTENSIFICARE LE JOINT VENTURE». IL GOVERNATORE: «FONDAMENTALE IL RUOLO DELLE BANCHE»

# Fresco: avanti con Gm, ma le opzioni sono tante

## Fazio: impresa e paese, stessi interessi. E la Fiat vola in Borsa: +9%

Flavia Podestà

MILANO

Vuoi per la ricopertura degli Hedge Fund che nelle precedenti sedute avevano venduto abbondantemente allo scoperto, vuoi perché il governatore della Banca d'Italia Antonio Fazio ha riaffermato una sorta di identità degli interessi del gruppo del Lingotto con quelli del Paese, vuoi perché quando un titolo che rappresenta comunque il primo gruppo industriale in Italia scende a un certo livello conviene comunque acquistare, sta il fatto che ieri Fiat è finita sugli scudi a Piazza Affari. Il mercato non si è fatto sfiorare nemmeno dalla previsione di svalutazione dell'investimento compiuto nel marzo 2000 in

Fiat Auto della General Motors che il presidente della Fiat Paolo Fresco ha detto, al Wall Street Journal, di attendersi per la prossima settimana, quando il gruppo automobilistico americano presenterà i conti dell'ultimo trimestre. Previsione che è parsa logica alla comunità finanziaria vista la caduta del titolo Fiat nell'ultimo anno. E, così, le azioni del Lingotto hanno innescato la quinta, con strappi anche del 10% e hanno chiuso a 8,99 euro - in crescita del 9,15% - in un listino in rialzo più contenuto rispetto alle altre piazze finanziarie europee, che avevano messo a segno apprezzamenti di almeno il 4%.

Chiacchiando con la stampa americana, l'avvocato Fro-

non ha azzardato cifre di dettaglio sulla svalutazione che sarà fatta da Gm, anche in ossequio alle consuetudini americane su cui vaglia la Sec. Ha confessato, però, di non attendersi grandi valutazioni, non fosse altro perché apprezzamenti troppo elevati del 20% acquisito nel 2000, indolrebbero la posizione negoziale degli americani, quando si dovesse discutere del prezzo di esercizio della put option sul restante 80 per cento di Fiat Auto. Nemmeno ha voluto prefigurare un rigido sbocco al rapporto con il gigante di Detroit. Sostenendo che i due alleati discutono a tutto campo («endless possibilities»), il presidente della Fiat ieri ha ribadito a La Stampa che le interdependenze tra Fiat e Gm



Paolo Fresco

sono sempre più numerose come è inevitabile che sia con lo sviluppo delle joint venture; ma che il Lingotto «ha interesse ad aumentarle», perché è in una logica di integrazione con il numero uno al mondo nel campo delle automobili - come sottolineava anche ieri l'economista Giacomo Vaciago - che Fiat Auto potrà garantirsi il futuro migliore. Detto questo, però, Fresco ha tenuto a sottolineare come non ci sia ancora un percorso prefissato per realizzarle: «Le opzioni possibili sono molte - ha detto - e non si esauriscono con la cessione dell'intera partecipazione». In questa varietà di ipotesi, ci può stare, ovviamente, anche una più stretta integrazione con Opel, peraltro non ancora

esaminata. Ciò che era stato invece ben soppresso dal vertice del Lingotto, e che Fresco ha tenuto a sottolineare alla stampa americana (come rilanciato dal Financial Times) è che la flessibilizzazione di tutta l'attività che è strettamente legata al piano di riassetto industriale presentato l'altro giorno al sindacato, consentirà a Fiat Auto un risparmio di costi di circa 800 milioni di euro l'anno, a partire dal 2003.

Che cosa aveva detto, invece, il Governatore per accendere l'interesse di Piazza Affari? Intervendendo alla Camera, nel corso di un'audizione sulla legge Finanziaria, Fazio - dopo aver sottolineato il ruolo delle banche nel sostegno dell'economia e dei gruppi industriali (tra questi, ov-

viamente, anche la Fiat) - ha sostenuto che «la vicenda Fiat è parte delle difficoltà della nostra economia». Ed ha aggiunto che «gli interessi dell'impresa, del settore, del territorio, dell'economia devono essere strettamente raccordati con gli interessi generali del Paese».

Da queste osservazioni il governatore della Banca d'Italia ha fatto discendere l'auspicio che «le soluzioni muovano da un piano industriale che - tenendo presenti competitività e collocazione del settore nel sistema economico - abbia un respiro strategico»; e il suggerimento che, con la bussola della «occupazione» (tutti gli attori - e, dunque, «poteri pubblici, parti sociali, istituzioni, iniziativa privata e finanza» - devono convergere nell'offrire certezze e prospettive).

QUATTRO ORE DI SCIOPERO IERI MATTINA NEGLI STABILIMENTI ITALIANI DEL GRUPPO

# Da Torino a Termini Imerese gli operai tornano in piazza

Per gli organizzatori della manifestazione le adesioni tra il 65 ed il 100% Stime dell'azienda molto più basse: Cassino e Mirafiori non oltre il 25%.

Marina Cassi

TORINO

Per i quattro sindacati del metalmeccanico - che hanno ritrovato l'unità d'azione - quello di ieri negli stabilimenti della Fiat Auto dal Nord al Sud è stato un successo pieno. E di nuovo a Termini Imerese è tornata in piazza la città con un corteo aperto dalle mogli e dai figli dei lavoratori accanto agli operai, agli impiegati, agli studenti. A Torino, di fronte a Mirafiori, 3 mila persone (la metà secondo la questura) hanno partecipato alla manifestazione.

Secondo Fim-Fiom-Uilm e Fimic l'adesione allo sciopero è stata totale a Termini, tra l'80 e il 90 a Mirafiori, dell'85 al Comau, del 100 alla Teksid, del 75% a Cassino, del 65 Pomigliano. Totale anche a Melfi e Pratola Serra. Molto differenti le cifre fornite dalla Fiat: 25% a Mirafiori, 22 a Cassino, 17 alla Sata di Melfi, 10 a Pomigliano, 50 alla Teksid, 59 alla Marelli, 14 al Comau; l'adesione è definita «massiccia» a Termini e Arese.

A Termini Imerese è stata

una nuova giornata campale con il corteo del mattino carico di partecipazione emotiva e con una serie di iniziative già programmate per il futuro. Nel pomeriggio al cancelli è arrivata il segretario del Ds, Piero Fassino, accolto con calore dai lavoratori e dal sindaco forzista Luigi Purpi. Il segretario diessino ha detto, tra l'altro: «Lo stabilimento non può essere assolutamente chiuso». E aggiunto: «Oggi paghiamo errori che vengono da lontano. Adesso serve un piano industriale serio e credibile, perché la discussione sui soli ammortizzatori sociali non può che essere a perdere». Lunedì sarà a Termini anche il leader dell'Ulivo Francesco Rutelli.

E ieri al sindaco della cittadina siciliana - che da due giorni attua lo sciopero della fame - ha telefonato il presidente del Consiglio. Ha detto Purpi: «Berlusconi mi ha assicurato che sta seguendo la vicenda in prima persona e che c'è un tentativo del governo per trovare una soluzione». A Purpi è arrivata anche la solidarietà di Gianfranco Micciché e della presidente

della Provincia di Milano, Omibretta Colli. Anche la chiesa - dopo l'appello dei vescovi siciliani a Ciampi e Berlusconi affinché l'impianto non chiuda - e domenica l'arcivescovo di Palermo, cardinale Salvatore De Giorgi, celebrerà la messa davanti allo stabilimento.

A Torino lo sciopero di quattro ore ha coinvolto anche Marelli - un gruppo di lavoratori ha occupato brevemente la strada verso la città - Comau e Teksid. A Mirafiori, di fronte alla porta 5, c'è stata la manifestazione unitaria. Lo slogan è stato lo stesso che echeggiava nei cortei degli Anni Settanta: «Da Torino al Meridione un solo grido: occupazione». E tutti gli interventi hanno respinto l'idea della chiusura di stabilimenti. Nel pomeriggio l'arcivescovo, cardinale Severino Poletto, ha incontrato i dirigenti di Fim-Fiom-Uilm e ha ribadito l'impegno «a lavorare a fianco dei sindacati per cercare insieme una possibile soluzione ai gravi problemi occupazionali, conseguenti alla crisi Fiat».

Ieri in città si è svolto anche il consiglio generale della Fi-



smio, che ha bocciato come «inaccettabile» il piano presentato da Fiat in quanto «riduce la capacità produttiva installata in Italia e non offre certezze per i lavoratori coinvolti dalla cassa integrazione». Il sindacato autonomo ha anche sostenuto:

«Non accetteremo mai che un singolo lavoratore rimanga senza certezze di rientro al lavoro oppure con una garanzia di accompagnamento verso la pensione, né, tanto meno, accetteremo chiusure strutturali di interi impianti».

Giornata intensa anche a Cassino dove è intervenuto il segretario della Fiom, Gianni Rinaldini, che ha proposto alle altre organizzazioni sindacali uno sciopero generale di otto ore del metalmeccanico nei prossimi giorni. Ha detto: «La vicen-

Fassino in Sicilia: «Qui lo stabilimento non può essere assolutamente chiuso»

Un momento della protesta di ieri dei lavoratori della Fiat

da Fiat, lo smantellamento del settore auto, sono una questione nazionale che non riguarda soltanto i lavoratori direttamente interessati».

A Melfi - uno stabilimento non interessato dalla cassa integrazione e dalla mobilità - i delegati della Fiom propongono di ridisegnare i turni e ridurre l'orario di lavoro per evitare la chiusura dello stabilimento siciliano di Termini Imerese. Lo sciopero ieri anche alla Fma di Pratola Serra. Hanno aderito anche i lavoratori della Denso e dell'Almec che producono componentistica destinata alla Fiat.

All'Alfa di Arese - dove per lunedì hanno proclamato 4 ore di sciopero i Cobas - ieri un gruppo di alcune decine di lavoratori ha organizzato un presidio davanti all'ingresso dell'impianto di Balocco, in occasione della presentazione alla stampa specializzata della nuova Alfa Romeo 147 GTA.

Si terrà il 18 ottobre a Cassino un consiglio comunale aperto a tutte le forze sociali e una fiaccolata a sostegno dei lavoratori della Fiat.

# Alfa Romeo, 16 nuovi modelli entro il 2007

Bandiera: investiremo in tutto 3 miliardi di euro, il nostro marchio resterà nel gruppo

Michele Fanu

INVIATO A BALOCCO

Dalla storica pista di Balocco, a metà strada fra Torino e Milano, parte un forte messaggio di impegno e di fiducia nel futuro dell'Alfa Romeo. Da oggi al 2007 la «business unit» guidata da Daniele Bandiera investirà 600 milioni di euro all'anno, cioè 3 miliardi di euro nel quinquennio, nello sviluppo di un piano modelli che comprende 10 auto integralmente nuove e 5 rinnovate. Inoltre, nei prossimi tre anni 205 milioni di euro saranno destinati al potenziamento della rete di vendita (900 concessionari in Europa).

«Come ha già detto Giancarlo Boschetti - sottolinea Bandiera - non taglieremo un euro per quanto riguarda prodotti e rete, elementi indispensabili alla crescita del marchio». Bandiera parla di «determinazione e impegno» e mostra con orgoglio due realizzazioni che smentiscono concretamente chi pensa a un'Alfa in disarmo. Ecco

la 147 GTA, che con i suoi 250 Cv è la più potente vettura del suo settore, ecco l'inedita motorizzazione 1.9 JTD a 16 valvole con il nuovo sistema Common Rail Multijet che rappresenta un ulteriore primato nel campo dell'innovazione tecnologica e che sarà impiegato sulle 147, 156 e Sportwagon, la commercializzata metà novembre.

Ma il bello deve ancora arrivare. Bandiera, che da giovane ingegnere cominciò la sua carriera proprio all'Alfa, traccia con passione uno scenario ricco di novità di ogni genere, che permetteranno all'Alfa Romeo di entrare in segmenti di mercato in cui attualmente non è presente. «A fine 2003 - spiega il presidente della business unit Alfa che con quella Fiat-Lancia-Veicoli Commerciali fa capo a Fiat Auto - presenteremo la Sprint, un coupé su base della 156 disegnato dalla Bertone e prodotto a Pomigliano d'Arco. Poi, via via, vedrete un altro bellissimo coupé ad alte prestazioni e, nel 2005, l'eredità della 166, per la quale



Daniele Bandiera, presidente della «business unit» dell'Alfa Romeo

useremo la piattaforma Premium progettata insieme con General Motors, altri coupé e spider. Stiamo lavorando per realizzare un crossover, cioè un lussuoso e sportivo veicolo per il tempo libero, e vetture con trazione integrale. Ne mancherà mai nella nostra gamma un'ammiraglia. Il futuro promette pure nuove motorizzazioni, da un Diesel forte di 170 Cv a un 8 cilindri.

Insomma, modelli di ogni tipo, ma tutti accomunati ai valori tipici dell'Alfa, come la sportività, lo stile italiano, il piacere della guida. Una gamma che

permetterà al Biscione di tornare nel 2007 negli Usa. Tutto nel segno di Fiat Auto. Bandiera rifiuta ogni possibilità di sciopero. «Il presidente Fresco - precisa - è già stato categorico al riguardo. Noi siamo un'azienda autonoma, per il prodotto, il design, lo sviluppo, ma nel contesto di Fiat Auto, di cui usiamo metodologie e processi trasversali. Seguiamo un percorso indipendente, ma nell'ambito di strategie discusse con Boschetti e gli azionisti».

Strategie che puntano in primo piano il prodotto e la rete di vendita, ma non solo. Ad esempio, a Pomigliano è stata costituita una squadra di 80 specialisti per migliorare la competitività dei prodotti attuali. Arese continuerà a ospitare il Centro Stile, quello di sviluppo del prodotto e la linea di produzione dei motori 6 cilindri. «Vogliamo più che mai - dice Bandiera - accentuare i caratteri distintivi del marchio. Per quanto riguarda la rete, puntiamo al rinnovo degli show room,



La nuova Alfa Romeo 147 GTA

allo sviluppo dei nuovi processi di distribuzione e alla formazione del personale».

In questo quadro Bandiera delinea la situazione delle vendite. «Quest'anno consegneremo 200 mila auto, di cui 110 mila 147. Un risultato importante tenendo conto della flessione europea. La 147 si è comportata benissimo, aumentando la sua quota di mercato nel segmento C e migliorando del 16% in Europa e del 22% in Italia. Come Alfa siamo cresciuti fortemente in Paesi come Giappone e Australia. Le 156 e Sportwagon GTA hanno supera-

to le nostre aspettative: oltre 3.200 ordini-clienti, di cui riusciamo a evadere 2.300 entro il 2002. Per le 147 GTA ci aspettiamo nel 2003 circa 2.500 consegne».

Nel prossimo anno Bandiera conta di consolidare i volumi di vendita dell'Alfa e di aumentare la redditività. «È un percorso che richiede impegno e continuità. Abbiamo le risorse per crescere, ma progressivamente, senza sbalzi. Diciamo che nel 2007 il traguardo di ben oltre 300 mila unità annue è alla nostra portata». L'Alfa Romeo, insomma, è ben lontana dall'arrendersi.

# Ferrari corre

Il fatturato 2002 salirà del 10%

MODENA. Per la Ferrari si prospetta un altro anno record. Il cda della casa di Maranello, infatti, ha preso atto della conferma del trend di crescita dell'esercizio precedente, in linea con quanto registrato nell'ultimo decennio. «Le previsioni sul fatturato consolidato 2002 - si legge in un comunicato - indicano un incremento di circa il 10% rispetto all'anno precedente. Alla riunione del cda erano presenti per la prima volta i quattro nuovi consiglieri Gabriele Galateri di Genola, Alessandro Barberis, Diego Della Valle e Romano Minozzi. Tra i fatti più significativi in campo sportivo la Ferrari ha battuto tutti i suoi record in Formula 1. Il nuovo modello Enzo Ferrari, presentato al salone di Parigi, ha riscontrato un tale successo da obbligare l'azienda ad aumentare la «tiratura» a 399 esemplari, già tutti ordinati».



## LA MANOVRA E GLI INTERVENTI PER LO SVILUPPO

## IMPRESE

■ Fondi rotativi per contributi alla produzione e agli investimenti  
■ 100 milioni per progetti di innovazione tecnologica



## LAVORO

■ 700 milioni per gli ammortizzatori sociali  
■ 780 milioni per i rinnovi dei contratti pubblici  
■ Verso l'abolizione del divieto di cumulo pensione-lavoro per i lavoratori oltre i 57 anni con 37 di anzianità



## INFRASTRUTTURE

■ Fondo rotativo per le opere pubbliche presso la Cassa di Roma  
■ Depositi e prestiti con dotazione iniziale di 1 miliardo  
■ 354,1 milioni per opere di grandi opere per il 2003



## MERIDIONE

■ Un fondo multiple gestito, del Cipe e presieduto dal premier Berlusconi  
■ Sposterà le risorse disponibili nelle leggi di bilancio per le aree depresse



PROPOSTO UNO SCAMBIO FRA TAGLI IRPEG E RIFINANZIAMENTO DELLA LEGGE 488. LA CGIL CONFERMA LO SCIOPERO

## «Pronti a cambiare la Finanziaria»

Berlusconi apre, sindacati critici. D'Amato: è un primo passo

Roberto Ippolito

ROMA

Le preoccupazioni per il Sud. E le iniziative da adottare. Il presidente del Consiglio Silvio Berlusconi si dichiara disponibile a modificare la legge finanziaria nella parte che riguarda il Sud, contestata sia dalle imprese che dai sindacati: il governo è «aperto al rilancio» apportando miglioramenti che «verranno fatti ma con senso di responsabilità», dice Berlusconi nella conferenza stampa svoltasi subito dopo la conclusione della riunione con le parti sociali dedicata alla politica meridionale.

Si tratta del cosiddetto «tavolo» per il Mezzogiorno la cui convocazione era stata sollecitata dalla Confindustria e dai sindacati. Tavolo che ora il premier vuole far diventare «continuo» e che sarà riproposto la prossima settimana. L'incontro di ieri è caratterizzato anche dalla proposta di limitare a un punto, invece dei due previsti, la riduzione dell'Irpeg, l'imposta per le società, per destinare più risorse alla 488, la principale legge con le agevolazioni agli investimenti. Inoltre è possibile la proroga della legge Tremonti bis, con la quale sono detassati gli utili reinvestiti.

La Confindustria e i sindacati restano critici. Particolarmente spinosa è la questione della «33»: i contributi a fondo perduto sono trasformati con la finanziaria in prestiti. Afferma Berlusconi: «Ci è stato chiesto di rinunciare all'articolo 37 che prevede un nuovo modo di finanziamento delle imprese. Se questa formula non è ritenuta felice, siamo disposti a esaminare la possibilità di modificarla, ma bisogna rinunciare a 3 mila miliardi di vecchio lire. Questo è possibile riducendo di un solo punto

l'Irpeg. Berlusconi sostiene di tener conto con la sua ipotesi degli impegni assunti con l'Unione Europea; la legge finanziaria conferma gli obiettivi dell'aumento del 2,3% nel 2003 del prodotto interno lordo e del rapporto tra deficit e Pil all'1,5%. «Da questi dati non si può prescindere». Al tavolo il premier ricorda il «mancato» difficile per il paese sottolineando la necessità di un maggiore «senso di responsabilità da parte di tutti».

Ma dalla riunione di ieri a Palazzo Chigi (presenti il vicepresidente Gianfranco Fini e i ministri dell'economia Giulio Tremonti e delle attività produttive Antonio Marzano) le imprese e i sindacati escono con un giudizio negativo. Durante lo svolgimento, il presidente della Confindustria Antonio D'Amato boccia l'ipotesi di «limitare» il taglio dell'Irpeg per finanziare la 488. Replica Berlusconi: «La Confindustria ha detto no e ha detto di trovare le risorse da un'altra parte. Adesso vedremo». Il capo del governo parla di «dialettico confronto» sviluppatosi intorno al tavolo con la Confindustria.

D'Amato afferma poi che «la prima d'atto del presidente del Consiglio di apportare modifiche alla finanziaria dopo aver visto la convergenza di critica da parte delle associazioni datoriali e sindacali rappresenta un piccolo passo avanti». E aggiunge: «C'era però serve rigore». D'Amato riferisce anche la «grande preoccupazione» espressa da «tutti» nella riunione di ieri «per la riarticolazione degli strumenti per l'investimento del Mezzogiorno». E tutti sono concordi, imprese e sindacati, nel sostenere la necessità di una politica vera e coerente per il rilancio degli investimenti nel sud, coerentemente

con quanto stabilito nel Patto per l'Italia. Per questo da Berlusconi, afferma il numero uno degli industriali, giunge «la disponibilità a un ripensamento».

D'Amato puntualizza anche che la 488 è uno strumento che ha dimostrato ottime capacità di creare sviluppo e occupazione vera. E non è quindi solo importante avere delle risorse, ma è importante soprattutto che queste vengano investite, ovvero «non serve mettere tanti soldi e poi lasciarli sulla carta». Per il vicepresidente della Confindustria Francesco Basile la trasformazione dei contributi in prestiti provoca «serie preoccupazioni».

La delusione dei sindacati è forte. «Non ho ricevuto le risposte che mi

aspettavo», dice Savino Pezzotta, segretario della Cisl. Pezzotta spiega: «Sul Sud non ci siamo proprio; ancora ci sono discrepanze fra quanto concordato con il governo e le parti sociali e quanto c'è nella legge finanziaria». Incalza il leader della Dc Luigi Angeletti: «Non siamo soddisfatti perché il governo non ha risposto positivamente alle nostre critiche. L'unica cosa positiva è la disponibilità a emendare la finanziaria». La Cgil, con il segretario confederale Paolo Nicosi, conferma la sua protesta: «Ci sono tutte le ragioni per andare allo sciopero del 18 ottobre che ha al centro proprio la questione del Mezzogiorno. Pertanto lo sciopero ci sarà».

Il presidente del Consiglio Silvio Berlusconi ieri a Palazzo Chigi si è tenuto il primo incontro dedicato al Mezzogiorno



## Rallenta la crescita al Sud

Istat: agricoltura in calo, lieve aumento delle costruzioni

ROMA

Le regioni del Mezzogiorno rallentano la corsa e crescono, nel 2000, ad un tasso leggermente inferiore, rispetto a quelle del centro-nord. E' quanto emerge dai dati Istat sui conti economici territoriali relativi al 2000, in base ai quali, a fronte di un aumento del prodotto interno lordo del 2,9%, solo il nord-est cresce più della media nazionale (+3,9%). Il Nord ovest, invece, registra un dato inferiore alla media nazionale (+2,3%), mentre il Centro ed il Sud crescono del 2,8%.

S'interrompe, così, il trend positivo del Mezzogiorno, che negli ultimi tre anni aveva segnato un ritmo di crescita superiore a quello del resto d'Italia, sia pure con differenziali in progressiva riduzione. La performance dell'economia meridionale è dovuta a un calo in agricoltura (valore aggiunto diminuito del 5%), alla modesta crescita delle costruzioni (+1,7%) e a un'affermata tenuta del terziario, rispetto alla situazione nazionale (+3,3% contro +3,6%). L'industria registra una congiuntura migliore rispetto al resto del Paese (+3,7% contro

+2,6%), con risultati positivi in tutti i settori: alimentare (+6,8%), tessile ed abbigliamento (+10,5%) e fabbricazione di prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi (+10,7%). Nettamente in crisi, invece, l'industria chimica, farmaceutica e della raffinazione del petrolio (-6,2%).

Nel Nord-Ovest, nel 2000, il valore aggiunto registra una dinamica più contenuta rispetto alla media nazionale in tutti i settori produttivi, fatta eccezione per le costruzioni. Nell'industria la crescita è stata dell'1,3% (+2,7% dato

nazionale) e nel terziario del 3,1% (+3,5%). La spesa per i consumi delle famiglie registra un incremento del 2,3% (+3,1% a livello nazionale), mentre crescono a ritmi più veloci la spesa delle Pubbliche Amministrazioni (+2,1% contro +1,7% in tutto il Paese) e gli investimenti fissi (+10,2%, tre punti percentuali in più rispetto al dato del resto del Paese). Positivo in tutte le regioni l'andamento dell'occupazione: gli incrementi più marcati in val d'Aosta (+3,6%) e Piemonte (+2,3%).

Nel Nord-Est il tasso di crescita

del Pil (+3,9%) è il risultato di andamenti positivi registrati in tutti i comparti economici: andamenti negativi, infatti, si registrano solo nella chimica (-1,1%) e nella produzione di prodotti in metallo (-0,7%). La spesa famiglie è aumentata del 3,7%, gli investimenti del 4,9% e la spesa delle Pubbliche Amministrazioni del 3%. Al Centro la crescita del Pil (+2,8%) è stata determinata dall'apporto positivo dell'industria (+4,5%) e dei servizi (+3,2%) e da qualche negativo di agricoltura (-2,8%) e costruzioni (-5,1%). (r. o. e.)

Voglia di auto nuova? Scegli gli ecoincentivi Fiat.

È il momento migliore per cambiare auto.

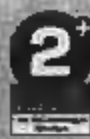
Grazie ai vantaggi Fiat e al finanziamento a tasso zero, in 32 mesi con prima rata a gennaio 2003.



Fino al 31 ottobre passare a una Fiat nuova è ancora più facile grazie agli ecoincentivi statali e ai vantaggi Fiat.

	A partire da	Vantaggio totale al cliente
Seicento	6.940 euro (L. 13.440.000)	Fino a 1.860 euro*
Punto	8.754 euro (L. 16.950.000)	Fino a 2.850 euro*
Doblò	12.030 euro (L. 23.290.000)	Fino a 2.500 euro*
Stilo	13.130 euro (L. 25.423.000)	Fino a 2.800 euro*

\*Validi in caso di rottamazione di usato non catalizzato (vedi decreto legge n. 138 del 8/7/2002). Importo determinato dalla valorizzazione degli incentivi statali, della riduzione del prezzo di listino Fiat e della valutazione del finanziamento in 32 mesi a tasso zero rispetto ad un tasso di mercato ipotizzato all'8%. Importo massimo finanziabile su Seicento 5.200 euro, su Punto 6.200 euro, su Doblò 7.500 euro, su Stilo 10.000 euro. Offerta valida fino al 31/10/2002. Maggiori informazioni presso Concessionarie e Succursali Fiat.



CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT VI ASPETTANO.

www.buy@fiat.com

FIAT



ALLA CAMERA DIBATTITO SULLA SPESA PUBBLICA

**Vitaletti: «Non è il momento di intervenire sulla previdenza  
Troppa tensione sociale e pochi risparmi immediati»**

Una riforma del sistema previdenziale sarebbe «inappropriata: farebbe saltare la pace sociale e comporterebbe risparmi limitati». Ne è convinto Giuseppe Vitaletti del nucleo di valutazione della spesa pubblica. Vitaletti, durante l'audizione sulla Finanziaria ha spiegato che «riformare le pensioni significa effettuare un taglio dirigitico sulle pensioni di anzianità considerando che nei prossimi 3-4 anni andranno in pensione i nati tra il '43 e il '47 che per effetto della guerra sono pochissimi. Spingere su una riforma mi sembrerebbe inopportuno - ha aggiunto - perché farebbe saltare la pace sociale e comporterebbe risparmi limitati». Infine Vitaletti ha parlato della cessione del patrimonio pubblico: «Vendere è un atto di moralità perché un patrimonio che allo Stato non rende, rende invece ai privati».



Giuseppe Vitaletti

**Perini: «Non si cambiano le regole durante la partita»  
L'Assolombarda chiede al governo «più coraggio»**

È «inaccettabile» che le regole vengano cambiate durante la partita: si riferisce al decreto fiscale il presidente di Assolombarda Michele Perini quando commenta duramente le decisioni del governo. «Il mondo industriale - ha detto - non si sarebbe tirato indietro davanti alle esigenze delle casse pubbliche, saremmo stati disposti a trovare altre soluzioni tecniche». La situazione economica, secondo Perini, «è difficile ma non disastrosa». Al governo si chiede «di avere il coraggio di non bloccare gli sforzi di crescita dell'industria». Il presidente degli imprenditori lombardi ieri ha invitato di nuovo il governo a un confronto «per lavorare insieme in modo da trovare le misure necessarie per uscire da una congiuntura non catastrofica ma certamente negativa».



Perini, presidente Assolombarda

PER IL GOVERNATORE DELLA BANCA D'ITALIA LA FINANZIARIA «E' SOLO UN PRIMO PASSO PER LO SVILUPPO»

# Fazio insiste: riforme vere partendo dalle pensioni

## «Attenti a non scoraggiare gli investimenti. Meno tasse e si riparte a razzo»

Stefano Lepri

ROMA  
«Dovrebbero scioperare per farla, la riforma delle pensioni...». Antonio Fazio incita tutti, governo e forze sociali, al coraggio di decidere le riforme di struttura che solo possono rilanciare l'economia italiana, e che per ora «mancano». Ascoltato dalle commissioni Bilancio alla Camera e Senato, il governatore della Banca d'Italia è apparso preoccupato sui conti pubblici: «Il progetto di legge finanziaria, per il quale sono state annunciate modifiche, può essere considerato soltanto un primo passo» a cui le riforme vanno aggiunte subito.

L'aveva già detto, il governatore, che «se cala la pressione fiscale questo Paese parte a razzo», ed era suonato incoraggiamento al programma del governo. Ieri, la stessa frase ripetuta da vista nel contesto delle obiezioni che Fazio muove alla legge finanziaria 2003. Primo, l'anno prossimo non ci sarà una vera riduzione della pressione fiscale, dato che secondo le cifre del governo l'incidenza delle entrate complessive sul prodotto rimane costante, sul 45,9%. Secondo, la scelta di aggravare l'Irpef ai redditi più bassi è giusta perché sono quelli che hanno sofferto di più dai rincari collegati all'euro, ma i benefici del sostegno al consumo sono temporanei. Terzo, l'aggravio di imposte per le società «potrà scoraggiare l'assunzione di rischi nell'attività imprenditoriale». Quarto, il concordato ha il pregio di accrescere il gettito senza ridurre i consumi, ma il difetto che il periodico ricorso a forme di concordato incide sulla credibilità dell'amministrazione finanziaria.

Sullo stato dei conti pubblici il governatore ha fornito cifre che compongono un quadro preoccupante. Quest'anno la riduzione del debito pubblico in rapporto al prodotto lordo, uno dei vincoli del trattato di Maastricht, sarà «molto limitata». La minor crescita dell'economia giustificerebbe un disavanzo di circa un punto superiore all'obiettivo iniziale (0,5% del prodotto) ossia dell'1,5%; l'obiettivo del governo è più alto, il 2,1%, e Fazio avverte che potrà essere raggiunto solo se le recenti misure correttive assicureranno entro il 31 dicembre «oltre mezzo punto» (7 miliardi di euro). Secondo le stime della Ragioneria, che il governatore ha rivelato ieri, a fine ottobre il

«INDIETRO NON SI TORNA, I MONOPOLI SONO FINITI»

### Ranci: liberalizzazioni a metà

La liberalizzazione non c'è ancora, ma indietro non si torna. Il monopolio non si può fare più: siamo in mezzo ad un guado e la sponda dietro di noi non esiste. Si può solo andare avanti. Pippo Ranci, presidente dell'Autorità per l'Energia e il Gas, non cerca di nascondere le difficoltà a cui stanno andando incontro Europa e stati nazionali nel quadro delle dinamiche dei processi di liberalizzazione. Intervento ieri ad una tavola rotonda alla Camera Ranci ha spiegato che la meta della liberalizzazione è stata una «scelta europea», ma «se non si crea un mercato Unico dell'energia - e per ora non c'è - è difficile che si crei la concorrenza». Uno degli problemi è, secondo il presidente dell'Autorità, «impedire la crearsi di un oligopolio europeo: cosa difficile da realizzare con i soli mezzi dell'Antitrust, anche se la Commissione Usa sta lavorando molto». Il nodo focale rimane «il controllo sulle reti che continuano ad avere le aziende private».

fabbricazioni del Tesoro salirà a 49 miliardi, 16 oltre l'obiettivo per l'intero anno. Ai deputati e ai senatori delle due commissioni Fazio ha anche spiegato che per circa 1,3 punti del prodotto il contenimento del deficit 2002 sarà realizzato con provvedimenti di natura transitoria: siccome questa cifra è circa il doppio del 2001, è facile concludere che senza di essi il deficit (2,2% l'anno scorso) sarebbe sicuramente aumentato. Un

parlamentare gli ha chiesto se condivide l'interpretazione più recente della commissione europea, secondo cui sono «strutturali» perché indipendenti dagli alti e bassi del ciclo economico, anche le misure temporanee. Il governatore ha risposto: «Per me strutturale è un taglio».

Anche nel 2003 per circa 1,3 punti il contenimento del deficit sarà realizzato attraverso delle «tantum». Quindi dal 2004 in poi «si richiederanno interventi

che compensino il venir meno delle misure temporanee» e che nella visione di Fazio dovranno consistere in «riforme strutturali che incidano sulla dinamica della spesa primaria». Ovvero, «come ho già detto tante volte», previdenza, sanità, efficienza della pubblica amministrazione. Il sistema delle pensioni deve essere salvato nell'interesse dei lavoratori stessi, soprattutto di quelli più giovani.

Occorre agire perché l'economia italiana continua a perdere posizioni nel mondo: quell'analisi che il governatore aveva svolto nel 2000, e che era suonata molto critica verso il governo dell'Ulivo, è confermata dagli eventi successivi: nella prima metà del 2002 le esportazioni italiane «sono diminuite di oltre un punto percentuale» mentre quelle di Francia e in Germania, pur tra analoghe difficoltà dello scenario europeo e mondiale, «hanno registrato un aumento di un punto percentuale». E' un declino che «è fermato. Dal resto del mondo la ripresa verrà nel 2003 e allora la crisi politica internazionale non si aggraverà».



Il governatore della Banca d'Italia, Antonio Fazio

## D'Amato: manovra da rifare

### «Troppe una tantum, non guarda al futuro»

Gian Carlo Fossi

ROMA  
Il mondo delle imprese è in rivolta contro la Finanziaria del governo, nonostante i ritocchi previsti e soltanto annunciati e le molte assicurazioni date negli ultimi giorni dallo stesso premier Silvio Berlusconi. Guida l'attacco il presidente di Confindustria Antonio D'Amato, confermando il giudizio negativo su una manovra «immarcescibile» sul Mezzogiorno, «contraddittoria», «piena di una tantum e senza riforme strutturali finalizzate al controllo della spesa pubblica». Una Finanziaria, aggiunge in un'audizione alle commissioni Bilancio e Finanze di Camera e Senato, di «solo lifting contabile, assolutamente incoerente per il raggiungimento degli obiettivi di sviluppo e neanche di rigore, solo misure tampone e neppure efficaci». Né risparmiano critiche duris-

sime i presidenti di Confindustria Sergio Billè e della Coldiretti Paolo Bedoni. «La Finanziaria - afferma Billè - non risolve i problemi strutturali, tanto meno quelli ancora più pressanti e il nuovo corso della finanza locale. In una situazione ormai vicina alla recessione ci vorrebbe un vero e proprio salto a vista per superare le difficoltà, ma purtroppo sembrano mancare tutti i presupposti. Però non bisogna aggiungere un altro paniere di illusioni». Bedoni: «Questo sistema politico non riesce a dare un vestito nuovo ad una nuova economia e ad una nuova società, e quindi si affanna a mettere le toppe al vestito vecchio, unto e bisunto. E non c'è tema più appassionante del come e dove mettere le toppe ad un vestito pieno di buchi». Un siluro arriva pure da Sergio Chiamparino, sindaco di Torino e presidente della commissione finanzia-



Agricoltori e commercianti si uniscono alle critiche  
Billè: «Il momento è grave  
Si torni alla concertazione con tutti e su tutto»

Il presidente di Confindustria Antonio D'Amato

degli enti locali: «Se il governo si defilerà nel confronto per emendare la finanziaria, le autonomie locali potrebbero rivolgersi direttamente ad altri soggetti, come il parlamento e il presidente della Repubblica».

Non c'è niente che vada bene a D'Amato: «Una manovra che non investe sul futuro ed invece

penalizza fortemente il presente». Tra decreto fiscale e finanziaria il sistema delle imprese, secondo il presidente degli industriali, pagherà un costo complessivo tra gli 8 e i 10 miliardi di euro: «Con una mano si dà, ma con altre due mani si toglie perché il peso della imposizione fiscale aggiuntiva, prevista nel decreto fiscale, è ben

superiore al vantaggio della riduzione Irpeg». In altra sede il ministro del welfare Roberto Maroni tenta di arginare l'ondata di contestazioni, con una timida battuta: «Sarebbe il primo governo ad avere tre mani, non è proprio così». E il ministro per le politiche comunitarie cerca di sdrammatizzare: «D'Amato è trascinato dalla passione».

D'Amato, però, marcia per la sua strada e continua a colpire con durezza «a largo raggio». Quando, poi, affronta il discorso sulle misure per il Mezzogiorno, boccia senza appello la linea del governo: «Siamo di fronte ad un intervento amorale, confuso e distortivo. E' assurda la trasformazione degli incentivi a fondo perduto in prestiti agevolati: non bisogna cambiare lo strumento principe, l'unico che ha creato sviluppo vero con riflessi positivi anche sull'occupazione. Signifi-

cherebbe la paralisi del Sud per due anni». Ma non basta. «E' improponibile - afferma fuori dai denti - rilanciare un'immagine del Mezzogiorno di furbi e assistiti. Non è coerente con il risanamento, anche morale, che il Sud ha avuto negli ultimi anni, rompendo le pratiche assistenzialiste, rimboccandosi le maniche e lavorando con impegno».

Dal canto suo Billè, oltre a fare una serie di rilievi, richiama con forza la «necessità» di rilanciare la concertazione «con tutti e su tutto» perché, tanto più dopo l'esplosione della crisi Fiat, le tensioni sociali sono pericolose, un inutile boomerang. Pure Bedoni insiste sulla concertazione, con riferimento all'intera filiera agroalimentare, perché si realizzino le misure di politica economica necessarie a mettere il settore nelle condizioni della massima competitività sul mercato.

Veratour

le vacanze che ti assomigliano.

I Villaggi Veratour ai Tropici in ottobre sono più convenienti.

- domingo-punta cana Veratour Coco Bavaro
- cuba-varadero Veratour Gran Caribe
- mexico-almunial Veratour Oasis
- maldive-north male Club Amico Lohifushi
- zanzibar-kiwengwa Veratour Zanzibar Village

- a partire da € 890
- a partire da € 990
- a partire da € 1.050
- a partire da € 1.150
- a partire da € 1.200

Le quote comprendono: 9 giorni/7 notti in formula All Inclusive (Maldive in Pensione completa), voli da Roma, Milano e Verona. Prenotazioni presso le agenzie di viaggi.

www.veratour.it



IL MONDO TRA PACE, GUERRA E TERRORISMO

Elezioni in Pakistan, vince Musharraf  
ma avanzano i partiti integralisti musulmani

■ Si profila una vittoria dell'alleanza vicina al presidente Pervez Musharraf (la Lega Musulmana del Pakistan-Qaid) nelle elezioni generali svoltesi giovedì in Pakistan, le prime dal colpo di Stato del 1999. Ma la vera sorpresa delle urne sembra essere l'affermazione della coalizione di partiti di ispirazione religiosa e anti-americana (soprattutto negli Stati confinanti con la frontiera nordoccidentale), che potrebbero diventare l'ago della bilancia in una futura coalizione di governo. Mentre ancora mancano i risultati di almeno metà dei seggi, c'è già chi parla di brogli. Benazir Bhutto, l'ex primo ministro, da tempo in esilio e alla quale è stato impedito di candidarsi, ha accusato il governo di rallentare la pubblicazione dei risultati, per avere tempo di manipolare i dati.



Il leader integralista Dim Qazi Ahmed

Cecenia, bomba fa strage nella sede  
della polizia fedele al governo di Mosca

■ Un ordigno, giovedì sera a Grozny, ha demolito un'intera ala dell'edificio che ospitava la sede della polizia cecena, dipendente dalla locale amministrazione fedele al governo federale di Mosca, e ha ucciso almeno 25 tra agenti e ufficiali. L'attentato terroristico - come è consuetudine nel Caucaso - non è stato rivendicato, ma secondo le prime ipotesi investigative potrebbe essere riconducibile a uno o più elementi della guerriglia islamico-separatista cecena infiltrati nella milizia locale. Se tale pista fosse confermata, si tratterebbe di un colpo particolarmente duro per la strategia del Cremlino, che da mesi - in vista di un anno di normalizzazione che stenta a concretizzarsi - afferma di voler trasferire progressivamente dalle truppe federali alla polizia locale parte dei compiti di sicurezza nella regione. La bomba è scoppiata proprio mentre era in corso una riunione cui partecipavano decine di agenti e ufficiali.



I soccorritori nell'edificio demolito

SOLTANTO 21 DEI 50 DEMOCRATICI HANNO VOTATO CONTRO L'AUTORIZZAZIONE CHIESTA DAL PRESIDENTE

# Anche dal Senato Usa via libera per l'attacco contro Saddam

Adesso la Casa Bianca deve superare le resistenze nel Consiglio di Sicurezza per una risoluzione che preveda l'uso della forza. Putin più vicino dopo l'incontro con Blair

Maurizio Molinari

corrispondente da NEW YORK

George Bush ottiene anche il via libera del Senato all'uso della forza per disarmare l'Iraq ed è il focus è sul negoziato in atto per arrivare a un'intesa nel Consiglio di Sicurezza dell'Onu, dove l'ostacolo più difficile è la Russia di Vladimir Putin, che ieri ha compiuto un passo avanti accettando l'idea di una nuova risoluzione.

Il Senato ha approvato la risoluzione che assegna al presidente il potere di usare mezzi militari per disarmare l'Iraq con 77 voti contro 23. Come già avvenuto nel caso della Camera dei Rappresentanti i democratici si sono divisi - 29 a favore e 21 contrari - consentendo all'amministrazione di poter contare su un voto bipartisan, mentre un solo repubblicano ha rotto i ranghi. Il consenso ottenuto da George Bush è superiore a quello che ebbe il padre per la guerra del 1991: allora i senatori a favore furono appena 52 - contro 47 - ed i poteri di azione erano più limitati. Scegliendo l'opzione del voto bipartisan i leader democratici hanno tenuto conto dei sondaggi: secondo il Pew Research Center il 62 per cento degli americani è favorevole ad un intervento militare per rovesciare Saddam ed il 66 ritiene l'Iraq coinvolto nell'attacco dell'11 settembre. Lo zoccolo duro dei democratici però è in subbuglio: un gruppo di attivisti ha occupato con un blitz per alcune ore l'ufficio a Manhattan del senatore Hillary Clinton, che a votato per Bush. «È stato il più difficile voto della mia vita» si è difesa l'ex First Lady.

L'attenzione ora si concentra sul Palazzo di Vetro. Britannici ed americani lavorano alla bozza di una risoluzione unica per nuove e più rigide ispezioni e che minacci «serie conseguenze» in caso di «indempimento» da parte dell'Iraq nel rivelare l'esistenza e smantellare le armi non convenzionali. Mentre Parigi ha ammorbido le obiezioni sul testo alla luce del voto del Congresso l'ostacolo più difficile resta la Russia. Putin ricevendo il premier britannico Tony Blair si è detto disposto ad accettare una nuova risoluzione per far tornare gli ispettori - cosa che finora rifiutava - ma a patto che non vengano incluse nel testo «condizioni inaccettabili che aprano la strada all'uso della forza». Il Segretario Generale dell'Onu, Kofi Annan, parla di «convergenza» sulla proposta francese di due risoluzioni: una sulle ispezioni ed una seguente sulla forza se sarà necessaria. Fra le capitali dei cinque Paesi membri del Consiglio di Sicurezza si annuncia un altro week-end di fide consultazioni e gli occhi di molti restano puntati sul Cremlino, dove la prossima settimana arriverà il presidente del Consiglio, Silvio Berlusconi.

Baghdad ha reagito alla scelta del Congresso di sostenere Bush con il vicepremier Tariq Aziz: «Nessuna novità, ce lo aspettavamo, siamo pronti a combattere entro un'ora». Nuovi raid aerei hanno colpito ieri batterie antiaeree nel Sud dell'Iraq ed il Pentagono sta affittando grandi navi cargo per spostare verso l'area del Golfo armi e mezzi corazzati. Il pilota della «Us Navy» Scott Speicher, caduto in Iraq nel 1991 e finora «disperso in azione», è stato dichiarato «catturato» in base a nuove informazioni di intelligence militare che non sono state rese pubbliche.

Il New York Times ha rivelato che l'amministrazione Bush sta pianificando l'invio di un contingente numeroso nella regione del Golfo non solo in vista del conflitto, ma anche del dopo-guerra. Il progetto viene attribuito al consulente della Casa Bianca per il Vicino Oriente, Zalmay Khalilzad, e

SENTENZA CAPITALE IN GIAPPONE PER SEICHI ENDO

## Condannato il chimico della setta Aum

■ TOKYO. Era considerato il chimico del gruppo, colui che ha materialmente preparato il gas nervino utilizzato dalla setta «Aum Shinrikyo» in diversi attentati, compreso quello del 20 marzo 1995 nella metropolitana di Tokyo che causò 12 morti e circa 5000 feriti. Ieri Seichi Endo è stato condannato alla pena di morte dal tribunale distrettuale di Tokyo. Si tratta dell'ottavo membro della setta condannato alla pena capitale, anche se vari procedimenti sono ancora in corso, compreso quello contro Shoko Asahara, il guru fondatore della setta, attualmente in prigione in attesa del processo di primo grado. Sotto le sembianze di un movimento dedito alle pratiche ascetiche a base di yoga, sotto l'impulso di Asahara la setta Aum diede vita a una vera associazione a delinquere. Endo, 42 anni, è stato condannato alla pena di morte anche per aver preparato il gas nervino utilizzato nell'attentato a Matsumoto, nel giugno 1994, che provocò la morte di sette persone e il ferimento di altre 144. [Ansa]

prevede la creazione nel «dopo-Saddam» di un'amministrazione militare in Iraq sul modello di quella che gli Stati Uniti insediarono in Giappone dopo la fine della Seconda Guerra Mondiale. Allora fu il generale Douglas MacArthur, vincitore del conflitto nel Pacifico, a governare il Giappone traghettando il Paese verso la democrazia. Adesso il

compito potrebbe spettare a Tommy Franks, il generale alla guida del Comando Centrale delle forze armate Usa, già artefice del rovesciamento del regime dei talebani in Afghanistan.

«A guerra finita la coalizione dovrà assumersi la responsabilità della difesa del territorio e della sicurezza» ha detto Khalilzad, sen-

za specificare il periodo di tempo previsto. L'ipotesi avanzata dalla «Heritage Foundation» è del disarmamento di almeno 40 mila soldati americani e 15 di Paesi alleati. Questo scenario è dovuto anche al fatto che l'amministrazione Usa ritiene l'opposizione irachena ancora carente dell'affidabilità e coesione necessaria per governare l'Iraq liberato. L'ipotesi del governatorato militare non piace all'ex Segretario di Stato Usa, Henry Kissinger: «Sono visceralmente contrario all'idea che Paesi occidentali assumano il controllo di un Paese arabo nel cuore del mondo musulmano per deciderne i valori».

Frattanto il segretario delle Nazioni Unite Kofi Annan - parlando ieri al Massachusetts Institute of Technology - ha detto che gli Stati Uniti non possono fare da soli. «Qualunque Paese ha il diritto all'autodifesa quando è attaccato», ha detto Annan. «Ma» ha precisato - «quando un Paese decide di confrontarsi contro una più ampia minaccia alla pace e alla sicurezza internazionale, l'approvazione e il supporto del Consiglio di Sicurezza sono necessari».

# Un «soldato Ryan» per Bush

## Appello della madre del marine morto in Kuwait

Paolo Mastrolilli

NEW YORK

«Signor Presidente, noi abbiamo già sacrificato uno dei nostri figli per il Paese. Ci risparmi un altro lutto, faccia tornare Michael a casa».

Il presidente che ha ricevuto questa lettera non si chiama Franklin Delano Roosevelt, è la madre che l'ha spedita non fa Ryan di cognome. Le poche righe di dolore non si riferiscono allo sbarco in Normandia - purtroppo non escono dalla sceneggiatura del celebre film di Spielberg: lo ha scritto Norma Figueras, che ha perso sul serio un figlio nella guerra al terrorismo e ora vorrebbe evitare di piangere un'altra morte.

Anche «Salvate il soldato Ryan» si basava almeno in par-

te sulla vicenda vera della famiglia Niland, e adesso la storia ha deciso di ripetersi. Antonio Sledd, il figlio di Norma, era un caporale dei marines di 20 anni. Veniva da Hillsborough, in Florida, ed era stato assegnato all'11th Expeditionary Unit di Camp Pendleton, in California. All'inizio di ottobre era sbarcato con circa mille compagni sull'isola di Failaka, a largo del Kuwait, per l'esercitazione «Eager Mace». Era un addestramento di routine, che si ripete ogni anno dalla fine della Guerra del Golfo, ma stavolta aveva un significato particolare: a Washington si parla soltanto della possibile invasione dell'Iraq, e quelle truppe sembravano impegnate nella prova generale dell'assalto.

Così l'hanno presa anche

Anas al-Kandari, 21 anni, e Jassem al-Hajiri, di 26, due cugini estremisti islamici che in passato si erano addestrati in Afghanistan con al-Qaeda. Martedì scorso Anas e Jassem hanno deciso di passare all'azione. Si sono avvicinati in macchina al luogo dell'esercitazione e hanno sparato sui marines, prima di venire crivellati dai colpi dei soldati americani. George Simpson, caporale dell'Ohio, è rimasto leggermente ferito, ma Antonio è morto sul tavolo operatorio dell'ospedale militare di Kuwait City.

Due giorni dopo sua madre Norma ha spedito una lettera via e-mail a Bush. «Signor Presidente, io ho il fratello gemello di Tony, Michael Hiram Sledd, che è un marine stazionato ad Okinawa. Sta venendo a casa

per il funerale del fratello, e la pregherei di trasferirlo nella MacDill Air Force Base della Florida. Abbiamo già sacrificato un figlio al Paese, e non vorremmo dover piangere un altro lutto». La lettera è uscita insieme a una foto dei due gemelli quando frequentavano insieme la Gaither High School di Tampa: «Cari Mike e Tony», dice l'iscrizione - «voi avete portato gioia e felicità nella nostra vita. Noi siamo orgogliosi degli uomini che siete diventati. Vi auguriamo tutto il meglio che la vita ha da offrire; siate produttivi, e possa Dio guidare voi e il vostro nuovo cammino. Con amore, Mamma e Papà».

Norma dice di appoggiare patriotticamente la guerra al terrorismo, ma non sa spiegarci

mai dei civili kuwaitiani armati riusciti ad avvicinarsi al luogo della esercitazione. Non se lo spiegano neppure i comandanti americani, che ieri hanno ricevuto la conferma dalle autorità kuwaitiane: i due assalitori facevano parte di una cellula di circa 15 persone, individuate e arrestate, che avevano collegamenti con al-Qaeda. Martedì hanno agito in maniera autonoma, ma tra le loro carte c'erano mappe di altre installazioni americane, e quindi preparavano nuovi attentati.

Al-Qaeda, secondo la Casa Bianca, si sta riorganizzando, e la prova sta anche nella recente esplosione di una petroliera francese al largo dello Yemen, che secondo gli investigatori di Parigi è stata un attentato,

perché hanno trovato Tnt sullo squarcio nello scafo. Gli agenti dell'Fbi che interrogano il terrorista Ramzi bin al-Shibh, arrestato nelle settimane scorse in Pakistan, pensano ora che l'11 settembre 2001 lui avrebbe dovuto dirottare un aereo destinato ad abbattersi sulla Casa Bianca. Il suo gruppo preparava nuovi attacchi, invocati anche dal vice di bin Laden Ayman el-Zawahiri, e infatti il dipartimento di Stato ha emesso un allarme per tutti i cittadini americani all'estero.

Precauzioni arrivate troppo tardi per Antonio Sledd, mentre i suoi compagni hanno finito l'esercitazione. Il colonnello Richard Long, portavoce dei marines, ha detto che il comando terrà conto della richiesta della madre: «Su base umanitaria».



Vladimir Putin e Tony Blair a passeggio ieri nei boschi di Zavidovo, presso la dacia del presidente russo

# Kamikaze all'ambasciata americana

## Tel Aviv, bloccato dalle guardie che sventano l'attentato

Aldo Baquis

TEL AVIV

All'indomani dell'attentato suicida compiuto a Tel Aviv da un membro delle Brigate Ezzedin al-Qassam di Ramas, un kamikaze palestinese è stato bloccato mentre tentava di entrare in una bar, l'uomo è fuggito e si è diretto di corsa verso l'ambasciata americana, che era a poche decine di metri, ma qui è stato immobilizzato prima che riuscisse a farsi esplodere dalle guardie di servizio che hanno chiamato la polizia. È intervenuta immediatamente anche una squadra di artificieri che ha disinnescato la cintura esplosiva. L'attentatore è stato fermato e l'esplosivo rimesso ha spiegato un portavoce della polizia.

Un altro attentato è stato sventato nel Sud della Striscia di Gaza, dove una pattuglia israeliana ha aperto il fuoco contro due giovani palestinesi sorpresi mentre cercavano di collocare un ordigno. I due sono rimasti feriti, ma sono riusciti a dileguarsi. A Na-

blus, in serata, una donna palestinese è stata fulminata dagli spari di soldati israeliani, durante uno scontro a fuoco.

La tensione ieri è stata molto forte anche a Gerusalemme, dove la polizia israeliana era in stato di massima allerta nel timore di nuovi attentati palestinesi. Per motivi di sicurezza, la polizia ha vietato ai minori di 40 anni di età di partecipare alle rituali preghiere del venerdì nella Spianata delle Moschee. Alcune centinaia di dimostranti palestinesi hanno cercato allora di entrare con la forza nel santuario, ma è stata respinta.

Frattanto, il leader delle Brigate Ezzedin al-Qassam - lo sceicco paraplegico Ahmed Yassin - ha avvertito gli israeliani che «sarebbero controproducenti per i sionisti» ogni tentativo di colpire, espellere o catturare. Ipotesi in tal senso erano apparse nei giorni scorsi sulla stampa israeliana. Malgrado la recente uccisione di un comandante militare di Hamas (Sallah Shehade) e il ferimento di un altro (Muhammad Deif), lo sceicco Yas-

sin non cerca affatto di nascondersi e non sembra temere per la propria incolumità: lo ha constatato un giornalista israeliano recatosi ieri a Gaza per intervistarlo. Il leader politico degli integralisti palestinesi ha aggiunto di non essere interessato in alcuna trattativa con gli israeliani. Il conflitto armato, prevede, potrebbe proseguire per centinaia di anni. «Alla fine vincerà chi avrà saputo tener duro. Siamo sempre pronti alla morte, e malgrado le difficoltà transitorie il nostro morale resta elevatissimo».

Al palestinesi di Gerusalemme lo sceicco Yassin ha detto che la liberazione della città potrà essere realizzata non con negoziati spesso sterili, bensì con il ricorso alla forza.

# Una «zona franca» per i luoghi sacri

## L'on. Pacini: «Gerusalemme città aperta, come vuole il Papa»

ROMA

Uno statuto speciale, garantito a livello internazionale, per tutelare il nucleo antico di Gerusalemme, quel luogo unico al mondo dove si affollano, in un gomitolo di vie, gli edifici simbolo delle tre religioni monoteiste. Nella complessa e irrisolta questione dello status della città, in prospettiva di un accordo di pace fra israeliani e palestinesi, si inserisce ora un'ipotesi formulata dalla Commissione Esteri della Camera e approvata all'unanimità da tutti i gruppi con il parere favorevole del governo, che lo impegna a continuare ad approfondire, all'interno della Ue, il consenso attorno all'ipotesi per inserire nel quadro dei futuri piani di pace.

«Si tratta - spiega Marcello Pacini (Fsi), autore della proposta - di affidare il "Bacino sacro di Gerusalemme" e cioè il perimetro della Città Vecchia, racchiuso entro la cinta delle mura, al controllo internazionale creando un'amministrazione congiunta a cui potrebbero partecipare l'Onu, gli Usa, la Russia



Il deputato Marcello Pacini

e l'Unione europea e naturalmente i Paesi arabi. L'obiettivo è garantire in quell'area così delicata e importante, oltre all'ordine pubblico e alla sicurezza, il libero esercizio del culto, l'integrità delle sedi e l'accesso dei pellegrini di tutte le fedi. Una garanzia effettiva e non formale, con l'impegno di forze di pace internazionali. «Tutto questo - chiarisce

Pacini - senza pregiudicare la questione dell'appartenenza della città nel suo complesso, che sarà discussa nelle opportune sedi. È una misura in sintonia con quanto auspicato dal Santo Padre su Gerusalemme città aperta, per assicurare ai luoghi sacri alle circa 40 mila cristiani, ebrei e musulmani che vivono nell'area, protezione contro possibili e purtroppo probabili attentati. Ed è anche un modo concreto per riavvicinare, almeno su questo punto, le parti in conflitto, delegando la questione a un organismo sovranazionale. Sul piano giuridico la fattibilità di questa ipotesi è già stata verificata da esperti di entrambe le parti. Ora si tratta di lanciarla a livello diplomatico e politico».

La risoluzione dovrà quindi ottenere innanzitutto il consenso dell'Ue per poi essere formulata come proposta comunitaria. Ma Pacini, presidente della delegazione italiana presso l'Onu, ha già provveduto a presentarla in quella sede, coinvolgendo la delegazione statunitense e quella israeliana e riscuotendo, assicura, grande interesse. [c.r.]



PROTAGONISTA DELLA SOLUZIONE NEGOZIALE DEI CONFLITTI

- **1924**  
Nasce a Plains, Georgia
- **1946**  
Si laurea in ingegneria all'Accademia navale di Annapolis, sposa Rosalynn Smith, con la quale avrà quattro figli
- **1946-1954**  
Carriera militare in Marina
- **1954-1962**  
Ritorno a Plains, dove si dedica alle coltivazioni di noccioline della famiglia
- **1962**  
Entra in politica
- **1971-75**  
Viene eletto governatore della Georgia
- **1976**  
Viene eletto 39° presidente degli Stati Uniti, battendo il presidente uscente Gerald Ford
- **1978**  
Firma, con il presidente egiziano Anwar Sadat e il premier israeliano Menachem Begin, la pace di Camp David
- **1980**  
Perde la Casa Bianca, che va a Ronald Reagan
- **1982**  
Fonda ad Atlanta il Carter Center, un centro studi per le aree di crisi dove utilizza la sua esperienza di mediatore
- **1989**  
In Sudan a mediare tra il governo di Khartoum e la guerriglia dell'Esercito di liberazione del popolo sudanese (Spla)
- **1990**  
In Medio Oriente, per un tentativo di pace tra Israele, Egitto, Siria e Giordania
- **1994**  
In Corea del Nord per il primo incontro tra i presidenti delle due Coree, poi ad Haiti e in Bosnia. Ottiene la prima «nominazione» al Nobel per la pace
- **1995-2001**  
In Sudan, Ruanda e Burundi, Nigeria, Perù, Nicaragua
- **2002**  
A Cuba e a Caracas

La vittoria di Carter, nel 1978 il Nobel per la pace era stato dato al presidente egiziano Sadat e al premier israeliano Begin (con Carter in questa foto) per gli accordi di pace di Camp David



LA SCELTA DI OSLO E' UNA SFIDA ALLA POLITICA DI BUSH SULL'IRAQ

# Carter, un polemico Nobel per la pace

L'ex presidente americano premiato per la sua opera di mediazione in numerosi conflitti. L'attacco a Baghdad, dice, «sarebbe un tragico errore». Il presidente del Comitato: «Il nostro è un gesto di critica»

Maurizio Molinari

corrispondente da NEW YORK

Il comitato del Nobel ha assegnato il premio per la pace all'ex presidente americano Jimmy Carter, correndo l'annuncio con dichiarazioni e commenti tesi a presentare la decisione come una sfida alla politica del presidente George Bush sull'Iraq. In una situazione caratterizzata in questo momento da minacce dell'uso della forza - recita il testo ufficiale del premio - Jimmy Carter ha testimoniato con la sua azione principi in base ai quali i conflitti devono essere risolti quanto più possibile grazie a mediazioni e alla cooperazione internazionale sulla base del diritto internazionale, del rispetto dei diritti umani e dello sviluppo economico. Il riferimento è all'opera di mediazione che Carter ha svolto la prima occasione da presidente nel 1978 a Camp David quando portò il presidente egiziano Anwar Sadat a firmare con Menachem Begin la prima pace fra arabi ed israeliani e, dopo aver lasciato la Casa Bianca, con il suo intervento compiuto in quattro continenti dal suo «Carter Center» di Plains, in Georgia, che sono riusciti ad aprire nel 1992 il dialogo per la riconciliazione fra le due Coree e a evitare nel 1994 l'invasione americana di Haiti.

La scelta di «mediare per la pace» su qualsiasi scenario ha messo negli ultimi mesi Carter in contrasto con l'amministrazione Bush: prima, a maggio, con il viaggio nella Cuba di Fidel Castro durante il quale chiese a Wash-

ington di rinunciare all'embargo; poi, a luglio, con la visita al presidente venezuelano Hugo Chavez sopravvissuto ad un golpe interno e giudicato inaffidabile dagli Usa; quindi, solo poche settimane fa, con una pubblica presa di posizione contro l'ipotesi di un attacco unilaterale degli Stati Uniti contro l'Iraq di Saddam Hussein. «Sarebbe un tragico errore per questo Paese, per la pace e per l'intero Medio Oriente», disse Carter, scavalcando Bill Clinton nel ruolo di ex-presidente anti-Bush.

Affinché il messaggio di Stoccolma arrivasse alla Casa Bianca chiaro e forte è stato il presidente del comitato del premio Nobel, Gunnar Berge, a parlare fuori dai denti, spiegandone l'origine politica: «La nostra scelta deve essere interpretata come una critica alla linea scelta dall'attuale amministrazione americana, è un calcio sugli stinchi a tutti coloro che si allineano agli Stati Uniti». «Non condividiamo questa interpretazione», è stato il commento della Casa Bianca. Bush è stato fra i primi a chiamare il nuovo Nobel per la Pace e Carter nella conferenza stampa tenuta ieri a Plains è stato attento a evitare ogni riferimento all'attuale presidente: «E' un riconoscimento per la pace Egitto-Israele e per il lavoro del Centro Carter», ha detto. «La mia idea di diritti umani include il diritto a vivere in pace - si legge nel testo di accettazione del Nobel diffuso dal sito web del Centro - ma anche ad avere assistenza sanitaria, un tetto, cibo ed opportunità

economiche, spero che il premio testimoni l'accettazione universale di queste idee».

Sebbene la lista dei candidati al Nobel per la Pace rimanga segreta per 50 anni è noto che in lista c'erano l'ex sindaco di New York, Rudolph Giuliani, e il neopremier afgano Hamid Karzai. Il comitato ha invece deciso di assegnare il premio del dopo-11 settembre non a un uomo-simbolo del riscatto contro il terrorismo ma a un protagonista della soluzione pacifica dei conflitti.

Da presidente degli Stati Uniti Jimmy Carter ebbe assai meno successo. Nato nel 1924 a Plains e già governatore democratico della Georgia, arrivò alla Casa Bianca sconfiggendo Gerald Ford nel 1976 nelle prime elezioni del dopo-Watergate, ma la pace di Camp David siglata nel 1979 e la firma del Salt II con l'Urss furono successi isolati: subì in rapida successione la salita al potere di Khomeini in Iran e dei sandinisti in Nicaragua, nonché l'invasione sovietica dell'Afghanistan. L'umiliazione venne con la cattura da parte dei pasdaran iraniani, per 444 giorni, degli ostaggi americani nell'ambasciata di Teheran. Per liberarli Carter tentò un blitz, ma fallì prima ancora di cominciare per un impatto accidentale fra due elicotteri nel deserto iraniano. Accusato dai critici di debolezza nel confronto con l'Unione Sovietica e alle prese con la crisi economica, venne punito severamente dagli elettori che nel 1980 votarono a valanga per Ronald Reagan, restituendo la Casa Bianca ai repubblicani.



L'ex presidente Jimmy Carter durante la conferenza stampa di ieri a Plains, la cittadina della Georgia dove abitava

## UN KENNEDY DEGLI ANNI 70

Fabio Galvano

QUELLA di Jimmy Carter è stata una presidenza sfortunata, morta nel pantano - 1980 - degli ostaggi americani a Teheran. Ben diverso il clima quattro anni prima, quando gli Stati Uniti lo scoprirono e lo scelsero per intraprendere un nuovo cammino. Bisogna infatti risalire a John Kennedy, e alla sua fortunata campagna presidenziale del 1960, per trovare un episodio di vita politica americana paragonabile all'imprevista e schiacciante ascesa di Jimmy Carter. In meno di un anno questo coltivatore di noccioline, la cui unica esperienza amministrativa di rilievo era stata il governatorato della Georgia, si trasformò da personaggio poco conosciuto su scala nazionale in protagonista di un'America alla ricerca di una nuova identità dopo le traversie degli ultimi anni: Vietnam, Cambogia, Watergate. Il raffronto con Kennedy non è casuale: come Kennedy, Carter si trovava di fronte a un'America sfiduciata, in un'impasse esistenziale. Per Kennedy era l'America che usciva dalla guerra fredda e cominciava a medicare le ferite del suo tessuto sociale, e le cure sembrarono condensate in quelle nuove frontiere che anche dopo l'uccisione del Presidente rappresentarono il filo conduttore della politica interna americana. Carter invece aveva davanti a sé un Paese che essenzialmente voleva dimenticare gli orrori della guerra ma soprattutto la corruzione di Washington, la disonestà del mondo politico.

Non a caso Carter affrontò la lunga corsa dall'anonimato alla popolarità curando in ogni modo la stessa immagine di «uomo nuovo» che Kennedy aveva saputo proiettare, fino a imitarne i tratti più amati dall'elettorato, come il ciuffo di capelli sulla fronte. Un raffronto così superficiale potrebbe anche continuare, sulla falsariga di un'analisi sommaria che fa di entrambi abili «venditori di speranza». In realtà c'erano, tra i due personaggi, alcune differenze sostanziali. Kennedy, per esempio, non aveva mai messo in dubbio l'integrità e la competenza del mondo politico a Washington, mentre Carter lanciò una sfida aperta alle pastoie politiche (lo stesso partito democratico lo osteggiò a lungo nella sua rincorsa alla Casa Bianca) e ai meandri della burocrazia federale; Kennedy aveva rappresentato l'aristocrazia del denaro della Nuova Inghilterra mentre Carter si propose come self-made man, l'uomo che si è fatto da sé, a costo di duri sacrifici; Kennedy aveva dovuto superare i pregiudizi degli americani nei confronti della sua fede cattolica, Carter invece (di fede battista) aveva il torto di venire dal «profondo Sud», di avere cioè le radici nell'America schiavista (un pregiudizio che restava, a oltre un secolo dalla guerra civile) e conservatrice; se Kennedy, infine, aveva tratto i suoi appoggi politici da una sorta di complicità tribale, Carter si creò una corte di sostenitori affascinando la sua spregiudicatezza e soprattutto con la bandiera dell'efficienza che sventolava a ogni occasione.

Nella lotta presidenziale americana, che sotto molti aspetti si è allegro carnevale, seppero imbrogliare la via giusta: imponendo l'immagine di uomo serio, preparato, ma anche curando con estrema attenzione quella di allegro compagno, di chi riesce a fondere la traggini della politica con l'umorismo e il disinvolto humor dell'americano qualsiasi. Che non fosse un calcolo di natura squisitamente politica, solo un ingenuo avrebbe potuto supporre; sta di fatto che con quel «clown» d'eccezione il grande circo della politica americana vide rinascere, una compatezza insospettata alla fine del '75, le fortune del partito democratico. Era questione d'adattabilità: la stessa che ha segnato gli anni seguenti, sempre difficili per un ex presidente in cerca di un ruolo.

UN ARTICOLO DEL PREDECESSORE DI REAGAN: NON SIAMO PIU' I CAMPIONI INDISCUSSI DEI DIRITTI UMANI

# America, un nuovo inquietante volto

Jimmy Carter

CAMBIAIMENTI fondamentali stanno avvenendo nelle politiche storiche degli Stati Uniti concernenti i diritti umani, il nostro ruolo nella comunità delle nazioni e il processo di pace in Medio Oriente - cambiamenti che avvengono per lo più senza dibattito (tranne, qualche volta, interno all'Amministrazione). Alcuni nuovi approcci si sono comprensibilmente evoluti dalle reazioni rapide e ben argomentate del presidente Bush alla tragedia dell'11 settembre 2001, ma altre sembrano nascere da un nocciolo duro di conservatori che tentano di realizzare, con la copertura della guerra al terrorismo, ambizioni a lungo represso.

Un tempo ammirata quasi universalmente come compagna indiscussa dei diritti umani, adesso l'America è diventata il principale bersaglio di rispettabili organizzazioni internazionali, preoccupate per la violazione di alcuni principi basilari di

vita democratica. Noi abbiamo ignorato o condonato abusi avvenuti in alcune nazioni che appoggiamo i nostri sforzi anti-terrorismo, e intanto teniamo prigionieri cittadini americani come «nemici combattenti», li incarceriamo in grande segretezza e a tempo indeterminato, senza formulare accuse di alcun crimine e senza riconoscere il diritto all'assistenza legale. Questa politica è stata condannata dalle Corti federali, ma il Dipartimento di Giustizia sembra risoluto ad andare avanti per questa strada e la questione è ancora aperta. Parecchie centinaia di soldati talibani, catturati in Afghanistan, restano prigionieri nella Base di Guantanamo in quelle stesse condizioni, con il segretario alla Difesa che dichiara che non saranno rilasciati neppure se un giorno si scoprisse che sono innocenti.

Queste azioni sono terribilmente simili a quelle di regimi oltraggiosi, che storicamente sono stati condannati dai presidenti americani. Mentre il presidente Bush si riserva di esprimere il suo giudizio, il popolo americano viene inondato quasi ogni giorno da dichiarazioni del vicepresidente e di altri esponenti della squadra presidenziale, secondo i quali ci troveremo davanti a una minaccia devastante da parte delle armi di distruzione di massa irachene, per combattere la quale occorre rimuovere Saddam Hussein dal potere, con o senza l'appoggio degli alleati.



Il controverso incontro di Jimmy Carter con Fidel Castro, nel maggio scorso

Com'è stato vigorosamente sottolineato da alleati stranieri, da autorevoli leader di ex Amministrazioni e da funzionari in carica, sugli Stati Uniti non incombe nessuna minaccia da Baghdad. Di fronte al minuzioso controllo e alla schiacciante superiorità militare degli Stati Uniti, qualunque mossa belligerante di Hussein contro un vicino, o il più piccolo test nucleare (indispensabile prima della costruzione di un'arma atomica), o la minaccia tangibile di usare un'arma di distruzione di massa e dividerla con la tecnologia con organizzazioni

terroristiche, sarebbe una suicida. E' invece possibile che armi simili vengano usate, in risposta a un attacco americano, contro Israele o contro i nostri uomini.

Noi non possiamo ignorare lo sviluppo di armi chimiche, biologiche o nucleari, ma una guerra unilaterale contro l'Iraq non è la risposta giusta. Occorre un'azione delle Nazioni Unite per imporre all'Iraq l'ispezione senza restrizioni. Forse istituzionalmente, queste sono diventate sempre meno probabili a mano a mano che ci allentiamo i nostri alleati, che

pure ci sono necessari. In apparenza disaccordo con il presidente degli Stati Uniti e il suo segretario di Stato, di fatto il vicepresidente scarta ora questo obiettivo dalla lista delle opzioni possibili.

Abbiamo lanciato un contro-prodotto quanto il sfida al resto del mondo, sconfiggendo l'impegno degli Stati Uniti verso accordi internazionali laboriosamente negoziati. Il rifiuto parentorio di accordi sulle armi nucleari, sulla convenzione per le armi biologiche, sulla protezione ambientale, sulle proposte contro le torture e sulla punizione dei criminali di guerra, qualche volta si è combinato con le minacce economiche a chi avesse osato dissentire da noi. Queste azioni e queste asserzioni unilaterali isolano sempre più gli Stati Uniti proprio dai Paesi che ci servono nella lotta al terrorismo.

Il nostro governo sta anche abbandonando - ed è una tragedia - ogni appoggio ai fondamentali negoziati tra palestinesi e israeliani. La nostra politica evidente è quella di appoggiare quasi tutte le azioni israeliane nei territori occupati e condannare e isolare i palestinesi come obiettivi generali della nostra guerra al terrorismo, mentre gli insediamenti ebraici si espandono e le enclaves palestinesi di restringono.

Sembra ancora esserci battaglia all'interno dell'Amministrazione Bush sulla definizione di una politica chiara nel

Medio Oriente. Antichi e chiari impegni del presidente per onorare le risoluzioni in merito delle Nazioni Unite e appoggiare la costituzione di uno Stato palestinese sono stati fatti negati dalla dichiarazione del segretario alla Difesa, il quale ha detto che si, nell'arco della sua vita «verrà stabilita una qualche entità palestinese» e si discuterà della «cosiddetta occupazione». Questo atteggiamento indica un cambiamento radicale rispetto alla linea politica scelta da tutte le Amministrazioni americane a partire dal 1967, che hanno sempre parlato di ritiro di Israele dai territori occupati e di una vera pace tra Israele e i suoi vicini.

Voci belligeranti e divise sembrano adesso avere la meglio a Washington, ma non riflettano ancora la decisione finale del presidente, del congresso o delle Corti. E' cruciale che prevalgano gli impegni americani storici e ben fondati: alla pace, alla giustizia, ai diritti umani, all'ambiente e alla cooperazione internazionale.

«Stiamo abbandonando l'appoggio ai negoziati tra israeliani e palestinesi. Un tempo ci battevamo per una vera pace»

«Sfidiamo il mondo rinnegando gli accordi già presi. E minacciamo ritorsioni contro chi osa contraddirci»



## È IN CARCERE, HA 23 ANNI

## Brescia, confessa l'assassino della donna uccisa nel suo negozio

■ Ha confessato ma per il momento il giudice delle indagini preliminari, Silvia Milesi, si è riservato di decidere sulla convalida dell'arresto di Fabrizio M., 23 anni, arrestato per l'omicidio di Renata Zanetti nel negozio che la donna gestiva a Vestone, nel Bresciano. Il giovane ha confessato nell'interrogatorio di convalida del fermo, tenutosi ieri nel carcere bresciano di Canton Mombello. All'origine dell'accoltellamento, secondo quanto ha ammesso Fabrizio M., i rimproveri che gli erano stati mossi dalla vittima quando lo aveva sorpreso a sottrarre denaro nel negozio, pochi giorni prima. Il pm Roberto Lici ha chiesto per lui la custodia cautelare in carcere con l'accusa di omicidio volontario premeditato e l'aggravante dei futili motivi.



Il luogo del delitto

## LE INDAGINI SUL DELITTO DI ALCAMO

## «Il professore ucciso da un colpo di fucile dopo aver litigato con l'assassino»

■ È stato un colpo di fucile a uccidere il professore Stefano Ciaravino, giovedì sera nella campagna di Alcamo. Lo hanno accertato gli inquirenti sulla base dell'autopsia. Non si sarebbe trattato di un agguato: l'assassinio sarebbe scaturito al culmine di un diverbio tra vittima e killer. Questi, ipotizzano i carabinieri, teneva l'arma nascosta e l'ha estratta all'ultimo momento. «Stiamo lavorando a 360 gradi e non ci sentiamo di escludere nulla», dice il colonnello Antonio Gasparro, comandante dei carabinieri di Trapani. La pista meno battuta è quella passionale. Tutte le altre sono esaminate con attenzione alla luce degli elementi che i carabinieri acquisiscono. È attesa l'esame dei tabulati del cellulare in uso al docente di matematica per risalire a una traccia, come un numero telefonico o un messaggio sms.



L'inchiesta è affidata ai carabinieri

MILANO: TUTE MIMETICHE, VIDEO E DOCUMENTI FALSI NEL COVO DEI SETTE TUNISINI FERMATI CON L'ACCUSA DI TERRORISMO INTERNAZIONALE

## La cellula di Al Qaeda era vicina a Palazzo di giustizia

## Stavano preparando attentati in Europa

Paolo Colonnello

MILANO

«...Prima rompevano tanto davanti alla moschea, adesso no. Loro pensano che un terrorista deve andare a pregare... Ma quelli lì non li vedi neanche, né alla dogana né all'aeroporto. Quelli entrano in Italia e nessuno lo sa. Perché quelli sono venuti per una missione che non deve fallire...».

Era marzo e l'attentato lo stavano preparando per davvero. Ma non in Italia, bensì nel sud della Francia, in un luogo che nelle intercettazioni indicavano come «il campo di calcio» dove giocare «la partita» che avrebbe sfidato l'Europa sul suo terreno. I sogni di sangue e vendetta dell'ultima cellula di terrorismo islamico sgombrata dai Ros dei carabinieri e dalla Procura di Milano, in stretta collaborazione con l'Fbi americano, si sono però infranti all'alba di tre giorni fa, quando i militari hanno fatto scattare l'operazione «Bazzar» eseguendo arresti e perquisizioni in Italia e all'estero.

Sette musulmani, quasi tutti tunisini, affiliati al «gruppo salafita per la predicazione e il combattimento», costola agguerrita di Al Qaeda, sono finiti in carcere con l'accusa - utilizzata per la prima volta da quando il Parlamento ha modificato le leggi antiterrorismo uniformandosi alla normativa europea - di associazione sovversiva finalizzata ad atti di terrorismo internazionale. In particolare, il scritto nell'ordinanza di 220 pagine firmata dal gip Maurizio Grigo, tre di loro, ovvero Faraj Faraj Hassan, Saadi Nassim e Cherif Said Ben Abdelkhalim, avrebbero organizzato e diretto l'associazione, indottrinando ideologicamente gli associati e dando tutte le disposizioni necessarie per il raggiungimento degli scopi prefissati. Allo scopo di compiere atti di violenza, quali attentati, in Stati diversi dall'Italia, con finalità di terrorismo.

E non è un caso che durante le perquisizioni i carabinieri abbiano trovato materiale più che eloquente. In un appartamento di corso XXII Marzo 39, al quarto piano, non più di 100 metri dal Palazzo di Giustizia, gli investigatori oltre alle solite videocassette sulla «guerra santa», hanno ritrovato una decina di tute mimetiche e diversi documenti falsi. Materiale che si suppone fosse pronto per essere inviato all'estero, sia in altri Paesi europei che in Oriente. Intestato a Bouyahia Hamadi - arrestato ieri mattina a Malta - è un uomo che aveva contatti con Spagna, Portogallo, Bosnia, Repubblica Ceca, Bulgaria, Francia e Turchia e che si occupava di offrire sostegno e

A Malta arrestato l'uomo che manteneva i contatti e riforniva i «fratelli», in tasca aveva 10 mila euro

Nel capoluogo lombardo erano tre le basi. A capo c'era «Hamza il libico» di 22 anni che è in carcere a Londra

rimborso ai «fratelli» (nelle sue tasche i carabinieri hanno trovato più di 10 mila euro) - l'appartamento secondo gli inquirenti, era il vero punto di snodo dell'organizzazione. Da qui, i «mujaahid» diretti nel resto d'Europa, passavano per rifornirsi di documenti e soldi.

Nell'organigramma del gruppo terroristico, che disponeva di ben tre basi a Milano (le altre erano in Corso Lodi e viale Bligny), il vertice, secondo gli inquirenti, era rappresentato da «Hamza il libico», un

giovane di 22 anni, al secolo Faraj Faraj Hassan, nato in Libia e già domiciliato in viale Bligny 42, un bilocale diventato noto due anni fa come luogo di ritrovo di estremisti islamici. Lui, che nel gennaio scorso tentò di far perdere le tracce lasciando Milano e trasferendosi a Londra (dove è stato arrestato per un falso passaporto e dove adesso attende l'estradizione), è l'uomo considerato l'anello di congiunzione tra i vertici di Al Qaeda e le cellule milanesi. Faraj «Hamza», secondo i rapporti degli

agenti Fbi che segnalavano agli inquirenti milanesi la sua presenza in città, avrebbe tenuto i rapporti con i terroristi di Osama Bin Laden scappati in Iran e in Yemen e tra questi lo stesso figlio dello sceicco del terrore.

È seguendo la traccia lasciata da «Hamza», il cui nome si ritrova nelle indagini sul presunto attentato che si sarebbe dovuto compiere alla Basilica di San Petronio a Bologna, che i magistrati hanno ricostruito lo schema del gruppo, scoprendo il ruolo di ciascuno degli arrestati. Se Hamza era il capo, Saadi Nassim, residente ad Arluno, era il vice, con contatti in Iran e Pakistan, addetto al reclutamento. Ieri è stato interrogato a San Vittore per alcune ore. Poi c'era Cherif Said, il decimo, Rihani Lotfi, seguace fanatico di Bin Laden, costantemente aggiornato su ciò che avviene in Afghanistan, «possiede una elevata pericolosità alimentata dall'evidenziato fanatismo religioso» dalle rigorose posizioni antioccidentali. E mentre Bouyahia Hamadi è una sorta di tesoriere del gruppo, intestatario dell'appartamento di Corso XXII Marzo, Zarkauy Imad Ben Mekki, arrestato a Sanremo, favoriva le infiltrazioni tra Francia e Italia ed era in contatto per i documenti falsi con una certa Brigitte, sulla costa Azzurra.



Il palazzo di Giustizia di Milano

«IL PROFETA HA DETTO DI ANDARE SUBITO IN PARADISO»

## «L'Italia sta creando problemi»

Le intercettazioni del leader: «Vedrai che succede»

## i verbali

MILANO

CON la volontà di Dio, tu sentirai con le tue orecchie, vedrai con i tuoi occhi. È questione di tempo, 1 anno, un mese, due mesi, il tempo che Dio agiterà... Il Profeta ha detto: precipitatevi velocemente verso il paradiso». 7 marzo 2002, conversazione tra Saadi Nassim - il custode dell'ortodossia islamica del gruppo, un uomo «capace di compiere un'azione suicida» - e un amico, Abadaq Afid, uno dei tanti indagati di questa nuova inchiesta sul terrorismo islamico.

E non c'è da star tranquilli leggendo qua e là le centinaia d'intercettazioni realizzate dai Ros durante mesi d'indagine. Frasi e discorsi che portano a una conclusione inequivocabile: il gruppo di salafiti arrestato

in questi giorni, non era una semplice cellula di supporto logistico. O almeno, non solo. Perché, pur non facendo quasi mai riferimento ad armi ed esplosivi, è certo che in collegamento con altri fratelli sparsi per tutta Europa, in Olanda particolarmente, si preparava a compiere attentati. In Francia, in primo luogo. Ma anche l'Italia «quanto pare iniziava ad entrare tra gli obiettivi possibili. Tra le motivazioni degli arresti, il giudice scrive che è innegabile la «progenesi di pericolosità degli indagati, a salvaguardia dell'esigenza di tutela della collettività».

Nassim, che già sospetta di essere nel mirino degli inquirenti, ne parla una sera a un interlocutore definito «il bosniaco»: «Mi hanno seguito due volte, perché hanno il sospetto che sia un terrorista, perché una volta sono andato nell'Iran, hanno pensato che fossi andato lì per vedere la gente di Al Qaeda...Loro hanno paura di Al

Secondo i giudici è l'uomo che teneva i collegamenti tra la cellula italiana e i capi in Medio Oriente

Qaeda, invece Al Qaeda con l'Italia non c'aveva niente...Capito? Adesso che l'Italia ha aiutato gli altri, adesso in Italia vedrai cosa succede, l'Italia sta facendo problemi, sta attaccando gente che non...Loro sono sotto l'America...».

Il marzo, l'8 marzo, dopo aver parlato dell'attentato a New York dell'11 settembre ed essersi complimentato con Osama per aver messo in ginocchio l'America «la Borsa», aggiunge: «Si stanno attivando...si stanno attivando adesso, sei in guerra e

anche loro (i nemici dei musulmani, ndr) sono in guerra, vivono in una situazione di guerra...» E non c'è da scherzare con personaggi come Nassim (che parla di «ogni dove» dove incontra Osama Bin Laden) e i suoi «fratelli». Scrivono i giudici: «Nassim Saadi è emerso come uno dei principali dirigenti del sodalizio terroristico con un ruolo di primissimo piano». È lui che mantiene i collegamenti tra la rete italiana e i vertici in Medio Oriente; si dichiara pronto a recarsi in Yemen per ingrossare le fila del mujaahid di Bin Laden; è il referente del capo «Hamza il libico», il capo fuggito e arrestato a Londra, e rim prima di scappare tentò di acquistare una telecamera dotata di un sistema a infrarossi; svolge attività di proselitismo «dando prova di una formazione ideologica improntata al radicalismo».

È pericoloso almeno quanto lui è Cherif Said Ben Abdelhakim, uomo d'azione nel

evidenziato come la persona in grado di prendere in Italia le determinazioni decisive. Così come Rihani Lotfi, seguace fanatico di Bin Laden, costantemente aggiornato su ciò che avviene in Afghanistan, «possiede una elevata pericolosità alimentata dall'evidenziato fanatismo religioso» dalle rigorose posizioni antioccidentali. E mentre Bouyahia Hamadi è una sorta di tesoriere del gruppo, intestatario dell'appartamento di Corso XXII Marzo, Zarkauy Imad Ben Mekki, arrestato a Sanremo, avrebbe invece favorito l'ingresso clandestino di componenti del gruppo di passaggio tra l'Italia e la Francia, nonché fornito «armi e probabilmente anche materiale esplosivo al gruppo, procurandolo in Francia».

Sono questi gli uomini finiti al momento nella rete dei pm milanesi Stefano D'Ambruso e Massimo Meroni. Ma le indagini proseguono tutt'ora. Perché è chiaro che la cellula appena sgominata, aveva ampie capaci-

tà militari e organizzative. Nelle 220 pagine che formano l'ordinanza firmata dal gip Maurizio Grigo, si spiega che il gruppo aveva l'incarico di trasferire affiliati di Al Qaeda all'interno dell'Europa, in particolare tra Italia, Gran Bretagna, Francia, Portogallo e Olanda. E Amsterdam infatti, il centro nevralgico dell'organizzazione in Europa, è soprattutto dall'aeroporto della capitale olandese ad esempio che entrano ed escono i musulmani decisi a fare guerra all'Occidente.

Sono uomini scaltri, che avevano capito di essere intercettati e per questo cercavano di usare un codice: i documenti falsi, ad esempio, venivano chiamati «scarpete». Dotati di intraprendenza economica (per i trasferimenti di denaro usano corrieri espressi tipo Western Union) si finanziavano in proprio con il business degli ingressi clandestini di extracomunitari, cui vendevano i documenti falsi meno perfezionati. (p. col.)

UDIENZA CALDA AL PROCESSO SME-ARIOSTO MA NON SI È PARLATO DELLA CIRAMI

## Sme, scontro avvocati-Boccassini

I legali di Previti: mancano dei verbali. Il pm: erano ininfluenti

MILANO

«Lei dovrebbe mettere la testa sotto il tavolo», grida uno dei difensori di Previti al pm Boccassini, che risponde per le rime. All'udienza di ieri del processo Sme-Ariosto non si è parlato di legge Cirami ma il clima si è comunque ben presto rivelato torrido. L'udienza è stata in gran parte centrata sulle proteste dei legali per verbali spariti e dichiarazioni non verbalizzate in istruttoria, con battibecchi tra avvocato e difesa sfociati in una richiesta di nullità del decreto che dispone il rinvio a giudizio, con conseguente annullamento di tutto il processo: richiesta respinta dalla corte.

Il primo scontro tra i legali di Cesare Previti e il pm Ilda Boccassini è avvenuto durante l'interrogatorio del colonnello Alessandro Falorni della Guardia di Finanza, che raccolse le prime dichiarazioni della teste d'accusa Stefania Ariosto. Tema: i rapporti non verbalizzati della Ariosto, che verrà

sentita alla prossima udienza, lunedì. Secondo la difesa la procura avrebbe dovuto iscrivere subito gli indagati nel registro - dopo le dichiarazioni della Ariosto - nel marzo '95, e non aspettare settembre. È nato un battibecco tra l'avvocato Giorgio Ferroni, difensore di Previti, e il presidente del collegio giudicante Luisa Ponti sul modo di fare domande. Il legale avrebbe riscontrato contrasti tra quanto riferito dal teste e quanto dichiarato in un processo per diffamazione svoltosi a Monza. Un verbo usato da Ferroni («sequestrare» al posto di «acquisire») ha indotto Ilda Boccassini a fare una precisazione a verbale. Ne è nato lo scontro tra il difensore e la pm.

Tra i testimoni di ieri c'era l'ex segretario liberale Renato Altissimo, ministro dell'Industria all'epoca della scalata alla Sme: ha detto di non aver mai seguito quell'operazione. Sentiti anche Arnaldo Valentini, presidente della corte d'Appello romana che valutò il lodo Mondado-

ri, oggetto del processo, e il giudice romano Paolo Zucchini, che fece parte del collegio impegnato nella sentenza Sme.

Valente è stato deciso: «Per lo strapazzo che ancora sto avendo, e le offese che ho ricevuto, aspetto le scuse e una dichiarazione pubblica che c'è stato un errore». L'ex giudice romano ha parlato di «inesistenti» rapporti con Previti e gli altri indagati, e dell'accusa di corruzione che gli era stata messa in un primo momento e poi archiviata, chiedendo un riconoscimento pubblico della propria innocenza. «Sono cavaliere di Gran Croce - ha detto - e sono stato presidente della prima sezione di Cassazione per quattro anni. Ho diretto il maxi processo contro la mafia in Sicilia e non ho voluto la morte anche se ero in pericolo di vita. Voglio protestare contro le offese che mi sono state rivolte». Poi le repliche a tutte le affermazioni di Stefania Ariosto che lo aveva indicato come il «giudice coi papillon» che frequentava



Il pm Ilda Boccassini ieri a Milano nell'udienza del processo Sme-Ariosto è stata duramente contestata dagli avvocati della difesa (foto) ma ha risposto con decisione

casa Previti: «Previti? Mai conosciuto né direttamente né indirettamente, come non conosco Pacifico né Acampora».

Il nome di Zucchini era emerso da una rogatoria come collegato a Previti. Iscritto nel registro degli indagati, il giudice fu prosciolto con archiviazione della posizione processuale. Secondo la difesa mancherebbero, però, i verbali degli interrogatori subiti dal magistrato: uno come teste, l'altro come indagato. La seduta è stata sospesa per consentire al pm di reperire i documenti che, secondo la rappresentanza della pubblica accusa, non sarebbero stati allegati in quanto ininfluenti sull'economia processuale. «Qui - ha detto Boccassini - è tutto chiaro come il sole».

Alle riprese l'avvocato Nicolò Ghedini, difensore di Silvio Berlusconi, ha lamentato una serie di irregolarità procedurali da parte del pm, contestando l'ininfluenza di quei documenti nella causa, visto che Zucchini era componente del collegio che varò una sentenza oggetto di presunto mercimonio. E il clima si è di nuovo surriscaldato. (p. pol.)

OMICIDIO CALABRESI

## Concessi 4 mesi di arresti domiciliari a Ovidio Bompressi

FIRENZE

Ovidio Bompressi, condannato a 22 anni di reclusione per l'omicidio del commissario Calabresi, insieme ad Adriano Sofri ed a Giorgio Pietrostefani, non tornerà in carcere: il tribunale di sorveglianza di Firenze, accogliendo una delle richieste del suo difensore, Ezio Menzione, gli ha concesso quattro mesi di detenzione domiciliare per le sue gravi condizioni di salute.

«Questa decisione - ha detto l'avvocato Menzione - mi trova consenziente perché evita l'ingresso in carcere di Ovidio Bompressi, cosa che per lui sarebbe stata una vera e propria condanna a morte. Mi aspettavo un periodo più prolungato, almeno di 8 o 12 mesi, perché dubito che in quattro mesi lo vedremo rifiorire. Tra quattro mesi il tribunale dovrà di nuovo dare la propria valutazione. La questione passa ora al Governo e al Quirinale sulla possibilità di concedere o meno la grazia». (p. pol.)

AL SAN GIOVANNI

## Roma, quattro casi di legionella in ospedale

ROMA

Quattro casi di legionella sono stati registrati all'ospedale San Giovanni di Roma. Coinvolto anche un chirurgo ortopedico dell'ospedale. «La malattia - come ha precisato in una nota la direzione sanitaria dell'ospedale - riguarda l'apparato respiratorio, è caratterizzata da un quadro di polmonite o broncopneumonia e trova prevalentemente la sua etiologia nel sistema dei condizionatori d'aria (apparecchiature ormai di uso comune in ambienti pubblici, domestici e mezzi di trasporto). Le condizioni di manutenzione dei filtri di tali apparecchiature unitamente al caldo umido costituiscono rischio di infezioni da parte del microrganismo. La malattia pur non essendo contagiosa, è soggetta a denuncia obbligatoria presso la ASL territoriale e viene curata, per la serietà del correlato quadro clinico, in ambito ospedaliero con prevalente terapia antibiotica». (r. cri.)



# PREZZO PIU' BASSO GARANTITO DEL MERCATO TUTTO L'ANNO.

Sala costruita  
interamente in  
legno massiccio  
composta da:  
velina + credenza  
+ tavolo allungabile  
+ 4 sedie

**SCONTATO**  
**€ 857**

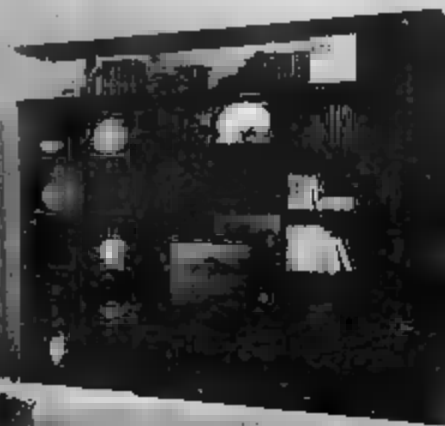
Pagabile in comode  
rate mensili



Mobili da  
soggiorno in  
stile Arte Povera,  
composizione  
come foto.  
Misure cm  
L.277 P.42/52  
H.226

**SCONTATO**  
**€ 857**

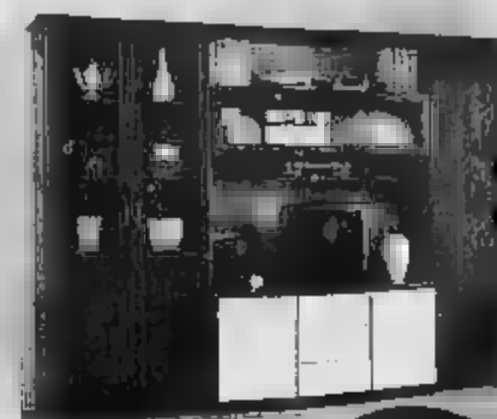
Pagabile in comode  
rate mensili



Moderna  
parete  
soggiorno con  
corpo centrale  
avanzato,  
misure cm  
275x54xH.213

**SCONTATO**  
**€ 641**

Pagabile in comode  
rate mensili



Alcuni  
articoli  
SONO IN  
PRONTA  
CONSEGNA!

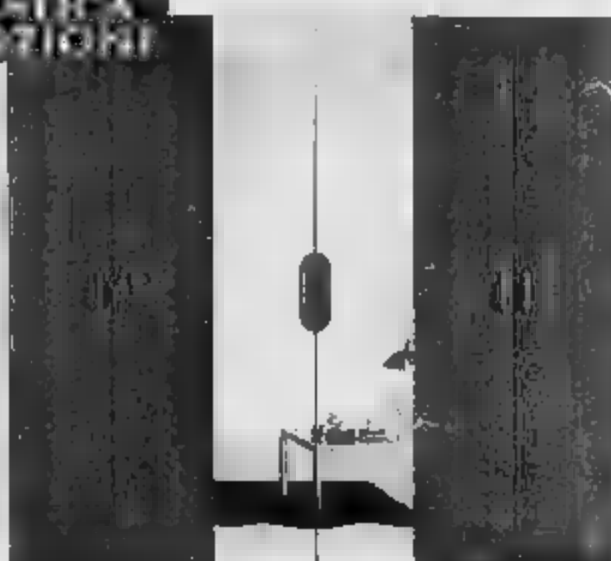
**FANTASTICA  
PROMOZIONE**

Armadio in ante  
nella finitura  
bianca, misure  
cm L.270 P.58  
H.247

**SCONTATO**  
**€ 258**  
**L.499.000**

Pagabile in comode  
rate mensili

Optional: coppia  
specchi esterni con  
verriglia € 42

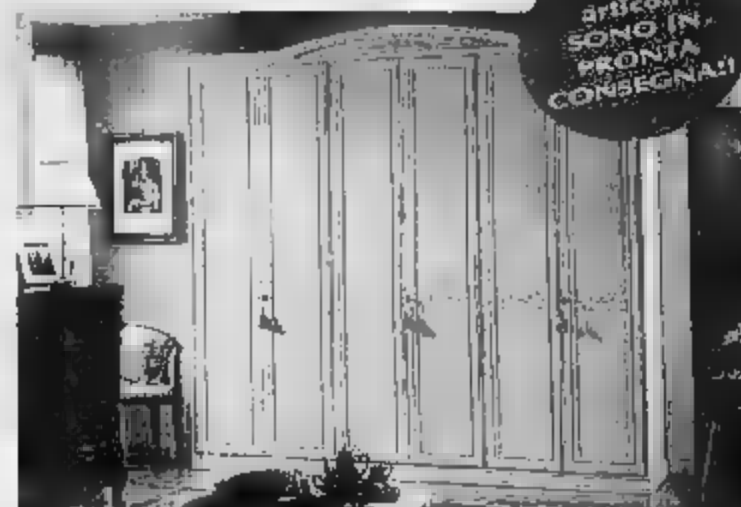


**ORARIO**  
Lunedì 15.00 - 19.30  
Martedì, Mercoledì, Giovedì, Venerdì 9.30 - 12.30 / 15.00 - 19.30  
Sabato orario continuato 9.30 - 19.30  
Chiusi Domenica e Lunedì mattina.  
Aperti in 2° e 4° DOMINICA del mese  
ad POMERIGGIO  
con orario 15.00 - 19.30.



Divano angolare  
completamente sfoderabile,  
misure cm 200x180  
Disponibile nella versione  
letto.

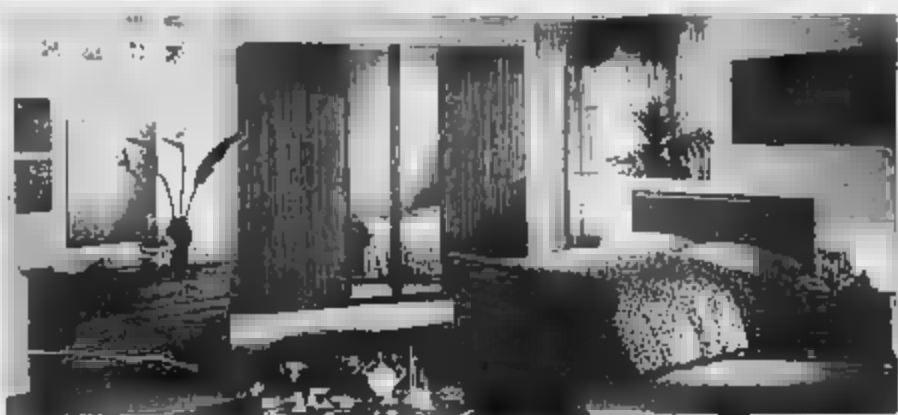
**SCONTATO**  
**€ 1.666.000**  
Pagabile in comode rate mensili



Armadio in laminato,  
disponibile nei colori: noce, panna,  
verde acqua, 6 ante L.284 P.66  
H.259 si noti la mensola sagomata Pagabile in comode rate mensili

**SCONTATO**

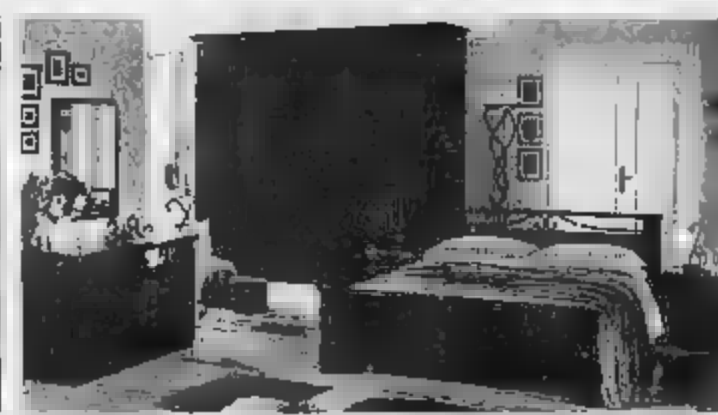
## SIAMO APERTI DOMENICA 13 OTTOBRE POMERIGGIO CON ORARIO 15.00 - 19.30



CAMERA COMPLETA completa  
come foto in tinta ciliegia con  
RETE A DOGHE

**AL FANTASTICO PREZZO DI**  
**€ 775**

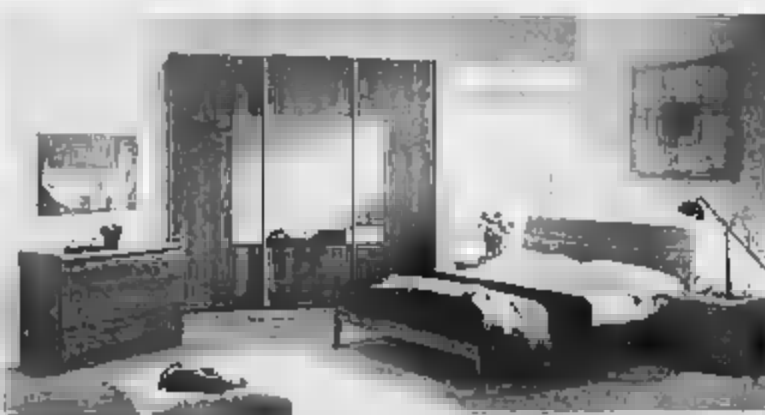
Pagabile in comode rate mensili



Camera da letto completa in Arte  
Povera, si noti l'eleganza della testata  
del letto con inserto in ferro. Come foto

**SCONTATO € 646**

Pagabile in comode rate mensili



CAMERA COMPLETA armadio  
ante scorrevoli in tinta noce,  
completa di specchi esterni con  
RETE A DOGHE  
e MATERASSO ORTOPEDICO

**AL FANTASTICO PREZZO DI**  
**€ 1.033**

Pagabile in comode rate mensili

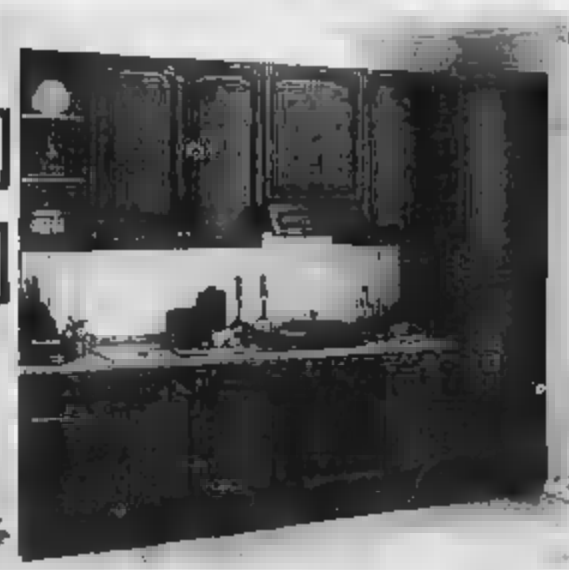


Alcuni  
articoli  
SONO IN  
PRONTA  
CONSEGNA!

Cucina classica in ante  
in rovere e pensili alti.  
Come foto COMPLETA  
di ELETTRODOMESTICI  
da INCASSO. Frigorifero  
+ freezer, lavello 90 inox  
il vasche, piano cottura  
4 fuochi, forno elettrico.  
Misure cm 300xH.238

**SCONTATO**  
**€ 1.291**

Pagabile in comode  
rate mensili



Prezzo COMPRESO  
di LAVASTOVIGLIE

Cucina in laminato con ante  
sfoderata 2 lati. Composizione  
come foto cm 270xH.210  
completa di elettrodomestici da  
incasso e LAVASTOVIGLIE

**SCONTATO € 891**

Pagabile in comode rate mensili

Camere e ponte struttura tinta  
noce e ante blu

**SCONTATO € 534**

Pagabile in comode rate mensili

**RIVALTA**

Via Giaveno 11  
Tel. 011/9003361

# MOBILANDIA

\* I prezzi si intendono IVA ESCLUSA

## LA SCELTA VINGENTE.

**TORINO**

C.so Grosseto 11  
Tel. 011/9003361



**COSTANO 30 MILIARDI DI EURO E RENDONO 30 MILA PERSONE**

**Lunardi: un incidente su tre in auto è dovuto all'uso di droghe e alcol**

Nell'ambito delle iniziative per migliorare la sicurezza stradale, saranno effettuate delle analisi dettagliate su tutti gli incidenti mortali (circa ottomila l'anno). Soprattutto si procederà a dei test per verificare quanta responsabilità abbia in un incidente mortale l'assunzione di droghe e alcolici. È l'annuncio che ha dato ieri il ministro delle Infrastrutture, Pietro Lunardi, intervenendo al meeting sulla droga a San Patrignano. «Secondo una ricerca condotta dall'Università di Modena - ha detto il ministro - l'uso di droghe e alcol sarebbe responsabile di un incidente su tre. Vogliamo capire meglio questo fenomeno. E comunque è chiaro che il 67% degli incidenti derivano da comportamenti scorretti del conducente, primo tra tutti l'uso del telefonino (29%), mentre alla velocità è imputabile solo un 9%». Lunardi ha ricordato che gli incidenti ogni anno costano al paese 30 miliardi di euro e rendono disabili 30 mila persone.



Pietro Lunardi

**«INTRANSIGENZA SULLE TOSSICODIPENDENZE»**

**Il ministro Alemanno rimuove un collaboratore. Fu fermato a Fiumicino con cocaina**

«Il fatto grave è la mia personale posizione: droga, nonché quella del mio partito, è sempre stata intransigente»: è quanto si legge in una nota del ministro dell'Agricoltura, Gianni Alemanno, riguardo al fermo di un collaboratore del suo dicastero. «Riconosciuto il suo errore - precisa Alemanno - il dott. Caldarone è rimosso dall'incarico di collaborazione presso il ministero». Nicola Caldarone era stato fermato il 2 settembre 2001 all'aeroporto di Fiumicino con un grammo di cocaina. Caldarone, 26 anni, è palermitano ed è commissario in Sicilia di Azione giovani, l'organizzazione giovanile della destra sociale che si richiama ad Alleanza Nazionale. Secondo gli inquirenti Caldarone avrebbe acquistato a Palermo la cocaina e l'avrebbe portata poi con sé a Roma.



Gianni Alemanno

**L'ANNUNCIO DEL MINISTRO CONTRO IL DISAGIO GIOVANILE**

## Moratti: una riforma anche per il doposcuola

Si vogliono valorizzare gli interessi degli adolescenti e prevenire il richiamo delle droghe. I primi dieci centri entro il 2003, altri dieci nell'anno successivo. Costo: oltre 13 milioni di euro in tre anni

Raffaello Masci

Inviato a SAN PATRIGNANO (Rimini)

Dall'anno prossimo ci saranno dei centri di aggregazione post scolastici, orientati a valorizzare le attitudini e gli interessi degli adolescenti e a prevenire il disagio, le devianze e il richiamo delle droghe. Saranno dieci per il 2003 e altrettanti per il 2004, avranno un carattere sperimentale e se il risultato sarà positivo - potranno essere estesi ulteriormente, fino a costituire una rete su tutto il territorio.

L'iniziativa - denominata «progetto Enjoy» (European network for a joint organization of the youth) - è stata illustrata ieri a San Patrignano, dal ministro dell'Istruzione Letizia Moratti.

**IL PROGETTO.** Enjoy muove dall'intenzione della scuola (c'è il ministro Moratti) di riappropriarsi della funzione educante. Una scuola dunque che non sia più mera agenzia di trasmissione del sapere, ma soggetto che, in collaborazione con le famiglie, promuova la persona nella sua integrità. Nella specifico il progetto Enjoy vuole che la scuola si faccia parte attiva nell'affrontare il disagio giovanile e promuova l'aggregazione dei ragazzi intorno a degli interessi, l'ascolto e l'assistenza psicologica dei medesimi, l'orientamento scolastico e professionale, il supporto ai genitori.

**SERVIZIO PER.** I 20 centri Enjoy si rivolgono ad un pubblico tra i 13 e i 18 anni. Nei tre anni di durata del progetto si vuole coinvolgere 80 mila giovani e 20 mila famiglie.

**IRE SERVE.** Ciascuno dei venti centri Enjoy realizzerà servizi relativi a cinque aree: scolastica, formativa, di consulenza e sostegno alle famiglie, di orientamento, formazione professionale, culturale ludica e sportiva. Esempi concreti: si potranno fare corsi di attività artigianali, musicali, sportive, teatrali e simili; ma si potrà anche avere sportello di consulenza psicologica, uno di aiuto alle famiglie, uno di orientamento scola-

e professionale. Ciascun centro attiverà servizi secondo questo schema, ma con autonome iniziative che rispondano alle esigenze della zona in cui agisce. I vari progetti saranno vagliati da una commissione presieduta dal prof. Ferdinando Aiuti.

«Le risorse - dice il ministro - saranno costituite da insegnanti, operatori volontari, 120 operatori del privato sociale tra i quali il responsabile e gli educatori di ogni singolo centro di aggregazione». Letizia Moratti intende dunque fare tesoro della grande esperienza del privato sociale nel campo della prevenzione del disagio giovanile. Lei conosce bene la realtà di San Patrignano e di queste si servirà nella prevenzione-

lotta alle droghe, ma ha chiamato a far parte di Enjoy anche l'Enaip per la formazione professionale, il Cai per le attività ludico sportive, la Consegna delle Opere per l'esperienza manageriale nelle imprese sociali, e le associazioni dei genitori Anglad e Agasas.

**QUANTO COSTA.** Il progetto è stato allestito dal ministero dell'Istruzione insieme a quello del Lavoro e delle politiche sociali per la parte dell'orientamento e della formazione e dei Beni Culturali (per le attività ludico-sportive). Verrà finanziato per tre anni con la somma complessiva di 13 milioni e 370 mila euro (circa 27 miliardi delle vecchie lire).

I primi dieci centri dovrebbero essere aperti entro il 2003, e gli altri dieci nell'anno



Il ministro dell'Istruzione Letizia Moratti

successivo. **DOVE.** Il ministero non ha ancora individuato i posti. Si inizierà però, ha spiegato la Moratti, dalle aree urbane a maggiore emergenza sociale e quindi, probabilmente, dalle periferie delle grandi città. Le strutture da utilizzare potrebbero essere le scuole stesse solo quando aves-

sero le condizioni di spazio e di disponibilità ma, nella norma, saranno sedi apposite individuate insieme agli enti locali. Dopo tre anni, una commissione esterna agli enti coinvolti, valuterà l'efficacia del progetto, e allora si deciderà se chiuderli oppure se replicare ed estendere l'iniziativa.

**LE ASSOCIAZIONI NON-PROFIT IN ATTESA DELLA RIFORMA ANNUNCIATA DA MARONI**

## Volontariato: dialogo col governo

Giacomo Galeazzi

Inviato ad AREZZO

Meno ideologia, più senso pratico. Rappresentano i 4 milioni di italiani che fanno volontariato, cercano pragmaticamente il dialogo con le istituzioni e vogliono far sentire la loro voce. Non manca agli Stati generali del non-profit e hanno trasformato la Conferenza nazionale che si è aperta ieri a Arezzo in una prova di forza e determinazione. Il loro portavoce, Edo Patriarca, ha annunciato un manifesto sottoscritto da più di 20 associazioni per «un volontariato autonomo, non diretto dall'alto, però mette in guardia dal gettare preventivamente la croce addosso al governo».

Ora che si discute la modifica della legge quadro sull'associazionismo, i leader della solidarietà organizzata non stanno a schiorarsi, restano prudentemente in finestra e avvertono più che mai la necessità di una posizione unita-

ria e di interlocutori affidabili. Se era per certi versi prevedibile il ricompattamento di questa galassia attorno a richieste comuni da rivolgere al mondo politico, tutt'altro che scontata era la cauta apertura e credito accordato all'esecutivo. Il percorso di avvicinamento, inteso di reciproca conoscenza e proposte concrete, spiegano tra gli stand del meeting, sta iniziando a funzionare ora che da tempo le parti vengono via via accantonati pregiudizi e stereotipi. La soglia d'attenzione comunque resta alta, si punta il dito contro singoli passaggi della bozza che presto verrà presentata dal ministro del Welfare Roberto Maroni, però ci si affida a una pluralità di canali di dialogo, inclusa l'Agenzia Onlus guidata dal rettore dell'Università Cattolica, Lorenzo Ornaghi, braccio destro del presidente dei vescovi italiani Camillo Ruini.

Si lascia campo libero a incontri riservati e gruppi di lavoro mirati a individuare gli interventi più urgenti, le misure indispensabili ad agevolare l'azione

un gigante silenzioso ma radicato nella società, capace di mobilitare milioni di persone senza più sbandierare come una discriminante l'appartenenza a partiti o aree culturali. «Sbattiamo la porta in faccia - osserva - i rimbocchiamo le maniche - osserva - il responsabile di un gruppo che si occupa di minori a rischio - abbiamo capito che per trovare ascolto nei palazzi della politica dobbiamo puntare sulle questioni concrete e sulle fumose dichiarazioni di principio. Abbiamo cercato di individuare le lacune e di metterle in discussione nelle condizioni di aiutarci». Per voltare compiutamente pagina bisogna «coordinarci meglio, più strutturati, affrontare i nodi mai sciolti del settore, confrontarci con l'esecutivo a viso aperto senza rituali chiusure».

Per accorgersi di come il vento sta realmente mutato basta un'occhiata alla Fiera di Arezzo. Per i «quadri» volontari italiani la parola d'ordine, ripetuta come uno slogan, è dialogo con le istituzioni. Il ministro Maroni parla un

linguaggio che la platea conosce bene. Si attendono miglioramenti alla modifica della legge 226 che da undici anni disciplina il non-profit, come dimostrano i temi e gli orientamenti attribuiti alle tavole rotonde e i contenuti delle discussioni intrecciate nei saloni del Centro Affari dai rappresentanti. Tante fessure di un mosaico che va definendo la Conferenza nazionale alla stregua di una magmatica prova tecnica di diretto tra maggioranza e associazionismo.

Nella top ten delle considerazioni più ricorrenti fra i convegnisti ci sono le agevolazioni fiscali, le convenzioni con gli enti locali, i fondi speciali delle Regioni, le coperture assicurative per i volontari. Poco spazio, invece, ai proclami terzo-mondisti, ai voli utopici e mesianici, alle formulazioni astratte. «Il mondo si migliora assumendosi ognuno le proprie responsabilità - sintetizza un delegato lombardo - vogliamo dar prova di lungimiranza e giudicare il governo per quello che fa». La folta delegazione di ministri alla «Tre giorni» di Arezzo (il vicepremier Fini più Maroni, Moratti, Sarchia, Giovannardi, La Loggia) è percepita dalle associazioni come un'attenzione. «Prima sentirci delusi vediamo accade», riassume Edo Patriarca, che è anche il capo degli scout dell'Agesci, il cui motto opportunamente è «estate parlate, cioè state pronti».

**CONVEGNO A MILANO**

## La Consulta e i cambiamenti della politica

Alberto Annicchiarico

MILANO

Il giudice costituzionale e i dilemmi della «peso della scelta», ma anche dal suo ruolo nella società e dal rapporto con il potere politico. Cambiano i punti di riferimento, i principi fissati dalla giurisprudenza comunitaria in Europa, per esempio in fatto di diritto di famiglia, hanno sempre maggiore influenza anche sui giudici italiani. E quindi anche sul lavoro della Consulta, che, uno dei suoi più autorevoli protagonisti, Gustavo Zagrebelsky, si trova ad affrontare l'avanzata di una visione basata su una sorta di «aziendalismo costituzionale». Ne è spia anche una terminologia nuova: «Si parla di «giustizia» Italia, sistema paese e governance invece che di governabilità».

E perché, ha spiegato ieri Zagrebelsky al Convegno annuale dell'Associazione italiana dei costituzionalisti su «Diritto costituzionale e diritto giurisprudenziale», che si conclude all'Università Bicconi, quello che ci tocca come costituzionalisti è soprattutto decidere in quale società intendiamo vivere. Alla presidenza dell'incarico il presidente della Consulta, Cesare Ruggero. In platea, il presidente della Rai, Antonio Baldassarre, e l'ex Roberto Zaccaria, Leopoldo Elia. Fra i relatori lo stesso Baldassarre, Mario Dogliani, Valerio Onida, Angela Mattioli.

Alla radice del tormento del giudice costituzionale, ha aggiunto Zagrebelsky, quella «ragionevolezza» delle soluzioni nell'applicare la dottrina che dovrebbe condurre, pur nella feucia della collegialità, a un buon compromesso e non a un «tattico compromesso».

«Una teoria - secondo Giovanni Boglietti, direttore dell'Istituto di diritto pubblico allo Statale di Milano - che è accolta in una versione estrema produrrebbe tendenzialmente destrutturazione dell'ordinamento, che non mi pare accettabile. Meglio concepire e trattare le disposizioni della Costituzione formale come un insieme di principi e regole che formano una cornice entro la quale possono muoversi le autonome scelte dei poteri politici».

Una tesi condivisa, in contrapposizione a quella di Zagrebelsky, dal costituzionalista Augusto Barbera. «Dove va la società? Non mi sembra che queste siano risposte che deve dare il diritto costituzionale. È un compito che tocca alla politica, all'economia, all'arte. Spero, piuttosto, che usando la ragionevolezza la Corte Costituzionale sani le ferite della modifica del titolo V. Sono stato un regionalista convinto, ma qui c'è stata troppa grazia e qualche correzione andrebbe fatta». Se non antitetica, certamente in sintonia, la posizione del presidente della Regione Lombardia, Roberto Formigoni, convinto sostenitore della riforma, soprattutto in tempi di trattativa, e talvolta scontro, con il governo sulla finanziaria. «La modifica del Titolo V, pur non essendo riforma federalista - detto Formigoni - rappresenta una pietra miliare sul cammino verso il federalismo e dell'avvicinamento dello Stato ai cittadini».



Gustavo Zagrebelsky

**Il tuo telecomando originale si è rotto? cambia canale con**

# GumBody Personal Meliconi

**L'UNICO TELECOMANDO DI RICAMBIO IN GOMMA ANTIURTO CHE, GRAZIE ALLE MASCHERINE INTERCAMBIABILI, HA I SIMBOLI E FUNZIONI DEL TUO TELECOMANDO ORIGINALE.**

► Conveniente: telecomando a protezione in un unico corpo.



GumBody Personal è l'unico telecomando di ricambio, con il corpo in gomma, il quale, grazie alle speciali mascherine intercambiabili, ritrovi subito gli stessi tasti, simboli e funzioni del tuo telecomando originale. Basta scegliere il modello corrispondente alla marca di televisore e, all'interno del blister, troverai la mascherina corrispondente. Oltre al Personal, GumBody Meliconi è disponibile in tanti altri modelli: Facile, solo per TV, con i tasti grandi per uso semplificato; 2 e 4 per raggruppare più apparecchi; Digital già programmato per accedere direttamente a TELE+ e STREAM.

**Meliconi**  
Intelligenti per la casa

www.meliconi.it  
In vendita nei migliori negozi di elettrodomestici.







COPPA AMERICA, NELLA NOTTE LE REGATE CHE POTREBBERO DISEGNARE LA CLASSIFICA DEI TURNI PRELIMINARI

# «Un punto poi saremo Mascalzoni contenti»

L'equipaggio napoletano si prepara alla sfida coi francesi e al derby con Luna Rossa: obiettivo, non arrivare ultimi alla fine del primo girone e non tornare subito a casa

Giovanni Cerriti

Inviato ad AUCKLAND

Silenzio, che i Mascalzoni si concentrano. «Almeno un punto in classifica, forza ragazzi, sarebbe bellissimo...», sussurra don Vincenzo Onorato, il Mascalzone Capo. Ma com'era il vento, prima di questa regata contro i francesi? Davvero esagerato, violento, con raffiche gelate da 30 nodi come avevano annunciato le previsioni neozelandesi. Oppure più gentile, forte, non fortissimo, allora forza Mascalzoni che toccava a voi? Luna Rossa contro OneWorld, Mascalzone Latino contro Le Defi. Poi, se le regate non sono state annullate e rinviate, questa notte tocca al derby: Mascalzoni contro Team Prada. Nella Base Tim il buon umore resta e l'ansia non s'è mai vista. Quel che mancava, ancora, fino all'inizio della regata 9, una bella mascalzonata. «Almeno una vittoria. Contro i francesi di Le Defi ci poteva. C'è stata?»

I Mascalzoni sono davvero giusti in classifica, non di morale. Finire il primo round robin, il primo girone, fermi a 0 punti certo non rovinerebbe alcun piano, mica sono venuti fin qui per vincere la Vuitton Cup, soltanto per imparare. Però un punto, e contro i francesi poi, sarebbe togliersi un bello sfizio. Rinnverrebbero i francesi, in coda alla classifica. Se in questa notte italiana la regata è stata regolare e ce l'hanno fatta, rimangono solo due ultime sfide. Contro Luna Rossa, il limite dell'impossibile. Contro gli inglesi di Wight Magic, al limite del possibile, «il nostro minimo sindacale», dice Flavio Favini, il tattico dei Mascalzoni, finora il miglior battista del Team - il fare esperienza. Ma un punto, un punticino, per noi sarebbe benedizione. E magari si resta qui un altro mese...»

Di fortuna, per i Mascalzoni, finora niente. Contro gli inglesi stavano vincendo e il vento se n'era andato, sparito, barche immobili, canotti, regata azzerata. Contro gli americani di Stars&Stripes, venerdì, dopo una partenza impacciata («com'è la storia delle ciambelle? ecco, quella lì», spiegazione del timoniere Paolo Cini), il recupero nella prima bolina, i Mascalzoni che passano in vantaggio e ancora una volta, plaf!, il vento si ferma. E la barca quasi si ferma. I

Mascalzoni non hanno voluto commentare. Non per maleducazione, ma per la fretta di prepararsi meglio per la regata con Le Defi. I francesi, contro OneWorld, sono andati come siluri, sempre appiccicati alla barca Usa che finora non ha mai perso. Avessero superato i loro ai proprio prima della sfida mascalzonata, questo sarebbe malocchio.

In alto e in basso la classifica comincia a dire cose belle e cose brutte. Buona notizia per gli svizzeri di Alinghi e gli americani di OneWorld, brutte per i californiani di Oracle e gli svedesi di Victory: chi ha perso l'imbatibilità a chi il titolo di «rivelazione». È che dopo la prima settimana di regate le barche, gli sforzi o migliorano, è accaduto in regata 7 e per Luna Rossa e per i francesi. Tutte, tranne Alinghi e OneWorld, maldivano il vento e aspettano la fine del primo round robin. Almeno otto giorni di riposo, sperano: per poter sistemare le barche, modificare l'inclinazione dell'albero, provare nuove vele, rettificare il bulbo e il timone. Più

tutte questa pausa è invocata fin Luna Rossa. Non va come vorrebbe Patrizio Bertelli, il signor Prada. E quando vince è merito più dell'equipaggio che della barca.

Silenzio, adesso, per i due giorni da Mascalzoni. Due notti, in Italia. Poi ci saranno da sfidare gli inglesi, ultimo recupero, ultima delle tre possibilità. «Almeno un punticino...». Così, per far vedere che non sono in gita premio, e magari non saranno loro a tornare a casa a fine mese, dopo il secondo round robin, quando l'ultima se ne dovrà andare. «Non chiederemo gli straordinari», dice Favini - però avremmo ottenuto più dell'immaginabile e saremmo Mascalzoni proprio contenti.

Da Luna Rossa il guardiano con tenerezza, hanno altri pensieri e il giorno di riposo lo hanno passato in cantiere. La testa è già ai quarti, finale, alla Luna nuova che dovrà stupire. Se ci saranno anche i Mascalzoni bene, se no amen e arriveremo, prossima. A Luna Rossa un punto serve a poco. Deve vincere la Coppa.



«Mascalzone Latino» è in Nuova Zelanda per accumulare esperienza in vista della prossima edizione della Vuitton Cup

Il dubbio del malocchio. Stavano vincendo con gli inglesi, il vento sparisce: barche ferme, regata azzerata. Con Stars&Stripes recupero nella prima bolina, vantaggio e il vento se ne va

## STRAMBANDO

«Inca» tici, 400 dipendenti, stabilimento di Portovaltravaglia, lago Maggiore. Così vicino alla Luino di Piero Chiara di Flavio Favini, il tattico di Mascalzone Latino. Tutti tifosi, quasi tutti amici. Passano le notti a sentire Cino Ricci in tv, oppure in contatto e-mail con la sala stampa di Auckland. Al mattino occhi pesti, cartellini timbrati in ritardo. La proprietà comprende, i Mascalzoni di Auckland ringraziano. Buon notte.

SE. A pensare male si fa peccato, però... il vento cancella altri giorni di regate, quelle da recuperare; se è vero che Luna Rossa ha fretta di uscire dall'acqua a passare in officina; se è vero che nel primo round robin un punto perso non vale una giornata di lavoro perso; se è vero che in Coppa bisogna essere cinici e spietati, «calcolatori»; se è vero tutto questo non è che Prada, all'ultimo momento, rinuncia al derby con Mascalzone Latino? Francesi e inglesi sono sospettosi.

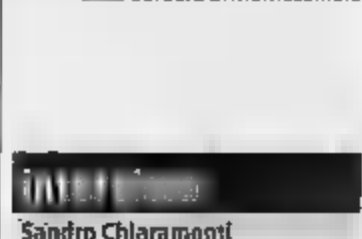
SALGARI. Classifica dei giornalisti accreditati al po sei regate: Nuova Zelanda 71, Francia 35, Italia 12, Inghilterra 11, Svizzera 9, Australia 8, Giappone 8, Germania 4, Hong Kong, India e Belgio 2, Malesia, Danimarca e Grecia 1. Il malese viene guardato a circo: «è un circo», chiama Kriss. Do you remember Sandokan?

Al New World, grande supermercato Auckland, sono in vendita formaggi italiani made in New Zealand. Il grana peccorino, il pecorino di provolone, il provolone di gorgonzola. Forse hanno sbagliato con le etichette. O forse tutto.

LA FRASE. «Bisogna vivere bene il presente» (Francesca di Angelis, nella giornata di riposo). [g. c.] strambando@lastampa.it

## IN VISITA AL SALONE NAUTICO DI GENOVA: «IL SOGNO? RIMANERE IN MARE MESI»

Cordero di Montezemolo



Sandro Chiaramonti

MOTORI d'auto e motori marini: inevitabile collegarli in un'unica passione, soprattutto per Luca Cordero di Montezemolo in visita al Salone Nautico di Genova, dove ieri si sono visti anche Marcello Lippi e Luciano Moggi. Una visita interrotta solo dagli autografi dei tifosi con il berrettino della Ferrari (che Montezemolo è lontano un miglio tra i visitatori), da un violento temporale, e conclusa al telefono con Todd del Giappone («Comunque tutto bene»). Montezemolo era accompagnato dal figlio Matteo e da Alessandro Giambalvo, amministratore delegato dell'Itama, i



cantieri romani acquistati di recente dal fondo Opera, promosso da Bulgari e da altri investitori, fra cui Giovanni Malagò e Alessandro Benetton.

Un Salone ricco, la sua visita breve. Che ha visto?

«Avverto un settore nautico in grande fermento. Io qui per

## «Barche veloci per stare con i figli»

Montezemolo: sono nato velista, ma ormai ho poco tempo

“Ti permettono spostamenti super confort. Hanno prestazioni e affidabilità: la filosofia delle Ferrari”

con cui abbiamo scambiato tecnologie, sono andato allo stand dei cantieri San Lorenzo. Poi mi sono guardato in giro. Ma queste sono anche le occasioni per incontrare vecchi amici, come Cino Ricci e Cino Paolo.

Lei sta a barche? «Un tempo un Magnum, poi sono passato all'Itama 45 e quindi all'Itama 55».

Sempre motori. Ma qual è il suo rapporto con il mare? «Io sono nato velista, e professionalmente ho partecipato alla grande avventura di Azzurra. La barca a vela va bene quando si ha tempo. Io ne ho poco, i weekend si è uno no, d'estate, sono impegnato con la Ferrari, in pista o davanti alla tv».

E allora ha cambiato genere... «open veloci questi ti permettono spostamenti rapidi e

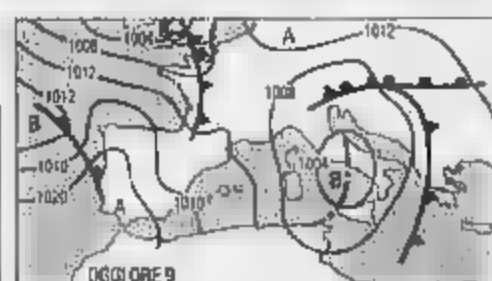
grande comfort, così posso passare più tempo anche con i miei figli. Hanno prestazioni, spazio, affidabilità, una filosofia simile a quella della Ferrari degli ultimi dieci anni, che si possono usare tutti i giorni e non solo la domenica mattina, anche se sono prodotti estremi. Una filosofia che aggiunge l'estetica all'innovazione tecnologica».

In futuro? «Sogno di possedere una barca dislocante e di stare in mare sei mesi. Ma è appunto un sogno».

Qui al Salone è in corso un dibattito su barche grandi e piccole...

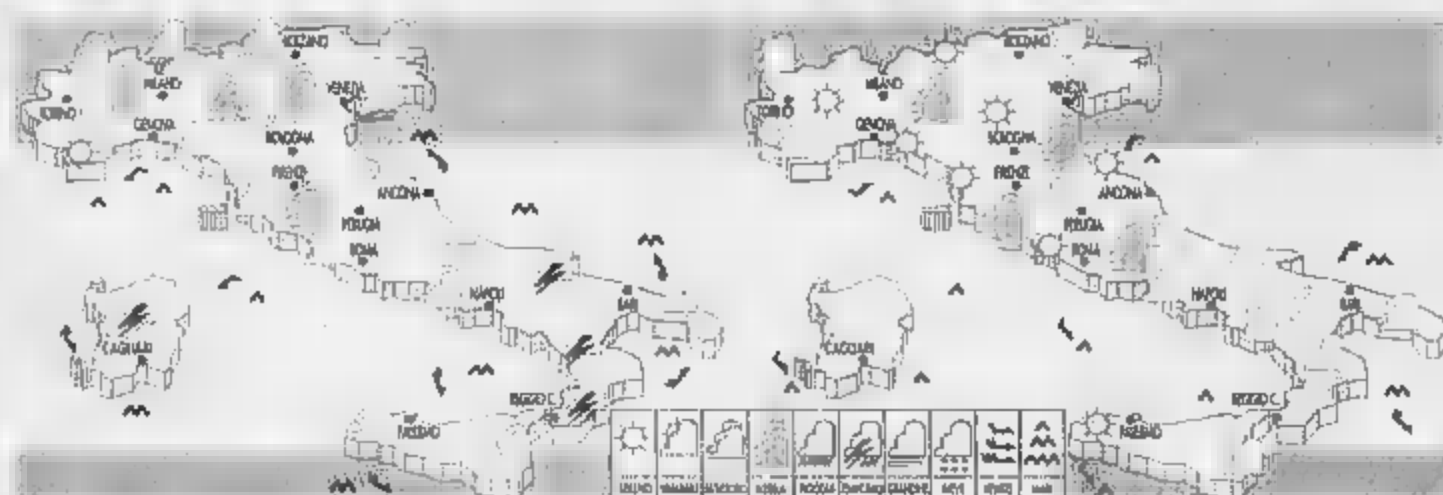
«Guardi, nella nautica ognuno deve sviluppare la sua filosofia di prodotto, certamente c'è lo spazio per tutti. Sono comunque convinto che la bella servano sempre. Io, almeno, questo vale anche per le superbarche».

## IL TEMPO A CURA DI MARCELLO LOTTI REDI



**ARIA INSTABILE.** Sulle regioni centro-meridionali è ancora presente una circolazione a aria instabile, orchestrata da una depressione in via di collasso a partire da domani. Nel frattempo... Ovest, verso il Mediterraneo, un campo di alte pressioni per cui le condizioni del tempo tenderanno a migliorare ovunque.

**Tendenza per dopodomani.** Sulle regioni centro-settentrionali prevale il cielo sereno a scarsa nuvolosità, locali foschie e banchi di nebbia mattutini, pomeriggio parziale. I fenomeni sulle Alpi centro-occidentali sul basso Piemonte e sull'alta Lombardia.



**OGGI.** Sulle regioni di Nord-Ovest, quelle tirreniche e sulle due isole maggiori variabile e localmente nuvoloso. Sul resto Nord, sulle regioni adriatiche e al Sud, nuvoloso o temporaneamente coperto con locali piogge e possibilità di temporali al Sud. Temperature in diminuzione.

**DOMANI.** Su tutte le regioni cielo poco nuvoloso con foschie diffuse e locali banchi di nebbia mattutini sulle pianure del Nord e nelle valli del Centro. Dal pomeriggio parziali e locali annuvolamenti sulle Alpi centro-occidentali.

CITTÀ ITALIANE			
	min	max	min
Aosta	11	18	14
Bolzano	11	17	14
Verona	11	17	14
Trieste	16	17	14
Venezia	13	17	14
Milano	15	19	12
Torino	11	18	14
Cano	15	19	14
Genova	14	20	15
Imperia	14	20	15
CITTÀ ESTERE [PREVISIONE DEL 13 OTTOBRE]			
	max	min	max
Amsterdam	14	8	14
Atene	25	18	14
Bangkok	33	25	14
Beijing	16	8	14
Bucarest	19	13	14
Budapest	16	11	14
Buenos Aires	24	13	14
Copenaghen	9	6	14
Dubai	15	6	14
Frankfurt	10	3	14
Ginevra	14	7	14
Istanbul	25	17	14
N. Carlo	32	23	14
Johannesburg	25	14	14
Los Angeles	24	14	14
Los Angeles	27	16	14
Madrid	21	15	14
Montreal	18	11	14
Montreal	18	11	14
New York	19	10	14
Parigi	16	9	14
Pechino	18	7	14
Praga	15	8	14
Rio de Janeiro	32	22	14
Sofia	18	12	14
Sydney	23	13	14
Tokyo	22	13	14
Varsavia	14	7	14
Vienna	14	7	14

**Pubblicità**

**Vuoi ridurre il Peso. Arriva "Line Control Special"**

Il nuovo dietetico che ti fa perdere peso in modo sano e sicuro. È un integratore dietetico che con il suo potere di riduzione del peso ti fa perdere peso in modo sano e sicuro. È un integratore dietetico che con il suo potere di riduzione del peso ti fa perdere peso in modo sano e sicuro.

**Perdere Peso**

**SOVRAPPESO SOVRAPPESO**

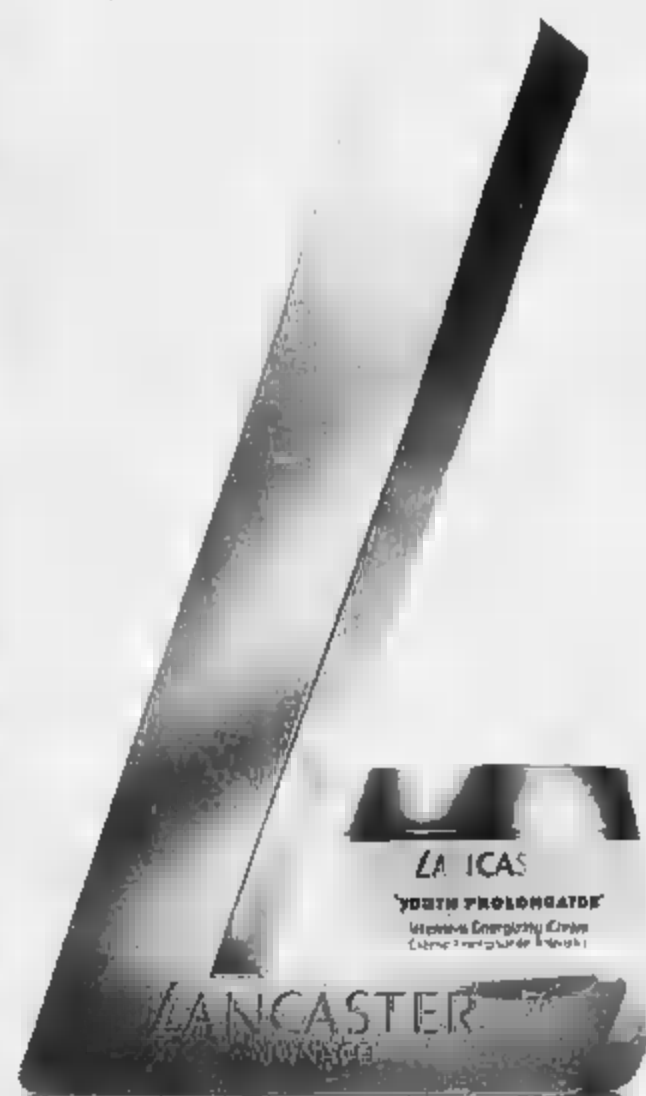
**50° DI GRADO**

**AXO**



**LANCASTER**  
MONACO

Energia e giovinezza  
per la tua pelle.



## "Youth Prolongator"

Pura innovazione.

L'energia è la fonte che prolunga l'aspetto giovane della tua pelle. Dopo i 30 anni questa risorsa diminuisce. "Youth Prolongator" offre nuova energia alla pelle agendo come un ricaricatore cellulare. Il segreto è l'esclusivo Complesso Bio-energetico (brevetto depositato) a base di Phosphagen incapsulato, la sostanza più efficace per mantenere giovane l'aspetto della pelle.

Immediatamente il viso appare più bello\*, luminoso e levigato. A lungo termine, il suo aspetto giovane viene prolungato.

[www.lancaster-beauty.com](http://www.lancaster-beauty.com)

\* per il 90% del campione intermedio (50 donne).



# UniEuro

dell'ottimismo

# riservato agli ottimisti!

**DELL'UNIEURO CLUB, IL CLUB DEGLI OTTIMISTI.**

Corri al più vicino UniEuro: ci sono offerte irripetibili riservate a ■■■■■ non ■■■■ Card UniEuro Club, puoi farla immediatamente ed entrarci ■■■■ Club degli Ottimisti. Anche ■■■■ così potrai approfittare dell'incredibile offerta. Perciò che ■■■■ l'abbia o no, ti conviene correre da UniEuro perché offerte così ■■■■ possono durare molto... ecco alcuni esempi:

PREZZO UNIEURO CLUB  
**149,00€**

Tv color ORION  
20" Isavideo  
estetica silver

**189,00€**

**PREZZO UNIEURO CLUB**  
**189,00€**

Lavatrice ignis  
"Mia 54" 450 giri  
18 programmi

**229,000**

10000 DA SOTTO  
IL COMPLEANNO  
NEL MESE DI  
MARZO  
con un solo biglietto da 10000

(valore 149)

Frigorifero Whirlpool  
A 240lt

249,00€

SOPRA IL CUBO  
COMPRESO  
NEL PREZZO  
con una garanzia 100%

(valore € 49)

Frigido Combinato BOSCH  
357 litri 2 motori

**489,00€**

ASPIRANTE COMPRESSO A/B  
1000 g di aspiratore a 100%

Lavatrice ZOPPAS  
classe A/B  
850 gg maxi oblo

**329,00€**

**419,00€**

**Sanyo DAWA**  
800 gg 5,6 kg fuzzy  
digitronia obliq 30 cm

ACCORDI COMPRESO NEL PREZZO  
Indesit e Saba Italia

Lavastuiga INDESIT  
Classe B/A 1200 gg  
asciugatura 4Kg

**489,00€**

Microchip  
Composto  
del Prezzo  
del Prodotto

(valore + IVA)

Lavastoviglie Ariston  
Classe A/A/B 7 prog

**499,00€**

lavatrice ARISTON  
classe A/A++ 5kg  
60 gg. lav.cachemire

**189,00€**

SO PORTATILI  
COMPRESO  
NEL PREZZO  
con cassetto e diffusori 16Ω

Mini HI-FI JVC  
2X22w rds full logic  
cd/rw autoreverse

**229,00€**



CO PORTABILE  
COMPLETO  
NEL PREZZO

con un subaltoparlante da 10 cm.

(volume 6 di 9)

**Mini HI-FI ARWA**  
2x100w rms 3cd full  
loge tastiera cd-r/rw

**259,00€**

Video-sintesi  
COM PIANO  
NO PIANO  
con il nuovo Videoreg.

Piano

TVc Smaug 21  
schema "Piano"  
stereo videoreg.

**389,00€**



TVC SINUDV  
28" schermo 1  
50hz alive

**459**

Two Thomson 28" stereo 16:9 100hz schismo virtual doly

**629,00€**

## Benvenuti nell'era dell'ottimismo

**UniEuro**

www.unleure.com

**SIETE ANCORA  
IN TEMPO!**

**UNA PORSCHE  
CABRIO AGLI SPOSTI**

**GRANDE CONCORSO UNB**

tra tutti i futuri agenti che  
arriveranno in sala rossa in un  
quadrato dei punti vendita.  
Un altro entro il 16/10/2002  
sarà gestito una Parache Cabli  
voci che dicono che l'Ente  
giovani 31/10/2002 con consegna  
immediata al venditore.

ପ୍ରତ୍ୟେକ ପୃଷ୍ଠାରେ ଏହି ଲେଖନୀଙ୍କ ନାମ ଓ ଠିକଣା ଲେଖାଯିବ।

**FOI TORINO** Caselli, 112 ang. C. Marconi 9  
101/1663880

**FOI SETTIMO TORINESE**  
C. Correnti, Panconale 101/17239337

**FOI BUIO DI NIPA** 83 Stazioni 278  
Lago di Vismara, n° 6 101/265153

**FOI ORBASSANO** presso Rinasco al Molise  
17000 di Rivolta 101/747500

**FOI VENARIA** c/o Gonzales 260 101/14830042

**FOI PINEROLO** Ab. Alpino V. Giacinto 41 101/21

**FOI CHIANOCIO Val di Susa**  
C.C. 101/Rondali 5.3.26 101/321041854

**FOI CARMIGNOLA** c/o Gombati 21 101/

**FOI RIVALTA** C. Soldato V. Giovanni 63, 101/179

**FOI ALBA C. CRISTOFORO**  
loc. Gioia Chioma, 114 101/2625415

**MC VINCENZO** song Overst the Corleone 101.617294692  
**MC GIGLIAMICO** V-Contra and Cocchiotti 101.6172946250  
**MC SALIZITO** song 73 101.617547811  
**MC CRUZANO** S.S. 231 Ippoliti Borge 101.6173478160  
**MC B.S. DALMAZZO**  
 Intorno Sogromerco 101.617261190  
**MC ROBERTO** di Cherasco  
 101.6172495533  
**MC CASIGNATO** via Fiumi, 18 101.6173211224  
**MC MENDOLA** Merco Statipes 101.617260611  
**MC MANDOLINI** song 73 101.617493423  
**MC ASI** C.uo Alessandro 101.617672618  
**MC BOLZANETO** via Scialoja 101.617261190  
**MC GENOVA** Bartoli Pure digital 101.617261190

via Cavour, 29/R Tel. 011/34869941  
**IMI PONTEDASSIO**  
 011/3719070

**IMI VALLEFROSIA** Via Roma, 67 Tel. 011/84280294  
**SVI CISANO S. NEVA** 3/2 + 011/2720905  
**SVICARO MONTENOTTE**  
 V. Verri n. 5, 10119/958378

**CITY** Unifiro

**TORINO C.C. so** 1 (barbiera all'angolo) 1.01/1  
**TORINO F.G. Fiatrapariva** 1.01/1189  
**TORINO F.LG CLARA** - Agrivale - Tel. 011/7317692

**LA CASA DEL TELEVISORE**  
C.10 Montegioppa, 39. 1.011/751642  
**TOINICHERI BERTOLINO** v. S.emanuele, 59. 1.011/9473467  
**TOINICHELINO** Mercat Cens  
Rivenditori, 127.1.011/8801362  
**TOIMONCALI' CURINO**  
21r. Genova 45 B/S Tel.011/643461  
**TOIPALISANO D&D Casa** v. Cavour, 131  
Tel.011/9662091  
**TOINIVASSO** Magis Casa  
Str. Tarma, 135.1.011/9173362  
**TOIPOLINO** Modest Video 2000  
v. S.emanuele, 17.1.011/9003183  
**TOIZALLO** Montis, Tortorano Pieno  
Str. Cassinello Magis, 171. 012/4564761

**RESERVATO AL RIVER DRIVING**... Ti interessa partecipare al progetto UniEuroCity? Per [unieuromarketing@unieurocity.com](mailto:unieuromarketing@unieurocity.com)



SULLA IMPIEGATO FOGGIA



Carabinieri indagano sulla morte dell'impiegato

## Lo trovano ucciso vicino al cimitero si ipotizza auto pirata o vendetta

Sarà l'autopsia a stabilire le cause della morte di Alfonso Cerrato Casella, il quarantenne impiegato della Provincia di Foggia il cui corpo è stato trovato ieri mattina nei pressi del cimitero di Foggia. Al momento gli investigatori, pur non escludendo l'ipotesi dell'omicidio, ritengono probabile che l'uomo sia morto dopo essere stato travolto dalla ruota di un'auto abbandonata a poca distanza dal cadavere. L'auto - a quanto si è saputo - è stata rubata giovedì sera in viale Ofanto, nel centro abitato di Foggia e, dai primi accertamenti,

presenterebbe elementi - tra cui alcune ammaccature, graffi e lo specchietto retrovisore destro piegato - compatibili con l'ipotesi dell'incidente della strada. Durante l'ispezione del cadavere il medico legale ha individuato una serie di ferite e fratture agli arti inferiori della vittima. Gli investigatori però non escludono anche l'ipotesi che la vittima sia stata uccisa, forse a bastonate, anche perché sul volto sono state trovate ferite e contusioni che sembrerebbero provocate da un corpo contundente. La polizia indaga anche sulla vita di Cerrato che - a quanto si è appreso - spesso mancava dal lavoro per motivi di salute. L'uomo, che era divorziato e viveva da solo, ha due figli e propria l'altro ieri pomeriggio si era incontrato con loro e con la ex moglie.

ROMA, HA LASCIATO UN BIGLIETTO: CI VEDIAMO IN PARADISO

# L'amore è finito, si getta dalla finestra

## Davanti ai genitori, aveva 13 anni

ROMA

Un sms lama, che tagliato una storia d'amore a vita di una ragazzina di 13 anni. Troppo fragile, troppo innamorata per resistere al primo rifiuto, qualche ora dopo si è lanciata dal terzo piano, dalla finestra della sua camera. Nell'altra stanza il padre ancora in pigiama e il fratellino di sette anni, sotto, in strada la madre in auto stava per andare al lavoro quando ha visto la figlia precipitare. «È rimasto un biglietto: «Ci vediamo in paradiso».

È la periferia est di Roma il triste teatro di questa tragedia assurda e crudele, con la madre che abbraccia la figlia e le solleva la testa dicendole «resisti», e il padre che si precipita fuori ancora in pigiama. Lo scorrere dei messaggi cellulari inizia la sera di giovedì, con l'ansia di lui che chiude definitivamente la storia iniziata un anno fa e che lei cercava disperatamente di riallacciare. Poi a mezzanotte la ragazzina che lancia il suo ultimo messaggio addio. Il mattino dopo è stesa sul marciapiede davanti a casa. Una storia normale, quella di Tiziana, terza media, nel Balabano, nel quartiere Collatino.

I vicini la descrivono come una ragazzina serena, tranquilla, sempre il sorriso sulle labbra. «Ho davanti al palazzo con i miei figli di 11 e 6 anni, per accompagnarli a scuola - ha

GLI PSICOLOGI

## «Per noia flirtano con la morte»

Preziosi, colti e intelligenti, ma paurosi di fronte alla realtà e smarriti davanti al futuro. Concentrati su se stessi fino al narcisismo e perennemente in cerca di approvazione, temono il rifiuto e sempre più annoiati e risentiti per «flirtare con la morte». Questo l'identikit dell'adolescente del 2000 secondo gli psicologi italiani, intervistati in un'indagine dell'Istituto di ricerca Sistema, presentata ieri a Milano. Incontro organizzato dall'ordine degli specialisti lombardi. «Gli adolescenti di oggi hanno cambiato volto - ha spiegato il presidente di Sistema, Luigi Regalotti - e mostrano i pesanti segni di un disagio che si traduce in disturbi psicosomatici, dipendenze e violenza». Il punto, ha proseguito l'esperto, è che le nuove generazioni hanno «una scarsa cultura dell'affettività e del rapporto con l'altro sesso». E pur non sentendo più, come accadeva un tempo, il conflitto con l'autorità familiare e con la sessualità, sono più fragili, apatici e incapaci di tollerare la noia, il silenzio e la pausa di pensiero. Così, mal di testa, improvvise allergie, attacchi di panico, fobie e blocchi evolutivi sono sempre più diffusi.

raccontato un vicino di casa - «un tratto mia figlia mi ha detto che stava succedendo qualcosa. Mi sono girato e ho visto quella ragazzina piombare a terra. Ho subito chiamato la polizia e ho avvertito con il telefonino la nonna che è arrivata poco dopo, ma siamo riusciti a bloccarla prima che potesse vedere la nipote. Poi l'ambulanza l'ha portata via. Tiziana è morta all'ospedale Perrini. Dopo poche

ore davanti alla casa della ragazzina sono arrivati i compagni di scuola accompagnati dai professori. «Aule ieri sono state chiuse per lutto», ha detto Gianni, un anziano vicino - vengono, portano fiori, poi se ne vanno». Accanto al portone è formato un mucchio di fiori, con qualche biglietto. «Non ti conoscevo bene, rimarrai sempre nei nostri cuori», è dai messaggi lasciati dai compagni. «Davanti a quel fior si sono fermati i genitori, appena tornati dall'ospedale a metà pomeriggio. I genitori hanno cercato i ricordi dei compagni: scuola, per capire, per angosciava Tiziana. Sotto casa



Il marciapiede dove è stata trovata la ragazzina, coperto dai fiori dei compagni di scuola

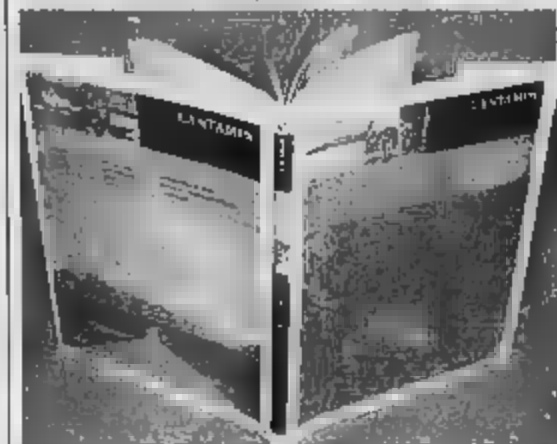
davanti a quei mazzi di fiori ragazzini sotto choc e un'amica che ricorda: «L'avevo sentita ieri sera al telefono e mi aveva fatto capire niente. A noi quello che è successo ce l'hanno detto i professori».

Suicidio per amore? Per gli psicologi il motivo sentimentale può talvolta essere un pretesto per dare forma ad uno stato di depressione legato alle trasformazioni della prima adolescenza. Così Anna Oliverio Ferraris, studiosa dell'età evolutiva, un amore fallito può essere stato un alibi, dietro il quale si celano disagi più profondi. Oliverio Ferraris sottolinea come gli adolescenti vivano uno stato psicologico particolare, legato a motivi psicologici ma anche evoluzioni ormona-

li. «Certo - spiega la psicologa - c'è un fattore precipitante ma bisognerebbe capire se a monte ce ne sono altri più generali». Anche se negli ultimi anni non è verificato un aumento consistente del numero dei suicidi giovanissimi, Oliverio Ferraris sostiene che il suicidio possa nascere emulazione di delitti e miti nel caso di adolescenti che abbiano sentito parlare della «liberazione».

Un'emulazione che si appoggia su una concezione ancora non pienamente cosciente della morte. «L'adolescente - afferma la psicologa - non sta a riflettere se è depresso può scegliere la soluzione del suicidio perché gli manca ancora un'idea precisa della morte».

IN EDICOLA CON LA STAMPA A SOLI 5 EURO



Vista la grande richiesta per l'opera i lettori possono contattare l'edicola di fiducia, per prenotare il volume, o telefonare al numero verde 800.011.959, dal lunedì al sabato, dalle 8,30 alle 19.

## Atlante, oggi il quinto volume dedicato all'Asia e all'Oceania

Nel volume di 120 pagine a colori, cartine, schede fotografie e statistiche sui paesi dell'area del Pacifico

Finisce il viaggio nei mari della Polinesia e in Estremo Oriente. Da oggi fino a venerdì prossimo, 18 ottobre, sarà in distribuzione nelle edicole l'Atlante Universale de La Stampa, l'ultima parte dedicata all'Asia e all'Oceania: copertina rigida, 120 pagine a colori, corredate da cartine, schede, classifiche, riproduzioni, fotografie, immagini del satellite e tante curiosità al prezzo di soli 5 euro più il del giornale.

Vista la grande richiesta che sta continuando ad avere l'opera, i lettori possono contattare l'edicola di fiducia, prenotare il volume, oppure telefonare per informazioni al numero verde 800.011.959 dal lunedì al sabato, dalle 8,30 alle 19.

Con l'arrivo del quinto volume si completano le schede dettagliate dedicate alle singole nazioni dei due continenti. In ordine alfabetico dalla Corea del Nord fino alle isole Vanuatu ed Est dell'Australia, con tutti i dati essenziali: la popolazione, la capitale, la moneta e la lingua utilizzata.

E poi le montagne, i fiumi, la demografia, l'economia. Per tutti gli argomenti tabelle ragionate e di immediata comprensione. E per ogni Stato brevi schede, cartine a migliaia di notizie e perso-

naggi più popolari dall'economia, alla cultura, allo sport corredate dalle foto di ognuno. Un'opera fatta su misura per chi vuole conoscere la storia, la geografia, le popolazioni, i sistemi politici del pianeta, da Stoccolma a Città del Capo, passando per le più sperdute isole dell'Oceano Pacifico.

I lettori potranno «navigare» con la mente fino agli scopi più sperduti in mezzo all'Oceano Pacifico: le isole Cook che portano il nome del navigatore scozzese che le scoprì nel 1770; le Marianne, dove arrivò per la prima volta Ferdinando Magellano nel 1521, spagnole fino al 1899, poi vendute alla Germania occupate dall'esercito del Giappone nel 1919 fino all'amministrazione americana. E ancora, lo specchio dell'acqua color smeraldo della laguna di Mare in Nuova Caledonia, le barche giallo oro e arancio smerigliato attraccate nella baia di Tahiti, nella Polinesia Francese.

La collezione proseguirà nelle prossime settimane con i volumi dedicati alle Americhe (doppio tomo) e all'Africa. L'opera si concluderà poi con l'indice toponimico. Uno strumento indispensabile per consultare i volumi estrema facilità e per avere la certezza di soddisfare le proprie domande.

PIOGGIA QUERELE, PANORAMA: «CERQUETI CITATO PER ERRORE»

## Squillo, il giorno delle smentite

### Mara nega di aver fatto i nomi dei clienti vip

Montanari

ROMA

«Non mi spiego nemmeno io perché fatto il nome di Toti o di Mihajlovic o di Galeazzi - dice il pm Marcello Cascini - sui verbali degli interrogatori della ragazza, di questi nomi non c'è traccia. I testimoni che abbiamo sentito e che confermano le circostanze sono due calciatori, un presentatore televisivo e un giornalista», commenta il magistrato titolare dell'inchiesta sul giro di squillo per vip gestito da Antonella Boragine. Il riferimento è agli ex-romantici Di Francesco e Scapolo, a Gigi Sabani e al giornalista Rai, Amadeo Goria. «Gli altri personaggi non compaiono nei verbali», taglia corto Cascini. Dopo curiosità, le voci, le liste più o meno veritiere dei nomi dei clienti di «Mara», è arrivata la giornata delle smentite e delle querele nella storia a luci rosse che coinvolge un giro di squillo da 1000 euro a notte e alcuni personaggi noti. A muoversi per primi sono state la Lazio e la Roma. Le due società non hanno gradito la pubblicazione su «Panorama» e «l'Espresso» di diversi nomi di pezzi novanta della loro rosa: Chiesa, Mihajlovic, Mancini per i biancocelesti e poi campioni del calibro di Toti, Battista e Montella per la squadra di Sensi, che respinge le notizie riportate un quanto false e diffamatorie nei confronti dei propri tesserati, gravemente lesive della loro reputazione, nonché arrecanti un evidente danno agli azionisti della società quotata in Borsa.

Una smentita che non è bastata a Vincenzo Montella. L'aeroplano ha annunciato che è pronto a chiedere un «ingentissimo» risarcimento danni, che verrà devoluto in beneficenza, per la palese diffamazione subita da parte di chi ha pubblicato tali gravissime e lesive affermazioni del «fornicatore». Anche Sinisa Mihajlovic ha annunciato querele, seguite da Eusebio

Francesco. In difesa dei calciatori interviene, dagli arresti domiciliari, anche «Mara» che tramite i suoi fa sapere di aver mai fatto nomi di Mancini, Mihajlovic, Toti. «La mia cliente è indignata - dice l'avvocato - adotta le opportune azioni in sede giudiziaria anche per il risarcimento dei danni». Anche i giornalisti coinvolti nella vicenda fanno sapere che agiranno per vie legali. Massimo De Luca di Mediaset si dice sconcertato. «Giacinto Galeazzi, noto cronista sportivo della Rai, ha querelato «Studio Aperto» per l'accostamento del suo nome alla vicenda dello squillo per vip fatto tre giorni durante un'intervista - assicura via anonima al telegiornale da una delle ragazze. Non c'entra nulla neanche Gianni Cerqueti,

che è del tutto estraneo all'inchiesta sul giro di squillo romano, lo si legge in una nota diffusa dalla direzione di «Panorama» che aveva diffuso anche il del giornalista Rai, ma che poi era «accertato» svolto dalla Polizia per escludere il coinvolgimento del telegiornale nella vicenda. Mentre il pm Cascini fa sapere che per quanto riguarda la posizione di «Mara», le indagini possono considerarsi concluse, la polizia sta invece battendo un'altra pista, quella alberghi in cui si svolgevano gli incontri hard. Ci sarebbero altri tre portieri, oltre a quello già denunciato alla procura per favoreggiamento, implicati nel giro di «percentuali» percepite ad ogni incontro e luci rosse nei rispettivi hotel, tutti alberghi di lusso del centro di Roma.

VIA LIBERA NEGLI USA, I BENEFICI SUPERANO I RISCHI

## Susanna Agnelli: l'Italia riattiva gli studi sulla terapia genica

Via libera Usa la terapia genica. Dopo il caso, avvenuto in Francia, di un bambino che aveva contratto una leucemia probabilmente in seguito alla terapia genica, gli esperti dell'Emmefarmaco Fda hanno affermato che il rischio di cancro è inferiore ai benefici e non è tale da giustificare lo stop delle sperimentazioni. Telethon ha espresso soddisfazione per il sì della Food and Drug Administration alla riattivazione degli studi clinici di terapia genica con vettori retrovirali. «La decisione riapre prospettive di trattamento e cura

per i pazienti affetti da malattie genetiche altrimenti a rischio di vita», sottolinea Susanna Agnelli, presidente di Telethon in una lettera aperta al ministro della Salute Gianfranco Silecchia. Telethon apprezza la completezza ed esemplare trasparenza del processo di revisione degli aspetti scientifici, medici ed etici che hanno portato alla decisione. «Insieme alle famiglie dei pazienti interessati», scrive Susanna Agnelli - auspicio che anche le autorità italiane completino al più presto l'iter valutativo e consentano la valida e completa riattivazione di studi e terapie di uso del più promettenti e importanti campi della ricerca biomedica».

## Concorso di Colpa

**Io e Genertel.**  
L'assicurazione al mio punto di vista.

Ho scelto un'assicurazione che mi ascolta, mi capisce e che c'è quando cerco. Ho scelto un'assicurazione veloce, sempre innovativa, che parla la mia lingua. Ho scelto un'assicurazione che dico io.

**Genertel**  
L'assicurazione al telefono.

Motori, Casa, Salute e...



# LOCMAN

ITALY



LUNA

11010032222 - Piazza di Venezia, 5 - 00187 Roma - Tel. 06/47811111 - Fax 06/47811112 - E-mail: locman@locman.it - Locman Luna: il tempo è un'emozione.



L'INDAGINE SULL'ADOLESCENTE UCCISA A BRESCIA: E' ACCUSATO DI CONCORSO IN OMICIDIO

# Svolta nell'assassinio di Desirée Arrestato un uomo di 36 anni

E' stato Mattia a coinvolgerlo: è un vicino di casa, avrebbe fatto salire in auto la ragazza  
Il piccolo del gruppo racconta la tragedia: «Lei gridava: bastardi e Nicola l'ha colpita»

**Silvano**  
Invito a BRESCIA.  
C'era anche un adulto nella cascina degli orrori. Giovanni E., 36 anni, vicino di casa di Desirée Piovani, è stato arrestato nella cascina dai carabinieri. L'accusa: concorso in omicidio volontario. Dal tardo pomeriggio si trovava nella cascina di Verolanova, per essere interrogato. Ma gli elementi emersi a suo carico nel corso della giornata hanno convinto il pm Silvia Bonardi a chiedere un'ordinanza di custodia cautelativa che il gip, Roberto Spadò, ha firmato in serata.

Da svolta è arrivata al termine del lungo interrogatorio di Mattia, 19 anni, il più giovane dei tre ragazzi accusati di aver ucciso Desirée. E' stato lui a fare il nome del misterioso adulto, della cui partecipazione al delitto gli inquirenti erano ormai convinti da giorni. Il ragazzo ha risposto alle domande del sostituto procuratore del tribunale dei minori di Brescia, Simonetta, per più di sette ore. Il più giovane, il più fragile dei tre ragazzi, quello che sin dal suo fermo ha deciso di raccontare tutto, ha messo gli inquirenti sulla strada giusta. Al termine dell'interrogatorio di Mattia, infatti, il pm dei minori si è recato in Procura per un vertice con gli altri inquirenti ed investigatori: il pm Silvia Bonardi, il colonnello Carmine Adinolfi, comandante dei carabinieri di Brescia, il procuratore capo Giancarlo Tarquini. Un vertice per decidere la linea da adottare, per valutare gli elementi di colpevolezza nei confronti di Giovanni E.

Nel frattempo l'uomo era già stato prelevato dai carabinieri e portato in caserma. Alla fine il pm Bonardi ha deciso di agire e ha

chiesto il provvedimento di custodia cautelativa, ottenuto in tempi rapidissimi.

La testimonianza di Mattia è stata dunque decisiva. Il ragazzo aveva parlato del coinvolgimento di un adulto già durante la sua udienza di convalida del fermo, mercoledì. Ma, in proposito, aveva fatto soltanto degli accenni confusi e smozziati. Mancavano riscontri precisi. Mattia aveva ricostruito la dinamica dell'aggressione mortale: «Desirée gridava: bastardi. Allora Nicola ha iniziato a colpirla».

C'era un quarto uomo, quindi. Se

ne parlava da giorni, tra indiscrezioni e smentite degli inquirenti, Giovanni E. non è un parente dei tre ragazzi. Abita a due passi dalla cascina. Desirée, in una villetta dell'altra parte della strada, a poca distanza anche dalla casa di Nicola B.; forse si tratta proprio di quella persona sulla cui auto alcuni testimoni sostengono di aver visto Desirée.

L'ennesima svolta è arrivata al termine di una giornata intensissima, cominciata alle 9,30 con l'interrogatorio di Mattia e proseguita con un vertice in procura, intorno al-

l'ora di pranzo cui hanno partecipato il colonnello Adinolfi, il capo del Ris Parma, Luciano Garofano, il pm Bonardi, il procuratore Tarquini e il pm dei minori Bellaviti. Subito dopo è stata la volta del sopralluogo sulla scena del delitto. I carabinieri del Ris sono stati condotti dai colleghi bresciani nella cascina Ernengarda, insieme al pm Bonardi. Un'ora di lavoro, alla ricerca di nuovi elementi di prova. E la presenza del pm della procura ordinaria di quello dei minori aveva preannunciato la svolta giunta in nottata.



Mattia uno dei tre minorenni fermati per l'omicidio di Desirée

GLI ESAMI DEL RIS NELLA CASCINA DOVE E' STATO TROVATO IL CORPO

## Sarà il «Luminol» a ristabilire la verità

Si cercano tracce di sangue, come quelle sulle scarpe di Nico

reportage

Brunella

inviata a LENO

**P**IOVE, dentro la casa del delitto. Il tetto è sfondato e ci vogliono i carabinieri del Ris di Parma per suggerire che si faccia qualcosa - e subito - per preservare il più possibile la scena del delitto. E così ci si deve procurare di corsa un telo di plastica, e montarlo alla bell'e meglio sulle travi marce, sotto la pioggia battente di ieri pomeriggio. Bisogna al riparo impronte e tracce e reperti

di questo omicidio ancora così strano. Niente è sicuro, nessuno ha ancora capito e provato chi ha fatto cosa e in quale modo. Chi ha accoltellato Desirée - uno, due o tre dei ragazzi? - e dove si trovava la ragazza al momento del primo colpo, e soprattutto le posizioni dei tre accusati. Presenti all'omicidio, o -

scostione Mattia - due sicuramente già all'interno - cascina Ernengarda e lui che solo dopo, a cose già iniziate? O forse erano solo due, a sentire la deposizione di Nicola V., che si dichiara innocente? Un bel rebus, con Nicola che in un primo tempo si

decide di prendere tempo e non parla più. Mattia, l'unico a parlare degli altri due come partecipi all'omicidio (uno dei due la conosceva bene, Nicola V. la scottellava), e infine Nicola V., che dice non c'entro, a quell'ora ero da tutt'altra parte, con persone che possono provare la mia innocenza.

Perciò sono importanti i dettagli, oltre alle dichiarazioni finora verbalizzate. Le di sanguinamento, ad esempio, che a chi le sa leggere (e trovarle) raccontano la dinamica dei fatti, lo svolgimento dell'azione, e possono aiutare a definire le responsabilità dei singoli, quando sia bisogno.

La tecnica si chiama Blood Stain Pattern Analysis, ed è quella utilizzata in passato in più casi giudiziari. Novità figure, tanto per citarne una, dei più significativi. Un'indagine per certi versi molto simile a questa di Leno, con due minorenni solo parzialmente confessi, che cercavano di «alleggerire» il più possibile le proprie responsabilità: «Ho fatto tutto io», diceva Erika. «No, ha fatto tutto lei», ha solo assistito, sosteneva Omar nei primi interrogatori (dopo, a dire il vero, decise di confessare). Infine si accertò che entrambi avevano accoltellato entrambe le vittime. La ricostruzione dei movimenti nella villetta si chiari al punto tale da

i giudici emettere una sentenza di colpevolezza (lei è stata condannata a 16 anni, lui a quattordici, pena confermata anche in secondo grado).

E poi c'è l'esame del Dna. Ieri i carabinieri del Ris hanno portato nei loro laboratori tutti gli indumenti sequestrati ai tre ragazzi, oltre che i vestiti indossati da Desirée al momento dell'omicidio. Il materiale verrà passato al Luminol, un reagente che alla luce di una lampada speciale permette di individuare le tracce di sangue anche non visibili ad occhio nudo. L'esame interesserà anche le scarpe da ginnastica di Nicola V., il ragazzo che sostiene non essere nemmeno entrato nella cascina del delitto. Quelle scarpe erano state subito esaminate dai carabinieri, e repertate come sporche di sangue. L'indagine scientifica dovrà innanzitutto accertare se quello è davvero sangue, e infine se è riconoscibile (attraverso il Dna che se ne ricava) all'impronta genetica della vittima.

Se così fosse, Nicola dovrà spiegare come è perché si ritrova addosso la prova della sua presenza sulla scena del delitto (come ipotesi minima di partecipazione). O peggio, nel caso in cui si capisse che le tracce sulle scarpe raccontano una sua partecipazione attiva all'omicidio.

Sembrano dettagli, ma spesso risolvono i casi più complicati e apparentemente bizzarri. I vestiti, ad esempio. Magari apparentemente puliti, o forse già lavati dalla mamma (inconsapevole, è ovvio, che ritrovandosi tra le mani jeans e felpe sporche, non hanno neanche lontanamente pensato al sangue, e li hanno frottati cacciati in lavatrice, come fa di solito con la biancheria usata. Ripensandoci a monte fredda, si può anche immaginare che un buon lavaggio o contagradi elimini qualunque sporizia, sangue compreso. Ma non è così. Il sangue lascia sempre una traccia, su qualunque. E si vede sempre, anche a distanza di tempo, come sanno tutte le casalinghe.

# 24 mesi senza interessi e senza anticipo su tutta la collezione. Solo fino al 17 novembre.

poltronesofà

Caprifoglio. Divano 4 posti in 820 tessuti a scelta 1643,99 euro



Agos Ilalino - Ten ex. Lung ex. Accanto al

TORINO - Piazza Statuto, 28/a - Tel. 011 379 885 - MONCALIERI (TO) - Tel. 830 600 600 - Inaugurazione il 16/11 - ALBA (CN) - Località San Cassiano, 15/2 (prolungamento di Corso Europa) - Tel. 0173 287 146  
ALESSANDRIA - Spalto Borgoglio, 108 (angolo Lungo Tanaro San Martino) - Tel. 0131 250 230 - MANTOVA - Tel. 0376 585 578 - Viale Giulio Cesare, 77  
(angolo Via Piazza d'Armi) - 0321 407 075 - Alba e Mantova aperti la domenica pomeriggio





Il riso più venduto in Italia non poteva mancare sulla tavola dei torinesi. Anche a Torino, da oltre 120 anni, Riso Gallo è sinonimo di gusto, qualità e genuinità. Una tradizione che, da 5 generazioni, onoriamo giorno per giorno con il perfetto matrimonio tra la nostra cura per il riso e la vostra abilità in cucina. Una felice unione che vi invitiamo a celebrare con la ricetta del Risotto alla fonduta leggera di toma d'alpeggio e tartufo creata dallo chef Walter Eynard, del ristorante Flipôt di Torre Pellice (TO). Provatela sul sito [www.risogallo.it](http://www.risogallo.it)



**T**orino,  
Mole Luculliana.



**Riso Gallo. Chicchiricchi di felicità.**



BENEVENTO, STATI TRAVOLTI DALLE MACERIE MENTRE FUGGIVANO



Ambulanze accorse sul luogo dello scoppio

## Scoppia il deposito di auto d'epoca muoiono madre e figlio di 5 anni

Sono due le vittime dell'esplosione a Faicchio (Benevento), nel deposito di bar-tabacchi, in contrada Massa. Dopo i resti di bimbo, Giovanni Ruggiero, 5 anni, le squadre dei soccorritori hanno recuperato il corpo della madre, Enrichetta Rossetti, 31 anni. È stata invece ritrovata in casa la sorella del bambino morto nello scoppio, per cui sorte si è un primo momento temuto il peggio. I corpi di madre e figlio sono portati via dal luogo della sciagura dove ancora lavoro i vigili di

fuoco per spegnere gli ultimi focolai dell'incendio divampato nel deposito. L'esplosione ha scoperchiato la struttura, a cui sono visibili le carbonizzate di alcune auto. Nel deposito, secondo alcune testimonianze, erano custodite una decina di vetture, tra le quali alcune auto d'epoca e due Ferrari. A Faicchio sta facendo ritorno Michele Ruggiero: nel disastro ha perso moglie e figlio, era a Firenze per motivi di lavoro quando è stata comunicata la notizia dell'incidente. Tecnici e vigili di fuoco stanno cercando di chiarire le cause dell'esplosione e la natura del materiale custodito nel deposito. Secondo una prima ricostruzione, madre e figlio stavano scappando da casa - la palazzina che si trova nei pressi del deposito saltato in

aria - quando sono stati investiti in pieno dall'esplosione. Non è escluso che qualche segnale abbia preceduto lo scoppio, mettendo in allarme la donna e spingendola a scendere in strada con il piccolo Giovanni. La decisione è però risultata fatale perché le macerie del deposito, sventrato dalla deflagrazione, hanno sepolto la madre e il bimbo. L'esplosione potrebbe essere stata preceduta da un principio di incendio oppure dallo scoppio di minore entità, qualcosa in grado di suscitare allarme nella donna inducendola ad allontanarsi. L'edificio in cui si trovano bar-tabacchi e abitazione della famiglia Ruggiero, a differenza del deposito andato completamente distrutto, ha riportato gravi danni.

OGGI IL SINDACO SARÀ ASCOLTATO COME TESTIMONE

# Impiegati da 40 milioni al mese Napoli, inchiesta in Comune sui compensi gonfiati

Fuivio  
NAPOLI

Più che l'ufficio paga, un pozzo di San Patrizio. A scorrere la vidiate del computer con le buste paga, legge di impiegati e funzionari coperti da pioggia d'oro, decine di milioni di vecchie lire largite sotto le rendite di disagio, o arretrati per assegni familiari, oppure altri non meglio identificati rimborsi fiscali.

C'è del marcio nel Comune di Napoli. A scopierare la pentola hanno provveduto due consiglieri comunali di An che sono presi a briga di spulciare gli statini dei dipendenti. Il quadro che ne esce è sconvolgente: risulta che modesti impiegati abbiano guadagnato negli scorsi anni fino a 40 milioni al mese. La Procura della Repubblica napoletana ha avviato un'inchiesta: toccherà al magistrato accertare come e perché solo nel 2001 siano stati elargiti qualcosa come quattordici miliardi di vecchie lire a centinaia di dipendenti «disagiati».

La giunta di centrosinistra guidata da Rosa Russo Iervolino ha fatto immediatamente sua la denuncia dei due rappresentanti dell'opposizione, denunciando il caso all'autori-

tà giudiziaria che per ora ha inviato avvisi di garanzia a nove persone: qualcuno, fra loro, sta già restituendo il malcelto. Il funzionario Mario Sautto ha consegnato quindici mila euro. A meno di rinvii dell'ultima ora, il sindaco sarà ascoltato oggi in procura testimone assieme all'assessore Pasquale Lomonte. Nessuno, però, può negare che lo scandalo degli stipendi d'oro sta mettendo in imbarazzo l'intera amministrazione comunale.

Possibile che mai si sia della miracolosa lievitazione di centinaia di stipendi? Chi doveva controllare, e perché non l'ha fatto? Sono queste le domande poste dagli uomini di An, che accusano l'assessore Lomonte e il city manager del Comune Luigi Massa. Ma gli uomini dell'opposizione non nascondono di avere un altro obiettivo, l'ex sindaco Antonio Bassolino: il marcio, dicono, c'era già negli anni in cui lui era a capo del Comune.

Trenta, quaranta, in qualche caso cinquanta milioni: gli stipendi dei comunali di Napoli lievitavano come una torta soprattutto alla vigilia di Natale e Pasqua. Il motore della truffa sarebbe il capo del Servizio gestione contabile e pensioni, Aldo Buono. È stato lui, sostiene



Rosa Russo Iervolino, sindaco di Napoli

Si allarga lo scandalo degli stipendi d'oro. Il «cervello» della truffa in municipio era il responsabile dell'ufficio gestione contabile

l'accusa, a truccare le carte per colpire improvvisa ricchezza soprattutto gli uomini del suo ufficio, a cominciare da se stesso. Buono senza difficoltà, e spiega pure come ha fatto. Uno crede che per correggere gli stipendi occorra un mago del computer, un Mandrake del software, ma non è così. È stata necessaria alcuna manomissione dei programmi: semplicemente andavano oltre le cifre previste dalla delibera, ha spiegato il funzionario: un novello Robin Hood, stando alle giustificazioni che ha addotto in un'intervista ad

un quotidiano locale. «Non un truffatore - ha detto - i dipendenti del mio ufficio lavoravano dalla mattina alla sera, meritavano quei soldi». Finisce il Servizio gestione contabile e pensioni via Calenne Comune: «Quando arrivai nel '96, i custodi accoglievano il pubblico con i piedi sulla scrivania e una bottiglia di vino tra le mani, e i dipendenti sempre assenti: svolgevano la seconda e la terza attività. Bisognava coinvolgerli, renderli produttivi. Come? Con premi per una produzione che in realtà rientrava nel normale lavoro di



Una manifestazione davanti al palazzo del Comune a Napoli

impiegato, indennità per disegni inesistenti, con assegni familiari a quanto pare non dovuti. Alla fine l'ufficio, assicura Buono, funzionava come un orologio svizzero: i dipendenti avrebbero meritato più soldi di quelli che hanno avuto».

Il dirigente ha anche lasciato intendere che martedì, quando sarà interrogato dal magistrato, farà i nomi di alcuni politici: «Quando dal nostro ufficio mandavamo ogni mese altri servizi gli importi dei nostri stipendi, nessuno controlla». È un dato oggettivo che la macchina comunale non è organizzata bene. Ma il sindaco Iervolino non ci sta e risponde con rabbia: «Sfido Buono a farli, i nomi di questi fantomatici politici. Basta con questo bau bau. Non abbiamo niente da temere, se davvero dovessero emarginare responsabilità ad altri lo colpiremo timore per nessuno».

Altri dirigenti del Comune coinvolti in questa sporca storia, come lo stesso Buono, sono stati nominati dall'ex sindaco Bassolino, spiega il presidente del gruppo consiliare di An Amedeo Labocetta, che punta l'indice sulle vecchie giunte di centrosinistra. Il suo collega Pietro Diodato getta altra benzina sul fuoco: «L'ultimo capitolo di questo scandalo riguarda i presunti arretrati per assegni familiari - spiega - Mentre a molti dipendenti sono state negate spettanze effettivamente dovute, risulta che un dipendente dell'ufficio disciplina abbia ricevuto nel mese di dicembre 2001, 37 milioni di lire a titolo di rimborso per gli arretrati compresi il 2001 e il 2002. Un altro, di milioni, ne ha ricevuti 22. Una buona amministrazione, tuona Labocetta, avrebbe dovuto scoprire questi fatti».

La giunta di centrosinistra guidata da Rosa Russo Iervolino ha fatto immediatamente sua la denuncia dei due rappresentanti dell'opposizione, denunciando il caso all'autori-

Sogni un'auto  
con dentro i sette posti più puliti del mondo?



NUOVA ZAFIRA ecom SISTEMA MONOVALENT PLUS METANO E BENZINA

Tutta l'abitabilità Zafira e l'energia pura del metano: ben un'occasione per scoprire l'unica monovalente che rispetta il tuo ambiente e il tuo spazio. Il motore 1.6 ECOTEC, efficientissimo per l'alimentazione a metano e con quattro bombole integrate sottoscocca, tutta la più valmaggia. La flessibilità dell'esclusivo Flex7: emissioni CO<sub>2</sub> ridotte del 25%, tasso di proprietà ridotta del 75%, incentivi statali e comunali, costi minimi del carburante: 3,45 euro per 100 km\*. Così viaggiare è più piacevole e, per 500 km, è senza sosta, grazie al serbatoio ausiliario benzina. Fai un giro nella nuova Zafira ecom e scopri una nuova meraviglia. Vieni a scoprirla dai Concessionari Opel.

Opel. Idee brillanti, auto migliori.

100-701187

OPEL. IDEE BRILLANTI

2001

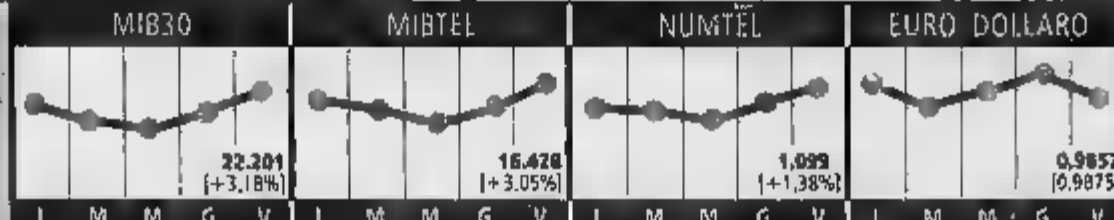


## ECONOMIA E FINANZA

PAGINA 20 SABATO 12 OTTOBRE 2002

## Dk dell'Antitrust a Merloni-Gda

L'Autorità ■ concorrenza britannica ■ dato il via libera a Merloni per l'acquisizione del rimanente 50% ■ General Domestic Appliances Holdings. A fine giugno Merloni aveva siglato un accordo «put and call» con General Electric che dava a «Gda» il diritto di vendere e alla società italiana quello ■ ottenere il controllo di Gda di cui già possedeva il restante 50%.



## Secchi confermato alla guida

Il consiglio di amministrazione dell'Università Bocconi ha deliberato ieri il rinnovo delle cariche istituzionali, confermando per il biennio 2002-2004 l'attuale rettore Carlo Secchi. Contestualmente il consiglio ha rinnovato il vertice della Scuola di Direzione Aziendale (SDA) con la nomina di Severino Salverino alla presidenza e di Maurizio Dalocchio alla direzione generale. I quali succedono rispettivamente a Claudio Demattè e ad Elio Borghonovi.

IL CROLLO DELLA FIDUCIA DEI CONSUMATORI USA NON FERMA DJ E NASDAQ CHE SALGONO DEL 4%

## L'euforia di Wall Street contagia le Borse europee

Francoforte rimbalza di oltre il 7%. La corsa di Piazza Affari si ferma a +3%

Francesco Bullo

Le corse ■ mercati borsistici europei ■ freni, saltando a più pari anche gli ostacoli, ed i listini del Vecchio Continente mettono tutti ■ segno marcato rialzi. A Parigi il Cac 40 chiude in crescita del 5,21%, così come Zurigo, mentre Londra termina con un guadagno del 4,66%. Francoforte, a poco più ■ due ore dalla chiusura, ■ Dax avanza del 4,39% (termina poi ■ un fantastico +7,23%). I ■ così riusciti a prolungare il rimbalzo iniziato ■ la seduta di giovedì, grazie all'euforia di Wall Street, dopo i risultati trimestrali, superiori alle aspettative, di Yahoo! Un copione analogo si è ripetuto ieri, con gli indici che hanno snobbato le cattive notizie giunte dal fronte ■ macroeconomico Usa, per ■ concentrarsi sull'andamento delle singole società e in particolare su General Electric.

Eppure il dato macroeconomico Usa non era cosa da poco: l'indice di fiducia dei consumatori, elaborato dall'Università del Michigan, è sceso ■ ai minimi dal 1993, al tempo stesso le vendite al dettaglio calano dell'1,2%. Ma nonostante tutto Wall Street ha preso ■ volo sia con il Nasdaq (+4,05%) sia con il Dow Jones (+4,20%). Una circostanza ■ questo genere in effetti non si verificava ■ parecchio: fino a poco tempo fa sarebbe stato impensabile che, in presenza di dati congiunturali negativi, la Borsa prendesse coraggio e piene mani ■ saltasse in modo tanto robusto. Eppure le cose ■ andate così, complice il fatto che gli operatori hanno privilegiato ■ già era successo nella seduta di giovedì e nei giorni precedenti ■ alcuni risultati aziendali.

È il caso soprattutto di General Electric, che ha comunicato utili trimestrali in linea ■ le attese; anzi, con i ricavi leggermente superiori alle previsioni. La conseguenza è stata che la «regina» della Borsa (GE è la prima società mondiale per capitalizzazione) è salita di 1 dollaro per ■ fatto strano ■ però che, in effetti, GE ■ comunicato ieri quello che già ■ sapeva, in quanto i dati di bilancio erano stati anticipati ■ giorni scorsi, ed avevano a loro volta, dopo un entusiasmo iniziale, scatenato un'ondata di vendite sul titolo. Come si possa spiegare, di conseguenza, il rialzo odierno, sulla base di considerazioni razionali, non è dato sapere.

Probabilmente il tutto ■ inserisce in un «sentimento» che sembra senz'altro migliorato, complice il fatto che il mercato appare ■ preoccupato per un possibile conflitto contro l'Iraq, mentre le stesse quotazioni, ai livelli attuali, sono in

## VENDUTE A 5,6 EURO PER AZIONE

## Albacom cede il 2% di Mediaset

■ Con una operazione ■ «private equity» affidata a Deutsche Bank, Albacom Holdings ■ ceduto ieri mattina il 2,09% di azioni Mediaset in suo possesso. L'operazione, preparata nei giorni scorsi, si è conclusa in meno di un'ora. Le azioni sono infatti passate a un ■ di acquirenti predefinito, che le ha acquistate al prezzo ■ 5,6 ■ ciascuna. Buona accoglienza da parte del ■ il collocamento privato di ■ Mediaset. Secondo fonti ■ mercato le richieste sarebbero state pari a 5 ■ il quantitativo offerto. Il collocamento blitz ■ ha avuto alcuna reazione di rilievo sull'andamento borsistico del titolo della società del biscione. Le azioni Mediaset guadagnano il 4,54% a 5,97 euro a fronte di ■ rialzo dell'indice Eurostoxx del settore media del 3,6%. La quota pari a 24 milioni di titoli. Attorno a mezzogiorno sul circuito dei blocchi è transitato lo 0,5% di Mediaset a 5,6 euro. A fare la parte del leone - secondo fonti della city - sarebbe stato un fondo che avrebbe ritirato più del 50% delle azioni vendute.

parecchi casi interessanti.

Oltre a GE un'altra big del listino ■ andata a gonfie vele: ■ l'Ibm. ■ questo caso, a fare da traino a «Big Blue» ■ un analista di Lehman Brothers, che ha alzato la valutazione sul titolo a «overweight», cioè superiore all'andamento medio del mercato. Ancora un analista, quindi, ha messo ieri ■ suo «scarapino» sull'andamento ■ quotazioni di Borsa, analogamente ai giorni ■

si quando altri addetti ai lavori ■ avevano invece determinato il crollo di molti titoli del comparto auto.

Un'ultima considerazione riguarda Lucent Technologies e Juniper Networks. ■ primo caso il gruppo ha annunciato perdite superiori alle attese ed un maxi-taglio di 10.000 posti, oltre ad una contrazione dei ricavi (-25%). La quotazione ■ è stata per tutto il giorno in rialzo ■ oltre l'1%. L'altro titolo,

Juniper Networks, cede invece ■ 4,05% a due ore dalla chiusura, dopo aver lanciato un allarme-vendite. Juniper opera nel comparto della strumentazione che garantisce un accesso rapido a Internet, settore, quest'ultimo, riabilitato proprio giovedì dall'eccezionale performance di Yahoo!

In questa giornata scintillante ■ entrambe le sponde dell'Atlantico, passa quasi in ■ piano Piazza Affari che con il ■ recupero (poco più del 3% tanto il Mibtel quanto il Mib30) resta maglia nera. A Milano si ■ assistito al rimbalzo del titolo Fiat: le azioni della ■ del Lingotto hanno terminato in rialzo del 9,68%, dopo aver toccato i minimi dal 1985. Forti rialzi anche per i titoli del comparto bancario. Monte dei Paschi ha guadagnato il 9,2%, dopo le parole di presidente della Fondazione Mps, Giuseppe Mussari, che hanno prospettato un percorso autonomo per la banca genovese, con l'incorporazione di Ram e Banca Toscana. La rinnovata chiarezza ■ rapporti tra Mps e ■ ha messo le ali anche al titolo della banca romana (+4,2%); segno negativo invece per Capitalia (-3,63%) a 0,79 euro, sulla quale nel finale ■ caduta sono tornate a circolare voci di «profit warning» (subito smentite seccamente).



## DAL REPORT KPMG IL POLSO DEL MERCATO SU ACQUISIZIONI E FUSIONI

## Frena lo shopping all'estero per le società targate Italia

## analisi

MILANO

Più shopping in Italia da parte di aziende e fondi stranieri, meno acquisti all'estero per le industrie di casa nostra. Nel primo ■ mese di quest'anno - spiega l'indagine della Kpmg ■ fusioni e acquisizioni che da periodicamente il polso del mercato - l'Italia è tornata ad essere una meta molto appetibile per gli investitori stranieri, tra cui molti sono istituzioni finanziarie, mentre il contrario non ■.

«Le aziende italiane - commenta Stefano Tanzi, il partner di Kpmg responsabile per le

attività ■ corporate finance - preferiscono in questo momento presidiare la loro attività piuttosto che crescere attraverso acquisizioni all'estero. Ma questo non vuol dire che non si guardino attorno. Anzi, c'è molta curiosità, ma ■ la fretta di chiudere».

Un discorso che vale a livello generale anche se poi, di fronte a tante aziende che esitano, c'è anche un'operazione come l'Opa della Barilla sulla tedesca Kamps che da sola vale 1,8 miliardi di euro.

Dal punto di vista generale la caduta delle operazioni nel 2002 non è una novità: con 305 affari conclusi in Italia rispetto ai 443 dei nove mesi dell'anno precedente, il calo è ■ 31%. Quel che ■ più interessante notare ■ certa ripresa del-

Il nostro paese è tornato ad essere una meta molto appetibile per gli investitori stranieri

L'attività proprio durante l'estate, tradizionalmente un periodo «morto» per ■ operazioni finanziarie. E ■ il ■ di operazioni solo, il valore complessivo dei nove mesi - circa 40 miliardi di euro - resta invece abbastanza vicino a quello del 2001, grazie ■ alcune grandi operazioni nel settore bancario e immobiliare che contribuiscono a sostenere la

Le aziende tricolori prendono tempo ma c'è anche chi fa blitz come Barilla con Kamps

media. Nella classifica delle prime dieci acquisizioni di quest'anno sette superano il miliardo ■ euro e fanno ■ parte del leone l'acquisto dell'89% di Banca Cardine, da parte di Sanpaolo Imi per 6,25 miliardi di euro, la cessione di Eurogarden all'Enel a Edipower per 3,8 miliardi o la fusione per incorporazione della Popolare di Novara in quella di Verona per 1,9

miliardi.

La tendenza all'«invasione» straniera e alla ritirata italiana, comunque, ■ chiara: nei primi nove mesi di quest'anno le operazioni dall'Italia verso l'estero ■ state solo 45, contro le 66 dello ■ periodo del 2001 e addirittura le 145 del 2000, un anno che sembra ormai ■ finanziariamente parlando - remoto. Le operazioni dall'estero ■ l'Italia restano invece abbastanza costanti: erano 90 ■ primi ■ mesi ■ 200, sono diventate ■ nel 2001 ■ giugno a settembre del 2002 sono risale ■ quota 77.

■ tutte le fusioni o acquisizioni effettuate ■ imprese italiane all'estero quest'anno ■ sottolinea ancora il rapporto della Kpmg ■ rimaste ■

i confini europei, a ulteriore conferma del timore di affrontare la ■ internazionale ■ momenti di incertezza».

Mentre la Germania rimane il partner privilegiato per tutte le operazioni internazionali che coinvolgono l'Italia - è presente in circa un terzo dei casi - sul fronte degli investimenti dall'estero si nota l'attività ■ degli operatori bancari e finanziari britannici e statunitensi, tra cui molti fondi. Le operazioni degli ultimi ■ mesi, ad esempio, comprendono l'Opa lanciata dal fondo britannico Permira sugli yacht della Ferretti. L'acquisizione da parte del fondo Usa Whitehall ■ Telemaco (Beni Stabili, Telemaco e Lehman Brothers) ■ quella da parte di Qanast di ■ ksidi (Fint).

[F. man.]

AGITAZIONI A CATENA. STAZIONI DI SERVIZIO CHIUSE SEI GIORNI A NOVEMBRE

## Aerei e autostrade, viaggi difficili

L'intero settore trasporti aderirà allo sciopero generale del 18

ROMA

Un appello del ministro Lunardi ha alleggerito il calendario delle agitazioni, ma per chi deve mettersi in viaggio ■ preannuncia comunque un periodo difficile. Dal 14 ■ 29 ottobre nel settore aereo erano infatti in programma ben ■ azioni di sciopero, un numero di fermate che il ministro delle Infrastrutture ■ Trasporti ha ritenuto potessero creare eccessivi disagi ai cittadini. Così Lunardi è intervenuto attivando la procedura di «arrefredamento» ed ha invitato le organizzazioni sindacali a diffidare gli scioperi che avevano proclamato: l'intervento ha ottenuto la sospensione o il differimento ■ cinque agitazioni. In particolare l'Anpac ha deciso di differire al 7 novembre e con le stesse modalità lo sciopero previsto per lunedì 21 ottobre. ■ nota del sindacato dei piloti precisa che lo stop sarà di 4 ore,

dalle 12 alle 16, e auspica l'intervento del ministro affinché l'Enac ■ decida ad emettere l'attesa nuova disciplina che regolamenta l'impiego del personale l'impianto aereo».

Venerdì 18 ottobre, invece, in adesione allo sciopero generale proclamato dalla Cgil, si fermerà per 8 ore tutto il comparto dei trasporti. I lavoratori ■ settore ■ aereo, dipendenti Enav compresi, sciopererà dalle 10 alle 18; il personale ferroviario e delle navi traghetto del gruppo Fs ■ fermerà dalle ■ alle 17, ■ i dipendenti degli uffici ■ degli impianti fissi salteranno l'intera prestazione lavorativa. Per il trasporto marittimo traghetti ■ navi da carico resteranno fermi 24 ore dall'arrivo ■ porto, mentre le ■ da crociera ■ partiranno ■ ore di ritardo e le attività portuali si interromperanno 8 ore ■ ogni turno di lavoro. Stop ■ anche per i lavoratori del trasporto

pubblico locale, con modalità stabilite ■ per caso. Sulle autostrade, il personale turnista sciopererà per l'intero turno ■ lavoro e quello giornaliero si asterrà dall'intera prestazione lavorativa.

E proprio sulle autostrade si profilano altri disagi: i benzinai, infatti, sono sul piede di guerra contro la Società del gruppo Benetton e le compagnie petrolifere, accusate ■ voler estromettere i gestori e ogni altro possibile concorrente dalla rete autostradale. Una protesta che si svolgerà, a novembre, in sei giornate di sciopero, proclamate dall'assemblea generale dei gestori delle aree di servizio autostradali aderenti a Anisa Concommercio e Fegica-Cisl. Secondo il calendario delle agitazioni le stazioni di servizio rimarranno chiuse 24 ore il 14 novembre, 48 ore il 20 e 21 novembre e 72 ore, dalle ore 6 del 26 alle ore 6 del ■ novembre. [v. cor.]

IL FATTURATO GIU' DEL 20%. IMPENNATA DEGLI ONERI

## Lucent, altri 10 mila tagli ed un nuovo allarme utili

NEW YORK

Lucent Technologies, una delle società di fibre ottiche leader negli Usa, ha annunciato ieri mattina il prossimo licenziamento di altri 10.000 dipendenti. L'operazione, ■ porterà lo staff totale a quota 35.000 unità entro la fine dell'anno, comporterà per il colosso americano un onere straordinario di 1 miliardo ■ dollari nell'anno fiscale in corso.

La società, il cui piano di ristrutturazione ha come obiettivo il ritorno all'attività di bilancio nell'anno fiscale 2003, ha inoltre lanciato un allarme utili per il quarto trimestre fiscale: la perdita ■ ora attesa fino a 65 dollari per azione, ben al di sopra dei 45 dollari stimati in precedenza. ■ fatturato dovrebbe registrare un calo tra il ■ e il 25% rispetto ai 2,95 miliardi del terzo trimestre fiscale.

Le azioni sono crollate sia

alla borsa di Francoforte che ■ Wall Street, dove le quotazioni sono ormai stabilmente al ■ sotto ■ un dollaro. ■ base alle regole in vigore negli Usa, ■ la quotazione di ■ titolo ■ stabilmente al di sotto di 1 dollaro per 30 sedute, scatta automaticamente ■ delisting, cioè ■ cancellazione dalla Borsa. ■ che comporta ■ maggiori costi per la società interessata, in termini di finanziamento della propria attività.

Per comprendere appieno ■ drammatica situazione occupazionale basta ricordare che Lucent Technologies solo due anni fa ■ circa 123.000 dipendenti. La drastica ■ dimagrimento arriva in previsione di un quarto trimestre molto negativo. La società, infatti, si aspetta di chiudere la prossima trimestrale con oneri per 4 miliardi di dollari, 3 dei quali dovuti alla perdita di valore degli investimenti del ■ fondo pensione.

**Fior di Bio**  
Divisione di  
Centrale del Latte di  
Bio-cucina, bio-ricette, bio-curiosità:  
Nordovest ti racconta tutto su Fior di Bio,  
la nuova linea di agricoltura biologica  
della Centrale del Latte.  
Scopri Fior di ■ su  
[www.nordovest.it/incucina/](http://www.nordovest.it/incucina/)  
LA STAMPA  
NORDOVEST



ALLA VIGILIA DEL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE PARLA L'AD ■ UNICREDIT: FASE DELICATA, SERVE COESIONE

# Mediobanca, Profumo candida Giarda

## Il disgelo tra i soci fa volare il titolo: +8%

Flavia Podestà

MILANO  
Una candidatura ufficiale - quella di Piero Giarda - avanzata da Cesare Geronzi e Carlo Salvatori (presidenti, rispettivamente, di Capitalia e di Unicredit Italiano) nel segreto del direttivo del patto di sindacato Mediobanca mercoledì scorso, e riproposta oggi ufficialmente dall'amministratore delegato dell'istituto milanese di piazza Cardusio Alessandro Profumo.

Un presidente - Francesco Cingano - che, pur essendo in scadenza solo con l'assemblea del 2004, all'atto della nomina si era detto disposto a farsi da parte: i grandi azionisti dell'istituto - piazzetta Giarda lo avessero ritenuto opportuno: offerta generosa che sarebbe stata riproposta oggi. Alcuni azionisti non bancari, tradizionalmente vicini all'attuale gestione della banca d'affari, che - a questo punto, viste anche la stanchezza del presidente per le continue tensioni - sarebbero disposti a non fare le barricate in difesa dello status quo: a patto che ci siano colpi di mano né prevaricazioni di alcun tipo, ma l'alternativa a Cingano sia costruita con il consenso di una candidatura indiscutibile ed effettivamente super partes. L'uscita allo scoperto di azionisti schierati come il leader ■ Pirelli/Telecom Marco Tronchetti Provera che ha sollecitato la rinuncia agli scontri, da parte di tutti, con una fase tanto delicata dell'economia, e l'auspicio che Mediobanca possa tornare ad essere quel terreno di coesistenza e di confronto che in passato è stato così utile alla crescita del nostro sistema produttivo. E poi ancora, la consapevolezza dell'inevitabilità di trucioli energetici nelle contrapposizioni frontali quando, oggettivamente, un po' tutti (salvo, forse, Unicredit) essendo alla prese con qualche grattacapo, la convinzione che qualche elemento discontinuo, se posto senza secondi fini, giova a tutte le organizzazioni; la constatazione che il trascorrere del tempo ridimensiona la portata degli eventi e degli strappi e, se prevale il buon senso, facilita le ricomposizioni.

E' davanti a queste sette variabili indubbiamente positive che il mercato ha indirizzato ieri una pioggia di ordini di acquisto sui titoli di Mediobanca che - alla vigilia della riunione

TRONCHETTI PROVERA RASSICURA GLI AZIONISTI: OLIMPIA E' SOLIDA

### «Olivetti ricapitalizzata se scende sotto 70 cent»

Se le azioni Olivetti dovessero scendere sotto i 70 centesimi, dopo aprile 2003, Olimpia potrebbe effettuare la ricapitalizzazione dell'ordine di alcune centinaia di milioni di euro. Lo ha spiegato ieri Marco Tronchetti Provera, presidente di Telecom Italia, «Olimpia» ha affermato Tronchetti - è una solida struttura finanziaria. Le azioni Olivetti dovessero scendere sotto i 70 centesimi dopo il 2003, Olimpia ricapitalizzerebbe. Secondo Tronchetti, inoltre, la ricapitalizzazione dovrebbe avvenire intorno ad alcune centinaia di milioni di euro. Questo ha concluso - non sarebbe un problema per gli azionisti di

Olimpia: Pirelli, Benetton, Unicredit e Intesa. Tronchetti ha poi spiegato che l'operazione sarebbe necessaria per garantire un prestito da 1,8 miliardi di euro, «ogni centesimo», Tronchetti si è detto - preoccupato per l'andamento del titolo Olivetti: ai mercati - ha affermato - in questo momento non riflettono i reali valori per Olivetti e Telecom Italia. Non mi preoccupa il prezzo delle azioni, mi dispiace per gli investitori. Una cosa che ci conforta, comunque, è che le nostre azioni sono scese sotto le quotazioni dei nostri concorrenti. Oggi Olivetti ha chiuso alla Borsa di Milano in rialzo del 4,37% a 70 centesimi.



L'economista Piero Giarda, candidato alla presidenza di Mediobanca

consiglio di amministrazione che, lunedì prossimo, sarà chiamato a discutere delle modalità della nomina di Antonio Bernabini al vertice delle Generali in sostituzione del dimissionario Gianfranco Guty - hanno spuntato: apprezzamento dell'8,23% chiudendo a 6,73 euro. Non che il titolo di piazzetta Giarda fosse stato ignorato nelle sedute precedenti, dato che un certo riassestimento dell'azionariato - di fuori della

quota sindacata - in corso da tempo e anche ieri si è arricchito di un altro passaggio ai blocchi di oltre 10 milioni di azioni (pari all'1,85% del capitale) a 9,63 euro: ma ieri gli scambi sul titolo sono stati particolarmente intensi, quasi il doppio rispetto alla media giornaliera dell'ultimo mese.

Eppure, a ben vedere, sette variabili positive non fanno un'equazione vincente. Quando, come

per il rinnovo della presidenza di Mediobanca - che, vale la pena ricordarlo, è competenza degli azionisti e del consiglio di amministrazione dell'istituto - è necessario il parere favorevole del 75% del patto di sindacato, ciò che conta è il clima che si viene ad instaurare tra i soci: e per creare un clima favorevole, ove si voglia evitare di andare alla conta, è indubbio che non ci possano essere né vincitori né vinti. A questo

scopo sono al lavoro, anche nel corso di questo week end, le diplomazie delle anime che si confrontano ormai da almeno un biennio dentro la banca d'affari: guidata l'una da Capitalia e l'altra dall'amministratore delegato della Mediobanca Vincenzo Maranghi. Sulla persona di Giarda - docente di Scienza delle Finanze dell'Università Cattolica, che ha collaborato per anni con i governi del Paese fino a diventare

del '95 all'anno sottosegretario al Tesoro - ovviamente nessuno a nulla da dire. Semmai conferma che, quando ha problemi, la finanza italiana attinge ai docenti della Cattolica. Cruciale sarà il modo in cui verrà costruito il consenso attorno al suo nome. Se l'intesa sarà trovata entro lunedì, anche il consiglio potrà svolgersi in modo più disteso. Nessuno, per ora, azzarda previsioni: forse per scaramanzia.

LA HOLDING TORINESE INCASSA IL PRESTITO SUBORDINATO DA UN MILIARDO DI EURO

### Italenergia, l'Ue affronta il nodo Edf

Nel mirino il decreto del governo che congela i diritti di voto

BRUXELLES

La Commissione europea, salvo imprevisti dell'ultima ora, dovrebbe esaminare mercoledì prossimo la proposta di procedura d'infrazione contro l'Italia per il decreto anti-Edf. Un'analoga pronuncia della Commissione riguarderà la Spagna per il caso Hidrocarburo. Quella di mercoledì sarà la prima tappa della procedura d'infrazione (lettera di messa in mora), che dopo un secondo atto può sfociare nel deferimento alla corte europea di giustizia. «I casi italiani e spagnolo» sull'agenda della commissione

confermato un alto funzionario Ue. Il presidente Edf Italia Bruno D'Onghia non sembra turbato più tanto: «Ci sembra che rientri pienamente nei poteri di Bruxelles, attendiamo la posizione della Commissione con grande interesse. Tutto ciò che si tratta di una decisione attesa sin dall'estate scorsa che avrebbe seguito un'iniziativa riguardante solo dopo che la Corte di giustizia avesse pronunciato sulla golden share».

Italenergia - tanto ieri - incassato il prestito subordinato da 1 miliardo di euro - Italenergia

scorso dal consiglio di amministrazione di Italenergia - peraltro già annunciato da Umberto Quadrino, presidente Edson e presidente di Italenergia - costituisce un passo fondamentale del programma di ristrutturazione finanziaria volto a rafforzare il capitale del gruppo. Il prestito subordinato rispetto al debito senior del gruppo - spiega la holding di Torino - è uno zero coupon, ha durata di 10 anni e può essere rimborsato a partire dal quinto anno a condizione che la società rispetti alcuni indici finanziari e che le agenzie di rating assicuri-



Il commissario europeo per l'energia Loyola Palacin

Il mantenimento del livello di rating obiettivo «Baa2/Bbb». A proposito di valutazioni Ieri Standard & Poor's ha tolto dal «CreditWatch» i rating sul credito a lungo termine e sul debito non garantito di Edson. Il rating è stato messo sotto osservazione implicazioni negative il 31 luglio 2000. Le previsioni

sono stabili. Il giudizio dell'agenzia segue la revisione del prestito subordinato da 1 miliardo di euro offerto a Italenergia dalla holding Italenergia Bif. S&P ha confermato anche tutti i rating Edison. Moody's Investors Service continua a rivedere il rating debito di Edson. «I proventi del prestito subordinato sono stati utilizzati - spiega l'agenzia di rating - per pagare il bancario di Italenergia». Moody's ritiene inoltre che «riducendo l'indebitamento» di Italenergia il prestito migliori la flessibilità finanziaria combinata di Italenergia e Edson».

**RINASCENTE**  
Cda ha scelto Schroder Salomon Smith Barney advisor per redigere una relazione di valutazione sull'Opa totalitaria volontaria su tutte le categorie di azioni di Eurofind.

**ACCORDO**  
Tim e Unicredit Italiano, attratti da Clarima, lanciano «Creditima», una rete di credito del circuito Mastercard collegata al telefonino, che consente la ricarica automatica, il pagamento delle spese effettuate a saldo.

**AUTOGRILL NEGLI USA**  
HmsHost, la controllata americana di Autogrill, si è aggiudicata la concessione dell'Atlantic City Express Authority per i servizi di ristorazione e retail sull'autostrada tra Philadelphia e New Jersey che è percorsa ogni anno da oltre 18 milioni di veicoli.

**IN**  
Segafredo Zanetti ha acquisito società finlandese Meira Oy. L'accordo, che sarà perfezionato entro la fine dell'autunno quando l'intera operazione sarà stata esaminata dall'Antitrust finlandese, trasferisce tutto il business del caffè alla consociata finlandese di Segafredo.

**NOMINE SANPAOLO INVEST**  
Nuovi incarichi ai vertici di Banca San Paolo Invest e nella rete Banca Fideuram. Piermarco Motta, 45 anni, è designato direttore generale. Sono anche ristrutturate le aree delle Rete Fideuram e relative responsabilità di conduzione, a Luciano Ciampi (area Centrale), Dora Gualdi (Lombardia e Liguria), Enzo Ruini (Triveneto), Giancarlo Cutolo (area Sud e Abruzzo), Giovanni Arnone (Emilia Romagna), Enzo Zana (area Piemonte-Val d'Aosta, Sardegna).

**E' FATTURATO A +16%**  
Art's spa nel terzo trimestre 2002 ha superato i 10,0 milioni di euro di fatturato, registrando una crescita del 16% rispetto al medesimo periodo dello scorso anno, mentre la raccolta ordini ha fatto registrare un incremento del 43%.

**VITAMINIC NON CEDE**  
I soci fondatori e di minoranza di Vitaminic, Gianluca Dettori, Adriano Marconetto e Franco Ganiella, confermano l'impegno a sostenere l'azienda e comunicano che non intendono mettere sul mercato le loro azioni in occasione della scadenza della seconda tranche del lock up regolamentare sulle azioni 112 ottobre.

**EURO Spin**

LA QUALITÀ CONVENIENTE

**RISO**  
kg. 1  
0,75  
MENO DELLO SCORSO ANNO

**€0,49**  
L. 949

**INCREDIBILE UN ANNO DOPO, STESSI PRODOTTI PREZZI INFERIORI.**

**LAND**  
gr. 500  
al kg. 0,98  
0,49  
MENO DELLO SCORSO ANNO

**WURSTEL TOBIAS PZ.**  
gr. 250 al kg. 1,98  
0,49  
MENO DELLO SCORSO ANNO

**ARANCATA COLA CANADESE BLUES**  
ml. 1.500  
al lt. 0,33  
0,49  
MENO DELLO SCORSO ANNO

**BIRRA WEIZEN TEDESCA**  
ml. 1.500  
al lt. 0,98  
0,61  
MENO DELLO SCORSO ANNO

**COLA**  
ml. 1.500  
al lt. 0,33  
0,49  
MENO DELLO SCORSO ANNO

**i Surgelati**

**PIZZA**  
gr. 1.000  
2,99  
MENO DELLO SCORSO ANNO

**PIZZA**  
gr. 1.000  
2,99  
MENO DELLO SCORSO ANNO

**EUROSPIN IL PIÙ GRANDE GRUPPO DISCOUNT ITALIANO CON OLTRE 460 PUNTI VENDITA**

**EUROSPIN IN PIEMONTE**  
Via Mazzini, 44 - Biella (BI)  
Via Torino, 25 - Aosta (AO)  
Via Nino Bilo, 3 - Aosta (AO)  
Via Torino, 46 - Cuneo (CN)  
Via Novara, 23 - Cuneo (CN)  
Via Iria, 89 - Courmayeur (AO)  
Via Lanzo, 154 - Torino  
Via Lunga Pesa d'Armi, 7 - Chivasso (TO)

**EUROSPIN IN VALLE D'AOSTA**  
Loc. Grand Chemera, 85 - Saint Christophe (AO)  
S.S. 28 Fraz. Canderine, 8 - Sarre (AO)  
Via Entravosa, 10/B - Courmayeur (AO)  
Breda Nazionale per Courmayeur, 25  
Prest. St. Martin (AO) - NUOVA APERTURA

**EUROSPIN IN VALLE D'AOSTA**  
Loc. Grand Chemera, 85 - Saint Christophe (AO)  
S.S. 28 Fraz. Canderine, 8 - Sarre (AO)  
Via Entravosa, 10/B - Courmayeur (AO)  
Breda Nazionale per Courmayeur, 25  
Prest. St. Martin (AO) - NUOVA APERTURA

**OFFERTA VALIDA DAL 10 AL 19 OTTOBRE**



**A** Piazza Affari, rimasta in coda alle altre Borse europee con un recupero di poco superiore al 3%, si è assistito al rimbalzo del titolo Fiat. Le azioni della casa automobilistica hanno terminato in rialzo del 9,68% a 9,03 euro. Forti rialzi anche per i titoli del comparto bancario. Monte dei Paschi ha guadagnato il 9,2%, dopo le parole del presidente della Fondazione Mps che hanno prospettato un percorso autonomo per la banca senese. ■ L'incorporazione di Bam e Banca Toscana. La chiarezza nei rapporti tra Mps e Bnl ha messo le ali anche alla banca romana (+4,2%). Segno meno, invece, per Capitalia (-3,69% a 0,79 euro), su cui nel finale di seduta sono tornate a circolare voci di «profit warnings». Voci seccamente smentite da un portavoce dell'istituto bancario, dopo che già il

giorno prima Capitalia aveva dovuto negare l'eventualità di un aumento di capitale.

Chiude in rialzo invece Mediobanca. Alla vigilia del consiglio di amministrazione di lunedì prossimo, che dovrà discutere le strategie assicurative dell'istituto, il mercato ha registrato il passaggio ai blocchi di una quota dell'1,85 della banca di piazzetta Cuccia. Un movimento sul capitale che mette nuova carne al fuoco dopo la candidatura di Piero Giarda alla presidenza di Mediobanca promossa dai soci bancari. Cresce anche Mediastet, nonostante il collocamento blitz di un 2% del capitale da parte di Albacom Holding (St. Brnl). I cprati placement, che ha visto richieste 5 volte superiori all'offerta, non ha avuto effetti negativi sul titolo che ha chiuso in rialzo del 2,52%.

	e	1995	1996	1997
Depositos fixos	1.802,7	1.191,9	9,14	
	131.536,0	100	0,6167	-4,71
Depositos em bancos	0,8371	1.582,0	-0,06	
Depositos em instituições financeiras	1,4036	1.693,2	-0,95	
Depositos em bancos	38.730	100	2,754	-6,37
Depositos em instituições financeiras	1,621	10	1,346	-0,91
Depositos em bancos	55,647	100	0,911	0,50
Depositos em instituições financeiras	66,116	100	1,111	0,81
Depositos em bancos	7,263	10	1,371	0,16
Depositos em instituições financeiras	61,349	100	2,564	-6,23
Depositos em bancos	9,111	10	1,286	0,27
Depositos em instituições financeiras	1,790	1	0,556	0,08
Depositos em bancos	1,585	1	0,833	0,45
Depositos em instituições financeiras	2,688	1	0,138	0,14
	2,851	1	0,487	0,27
	1,768	1	0,565	0,13
Fundo de investimentos	344,538	100	0,408	0,53
Fundo de investimentos	0,597	1	0,574	0,06
Fundo de investimentos	323,94	100,00	2,368	-0,52
Fundo de investimentos	1,844	1	0,114	-0,81
Fundo de investimentos	0,573	1	1,344	0,30
Fundo de investimentos	0,111	1	0,209	0,92
Fundo de investimentos	0,617	0,617	0,37	
Fundo de investimentos	3,852	1	0,250	
Fundo de investimentos	78,227	1	0,087	
Fundo de investimentos	228,860	100	0,452	-0,04
Fundo de investimentos	0,000	100,00		
Fundo de investimentos	10	10	0,517	0,41

	1995	1996	1997	
Depositos em bancos	143,360	372,6	0,647	
Depositos em instituições financeiras	16,404	100	1,514	0,17
Depositos em bancos	0,000	1	1,431	0,19
Depositos em instituições financeiras	3,580	10	2,762	0,10
Depositos em bancos	9,400	1	1,615	0,18
Depositos em instituições financeiras	48,845	100	2,061	0,18
Depositos em bancos	28,525	100	2,990	0,10
Depositos em instituições financeiras	175,852	100	2,517	0,14
Depositos em bancos	4,957	10	2,154	0,18
Depositos em instituições financeiras	1,837	1	0,275	0,45
Depositos em bancos	2742,360	66900	2,646	0,11
Depositos em instituições financeiras	33,611	100	0,411	0,10
Depositos em bancos	52,867	100	1,321	-0,41
Depositos em instituições financeiras	10,918	100	0,998	0,79
Depositos em bancos	3,876	10	1,580	-0,31
Depositos em instituições financeiras	464,360	71000	0,422	0,14
Depositos em bancos	21,217	100	2,763	0,27
Depositos em instituições financeiras	54,238	100	1,711	
Depositos em bancos	71,135	100	2,290	-0,18
Depositos em instituições financeiras	1,151	10	1,195	0,32

	1995	1996	1997
Depositos em bancos	31	31	31,446
Depositos em instituições financeiras	316,19	317,95	121,246
Depositos em bancos	10,457	10,457	
Depositos em instituições financeiras	147,607	160,235	

	1995	1996	1997
Depositos em bancos	158,23	158,23	4,231
Depositos em instituições financeiras	164,28	164,28	0,245
Depositos em bancos	23,391	23,391	3,116
Depositos em instituições financeiras	197,50	197,50	0,290
Depositos em bancos	62,17	62,17	1,451
Depositos em instituições financeiras	23,67	23,67	

	1995	1996	1997	
Depositos em bancos	21,450	22,142	21,645	22,848
Depositos em instituições financeiras	71,800	23,797	21,900	22,661
Depositos em bancos				

	1995	1996	1997
Depositos em bancos	15,000	0,000	0,000
Depositos em instituições financeiras	9,8940	0,000	0,000
Depositos em bancos	6,4560	0,000	0,000
Depositos em instituições financeiras	28,1500	0,000	0,000
Depositos em bancos	4,8560	0,000	0,000
Depositos em instituições financeiras	10,2500	0,000	0,000
Depositos em bancos	3,3900	0,000	0,000
Depositos em instituições financeiras	9,9700	0,000	0,000
Depositos em bancos			
Depositos em instituições financeiras			
Depositos em bancos	2,6400	0,000	0,000
Depositos em instituições financeiras	1,6300	0,000	0,000
Depositos em bancos	0,8600	0,000	0,000

[illegible]

**RECEIVED**

[illegible][illegible][illegible][illegible][illegible]

	Quinta January	January Lamont
90902	11	
20756	36	
10668	13	
4736	51	
4700	23	
40851	1468	
7770	95	
1825	4	
1920	1	
39540	123	
10000	11	
54530	112	
14041	171	
55300	1039	
23530	30	
49721	373	
10000	1	
340946	156	
2953	4	
67937	10	
12	13	
12653	292	
1125	7	
51963	174	
25111	124	
19000	41	
117972	753	
10	1787	
8032	34	
191000	243	
5300	13	
5689	7	
100	4	
113376	276	
11	2947	7
26649	537	
17759	222	
13376	94	
16000	34	
10543	64	
11864	64	
10000	253	
11	0	
56	8	
2505	13	
1130	15	
174209	429	
16314	238	
10663	15	
11349	8	
10	0	
2500	24	
257940	48	
27700	1	
3751	13	
22304	303	
62874	303	
2000	11	
500	130	
30056	336	
23400	945	
1000	37	
10000	233	
23977	53	
249120	656	
5796	30	
326531	707	
131912	563	
140111	669	
5640	10	
3700	51	

**flash trading**

**perché in Borsa chi perde tempo non guadagna denaro**

un click per comprare      un click per rivendere

**directa**

	prezzo	qta
X1	1000	
12.78	250	

**directa**  
trading con il tuo click

**batti il record sul tempo**

[www.directa.it](http://www.directa.it) ☎ 011.

	Volume	Price	Value
U.S. Savings Bonds 2.25%	1,388,561	1,388,561	1,905,186
U.S. Savings Bonds 4.75%	95,680	95,680	135,192
U.S. Savings Bonds 6.25%	1,808,340	1,808,340	2,451,105
U.S. Savings Bonds 7.25%	1,038,313	1,038,313	1,391,217
U.S. Savings Bonds 8.25%	97,330	97,330	128,573
U.S. Savings Bonds 9.25%	86,664	86,664	112,562
U.S. Savings Bonds 10.25%	133,896	133,896	172,665
U.S. Savings Bonds 11.25%	1,079,980	1,079,980	1,418,271
U.S. Savings Bonds 12.25%	161,696	161,696	208,621
U.S. Savings Bonds 13.25%	1,019,875	1,019,875	1,326,232
U.S. Savings Bonds 14.25%	1,021,311	1,021,311	1,328,205
U.S. Savings Bonds 15.25%	94,783	94,783	122,854
U.S. Savings Bonds 16.25%	1,026,815	1,026,815	1,334,865
U.S. Savings Bonds 17.25%	168,686	168,686	218,686
U.S. Savings Bonds 18.25%	1,088,276	1,088,276	1,414,756
U.S. Savings Bonds 19.25%	19,440	19,440	25,072
<b>Total</b>	<b>10,000,000</b>	<b>10,000,000</b>	<b>13,250,000</b>

Cremagne Brachetto	0.356	+2.42	0.534	0.919	0.917	0.933	0.911
Cz	0.728	+6.29	0.717	0.893	0.664	1.177	1.04117
Clau Hesperiana	0.339	+2.13	0.188	0.017	0.363	0.813	1.2673
Class Etna	1.256	+11.31	1.373	0.604	1.193	0.963	1.06569
Cybio	0.318	+5.82	0.339	0.016	0.138	0.893	1.061361
Cont. Aragona	3.468	-4.38	3.466	0.527	3.982	3.023	3.1475
Cont. Bismarck	14.085		14.065	0.133	14.351	14.264	125
Cycl. Estancia	4.138	+47.41	4.135	0.290	3.369	1.650	23.9191
Cont. Velezquez	0.779	-6.45	0.794	0.392	3.985	0.935	1.0171
Congo	0.850	+1.11	0.847				4.21
Cashier/Cashier/Cashier	0.888		0.889	0.952	0.741	1.108	
D. Bismarck	0.917	+0.88		0.682	0.311	0.825	17.95394
Contest	0.878	+5.66		0.881	1.313	2.632	3.511
Diamond 03 w	0.823	+1.54	0.821	or	0.823	0.816	
Diamond 03 w		2.53	1.257		1.194	0.890	30.937
Dr. Lough	3.764	+0.81	4.778	0.833	3.172	0.880	
E. Etna	1.887			0.000	2.483	2.216	17.988
Etna 03	0.852	-0.08	1.889	0.050	0.927	3.225	16.000
Etna 03	4.810	+0.71	4.810		4.311	0.767	1.927104
Etna 03		1.88	1.986	0.821	1.777	0.987	1.3332
Etna 03	14.750	+1.71	14.750	0.750		12.152	16.05353
Etna 03	17.195	+6.23			16.194		1.8015
Etna 03	5.985	+2.64	5.988		2.275	1.110	1.0263
F. Etna	0.831	+5.20	0.797	0.310			5.86777
F. Etna	1.887	+5.87		0.18	0.078	12.383	28.1115
Fast gun	0.908	+0.43	0.901	0.003	0.021	1.154	
F. Etna	0.713	+0.11	0.735	or	0.729	0.871	1.75948
Flemish & Polaris	0.288	-0.29	0.271		0.783		3.2375
F. Etna	0.842	+6.01	0.826		0.812	0.903	1.52579
F. Etna 03	0.967	+1.12	0.963	or	0.684		0.00000
Flemish-Schneider	1.605	-4.08	1.574	0.034	0.289	2.136	5.0085

[illegible]

**Borsa chi perde tempo  
lagna denaro**

**un click per rivendere**

**directa**

**qtà**

**prezzo**

**1000**

**250**

**78**

**www.directa.it**

**011**

	2002	Yr. %
Aluminum	1,000.00	+14.1%
Steel	7,900.00	+5.3%
Aluminum	1,500.00	+1.5%
Steel	1,500.00	+3.1%
Aluminum	1,500.00	+1.0%
Steel	1,500.00	+7.2%
Aluminum	1,500.00	+10.7%
Steel	1,500.00	+1.2%
Aluminum	1,500.00	+4.8%
Steel	1,500.00	+2.4%
Aluminum	1,500.00	+1.3%
Steel	1,500.00	+1.5%
Aluminum	1,500.00	+1.3%

191	1371.29	492
192	299.94	122
193	1292.13	1961.69
194	84.46	■
195	■	71
196	11758.26	11909
197	13265.75	21
198	177.867	56
199	13402.7	28
200	■	178
201	3.12	482.2
202	117	789
203	2005	2835
204	13751	623
205	656	471
206	716.1	1
207	■	388
208	109	2416
209	22.8	147.69
210	180.31	295
211	606	871
212	13.819	581
213	8.121213	678
214	1000	23
215	15.66	11
216	1575	86
217	1575	17
218	622	42
219	1127	383
220	11620.5	22
221	7757.94	■
222	16037	175
223	18393	767



**Contribuite anche voi a migliorare l'ambiente  
sostituendo la vostra vecchia auto.**

**Usufruirete dei grandi ECOINCENTIVI STATALI,  
della FIAT e dell'AUTOFRANCIA.**

**FIAT**



C.so Francia 341 - Tel. 011.4330361 - Torino

C.so Trapani 118 - Tel. 011.4330318 - Torino

Orario: 12.30 - 19.30

Chiamate il numero verde 800 20 20 20





**PRODOTTI PERSONALIZZATI PER VOI.**  
"I prodotti Giemme da 15 anni comunicano  
l'immagine delle più importanti aziende"

*Hanno scelto  
la qualità Giemme.*





















































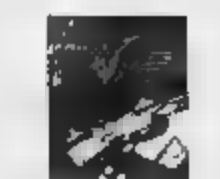









**GIEMME**  
GIEMME.srl  
Via Tessa, 30 - 10149 Torino (Italy)  
Tel. +39 011 22.17.122 - 22.96.097  
Fax +39 011 22.17.110  
www.giemme.it  
info@giemme.it



La Nuova Arca

presenta

Un Evento Degno di Nota

# Hungarian Philharmonic Orchestra a Torino

VENERDI' 18 NOVEMBRE 2002, TEATRO REGIO, ORE 21

La Nuova Arca presenta con il patrocinio della Regione Piemonte

alla Hungarian Philharmonic Orchestra diretta da

con la partecipazione della F.A.R.O. Onlus. Un'occasione unica per assistere a un'esibizione  
di livello internazionale e partecipare nello stesso tempo a un'iniziativa di grande valore sociale e morale.

Il ricavato del concerto, infatti, sarà destinato in parti uguali alle quattro associazioni presentate.



Per informazioni: La Nuova Arca - tel. 011 6504422, ore 9.00/13.00 • Prevedite a partire dal 15 ottobre presso il Salone La Stampa, Via Roma 80, Torino



REGIONE  
PIEMONTE



COMUNE DI TORINO



LA STAMPA





LA SOCIETÀ ITALIANA  
DELLA PUBBLICITÀ  
LE SUE MIGLIORI

CO  
E  
PLA

PAROLA È IL CONTO PER LA RACCOLTA, IL RICHIEDENTE





In collaborazione  
BRICHERASIO

# A Palazzo Bricherasio la sera è Naïf.

6 SETTEMBRE - 24 NOVEMBRE 2002  
Giovedì, venerdì e sabato apertura fino alle 22.30

Via Lagrange, 20 - Torino

AZZURRO



APERTI LA DOMENICA POMERIGGIO

# STIEVANI MOBILI

L'ARTE DI ARREDARE

Lgo GIACHINO, 93 - TORINO - Tel. 011.216.444  
Servizio clienti : 011.213.537 - Fax : 011.296.422

## IL MOMENTO MIGLIORE PER ARREDARE CASA

SCONTI FINO AL

# 50%

Su tutti i nostri arredamenti

PAGAMENTI IN

# 3 ANNI

senza interessi  
senza anticipo  
a tasso zero.

Prima rata  
Aprile 2003

TAN 0% TAEG 0%

E' arrivato l'autunno, STIEVANI MOBILI batte ogni record in fatto di occasioni per arredare la casa.

**Uno sconto reale fino al 50% su tutti gli arredamenti.**

Potrai scegliere tra centinaia di proposte, la tua cucina, il tuo soggiorno, la tua camera da letto, la cameretta dei bimbi, il tuo salotto. Ma non basta ancora!

**3 anni ~~senza~~ interessi, ~~senza~~ anticipo, a tasso zero, prima rata Aprile 2003.**

Una possibilità unica e irripetibile! Se devi cambiare volto alla tua casa, questo è il momento giusto.

CUCINE



CAMERE DA LETTO



SOGGIORNI



SALOTTI



- PAGAMENTI IN 3 ANNI. SENZA INTERESSI. SENZA ANTICIPO. SENZA CAMBIALI. A TASSO ZERO.
- SERVIZI SCALATI. ANNI DI GARANZIA. SECONDI PREZZI.
- GRATIS ARREDATORE IN SEDE E A CASA TUA.

- PORTO LA PIANTINA DELLA TUA CASA. AVVALGATI DELLA CONSIGLIAZIONE DI UN LOCO DI ARREDAMENTO ADATTO.
- IVA, RESIDUI DI MONTAGGIO. SECONDI PREZZI.
- CONSEGNA GRATIS IN TUTTA ITALIA.



# Voglia di Mercedes.



Classe C berlina, station wagon e sportcoupé.

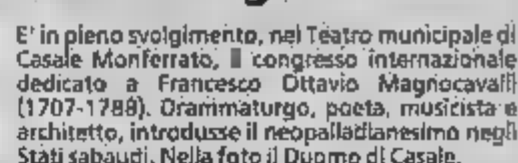
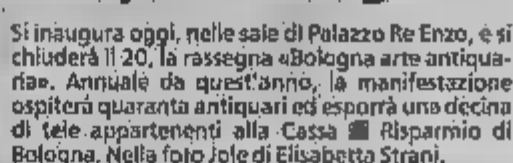
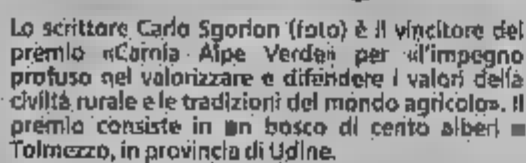


Mercedes-Benz

## AutoVallere S.p.A.

Corso Trieste, 132 - MONCALIERI (TO) - Tel. 011/6536311 - Telefax 011/6536350





L'allargamento a Est è diventato una realtà politica. Quando si arriverà secondo lei all'unione delle culture?

«Occorrerà molto più tempo per realizzare l'avvicinamento culturale che quello politico, questo è certo. Sarà un percorso lungo, che durerà fino a quando i paesi dell'Est non riusciranno ad accettare pienamente il progetto europeo. L'informazione sui vantaggi dell'Unione è pessima. Sarebbe molto importante che i poteri dirigenti dell'Europa occidentale esercitassero una funzione educativa verso i paesi dell'est. Allora tutto sarebbe più facile».



## LA STAMPA

Quotidiano fondato nel 1867  
 DIRETTORE RESPONSABILE  
 Marcello Sordi  
 CONDIRETTORE  
 Gianni Rotta  
 Vicedirettore  
 Vittorio Sabatini, Carlo Rustaldi  
 REDAZIONE  
 Capo della redazione romana  
 Federico Geremia  
 Capo della redazione milanese  
 Francesco Manacorda  
 Amministratore delegato  
 Alberto Nicolini  
 DIRETTORE GENERALE  
 Giovanni Dotto  
 AMMINISTRATORI  
 Francesco Paolo Martelli  
 Luca Cordero di Montezemolo  
 Marcello Sordi

AMMINISTRAZIONE E TIPOGRAFIA: via Mazzini 12 - 00186 Roma, tel. 06/690111  
 Stampato in Italia  
 La Stampa, via G. B. Vico 15, 00186 Roma, tel. 06/690111  
 Sede: via Carlo Poerio 128, Roma  
 575 spa, Quilata Strada 70, Catania

Copyright 2002 La Stampa S.p.A. Reg. Trib. di Torino n. 24/15146  
 Certificato n. 100 del 28/11/2001  
 La tiratura di venerdì 11 ottobre 2002 è stata di 509.747 copie

## QUARANT'ANNI DAL CONCILIO VATICANO II

## IL GRAN LAVORO DI WOJTYLA

Leonardo Zega

Dal ricorrenza importante in cinque giorni: i 40 anni dall'apertura del Concilio Vaticano II e l'inizio del 25mo anno di pontificato di Giovanni Paolo II (11 e 16 ottobre). Le date hanno una loro forza evocatrice. Ci ricordano ad esempio che, per una serie di circostanze providenziali, Karol Wojtyła è al tempo stesso padre e figlio del Vaticano II, di cui visse l'intera avventura in ruoli non secondari e talvolta da protagonista, come nelle discussioni sull'ecumenismo e la libertà religiosa, l'ecumenismo e i rapporti col popolo ebraico, e nella stessa "ultima" documento conciliare, la costituzione pastorale sulla Chiesa nel mondo contemporaneo, che va dal "Gaudium et spes". Tutto questo nonostante la giovane età: aveva 42 anni ed era vescovo da quattro; formalmente ausiliario a Cracovia, fatto il vero rappresentante di quella prestigiosa diocesi polacca, seconda solo a Varsavia, perché il suo titolare Baranisk era morto tre mesi prima. Oggi Karol Wojtyła è anche l'unico sopravvissuto, ancora nel pieno delle sue funzioni, 2500 padri conciliari presenti in San Pietro il giorno dell'inaugurazione.

Paolo VI chiude il Vaticano II l'8 dicembre 1965, ma già nel gennaio dell'anno prima aveva nominato Wojtyła arcivescovo di Cracovia e nel 1967 lo fa cardinale, a soli 47 anni. Da quel momento e fino al giorno della sua elezione a Papa, nell'ottobre del 1978, l'arcivescovo di Cracovia, aggrando l'insistente vigilanza del regime comunista, trasforma la sua diocesi in un laboratorio per la migliore comprensione e applicazione dei documenti conciliari. Migliaia di riunioni, una massa impressionante di testi, precise strategie pastorali elaborate senza complessi clericali e col pieno coinvolgimento di laici, uomini e donne, Wojtyła vuole che i fermenti di rinnovamento penetrino in profondità nella mente e nel cuore dei cristiani. Fa quello che, in nessuna altra parte del mondo e con altrettanta convinzione e tenacia, si verificò dopo il Concilio: trasferire dai vertici alla base la carica innovativa del più grande evento ecclesiale del XX secolo, senza cedere a nostalgie, senza fughe né avanti.

Mentre a Roma Paolo VI fatica a tenere in carreggiata la Chiesa, trascina nel suo cammino dopo lo scossone subito, a Cracovia ci si allena ai tempi nuovi con metodo e disciplina. Quelli anni sono la preparazione di Wojtyła alle responsabilità universali: senza saperlo e senza volerlo, studia da papa. Quando verrà il suo turno, sarà pronto ad agire. Per questo, Giovanni Paolo II sa quel che dice, quando al termine della lettera apostolica, scritta alla fine dell'Anno Santo del 2000, la *Novus millennio inauguratus*, espone una domanda che suona come un severo monito: «In preparazione al Grande Giubileo, ho chiesto alla Chiesa di interrogarsi sulla ricezione del Concilio. È stato fatto?». Altro che i vane glorie: chi considera il Vaticano II una disgrazia o un malinteso. Sono passati quarant'anni e la sua spinta è lungi dall'essersi esaurita. C'è ancora un gran lavoro da fare.

leonardo.zega@stampa.it

## IL TELEFILM «ER» APPRODA ANCHE IN EGITTO

## L'AMERICA CHE SOGNIAMO

Alessandra Orsi

BEATI gli egiziani: la televisione locale ha appena incominciato la programmazione di ER - *Medici in prima linea* e, che negli Stati Uniti il corso la nona serie, non puoi che invidiare la scorpacciata che li attende. Questo pensa un ER-maniac quando, vagabondando in Internet, si imbatte in uno dei tanti siti che forniscono ai fan informazioni sulla serie televisiva che ama. E qui viene colto da una pericolosa tentazione: sbirciare o il riassunto delle prossime puntate? In Italia siamo «in differita» di una sola serie, ma la scelta tra la suspense e l'aggiornamento anticipato rimane forte. Per chi è restato incollato al video per decine di repliche, le nuove puntate, come quelle che vanno in onda ora, sono sempre prelibatezze.

Chi ha resistito a *Beautiful*, è rimasto disattento di fronte a *X-Files*, si chiede innanzi qual possa mai essere il perverso segreto di un pronto soccorso per sconvolgere la video-tenerezza. Dentro scorre la vita vera, raccontano i mass-medici, è merito di Michael Crichton aggiungono altri, e poi dei dialoghi, degli attori, del ritmo adrenalinico e via discorrendo. Tutto vero, ma... non basta. Spiegazioni riduttive. Un ER-maniac non ci crede. Così come non ha mai creduto agli uccelli del malgoverno che decretavano l'imminente fine della serie ogni volta che la storia subiva una svolta decisiva. L'uscita di scena della dottoressa Lewis - ora ritornata - quella di George Clooney/doctor Ross, il rumore di Mark «Ciccio» Green.

E invece no, nessuno è decisivo dentro ER. La trama si fa e si disfa in ogni puntata e sono i microscopi che incollano insieme i pezzi. Che sfocino in una tragedia o si risolvano con un lieto fine, quella è una passerella infinita di temi e problemi quanto tangibili. Eutanasia, abusi sessuali, violenza sui bambini, pillola, aborto, tossicodipendenza, ma anche razzismo o prevaricazioni dei forti sui deboli. Senza moralismi, è qui che misurano come i problemi etici non siano roba per addetti ai lavori, come il sistema sanitario produca ingiustizie, come la burocrazia sia sempre qualcosa di ostuso. Ecco l'anima politica di ER che coinvolge e produce quell'effetto di identificazione che fa la differenza in qualsiasi prodotto narrativo. Il non licenziarlo che vuole ammantarsi per far sopravvivere la famiglia i soldi dell'assicurazione; il minore che sa di avere una malattia mortale e non vuol più essere operato; la ragazzina rimasta incinta che vuole abortire; che la famiglia lo venga a sapere. Buttata a mare la politica correctness delle accademie, restano i volti e i corpi di una società multiforme - multirazziale - multiculturale che dir si voglia - in cui devono esserci regole condivise, ma il cui obiettivo resta quello di eguali opportunità per tutti. Quello che abbiamo sempre sognato dell'America. ER ci lascia l'illusione che quella Chicago sia l'America.

## BISOGNA EVITARE PER I GIOVANI PERCORSI DI FUGA DALLA REALTÀ COME QUELLI CHE OFFRE LA DROGA

## Il dovere della solidarietà, sfida per l'Europa

Pubblichiamo l'intervento di giudice costituzionale Giovanni Maria Flick, al convegno di San Patrignano sui «Giovani e l'Europa»

Giovanni Maria Flick

In un meeting dedicato ai percorsi di fuga dalla realtà, è importante analizzare le varie dimensioni e prospettive di quest'ultima: per capire da quale realtà si fugge, chi si rifugia nel viaggio e nella solitudine della droga; per capire con quale realtà si confronta chi ha il coraggio di uscire da quel tunnel e da quell'isolamento, e di quale aiuto ha bisogno per farlo. L'Europa - di cui discutiamo oggi - è una nuova realtà, che forse è in grado di modificare la realtà locale da cui si fugge. È una realtà importante, perché rappresenta - piaccia o no - una parte essenziale del nostro futuro, soprattutto di quello dei giovani: un futuro che verrà condizionato ancor più di oggi dall'Europa, dal suo sviluppo ulteriore, o al contrario dal suo fallimento.

Per questo è importante capire che cosa può essere l'Europa, al di là delle discussioni politiche e dei problemi giuridici. È un tema difficile che accompagna il processo di trasformazione e di allargamento di questo oggetto misterioso, che esiste e già incide sulla nostra vita quotidiana molto più di quanto possiamo immaginare: basta pensare all'eliminazione delle frontiere e dei passaporti, o all'Euro, per citarne alcuni fra gli aspetti più appariscenti.

Queste discussioni e quei problemi (anche se sono importanti ed occorre risolverli) rischiano, per il loro tecnicismo, di rendere più misteriosa e meno comprensibile la realtà dell'Europa. C'è però qualcosa che si può capire anche senza essere dei politici o dei tecnici del diritto: l'Europa sta evolvendosi in una dimensione soltanto o prevalentemente economica e di

mercato, verso una realtà politica e istituzionale - qualunque possa essere la sua configurazione - in cui è fondamentale il riferimento ai diritti dell'uomo ed alla solidarietà. La Carta dei diritti proclamata a Nizza nel dicembre del 2001 ed il progetto di un patto costituzionale europeo - su cui sta lavorando la Convenzione di Laeken - sono dei segni più evidenti di questo percorso. Le sue difficoltà e le sue prospettive (direi le speranze) sono molte e complesse; ma, intanto, è importante sottolineare la centralità che in esso assumono i diritti fondamentali e la solidarietà. La Carta di Nizza - al di là dei tanti problemi che propone (ad esempio, quale efficacia ha? quali limiti incontrano i diritti previsti da essa?) - ha un rapporto che fra la Carta e le costituzioni nazionali? - lo afferma - chiarezza, quando colloca quei diritti nella arena fra loro della dignità, della libertà, dell'uguaglianza, della solidarietà, della cittadinanza e della giustizia.

Questa fotografia dell'Europa, che speriamo e cerchiamo di realizzare, definisce anche il significato della cittadinanza europea; e in fondo sui diritti dell'uomo come nucleo essenziale, come patrimonio culturale, tradizionale e storico, e come coefficiente di aggregazione della identità europea. Abbiamo una ragione precisa e unificante per sentirci europei, perché crediamo nei diritti umani e sappiamo che non basta proclamarli, ma occorre garantirne l'attuazione a tutti: non solo attraverso l'intervento dei giudici, di fronte alle violazioni di quei diritti; ma, prima ancora, realizzando le condizioni concrete e di fatto perché tutti e ciascuno possano effettivamente godere.

L'unificazione europea deve significare più rispetto per i diritti fondamentali, in uno spazio comune culturale, prima ancora che giuridico, più ampio di quello nazionale; per far questo, deve significare anche più solidarietà sociale e più doveri di tutti in questo senso. È un binomio - quello fra i diritti fondamentali e i doveri di solidarietà - espresso già dalla Costituzione e troppo spesso dimenticato: il godimento

dei miei diritti nasce dal rispetto, e quindi dall'adempimento dei loro doveri da parte degli altri, cui spettano quegli stessi diritti ed il loro rispetto da parte mia. E i doveri di solidarietà sono essenziali, per chiedere ai giovani di rientrare in una realtà dalla quale molti di loro fuggono, e perché in essa non c'è solidarietà: sia come dovere degli altri verso quei giovani, per modificare quella realtà; sia come dovere, da parte loro, di accettarla una volta modificata.

Mi sembra quindi che la sfida di credere in un simile spazio europeo e di lavorare alla sua realizzazione - concreta sia un obiettivo importante, per costruire la realtà - cui chiediamo di ritornare ai tanti ragazzi che - per le ragioni più diverse - hanno cercato e sofferto dei percorsi di fuga dalla loro realtà locale, prima fra tutti quello della droga. Ma a quella sfida credo se ne debba affiancare un'altra, altrettanto importante e in certo senso simmetrica.

Viviamo in tempi - quelli di una globalizzazione soltanto o prevalentemente economica - in cui lo stato nazionale è in crisi e la difficoltà, nel proporre delle regole e soluzioni, per mettere d'accordo la solidarietà con un'economia che sovrasta le labili frontiere statali. L'Europa può essere una risposta a quella difficoltà: cercare le regole e le soluzioni in un spazio più ampio di quello nazionale, ormai troppo limitato; cercarle non solo per il mercato, ma anche per i diritti e per i doveri della solidarietà. Resta però il fatto che - di fronte alle contraddizioni e agli stimoli contrastanti - il villaggio globale, e proprio a causa delle sue dimensioni - è facile (per i singoli) per i popoli avere paura di perdere il senso della propria identità, cadere nella insicurezza, rifugiarsi nella chiusura, nell'isolamento, nel rifiuto (molte volte anche violento) degli altri.

Il villaggio globale può essere sì un'occasione di scambio di prodotti e di idee, attraverso la rete; ma, a differenza di quello tradizionale, può essere un'occasione di solitudine e di incomunicabilità, anche se è possibile chiacchiere con tutto il mondo, attraverso internet. Gli in-

centivi ai percorsi di fuga dalla realtà - fra cui la droga - si moltiplicano nel mondo che, nel grande e nel piccolo, vive all'insegna del profitto e della competitività frenetica, della mancanza di solidarietà, della violazione dei diritti fondamentali.

Ecco, allora, l'altra sfida da affiancare a quella dell'Europa, e che forse ci può coinvolgere tutti ancor più da vicino e più concretamente: la sfida dei diritti umani e dei doveri di solidarietà nella realtà locale e sul territorio in cui viviamo, che oggi è soprattutto la città. Sista cercando di lavorare a questa prospettiva, elaborando una Carta - un'altra, fra le tante che già ci sono - dei diritti dell'uomo nelle città europee; e qualcuno potrebbe domandarsi se ne valga la pena, o se si rischierà un'enorme dichiarazione retorica.

Io credo che possa servire. La città - soprattutto quella di oggi, con le sue contraddizioni, e più ancora quella di un domani, purtroppo prevedibile, di megalopoli sempre più ammantate e disumane - sta diventando l'emblema della solitudine, dell'alienazione, dell'invulnerabilità, dell'egoismo. E, proprio per questo, sta diventando l'occasione più forte per i percorsi di fuga dalla realtà; come quello della droga, da un lato; o come quello dell'isolamento e della chiusura nel proprio comodo gabbio, di fronte a chi viene dall'esterno e chiede accoglienza, da un altro lato.

Il discorso sarebbe molto lungo, e coinvolge problemi complessi di rapporti fra la solidarietà e la sicurezza - entrambe esigenze fondamentali - prima di tutto con riferimento al tema dell'immigrazione e dell'integrazione. Certo il però che questo discorso richiede comunque - a tutti e a ciascuno, nell'ambito delle proprie possibilità - un confronto a un impegno, immediatamente percepibile per la sua concretezza, sul tema dei diritti umani di cui chiedere il rispetto per sé, e dei doveri di solidarietà sociale da adempiere per consentire agli altri di godere anche essi di quei diritti.

Non è, questo, un discorso di buonismo astratto. È un discorso che dalla consapevolezza

che il primo e più immediato terreno di impatto con l'egoismo o con la solidarietà, è proprio quello della realtà locale e del territorio in cui viviamo: non solo un territorio fisico, ma anche uno spazio di educazione, di cultura, di tradizione, di ambiente da cui veniamo, in cui ci realizziamo e che trasmettiamo ai nostri figli.

Forse è per questo che oggi - nei tempi della globalizzazione e della sua dimensione smisurata e virtuale - si comincia a parlare di un "diritto al territorio", da annoverarsi fra i diritti fondamentali della persona; non come una riserva da cui escludere gli altri; ma come un momento essenziale dell'identità di ciascuno di noi, che - per la sua universalità dei diritti - fondamentali - deve essere un momento di apertura e non di chiusura.

D'altra parte, siamo consapevoli che non basta garantire formalmente e tutti il rispetto dei diritti fondamentali: l'invulnerabilità del domicilio è fondamentale, ma è inutile per chi deve dormire sotto i ponti; la libertà personale è fondamentale, ma è inutile per chi sta muovendo i fumi; la città - sia nella amministrazione pubblica, che nella società civile - è il primo banco di prova per rendere concreto il diritto, o al contrario per negare il godimento di quei diritti.

Ancora una volta è la nostra Costituzione a ricordarci, quando si dice che all'uguaglianza formale si deve affiancare l'impegno della Repubblica, per rimuovere gli ostacoli di fatto che limitano la libertà e l'uguaglianza e che impediscono il pieno sviluppo della persona; e quando aggiunge - con la recente modifica del titolo V - che la Repubblica è costituita anche dalle realtà locali, come i comuni e le città metropolitane, insieme alle province, alle regioni e allo stato.

Ecco perché la sfida dei diritti umani e della solidarietà sociale, nella realtà europea e nella realtà locale della città, è importante; e perché bisogna vincere, se si vuole veramente coinvolgere tutti nella costruzione di una realtà in cui tutti si sentano invitati e costretti a vivere - in un modo o nell'altro - dei percorsi di fuga.

## LETTERE

## Previti e la Cirami • Odalische da salotto • Un Nobel con pochi successi

di O. d. B.

## In fondo al tunnel

CARO Odb, questa estate, dopo alcuni anni, ho riattraversato la frontiera italo-francese del Colle di Tenda. La galleria è agghiacciante; nulla è a norma da decenni, per tre km. Le auto transitano a doppio senso sfiorandosi in due carreggiate contrapposte e strette, l'interno è nero con luci insufficienti, assenza assoluta di slarghi per un parcheggio d'emergenza, ecc.

Insomma, un buio dentro al quale si affonderebbe neanche un minatore in bicicletta. Proporzioni/paragoni: se il trufolo del Monte Bianco è stato chiuso per pericolose inadeguatezze (36 morti), quello del Tenda dovrebbe essere distrutto. Solo un passaggio alternato delle auto (come già si fa con i camion) è possibile rischiare poco percorrendolo.

In spensierata attesa di qualche incidente mortale inviterò qualche tenutario istituzionale della nostra Res Publica a degnarsi di far chiudere fra qualche minuto il tunnel obitoriale (sperando molto bene che per evitare la solita «impopolarità» precludano futuri voti di potenziamento).

Le fantasmi omicidi quando solo omicidio non è. E' piuttosto l'ennesima espressione di un disagio che il genere maschile manifesta nel relazionarsi con il genere femminile visto che ogni giorno in tutte le parti del mondo stupra uccide sevizia compra vende picchia una femmina della stessa razza.

L. Bonelli  
 D'Alema  
 Da Escribà  
 Il presidente del DS Massimo D'Alema ha presentato impeccabile domenica scorsa alla canonizzazione del fondatore dell'Opus Dei, Josemaria Escrivà. Balaguer, destando qualche malumore all'interno del suo stesso partito. A tal proposito, sarebbe comunque interessante sapere quali rappresentanti isti-



ziali clienti - pardon, elettori - sarà difficile trovare qualcuno che abbia il coraggio di farlo chiudere. Solo codardia o opportunistismo, legato tanto per cambiare ai soldi del commercio, può infatti far continuare per anni questo andazzo. Un andazzo irresponsabile da punire con la galera (nara come quella del tunnel). Morale: tutti ben zitti zitti anche a costo di far morire qualcuno in galleria? Naturalmente queste considerazioni valgono anche per i signori istituzionali d'oltralpe che, altrettanto etica, attendono che altri facciano (eventualmente) la prima mossa.

Ezio Campese, Valenza (Al)

GENTILE corrispondente, la situazione che lei descrive mette paura: sembra che davvero, direbbero gli amanti delle frasi fatte, «siamo in fondo al tunnel». Speriamo che la sua lettera svegli qualche coscienza.

Oreste del Buono

zanti alla prova hikini. A questo punto perché recarsi in palestra a danzare quando lo stesso effetto lo si potrebbe avere a casa magari davanti al proprio marito seduto su una comoda poltrona. E' effetto benefico sarebbero molteplici: risparmiare decine di migliaia di lire d'iscrizione ad una palestra, rendere felice dopo un'intensa giornata lavorativa il proprio uomo - cosa c'è di meglio di una bella danza - venire in salotto a curare della propria compagnia - moglie - maggior socializzazione di coppia e qui solo Dio sa quanto ce n'è bisogno di questi tempi, forma fisica perfetta da far invidia alle filiformi modelle. E pensare che tutto ciò avviene in secoli in Oriente, scoprirlo solo ora in Occidente mi sembra proprio un peccato.

Giuseppe Diotto, Torino

## Chi nomina i senatori a vita

Claudio Abbado, Salvatore Accardo, Umberto Eco, Mirella Freni, Margherita Hack, Yannis Kounellis, Mario Luzi, Mario Monicelli, Goffredo Petrassi, Renzo Piano, Maurizio Pollini, Carlo Rubbia: tutti questi personaggi meritano più di Mike Bongiorno di diventare senatori a vita. Ma forse è più grave che un presidente del Consiglio faccia una proposta su un tema di stretta pertinenza del Presidente della Repubblica.

Giovanna Ragionieri, Firenze

## Meglio Strada di Carter

L'assegnazione del premio Nobel per la Pace all'ex presidente Jimmy Carter mi lascia un po' perplesso. Con tutto il rispetto per il decennale impegno per la Pace nel mondo (col tempo che corrono non mi sembra che abbia ottenuto un grande successo...), credo che il premio lo avrebbe meritato maggiormente il dr. Gino Strada di Emergency per il decennale impegno a favore delle popolazioni vittime delle guerre.

Luca Salvi, Vr

## L'albergo non era a ore

Nell'articolo di Antonella Rampino pubblicato ieri, venerdì 11 ottobre, a pagina 7 de *La Stampa* è intitolato «E' già scontro tra sinistra dell'Ulivo e liberal». Artemide, mi si attribuisce la frase virgolettata «Artemide in assemblea in un albergo? Sarà un albergo a ore» che mi stupisce vedere riportata a quel modo.

Non mi sia abituato usare espressioni volgari nel confronto politico, dove la differenza di idee non giustifica mai l'insulto gratuito.

On. Mauro Zani, Roma

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE: 00186 Roma, via Mazzini 12, tel. 06/690111, fax 06/69011111. E-mail: info@stampa.it. Pagine gialle: 06/690111. E-mail: info@stampa.it. Pagine gialle: 06/690111. E-mail: info@stampa.it.

ABBONAMENTI: Abbonamento annuale € 100,00 (iva inclusa). Per sottoscrivere l'abbonamento, inviare la ricevuta di versamento a: La Stampa, via Mazzini 12, 00186 Roma, tel. 06/690111, fax 06/69011111. E-mail: abbonamenti@stampa.it. Per sottoscrivere l'abbonamento, inviare la ricevuta di versamento a: La Stampa, via Mazzini 12, 00186 Roma, tel. 06/690111, fax 06/69011111. E-mail: abbonamenti@stampa.it.

LETTERE: VANNI INVIATE A: LA STAMPA VIA MAZZINI 12, 00186 ROMA FAX: 06/69011111 E-mail: lettere@stampa.it





# Dal Progetto Corolla nasce Corolla Verso.

La straordinaria silenziosità, mai raggiunta in questa categoria, è l'evidenza più sorprendente dei superiori valori automobilistici del Progetto Corolla, nel quale Toyota ha applicato tutta la propria competenza industriale e tecnologica, stabilendo nuovi confini di eccellenza nelle prestazioni, nella sicurezza, nell'abitabilità. Il risultato è una famiglia di automobili con un livello di qualità così elevato da essere garantite 5 anni e che trova oggi una nuova espressione nel monovolume Corolla Verso. PROGETTO COROLLA. LA RIVOLUZIONE DEL SILENZIO.

• Motori benzina tutti 16V a fasatura variabile VVT-i: 1.6 da 110 CV e 1.8 da 135 CV • Motore turbodiesel 16V Common Rail D-4D 2.0 da 90 CV  
• 4 airbag • ABS con ripartitore elettronico della forza frenante • freni a disco (anteriori autoventilati) • Sintonizzatore CD • Grande versatilità degli interni: 20 posizioni differenti dei sedili e 22 vani portaoggetti • Il più ampio volume utile di carico della sua categoria (417/2000 dm<sup>3</sup>).

Da € 17.000 chiavi in mano (I.P.T. esclusa).

**5** ANNI DI GARANZIA  
o fino a 150.000 km\*

VENITE A PROVARLA SABATO 12 E DOMENICA 13.

Numero Verde  
800-011555  
www.toyota.it



Se rottami la tua auto non catalitica puoi acquistare  
Corolla Verso 1.6 VVT-i 110 CV o 2.0 D-4D 90 CV  
usufruendo della totale esenzione dal pagamento  
dell'IPT e del bollo per tre anni (D.L. 8/7/2002 n.138).

**TOYOTA**  
Provate la differenza.



L'ATTTRICE PARLA DEL NUOVO RUOLO, MENTRE STA PER DEBUTTARE NEL MUSICAL «IRMA LA DOLCE»

# «Divento giudice nel caso Moro»

## Stefania Rocca con Sutherland e Giannini

anteprima

Fulvia Caprara

ROMA

**D**A «zingara» felice, dotata di «grande spirito di adattamento» e capace di trovare più o meno in ogni luogo qualche cosa che l'attrae e... stare bene, Stefania Rocca è in questi giorni a Siena, sul set di «Piazza delle Cinque Lune», il film di Renzo Martinelli sul caso Moro. Poi, dal 29, sarà in scena a Milano nel musical «Irma la dolce» e, intanto, nelle sale cinematografiche, la vediamo recitare il piccolo ma significativo ruolo di Regina nel film di Tom Tykwer «Heaven»: «È vero, mi piace mettermi in discussione; credo che ognuno di noi possa esprimere diversi colori e quindi offrire differenti immagini di sé. Non si può fare questo mestiere basandosi sull'abitudine e io... sempre curiosa di vedermi in vesti nuove, è bello potersi trasformare, come nelle favole, da principe in rospo e viceversa, è una cosa che mi fa provare un incredibile senso di libertà».

Nel film di Renzo Martinelli, già autore di «Porzuso» e «Vajont», anch'essi basati su eventi cruciali della storia d'Italia, Rocca è il giovane sostituto procuratore... affianca Donald Sutherland, ovvero Rosario Saracini, il giudice che, dopo aver ricevuto un filmato clamoroso girato durante la mattina dell'agosto, decide di riaprire l'indagine sul rapimento e l'uccisione di Aldo Moro. All'epoca dei fatti aveva sette anni - spiega Rocca -, quindi non ho vissuto direttamente l'atmosfera di quel periodo. Però ho letto molti libri sull'argomento, mi sono documentata e ho anche

«Sarò un sostituto procuratore nel film di Renzo Martinelli che è ambientato ai giorni nostri»

visto «Il caso Moro» di Giuseppe Ferrara. Accanto a Sutherland, Procuratore Capo di una città della Toscana, è previsto di andare in pensione, ma deciso, anche per questo, a fare chiarezza su un mistero che lo ossessiona. Rocca costruisce il personaggio di un giovane magistrato «inesperto, ma animato da una grande curiosità e da altrettanta voglia di imparare. In effetti sono un po' l'allievo del giudice».

Scritto dal regista insieme con Fabio Campus e la consulenza del senatore Sergio Flamigni, membro della Commissione d'inchiesta sul Caso Moro e autore di «La tela del ragno» e «Convergenze parallele», ambientato tra Roma (dove è stata ricostruita la scena del sequestro in via Fani), Siena e Parigi, il film è interpretato anche da Murray Abraham, Aisha Cerami e Giancarlo Giannini nel ruolo del capo della scorta del giudice Saracini.

«La vicenda - dice Rocca - è ambientata oggi, ci sono vari inserti di materiali di repertorio, il tono è quello del thriller documentaristico. Non c'è la presunzione di raccontare cose nuove, ma credo che, a prescindere da quello che se ne dirà, il film sarà interessante soprattutto per i giovani, per le persone della mia età che di quegli

avvenimenti sanno davvero poco». In più, per l'attrice, c'è il fascino di trovarsi sul set insieme con attori di consumata bravura come Sutherland, Giannini, Abraham: «È meraviglioso poter lavorare con loro; sono temperamenti diversi ed è bello poter osservare i loro metodi di lavoro, la maniera con cui ricorrono alle sfumature dei personaggi». Frutto di una coproduzione che vede impegnate, alla Martinelli Film Company e all'Istituto Luce, Gran Bretagna e Germania, «Piazza delle Cinque Lune» sarà pronto per la prossima primavera, quindi in coincidenza con il venticinquennale del sequestro, avvenuto il

16 marzo del 1978.

Intanto, a fine mese, per Rocca è previsto il grande salto: «Passerò dal ruolo di un magistrato logico e preciso - sorride l'attrice - a quello di una prostituta parigina della fine degli Anni Cinquanta. Un personaggio molto diverso da quello dipinto da Shirley McLaine nel film di Billy Wilder: diciamo che, nella commedia musicale dove sono diretta da un maestro come Jerome Savary, il mondo delle prostitute è raccontato con moralismi. Irma la dolce diventa ragazza disinibita, romantica e libera, anche con qualche punta di cinismo».



Stefania Rocca sta girando a Siena «Piazza delle Cinque Lune», sul caso Moro

Per la prima volta in un ruolo negativo. Fa la voce gutturale e dice: «George Bush uomo cattivo»



Robin Williams a Roma

# Robin Williams, sberleffi e provocazioni

## L'attore a Roma parla di Bush, di guerra e canta «Volare»

ROMA

Con la meravigliosa capacità di sintesi dei grandi comici, Robin Williams, a Roma per la prossima uscita del nuovo film «One hour photo», descrive la società americana contemporanea, commenta l'operato di Bush, rifiuta l'idea della guerra preventiva, paragona Berlusconi al vicepresidente Usa Dick Cheney e Barbara Bush a un personaggio machiavellico, dice di Lucrezia Borgia del Texas. E questo senza rinunciare alle smorfie esilaranti, alle acrobazie linguistiche tra inglese e italiano (per lui risponde «rapendo piccolo»), alle confessioni personali sul mestiere d'attore e sulla sua vita nella città di San Francisco, un posto bellis-

simo, molto europeo, dove convivono un sacco di culture diverse, dove ti puoi anche capitare incontrare per strada una scoppietta subito dopo che si tratta di un uomo. Maglietta scura, anelli d'argento, voce dalle mille tonalità, gutturale per dire «George Bush uomo cattivo», per canticchiare «Volare», Williams, premio Oscar per il ruolo del Dr. Sean Guire in «Will Hunting», Genio ribelle, dice aver visto qualcosa di quello che è accaduto l'altra sera nel parlamento italiano: «Sì, Berlusconi mi ricorda tanto Cheney: prima delle elezioni non era anche lui sotto indagine? E dopo che cosa ha fatto? Ha detto "Beh, adesso" presidente, lasciamo perdere ne riparlano dopo". Certo, è strano che chi compie

reati di carattere economico alla fine le passa sempre liscia». Nettamente contrario alla guerra preventiva (è come proporre di fare il controllo delle nascite con l'ispezione pre-natale), Williams ritiene che le famose ispezioni debbano essere realizzate in modo serio e che la cosa migliore da fare con le armi sarebbe seppellirle tutte insieme in un grande bunker con sopra bandiere che indicano pericolo di morte, in modo molto chiaro, anche per eventuali extraterrestri. Quanto ai servizi segreti americani meglio fidarsi: «Dopo l'11 settembre l'unica informazione che siamo riusciti ad avere è che è meglio diffidare di quelli che s'iscrivono ai corsi per piloti e sono molto interessati alla fase del decollo e pochissimo a

quella dell'atterraggio». La cosa che fa più paura a Robin Williams è la «bomba biologica, un virus che può viaggiare nel corpo umano superando tranquillamente qualunque tipo di controllo». E comunque è inutile concentrare i timori solo sul mondo arabo: «Prendiamo l'antrace, erano tutti sicuri che venisse dai Paesi islamici e poi si è scoperto che invece arrivava da un laboratorio del Minnesota». Parlando di Sy Parrish, l'ambasciatore di «One hour photo», Williams, raramente alle prese con un personaggio sgradevole, descrive l'America inquietante della solitudine e della violenza: «I grandi magazzini dove si può comprare di tutto dai farmaci al cibo, dal formaggio ai

facili; dei massacri lucidamente organizzati da persone che si credono Dio e provano una fortissima eccitazione guardando in tv le immagini delle distruzioni che hanno provocato. E male che tutte queste consapevolezza non hanno privato il grande interprete come Williams della voglia di vivere («Per la vera andarmene in giro in bicicletta») o recitare: «Faccio l'attore nella speranza che, esplorando i comportamenti umani, sia possibile capire qualcosa di più su perché è il come un uomo buono può trasformarsi in cattivo. Il mio lavoro è un po' come una schizofrenia legalizzata, puoi abitare dentro una personalità diversa dalla tua senza essere costretto a curarti». (E.C.)

PRIME CINEMA

# Nell'autobus-garçonnière amicizia e generosità battono il sol dell'avvenire

Lietta Tornabuoni

**L**A locanda della felicità del titolo italiano è un vecchio autobus arredato come una garçonnière, sistemato su un prato speleocchia, affittato a ore alle coppie che non hanno dove andare a fare l'amore, rimesso alla fine degli anni '70 e oggi è un luogo di incontro. Intorno, la città cinese è una metropoli: luci splendide, traffico, locali, periferie desolate, folle solitarie. Nella luce dell'estate si allinea una piccola storia crudele su una ragazza cieca, un padre dimentico, una matrigna cattiva, un ragazzino obeso prepotente, un pensionato povero e bugiardo, voracità, lavoro inventato, matrimoni combinati e scombinate. Tutto avviene tra affetto e malvagità in una nuvola di chiacchiere, in una strana atmosfera di distanza calma, di impassibilità non giudicante: le cose della vita sono quelle che sono, vanno così anche nella Repubblica popolare cinese, a bestia.

Il film minimalista tratto da un racconto di Mo Yan e coprodotto dagli americani, molto bello, mette insieme due registi straordinari. Uno è Zhang Yimou, 52 anni, ultrapremiato, il cinese meraviglioso già autore di «Sorgo rosso», «Lanterne rosse», «Ju Dou», «La storia di Qiu Ju», «La triade di Shanghai», «Non uno di meno». L'altro, in funzione di produttore, è Terrence Malik, 41 anni, l'americano misterioso autore de «La rabbia giovane», «I giorni del cielo», «La sottile linea rossa». Il risultato è un'opera che conferma un'integrazione etico-culturale cinese: personaggi ed episodi potrebbero appartenere anche a un Paese diverso, ideologia e moralità scomparse lasciano il posto all'avidità e all'egoismo, il passato recente è cancellato nell'oblio, il sole dell'avvenire ha smesso di splendere e soltanto l'amicizia o la generosità individuali possono curare l'infelicità. Il film conferma pure il gran talento di Zhang Yimou che sa raggiungere qui un toccante, classico, perfetta semplicità.



Un momento del film di Zhang Yimou

# L'orrore può anche avere l'aspetto gioiale d'un salumiere parigino

Alessandra Levantesi

**L'**ORRORE può avere anche il volto gioiale di «Monsieur Batignole», un salumiere che nella Parigi del '42 occupata dai nazisti sa la cosa piuttosto bene. Con il fratello che gli manda la roba dalla campagna, il negoziante ha sempre a disposizione riformati, e quanto al resto, pur non coltivando nessuna simpatia per i «crucchi», il suo motto è evitare guai.

Così quando su spinta del fidanzato di sua figlia, un viscido collaborazionista, gli arruolano sotto il naso una famiglia di ebrei, i Bernstein, Batignole preferisce chiudere un occhio e far finta di niente. Salvo poi trasferirsi lui stesso, su pressione della gretta consorte e grazie di nuovo agli intralazzi del futuro genero, nella bella casa requisita e deportata; e scendendo ulteriormente nella scala dell'abilezione, accettare di diventare il vivandiere di fiducia di un gaudente colonnello nazista. Una sera però batte alla sua porta Simone, il più piccolo dei Bernstein che è riuscito a scappare, e Batignole non ha il coraggio di mandarlo. Mentre il bimbo viene raggiunto da due cugini anche loro sfuggiti alla guerra e i problemi al complicano creando situazioni comico-drammatiche, l'uomo sente affiorare suo malgrado la voce della coscienza.

Ex cabarettista, attore in un gran numero di pellicole di guerra e regista per l'ottava volta, Gérard Jugnot con il suo aspetto di francese medio è perfetto nei panni di un protagonista ordinario e pragmatico cui le circostanze, obbligandolo a prendere posizione, fanno assumere una statura quasi eroica; e in un cast molto ben scelto, si distingue l'inedito Jules Sitruk nei panni di Simone, visto come un ragazzino colto, viziato e simpaticamente rompicapo piuttosto che come patetica vittima. Senza avere la pretesa di rinnovare il genere o di rifare la storia, la commedia scivola via fra ironia e tenerezza verso un finale di speranza, ma non si fa mai dimenticare che se dietro i pochi scampati c'è un esercito di milioni di morti la colpa è anche, e soprattutto, dell'indifferenza.



Una scena di Monsieur Batignole

**LA FELICITÀ** (Xingfu Shiguang) di Zhang Yimou  
con Dong Jie, Zhao Benshan, Dong Lihua, Fu Biao  
Tragicommedia. Repubblica popolare cinese, 2002.  
TORINO, cinema Nazionale. MILANO, Eliseo.  
ROMA, Adriano, Quattro Fontane

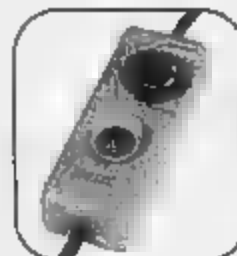
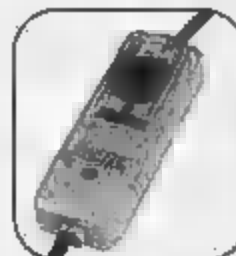
**MONSIEUR BATIGNOLE** di Gérard Jugnot  
con Gérard Jugnot, Jules Sitruk, Michele Garcia, Jean-Paul Rouvé  
Francia 2002. Commedia  
TORINO, Romano. MILANO, Brera. ROMA, Alcazar, Mignon

CITIZEN

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

# Controlla immediatamente se il tuo scaldaletto, fabbricato prima del 1993, è ancora sicuro.

Per riconoscere il tuo prodotto (Scaldasono - scaldaletto - elettrocoperta) fabbricato prima del 1993, osserva i comandi di accensione. Se sul comando di accensione (vedi esempi nelle foto) non appare la scritta «Electro Block» oppure «Control Off», portalo subito al Centro di Assistenza Imetec per un controllo gratuito.



Anche tutti gli Scaldasono e gli altri scaldaletti elettrici prodotti da Imetec sono sempre stati fabbricati commercializzati in conformità alla norma vigente e sulla base delle conoscenze scientifiche e tecniche del momento, tuttavia, l'eventuale utilizzo non conforme alle istruzioni, nonché l'usura dovuta al naturale processo di invecchiamento, potrebbero mettere a rischio le condizioni di sicurezza del prodotto. Se il tuo scaldaletto elettrico ha più di dieci anni, è raccomandato che tu lo sostituisca immediatamente con uno nuovo.

**Sono esclusi da questo controllo tutti i Scaldasono o scaldaletti Imetec costruiti dal 1993.** Tali prodotti sono riconoscibili dalle scritte «Electro Block» o «Control Off» apposte sul comando di accensione (vedi foto).



Imetec, dal 1993, è stata la prima azienda italiana a innovare la tecnologia della sicurezza, dotando i propri scaldaletti elettrici dell'esclusivo sistema di sicurezza Electro Block che garantisce un ulteriore livello di protezione nel caso di eventuali guasti. Imetec ha in tal modo anticipato, propria produzione, la norma europea EN50335-2-17, resa obbligatoria per i costruttori a partire dal 1° ottobre 2001 che prevedono un meccanismo di sicurezza equivalente al sistema Electro Block.

Per qualsiasi informazione e per conoscere l'indirizzo del centro assistenza più vicino, telefona al

800-231177





# ABBIAMO CAMBIATO TUTTO PER NON CAMBIARE NIENTE.

PINEIDER HA RINNOVATO LO STILE, L'OFFERTA, LA TRADIZIONE,  
LA BELLEZZA DEL NEGOZIO DI VIA BRUNO BUOZZI, 10

PINEIDER ATTENDE OGGI LA SUA AFFEZIONATA CLIENTELA PER LA RIAPERTURA.

*Pineider*  
NUOVA, DAL 1774.

Numero verde: 800 001774



# I CERCHI... LI VUOI OLIMPIONICI ?

**ALFA ROMEO 147 JTD**  
1900 PROGRESSION  
3 PORTE - 2002  
ABS - CLIMATIZZATORE  
IDROGUIDA  
6 AIRBAG - RADIO  
PENDINGEBBIA  
**L. 36.600.000**  
(€ 18.592,45)

**FIAT STILO ACTIVE**  
1600 cc 16V  
3 PORTE - 2002  
ABS - CLIMATIZZATORE  
IDROGUIDA - 6 AIRBAG  
RADIO - PENDINGEBBIA  
**L. 25.900.000**  
(€ 13.376,23)

**CERTO,  
È SCONTATO !**

PIÙ VIRTU' PIÙ VIRTU' PIÙ VIRTU'

## E POI...?

**ECOINCENTIVI - PIÙ STRADA  
PIÙ RISPARMIO  
PIÙ SCARICO FISCALE**

**PRIMA DI ACCONTENTARTI  
PASSA DA NOI**

**GRUPPO  
AUTOINGROS**

CONCESSIONARIO



**FIAT**



*Effetto*

**MI.TO.**

**BORGARO T.S.E (TO)** - Via Lanzo, 42 - Tel. 011.470.01.50 - aperta la Domenica  
**RIVAROLO (TO)** - C.so Indipendenza, 95 - Tel. 0124.42.45.15  
**IVREA (TO)** - C.so Vercelli, 121 - Tel. 0125.23.52.11  
**PIANEZZA (TO)** - Via Susa, 52 - Tel. 011.967.95.95

[www.autoingros.it](http://www.autoingros.it)  
e-mail: [autoingros@autoingros.it](mailto:autoingros@autoingros.it)



Alexander  
Comptel



di «Sì sì, è proprio lub

di «Sì sì, è proprio lub

### Ma Andreotti dichiara

## «Le Imitazioni? Pubblicità»

## Cantanti più tranquilli dei politici

Sì si è proprio lui, e poi continuava così, la canzoncina: «E' il tamburri principale della banda d'Asfori, che ■■■■ manda 550 piffera, ma di questa prosecuzione ■■■■ v'è traccia nel programma che ha debuttato l'altra sera su Raiuno, di fronte a 5 milioni 966 mila spettatori (8 milioni 624 mila per la diretta concorrente ■■■■ delle donne 24, ■■■■ Canale ■■■■. Dopo la parentesi sportiva dell'estate ■■■■ i ■■■■ di calcio, esordio nel ruolo di conduttori per Luisa Corda. Esordio importante, visto che si tratta di uno dei pochi programmi suoni di questo inizio di stagione ■■■■. Anche se «nuovo» è una parola pressa. Vogliamo definire «nuovo» il cosiddetto «campionato nazionale degli imitatori, con otto concorrenti che si sfidano nell'imitare sempre gli stessi personaggi (venano ancora forte Pozzetto, Villaggio e la Venturi)? Vogliamo definire «nuovo» telefonate che arrivano da casa? Breve, lei ha vinto mille euro, ■■■■ contante?», chiede Corda allo spettatore di ■■■■ che, per il solo fatto ■■■■ aver preso ■■■■ linea, si ritrova a disposizione questa bella cifra, possibile ■■■■ raddoppio se indovine e sua volta un personaggio di cui gli fanno sentire la voce. Voci facilissime, dalla Lorenz a Sorli, da Scalfaro ■■■■ Benigni. Vogliamo definire «nuove» le ballerine in bikini, che questa volta si chiamano «champagnes»? E tutto vecchio, tutto già visto, ■■■■ scontata, ■■■■ parte ■■■■ vincitore. Vota il pubblico in studio e votano da casa: in studio aveva vinto Claudio Laurata, di Novi Ligure; ■■■■ casa hanno mandato un numero incredibilmente alto di adesioni per

Flavio Purian, di Trieste, che si è agghic-  
cato la puntata. ■ notare, una sola  
donna in concorso.

Il programma ha riassunto l'ex emba-  
mbia Morgana, che nel 1991 imitava  
tutti, brava in modo inquietante. Ora  
frequenta il liceo classico e per l'occasione  
ha riproposto uno dei suoi cavalli di  
battaglia, il senatore Giulio Andreotti. Il  
quale non era soltanto riproposto sul  
palco da Oreste Lionello, ■ classico  
ader ego comico, ma si è pure presenta-  
to in voce ■ una telefonata. «Si si è  
proprio lui» è un programma di Pier  
Francesco Pingitore, fondatore del Baga-  
glinio e autore di tante trasmissioni. Rai  
e Mediaset, di grande successo, da «Salu-  
ti e baci» a «Rose rosse». Una presenza  
tradizionale era proprio quella di Andre-  
otti, che giovedì ha recitato Trilogia e si  
è dichiarato: «l'uomo politico vive di  
notorietà, quindi essere ignorato è come  
andare nella tomba». E ancora, su Lion-  
ello: «Mi ha fatto sempre pubblicità,  
così che nella vita pubblica è importan-  
tissima». 58 ne parlò bene, ■ ne parlò  
male, purché se ne parlò.

Se ai politici ■ comodo la pubblicità  
dei comici, dalla trasmissione non è che  
ne abbiano evitata tante: quasi tutti i  
concorrenti ■ stati abbonatissimi,  
preferendo ripartire ■ porti sicuri di  
attori e cantanti. Antonio Giuliani e  
Santino La Maccchia, i comici, sembrano  
bravi ma abbonatissimi anche loro. Luisa  
Cornia ■ simpatica, madrina Sabrina  
Ferilli: ■ la Anna dovesse vincere ■  
scachista, ha detto, ■ farà proprio  
niente: «Ho già dato».

alexandrea.comazzi@lastampa.it

alexandra.yamamoto@postampa.it

**OGGI**  
Viaggio archeologico tra Roma, Gerusalemme e La Mecca (Passaggio a Nord Ovest, Raiuno, alla 18). Gianluca Grignani a Tiromancino ospiti di *Top of the Pops* (Raidue, alla 14). Il **piccolo** Simeone Nardacci, ucciso **a bastonate** nel 1998 a *Storie maledette* (Raiire, alle 23,40), l'inventore di una tuta antitoro tra i prigionieri

**POMODORI**  
Riceratori della Cornell University di New York hanno portato alcuni pomodori alla temperatura di 88 gradi centigradi, prima per due minuti poi per un quarto d'ora. Risultato: il potere antiossidante è sceso del 34-62 per cento. Unico difetto: da cotto. **Com-**



doro ha una minore percentuale di vitamina C (Linea verde al mercato, Rafano, alle 11).

**FACCE**  
Alla Sony di Tokyo, durante un lavoro sulle facce artificiali, si rinunciò persino al volto di Katharine Hepburn perché dotato di un sorriso troppo fine e delicato per poter ricostruire la regina d'Africa. La7, alle 20.45).

**EMIGRANTI**  
L'amore di Martin Scorsese per il cinema, cominciato da ragazzo, quando abitava coi genitori a New York, Elizabeth Street: «Ogni venerdì sera ci ritrovavamo davanti al televisore per vedere il film italiano su un canale destinato ai nostri emigranti, un appuntamento a cui nessuno... Tra tanti parati noi eravamo

Raoul Bova (foto) ha **passione per le candele**: «Le accendo anche quando sono solo in casa; non sopporto la luce invadente» **Il grande talk, Saturday** 2000 alle 18.30.

RAIUNO	RAIDUE	RAITRE	CANALE 5	ITALIA 1	RETE 4
TELEGIORNALE	TELEGIORNALE	TELEGIORNALE	TELEGIORNALE	TELEGIORNALE	TELEGIORNALE
13.30 0.05	8.00 29.30	12.00 19.00	8.00 0.45	12.25	17.30
17.00 0.50	10.00 23.25	14.00 19.30	17.00 3.45	18.30	19.30
20.00	13.00	14.28 23.25	20.00 5.30		18.55

## GIORNO

GIORNO

6.00 Automobili: Gran Premio del Giappone di Formula 1 Qualifiche	5.00 L'avvocato risponde 5.10 Animalibri Gabriele La Porta usa la tecnica dell'interfona, confrontando illo, i gnostici, emetisti del XVII secolo fino a Jung per dare un quadro globale del concetto di Anima. In studio intervengono un ospite per discutere sul tema "punita"	7.05 Rai Educational Il luogo chiamato cinema: "Mellini incontra... Torino Guerra: il grande talk"	5.00 Tg5 Prima Pagina All'interno: Traffico - Meteoro Lettera e commento delle prime pagine dei giornali in edicola	7.00 Grand Prix Rubrica sportiva Prove Gran Premio Malesia - 125 Rubrica dedicata al mondo delle quattro e delle due ruote	6.00 La madre Telenovela con Margarita Rosa De Francisco, Vicki Hernandez
7.05 Uromattina Sabato Domenica con Livia Azzeiti, Giampiero Galeazzi. Regia di Giuseppe Salacò Un programma dedicato alla salute e al benessere particolare attenzione ai temi ambientali e alla qualità della vita	6.20 Anima 6.45 Buongiorno Auland 7.15 Pingu 7.20 Wild Things Documentari Nel una tartaruga per amico film	8.10 La musica di Ralire Dal Teatro Comunale di Ferrara. F. Mendelssohn "Le elridi" ouverture - H. Berlioz "Les nuits d'été" - R. Schumann: Sinfonia n. 1 "La Primavera". Orchestra: Mahler Chamber. Direttore: Philippe Herreweghe Appuntamento con le più importanti composizioni d'autore	8.30 Verissimo - Tutti i colori La cronaca e i cristiani Parodi. Regia di Ernesto Palazzolo (Replica) Il rotocalco del Tg5 propone servizi dedicati all'informazione, all'approfondimento, agli avvenimenti di cronaca italiana e internazionale, senza dimenticare quella rosa. Uno spazio dedicato alla moda, al costume e al gossip	8.00 Grand Prix Rubrica sportiva Prove Gran Premio Malesia - MotoGP Rubrica dedicata al mondo delle quattro e delle due ruote	7.20 Total security Telenovela "dentisti preteriscono le bionde" con James Remar, James Belushi
10.25 Appuntamento cinema Rubrica cinematografica Rubrica di anticipazioni cinematografiche a cura dell'Ankagis	10.05 Sregia per amore Telenovela 10.30 Sulla via di Damasco 11.10 Finalmente Disney 11.15 Jake & Jason Detectives Telenovela	10.30 L'apoteosi: nudo film (Göran, 1953) con Robert Slevant, Janet Leigh, Robert Ryan, Regia di Anthony Mann Un uomo (un cacciatore di baglie, un vecchio carabiniere d'oro e un ufficiale di servizio) hanno durante il viaggio per incassare la taglia, l'uomo confonde l'altro.	9.15 Cartoline - Stivali delle meraviglie Elen Hidding 9.45 Club delle Baby Sister film	9.15 Grand Prix Rubrica sportiva Prove Gran Premio Malesia - 250 Servizi ed approfondimenti a cura degli inviati della Telenovela, i cronisti, le curiosità, le polemiche e il "dietro le quinte" del GP	8.10 Tg4 Rassegna stampa (4) Lettera e commento delle prime pagine dei giornali in edicola
10.30 Sergetion Parlamento - Che tempo fa	12.00 La prova - Euro Giochi 12.15 Easy driver 14.15 Blu - Vivere il mare 15.30 Quark atlante - Immagini dal pianeta Oceanografici 15.45 Passaggio a Nord-Ovest Documentari	13.25 Rai Sport Dribbling Rubrica sportiva 14.00 Top of the Pops 14.05 Felicity Telenovela 15.45 Meteoro 15.50 Tempo presto per Jeff Film-4	10.00 Ultime dal cielo Telenovela Gary Hough scopre che il giornale contiene le notizie di giorno solo 13.40 Finalmente soli Telenovela 14.10 Saracene James 16.15 Cortos: Carga diem Cortes 16.20 Una donna in carriera Film 18.40 Passaporto Giochi - Sporti da Gerry Scotti	10.15 Cartoni animati Picchiarella 10.30 Sheena La leggenda della principessa africana che viveva creek-to-cheek con gli animali selvaggi 11.30 Due papà da Oscar TF 11.40 Grand Prix Vacanze in America 16.00 Jetsons e Flintstones finalmente insieme Film 18.00 Willy il principe Alf Telenovela 19.00 Operazione Milano	8.30 La libertà in Texas Film-TV (western, 1994) con Scott Bairstow, Clint Eastwood, Regia di Robert Hardy, All'interno: Meteoro 10.30 Tv media 14.00 Forum 14.00 La ruota 15.00 Tv media con Jo Squillo 16.00 Sabato Vite 17.00 Il trucco c'è 18.00 Ieri e Oggi in Tv Varietà 19.35 Vento di passione Telenovela
17.10 Che tempo fa	17.15 Il suo immagine	12.25 Meditteraneo 13.00 Suddi Farn Telenovela 14.50 Tg3 Ambiente Italia 15.30 Sabato Sport 18.55 Meteoro			
17.45 L'ispettore Derrick Telenovela		18.15 Sereno Variabile 19.00 Meteoro 19.05 Larga Winch Telenovela			
18.45 L'eredità Giochi					

## 55

20.35	Calcio: Italia-Jugoslavia Qualificazioni Campionati Europei	20.00	Cartoni animati Popeye Il lottatore alle otto Varietà con Stefania Orlando Programma che offre la combinazione vincente e i cinque numeri estratti sulle dieci ruote	20.00	Oktupati ■ Federica Gentile. Un programma di Maurizio Sorcinio, Romano Benini Rubrica di approfondimento sul mondo del giovanile	20.00	Striscia ■ notizia - La storia della differenza Varietà satirico con Ezio Greggio, Enzo Iacchetti. Regia di Antonio Ricci	20.00	Sarabanda Giochi musicali con Enrico Papi. Regia di Giuliana Biancacci	20.15	Terra nostra II - La speranza Telenovela con Anna Parla, Antonio, Reynaldo Giancchini. ■ Fernanda Cardillo, Massimo Ciavarella. Regia di Luiz Fernando Carvalho
23.10	Speciale Tg1 "Alentejo dei Savoia in Italia" Il settimanale d'attualità realizzato dalla testata diretta da Clemente Mimun	20.55	Senza appello Film-tv (dramm.), 1996 con Joe Penny, Terry Gar. Regia di Debbie Dalton	20.30	Casino Film (dramm.), 1995 con Robert Nira, Sharon Stone, Joe Pesci. Regia di Scorsese	21.00	City of angels - La città degli angeli Film (dramm.), 1998 con Meg Ryan, Nicolas Cage, Andre Braugher. Regia di Brad Silberling	22.50	RTV Films La Tv della realtà conduce Guido Bagaglia. Regia di Claudio Bocciarelli	21.00	Il ritorno di Colombo Telefilm "Ebberti speciali" ■ Peter Falk
0.10	The Riching - Aspettando Springfield Intervista di Beppe Severgnini	22.40	Tg2 Dossier a cura di Daniele Ranzani			23.15	Nonsofocoma E'... contemporaneo. Manifesto Condotto da S. Toffanin	23.55	Studio Sport Notiziario sportivo Un programma di Cazzaniga	22.55	Un incontro pericoloso Film-tv (thriller) 1997 con Carla Gugino, Rya Kihlstedt, Christopher McDonald. Regia di Cary Krooth. All'interno: Mete
1.00	Espressioni dell'iotto Ruota per ruota tutti i numeri usciti	23.45	Appuntamento al cinema Rubrica cinematografica	23.40	Storie maledette "Le notti di Lusa"	23.45	The Visitor Telefilm	0.25	Clak speciale Signs	0.45	Tg4 Rassegna stampa
1.05	Lettera da ■ sconosciuta ■ (dramm.), 1948 con Joan Fontaine, Louis Jourdan, Madeleine Christian, Marcel Joumou, John Good, Arel Smith. Regia di Max Ophüls	23.50	Poliziotti ■ Palm Beach Telefilm "Poliziotti killer"	23.50	Appuntamento al cinema Rassegna ■ prime ■ in programmazione nelle sale cinematografiche	23.45	Striscia ■ notizia - La storia della differenza Varietà satirico con Ezio Greggio, Enzo Iacchetti. Regia di Antonio Ricci (R)	0.35	The Beach boys Film-tv (dramm.), 2000 con Kevin Dunn, Jessica Shannon. Regia di Jeff Bleckner. All'interno: ■ Previsioni	1.10	Gianna Nannini Spontanea ■ di Paola Piccoli
2.30	Appuntamento al cinema Rubrica di anticipazioni cinematografiche a cura dell'Anticiga	0.40	Aspettando la Coppa America Rubrica sportiva	0.45	Fuori Orario. Cose (mai) viste Il programma di Ghezzi, Di Pace, Francia, Fumarola, Giorgini, Luciani, Melani, Turigliano e Bondoni che presenta una rassegna di film italiani o stranieri poco conosciuti ■ grande pubblico	1.45	La fuga ■ Logan Film (fant., 1975) ■ Michael York, Richard Jordan, Jimmy Agutter, Roscoe Lee Brown, Farrah Fawcett. Regia di Michael Anderson Anno 2274: in ■ megalopoli, chiusa in etnostiche cupole, il potere totalitario impone una vita ■ non può andare oltre i trent'anni. Ma Logan...	0.25	Megalavishov Varietà Il meglio della trasmissione cult degli anni Ottanta. Risate e gag in compagnia di Francesco Salvi	3.00	La ripetente Fa l'occhiuto al preside film (com., 1980) con Ugo Bonifazi, Annamaria Rizzuto, Alvaro Vitali, Carlo Esposito. Regia di Mariano Laurenti. All'interno: ■ Mete
2.35	La lunga notte dei ■ tori con Ezio Zermiani	1.00	NETURU - Network per l'Università Ovunque Preparare le competenze relazionali - Civiltà Preclassico	0.50			4.10	Arriva Cristina Telefilm "Zio stitler"	4.30	The Flying Moon Film (avv.) 1953 con Rock Hudson, Maria Henderson. Regia ■ Joseph Penney. All'interno: Mete	
2.55	Automobilismo: Gran Premio del Giappone di Formula 1 Warm ■ ■ legamento via satellite. Suzuka (Giappone)	5.45	Curiosa ■ progetto per La Sapienza				4.15	Megalavishov Varietà Il meglio della trasmissione cult degli anni Ottanta. Risate e gag in compagnia di Francesco Salvi	5.40	Tg4 Rassegna stampa	
		5.45	Cercando cercando ■ Nicoletta Leonori				4.25	Grand Prix Rubrica sportiva - Gran Premio ■ 125 - 500			

## La regina d'Africa

I mitici Humphrey Bogart (vinse il premio Oscar) e Katharine Hepburn per la prima volta insieme diretti dal maestro John Huston in un'insolita avventura, fra commedia e dramma. Durante la Grande guerra, sul lago Vittoria, due americani - lui - avventuriero, lei - solitaria missionaria - vagano insieme. ■ ■ 20.45 LA7

## Amore tzigano

Commedia di Richard Wallace ■ ■ giovane Katharine Hepburn  
Nella Scozia del 1840, il ■ ■ pastore della cittadina s'innamora d  
una zingarella bellissima e selvaggia. Ma scopre che la ragazza è in  
realtà la figlia ribelle del signore di quella terra. Nel frattempo scopp  
ia lo scandalo ■ ■ i parrochiani insorgono... ■ 0,50 RAITRE

## I FILM DI OGGI



## Casino

**RIPIRTE** ■ **VS. REGIA:** MARTIN SCORSESE ■ **IN** ROBERT DE NIRO, SHARON STONE, GUY PESTI, JAMES WOODS, ■ **RICICLES,** ALAN KING E KEVIN POLLAK. **DIR.** 2458

Dalla storia vera di Frank Rosenthal (riacritta da Pileggi), Scorsese ne trae un dramma (duro e crudo) sul dio americano del denaro e sul suo tempio (Las Vegas). Sam Rothstein, l'alibatore preferito dal boss delle mafie ■ **Kansas City**, viene nominato direttore di un grande Casinò. Gli affari prosperano...

## Una donna in carriera

ANALE 5 USA 1988. REGIA: MIKE NICHOLS. CON HARRISON MELANI  
SIGOURNEY WEAVER, ALEC BALDWIN, JOAN CUSACK E KEVIN SPACEY. DUR. 1153

Commedia favolistica dell'aclettico Nichols per un eccezionale Ford, Griffith e Weaver. Ambiziosa «Cenerentola», la segretaria Tess in ■■■■■ della capo ufficio - prima in ferie poi a letto con una gamba rotta - prende il ■■■■ posto rubandole lavoro e fidanzato, concludendo al ■■■■ posto un grosso affare...

**City ■ Angels - La città degli angeli**

**21.00 CANALE ■ USA/GERMANIA ■ REGIA: BRAD SILBERLING. CON ■ RYAN**  
**NICOLAS CAGE, ANDRÉ BRAUGHER, DENNIS ■ FEORE. DUR. 1H54'**

Rituffamento «all'americana» ■ capolavoro di Wim Wenders al cielo sopra Berlino con l'indotta coppia Cage-Ryan. L'angelo Seth (incaricato) ■ proteggere ■ chirurgo in crisi Faggis, finisce per innamorarsi. E decide ■ diventare mortale pur poterla amare completamente ma il destino dei mortali ■ si può cambiare...

## RADIO

**RADIOUNO:** Gr 6; 7; 7.20; 8; 12; 12.10; 13.15; 17; 19; 21.39; 23; 24; 2; 3; 4; 5; 5.30.  
**Non solo parole** di Massimo Tordella. 6.15 Italia, istruzioni per l'uso, di Emanuele Falcetti. 7.35 Sportitalia. 8.20 Sport. 8.35 Inviato speciale. 9.20 Radiogiornale. 9.35 Speciale Agricoltura. 10.03 Cultura. 10.10 In Europa. 11.00 Articolo 21. 11.50 Break. Settimanale di benessere. 12.01. Firenze da 12.12. 12.33 Fantasticamente. 13.20 5. 14.03 Tam Tam. 14.30 1. 15.00 2. 15.30 3. 16.00 4. 16.30 5. 17.00 6. 17.30 7. 18.00 8. 18.30 9. 19.00 10. 19.30 11. 20.00 12. 20.30 13. 21.00 14. 21.30 15. 22.00 16. 22.30 17. 23.00 18. 23.30 19. 24.00 20. 24.30 21. 25.00 26. 26.30 27. 27.00 28. 28.30 29. 30.00 31. 31.30 32. 32.30 33. 33.00 34. 34.30 35. 35.00 36. 36.30 37. 37.00 38. 38.30 39. 39.00 40. 40.30 41. 41.00 42. 42.30 43. 43.00 44. 44.30 45. 45.00 46. 46.30 47. 47.00 48. 48.30 49. 49.00 50. 50.30 51. 51.00 52. 52.30 53. 53.00 54. 54.30 55. 55.00 56. 56.30 57. 57.00 58. 58.30 59. 59.00 60. 60.30 61. 61.00 62. 62.30 63. 63.00 64. 64.30 65. 65.00 66. 66.30 67. 67.00 68. 68.30 69. 69.00 70. 70.30 71. 71.00 72. 72.30 73. 73.00 74. 74.30 75. 75.00 76. 76.30 77. 77.00 78. 78.30 79. 79.00 80. 80.30 81. 81.00 82. 82.30 83. 83.00 84. 84.30 85. 85.00 86. 86.30 87. 87.00 88. 88.30 89. 89.00 90. 90.30 91. 91.00 92. 92.30 93. 93.00 94. 94.30 95. 95.00 96. 96.30 97. 97.00 98. 98.30 99. 99.00 100. 100.30 101. 101.00 102. 102.30 103. 103.00 104. 104.30 105. 105.00 106. 106.30 107. 107.00 108. 108.30 109. 109.00 110. 110.30 111. 111.00 112. 112.30 113. 113.00 114. 114.30 115. 115.00 116. 116.30 117. 117.00 118. 118.30 119. 119.00 120. 120.30 121. 121.00 122. 122.30 123. 123.00 124. 124.30 125. 125.00 126. 126.30 127. 127.00 128. 128.30 129. 129.00 130. 130.30 131. 131.00 132. 132.30 133. 133.00 134. 134.30 135. 135.00 136. 136.30 137. 137.00 138. 138.30 139. 139.00 140. 140.30 141. 141.00 142. 142.30 143. 143.00 144. 144.30 145. 145.00 146. 146.30 147. 147.00 148. 148.30 149. 149.00 150. 150.30 151. 151.00 152. 152.30 153. 153.00 154. 154.30 155. 155.00 156. 156.30 157. 157.00 158. 158.30 159. 159.00 160. 160.30 161. 161.00 162. 162.30 163. 163.00 164. 164.30 165. 165.00 166. 166.30 167. 167.00 168. 168.30 169. 169.00 170. 170.30 171. 171.00 172. 172.30 173. 173.00 174. 174.30 175. 175.00 176. 176.30 177. 177.00 178. 178.30 179. 179.00 180. 180.30 181. 181.00 182. 182.30 183. 183.00 184. 184.30 185. 185.00 186. 186.30 187. 187.00 188. 188.30 189. 189.00 190. 190.30 191. 191.00 192. 192.30 193. 193.00 194. 194.30 195. 195.00 196. 196.30 197. 197.00 198. 198.30 199. 199.00 200. 200.30 201. 201.00 202. 202.30 203. 203.00 204. 204.30 205. 205.00 206. 206.30 207. 207.00 208. 208.30 209. 209.00 210. 210.30 211. 211.00 212. 212.30 213. 213.00 214. 214.30 215. 215.00 216. 216.30 217. 217.00 218. 218.30 219. 219.00 220. 220.30 221. 221.00 222. 222.30 223. 223.00 224. 224.30 225. 225.00 226. 226.30 227. 227.00 228. 228.30 229. 229.00 230. 230.30 231. 231.00 232. 232.30 233. 233.00 234. 234.30 235. 235.00 236. 236.30 237. 237.00 238. 238.30 239. 239.00 240. 240.30 241. 241.00 242. 242.30 243. 243.00 244. 244.30 245. 245.00 246. 246.30 247. 247.00 248. 248.30 249. 249.00 250. 250.30 251. 251.00 252. 252.30 253. 253.00 254. 254.30 255. 255.00 256. 256.30 257. 257.00 258. 258.30 259. 259.00 260. 260.30 261. 261.00 262. 262.30 263. 263.00 264. 264.30 265. 265.00 266. 266.30 267. 267.00 268. 268.30 269. 269.00 270. 270.30 271. 271.00 272. 272.30 273. 273.00 274. 274.30 275. 275.00 276. 276.30 277. 277.00 278. 278.30 279. 279.00 280. 280.30 281. 281.00 282. 282.30 283. 283.00 284. 284.30 285. 285.00 286. 286.30 287. 287.00 288. 288.30 289. 289.00 290. 290.30 291. 291.00 292. 292.30 293. 293.00 294. 294.30 295. 295.00 296. 296.30 297. 297.00 298. 298.30 299. 299.00 300. 300.30 301. 301.00 302. 302.30 303. 303.00 304. 304.30 305. 305.00 306. 306.30 307. 307.00 308. 308.30 309. 309.00 310. 310.30 311. 311.00 312. 312.30 313. 313.00 314. 314.30 315. 315.00 316. 316.30 317. 317.00 318. 318.30 319. 319.00 320. 320.30 321. 321.00 322. 322.30 323. 323.00 324. 324.30 325. 325.00 326. 326.30 327. 327.00 328. 328.30 329. 329.00 330. 330.30 331. 331.00 332. 332.30 333. 333.00 334. 334.30 335. 335.00 336. 336.30 337. 337.00 338. 338.30 339. 339.00 340. 340.30 341. 341.00

6.00 Incipiti di Maurizio Ferraris;  
6.01 Il Cammello di Radio2; 7.54  
Sport; 8.00 Il Cammello di R.  
"Cosa bolle in pentola"; 9.00 Mister  
Ufo, tutto quello che non ci  
fanno sapere sugli Ufo; 9.33  
Black Out; 10.34 Debito formativo;  
12.00 Regiz Fies; 12.47  
Sport; 13.00 Il Cammello di  
cinà e Lotteria; Giccan  
di; 14.00 Catersport; 17.00 Hi  
Parade Show; 18.00 Radio2  
Molano in... James Telford

19.00 Classifica Top 10 album  
"Musica e Diritto"; 19.52 Sp  
20.00 Catersport; 22.35 Wee  
dance; 2.00 Incipiti di  
Ferraris (Replay); 2.01 Duo  
notte.

**RADIOTRE:** Gr. 6.45; 8.  
10.45; 13.45; 16.45; 18.45.  
6.00 Il Terzo anello. Dedica  
sicale: Sette giorni di cover;  
paglia, i giornali del  
tino

Campelli; 10.00 Il Terzo anello; 9.30 Razione K; 10.00 Ritorni di fiamma; 12.15 Uno e profeti "Domande"; 13.00 scena invisibile; 14.00 Il Terzo anello; Musica; 14.30 Fatti spettacolo; 17.15 La grande città; 19.00 Il Terzo anello: disti degli uomini; 19.47 Sultia; 20.00 Il cartellone: Festival Opera Barga 2002; Esercizi memoria; 2.00 No classica

RTI, 5: 5: Gr  
6:30 Non stop news; 7:00 5.0  
Ambiente con **Mila Pagani**; 9:30  
accò a sù **Gerardi & Viscusi**  
di, 11:00 W l'Italia con **Angelo B**  
guini; 13:00 Mal visto alla rad  
con **Moratti & L. Altan**; 15:00  
The flight con **Federico**; 17:30 No  
York, **Rock** con **Gianluigi**  
21:00 Protagonisti on **roa**  
24:00 Fedez&Biancoshow; 1:00  
preziza dance live; **Crazy Cl**  
per **Altman**, **Bi** & **En**.

**MAI VISTO ALLA RADIO**  
con José Altafini e Fabio Santini

**CORSO ABBREVIATO SULLE ACQUE MINERALI**

Il sale è fondamentale per il buon equilibrio del metabolismo idrico dell'organismo in aumento in eccesso, restituisce l'equilibrio all'interno del corpo e blocca il smarrimento di liquidi sia in taldele o l'esterno, prevenendo così l'insorgenza di idrati.

Per la dose parare di sale sono costituite cinque miscele con tenore di cloruri di sodio di 20 milligrammi per litro. Sant'Anna ne ha solo 1,1.

**ACQUA SANT'ANNA. PURA. LIGURIA. DI MONTAGNA.**



# Carrefour

**RICHIEDI LA TUA  
AL PASS POINT DI  
NICHELINO  
E C.SO GROSSETO,  
ALLA SUA EMISSIONE\*  
RICEVERAI 2 BUONI  
ACQUISTO DA € 5,00**



\* La presente ha valore di mera proposta ed è subordinata all'accettazione di Fintomestic Banca S.p.A.

**ACQUISTI OGGI,  
CONVIENE A PAGARE  
DAL 5 GENNAIO 2003!**  
sui tuoi acquisti non food  
a partire da € 150,00 (L. 290.441)

**6 MESI  
FINANZIAMENTO  
0%  
TAN 0% - TAEG 0%**

**Dash**  
*più bianca non si può*

**€ 13,89**  
L. 26.895

**PRODOTTI  
WTCOSTO**  
Spendi meno di noi  
35.000 PEZZI

**3 CONFEZIONI  
DI DETERGENTE  
IN POLVERE  
LAVATRICE  
DASH**  
27 misurini cad = 81 misurini

**FARCHIONI  
OLIO EXTRA VERGINE  
DI OLIVA**  
1 lt

**€ 2,49**  
L. 4.821

**PRODOTTI  
WTCOSTO**  
Spendi meno di noi  
100.000 PEZZI

**OLIO EXTRA VERGINE  
DI OLIVA  
FARCHIONI**  
1 lt

**CAFFÈ  
INTERMEZZO  
CONFEZIONE  
conf. 4 pezzi  
da 250g cad.  
1 kg**

**€ 3,99**  
L. 7.726



**CARTACCIO**

**€ 1,90**  
L. 3.679/31

**OLIO  
LUBRIFICANTE  
PER AUTO DIESEL  
SINT FLEX  
4 lt**

**€ 14,90**  
L. 28.850



**Domenica 13 ottobre**  
**SIAMO APERTI** dalle ore 9.00 alle ore 20.00

Offerta valida nei nostri ipermercati di:  
**NICHELINO (TO)** via Cacciatori, 111  
**TORINO C.so Grosseto, 330**

Numero Verde  
**800-650650**

[servizioclienti@carrefour.com](mailto:servizioclienti@carrefour.com)  
[www.carrefouritalia.it](http://www.carrefouritalia.it)

**Carrefour** **è di parola.**

\* vendita effettuata al prezzo dell'art. 1 comma 1 D.P.R. 6 aprile 2002 n. 30. Il consumo di pezzi per articolo in riferimento alla quantità totale presente su tutti gli scontrini Carrefour Italia. \*\* RAPPRESENTATIVE OFFERTE VALORE SALVO ESCLUSIVO



**AVELLINO.** Netto successo (4-1) dell'Under 21 sulla Jugoslavia ieri sera ad Avellino. La gara ■■■ valevole per la qualificazione ai campionati europei. **Alzaric** in vantaggio dopo 9' con Sculli (foto), gli slavi pareggiarono al 34' con Pekarić. Al 23' della ripresa Bormello mette a segno da distanza ravvicinata la rete del 2-1 e 10 minuti più tardi ■■ ancora Sculli a deviare involontariamente in gol una punizione di D'Agostino. Che al 29' sigla il 4-1. Per l'Under 21 ■■ la seconda vittoria in due gare.

Paolo le posso anche capire - dice Fabio -. Tornare a casa da capo del della Nazionale è stata un soddisfazione immensa. Io ho sempre avuto un gran bel rapporto con la mia città: qui mi vogliono forse perché ■■■■ l'ultimo rimasto del Napoli dei bei tempi. Stasera spero che questo gran pubblico riesca a darti una mano anche se il più dovremo farlo in campo. E non sarà facile».



TORO: DOPO LA BATOSTA DI DOMENICA ■ LA SUCCESSIVA CONTESTAZIONE DEI TIFOSI, IERI UN UTILE FACCIA A FACCIA

# Romero: uniti attorno a Camolese

Il presidente: «I giocatori sono vicini al tecnico e soprattutto convinti di poter rimediare presto»

Aurelio Benigno

La settimana più lunga del Torino, cominciata con il 6-0 di domenica a San Siro e proseguita con la dura contestazione dei tifosi di Orbassano, è terminata ieri con la visita del presidente Attilio Romero. Un appuntamento che il massimista dirigente ha fissato molto presto, alle 9, subito dopo aver appreso dal dg Sandro Mazzola le «confessioni» dello spogliatoio circa il rapporto tra giocatori e allenatore. Per questo motivo Romero ha voluto incontrare prima il tecnico e poi la squadra in un lungo faccia a faccia.

La porta dello spogliatoio di Camolese si è chiusa alle 9,05 e si è riaperta 20 minuti più tardi. Il colloquio ha soddisfatto il presidente: «Intanto, il nome della società è dopo i riscontri di Mazzola, gli ho rinnovato la fiducia incondizionata da parte di tutti. L'ho visto deciso, determinato, per nulla turbato. Mi sono presentato davanti a lui forte delle relazioni che Mazzola ha raccolto dai giocatori in queste due ultime giornate di fitti colloqui. Camolese mi ha confermato, e non ho difficoltà a credergli, di avere il gruppo in pugno e soprattutto della partita».

Romero ha quindi incontrato tutta la squadra all'interno dello spogliatoio. Il confronto è durato 35 minuti. Anche in questo il presidente è parso più che soddisfatto nel vedere i giocatori uniti e compatti, pronti a riscattare le brutte figure di Modena e San

Siro: «Mi hanno dato le risposte giuste, quelle che mi aspettavo. Soprattutto ho avuto delle spiegazioni. Ma quello che più mi ha soddisfatto è stata la profonda fiducia nel tecnico che hanno manifestato. D'altra parte Mazzola mi aveva già anticipato quali erano gli umori dello spogliatoio, tra l'altro ampiamente convinto che la situazione è recuperabile».

Romero ha spiegato che, dopo la dura contestazione di martedì, gli premeva proprio verificare il clima psicologico e ambientale della squadra: «Mi sembrava doveroso tastare il polso della situazione e devo dire che i giocatori ci hanno fornito tutte le garanzie per sperare in una ripresa immediata. Il gruppo è solido, compatto. Insomma, c'è una "rema" contro Camolese e la società è con lui».

Il presidente chiude una precisazione: «In questi giorni abbiamo letto di tutto e non mi va assolutamente di smentire cose che solo noi, società, tecnico e giocatori possiamo sapere. Vi posso comunque assicurare che in tutti c'è la consapevolezza e la certezza di poter uscire presto da questa brutta situazione. Basti pensare che se riusciamo a vincere contro il Chievo, dopo cinque giornate avremo in classifica un punto in più rispetto alla scorsa stagione».

Da ieri la squadra riprenderà allenamenti riprenderanno martedì mattina. Camolese spera, per quel giorno, di avere tutta la rosa e una disposizione ad eccezione di Franco.



Attilio Romero, con al fianco Cimminelli, sembra voler scrutare nell'avvenire del Toro

## Torna in scena Pessotto

Oggi nella Juve Primavera Bianconero per altri 2 anni

TORINO

Torna Pessotto. Sei mesi dopo l'infornata patita in Italia-Ungheria il 17 aprile, il giovane difensore torinese è ufficialmente tornato in campo. A Vinovo, a Conte, guiderà la Primavera juventina contro il Samp. La Juventus gli ha prolungato il contratto al 30 giugno 2005. Ovviamente soddisfatto Pessotto: «L'accordo è in linea con la politica innovativa della società: impegno ad incentivi che terrà conto del rendimento e dei risultati. Non sono preoccupato anche perché non vedo a guadagnare».

Di Vaio si è sottoposto a terza Tac che ha dato esito confortante. Dovrà svolgere lavoro differenziato fino a martedì, quando si sottoporrà all'ultimo controllo. Moratti sarà indisponibile per il match con l'Inter di sabato che farà registrare il tutto esaurito. Restano solo tagliandi che sono in vendita lunedì presso la Banca Popolare di Milano. (a. ben.)

## Ronaldo accusa il Barça

«Il presidente ha tentato di non farmi andare al Real»

MILANO

Ronaldo è in polemica continua, ma stavolta cambia obiettivo. Dopo Cuper, ieri il Fenomeno se l'è presa il presidente del Barcellona, Gaspar, che ha accusato di aver tentato di insediarsi nel suo trasferimento al Real per far saltare la sua partenza. Gaspar gli ha subito replicato: «Prima dei Mondiali, Ronaldo mi ha telefonato personalmente offrendosi al Barcellona. Ho subito mandato un fax all'Inter per conoscere la situazione. Se non è venuto qui non è dipeso da me, dal tecnico Van Gaal. E certamente non per motivi sanitari, perché sappiamo che sta benissimo. Intanto i sanitari del Real hanno deciso di mettere Ronaldo a dieta per fargli recuperare il peso forma: «Sono solo un chilo sopra la media che avevo ai Mondiali, 87», ha precisato. Dimenticando però che l'anno scorso all'Inter accusava ben 4 chili in meno. (n. sor.)

## Tra Simona, Gene e tutto il resto l'Oscar va a Galliani

Gigi Garanzini

Si scrive sdrammatizzare, si legge svuotare. E' la prima regola della buona televisione di oggi. La seconda è che una volta varcata la soglia di uno studio si deve stare al gioco, qualunque sia il gioco, la terza che un copione da avventuroso di basso lega, con qualche concessione all'angoscia, è pura ironia. Sdrammatizzare, per l'appunto.

MISURA. Nel pieno rispetto delle regole, Raidue ha dunque costruito una serata su misura per gli Oscar del calcio. Per la verità non è ben chiaro che cosa fosse da sdrammatizzare. C'erano semplicemente da premiare i più bravi del mondo del pallone, portieri, arbitri, centravanti, stranieri e via elencando. Ma poiché una sdrammatizzazione non ha mai fatto male a nessuno, anzi, il programma è scivolato via tra un'allusione greve, qualche battuta da caserma, un ragionevole numero di doppi e tripli sensi. Una bella serata televisiva, insomma, come se ne vedono tante.

INFERIRE. Allora perché tutto quel putiferio? Forse a tutti gli intervenuti erano preparati. Capace, qualcuno di loro, pensare che tra stacco a uno svacco ci fosse spazio anche per qualche immagine celebrativa, per qualche approfondimento tecnico, per qualcosa di attinente al mestiere loro, e soltanto a quello altrui. In fondo, in quella dépendance del Bagaglio c'erano arrivati a suon di gol, di parate, di assist: non dalle selezioni di «La sai l'ultima». Peggio per loro. Implacabile, è scattata la regola quattro della buona televisione. Che consiste nel mazzare chi è azzardo a ribellarsi. Il mondo del calcio ha una mentalità da Medioevo, ha detto donna

Simona Ventura, moglie com'è noto di intellettualista progressista. Collina è un grande arbitro ma un piccolo uomo, ha incalzato Gennaro Gnocchi dopo aver scambiato una prova a carico (le risate di Baggio e Buffon) per una a scarico. Ma sono stati i soldi della Rai a salvare il calcio, ha chiuso Paolo Francica con l'eleganza che gli è propria.

ESAGERARE. Pareva, quello del direttore di Rai Sport, il commento definitivo. La clausura pietra sopra. Invece il suo direttore generale Sacca è andato oltre. Molto oltre, ai confini della leggenda. «In un paese democratico la satira è qualcosa di sacro» ha sdattorato. Poi, forse ricordando il giorno prima ha aggiunto: «Quando non si esagera, la satira va sempre rispettata».

INQUIETANTE. L'aspetto più inquietante della vicenda è il doverci sentire in piena sintonia con Galliani. E' la prima volta, sarà certamente anche l'ultima: ma la lettera inviata alla Rai da presidente della Lega, in cui ricorda che, «fatto salvo il diritto di critica, a termini contrattuali la Rai è tenuta a compiere alcun atto che possa pregiudicare l'immagine del calcio» è francamente ineccepibile. Con inquietudine crescente, corre anche l'obbligo di ricordare che, per volta, il pulpito da cui Galliani predica è inattaccabile visto che, di imitazioni e sfottò ogni genere, da Teocoli in giù, non risulta mai mai lamentato. Ma si parla, per l'appunto, di humour, di ironia calcistica che non valica i confini del buongusto. Quella nata con la Gialappa, ai tempi in cui anche Gnocchi e Ventura, tenuti saldamente per le briglie, erano irresistibili.

IL SUGGERITO SCENARIO DI VIA ROMA PER I 300 «GRANDI FATICATORI» IN GARA

## Torino apre il suo salotto alla Coppa iridata di marcia

Giorgio Barberis

TORINO

Tutti con il naso all'insù, a scrutare il cielo: anche se il popolo sostiene evento bagnato, evento fortunato. Si augura cielo azzurro e, conseguentemente, percorso asciutto per la Coppa del Mondo di marcia che oggi a domani fa di Torino la capitale di questa disciplina. Se non altro perché la scelta di gareggiare - in mondovisione - nel cuore della città, nella centralissima via Roma, merita un'adeguata partecipazione di pubblico, tale da far sentire i grandi faticatori il calore sportivo di una città che, sempre, ha dimostrato di saper apprezzare i super eventi che le sono stati proposti.

Lo sforzo organizzativo non è stato indifferente: cosa è gareggiare in uno stadio e su un percorso ricavato in una zona delimitata, ben altra scegliere il centro della città nella cornice di splendidi palazzi e di porticati che non ha eguali. La marcia, maltrattata dalla commissione del Cio presieduta da Franco Carraro che ha ipotizzato l'esclusione del programma olimpico, ha bisogno di valenze adeguate, se non altro perché come sostiene Maurizio Damilano anche il mito di Fidiippo maratoneta va rivisto: «Impossibile che quel soldato greco, bardato di armatura, abbia potuto correre per oltre 40 chilometri per annunciare agli ateniesi la vittoria. Molto più ragionevole supporre che abbia alternato tratti di strada percorsi correndo ad altri in cui invece marciava».

Quale che sia la verità in proposito, oggi il primo atto della Coppa del Mondo oltre 300 atleti provenienti da 11 nazioni si divide in due gare, entrambe sui 20 km. La prima maschile (partenza alle 16,30), la seconda femminile (alle 16,15). Domani mattina poi gran finale con gli uomini impegnati (dalle 9) nella 50 km.

Guardando la squadra azzurra, a meno di piacevoli sorprese, le speranze più concrete sono nelle mani delle ragazze, in grado di sfidare tanto individualmente, quanto - e soprattutto - a livello di squadra dove la classifica sarà determinata dalla «doppia» dei piazzamenti delle tre migliori. Se infatti le russe possono contare sulle fortissi-



Elisabetta Perrone ed Erica Alfidi sono le punte della marcia femminile italiana

Ivanova e Nikolayeva, il quartetto allenato da Sandro Damilano (Alfidi, Giordano, Perrone e Riguardo), cui si aggiunge la Orsini, promette molto. Non a parole, che anzi le nostre ragazze non amano i pronostici della vigilia, ma nei fatti. Lo testimoniano tante piccole cose, compreso l'essersi tenute nascoste ieri per meglio concentrarsi, nonché qualche piccolo lamento (sul percorso, su un paio di starnuti e così via) che è indice classico di chi sente star bene e vuole esorcizzare l'eccessiva fiducia che potrebbe derivarne.

In campo maschile, nella maratona con fiducia Giungi, anche Gandellini e Civallo, mentre nella 50 per prima ci si augura di poter festeggiare il ritorno di Brugnetti dopo un periodo difficile: non conta, come sostiene il tecnico Antonio La Torre, il piazzamento, bensì che arrivi fino in fondo. Significherebbe aver ritrovato il campione che nel 1999 ha vinto l'oro olimpico a Siviglia.

Italiani in gara. Uomini, 20 km: Civallo, Corsaro, Gandellini, Giungi, Lang; 50 km: Brugnetti, Cafagna, Enamaser, Galdenzi, Mistrretta, Donno; 20 km: Alfidi, Giordano, Orsini, Perrone, Riguardo.

FESTA A TORINO

## Nata la «scuola del cammino»

Saluzzo, tripla festa per la marcia ieri. Saluzzo, all'inaugurazione del nuovo Centro per la «scuola del cammino», hanno fatto da corollario la presentazione di un libro sulla marcia, preparato da Sandro Damilano, che ricostruisce la storia di 96 anni di gare, dal 1906 ad oggi, e la consegna a Ivano Brugnetti dell'oro iridata conquistato sul km a Siviglia 1999, dove l'azzurro, secondo al traguardo, è stato seppur tardivamente «promosso» vincitore in seguito alla squalifica per doping del bieloruso Skirygin.

Molte le personalità presenti, regionali e locali, oltre a quelle istituzionali. Fidal, per un'initiativa meritoria che fa di Saluzzo la capitale mondiale della marcia. La «scuola del cammino» è stata inaugurata con la partecipazione di Ivano Brugnetti, al sindaco Stefano Quaglia e all'assessore al Bilancio Franco Demaria che hanno messo a disposizione l'edificio ormai in disuso del bagno pubblico, e a Egidio Galtré, che lo ha magnificamente ristrutturato.

## SPORT FLASH

ARBITRI IN SERIE B. I direttori di gara della 7ª giornata del campionato di calcio di serie B. Programma domani alle 15. Ancona-Siena; Bergamo; Bari-Lecce; Trentolunghe; Cagliari-Ascoli; Canello; Livorno-Teramo; De Marco; Messina-Vicenza; Palanca; Salernitana-Palermo; Cruciani; Samp-Caserta; Girardi; Triestina-Cosenza; Raccibuto; Venezia-Genova; Brighi; Verona-Napoli; Nuclini.

MOTO, ITALIANI A SECCO. A Sappang, nella prima giornata di prove del Gp della Malesia, nessun italiano in pole position: in 125 al comando lo spagnolo Pedrosa (2ª Poggiali), in 250 Elias (Spa) precede Melandri e nella MotoGp il giapponese Ukawa più veloce di Rossi, con Biaggi sesto e Capirciosettimo.

LIBERA LADY RUMSAS. Edita Rumsas, moglie di corridore lituano della Lampre, Raimondas Rumsas, è stata rimessa in libertà «cauzione di 10 mila euro. La donna era in carcere a Bormeville, nell'Alta Savoia francese, il 1º luglio, quando ad un controllo doganale furono trovate sulla sua auto sostanze dopanti. Il giorno prima il marito aveva concluso al 3º posto il Tour.

BASKET: ROMA-SKIPPER. Per il 5º turno di serie A, oggi pomeriggio (17,20) anticipa Virtus Roma-Skipper Bologna (dalle 18 diretta tv su Raitre).

VOLLEY, MIN L'ITALIA. Al Mondiale argentino, l'Italia ha battuto 3-0 il Portogallo (23, 19, 17) e domani sfiderà la vincente di Argentina-Grecia (giocata nella notte) per il 5º posto. La prima finalista è il Brasile che ha piegato per 3-1 (26-24, 22-25, 27-25, 26-23) la Jugoslavia. I verdetti giocheranno domani per l'oro contro la vincente Francia-Russia, disputata nella notte.

VOLLEY, ANTICIPO A SEMINILLA. Secondo turno per la A1 femminile. Oggi (ore 18, diretta Tele+ Nero) Cordis Re-Despar Pg; domani (ore 18) Modena-Metodo Vi. Asystel No-Palermo.

FINANZIARIA. Al Mondiale alle società che promuovono lo sport dilettantistico: è il contenuto di un emendamento alla Finanziaria presentato dai deputati di Fi Gianfranco Blasi, Guido Crosetto, Gaspare Giudice e Giacchino Alfano.

CORSA TRIS. Nella Tris di Padova combinazione 18-15-14. Quota per i vincitori: 122,56.

\* 400 esemplari naviganti del Tomaso 18 - 600 hp - consumi 34 nodi, max. 39 nodi - consumo 70 lt./ora - 66 decibel



mt.11,30x4

## Motoscafo di riferimento.



Tomaso - Via Cengio - 00054 Fiumicino  
Tel. +39 06 6581340 - +39 06 6584674



# Nutrilo con eleganza.

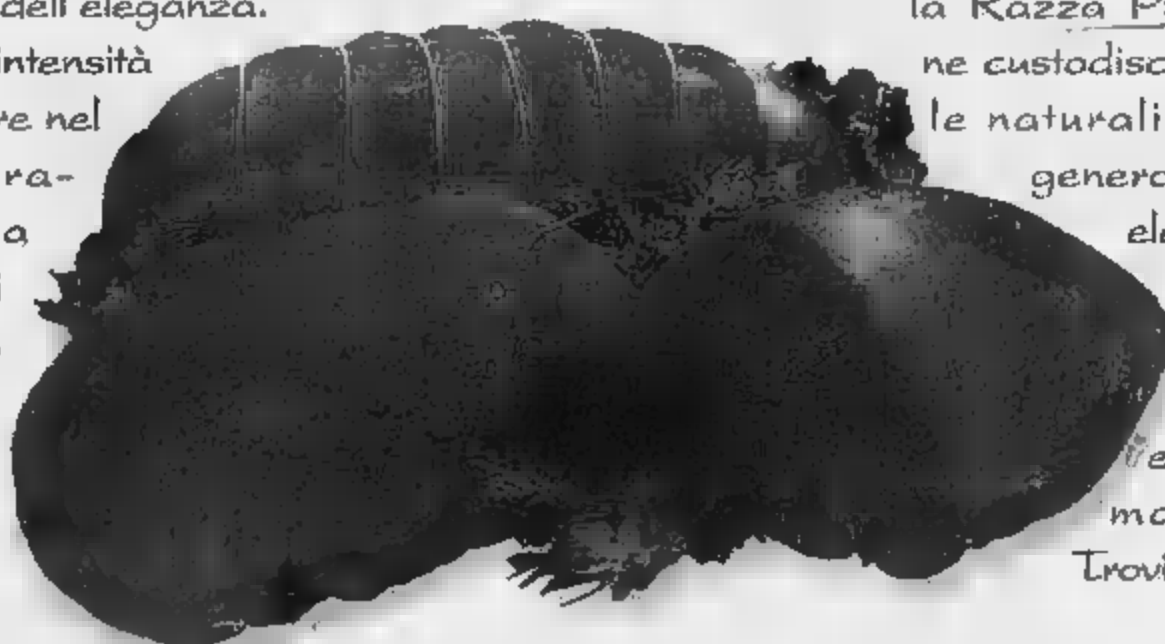
lapad/TORINO



regalata per gli abiti Calvino e l'Uomo Divo.

## Sempre

Regala al suo sguardo l'incanto dell'eleganza. Con la semplicità del bianco e l'intensità del rosso. Così saprà riconoscere nel mondo intorno a lui la naturalezza di tagli impeccabili, la morbidezza di tessuti preziosi ■ l'armonia di forme sinuose. Il tuo modo di essere sarà inconfondibile. Come quello del Consorzio di Tutela, che accoglie e protegge



la Razza Piemontese dal bianco mantello, ne custodisce le nobili origini ■ ne tramanda le naturali qualità legate ad una terra generosa. Continua a muoverti con eleganza: cerca la carne rossa etichettata dal Consorzio di Tutela della Razza Piemontese, entra nelle oltre 200 macellerie esclusive che espongono il marchio di qualità Coalvi. Trovi l'elenco sul sito: [www.coalvi.it](http://www.coalvi.it)



Una carne unica come sei tu





# BRICOLAGE - EDILIZIA - DECORAZIONE - GIARDINAGGIO

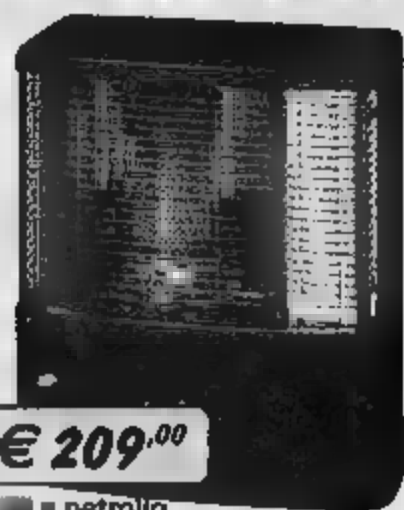
## DOMANI APERTURA STRAORDINARIA



Solo per domani:

**€ 140,00**

**Stufa a petrolio 8rix ■ ■ ■ Hyper**  
Potenza 2,45 Kw, consumo 0,263 l/h, consigliata per riscaldare ambienti di ■ m², colore grigio, dim.: L470xH310xP440 mm, GARANZIA 2 ANNI a L. 271.078



**€ 209,00**

**■ ■ ■ petrolio**  
**Zibro Kamin Control R 45 C**  
Potenza 2,8 Kw, consumo 0,292 l/h, consigliata per riscaldare ambienti di 40 m², colore grigio, dim.: L428xH445xP295 mm, GARANZIA 2 ANNI a L. 404.680



**€ 359,00**

**Stufa a petrolio**  
**Zibro Kamin Turbo Control R ■ C**  
Potenza 1,2/2,4 Kw, consumo 0,120/0,250 l/h, consigliata per riscaldare ambienti di 16/34 m², colore grigio, dim.: L428xH445xP295 mm, GARANZIA 2 ANNI a L. 695.121



**€ 469,00**

**■ ■ ■ petrolio Zibro Kamin Turbo E ■ ■ ■ R 140 E**  
Potenza 1,5/3,0 Kw, consumo 0,156/0,313 l/h, consigliata per riscaldare ambienti di 22/44 m², colore grigio, dim.: L525xH455xP279 mm, accensione elettronica, calore regolabile ■ 50%, GARANZIA 2 ANNI a L. 908.111



**€ 535,00**

**Stufa a petrolio**  
**Berger SFH 30 elettronica Hyper**  
Potenza 0,70/3,00 Kw, consumo 0,070/3 l/h, consigliata per riscaldare ambienti di 12/40 m², colore nero, dim.: L415xH300xP408 mm, ■ timer e dispositivi di sicurezza GARANZIA ■ ANNI a L. 1.035.904



**€ 569,00**

**Stufa a petrolio Zibro Kamin Laser SRE 166**  
Potenza 0,8/3,0 Kw, consumo 0,083/0,313 l/h, consigliata per riscaldare ambienti di 12/48 m², colore nero, dim.: L435xH437xP315 mm, timer giornaliero, termostato, dispositivo di sicurezza "a prova bambino", GARANZIA 2 ANNI a L. 1.101.738



**€ 669,00**

**Stufa a petrolio**  
**Zibro Kamin Laser ■ ■ ■ 176**  
Potenza 1,05/3,7 Kw, consumo 0,109/0,385 l/h, consigliata per riscaldare ambienti di 14/54 m², colore nero, dim.: L550xH445xP322 mm, timer giornaliero, termostato, dispositivo di sicurezza "a prova bambino", GARANZIA 2 ANNI a L. 1.295.365



**€ 779,00**

**Stufa a petrolio**  
**Zibro ■ ■ ■ Laser SRE T85**  
Potenza 1,45/4,7 Kw, consumo 0,151/0,490 l/h, consigliata per riscaldare ambienti di 20/80 m², colore nero, dim.: L550xH445xP322 mm, timer giornaliero, termostato, dispositivo di sicurezza "a prova bambino", GARANZIA 2 ■ ■ ■ a L. 1.508.354



**€ 939,00**

**Stufa a petrolio**  
**Zibro Kamin Laser SRE 200**  
Potenza 2,50/6,0 Kw, consumo 0,260/0,625 l/h, consigliata per riscaldare ambienti di 38/100 m², colore nero, ■ ■ ■ L704xH560xP355 mm, con processore ■ controllo, GARANZIA 2 ANNI a L. 1.818.158



**€ 840,00**

**Rivestimento Palma Diagonale**  
Marmo pietra di pruno a L. 1.926.467

H111 cm P130 cm  
L185 cm



**€ 890,00**

**Prontocamino Zanzibar**  
Con interno Ecomax 70 refrattario a L. 1.723.280

H96 cm P98 cm  
L96 cm



**€ 1.140,00**

**Prontocamino Aosta**  
Con interno Ecomax 70 refrattario a L. 2.207.348

H80 cm P80 cm  
L125 cm



**€ 4.400,00**

**Rivestimento Texas Frontale**  
Completo di monoblocco Magic K2 saliscendi a L. 9.519.588  
Rivestimento Texas Frontale ■ 2.400.000 ■ 4.547.048  
Monoblocco Magic K2 saliscendi ■ 2.000.000 L. 3.872.540

H125 cm P74 cm  
L114 cm

I PREZZI ESPOSTI SI ■ ■ ■ SEMPRE IVA INCLUSA

**LEROY MERLIN**

Via Postiglione, 2 - 10024 MONCALIERI (TO)  
Tel: 011/6894511 - Fax: 011/6813726

**ORARI:**

**LUNEDÌ:** 9.00-20.00  
**MARTEDÌ-VENERDÌ:** 9.00-12.30/14.00-20.00  
**SABATO:** 9.00-20.00  
**DOMENICA:** 9.30-13.00/14.30-19.30



**LEROY MERLIN**  
In caso di ■ ■ ■



DOMANI IL GP DEL GIAPPONE, MA TENGONO BANCO LE PROPOSTE PRESENTATE DA ECCLESTONE E MOSLEY

# La Formula 1 sfiora il ridicolo

## Campionato stravolto pur di fermare le Ferrari

Cristiano Chiavogato

**SURVIVA**  
Michael Schumacher non farà altri regali. Il campione tedesco e la Ferrari puntano a vincere il Gran Premio del Giappone per chiudere nella maniera migliore una stagione che, a livello di risultati, è stata la più esaltante di tutta la storia della Scuderia Maranello. Domani all'alba, alle 7.30, per chi avrà la voglia di alzarsi e mettersi davanti al video, l'ultima sfida. Contro la Williams di Montoya e del fratellino Ralf e contro la McLaren di Raikkonen e Coulthard che ieri sono stati nettamente i più veloci nelle prove libere, ma un solito sospetto di aver girato con pochissima benzina nel 2003. In ogni caso pare che le gomme Michelin in casa Bridgestone siano competitive, per cui è prevedibile una bella bagarre, con il solito gioco delle soste ai box, di una partenza piena di incognite e l'impegno dei piloti in un circuito fra i più spettacolari e difficili da interpretare sia nella guida che nelle regolazioni delle vetture.

Tutti sperano che sia una corsa incerta, combattuta, ricca di episodi e magari anche di sorpassi, tirata sino all'ultimo giro. Anche perché le polemiche innescate da Bernie Ecclestone e da Max Mosley, padrino e padrone della F1, continuano a far discutere e a creare dubbi che solo la riunione del 28 ottobre potrà chiarire. L'impressione è che i due boss inglesi abbiano chiesto anche l'impossibile per ottenere qualcosa, in modo da eguagliare artificialmente le gare nel 2003.

Ieri è destinato scalpare (e anche commentare sarcastici) l'indiscrezione sorta sui siti Internet sulle nuove regole proposte dal presidente della Fia, (che pubblichiamo a lato) alcune delle quali, oltre che irrealistiche sono assolutamente ridicole.

La squadra - ad esempio - è attrezzata per usare motori che durino per un intero Gran Premio nel 2003 e ancor meno sarebbe per la successiva restrizione. Il fatto di voler cambiare vetture e piloti cozza anche con la più elementare logica: sarebbe come pretendere che Inzaghi e Vieri nel calcio fossero obbligati a giocare

nelle squadre avversarie: Torino, Piacenza, Reggina, e via dice.

Non parliamo poi dell'elettronica: probabilmente un motore Mercedes non si metterebbe neppure in moto con una centralina usata dalla Ferrari. E viceversa.

Dunque, quasi certamente l'intenzione di Ecclestone e Mosley è quella di sparare altissimo per ottenere il minimo. Ma cosa? Forse la zavorra che penalizza i più veloci e la riduzione dei test. Ma il 28 ottobre, nel giorno della riunione della Commissione F1 ci sarà più battaglia che in pista. Quella sì che dovrebbe essere una «corse» da trasmettere in diretta tivù. Avrebbe sicuramente un'andata a record. Di sicuro a qualcuno, nelle retrovie, piacerebbe una rivoluzione delle regole: «Purché fermiamo la Ferrari - ha detto ieri - pilota - mi andrà tutto bene».

- PILOTI:** Dovranno guidare ognuno a turno tutte le vetture durante la stagione e optare per una di queste per disputare due in base alla posizione in classifica.
- QUALIFICAZIONI:** 4, ciascuna di due turni di mezz'ora, sia il venerdì che il sabato.
- GOMME:** Bridgestone e Michelin dovranno produrre differenti tipi di pneumatici per ciascuna delle squadre di propria competenza.
- ZAVORRA:** 1 kg per ogni punto conquistato, sino a perdere almeno 3 decimi al giro.
- PROVE:** Durante il campionato 2003, ammessi al massimo 5 giorni di test per ciascuna vettura.
- AERODINAMICA:** Ogni team potrà omologare solo due tipi di carrozzeria all'inizio dell'anno con la possibilità di modificarla a metà stagione.
- MOTORI:** Uno per vettura ogni weekend di gara nel 2003, per 4 corse dal 2004 e uno per 8 corse dal 2005.
- CAMBIO:** Dovrà durare per un certo numero di gare (da stabilire) senza essere mai sostituito.
- PARTI:** Per tutti i teams centraline con gli stessi programmi, stessi freni e zavorre fisse.



Michael Schumacher sembra preoccupato più dalle proposte Fia che dalla gara

PERCHÉ DI UNA «FUGA»

## Rosolino nuota verso l'Australia

Gianni

**MAX** Rosolino torna dalla mamma. Galotta fu una crociera, che portò la ragazza australiana a incontrare un giovane napoletano. Il frutto dell'amore nato sull'acqua fra un uomo di mare e una donna Paese leader nello sport del nuoto non poteva che generare il fenomeno delle piscine. Max, appunto. A volte non c'è nulla di più incredibile delle storie vere.

Proprio bella Max cresceva (poi a 1,92 s'è fermato) e vinceva, soprattutto nei 200 metri, dove poteva scatenare tutta la sua fantasia. Primo alle Olimpiadi, quelle d'Australia pensate, primo ai Mondiali, tre agli Europei. Primo anche come copertina, un Tomba. Il nuoto più colto e raffinato, Biondo, simpatico, estroverso ma invadente. Belle donne in coda per farsi fotografare. Lui, sfilato di moda, una puntata al Costanzo show da far invidia agli attori consumati. Una bella storia fino a che, ai primi di giugno, pentito della infelicità del suo nome nell'elenco degli atleti che, a Napoli, comparivano epo o affini al mercato nero. Doppi. Non saltò fuori uno straccio di p... la faccenda finì lì. Quel giorno disse: ritorno in Australia, l'Italia non mi merita.

Ieri ha annunciato che ci torna davvero. Da attore consumato, senza fare polemiche, ha preso la porta dei sospesi. Ha bisogno di nuovi stimoli, dice. E il programma è concordato con Federnuoto, né lui si sogna di prendere la nazionalità della mamma. Ha concluso il discorso con «Forza Italia» che era una dichiarazione di ma la testimonianza del forte legame con il nostro sport.

Sarà. Ma va ad allenarsi a Melbourne con un grande allenatore. Poi, a decidere soltanto poi se partecipare ai «trial» australiani o italiani... E' un arrivederci che sa tanto di ci pare di capire. A meno che... A meno che voglia fuggire non dai sospetti di doping ma dal mondo dorato e poi fusillo piombato all'addosso, quel mondo che spesso in Italia rammollisce i campioni. E perciò lascia il paradiso dei playboy per il paradiso delle piscine. Ma il nostro è un pensiero scritto sull'acqua.

CICLISMO, SECONDA MEDAGLIA AI MONDIALI ■ ZOLDER NELLA PROVA UNDER 23

## L'oro di Chicci lancia Cipollini Bettini: merito fiducia anch'io

Giorgio Viberi

inviato a ZOLDER (Belgio)

Un altro oro per l'Italia ai Mondiali su strada di Zolder. L'ha conquistato Francesco Chicci, 22 anni, lucchese, nella prova in linea under 23 conclusasi con una drammatica volata che ha coinvolto l'altro Bettini e Di Luca sullo stesso piano. «Non proprio», e Di Luca dovranno distribuirsi i tratti di percorso nei quali entrare in azione. Ma poi si dovesse arrivare in un gruppetto senza Cipollini, allora chiedo garanzie.

Chicci ha dunque indicato la via al suo connazionale Mario Cipollini per l'attesa prova del professionisti

che domani chiuderà il Mondiale. Molti pronosticano un altro sprint finale, ma l'Italia tiene di scorta altre cartucce. Bettini, pure toscano ma livornese di Caci-na, leader di Coppa del Mondo e vicecampione iridato. Fra i 12 azzurri ci saranno invece Bettini e Bernucci, indicati ieri dal ct Ballo-rini come riserva.

Bettini, lei o Cipollini? «Non dico questo, perché puntare solo due uomini può essere rischioso su un tracciato senza salite in cui succederà di tutto».

Ma non doveva essere un Mondiale facile facile e solo per velocisti? «Lungo oltre 250 km senza difficoltà molte squadre vorranno evitare l'arrivo in volata. E tempo che sarà subito battaglia».

E allora? «Oltre a me, ci dovrà essere qual-

che altra alternativa a Cipollini da inserire nelle fughe».

Come Di Luca. «Per esempio. Danilo resta ha le mie caratteristiche».

Quindi Cipollini leader, poi Bettini e Di Luca sullo stesso piano.

«Non proprio», e Di Luca dovranno distribuirsi i tratti di percorso nei quali entrare in azione. Ma poi si dovesse arrivare in un gruppetto senza Cipollini, allora chiedo garanzie.

Chicci sarebbe? «In volate vado forte e di recente ho anche battuto Cipollini allo sprint. Sono in forma e quest'anno ho già vinto il Giro: che altro devo fare per ottenere fiducia?».

Vediamo di capire: Italia per Cipollini o ci sarà un arrivo di gruppo, altrimenti tutti



Francesco Chicci, medaglia d'oro

Si è sfiorato il dramma nella volata: Borghesi cade e rimane a terra. La madre, a due passi, è colta da male

una squalifica. Negli ultimi anni è capitato qualcosa di strano in Nazionale, ma l'episodio di Lisbona fu davvero clamoroso.

In definitiva pochi obiettivi, ma tanta chiarezza. «Esatto. Sono certo che corridori come Scirea, Lombardi, Scinto, Bramati, Nardello sappiano bene i propri compiti. E li rispetteranno. E' bel clima in squadra e grande solidarietà. Senza armonia su questo circuito si rischia la figuraccia».

E' piatto come un lago. «Appunto. Francesi, olandesi, danesi, spagnoli e soprattutto i belgi, vedi Museeuw e Van Petegem, si muoveranno subito. Sarà una guerra nervi fin dal via. Se poi, ma non credo, si arriverà in gruppo, l'australiano McEwen e il fletto- Vainsteln sfrutteranno i bisic- altrui. Pensiamoci bene».


UN'OPPORTUNITÀ COSÌ È UN'ESPERIENZA UNICA.

**FREELANDER. UNA NUOVA SCONFIRMATA ESPERIENZA.** Quella che Land Rover ha appreso in tanti anni di leadership nel fuoristrada. Un'esperienza straordinaria che viene offerta a chi guida una Freelander. Un'auto che racchiude in tutti i valori gli standard qualitativi della grande. Un livello tecnologico superiore che si esprime nella sicurezza e nelle prestazioni. Un design, uno stile degli interni e una funzionalità degli allestimenti, sviluppati per soddisfare le esigenze più diverse. E se acquistate una Freelander entro il 31 Ottobre potrete avere un esclusivo navigatore Streetpilot III aggiungendo 100 in più al costo dell'auto\*.

Perché per affrontare la jungla ogni giorno ci vuole il massimo del.

\* Presso le concessionarie Land Rover che aderiscono all'iniziativa.



**Carrefour**   
*è di parola.*



# Da SPAZIO gli ECOINCENTIVI diventano ancora più GRANDI

Perché solo da noi puoi scegliere anche un usato catalizzato tra oltre 1.000 occasioni



**PORTACI IL TUO USATO  
NON CATALIZZATO**

**SE CERCHI UN USATO  
CATALIZZATO SPAZIO**

Se scegli un'auto nuova\*: non paghi il bollo.  
Risparmi fino a 3.000 Euro.  
Finanziamento fino a 12.000 Euro a tasso 0.

Non paghi la voltura. **Autoexpert**  
Finanziamento a tasso 0.  
Grande scelta a risparmio assicurato.

#### Concessionarie

Corso Lecce, 52 - Torino  
Telefono 011.776.16.66  
Corso Belgio, 108 - Torino  
Telefono 011.899.00.36  
Strada San Mauro, 189 - Torino\*\*  
Telefono 011.223.78.77  
Corso Orbassano, 120 - Torino  
Telefono 011.35.02.80/97  
Corso Valdaccio, 19 - Torino  
Telefono 011.521.14.53  
Corso Grossato, 210 - Torino  
Telefono 011.229.74.20  
Via Italia, 63 - S.mo T.se  
Telefono 011.800.78.54

#### Concessionarie

##### Centro Auto

Via Ala di Stura, 84 - Torino\*\*  
Telefono 011.225.17.11  
Corso G. Cesare, 186 - Torino  
Telefono 011.242.40.44  
Corso Einaudi, 15/D - Torino  
Telefono 011.581.89.20  
Corso Valdaccio, 15 - Torino  
Telefono 011.521.15.53

#### Concessionarie

##### SOCCA

Via Ala di Stura, ■ - Torino\*\*  
Telefono 011.225.17.11  
C.so Principe Eugenio, 1  
(Ang. C.so R. Margherita) Torino  
Telefono 011.521.14.53  
Corso Francia, 332 - Collegno  
Telefono 011.405.50.00

\*\* Concessionarie aperte tutte le domeniche

Spazio è centro vendita diretta dipendenti Fiat [www.spazio.fiat.com](http://www.spazio.fiat.com)

**SPAZIO**  
AUTO E SERVIZI IN GRANDE

Via Ala di Stura, 84 - Torino  
Telefono 011.225.17.11\*\*



Il nuovo, simpatico e accogliente locale che Spazio ha aperto all'interno della sua sede.  
■ Servizio bar dalle 7,30 alle 19,30 ■ Servizio ristorante dalle 12,00 alle 15,30



• Top China Cashmere 100% • Seta Ingleso Maddox 50 Oz • Irish Puro Linon 100%

• Cotoe Pima Doppio Ritorto: 100s - 120s - 150s • Lana Tasmanian 150's • Seta Ingleso Maddox 50 Oz

• Seta Tasmanian 150's • Cotoe Pima Doppio Ritorto: 100s - 120s - 150s • Seta Ingleso Maddox 50 Oz • Seta Chastilian Offerto: 120s - 130s - 150s



# L'IRRESISTIBILE ELEGANZA DELLA QUALITA

Stilogrammi nel Tessuto  
Via Andrea Doria 3

Assaggiamenti Pima e Galles  
Via Lagrange 100 Via Cavour 15

• Irish Puro Linon 100% • Lana Tasmanian 150's • Top China Cashmere 100%



Di Viesto

le tue  
Concessionarie



LA STAMPA

PAGINA 35 SABATO 12 OTTOBRE 2002

TORINO

VIA MARENCO 32, TELEFONO 011 65681111, FAX 6639003, E-MAIL cronaca@lastampa.it, «LA MIA CITTA» 011 6568531/252/205

CRONACA

Di Viesto

le tue  
Concessionarie



## Il cardinale e i politici

Il cardinale Severino Poletto, alle 9,30, incontra i politici presso l'aula magna del Seminario Maggiore (ingresso in via Lanfranchi) e in via Blamonti 20. La conclusione dell'appuntamento, nel corso del quale verrà anche affrontato il tema della crisi Fiat, è prevista intorno alle 12.

## Fréjus: alternato

Dalle 24 di oggi alle 6 di domenica e dalle 14 di domenica alle 5 di lunedì 14 ottobre lungo tutta la tratta del traforo del Fréjus transiterà a senso unico alternato. Il provvedimento viene adottato per consentire l'esecuzione di lavori di manutenzione programmati all'interno del tunnel autostradale.

## Ospedale San Giovanni

Da lunedì, per lavori, chiude la farmacia dell'ospedale S. Giovanni di via Cavour 3. La preparazione dei farmaci antiblastici, per i prossimi tre mesi, avverrà nella farmacia sotto il Coes delle Molinette. Nei prossimi giorni potrebbero verificarsi ritardi nel day hospital di Oncologia medica del dottor Buma.

I DATI FORNITI DALLA ABBEY NATIONAL BANK CONFERMANO LA TENDENZA POSITIVA DEL MERCATO

# Casa superstar del risparmio

## Non si ferma l'impennata di acquisti e mutui

Gianni Bisio

E' sempre più dinamico il mercato della casa: quattro anni fa le operazioni di compravendita di immobili capoluoghi di provincia del Piemonte hanno subito un incremento del 25,7 per cento, passando dalle 29.011 del 1998 alle 36.478 del 2001. E la cifra dei mutui erogati ha fatto un balzo del 55 per cento, da 1472 a 2289 milioni di euro. I dati sono stati forniti ieri dalla Abbey National Bank, istituto di credito britannico specializzato nell'erogazione di mutui per la casa presente in Italia (30 mila clienti) con 13 filiali.

Lo spostamento del risparmiatore italiano, negli ultimi cinque anni, dalle azioni al mattone è esemplificato da due cifre: oggi la ricchezza degli italiani è di 2500 miliardi di euro in titoli e 3000 in immobili, cioè 45 per cento in Borsa contro 55 nella casa: nel 1998 l'esatto contrario. Le delusioni del mercato borsistico hanno indotto a ripensamenti. «La propensione ad acquistare è salita di un anno del 40 per cento», dice Maurizio Visconti, direttore vendite Italia di Abbey National Bank. Anche nel primo semestre del 2002 sono aumentate del 4,8 per cento le compravendite immobiliari in tutto il Piemonte, con Torino fanalino di coda al 3,3. Sempre secondo Visconti in vent'anni si è invertita la tendenza al tipo di acquisto: nel 1980 il 60 per cento cercava immobili nuovi e il 40 quelli usati, oggi è il contrario.

Il trend crescente del mercato fra il 1998 e il 2001 tocca tutti i capoluoghi di provincia. A Torino le operazioni di compravendita sono salite del 24,5 per cento e il primo semestre 2002 fa registrare un aumento del 3,3 per cento rispetto al corrispondente periodo del 2001. Ad Alessandria la variazione triennale è del 31 per cento, il balzo del primo semestre è del 15,1. Ad Asti le cifre sono rispettivamente del 26,8 e del 7,1. A Biella 19,5 e 15,6 mentre a Cuneo si arriva al 45,6 e al 5,6. Novara registra un 19,8 e un balzo semestrale del 7,8. Verbania è più limitata: 20,5 e 4,2. Vercelli, infine, mostra un 48,9 e un 6,8.

I dati più recenti del valore dei mutui (fonte Bankitalia) riguardano invece solo il primo trimestre:

### LE COMPRASVENDITE IN PIEMONTE

	2001	2001/1998%	1° sem 2001	1° sem 2002	1° sem 2002/1° sem 2001 (var %)
TORINO	19.825	24,5%	13.705	14.157	3,3%
ALESSANDRIA	1.623	31%	871	1.000	15,1%
ASTI	990	26,8%	625	699	7,1%
BIELLA	927	19,5%	474	548	15,6%
CUNEO	1.159	45,6%	850	898	5,6%
NOVARA	1.102	19,8%	1526	1.647	7,8%
VERBANIA	738	20,5%	547	570	4,2%
VERCELLI	738	48,9%	522	557	6,8%
TOTALE	29.011	25,7%	19.120	20.000	4,6%

negli otto capoluoghi sono stati accessi mutui per un valore di 2289 milioni di euro, contro 1472 del 2001. In testa, per incrementi percentuali c'è Cuneo (+45,6%). Seguono Biella (+19,5%), Torino (+24,5%), Alessandria (+31%), Asti (+26,8%), VCO (+19,8%), Novara (+19,8%), Vercelli (+48,9%). Rispetto al 1998 c'è una

variazione positiva del 55 per cento (+817 milioni di euro).

L'aumento delle compravendite a quello dei mutui erogati - secondo Donatella Squallierio, manager di Abbey - sono strettamente legati. Infatti l'incremento del numero di compravendite (quadruplicato anche dall'abbandono degli investimenti di Borsa) fa

cregere il prezzo delle case e quindi le erogazioni mutui. Ma anche i bassi tassi di interesse consentono di ottenere mutui a tassi più convenienti favorendo l'acquisto delle abitazioni. Nonostante ciò, l'incidenza dell'erogazione del mutuo sul totale nazionale è passata dal 9 per cento del 1998 all'11 del 2001.

### PERSONAGGIO



### PER UN ABBRACCIO

Dall'India a Collegno

il viaggio di Amma

«Non sono una santona»

Partito Romano A PAGINA 38

### DISAVVENTURA A LIETO FINE A VENARIA

## Comune «mimoso» bloccati i cellulari

Per un'intera mattina i telefoni cellulari degli amministratori e dei dirigenti del Comune di Venaria sono stati disattivati dalla Telecom. Il motivo? Non era stata pagata la bolletta arrivata in municipio qualche settimana prima. Così sia il sindaco Giuseppe Catena che i suoi otto assessori non hanno potuto chiamare nessuno dalle nove fino a mezzogiorno quando la Telecom ha incassato gli euro e ha riattivato il servizio. Ma di questa vicenda a Palazzo Civico tutti hanno poca voglia di parlare. Anzi adesso si sta cercando di capire come sia potuto succe-

dere senza che nessuno ne fosse a conoscenza. Il black out dei telefonini finirà però per essere discusso sui banchi del Consiglio comunale che si terrà lunedì sera. «Prima della seduta presenterò un'interrogazione urgente - avverte Pino Capogna, il battagliero consigliere del gruppo di opposizione degli Indipendenti per Venaria - Per me è una faccenda molto grave che in una macchina comunale organizzata e articolata come quella di Venaria non si sappia nemmeno quando e chi deve pagare una bolletta».

LA CRISI DELL'AUTO

CORTELA MIRAFIORI



## Lo sciopero della Fiat

Ai cancelli di Mirafiori per lo sciopero degli operai e degli impiegati si sono ritrovate insieme in mattinata le bandiere di Fiat, Uilim e Fim. Il corteo ha partecipato 3 mila lavoratori secondo il sindacato, uniti nel ribadire «no ai licenziamenti al Nord e al Sud». La Fiat chiede al governo «un piano Marshall per l'auto», la Uil ricorda che «l'obiettivo di tutti è mantenere in vita Mirafiori», per la Fim Claudio Stacchini commenta: «Siamo contro una accelerazione della vendita a Gm e a una fusione Opel-Fiat perché a rimetterci sarebbero gli stabilimenti italiani. Meglio frangere insegnamento dalla partecipazione pubblica a Volkswagen e Renault». Ieri mattina hanno scoperto anche i lavoratori della Magneti Marelli di Venaria. Il cardinale Severino Poletto ha promesso a Fiat-Uilim l'impegno a lavorare insieme per una possibile soluzione. In Comune e Provincia, Consigli aperti nel prossimo giorno.

Casali e Mirafiori A PAGINA 37

MAROTTA  
TAPPETI

MOSRA D'AUTUNNO  
1-31 OTTOBRE

- \*Grande assortimento Mobili Antichi, Etnici e Europei
- \*Nuovi arrivi Tappeti Decorativi
- \*Grande scelta in Magazzino
- \*Forniture per Negozi
- \*Tappeti tutte le misure
- \*Accurato lavaggio e restauro
- \*Consulenza e Ambientazioni
- \*Pagamenti personalizzati

Moncalieri - St. CARPICO, 22  
Tel. 011 64.67.427

Ampio  
APERTO  
DOMENICA



### Marcialonga in centro

La ventesima edizione della Coppa Mondo di Marcialonga, l'appuntamento sportivo internazionale organizzato dalla IAAF, che si svolgerà per la prima volta in Italia. Le competizioni in programma oggi sono la 20 chilometri maschile, con partenza alle 14,30, e la 20 chilometri femminile che partirà invece alle 16,15 mentre domani, con partenza alle 9, c'è la 50 chilometri maschile. Le gare si svolgeranno su un circuito di 2 km che si snoderà lungo via Roma tra piazza Castello e l'imbocco di piazza Carlo Felice. Sia la partenza che l'arrivo sono previsti in piazza Castello, di fronte a Palazzo Madama. Presenti 300 atleti (15 italiani) in rappresentanza di 50 nazioni. Le immagini delle gare saranno trasmesse in diretta su Rai e sull'audiovisione che diffonderà nel mondo le immagini del «salotto di Torino» a partire dalle 14,30.

STUDIO IMMOBILIARE  
"SESTRIERES"

Siamo presenti,  
30° SALONE DELLA MONTAGNA  
dal 10 al 13 Ottobre 2002  
presso il LINGOTTO FIERE,  
con la proposta  
della Nuova Residenza  
"TORRE DELL'OROLOGIO"  
ubicata in Piazza Agnelli

PER VISIONARE IL PLASTICO, VI ASPETTIAMO!!

RIAMO IN GRADO DI PROPORVI:

Ultima soluzione d'appartamenti  
in bilta ubicati nel complesso  
"LE BAYE DEL COLLE".  
CONTATTATECI!!

Novissimi appartamenti al piano delle  
più prestigiose in un contesto di prestigio  
e con finiture ad alto livello. Tutto questo  
è la Nuova Residenza CRISTALLO.  
Venite per maggiori informazioni.

Inoltre, tante altre proposte  
di appartamenti in rivendita  
con tipologie MONOLOCALE,  
BILOCALE, TRILOCALE.  
SOLUZIONI INTERESSANTI.

ED INOLTRE AFFITTI STAGIONALI,  
ANNUALI E SETTIMANALI...  
PER SODDISFARE  
OGNI VOSTRA ESIGENZA!!

Sede: SESTRIERE (Torino), Fratteve, 3  
Tel. 0122.755157 - 0122.755488 - e-mail: info@sestrieres.it  
Unità locale di PINEROLO - via Trento, 9  
Tel. 0121.376351 - Fax 0121.372937 - e-mail: pinerolo@sestrieres.it  
www.sestrieres.it





# TRADIZIONE E QUALITÀ

## FIAT PANDA *YOUNG* 1.100 cc EURO

**ANTIPO 0**  
rate da L. 169.000  
€ 27,29  
a partire da Gennaio '03

**L. 9.190.000\* € 4.746,00**

## FIAT PUNTO *HLX JTD 5p*

**ANNO DICEMBRE 2001**  
• ALZACRISTALLI ELETTRICI  
• CLIMATIZZATORE  
• 6 AIRBAG  
• VERNICE METALLIZZATA  
• CHIUSURA CENTRALIZZATA  
• ABS

**L. 18.900.000\* € 9.761,00**

## LANCIA Y *ELEFANTINO BLU*

• ALZACRISTALLI ELETTRICI  
• AIRBAG  
• CHIUSURA CENTRALIZZATA

**L. 16.900.000\* € 8.728,00**

## LANCIA LYBRA *SW 1.9 JTD*

• ABS  
• 6 AIRBAG  
• AUTORADIO  
• VERNICE METALLIZZATA

**L. 36.900.000\* € 19.057,00**

**BLU TEAM**

**TORINO Corso Marche, 36 - TEL. 011.717.14.00**

**GRUPPO DINAMICA**



RICHE LA PIOGGIA HA CONTRIBUITO AL DISAGIO PER IL TRAFFICO AUTOMOBILISTICO



A semi-paralizzare il traffico anche un incidente all'altezza del ponte Isabella

## Incidenti stradali e manifestazioni e la città dei cantieri va in tilt

È stato un giorno difficile anche per il traffico, sotto la Mole. L'insieme di più cause ha infatti reso molto faticosa la circolazione dei veicoli attorno alla prima del mattino. A semi-paralizzare il traffico in una delle arterie più importanti della città, Moncalieri, è stato il principio un incidente che ha coinvolto più vetture (per fortuna senza feriti gravi) all'altezza del ponte Isabella. Attorno alle 9, invece, mentre da Mirafiori si muovevano i primi cortei che rallentavano l'ingresso delle auto da piazzale Carlo Mario e dintorni, proprio a ridosso di Porta Nuova si teneva un'altra

manifestazione, questa volta di cittadini della Costa d'Avorio (contro la guerra civile nel loro Paese): persone in tutto per le quali però è stato necessario chiudere parzialmente il traffico piazza Carlo Felice, piazza Paleocapa e altre vie circostanti. «Stamattina abbiamo ricevuto centinaia di telefonate da parte di automobilisti furibondi», lamentavano ieri alla centrale dei vigili urbani di corso XI Febbraio - la spiegazione però, per tutti, è stata la seguente: in città assediata dai cantieri, l'equilibrio del traffico cittadino è già precario. Oggi (sempre ieri, per chi legge, ndr), si è verificata la concomitanza di più fattori, la pioggia, gli incidenti, appunto i cantieri e le manifestazioni, e mezza Torino è andata in tilt. E' facile quindi pensare che nel prossimo periodo natalizio giornate

come questa saranno all'ordine del giorno: «E' per questa ragione che stiamo cercando di fare il possibile per rendere prioritario il pubblico rispetto a quello privato - ha spiegato ieri l'assessore alla Viabilità Maria Grazia Sestero - uno dei prossimi passi in questa direzione è quello di personalizzare i permessi della Ztl con la targa del veicolo. In questo modo per i vigili e per gli addetti al controllo delle preferenziali sarà più facile procedere alla salvaguardia della mobilità di bus e tram rispetto ai veicoli privati». Proprio a questo proposito, sempre ieri l'assessore, si è recato in Prefettura per cominciare a discutere la questione dei permessi ai veicoli che devono viaggiare in condizione di massima sicurezza cioè sulle corsie Atm: «Dobbiamo poterli individuare con maggiore certezza».

TUTE BLU UNITE SOTTO LE BANDIERE DEI SINDACATI

# «Un piano Marshall per il settore auto»

Fim, Fiom, Uilm e Fismic sostengono che lo sciopero è riuscito a Mirafiori, Comau, Teksid e Magneti Marelli di Venaria

Mirafiori

Al cancelli di Mirafiori per lo sciopero degli operai e degli impiegati è calato il silenzio. L'informazione con televisioni e radio straniere, inviati di giornali e agenzie in cerca di un'ora, storia, passione. Di fronte a quella più silenziosa, in un'area dove ventidue anni fa da un pullmino graffiato la Fim dirigeva l'occupazione delle porte dello stabilimento contro la cassa integrazione per oltre 20 mila addetti - si ritrovano, per la manifestazione indetta dal sindacato durante lo sciopero di 4 ore, i ragazzi con il piercing e le donne stanche per il doppio lavoro casa-fabbrica, quelli con i capelli bianchi che magari la mobilità ci andrebbero anche volentieri e i terrorizzati che ruminano quando guardano il futuro con paura.

E davanti a quel cancelli il ferro arrotondato si ritrovano insieme per la prima volta dopo mesi le bandiere di Fim, Fiom, Uilm e Fismic; qualche malumore tra i delegati Fiom verso chi a luglio ha firmato l'accordo separato sulla messa in mobilità di 1 mila lavoratori c'è, ma contenuto. Lo slogan del corteo pare uscito da una antologia di storia del sindacato: «Da Torino al meridione, un solo grido: occupazione». Nei discorsi dei delegati, nei commenti, nei cartelli e nei volantini non c'è alcuna concessione alla guerra tra povertà, al Nord contro Sud.

Alla manifestazione - alla quale partecipano 1 mila lavoratori secondo il sindacato, metà per Questura - manca la città. A parte l'assessore al Lavoro del Comune, Tom Dealessandri e qualche politico, non c'è neppure un esponente della società produttiva, la stessa che lancia allarmi accorati sulla ricaduta della crisi, un intellettuale, uno studente. «Già - commenta amaro un delegato - in questi mesi siamo stati in splendida solitudine; solo adesso si accorgono che la crisi riguarda tutti».

Da un camioncino rosso con impianto di amplificazione

un po' sgangherato i delegati dei quattro sindacati dicono «no ai licenziamenti al Nord e al Sud» e quello della Fiom chiede lo sciopero generale dei metalmeccanici. I sindacalisti sono soddisfatti per le adesioni allo sciopero: linee ferme a Mirafiori, 85% al Comau, 100% alla Teksid. Per la Fiat ha scioperato il 25% a Mirafiori, il 50 alla Teksid, il 14 al Comau.

Antonio della Fim chiede al governo di «evitare» carta di piano Marshall per il settore dell'auto in Italia per tutelare i lavoratori e il futuro industriale della Fiat. «E' positiva riuscita di questa prima iniziativa. I lavoratori sono coscienti della grossa partita che si sta giocando e guardano con attenzione alla Fiat e al governo per garantirsi prospettive di lavoro e redditi».

Attilio Capuano della Uil è soddisfatto: «Lo sciopero è andato bene perché quando ci sono problemi universali i lavoratori rispondono alla nostra chiamata alla lotta. L'obiettivo di tutti è mantenere in vita Mirafiori».

Nella Fiom si sta sviluppando una discussione per arrivare a una proposta sul futuro della Fiat Auto. Claudio Stacchini commenta: «Siamo contro a una accelerazione della vendita Gm o a una fusione Opel-Fiat perché in entrambi i casi a rimetterci sarebbero gli stabilimenti italiani. Pensiamo a una soluzione che tragga insegnamento dalla realtà di Volkswagen e Renault che vedono una notevole presenza pubblica e che vanno bene».

Ieri mattina hanno scioperato anche i lavoratori della Magneti Marelli di Venaria e un gruppo ha percorso in corteo, bloccandola per qualche minuto, la direttrice che va da Venaria verso Torino.

In serata l'arcivescovo, cardinal Severino Poletto, ha incontrato in Curia i rappresentanti di Fim-Fiom-Uilm e ha ribadito l'impegno di lavorare a fianco dei sindacati per «insistere» una possibile soluzione ai gravi problemi occupazionali, conseguenti alla crisi Fiat.

Alla manifestazione davanti alla porta 5 hanno partecipato 1500 operai (il doppio per gli organizzatori) Presenti pochi politici l'assessore al Lavoro Tom Dealessandri



Manifestazione a Mirafiori, lo slogan del corteo pare uscito da una antologia di storia del sindacato: «Da Torino al meridione, un solo grido: occupazione»

## In Provincia e Comune consigli aperti

Caso Fiat martedì a Palazzo Cisterna. Oggi iniziativa dell'Ulivo

Emanuela Minucci

Sia il Comune sia la Provincia dedicheranno Consiglio aperto alla crisi Fiat. Mentre Palazzo Cisterna, però, ha già deciso una data (martedì) di prossima, l'assemblea di Palazzo civico - dopo tre ore di dibattito circa l'opportunità di estendere o no alla cittadinanza la discussione del tema, ipotesi sostenuta da Forza Italia, An e Rifondazione - ha rimandato alla prossima settimana la decisione del «dove e quando». Ma il presidente Mauro Marino assicura: «E' intenzione convocare Consiglio aperto sul tema». Oggi, intanto, i parlamentari del centrosinistra incontreranno le parti sociali. L'appuntamento è per il 17 al 150 «Michele Pellegrino» di via Barbaroux 30. Presenti Violante, Nigro, Cambursano, Verneti, Bonaventura, Buzzi e i segretari confederali piemontesi di Cgil, Cisl e Uil, i vertici Fiom, Fim e Uilm, dell'Api dell'Anima e dell'Ascom. Rifondazione Comunista si riunirà invece alle 9,30 alla Camera del Lavoro di via Pedrotti 5. All'assemblea ci saranno, fra gli altri, Marilide Provera (capogruppo in Comune), Franco Turigliatto (responsabile nazionale grandi gruppi industriali), i sindaci al Comunisti



La data del Consiglio comunale aperto sulla crisi Fiat sarà decisa la prossima settimana. A sinistra, Marilide Provera, capogruppo di Rifondazione comunista



Il sindaco Chiamparino: «Occorre costituire un nuovo soggetto produttore europeo»

Italiani, il cui segretario, Vincenzo Chiappa, ieri, dopo aver contestato il crollo della manovra imposta dalla Uil, ha invitato enti locali e governi ad agire con provvedimenti straordinari per salvare l'ultimo grande complesso industriale a livello nazionale. Tornando al Consiglio aperto, vale la pena di segnalare un piccolo giallo, che qualcuno all'inter-

no della maggioranza ha definito, indignato, «una pesantissima gaffe». Alle 14,20 di ieri è giunto ai giornali un fax firmato dal capogruppo Ventriglia. An nel quale si diceva: «La maggioranza di aver bocciato l'idea di aprire ai cittadini il consiglio con una decisione di una gravità inaudita. Peccato che alle 14 tutti i capigruppo fossero

riuniti per decidere di farlo, quel famoso Consiglio aperto. E' un atto di sconsiderazione politica, in una situazione così delicata e grave poi, tuonavano Nigro del Verd, il capogruppo di Ds e Altamura della Margherita. Dopo un quarto d'ora, da An, arrivava un contro-fax di spiegazione: «Prima della conclusione della Conferenza dei capigruppo - c'era

scritto stavolta - è circolata una nota che riferiva le posizioni dei gruppi politici sulla richiesta avanzata da Ds e altri gruppi politici, circa l'esigenza di tenere un Consiglio aperto sul tema. In realtà, trattava soltanto della fotografia delle posizioni espresse nella seduta di martedì: quando Bolognini (Margherita) e Giorgis (Ds) avevano fatto mettere a verbale, un parere negativo a riguardo». Fra i promotori dell'assemblea aperta c'era invece Paolo Chiavarino (capogruppo vicario di Forza Italia) che ieri ha ribadito: «farlo al più presto, questo Consiglio, perché le reazioni della città - e in particolare della sinistra - sono immedesime e proporzionate alla gravità della situazione».

E mentre i suoi capigruppo discutevano la questione dell'assemblea aperta, il sindaco Chiamparino, da Ancona, dichiarava che sa sì accetta il fatto che l'unico dato mancante per la cessione del pacchetto azionario Fiat a General Motors sia il prezzo (riferendosi a un'intervista rilasciata ieri dal presidente della Fiat Paolo Fresco al Washington Post, ndr) vuol dire che nessuno è in grado di contrattare niente». Ha poi aggiunto il primo cittadino: «Il ruolo del governo è centrale. Occorre trovare soluzioni finanziarie e industriali che permettano di ricostituire un nuovo soggetto produttore italiano ed europeo. Roma dovrebbe riunire i tavoli le banche creditrici e contate di finanziatori disposti a impegnare risorse per ripianare i debiti in vista della costruzione di un nuovo contenitore con Opel e Fiat».

IERI SCIOPERO E QUALCHE DISAGIO PER I PASSEGGERI

## All'aeroporto bar e negozi chiusi

A rischio 136 lavoratori se la Sagat revoca l'appalto alla Fas

Nadia Bergamini

«Scusatemi, comprendeteci, i solidali con noi». Con questo volantino distribuito ai passeggeri in transito all'aeroporto Sandro Pertini di Caselle Suvera parte dei 136 lavoratori (tutti quelli precettati a garantire i servizi minimi) hanno informato gli utenti sulle motivazioni dello sciopero di ieri. I disagi non sono mancati. L'estensione del lavoro, le prime 4 ore per ciascuna turno, ha portato, tra l'altro, alla anticipata alle 17 dei duty free e di tutti gli esercizi commerciali. E chi per forza di cose non ha potuto partecipare allo sciopero ha già deciso di devolvere quelle di lavoro forzato a favore qualche cessione umanitaria. «Per dimostrare la nostra competenza in questa lotta - spiega Silvana La Madia, Rsu Cgil - per le salvaguardie del posto di lavoro. Sì, perché dal 18 dicembre prossimo tutti i lavoratori rischiano il licen-

ziamento e non per stato di crisi, ma semplicemente per una boga tra aziende. Qualche settimana fa la Sagat, la società di gestione aeroportuale ha deciso la revoca del contratto d'appalto (che avrebbe dovuto scadere nel 2007) con la Fas per presunte inadempienze e, successivamente, ha indetto trattativa privata plurima per l'assegnazione degli spazi commerciali. Tutto ciò senza inserire nei nuovi bandi clausole di protezione sociale. Una decisione unilaterale - protestano i lavoratori - che dal 18 dicembre ci vede fuori dal mondo del lavoro, tutti licenziati. Centotrentase famiglie distrutte. Non possiamo che ribellarci perché non si può passare sulla pelle della gente, che ha lavorato onestamente per tutti questi anni, solo per il mero incremento dei profitti. A poco è servito anche l'incontro di giovedì pomeriggio tra le parti, in Comune a Torino. «Le due società - spiega i rappresentanti provinciali di

Cgil, Cisl e Uil, Sergio Dovana, Bruno Cordiano e Francesco Ortolani - sono rimaste ferme nelle loro posizioni. La Sagat ha annunciato il ricorso d'urgenza al tribunale del lavoro contro la decisione della Sagat, che verrà discusso il 21 ottobre prossimo e questa è l'unica speranza che ci rimane, ossia che il giudice dichiari illegittima la revoca dell'appalto. Numerosi gli interventi di consiglieri di varie parti politiche che hanno espresso la massima preoccupazione e chiesto che venga fatta chiarezza sulla vicenda. Contorni ancora per certi versi oscuri. Ci rivolgiamo a tutti i soci Sagat e in particolare modo al Comune di Torino - è l'appello dei lavoratori - che con Provincia e Regione detengono il 51 per cento delle azioni della società aeroportuale perché non ci abbandonino il nostro destino. Non devono essere corresponsabili del nostro licenziamento. Improprio per i sindacati anche la proposta, avanzata dall'ammini-



Per lo sciopero chiusi anticipatamente il duty free ed altri esercizi commerciali

stratore delegato della Sagat, Fabio Battaglia, del ricorso alla mobilità. «Non c'è stato di crisi - conclude Ortolani - e non c'è quindi ragione di richiedere l'utilizzo degli ammortizzatori sociali. Vogliamo spingerci a questo tipo di accordo solo per pescare poi dalla mobilità - un notevole risparmio per le nuove aziende che

subentreranno alla Fas. Il nostro obiettivo rimane la salvaguardia del posto di lavoro e del livello salariale raggiunto dai dipendenti. Il prossimo sciopero, previsto per il 18 ottobre, avverrà, invece, di qualche giorno. Lo ha imposto la commissione di garanzia che richiede almeno dieci giorni tra un'agitazione e l'altra».

# Tel

CONFEZIONI  
TAGLIE PER TUTTI  
ABITI e GIACCHE  
EXTRACORTE e EXTRALONGHE

DONNA
UOMO

38 - 40 - 42 - 44 - 46 - 48 - 50

70

44 - 46 - 48 - 50 - 52 - 54 - 56 - 58 - 60

75

(zona piazza Massaba)  
720.191



AMBIENTE, CONVEGNI E VETRINE

«Un ticket per entrare nei parchi»  
Lo chiede il governatore Ghigo

■ «Enti locali devono essere coinvolti nella gestione dei parchi nazionali», ha detto il presidente della giunta regionale, Enzo Ghigo, intervenendo al Lingotto. ■ «Possono gravare solo sulle casse pubbliche, ma un sistema di partecipazione diversa che ne garantisca lo sviluppo, come il pagamento di un biglietto d'ingresso in cambio di servizi qualificati. Occorre verificare e attuare l'integrazione tra i sistemi di aree protette nazionali e i progetti di reti ecologiche sviluppati a livello nazionale e europeo».



Il presidente della giunta regionale, Enzo Ghigo.

Le parole del presidente Ciampi  
nello stand di Italia Nostra

■ Nello stand Italia Nostra sono riportate le parole del presidente Ciampi che illustra la missione dei parchi: «Laboratori a cielo aperto, ecosistemi essenziali per la salvaguardia dell'ambiente e della salute dell'uomo». ■ Il governo invece - secondo Italia Nostra - identifica i parchi come aree dove consentire persino la caccia. Italia Nostra denuncia anche il Governo: «Prevedere nei parchi la cancellazione dei vincoli di pianificazione paesistica prima che il territorio sia definitivamente protetto dall'approvazione del piano del parco».



Lo stand di Italia Nostra al Lingotto

IL MINISTRO ACCENDE LA POLEMICA ALLA SECONDA CONFERENZA NAZIONALE DELLE AREE PROTETTE

# «Le riserve naturali non sono musei»

## Matteoli: passiamo dalla conservazione allo sviluppo

Francesca Paci

«Le riserve naturali non sono musei», il ministro dell'ambiente Altero Matteoli arriva a Torino per il saluto alla giornata inaugurale della seconda conferenza nazionale delle aree protette, e accende la polemica. «Per i parchi italiani ci sono 160 milioni di euro non spesi, farò di tutto perché queste risorse inutilizzate vengano investite presto e bene».

Per l'intera giornata, l'associazione ambientalista Italia Nostra, stand in bianco e nero «disteso a tutto» contro la politica del governo che «sacrifica le aree verdi allo sviluppo economico indiscriminato», ha distribuito volantini ai visitatori denunciando, tra l'altro, «il raddoppio delle licenze venatorie in Liguria». Quando alle 18 arriva il ministro, la platea dell'Auditorium è gonfia di gente ed attesa.

L'elenco dei risultati della legge quadro, che dal 1991 ha permesso di realizzare oltre mille aree protette, l'11% del territorio nazionale, serve da sponda. Poi, l'attacco agli ambientalisti ideologizzati. Secondo Matteoli, il parco è un bene collettivo, il nostro paese invece si è perimetrato per togliere spazio ai cittadini. Il messaggio è ai due milioni di persone che vivono all'interno delle aree protette: «E' necessario rivedere la gestione del territorio tutelato per passare dalla mera conservazione a specie animali e vegetali alla realizzazione di nuove opportunità occupazionali e di sviluppo». Artigianato, turismo sostenibile, prodotti tipici, come è venuto a ricordare alla conferenza di Torino il ministro delle politiche agricole Gianni Alemanno. In pratica: zone verdi sì, ma che rendano.

I parchi devono «attivare una gestione manageriale capace anche di automantenersi»: così il ministro dell'ambiente raccoglie la tesi proposta al mattino dal Presidente della Regione Piemonte, Enzo Ghigo, all'apertura dei lavori celebrata con l'assessor all'ambiente Ugo Cavallero. «I parchi nazionali non possono gravare solo sulle casse pubbliche, occorre creare un sistema di partecipazione diversa che ne garantisca lo sviluppo», ha detto Ghigo. Un esempio? «Il pagamento d'un biglietto d'ingresso in cambio di servizi qualificati». Alle isole di La Maddalena, in Sardegna, hanno cominciato nel '99: 1,50 euro al giorno per visitare in barca l'area verde.

Pratesi: «Ma la legge sulle aree protette ha salvato 57 mila specie faunistiche e 6000 floreali»

Il ticket d'accesso non scandalizza neppure il presidente del verdissimo World Wildlife Fund, Fulco Pratesi, «una buona ricetta per dare ossigeno alle casse dei parchi» riconosce. Ma quando il ministro Matteoli rivendica un ambientalismo «che cresca nel rispetto del contesto sociale ed economico del territorio», l'aria

tra i congressisti ■ Lingotto diventa niente affatto bipartisan. «La cultura di questo governo è antropomorfa - spiega il ministro - uomini, piante e animali non possono essere messi sullo stesso piano». Applausi e fischi come allo stadio (e, talvolta, in Parlamento). «La legge del '91 sulle aree protette ha garantito 57 mila specie faunistiche e 6000 floreali», dati alla mano, Fulco Pratesi. La lista dei «salvati» comprende lupi, marmotte, ottanta orsi marsicani, un migliaio di cervi sardi, novecento camosci appenninici, cento lontre: una parte della platea teme la noia di un elenco completo, l'altro mota fa il tifo per i cuccioli a rischio. ■ presidente del WWF non ce l'ha con l'idea d'un migliore sviluppo economico delle zone verdi, nel 2001 i parchi sono stati visitati da

18 milioni di turisti, un aumento del 20% su base annua che ha portato a una ricchezza delle comunità locali. Ma ■ sviluppo significa impianti di risalita, innevamento artificiale, attività venatoria, Pratesi dice no. Come lui, ■ responsabile d'Italia Nostra Marco Perini. Accoglie le critiche del ministro sulla gestione delle riserve, «è vero che appena la metà dei parchi ha un piano di gestione approvato, rimedieremo», ma boccia l'idea di Matteoli che i parchi protetti siano «troppo ingessati». «La tutela del verde deve garantire il benessere ■ chi ci vive - concorda Perini - ma ■ l'obiettivo prioritario». Le riserve naturali non sono musei dice il ministro? Il numero ■ d'Italia Nostra ■ d'accordo: «Sono un servizio da offrire ai cittadini come quello sanitario nazionale».

# La montagna si mette in vetrina

## Al 39° Salone: dalla neve alla roccia, dal turismo alla cucina

Grazia Longo

Sport o curiosità, cucina e abbigliamento, sci vero e simulazioni si computer. Il 39° Salone della Montagna, al Lingotto fino a domani, offre un'ampia gamma di proposte. Per chi è animato da uno spirito all'Indiana Jones c'è la possibilità - a costo zero - di arrampicarsi su un ponte tibetano: due corde sospese per aria, ma con cintura di salvataggio legata all'istruttore. Per gli appassionati del climbing, due tipi di scalate: su roccia e su una parete simil-ghiaccio. Sempre gratuitamente e sempre con guida alpina accanto.

E poi tante idee per vacanze sulla neve: meglio se coniugate a centri termali, ultima chicchierla del momento. Escursioni nei boschi del Sud d'Italia, le ultime tendenze nell'abbigliamento sportivo, dibattiti e convegni. Se ieri mattina Alberto Tomba e Stefania Belmondo hanno fatto la gioia di centinaia di ragazzi, e ieri sera gli amanti del pattinaggio artistico hanno potuto divertirsi al Gran gala con i campioni mondiali Barbara Fusar Poli e Maurizio Margaglio, oggi e domani ■ può ■ protagonisti dello sport in quota. Chi cerca il brivido della scalata allo stand del «Collegio regionale



L'assalto, al Salone della Montagna, a Stefania Belmondo per un autografo

guide alpine Piemonte», nel padiglione 1. Se preferite rimanere a guardare, dallo 17 alle 18, sia oggi sia domani, potete seguire le esercitazioni dei rocciatori della Polizia di Stato (presente peraltro per la prima volta con uno stand personale). Chi, invece, vuole solo giocare ad arrampicarsi, può spostarsi al padiglione 2 e saltare sulle enormi pareti gonfiabili «Perrara». Qui vicino c'è l'opportunità di pedalare in un circuito su erba dell'«Associazione scuola na-

zionale mountain bike Ossi Zegna». Dimensione ludica anche allo stand di «Torino 2006», padiglione 2: salendo su ■ pedana mobile collegata ad un video computerizzato, potrete simulare una discesa libera su una pista da sci. Preferite ■ vedere da vicino un lupo vero? Allo stand del Corpo forestale dello Stato troverete Lucky, il loro «cane eroe», protagonista di tante operazioni di salvataggio in casi di valanghe. Lucky sarà accompa-

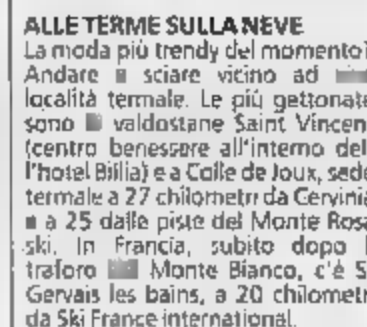
gnato dal suo conduttore, l'ispettore Bruno Bigiarini.

Una delle tante occasioni ■ Salone che con 182 espositori, 16 convegni, 3 workshop, ■ partecipazione di oltre 300 atleti e di 60 medaglie olimpiche, attira un pubblico vario per età e gusto. Quelli che amano ■ buona cucina ■ i prodotti tipici della montagna non hanno che l'imbarazzo della scelta: dalle specialità della nostra regione allo stand del Cia (Confederazione italiana agricoltori piemontesi), a quelle siciliane o calabresi, che suggeriscono pure ■ serie di itinerari nei parchi e riserve naturali del Sud. Chi preferisce seguire un convegno fieri ■ stato apprezzato quello sulla tutela dei beni culturali da parte dei parroci di montagna, folta alla premiazione degli alunni di scuole elementari, medie e superiori per il concorso regionale «Una montagna di risorse», oggi alle 15, alla sala Parigi del Centro Congressi ■ Il turismo sostenibile e la montagna, alle 10 nella sala Monte Bianco, «Turismo itinerante ed escursionismo: parchi naturali e aree di sosta». Orario del Salone: oggi dalle 10 alle 23, domani dalle 10 alle 20, tel. 011-6644111, sito web ■ www.salonedellamontagna.it.

### CURIOSITÀ



**CINGHIE PORTA SKI**  
Stop alla scomodità degli ■ spalla. Al Salone - oppure su internet al sito ■ [www.italbusiness.it/ciampi/](http://www.italbusiness.it/ciampi/) - potete acquistare le cinghie porta ski brevettate ■ Bruno Macconi. Costano 10 euro (ridotte a ■ qui al Salone) e non sono ■ in vendita ■ nessun negozio. Le cinghie possono essere utilizzate anche per unire i bastoncini da sci nei momenti di pausa e formare una comoda seggiola provvisoria.



**ALLE TERME SULLA NEVE**  
La moda più trendy del momento? Andare ■ sciare vicino ad ■ località termale. Le più gettonate sono ■ valdostane Saint Vincent (centro benessere all'interno dell'hotel Billa) e a Col de Joux, sede termale a 27 chilometri da Cervinia ■ a 25 dalle piste del Monte Rosa ski. In Francia, subito dopo il traloro ■ Monte Bianco, c'è St Gervais les bains, a 20 chilometri da Ski France international.



**SNOWBOARD «A SECCO»**  
Si chiama Dirt Surf, è una sorta di snowboard con le ruote per andare sulle strade e i prati ■ montagna. Il prezzo? 500 euro, ■ vendono soltanto ■ «la glisse» ■ San Siro ■ a Torino in via Filangieri 9/F. Dopo il salone potete provare questa tavola, nata ■ un incrocio tra ■ surf e ■ snowboard, ■ San Siro il prossimo 10 novembre. Per informazioni tel. 011-590655, 0122-811167.

**Domenica 13 ottobre**

Lo shopping non ■ basta mai? Il Centro Commerciale Moncalieri ■ rie dà ■ doppi il doppi 13 ottobre ■ mancare all'inaugurazione della nuova Galleria. 13 negozi

In più, per un'offerta davvero completa: abbigliamento, idee regalo, tempo libero, ristorazione ■ tanti servizi utili Qualità e convenienza, moltiplicate per 2.

**Dalle ore 15,30 TORTA PER TUTTI, GIOCHI A PREMI E TANTA ALLEGRIA**

# Raddoppiamo

**Festa di Inaugurazione della nuova Galleria: 13 negozi in più!**

Siamo aperti ■ 9,30 alle 20,30!

**24 NEGOZI iperstore**

**Centro Commerciale Moncalieri**

Via Vittoria ■ Bologna, ■ ■ ■ (TO)

Lunedì 12.30-20.30 ■ Martedì-Sabato 08.30-20.30



STANTE STRADE DELLO SPIRITO



Sopra e a sinistra mentre abbraccia uno dei suoi «fedeli», Amma, 49 anni, nata in un villaggio della costa occidentale del Kerala, in India

## Da tutta Italia per essere abbracciati

### Migliaia di persone a Collegno vogliono incontrare Amma

Patrizio Romano

Amma, ovvero la potenza dell'abbraccio. A migliaia sono arrivati a Collegno, per abbracciare, per stringersi al petto di Amma, per un giorno, il mercoledì 9, ieri, il Palazzetto dello Sport si è colorato dei colori dell'India nell'unico appuntamento italiano di questa donna di 49 anni, nata in un villaggio della costa occidentale del Kerala in India che gira il mondo da quasi 30 anni. La fondazione ha costruito ospedali, scuole, case per i poveri, orfanotrofi. «Non chiedo niente, qui può prendere il darshan, l'abbraccio, e andar via», spiega lo swami Rama Krishna. «Certo, ci sono santoni che approfittano delle debolezze e dei problemi della gente, non Amma». E quella bacchetta come...? «Lungomano? Tutti i guadagni servono per opere di carità», dice lo swami. La pelle olivacea, la barba lunga, il tendino arancio sulla fronte, E Amma? «Lei dorme poco più di un'ora al giorno, mangia come un uccellino e passa il suo tempo ad alleviare le sofferenze altrui».

Amma (guai a chiamarla «nonna»), seduta su una poltrona rivestita da un drappo, accoglie tutti. Arrivano da ogni parte del Nord Italia, in auto, in treno. E percorrono gli ultimi metri, verso di lei, in ginocchio. Poi, l'abbraccio. «Cosa cerco?», domanda Luigi Pescini, 45 anni, Brescia. «La sua felicità. Mia moglie, dopo 25 anni, mi ha lasciato... Forse Amma può ridarmi quell'energia che non ho più, e riaprirmi il cuore». Un solo, semplice abbraccio. Giovedì sera, alle 19.30, il Palazzetto è pieno, più di 10 mila persone ad aspettare Amma. E quando lei entra si alzano in piedi i formano due ali al suo passaggio. Le toccano, quasi sfiorandola, una divinità vivente. In silenzio si salutano con le mani giunte. Lei sorride nella sua tunica bianca, circondata dagli swami, i suoi monaci dalle vesti arancioni. Sale sul palco e si siede

nella posizione del «lotus». Gli, nella pista e sulle gradinate, giovani e anziani, famiglie, gruppi di... la guardano e sorridono come un'amica ritrovata. «Ho conosciuto nel '94 ad Assisi», racconta Roberto, 44 anni, di... Ero diffidente. La credevo una pescivendola, per via di tutto questo folklore. Quello lo noto ancora adesso, però è passato in secondo piano. Perché quella che colpisce è l'autenticità di questa donna e del suo amore».

Silenzio. Inizia l'incontro. E' un giovane discepolo a raccontare la sua esperienza. «Mi inchino ai piedi e alla volontà di Amma».

La donna, nata in India, gira il mondo da 30 anni. La sua Fondazione ha costruito ospedali, orfanotrofi, case per i poveri, scuole grazie alle generose offerte dei «fedeli».

dice. Il primo abbraccio mi ha dato uno stato di grazia. Per lei ho smesso di bere e oggi sono qui». Silenzio. Intorno a bancarelle con i ritratti di Amma, libri, magliette, oggettistica indiana sono coperti di teli rossi. Questo è il momento della riflessione. Lei inizia a parlare. Solo i bambini hanno diritto di correre e giocare. «Noi... quell'uomo che sul treno... posare il suo bagaglio, e dice "ho pagato solo per me"», spiega Amma. Ma Dio, che è il treno, porta entrambi, quindi lasciamo a lui i nostri pesi, i nostri affanni. Impariamo ad abbandonarci in Lui. Fuori, in-

tauto, continua ad arrivare gente. Sotto un tendone si lasciano le scarpe prima di entrare. «Siamo venuti in amici da Bergamo», ammette Corrado Salvi, rappresentante di... Sì, molti cercano qui una soluzione a un problema, delle volte serio. «La trovano? Quando deve essere succeduto, lo no, per me è solo una bella esperienza. Ogni volta diversa».

Nella sala si alzano le note dei bhajan, i canti devozionali. I più fedeli cantano leggendo le parole in indiano sui libretti. Gli altri ascoltano e battono le mani seguendo il ritmo che Amma dà con le bacchette di legno. «Posa il taccuino e goditela. Solo così la potrai capire», dice una ragazza e torna a cantare. Chissà, è difficile spiegare cosa si prova - sostiene Maria Montano, anni, grafica di Torino. Una forte emozione, ognuno lo a modo. No, non aspetto nulla. Per qualcuno Amma è il termine di una ricerca umana o professionale. «Sono psicoterapeuta», dichiara Silvana Dalleria, anni di Milano. E... il mio lavoro sarà la mia vita sono continua andare verso la comprensione e la realizzazione del sé. Amma? E' stato il primo abbraccio del mondo; non mia madre né i miei amori mi hanno dato tanto. Dopo ho pianto: mi sono arresa».

Nella sala si fa buio. Inizia il «puja», un rito purificatore e meditazione. Solo le candele illuminano i volti dei «fedeli». Torna la luce, si scoprono le bancarelle e inizia il «darshan». Tutti in fila per l'abbraccio. Sono centinaia. Pochi secondi tra le braccia di Amma. Poi una caramella e un petalo di rosa. «E' la prima volta», confessa Marianna Lambertini, 43 anni, infermiera di Fossano. Cerco un aiuto, lei mi sembra abbia tanta forza e tanto amore. «Me ne ha parlato», mamma, dice Claudia Calascione, 22 anni, di Collegno. Cosa cerco? Una parola d'amore. E si mette in fila: numero 500. «mamma» Amma va avanti fino a notte fonda. Potenza di un abbraccio.

A MAPPANO ■ POLEMICA: DOBBIAMO GIÀ SEGUIRE I NOSTRI FIGLI NEI COMPITI

## Non piace il catechismo fai-da-te

### Il parroco vuole che i bambini vengano evangelizzati dai genitori

Nadia Bergamini

Catechismo fai da te a Mappano ed il subito polemica. A deciderlo è stato il parroco, don Pierantonio Garbiglio, che già l'anno passato aveva rinunciato a religiose e catechiste per coinvolgere le famiglie nell'evangelizzazione dei bambini. Allora, però, l'esperimento era stato accolto senza tante storie. Quest'anno, invece, molte famiglie hanno reputato inopportuna la proposta. «Intanto perché molti non possiedono alcuni genitori - non possiedono gli strumenti per adempiere al compito a questo compito e poi è già gravoso occuparsi dei compiti scolastici e aggiungere anche questo lavoro ci sembra davvero troppo. Una sede, per così dire istituzionale, come ad esempio il salone parrocchiale, ci sembra più adatto a richiamare l'attenzione e l'interesse dei bambini». Anche se, è il caso di dirlo, le famiglie in questo lavoro lasciate le stesse, sono fornite del materiale necessario in



Don Pierantonio Garbiglio

un percorso catechistico ben preciso ed articolato, che punta soprattutto sull'aggiornamento comunitario dei nuclei coinvolti.

Un progetto, comunque, non condiviso in modo particolare dalle nuove famiglie insediatesi a Mappano e provenienti per lo più da Torino o abituate a ben altro sistema. La sperimentazione, insomma,

piace e le polemiche presto divamperanno. Al punto tale che domenica scorsa il parroco durante la funzione delle 11 ha... una posizione ben precisa. «Non è vero», ha detto - che non vogliamo più fare catechismo. La voce che sta circolando per la frazione è assolutamente infondata. Anzi crediamo profondamente nella catechesi dei bambini, al punto che riteniamo giusto e doveroso coinvolgere anche le famiglie, interessate a questo cammino di avvicinamento a Cristo».

Nel progetto di don Garbiglio, infatti, nulla è lasciato ai genitori dopo una appositi incontri e forniti del materiale necessario si trasformano nei evangelizzatori dei loro figli. I progressi dei bambini vengono poi valutati periodicamente dal sacerdote stesso che prosegue... opera di coinvolgimento di padri e madri. «Se questo percorso è così valido», replicano perplessi i genitori - perché nessuno, tranne a Mappano, l'ha finora adottato?».

L'assessore provinciale alla Solidarietà Sociale ci scrive: «In merito alla lettera di Luciano Caporali, desideriamo esprimere il più vivo ringraziamento per la grave mancanza, prevedibile, dell'interprete che traducesse in segni per le persone sorde. Come anticipato, l'incontro verrà ripetuto per garantire a tutti il diritto di partecipazione attiva e consapevole».

Da alcuni anni il Servizio Solidarietà Sociale della Provincia... il Centro informazione disabili sensoriali è impegnato a migliorare la qualità degli interventi rivolti a persone sorde, cieche, ipovedenti... età scolare o a favorire la partecipazione attiva degli utenti. «Le limitate risorse finanziarie, strumentali e di personale ci hanno imposto della scelta: le diverse urgenze... state affrontate gradualmente prevedendo l'ampiamento ed il miglioramento dell'offerta».

Con la collaborazione di tutti, e con l'Ente Nazionale Sordomuti in particolare, stiamo cercando di offrire, oltre al servizio individuale ed alle comunicazioni scritte, anche il servizio di interpretariato in ogni occa-

## Specchio del tempo

«Una disattenzione dovuta solo all'urgenza» - «Per il parcheggio alcuni cittadini discriminati» - «La banca deve sorvegliare anche gli armadietti dei clienti» - «Blackout per un cavo tranciato»

ulteriormente le nostre sentite scuse al signor Caporali ed alle persone sorde presenti alla passata riunione ed impegnarci affinché non verificano altri disguidi di questa natura.

Maria Pia Brunato

Un lettore ci scrive: «I residenti in Torino con intestata a loro stessi sono privilegiati rispetto a quelli che hanno l'auto intestata a terze persone o rispetto ai dinosauri. Questo già si sapeva tempo facendo riferimento alle differenti tariffe (8 Euro l'anno per i primi contro Euro l'anno per i secondi)».

«Oggi, questa discriminazione si è maggiormente accentuata se si pensa che ai primi è data facoltà di parcheggio nella limitrofe (per esempio chi risiede in zona A4 ha la possibilità di parcheggiare nelle

sottozone A1, A2 e A3) mentre ai secondi NO! E dire che anche loro, poveracci, vivono lo stesso problema di trovare parcheggio nelle ore di punta a ridosso degli uffici di giorno e vicino ai ristoranti e locali notturni nelle ore serali. Vorrei tanto sapere il perché!».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive: «Giorni fa mia madre è stata testimone di una spiacevole situazione in un'agenzia bancaria cittadina. All'entrata dei locali ci sono armadietti a disposizione dei clienti per il deposito di oggetti personali, tali armadietti sono controllati da nessuno e dispongono di serrature che si possono facilmente forzare. Una donna, dopo aver terminato le operazioni bancarie, si è accorta di non... ad aprire lo scom-

parto in cui aveva depositato i propri beni; praticamente la serratura era stata forzata e il contenuto rubato. Da quanto contenuto da altri clienti non la prima volta che avvengono di questi furti. Giustamente le banche devono salvaguardarsi da eventuali rapine e malintenzionati che potrebbero introdurre oggetti pericolosi nei loro locali, ma chi difende i beni dei clienti (chiavi, telefonini, portafogli) da eventuali furti?».

Claudia Zaccane

La direzione Aem ci scrive: «In merito alla lettera con titolo "Che rabbia se l'energia elettrica e non si sa il perché" teniamo a precisare che il 1° ottobre è verificato un disservizio di significativo proporzioni che ha interessato l'area a Sud del Parco della

Pellerina, la cui... è ancora una volta... attribuiti... danneggiamento... un cavo di media tensione provocato da una ditta che stava effettuando operazioni di scavo per conto terzi: da... è conseguito il fuori servizio temporaneo di altre parti della rete di distribuzione dell'energia elettrica.

Dinanzi ad un evento imprevisto ed imprevedibile le nostre squadre di pronto intervento sono intervenute con la dovuta tempestività ed hanno riallacciato tutti gli edifici entro le ore 17.30.

In proposito, rammentiamo che, non essendo riconducibili alla diretta responsabilità delle aziende, l'Autorità per l'energia non considera, in sede di determinazione dell'indice di continuità del servizio, i disservizi dovuti a danneggiamenti provocati da terzi. Le tecnologie attualmente disponibili non...

di attivare il dialogo diretto... via telefonica con tutti i numerosissimi clienti che, in presenza di disservizi brevi ma... estesi, chiamano contemporaneamente allo scopo di... informazioni circa i tempi di ripristino».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

COLASSEO

RENZO ARBORE

Maniacs

Giovedì 10 ottobre, ore 21.00

Informazioni e biglietti: 011/535010 - Ore 10/13-15/39 - Tel. 011/6698034 - [www.colasseo.it](http://www.colasseo.it)

SAMARA'S SHOW

Via Camerana, 11 - Torino - Tel. 011/535010

APERTO LUNEDÌ A SABATO DALLE 17,30 ALLE 19,30 E 23,00 - 04,00

[www.samaracub.com](http://www.samaracub.com)

EVA HENGER

SOLO OGGI

SABATO

12 OTTOBRE

(pom. e sera)

EVA HENGER

(new tv-star)

Pomeriggio

ANTONELLA DEL LAGO

PIZZERIA RISTORANTE VENDESI

in Borgo San Dalmazzo (Cn)

Tel. 347 8124680

Tel. 0171 269388

DISCOTECA

Vicinanze Cuneo

Tel. 347 8124680

Tel. 0171 269388

Per la pubblicità su:

LA STAMPA

publikompass

Corso Mazzini di Azzeglio, 50 - 10126 TORINO

Tel. 011/666.52.11 - Fax 011/666.53.00

Via Carducci, 28 - 20123 MILANO

Tel. 02 244.24.511 - Fax 02 244.24.50

Sceita dell'impresa di Onoranze Funebri

**I "CONSIGLI" IN CONSIGLIO SONO DA DENUNCIARE**

...da... invita... trasparenza e alla...

...le incaricati delle imprese funebri vi contattano in ospedale o se il personale ospedaliero... Vi indirizza alla scelta di un'impresa... il comportamento in modo discreto e vietato dalla legge.

Fonte: "GUIDA ALLA FAMIGLIA IN LUTTO" edita dalla Città di Torino

## FUNERALE CLASSICO

2 milioni e 500 mila

(E 1391)

...le incaricati delle imprese funebri vi contattano in ospedale o se il personale ospedaliero... Vi indirizza alla scelta di un'impresa... il comportamento in modo discreto e vietato dalla legge.

Fonte: "GUIDA ALLA FAMIGLIA IN LUTTO" edita dalla Città di Torino

**GIUBILEO**

24 ore su 24

Tel. 011/66.33.005 SERVIZIO 24 ore su 24

...e... Bramante... Torino





MARLBORO CLASSICS

EXCLUSIVE SHOP GALL SAN FEDERICO TORINO



LUNEDÌ IL VOTO ■ CONSIGLIO

Commissione d'indagine  
sugli appalti del Comune

La conferenza dei capigruppo ha approvato ieri pomeriggio la proposta di mozione, presentata dal presidente del Consiglio comunale, Mauro Marino, e dalla vicepresidente Susanna Fucini, che istituisce la Commissione d'indagine sugli appalti pubblici. Il documento sarà sottoposto al voto del Consiglio comunale nella seduta di lunedì 14 ottobre. L'organismo che esaminerà le procedure delle gare, era stato chiesto «po' da tutti i gruppi di maggioranza e opposizione».



Mauro Marino, presidente del Consiglio comunale

La Margherita: «Oltre 12 mila cattedre  
il prossimo saranno soppresse»

Allarme per i tagli della finanziaria alla scuola da Costantino Giordano, presidente provinciale della Margherita: «Sono state soppresse 8 mila 500 cattedre, e il prossimo anno scolastico ne saranno eliminate altre 12 mila 500. Diminuirà il rapporto docenti/studenti portatori di handicap che passerà da uno su 138 a uno su 145, con un calo del 5%. Per non parlare dei fondi destinati alla scuola: per i prossimi tre anni sono cancellati oltre 242 milioni di euro. Si risparmia su un servizio fondamentale, per il quale si dovrebbe invece investire».



Anche la scuola fra i settori colpiti dai tagli di finanziamenti

RIESPLODE IL PROBLEMA DEGLI ABUSIVI. «DOVE SONO LE TELECAMERE PROMESSE DALL'ATM A GIUGNO?»

# Torna l'assedio dei posteggiatori

## Alle Molinette i dipendenti costretti al «pizzo»

Marco Accossato

E' ricominciato l'assedio dei parcheggiatori attorno alle Molinette e agli ospedali Sant'Anna e Regina Margherita. A fine giugno, un blitz dei carabinieri aveva consentito agli uomini dell'Arma di bloccare sei, all'elba, già in piena attività: due minorenni (un marocchino di 14 anni e un algerino di 15), un altro marocchino di 32 anni che era già stato raggiunto da provvedimenti di espulsione, e altri tre extracomunitari clandestini ai quali è stato consegnato il foglio di via. Lezione dimenticata: allentata la tensione, finiti i titoli giornali, i controlli sembrano quasi azzerati e i parcheggiatori sono tornati all'opera come prima.

La denuncia arriva dalle Molinette, un folto numero di infermieri: quelli che ogni giorno arrivano alle 6,30 per preparare la camera operatoria. «A quell'ora - spiega una di loro, Silvia R. - i posti auto ci sono, nessun problema. Ma ci sono già anche i posteggiatori bambini appostati, che puntano quando ancora sei lontano, si appiccicano addosso appena apri la portiera e non dai l'euro che pretendono ti minacciano: «Ti rigo l'auto». Peggio ancora: «Mi ricordo la tua faccia».

Il problema è nuovamente esploso dopo che all'interno della Molinette sono stati cancellati i parcheggi per far posto ai

cantiere un parking meccanizzato, e i dipendenti dell'ospedale sono stati «sferragliati» per far spazio alle ruspe.

Dicono gli infermieri: «Attorno all'ospedale ci sono ormai ovunque strisce blu. Si parcheggia gratis solo di fronte al Regina Margherita: i posteggiatori abusivi lo sanno e si sono organizzati».

In questi giorni, soprattutto durante gli orari di visita e ricoverati, fronte alle Molinette sono piombati anche gli zingari a intascare quell'euro estorto col pizzo sul posteggio. Pare ci sia un furgone bianco che il mattino presto porta i parcheggiatori al lavoro e la sera passa a riprenderli. I vigili urbani - lamentano alcuni - a volte passano, osservano, multano le strisce in divieto, o in doppia fila, o col biglietto orario scaduto. Ma contro i parcheggiatori abusivi nessuno fa nulla. Visi e forze dell'ordine, risputano, e non gli affari.

L'Atm aveva promesso telecamere fisse per controllare almeno i punti nevralgici di corso Bramante: «Entro un mese piazzavamo quattro o cinque occhi elettronici», promette prima dell'estate il direttore del settore parcheggi dell'azienda dei trasporti. «L'inquadratura puntata a ciclo continuo sulle macchinette distributrici di biglietti - aveva commentato - permetterà di cogliere in flagrante chi specula sul dolore e

sull'affanno della gente, facendoci intervenire le forze dell'ordine. Peccato che di quelle telecamere promesse, fino ad ora, neppure l'ombra».

«Siamo stanchi di essere ostaggi di questa gente - sbottano gli infermieri più agguerriti, niente affatto disposti a cedere alle minacce degli abusivi - a quell'ora, di mattina, non ci sono molte persone in strada. Chi non si rischia di fare una brutta fine, e ogni volta che torna a riprendere l'auto spera di non trovare righe sulla carrozzeria o le gomme tagliate».

Alle Molinette chiedono il pugno di ferro. Chiedono più controlli in questa terra nessuno, «i vigili urbani ci dicono che disarmati di fronte a certi reati: «Abbiamo le mani legate - ci spiegano - noi li fermiamo, li portiamo in caserma e in questura, vengono liberati perché la legge non prevede l'arresto. Noi non siamo più disposti a sopportare una situazione che giorno dopo giorno diventa sempre più ingestibile».

A SAN SALVARIO IL SOTTOSEGRETARIO ALL'INTERNO ALFREDO MANTOVANO PARLA D'IMMIGRAZIONE

## «Aiutate la Bossi-Fini a funzionare»

Giuseppe Sangiorgio

A trenta giorni dall'entrata in vigore della legge Bossi-Fini sull'immigrazione i bilanci sono prematuro, ma le prime proiezioni sull'effetto sono positive. L'ha detto ieri il sottosegretario all'Interno, Alfredo Mantovano, a San Salvario, accolto dal ministro Ugo Martinat, dal segretario Agostino Ghiglia e dal presidente del quartiere, Formisano. Precedenza l'esponente di governo ha incontrato i vertici di carabinieri, polizia e guardia Finanza

e in serata ha discusso della «Bossi-Fini», a Porta Palazzo e quindi in un convegno a Torino-Resposizioni.

A San Salvario, Mantovano, oltre ad invitare gli imprenditori a regolarizzare il modo completo i loro dipendenti extracomunitari, ha annunciato che il governo sta lavorando ad un progetto di legge che vuol dare una più precisa entità alla polizia privata.

Sicurezza: un problema che, secondo Mantovano, potrebbe portare deroghe al blocco delle assunzioni, consentendo ai Comuni di

ampliare alcuni organici, ad esempio quello dei vigili urbani. Sempre su questo, il sindaco Calgario ha annunciato che, a San Salvario, una commissione del Comune ha preparato la mappa dei sotto letti e delle case «mal frequentate» (una quindicina) su cui nelle prossime settimane interverranno la Guardia di Finanza, le Asl e lo stesso Comune.

A margine dell'iniziativa c'è stato anche un incidente diplomatico fra Calgario e il presidente della circoscrizione, iscritto ad An: è accaduto quando l'esponente

del Viminale si è chiuso in una stanza a colloquio con Martinat. Ghiglia, i rappresentanti della Prefettura e lo stesso Formisano. Invitato a stare fuori, il vice sindaco se ne è andato, affermando: «Se è una riunione istituzionale non si può escludere la Città». Ed è tornato sui suoi passi solo dopo telefonata del sottosegretario, lamentando tuttavia che la conferenza stampa si fosse svolta davanti ad un manifesto con il simbolo di An: «Questione grave, visto che le istituzioni sono al di sopra di ogni colore politico».

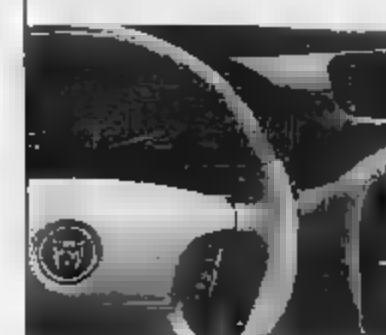
**■ E DI ■** Orario 7-19,30: Atrio Stazione Porta Nuova. Orario 8-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): corso Gasperi 8; corso Francia 87; via Rieti 55; via Isarnia 13/B; via XX Settembre 5; corso Principe Oddone 28; corso Giulio Cesare 48; Nizza 108; via Carlo Capelli 67; via Onorato Vigliani 160; corso Giovanni Agnelli 117; via P. Bracci 101; via San Tommaso 2; corso Casale 204. DI NOTTE (19,30-9): corso Belgio 151/B; piazza Massaua 1; via Nizza 65; via Sacchi 4. DI SERA (19,30-22,30): via Foligno 69; via San Remo 37; via Sempione 112; corso Francia 1 bis. APER-TA 24 Venaria, via L. da Vinci. INFORMAZIONI: 011/65.90.100; www.farmaple-monte.org.

**■ ISTITUTO ALBERGHIERO.** Si conclude oggi, all'istituto alberghiero Colombaro, la visita della delegazione ungherese a Torino promossa dalla Provincia.

**■ E' stato** pubblicato il bando che consente a laureandi e laureati tirocinanti di formazione-lavoro presso il ministero degli Affari Esteri e le rappresentanze diplomatiche, gli uffici consolari, le organizzazioni internazionali e gli istituti di Cultura. Per partecipare bisogna aver superato il 70% degli esami (media non inferiore a 27/30 se studenti, o se laureati da non oltre 18 mesi, occorre votazione minima di 100/110. Bisogna candidarsi entro il 22 ottobre alla Sezione relazioni internazionali dell'Università, via Bogino 9, 011-670.2457/2954, e-mail: crui\_mae@rettorato.unito.it

**■ PERCORSI PER NON VEDENTI.** Più attenzione i disabili non vedenti attraverso la realizzazione percorsi mirati e «spiste tattili». Lo hanno chiesto ieri i consiglieri Domenico Gallo e Gianguido Passoni, durante la riunione della IV commissione consiliare. Il problema verrà sottoposto ora all'attenzione del consiglio comunale.

**■ IPERMERCATO MONCALIERI.** La Confesercenti ha ribadito ieri la propria contrarietà alla costruzione di un nuovo ipermercato a Moncalieri (zona svincolo tangenziale) durante la Conferenza dei servizi in Regione. Ogni decisione è stata rinviata per valutare l'impatto ambientale e sulla viabilità del progetto.



## Nuova Jaguar S-Type.

Da 39.650 euro, chiavi in mano.

LE PIÙ BELLE EMOZIONI LE PROVI DA NOI.  
SABATO 12 OTTOBRE  
E DOMENICA 13 OTTOBRE

TROVERETE ANCHE IL RESTO  
DELLA GAMMA JAGUAR  
E LE NOSTRE ESCLUSIVE  
FORMULE DI FINANZIAMENTO



Jaguar Torino

011/6606887-9 Fax 011/6606634

Heritage of performance





ISTO E PREVISTO

Quanto manca all'abbattimento dell'ex-scuola di via Taggia

■ Come annunciato qualche settimana fa dall'assessore ai Servizi sociali Stefano Lapri, entro il gennaio 2003, vale a dire fra tre mesi - ■ abbattuta l'ex scuola di via Taggia 7 (si ■ fronte all'ex-stadio Filadelfia) destinata negli scorsi anni all'ospitalità notturna di persone immigrate e già inserite nel mondo del lavoro. Al ■ posto è prevista ■ costruzione di ■ centro, stavolta diurno, integrato (vale a dire capace di offrire ■ serie di servizi che garantiscono un'assistenza completa) per anziani non autosufficienti: ■ sorta di asilo per quanti sono comunque sostenuti da familiari nelle ore serali e notturne.



Temperature ■ ieri: massima 18,6, minima 12,3  
Oggi ancora nuvole, pioggia e banchi di nebbia

■ Una vasta circolazione depressionaria in movimento verso Levante interessa ancora il bacino mediterraneo e di conseguenza la nostra regione. Per oggi il cielo sarà ■ molto nuvoloso a irregolarmente nuvoloso con residui piovoschi. Riduzioni ■ visibilità al mattino per locali banchi di nebbia in pianura. Ieri tempo variabile con sprazzi di sole al mattino e peggioramento verso sera, la temperatura massima in città è stata di 18,6, la minima 12,3 e l'umidità, alle 16, del 64%. Sempre ieri in città sono caduti 14,3 mm di pioggia per un ■■■■ in settembre di 68,5. L'anno ■■■■ avevamo registrato ■■■■ massima di 24,2 e una minima di 11,5.

Accadde 50 anni fa: colonnello scrive una lettera ad un collega ed è denunciato per vilipendio

■ Il 12 ottobre 1952 ■ svolge un'incredibile processo del Tribunale militare contro un colonnello dell'esercito accusato di vilipendio del governo e delle forze armate. ■ giugno precedente il colonnello aveva scritto una lettera al tenente medico del ■ reparto ■■■■ colorite considerazioni relative a una sua ■ recente vicenda nell'esercito. Ma la lettera, in busta non chiusa, era ■ letta da altri militari che lo ■■■■ denunciato. Il sostituto procuratore chiede ■ anno ■ quattro mesi ■ reclusione. ■ il giudice ■■■■ lo assolve, dal momento che il colonnello non voleva dare pubblicità ■■■■ pensiero, ma solo scrivere a ■■■■

CONVEGNO INTERNAZIONALE AD AGLIÈ SUGLI ASPETTI ETICI E GIURIDICI DELLO XENOTRAPIANTO

# Organi dai maiali sull'uomo anche a Torino

## Nei nostri ospedali la nuova tecnica possibile fra tre anni

Angelo Conti

Lo xenotrapianto è l'utilizzo ■■■■ un tessuto o di un organo ■■■■ un'altra specie da impiantare in un corpo umano. Potrebbe essere la carta risolutiva per risolvere il dramma delle almeno 200 mila persone in attesa di trapianto nel mondo. Oltre al cuore, con ■■■■ tecnica dello xenotrapianto, si potrebbero sostituire il rene, il fegato, il polmone ed ■■■■ pancreas. Ma anche altre parti prelevate da animale, come ad esempio i vasi sanguigni.

Sul progetto si lavora anche a Torino (anzi ad Agliè) in ■■■■ contesto italiano che vede attivissime Modena ■ Padova (dove è avanzata la sperimentazione sulle scimmie). E questo mentre, da oltre ■■■■ arriva l'attesissima notizia della nascita dei primi maialini privi del gene del rigetto, in pratica con organi trapiantabili senza rischi.

«I problemi da risolvere - dice il dottor Adriano Ramello, primario di Nefrologia del Mauriziano - per cominciare l'attività ■■■■ trapianto sull'uomo sono scientifici, tecnologici ■■■■ soprattutto culturali». Negli ospedali torine-

Sarà la carta risolutiva per i tanti malati in attesa di cuore, reni, polmoni ■■■■ pancreas nuovi

si ■■■■ inizierà ad operare sull'uomo fra tre anni. Fra i settori maggiormente impegnati nel progetto c'è la cardiocirurgia universitaria: «L'Università di Torino ha partecipato attivamente alla creazione del consorzio Biogest - afferma il professor Michele ■■■■ Summa, direttore della Scuola di Specializzazione in Cardiocirurgia - che si propone come ■■■■ centro ■■■■ ricerca avanzata che ha ■■■■ principio ispiratore la cooperazione articolata e coordinata di più professionalità nel campo delle scienze (medicina, chirurgia, veterinaria, agrozoologia, etologia, studio dell'ambiente) ed ha come obiettivo principale quello ■■■■ ottimizzare quel rapporto privilegiato che da

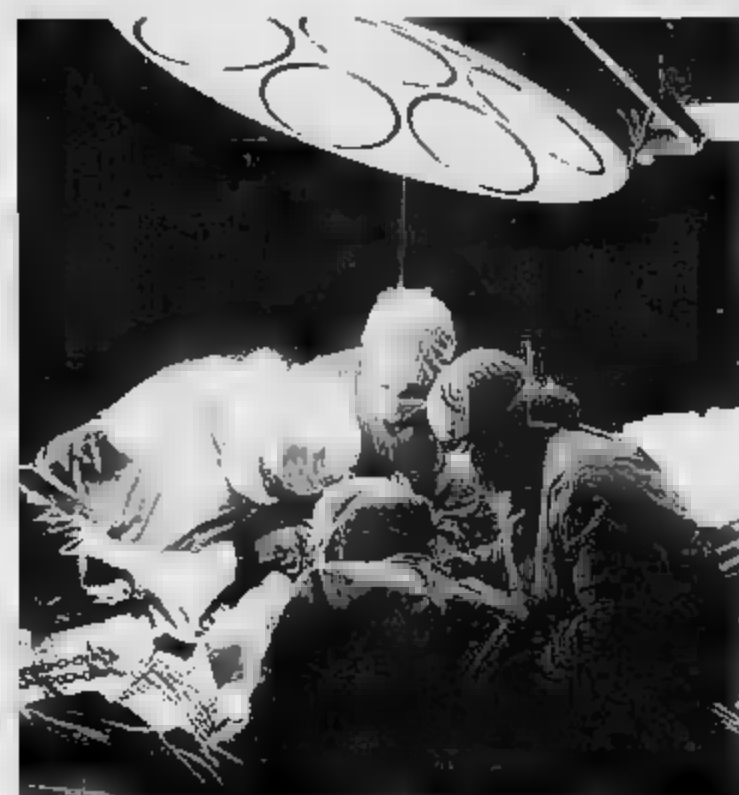
Nel castello sabaudo ■■■■ primo allevamento di suini per la produzione ■■■■ materiale biomedico

sempre ■■■■ scienza umana ha con gli animali e che ha permesso l'evoluzione della medicina. In questo contesto, che ■■■■ l'ambizione di trovare ■■■■ giusto equilibrio tra le qualità della vita degli animali e le ■■■■ dell'uomo non danneggiando in alcun modo né l'una né le altre, si inserisce in modo naturale ■■■■ quasi imprescindibile un'area di ■■■■ ca dedicata allo studio di fattibilità dello xenotrapianto».

Ad Agliè ■■■■ nascono una struttura, voluta dalla Regione Piemonte, che avrà l'obiettivo di realizzare un allevamento di animali destinati all'espanto non-ché di formare i chirurghi che saranno impegnati in questa particolare disciplina. Operativamente il progetto è realizzato dal

Consorzio Biogest, ■■■■ ente non-profit costituito fra Finagri del Gruppo Finpiemonte in rappresentanza della Regione Piemonte, Ordine Mauriziano, Consorzio Interuniversitario «Centro» e Azienda Ospedaliera San Giovanni Battista di Torino-Molinette. L'obiettivo del ■■■■ è la definizione di una tecnologia complessiva per l'allevamento di suini, finalizzata, in prima battuta, alla produzione di materiale biomedico di qualità per uso chirurgico.

Biogest costituirà per la Regione Piemonte un centro di ricerca di riferimento europeo per il settore agricolo, zootecnico, veterinario, medico-chirurgico, biotecnologico e ambientale. La struttura ■■■■ caratterizzerà per avere ■■■■ impatto ambientale nullo ■■■■ sarà inserita ■■■■ verde ■■■■ del parco ■■■■ castello ■■■■ Agliè. Qui stamane verrà fatto il punto sugli xenotrapianti nel corso di ■■■■ convegno internazionale chiamato anche a definire la tematica italiana di ■■■■ sfida affascinante. Fra i tanti ospiti, attesi anche l'assessore regionale alla sanità D'Ambrosio e l'onorevole Vietti.



La cardiocirurgia fra i settori maggiormente interessati alla ■■■■

IN 16 ALLA SBARRA

# Costrinsero giovani romeni ■■■■ prostituirsi

Giovani ■■■■ costrette a prostituirsi sulle strade di Torino e Moncalieri. La storia è approdata in tribunale e ieri il pm Malagù ha chiesto sedici condanne per i 14 romeni ■■■■ i due italiani alla sbarra: pena che vanno dagli otto anni e quattro mesi ■■■■ diciotto mesi di reclusione. ■■■■ «giro» venne scoperto nel 2001 dai carabinieri della compagnia di Moncalieri ai quali ■■■■ ragazza romana aveva raccontato la sua storia: «Mi hanno convinto ad emigrare in Italia. Invece mi hanno spedita sul marciapiede. Se mi rifiutavo, ■■■■ picchiavano e mi violentavano». E ■■■■ lei altre sette ragazze, arrivate in Italia nascoste su un tir, sarebbero state costrette a prostituirsi. Per chi si ribellava ■■■■ botte ■■■■ violenza. La condanna più alta, ■■■■ anni ■■■■ 4 mesi, è stata proposta per Donofan Radoi, accusato anche di violenza sessuale. Impossibile per l'accusa anche la posizione dell'italiano Domenico Rosignoli: era lui che provvedeva a prendere in affitto gli alloggi che ospitavano le ragazze, era lui che procurava le auto per accompagnarle sul posto di lavoro. Per lui il pm ha chiesto 6 anni di carcere.

TRAGEDIA IN SARDEGNA

# Sub disperso Il corpo trovato sul fondale

E' stato scoperto ■■■■ un fondale di otto metri ■■■■ largo di Capo Ceraso, nelle acque di Olbia, il corpo senza vita ■■■■ Alberto Mattia, il sub trentunenne di Torino disperso in mare dopo una battuta di pesca subacquea da giovedì ■■■■. Il corpo ■■■■ Mattia, in vacanza ■■■■ Sardegna con la sua famiglia, è stato ritrovato dai sommozzatori dei Vigili ■■■■ fuoco. Il sub è stato riportato in superficie, dove ad attenderlo a bordo della ■■■■ vedetta della Guardia costiera di Olbia c'erano i familiari e il ■■■■ compagno di battuta, Walter de Vallo, anch'egli di Torino, che ■■■■ stato il primo a dare l'allarme non vedendolo risalire dopo una battuta di pesca.

Il corpo di Mattia è stato composto nell'obitorio del cimitero ■■■■ Olbia, in attesa del nullaosta della magistratura per poi trasferirlo a Torino, dove nei prossimi giorni ■■■■ celebreranno i funerali. Ancora non ■■■■ certe le cause della morte. Questa potrebbe essere imputabile quasi certamente a un malore: il sub torinese, che ■■■■ esperto, con anni di esperienza, potrebbe essersi sentito male nella fase di riemersione, non riuscendo più a risalire in superficie, colto probabilmente da un'embolia. Il compagno di battuta era stato ■■■■ primo, intorno alle 20 ■■■■ giovedì, a notare che qualcosa non andava: risalito sul gomone era stato ■■■■ lui a ■■■■ il primo allarme.

Immediatamente sono intervenuti i marinai della Capitaneria, i Vigili ■■■■ fuoco e, da ieri mattina, appunto, anche i sommozzatori, mentre la speranza di ritrovarlo in vita, con il trascorrere delle ore, si andava affievolendo. Il mare in burrasca ha ostacolato per ore le operazioni di ricerca. Purtroppo ieri mattina, intorno alle 10, il giovane è stato ritrovato privo di vita. L'inchiesta dovrà accertare anche se le attrezzature utilizzate dal sub erano in ordine ■■■■ il giovane è stato tradito da un guasto ■■■■ provviso ai respiratori o da ■■■■ altro fattore, imprevedibile e tuttora sconosciuto. [p.cab.]

L'Associazione del Bilinguismo della città di Torino ha il piacere di invitarvi al Convegno

**"Le verità nascoste"**

Letture critiche del '900:  
"I crimini contro l'umanità" / "Lo sviluppo economico italiano"

Venerdì 14 ottobre - ore 21.00  
Teatro Carignano, Piazza Carignano 6 - Torino

Partecipano:  
Marcello Dell'Utri, Paolo Cirino Puppino,  
Gianni Riotta, Giuseppe Selva,  
Maria Grazia Silquini

Relatori: Aldo A. Mola, Francesco Forte  
Moderatore: Jay Gavoroniski

Il S.N.P. 34025.12.556

**Sexyfollies**

Emilia a Torino

**SLAY SHIP**

SUPER OFFERTA DVD III

3 Videocassette € 26

7 VHS € 10,90

**3X2**

Ogni 2

DVD E VHS SONO PERMITTIBILI

RENTI VENDITA

**39° Salone Europeo della Montagna**

**9° Festa della Neve**

Torino, Lingotto Fiere  
10-13 ottobre 2002

Venerdì 10.00 - 20.00  
Sabato 10.00 - 20.00

**39° Salone Europeo della Montagna**

**FESTA della NEVE**

La Gazzetta dello Sport

In Contropartita  
**Parchi del 2000**

**Al Lingotto Fiere, la Montagna è spettacolo.**

lingottofiere.it

lingottofiere

Atlanet



IL COMPLESSO SPORTIVO E' STATO PAGATO OLTRE 900 MILA EURO

# Il Comune di Moncalieri si aggiudica Le Pleiadi

All'asta, riaperta l'estate scorsa, non si sono presentati altri avversari. Il primo onere è ristrutturare gli stabili e mettere a norma gli impianti. Quindi l'amministrazione dovrà stabilire a chi toccherà gestire il centro

Massimiliano Peggio  
MONCALIERI

Una gara senza **■** E' stato facile per **■** Moncalieri aggiudicarsi all'asta il centro sportivo «Le Pleiadi», vanta della città e fabbrica di campioni. Prezzo: 910.400 euro, per un'area di 15.500 metri quadrati con due piscine, **■** campi da tennis, palestra, bar e ristorante. Il complesso, che si trova in via Matilde Serao in una piccola oasi **■** verde **■** ridosso della linea ferroviaria, 4 anni fa era stato messo all'incanto con una cifra iniziale di oltre 5 miliardi, in seguito al procedimento fallimentare avviato ad alcuni istituti **■** credito. L'estate scorsa **■** società privata, la «Edisud», sfruttando i continui ribassi d'asta, si era aggiudicata gli immobili con un'offerta di 770 mila **■**. Un affare. Ma all'ultimo momento, grazie ai cavilli del codice civile, la neo amministrazione di centrosinistra, rimpicciando la proposta di An, aveva rilanciato con la superofferta di oltre 900 mila euro. Così, in un colpo solo, si è congelata l'aggiudicazione provvisoria e **■** sono riaperti i termini dell'incanto. Contromossa che ha sbarrato gli avversari, tant'è che alla nuova gara, indetta nei giorni scorsi, ha partecipato solo il funzionario del Comune.

Eppure secondo una stima tecnica, il valore della struttura supererebbe i 5 milioni di euro: perché, dunque, nessuno ha raccolto la sfida? «Per due ragioni», spiega l'assessore al bilancio Nicola Durazzo. «Prima: le società sportive che potevano essere interessate all'acquisto sono già impegnate su altri fronti. Secondo: l'area è sottoposta a vincoli. Il per esempio non sono ammesse speculazioni edilizie». Per rimettere a norma gli impianti e ristrutturare gli stabili, stando sempre alla perizia tecnica presentata dall'assessore, servirebbero circa 800 mila euro: cifra che comunque non ridimensiona l'affare. «Si tratta di una stima provvisoria», aggiunge Durazzo: «prima dobbiamo definire

■ chiarezza ■ destino del centro sportivo e soprattutto stabilire come sarà gestito».

Già, il capitolo gestione. Attualmente il complesso ha 400 iscritti ed è gestito da una società sportiva di cui è presidente Carlo Buoclaro: in tutti questi anni è stato lui a mantenere in vita «Le Pleiadi», nonostante il fallimento. L'acquisto da parte del Comune è stato accolto con scarso entusiasmo: nessun commento. Il rapporto **■** la nuova proprietà, legata ai signori dell'amministrazione pubblica,

potrebbe infatti diventare conflittuale e chiudersi con un **■** estratto. Un testo delicato, questo, sia per l'amministrazione di Palazzo Civico, sia per la rinomanza. Il futuro delle Pleiadi? Apertura alla scuola e ai servizi sociali, ma in **■** ai privati, afferma Renato Volontà, di Forza Italia. Di certo, grazie alla vendita all'incanto del complesso di via Matilde Serao, il **■** di Moncalieri è riuscito a colmare una carenza storica: la piscina comunale. Almeno sulla carta, per ora.



Il complesso sportivo delle Pleiadi è stato fucina **■** campioni di tennis

E' MORTO IL BAMBINO CHE REALIZZO' IL SOGNO DI VIAGGIARE SU UN ELICOTTERO DEI CARABINIERI

## In Paradiso l'ultimo volo di Michael

Antonella Perotti  
CHIERI

Michael aveva un sogno. Andare **■** elicottero. Su quelli grandi e blu dei carabinieri. E una malattia terribile, troppo grande per i suoi cinque anni. Una malattia che non gli ha lasciato scampo: è morto due giorni **■** all'ospedale Regina Margherita dov'era ricoverato da mesi. Eppure Michael aveva la voglia di **■** che è un dono speciale dei bambini: anche durante la terapia non aveva smesso di sognare, di guardare fuori dalle finestre dell'ospedale in quel cielo, sopra la città per salutare il mondo. I carabinieri di Chieri, dove Michael viveva con la sua famiglia, avevano voluto regalargli quel sogno assegnando all'Elivolo di Volpiano. Il comandante provinciale dei carabinieri, Niccolò Paratore, aveva preso a cuore la vicenda di Michael e concesso



Salire su un elicottero dei carabinieri e volare sopra casa sua è stato il desiderio realizzato da Michael, 5 anni e una grave malattia, che lo ha portato via nei giorni scorsi

l'autorizzazione al volo.

Quattro mesi fa Michael aveva indossato il casco bianco da elicotterista quasi più grande di lui, come un piccolo carabiniere si era levato in aria e bordo di un poderoso Agusta Bell 412 dalla base di Volpiano. Il comandante Garillo lo aveva fatto volare insieme al papà e al tenente della compagnia dei carabinieri di Chieri, Biagio Fabrizio Carillo.

nel cielo sopra Torino con le Alpi scintillanti all'orizzonte e poi su Chieri, la sua città, sorvolando la **■** per salutare dal finestrino la mamma che era uscita nel prato agitando la mano. Il comandante aveva tenuto acceso anche l'interfono per far sentire al piccolo Michael le comunicazioni tra l'elicottero e la torre di controllo come in un volo vero. Per un giorno era stato la mascotte

di tutta la base, per un giorno la malattia e le pareti bianche dell'ospedale **■** erano che un ricordo. Lo avevano portato anche a vedere i pastori tedeschi dell'unità cinofila **■** una **■** come negli inseguimenti su un radiomobile dei carabinieri con i lampeggianti accesi: **■** gioco bellissimo.

Ma la malattia non si è fermata. Il cuore di Michael ha smesso **■** battere all'Ospedale Regina Margherita. Al funerale tutta Chieri si è stretta accanto alla mamma **■** al papà di Michael. Don Gianni Carrù ha celebrato la funzione nel Duomo affollatissimo. Un strazio immenso che la mamma non ha retto. In chiesa s'è sentita male, perché non **■** può perdere un figlio a cinque anni. Accanto ai genitori c'era anche il tenente Biagio Fabrizio Carillo, il comandante dei vigili urbani Andrea Longo **■** tanti cittadini **■** salutare un'ultima volta Michael.

CHIVASSO: CINQUE ANNI

## Il Besostri condannato per truffa

Cinque anni, nove **■** e dieci giorni di reclusione. **■** è concluso così, **■** una condanna severa, **■** processo con rito abbreviato a Piercarlo Besostri, **■** anni, il professionista di Chivasso scomparso quattro anni fa **■** oltre 3 miliardi **■** vecchie lire sottratti ai suoi clienti. Era accusato dal pm Vittorio Corsi di falso, truffa, bancarotta fraudolenta e appropriazione indebita in complicità con l'ex moglie Lidia Robiolo Varale, che davanti al Gup Diamante Minucchi ha patteggiato una pena **■** anni di carcere con la condizionale.

Sette ex clienti di Besostri che si sono costituiti parte civile in giudizio **■** gli avvocati Giorgio Merlone, Matteo Bonatti e Luca Motta, il Gup ha pure riconosciuto **■** il diritto a un risarcimento di circa 145 mila euro.

Il **■** Besostri **■** esploso nel Chivassese nel dicembre del '98, quando numerosi imprenditori, commercianti e artigiani della zona si sono resi conto di essere stati ingannati dal loro consulente fiscale **■** amministrativo, lo stimato ragioniere Besostri, con ufficio in via Calandra 2. Il professionista, che in paese tutti chiamavano «il commercialista», si era volatilizzato lasciando un «buco» di oltre 3 miliardi. Soldi che i clienti gli avevano anticipato nel corso degli anni per pagare l'Irpef, l'Ici, le ritenute fiscali per i dipendenti o i contributi per la cassa professionale. In cambio il consulente aveva fornito loro false ricevute di pagamento con il timbro della Banca Brignone.

In pochi giorni **■** si è accorti che la truffa era più estesa del previsto e alla fine sono rimasti coinvolti circa 150 ex clienti di Besostri, fra i quali A. V., un odontoiatra italo-argentino che aveva affidato al consulente - che credeva suo amico - gran parte dei suoi risparmi affinché **■** investisse in azioni e fondi.

Piercarlo Besostri, difeso dall'avvocato Fiorella Pastore, è stato interdetto dai pubblici uffici e dichiarato inabile ad esercitare un'impresa commerciale per dieci anni. Secondo notizie raccolte in ambienti giudiziari, attualmente starebbe lavorando come cameriere in un ristorante in provincia di Venezia. (g. bal.)

IV ASH

**■ RONDISSONE, LOMBARDIA.** Due rapinatori a viso scoperto che impugnavano un coltello, lo scorso pomeriggio poco prima della chiusura **■** centro di Rondissone hanno assalito la filiale della Cassa di Risparmio di Torino, piazza Roma 6. I malviventi hanno minacciato gli impiegati, si sono fatti consegnare 25 mila euro e sono fuggiti a piedi.

**■ GIAGNONE, FERRATA.** Viena inaugurata domani, la via ferrata delle «Gorge Dora Riparia». L'appuntamento **■** per lo 9 sul piazzale delle scuole dove **■** partirà per la ferrata con la presenza di due guide alpine. L'inaugurazione alle 16.

**■ CHIVASSO, CARABINIERI.** Nuovo numero **■** telefono per il Comando Compagnia **■** stazione carabinieri di Chivasso, via XXIV Maggio **■** 8. E' lo 011/911.98.11, collegato a sei linee. Rimangono invariati i numeri telefonici di tutte le altre 9 stazioni.

**■ RAFFAELE, UNITRE.** Oggi alle **■** presso la sala consiliare di San Raffaele Cimena, in via Carlo Ferrarese **■** 19, inaugurazione dell'Anno Accademico 2002 - **■** dell'Università **■** terza età sanraffaiese.

**■ SAN GIUSEPPE, INIZIATIVA.** «Contro la guerra, per una politica internazionale di pace» è il tema dell'iniziativa, con sit-in, in programma domani dalle 10 alle 18 sul ponte Vecchio di San Mauro Torinese.

**■ MARCORENGO, TREKKING.** Camminata sulla collina torinese domani, partendo da Marcorengo (frazione di Brusasco), organizzata da Trekking Italia. Appuntamento alle 9 nella piazza della parrocchia, pranzo al sacco.

**■ VILLAR DORA, SINDACO.** Il sindaco di Villar Dora Eliso Croce, oltre a rivestire la carica di primo cittadino e ad espletare numerosi incarichi, **■** dilitta a scrivere e recitare commedie. L'ultimo suo lavoro sarà presentato questa sera alle 21, presso il centro sociale, ed è dedicato alla sanità: «Fratelli odassara: sanità pubblica e privata».

**■ GAVENO, INCONTRO.** Il comune di Gaveno e l'Istituto Internazionale di Psicodinamica Educativa, organizzata oggi dalle 15.30 alle 18, presso la scuola materna «Pio Rolla», un pomeriggio con educatori, genitori, bimbi e ragazzi per uno scambio di esperienze.

**■ ROCCA PESCA.** Oggi alle 17 a «La Canavesana» si terrà la cerimonia di premiazione di Giancarlo Canova neo campione del mondo di pesca alla trote. Durante la festa **■** sindaco di Rocca Giovanni Tajolo conferirà a Canova la cittadinanza onoraria.

# LA STAMPA

PRESENTA UN'OPERA COMPLETA E AGGIORNATA DI GEOGRAFIA UNIVERSALE

UNA COLLEZIONE DI 9 VOLUMI

## Atlante Universale

Il grande Atlante Universale è una collezione di 9 volumi di 120 pagine con 11000 foto e illustrazioni, il più completo del mondo nel campo della geografia.

Il quinto volume  
in edicola con La Stampa  
da sabato 12 ottobre

### AVVISO AI LETTORI

Sono in corso le ristampe del primo, secondo e terzo volume dell'Atlante Universale che saranno disponibili nelle edicole entro la seconda decade di ottobre.

I lettori e gli abbonati potranno rivolgersi per informazioni al Numero Verde 800.011959 dal lunedì al sabato dalle ore 8.30 alle ore 19.

Volume 1 - 7 settembre  
Volume 2 - 14 settembre  
Volume 3 - 21 settembre  
Volume 4 - 28 settembre  
Volume 5 - 5 ottobre  
Volume 6 - 12 ottobre  
Volume 7 - 19 ottobre  
Volume 8 - 26 ottobre  
Volume 9 - 2 novembre

Offerta valida fino al 15 ottobre 2002. Per informazioni e abbonamenti, inviare un coupon a: La Stampa, Via Po 12, 00198 Roma. Pagamento in contanti o con carta di credito.

Iniziativa valida solo per i lettori di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta







# GIORNO E NOTTE

Lettere e commenti a: Redazione Giorno e Notte, via Marengo 32, 10126 Torino  
Fax: Giorno e Notte 011 55.68.439 e 011 66.39.036  
E-Mail: giornonotte@lastampa.it

## TENDENZA

# Signore si torna in sartoria

LIBERA DEL SANTO  
SILVIA FRANCA

Le torinesi ripopolano gli atelier, disertano i grandi magazzini a favore dell'eccellenza artigianale della sartoria. Un ritorno alle origini quello che sta accadendo sotto la Mole, una rimpatriata nel *haute couture* a vocare i fasti mai dimenticati di una città capitale di moda e patria del prêt-à-porter. Tanto che anche gli stilisti più noti si adeguano alla tendenza riscoprendo l'arte sartoriale dell'ago e del filo, del modello tagliato su stoffa secondo la vestibilità del cliente. Origini, quelle del sarto, che Carlo Pignatelli non ha mai rinnegato: «In tutte le collezioni in serie, continua a sfornare il suo misura; filosofia che pure ha guidato i primi passi di giovane famosa come Kristina Tà, che nella sua azienda di famiglia a Moncalieri, è il papà produttore di costumi Tamigi, vive a diretto contatto con il laboratorio di confezione, pronta a intervenire sui capi per qualche fan di riguardo con ritocchi artigianali, per perfezionare la vestibilità.

Anche le boutique si adeguano: Vertice in via Lagrange ha appena aperto un corner Ermengildo Zegna, dove il cliente può scegliere tra cinquecento tessuti classici e centinaia di stoffe fashion, decidere la fodera, i bottoni e persino il tipo di cucitura. Un successo, sostiene il titolare Roberto Trapani: «In una settimana abbiamo ricevuto una trentina di ordini e, proprio non ce lo aspettavamo, soprattutto giovani sui 30-35 anni». Seppure oggi a Torino mancano i nomi dell'eccellenza, come la Badolati

## Mantelle, cappe e cappotti

La Maison Tognò lunedì, nella sartoria al secondo piano di corso Vittorio Emanuele II 74, presenta in un doppio défilé le collezioni 15, 15 e 21, 15 e 21. «Seduzioni invernali: non ci saranno pedane né effetti speciali, le dodici modelle passeranno tra il pubblico come richiede la tradizione *«vieux sùles»*. Alla giornalista-esperta di moda Elsa Rossetti il compito di raccontare i dettagli sartoriali della collezione composta da un centinaio di pezzi, tra giacconi in lana tinta neve profitti di mongolia e mantelli in visone a coste. Martedì alle 21 ci si sposta all'Hotel Ambasciatori: qui, la Maison Zagra diventa artefice di una elegante défilé, siglato da cappotti in cachemire ornati di multicolori in taffetà di seta, e mise da prima teatrale. Lo stesso giorno (ore 16,45 e 21,15) al Circolo ufficiali di corso Vinzaglio, l'atelier Greta porta in pedana le sue collezioni invernali.

che ha chiuso in bellezza a 60 anni di età, ancora rimpiazzata per la classe e l'eleganza del suo stile, e Tivoli, la grande griffe della pellicceria che ha spostato i suoi interessi a Milano, non sono pochi i quotidiani atelier e le firme emergenti.

Sulla scena da oltre 50 anni, la Maison Rita Tognò si è affermata in tutta Italia nel campo della pellicceria d'élite, solo: nel suo laboratorio dove lavorano a tempo pieno 14 tra sarte e



AL LAVORO NELLA MAISON RITA TOGNÒ

modelliste, si confezionano anche raffinati cappotti in cachemire, giacconi caldi e leggeri come piume, rifiniti in pelo pregiato. «Ho una buona clientela, fedele da anni, che ama indossare capi ben costruiti dice la Tognò, e spiega che molto conta l'essere aggiornati sulle tendenze, ma bisogna avere la capacità di adattarle al gusto sabaudo, poco incline al vistoso. «In sartoria qualità è ricerca, viaggiano in tandem», sostiene il pellicciaio Michele Scirelli che ha fatto fortuna in Giappone, a da Tokyo a Osaka vestire «suo capo è un segno distintivo. Figlio d'arte, nell'atelier di corso Vittorio Emanuele II 96, questa stagione esordisce con mantelli in zibellino reversibile e costosi.

Ventisei anni di sartoria alle spalle, e quindici di precedente esperienza formativa come dipendente, per Rosy Zagra. Un

nome ben noto alle torinesi. «Difatti, ho un buona clientela, non lamento: anzi, nel tempo, ho vestito diverse generazioni, madri, figlie e nipoti». La sua ricetta per il successo? «Un buon prodotto e costi ragionevoli. Inoltre, tessuti originali provenienti dallo stesso che forniscono Ungaro e Valentino e modelli confezionati pari-pari sull'originale di grandi firme della moda. Quanto alla crisi, anche in una Maison accreditata, si fa sentire. «Certo, oggi non c'è più chi si fa confezionare interi guardaroba: piuttosto, le clienti ordinano qualche importante, in queste condizioni, sopravvivere diventa difficile. Ad aggravare la situazione, c'è pure la di «tante sarte che lavorano in casa in nero, artigiane che fanno il prêt-à-porter, l'Alta Moda. Dopo essere state «premiere» in atelier, Maria Teresa Merlo da cinque anni si è messa in proprio, punta su tessuti pregiati, su sfoggi di ricami e lavorazioni particolari apprezzate anche dalle più giovani. «La fantasia, è questa nostra forza: le donne che si vestono da me, e sono tante, sanno di poter contare su capi assolutamente unici».

Ovunque ci si dà da fare, come da «Prunello» di Cesare Battisti 15, dove nascono intere collezioni tanto per i privati quanto per negozi. «Produciamo per note

griffe, serviamo boutique, non solo a Torino, ma anche a Milano, Padova, Bolzano e altre città». «In atelier servono ragazze e signore che desiderano abiti particolari e da noi acquistano un po' di tutto, dal vestito da cocktail al capo-spalla, alla camicia sfiziosa», spiega la titolare, Linuccia Marchisio, che disegna in prima persona i modelli, seguendo un estro fantasioso e creativo, ma trascurare il genere classico, «più richiesto dalle signore di una certa età». «Per tutti, comunque, il vantaggio della sartoria, rispetto al negozio, è il poter acquistare abiti realizzati su misura, e non tagliati omologati per silhouette perfette», conclude Linuccia, che prima si dedicava all'abbigliamento per adulti, ha, a lungo, vestito i pargoli della «Torino bene». Momenti più difficili, invece, per le giovani promesse, come Monica Scalvenzo, che si affacciò al suo laboratorio di sartoria in un negozio vero e proprio (corso Regina Margherita 227) per lanciare la propria linea moda. «E' un'impresa economicamente impegnativa, anche perché contavo su finanziamenti pubblici che mi erano stati garantiti» poi sono mai arrivati. In ogni caso, confidiamo molto sulle future sarte, che scelgono da noi l'abito per andare all'altare: oltre l'80 per cento del fatturato».

Ilda Bianciotto con le sue allieve nell'istituto che chiude e passa il testimone alle scuole professionali San Carlo. Nella foto a sinistra, Kristina Tà nella sua atelier



Vecchi e nuovi atelier vivono un momento magico: e accanto alle collezioni in serie rivalutano il «su misura»

Da Carlo Pignatelli a Kristina Tà, da Rosy Zagra alla Maison Rita Tognò. Tra le giovani promesse Monica Scalvenzo

## BIANCIOOTTO LA SCUOLA FONDATA 1947

# «La mia vita tra stoffa e forbici»

I futuri stilisti cambiano casa. O meglio scuola. Dopo 55 anni spesi ad insegnare ai giovani i segreti sartoriali, l'Istituto D'Arte Moda Ilda Bianciotto spranga le serrande di via Garibaldi 7, a dicembre, passa il testimone alle scuole professionali San Carlo in zona Regio Parco. Lo annuncia senza nascondere emozione (e anche un po' d'angoscia) la Bianciotto, quasi 80 anni di età, una trascorsa tra modelli e macchine da cucire, in mezzo a ragazze e ragazze con un sogno in tasca: disegnare la moda.

«C'è un tempo per tutto e io non ho più l'energia di una volta», dice raccontando della sua mania di bambini, quando

passava ore a confezionare gli abiti alla bambola, quasi fosse stato il segno premonitore di una vocazione. «Più tardi andai a Parigi a farmi la cissa, ma chi davvero ha inventato questo mia passione?», la cucina Colombina che nella Ville Lumière lavorava in «celebre» quotidia *Maison* modas.

«L'Istituto nacque nel 1947 e fu subito un successo», dice, «confida che per farli pubblicizzare m'inventai nel 1952 un corso per indossatrici, il primo in Italia, che sfornò mannequin famosi, come Ornella Benedetti, delle prime a sfilare a Londra davanti alla regina Elisabetta, e ancora ricordo quando facemmo le prove per

inchino impeccabile».

Il corso trainante della scuola, però sempre stato quello di modellista-stilista. «Con il boom prêt-à-porter lerano gli anni Settanta/Ottanta le lezioni dovettero addirittura raddoppiare, i nostri corsi erano superaffollati, fino a 50 studenti, tenevamo aperto anche in orari serali», racconta la Bianciotto - erano gli anni d'oro del Samia, il salone per gli addetti della moda che poi venne smantellato nel 1975, il Gft allora fioriva continuamente nuove leve, i nostri giovani venivano chiamati da Milla Sironi, Armani, Nina Ricci. Da quando Milano ha scippato a Torino lo scettro

di capitale della moda, lo scenario è mutato, lavorare «in casa» diventa difficile, resta qualche sporadica sfilata, qualche défilé fieristico, e il numero degli studenti si è sensibilmente ridotto.

La Bianciotto è però propositiva: «Qualcuno ha trovato lavoro negli atelier torinesi, molti ragazzi hanno aperto delle boutique in ogni angolo di Piemonte, segno che l'eccellenza artigianale ritorna, rinasce la

moda le signore di farsi realizzare gli abiti su misura. Il suo non sarà un addio definitivo: «Le scuole San Carlo adotteranno il mio metodo, a loro lascio i miei libri (ha scritto 9 volumi sulla storia del costume) e oltre 200 dispense sul taglio e studi condotti sul sarto, a se le forze mi aiuteranno a mantenere una piccola consulenza». Una desiderio? «Io ho una promessa: la mia scuola continuerà a vivere». (o.d.s.)

## TEATRO BURLESCO

Il Teatro Stabile di Torino organizza una nuova iniziativa promozionale di teatro di strada, per le vie del centro città, per presentare lo straordinario spettacolo di Philippe Decouflé Cyrk 13 che debutterà al Parco Culturale Le Serre di Grugliasco, dal 17 al 27 ottobre. Oggi, dalle ore 15,30, in via Garibaldi, domani, dalle ore 15,30, in piazza Caviglioglio e in via Roma, Compagnie L'hoquos proporrà «Les Icanonantes» (foto). La loro ricerca artistica è focalizzata sulla studio di proporzioni in rapporto con le ali degli uccelli e un'ingegnosa spaziale molto speciale...



## BRAHMS PER CANDIOLLO

Uno dei massimi capolavori di Brahms, il «Requiem Tedesco», è il brano scelto per il concerto che si terrà a favore della Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro per completare l'istituto di Candiolo. L'appuntamento è alle 21 al Teatro Regio, che fornisce il direttore da Claudio Marino Moretti, mentre l'Orchestra è la Sinfonia Nazionale del «cantanti» solisti sono Dorthea Jansen soprano e Elke Schulte baritono; sul podio Yutaka Sado (nella foto), i biglietti, a 17 e 12 euro, sono in vendita al botteghino del Regio.

## l'angolo di Enzo FABRIZIO VESPA

# Jane e Tarzan ai Docks Dora

Un altro sabato. Sullo scoter, freddo è già oltre la soglia del lecito. Ma è sabato e ci si sposta ogni mezzo, ad ogni costo. Anche un viaggio disagiato si trasforma in favola. Corso Novara si dipinge come un'amena passeggiata notturna, le nuvolette d'aria gelida diventano un contorno fatato che a grappoli lambisce il alberato, in un soffio si teglia la spianata del parcheggio del Cimitero Monumentale e poi questa larga lingua d'asfalto ti porta, come un tapis roulant all'incontro, all'incrocio di Via Cigna. Qui la città ti fa vedere sguardi vecchi e nuovi, gran parte tutta roba industriale che sta per essere smantellata per dare spazio all'«orrenda» edilizia civile: e in certi tratti, per questo, il viene ancora più freddo. Esistono fior di teorie in proposito: l'anorexia estetica di alcune grandi e piccole metropoli è stata studiata e diagnosticata da architetti e sociologi. E su due ruote, la desolazione del paesaggio si carica di un'aroma particolare, a suo modo anche perversamente apprezzabile. Giro in via Stradella, dove c'è l'unico perimetro che si è salvato dal restyling generale della Docks Dora, i Murazzi il posto più «roots» e autentico di Torino. Alle 2 sono dentro la

scatola sonora dei Docks Home. Lo spazio è sintetizzato al massimo, banco bar, pista, cabina dj. In una parola: club allo stato puro. Le persone sono reali, senza trucco. E' una cosa che si osserva bene dietro il bancone del bar. Le ragazze che si muovono in coppia, tenendosi per mano come a scuola, e bevono una birra in due. A fianco si appoggia di spalle un tipo mingherlino con gli occhiali, che ostenta una canotta bianca, «stavaggio tribale». Un ragazzo col cappellino si fa largo e gesticolando in aria con le dita, secondo dello stile tipiche dell'hip hop, ordina tre medie chiare e svuota sul bancone l'intero portamoneta. C'è una rossa, occhi verdi, altissima che sta aspettando un drink da tempo incalcolabile, ma non le interessa. I baristi a turno spingono in avanti le lampade sopra di loro e le fanno roteare sul pubblico. Una ragazza, tipo Jane e Tarzan, sale in piedi sul banco, afferra fosse una lana una di queste luci e, ballando, inizia a puntarle sulla gente. Il dj è sull'uomo della sicurezza vicino a lei. La scena sembra quasi mistica. Perché vedi tutto, nella luce e nell'ombra. In un'altalea continua, a scatti velocissimi. Con la musica che rimane l'unico motivo dominante. Emblematico il titolo della serata: «Un tranquillo weekend di Basura».

## gli appuntamenti

### GIORNO E NOTTE

#### CONFERENZE Fiat

Convegno «La grande industria e il futuro della Fiat». Torino Incontra, via Costa 8, ore 9,30

#### Castel del Monte

Tina Paratore: «Castel del Monte: la stella della Murgia, sigillo di pietra di Federico II. Storia e mito». Presenta Maria Comino. Pannunzio, via Maria Vittoria 35h, ore 17, tel. 011 812.30.33

#### Psicoanalisi

Giancarlo Gramaglia e Franco Quesito illustrano «Le origini della psicoanalisi in Italia». Legolibri, via Maria Vittoria 31, ore 17

#### Filosofia

«La filosofia, questa sconosciuta» è il titolo della conferenza di Giuseppina Sario organizzata dal Centro culturale Giuseppe Toniolo. Ingresso libero. Vssp, via Toselli 1, ore 17,30, tel. 011 53.12.55

#### ARCHEOLOGIA

Per il ciclo di incontri organizzati col gruppo archeologico Linat, stage di archeologia sperimentale con dimostrazioni pratiche. Dar Al Hikma, via Fiodetto 15, ore 15-18, tel. 011 521.64.96

#### Lettere per ragazzi

Lettura di «Eva» di Raoul Gomis, per bimbi dai 5 agli 8 anni. Libreria dei Ragazzi, via Stampalon 21, ore 16,30, tel. 011 54.79.77

#### Counseling filosofico

Convegno della Società Italiana Counseling Filosofico sul tema «Counseling Filosofico: nuova professione per un'antica disciplina». Istituto Rebaudengo, piazza Rebaudengo 22, ore 9-18



LA STREGA SALAMANDRA

#### Melevisione

Visita guidata dietro le quinte del Teatro Regio. Triggiani, incontra i visitatori di Experimenta. Experimenta, Michelotti, corso Casale 5, ore 16,30-18,30

Riunione degli Amici delle Erbe con Giuseppe Della Boffa che tiene una conferenza su: «Insetti e piante: un equilibrio spesso difficile». Lunedì, ore 20,45, Circonazione 8, corso Moncalieri

#### Teatro Regio

Visita guidata dietro le quinte del Teatro Regio. Teatro Regio, piazza Castello, ore 15, tel. 011 881.52.09

#### Festa africana

La danzatrice nigeriana Sonia presenta tre serate di danza, musica e cibo africano, con dimostrazioni di zouk, abohlo, soukous e makossa. Torino, via Mantova 7, ore 20,30, tel. 338.920.64.92

#### Manualità

Presentazione di nuove tecniche di manualità e di corsi a tema natalizio: serigrafia di vetro; oggetti in pasta; sale e candele. Mini d'Oro, via Nicola Fabri 6/g, ore 17



GLI APPUNTAMENTI

**Notte Argentina**

Il Salon de Tango più grande «milonga» di Torino: Musica ogni due sabati al mese (a ottobre, stasera e il 26) si trasforma in una piccola piazza di Buenos Aires: per «provarla» (dalle 19 alle 20) gratis con maestri de «El Guitalete». E soprattutto per ballare. ■ Ore 21,30, corso Sicilia 12, tel. 340.302.14.47

**Cabaret**

Il cabaretista milanese Fabrizio Cantiani propone lo spettacolo «Il brigante è baggina». ■ Cab 41, via Fratelli Carle 41, ore 23, tel. 011.59.49.85



**Sahara**

Inaugurazione della mostra «Sahara. Antiche biblioteche del deserto - Esploratori italiani dimenticati», allestita dal CeSMAP Centro Studi e Museo d'Arte Preistorica di Pinerolo, in collaborazione con: Comune di Cuneo, Institut International d'Anthropologie, Centro Studi Archeologia Africana, Itinerari Africani. Fino al 22 dicembre 2002. Orari: sabato 15-18,30; domenica 10-12 e 16-18,30. Visite guidate per scuole e gruppi su prenotazione. ■ Pinerolo, Palazzo del Senato, via Principi d'Acaja, ore 16,30, tel. 0121.79.43.82

**Collina torinese**

S'inaugura oggi la mostra a cura dell'Ente Parco Naturale della Collina Torinese dal titolo «Il più bel sentiero della Collina Torinese». L'esposizione sarà aperta fino a domenica 10 novembre, in orario: sabato e festivi: 14,30-18,30, giorni feriali e mattino del sabato, visite su prenotazione. ■ Museo di Storia Naturale Don Bosco, Thyez 37, 15, tel. 011.630.06.29

**Volontari per l'Africa**

Presentazione del corso di formazione teorico-pratico «Volontari per l'Africa». ■ Associazione Centro Umanista, via Sant'Anselmo 3/d, ore 16, tel. 011.65.89.90

**Recitare**

Corsi del Gruppo Teatro 1: recitazione anche televisiva e cinematografica, dizione, fonetica, improvvisazione ed espressione corporea. Quattro livelli, dall'abbigliamento al perfezionamento, nella fascia serale di martedì, mercoledì e giovedì. In parallelo, corsi di trucco e moda-spettacolo. ■ Gruppo Teatro 1 in via Giampegna 2 Tel: 011.2204763 e 011.4304091

MUSICA D'INCHIESTA

**CLAUDIO LOLLI**

Incontro sul tema «Tra la canzone d'autore e la poesia» con il gruppo albanese Au Grè des Vents stasera alle 21,15 al Centro polivalente di Cantalupa. Una band storica del folk piemontese, i Cantambanchi, è di scena oggi alle 17 all'Ecomuseo d'Archeologia Industriale Villor Pellice.

**ROCK.** Punk all'«Askatasuna» (corso Regina Margherita 47, ore

23) per la serata «Sharp», con Marco Scontro, Brigata Alcolica e Young Gang; al «Ces Muraglia» (Murazzi Diaz, ore 22,30) suonano i Funny Extasy e i Coarse; al «Wipe Out» (via Bava 30/g, ore 22) i Primary; al «Clexon» (via Monte Cengio 16/3, ore 22) i Gasoline; al «Corrier House» (corso Sebastopoli 230, ore 22) i Trilogi; al «Didgeridoo» (via Massari 240/36, ore 22) i Ghost in

the Machine; all'«Xo» (via Po 46, ore 22) i Strange Fruit; al Miwoc di Trana (via Sangano 2, ore 22) i Cassandra Crossing; al «Mc Ryan's» (Moncalieri, strada Carignano 62, ore 22,30) i Badlands; all'«Holy Cross» (Sant'Ambrogio, corso Moncalisio 109, ore 22) i Trend. **JAZZ & BLUES.** Jazzarte in concerto stasera al «Café Neruda» (via



Giachino 28/c, ore 22); r'o'b con gli O11 Per Chi Chiama Da Fuori al «Magazzino di Gilgamesh» (piazza Moncalisio 13 bis, ore 22); e con i Refounders all'«Asylum» di Collegno (Parco della Certosa, Palazzina 7, via Torino 9, ore 22). Soule e cover di cantautori con Claudio Paladino e Marialuisa Malafarina al «Café Tassoni» di Collegno (via Roma 55, ore 22).

AL TEATRO

**Sfida all'ultima battuta con omaggio a Macario**

Dodici comici protagonisti questa sera al «Festival Nazionale del Cabaret» Torino Spettacoli propone «Processo a Socrate»

**SILVIA FRANCESCA**

Un sabato tutto da ridere al Nuovo, dove stasera alle 21 approda l'allegria brigata dei «Macario» in gara. Nel teatro corso Massimo d'Azeglio, infatti, 12 artisti dell'umorismo si sfideranno a suon di battute, scenette e gag per l'undicesima edizione del «Festival Nazionale del Cabaret». La rassegna, organizzata da Coro-Cabaret e diretta da Mauro Giorelli, quest'anno si concentra sulla serata e si propone anche come omaggio a un grande della comicità, Macario. A lui e all'arte di far ridere la scuola piemontese è dedicata la manifestazione, che vede in gara artisti provenienti da diverse città. A dar prova del loro talento, sarà una dozzina di artisti, che dovranno guadagnarsi i favori della giuria, presieduta da Enrico Beruschi. Alla giuria il compito di decidere la terna dei vincitori, mentre agli spettatori presenti in

sala sarà chiesto di votare, per assegnare il «Premio del Pubblico». Altro riconoscimento che verrà consegnato durante la serata è quello alla carriera (variante dell'usuale «alla carriera»), che, quest'anno, è anch'esso dedicato a comici piemontesi ed è assegnato a Ermanno Macario la rappresentazione. Il comico scomparso di sarà il figlio Mauro, Felice Andreasi e Piero Chiambretti. Oltre ai cabarettisti in gara, a divertire il pubblico provvederà pure il drappello di ospiti: da Osvaldo Fresia, lanciato dal Festival nel '92 e sino allo scorso anno, buffa espalla di Licia Colò in «Alle falde del Kilimangiaro» all'attore e mimo Franco Cardellino. E ancora: i Trillu, musicisti comici cuneesi che presenteranno i loro divertenti «virtuosismi» vernacolari, il duo Guadalupe-Barbati, ovvero Tuo Guadalupe e Stefano Barbati, vincitori della scorsa edizione del Festival. Risate garantite, anche con la madrina della rassegna che è, come già da anni, Margherita Fumera.

Appuntamento hilarante anche allo Juvavro, dove si è inaugurata la recente serie «Non resta che ridere», curata dallo Scenoteatro Suburbe. In scena, ancora per stasera, «Cats», spettacolo diretto dal noto clown Jango Edwards e da Peter Eco e interpretato dal



**NUOVO**

duo i Lucchettini (el secolo, Luca Regina e Tino Finiani). «Cats» è un piccolo mondo dove accade di tutto e il contrario di tutto, spiegano le note di regia. In questo mondo tutto diviene digressione, parentesi e sconvolgimento inconfondibile. L'unico risultato, raggiunto quasi all'insaputa dei due protagonisti, sarà la loro comicità improvvisata quanto detonante. Dall'arte di far ridere, alla drammaturgia contemporanea: al Gicciello si conclude, oggi alle 15,30, la serie di letture spettacolarizzate «prova d'autore», dedicata proprio alle opere di autori temporanei, dalla scrittura all'evento teatrale. «La confessione» della lodigiana Sabina Negri è il titolo in cartellone; testo sapientemente costruito e farcito di cita-

zioni dell'opera shakespeariana. Frate Lorenzo rievoca, in una drammatica confessione al proprio padre priore, il susseguirsi delle vicende che porteranno alla morte di Romeo e Giulietta. Sipari sollevato sugli autori greci e latini, invece, all'Erba, dove Tori Spettacoli propone la quarta edizione del «Festival di cultura classica»: ricognizione in un vasto e pregnante repertorio, tra spettacoli, conferenze e laboratori. In programma, per stasera alle 21 e lunedì alle 10, «Processo a Socrate», titolo tratto da «I dialoghi di Platone» e curato da Piero Nuti. La condanna a morte di Socrate è l'episodio che innescò una alla riflessione sul senso della giustizia, del dovere dell'uomo e della morte.

DE GASPERI

**A scuola per diventare bravi politici**

Anche quest'anno riprendono i corsi della scuola di formazione socio-politica organizzata dall'associazione culturale «Alcide De Gasperi», che dal 1987 si propone di formare nuove figure di amministratori pubblici ispirandosi alla dottrina sociale della Chiesa ed alle encicliche sociali pontificie.

I corsi avranno inizio martedì 15 ottobre nei locali del Collegio San Giuseppe, in via San Francesco da Paola 23, e proseguiranno con orario 20,30-23,00 ogni martedì per 30 settimane consecutive (esclusi i periodi festivi). Le lezioni verranno tenute da professori dell'Università di Torino e da specialisti di chiara fama e riconosciuta competenza. Alla scuola di formazione socio-politica (costo complessivo di 20 euro) potrà partecipare chiunque purché abbia più di 19 anni e sia in possesso di un diploma di scuola media superiore.

I programmi della scuola sono incentrati su teologia della politica e dottrina sociale della Chiesa, storia recente dei partiti politici, discipline tecniche di amministrazione pubblica, conoscenza dei mezzi di comunicazione sociali. Per informazioni rivolgersi a fratello Enrico Trisoglio (Collegio San Giuseppe, tel. 011-8123250; fax 011-8124295; e-mail collegio.sangiuseppe.comunita@fsc torino.org).

**GRANDE VENDITA**  
Abbigliamento Firmato Uomo - Donna

**NUOVA COLLEZIONE AUTUNNO | INVERNO**

Sconti fino al **50%**

**S. Francesco d'Assisi, 14/d - TORINO - tel. 011-5660003**

Per la pubblicità su:

**LA STAMPA**

**PK publikompass**

C.so Massimo d'Azeglio, 60 - 10126  
Tel. 011.686.92.11 - Fax 011.686.53.00

**Un tetto sicuro senza "sorprese"?**

**Chiama Tettofatto.**

Devi fare o rifare il tetto? Finalmente oggi c'è Tettofatto, il primo team di specialisti della copertura che ti offre un servizio completo ed altamente qualificato: dal preventivo alla scelta dei materiali più idonei, alla posa in opera al controllo di qualità. Il tutto nel pieno rispetto dei tempi e dei costi preventivati. Parla con gli uomini di Tettofatto. Tutte le esigenze troveranno una risposta chiavi in mano.

**800-115577**  
dal 9.30 alle 20.00

**tetto fatto**

Il tetto chiavi in mano



NOVE PERCORSO «MON AMOUR»

Da oggi lungo le vie  
■ nelle piazza del borgo  
tra il Valentino  
e il riaperto teatro Baretto  
spettacoli ed eventi  
«tra arte e cultura»  
Si comincia con il film  
di Nicola Rondolino

ITIZIANA PLATZER

La speranza è ■ a San Salvario  
per ■ giorni si parli solo  
festa. Che «San Salvario mon  
amour» diventi l'argomento del  
giorno e della ■ per i residenti e  
ancor più per chi nel quartiere  
arrivava sposta per partecipare al  
gran contenitore di iniziative realiz-  
■ dall'Agenzia per lo sviluppo  
locale in stretta collaborazione  
■ con numerose realtà territoriali.  
Con questa aspettativa si inaugura  
oggi, e prosegue fino al 20 ottobre.  
■ seconda edizione - quasi d'obli-  
■ vista l'attenzione ottenuta lo  
■ anno - del percorso «mon  
amour», che si snoderà per le vie ■  
le piazza del borgo, staziona al  
teatro Baretto da poco riaperto,  
Parco del Valentino e Castello, la  
Cassa Valdese: la struttura è da  
festival, con percorsi «tra verde ■  
culturali, spettacoli e eventi, si can-  
cieri aperti della creatività», la «fe-  
sta in piazza» conclusiva. Il via oggi  
pomeriggio alle 15 proprio al Cines-  
trauro Baretto (via Baretto 4) con la  
presentazione del lungometraggio  
«Tra punto sei di Nicola Rondolino»  
e del cortometraggio «Benvenuti a  
San Salvario». Alle 16,30 breve spo-  
stamento nella sede dell'associazio-  
■ Gipsi, via Ormeo 29 bis, ■ il  
rito matrimoniale marocchino  
«Zwaj» con canti e balli tradizio-  
■, assaggio di dolci e bevande tipi-  
che. Altra migrazione alle 18 alla  
Galleria Antonella Nicola in ■  
Baretto 3 per la mostra fotografica  
di Luigi Gariglio «Etica e genetica»,  
immagini della collezione Lombro-  
■», mentre dalle 19 alle 24 invito



UNO SCORCIO DI SAN SALVARIO, QUARTIERE MULTIETNICO PER ECCELLENZA

# San Salvario, è qui la festa

Il via Berthollet  
lo «street party»  
in via Silvio Pellico  
il folklore argentino  
Aprono anche  
i «cantieri della creatività»  
perché gli artisti ■ ispirino  
al quartiere difficile

per lo «Street party» in via Berthol-  
let, dj set e performance di musica  
■ danze etniche sparse tra piazza  
Madama Cristina e via Principe  
Tommaso.  
Folklore ■ colori argentini alla  
20,30 all'Asado, via Pellico 2 bis, e  
replica alle 21 ■ matrimonio ma-  
ghebin. Domani la Biodomenica,  
dalle 9 alle 19, ■ San Salvario  
porterà esposizione e degustazione  
di prodotti biologici, sfilata del grup-  
po storico occitano Baio di Castel-  
magne ■ culderriste nel pomerig-  
gio. Sempre domani alle 14 contin-  
ciano i percorsi tra verde e cultu-  
ra che andranno alla scoperta del-  
le quattro confessioni del Borgo  
grazie alla collaborazione con l'As-

sociazione Petra, la Chiesa Evan-  
gelica Valdese, la Comunità Ebraica e  
■ Parrocchia ■ Pietro e Paolo  
linfo 011/658757). Arriva anche la  
musica dalle 15,30 alle 19 in pia-  
■ Madama Cristina con una rassegna  
di gruppi emergenti presentati dal  
cabaretista Giampiero Perone,  
quindi le cover del Doppio Senso, il  
punk de La piallole da Compagnia,  
il folk irlandese del Depeche Band e  
il rock dei Did. Ma la giornata non è  
finita, alle 19 polentata con vino e  
formaggi proprio in piazza Mada-  
■ Cristina e una volta soddisfatti i  
languori ecco gli eventi serali: spet-  
tacolo teatrale «Tre occhi di sole»  
alle 21 al Soundtown in via Berthol-  
let ■ e «Buddha Bar e Oriente»

all'Arabesque Café in ■ Principe  
Tommaso 11.  
La manifestazione prosegue tut-  
ta la settimana ■ cené ■ tema,  
laboratori per i bambini, mostre,  
dibattiti e i percorsi (necessaria la  
prenotazione) che ■ 14 alle 16  
portano «Dal Castello del Valentino  
alla Chiesa di San Salvario, il 15  
sulle tracce de «I sapori di San  
Salvario», il 18 al Museo di Anato-  
mia Umana dell'Università. Infine,  
■ i «Cantieri della creatività»,  
l'invito a conoscere ■ territorio  
esteso a fotografi, registi, designer,  
architetti perché siano ispirati da  
San Salvario nel loro lavoro: il pri-  
mo si ■ il 17 alle ■ in corso  
Vittorio Emanuele 23.

ANDAR PER MOSTRE

## Sala Bolaffi storie inventate da Rolando

Designer, esperto in lavorazio-  
ne del cashmere (ha creato capi  
per Chanel e Pierre Cardin) e,  
soprattutto, scultore il torinese  
Pierluigi Rolando espone le sue  
«Storie inventate» sino al 17  
novembre alla Sala Bolaffi (via  
Cavour 17, orario: 10,30-19,  
ingresso libero). Realizzata dal-  
l'Assessorato alla Cultura della  
Regione Piemonte, questa per-  
sonale, allestita da Luciano Ros-  
setti, costituisce un ben preciso  
ed essenziale itinerario intorno  
al suo narrare figurale, frutto  
di un controllato modo di proce-  
dere...», come suggerisce Paolo  
Levi nel catalogo monografico  
edito da Bolaffi. Un procedere  
che unisce antichi cavalieri ■  
un cavallo medioevale, ■ ritrat-  
to ■ Emanuele Filiberto alle  
simboliche città contempora-  
nee («Limas»).

In tale dimensione espressi-  
va si delinea una ■ legata  
■ materiali di recupero (ferro ■  
lamiera), alla terracotta, al le-  
■ in una sorta di ritrovata  
manualità, di serrato e quotidia-  
no impegno per «costruire» una  
figura rivestita da una pesante  
armatura o plasmare il gruppo  
di teste e di mani e aste in legno  
che formano il nucleo di «Batta-  
glia Infinita»: un'opera certa-  
mente evocativa e di grande  
impatto visivo.

In ogni caso, l'esperienza di  
Rolando scandisce una partico-  
lare visione della realtà, ritro-  
va, ■ volta in volta, il ■  
profondo dell'esistenza sino ad  
approdare alla denuncia socia-  
le: «L'artista non risolve denun-  
ciando - si legge nell'intervista  
rilasciata a Federico Faloppa -.  
Ma in mezzo all'apatia, la de-  
nuncia artistica è già un messag-  
gio forte, preciso... Se abbiamo  
ancora dentro dell'umanità, tut-  
ti noi abbiamo il compito di  
ricostruire...».

E lo scultore ridefinisce la  
propria identità attraverso le  
forme di un cavallo Tang, di un  
toro Mithra e del volto dell'uo-  
mo della Sindone, secondo un  
proprio linguaggio.

MUSCOLI E CAREZZE

## Cinque bocche da nutrire come un gioco

E' come se ■ nostro essere aves-  
se cinque bocche da nutrire.  
Chiedono cibo, sessualità, egges-  
sività, affettività e attività  
l'attenzione degli altri. L'insod-  
disfazione di questi bisogni, o  
peggio, la fame provocano squili-  
bri e anche malanni, soprattutto  
malattie psicosomatiche.

Parlerà di questo, domani,  
Eduardo Paladino in ■ semina-  
rio organizzato dalla palestra  
Forma e Benessere di corso San  
Maurizio 65. Per sette ore (dalle  
10 alle 13 e dalle 14 alle 18)  
l'esperto spiegherà cos'è la Natu-  
ropatia, cioè quell'insieme di co-  
noscenze che permettono di cucir-  
e a propria misura uno stile ■  
vita cioè di scegliere ■ gesti-  
■ gli ingredienti utili alla dieta  
delle nostre cinque bocche pri-  
ma di dover ricorrere alla medici-  
■ o come complemento terapau-  
tico.

Non sarà una lezione imparti-  
ta da una cattedra. Il seminario  
introduce un corso che si svolgerà  
nei prossimi mesi. Oggi si farà  
una gincana fra un gioco o  
riflessione, fra una «confessio-  
■ aperta di fronte agli altri ■  
qualche esercizio ■ rilassamen-  
to.

Si giocherà, prevalentemente,  
per imparare ad ascoltare l'altro,  
per parlare di sé senza paura di  
venire giudicati e avere fiducia  
dei compagni di «viaggio» per-  
ché, spiega Paladino: se ascolto,  
dimentico. Se osservo, ricordo.  
Se faccio, capisco. E, soprattutto,  
se ho la consapevolezza di ciò  
di cui ho bisogno, evito di cerca-  
re strade tortuose, ■ quella  
del cibo, per esempio, un rifugio  
frequentatissimo di questi tem-  
pi.

Tra gli argomenti che domani  
saranno accennati e che verranno  
poi approfonditi: la contact dan-  
ce, l'arte del contatto, alimenta-  
zione e psicosomatica, messag-  
gio dolce e intuitivo, coppia ■  
comunicazione, visualizzazione  
creativa, autostima, esercizi ta-  
sti per la longevità e trance  
dance. Per informazioni tel. 329  
2210139

# PALBERT

Corso Vittorio Emanuele, 28 - TORINO

Tel. 011.812.74.31 orario 9/12 - 14,30/19

Chiuso martedì mattina - aperto domenica mattina

## MOSTRA

Arte e collezionismo  
nella pittura  
dell'OTTOCENTO e  
NOVECENTO

dal 1 al 31 ottobre

catalogo in sede

UniCredit Banca-Banca CRT





**GREENWICH VILLAGE**

«Vivace, educativo, intelligente e buffo»  
(L. TORNABUONI - LA STAMPA)

«Colorato, divertente, solo per bambini.»  
(M. PORRO - CORRIERE DELLA SERA)

**Johan Dadan**  
A la découverte de le Amérique

**ROMANO**

«Passa con eleganza dalle scene comiche ai momenti gravi... un bel personaggio»  
(N. NEILON - LA REPUBBLICA)

**DA VEDERE**

**MONSIEUR BATHNOLE**  
un film di GÉRARD JUGNOT

**EMPIRE**

39° Mostra del Cinema di Venezia

**11 SETTEMBRE 2001**

GRAN PREMIO DI ANNECY CINEMA ITALIANO 2002 A DANIELE VICARI  
PREMIO PER L'INTERPRETAZIONE MASCHILE 2002 A VALERIO MASTRANDREA  
PREMIO DEL PUBBLICO 2002 A DANIELE VICARI

«Politante e riuscito... la rivelazione di un nuovo talento». *CORRIERE DELLA SERA*  
«Alterna scene drammatiche con altre francamente divertenti». *LA REPUBBLICA*  
«Applausi e risate a scena aperta». *IL MATTINO*

**VELOCITÀ MASSIMA**

**KING in esclusiva**

**ERBA**

56° FESTIVAL DI CANNES  
LA GIGANTESCA DUEGGIO

**WWW.LIMBALAMATORE.IT**

**BACK IN BLACK**

**MTB**

**ELISEO IDEAL**  
**CINEPLEX MASSAUA**  
**PATHÉ LINGOTTO**

**HEAVEN**  
Un film di Tom Tykwer  
Cate Blanchett  
Giovanni Ribisi  
Cosa rischiaresti per amore?

**ADUA E REPOSI**

**DUE GIARDINI**

niente è più bello di una storia vera

**LAISSEZ-PASSER**  
UN FILM DI BERNARD TAVENIEN

**CHARLIE CHAPLIN**

**LE GRAND BLEU**  
Luc Besson

**GREENWICH VILLAGE**

Dopo *Amélie* il nuovo Audrey Tautou  
Audrey Tautou  
Samuel Le Bihan

**m'ama non m'ama**

**MASSIMO - OLIMPIA - VALENTINO**

**COPPA VOLPI MIGLIOR ATTORE** Stefano Accorsi

**Un viaggio chiamato amore**  
Stefano Accorsi

**VIENI A SCOPRIRE IL CINEMA CHE FA DIFFERENZA!**  
Programmazione dal 13 al 16 ottobre

<b>WEN IN BLACK II</b> 12.25 - 13.20 - 17.40 - 20.00 - 22.10 venerdì e sabato 00.20	<b>PETER PAN - RITORNO ALL'ISOLA CHE NON C'È</b> 14.10 - 16.25 - 18.30
<b>WINTER REPORT</b> 12.00 - 16.00 - 18.00 - 22.00 venerdì e sabato 1.00	<b>ABOUT A BOY</b> 20.40 - 22.50 venerdì e sabato 1.13
<b>IPOTESI DI REATO</b> 13.40 - 15.50 - 18.10 - 20.20 - 22.30 venerdì e sabato 00.40	<b>PRINCIPIO</b> 13.10 - 14.00 - 15.00 - 15.25 - 18.25 17.25 - 18.00 - 18.50 - 19.50 - 20.30 21.30 - 22.20 - 23.00 venerdì e sabato 24.00 - 00.50 - 1.30
<b>ASTORIA E ORELOX: NASCOSTE CLEOPATRA</b> 13.15 - 15.30 - 17.50 - 20.10 - 22.40 venerdì e sabato 00.00	<b>PEOPLE'S CHOICE</b> 13.00 - 15.10 - 17.30 - 19.40 - 21.55 venerdì e sabato 00.10

9 Sale con maxischermo - Ampio  
**WARNER VILLAGE CINEMAS**  
LE FORNACI  
LUNEDÌ E MERCOLEDÌ

**LEONE D'ORO OPERA PRIMA**

**DUE AMICI**  
KONG in esclusiva

**ETOILE PATHÉ LINGOTTO**

**"O" COME OTELLO**

SELEZIONATO DALL'ACCADEMIA DEL CINEMA SPAGNOLO AGLI OSCAR 2002

**GIOVANNA LAZZA**  
VICENTE ARANDA

**STUDIO ELISEO**

**SCEGLI IL CINEMA**

**Dove viaggi su comode poltrone.**

KONIGSGLAUB & WILKINSON

**Pincocchio**

Venite al Warner Village Cinemas  
e spalancate le porte  
della vostra immaginazione.

9 sale maxischermo per una visione davvero spettacolare

ampio parcheggio gratuito

la migliore tecnologia audiovisiva per sentirsi al centro di ogni azione

Viale Giovanni Falcone  
Beinasco - Torino  
Per prevendita tel. 011 111

**WARNER VILLAGE CINEMAS**  
LE FORNACI

www.warnervillage.it

Per gli orari vedi la pagina degli spettacoli.



CALCIO: NELLA SECONDA GIORNATA DEL CAMPIONATO PRIMAVERA IL TORO GIOCA IN TRASFERITA A MODENA

# Conte e Pessotto nella Juve

## I bianconeri ospitano a Vinovo la Sampdoria

Aurelio Benigno

Alla seconda giornata del campionato Primavera la Juventus chiede i primi tre punti, mentre il Toro vorrebbe continuare il filotto vincente che ha visto prevalere finora in tutte le partite ufficiali disputate. Oggi a Vinovo (ore 14,30 campo via del Castello) i bianconeri ospitano la Sampdoria, mentre i granata sono impegnati a Modena. Ma oggi (ore 15) al campo Ruffini c'è anche il derby valido per il campionato Berretti, con i Campioni d'Italia della Juventus allenati da Chiarenza (3 punti) che affrontano il Torino guidato da Davin (4).

A Vinovo la Juve potrà contare su due "aggregati" di lusso, Antonio Conte e Gianluca Pessotto. Quest'ultimo alla sua prima gara ufficiale a sei mesi dall'infortunio patito durante Italia-Uruguay. Oggi riprenderà il suo ruolo di fluidificante di nella difesa a quattro formata da Cassani, Bartolucci e Gastaldello davanti a Mirante (Bonafini è infatti squalificato). A centrocampo Grando e Paro agiranno ai fianchi di Conte, mentre l'attacco è affidato alla coppia formata da Sorrentino e Palladino.

Il bianconero Gasparini vuole i punti: «Potevamo conquistarli sabato scorso a Monza, ma l'espulsione di Bonafini ci ha complicato le cose. Oggi non possiamo sbagliare, attendo il responso della squadra che credo possa diventare una delle protagoniste di questo girone».

Nel Toro Ferri potrà contare su Campo bloccato dall'influenza. Rientra dopo due turni di squalifica il difensore Cutini. Proveniente dalla prima squadra si sono aggregati al gruppo il centrocampista Giordano, i difensori Venin e Soccin e l'attaccante Balsamo.

Contro Modena, Ferri si affiderà al 4-3-1-2, puntando molto sull'ottimo stato di forma del trequar-

tista brasiliano Minorelli che sta dimostrando tutto il suo valore evidenziando le doti che lo avevano messo in evidenza quando militava nella Pro Vercelli.

Questo il probabile assetto, che vedrà la difesa a tre davanti a Galetti formata da Patti, Cutini e Soccin, a centrocampo i due esterni saranno Vanin a destra e Incani a sinistra con Canavese e Gori centrali, quindi Minorelli alle spalle dei due attaccanti Onofride e Masuoci.

A Giacomo Ferri interessa soprattutto assemblare schemi e squadra: «E' arrivato il momento di raccogliere ciò che abbiamo seminato in questo lungo periodo, siamo partiti molto bene, ma dobbiamo crescere ancora ed essere più continui nell'arco dei 90'».

IL CANAVESE DEL CND CONTRO IL VIGEVANO

## Il Canavese con un Sesi in più

Il Canavese nell'antidopo odierno (ore 15,30; campo via Trento, a Volpiano) della sesta giornata del Campionato Dilettanti, spara di continuare il trend positivo iniziato proprio la settimana scorsa contro il Pinero. Sei punti in quattro giorni ed oggi la possibilità di allungare la striscia positiva contro il Vigevano che in classifica segue i ragazzi di Frara di punto. Tra l'altro i canavesi sono reduci da una sonante vittoria contro il Sannicolombano con Barbieri che è andato in gol per ben tre volte issandosi in vetta alla classifica dei cannonieri.

Per il Canavese la settimana ha portato una notizia, vale a dire l'ufficializzazione dell'acquisto di Sesi. Il forte centrocampista, che anni fa ha militato anche in serie A con il Torino, ha infatti risolto i suoi problemi con l'Alessandria e già da oggi sarà a disposizione di Frara. Per contro il tecnico del Canavese dovrà fare ancora a meno di Galluccio e Viola mentre tornano disponibili Pregolato, reduce da squalifica, e Saladino.



Antonio Conte cerca la miglior condizione

GHIAICIO: OGGI A PINEROLO CONTRO IL SETTEQUERCE

# Prove di fuga per l'HC Torino

Silvia Garbarino

Neppure i "lupi" del Brunico hanno fermato la corsa dell'Ho Torino che, dopo tre giornate, si classifica alla prima A2. Sul campo dei bolzanini il team di Da Rin ha vinto con disinvoltura (3-7) e per le conseguenze sconfitto dall'altro capolinea Caldaro, battuto in casa propria dal Renon (2-4), è rimasto solo in vetta alla graduatoria. Oggi pomeriggio (ore 18) i gialloblù difenderanno il primato ospitando sulla pista di Pinero il Settequerce, ultimo a 0 punti.

Come è noto il successo in Val Pusteria a fare pensare in grande il Torino. Senza il terzino Alderucci (squalificato), Da Rin ha utilizzato spesso in difesa l'ala Stricker, spostandolo poi in condizioni del match favorevoli in seconda linea d'attacco insieme a Patterson e Menardi. Una soluzione che ha sicuramente combinato i piani dei valpusteresi e dimostrato al contempo l'adattabilità ai diversi schemi del gialloblù.

Nel primo tempo, caratterizzato dal gioco molto spezzettato, il Torino va a segno con il "prestito" milanese Stricker - che vestirà la maglia gialloblù anche nel match odierno - e con Bortol, e pur subendo la prima (delle due) marcatura di Diego Marchiori riesce a tamponare le situazioni di inferiorità numerica (1-2). E' il canadese Patterson a mantenere il vantaggio gialloblù realizzando un gol nel parziale centrale, come Silva (1-2). La condizione fisica più brillante gallesse nel terzo ed ultimo periodo è coronata dalle reti di Stelmair, Oberrauch e ancora di Silva, cementa la vittoria del Torino (1-3). Per i padroni casa, considerati fra i team favoriti, nonostante la buona prestazione di Marchiori e il gol del ceko Bruck, è stata pesante l'assenza del russo Eramin (fermo per una bastonatura ad un occhio patita nel match precedente).

SPORT

**CALCETTO.** Oggi si gioca la 4ª di A2 con il Piemonte di scena a Branzio (ore 16) contro la Luparense. In B (16) al Palavello derby Puntato-Matto-Cesana, in via Moncrivello Torinese-Sergio. L'Executive gioca a Milano con il Tonello.

**TENNISTAVOLO.** E' derby in A2 maschile fra le squadre del TT Torino, entrambe vittoriose all'esordio: si incontrano domani nella palestra E/23 (via S. Tempio 6). La squadra femminile invece gioca stasera (ore 20) a Trieste contro il Kras Sgonico.

**BASKET.** Femm., serie Ivrea-Collegno (ore 21); v. Dora Ballen; Noicon To-Comand Cossato (18); v. Olivero; Vco-Lavagna (20,30); v. Comuni, Buttiglieri. Masch., C2: Kolbe To-Ghemme (20,30); v. Massari; Settimo-Aosta (20,30); v. S. Benigno; Santo Venaria-Gimastica (21); c. Macchiavelli.

**EQUITAZIONE.** Concorso nazionale di salto ad ostacoli di tipo C, domani (ore 10) al Circolo Ippico Castello di Ternavasso di Poirino (franz. Ternavasso 3/1).

**BOCCIE.** Agli Europei di Grude prima medaglia azzurra: Marco Zinardo ha vinto l'argento (45/48 eguagliato il record italiano) nel tiro progressivo alle spalle del francese Grail (47/50). Nel tiro di precisione Camero si è classificato 4° con 11 punti (1° il francese Majorel con 28).

**PODISMO.** Domani a Torino si disputa la «Corri col treno» di 32 km (partenza ore 9,15 da Germagnano); a Monasterolo «Corra d'autunno» di 9 km (ore 9,45; piazza San Rocco); a Tostona i Moncalieri «Memorial Giuliana Morello» di 10,326 km (ore 9,40; piazza Marconi) e infine la «Calea-Brossa-Calea» di 11 km (ore 9; palestra comunale).

HOCKEY PRATO: OGGI CONTRO IL SUELLI CAGLIARI

## Il Cus vuole cancellare il brutto ko di Bologna

Campo sfruttato appieno oggi, il Torino di hockey prato, iscritto alla A2, gioca all'ora di pranzo (ore 13) contro il Cus Catania che ha gli stessi suoi punti in classifica dopo due giornate di campionato e cioè, un punto. La perdita dei fratelli Garbarino e Stefano Serra, emigrati al Cus Torino in A1, si fa sentire ma la società ha puntato per la salvezza sui suoi giovani.

Dopo il match del Torino la volta del Cus Torino che riceve il Suelli Cagliari. I cussini sono reduci da una brutta sconfitta a Bologna (0-3) e si ritrovano al secondo posto in classifica insieme ad altre sei squadre, segnale che il campionato è

iniziato con grande equilibrio di valori. L'unica realtà ad eccedere, la Roma, campione d'Italia in carica, anche perché l'Amisora che aveva fatto registrare come i capitoli due vittorie su due incontri, hanno subito dal giudice sportivo la penalizzazione di 5 punti (utilizzo di un giocatore non iscritto a referto).

Le ragazze del Cus Torino, due match in A1 (un pareggio e una sconfitta), affrontano domani la trasferta di Villafranca con l'organico al completo. Ieri intanto impegno esterno sportivo per la russa Irina Kazyreva, utilizzata come interprete alcuni mercatini tutti cananzionali, a Torino per la Coppa del Mondo.

INSOLITA GARA PODISTICA

## Oltre 200 sindaci avversari per 10 chilometri

Si stanno preparando da mesi pur di non sfigurare domani, nella prova insolita che li aspetta: niente fascia tricolore e discorsi, ma calzoncini e scarpe. Sono gli oltre 200 iscritti alla «Corri in Comune», corsa di km valida come primo campionato italiano per sindaci ed assessori.

L'idea nata dal sindaco di Cirié, Luigi Chiappero, ha avuto un riscontro sorprendente e le adesioni sono arrivate dagli amministratori di tutto lo stivale. La partenza è per le 9,30 a piazza Baschiassi a Caselle, arrivo fissato alla stazione di Madonna di Campagna (via Stradella). In palio una Fiat Multipla, che verrà girata al Comune di appartenenza.

CANOTTAGGIO IN FRANCIA

## I migliori torinesi in gara sul lago di Aiguebellette

Dopo i cinque titoli conquistati ai campionati italiani nello weekend, il Piemonte del canottaggio è in trasferta in Francia per il settimo match triangolare con Savoia Delfinato e Svizzera Romanda.

Sul lago di Aiguebellette, assente la sola Elisabetta Brugé (Especial) campionessa nel singolo, in acqua scenderanno tutti i tricolori di Milano. Mauro Petoletti, selezionatore regionale, ha convocato 46 atleti, o punti molto sul 4 di coppia Sisport Fiat (Cerbone, Messina, Prima e Di Mauro), sul 2 senza dell'Arnica (Mondino, Botco), e sulle sorelle Carando (Sisport Fiat), Sara e Mauri, nel 2 senza senior.

Una città nella città, immersa nel Nuovo Parco Dora, completa di tutti i servizi: ipermercato, sale cinematografiche, negozi, sportelli bancari, molto altro. Tutti gli appartamenti caratterizzati da grandi terrazze abitabili ed hanno le seguenti dotazioni di serie:

- vasca idromassaggio
- impianto autonomo aspirapolvere in tutti i locali
- l'apparecchio anti-intrusione motorizzato con chiusura centralizzata
- impianto di ventilazione meccanica in ogni locale
- riscaldamento autonomo con caldaia a combustione e con regolazione a più zone
- sistema anti black-out per sovraccarico dell'impianto elettrico
- sistema di protezione dall'inquinamento per elettrodomestici
- rilevatore elettrovalvola sicurezza contro le fughe di gas
- predisposizione impianto aria condizionata
- prese TV/TV satellite/TV cavo
- predisposizione impianto antifurto
- impianto video citofonico

Le «Terrazze di Parco Dora» offrono direttamente commissioni, natura, tecnologia e sicurezza per la presenza nel quartiere di una nuova stazione dei Carabinieri. Il servizio cortesia Vi attende per fissare un appuntamento direttamente al cantiere dove potrete ricevere assistenza personalizzata.

# Abitare nel cuore verde di Torino

Alle spalle di Piazza Statuto



**SERVIZIO CORTESIA**  
 8.298  
[www.ieterrazzediparcodora.it](http://www.ieterrazzediparcodora.it)

Vendita diretta in cantiere

Ufficio in cantiere: Corso Umbria, 54 - Torino - [info@ieterrazzediparcodora.it](mailto:info@ieterrazzediparcodora.it)



RITROVI

**AMERICA:** 4477171 W DK BAND  
SEVERLY HILLS. Sordida il solito del  
bacio 0181.835243/987103; questa sera  
grande orchestra "Armando Savini" e a  
macchinette spaghiatista.  
**CLUB:** 84 c. M. D'Azeglio 9. Tel.  
011.5599500; ore 15.30 e 21. Danza by  
Tosca Band.  
**DU PARC:** Giardinelli 011.5216275. H.  
15.15 e 21.15 Rex e Gruppo.  
**GARDEN DANZ:** 6953443. H. 15.15 - ore  
21 "Stimulare d'inverno" gran ballo con  
viva la moda presentata da "Ella+Elle".  
**LA LUCIOLE:** 200097. 15-21 orch. e de  
cena.  
**LE ROI:** ore 21 Siero rimasti uniti. Tel.  
011.284600.  
**MITHO DANCING:** ore 11 orchestra il  
Molino Nuovo Piosal Tornese tel.  
011.5657892.  
**PIPER LISCIO:** Vigore. Tel. 011.980111  
ore 21 orch. Bruno Mauro & la Band.  
**TANGO SALA DANZE:** ore 21 orch. Campi.  
**TROCADERO NIGHT CLUB:** via A. Doria 9.  
Aperto tutte le sere tel. 011.5520888.  
Musica dal vivo.

GALLERIE E MUSEI

**ACCADÉMIA:** opere scult. Tel. 011.284600.  
**DAVICO:** Nino Antonio, Pino Marziani  
FOGLIATO: pittori dell'800  
**MIRRA:** oggi inaugurazione "Galen  
d'Autunno"

**ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE D'ARTE  
MODERNA E CONTEMPORANEA**

**BERMAN:** Matteo Baurio - Torino 1880-  
1957  
**BIASUTTI:** 4 Tabacchi  
011.8173511  
**BIASUTTI:** G. via della Rocca 6. Dal 15  
ottobre Piero Ruggieri  
**CARLINA:** M. Catandri ed. Acquarelli

**CRAZY ONE**  
Via Garibaldi, 15-bis - Tel. 011.5505470  
ORGANIZZATE LA VOSTRA FESTA DEL SABATO  
SERIA CON LE MITICHE CRAZY GIRLS  
Dalle ore 24 alle 03.30. Servizio ristorante

**FRANCO MARX**  
PROB D'ARGENTO MICHEL  
ATTORSE MIRIAM DELAR  
E MARJA BIL  
Un film di  
VOLKER SCHLÖNDORFF  
ILLENZO  
DOPO LO  
SPARO

AMBROSIO - LUX - MASSAUA  
PATHÉ - WARNER VILLAGE

"Ben Affleck convincente, Samuel L. Jackson  
valeroso... Sidney Pollack recita come dirige,  
cioè bene."

IL GIORNALE

"Ipotesi di reato lascia senza fiato tanto i colpi  
scena incalzanti e l'azione compressa."

IL MESSAGGERO

"Un film per riconciliarsi con l'America. Non  
capita spesso, approfittatene."

L'UNITÀ

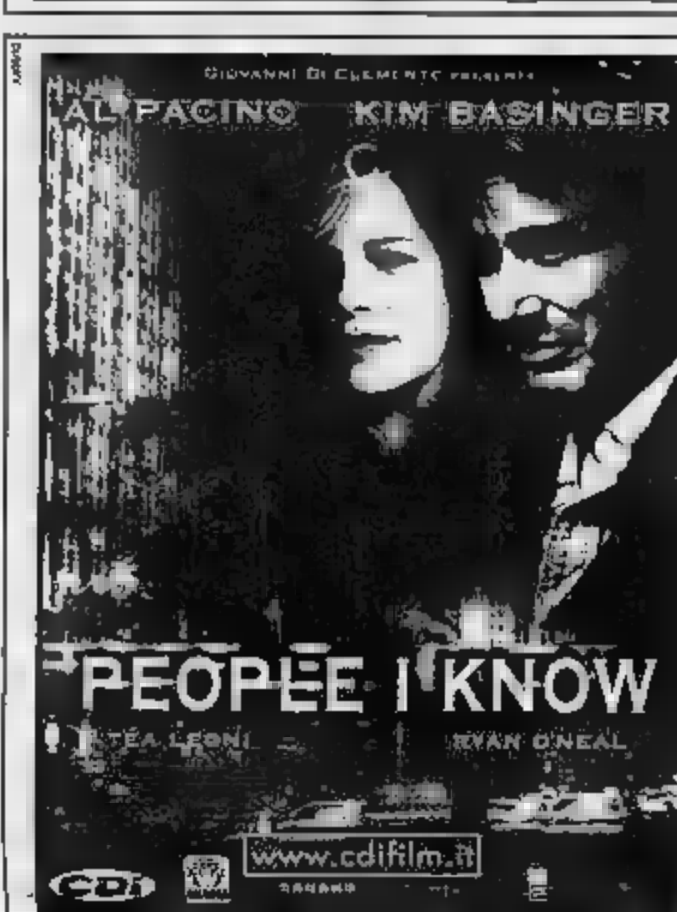
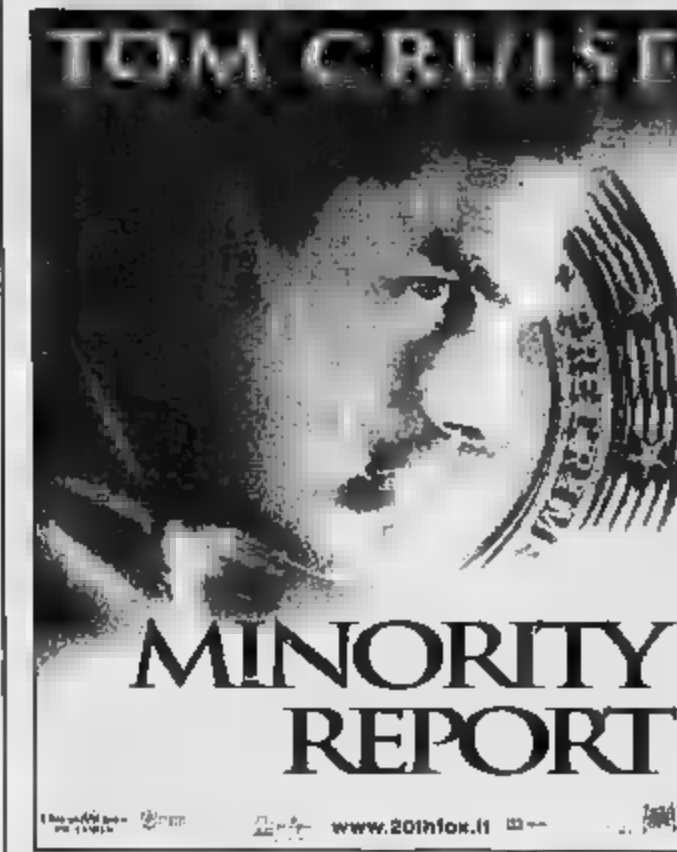
"... Un thriller ambizioso e interessante."

TV SORRISI E CANZONI



ELISEO - IDEAL - PATHÉ - REPOSI

ADUA - DORIA - IDEAL  
MASSAUA - PATHÉ - VILLAGE



AMBROSIO - ARLECCHINO - GIOIELLO  
PATHÉ - REPOSI

NAZIONALE

52° FESTIVAL DI BERLINO



AMBROSIO - ARLECCHINO - GIOIELLO  
PATHÉ - REPOSI

PIEMONTESE GALLERIE D'ARTE  
MODERNA E CONTEMPORANEA

BERMAN: Matteo Baurio - Torino 1880-1957  
BIASUTTI: 4 Tabacchi 011.8173511  
BIASUTTI: G. via della Rocca 6. Dal 15 ottobre Piero Ruggieri  
CARLINA: M. Catandri ed. Acquarelli

CRAZY ONE  
Via Garibaldi, 15-bis - Tel. 011.5505470  
ORGANIZZATE LA VOSTRA FESTA DEL SABATO  
SERIA CON LE MITICHE CRAZY GIRLS  
Dalle ore 24 alle 03.30. Servizio ristorante

FRANCO MARX  
PROB D'ARGENTO MICHEL  
ATTORSE MIRIAM DELAR  
E MARJA BIL  
Un film di  
VOLKER SCHLÖNDORFF  
ILLENZO  
DOPO LO  
SPARO

IPOTESI DI REATO  
Ben Affleck convincente, Samuel L. Jackson valeroso... Sidney Pollack recita come dirige, cioè bene.  
IL GIORNALE  
Ipotesi di reato lascia senza fiato tanto i colpi scena incalzanti e l'azione compressa.  
IL MESSAGGERO  
Un film per riconciliarsi con l'America. Non capita spesso, approfittatene.  
L'UNITÀ  
... Un thriller ambizioso e interessante.  
TV SORRISI E CANZONI

ABOUT A BOY  
Hugh Grant  
ELISEO - IDEAL - PATHÉ - REPOSI

PEOPLE I KNOW  
Al Pacino, Kim Basinger  
AMBROSIO - ARLECCHINO - GIOIELLO  
PATHÉ - REPOSI

LA LOCANDA DELLA FELICITÀ  
Dong Jie, Zhao Benshan  
AMBROSIO - ARLECCHINO - GIOIELLO  
PATHÉ - REPOSI

CALLAS FOREVER  
Franco Zeffirelli  
GREENWICH VILLAGE - IDEAL - REPOSI

PINCOCCHIO  
Roberto Benigni, Nicoletta Braschi  
FIAMMA - GREENWICH VILLAGE - IDEAL - MASSAUA  
PATHÉ - REPOSI - VALENTINO

**TELESTAR**  
15.30 Medica Centas; 17.00 Tg 9, Notiziario; 1.30 Tg 9, Notiziario

**TELECOM**  
20.00 Tg 9; 20.30 Fantastica serata; 22.30 Tg 9  
Informazione regionale; 24.00 Auto d'oggi.

**TELECITY**  
19.00 Tg 7, Notiziario; 19.15 Diretta studio; 20.00 Superboy; 23.30 Film.

**VIDEOGRUPPO**  
19.30 Videonotizie; Euronews; 21.00 Torino nel mistero; 22.30 Videonotizie; 23.00 Autospo; 24.00 Hot Pants.

**PRIMAINTERNA**  
19.15 Cronache regionali; 20.00 Le auto della settimana; 21.00 Quattro chiacchiere; Talk-show; 22.00 FunTV; 23.30 Cronache regionali.

**QUARTA RETE TV**  
19.30 Stream Tv; 19.00 14 serale; 19.30 Stream tv; 20.00 FunTV; 20.15 Andiamo al cinema; 20.30 Azzurro; 23.15 Penthouse.

**TELETIME**  
13.45 Eventi; 15.30 Tg; 16.30 Non solo news; 20.00 Tg; 20.30 Tg planet; 23.45 Eventi.

**QUINTA RETE**  
20.00 Telemare - Meteo; L'uomo di Atlantide; 21.30 Sireni legal; 22.00 Agency; 23.00 Antiprima musica e big Wlad.

**QUADRIFOGLIO ODEON TV**  
20.30 Come Thelma e Louise; 20.45 Sorella c'è FunTV; 22.00 Gli speciali; 23.30 1-Time.

**RETE CANAVESE**  
14.00 Telemare; 20.00 Telemare; Fuori gioco; 23.00 Le Auto; Settimana.

**SESTA RETE**  
19.35 La classifica italiana; 20.00 Disco Italia; 21.00 Serata; 22.00 Disco Italia.

**G.R.P.**  
13.00 Tempo in cucina; 13.15 Monito; Telegiornale; 13.45 Avvenimenti; 20.30 Novestadio.

**RETE 7**  
15.15 Meteo; 20.30 E tv; 20.45 Affari quotidiani; 21.00 Qui studio a voi studio; 22.30 Tg Italia.

**UNIV**  
17.00 Tg; 18.30 Tg; 19.00 Rimborso; 20.00 Film; 21.00 FunTV; 1.00 Video Italia.

**TELESUBALPINA**  
19.15 Il Regionale, notiziario; 19.45 Tg 2000; 20.00 Meteo; 20.40 Film; 22.30 Pietre vive; 23.00 Il Regionale, notiziario.

**TAI 9**  
19.45 Tg 2000; 20.05 Menestella musica; 20.20 Tg locale; 20.40 Film; 22.30 Mosai; 23.00 Tg locale.

**TELESTUDIO**  
20.00 Cartoni; 20.35 News Piemonte; 21.15 Telemare - Meteo; 23.00 Katin e Ari, TF.

**VIDEONORD**  
19.15 Linea alle regie; 20.30 Film; 22.20 Telegiornale - Meteo - Cronaca; 23.00 Auto d'oggi.

**MOTORI TV**  
19.45 Tg Motori; 20.00 Autocavazioni; 21.00 Auto d'oggi; 22.00 Super set; 22.30 Auto d'oggi.  
Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla testistica comunicazione delle emittenti.

**RADIO ENERGY**  
FM 93.9 MHz  
Notiziari (Energy News)  
7-8-9-10-11-12-13-14-15-16-17-18-19-20  
30° Minuto Sport  
7-8-9-10-11-12-13-14-15-16-17-18-19-20  
Economia  
19-20-18-30  
Viaggio alla radio  
11-30  
Sportacolo  
14-30  
Planeta Hi-Tech  
17-30  
Spazio Topo  
19-30 con Orlando Ferraro.  
Primo piano 12.00 (lunedì)  
Sindaco in diretta 12.00 (martedì)  
Musica & News 7.00-12.00  
Intrattenimento (con S. Melloni) - 15.00  
(con C. Parnassio)  
La Stampa News dal quotidiano  
Non stop music 21.00

**MASSIMO**  
"Un classico sul destino con elementi molto belli."  
(L. Tornabuoni - La Stampa)  
"Forte, potente, coraggioso."  
(A. Crespi - L'Unità)  
"Una vitalità straordinaria."  
(G.L. Rondi - Il Tempo)  
"Il film più compatto e compiuto."  
(F. Ferzetti - Il Messaggero)  
"Forte, coinvolgente."  
(R. Nepoti - Repubblica)


Titania Produzioni e Stefania Bifano presentano  
50° MOSTRA INTERNAZIONALE  
D'ARTE CINEMATOGRAFICA - VENEZIA -  
sezione Eventi Speciali  
IN CONGIUNTO ALLA 20° EDIZIONE - ANECY -  
Cineclub Italiani  
Ida  
**ROSA FUNZECA**  
un film di Aurelio Grimaldi  
con Primo Reggiani Ennio Fantastichini  
www.luce.it  
LUCE DISTRIBUZIONI

**La Mandria Golf**  
Organizza corsi collettivi di golf  
serali e festivi  
Costo promozionale  
€ 115 tutto compreso  
Per informazioni  
telefonare al n. 011/9846111  
Gelatipepino  
tel. 011.936.76.15  
e-mail info@gelatipepino.it  
www.gelatipepino.it

Una guida  
a più di 1.200 corsi  
organizzati a Torino e dintorni  
per impiegare al meglio  
il tuo tempo libero!  
Come contattarli,  
i costi, la durata, la frequenza,  
gli insegnanti,  
... gli sconti  
Dal 13 settembre  
con **STAMPA** a soli **3,60** in più\*  
\*rispetto al prezzo del quotidiano



## L-5114



14-00000







# LA MODA SPECIALE

SUPPLEMENTO AL GIORNO

INFORMAZIONE

## Autunno-inverno: la seduzione prêt-à-porter



PRADA

Scaldamuscoli e al vento. Ecco un binomio vincente. Secondo gli stilisti le donne quest'autunno-inverno dovrebbero andare in giro nude. Quasi. Sotto la giacca, niente. Sopra, un nulla. Moda per candidate al sanatorio. Impavida nella sfida al gelo: bluse, organza, seta, perle, volanti, svanelli, aperte su "davanzali" da primato - possibilmente rifatti e minigonna-soffio. Parola d'ordine: svelare. Ma attenzione: «Le persone insicure seguono la moda, quelle arroganti la esagerano, chi ha buon senso scende a patti con gli abiti», sottolinea la scrittrice di best seller Svea Cesati Modignani, citando il filosofo del Settecento. «Allora non rimane che osservare e mischiare, personalizzando al massimo. Senza dimenticare, però, che la femminilità invernale è maliziosa e d'antan: quanto "in" i prossimi mesi.

Sex-appeal. Persino Prada ha virato sul genere sexy-lady. Tutta gambe e tacchi alti, drappaggi sul sedere e mini abiti: seta, paillettes e bocca tumida, rivisitando gli archetipi della femminilità più esplicita. Nelle gonne black e tubo dalle cuciture anatomiche, nei décolleté vertiginosi dalle solesse rosa, nei pagliaccetti corti Anni Quaranta, nelle pellicce intercalate da impermeabili trasparenti per pin-up strepitose. Anche Blumarine veia il corpo e ipotizza una principessa Sissi voluttuosa e disinvolta, con scollate a tevoli sottovesti charleston di chiffon e jais; scaldate da una miriade di mantelline "valzer" di pelliccia; o cardigan sportivi e soffici, in cachemire. A lavorazione spessa, quasi un souvenir del modello favorito da Marilyn Monroe.

Ragazze giunco addio. Arrivano le piacione, rotonde, curvose e pettorute. Il genere adolescenziale è in libertà. Va la donna-donna. Magara di lusso targata Burani, fan di stoffe, gonnellone a fiori, stivaletti Mary Poppins e calze a rete, il ginocchio. Amante dell'etnico per Giuliana Cella, creatrice di mantelli afgani di cachemire con fodere arieggiane per nomadi di lusso. Provocatrice nei piumini staccati in vita di Ermanno Scervino che sembra guépiere. Calidoscopica per Donatella Versace che punta i pantaloni evidenzia-fianchi e cappotti decorati da stampe ricami. Anche ricca Cresco, elegantissima, come la jewel's woman di Cavalli, pazza per i gioielli dalle gemme giganti, stampati con effetti tridimensionali e trompe-l'œil. Gli stessi

che punteggiano vertiginosi sandali e finiscono negli interni di parka-paracadute di seta moiré e nelle pellicce intarsiate.

Sensuale e super-rustica è la donna di Dolce e Gabbana, con golfoni e spore peruviane che sembrano di ciniglia. Tricotati con fili di visone e lasciano intravedere bustieri neri. I pantaloni di velluto e coste fascia-natiche abbondano, collage di foglie in pelle si posano su mantelli di camoscio cioccolato. Ragazze che amano gilet da pastore e sciarpe sferruzzate da mamma. Esce dai casali country di Dolce e Gabbana e si entra in aeroporto. Destinazione Canada, in compagnia della globe-trotter chic di Alviero Martini che viaggia palato in eco-pelle e motivi geometrici imbottiti di pelliccia, giubbe a completi tartan corti e attillati.

Accenni di pudore. Giorgio Armani nella sua prima linea pensa un'aviatrice Anni Trenta che vola libera nel presente, in panta-gonna con stoffe, caschetto da pilota e blouson di pelle invecchiato, nell'Emporio c'è molto più nudo.

Le cose svettano. Scoperte da calzoncini con bordi di maglia, da portiere con larghi top-gilet tagliati come olimpionici. Il termometro scende? Basta coprirsi con mantelli eschimesi, come quelli di Vuitton, cappotti in lana infeltrita e pellicce di coyote. Sotto, un abito molto femminile da eroina di Hitchcock. Oppure vestirsi Anastasia, figlia dello zar, calde nei visoni bicolore di foggia russa voluti da Anna Molinari. Il vezzo di una consueta cinta di vita in vita. Mentre le gonne a teli di astrakan ospitano gilet matroska o golf. Alla sophisticated lady nota ricca e snob, provvede Ferré. «La moda ha bisogno di nuovi rigori declinati al femminile», sostiene l'architetto, prodigo di tailleur dalla giacca piccola e imbottite spalle strutturate, sedere e gambe da gonne a tulipan.

Black and gold. Il nero è un credo difficile da ignorare, sublimato da Calvin Klein negli abiti da sera, declinato in versione militare, l'essenzialità tipica dello stilista. Ancora nero per la bad-girl di Gucci, gotica fino allo spasimo, aggressiva e in versione sexy-glamour. Spettinata e pallida, gli occhi bistrati, senza un filo di rossetto, la viziosa sfoggia leuse nere e tubino aderente come scotch, caracollando in vertiginosi décolleté di cocodrillo. Ama scolliti e precipizio a croci, unica, pantaloni sottili extra lunghi, palto kimono, tagli come strappi e lavorazioni pazzesche, a stuoia, e nastri, a brandelli palpitanti.

Per Valentino il nero sposa l'oro su tubini, romantiche bluse da moschettiera e piccoli tailleur di cachemire. Bella e aggressiva la mondanissima golden-lady passa da un'inaugurazione a un party, si difende giacca di pelle, catura-chio, ondeggia in tuniche "liquide", paillettes sfumate, usa sculture di metallo a forma di foglia per cingersi la vita e sedurre, modo sfrontato. A suon di minigonna, scolliti assasini, chili d'oro.

Tradizioni rivedute. Lavorare sui classici per trasformarli con un'ottica nuova è l'obiettivo certo stilista, attento a guardaroba quotidiano. «Volevo qualche cosa di speciale per tutti i giorni, ero stufo dell'omologazione in tailleur», dice Alberto Ferretti abile a rivisitare montgomery e loden con un arcobaleno autunnale. Capi tradizionali, rinnovati nel taglio e nelle rifiniture significano ampi pantaloni di feltro con tre lunghissime nervature a ragiera dietro per slanciare la gamba. Oppure sottovesti blu pennellate sulle cuciture di vernice nera.



ALVIERO MARTINI



MARIELLA BURANI

## Quel tacco a spillo, un grattacielo di charme

Dalla scarpa alla calza, dal tanga al profumo, l'arte di provocare

Pare che il delitto perfetto sia un ago infilato nel cuore. Ma c'è ago e ago. C'è lo stilista che è il tacco a spillo, un grattacielo di charme, il piedistallo di lei, la Signora, sì, di colei che incede mai sfiorata dall'imperfezione. Passo dopo passo, maglia dopo maglia, una scultura che inesorabilmente attira e conduce il tacco nel deserto e l'appuntamento al Plaza o il cabaret di Marlène.

E Parigi? Certo, anche Parigi, la capitale del flâneur, di chi dimora nel boulevard, tutto spugneggando. Il fiume e i giardini, la brasserie e i bouquinistes, lo spleen e le femme. Il mistero senza fine bello che gozzaninamente la femmina è. Un'enciclopedia tica che esige pupille al diapason, occhi angelici e quindi sulfurei, innocenti e perciò sensibili a ogni histoire d'O.

«È difficile - alambicco fra sé - Walter Benjamin, il protoflâneur - un capo d'abbigliamento che, come il cappello femminile, sia in grado di esprimere tendenze erotiche così divergenti e che abbia allo tempo tante libertà

nel mascherarsi». Il cappello a larga tesa, per esempio, contemporaneo della crinolina: un'istruzione, diretta agli uomini, per l'uso di quest'ultima. Gli ampi bordi del cappello sono rialzati - alludendo, per facilitare l'approccio sessuale alla donna da parte dell'uomo, a come vada tirata la crinolina...

La crinolina, a un soffio dalla calza, la calza che Sophia Loren fatalmente sfilava davanti a Mastroianni ieri l'altro acceso, ieri, chaz Altman, aspirato nel bozzolo senile. E la calza di Anne Bancroft che ammalia laureato Dustin Hoffman (potrebbe strangolarlo, come la scarpa Isadora Duncan). E la calza lacerata di Juliette Binoche (lacerante l'amour fou) nel «Danno» di Milla. La calza che esige delicatezza, sensibilità, armonica anfrasi. La calza che va indossata, mai esibita. E soprattutto mai annunciata.

«Io - s'indignava raccontando la Marchesa Colombi, un'ottocentesca Donna Letizia - conosco una bella sposina, maritata da parecchi anni; la vigi-

lia della sua nozze, un giovinetto, che frequentava la casa, mi descrisse il corredo, poi soggiunse: «Mi ha fatto veder tutto. Fino la calza che metteva domani. Non ha mai potuto dimenticare quella circostanza. La confidenza, fatta ad un giovane, delle proprie calze, mi ha spiettata».

E reggiseno che James Bond elegantemente scioglie, accarezzandole i capelli. E la guépiere che libera il fascino costringendolo. E i guanti. E il tanga, un filo lungo quale l'acrobazia è suprema, un brivido dentro, oltre il soffio di la visione che folgora in «Che?» di Polanski. Gli occhiali all'insù, come i capezzoli delle Lolite (non caso Stanley Kubrick li porge, li impone, alla Lolita, Sue Lyon). E in quale cassetto sottoveste attende l'ulteriore ribalta? La goccia di profumo che dovrebbe valere un guardacielo? E la pioggia che accende gli occhi di Simonon? E il rimbalzo? E il colore dei capelli? E la pelle di luna? E l'innata arte di essere donna... (Quando Marilyn sapeva stupire il pitto-

ra giunto a Hollywood per ritirarla sussurrando: «Mi davo spogliare?». Ma dov'è Marilyn?)

C'era una volta la seduzione, ancora c'è, ancora ci sarà, di metamorfosi in metamorfosi. Velata. A piccoli sorsi. Inafferrabile, inesorabile. C'era, c'è, ancora ci sarà l'agguato laccato. C'era, c'è, ci sarà soprattutto l'arte di trasmettere. «Ogni donna che viene dopo un'altra - annotò l'Anonimo vittoriano - mi sembra fresca, un proprio fascino del tutto particolare. Le delizie delle donne sono davvero inesauribili».

Nel secoli, secoli, un'alchimia che discende per i rami, da quel paradiso terrestre, quel serpente, quella mela, l'interferenza. Eva fra il serpente e la mela. Così distillò Giovanni Arpino ronzando intorno alle polaroid di un voyeur raffinatissimo quale Carlo Mollino. Album d'Eros, in Eros, per Eros. barocco voyeur, una fuga infinita nel piacere, il piacere del corpo, il corpo perfetto toccato con la mente.

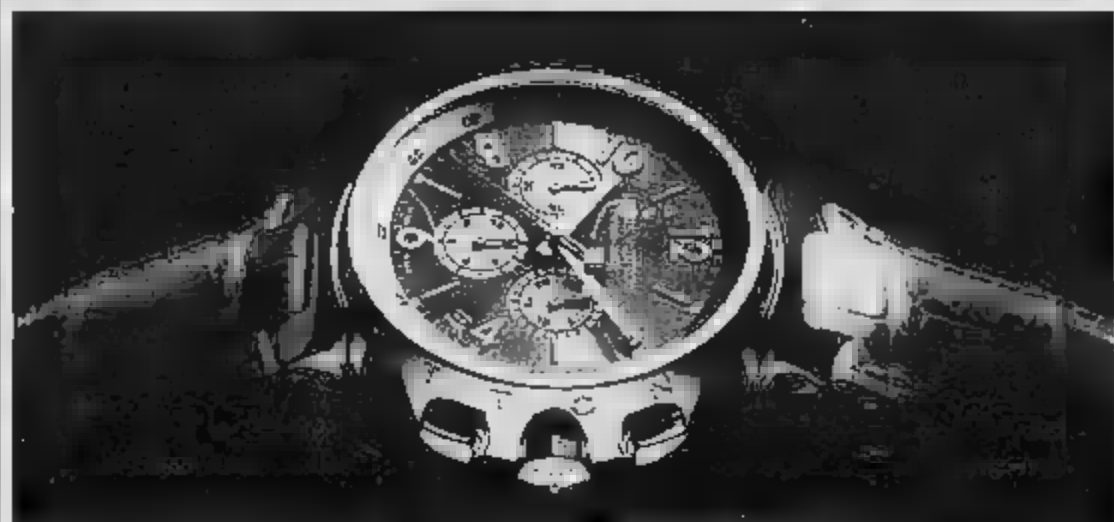


DOLCE & GABBANA



# Gli accessori che fanno la differenza

## La punteggiatura dell'abito è una girandola di dettagli



UN CRONOGRARO DELLA LINEA TAMBOUR CREATA DAL MARCHIO FRANCESE LOUIS VUITTON

mi di questi cronografi? La semplicità del quadrante, il cinturino elegante, un design che comunica un'immediata sensazione di forza e di resistenza, tanto che i modelli sembrano scolpiti direttamente nell'acciaio, dove le 12 lettere di Louis Vuitton circondano la lunetta. La collezione di Louis Vuitton porta il nome del primo orologio occidentale, creato nel 1540, chiamato appunto Tambour (tamburo) che indica, in questo caso, anche il componente del movimento. C'è una precisa somiglianza tra il tamburo, inteso come strumento musicale, e la lunetta dell'orologio. La linea comprende cronografi automatici Louis Vuitton Cup calibro LV 277 (serie limitata e numerata di 277 esemplari); cronografi automatici GMT o Movement o automatico a doppio fuso. Movimenti al quarzo. Taglia da uomo, media e da donna.

**Sguardi d'inverno.** Nuova versione per Afterhours, il modello di punta della collezione Oxyd by Saffio Group, che si presenta con una veste ricamata "fashion" borchie laterali. Da Gucci arrivano gli occhiali da sole pieghevoli e con lenti intercambiabili; mentre Polo Ralph Lauren propone mascherine a lenti verdi.

**Passi d'autore.** C'era una volta un eccentrico ladro che rubava una sola scarpa dai piedi delle donne. Lui le aspettava alla stazione di Venezia, nelle sale d'attesa, nei bar. E appena scavalava la gamba... zac, aggiungeva decolte e mocassini, sandali e zoccoli poi scappava, più veloce della luce. Un bel giorno, però, ha

indugiato qualche secondo in più a sfilare l'oggetto: il suo desiderio e la polizia ha agganciato lui. Il caso «Cenerentola» - così qualcuno lo soprannominò - per la scarpa scompagnata - risale a una ventina d'anni fa. Ad occuparsene fu il giudice Carlo Nordio in uno dei suoi primi processi. A questo fatto si è ispirato il pro veneto per scrivere la prefazione e un capitolo sul feticismo nel libro, «Scarpe, oggetti d'arte e di seduzione», realizzato da Paola Buratto Caovilla (che ne ha scritto da poco un altro "Taste the fashion") e insieme col marito Renè crea scarpe gioiello. Ma che rapporto ha il magistrato Nordio, con le scarpe? «L'argomento mi piaceva», ammette. «Non è il solo. Quest'autunno è il trionfo delle feticiste. Ammaliate dai tacchi altissimi dal decolleté in vernice profilati da ruches che Tom Ford ha ideato per Yves Saint Laurent; pazze per i sandali-giudicatore e gli stivali sadomaso di Cesare Paciotti. Sedotte dai mocassini sfilati e sfrangiati in satin e pelle di Givenchy, addirittura fan delle polsacchine working manager di Calvin Klein, con tacchi alti e suola a carrozzone anti pioggia che non penalizzano la figura. Gli ultimi due modelli sono realizzati da Rossi Moda, l'azienda del



TACCHI E PACIOTTI



OCCHIALI "DA LACRIMA" DI WEB, LENTI SFUMATE



MOCASSINI GIVENCHY SATIN E VERNICE (PRODOTTI DA ROSSI MODA)

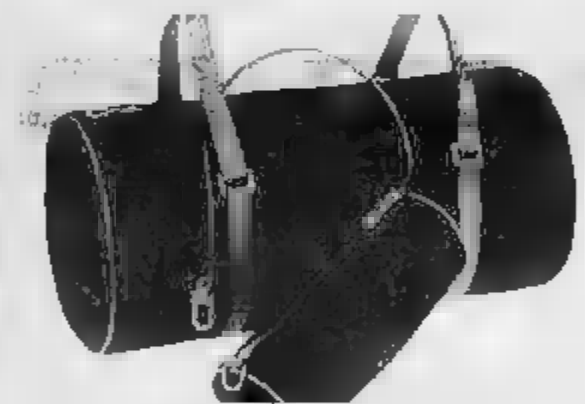
I dettagli devono stupire. Scarpe, occhiali e orologi scelti con cura. E quest'autunno-inverno non c'è che l'imbarazzo della scelta. Dalle sahariane di cuoio con tasche a cartucciera porta rossetto di Roberta di Camerino - che lancia anche stivali trompe l'oeil - si passa alle scarpe di Borbone nelle sfumature delle cucine Anni Cinquanta. E se gli occhiali più in voga sono quelli trasparenti e sfumati, da "lacrima", realizzati da Web per nascondere le occhiaie di primo mattino - tocco di stila, gli orologi più ambiti appartengono alla collezione Tambour di Louis Vuitton. Il marchio francese che accompagna i viaggiatori dal 1854, oggi misura anche il tempo. I dettagli inediti e purissimi.

## Borse sportive e "gioiello" per donne esigenti

### Intrecciate, cosparse di pietre, dilatabili o bonsai, ecco le novità



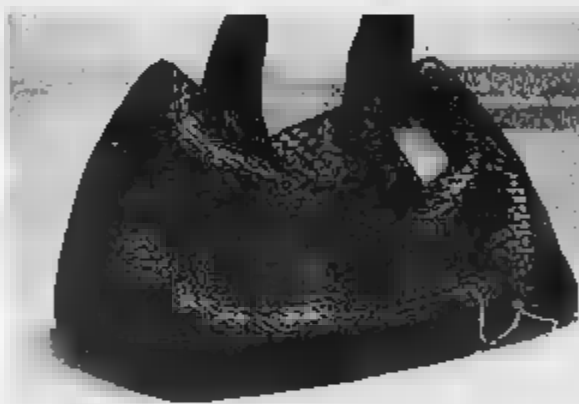
MODELLI DI ALVIERO



LA BORSA PAPILLON LOUIS VUITTON



BORBONESE TEMPESTA DI LA NUOVA COLLEZIONE



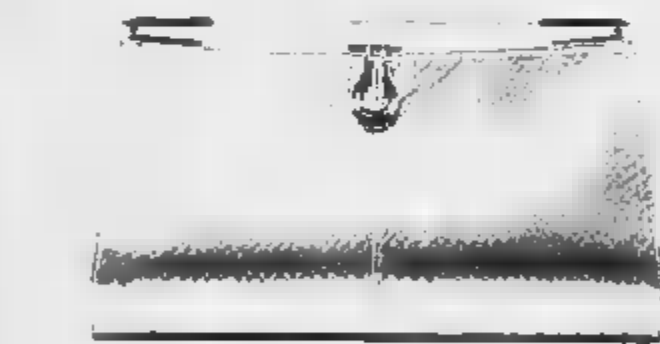
UNA PROPOSTA DI BOTTEGA VENETA

Le donne in borsa ci mettono la casa intera, un di cianfrusaglie, inutili e non. Saranno quindi di sapere dopo stagioni di modelli mignon, tornano versioni più capienti. Le novità sono soprattutto nelle lavorazioni, nei pellami, negli optional, negli effetti speciali sempre più sofisticati. Quali i modelli vincenti e come sceglierli?

Si chiama Papillon il bauletto in tela monogram di Louis Vuitton - dalle curve moderne e arrotondate e dai manici in vitello - naturale che ricordano una farfalla - destinato a diventare oggetto di culto. E' riedizione riveduta e corretta che il marchio francese propone rendendosi a una giovane donna che nel 1966 camminava lungo gli Champs Elysée. Vedendola Henry Louis Vuitton ebbe l'idea di realizzare questa city-bag che subito diventò la preferita da Twiggy e Jane Birkin. Oggi la Papillon si ripresenta in versione doppia. Nel senso che all'interno è nascosto il modello più piccolo, da trasformare in pochette con tanto di tracollina per la sera. L'ideale per la manager che non ha tempo di passare da casa a cambiarsi.

Bottega Veneta, invece, muove la sacche-cuscino. Tutte intrecciate e imbottite per penne-chelle fast. L'Hermès italiano disegnato da Thomas Maier non ha loghi sugli accessori morbidosi o sempre pratici. Come le doppie borse "Vis a Vis" in pelle cavallo a tiratura limitata o le sacche astensibili. Continua il successo della Mombasa, borsa col manico di corno di che Tom Ford ha realizzato per accessorizzare il prêt-à-porter estivo Yves Saint Laurent. Quest'autunno, però, arriva anche la versione mini, in canvas o canvas. Versione da sera è stata battezzata Mombasa Marquise, è in velluto, con manico d'argento sbalzato simile a un pugnale.

Ora a manciare. Valentino presenta borse-gioiello in pelle o lucertola laminata gold, dalle forme geometriche, adatte a gran. Sempre lo stilista romano nutre la drop-bag monico e scomparsa, e la borsa-bracciale - spesso tempestata di piume - che infila al polso un bijoux; mentre le pochette nero e oro, sono dimensioni minime, giuste per contenere rossetto e un paio di chiavi. Ancora l'oro è di scena sulla piccola busta da che Tod's creato per le prossime feste.



VALENTINO, IL TRIONFO DELL'ORO

Di Fendi sono le sporte Ostrich, in cuoio impresse a fuoco; di Etro le pochette "spogliarellino", dalle fodere intercambiabili per vestire e svestire a seconda delle occasioni. Colorate come i confetti Smarties le germe cadono a pioggia sulla stampa dei pellami occhio di permico degli accessori Borbone, disegnati dall'abilissimo Alessandro dell'Acqua che sforna un susseguirsi di trovate originali e portatili, le sacche e il peso piuma con inserti zebra, le tracolle ricamate con fili oro di

gusto Anni Settanta e le tracolle in cuoio spazzolato.

Borse grandi e pratiche, un must ritrovato che Hogan declina in molte fogge arrotondate in stile deco. Nella ultima collezione abbigliamento, Alviero Martini ha presentato una versione "pop" della nota stampa geo. Il grande consenso di pubblico ha quindi suggerito allo stilista di declinare questa coloratissima fantasia in altre tipologie di prodotti. Come appunto le borse. In cotone stampato, profilate e arricchite da inserti in

vernici, hanno forme attuali e destinate alle giovani donne in cerca di eleganza ed allegria. Divertente è anche la Pumpkin bag di Givenchy, a forma di zucca; disponibile in tre misure e realizzata solo su ordinazione. Quella formata gigante è preferita dell'eccentrica cantante Kylie Minogue che assicura di usarla anche per riposarsi dentro. Dedicata alle più giovani è la linea Art di Furla, dove i pratici si fondono con le superfici in modelli ultrapiatti, telebrandi dinamismo di città.

New York, Tokyo e Roma. Si ispirano alle lavorazioni Anni '70 le cartelle da lavoro formali, made in Vietnam. Le disegna Christina Yu per il suo marchio Ipa Nima. La Yu, ex avvocato creatrice accessori che piace molto a donne come Julia Roberts e Hillary Clinton, quest'anno ha rivoluzionato le sporte per le manager per le neo che girano con biberon e ricambi. Rigide, fatte a mano, borsellini e tasche interne strategiche, sono un intreccio all'uncinetto di tubicini in pec.

Pensando alle viaggiatrici dinamiche è Travel Butter Soft, così si chiama la nuova linea da viaggio ideata da Acquas di Parma, in vitello conciato all'anilina color Acqua di Parma (un giallo caldo). E' fatta apposta per un fine settimana o per una vacanza veloce come per una meta lontana. Con forme morbide e dettagli curatissimi, è costruita con il metodo "bellera" per dare pezzi unici.



UN MOBILI PRIMITIVO. NELLA FOTO, UN LETTO DI BLEU NATURE

## Trend e manie in ascesa nei prossimi mesi

### Dall'arredamento primitivo alle ciglia applicate con l'extention

Tic autunno-inverno per vittime dei trend che li seguiranno alla lettera; ma anche per allergiche alla moda, pronte a fare esattamente il contrario.

**Unghe esagerate.** Lunghissime di farfalla. Una manina Usa, dove le applicano addirittura con metodo simile all'extention dei capelli, in maniera irregolare, modello «Arancia Meccanica».

**Unghe habillè.** Artiglieri maculati, scozzesi imbrillantati. Forsevera il modo dell'unghe vestite, dipinte come quadro. La più esagerata? Versione yeti, di visone o volpe. Per zampate pericolose. Da ordinare sul sito [www.candw.com](http://www.candw.com).

**Vestiti double-face.** Il parka si gonfia e diventa poltrona, lo spolverino si trasforma in tenda, la mantella in. E' l'ultima frontiera dell'abito esplorata da marchi high tech come CP. Company che di questi capi versatili ha fatto il suo punto forte.

**Profumi come gioielli.** Piccoli e da tenere borsetta, ma anche belli da vedere e da toccare perché racchiusi in flaconi

speciali, design. Tipo il nuovo profumo femminile di Roberto Cavalli, disponibile anche nella mini confezione spray di vetro, a forma di serpente.

**Flinstone-manie.** Arredare la casa come i Flintstone dei cartoni animati, genere primitivo, con letti, sedie, tavoli e specchi fatti di arbusti all'insegna selvaggio più naturale, quelli ideati dal marchio francese Bleu Nature.

**Riposarsi in masseria.** Staccare anche solo per pochi giorni e rilassarsi in masseria nei mesi autunnali. A Gallipoli per esempio ha appena aperto i battenti quella di Li Foggi ([www.salentovacanze.it](http://www.salentovacanze.it)). E' un'azienda agricola del '500, a pochi dal mare, nel genere. Perché riassume le caratteristiche della masseria e della struttura per il soggiorno e la vacanza: suite e appartamenti orienteggiati e dotati ogni comfort, giardino immenso fitto di cactus e piante aromatiche. Più un tot di servizi sfiziosi: massaggi, carretto motorizzato per arrivare sulla spiaggia, specialità a base

di pesce a domicilio, picnic su ordinazione.

**Golf prêt-à-porter.** Allenarsi in per abbassare il proprio handicap non è problema. Lenox per i golfisti golferisti ha lanciato set racchiuso in una piccola valigia ([www.lenoxdesign.com](http://www.lenoxdesign.com)) con tutto il necessario per esercitarsi lontani dal green: due palline, un putter, uno shaft in alluminio e un pouch.

**Caschi personalizzati.** Contro l'omologazione ecco il casco con il suo prêt-à-porter. Cioè una collezione di vestimenti da cambiare come quelli delle Barbie, seconda dell'umore e delle occasioni. La linea, Helcap, è composta da 20 modelli (dal pitonato al jeans, fino agli zehra, ai maculati e al flou) si possono vedere sul sito [www.helcap.it](http://www.helcap.it).

**Tenersi in forma.** Out le diete restrittive, pollice verso per le ginnastiche massacranti, parola d'ordine è relax e cibi sani, seguendo un principio più sano: «Quello venerdì magro. Nessuno può stare a regi-

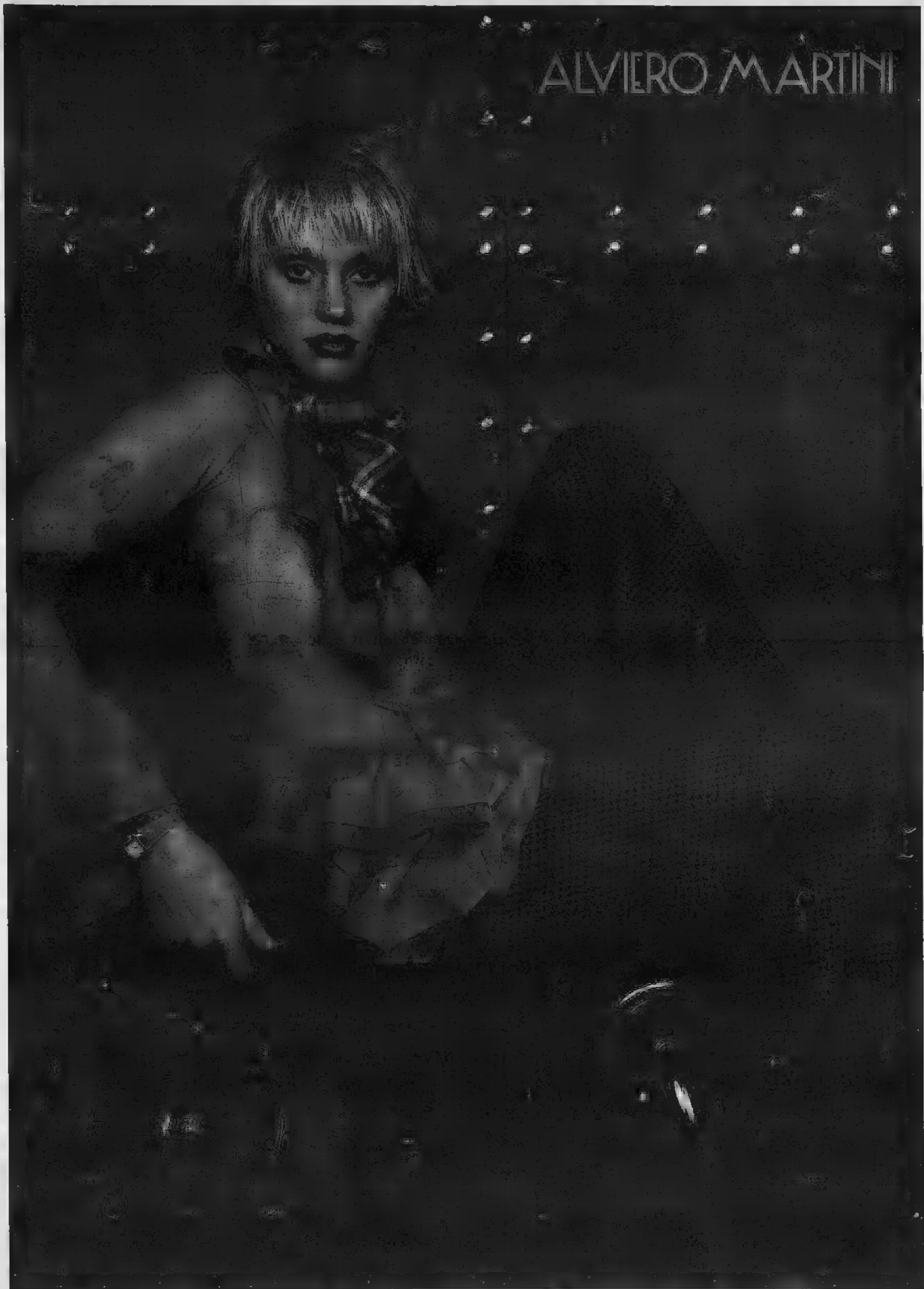
me più 15 giorni, anti sociale, deprimente. Un giorno alla settimana mangiate verdure a proteina, eliminando il sale o i grassi. Nell'arco di un anno accumulerete 52 giorni di dieta e avrete una linea perfetta. C'est tout, parola di Marc Messogué che nel suo Health Center di Todi fa dimagrire tutti, dalla Ferilli alla Brilli.

#### LA STAMPA

Direttore Responsabile  
Marcello Spogli  
Condirettore  
Gianfranco  
Vittorio Sabatini  
Carlo Bassaglia  
Editore La Stampa SpA  
Via Marzocco 22, Torino  
Alberto Mancini  
Dottore Giornale  
Giovanni Dotto  
Stabilimenti di stampa  
La Stampa, v. G. Bruno 64, Torino  
Nuova BAME spa, v. della Giustizia 11, Milano  
Saba srl, v. C. Pesenti 130, Roma  
678 spa, Quarta Strada 26, Catania  
L'Unione Siciliana spa, via Orto di C. E. 100  
Supplemento chiuso in redazione 18-10-2002



ALVIERO MARTINI







**JILSANDER**

Via Verri ■ 20121 Milano T 02 7772991



# No-logo: le griffe eliminano le cifre a vista

## Succede anche in Usa, in favore di uno stile personalizzato



GUCCI, MODA QUALCHE ANNO FA

Il logo è sorpassato, guai a esibirlo con ostentazione. La moda lo ammazza, in preda a una delle sue solite manie cicliche che portano a negare ciò che fino a poco tempo fa aveva esaltato. Un classico. Da noi la no-logo mania non è una novità, ma adesso se ne sono accorti anche in America. Al punto che marchi di lusso come Gucci, Chanel, Fendi Ferragamo e Vuitton, quest'autunno hanno ridotto la produzione di accessori imbastiti dalle iniziali della loro griffe al 10, 15%. Mentre negli anni scorsi ben 35-40%.

Juliet Schur, docente di sociologia al Boston College. D'altronde Naomi Klein l'aveva spiegato nel suo libro «No logo», quasi un manifesto anti-global, diventato l'anno scorso un best-seller in mezzo mondo. Ma dalla teoria si passa drasticamente alla pratica massificata, con tanto di dati alla mano e cali di produzione di tutto ciò che porta ben in vista i simboli delle griffe.

Nelle vetrine della Quinta Strada c'è ombra di borsette, cravatte, cinture, valigie e affini invasi dalle cifre di chi li ha prodotti. Anzi quei pochi esemplari realizzati per i turisti restano nascosti in fondo agli scaffali. La cult «no logo» della Klein, in Italia, è subito stata registrata e cavalcata dagli stilisti. Vuitton, che pur ha risparmiato le borse «Alma» di grandi graffiti di Stephen Sprouse dipinti, ha comunque ridotto le dimensioni

delle LV in una linea mini-mono-grafi. Gucci, poi, è stato pioniere eliminando le scritte «Gucci» dalle griffe degli occhiali. Un segnale di rivoluzione coraggioso visto che la faccia è la prima che si guarda di persona. E proprio per questo gli occhiali logati avevano avuto tanto successo. Altri, come Dolce & Gabbana - che del logo sono stati i primi ad averne le tasche - hanno ironizzato il contrario, prendendo per i fondelli la Klein. Nell'ultima sfilata D&G non solo c'era un trionfo di cifre su bijoux, cinture e abiti, ma addirittura su una maglietta campeggiava la scritta «No Logo».

«E' fuor di dubbio che le iniziative delle maison esibite stiano cavalcando una fase decrescente - sottolinea Fulvia Visconti Ferrarini responsabile delle collezioni accessori - noi ne abbiamo sempre fatto un uso molto discre-

to, preferendo i simboli della nostra tradizione creativa che sono diventati ricorrenti e riconoscibili: stampa dei foulards, micro-disegni delle cravatte, il motivo «Gancino», nato negli Anni '70 come chiusura di una borsa o di una cintura...».

Insomma se c'è un segno distintivo deve essere nascosto o appena percettibile. In Italia, il rifiuto dell'omologazione griffata è avvenuto già da qualche stagione perché ancor prima che Usa si sentita la necessità di distinguersi personalizzando il proprio guardaroba. Tanto che già si parla di «ego style». Non a caso nell'ultima puntata di «Quelli che il calcio» Simona Ventura indossava una polemica t-shirt con la scritta «Simona Gabbana». E guarda caso, il fenomeno dell'estate - i bracciali Nomination, col proprio Adottati da calciatori come Toti e copiatissimi dai giovani. Addirittura le camicie da

uomo più anch'adesso sono quelle che produce Harry & Sons, dove alle cifre si sostituisce la propria impronta digitale ricamata.

Nel bisogno di affermare stessi un'identità precisa rientra il «vintage», cioè dell'usato d'autore, in grado di offrire sempre e soltanto un capo di questo «quello stilista».

Per andare incontro alle richieste dei consumatori le aziende si affannano a mutare nuovi servizi per personalizzare i prodotti. Se Vuitton fa stampare a caldo le iniziali dei suoi clienti sulla pelletteria; Gucci lancia un nuovo progetto all'insegna dell'individualità più ricercata: «Oltre agli abiti prêt-à-porter su misura per l'uomo, in tantissimi tessuti diversi, da novembre sarà possibile anche far realizzare le nostre borse e scarpe - vecchie e nuove - oltre 30 varianti di materiali». Più di così.



UNA NUOVA SU ORDINAZIONE



IL «GANCINO» FERRAGAMO, SIMBOLO SOBRIO



POLEMICA MAGLIETTA DI







*Blumarine*



# Quando la tecnologia sposa lo sport

Il guardaroba per il tempo libero è ricco di innovazioni

Sport e abbigliamento, un binomio che significa comfort, praticità, rigore. Solo sui campi o sul verde di un green, ma anche per essere alle città. Un settore dove l'innovazione fa la parte da leone. La ricerca per materiali sempre più caldi, impermeabili e al-

l'avanguardia è sempre il punto di partenza. Un esempio? La giacca gonfiabile che grazie ad un sistema d'avanguardia consente di scegliere il livello d'isolamento termico cui si ha bisogno (Ciesse). Per aziende queste collezioni rappresentano una straordinaria opportunità di ri-

cerca. E' il caso della Louis Vuitton Cup, dove le fibbie e le zip in alluminio spazzolato sono state introdotte nella tradizionale pelletteria Vuitton. Un po' come la tecnologia della Formula 1 che viene utilizzata anche per le vetture che tutti noi guidiamo. E a proposito di campioni volan-

ti, Fila studio, in collaborazione con Schumacher, la scarpa più leggera del mondo.

Per i paragoni, l'auto, il parka in cotone gommato della linea P. Zero Arie (di Pirelli) è come un fuoristrada, bello quando è pulito, ma anche se infangato. Da Conbipel si trovano giubbini e cappotti di ogni tipo: da quelli in lino intrecciati a mano, a quelli in piuma con inserti in pelle, agli ecomontoni, agli shearling. Gunex per i suoi pantaloni punta sui marroni scuri e bruciati, abbinati al nero, ai grigi, alle varie tonalità di rosso bordeaux in tessuti duttili, spesso elasticizzati.

Da Outrage trionfa l'azzurro, arancione, verde e rosso. Quindi il metallizzato, il cangiante (ed ovviamente anche il nero). La collezione Outrage è «soft-urban», «sportswear-chic». Capi-spalla femminili, tagli e nella vestibilità, sciancrati giacche e piumini. Velluto a coste millerighe per il «pan-cote», in azzurro pastello; nylon imbottito per i capi più tipicamente invernali, trapuntati e, dai gilet ai cappottini, con cappuccio in pelo mouton. Colori: nero, marrone e verde militare. Per lo sci è utilizzato il «tecno-denim», impermeabile.

La linea di Prada Sport è caratterizzata da capi di alta tecnologia, copri polsi anatomici, taceri antibatterici, gualatore antivento e gilet elastiche antiscivolo. Neve al verde, green, Belfa ha dedicato una linea al golf, realizzata in fibre leggere, tessuti tecnici e imbottiture comode.

Louis Vuitton presenta la nuova collezione Louis Vuitton Cup 2002-2003. Si può scegliere tra la moderna reinterpretazione della scarpa barca (gomma naturale antiscivolo, canali di scolo, con motivo Damier, pelle trattata per resistere all'acqua di mare, ecc) agli accessori al ready to wear.

La collezione utilizza materiali altamente innovativi e colori brillanti, ed è in parte ispirata alla tradizione del viaggio per mare. Si tratta di trenta modelli, suddivisi in due temi: «active wear» (giacche a vento, parka, costumi da bagno) e «chic sports wear», giubbotti da marinaio, pantaloni alla pescatora, jeans e un'interpretazione personalissima del classico jersey da marinaio. Infine la pelletteria. In materiale damier, basato sul motivo per la pelletteria nel Molo. Molto resistente, flessibile e impermeabile. In giallo scintillante, simboleggia lo spirito sportivo della collezione. I modelli sono otto, in limitate. Ogni borsa porta il nome di una barca che ha avuto un particolare significato nella storia dell'America's Cup.

# Volti romantici

I colori del make-up

Femme Bohémienne o grinta romantica. Banditi i sensazionalismi, ogni cosa, gli abiti-travestimento, il nude-look, nell'autunno-inverno 2002-2003 la donna si riappropria dei femminili più tradizionali, non grida ma ammicca. Il filone neoromantico, delicato e ingenuo, diventa fonte d'ispirazione anche per trucco e bellezza, tanto che Colistar quest'anno decora in pizzo retrò astucci e contenitori di fard e ombretti della collezione Frou-Frou. Un maquillage «effetto speciale» impreziosito da paillettes fitte, perle superluminescenti, polveri soffici come una trou-

utilizzati insieme, dove i nuancini si sovrappongono creando nuovi riflessi. Per fare brillare l'iride, è sufficiente stendere la tinta sull'intera palpebra mobile, e la tinta più chiara sfumata sotto la palpebra inferiore. Ombre e luce, opacità e metallo. Le due linee guida di Guerlain con il nuovo trucco Divinora offrono una sensazione inedita: una texture in schiuma leggerissima che si fonde sulla pelle per trasformarsi immediatamente in velo cipriato e carezzevole. Gli ombretti in smalto scivolano sulla palpebra come una garza.

Per un incarnato di pesca c'è novità del fondotinta Osomosi a lunga tenuta della linea Diorskin by Dior, la cui texture «acqua in silicone» non occlusiva lascia libera la pelle di respirare regolando una piacevole sensazione di benessere. Contiene pigmenti che riflettono la luce, e un plesso attivo dalle proprietà equilibranti estratto da una rara pianta del deserto. Sempre Dior sfodera un mascara volumizzante super-tecnico per ciglia cibernetiche battezzato Maximizer che già alla prima applicazione assicura ciglia perfettamente truccate, extra curve e iper lunghe. Per il make-up sottozero Givenchy prende spunto dai colori della Parigi più autentica con grigi opachi che diventano metallizzati, e bronzi ossidati che richiamano la patina dello status; l'arte esotica e la flora tropicale di Bali sono invece le fonti ispiratrici della Paradise Collection di Madina, tutta improntata su tonalità verdi e dorate per gli occhi, bronzo e rame per le labbra. Sensualissima, la bocca di bagliori luminosi Mode Gloss di Kanebo, dall'effetto tritante e make-up insieme.

Per nascondere brufoli e cicatrici, vola il correttore «et-camouflage» di La Roche, capace di celare qualsiasi imperfezione, facile da applicare con un comune fondotinta.



IL TRUCCO CHRISTIAN DIOR



PRADA SPORT



OUTRAGE

# Maglieria, uguale allegria

Tante proposte, dai ricami ai puzzle

Allegria uguale maglieria. Inizia dal paito «bignami» di Angela Missoni che riassume la storia della maison in puzzle di intarsi, incrostazioni e ricami. Si finisce con i golf a sei maniche di Iceberg. Per donne polipo? No, quelle in più legano fianchi a fuscaccia, sono la punteggiatura di sottane folk multietniche e montoni cortissimi.

Le maglie protagoniste della collezione di Cruciani palano, invece, quadri da indossare, ispirate al cubismo con cerchi e quadrati.

Il cashmere di Laura Biagiotti ha il non finito come tecnica. Il lusso reale per il 2003, poi, è il cashmere lavato a 100 gradi, infeltrito che diventa fulpa resistente all'usura del tempo e

dalle mode che cambiano.

Il cashmere di Brunello Cucinelli è dedicato ad una donna senza passaporto. Le maglie inglesi si abbinano a leggere garze di cashmere/seta e ai capi più pesanti che si rinnovano con mediti affetti cromati, ottenuti dalla ricerca di nuove costruzioni del filato. I colori prevalenti della collezione sono i vinaccia e i bordeaux, accostare a marroni scuri e antracite, interrotti da rose pallide, aranci spezzati e fucide intensi di sapore orientale.

Nelle maglie pesanti di Riva Monti i fili s'intrecciano per donare ai volumi più classici un effetto chevron, malfilé e patchwork e talvolta si presentano con un originale risultato chiné. Il caldo abbraccio dei pregiati filati della lana merinos è

confermato da Conte Firenze anche nella stagione 2002-2003 per coccolare i propri clienti con la morbidezza ed il tepore. Sono stati creati modelli dalle linee essenziali, estremamente curati nei dettagli. Tra le proposte, un abito collo alto senza maniche e leggermente avvitato, in sottile maglia estremamente morbida. L'abbinamento consigliato è con un cardigan classico, indispensabile in ogni guardaroba e adatto a tutte le occasioni.

Infine, in molte collezioni abbondano le sciarpe. Neo-tricot per grandi scialli, enfatici colli, morbide stole. Di lana ma anche di pizzo, pelliccia o ciniglia (da Dolce & Gabbana, Gianfranco Ferré, Missoni, Armani, Laura Biagiotti).

Sabato 26 ottobre su  
**La Stampa**

un SUPPLEMENTO  
dedicato agli  
*Crologi*

a cura dei servizi promozionali **publikompass**



MISSONI



BRUNELLO CUCINELLI



# «Cielo, non ho nulla da mettermi!»

## Come vestirsi a seconda delle occasioni

L'armadio è pieno zeppo, ma non c'è fila di grucce che basti a mettere al riparo dalla fastidiosa sensazione che no, oggi non abbiamo proprio niente da metterci. Gli uomini di caso non riescono mai a mettere insieme la quantità di vestiti disponibili con le fatidiche frasi, ma si sa, le sottigliezze del codice di abbigliamento sono affari di donna - o di uomini del mestiere. Fosse solo una questione di moda - lunghezze d'orlo, colori, volumi - lo smarrimento sarebbe facilmente sormontabile, perché si avrebbero almeno idee chiare su quello che serve. La sensazione di armadio inutilmente pieno viene in realtà perché manca la chiarezza su ciò che è questa determinata situazione. E allora facciamoci guidare da una fashion consultant parigina. Anna Detric, grande interprete della *chic* senza tempo contrapposto al look caduco.

**Ufficio.** Sobrietà e disciplina. Tutte le variazioni sul tema del tailleur: con gonna o pantaloni, in lana o in lino, pied-de-poule o tinta unita, camicia, T-shirt o dolcevita. Un profumo leggero, curate, gioielli discreti. Permesse scarpe moderatamente ostose, vietate tutte quelle da sport e palestra. Un'idea-borsa è la borsa in cuoio, anche sfiziosa di un colore vivace. Per chiedere l'aumento, non andare in minichino strizzato da un superiore donna: meglio una gonna un po' lunghetta, un golfino seriosetto, un trucco invisibile. Può osare di più il superiore è uomo, ma senza esagerare: il nude-look e i tacchi a spillo.

**La prima cena con lui.** Se l'invito è cinema-pizza, i jeans vanno benissimo. Con giubbotto in pelle per le più giovani (tipo quello di Valentino nella foto), una bella giacca o le altre. Sotto, una maglia allegra. Scarpe basse o stivaletti, orecchini e braccialetti tintinnanti. Per una serata più formale in un ristorante alla

moda, sorprete il nero in tutte le variazioni: giacca di velluto, pantaloni colorati, gonna di ondeggiante con scialle pastello, tubino décolleté con torchon di perle di fiume. Per una festa, si può osare l'abbinamento sottoveste preziosa più pantaloni

(Armani docet). Per tutti: evitare gli effluvi di patchouli, almeno fino a che lui si sia espresso in tema di profumi. No anche ai collant stravaganti. Per sorprendere, meglio un raggicalze, un paio di calze normali. Come borsa, una pochette in pelle di

vitello: consente una falcata più elegante delle versioni a tracolla. **Invito per il week-end.** In campagna o in montagna, d'autunno il perfetto kilt (tocco super: corto) con maglia dal collo alto, collant spessi, basse. Nelle valligie mettere un paio di pantaloni velluti, una camicia di flanella a piccoli quadri, un golf di cachemira, e magari una vestaglia maliziosa o un twin-set per il pranzo della domenica. Perfetti ovunque i pull-cagoule e le giacche di tweed su calzoni di fustagno, da evitare i colori fosforescenti e tutto ciò che è attillato. Come borsa, una piccola bisacchia in cuoio naturale. A foulard, magari annodato dietro il collo, stile Newport.

**Capi base.** Passapartout intramontabili, che risolvono qualunque frangente. Per il giorno: giacca colorata e pantaloni di gabardine in tinta unita. Gonna corta. Trench impermeabile beige. Camicia bianca di popeline. Qualche cop da assortire allo gonna. Un paio di pantaloni ampi. Un paio di mocassini. Collant colorati. Una bella cintura alta, una spilla di famiglia. Tailleur mezzogiorno-mezzanotte, da mettere in ufficio quando non c'è il tempo di andare a casa a cambiarsi per una serata importante: basta un top, un bel gioiello, calze nere e scarpe con tacco per trasformare la divisa da lavoro in *mise* inoppuntabile. Per il tubino. Gonna diritta nera. Scialle. Chemise colorata. Scarpe con tacco. E poi: due borse, una grande per il giorno, una piccola per

**Gli errori da evitare.** I vestiti interi e drappeggiati sono difficilissimi da portare, danno subito un'aria da riunione di famiglia. L'abbronzatura da vecchia squaw (non solo rovina la pelle, invecchia e ingrovia). I colori pastello se si è pallide pallide. Le gonna a pieghe se si è rotondette. La vita bassa se si è magrelle.



VALENTINO



GIORGIO ARMANI

## Teen ager, tutte matte per le minigonne

Viva l'anti-tradizionale. Per giovani e teen agers la moda autunno-inverno recita così: osare tutto ciò che è fuori dal coro, esaltare lo spirito libero, puntare sull'eccentricità e giocare di fantasia. Fiorucci insegna e rinverdisce il look rockettaro con contaminazioni Anni Sessanta, alla «Grense» per intenderci, ricche di humour e allegria: inventa la nuova Barbie giocando su mini-giubbini e gonnellini svassati effetto optical: rispolvera lo stile petit garçon disegnando sulle bluse, blazer e giacche da motociclista la tecnica trompe l'oeil.

In quanto ad esagerazioni la sottana non scherza, torna alla grande in versione micro scoprendo le gambe sino all'inguine. La più ridotta è alta una spanna, misura 22 centimetri: quella in viale di Benetton si sfoggia con la scarpa estensiva Play Life che si dilatano quando cresce il piede, mentre Miss Sixty la propone in jeans o pvc, ed è talmente minuscola che nasconde all'interno un calzoncino di jersey. Tra le star che la indossano c'è anche Geri Halliwell, vista questa *mise* durante un tour di shopping sfrenato. La mini alla

Mary Quant resta un revival. The Hip Side, al debutto con la collezione invernale, è il marchio emergente: coglie il trend che piace ai giovanissimi attingendo le avanguardie ancora in gestazione dai luoghi più up-to-date della terra, le calibra sulle proporzioni di corpi e crea un guardaroba completo di accessori e bijoux. Per le serate discoteca c'è il gotico-punk fatto di giubbini di vernice, trench in scorpelle, gonnelline a balza, pantaloni a zampa in denim gessato o con nervature stinte; per ragazze sognatrici furoreggia il look romantico fiorentino dove bomberini e maniche arricciate, blouson di pelliccia spruzzata si accompagnano con maglie dai decori liberty, jeans di velluto cangiante, pantaloni di cotone stretch punteggiati da rose e garofani. Il folk Anni Settanta punta invece sul denim linto e trattato, esagera in ricami, intarsi o laser, stampe e decori. Per le siss, herretti a tracce rasta, tracollo di lana grossa fatte a mano.

Piumini e parka sfoderano versioni polari in denim waterproof e caldi cappucci bordati in pelliccia, tra i must ritroviamo ancora il Woolrich, firma

storica dell'outdoor americano distribuita bolognese Wp Lavori in Corso, azienda che esordisce con la linea Rich Hip: dai jeans a giacche in materiale riciclato. A Vintage Tee di Teresa McCarthy, designer statunitense che unisce pezzi di vecchie T-shirt usate creando un mix di colori e grafiche. Ultima novità è il marchio Hang Ten, nato nel 1980 lungo la costa della California del Sud, oggi diventato un must nel mondo dello skateboard d'oltreoceano.

Inno allo stile anglosassone con valanghe di tweed e tartan da Moschino Cheap and Chic, corretto però pannellato stravaganza tipo abiti punteggiati da mele morsicate, magliette da alla volpe; D&G sforna pull tirolesi, montgomery e calzoni velluto a coste, mentre il fascino dell'ingenuità è preferito da Giff by Ferré che vuole fanciulle in ingenui abiti e cappotti di feltro ai ginocchi. La felpe con il cappuccio è l'elemento chiave di Versus per questa stagione: di giorno si abbina morbidi pantaloni, di sera adrammatizza i capi eleganti. Segue, a ruota, il patchwork che disegna intrecci di pelle e pelliccia, e quadri di danim lavorati a mosaico dall'effetto used, su cappotti e impermeabili delle forme comode e abbondanti, prese in prestito dal guardaroba maschile.

Resiste dunque il vintage a cui Mason's voluto rendere omaggio con Ronnie, un jeans da Speedway (sport Anni Venti dove a tutto gas su moto da strada spogliate da parafranghi e lru), che riproduce le usure tipiche del pantalone dopo-gara. Stesso marchio per la Solar Hydra Jacket, una giacca dell'esercito Usa trasformata in un modello da sopravvivenza con pannelli solari incorporati per ricaricare cellulari o Gps, zanzariera copricapo, ghirba in lino capace di stivare 25 litri d'acqua e sacca sulla schiena con tanto di purificatore per rendere l'acqua potabile.

Ormai consacrata tra gli accessori di cui si può fare a meno, nuovo simbolo spirito libero e indipendente, la bandana entra in libreria e riporta citazioni ispirate ai temi del viaggio e dell'avventura. Tra le frasi scelte Magazzini Salani, la più nota: «Non importa dove sono. Sono Altrove», Carlo Levi.



group@tomasani.com



MISS SIXTY





# Lingerie... da cocotte

## Frivola e ricca di effetti speciali

Audace all'ennesima potenza, sofisticato e sfacciatamente sexy. Un'apoteosi di reggisenze a balconcino, un'ovazione di stringhe, stringhe, lacci ottocenteschi e riches. Quest'autunno-inverno le donne ripescano la biancheria più osé, sotto il vestito sfoggiano guèpiere strizzate, body trasparenti e altre civetterie da boudoir di lusso.

Nella lingerie il tulle sostituisce per la prima volta il pizzo e si abbina a materiali inediti, ad alta vestibilità, come la seta monelastica che Parah Intimo declina in tulle dal ricamo frastagliato a punte irregolari, ispirato agli intarsi dello stile d'arredamento Luigi XIV; oppure si unisce a finiture particolari, come le fettucce di velluto trasformate in spalline e decori (linea Off Limits Intimo).

Tra i capi di punta nella cattedrale targata Parah, il reggiseno a triangolo allungato in seta monelastica lascia foderato in tulle, ideale per scollature vertiginose, i bustier con ricamo Luigi XIV, e il reggiseno «a ponte» l'arcata molto pronunciata per lasciare ben intravedere lo slip o il perizoma; mentre la linea Ma Cocotte, Off Limits Intimo, esordisce con reggicalza sottilissima allacciata sul retro, molto sfiziosa, sempre in velluto da portare sopra il pizzo o da una cintura.

Ancora il tulle, puntinato, stampato, lavorato, elasticizzato: per Kristina-Ti si declina in guèpiere lucide e opache, culotte, body e reggipetto a triangolo. In accoppiata con il raso elasticizzato diventa più che mai sexy nella sottoveste-baby-doll rosso fuoco. Le mutandine, pur ridotte ai minimi termini, contengono i glutei alla perfezione, evitando di far intravedere i segni quando si indossano gonne e pantaloni aderenti, poteri quasi magici dello slip "Abbraccio", sempre di Kristina-Ti, che inventa anche lo slip "Scorrevole", l'abile sui fianchi come la spallina dei reggiseni, ideale per chi ingrassa e dimagrisce a fisarmonica.

Brillanti ricami floreali in lurex e tulle sono invece ripartiti sul retro del perizoma Tati

che Infiora ha realizzato per le feste di fine anno, da indossare con guèpiere coordinata e trasformabile in romantico top.

Se Infiora inserisce nella propria linea reggiseni dall'imbottitura ad olio per un effetto taglia in più, naturale anche al tatto, le versioni tango-sexy che aderiscono al corpo grazie a speciali cerotti intercambiabili e volta indossate, rilasciano idratante e tonificante nutre e rassoda il décolleté (Cosmetic Touch Up di Christies).

E c'è pure il reggiseno intelligente, Memory di Argentovivo, in grado di memorizzare la forma sono per merito una sostanza poliuretanica. Colaudatissimo, il marchio Wonderbra tinge di blu il modello push-up (senza imbottiture) una taglia in più è garantita; impreziosendolo con inserti di tulle ricamato a piccole foglie e sottilissimi steli e punteggia di fili metallici color rame il provocante reggipetto Moulin Rouge, realizzato con lavorazioni glitter. Playtex illumina le notti scegliendo la sensuale eleganza degli strass per un intimo tutta luce e seduzione.

Corsetti vista, una seconda pelle, spuntano dai capi di soffice maglieria in mohair. La islandese Steinunn Seigurd, stilista da La Perla, ha preso spunto dagli nordici della terra natale e ha contaminato la sua collezione con inserti presi in prestito alla biancheria.

Dall'intimo vengono il nastro di camicia all'interno delle fodere, le canotte a sottoveste, i pizzi e i corsetti, che si accompagnano a impalpabili in pizzo di lana.

Culpiscono la fantasia gli abiti collant di Wolford che ha lanciato la linea di calze nella fibra biologica Individual Nature capaci di regalare una sensazione di benessere sulla pelle. Quest'anno Wolford sfinge tessuti schili, geassati, spigati, rigati - la fantasia fashion per calze e collant dalle tonalità calde e scure, alterna lana liscia, a coste, pura seta e plissé, proponendo fiori e motivi tratti dal mondo dell'arte su reti, pizzo,

lana e tulle, usa veluti, perle e luccichii dorati. Una delle novità della griffe austriaca sono pure i collant antiscivolo "Non Slipping", perfetti da indossare a sabot. Il loro segreto: una piccola soletta di gomma trasparente, a forma di W, applicata sul piede secondo precisi criteri anatomici.

Diverranno un must da esibire le calze personalizzate con le iniziali del nome, da ricamare ovunque ordinano su richiesta: sulla caviglia, sul bordo delle autoreggenti, sul dorso del piede. L'idea di rubare le cifre alle camicie maschili è di Pierre Mantoux. Anche lui, per la nuova collezione s'ispira alle stoffe della tradizionale sartoria da uomo: fantasie cravatte, regimental, a rombetti o a motivi cachemire.

A vestire le gambe d'inverno c'è pure il jeans reinventato con fantasie e trasgressione da Filodoro in color blu oltremare puntinato mélange, e da Philippe Matignon che sceglie motivi Anni Quaranta stampati sui collant Hollywood effetto denim.



TORNA IL REGGICALZE, NELLA FOTO UN MODELLO DI PARAH



SI CHIAMA RODEO DRIVE IL BODY-STRING DI WOLFORD



ASINISTRA, QUI SOPRA, UNA PROPOSTA DI KRISTINA-TI. A DESTRA, COMPLETO WONDERBRA



# Le creme amiche per la pelle

## A base di estratti d'ostrica e caffè verde

Mai più segni di stress: Stop alle rughe, benvenuto alla cellulite. Sarà un inverno di buoni propositi, di cura di sé, armato di creme e sieri miracolosi in grado di restituire pelli di pesca e silhouette invidiabili. L'operazione beauty si fa tecnologica, si basa

sulla ricerca per cancellare i segni del tempo. Kanabo International lancia il primo siero anti-età (Advanced Recovery), frutto di decenni di studi sull'antiveccchiamento. Pare sia in grado di riprogrammare l'attività cellulare rallentando il

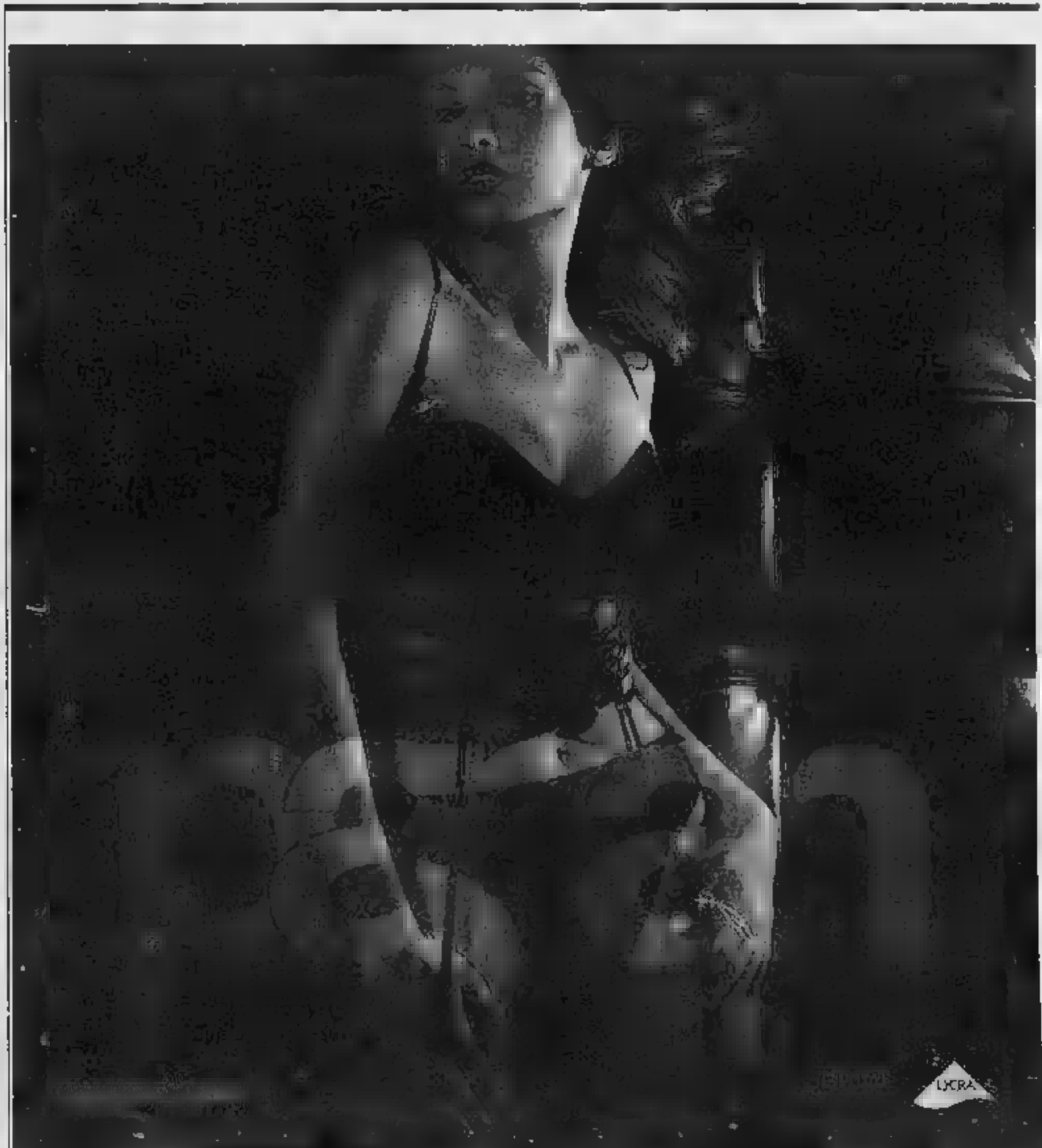
che la pelle riconquisti la memoria cellulare, ricordi e quindi recuperi. Mentre i laboratori Payot esordiscono con un siero all'estratto di caffè verde per ridare alle pelli giovani e meno giovani un aspetto luminoso. Dior punta sull'idratazione la crema Hydra-Move, sintesi di ingredienti quali il Jistam, pianta rara dell'Asia Centrale e il calcio che insieme diventano una fonte d'acqua per il viso. E che dire della crema all'estratto di ostrica di Jean Klébert, ideata da Gil Cagné per per levigare il volto? Fatica, inquinamento e fumo: a portarne le conseguenze soprattutto gli occhi.

Se Dior li difende con il No-Age Essential Yeux dagli effetti anti-età, anti-borse e anti-occhiaie; l'Erbolario risponde con un'emulsione a base di Olio di Limnante (ricavata dai semi di un fiore dalle proprietà elasticizzanti e emollienti), burro di karité e olio di oliva, spalmare anche intorno alle labbra. E per il collo, c'è l'effetto lifting immediato creato da Yves Saint Laurent che rassoda un amen. Al corpo pensano i nuovi prodotti professionali Becos. In linea Beautifol Slim che sferrano un attacco alla cellulite, quelli della Dibi in grado di combattere e prevenire le smagliature, i gel-crema snellenti e rassodanti alla ginkgo-caffèina dall'Oréal, e le formulazioni intensive della Private Spa by Estée Lauder componente aromaterapica per ricreare in casa l'atmosfera dei centri benessere.

A proposito di Beauty Farm, ora le cliniche della bellezza s'installano nelle grandi città trattamenti a la carte e concentrati programmi cremisi in farmacia. L'ultima nata è la Clamyra di Torino, un vero tempio della salute e del relax con tanto di «Sentiero del benessere» corredato da applicazioni di fanghi termali, letti di vapore, docce francesi, massaggi e bagni essenziali e hammam.



VISO E CORPO IN PRIMO PIANO (NELLA FOTO UN MODELLO MIU MIU)





# Black is back... il nero ha nove vite

Le ragioni di un successo che è quasi una "malattia"

Era il colore del lutto, è diventato il passa-partout di tutte le età e tutte le emozioni. «Vestiti di nero, che ti slancia». «Mettiti qualcosa di nero, che non sbagli». «Compralo in nero, è più elegante». Difficile da portare finché non si comincia, poi irresistibile quando lo si prova. Il nero diventa spesso una malattia.

Professionista, per chi si occupa di moda e cerca in questo colore-non-colore un po' di refrigerio dallo stordimento dell'arcobaleno quotidiano. Personale, quando scopri che il nero è troppo visto, verde difficile da portare, il giallo e il grigio imbarazzanti, il marrone e il grigio tristanzuoli.

E allora provi il nero, e vedi che è perfetto, sempre. D'altronde, così fosse, perché sceglierebbero come divisa categorie di persone lontanissime tra di loro? Ideologia e aspirazioni: gli aggressivi black bloc e le ieratiche caste sacerdotali, gli artisti falsamente svagati e la signora attente a ogni dettaglio?

La dolce vita del regista Giorgio Strehler - come quella del direttore d'orchestra Herbert Karajan - è stata certo un elemento accidentale nella costruzione delle loro icone. Che altro avrebbero potuto indossare, come abito da lavoro? Una camicia bianca il filosofo francese Bernard Henry Levy? Troppo dandy. Una T-shirt blu, come lo stilista Giorgio Armani? Troppo inconsistente. Camicia-cravatta come un executive? Troppo poco eccentrico.

Quel capo, reiterato quotidianamente e così apertamente allusivo alla giacca nera a faldie larghe delle cerimonie artistiche serali, non aveva tutti i plausibili. E' entrato nella leggenda e il rimasto, frustrante modello per tutti



CHANEL-COUTURE



ALBERTA FERRETTI PHILOSOPHY

quelli che, potendolo più inventare, l'hanno pedissequamente copiato.

Anche Juliette Gréco, la giovane môme - la ragazzina - dei francesi usciti dalla

guerra, la musa dell'esistenzialismo, scelse il nero come divisa. E ne fece una moda per chi cercava un'eleganza misteriosa e trasgressiva. Spettinata, l'immane puzzleante Gau-

loise tra le dita, la reputazione «perversa», cantava nelle «caves» parigine con la sua voce profonda le magnifiche canzoni di Serge Gainsborough o di Jacques Brel, e vestiva sempre

solo di nero. Con i pantaloni - che allora pochissime osavano pubblico - o il tubino. Che, in tutte le variazioni - sopra il ginocchio/sotto il ginocchio, mezza manica/sbracciato, scolato/accolito - piace agli uomini che lo guardano almeno quanto alle donne che lo indossano.

In nessun altro colore quel capo ha tanto charme, per quanto il taglio possa essere identico.

Totalizzante, nessun altro colore, il nero crea dipendenza che il rosso, il giallo o il verde sarebbe ridicolo. Con il nero, no. Lo porti tutti i giorni - diventa uno stile. Fortassi solo capi bianchi, saresti una macchiata. Andava bene a scuola quando usava il giaccone - «tieni lo sporco», dicevano le maestre - va bene in ufficio per essere a posto senza dare nell'occhio. Perfetto in pizzeria - maglietta a canotta sui jeans - perfetto a teatro e al ristorante.

Unico divieto: i matrimoni. Non ci sono altri limiti.

Quintessenza del sex appeal, il nero è snob anche ribelle.

E' il colore dei berlinesi, che si sentono una élite e cominciano a portarlo da giovanissimi, quando prendono coscienza della città molto speciale e scelgono look da creativi. E' il colore della rabbia, il must del punk e dei dark. E' il colore dei trasgressivi, Andy Warhol ai Velvet Underground. Sempre lo stesso, sempre diverso. La psicologia dei colori dice che il black look è scudo contro il mondo, una forma di difesa. Tiene a distanza, non si lascia incute soggezione. Allude al potere, nega aperture. E' freddo. Ma è solo apparenza. Perché allora la biancheria sexy sarebbe nera?



YVES SAINT LAURENT DISEGNATO DA YVES SAINT LAURENT

## Cappotti e pellicce superstar

Trench e volpi tornano alla ribalta

Pelliccia è godè. La pelliccia è must che scorre a fiumi come lo champagne nelle collezioni.

Per le Fendi è primitiva, meno evidente, quasi maltrattata. Sono spettacolo le mantelle di volpe rosse double lavorate a piuma. Le sorelle romane ritornano all'antico amore: un tripudio di cincillà, persiani, zibellini, lapin... stampati, arricchiti da intagli, assottigliati come tessuti.

La di Simonetta Ravizza è tutta all'insegna del casual-jummy. Il jeans non basta più. La provocazione di lusso mescolare i tessuti più semplici con pellicce delle nuove generazioni: zibellino, visone rasato, lapin, petit-gris. Così più classica tutta da

jogging, quella di Rocky, viene doppiata a pelliccia, intessuta di zibellino sul petto e lungo le bande dei pantaloni con coulisse. E la felpa la zip ha un'anima di petit-gris e di lapin nero.

L'altra proposta di Simonetta Ravizza è l'etnico. Il jeans metropolitano diventa più sofisticato per giubbini e cappotti: fusione di seta, denim classico-alavato e zibellino. Il velluto casual Anni Settanta, grigio e beige, accompagna la volpe rossa. Anna Molinari presenta cappotti di visone bicolori chiusura alamari, un po' da ex zarina. Dall'effetto vintage e la forma striminzita, mentre i colli e i polsi in pelliccia posano su giacche di cotone, spolverini a

chemisier.

Forme modellate, disegnate, vita accentuata da cinture tessuto nella collezione di Piazza Sempione. I cappotti più posanti sono tweed grosso e tela di lana, lana spigata e pelle.

Gli altri sono di crosta, velluto millerighe, denim sartoriale e sembrano giacche lunghe perché lambiscono il ginocchio; i montoni rovesciati sono morbidi e una linea elegante.

Per concludere, sulle passerelle, da Milano a Parigi, per l'inverno 2002-2003, si sono viste pellicce a pelo lungo e rasato, colorate o le. Corte come bomber e lunghe fino ai piedi. Ma la parola d'ordine sembra: niente di classico. Anche per visoni e castori.



SIMONETTA RAVIZZA



ANNA MOLINARI DISEGNATA DA ROSSELLA TARABINI

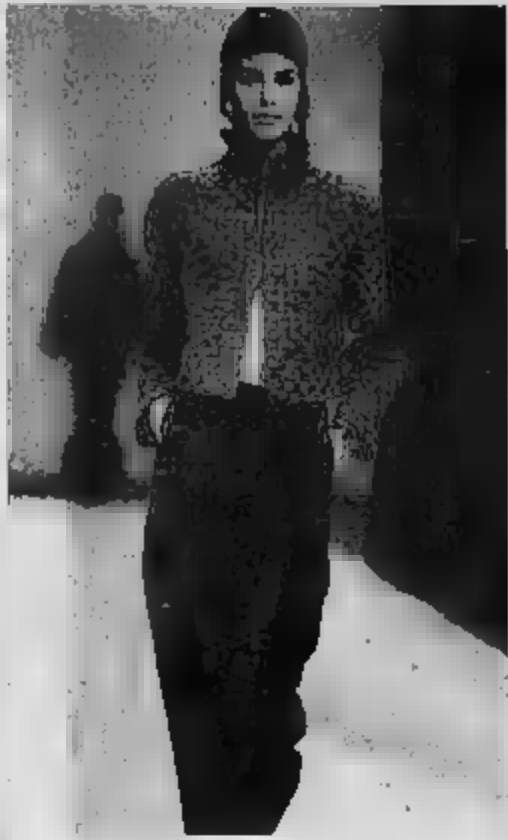


MARIELLA BURANI

Prodotto e distribuito da: BURANI REGGIO EMILIA MILANO 02-76015354 mariellaburani.com marketing@mariellaburani.com



LA MODA SULLE PELLE AUTUNNO-INVERNO 2002-2003



ARMANI: un'aviatrice anni Trenta



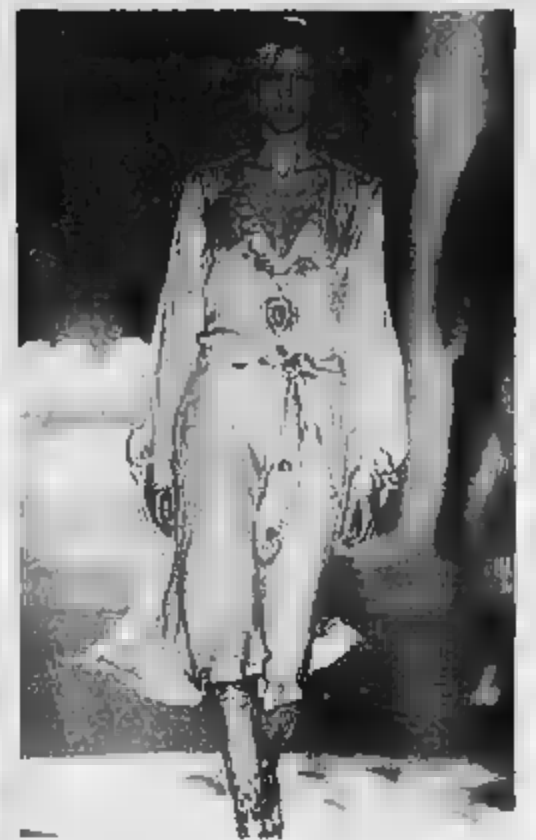
BORBONESE: pellicce e dettagli gioiello



BURANI: cardigan spesso sulla sottoveste



BURANI: zingari e nomadi di lusso



CAVALLI: il trionfo delle stampe bijoux



CHANEL: la danza a tempo di rock



PRADA: abiti rustici con sex appeal



FENDI: pellicce e look da selvaggia-chic



FERRE: il tailleur riveduto e corretto



FERRETTI: i capi della tradizione trasformati



GUCCI: un guardaroba nero e aggressivo



ICEBERG: folk è anche un lungo poncho colorato



CALVIN KLEIN: tagli vedo-nudo per abiti



KRIZIA: una collezione morbida e languida



ALVIERO: le nuove stampe geo-pop



ANNA MOLINARI: pensando allo chic di Anastasia



PRADA: la femminilità in versione sexy



VALENTINO: la sera si illumina di bagliori oro



VERSACE: cappotti di cachemire cotto e ricamato



VUITTON: calde mantelline da eschimese





Prêt-à-Porter, Calzature, Pelletteria, Orologi, Gioielli. In vendita unicamente  
nei negozi esclusivi Louis Vuitton. Tel. 800 30 89 80 [www.vuitton.com](http://www.vuitton.com)

**LOUIS VUITTON**





# Salute e Benessere



PAGINA 1 SABATO 12 OTTOBRE 2002

SUPPLEMENTO AL NUMERO ODIERNO

## Medico di famiglia, ruolo e responsabilità

### Consulente, confidente, amico, garante della nostra salute

Il medico di famiglia è da sempre il migliore consulente per la salute dei cittadini. Possiamo considerarlo il "guardiano" (secondo la terminologia anglosassone, gatekeeper) e l'avvocato (advocate) dei suoi pazienti. È il professionista medico di contatto immediato e continuativo: una popolazione di cittadini che, solitamente, sono gli stessi e che quindi conosce bene nel tempo, così come conosce i loro ambienti e rapporti familiari, sociali, di lavoro, psicologici. Come tale, il medico di famiglia ha un ruolo fondamentale anche nella prevenzione e nella terapia delle malattie di più comune riscontro. Fra esse, le malattie delle prime vie respiratorie costituiscono una fetta notevolmente ampia degli accessi dei pazienti negli studi dei medici di famiglia. Ciò è dovuto anche alla considerazione che parte della popolazione che è trattata da affezioni non grave importanza (come se il medico di famiglia si consultasse solo per problemi lievi e non come coordinatore di tutte le problematiche sanitarie che riguardano il paziente).

Solitamente, afferma il dottor Francesco Carelli, Rappresentante Italiano nel Council EURACT (European Academy of Teachers in General Practice) e coordinatore di ricerca scientifica per EGPRW (European General Practice Research Workshop), queste affezioni colpiscono nella stagione quasi fredda e particolarmente umida, tipicamente nell'autunno, quando ancora non si sa come coprirsi durante la giornata a causa delle escursioni



termiche e i sistemi di riscaldamento non sono stati accesi. Tale situazione, comunque, può trovare dei picchi anche durante la stagione estiva, e la causa sono spesso le correnti d'aria e i condizio-

tori, non puliti o utilizzati al massimo, oppure posizionati troppo al futuro ammalato. La stagione invernale, invece, è spesso relativamente più clemente per queste affezioni, anche a

della umidità. E però in questa stagione che si sviluppano le epidemie virali, in primis quella da virus influenzale e parainfluenzale. Quindi, allora, il ruolo del medico di famiglia? Innanzitutto,

un ruolo di educatore sanitario che si attiva in anticipo rispetto alla stagione tipica per le affezioni delle prime vie respiratorie. Il metodo più efficace è quello di sensibilizzare tutti, innanzitutto i soggetti a maggiore rischio come gli immunodepressi, i diabetici, i cardiopatici, i pazienti con malattie ricorrenti o croniche della via respiratoria, quelli che lavorano in ambienti molto affollati e chiusi, gli stessi operatori sanitari che sono costantemente a contatto con batteri e virus.

La sensibilizzazione si deve basare sulla informazione tempestiva e sulla annuale memorizzazione che la vaccinazione è quanto mai utile. Sia la vaccinazione antinfluenzale sia quella antipneumococcica hanno la capacità di ridurre del 70 per cento la possibilità di infettarsi o di contrarre manifestazioni importanti o con complicanze.

Personalmente, continua il dottor Carelli, attuo questa metodica da anni, un risultato benefico e, di conseguenza, con un beneficio di qualità sulla mia attività. Ogni anno, vengono distribuiti bollettini drammatici con milioni di cittadini bloccati a letto da epidemie di grandi proporzioni e che si manifesta tutta nella stessa periodo di tempo, mandando in tilt la capacità fisica dei medici di fare fronte alla situazione. Personalmente, di fronte a resoconti di decine di chiamate giornaliere, da due anni, in base a una campagna vaccinale a tappeto e mirata, riscontro un numero inferiore a dieci di veri casi da virus.

## IL TITOLO DI QUESTO SPECIALE

- 2
  - Ci sono sette soluzioni al problema della calvizie. Perché non è il caso di disperarsi quando si scopre un capello sul cuscino.
  - Le lenti progressive rappresentano una soluzione adottata da milioni di italiani. Le ultime notizie, sul fronte delle lenti di qualità.
  - Come dimenticare per sempre le sigarette. Gomme da masticare, cerotti, tisane, ipnosi e quant'altro offre la scienza.
  - L'inquinamento è un serio nemico per la nostra pelle. Come evitare le insidie dello smog.
  - Il mal di testa: donne, lo conferma, recente sondaggio.
- 3
  - Una Carta dei Servizi per coloro che debbono sottoporsi a trapianto di fegato. La propone l'ospedale Cisanello di Pisa.
  - Gli over 55 si sentono sempre più giovani, più capaci di affrontare vita normale, alla ricerca di nuove produttività.
  - Fratture in menopausa: una terapia riduce i pericoli.
  - La musicoterapia per il risanamento della salute fisica e mentale. Quando il farmaco ha sette note.
- 6
  - Alzheimer, un male insidioso e irreversibile. I parenti del malato si sentono spesso abbandonati da tutti.
  - Quali effetti ha la luce del sole sulla nostra pelle?
  - Sento perfetto? È possibile anche senza bisturi.
- 7
  - Una campagna contro le malattie vascolari: «Ascolta il tuo cuore, usa il cervello».
  - Le risorse: propoli contro febbre e raffreddore, i mali tipici dell'inverno.
  - La terapia ai Bioni può far scomparire il dolore senza danneggiare l'organismo.
  - Come rendere sicura la casa, soprattutto per i nostri bambini.
  - L'obesità infantile è un problema sempre più serio. E diffuso.
- 8
  - Così ci si ammala di meteoropatia: quando è l'umore a cambiare col tempo.
  - L'igiene della bocca: dove fermare alla cura dei denti: nasce lo spazzolino per la lingua.
  - Incontinza urinaria: la rivoluzione della Tvt, efficace nel 90% dei casi.

## Prepariamoci a contrastare le insidie dell'inverno

### Freddo, nebbia, umidità, epidemie influenzali sono ormai in agguato

È arrivato il freddo, quest'anno quanto mai in anticipo. La temperatura, dei primi giorni di ottobre, ha subito un brusco abbassamento che ci porterà in poco tempo nel cuore dell'inverno. Forse l'autunno è solo un segno sul calendario. Per alcuni mesi il nostro organismo dovrà difendersi da molti agenti esterni che metteranno a dura prova le difese immunitarie.

Parliamo di virus e batteri, i microrganismi che durante la stagione fredda ci aggrediscono ogni giorno, quando siamo soli o quando entriamo in contatto con gli altri. Quest'anno poi, le malattie da raffreddamento, complice l'estate anticipata, un agosto piovoso e la repentina discesa della colonna di mercurio, hanno trovato terreno fertile tra la popolazione italiana.

Sono moltissime le persone, infatti, che hanno già sofferto di raffreddore, mal di gola e sindrome influenzale, con la conseguente perdita di ore di lavoro. In realtà, non è proprio così. Infatti, anche il freddo impone i suoi regimi alimentari. Uno su tutti: bloccare la proliferazione di radicali liberi.

Questi vengono scatenati da precise situazioni. Sicuramente il freddo, ma anche stress, le diete troppo ricche di proteine e grassi animali, gli alimenti intolleranti, fumo, alcol, farmaci, conservanti, esercizi fisici estremamente faticosi e molti altri ancora. Il guaio è che tutti questi fattori abbassano le difese immunitarie.

Secondo il sito [www.mangiarebene.com](http://www.mangiarebene.com), la vitamina A si trova nei vegetali di colore giallo e arancione, nella carota e nell'olio di fegato di merluzzo.

parziali tutto ciò sono le difese immunitarie che, a dura prova dagli agenti patogeni (batteri e virus) che tendono per indicare microrganismi infettanti, capitolano se non sono adeguatamente supportate. Le barriere si abbassano e i microrganismi possono penetrare entrando nell'organismo dove proliferano, organizzarsi e andare a colpire i loro organi bersaglio. Questi possono essere, per esempio, i polmoni, le vie aeree, o l'apparato gastroenterico. E rovinare per qualche giorno la vita per chi è colpito, che è costretto a stare a casa rinunciando alle proprie abitudini.

Per evitare di trovarsi così festidiosamente indifesi è bene, giornalmente, assumere una adeguata dose di vitamine, specialmente la C, a scopo preventivo.

Ecco quindi la particolare importanza di un'alimentazione completa, che contenga tutti gli elementi che il nostro organismo richiede per mantenere in efficienza le proprie difese im-

munitarie. Frutta e verdura sono allestiti in tutte le stagioni, specialmente se consumate crude. E' anche vero che i ritmi di lavoro, generalmente, dopo la pausa estiva riprendono ad essere sostenuti. Non è questo un buon motivo, tuttavia, per accontentarsi del classico panino al volo, sempre uguale, tutti i giorni.

Ma nel caso di una alimentazione inadeguata e con carenza di vitamine, esistono in commercio validi integratori che sopprimono efficacemente a queste mancanze. Si tratta di composti, specificamente studiati per le condizioni in cui l'organismo necessita di un apporto maggiore di vitamine per mantenersi sano ed efficiente.

Nella saggezza popolare, comunque, sempre esistiti rimedi empirici per ogni malattia, e ovviamente ce ne sono anche per quelle da raffreddamento, non fosse altro che per la loro diffusione. Ancora oggi, molti di questi consigli sono validi. Non occorrono particolari studi scientifici per riconosce-

re che coprirsi d'inverno è utile, e che a provocare il maggior numero di problemi è proprio gli sbalzi di temperatura. Ognuno dovrebbe adottare un abbigliamento in base al proprio grado di resistenza al freddo.

Inoltre, sono molti altri i consigli sempre validi. Cambiare aria frequentemente nell'ambiente in cui si devono passare molte ore è sicuramente un metodo per limitare i danni causati dalla polvere e dal fumo, così come mantenere costante l'umidità, intorno al 40 per cento.

E per l'influenza, è bene fare a tempo debito (entro fine dicembre) la vaccinazione. E se poi la malattia da raffreddamento colpisce ugualmente? Rimane a letto, o comunque a riposo, in un ambiente caldo sono due antichi rimedi tramandati dalla saggezza popolare, che restano sempre efficaci e indiscussi.

E poi utilizzare i giusti farmaci, possibilmente consigliati dal medico di fiducia.

## Come sconfiggere l'ansia da prestazione

### Prima terapie psicologiche, poi il ricorso a farmaci

Può capitare a tutti. Gli uomini lo sanno. Ed è normale fino a quando i casi rimangono isolati. Quasi tutti i maschi infatti, almeno una volta nella vita, hanno sperimentato difficoltà di erezione, spesso conseguenza di ansia o perdita di fiducia momentanea. Ma, diventando frequenti, le difficoltà possono danneggiare l'autostima e infondere un senso di fallimento. Nell'uomo, anche nella sua compagna.

Le soluzioni ci sono. L'importante è riuscire a individuare le cause del problema. L'origine più comune è psicologica, ed è l'ansia da prestazione. Un'ansia che può nascere, per esempio, quando un uomo si sente carico di aspettative sul suo ruolo di amante, quando sopravvaluta un'occasione perduta di erezione, o semplicemente a causa di routine. A volte la compagna, cercando di essere di aiuto, peggiora invece la situazione: percepiscono la difficoltà del partner e una propria mancanza e assumono un atteggiamento difensivo. Mantenere la calma e continuare a comportarsi lo stesso affetto sono le risposte migliori contro l'impotenza di origine psicologica.

L'uomo è assolutamente una macchina e può aver bisogno di prendersi un "periodo di riposo" dal sesso. Senza che questo significhi una diminuzione dell'amore.

Gli esperti consigliano spesso misure di "pronto soccorso" per impedire che i casi isolati si trasformino in un'impotenza di origine psicologica. Per prima cosa, ricorrere al patting, ma senza insistere per aggravare l'ansia da prestazione. Se le difficoltà persistono, si possono affrontare in diversi modi.

Alcuni casi bandire i rapporti completi per qualche settimana può contribuire ad alleviare la tensione, lasciando spazio a coccole, baci e carezze. Non sempre, tuttavia, la comprensione e l'uso di qualche tecnica bastano a ritornare alla normalità.

A volte le difficoltà persistenti di erezione rivelano una vera

impotenza di origine psicologica, causata da turbe psichiche più profonde. In questo caso meglio evitare le soluzioni "fai da te", e rivolgersi a specialisti qualificati come i consulenti o i terapisti della coppia.

La scienza mette a disposizione anche farmaci, che dovrebbero però essere usati solo sotto stretto controllo medico. Più semplice l'utilizzo di coadiuvanti, specie di origine naturale: i "vecchi" afrodisiaci, che si trovano facilmente in commercio e non comportano grandi effetti collaterali. Ricordando sempre che, da soli, non possono risolvere completamente il problema.

Da non dimenticare che, che se più raramente, esistono anche cause di origine non psicologica come oggettivi motivi fisici: traumi e malattie degenerative per esempio. In questi casi, a maggior ragione, non si può prescindere da un consulto specialistico ed è quindi importante far ricorso ad un medico di fiducia.

## Più vitamine, meno radicali liberi

Si è sentito parlare di dieta per tutta l'estate. Per dimagrire, per aumentare la tinterella, per tonificare e chissà per quali altri miracoli. Con l'inverno alle porte, che permette di indossare comodi vestiti coprenti, si può tirare un sospiro di sollievo. In realtà, non è proprio così. Infatti, anche il freddo impone i suoi regimi alimentari. Uno su tutti: bloccare la proliferazione di radicali liberi.

Questi vengono scatenati da precise situazioni. Sicuramente il freddo, ma anche stress, le diete troppo ricche di proteine e grassi animali, gli alimenti intolleranti, fumo, alcol, farmaci, conservanti, esercizi fisici estremamente faticosi e molti altri ancora. Il guaio è che tutti questi fattori abbassano le difese immunitarie.

Secondo il sito [www.mangiarebene.com](http://www.mangiarebene.com), la vitamina A si trova nei vegetali di colore giallo e arancione, nella carota e nell'olio di fegato di merluzzo.

Per fare una buona scorta di vitamina C basta mangiare crespino, arancia, kiwi e bere tisane alla rosa canina.

La vitamina E si trova invece nei semi interi e crudi, nei broccoli e nel cavolfiore, nelle uova, nel pollame e nel pesce.

In linea generale il consiglio è quello di seguire una dieta equilibrata ricca di verdure, frutta e fibre, evitando latticini, freschi e stagionati, carne e salumi che contengono residui di antibiotici che indeboliscono il nostro sistema immunitario.

L'autunno è la stagione dei funghi di gola. Comincia il primo freddo e aumenta l'appetito. Il riposo, forse forzatamente, durante l'estate. Ci sono le vendemmie e soprattutto spuntano i funghi. Ottimi con il filetto, la polenta e il risotto ma anche pericolosi. A volte addirittura letali.

Ogni anno infatti si registrano in Italia circa 200 decessi per avvelenamento da funghi, 2000-3000 casi di intossicazione da amanite e 5000-6000 casi di intossicazione provocate da altre specie di funghi. E nel migliore dei casi, un fungo non commestibile comporta comunque problemi gastroenterici.

A fronte di questa situazione l'UNIPISI (Unione Nazionale del Personale Ispettivo Sanitario d'Italia) ha promosso una campagna per la prevenzione dagli avvelenamenti da funghi.

Prima di tutto, alcune norme utili per i raccoglitori: ovviamente evitare la raccolta indiscriminata perché non tutti i tipi sono eduli: raccogliere funghi interi e in stato di alterazione (ammuffiti, fradici); il trasporto del raccolto

dove avviene il contenitori rigidi e areati (ad es. cestini di vimini) che consentono l'ulteriore disseminazione delle spore, evitando inoltre fenomeni di compressione e di fermentazione. Sarebbe poi bene evitare di raccogliere i funghi in aree sospettate di inquinamento (discariche, prossimità di arterie stradali, eccessivamente vicino ai centri abitati ecc.) e soprattutto far controllare tutti i funghi raccolti dagli Ispettori Micologici delle ASL, i cui indirizzi possono essere richiesti

telefonicamente a questi stessi enti.

Quando i funghi vengono comprati, anziché raccolti in prima persona, è bene verificare che gli involucri siano muniti di un'etichetta attestante l'avvenuto controllo micologico da parte degli Ispettorati Micologici delle USL, deputati per legge al controllo.

C'è comunque da dire che i prodotti che provengono dalla filiera commerciale classica (Mercati Generali, grandi catene di distribuzione) sono piuttosto sicuri. Per quanto riguarda un consumo corretto, è bene sapere che tutti i funghi vanno mangiati ben cotti (il comune "obidino per" risulta tossico senza una prebollitura di almeno 15 minuti).

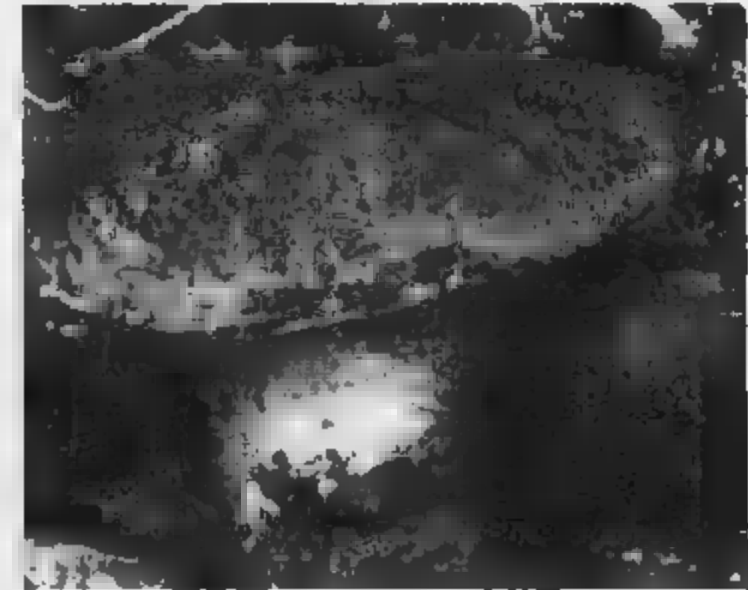
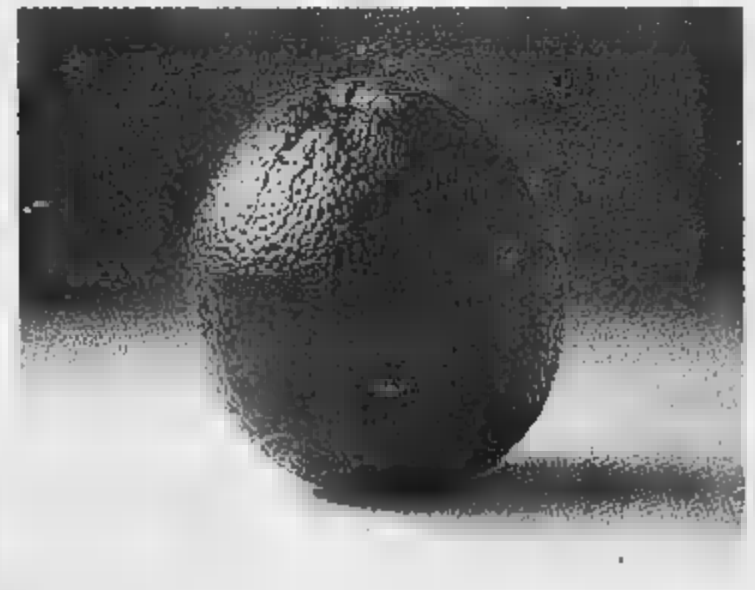
Infine, bisogna essere preparati al giusto comportamento in caso di avvelenamento. Recarsi immediatamente dal medico dopo aver consumato dei funghi insorgono disturbi. Portare tutti gli avanzi dei funghi disponibili, compresi quelli gettati in pattumiera, utili ai fini del riconoscimento. Non tentare "terapie" autonome.

telefonicamente a questi stessi enti.

Quando i funghi vengono comprati, anziché raccolti in prima persona, è bene verificare che gli involucri siano muniti di un'etichetta attestante l'avvenuto controllo micologico da parte degli Ispettorati Micologici delle USL, deputati per legge al controllo.

C'è comunque da dire che i prodotti che provengono dalla filiera commerciale classica (Mercati Generali, grandi catene di distribuzione) sono piuttosto sicuri. Per quanto riguarda un consumo corretto, è bene sapere che tutti i funghi vanno mangiati ben cotti (il comune "obidino per" risulta tossico senza una prebollitura di almeno 15 minuti).

Infine, bisogna essere preparati al giusto comportamento in caso di avvelenamento. Recarsi immediatamente dal medico dopo aver consumato dei funghi insorgono disturbi. Portare tutti gli avanzi dei funghi disponibili, compresi quelli gettati in pattumiera, utili ai fini del riconoscimento. Non tentare "terapie" autonome.





# Unico indizio: un capello sul cuscino

## La lotta alla calvizie passa attraverso serie soluzioni

Al risveglio, ogni mattina, un capello sul cuscino e quindi un capello in meno. Ed è sempre una tragedia. La caduta dei capelli non è una malattia, ma molti italiani "ne fanno una malattia". È un dato di fatto confermato dalle cifre sempre in aumento del mercato dei rimedi per la caduta dei capelli. Come confutare serietà dei consigli di specialisti e desiderio, a volte anche fuori ogni ragionevole possibilità, di intervenire sulla caduta dei capelli? Con questo obiettivo ha avuto inizio a settembre, con il contributo di Vichy, una campagna informativa promossa dal GITER (Gruppo Italiano di Tricologia) per sensibilizzare il pubblico circa la necessità di affidarsi a esperti dermatologici in caso di caduta di capelli. La campagna terminerà a novembre e apparirà su periodici e quotidiani nazionali. È stato scelto il periodo tra settembre e novembre perché viene a coincidere con il picco di caduta autunnale e con una maggiore preoccupazione da parte dei consumatori verso la ricerca di rimedi efficaci.

Sugli avvisi compare un numero verde (800.97.09.76) che tutti possono contattare per fissare un appuntamento per un consulto telefonico gratuito sui problemi di caduta dei capelli con un dermatologo del GITER.

La tappa successiva potrebbe essere l'esame del capello.

Per realizzare esistono diverse metodiche alcune semplici altre molto complesse. L'analisi più semplice è l'esame al microscopio dei capelli estratti mediante tricotogramma. È impar-

tante chiarire che un'analisi valida richiede un campione di almeno 50 capelli. Il tricotogramma ci fornisce molte informazioni utili a stabilire lo stato di salute dei nostri capelli. In particolare il tricotogramma evidenzia la percentuale di capelli in fase di crescita ed in fase di riposo e quindi ci dice se i capelli cadono più del normale. È possibile misurare al microscopio il calibro dei capelli e quindi evidenziare se è presente un assottigliamento dei capelli, tipico di alcune patologie come la calvizie. È inoltre utile per studiare il fusto del capello e quindi per distinguere un capello sano da un capello stressato dall'inquinamento, dai trattamenti cosmetici inadeguati.

È inoltre attivo il sito internet [www.giter.it](http://www.giter.it), ricco di informazioni sulla caduta dei capelli e dotato di pagine interattive per le domande del pubblico. Il GITER è un'associazione di dermatologi che fanno parte della SIEDV (Società Italiana Dermatologia e Venereologia) e che riunisce gli specialisti che hanno approfondito le conoscenze e le ricerche relative alle patologie del capello. Questa informazione pubblicitaria è stata realizzata alla luce di osservazioni sull'aumento di incidenza dell'alopecia androgenetica femminile e maschile rilevata dai dermatologi e del conseguente incremento di aspettative e soluzioni.

Vichy Dercos ha sentito la necessità di appoggiare questa campagna perché il problema della caduta dei capelli venga affrontato in modo serio e professionale e con un corretto

approccio ai trattamenti. Ma in stesso "Caduta dei capelli: parlazione seriamente" - fa da subito capire che l'alopecia androgenetica è un argomento che va affrontato con competenza e parlarne con gli unici

veri esperti a livello medico, i dermatologi. Purtroppo in Italia non esiste una specializzazione in tricologia. Sul mercato si trovano radicanti "istituti e centri" che offrono le soluzioni più strane e fantasiose, accomunate

però dall'inefficienza. I loro annunci li fanno sembrare veri e proprie "sirene" tentatrici: maliano e illudono, ma fanno anche perdere tempo prezioso.

Nel trattamento dell'alopecia androgenetica, il GITER rappresenta invece il massimo dell'esperienza e conoscenza scientifica possibile. Attraverso la campagna stampa sollecita chi ne è affetto a rivolgersi solo agli specialisti, quelli veri.

La prima reazione dell'uomo di fronte a una perdita di capelli superiore al normale è di cercare le scuse. Quando il fenomeno prosegue, perde tempo (1-2 anni) chiedendo ad amici, parucchieri e altri soggetti idonei. Alla fine, si rassegna alla calvizie (adducendo di aver adottato uno stile "macho alla Bruce Willis"), o decide di consultare un dermatologo. Ma nel frattempo è stato perso tempo prezioso soprattutto capelli. Le famose "sirene" tentatrici sopra citate si rivolgono quindi a persone con particolare fragilità psicologica. E sanno essere convincenti. La campagna promossa dal GITER con il contributo di Vichy è a favore della verità: chi perde i capelli deve rivolgersi ai veri specialisti, i medici dermatologi.

Il trattamento anti-caduta Vichy Dercos all'Aminexil è stato il primo cosmetico testato con studi clinici di efficacia paragonabili a quelli di un farmaco, hanno evidenziato grandi risultati, specialmente nella fase precoce dell'alopecia androgenetica. Per questi motivi Dercos si è mossa che viene ritenuta un partner valido per iniziative come questa del GITER.



L'esame del capello offre preziose indicazioni per calibrare la successiva terapia

# Fumo, tutti i rimedi ad una dipendenza mortale

## Gomme da masticare, cerotti, tisane, ipnosi, ma anche solo un sorso d'acqua

Per la maggior parte dei fumatori è quasi un'abitudine accendersi un pacchetto, sigaretta, accendino. E tutti, almeno una volta nella vita, hanno detto "l'ultima". Paradossalmente, lo diceva anche Italo Svevo nella "Coscienza di Zeno", l'ultima sigaretta assume un gusto assolutamente particolare. Irrinunciabile. È la vera ultima sigaretta non ariva mai.

Smettere di fumare. Sembra un obiettivo impossibile. Eppure c'è anche chi prova ad aiutarlo. L'autorità dell'Antitrust ha recentemente classificato la scritta "light" pacchetti come pubblicità ingannevole. Il fumo, tutto il fumo, fa male. E gli avvertimenti non mancano: nuoce gravemente alla salute; ogni anno il tabagismo fa più vittime degli incidenti stradali; il fumo provoca malattie cardiovascolari, etc. Ma non basta. I fumatori continuano noncuranti del rischio. In realtà i buoni propositi non mancano, ma cosa fare?

Le soluzioni sono tante, basta trovare quella più

adeguata alle proprie esigenze. Gomme da masticare e cerotti: abituno in modo graduale al distacco perché contengono nicotina. Con questo metodo è severamente vietato fumare, pena il rischio di un'intossicazione da nicotina. Rimedi omeopatici. Sono adatti a tutti senza controindicazioni, ma i primi risultati arrivano dopo molto tempo.

Agopuntura. È un buon supporto nell'immediato anche se la ricaduta sono frequenti. La pillola. A base di bupropione, riduce la richiesta di nicotina da parte del cervello, attenuando così il desiderio di fumare. E comunque un farmaco e quanto tale può dare luogo a effetti collaterali tra cui secchezza della bocca, artrosi e perdita dell'appetito. Gruppi di autoaiuto. Organizzati dalla Lega italiana per la lotta contro i tumori, prevedono momenti di incontro per 12-14 persone, tutte intenzionate a smettere di fumare. Appoggianti dal punto di vista psicologico, registrano una percentuale molto elevata

di ricaduta. L'ipnosi. È un trattamento particolare non adatto agli scettici. Agisce sull'emisfero destro del cervello dove hanno sede l'emozione, la fantasia e l'inconscio, aiutando la persona a trovare nella propria

per affrancarsi dal fumo. Senza dimenticare infine qualche trucco per resistere: sorvegliare acqua, masticare bastoncini alla cannella, fare movimento, bere una tisana anti-ansia. E soprattutto armarsi di buona volontà.



# Vision Sublime contro l'effetto smog

## L'inquinamento è un nemico per la nostra pelle

Smog, inquinamento atmosferico, ambienti troppo caldi, fumo attivo e passivo. Questi i principali nemici della bellezza della pelle, sovente aggredita anche dall'acqua troppo calcarea o con cloro. Il degrado che colpisce il nostro habitat rappresenta anche un gravissimo pericolo per la nostra bellezza. Ma una soluzione c'è: l'uso quotidiano e metodico di cosmetici specifici può aiutarci, insieme con una vita sana, a contrastare efficacemente gli effetti nocivi dell'ambiente esterno sulla pelle del viso.

A partire da questi presupposti, Vanity Line ha progettato Vision Sublime, la linea cosmetica studiata per liberare il viso dal velo dell'inquinamento. Tale obiettivo è possibile grazie al principio attivo Oligosaccaride Marino (Hydrolyzed Alginate), un derivato dell'Alga Laminaria Digitata, in grado di esercitare un'azione di ricostituzione a livello cellulare.

La particolare azione di tale oligosaccaride è rafforzata dalla presenza di oligoelementi,

# Lenti progressive

## La soluzione Rodenstock

Rodenstock Impression raggiunge finalmente quello che è sempre stato il traguardo ideale dell'ottica moderna: realizzare lenti veramente su misura. La lente Rodenstock Impression viene progettata e realizzata sulla base delle esigenze individuali, cioè secondo i vari parametri della persona che hanno bisogno di occhiali e non sulla base di parametri standard. Per questo fondamentale motivo le lenti Rodenstock semplificano e minimizzano il leggero e transitorio disagio che ogni portatore di lenti multifocali deve affrontare all'inizio, e cioè l'adattabilità alle lenti e il loro uso quotidiano è costante. Inoltre, grazie alle peculiari caratteristiche, anche l'effetto vertigine è nettamente ridotto.

Rodenstock Impression è quindi in grado di garantire da subito la visione migliore, la più vicina possibile a quella naturale, offrendo campi visivi utilizzabili molto più ampi del consueto. Queste eccezionali caratteristiche derivano dal fatto che la nuova lente viene ottimizzata e realizzata tenendo conto della specifica fisiologia della persona. Rodenstock Impression è sottile e leggera e consente di scegliere qualsiasi tipo di montatura, anche fra le più sportive e ultramoderne, persino per realizzare occhiali da sole molto avvolgenti.

Rodenstock Impression, come ogni lente progressive Rodenstock, è corredata dalla "Garanzia di Adattamento". Oggi non più le persone a doversi adattare alle lenti; Rodenstock Impression chiude il tempo della standardizzazione ed apre la nuova

era, quella della personalizzazione. La Individual Lens Technology Rodenstock consente di realizzare lenti su misura per ogni individuo e per la montatura che preferisce. Estetica senza compromessi, illimitato comfort visivo, qualità di visione paragonabile alla capacità visiva naturale: sono questi i risultati resi possibili dalla più recente innovazione Rodenstock, la Individual Lens Technology.

L'Individual Lens Technology di Rodenstock introduce nuovi metodi di calcolo e di produzione di fornire ad ognuno una soluzione visiva ottimale indipendentemente dalla montatura che sceglie. L'Individual Lens Technology di Rodenstock, invece, parte da parametri standard, parte da parametri individuali: va ricordato che ogni persona ha caratteristiche fisiche uniche. Il calcolo e la realizzazione delle nuove lenti multifocali avviene infatti sulla base di dati di misurazione individuali: dati che cambiano da persona a persona e che tengono conto della distanza tra le pupille, del modo che ognuno ha di appoggiare gli occhiali sul naso, della posizione che assume la lente in funzione della morfologia del volto e del modo personale di guardare.

L'Individual Lens Technology viene oggi applicata a Rodenstock Multigraviss, che così diviene la lente progressive migliore che possa essere calcolata e realizzata in base ai dati standard di refrazione: è con la nuova lente Rodenstock Impression che questa tecnologia rivoluzionaria raggiunge i risultati più stupefacenti.

# Blanx, perché è bello sorridere

Avere un bel sorriso significa non solo prendersi cura della propria bocca dal punto di vista igienico, ma anche estetico. Blanx ha interpretato e sviluppato questa tendenza mettendo a punto un dentifricio capace di rispondere alle aspettative di chi desidera avere costantemente una bocca sana e un sorriso luminoso.

Blanx contiene, infatti, Lichene Islandico che, agendo sinergicamente con monofluorofosfato, sodio e fluoruro di sodio, consente un'efficace azione antiplacca in grado di aiutare a inibire la formazione di carie e tartaro e ad avere denti bianchi, in modo naturale. All'interno della gamma di prodotti Blanx, Blanx Classic Minerals è una novità: il primo dentifricio Dente-Integratore.

Fumo, alcool, caffè e cibo causano la demineralizzazione e l'invecchiamento dello smalto, rendendolo opaco e facilmente attaccabile dalla carie. I denti, soggetti a continua usura tutti gli altri organi del nostro corpo, necessitano di un continuo apporto di sali minerali e vitamine. Blanx Minerals contiene una lunga serie di minerali: calcio, magnesio, zinco, rame, manganese, fluoro, silice, boro e vitamina.

Tra gli altri prodotti, Blanx Denti Sensibili si propone di

trattare l'ipersensibilità dentinale. È un disturbo causato da usura, erosione o abrasione dello smalto.

Blanx Gengive delicate contiene solo principi attivi naturali per la protezione delle gengive. Calendula Officinalis, Asculus Hippocastanum, Cetraria Islandica, Tocopheryl Acetate.

te, Sodium Fluoride, Zinc Citrate e Sodium Chloride. Blanx Anti-Age è contro l'invecchiamento dello smalto.

Il Collutorio Naturale contiene estratti di Lichene Islandico e di Ippocastano. Arricchito con Vitamina C esplica un effetto benefico e mantiene lungo l'alito fresco.



# Il mal di testa ama le donne

Computer acceso e cerchio alla testa? Capita fin troppo spesso. Soprattutto alle donne di età compresa tra i 25 e i 34 anni, lavoratrici dipendenti e con un livello di istruzione elevata. Questo è infatti l'identikit di chi maggiormente soffre di mal di testa tra la popolazione lavorativa.

Il dato emerge da un sondaggio condotto da Inra Demoscopia per conto di Bayer. Dalle interviste è emerso che il 43% degli italiani che lavorano ha sofferto di mal di testa negli ultimi 3 mesi. Si tratta di circa 10 milioni di persone e l'età più a rischio è quella compresa tra i 25 e i 34 anni (55%).

Le donne sono le più colpite: 56% contro il 33% degli uomini. Un disturbo imputato principalmente alle donne e alle difficoltà legate al mondo del lavoro. Quasi l'80% delle donne motiva il proprio mal di testa con problemi "ambientali" legati agli ambienti professionali. Si riferiscono all'ambiente in senso fisico (illuminazione, posizione, temperatura per il 35%) ma anche al contesto lavorativo in generale: responsabilità eccessive (35%), forti livelli di competizione (33%), sforzi per ottenere risultati difficili (27%). Si tratta di un contesto che le donne sembrano soffrire molto soprattutto se unito al carico familiare.

Per quanto il ricambio alla sia diffuso, il comportamento è spesso errato, in quanto il 64% delle donne tende a non assumere il farmaco ai primi sintomi. E purtroppo l'errore più comune di chi accusa mal di testa resta l'automedicazione sbagliata, perché non proveniente da una diagnosi corretta.

Un farmaco utilizzato in maniera non corretta può diminuire il dolore, ma non farlo completamente. Di conseguenza il paziente è portato ad aumentare il dosaggio del farmaco per cercare di ottenere un effetto migliore.

Questo comportamento scorretto provoca un abuso farmacologico, causa della cronicizzazione del mal di testa. L'automedicazione responsabile richiede in prima istanza una diagnosi corretta da parte del medico e così, successivamente, il paziente può acquistare e assumere in autonomia il farmaco da banco. In questo senso Aspirina Rapida è un'opzione valida e sicura.

Aspirina Rapida, che consente rapidamente di stroncare la crisi di mal di testa, fornisce ai medici e ai pazienti uno strumento efficace e di consolidata sicurezza clinica. La sua azione può avvenire in qualsiasi luogo e non necessita acqua.

# Mai più dolori!

## Acquistalo subito.

Dagli studi del Dott. Hegagl Volletti sugli Organi nasce la Terapia ai Bioni. Il prodotto base per questa terapia è una compressa fatta con una miscela di silicio ed altri minerali, miscelati e trattati con un processo meccanico brevettato; ha uno spessore di due millimetri e viene prodotta in vari formati. Nella miscela fluida dei silicio vengono mescolati, con un rapporto quantitativo predefinito e con una tecnica particolare, alcuni minerali (una miscela di quarzo puro e sabbia silicea). Questo processo di produzione viene poi integrato da una fase "informatica", vengono cioè fissate nel silicio le informazioni che vanno a generare l'effetto terapeutico. Il silicio (come è noto) è un minerale che viene introdotto per tutti i canali vitali del corpo umano. Ecco perché, l'effetto e la durata delle compresshe è praticamente illimitata.

**Terapia ai Bioni**

prodotto da benedo GmbH - Germania

**Richiedilo al nostro distributore in Italia**



# Una Carta dei Servizi per i trapianti epatici

## La propone l'équipe dell'ospedale Cisanello di Pisa

Da 0 a 4 mesi il tempo medio in lista d'attesa per trapianto; da 0 a 15 giorni il tempo di attesa per la prima visita; da 0 a 30 giorni il tempo di attesa per la valutazione pretrapiant-

5 giorni, il tempo di esecuzione della valutazione del paziente in regime ambulatoriale. Questi i tempi record dichiarati nella prima Carta dei Servizi, presso l'Unità di

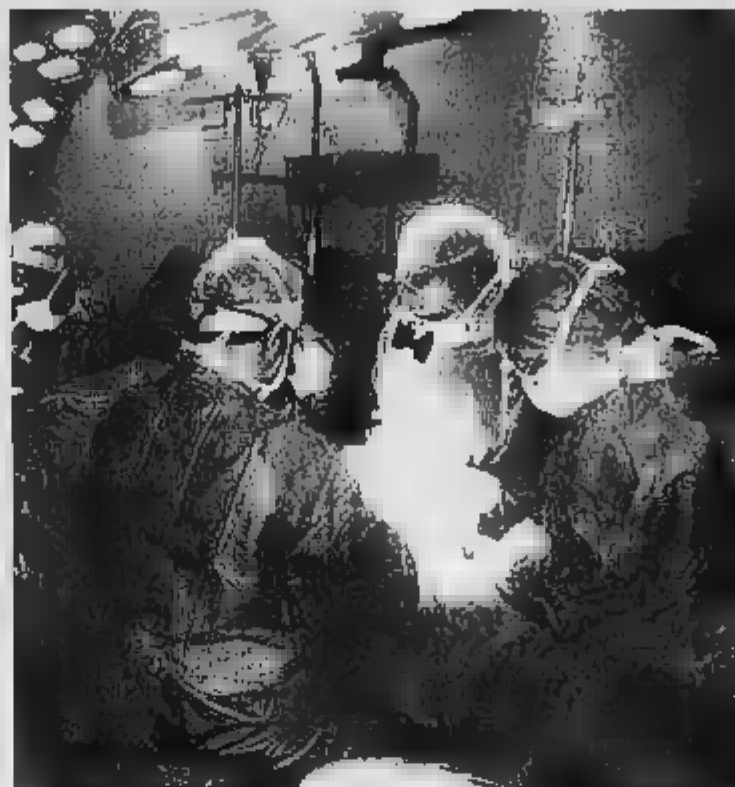
Trapiantologia Epatica Università dell'Ospedale Cisanello di Pisa, un fiore all'occhiello della trapiantologia italiana, che si distingue non solo per il numero di trapianti eseguiti, ma anche per l'attenzione all'informazione rivolta al paziente.

La Carta, unica nel suo genere sul territorio nazionale e conforme alle linee guida del Centro Nazionale Trapianti, offre dettagliate informazioni sulla struttura ospedaliera nella quale il paziente sarà ricoverato e sull'iter che il paziente dovrà seguire per poter subire l'intervento. "Il obiettivo - afferma Franco Filippini, direttore dell'Unità di Trapiantologia Epatica - è quello di condurre per mano il paziente in un percorso delicato e difficile, fornendogli tutte le informazioni necessarie. Più in generale, il Servizio vuole essere un modo per costruire basi del rapporto tra il cittadino ed i servizi gestiti dalla nostra struttura ospedaliera".

Come fissare la prima visita di valutazione pretrapianto, i modi di esecuzione della valutazione, la modalità di ingresso in lista d'attesa, i criteri di distribuzione d'organo, il monitoraggio clinico post trapianto, l'assistenza psicologica per il paziente e i familiari: queste alcune delle indicazioni utili su cui si intende fare chiarezza affinché il paziente si prepari ad affrontare il trapianto in uno stato d'animo consapevole e sereno.

Il Centro pisano, attivo dal 1996, ha effettuato ad oggi 369 trapianti di fegato, i pazienti arrivano da tutta l'Italia e hanno un'età media di anni. La sopravvivenza a cinque

anni è del 70%. Per prendere contatti la sezione di Trapiantologia Epatica è disponibile inoltre il sito: [www.trapiantologia.unipi.it](http://www.trapiantologia.unipi.it).



# Fratture in menopausa

## Oggi ci sono meno pericoli

Le fratture in menopausa sono un problema serio. Oggi però una soluzione è possibile. Nuovi dati presentati al recente World Congress Osteoporosis dimostrano che il rischiodronato agisce anche la microarchitettura dell'osso trabecolare. Le donne nella prima fase della menopausa dopo un trattamento, il rischiodronato aveva già dimostrato di essere efficace nel ridurre in solo 6 mesi il rischio di deformità vertebrale cliniche in donne con osteoporosi manifeste. I dati presentati recentemente aiutano a spiegare il rapido effetto di riduzione delle fratture di questa terapia e dimostrano che la microarchitettura dell'osso può deteriorarsi in poco tempo. Una terapia veloce dal punto di vista dell'efficacia è importante per proteggerlo questo rapido deterioramento. Questi nuovi dati dimostrano che il rischiodronato previene il rapido deterioramento della microarchitettura dell'osso trabecolare, osservato in donne nella prima fase della menopausa.

I risultati del rischiodronato sono particolarmente importanti perché l'efficacia nel ridurre le fratture di una terapia osteoporotica è l'elemento fondamentale per la scelta terapeutica nella pratica clinica. Una recente pubblicazione ha dimostrato che l'aumento di BMD (Densità Minerale Ossea) possono spiegare soltanto il 16% della riduzione di fratture. I dati più recenti suggeriscono che la microarchitettura può essere

uno degli elementi fondamentali della qualità dell'osso e che l'inclusione di parametri di valutazione della microarchitettura ossea aiuta a spiegare fino alla robustezza dell'osso. Ciò dimostra che l'architettura dell'osso è un elemento aggiuntivo importante per la robustezza, rispetto alla sola quantità. La deformità vertebrale e le fratture del femore hanno un costo psicologico molto alto per i pazienti osteoporotici. Solo prevenendoli i pazienti possono sperare di mantenere stile di vita attivo. Inoltre, solo un terzo delle deformità vertebrale è oggetto dell'attenzione clinica, ma esse sono spesso il primo segno dell'osteoporosi e l'inizio di un "effetto domino" per nuove deformità. Gli esperti hanno che i donne in post-menopausa con una deformità vertebrale si fratturerà nuovamente nel giro di un anno. Le deformità vertebrale possono indurre una significativa perdita di altezza, cifosi, mal di schiena e ulteriori fratture future, inclusa quella di femore. Studi clinici hanno dimostrato che il trattamento giornaliero del rischiodronato riduce in un solo anno fino al 65% il rischio di deformità vertebrale in donne con osteoporosi postmenopausale manifeste. Il rischiodronato ha dimostrato anche di ridurre di circa il 50% il rischio di frattura di femore in tre anni in donne con osteoporosi postmenopausale manifeste.

# Anziani per l'anagrafe, ma giovani nel cuore

Come si sentono gli over 55 d'Europa? Energici e sottovalutati. I loro dati italiani emersi da una ricerca paneuropea commissionata da Pfizer al centro di ricerca Taylor Nelson Sofres. Il proposito è stato quello di confrontare stili di vita e atteggiamenti degli europei che hanno superato i 55 anni di età. In Italia il 64% degli over 55 dichiara infatti di sentirsi "più attivo" dei suoi genitori alla stessa età e l'11% dichiara di continuare a svolgere un'attività lavorativa, retribuita o volontaria, anche

se in pensione. Stili di vita e atteggiamenti che troppo spesso coincidono con la percezione negativa che la società ha loro. Si tratta di una tendenza europea che vale tanto per gli italiani, quanto per inglesi, francesi, tedeschi e spagnoli. Quasi due anziani su tre si sentono sempre più isolati e sottovalutati. Per il 17% degli over 55 la principale preoccupazione diventa infatti quella non rappresentare un peso per la società. Un ulteriore 14% festa il desiderio di non essere trattato con condiscendenza e ingiustizia.

L'obiettivo dell'indagine è stato quello di stimolare il dibattito sull'idea che l'invecchiamento può essere un'esperienza positiva. Le persone di

avanzata possono vivere una vita sana, attiva e felice, riconoscendo il contributo alle famiglie, società e al mondo. Analizzando nel particolare i dati della ricerca si scopre che in realtà gli anziani più pigri sono gli italiani: il 40% di soggetti che svolgono attività fisica regolare. Il record europeo è ai tedeschi, che sostengono di mantenere in forma nell'81% dei casi. Sempre in Germania, gli over 55 sono i più consapevoli dell'importanza della dieta: il 65% controlla sempre ciò che mangia, contro meno della metà dei italiani (46%). Italia. Ancora primato ai tedeschi (64%), accompagnati dal 66% del Regno Unito che ritengono più attiva la loro generazione rispetto a quella dei

loro genitori. Ma anche gli anziani italiani ottengono un podio virtuale: insieme ai francesi, si dichiarano i più sessualmente attivi (un quarto del campione).

Per questa nuova generazione over 55 europei quindi l'età non sembra un problema. Rimangono comunque attenti alla salute e al mantenimento e così circa due terzi degli intervistati assume farmaci su prescrizione. Il 55% si rivolge al medico per consigli e informazioni, ma il 25% sostiene di fare affidamento anche su Tv e riviste. Un terzo del campione vorrebbe poi stato di salute migliore e un altro 7% auspica una migliore assistenza sanitaria. Percentuale, quest'ultima, che sale al 13% nel nostro Paese.

# Quando il farmaco ha sette note

Curare con la musica. La bellezza dei suoni non è solo un piacere sensoriale ma può diventare risorsa di cura. La musicoterapia è una disciplina specialistica di carattere preventivo e terapeutico-riabilitativo che utilizza l'espressione musicale come strumento per intervenire sulla sofferenza e il disagio. In questo senso opera P.A.M., il "Progetto Anzi Musicoterapia" destinato a tutti coloro che lavorano con le persone anziane, da quelle sane a quelle inefficienti a quelle ricoverate in case di riposo, a quelle malate (compresa la Malattia di Alzheimer). Come riportato sul sito [www.pamonline.it](http://www.pamonline.it), "La musicoterapia è l'uso della musica per la realizzazione di fini terapeutici: il riabilitamento, il mantenimento e il miglioramento della salute fisica e mentale" (Associazione Nazionale per la Musicoterapia - N.A.M.T.). La musica viene quindi proposta come mezzo per stimolazione e sviluppo di funzioni quali l'affettività, la motricità, il linguaggio. Elemento importante all'interno della musicoterapia è la centralità del rapporto che si stabilisce tra paziente e musicoterapeuta. La

situazione terapeutica si avvale di una comunicazione agita prevalentemente attraverso il linguaggio non-verbale della musica, dell'intero mondo del suono: musica propriamente detta, suono/ritmo, suono/movimento, vocalità. La musica dà alla persona malata la possibilità di esprimere e percepire le proprie emozioni e sensazioni affettive, di manifestare il proprio pensiero e stato d'animo attraverso il linguaggio non-verbale. La musica influenza l'umore, che può stimolare la percezione di benessere nei malati e agire anche sul mantenimento della loro capacità cognitive. Inoltre, lavora sul rinforzo dei moduli cerebrali con la memoria. La musicoterapia si presenta, quindi, come mezzo privilegiato per il recupero di alcune delle molte perdite causate dalla demenza di Alzheimer. Per esempio, offre al malato la possibilità di utilizzare alcune delle facoltà rimaste abbastanza conservate, favorisce le reazioni comportamentali (sorriso, movimenti corporali), rafforza l'attenzione e prontezza, favorisce importanti cambiamenti nella qualità della vita e lo sviluppo di contatti sociali.

# I prodotti "naturali" sono utilizzati oggi in Italia da oltre 10 milioni di persone.

L'impiego dei prodotti naturali è in forte crescita perché nell'ultimo decennio si è modificato il concetto di salute, inteso oggi come concetto di BENESSERE ovvero "STARE BENE". Quando si utilizza il termine "naturale" è doveroso, tuttavia, operare un distinguo: NATURALE non vuol dire INNOCUO. Alcune sostanze, infatti, possono indurre effetti indesiderati come recentemente emerso nel corso dell'ultimo Convegno sulla Fitoterapia tenutosi a Firenze. Da tale consapevolezza nascono gli ap-

profondimenti e le ricerche tossicologiche effettuate da Roeder su prodotti ed estratti vegetali particolarmente significativi. In particolare, Roeder conduce, in GLP (Good Laboratory Practice) presso centri autorevoli ed accreditati, studi mirati sulla innocuità ed assenza di tossicità ed accurate indagini bibliografiche sull'identità delle materie prime. Studi clinici confermano l'efficacia dei prodotti. Per offrire ulteriori garanzie di sicurezza e chiarezza al consumatore, Roeder, da sempre, ha scelto la Farmacia come canale

distributivo dei propri prodotti, in quanto la Farmacia può essere considerata il proprio "tempio della salute". Nessuno può fornire al meglio, grazie all'esperienza, alla professionalità, alla preparazione del farmacista, quelle informazioni e quelle risposte che tutelano il consumatore. Solo un consiglio appropriato e puntuale può garantire la sicurezza del prodotto e la sua corretta modalità d'uso. Per questo è importante rivolgersi al proprio farmacista di fiducia, che sarà in grado, in ogni momento, di dare il giusto consiglio.

## Roeder. Il meglio dalla Natura, il massimo dalla Scienza.

Numero Verde 800-752508 [www.roeder.it](http://www.roeder.it)











# Alzheimer: manca l'assistenza esterna La pelle al maschile

## I parenti del malato si sentono abbandonati dal servizio sanitario Curarla con attenzione

Chi si occupa del malato di Alzheimer si sente solo. E' questo il risultato di una recente indagine che ha coinvolto più di 700 caregiver (chi si prende cura) di soggetti con Alzheimer in cinque paesi: Francia, Italia, Spagna, Australia e Regno Unito. Lo studio, realizzato con il contributo di Pfizer, si è posto l'obiettivo di verificare il livello di soddisfazione rispetto

to a diagnosi e trattamento, ma soprattutto l'impatto che la malattia ha su chi si occupa di un malato di Alzheimer. La metà degli intervistati ha dichiarato di prendersi cura del proprio assistito 7 giorni su 7. Il 74% in Italia ha dichiarato di dover accudire il proprio parente a casa, senza assistenza esterna, contrariamente a quanto succede in altri paesi dove il 34% usufruisce di un aiuto esterno e il 66% dei casi dove il paziente può essere parzialmente assistito. Gli italiani (53%) lamentano una carenza di supporto da parte del Ssn, dimostrandosi i meno soddisfatti in Europa. Le difficoltà della famiglia con un malato di Alzheimer risultano nelle dichiarazioni di tutti gli intervistati. Tra su 4 pensano che prendersi cura di un malato di Alzheimer impedisca di condurre una propria vita e più della metà (68%) soffre di depressione. La maggioranza, il 77%, ha definito la cura di un malato di Alzheimer stancante, il 71% l'ha definita impegnativa e il 68% frustrante. L'indagine ha messo in evidenza lo stato di abbandono delle famiglie colpite dalla malattia. I sistemi sanitari nazionali sono incuranti delle difficoltà e chi deve occuparsi di un malato lo deve fare a proprie spese con risultati estremamente negativi dal punto di vista della qualità della vita. Cosa può migliorare allora la vita di chi si occupa di un malato di Alzheimer? La diagnosi precoce, perché il passa-

re del tempo secondo il 58% degli intervistati non fa che peggiorare lo stato del malato e di colui che se ne occupa. Per la quasi totalità degli intervistati (90%), un trattamento

efficace fa la differenza sia per il malato che per il caregiver che si occupa psicologicamente sollevato per le condizioni del proprio familiare.



La pelle dura come cuoio; la barba ispida, lo sguardo tenebroso esaltato da piccole rughe che, si dice, su un uomo stanno sempre bene e sono sinonimo di fascino. Eppure, guardando i personaggi televisivi e sulle riviste più diffuse, sembra che l'uomo del terzo millennio frequentasse sempre più profumerie e cosmetici. Oggi i canoni di bellezza impongono visi levigati, sguardi luminosi e un look che richieda trattamenti e cure assidue. Ma quali sono le principali esigenze maschili, in fatto di creme e trattamenti? Bisogna fare un passo indietro e tornare agli anni dell'adolescenza quando la lotta con l'acne è più dura, ma anche quando dovrebbe iniziare una sana abitudine di pulizia della pelle.

L'acne maschile è spesso più aggressiva di quella femminile, perché il bulbo pilifero della barba, che è spuntata o spunterà, irrita ulteriormente il poro. Come controparte, tuttavia, i ragazzi non subiscono gli effetti degli sbalzi ormonali che, in un'età, toccano alle donne con il ciclo mestruale. Il risultato è un Ph della pelle più stabile e una minore probabilità di insorgenza dei brufoli, passata l'adolescenza. Se curata per tempo e con continuità, quindi, la pelle maschile può rimanere sana e bella senza grandi sforzi. Un errore che viene fatto, nello stadio della pelle durante l'adolescenza, è quello di ricorrere a prodotti aggressivi o, nel caso di sottoponga alla pulizia del

viso, fare un uso eccessivo del sapone, che non fa altro che irritare la pelle già infiammata, mentre sono molto utili trattamenti per schiacciare i punti neri e dare così respiro alla cute. Ma la cura della pelle maschile non deve finire con la lotta agli ultimi brufoli. La pelle di un uomo è aggredita quotidianamente dal resio oltre che, come per tutti, dagli agenti atmosferici. L'abitudine a prodotti alcolici come dopobarba inaridisce la cute che, invece, ha bisogno di essere idratata e calmata. Molte sono le risposte di case cosmetiche e farmaceutiche alle esigenze maschili e anche gli uomini, seppure timidamente, diventano clienti abituali delle profumerie. Se la cura della pelle del viso è ormai abbastanza diffusa, non lo è altrettanto quella della pelle del corpo. E' ancora piuttosto raro che un uomo prenda l'abitudine di coprirsi di crema dopo una doccia o un bagno come anche molte donne. Tuttavia gli uomini hanno simili problemi di aridità e smagliature, benché le loro siano un po' differenti. Infatti, mentre le donne sono più interessate a smagliature verticali, dovute all'accumulo di adipociti su cosce e fianchi, gli uomini hanno più spesso segni orizzontali, legati ai repentini mutamenti di statura e di peso tanto frequenti nell'adolescenza. Sono segni altrettanto antestetici e fastidiosi, ma è ancora difficile convincere il "sesso forte" a curarli con assiduità.

## I nuovi prodotti Silicomp

Cometia telefonica addio? Sembrerebbe proprio di sì. Parlare al telefono con le mani libere presenta notevoli vantaggi. Pensiamo per un attimo ad una situazione operativa considerata standard. Ormai quasi ogni scrivania in un ufficio è equipaggiata con un Pc ed un telefono. Chi lavora con questi strumenti si trova spesso a dover svolgere una serie di operazioni apparentemente semplici. In realtà si può trovare a dover utilizzare il telefono, leggere da un monitor e, contemporaneamente, digitare su una tastiera. E' ovvio che per compiere al meglio tutte queste operazioni deve poter avere entrambe le mani libere e poter tenere la testa eretta per scorrere le informazioni presenti sul monitor. Utilizzare un telefono con cassetta significa trascorrere innumerevoli ore al telefono tenendo il ricevitore tra l'orecchio e la spalla affaticando, così, l'utilizzatore e costringendolo a posizioni di lavoro scorrette. Con possibili implicazioni sulla colonna vertebrale.

La gamma di prodotti Silicomp, la prima società italiana produttrice di cuffie telefoniche, è caratterizzata da un design particolarmente accattivante, dall'utilizzo di materiali innovativi e da soluzioni ergonomiche uniche. Tutti i modelli garantiscono una libertà d'azione pressoché totale e permettono l'impiego del telefono cellulare lontano dalla testa, evitando quindi, le potenziali pericolose esposizioni a calore e onde elettromagnetiche. Le particolari tecnologie acustiche utilizzate, garantiscono la trasmissione di un segnale particolarmente pulito e confortevole, depurato dai fastidiosi rumori di fondo. Utilizzare i cuffie a bottone di un'automobile, ormai permesso in molti paesi della comunità europea e in discussione anche in Italia, significa poter disporre di entrambi le mani libere e, quindi, concentrarsi maggiormente nelle guida. E' statisticamente dimostrato, che l'utilizzo del telefono cellulare a bordo dell'automobile, è una delle cause principali d'incidenti stradali. Inoltre, a differenza dei telefoni, la cuffia telefonica garantisce un buon livello di riservatezza nelle conversazioni.

# Effetti della luce solare sulla salute dell'epidermide Seno perfetto anche senza bisturi

Raggi Uva d'estate e UvB d'inverno. Infiltrarsi ogni giorno in quantità diverse a seconda del periodo dell'anno. La luce costante: la luce solare arriva sulla nostra pelle. E' stato da tempo dimostrato che i raggi solari possono portare al photo-aging (fotoinvecchiamento), che ha delle rughe precoci la sua manifestazione più evidente, e nella fotodermatosi la sua espressione patologica. Nell'arco dei 12 mesi, la percentuale di raggi Uva e UvB varia per quantità, riservando qualche sgradita sorpresa dal punto di vista del benessere della pelle. Nei mesi invernali vi è assoluta prevalenza del gruppo Uva (da 320 a 405 nm). Con la primavera e l'estate, si assiste a un cambio di prevalenza, con accrescimento della concentrazione di UvB (da 280 a 320 nm), i responsabili delle

reazioni più pericolose come, per esempio, l'attivazione del melanoma. Le variazioni sul normale ciclo della luce solare possono portare a una difficoltà nella sopportazione della luce stessa, con difficoltà di adattamento ai cambi repentini ed essere quindi impreparati alle modifiche di irradiazione nel corso dell'anno. Ecco perché i soggetti a cute sensibile dovrebbero utilizzare prodotti specifici per proteggersi dalla luce solare nell'intero corso dell'anno, anche in inverno. Si è rilevato un impatto sicuramente maggiore degli Uva sulla cute, che non è preparata ad assorbirli e modifica la sua fisiologia. I raggi Uva favoriscono il fenomeno del photo-aging, cioè un invecchiamento precoce della pelle.

Si trovano in situazioni ambientali del tutto nuova - afferma

il professor Paolo Pigatto, Responsabile del Servizio di Dermatologia Allergologica presso la Clinica Dermatologica dell'Università di Milano - come se progressivamente ci esponessimo al sole ad altitudini sempre più elevate rispetto al livello del mare e a latitudini minori. Le conseguenze sono una esposizione solare in ambienti con ridotta umidità e ad alta irradiazione sono a tutti ben note e possono spiegare l'aumentata intolleranza agli UV rilevata da moltissime persone negli ultimi anni. Questo problema è certamente aumentato, anche per altri fattori intercorrenti in questi mesi come l'aumento relativo dell'esposizione, del numero di giorni di esposizione al sole, delle aree del corpo esposte, dell'uso delle lampade Uv e dei viaggi in aree subtropicali e tropicali. I trattamenti

più interessanti, conclude Pigatto, oltre alla ovvia pratica dell'astensione dall'esposizione o dell'uso di creme solari, raccomandano l'uso di prodotti a base di antiossidanti, il retinolo, la vitamina C, il glutathione e il Q10, capaci di intrappolare e neutralizzare i radicali liberi. Per trattare e prevenire gli effetti del fotodanneggiamento, Beiersdorf ha messo a punto Eucerin Pelle Sensibile, che si articola in prodotti per il viso e per il corpo, con formulazioni specifiche ad elevata tollerabilità cutanea. I prodotti per il viso a base di Coenzima Q10, in grado di combattere il rilassamento cutaneo e prevenire la formazione di rughe; l'emulsione anti-stia per il corpo è invece a base di Retinolo, che rassoda la pelle e la protegge dagli effetti del foto-invecchiamento.

Il sogno di tutte le donne è quello di avere un corpo snello e perfetto, composto ovviamente. Piccolo o grande che sia, deve essere sodo e con il giusto volume. Le diete dimagranti, eventuali gravidanze o più semplicemente il passare del tempo, fanno perdere elasticità a questa parte del corpo.

Per chi non sa se la sente di avvalersi di un rimedio estremo come la chirurgia plastica, ci sono buone abitudini naturali da seguire: docce fredde, esercizi di pressione con i palmi delle mani e quotidiani massaggi.

In quest'ottica, la Corden, attiva da anni nell'ambito farmaceutico e del naturale, fa un regalo a tutte le donne in cerca di aiuto: «SenoPiù» crema e granulato. Dopo 40 giorni di utilizzo combinato dei due prodotti, il seno ritroverà la naturale bellezza.

La crema è un trattamento cosmetico a

base di Luppulo, Avena, Ginseng ed Equiseto per un effetto tensore antirilassamento che dona elasticità e levigatezza ai tessuti che sostengono il seno.

I principi attivi contenuti nell'estratto glicolico di Luppulo stimola la biosintesi di fibre elastiche che concorrono a rendere la cute del seno soda ed elastica.

Il granulato integratore alimentare del tutto naturale e di facile utilizzo (pubblico) sciolti in qualsiasi bevanda e non presenta affetti collaterali.

E' composto da estratti che costituiscono un complesso di elementi nutritivi rassodanti: estratto di Luppulo, di Mais (proprietà depurative) e di Avena (proprietà dietetiche, vitaminiche e rinfrescanti). Regolarizza e riequilibra il metabolismo ghiandolaire, permettendo a queste strutture di ritrovare turgore e avere un conseguente incremento di volume.

Menopausa: come minimizzare le vampate di calore e i disturbi dell'umore, preservare il tessuto osseo e mantenere efficiente la circolazione.

**INFLORA**

**Donna '50 Tonic**

Integratore di calcio, magnesio, vitamine B<sub>6</sub>, C, D<sub>3</sub> e K<sub>2</sub> e bioattivi di soia con estratti di cimicifuga racemosa, trifoglio nero e succhi di frutta.

Nahrungsergänzung mit Kalium, Magnesium, Vitamin B<sub>6</sub>, C, D<sub>3</sub> und K<sub>2</sub> und Soja mit racemose Cimicifuga, rotes Kleeblattextrakt und Fruchtsäften.

10 flacons individuels de 150 ml - 10 flacons individuels de 150 ml

**Chiedi Donna '50 "Inflora" e goditi i risultati.**

**Donna '50 Tonic "Inflora"** integra calcio, magnesio e le vitamine C, D<sub>3</sub> e K<sub>2</sub>: nutrienti che sono tutti indispensabili per il mantenimento della struttura ossea, soggetta a impoverimento nella post-menopausa in seguito alla mancata produzione di estrogeni.

Per compensare questo deficit ormonale, **Donna '50 Tonic** contiene inoltre soia, trifoglio e cimicifuga: che contribuiscono ad alleviare alcuni sintomi tipici delle fasi menopausali, tra cui le vampate di calore.

La vitamina B<sub>6</sub> valorizza ulteriormente la formulazione, grazie al suo contributo nel mantenere efficiente il sistema vascolare ■ limitare l'incidenza dei disturbi dell'umore.

Ma non basta: **Donna '50 Tonic** contiene camomilla e liquirizia (agevolano le funzioni digestive), equiseto (mineralizzante per il tessuto osseo) ■ passiflora (rilassante).

Chiedi **Donna '50 Tonic "Inflora"**: ■ goditi i risultati.

**Avvitare, Agitare, Svitare: SALUTE!**

**Farmacie:**  
 Anzi - Farmacia S. Rocco di San Rocco - Via Cavour, 31  
 Cinisello - AL - Farmacia Dell'Agrovereto di S. Maria - Via Voghera, 7  
 Torino - Farmacia Aurora via devesse Bevilacqua e Rinaldi - Corso Giulio Cesare 24  
 Torino - Farmacia de' Fiori via Cavour - Via B. Luini 41

**Erboristerie:**  
 Milano - Erboristeria Maffei, via di Tinto & C. - Via Italia, 31  
 Bergamo - NO - Erboristeria Il Medagone di Zanetti M. - Corso Roma, 38  
 Cremona - VC - Erboristeria Il Giorno di Candi Marini - Piazza Cavour - angolo Via Mazzini, 1  
 Cinisello - TO - Erboristeria Maffei - Via di Cavour-Roma - 44 - Via Roma, 14  
 Carpi - TO - Via Verde di Massimo Luciani - Piazza Carlo Alberto, 47  
 Casale Monferrato - AL - Erboristeria Identitum di Pini Francesco - Via Trivigi, 39  
 Caserta - BN - Il Giorno di Legato Annunziata - Via Fiume, 2  
 Caserta - Caserta Di Giordano Albino - Via Roma, 42  
 Cernusco - TO - Nature et Jeunesse di Nicola D'Agostini - Via Torino, 22  
 Merano - CN - Erboristeria Il Forno Profumo di Nico Hübner - Corso Sarmato, 100  
 Monza - Monza - AL - Erboristeria La Veranda di Giordano Barbara - Via Carlo Alberto, 22  
 Novara - Erboristeria Le Rognole - Corso della Vittoria, 55  
 Novi Ligure - AL - La Buona Erba di Angela Piccolo - Via Roma, 111  
 Piacenza - Piacenza - TO - Erboristeria di S. Giacomo di Serrano Maria Teresa - Corso Indipendenza, 40  
 Salento - CN - La Bottega dell'Erba Vire - Via Quindici, 22  
 Sondrio - VC - Vire Secconde Nascere - Via S. Maria, 15  
 Torino - "Nascere" - Via Rialto, 2378  
 Torino - O.A.P. snc - Via Principe D'Aca 4011 (nel cortile)  
 Torino - Della Terra al Cielo snc - Corso Torino, 16  
 Torino - Erboristeria di Formello Claudio - Via Lodi, 69/1  
 Torino - Erboristeria Frappelle - Via Accademia Albertina, 23  
 Torino - Erboristeria L'Artigiano di Varnetti Barbara - Via Mazzini Cistina, 70C  
 Torino - Erboristeria Montepio - Piazza Vittorio Veneto, 8  
 Torino - Erboristeria Montepio - Via Mazzini, 117A  
 Torino - Erboristeria M.B. di Marchionni Liliana - Via Fiume, 40  
 Torino - Erboristeria La Ragnola Emma - Via Principe Amedeo, 40  
 Torino - Maria Natura di Frati - Via Cavour, 39 (zona capelle)  
 Torino - Naturalia - Via R. Calomita, 117C  
 Torino - Salsano snc di Principi & Giannetti - Via Belforte, 4  
 Verelli - Ida Salsano di Ragnola Maria - Via Piero Micca, 13  
 Verelli - Naturalista di Emma Mancini - Via Fox, 35

**Prodotti naturali il meglio dall'Europa, dal 1926.**

**SULFARO**

Monodose: Ferrum Tonic, Donna '50 Tonic, Allergon Tonic, Venarum Tonic, Cell Defend Tonic, Polivitamin Tonic, Immunon Tonic, Kinder Tonic. Bottiglie 150 ml: Eubalax, Depur Tonic, Magnesium Tonic, Calcium-Magnesium Tonic, Dren Tonic.





# Così ci si ammala di meteoropatia

Quando è l'umore a cambiare col tempo

Che tempo farà domani? Davvero difficile da dire, soprattutto in questi giorni di autunno, e dopo un'estate meteorologicamente ancor più insolita. Quando le previsioni incerte non danno soddisfazione si può provare a rivolgersi a persone che sembrano capaci di dedurre l'arrivo di perturbazioni atmosferiche dalla comparsa di acciacchi o sensazioni varie. Così, frasi come «Mi male la testa, cambia il tempo» non solo sono diffuse, ma spesso si verificano. Si tratta di pura autoconvincimento o vi sono concrete prove scientifiche che attestino il legame tra variazioni climatiche e disturbi? Per molti, inoltre, il cambiamento del tempo si traduce in una variazione dell'umore, a volte molto intensa e disagiata (non a caso, si chiede se alcune persone hanno «la luna storta» anche se, nello specifico, si dovrebbe indagare sulle origini di questo modo di dire negli influssi magnetici della luna).

Esiste un ampio numero di ricerche condotte in questo campo che confermano, in parte, quanto da sempre sostenuto dalla tradizione. La medicina ha ormai riconosciuto piena dignità alle cosiddette «meteoropatie», ovvero a tutti quei disturbi ricorrenti, in modo esclusivo o diretto, all'effetto di perturbazioni atmosferiche su soggetti particolarmente sensibili, per costituzione o per cause acquisite. Si è, addirittura, arrivati a individuare delle sindromi specifiche legate, per esempio, a repentini cambiamenti climatici dovuti all'azione dei venti, soprattutto se caldi e secchi. Qual buon vento per il tuo benessere? È il caso della «sindrome da Föhn» che porta a una riduzione della pressione arteriosa, limitazione della concentrazione e della capacità di autocontrollo, e che può presentarsi addirittura 24 ore prima dell'arrivo del vento. Oppure la «sindrome da Sirocco» cui si associano cefalea, astenia, irrequietezza, palpitazioni, insonnia, ansia, coliche epatiche e renali, disturbi vascolari, cardiaci e cerebrali (con predisposizione accertata nei soggetti ipertesi). Ancora, si può parlare di «sindrome del fronte ciclonico», dovuta a bruschi cambia-

menti del tempo e, in particolare, alla presenza di fronti d'aria calda con temperatura e umidità elevate e bassa pressione atmosferica. Tale sindrome provoca dolori diffusi nel corpo, modifica il normale ritmo sonno-veglia, aumenta l'irritabilità e, in alcuni casi, favorisce l'insorgere di febbri. Resta, tuttavia, da chiarire come un fenomeno atmosferico possa indurre una condizione di malessere. Secondo alcuni studi, tali meccanismi si innescerebbero a causa di una concomitanza di fattori ambientali (composizione dei gas presenti nell'aria, inquinamento da gas tossici e da particelle di sostanze dannose per l'essere umano, carica elettrica dell'aria, radioattività, concentrazione o rarefazione dell'ossigeno) e organici (alimentazione, attività fisica, stress, maggiore o minore capacità di risposta del sistema immunitario). Di fatto, nei corso degli ultimi decenni con i mutamenti nel tenore di vita (miglior benessere economico, eccessiva e irregolare alimentazione, sedentarietà) e nelle condizioni ambientali (inquinamento, affollamento dei centri urbani), la percentuale di individui meteorosensibili è notevolmente aumentata, specie nelle aree a più elevata industrializzazione. In Germania, per esempio, una persona su quattro soffre di meteoropatia. Come fare, dunque, per combattere simili disturbi? Secondo alcuni esperti, gli adulti dovrebbero evitare di esporsi a freddo o caldo intensi, tassi di umidità eccessivi o venti violenti. Inoltre, l'abbigliamento dovrebbe sempre adeguato, pesante o leggero in base alle reali condizioni ambientali, e mai eccessivo. Inoltre è sano e opportuno trascorrere parte della giornata all'aperto con qualunque clima. Anzi, questa prassi sembra fondamentale per la prevenzione della meteoropatia nei bambini. Abituarsi al mutamento di temperatura e talvolta di clima, anche all'interno di una singola giornata, infatti, permette di mantenere ben funzionante il nostro sistema termoregolatorio corporeo, troppe volte reso poco reattivo dall'abitudine al riscaldamento domestico in inverno e all'aria condizionata in estate.



## Per avere una bocca sana

Serve igiene ma non solo per i denti

Denti sani e bocca sana. «E non è», perché igiene orale non significa soltanto denti sani. Siamo diventati sempre più consapevoli dell'importanza di prevenire e, perché ciò accada, bisogna considerare la pulizia di tutta la bocca, non solo i denti ma anche gengive e lingua. È proprio alla lingua, solo da poco assunta di destinataria della igiene orale, dedicati alcuni dei ritrovati più recenti. In realtà la pulizia della lingua è praticata da secoli in India. L'Ayurveda (la medicina tradizionale indiana) la consiglia giornalmente, e anche i medici omeopati la suggeriscono. Perfino nello yoga, la disciplina Shuoka prevede un'attenta igiene orale, inclusa un'accurata pulizia della lingua.

Anche in Italia cominciano a essere commercializzati gli spazzolini per la lingua. Sono realizzati in gomma o in altri materiali sicuri e servono tra l'altro a combattere uno dei più spiacevoli problemi legati all'igiene orale, l'alito cattivo.

L'alitosi è un problema che affligge moltissimi italiani, e negli Stati Uniti è stato calcolato che circa il 75% degli americani soffre di questo problema. Ogni giorno negli USA viene speso oltre 1 miliardo di dollari per acquistare lavande e spray al solo scopo di coprire il cattivo odore, senza rimuoverne le cause. Malgrado la credenza generale, recenti studi dimostrano che la causa dell'alito cattivo risiede, per il 75-85% dei casi, nella scarsa igiene orale e in particolare nella mancata pulizia della superficie della lingua. Anche le gengive sono molto importanti per l'igiene della bocca e la loro salute è direttamente collegata a un uso corretto dello spazzolino, che deve essere utilizzato, e alla rimozione regolare del tartaro, per mantenere basso il livello batterico e quindi di infiammazione.

## Incontinenza urinaria

Il problema è risolto con la Tvt

Un disturbo molto diffuso e spesso causa di imbarazzo per chi ne soffre. Si tratta dell'incontinenza urinaria da sforzo, un problema che colpisce anche molte donne. Per queste pazienti, tuttavia, è stata trovata un'utile soluzione. Per questo successo della Tvt (tensionfree vaginal tape), la cui diffusione capillare ha ormai raggiunto in tutta Italia un grande interesse suscitato nel mondo scientifico, sia fra gli specialisti, sia fra i medici di medicina generale.

Messe a punto alcuni anni fa dal medico personale della Regina di Svezia, la Tvt rappresenta ormai la tecnica d'elezione per il trattamento dell'incontinenza urinaria da sforzo. Consiste nell'applicazione per via vaginale di un nastro in prolene che viene posizionato intorno all'uretra: la contenzione è ripristinata in maniera definitiva in oltre il 90% dei casi, come testimoniano gli oltre duecentomila interventi finora eseguiti in tutto il mondo. Presso il Policlinico G.B. Rossi di Verona è attivo un Centro per la Continenza Urinaria dove questo nuovo approccio minimamente invasivo viene eseguito con successo da molti mesi. Il Centro è dedicato alla ricerca, diagnosi e terapia di tutta una serie di disfunzioni del basso apparato urinario, che vanno dalla incontinenza urinaria femminile, alle disfunzioni minzionali neurogene, all'enuresi notturna, alla cistite interstiziale e al dolore pelvico cronico, alle patologie prostatiche benigne, alle ritenzioni urinarie idiopatiche. In base alle necessità emerse nel corso della prima visita, viene prescritta una terapia oppure le pazienti vengono convocate per visite o indagini diagnostiche successive che, per tutte le donne candidate all'intervento di Tvt, prevedono un'indagine urodinamica. La Tvt viene eseguita in anestesia locale, eccetto che nei casi in cui viene associata a un altro intervento uroginecologico, il catetere vescicale viene rimosso dopo 2-3 giorni e la degenza è di solito di 1-2 giorni.

## Notizie da «Pikenz the First»

Curare il corpo con la cosmetica

Uno stile di vita sano, buona abitudine alimentare, un'attività fisica costante e qualche massaggio. La salute e la bellezza del corpo passano anche di qui. Anche la cura cosmetica del corpo, infatti, rientra in uno stile di vita completo e articolato. La cosmetica ha un ruolo molto importante, attraverso funzioni specifiche mirate quali detergere, rassodare, eliminare la cellulite. Pikenz the First ha sviluppato un programma completo e facile da applicare per modellare il corpo: Body Sculpture. Fanno parte di questo programma un Gel Corpo Anticellulite, una Crema Rassodante Sano, una Lozione Rassodante Elastificante Corpo e i Cristalli Esfolianti. Il Gel è particolarmente efficace e favorisce la microcircolazione aumentando l'ossigenazione dei tessuti e riducendo le adiposità localizzate. Le piante sono alla base di questo preparato. Per esempio, centella asiatica, escina e ippocastano per stimolare la circolazione periferica, guarida marina e

caffèina per l'azione demolitiva dei depositi di grasso, ananas come antinfiammatorio. Anche la Crema Rassodante Sano ha una base vegetale: placenta vegetale, equisetum, marino e ginseng per stimolare il metabolismo cellulare e aumentare l'elasticità dei tessuti, echinacea per riparare le piccole imperfezioni cutanee (come le smagliature). La Lozione Rassodante per il corpo propone una soluzione agli effetti di freddo e sole, anche di inquinamento e età, sulla tannicità della pelle. Olio di macadamia e di avocado servono a restituire tono, l'olio di mandorle dolci ha un'azione elasticizzante e antisagittatura e la vitamina A, E, F aiutano a difendersi dall'invecchiamento cutaneo. L'ultimo prodotto sono i Cristalli Esfolianti che, usati costantemente durante bagno e doccia, rendono la pelle morbida e vellutata e più ricettiva ai prodotti.

La pelle sana da giovani. Come il corpo, anche la pelle del

viso richiede cure costanti. Fin da giovani. Una pelle giovane e impu- necessita cure particolari e anche per questo Pikenz the First ha studiato una linea specifica per purificare, proteggere, idratare e garantire un'efficace prevenzione contro il formarsi di rughe e perdita di compattezza. Si tratta di Pure & Balance, un trattamento studiato appositamente per pelli giovani e impure. La linea comprende: Detergente Spray Purificante, una mousse morbida che normalizza le funzioni epidermiche con un'attività antisborroica e antibatterica. La Lozione Purificante, ancora, conferisce all'epidermide un immediato apporto di sostanze a effetto esfoliante e antisborroico. Infine, la Lozione Giorno Opacizzante è studiata per la cura quotidiana e svolge un'azione sebonormalizzante, purificante e idratante. Difende dalle aggressioni esterne, come inquinamento e radiazioni solari, e previene così l'invecchiamento cutaneo.



Acqua di Sirmione.  
Il grande respiro dell'acqua.

Aria inquinata, ambienti affollati, impianti di riscaldamento, variazioni di temperatura, polvere e batteri mettono a dura prova le tue vie respiratorie. A Sirmione c'è un'acqua, batteriologicamente pura, famosa da sempre per le sue virtù naturali. Quest'acqua è disponibile anche in comodi flaconcini e, grazie all'esclusivo ed avanzato sistema di confezionamento, mantiene inalterate tutte le sue proprietà termali, così come sgorga dalla fonte. Acqua di Sirmione, la risposta naturale per l'igiene quotidiana delle secrezioni catarrali del naso e della gola negli adulti e nei bambini. Vendita in farmacia. Per ulteriori informazioni, chiedi al tuo medico.



Acqua di Sirmione, direttamente dalle Terme di Sirmione.

## L'AMERICA E SADDAM

### COME EVITARE LA GUERRA INEVITABILE

Boris Biancheri

La guerra è inevitabile o forse può essere evitata. In queste formule sta tutto il lungo duello di Bush con il Congresso da una parte e ora uscito sostanzialmente vincitore ottenendo l'assenso dell'intervento militare in Iraq, e l'altro. Ma non indebolire il Presidente in un momento di gravi decisioni nazionali ha prevalso sulle esitazioni di ordine politico e etico, e sugli stessi interessi del partito democratico che avrebbe probabilmente tratto vantaggio mettendo l'amministrazione in difficoltà alla vigilia delle elezioni del 5 novembre prossimo.

Ma il voto del Congresso significherebbe veramente guerra? Il dilemma che divide l'America dall'Europa e l'America al suo interno, il dilemma sul quale ora anche l'Accademia di Svezia fa sentire la sua voce assegnando a Carter il Premio Nobel per la Pace, quasi contrapponendolo al Presidente bellicoso che siede a Washington, può riassumersi davvero in questi termini?

Le opinioni pubbliche, in America, in Europa e in ogni parte del mondo restano divise sulle reali intenzioni del presidente. C'è chi ritiene che Bush sia comunque determinato a fare guerra all'Iraq e sbarazzarsi di Saddam Hussein con la forza. Costoro vedono in Bush la vocazione all'azione unitaria, la volontà di affermare il ruolo degli Stati Uniti nel mondo e anche la pressione di certi ambienti economici americani. Così la pensano coloro che diffidano profondamente di tutto ciò che comunque viene dall'America. Ma la pensano così anche coloro che giudicano pericolosa non la politica americana in sé ma l'attuale gestione della Casa Bianca, ne ravvisano le incongruenze e la scarsa sensibilità ai rischi di un'azione militare contro un paese islamico.

Vi sono invece altri che pensano che una guerra in Iraq sarebbe per gli stessi americani costosa in termini di vite umane e traumatica in termini psicologici e che nessun presidente vi si lancerebbe potesse ottenere il risultato di minor costo. Ma che, al contempo, se Saddam Hussein non sarà assolutamente certo di un attacco americano non cambierà l'atteggiamento tenuto per anni e riprenderà a schermare con l'Onu e il suo abile gioco di spionaggio e spionaggio. Affinché Saddam Hussein ne sia assolutamente certo, dobbiamo però esserne assolutamente certi tutti, dentro e fuori degli Stati Uniti. Da qui, l'invio di navi e di truppe, la fuga guidate di notizie circa modi e tempi dell'intervento, i discorsi sempre più bellicosi. E' l'antico problema della credibilità della minaccia con cui abbiamo per decenni dopo la seconda guerra mondiale finché non vi ha posto termine la dottrina della reciproca distruzione che forse ha salvato il mondo. In qualsiasi caso deve fare un atto di fede. Nessuno, neppure Blair, può sapere con certezza se la decisione di muovere guerra in Iraq sia di fatto già stata presa o no. Ma il doppio voto del Congresso, la evidente e alquanto inattesa conversione dei democratici dopo le iniziali battaglie dichiaratorie di Doherty, tutto ciò fa ritenere che lo schieramento liberale in America si sia rassegnato a pensare che, se si vuole lasciare speranza di pace, è convinto che la guerra è inevitabile.

DIECIMILA ■ CORTEO CON NANNI MORETTI CHE RIVOLGE UN APPELLO A CIAMPI: «NON FIRMARE LA LEGGE»

## Girotondo al Quirinale contro la Cirami

Tangentopoli: Fini media con i centristi, ma lo scontro continua



LA LEGGE È UGUALE PER TUTTI

### I SERVIZI

#### IL MITO DI PASQUINATE

Dai tempi di Papa Re al 1945 il «salotto di Montecavallo» ha ospitato molte manifestazioni. Poi fino agli Anni 90 quella zona è diventata quasi proibita.

Filippo Caccarelli a PAGINA 3

**INTERVISTA A COSSIGA: VI SPIEGO LA RISCOSSA DEGLI AGAZZI DI «La Seconda Repubblica»** solo un aborto: in cambio della proporzionale voterebbero pure una riforma che proclamasse l'Islam religione di Stato.

Cinzia M. a PAGINA 2

ROMA. Erano diecimila, secondo il regista Nanni Moretti, i partecipanti alla fiaccolata organizzata dal movimento girtondista per sollecitare Ciampi a dire: no alla legge Cirami sul legittimo sospetto approvato alla Camera. Al Presidente della Repubblica - ha detto il regista - il concesso ogni tanto dire del no. E' fatto nel recente passato e nello scorso decennio. Partita da piazza Santi Apostoli, la fiaccolata si è diretta verso largo Magagnoli, dove il corteo si è fermato per qualche minuto in silenzio sollevando cartelli: «Presidente non firmare», «Cirami uguale morte della legalità». Intanto s'allenta la tensione nella maggioranza dopo le accuse di La Russa agli ex dc e lo strappo tra An e Udc.

La Mottina e Romolo ALLE PAGINE 11

### ISTRUZIONE



#### D'AGGREGAZIONE IL DOPOSCUOLA

Il ministro Moratti: «Serviranno a valorizzare le attitudini dei giovani e prevenire il disagio» I primi dieci nel 2003

Stefania a PAGINA 12

## Più rabbia che gioia per i cervelli in fuga

Mina

È CCO, ci risiamo. Mi tocca ancora di un argomento che mi fa ribollire perché l'orgoglio non riesce a liberarsi della rabbia. Un italiano, Nobel per la fisica 2002. E questo è l'onore. Un italiano, Nobel per la fisica 2002 perso dal patrimonio dell'Italia. Questo, non proprio il disonore, è rammarico.

Chissà se abbiamo il diritto di vantarcene. Un bel giorno del 1931, Riccardo Giacconi nasceva per iniziare una vita strepitosa. Solo un piccolo pezzo della sua storia si svolge a Milano. I segnali di capacità elevate evidenti da indurre qualcuno a far finta di non accorgersene, siccome noi più furbi e gli americani più stupidi, nel 1959 gli viene data responsabilità di programma di ricerca spaziale a Cambridge nel Massachusetts. Il suo percorso è continuo e gli obiettivi raggiunti sempre più importanti.

Nel 1991 il Dipartimento di Fisica dell'Università di Milano lo nomina «appointed Professor». Rassegnato riconoscimento o rassegnato riconoscimento? mah. Al vertice della comunità scientifica mondiale, negli ultimi anni, Giacconi si dedica all'insegnamento dei metodi di produzione della conoscenza e alla finalizzazione sociale e umana delle scoperte scientifiche. Nel 2002 il premio Nobel. Queste informazioni sono tratte da un suo breve curriculum sul sito del Nobel Prize. Ma c'è una nota sconcertante. Ad un certo punto parla del impegno che riconosce come fine ultimo il miglioramento della qualità di vita in «our nation». So bene che l'umanità intera dovrebbe o potrebbe essere il beneficiario finale della conoscenza dovunque prodotta, ma, per un attimo, avrei voluto che «our nation» volesse dire Italia e, invece, vuol dire Usa. Questo sempre perché noi siamo più furbi e gli americani più stupidi. Mi chiedo in quanti e quali momenti Giacconi avrebbe potuto essere mantenuto e inglobato nel patrimonio culturale italiano. Probabilmente quando, ventottenne, era possibile offrirgli un dentro casa da riempire con la sua opera d'arte. I timidi tentativi, un po' confusi, un po' velleitari, di far rientrare i «cervelli» sono rammentati molto visibili e squarci colpevoli.

Non può essere un problema economico, alibi ritratto di ogni insuccesso sociale, che impedisce di investire a basso costo i giovani che vogliono fare ricerca. A bassissimo costo è possibile e sufficiente costruire le regole che identifichino i doveri e i meriti. La ricchezza, quella che non si vede ma sarebbe doveroso intuire, tutta nella testa dei giovani. E le teste dei giovani americani, italiani, cinesi sono la ricchezza del popolo americano, italiano, cinese. E per non essere sciovinisti, diciamo pure che ciò che ne ricava costituisce valore per tutti.

Di tutto questo avevo già scritto a ricordo che c'era stata una risposta gentile: «Lasci stare, signora, queste polemiche. Stiamo sistemando tutto». Taciuti soddisfatti e speranzosi.

Oggi il dottor Giacconi, mi scuso se mi prendo questa confidenza, mi sembrava un po' arrabbiatissimo sui «cervelli» che devono andare, che continuano ad andare e tornare... poi se ne riparla. Così anch'io mi ricordo che molto, molto deluso.

VERTICE GOVERNO-PARTI SOCIALI SUL SUD, SI CERCANO 1,5 MILIARDI DI EURO PER AIUTARE LE IMPRESE

## Berlusconi: Finanziaria migliorabile

Fazio: senza riforme strutturali la manovra non basta

### FIAT

#### IL PREMIER: PRONTI LA PARTE

«Troveremo soluzioni per i lavoratori» Nel weekend incontro con l'azienda, giovedì anche coi sindacati Ieri lo sciopero di 4 ore Titolo in Borsa +9%

I SERVIZI ALLE PAGINE 4 E 5

ROMA. La Finanziaria e le misure per rilanciare lo sviluppo del Mezzogiorno al centro del dibattito degli incontri governativi. Al tavolo per il Sud, che rimarrà aperto fino al varo della manovra, il presidente del Consiglio Berlusconi ha preso nota delle richieste e si è detto aperto a modifiche «ragionevoli» che non stravolgano i saldi finali.

Il governatore della Banca d'Italia Fazio nell'audizione in Parlamento, ha fatto la «della Finanziaria». «E' solo un primo passo per lo sviluppo» ma «riforme strutturali non è sufficiente. Il presidente di Confindustria, D'Amato dal canto suo ha ripetuto le sue critiche. PAGINE 6 E 7

FALCONE LUCIFERO E GLI ULTIMI ANNI DELLA MONARCHIA



Falcone Lucifero

#### QUANDO L'OVRA DI UMBERTO

Escono i diari del ministro che fra il 1944 e il '46 fu protagonista della vita politica italiana Nei dossier dei servizi del regime fascista malignità ricattatorie sulla presunta omosessualità del di Maggio

Perluigi Battista a PAGINA 25

### PREMIO «POLEMICO»



#### Carter, Nobel per la pace

Il mondo per sostenere i processi di pacificazione e difendere i diritti umani. La scelta è un'aperta sfida del Comitato per il Nobel alla politica di Bush. Nella foto: Carter impegnato in attività umanitarie.

Gabriele e Mellini CON UN ARTICOLO ■ Carter a PAG. 9

### DIBATTITO



#### SFIDA PER L'EUROPA

Evitare per i giovani fughe dalla realtà come la droga

Giovanni Maria a PAGINA 26

**ITALGEST**  
EUROPEAN INTERNATIONAL REAL ESTATE

**ANTONIO GARAVAN**  
STEFANY PALACE  
A soli 60 metri dal mare, lussuosi appartamenti in villa quasi ultimata, bilocali da € 180.000

**CAP MARTIN**  
CAP RIVIERA  
Lato Montecarlo. Splendidi appartamenti, ampio terrazzo, giardini, vista mare da € 180.000

**LAZZA**  
VILLA AEDIS  
Splendidi appartamenti nuovi da investimento. Prezzi lancio sulle prime promozioni da € 45.000

**848-842.842**

**Il funzionario Buono**

ON quel cognome che è già una richiesta di assoluzione, il dottor Aldo Buono del Comune di Napoli ha raccontato la storia della sua creatura, lo stipendiario transigente che si gonfia in bustapaga. E' una vicenda grottesca che sarebbe piaciuta a Gogol, sublime investigatore della psiche contorta di certi funzionari pubblici. Nell'ufficio che Buono eredita come una punizione, il famigerato Servizio Gestione Comitale, sfilano davanti ai nostri occhi le figure di un'eterna decadenza morale: l'usciano che accoglie il pubblico con i piedi sul tavolo, gli impiegati sempre fuori stanza perché impegnati in un secondo e terzo lavoro. E i pochi seduti dietro le scrivanie che gettano la corrispondenza nel cestino senza nemmeno aprirla. Buono rivendi-

ce il merito di aver trasformato questo desolato autoritratto di burocrate borbonico in una satira scandinava, ricorrendo all'arma proibita dell'arricchimento fantasioso degli emolumenti. «Bisognava oltretutto, riassume. E' un mondo - c'è il mondo - dietro quel verbo che sporca la vita ma la rende più scarrovello. Il funzionario Buono non può esibire come modello di giustizia sociale un sistema dove si pagano tre stipendi a un dipendente per ottenere quel che da altri si pretende con uno solo. Ma è vero che quando l'unico modo per eliminare i doppi lavori diventa raddoppiare la bustapaga, significa che esse - versione modificata geneticamente - non garantiscono più il tenore minimo di vita che la società dei consumi richiede.

**Mondiale. In anteprima. Unico.**

Las... dal 23... perfetta: incantevoli giardini alberati - scoprite n... Belvedere l'ampia creazione Klimt esclusivamente come paesaggista in anteprima mondiale.

**Vienna**

PRENOTATE ORA!  
WIEN-HOTELS & INFO  
TEL. 02-45-1-24-555  
www.vienna.info



## È CARCERE, HA 23 ANNI

## Brescia, confessa l'assassino della donna uccisa nel suo negozio

Ha confessato per il momento il giudice delle indagini preliminari, Silvia Milesi, si è riservato di sulla convalida dell'arresto di Fabrizio M., 23 anni, arrestato per l'omicidio Renata Zanetti nel negozio che la donna gestiva a Vestone, nel Bresciano. Il giovane ha confessato nell'interrogatorio convalida del fermo, tenuto ieri nel carcere bresciano di Canton Mombello. All'origine dell'accoltellamento, secondo quanto ha ammesso Fabrizio M., i rimproveri che gli «stati mossi» vittima quando aveva sorpreso a sottrarre denaro nel negozio, pochi giorni prima. Il pm Roberto Licci ha chiesto lui la custodia cautelare in carcere con l'accusa di omicidio volontario premeditato e l'aggravante dei futili motivi.



Il luogo del delitto

## LE INDAGINI SUL MURTO DI

Il professore ucciso da un colpo di fucile dopo aver litigato con l'assassino»

È stato il colpo di fucile a uccidere il professore Stefano Garavito, giovedì sera nella campagna di Alcamo. Lo hanno accertato gli inquirenti sulla base dell'autopsia. Non si sarebbe trattato di un agguato: l'assassino sarebbe scaturito al culmine di un diverbio tra vittima e killer. Questi, ipotizzano i carabinieri, teneva l'arma nascosta e l'ha estratta all'ultimo momento. «Stiamo lavorando a 360 gradi e non ci escluderemo nulla», dice il colonnello Antonio Gasparro, comandante carabinieri di Trapani. La pista meno battuta è quella passionale. Tutte le altre sono esaminate con attenzione alla luce degli elementi che i carabinieri hanno raccolto. È atteso l'esame dei tabulati del cellulare in uso al docente di matematica per risalire a una traccia, come numero telefonico o messaggio sms.



L'inchiesta è affidata ai

MILANO: TUTE MIMETICHE, VIDEO DOCUMENTI FALSI NEL COVO DEI SETTE TUNISINI FERMATI CON L'ACCUSA DI TERRORISMO INTERNAZIONALE

## La cellula di Al Qaeda era vicina a Palazzo di giustizia

## Stavano preparando attentati in Europa

Paolo Colonnello

MILANO

«Prima rompevano tanto davanti alla moschea, adesso no. Loro pensavano che un terrorista deve andare a pregare... Ma quelli lì non li vedi neanche, se allo dogana né all'aeroporto. Quelli entrano in Italia e nessuno lo sa. Perché quelli sono venuti per una missione che non deve fallire...»

Sette marzo e l'attentato lo stanno preparando per davvero. In Italia, bensì nel sud della Francia, in un luogo che nelle intercettazioni indicavano come «il campo di coltura» dove giocare «la partita» che avrebbe sfidato l'Europa. Il suo terreno, i sogni di sangue e vendetta dell'ultima cella di terrorismo islamico sgombrata dai Ros dei carabinieri e dalla Procura di Milano, in stretta collaborazione con l'Fbi americano, si sono però infranti all'alba di tre giorni fa, quando i militari hanno fatto scattare l'operazione «Bazar» eseguendo arresti e perquisizioni in Italia e all'estero.

Sette musulmani, quasi tutti tunisini, affiliati al «gruppo salafita per la predicazione e il combattimento», costola agguerrita di Al Qaeda, sono finiti in carcere con l'accusa - utilizzata per la prima volta da quando il Parlamento ha modificato la legge antiterrorismo uniformandosi alla normativa europea - di associazione sovversiva finalizzata ad atti di terrorismo internazionale. In particolare, è scritto nell'ordinanza di 220 pagine firmata dal gip Maurizio Grigo, tre di loro, ovvero Faraj Faraj Hassan, Saadi Nassim e Cherif Said Ben Abdelkhalim, avrebbero organizzato e diretto l'associazione, indottrinando ideologicamente gli associati e dando tutte le disposizioni necessarie per il raggiungimento degli scopi prefissati. Allo scopo di compiere atti di violenza, quali attentati, in Stati diversi dall'Italia, con finalità di terrorismo.

E non è un caso che durante le perquisizioni i carabinieri abbiano trovato materiale più che eloquente. In un appartamento di corso XXII Marzo 39, al quarto piano, non più di 400 metri da Palazzo di Giustizia, gli investigatori oltre alle solite vande investigate sulla «guerra santa», hanno ritrovato «decine di tute mimetiche e diversi documenti falsi. Materiale che si suppone fosse pronto per essere inviato all'estero, in Oriente. Intestato a Bouyahia Hamadi - arrestato ieri mattina a Malta - uomo che teneva contatti con Spagna, Portogallo, Bosnia, Repubblica Ceca, Bulgaria, Francia e Turchia e che si occupava di offrire sostegno e

A Malta arrestato l'uomo che manteneva i contatti e riforniva i «fratelli», in tasca aveva 10 mila euro

rifornimento ai «fratelli» sue tasche i carabinieri hanno trovato più di 10 mila euro - l'appartamento secondo gli inquirenti, era il vero punto di snodo dell'organizzazione. Da qui, i «mujaddidin» diretti nel resto d'Europa, passavano per rifornirsi di documenti e soldi.

Nell'organigramma del gruppo terroristico, si disponeva di ben tre basi a Milano (le altre erano in Corso Lodi e viale Belgiojoso), il vertice, secondo gli inquirenti, era rappresentato da «Hamza il libico», un

Nel capoluogo lombardo erano tre le basi. A capo c'era «Hamza il libico» di 22 anni che è in carcere a Londra

giovane di anni, secolo Faraj Faraj Hassan, in Libia, è domiciliato in viale Belgiojoso 42, un bilocale diventato noto due anni fa come luogo di ritrovo di estremisti islamici. Lui, che nel gennaio scorso tentò di far perdere le tracce lasciando Milano e trasferendosi a Landra (dove è stato arrestato per un falso passaporto) e dove adesso attende l'estradizione, è l'uomo considerato l'anello di congiunzione tra i vertici di Al Qaeda e le cellule milanesi. Faraj «Hamza», secondo i rapporti degli

agenti Fbi che segnalavano «inquirenti milanesi le sue presenze in città, avrebbe tenuto i rapporti con i terroristi di Osama Bin Laden scappati in Iran e in Yemen e tra questi lo stesso figlio dello sceicco del terrore.

È seguendo la traccia lasciata da «Hamza», il cui nome si ritrova nelle indagini sul presunto attentato che si sarebbe dovuto compiere alla Basilica di San Petronio a Bologna, che i magistrati hanno ricostruito lo schema del gruppo, scoprendo il ruolo di ciascuno degli arrestati. Hamza era il capo, Saadi Nassim, residente ad Ariano, era il vice, con contatti in Iran e Pakistan, addetto al reclutamento. Ieri è stato interrogato a San Vittore per alcune «Poi c'era Cherif Said, al decimo», Rihani Lotti, seguace convinto di Bin Laden e Lashar Ben Khalifa, il falsario. Zarkawi Imad Ben Mekki, arrestato a Sanremo: favoriva le infiltrazioni tra Francia e Italia ed era in contatto per i documenti falsi con una certa Brigitte, sulla costa Azzurra.

«IL PROFETA HA DETTO DI MILANO E DI PARADISE»

## «L'Italia sta creando problemi»

Le intercettazioni del leader «Vedrai che succede»

## i verbali

MILANO

Con la volontà di Dio, tu sentirai con i tuoi occhi. È questione di tempo, l'anno, un mese, due mesi, il tempo che Dio precipiterà. Il tempo ha detto: precipitatevi velocemente verso il paradiso. 7 marzo 2002, tra Saadi Nassim - il custode dell'ortodossia islamica del gruppo - uomo capace di compiere un'azione suicida - e un amico, Abduqafid, uno dei tanti indagati di questa nuova inchiesta sul terrorismo islamico.

E non c'è da star tranquilli leggendo qua e là le centinaia d'intercettazioni realizzate dai Ros durante mesi d'indagine. Frasi e discorsi che portano a una conclusione ineluttabile: il gruppo di salafiti arrestato

In questi giorni, non era una semplice cella di supporto logistico. O almeno, non solo. Perché, pur facendo quasi mai riferimento ad armi ed esplosivi, è certo che in collegamento con altri fratelli sparsi per tutta Europa, in Olanda particolarmente, si preparava a compiere attentati. In Francia, in primo luogo. Ma anche l'Italia a quanto pare iniziava ad entrare tra gli obiettivi possibili. Tre le motivazioni degli arresti, il giudice scrive che «innegabile la prognosi di pericolosità degli indagati, a salvaguardia di esigenze di tutela della collettività».

Nassim, che già sospetta essere nel mirino degli inquirenti, ne parla una sera a un interlocutore definito al borsina. «Mi hanno seguito due volte, perché hanno il sospetto che sia un terrorista, perché una volta sono andato in Iran, hanno pensato che fossi andato lì per vedere la gente di Al Qaeda... Loro hanno paura di Al Qaeda, invece Al Qaeda non c'aveva niente... Capito? Adesso che l'Italia ha aiutato gli altri, adesso in Italia vedrai cosa succede, l'Italia sta facendo problemi, sta attaccando gente che non... Loro sono sotto l'America...»

Secondo i giudici è l'uomo che teneva i collegamenti tra la cella italiana e i capi in Medio Oriente

Qaeda, invece Al Qaeda l'Italia non c'aveva niente... Capito? Adesso che l'Italia ha aiutato gli altri, adesso in Italia vedrai cosa succede, l'Italia sta facendo problemi, sta attaccando gente che non... Loro sono sotto l'America...»

ancora, l'8 marzo, dopo aver parlato dell'attentato a New York dell'11 settembre, essersi complimentato con Osama per aver messo in ginocchio l'America e la Borsa, aggiunge: «Si stanno attivando... si stanno attivando adesso, sei in guerra e

anche loro (i nemici dei musulmani, ndr) sono in guerra, vivono in una situazione di guerra... E non c'è da scherzare con personaggi come Nassim (che parla di «sogni» dove incontra Osama Bin Laden) e i suoi «fratelli». Scrivono i giudici: «Nassim Saadi è emerso uno dei principali dirigenti del sodalizio terroristico con un ruolo di primissimo piano». E lui che «i collegamenti tra la rete italiana e i vertici in Medio Oriente; si dichiara pronto a recarsi in Yemen per ingrossare le fila del mujahiddin «Bon Laden»; il referente «capo Hamza il libico», il capo fuggito e arrestato a Londra, e che prima di scappare tentò di acquistare un sistema a infrarossi; svolge attività di proselitismo «dando prova di una formazione ideologica improntata al radicalismo».

E pericoloso almeno quanto lui, Cherif Said Ben Abdelkhalim, uomo d'azione «si è

evidenziato la persona in grado di prendere in Italia le determinazioni decisive». Così come Rihani Lotti, seguace fanatico di Bin Laden, costantemente aggiornato su ciò che avviene in Afghanistan, possiede una elevata pericolosità alimentata dall'evidenziato fanatismo religioso e dalle rigorose posizioni antioccidentali. E mentre Bouyahia Hamadi è una sorta di tesoriere del gruppo, intestatario dell'appartamento di Corso XXII Marzo, Zarkawi Imad Ben Mekki, arrestato a Sanremo, avrebbe favorito l'ingresso clandestino «componenti del gruppo di passaggio tra l'Italia e la Francia, nonché fornito armi e probabilmente anche materiale esplosivo al gruppo, processandolo in Francia».

questi gli uomini finiti al momento nella «dei pm milanesi Stefano D'Ambruoso e Massimo Meroni. Ma le indagini proseguono tutt'ora. Perché è chiaro che la cella appena sgominata, aveva ampie capaci-

tà militari e organizzative. Nelle 220 pagine che formano l'ordinanza firmata dal gip Maurizio Grigo, si spiega il gruppo aveva l'incarico di trasferire affiliati di Al Qaeda all'interno dell'Europa, in particolare Italia, Gran Bretagna, Francia, Portogallo e Olanda. E Amsterdam infatti, il centro nevralgico dell'organizzazione in Europa, è soprattutto dall'aeroporto della capitale olandese ad esempio che entrano ed escono i musulmani decisi a fare guerra all'Occidente.

Sono uomini scaltri, che avevano capito di essere intercettati e per questo cercavano di usare un codice: i documenti falsi, ad esempio, venivano chiamati «documenti». Dotati di intraprendenza economica (per i trasferimenti di denaro usano corrieri espresso tipo Western Union) e finanziari in proprio con il business degli ingressi clandestini di extracomunitari, qui vendevano i documenti falsi meno perfezionati. [p.col.]

UDIENZA CALDA AL PROCESSO SME-ARIOSTO MA NON È PARLATO DELLA CIRAMI

## Sme, scontro avvocati-Boccassini

I legali di Previti: mancano dei verbali. Il pm: erano ininfluenti

MILANO

«Lei dovrebbe mettere la testa sotto il tappeto», grida uno dei difensori di Previti al pm Boccassini, che risponde per le rime. All'udienza di ieri del processo Sme-Ariosto non si è parlato di legge Cirami ma il clima si è comunque ben presto rivelato torrido. L'udienza è stata in gran parte centrata sulle proteste dei legali per verbali spariti e dichiarazioni contraddittorie in istruttoria, con botticelli tra accusa e difesa a sfociare in una richiesta di nullità del decreto che dispone il rinvio a giudizio, «conseguente annullamento di tutto il processo: richiesta respinta dalla corte».

Il primo scontro tra i legali di Cesare Previti e il pm Udo Boccassini è avvenuto durante l'interrogatorio del colonnello Alessandro Falorni della Guardia di Finanza, che raccolse le prime dichiarazioni della teste d'accusa Stefania Ariosto. Tema: i rapporti verbalizzati dalla Ariosto, che verrà

sentita alla prossima udienza, lunedì. Secondo la difesa la procura avrebbe dovuto scrivere subito gli interrogatori nel registro - dopo le dichiarazioni della Ariosto - nel marzo '98, e non aspettare settembre. È nato un battibecco tra l'avvocato Giorgio Perroni, difensore di Previti, e il presidente del collegio giudicante Luisa Ponti sul modo di fare domanda. Il legale avrebbe riscontrato contrasti tra quanto riferito dall'arrestato e quanto dichiarato in un processo per diffamazione svoltosi a Monza. Un verbo usato da Perroni («sequestrare» al posto di «acquisire») ha indotto Boccassini a fare una precisazione a verbale. Ne è nato lo scontro tra il difensore e la pm.

Tra i testimoni di ieri c'era l'ex segretario liberale Renato Altissimo, ministro dell'Industria all'epoca della scalata alla Sme: ha detto di non aver mai seguito quell'operazione. Sentiti anche Arnaldo Valentini, presidente della corte d'appello romana che valutò il lodo Monded-

ri, oggetto del processo, e il giudice romano Paolo Zucchini, che fece parte del collegio impegnato nella sentenza Sme.

Valente è stato deciso: «Per lo strapazzo che ancora sto avendo, e le offese che ho ricevuto, aspetto la scusa e una dichiarazione pubblica che c'è stato un errore». L'ex giudice romano ha parlato di «insistenti rapporti con Previti» e gli altri indagati, e dell'accusa di corruzione che gli era stata imputata. Un primo momento è poi archiviato, chiedendo un riconoscimento pubblico della propria innocenza. «Sono cavaliere di Gran Croce» ha detto - e sono stato presidente della prima sezione - Cassazione per quattro anni. Ho diretto il maxi processo contro la mafia in Sicilia e non ho voluto la scorta anche se ero in pericolo di vita. Voglio protestare le offese che mi sono state rivolte. Poi la replica a tutte le affermazioni di Stefania Ariosto che lo aveva indicato come il giudice col papillon frequentava



Il pm Udo Boccassini ieri a Milano nell'udienza del processo Sme-Ariosto. È stato duramente contestato dagli avvocati della difesa (foto) ma ha risposto con fermezza

casa Previti. «Previti? Mai conosciuto né direttamente né indirettamente, non Pacifico né Acampora».

Il nome di Zucchini era emerso da una rogatoria come collegato a Previti. Iserito nel registro degli indagati, il giudice fu prosciolto con archiviazione della posizione processuale. Secondo la difesa mancherebbero, però, i verbali degli interrogatori subiti dal magistrato: uno come teste, l'altro come indagato. La seduta è stata sospesa per consentire al pm di reperire i documenti che, secondo la rappresentan-

## OMICIDIO CALABRESI Concessi 4 mesi di arresti domiciliari a Ovidio Bompressi

ROMA

Ovidio Bompressi, condannato a 22 anni di reclusione per l'omicidio del commissario calabrese, insieme ad Adriano Sofri ed a Giorgio Pisanelli, non tornerà in carcere. Il tribunale di sorveglianza di Firenze, accogliendo le delle richieste del suo difensore, Ezio Manzoni, gli ha concesso quattro mesi di detenzione domiciliare per le sue gravi condizioni di salute.

Questa decisione - ha detto l'avvocato Menzione - mi trova consenziente perché evita l'ingresso in carcere di Ovidio Bompressi, che per lui sarebbe stata «vera e propria condanna a morte». Mi aspettavo un periodo più prolungato, almeno di 6 o 12 mesi, perché dubito che in quattro mesi il tribunale dovrà di nuovo dare la propria valutazione. La questione passa ora al Governo e al Quirinale sulla possibilità di concedere o meno la grazia. [p.pol.]

## AL SAN GIOVANNI Roma, quattro casi di legionella in ospedale

ROMA

Quattro casi di legionella sono stati registrati all'ospedale San Giovanni di Roma. Uno di questi è un chirurgo ortopedico dell'ospedale. La malattia - come ha precisato in una nota la direzione sanitaria dell'ospedale - riguarda l'apparato respiratorio, è caratterizzata da un quadro di polmonite o broncopneumonia e trova prevalentemente la sua eziologia nel sistema dei condizionatori d'aria (apparecchiature ormai di uso comune in ambienti pubblici, domestici e mezzi di trasporto). Le condizioni di manutenzione dei filtri di tali apparecchiature unitamente al caldo umido costituiscono rischio di infezioni da parte del microrganismo. La malattia pur non essendo contagiosa, è soggetta a denuncia obbligatoria presso la ASL territoriale e viene curata, per la serietà del correlato quadro clinico, in ambito ospedaliero con prevalente terapia antibiotica. [r.eri.]



Il riso più venduto in Italia non poteva mancare sulla tavola dei torinesi. Anche a Torino, da oltre 120 anni, Riso Gallo è sinonimo di gusto, qualità e genuinità. Una tradizione che, da 5 generazioni, onoriamo giorno per giorno con il perfetto matrimonio tra la nostra cura per il riso e la vostra abilità in cucina. Una felice unione che vi invitiamo a celebrare con la ricetta del Risotto alla fonduta leggera di toma d'alpeggio e tartufo creata dallo chef Walter Eynard, del ristorante Flipôt di Torre Pellice (TO). Provatela sul sito [www.risogallo.it](http://www.risogallo.it)



**T**orino,  
Mole Luculliana.



**Riso Gallo. Chicchiricchi di felicità.**









## AMBIENTE, CONVEGNI E VETRINE

«Un ticket per entrare nei parchi»  
Lo chiede il governatore Ghigo

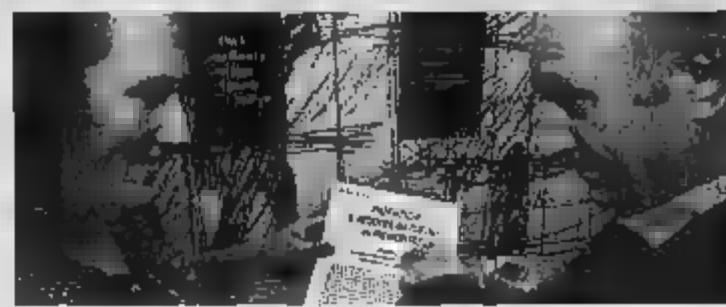
«Gli enti locali devono essere coinvolti nella gestione dei parchi nazionali», ha detto il presidente della giunta regionale, Enzo Ghigo, intervenendo al Lingotto - ed «non possono gravare solo sulle casse pubbliche, ma creare un sistema di partecipazione diversa che ne garantisca lo sviluppo, come il pagamento di un biglietto d'ingresso, o cambio di servizi qualificati. Occorre verificare e attuare l'integrazione tra i sistemi di aree protette nazionali e i progetti di reti ecologiche sviluppati a livello nazionale e europeo».



Il presidente della giunta regionale, Enzo Ghigo

Le parole del presidente Ciampi  
nello stand di Italia Nostra

Nello stand di Italia Nostra sono riportate le parole del presidente Ciampi che illustra la missione dei parchi: «Laboratori a cielo aperto, ecosistemi essenziali per la salvaguardia dell'ambiente e della salute dell'uomo». Il governo invece - secondo Italia Nostra - identifica i parchi come «dove consentire persino la caccia». Italia Nostra denuncia anche il Governo di «prevedere nei parchi la cancellazione dei vincoli di pianificazione paesistica prima che il territorio sia definitivamente protetto dall'approvazione del piano del parco».



Lo stand di Italia Nostra al Lingotto

IL MINISTRO ACCENDE LA POLEMICA ALLA SECONDA CONFERENZA NAZIONALE DELLE AREE PROTETTE

## «Le riserve naturali non sono musei»

## Matteoli: passiamo dalla conservazione allo sviluppo

Francesca Paci

«Le riserve naturali non sono musei». Il ministro dell'Ambiente Altero Matteoli, al Torino per il saluto della giornata inaugurale della seconda conferenza nazionale delle aree protette, e accende la polemica. «Per i parchi italiani ci sono 150 milioni di euro non spesi, farò di tutto perché queste risorse inutilizzate siano investite presto e bene».

Per l'intera giornata, l'associazione ambientalista Italia Nostra, stand in bianco e nero ristato a tutto, contro la politica del governo che «sacrifica le aree verdi allo sviluppo economico indiscriminato», ha distribuito volantini ai visitatori denunciando, tra l'altro, il raddoppio delle licenze venatorie in Liguria. Quando alle 18 arriva il ministro, la platea dell'Auditorium è gonfia di gente e d'attesa.

L'elenco dei risultati della legge quadro, che dal 1991 ha permesso di realizzare oltre mille aree protette, l'11% del territorio nazionale, serve da sponda. Poi, l'attacco agli ambientalisti ideologizzati. Secondo Matteoli, il parco è un bene collettivo, nel nostro paese invece si è perimetrato per togliere spazio ai cittadini. Il messaggio è ai due milioni di persone che vivono all'interno delle aree protette: «È necessario rivedere la gestione del territorio tutelato per passare dalla pura conservazione di specie animali e vegetali alla realizzazione di nuove opportunità occupazionali e di sviluppo. Artigianato, turismo sostenibile, prodotti tipici, come è venuto a ricordare alla conferenza di Torino il ministro delle politiche agricole Gianni Alemanno. In pratica: zone verdi sì, ma che rendano».

I parchi devono «attivare una gestione manageriale capace anche di autogestirsi»: così il ministro dell'Ambiente raccoglie le tesi proposte al mattino dal Presidente della Regione Piemonte, Enzo Ghigo, all'apertura dei lavori celebrati «l'assessore all'Ambiente Ugo Cavaleri». I parchi nazionali non possono gravare solo sulle casse pubbliche, occorre creare un sistema di partecipazione diversa che ne garantisca lo sviluppo», ha detto Ghigo. Un esempio? Il pagamento di un biglietto d'ingresso in cambio di servizi qualificati. Alle isole de La Maddalena, nel '99, 1,50 euro al giorno per visitare la barca l'area verde.

Pratesi: «Ma la legge sulle aree protette ha salvato 57 mila specie faunistiche e 6000 floreali»

Il ticket d'accesso non scandalizza neppure il presidente verdissimo World Wildlife Fund, Fulco Pratesi, «una buona ricetta per dare ossigeno alle casse dei parchi», riconosce. Ma quando il ministro Matteoli rivendica l'ambientalismo «che cresce nel rispetto del contesto sociale ed economico del territorio», l'aria

tra i congressisti del Lingotto diventa niente affatto bipartisan. «La cultura di questo governo è antropomorfa», spiega il ministro, «uomini, piante e animali non possono essere messi sullo stesso piano». Applausi e fischi come allo stadio (o, talvolta, in Parlamento). «La legge del '91 sulle aree protette ha garantito 57 mila specie faunistiche e 6000 floreali», cita, dati alla mano, Fulco Pratesi. La lista di «salvati» comprende lupi, marmotta, ottanta cervi sardi, novecento appenninici, cento lontre: parte della platea teme la noia. Un elenco completo, l'altra metà fa il tifo per i cuccioli a rischio. Il presidente WWF, che l'ha con l'idea d'un migliore sviluppo economico delle zone verdi, nel 2001 i parchi sono stati visitati da

18 milioni di turisti, un aumento del 20% su base annua che ha portato ricchezza alle comunità locali. Se sviluppo significa impianti di risalita, innescamento artificiale, attività venatorie, Pratesi dice no. Come lui, il responsabile d'Italia Nostra Marco Farini. Accoglie le critiche del ministro sulla gestione delle riserve, «è vero che appena la metà dei parchi ha un piano di gestione», o, rimedieremo, ma boccia l'idea di Matteoli che i parchi protetti siano «troppo ingessati». «La tutela del verde deve garantire il benessere di chi ci vive», concorda Farini, «ma non l'obiettivo prioritario». Le riserve naturali non sono musei dice il ministro? Il ministro d'Italia Nostra è d'accordo: «Sono un servizio da offrire ai cittadini come quello sanitario nazionale».

## La montagna si mette in vetrina

## Al 39° Salone: dalla neve alla roccia, dal turismo alla cucina

Grazia Longo

Sport e curiosità, cucina e abbigliamento, sci vero e simulazioni al computer. Il 39° Salone della Montagna, al Lingotto fino a domani, offre un'ampia gamma di proposte. Per chi è animato da uno spirito all'indiana c'è possibilità - a costo - di arrampicarsi su un ponte ribaltabile: due corde sospese per aria, ma con cintura di salvataggio legata all'istruttore. Per gli appassionati del climbing, due tipi di scalate: su roccia e su parete similghiaccio. Sempre gratuitamente e sempre con guida alpina accanto.

E poi tante idee per vacanze sulla neve - meglio se confinate a centri termali, ultima chiccheria momento - escursioni boschi del Sud d'Italia, le ultime tendenze nell'abbigliamento sportivo, dibattiti e convegni. Se ieri mattina Alberto Tomba e Stefania Belmondo hanno fatto la gioia di centinaia di ragazzi, e i sera amanti del pattinaggio hanno potuto divertirsi al Gran Galà con i campioni mondiali Barbara Fusar Poli e Maurizio Margaglio, oggi e domani si può essere protagonisti dello sport in quota. Chi cerca il brivido della scalata allo stand «Collegio regionale



L'assalto. Salone della Montagna, a Stefania Belmondo per un autografo

guide alpine Piemonte, nel padiglione 1. Se preferite rimanere a guardare, dalle 17 alle 18, sia oggi sia domani, potete seguire le esercitazioni dei soccorritori della Polizia di Stato (presenti peraltro per la prima volta con uno stand personale). Chi, invece, vuole solo giocare ad arrampicarsi, può spolarsi al padiglione 2 e saltare sulle enormi pareti gonfiabili «Ferreris». Qui vicino c'è l'opportunità di pedalare in un circuito su erba dell'Associazione scuola nazionale mountain bike Cusi Zegna».

Dimensione ludica anche allo stand di «Torino 2006», padiglione 2: seguendo una pedana mobile collegata ad un video computerizzato, potrete simulare una discesa libera su sci. Preferite vedere da vicino il tipo vero? Allo stand del Corpo forestale dello Stato troverete Lucky, il loro «cane eroe», protagonista di tante operazioni di salvataggio in casi di valanghe. Lucky accompagna

gnato dal suo conduttore, l'ispettore Bruno Bigliarini.

Una delle tante occasioni. Salone che con 192 espositori, 16 convegni, 3 workshop, la partecipazione di oltre 300 atleti e di 60 medaglia olimpica, attira un pubblico vario per età e gusto. Quelli che hanno la buona idea e i prodotti tipici della montagna non hanno che l'imbarazzo della scelta: dalle specialità della nostra regione allo stand del Cia (Confederazione italiana agricoltori piemontesi), a quelle siciliane o calabresi, che suggeriscono pure una serie di itinerari nei parchi e riserve naturali del Sud. Chi preferisce seguire un convegno (ieri è stato apprezzato quello sulla tutela dei beni culturali da parte dei parroci di montagna, fatto alla premiazione degli alunni di scuole elementari, medie e superiori per il regionale «Una montagna di risorse»), oggi alle 15, alla sala Parigi del Centro Congressi «Il turismo sostenibile e la montagna», alle 10 nella sala Monte Bianco, «Turismo itinerante ed escursionismo: parchi naturali e aree di sosta». Ora? Salone: oggi dalle 10 alle 23, domani dalle 10 alle 20, tel. 011-6644111, sito web [www.salonedellamontagna.it](http://www.salonedellamontagna.it).



**CINGHIE PORTA SKI**  
Stop alla scomodità degli sci in spalla. Al Salone - oppure internet al sito [www.italbusiness.it/ciampi/](http://www.italbusiness.it/ciampi/) - potete acquistare le cinghie porta ski brevettate da Bruno Macconi. Costano 10 (ridotte a 8 qui al Salone) e non sono in vendita in nessun negozio. Le cinghie possono essere utilizzate anche per unire i bastoncini da sci nei momenti di pausa e formare una comoda seggiola provvisoria.



**ALLE TERME SULLA**  
La moda più trendy del momento? Andare a sciare vicino ad una località termale. Le più gettonate sono le valdostane Saint Vincent (centro benessere all'interno dell'Hotel Billia) e a Colle de Joux, sede termale a 27 chilometri. Cervinia è a 25 dalle piste del Monte Rosa ski. In Francia, subito dopo il traforo del Monte Bianco, c'è St Gervais Bains, a 20 chilometri da France international.



**SNOWBOARD «A SECCO»**  
Si chiama Dirt Surf, è una sorta di snowboard con le ruote per andare sulle strade e i prati di montagna. Il prezzo? 500 euro, lo vendono soltanto da «La glisse» a San Siro. Dopo il salone potete provare questa tavola, da un incrocio di surf e uno snowboard, a San Siro il prossimo 10 novembre. Per informazioni tel. 011-590655, 0122-811167.

L'assessore provinciale alla

Solidarietà Sociale ci scrive: «In merito alla lettera di Luciano Caporali, desideriamo esprimere il più vivo rammarico per la grave discriminazione per la vita non prevedibile, dell'interprete che traducesse in segni per la persona sorda. Come anticipato, l'incontro verrà ripetuto per garantire a tutti il diritto ad una partecipazione attiva e consapevole».

«Da alcuni anni il Servizio Solidarietà Sociale della Provincia con il Centro informazione disabili sensoriale è impegnato a migliorare la qualità degli interventi rivolti a persone sordocieche, ipovedenti gravi in età scolare e a favorire la partecipazione attiva degli utenti».

«Le limitate risorse finanziarie, strumentali e di personale ci hanno imposto delle scelte: affrontare gradualmente prevedendo l'ampliamento ed il miglioramento dell'offerta».

«Con la collaborazione di tutti, e con l'Ente Nazionale Sordomuti in particolare, stiamo cercando di offrire, oltre al servizio individuale ed alle comunicazioni scritte, anche il servizio di interpretariato in ogni occasione».

Non possiamo che rinnovare

## Specchio del tempo

«Una disattenzione dovuta solo all'urgenza» - «Per alcuni cittadini discriminati» - «La banca deve sorvegliare anche gli armadietti dei clienti» - «Blackout per un cavo tranciato»

ulteriormente la nostra sentite scuse al signor Caporali ed alle persone sordocieche presenti alla passata riunione ed impegnarci affinché non si verifichino altri disguidi di questa natura».

Maria Pia Brunato

Un lettore ci scrive: «I residenti in Torino con auto intestata a loro stessi sono privilegiati rispetto a quelli che hanno l'auto intestata a terze persone o rispetto ai dimoranti. Questo già si sapeva da tempo facendo riferimento alle differenti tariffe (8 Euro l'anno per i primi contro 200 Euro l'anno per i secondi)».

«Oggi, questa discriminazione si è aggravata accentuando se si pensa che ai primi è data facoltà di parcheggiare nelle limitrofe (per chi risiede in A4 ha la possibilità di parcheggiare nelle

sottosole A1, A2 e A3) mentre ai secondi, e che anche loro, poveracci, vivono lo stesso problema di trovare parcheggio nelle ore di punta e ridosso degli uffici di giorno e vicino ai ristoranti e locali notturni nella ore serali. Vorrei tanto sapere il perché».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive: «Giorni fa mia madre, di una spiacevole situazione in un'agenzia bancaria cittadina. All'entrata dei locali ci sono armadietti a disposizione dei clienti per il deposito di oggetti personali, tali armadietti non sono controllati da nessuno e dispongono di serrature che si possono facilmente forzare. Una donna, dopo aver terminato le operazioni bancarie, si accorta di non riuscire ad aprire lo scom-

parto in cui aveva depositato i propri beni; praticamente l'armadietto era stato forzato ed il contenuto rubato. Da quanto sentito dire, altri clienti non sono la prima volta che avvengono di questi furti. Giustamente le banche devono salvaguardarsi da eventuali rapine e malintenzionati che potrebbero introdurre oggetti pericolosi nei loro locali, ma chi difende i beni dei clienti (chiavi, telefonini, portafogli) da eventuali furti?».

Claudia Zaccaro

La direzione Asm ci scrive: «In merito alla lettera con titolo "Che rabbia se manca l'energia elettrica" e non si sa il perché" teniamo a precisare che il 2 ottobre si è verificato un disservizio di significativa proporzioni che ha interessato l'area a Sud del Parco della

Fellerina, la cui causa è ancora una volta da attribuirsi al danneggiamento di un cavo di alta tensione provocato da ditte che si avventurano operazioni di scavo per conto terzi: da ciò è conseguito il fuori servizio temporaneo di altre parti di distribuzione dell'energia elettrica».

Dinanzi ad un evento imprevisto ed imprevedibile la nostra squadra di pronto intervento sono intervenute in dovuta tempestività ed hanno rialimentato tutti gli edifici entro le 17.30.

In proposito, si rammenta che, non essendo riconducibili diretta responsabilità dalla azienda, l'Autorità per l'energia non considera, in sede di determinazione dell'indice di qualità del servizio, i disservizi dovuti a danneggiamenti provocati da terzi. Le tecnologie attualmente disponibili non consentono di attivare il dialogo diretto per via telefonica con tutti i numerosissimi clienti che, in presenza di disservizi brevi, estesi, chiamano contemporaneamente allo scopo di ottenere informazioni circa i tempi di ripristino».

Segue la firma

specchiodeltempo@lastampa.it

I SUPPLEMENTI  
DE LA STAMPA  
INFORMAZIONE  
OLTRE  
IL QUOTIDIANO

MERCOLEDÌ: TuttoScienze e Tecnologia

VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)

SABATO: Specchio - TuttolibriTempoLibero

DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA







[illegible]

LA **MILANO** **PIÙ** **MODERNA**  
DEGLI **ALTRI** **IN** **ITALIA**  
**LE** **POSE** **MIGLIORI**.

Certo, non sarà facile competere con Lilli Gruber, da sempre attenta alla tutela dell'ambiente e alla raccolta differenziata. Ma anche tu, allenandoti quotidianamente e con un po' di creatività, potrai diventare un campione. Devi solo separare ■■ raccogliere e depositare nei contenitori predisposti dal tuo Comune bottiglie, fiasconi, sacchetti, vasetti ■■ pellicole per alimenti. E mentre schiacci gli imballaggi, fatti fare una foto nella tua posa plastica preferita. Così, inviandola a Corepla (Casella Postale 10039 - 20110 Milano) insieme a questo coupon, non solo dimostrerai ■■ civico e attenzioso per l'ambiente, ma potrai anche diventare testimonial dei prossimi annunci stampa.

**ALLORA, COSA ASPETTI A** [REDACTED]  
**CAMPIDOME** ■ [REDACTED] **PLASTICA?**

Nome \_\_\_\_\_

Indirizzo \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

Ritorna \_\_\_\_\_

☐ Auguro il trionfo del sito di pari della L. 137/76 e Campidome  
e Campidome e Campidome e Campidome e Campidome e Campidome



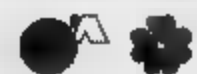
COMPTON È IL CONSORZIO NAZIONALE PER LA SOSTENIBILITÀ, IL RICICLAGGIO E IL RECUPERO DEI RIFIUTI DI IMBALLAGGI IN PLASTICA. NOTTE COMPTON.

Cittadinanza terrestre,  
nuova alleanza fra  
uomini, idee, ...

# il corno di Heimdall

**Per restituire solidarietà e consenso alle speranze dell'umanità  
Appuntamento a Rimini con i costruttori d'armonia  
il 19-20-21 ottobre, alle Giornate di studio**

**promosse**  
**Centro Pio Manzù**  
**Gruppo Villa**



## Tema

Il problema determinante dell'uomo contemporaneo è praticare un pensiero d'armonia. Non sappiamo ancora collegare le ... e porci in relazione in quanto comunità di un pianeta in cui ognuno è condizionato dalla stessa generale possibilità di speranza o di distruzione.

Un'economia senza responsabilità per la Natura minaccia non solo il divenire dello sviluppo, ma ogni divenire contestuale all'uomo. Una tecnologia abbandonata a proprio fondamentalismo divorza l'energia da ogni crescita, rende incommestibile il frutto della Terra. Ogni monocultura generalizzata che scaccia la particolarità, crea diaspora e oppressione.

Nonostante le incertezze, "il corno di Heimdall" suona per chiamare individualmente alla responsabilità verso il futuro e invoca i costruttori d'armonia a formare una rete contro la brutalità.

**Iscrizioni** (entro il 30 settembre)  
L'ingresso è gratuito e vincolato al possesso del tesserino nominativo da richiedere per iscritto a:  
Centro Ricerche Pio Manzù  
C.P. 50 - 47826 Verucchio (RN)  
Fax 0541 670.172  
E-mail: info@piomanzu.com  
Website: www.piomanzu.com

**19 ottobre**  
9,00 - Workshop 1  
**Il ritorno dalle rive oceaniche:**  
**Athena Nera**

*Tempo razionalità, tempo della ragionevolezza*  
**Serge Latouche** (Francia)

*Alla ricerca del cammino totale dell'uomo*  
**Emmanuel** (Italia)

*Una proposta scottante*  
**Bernal** (Inghilterra)

*Spostare il centro per liberare le culture del mondo*  
**Ngugi wa Thiong'o** (Kenya)

*Influenze e origine nel mito e nella religione greca*  
**Jean-Pierre Vernant** (Francia)

15,00 - Workshop 2  
**europaea recupero della tradizione mediterranea**

*Riconciliazione con la tradizione mediterranea*  
**Franco Cassano** (Italia)

*Il germe sunnita piantato sul confine tra Ovest e Sud*  
**Tahar Jeloun** (Marocco)

*Gerusalemme non è Berlino*  
**David Grossman** (Israele)

*Etnocentrismo occidentale e altre appartenenze*  
**Bernard Henri Lévy** (Francia)

*Il principio della geofilosofia*  
**Caterina Resta** (Italia)

*Maturare l'amicizia oltre i confini del dissidio in Terra di Palestina*  
**Ibrahim Souss** (Palestina)

**Domenica 20 ottobre**  
10,00 - Inaugurazione ufficiale  
**Trasmessa in diretta televisiva su RAIDUE**

11,00 - Prolusioni Generali  
**I costruttori d'Armonia**

*Umanità, diplomazia, diritti umani*  
**Al**  
**Regina di Giordania**

*Se si dimentica l'uomo*  
**Sorella Nirmala** (India)

*I problemi concreti e la natura compromessa*  
**Herman Daly** (USA)

*Identità unica o multipla*  
**Giandomenico Picco** (Italia)

*L'Africa è la visione del Rinascimento*  
**Wole Soyinka** (Nigeria)

*Universalismo e sapere locale*  
**Ngugi Thiong'o** (Kenya)

15,30 - Workshop 3  
**La nuova sintesi**

*Neghentropia contro distruzione*  
**Enzo Tiezzi** (Italia)

*Fare pace con il vivente*  
**Jean-Pierre Berlan** (Francia)

*Il giardino degli ordini frattali*  
**Benoit Mandelbrot** (Polonia)

*Synestana: la rete della vita*  
**Vandana Shiva** (India)

*L'insegnamento di Aravind: l'arte di guarire*  
**Govindappa Venkataswamy** (India)

*Il futuro della vita*  
**Edward O. Wilson** (USA)

21,00 - Talk Show  
**Ambasciatori d'armonia fra i popoli**

**Moderatore**  
**Ignacio Ramonet** (Spagna)

*Fraternizzare con il senso dell'armonia in Terra di Palestina*  
**Ibrahim Fajtas** (Palestina)

*A scuola dai docenti della povertà*  
**Dominique Lapierre** (Francia)

*Elogio della pietà*  
**Sorella Nirmala** (India)

*Un futuro per i bambini del kanai di Bucarest*  
**Miloud Oukili** (Algeria)

**Lunedì 21 ottobre**  
9,00 - Workshop 4  
**Il Naufragio del Titanic e le altre culture**

*La controffensiva del movimento no-global*  
**Ignacio Ramonet** (Spagna)

*Per un tribunale penale dei reati contro la Natura*  
**Antonino Abrami** (Italia)

*Occidente e conseguenze dell'economia ritorno*  
**Herman Daly** (USA)

*Povertà, extraprofitto e movimento del fair trade*  
**Tonino Perna** (Italia)

*Parlare della fame e vincere la fame: le economie di sussistenza in Africa*  
**Aminata Traoré** (Mali)





TORO: DOPO LA BATOSTA ■ DOMENICA E LA SUCCESSIVA CONTESTAZIONE DEI TIFOSI, IERI UN UTILE FACCIA A FACCIA

## Romero: uniti attorno a Camolese

Il presidente: «I giocatori sono vicini al tecnico e soprattutto convinti di poter rimediare presto»

Aurelio Benigno  
TORINO

La settimana più lunga del Torino, cominciata con il 6-0 di domenica a San Siro e proseguita con la dura contestazione dei tifosi di Orbassano, si è terminata ieri con la visita del presidente Attilio Romero. Il massimo dirigente ha fissato molto presto, alle 9, subito dopo aver appreso dal **figlio** Sandro Mazzola le «confessioni» dello spogliatoio circa il rapporto tra giocatori e allenatore. Per questo motivo Romero ha voluto incontrare prima il tecnico e poi la squadra in un lungo faccia a faccia.

La porta dello spogliatoio di Camolese si è chiusa alle 9,05 e si è riaperta 20 minuti più tardi. Il colloquio ha soddisfatto il presidente: «Intanto, a nome della società e dopo i riscontri di Mazzola, gli ho rinnovato la fiducia incondizionata da parte di tutti. L'ho visto deciso, determinato, per nulla turbato. Mi sono presentato davanti a lui forte delle relazioni che Mazzola ha raccolto dai giocatori in queste due ultime giornate di fitti colloqui. Camolese ha confermato, e non ho difficoltà a credergli, di avere un gruppo in pugno e soprattutto dalla **par-**

Romero ha quindi incontrato tutta la squadra all'interno dello spogliatoio. Il confronto è durato 35 minuti. Anche questo caso il presidente è parso più che soddisfatto nel vedere i giocatori uniti e compatti, pronti a riscattare le brutte figure di Modena e San

Siro: «Mi hanno dato le risposte giuste, quelle che mi aspettavo. Soprattutto ho avuto delle spiegazioni. Ma quello che più mi ha soddisfatto è stata la profonda fiducia nel tecnico che hanno manifestato. D'altra parte Mazzola mi aveva già anticipato quali erano gli umori dello spogliatoio, tra l'altro ampiamente convinto che la situazione sia recuperabile».

Romero ha spiegato che, dopo la dura contestazione di martedì, gli premava proprio verificare il clima psicologico e ambientale della squadra: «Mi sembrava doveroso tastare il polso della situazione e devo dire che i giocatori ci hanno fornito tutte le garanzie per sperare in una ripresa immediata. Il gruppo è solido, compatto. Insomma, **rima** contro Camolese e la società è con lui».

Il presidente chiude con una precisazione: «In questi giorni abbiamo letto di tutto e non mi va assolutamente di smentire cose che solo noi, società, tecnico e giocatori possiamo sapere. Vi posso comunque assicurare che in tutti c'è la consapevolezza e la certezza di poter uscire presto da questa brutta **stagione**. Basti pensare che se riusciremo a vincere contro il Chievo, dopo cinque giornate avremo in classifica un punto e più rispetto alla **stagione**».

Da ieri la squadra è a riposo. Gli allenamenti riprenderanno martedì mattina. Camolese spera, per quel giorno, di avere tutta la rosa a sua disposizione ad eccezione di Franco.



Attilio Romero, con al fianco Cimminelli, sembra voler scrutare nell'avvenire del Toro

## Torna in scena Pessotto

Oggi nella Juve Primavera Bianconero per altri 2 anni

TORINO

Torna Pessotto. ■ mesi dopo l'infornata patita in Italia-Uruguay il 17 aprile scorso, oggi riappare in una gara ufficiale. A Vinovo, insieme a Conte, guiderà la Primavera juventina contro la Samp. La Juventus gli ha prolungato il contratto al 30 giugno 2005. Ovviamente soddisfatto Pessotto: «L'accordo è in linea con la politica innovativa **società**: un impegno ad incentivi che terrà conto del rendimento e dei risultati. Non sono preoccupato anche perché non vado a guadagnare meno. Di Vaso si è sottoposto alla terza Tac che ha dato esito confortante. Dovrà svolgere lavoro differenziato fino a martedì, quando si sottoporrà all'ultimo controllo. Moritzi sarà indisponibile per il match con l'Inter di sabato che farà registrare il tutto esaurito. Restano **la** **Ben**».

Di Vaso si è sottoposto alla terza Tac che ha dato esito confortante. Dovrà svolgere lavoro differenziato fino a martedì, quando si sottoporrà all'ultimo controllo. Moritzi sarà indisponibile per il match con l'Inter di sabato che farà registrare il tutto esaurito. Restano **la** **Ben**».

## Ronaldinho accusa il Barça

«Il presidente ha tentato di non farmi andare al Real»

MILANO

Ronaldinho è in polemica continua, ma stavolta cambia obiettivo. Dopo Cuper, ieri il Fenomeno se l'è presa con il presidente **Barcellona**, Gaspar, che **ha** accusato di aver tentato di inserirsi nel suo trasferimento al Real per far saltare la trattativa. Gaspar gli ha subito replicato: «Prima dei Mondiali, Ronaldinho ha telefonato personalmente offrendosi al Barcellona. **subito** mandato un fax all'Inter per conoscere la situazione. Se non è venuto qui non è dispo da me, sta dal tecnico Van Gaal. E certamente non per motivi sanitari, perché sappiamo che sta benissimo». Intanto i sanitari del Real hanno deciso di mettere Ronaldinho a dieta per fargli recuperare il peso forma: «Sono solo un chilo sopra la misura che avevo ai Mondiali, cioè 87», ha precisato. Dimenticando però che l'anno scorso all'Inter accusava ben 4 chili in meno. (n. 60.)

## Tra Simona, Gene e tutto il resto l'Oscar va a Galliani

Gigi Garanzini

Si scrive sdrammatizzare, si legge svaccare. E' la prima regola della buona televisione di oggi. La seconda è che una volta varcata la soglia di uno studio si deve **al** gioco, qualunque sia il gioco, **la** **che** un copione da avanspettacolo di bassa lega, con qualche concessione all'angoscia, è pura ironia. E sdrammatizzare, per l'appunto.

**SU MISURA.** Nel pieno rispetto delle regole, Raidus ha dunque costruito una serata **misura** per gli Oscar del calcio. Per la verità non è ben chiaro che cosa ci fosse da sdrammatizzare. C'erano semplicemente da premiare i più bravi del mondo del pallone, portieri, arbitri, centravanti, stranieri e via elencando. Ma poiché una sdrammatizzazione **ha** mai fatto male a nessuno, anzi, il programma è scivolato via tra un'illusione grave, qualche battuta da cassetta, un ragionevole numero di doppi e tripli sensi. Una bella serata televisiva, insomma, come se ne vedono tante.

**Altra** perché tutto quel putiferio? Forse non tutti gli intervenuti erano preparati. Capace, qualcuno di loro, **pensare** che tra **stacco** e uno svacco ci fosse spazio anche per qualche immagine celebrativa, per qualche approfondimento tecnico, per qualcosa di attinente al mestiere loro, non soltanto a quello altrui. In fondo, in quella dipendenza del Baggio c'erano arrivati a suon di gol, di parate, di assist: non dalle selezioni di «La sai l'ultima». Peggio per loro. Implacabile, è scattata la regola quattro della buona televisione. Che consiste nel mazzaiare chi si azzarda a ribellarsi. Il mondo del calcio ha una mentalità da Medievo, ha detto donna

Simona Ventura, moglie com'è noto di un intellettuale progressista. Collina è un grande arbitro ma **piccolo** uomo, ha incalzato Gene Gnocchi dopo aver scambiato **prova** a carico (le risate di Baggio e Buffon) per una a discarica. **stati** i soldi della Rai a salvare il calcio, ha chiuso Paolo Francia con l'eleganza che gli è propria.

**Pareva**, quello del direttore di Rai Sport, il commento definitivo. La classica pietra sopra. Invece il suo direttore generale Sacchi è andato oltre. Molto oltre, ai confini della leggenda. «In un paese democratico la satira **qualcosa** di sacro» ha sdottorato. Poi, forse ricordando **aver** chiuso Blob giusto il giorno prima ha aggiunto: «Quando **si** esagera, la satira va sempre rispettata».

**TE.** L'aspetto più inquietante della vicenda è il doverci sentire in piena sintonia con Galliani. E' la prima volta, sarà certamente anche l'ultima: ma la lettera inviata alla Rai da presidente della Lega, in cui ricorda che, fatto salvo il diritto di critica, a termini contrattuali la Rai è tenuta a non compiere alcun atto che possa pregiudicare l'immagine del calcio e francamente inaccettabile. Con inquietudine crescente, **anche** l'obbligo **ricordare** che, per una volta, il pulpito da cui Galliani predica è inattaccabile visto che, di imitazioni e sfottò di ogni genere, da Teocoli in giù, risulta si sia mai lamentato. Ma si parla, per l'appunto, di humour, di ironia calcistica che non valica i confini del buongusto. Quella nata **la** Gialappa's, ai tempi in cui anche Gnocchi e Ventura, tenuti saldamente per le briglie, erano irresistibili.

IL SUGGERITIVO SCENARIO DI VIA ROMA PER I 300 «GRANDI FATICATORI» IN GARA

## Torino apre il suo salotto alla Coppa iridata di marcia

Giorgio Barberis

Tutti con il naso all'insù, a scrutare il cielo: anche se **popolo** sostiene «vento bagnato, evento fortunato» ci **augura** cielo azzurro e, conseguentemente, percorso asciutto per la Coppa del Mondo di marcia che oggi e domani fa di Torino la capitale di questa disciplina. **non** altro perché la scelta di gareggiare - in mondovisione - nel cuore della città, nella centralissima via Roma, merita un'adeguata partecipazione di pubblico, tale da far sentire ai «grandi faticatori» il calore sportivo di una città che, sempre, ha dimostrato **aspett** apprezzare i super eventi che la sono stati proposti.

Lo sforzo organizzativo non è stato indifferente: una cosa è gareggiare in uno stadio e su **percorso** ricavato in una zona defilata, ben altra scegliere il centro della città nella cornice di splendidi palazzi e di un porticato che non ha uguali. La marcia, maltrattata dalla commissione del Cio presieduta da Franco Carraro che ne ha ipotizzato l'esclusione dal programma olimpico, ha bisogno di vetrine adeguate, se non altro perché come sostiene Maurizio Damilano anche il mito di Filippide maratoneta **rinviato**: «Impossibile che quel soldato greco, bardato di armatura, abbia potuto correre per oltre **chilometri** per annunciare agli ateniesi la vittoria. Molto più ragionevole supporre che abbia alternato tratti di strada percorsi correndo ad altri in cui invece marciava».

Quale che sia la verità in proposito, oggi il primo atto della Coppa del Mondo (oltre 300 atleti provenienti da **nazioni**) si divide in due gare, entrambe sui 20 km. La prima maschile (partenza alle 14,30), la seconda femminile (alle 16,15). Domani mattina poi gran finale con gli uomini impegnati (dalle 9) nella 50 km.

Guardando la squadra **di** piacevoli sorprese, le speranze più concrete sono nelle mani delle ragazze, in grado di farsi valere tanto individualmente, quanto - e soprattutto - a livello di squadra dove la classifica **determinata** dalla somma dei piazzamenti delle tre migliori. Se infatti le russe possono contare sulle fortissi-



Elisabetta Perrone ed Erica Alfriedi sono le punte della marcia femminile italiana

me Ivanova e Nikolayeva, il quartetto allenato da Sandro Damilano (Alfiredi, Giordano, Perrone e Rigaudi), cui si aggiunge la Orsini, promette molto. Non a parole, che anzi **nostra** ragazze **primo** della vigilia, ma nei fatti. Lo testimoniano tante piccole cose, compreso l'essersi tenute nascoste ieri per meglio concentrarsi, nonché qualche piccolo lamento sul percorso, su un paio di starnuti e così via) che è indice classico di chi sente di star bene e vuole esorcizzare l'eccessiva fiducia che potrebbe derivarne.

In campo maschile, **20** aspettiamo **fiducia** Giungi, ma anche Gandellini e Civaliero, mentre nella 50 per prima cosa ci si augura di poter festeggiare il ritorno di Brugnetti dopo un periodo difficile: non conta, come sostiene il suo tecnico Antonio La Torre, il piazzamento, bensì che arrivi fino in fondo. Significherebbe aver ritrovato il campione che nel 1999 ha vinto l'oro iridato a Siviglia. Italiani in gara. Uomini, 20 km: Civaliero, Corsaro, Gandellini, Giungi, Lang; 50 km: Brugnetti, Cafagna, Ennesmoser, Galdenzi, Mi-siretta. Donne, 20 km: Alfriedi, Giordano, Orsini, Ferrone, Rigaudi.

## FESTA A SALIZO

## Nata la «scuola del cammino»

**SALIZO.** Triplice festa per la marcia ieri a Salizzo: all'inaugurazione del nuovo Centro per la «scuola del cammino», hanno fatto da corollario la presentazione di un libro sulla **preparato** da Sandro Damilano, che ricostruisce la storia di **anni** di gare, **1905** ad oggi, e la consegna a Ivano Brugnetti dell'oro iridato conquistato sui 50 km a Siviglia 1999, dove l'azzurro, secondo al traguardo, è stato seppur tardamente promosso vincitore in seguito alla squalifica per doping del russo Skurigin. Molte le personalità presenti, regionali e locali, oltre **quelle** istituzionali della Fidal, per un'iniziativa **marcia** che fa di Salizzo la capitale mondiale della marcia. Ma la nota **merito** particolare va agli ideatori del tutto, i fratelli Damilano, sindaco Stefano Quaglia e assessore al Bilancio Franco Denaglia che hanno messo a disposizione l'edificio ormai in disuso del bagno pubblico, e a Egidio Galfrè, che lo ha magnificamente ristrutturato.

## SPORT

**ARBITRI.** ■ E i direttori di gara della 7ª giornata del campionato di B in programma domani alle 15. Ancona-Siena; Bergamo; Bari-Lecce; Trentalange; Cagliari-Ascoli; Camella; Livorno-Torino; Da Marino; Messina-Vicenza; Palermo; Salernitana-Palermo; Cruciani; Samp-Catania; Girardi; Triestina-Cosenza; Ragnoli; Venezia-Catania; Brighi; Verona-Napoli; Nucin.

**MOTO, ITALIANI A SECCO.** A Sepang, nella prima giornata di prove del Gp della Malesia, nessun italiano in pole position: in 125 al comando lo spagnolo Pedrosa (2ª Poggiali, in 250 Elias (Spa) precede Melandri e nella MotoGP il giapponese Ukawa più veloce di Rossi, con Biaggi sesto e Capriossi settimo.

**LIBERA LADY RUMMAS.** Edita Rummas, moglie del corridore lituano della Lampre, Raimondas Rummas, è stata rimesa in libertà sotto cauzione di 20 mila euro. La donna era in carcere a Bonneville, nell'Alta Savoia francese, dal 30 luglio, quando ad un controllo doganale furono trovate nella sua auto sostanze dopanti. Il giorno prima il marito aveva concluso al 3º posto il Tour.

**BASKET: ROMA-SKIPPER.** Per il 5º turno di serie A, oggi pomeriggio (17,20) si anticipa Virtus Roma-Skipper Bologna (dalle 18 diretta tv su Raitre).

**VOLLEY, VINCE L'ITALIA.** Al Mondiale argentino, l'Italia ha battuto 3-0 il Portogallo (23, 19, 17) e domani sfiderà la vincente di Argentina-Grecia (giocato nella notte) per il 5º posto. La prima finalista è il Brasile che ha piegato per 3-1 (26-24, 22-25, 27-25, 25-23) la Jugoslavia. I verdetti giocheranno domani per l'oro contro la vincente di Francia-Russia, disputata nella notte.

**VOLLEY, ANTICIPO A REGGIO.** Secondo turno per la A1 femminile. Oggi (ore 19, diretta Tels+ Nero) Cerdisa Re-Despar P; domani (ore 18) Modena-Metodo Vi, Asystel Nè-Palermo, Romanelli FI-Foppapedretti Bg, Monte Schiavo Jesi-Johnson Spezzano; **18,30** (diretta Rai Sport Sat) Icot Fo-Tsodora Ra.

**FINANZIARIA PER I «PURI».** Aiuti economici alla società che promuovono lo sport dilettantistico: è il contenuto di un emendamento alla Finanziaria presentato dai deputati di Fi Gianfranco Biasi, Guido Crosetto, Gaspare Giudice e Gioacchino Alfano.

**CORSA TRIS.** Nella Tris di Padova combinazione 18-15-14. Quota per i vincitori: € 122,56.

## Come si legge e come si scrive un giornale?

## Lo saprete con LA STAMPA IN CLASSE, il progetto didattico per studenti dalla 4ª elementare alla 5ª superiore.

Questo anno ritorna fra i banchi di scuola dal 3 all'8 febbraio 2003

con nuove, interessanti schede di lavoro (Alimentazione, Inquinamento atmosferico, Pubblicità, Salvaguardia del patrimonio d'Italia, ...) e con una sezione WEB che consentirà agli studenti di vedere pubblicati i loro articoli sulle pagine di LA STAMPA in aprile e maggio 2003.

L'insegnante **ad** aderire con la sua classe dovrà compilare **con** **precisione** il tagliando qui pubblicato.

Tale tagliando dovrà pervenire

entro il **prossimo** 22 novembre

al n° di fax 011/773.27.10.

solo dopo che l'insegnante abbia ben definito:

• il numero degli studenti partecipanti;

• il numero delle copie da acquistare;

• l'indirizzo preciso e dettagliato dell'edificio dove avverrà l'acquisto.

Il materiale per sviluppare gli esercizi (guide, opuscoli, ecc.)

sarà inviato entro gennaio 2003

gratuitamente ed unicamente alle classi aderenti.

Le copie di LA STAMPA dovranno essere **in** **utilizzate** dagli studenti ogni giorno dal 3 all'8 febbraio compresi.

Compilare chiaramente in stampatello.

Nome e cognome dell'insegnante \_\_\_\_\_

Indirizzo completo \_\_\_\_\_

Città \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_

Telefono \_\_\_\_\_

Indirizzo e cognome del titolare dell'istituto \_\_\_\_\_

Indirizzo completo \_\_\_\_\_

Città \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_

Telefono \_\_\_\_\_

Per informazioni: tel. 011/773.27.19 dal lun. al ven. h. 9.00-13.00 e 14.00-18.00

**NB:** Sono necessarie precisione e completezza dei dati, con particolare riguardo ai «n° copie/acquisti» (la **scuola** deve essere realistica) e al «nome e indirizzo edificio»; per quest'ultimo dato suggeriamo di prendere contatto con l'edificio scelto. Ricordare poi agli studenti di effettuare l'acquisto unicamente presso tale edificio.

• Il progetto ha piena **validità** se **riutilizzato** tutti i 6 giorni: gli studenti sono pertanto invitati a recarsi in **scuola** quotidianamente.

**ATTENZIONE:** Non verranno accettati tagliandi incompleti o compilati a mano.



# DOMENICA APERTO

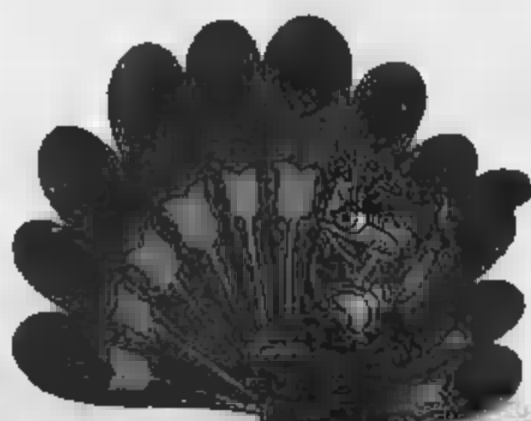
dalle 9  
alle 20

Colti...  
in castagna!  
degustazioni gratuite

**Domenica**  
dalle ore 15\*  
venite a gustare  
con noi  
**profumatissime**  
**caldarroste!**



\*fino ad esaurimento scorte



**PAVONE CANAVESE - AUTOSTRADA TO - AO USCITA IVREA**



AMBIENTE, CONVEGNI E VETRINE

«Un ticket per entrare nei parchi»  
Lo chiede il governatore Ghigo

«Gli enti locali devono essere coinvolti nella gestione dei parchi nazionali», ha detto il presidente della giunta regionale, Enzo Ghigo, intervenendo al Lingotto - ed essi non possono gravare solo sulle casse pubbliche, occorre creare un sistema di partecipazione diversa che ne garantisca lo sviluppo, come il pagamento di un biglietto d'ingresso in cambio di servizi qualificati. Occorre verificare e attuare l'integrazione tra i sistemi di aree protette nazionali e i progetti di reti ecologiche sviluppati a livello nazionale e europeo.



Il presidente della giunta regionale, Enzo Ghigo

Le parole del presidente Ciampi  
nello stand ■ Italia Nostra

Nello stand di Italia Nostra sono riportate le parole del presidente Ciampi che illustra la missione dei parchi: «Laboratori a cielo aperto, ecosistemi essenziali per la salvaguardia dell'ambiente e della salute dell'uomo». Il governo - secondo Italia Nostra - identifica i parchi come aree dove consentire persino la caccia. Italia Nostra denuncia anche il Governo di «prevedere parchi la cancellazione dei vincoli di pianificazione paesistica prima che il territorio sia definitivamente protetto dall'approvazione del piano del parco».



Lo stand di Italia Nostra al Lingotto

IL MINISTRO ACCENDE LA POLEMICA ALLA SECONDA CONFERENZA NAZIONALE DELLE AREE PROTETTE

# «Le riserve naturali non sono musei»

## Matteoli: passiamo dalla conservazione allo sviluppo

Francesca Paci

«Le riserve naturali non sono musei». Il ministro dell'Ambiente, Altero Matteoli, arriva a Torino per il saluto alla giornata inaugurale della seconda conferenza nazionale delle aree protette, a scendere la polemica. «Per i parchi italiani ci sono 150 milioni di euro non spesi, farò tutto perché queste risorse inutilizzate siano investite presto e bene».

Per l'intera giornata, l'associazione ambientalista Italia Nostra, stand in bianco e nero «distato a tutto» contro la politica del governo che «sacrifica le aree verdi allo sviluppo economico indiscriminato», ha distribuito volantini ai visitatori denunciando, tra l'altro, il raddoppio delle licenze venatorie in Liguria. Quando alle 18 arriva il ministro, la platea dell'Auditorium è gonfia di gente e d'attesa.

L'elenco dei risultati: legge quadro, che dal 1991 ha permesso di realizzare oltre mille aree protette, l'11% del territorio nazionale, serve da sponda. Poi, l'attacco agli ambientalisti ideologizzati. Secondo Matteoli, «il parco è un bene collettivo, nel nostro paese invece si è perimetrato per togliere spazio ai cittadini». Il messaggio è ai due milioni di persone che vivono all'interno delle aree protette: «È necessario rivedere la gestione del territorio tutelato per passare dalla mera conservazione di specie animali e vegetali alla realizzazione di nuove opportunità occupazionali e di sviluppo». Artigianato, turismo sostenibile, prodotti tipici, come è venuto a ricordare alla conferenza di Torino il ministro delle politiche agricole Gianni Alemanno. In pratica: zone verdi sì, ma che rendano.

I parchi devono «attivare una gestione manageriale capace anche di automantenersi»: così il ministro dell'Ambiente raccoglie la tesi proposta al mattino dal Presidente della Regione Piemonte, Enzo Ghigo, all'apertura dei lavori celebrata dall'assessore all'Ambiente Ugo Cavallero. «I parchi nazionali non possono gravare solo sulle casse pubbliche, occorre creare un sistema di partecipazione diversa che ne garantisca lo sviluppo», ha detto Ghigo. Un esempio? «Il pagamento d'un biglietto d'ingresso in cambio di servizi qualificati». Alle isole de La Maddalena, in Sardegna, hanno nel '99: 1,50 al giorno per chi in barca l'area verde.

Pratesi: «Ma la legge sulle aree protette ha salvato 57 mila specie faunistiche e 6000 floreali»

Il ticket d'accesso non scandalizza neppure il presidente del verdissimo World Wildlife Fund, Fulco Pratesi, una buona ricetta per dare ossigeno alle zone dei parchi riconosce. Ma quando il ministro Matteoli rivendica un ambientalismo che cresca nel rispetto del contesto sociale ed economico del territorio, l'aria

dei congressisti del Lingotto diventa affatto bipartisan. «La cultura di questo governo è antropomorfa», spiega il ministro, «uomini, piante e animali non possono essere sullo stesso piano». Applausi e fischi allo stadio le, talvolta, in Parlamento. «La legge del '91 sulle aree protette ha garantito 57 mila specie faunistiche e 6000 floreali», cita, dati alla mano, Fulco Pratesi. La lista dei «salvati» comprende lupi, marmotte, ottanta orsi marsicani, un migliaio di cervi sardi, novecento camosci appenninici, cento lontre: una parte della platea teme la noia di un elenco completo, l'altro fa il tifo per i cuccioli a rischio. Il presidente del WWF non ce l'ha l'idea d'un migliore sviluppo economico delle zone verdi, ma i parchi sono stati visitati da

18 milioni di turisti, un aumento del 20% su base annua che ha portato ricchezza alle comunità locali. Ma se sviluppo significa «impianti a risalita, attività venatorie», Pratesi dice: «Noi, il responsabile d'Italia Nostra Marco Parini. Accoglie le critiche del ministro sulla gestione delle riserve, «è vero che appena la metà dei parchi ha un piano di gestione approvato, rimedieremo», ma boccia l'idea di Matteoli che i parchi protetti siano «troppo ingessati». «La tutela del verde deve garantire il benessere», ma non è l'obiettivo prioritario. Le riserve naturali «sono musei» dice il ministro? Il numero d'Italia è d'accordo: «Sono un servizio da offrire ai cittadini come quello sanitario nazionale».



Due guardaparco del Gran Paradiso con il loro cane pastore tedesco durante il servizio di sorveglianza ad alta quota

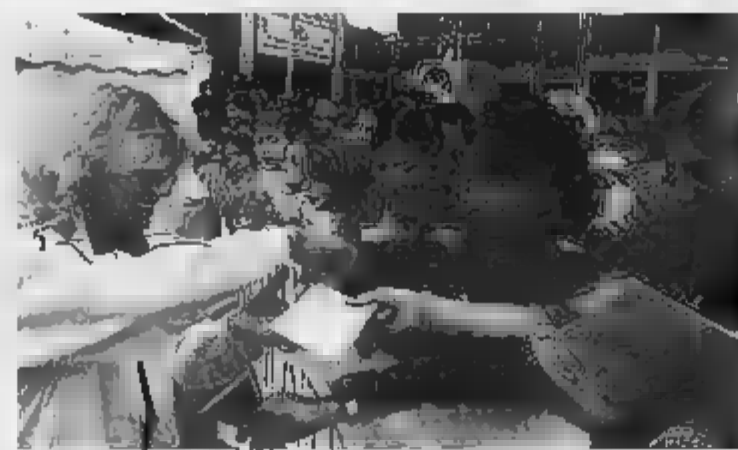
# La montagna si mette in vetrina

## Al 39° Salone: dalla neve alla roccia, dal turismo alla cucina

Grazia Longo

Sport e curiosità, cucina e abbigliamento, sci vero e simulazioni al computer. Il 39° Salone della Montagna, al Lingotto fino a domani, offre un'ampia gamma di proposte. Per chi è animato da uno spirito all'Indiana Jones c'è la possibilità - a costo zero - di arrampicarsi su un ponte tibetano: due corde sospese per aria, ma con cintura di salvataggio legata all'istruttore. Per gli appassionati di climbing, due tipi di scalata: su roccia e su una parete simil-ghiaccio. Sempre gratuitamente e sempre con guida alpina accanto.

E poi tante idee per vacanze sulla neve - meglio se coniugate a centri termali, ultima chiccheria del momento - escursioni nei boschi del Sud d'Italia, le ultime tendenze nell'abbigliamento sportivo, dibattiti e convegni. Se mattina Alberto Tomba e Stefania Belmondo hanno fatto la gioia di centinaia di ragazzi, e ieri sera gli amanti del pattinaggio artistico hanno potuto divertirsi al Gran galà con i campioni mondiali Barbara Fusar Poli e Maurizio Margaglio, e domani si può essere protagonisti dello sport in quota. Chi il brivido della scalata allo stand del «Collegio regionale



L'assalto, al Salone della Montagna, a Stefania Belmondo per un autografo

guida alpine Piemonte», nel padiglione 1. Se preferite a guardare, dalle 17 alle 18, si oggi sia domani, potete seguire le esercitazioni dei rocciatori della Polizia di Stato (presente peraltro per la prima volta) uno stand personale. Chi, invece, vuole solo giocare ad arrampicarsi, può spostarsi al padiglione 2 e saltare sulle enormi pareti gonfiabili «Paradise». Qui vicino c'è l'opportunità di pedalare in un circuito su erba dell'«Associazione scuola na-

zionale» mountain bike Oasi Zegna. Dimensione ludica anche allo stand di «Torino 2006», padiglione 2: salendo su una pedana mobile collegata ad un video computerizzato, potrete simulare una discesa libera su una pista da sci. Preferite vedere da vicino un lupo vero? Allo stand del Corpo forestale dello Stato troverete Lucky, il loro «cane eroe», protagonista di tante operazioni di salvataggio in casi di valanghe. Lucky sarà accompa-

gnato dal suo conduttore, l'ispettore Bruno Bigiarini.

Una delle tante occasioni: Salone che con 192 espositori, 16 convegni, workshop, partecipazione di oltre 300 atleti e di 60 medaglie olimpiche, attira un pubblico vario per età e gusto. Quelli che amano la buona cucina e i prodotti tipici della montagna che l'imbarazzo della scelta; dalle specialità della nostra regione allo stand del Cia (Confederazione italiana agricoltori piemontesi), a quelle siciliane o calabresi, che suggeriscono pure una serie di itinerari parchi e riserve naturali del Sud. Chi preferisce seguire un convegno fuori è stato apprezzato quello sulla tutela culturale dei paesaggi dei paraggi di montagna, folta alla premiazione degli alunni di scuole elementari, medie e superiori per il concorso regionale «Una montagna di risorse», oggi alle 15, sala Porrigi del Centro Congressi «Il turismo sostenibile e la montagna», alle 10 nella sala Monte Bianco, «Turismo itinerante ed escursionismo: parchi naturali e aree di interesse». Orario del Salone: oggi dalle 10 alle 23, domani dalle 10 alle 18. 011-6644111, sito web: www.salonedellamontagna.it.



### CINGHIE PORTA SKI

Stop scomodità degli sci in spalla. Salone - oppure internet al sito [www.italbusiness.it/clamps/](http://www.italbusiness.it/clamps/) - potete acquistare le cinghie porta ski brevettate Bruno Macconi. Costano 10 euro (ridotte a 8 qui al Salone) e non sono in vendita in nessun negozio. Le cinghie possono essere utilizzate anche per unire i bastoncini da sci nei momenti di pausa e formare una comoda seggiola provvisoria.



### ERME SULLA NEVE

La moda più trendy del momento? Andare a sciare vicino ad una località termale. Le più gettonate sono valdostane Saint Vincent (centro benessere all'interno dell'hotel Billa) e a Colle Joux, sede termale a 27 chilometri da Cervinia e a 25 dalle piste Monte Rosa ski. In Francia, subito dopo il tralfo del Monte Bianco, c'è St Gervais les bains, a 20 chilometri da Ski France international.



### SNOWBOARD «A SECCO»

Si chiama Dirt Surf, è una sorta di snowboard con le ruote per andare sulle strade e i prati di montagna. Il prezzo? 500 euro, lo vendono soltanto da «Ita glisse» a San Siro o a Torino. Filangieri. Dopo il salone potete provare questa tavola, nata un incrocio un surf e uno snowboard. San Siro il prossimo 10 novembre. Per informazioni tel. 011-590655, 0122-811167.

# FACTORY STORE

## - GRANDI FIRME DEL MOBILE -

### PROPONE

Sistemi per zona giorno, tavoli, Sedie, Divani, Armadi, Letti e Cucine, provenienti da mostre, fiera e servizi fotografici a prezzi di fabbrica

### Alcuni esempi

Armadio a ante laccato bianco lucido cm. 300xh. 234  
Lotto matrimoniale in cinghio  
Sedia componibile  
Tavolo rotondo piano cristallo cm. 150x90  
Compendio letto letto  
Cuscino cm. 34x

LISTINO	Listino FACTORY
2.100,00	700,00
2.200,00	1.010,00
1.500,00	2.990,00
1.030,00	715,00
5.400,00	3.970,00
1.700,00	1.600,00

BIELLA: Str. Trossi, 6 VERRONE - Tel. 015.5821270 - [www.morelliarredamenti.it](http://www.morelliarredamenti.it)



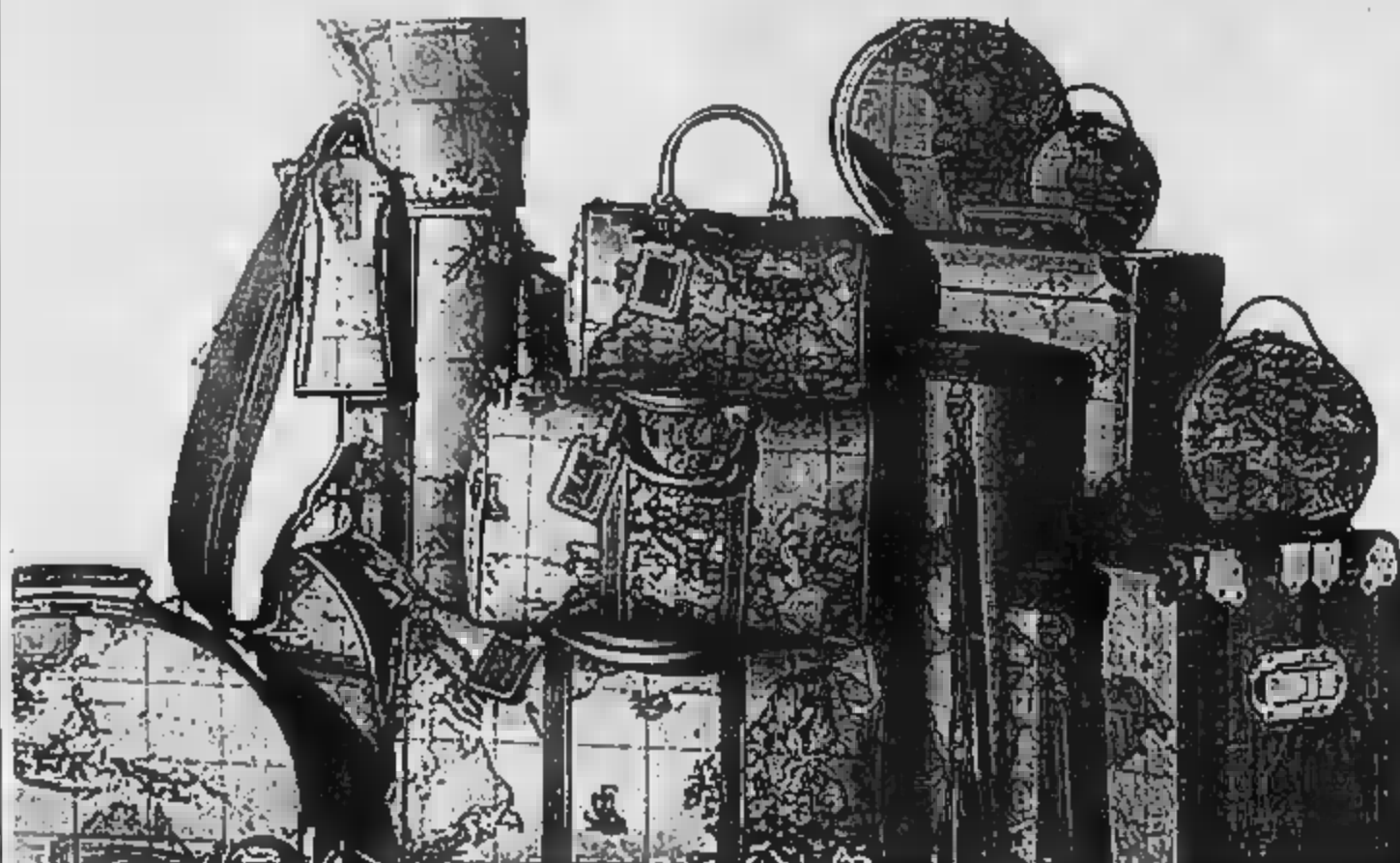




## A Ivrea 4 punti vendita: Original Marines, Bogart, UomoDrap e Happy Days

### Casual, sportivo e ispirato ai cartoon

### Abiti Warner Bros., pelletteria di gran pregio



#### Original Marines Family Store

una catena di Family Store nei quali è possibile trovare abbigliamento casual e sportswear per tutta la famiglia, dai 6 mesi ai 50 anni. Le collezioni sono pensate per un vivere quotidiano con stile e grinta. Compongono di una parte molto basic e di alcune linee che strizzano l'occhio alla moda, alla tendenza momento. Rapporto qualità/prezzo, grazie ad un'attenta ricerca delle materie prime di ottima qualità e del prezzo contenuto, resta attualmente uno dei migliori sul mercato.

A parte le collezioni Original Marines, c'è da sottolineare che, essendo licenziatari Warner Bros., all'interno dei punti vendita sarà possibile trovare, sempre elaborate dagli stilisti interni, delle minicollezioni dedicate ai mitici personaggi dei cartoon Warner Bros. (Titti, Gatto Silvestro, Bugs Bunny, etc.).

A tal riguardo è importante ricordare che nei Family Store Original Marines è possibile acquistare, dal mese di ottobre, le collezioni dedicate alle Super Chicche (The Powerpuff Girls) in concomitanza con l'uscita nazionale del film prevista per i primi giorni di novembre, nonché la collezione dedicata ad Harry Potter, in concomitanza con l'uscita natalizia del secondo film della saga «Harry Potter e la camera dei segreti».

**Bogart.** Un'azienda con tre negozi di tipologie diverse collocati nella stessa via nel centro di Ivrea. In Via Piave 14 troviamo «Bogart Abbigliamento», negozio in cui si possono trovare sia le griffes come

Calvin Klein CK, Guess, Versace. In più abbigliamento intimo e accessori e capi di abbigliamento a prezzo medio. Nella stessa via le vetrine di «Bogart Metropolitan», negozio di calzature e accessori di tendenza.

Più avanti «Bogart Casa - Casamania» dove i clienti che si sposano possono organizzare la loro lista di nozze, oppure acquistare complementi d'arredo e oggettistica per la casa. Pratica un modo per abbellire già prima

del matrimonio la dimora dei futuri sposi con oggetti di gusto, ma anche attrezzature pratiche, utili per la vita di tutti i giorni in famiglia.

I gestori di Bogart hanno aziende leader nel settore quali Viceversa e Creativando. Nei loro negozi i clienti entrano liberamente e sentono a proprio agio. Con loro viene instaurato un rapporto di cordialità e fiducia. Tutti vengono seguiti e consigliati a seconda delle loro tendenze e gusti e tutti escono soddisfatti e propensi a ritornare.

**Uomo Drap.**

La ditta Drap Abbigliamento, specializzata in abbigliamento uomo, nasce nel 1971 ad Ivrea in Via Dora Baltea 28; nel 1997 si trasferisce in Corso Nigra 49, l'attuale sede.

Il negozio si presenta a fronte strada con 5 vetrine all'interno con una superficie di vendita pari a 120mq. Nel negozio si trovano le migliori marche di confezioni; tra le quali Labole, Margotto, Elledi, camiceria Aramis e Coveri. La ditta è specializzata anche in taglie comode quindi anche chi non si considera un grissino, ama vestire bene e con gusto può scegliere questo punto vendita dove trovare taglie dalla n. 60 alla n. 71.

Gli orari di apertura: dal lunedì al venerdì, dalle ore 9 alle 12 e dalle 15 alle 19. L'indirizzo: una volta, Corso Nigra 49 a Ivrea. E-mail: uomodrap@localport.it, telefono 0125 40129.

**Pelletteria Happy Days.** La ditta nasce nel 1978 e si trasferisce in Piazza di Città a Ivrea nel 1998. Le marche trainanti del negozio sono «The Bridge», azienda molto conosciuta per la lavorazione del cuoio e per la robustezza dei suoi materiali, valida sia nella borsa da lavoro per ufficio, sia nella piccola pelletteria. Altre firme, «Prima Classe», «Alviero Martini», una linea moderna per signora esigente e classe. Linea completa anche nell'abbigliamento e nelle scarpe. Per una clientela giovane e sportiva c'è «Kipling» dove ultimamente è stato inserito anche l'abbigliamento. E una borsa nuova nel campo della moda è «Biagio», ditta attenta alle qualità, anche ai prezzi.



# VERSACE

## GUESS

COLLECTION

## CK

Calvin Klein Jeans

Via Piave, 14  
IVREA - Tel. 0125.43459



Nuovi arrivi Autunno-Inverno  
Tutte le taglie dalla 46 all'71

Apertura dal martedì al sabato  
dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 19

## uomo drap

ABBIGLIAMENTO

Specializzato in taglie conformate

e-mail: uomodrap@localport.it

IVREA - Corso Nigra, 49 - IVREA (TO)

Tel. 0125.40129



# HAPPY DAY

PELLETTERIA - ABBIGLIAMENTO



Piazza di città - IVREA - Tel. 0125.641083

## Nuove collezioni AUTUNNO/INVERNO



## FAMILY STORE

Centro Commerciale Bennet

Via Dora Baltea, 28 - Ivrea - Tel. 0125.43459



**CALCIO: NELLA SECONDA GIORNATA DEL CAMPIONATO PRIMAVERA IL TORO GIOCA ■ TRASFERITA A MODENA**

# Conte e Pessotto nella Juve

## I bianconeri ospitano a Vinovo la Sampdoria

Aurelio Benlano

Alla seconda giornata del campionato Primavera la Juventus chiede i primi tre punti, mentre il Torino vorrebbe continuare il fiotto vincente che lo ha visto prevalere finora (4-0) (quattro le partite Ufficiali disputate. Oggi a Vinovo (ore 14,30 campo via del Castello) i bianconeri ospitano la Sampdoria, mentre i granata sono impegnati a Modena. Ma oggi (ore 15) al campo Ruffini c'è il derby valido per il campionato Berretti, con i Campioni d'Italia della Juventus allenati da Chiarenza (3 punti) che affrontano il Torino guidato da Davin (4).

A Vercelli la Juve potrà contare su due "aggregati" di lusso, Antonio Conte e Gianluca Pessotto. Quest'ultimo alla sua prima gara ufficiale a sei mesi dall'infortunio patito durante Italia-Uruguay. Oggi riprenderà il suo ruolo di difensore di sinistra nella difesa a quattro formata da Cassani, Bertolucci e Gastaldello davanti a Mirante (Bonettoff è infatti squalificato). A centrocampo Grando e Paro agiranno ai fianchi di Conte, mentre l'attacco è affidato alla coppia formata da Sorrentino e Palladino.

Il tecnico bianconero Gasperini vuole i tre punti: «Potevamo conquistarli sabato scorso a Monza, ma l'espulsione di Bonnesoi ci ha complicato le cose. Oggi non possiamo sbagliare, attendendo delle risposte dalla squadra che credo possa diventare una delle protagoniste di questo girone».

Nel Toro Ferri non potrà conta-  
■ su Campo ■ dall'influen-  
za. Rientra dopo due turni di squali-  
■ difensore Cuttini. Proven-  
nienti dalla prima squadra si sono  
aggregati al gruppo il centrocampis-  
ta Giordano, i difensori Vanin ■  
Sordin e l'attaccante Balsani.

Contro il Modena, Ferri si affiderà al 4-3-1-2, puntando molto sull'ottimo stato di forma del trequar-

tista brasiliano Minorelli che ■ dimostrando tutto ■ suo valore evidenziando ■ doti che lo avevano messo in evidenza quando militava nella Pro Vercelli.

Questo il primo assetto, che vedrà la difesa a tre davanti a Galetti formato da Patti, Cuttini e Soncin, a centrocampo i due esterni saranno Vanin a destra e Incani a sinistra con Capavese e Giordano centrali, quindi Minorelli alle spalle dei due attaccanti Omolade e Masucci.

A Giacomo Ferri interessa ■  
prattutto assemblare schiami e  
squadra: «E' ■ il momento  
di raccogliere ciò che abbiamo  
seminato in questo lungo periodo,  
siamo partiti molto bene, ma do-  
biamo crescere ancora ■ essere  
più continui nell'arco del 90».

## NELL'ANTICIPO DEL CND CONTRO IL VIGEVANO

## Il Canavese con un Sesia in più

Il Canavese nell'antidopo odierno (ore 15.30; campo di via Trento, Volpiere) della sesta giornata del Campionato Nazionale Dilettanti, spera di consumare il terzo punto piazzato proprio in casa. La partita è stata molto equilibrata, con la possibilità di allungare. Pinerolo. Sei punti in quattro giorni, ma la possibilità di allungare la striscia positiva contro il Vigevanese che in classifica segue i ragazzi. Frara di punto. Tra l'altro i lombardi sono reduci da una sonora vittoria contro il Sarnocombiano con Barbieri che è andato in gol per ben tre volte fissandosi in vetta alla classifica dei cannonieri.

Per il Canavese ■ settimana ha portato ■ buona notizia, vale a dire l'ufficializzazione dell'acquisto ■ Marco ■. ■ forte centrocampista, che negli anni fa ■ milita anche in serie A con il Torino, ha infatti risolto i suoi problemi contrattuali con l'Alessandria e già da oggi sarà a disposizione di Frate. Per contro il tecnico del Canavese dovrà fare ancora a meno di Galluccio e Viola mentre ■ disponibili Pregnotato, reduce da squalifica, e Saladino. ■ In ag.



Antonio Conte cerca la miglior condizionale

## GHIACCIO: OGGI A PINEROLO CONTRO IL SETTEQUERCE

## Prove di fuga per l'HC Torino

Silvia Garbarino

Neppure i "lupi" del Brunico hanno fermato la corsa dell'Hc Torino che guida, dopo 5 giornate, la classifica della serie A2. Sul campo dei bolzanini il team di Da Rin ha vinto con distaccolatura (3-7) e per la conseguente sconfitta dell'altro capolista Caldaro, battuto tra casa propria. ■ Rendò (2-4), è rimasto solo in vetta alla graduatoria. Oggi pomeriggio (ore 18) i gialloblù difendono il primato ospitando sulla pista di Pinerolo ■ Settequarce, ultimo. ■ Cucci.

■ è nato, è stato colto il successo in Val Pusteria a finire pensare in grande il Torino. Senza il terzino Alderucci (squalificato), da ■ ha utilizzato spesso in difesa l'ala Stricker, spostandolo poi - in condizioni del match favorevoli - in seconda linea d'attacco insieme a Patterson e Menarri. Una soluzione che ha sicuramente scambiato i piani dei valpusteresi e dimostrato al tempo l'adattabilità ai diversi schemi dei ciabiolli.

scenari del ghiaccio.

■ primo tempo, caratterizzato dal gioco molto spezzettato, il Torino va a segno con il "prestito" milanese Stricker - che vestirà la maglia gialloblù anche nel match odierno - e ■ Bortol, e pur subendo la prima delle due marcature di Diego Marchiori riesce a tamponare le situazioni di inferiorità ■ erica (1-2). E' il canadese Patterson a mantenere il vantaggio gialloblù realizzando ■ gol nel parziale centrale, così: come Silva (1-2). La condizione fisica più brillante palesata nel terzo ed ultimo periodo ■ coronata dalle reti di Steinmar, Oberhauss e ancora di Silva, cementa la vittoria ■ Torino (1-3). Per padroni di casa, considerati fra ■ favoriti, ■ la buona prestazione di Marchiori e il gol de ceko Bruck, ■ stata pesante l'assen ■ del russo Kremen (fermo per una bastonata ad un occhio patita ne match precedente).

■ **CALCETTO.** Oggi si gioca la 4ª di A2 con il Piemonte di scena a Brindizzo (ore ■■ contro la Luparense. In ■ (16) al Palasvea derby Puno Matto-Cesana; in via Montevallio Torinese-Seregno. L'Executive gioca a Milano con il Tonica.

■ **TENNISTAVOLO.** E' derby in A2 maschile fra le squadre del TT Torino e del TT Biella. Entrambe vittoriose all'esordio. ■ incontrano domani nella palestra E/23 (via S. Tempio 6). La squadra femminile invece gioca stasera (ore 19.30) a Trieste contro il TT Sanico.

■ **BASKET.** Femmin., ~~menz~~ B: Ivrea-Collegno (ore 21; v. Dora Baltea); Noicom To-Cand Cossato (18; w. Olivero); Vco-Lavagna (20,30; v. Comuni, Buttiglieri, Masch, C2: Kolbe To-Ghemme (20,30; v. ~~Settimo~~); Settimo-Aosta (20,30; v. S. Benigno); De Santo Venaria-Ginnastica (21; c. Marchiavelli).

■ **EQUITAZIONE.** Concorso nazionale di salto ad ostacoli di tipo C, domani (ore ■ al Circolo Ippico Castello di Ternavasso di Poirino (fraz. Ternavasso 3/1).

■ **BOCCE.** Agli Europei di Grude prima medaglia scura: Marco Zambaldi ha vinto l'argento (45/48 sguagliato) ■ record italiano) nel tiro progressivo alle spalle del francese Grail (47/50). Nel tiro di precisione Camurro si è classificato 4° con 11 punti (1° il francese Majorel con 25).

disputa la «Corri col treno» di 32 km (partenza: ore 9,16 da Germagnano) e Monasterolo «Corsa d'autunno» di 9 km (ore 9,45; piazza San Rocco); Testona di Moncalieri «Memoria Morello» di 10,320 km (ore 9,40; piazza Marconi) e infine Calesio-Brosso-Calesio di 13 km (palestra comunale).

**HOCKEY PRATO: OGGI CONTRO IL SUELLI CAGLIARI**

## Il Cus vuole cancellare il brutto ko di Bologna

Campo sfruttato spietato ■ il Tazzoli. Il Torino di hockey prato, iscritto alla A2, gioca all'ora di pranzo (ore 13) contro il Cus Catania che ha gli stessi suoi punti in classifica dopo due giornate ■ campionato e no, un punto. La perdita dei fratelli Garbarino e di Stefano Serra, emigrati al Cus Torino in A1, si fa sentire ma la società ha puntato per la salvezza ai suoi giovani


Dopo il match del Torino sarà la volta del Cus Torino che riceve ■ Suelli Cagliari. I cussini sono reduci da una brutta sconfitta a Bologna (0-3) e si ritrovano al secondo posto in classifica insieme ad altre sei squadre, segnale che il campionato è

inziato ■ grande equilibrio ■  
valori. L'unica realtà ad eccellere, ■  
Roma, campione d'Italia ■ carica,  
anche perché l'Amisicora che aveva  
fatto registrare come i capitoli due  
vittorie su due incontri, hanno subi-  
■ dal giudice sportivo ■ penalizza-  
zione di 5 punti (utilizzo ■ un  
referece non iscritto a referece).

Le ragazze del Cus Torino, due a match in A1 (un pareggio ed una sconfitta), affrontano domani la trasferta di Villafranca con l'organico al completo. Ieri intanto impegnò ■■■■ tra sportivo per la ■■■■ Irina Knyazova, utilizzata ■■■■ interprete di alcuni mancatori suoi connazionali, a Torino per la Coppa del Mondo.

## INSOLITA GARA PODISTICA

**oltre 200 sindaci  
danno** avversari  
**per 10 chilometri**

Sistanno preparando da mesi pur di non sfigurare domani, nella prova insolita che li aspetta: niente fascia tricolore e discorsi, ma calzoncini e scarpette. Sono gli oltre 200 iscritti alla «Corti in Comune», corsa di 10 km valida  primo campionato italiano per sindaci ed assessori.

L'idea ■■■■ dal sindaco ■■■■ Cirì, Luigi Chiappero, ha avuto un riscontro sorprendente e le adesioni sono arrivate dagli amministratori di tutto lo stivale. La partenza è per le 9,30 da piazza Baschiassi a Caselle, arrivo fissato alla ■■■■ ■■■■ Madonna di Campagna (via Stradella). In palio una Fiat Multipla, che verrà girata ■■■■ Corruone di appartenenza.

## CANOTTAGGIO IN FRANCIA

## I migliori torinesi in gara a lago Aiguebellette

Dopo i cinque titoli conquistati ai campionati italiani nello scorso weekend, il Piemonte del canottaggio è in trasferta in Francia per il settimo match triangolare con Savoia Delfinato e Svizzera Romanda.

Sul lago di Albicelbello, assieme alla sorella Elisabetta Brugo (Esperia), campionessa nel singolo, in acqua scenderanno tutti i tricolori di Milano. Mauro Petoletti, selezionatore regionale, ha convocato 46 atleti, a punta molto sul 11 di coppia Sisport Fiat (Carbone, Messina, Prima 11 di Muro), sul 2 senza dell'Armidia (Mondino, Bosco), e sulle scialle Carando (Sisport Fiat), Sara e Mauro, nel 2 senza senior.

[illegible]



80%

DIRETTORE RESPONSABILE: Marcello Sgori CONSIGLIERE: Gianni Riotta VICE DIRETTORE: Vittorio Sabadin, Carlo Bassanini RESPONSABILE DI VIVEREMILANO: Gigi Zazzari ART DIRECTOR: Cynthia Sgarallino

VIVEREMILANO - Piazza Cavotti 2 - 20121 Milano - telefono 02 76218751, fax 02 76200272

# Buon giorno milano

**BROCCANTAGE** La fiera resta aperta fino a domani

## Week end al Parco di Novegro fra oggetti d'epoca e strumenti

Ha aperto i battenti ieri e proseguirà fino a domani la 118esima edizione di Broccantage, la fiera del collezionismo, delle curiosità e dell'antiquariato del Parco espositivo di Novegro.

Un appuntamento di riserva sorprese solo a tutti gli degli d'epoca preziosi ma anche a quelli della musica. Uno spazio molto ampio è infatti dedicato a una straordinaria esposizione di strumenti musicali antichi. Durante il Broccantage sarà possibile ammirare strumenti italiani e pezzi di origine europea non molto conosciuti dal grande pubblico.

La spinetta, un'antenata del pianoforte, è di origine fiamminga, risale al 1683. Un particolare curioso è che le sue corde venivano pizzicate da un becco d'oca.

La manifestazione è aperta tutti i giorni con orario continuato dalle 10 alle 18. Il di telefono a rivolgersi durante il Broccantage 027560288.

### Va bene

La Regione e le 11 Province lombarde doneranno 130 mila euro per costruire case destinate a 70 famiglie che vivono in condizioni disagiate nella parte vecchia dell'Avana.

### Va male

L'occupazione di viale Gadio e parte di piazza Castello per la manifestazione Street & Experience sta creando problemi di congestione al traffico in piazzale Cadorna.

**EMODIALIZZATI, 30 ANNI DI ATTIVITÀ** // L'associazione nazionale emodializzati compie 30 anni oggi, 11 giornata nazionale dei dializzati. Il programma: alle 15.30 concerto in basilica di San Fedele, alle 17.16 incontro a palazzo Marino con l'amministrazione comunale. Domani, assemblea generale nell'aula magna della Cattolica.

**SULLE DI LOMBARDIA** // Traffico difficoltoso sulla tangenziale est per chiusura svincolo in uscita statale 9 Rogoredo in direzione Bologna. Senso unico alternato sulla SP27 a San Nazzaro. Sulla SP22 disegni per lavori di pavimentazione a Busnago e a Pozzuolo Martesana sulla SP180. Rallentamenti per lavori di costruzione sulle a Gaggiano, SP104 a Vaprio D'Adda, SP161 a Vignate, SP176 a Ornago. Sulla SP135 chiusura in entrambe le direzioni a Triuggio per sul ponte Lambro. Sull'autostrada Torino-Piacenza-Brescia restringimento di carreggiata tra Cremona e Castelvetro e tra Manarbio e Brescia in entrambe le direzioni.



**la foto**  
PER LA PRIMA DI PINOCCHIO TUTTO ESAURITO SIN DAL MATTINO

All'Odeon di via Santa Redegonda è già alta la febbre per il film di Roberto Benigni, uscito ieri in oltre 900 sale. Le code non mancano nonostante molti cinema si siano attrezzati con proiezioni al mattino e

a mezzanotte. All'Arcadia di Mezzo, che programma la pellicola in tre sale per un totale di quasi 1000 posti, i centralini sono stati presi d'assalto, le prenotazioni sono arrivate a 17 mila e coprono fino a giovedì.

**IN TRENTA GIORNI SONO MESSI IN CODA ALLO SPORTELLO DELLA CSI**

**5.000 IMMIGRATI**  
Colf, badanti e un migliaio di datori di lavoro si sono rivolti agli sportelli predisposti dalla Cisl, e un mese dall'avvio delle procedure per la regolarizzazione degli immigrati previste dalla legge Bossi-Fini.

**FEDERICA PAOLA CAPECCHI**  
LAUREA HONORIS CAUSA ALLA IULM

Il papà del famoso commissario Montalbano, riceverà il riconoscimento in Lingue e Letteratura straniera dall'ateneo milanese. La cerimonia di conferimento dell'onorificenza allo scrittore siciliano si svolgerà martedì 15 alle 11.30 nell'aula della Libera università in Lingue e Comunicazione.

**«Voglio assicurare i milanesi che i controlli sono stati rafforzati e si segnalano recenti di matrimoni clonati, unioni in cui veniva falsamente usata l'identità di donne nubili che si trovavano sposate a loro insaputa a stranieri».**  
Giancarlo Martella assessore comunale che ha la responsabilità dell'anagrafe

FONDAZIONE PRADA

## Sofri: «Per me sfida è resistere alla sfida iniqua che subisco»



IL MOMENTO PIÙ ATTESO La video-intervista di Adriano Sofri

Con l'intervento in video dell'unico condannato per l'omicidio Calabresi attualmente in carcere si è concluso un convegno a cui hanno partecipato anche Gianni Vattimo, Giulio Giorio e Luigi Pagano

retto di sfida, ma non me la sento. Non mi sento di far finta di nulla, che questo è un giorno normale e soprattutto che questo sia un paese normale. Oggi io sono tutto per l'approvazione della legge Cirami. Questo è un governo di banditi. La mia sfida oggi è di essere qui a testimoniare il mio disappunto la dichiarazione applaudita professore deputato per i Ds al Parlamento europeo.

Il momento più atteso, la video-intervista di Adriano Sofri, vuole parlare di sé, ma risulta inevitabile dato il tema del convegno. Esordisce raccontando alcuni ricordi di sfide, di una ragazza iraniana che tutti i giorni sfidava la legge del burqa. Cita romanzi a lui caro «I Duellanti» di Conrad e allora parla di sé. «Del concetto di sfida» l'aspetto rovesciato della questione: come si regola dinanzi a una sfida voluta. Io oggi mi trovo a dover accettare la sfida che altri hanno posto, che mi trovo stupida, grottesca e iniqua e che non riesco ad eludere. Sono qui da 6 anni e il fatto che io ci rimanga è in qualche modo una risposta. Ciò che mi stupisce è questa sfida quanto mai plateale che una parte di mondo si è messa a fare all'altra parte, la più brutta, piena di rancore, di rivalsa. Parlo della condizione di quel mondo nel quale vi siete messi a fare questo convegno, non perché

FEDERICA PAOLA CAPECCHI

**S**i è chiuso ieri alla Fondazione Prada il convegno internazionale sulle sfide. La seconda e ultima giornata di dibattito ha visto alternarsi forse più attesi: Giulio Giorio, professore di Epistemologia a Milano, Piergiorgio Odifreddi, docente di Logica matematica a Torino, Gianni Vattimo, professore di Filosofia teoretica a Torino, Luigi Pagano, direttore di San Vittore. Assente Toni Negri d'urgenza a causa di un

Attorno a queste menti un corollario di artisti e sportivi con i loro sfide, come Eric Fradet, skydiver, e Pasquale De Gregorio, navigatore solitario. Colpo di scena a opera di Gianni Vattimo che al momento del suo intervento si è rifiutato di spiegare la propria relazione, distribuita fotocopiata al pubblico. «Oggi avrei voluto esporvi la mia riflessione sul con-

Ata De Martini & C.



**Finalmente puoi vedere nella TV di casa la persona con cui stai parlando al telefono.**

Abbonati a FastWeb, oltre ai servizi Mega Internet, TV on Demand digitale e interattiva, telefonia, da oggi per la prima volta entri nell'era della Videocomunicazione da TV ad alta fedeltà:

- Videochiamate fra Clienti FastWeb gratuite per sei mesi.
- Noleggio apparato TVcam gratuito per sei mesi.

L'attivazione servizio è gratuita. La promozione scade il 30/11/02. Vieni a provare il servizio presso i rivenditori della tua città dal 15/10/02.

\*FastWeb si rivolge alle famiglie di Milano, Genova, Torino, Roma, Napoli e Bologna. Il servizio Videocomunicazione da TV è disponibile nelle zone raggiunte progressivamente dalla rete a fibra ottica. Per ulteriori informazioni sul servizio Videocomunicazione da TV visita [www.fastweb.it](http://www.fastweb.it)

A Milano rivolgiti presso: OmniOne, Aleardi 2 ang. P. Sarpi - OmniOne, via Bertacchi ang. c.so San Gottardo - OmniOne, Lorenteggio 62 - OmniOne, Olona 12 - Saturni, v.le Certosa 29 - Telecom Line 2, via dei Bianchini 1 - Tuttoradio, p.le Udine - Wellcome Bermann, Bastioni - Porta Volta 11. Hinterland: Computer Shop, Centro Comm. San Felice 4, Segrate - G&G Informatica, via Libertà 28, S. Donato Milanese - Magic Box, Palazzo Cigni 25, Basiglio - OmniOne, via Cesare - Sesto 76, S. S. Giovanni - Pc Superstore, via Gramsci 51, S. S. Giovanni - Wellcome Bios Informatica, via Centurelli 2, Bresso.



INTERVISTA

# Abatantuono: «Il nuovo Jannacci? Prima ci vorrebbe un altro Derby»

Alla vigilia della stagione alla Salumeria della Musica l'attore milanese racconta il locale dove è nato il cabaret italiano e ricorda i tempi in cui «brav'uomo» un complimento «Oggi piacciono gli scatti»

ALBERTO TONTI

**D**IEGO Abatantuono praticamente nasce sotto il banco d'ingresso del Derby a Milano e viene svezato a gin e vodka. Da ragazzo, magro e bellissimo, diventa famoso adottando un particolare accento lombardo dalle forti inflessioni pugliesi. Durante il primo periodo d'oro entra di diritto nella storia della semantica per l'invenzione di alcuni slogan che il popolo adotta nel linguaggio comune, anche perché film «Autta, flagello di Dio» e «Eccellente... veramente» un momento grande successo e popolarità.

Ancora oggi esistono alcuni siti di culto dedicati a quella filmografia, con scene di sceneggiature complete. Dopo un periodo di sbandamento, ritrova la via di Damasco grazie anche ad amici come Maurizio Totti (produttore) e Gabriele Salvatores (regista). Da allora diventa grande interprete di bella pellicola contribuendo in maniera determinante a tenere in vita il cinema italiano. Milano gli vuole bene incondizionatamente.

Da circa un anno si è ripresentato sulle tavole di un piccolo locale milanese (la Salumeria della Musica) per lanciare nuovi comici di cabaret. La scorsa stagione la sua presenza, gignesca e misurata, ha trasformato l'appuntamento settimanale in una serata cult. Da quest'anno il pro-

gramma prevede due serate sette giorni e quindi anche Diego raddoppierà le sue piazze dal vivo. Ricomincia il 14 ottobre, in quello che sarebbe stato l'ottavo compleanno di Leo Wächter, dei più grandi impresari di spettacoli che Milano abbia mai avuto.

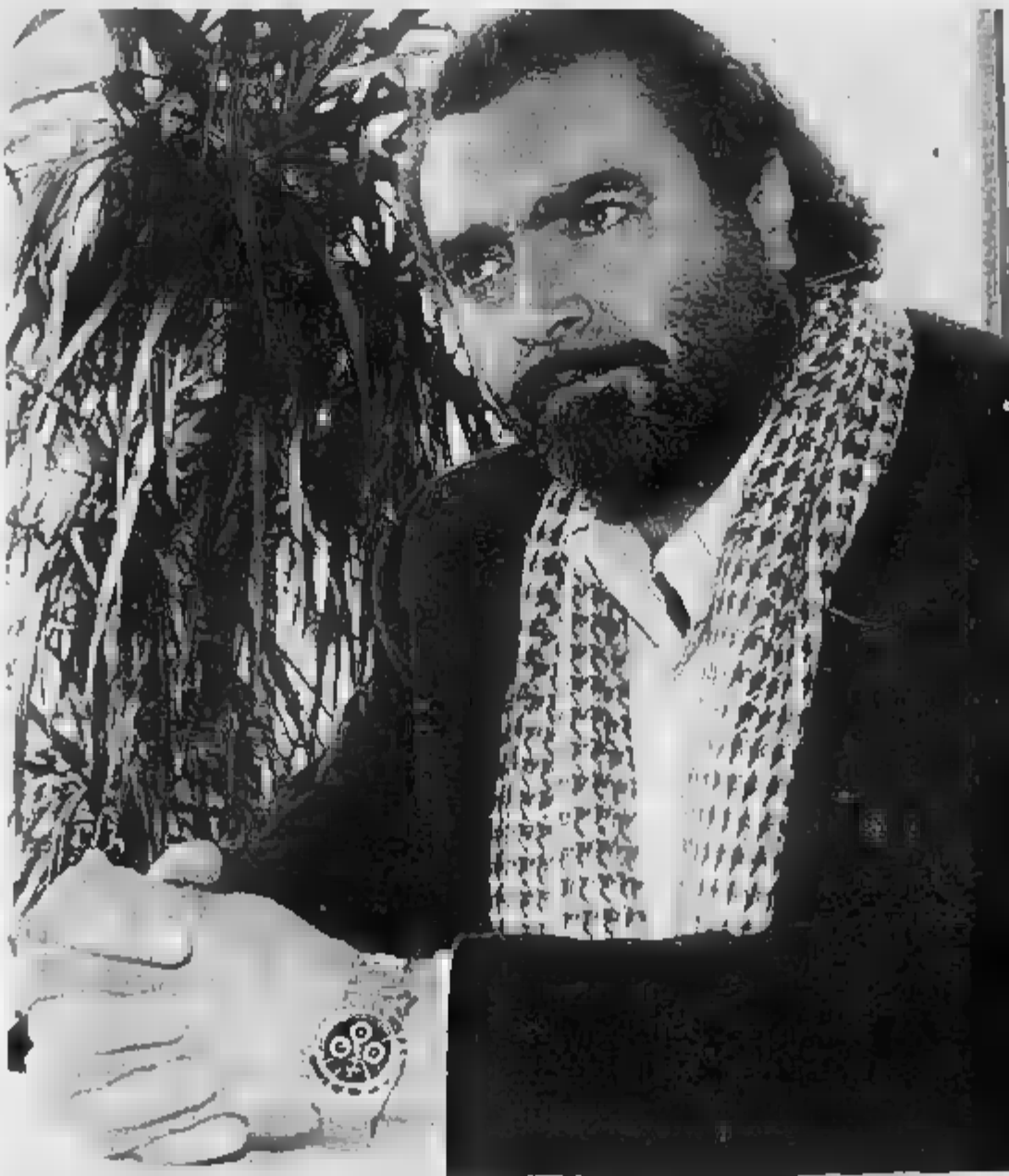
Lo incontriamo alla Salumeria, è abbronzato, rilassato, affabile e disponibile come sempre. Come è cambiato il cabaret dall'epoca d'oro del Derby a oggi? «È cambiato poco, io ci sono ancora, così come altri miei colleghi. È cambiato il pubblico perché è adeguato ai ritmi della TV. Però lo stesso pubblico è ancora pronto a ricevere nuovi messaggi e ad essere pensante nonostante la TV. La scommessa che abbiamo in piedi con Maurizio Totti e Piero Crispino è ormai una realtà: ogni sera c'è stato il tutto esaurito».

Rispetto ai grandi della scuola milanese, come Cochi e Renato, Enzo Jannacci, ecc., c'è oggi qualche paragone?

«Credo in futuro ci sarà. Quello che manca è lo spazio in cui oggi possa emergere. All'epoca il motivo della coesistenza di gente come Cochi e Renato, Jannacci, Lino Toffolo, Felice Andreassi proprio il Derby, un locale dove si poteva sperimentare. Non c'era nessun voto. Mio zio, il proprietario, era un illuminato, controcorrente, non guardava il risultato immediato, assisteva a delle cose dove succedeva niente. Eppure la gente decideva di andare al Derby a prescindere da chi fosse in cartellone. Di solito i numeri due di media-alta levatura e un paio di sperimentazione. Poi potevano capitare Bindi o Bruno Martino o Amalia Rodriguez a cantare un pezzo e quello era un bel fuori programma».

Agli inizi della carriera hai avuto un maestro o qualcuno a cui ti sei ispirato?

«Io andavo da bambino a vede-



Nella camera di Diego Abatantuono la capacità di tenere la scena è stata importante quanto quella di far ridere.

ra la prova nel pomeriggio al Derby, quindi la mia matrice è quella. Se vuoi Renato è stato il primo che mi ha colpito, poi Villaggio e altri, come Boldi e Teocoli, coi quali ho anche lavorato. In generale ho imparato po' da tutti: a fare il cabaret tutti prendono da tutti, è una grande scuola. Tanto che se a scuola, quella vera, assorbivo poco, al Derby ero spugna». Differenze fra la scuola milanese di cabaret e quella romana? «Il cabaret romano è sempre legato alla satira politica e, di conseguenza, molto tradizionale. Elegante ma tradizionale. A parte Verdone, la grande innovazione è partita da Milano, come da Genova con Grillo, da Firenze con Benigni e da Napoli con Troisi».

Cinema. A parte Mediterraneo a quale film sei più legato?

«Ci sono diversi modi per legarsi a un film. Uno è il risultato che dà, quanto incide sulla tua carriera. L'altro, per uno come me viziato e pigro, è quanto mi sono divertito. Quelli in cui mi sono divertito».

«Il bello del calcio è che ci si piglia per il culo e poi finisce lì. Perché dovrei prendermela con i miei amici interisti? Mi fanno così ridere...»

più la parte i primi «Eccellente», ecc.) sono stati «Mar-màché Express», «Turné» e «Mediterranea», perché quello è un periodo particolare: voglio di lavorare assieme, all'estero, tutti abbastanza giovani. Suiordinario per uno come me a cui piace vivere gli amici. Ma ce ne sono altri: «Il Toro», «Per Amore solo Amore», il ragazzo di Calabria per la grande emozione di lavorare con Volonté e Comencini...».

Con chi ti piacerebbe fare un film oggi?

«Escludendo gli stranieri, sarebbe bello fare un grande film, come si faceva una volta quando, nella pellicola, c'era un Sordi, Gassman, Manfredi. Mi piacerebbe fare un film con Benigni, con Verdone, per la regia di Nanni Moretti. In passato era più facile mettersi assieme, oggi ognuno fa il film suo». Passiamo al calcio. Il tuo idolo di sempre?

«Rivera».

«Quello di oggi?»

«In questo momento Inzaghi mi

stupisce. Non ero un grande estimatore, anche perché stava alla Juve, quindi... invece da quando è venuto a Milano l'ho riscoperto, e così si può dire. Un altro è Gattuso, perché siccome ne intendo di calcio, contrario di molti che fanno finta, che lui è uno indispen-sabile».

Avendo molti amici interisti l'impressione è che tu non sia così accanito, come altri tifosi milanesi, nei riguardi dell'Inter, è così? «Io trovo che il calcio è l'incattivito non vadano pari passo. Il bello del calcio è che ci si piglia per il culo e finisce lì. L'accanimento è stupido. Bisognerebbe insegnare ai figli che frasi come quelle che ogni tanto vengono urlate negli stadi sono stupide. Se qualcuno s'ingegna a scrivere sugli striscioni delle frasi ironiche, allora bene. Mente di più. Poi i miei amici interisti mi fanno ridere, perché dovrei prendermela con loro».

Come giochi a pallone: da uno a dieci?

«Giocerei da otto. Però non mi viene. La mia mente gioca da dieci, il corpo da quattro, quindi facendo una media diciamo sei, quando riesco a stare in piedi. Questo adesso è da giovane? «Sempre da sei. Poi se c'era qualcuno che capiva... Comunque, fatto anche dei gol su punizione».

Milano è cambiata meglio o in peggio dagli anni 60/70 a oggi?

«Il mondo è cambiato in peggio, purtroppo. Da vedere, da respirare: tutto è peggiorato. Una volta mio padre mi diceva: "Vedi quello: è un buon uomo", adesso se qualcuno ti dice che quello è un buon uomo pensi che sia un pirata. Oggi piace quello scaltro, clinico. È persa l'ingenuità della brava gente. La voglia di apparire è ammazzando tutto. Se qualcuno cade per terra invece di aiutarlo a rialzarsi lo filmano e mandano la cassetta in TV».

Sei stato sempre considerato da tutti bellissimo. Chi è più bello di te?

«Devo dirlo verità però... ritengo la bellezza relativa, perché ci sono altre componenti determinanti come la simpatia, l'intelligenza, la curiosità. Modificano agli occhi degli altri il tuo aspetto. Diventi bello lo sei, diventi brutto se lo sei. In compenso ci sono talmente tante belle donne! Le donne sono molto migliorate, una volta c'era qualche bella ragazza, oggi ce ne sono tantissime. Ecco, in questo devo dire che il mondo è cambiato in meglio».

## Una maratona di 30 ore tra stelle e comici esordienti

Il ColoradoCafé riapre con uno show che inizia lunedì pomeriggio e finisce alla mezzanotte di martedì. Tra gli ospiti Bebo Storti e Zuzzurro & Gaspare

Trenta ore di comicità, tra cabaret, cinema e musica. Si apre con una maratona, lunedì 14 ottobre, la seconda stagione del ColoradoCafé, rassegna dedicata ai nuovi comici ideata da Diego Abatantuono. Dalle 18 a

mezzanotte del giorno successivo, il palcoscenico della Salumeria della Musica vedrà sfilare tutti i cabarettisti del Café, più alcuni ospiti, tra cui Zuzzurro & Gaspare e Bebo Storti. Oltre alle risate, spazio alla musica, i Funkoff, band di 16 elementi che suona una miscela di jazz, funky e soul, e al cinema, con la proiezione di alcuni film tra cui «Kamikaze» (lunedì sera, con regista Gabriele Salvatores presente in sala). Durante la maratona, verrà scelto tra il pubblico lo spettatore ideale, capace di addormentarsi neanche dopo otto ore di show, che Abatan-

tuono e soci promettono di raccomandare ai più importanti programmi televisivi. Dopo la scorpacciata iniziale, il ColoradoCafé riprenderà il suo corso normale, che prevede due serate di cabaret ogni settimana, lunedì e il martedì, presentate da Abatantuono, Ugo Conti e dal musicista-attore Carlo Feva. Tra i comici che alterneranno sul palco, Bove e Limardi, Francesco Foti, i Turbolenti e novità di quest'anno - il gruppo genovese dei Cavalli Marci. Teatro dello spettacolo sarà sempre la Salumeria della Musica via Pasinetti. (L.C.)

## Da «I Fichissimi» a «Regalo di Natale»

L'altro giorno ho visto un sito dedicato a Diego. C'erano elencati tutti i suoi film comici. Quindi c'era una scritta: «Il declino». Soltanto, tutti i film in cui l'ho prodotto io. Scherzava così il produttore Maurizio Totti alla presentazione-stampa della stagione del ColoradoCafé, citando una distinzione inimitabile in qualsiasi filmografia su Abatantuono: quella tra i film del «terruncello» e le opere «impegnate». I primi sono concentrati tra il 1980 e il 1983, e comprendono titoli come «Autta flagello di Dio», «I Fichissimi», «Eccellente... veramente», e «Viuu-

lamente mia». In questi, il 47enne attore milanese interpretava un personaggio nato sul palcoscenico del Derby e che dopo avergli dato grande successo iniziò a stargli stretto, quasi obbligato a indossarne i panni in ogni film. Questo fino al 1986, quando Abatantuono recitò in «Regalo di Natale», abbandonando per la prima volta la macchietta che lo rese famoso. Una scelta che molti fan ancora non gli hanno perdonato, che venne confermata negli anni successivi, soprattutto con la lunga collaborazione con Gabriele Salvatores. (L.C.)



VADE RETRO SARAGAT! L'Abatantuono prima maniera non lemmave battute memorabili.



Salumeria della Musica - Sgatti dallo scoglio di Friso a Pradifoglio

FAI  
FONDO PER  
L'AMBIENTE  
ITALIANO

SANPIERO IMI

**Napoli Mirabile**  
100 vedute dal '600 all'800  
della Fondazione Maurizio e Isabella Alasio

**Villa Panza, Varese**

6 ottobre - 15 dicembre 2002

Orari: 10 - 18 aperta da martedì a domenica e lunedì festivi

Per informazioni

FAI Villa Panza tel. 0332 283960 - FAI Direzione Milano tel. 02 467615.1 - [www.fondocambiente.it](http://www.fondocambiente.it)

Come raggiungere la Villa

Autostrada A8 Milano-Lugli: a Varese, proseguire per Biuno Superiore, seguendo le indicazioni Villa Panza.

Soprintendenza Speciale per il Polo Museale di Napoli

## DENUNCIA DEI SINDACATI

**Cimitero maggiore nel cantiere**  
16 operai su 19 sono irregolari

Un infortunio sul lavoro: un muratore straniero caduto da una scala mentre stava sistemando il cemento in un cantiere al cimitero Maggiore. Quando però l'uomo è stato ricoverato a Niguarda si è scoperto che è irregolare. E lui altri 15 operai extracomunitari dei diciannove impiegati della ditta scelta dal Comune per realizzare i lavori. La denuncia arriva dal sindacato autonomo Csa-Fiadei che punta il dito contro lo sfruttamento dei lavoratori irregolari, le condizioni di scarsa sicurezza nei cantieri e soprattutto l'assoluta mancanza di controlli. Citando l'episodio avvenuto lo scorso 8 ottobre al cimitero Musocco.

«Alla palazzina nord - spiega il segretario del Csa, Aldo Tritto - sono in corso dei lavori di ristrutturazione che dovevano essere completati il 19 giugno. Martedì un ragazzo straniero che lavora per la Cogem di Misterbianco (Ct), la ditta incaricata di svolgere l'intervento, è caduto e si è finito all'ospedale. È arrivata l'ambulanza e anche la polizia che poi ha scoperto che il muratore era senza permesso e come lui altri 15 extracomunitari trovati sul cantiere. Non solo: in una delle gallerie sotterranee che attraversano la palazzina è stata anche trovata una branda e lampadina attaccata alla corrente. Segno che qualcuno di quei ragazzi al cimitero è costretto a passare anche la notte».

Eppure Palazzo Marino, a giugno, aveva lanciato in grande stile una campagna per la trasparenza negli appalti pubblici mettendo anche a punto un apposito codice chiamato «Patto d'integrità» sottoscrittore obbligatorio tra le parti per tutte le imprese partecipanti alle gare d'appalto pubblico comprendendo anche le forniture di beni e servizi. E un accordo siglato insieme a imprenditori edili e sindacati confederali aveva imposto agli operai il tesserino di riconoscimento. E' molto improbabile che il muratore caduto dalla scala al Musocco, avesse i tesserini.

# E' anche colpa del traffico se non si vede ripresa nell'economia milanese

Secondo un sondaggio tra 468 aziende i problemi della viabilità sono tra i principali ostacoli che frenano una nuova stagione di sviluppo. Segue la difficoltà nella ricerca di personale qualificato

CAMILLA CONTI

La freno allo sviluppo delle aziende milanesi? Il traffico. Almeno secondo il sondaggio effettuato da Assolembarda su 468 aziende. Il 55,4 per cento degli intervistati del settore manifatturiero ed il 49,1% del terziario hanno infatti indicato i problemi della mobilità come il principale ostacolo alla ripresa. Seguono la difficoltà reperire personale e l'inefficienza del livello di formazione delle risorse disponibili sul mercato. Anche il rapporto con la pubblica amministrazione è ancora considerato penalizzante da più di un quinto degli intervistati.



CRISTO Il presidente di Assolembarda, Porto

«Occorre - ha commentato il presidente di Assolembarda, Michele Perini - più presto un piano parcheggio e frattempo tamponare la situazione utilizzando dismesse parcheggi temporanei, in attesa che si completino i lavori che cambieranno la destinazione d'uso delle aree stesse. Altro nodo da sciogliere, quello delle infrastrutture: «Un problema nazionale - aggiunge Perini - perché nel nostro Paese per vent'anni

Crisi di Ares

## «Il sistema reggerà»

«Il sistema economico lombardo a novembre avrà già inghiottito il boccone amaro Fiat». Convinco il presidente di Assolembarda, Perini, a fornirci di quell'area non sono monocolture, Alfa Romeo è un marchio importante, ma la delocalizzazione della produzione di auto ecologiche a Torino potrebbe comunque consentire ai fornitori di continuare a lavorare. E sulla crisi al Lingotto, Perini ha aggiunto: «Quando in una famiglia ci sono problemi economici, si comincia con vendere i gioielli. In questo caso saranno gli azionisti a fare i sacrifici. Lunedì, intanto, i lavoratori dell'Alfa si fermeranno per 8 ore».

## PALAZZO MARINO

# Caselli di piazza XXV Aprile Maxipubblicità sotto accusa

Polo e centrosinistra fanno fronte comune contro i maxi affissioni pubblicitarie ai caselli di piazza XXV Aprile. Ieri, una riunione molto animata a Palazzo Marino, in aula commissioni per discutere sulla delibera che assegna alla Tecno Spa i monumenti di piazza XXV Aprile, è sfociata in una protesta generale: troppo lunghi i tempi di

lavoro per i lavori di ristrutturazione, che l'impresa aveva promesso in cambio della gestione dei caselli per vent'anni, e altrettanto brevi i tempi di esposizione pubblicitaria sui ponteggi, che quasi due anni ricoprono le facciate. Tutto è cominciato infatti con la delibera varata alla fine del '99, secondo la quale la giunta

aveva assegnato alla Tecno Spa, appunto, l'usufrutto dei caselli in cambio della ristrutturazione di 116 milioni di lire. In più la ditta poteva beneficiare dei ricavi dalle affissioni pubblicitarie, per non oltre 12 mesi. Ora si dovrebbe rinnovare l'incarico, ma non è chiaro, anche fra i consiglieri di maggioranza. «Di fatto quasi due

non si sono fatti investimenti. E sullo sviluppo aeroportuale il presidente di Assolembarda aggiunge: «Linate diventerà un city airport più che un connection airport. Un aeroporto così vicino alla città è comodo e regalerà, ma opportuno puntare a Malpensa. L'hub però migliorato con la costruzione di una terza pista e di una bretella ferroviaria che lo colleghi con il punto più vicino, Fiumicino».

Alle aziende è stato anche chiesto di indicare cosa pesa di più in questo momento sulle condizioni del mercato e a cui esse operano. Oltre la metà ha puntato il dito contro l'andamento insoddisfacente della domanda interna seguita dall'andamento di quella internazionale. Tra le variabili di ostacolo allo sviluppo, la pressione concorrenziale è solo quarta, segno che le imprese meneghine si considerano sufficientemente competitive. Tanto da prevedere una fine dell'anno all'insegna di un contenuto miglioramento congiunturale e sostanziale tenuta dei livelli occupazionali. «Nei primi nove mesi del 2002 - ha aggiunto Perini - le attese di una ripresa produttiva andate tradite dalla situazione internazionale, degli scandali finanziari, di crisi locali come quella Argentina o difficoltà di paesi importanti per le nostre esportazioni come la Germania. Siamo comunque riusciti a non penalizzare. Con il decreto fiscale è stato se, nel secondo tempo - partita, dopo avere segnato, una squadra si vedesse cambiare la regola e annullare il gol. Si potevano trovare altre soluzioni, se si fossero sollevati problemi di cassa, credo che l'industria si sarebbe tirata indietro. Per quanto ci riguarda stiamo lavorando a soluzioni alternative».

che si espone la pubblicità, di grandissimo formato - detto il consigliere del Prc Davide Tinelli - mentre tardi il completamento delle opere di ristrutturazione. Il capogruppo di An, Marco Ricci, ha chiesto che non sia più prorogata la delibera: «Il Comune deve poter guadagnare da un'operazione che è giusta, ma che non può essere gestita solo dai privati senza nemmeno un controllo da parte nostra». D'accordo anche il consigliere di FI Milko Pennisi, che ha anche fatto notare che da quando è stato varato il provvedimento non è mai stato fatto nessun controllo. Un clima piuttosto teso, che ha indotto il presidente della commissione pubblicità Gianfranco Lucini a chiedere il verbale letterale seduta.

## FI, Parco Nord in scena l'anti Marriott

In cascina del Parco Nord si riuniscono per un convegno «di corrente» i fautori dell'area laica di Forza Italia Lombardia. La riunione, organizzata da una decina di consiglieri regionali liberali, culminerà in un pranzo al quale sono attese 800 persone (ad ogni consigliere è chiesto di portare almeno 50 invitati). Gli eletti azzurri al Pirellone che si riconoscono nella guida coordinatore regionale Paolo Romani hanno coinvolto i colleghi di Comune e Provincia. Obiettivo: contrastare, dicono, lo «strapotere» di Cisl in Forza Italia.

## Secchi confermato rettore alla Bocconi

Per il biennio 2002-2004 Carlo Secchi è stato confermato dal consiglio di amministrazione rettore della Bocconi. E' anche rinnovato il vertice della Scuola di direzione aziendale: Severino Salvemini alla presidenza e Maurizio Dallochio alla direzione generale.

## Riprende la stagione Vivere il museo

Con laboratori rinnovati e nuovi appuntamenti, riparte la stagione della Fondazione museo nazionale della scienza e della tecnica Leonardo da Vinci. Alle 15 conversazioni musicali attorno al pianoforte. Oggi e domani in programma fulmine al microchip, laboratorio di elettricità, laboratorio Internet e origami.

## Borse studio ai figli vittime di NY

Una recente indagine ha confermato che il problema della sicurezza esiste in tutto il mondo dove però, i politici, volta per volta lasciano l'incarico, tornano ad esser comuni cittadini. Perché questo da non succede? A differenza di molti altri Paesi, da noi esiste un problema in più, quello del terrorismo, il professor Marco Biagi, a Bologna, ha pagato con la vita il

**Lettere**

Le lettere si possono spedire personalmente a Letizia inviandole a:

Phazza Cavour 2, 20121 Milano

milanlettere@lastampa.it

02 76 00 02 22

5MS 335 7376661

RISPONDE //



## Quando le bandiere devono sventolare

Attilio Seregni Milano

Tempo fa i mass media, e «La Stampa» non ha fatto eccezione, hanno dedicato ampio spazio alla questione del crocifisso in classe dopo le parole del Papa e le dichiarazioni del ministro Mo-

ratti. Possibile che autorità sia sentita in dovere di richiamare l'attenzione sull'assenza delle tre bandiere (italiana, europea, cittadina) sui nostri edifici pubblici? Un caso fra tutti: Palazzo Sormani, sede della Biblioteca comunale, ne è completamente privo.

Secondo un funzionario del settore biblioteche, la bandiera ha sventolato di sicuro lo scorso 4 ottobre, in omaggio al Patrono d'Italia, San Francesco d'Assisi.

Palazzo Marino, infatti, dopo aver recepito le disposizioni di un decreto presidenziale 7 aprile del 2000 (ben dodici articoli sul regolamento dell'uso delle bandiere, firmati da Ciampi e da D'Alema), ha inviato una circolare ai suoi uffici per segnalare quando, come e perché esporre il nostro vessillo.

Dalle scuole alla Sormani, appunto. Queste le festività nazionali, note a tutti: 28 Aprile, 1° maggio, 2 giugno, 4 novembre. Le festività civili riguardano 6 giorni: l'11 febbraio (concordato Santa sede del Vaticano), il 22 marzo (le cinque giornate di Milano), il 5 maggio (giornata europea), 28 settembre (insurrezione).

Il 4 ottobre (il Patrono), 24 ottobre (giornata delle

Unità). La legge prevede anche il 1° gennaio (festa del tricolore) e il 4 novembre (festa dell'Unità nazionale) e il 9 maggio (giornata d'Europa), mentre il Comune la prevede per il 5.

La prima ad essere esposta è l'ultima ammainata dev'essere quella italiana, poi l'europea e infine, nel nostro caso, quella milanese che a Palazzo Marino sventola quando è in corso il consiglio comunale.

Se l'esposta la notte, dev'essere sempre ben illuminata. Il Comune è solo il ritardo disposizione presidenziale (l'articolo 10) e cioè deve ancora nominare un responsabile alla verifica dell'esposizione corretta bandiera. Tel, per esempio, potrebbe essere la persona giusta...

## L'AMBROGINO PER RICCARDI

Gigi Riccardi, pres. Fiab Milano

Con grande sorpresa e un filo imbarazzata soddisfazione ho visto la lettera del Consigliere Comunale Maurizio Baruffi in cui propone la mia candidatura per l'Ambrogino. Immediatamente ho pensato che questa segnalazione fosse immorale; poi mi sono reso conto che invece può essere di grande utilità per la nobile e civile causa della promozione della mobilità ciclistica per contribuire a migliorare il traffico e l'ambiente nella nostra città. Ringrazio vivamente sia Maurizio Baruffi, sia Letizia Mozzati.

Con Baruffi rinvio al mittente il ringraziamento. L'importante è che chi deciderà ambrogini tenga conto della tua popolarità, caro Gigi, e del fatto che la sostenuta da un'opinione silenziosa e pedante. In bocca al lupo!

L'AMBROGINO NON E' PRIVILEGIO

Ines Marchetti Milano

A proposito della lettera «Scorte per ministri, sicurezza, litigiosità, posso anche d'accordo» lei che esistono pericoli per l'incolumità dei nostri uomini politici; tuttavia voglio porre due interrogativi. Primo: perché la strada che da Linate portano al centro deve essere bloccata dai vigili ogniqualvolta arriva qualche «papaver» da Roma? Non certo per ragioni di sicurezza, ma solo perché i nostri parlamentari vogliono perdere un minuto del loro tempo. E pazienza se gli automobilisti devono aspettare decine di minuti perché il traffico viene bloccato per far passare le auto blu? Secondo: perché le scorte vengono mantenute anche agli ex parlamentari e agli ex ministri? Aggiungiamo Irene Pivetti, ex presidente della Camera e ormai ex-parlamentare, ha ancora la scorta sotto casa sua... Credo sia inutile sottolineare che il problema della sicurezza esiste in tutto il mondo dove però, i politici, volta per volta lasciano l'incarico, tornano ad esser comuni cittadini. Perché questo da non succede? A differenza di molti altri Paesi, da noi esiste un problema in più, quello del terrorismo, il professor Marco Biagi, a Bologna, ha pagato con la vita il

non è stato protetto da una scorta che è chiesto a tutti gli uffici competenti. Stando all'Ucisc, l'Ufficio sicurezza del Ministero dell'Interno, le scorte sono molte e di quel che genta pensa ma, se si guarda bene dal fornire l'elenco o le motivazioni. Esistono appositi Comitati per l'ordine e la sicurezza pubblica (quello di Milano è presieduto dal prefetto Bruno Ferrante) che stabiliscono a chi fornire la scorta e che tipo (due, tre, quattro persone, due auto e così via).

Agli esponenti politici e ai loro familiari viene lasciata solo la scorta di sicurezza. Irene Pivetti non lo è, dunque non più la scorta. Quanto al traffico peggiorato da vip e scorte, si consoli nel centro Roma viaggiano su auto blu, «papaver» una manciata di automobilisti normali...

## LA TRAGEDIA DI Linate E I TEMPI DELLA GIUSTIZIA

Antonio Fellini Milano

Ho seguito con commovente le dichiarazioni della vedova di una vittima del disastro di Linate l'8 ottobre dell'anno scorso. La donna chiedeva come il marito abbia ancora affermato colpevole. Comprendo il suo stato d'animo, ma secondo me, è evidente chi abbia provocato la tragedia: il pilota del piccolo aereo privato che si trovava dove non doveva essere, e che ha pagato la vita il suo errore. La domanda che invece tutti ci poniamo è: temo che non avrà mai una risposta se i responsabili veri del disastro pagheranno per i loro errori, i loro mancanze, i loro ritardi. I giornali di questi giorni hanno infatti sottolineato ancora una volta, a distanza, l'inefficienza e la competenza precise. Allora chi potrà mai stabilire le responsabilità individuali dagli indagati? Il processo, il mio inizio è previsto solo per il 20 novembre, fra quanti anni si concluderà fra processi, appelli e ricorsi?

Signor Fellini, è vero che io ormai (e purtroppo) abito a casa Ustica (ricorda?), anche vero che finché su Linate c'è e conclusa su Linate c'è i magistrati avevano detto: «Dateci un anno e noi faremo il nostro dovere» con richiesta di 11 rinvii a giudizio. Undici imputati! disastro e omicidio colposo. Direi che la giustizia, per ora, ha marciato veloce ed efficiente.





## CRIMINALITÀ

# Nel bar dei vip e delle modelle c'erano trentuno chili di hashish

Il titolare del «White Bear» di via Vincenzo Monti è stato arrestato. Esclusa l'ipotesi dello spaccio nel locale la droga da Belgio e Francia Parte era sotto la cassa

Il titolare del bar «White Bear» di via Vincenzo Monti, un locale frequentato tra gli altri da calciatori, modelle e personaggi televisivi, è stato arrestato dai carabinieri di Verona nella notte tra giovedì e venerdì con l'accusa di detenzione a fini di spaccio di ingenti quantitativi di hashish. I militari sono giunti al locale di Felice Smaldone, 44 anni, nell'ambito di un'indagine sul traffico di stupefacenti tra il Belgio, l'Olanda e l'Italia. Una volta nel bar i carabinieri sono andati a colpo sicuro trovando:



EMERGENZA: il «White Bear» negli ultimi anni ha saputo conquistarsi una solida clientela

7 chili di hashish nascosti dietro al cassero e altri 24 stipati nello sgabuzzino del locale.

L'ordinanza di custodia di Smaldone - originario di Matera, ma da molti anni residente a Milano - chiesta dal pm Giuseppe D'Amico, è già stata convalidata dal gip. Gli inquirenti hanno

stipato la droga in buste di plastica e in contenitori di vario tipo. La vendita a dettaglio ai clienti del bar. L'ipotesi più probabile è che Smaldone avesse offerto il proprio locale come deposito per alcuni trafficanti. L'hashish infatti è stato trovato in blocchi di un chilo, composti ciascuno da cinque panetti di 200 grammi. Un tipo di conservazione

che, secondo i carabinieri di Verona, farebbe pensare a un prelievo in grandi quantitativi, e non allo spaccio sul posto. Al locale milanese, gli investigatori sono giunti seguendo le mosse di una persona che stava pedinando nell'ambito di un'indagine su un traffico di droga partita dalla città scaligera.

Il locale era controllato da tempo dal nucleo che sta svolgendo le indagini su un traffico di droga gestito da un'organizzazione in grado di muoversi anche su scala internazionale.

All'interno della scena della vita notturna milanese il «White Bear» da qualche tempo si era conquistato un proprio spazio. Negli ultimi due anni il numero di ragazzi danzanti e personaggi più o meno noti del mondo dello sport e dello spettacolo che lo frequentavano era sensibilmente aumentato. Il bar era riuscito a rubare una parte della clientela storica del Pilsner Café, oltre ad approfittare della chiusura al traffico di corso Como.

## LA PROPOSTA

# Uno psicologo tra gli studenti

Per prevenire tragedie l'Ordine lombardo suggerisce la presenza di un esperto nelle scuole stretto contatto con i giovani. Il campanello d'allarme ci è importante è sapere come e dove riconoscerli

Psicologi dentro le scuole, come consulenti non occasionali, che possono aiutare gli insegnanti a cogliere negli studenti quei segni di disagio che, a un orecchio attento e preparato, come un campanello d'allarme. E' questa una delle proposte avanzate dall'Ordine della Lombardia nell'ambito di una tavola rotonda che si è tenuta ieri al Palazzo «Le Stelline».

«Il disagio giovanile sta alla base di quella piramide di malessere sociale il cui apice sono appunto i fatti che in questi mesi riempiono le pagine di cronaca», ha avvertito Robert Bergonzi, presidente del

l'Ordine - i campanelli d'allarme ci sono sempre. L'importante è sapere come e dove riconoscerli».

La scuola - ha proseguito Bergonzi - è senza dubbio il primo tra i luoghi privilegiati in cui fare prevenzione, ma purtroppo quei segni di apertura che in un recente passato avevano colto da parte del ministero dell'Istruzione oggi completamente scomparsi. Bisognerebbe quindi che noi psicologi istauriamo un rapporto diretto con le singole scuole.

Ed effettivamente l'Italia appare indietro se messa a confronto con Germania, Francia e Regno Unito dove gli psicologi sostengono di dedicare alle scuole il 25% proprio merito che in Italia si scende al 3% e in Lombardia solo il 6-7% degli psicologi dichiara di dedicare almeno un'ora settimanale all'attività nelle scuole. Sempre nella nostra regione è stato ieri annunciato che verrà presto indetta una settimana del «psicologo» in cui gli studi degli psicologi lombardi saranno liberamente aperti a quanti riterranno di aver bisogno di consulenza.

## Si spaccia per ristoratore, ruba salumi

Un pregiudicato 60enne di Romano di Lombardia, con precedenti per falso, ricettazione e truffa, si è presentato in un salumificio del Piacentino come titolare di un ristorante e ha acquistato insaccati per 4 mila euro. Al momento di saldare il conto ha compilato un assegno e se n'è andato con una ventina di prosciutti e salami. Ma l'assegno non era valido, poiché rubato qualche giorno prima a Milano. L'uomo è stato denunciato.

## Rapina alle poste, bottino 6 mila euro

Due malviventi italiani hanno messo a segno una rapina, ieri a mezzogiorno, nell'ufficio postale di via Sabotino 21. I rapinatori, uno dei quali armato di pistola, si sono fatti consegnare quanto contenuto nella cassa, 6 mila euro, e sono poi fuggiti a bordo di un'auto.

## Colpo in banca con un taglierino

Una rapina è stata messa a segno ieri, poco dopo mezzogiorno, da due malviventi italiani alla filiale della Banca Antonveneta di via Palleggrino Rossi 81. Armati di taglierini, i due rapinatori hanno intimato al personale di consegnare il contante, circa 24 mila euro e sono riusciti a scappare.

## Donna si schianta contro un palo

Incidente mortale, in via Marco Bruto, a causa della velocità e della pioggia. L'uomo al volante è rimasto illeso, mentre Elisabetta R., 35 anni, è morta sul colpo.

## In manette esponente clan mafioso

Agenti del Centro operativo della Dia di Milano hanno arrestato in un piccolo centro del bergamasco l'ucraino Andrey Solobov, 32 anni, indicato dalla polizia come paese come elemento di spicco di un gruppo criminale. Solobov, bloccato a Bossico (Bergamo), è accusato di essere responsabile del sequestro a scopo di estorsione di un facoltoso imprenditore ucraino, Eugheny Zashimensko, direttore della società Energo-al'Yans di Dnipropetrovsk.

## LA RAPINA

# «Spaccata» in via Spiga per fare razzia di Rolex

Ancora una volta il quadrilatero della moda nel mirino di una banda di malviventi senza scrupoli. Giovedì notte, intorno alle 23.30, un gruppo di rapinatori ha scardinato un'auto la porta di una boutique di via della Spiga e ha rubato 14 Rolex. La classica «spaccata», in gergo, dice quando i ladri infrangono la vetrina di un negozio per mettere a segno un colpo.

In un primo momento la banda ha usato delle mazze per mandare in frantumi le vetrine del negozio Gio' Moretti, al civico 4. Non contenti, però, un'Audi nera vecchio

modello hanno scardinato la porta della boutique per facilitare l'ingresso. Ricco il bottino di questo furto in grande stile: il valore dei 14 Rolex si aggira infatti intorno ai 90 mila euro.

La macchina utilizzata per la rapina - e rubata in precedenza - è stata ritrovata poco distante, all'angolo con via Sant'Andrea. Il legittimo proprietario l'aveva parcheggiata, poche ore prima, in Via Testa, in Brera.

La notizia al titolare del negozio è giunta nel cuore della notte. Non è infatti stato possibile rintracciarlo



IN FRANTUMI la vetrina del negozio di Gio' Moretti in via della Spiga 4

immediatamente perché all'estero. Intanto tra i negozianti di Montena-poleone e delle vie limitrofe serpeggia il malumore: le aggressioni sono visibilmente aumentate negli ultimi

mesi. L'ultimo furto risale infatti al 14 settembre: in quell'occasione tra serbi e stati arrestati con ancora addosso refurtiva, che valeva 7 mila euro.



LA Audi rubata e usata per la rapina



## Dal Progetto Corolla nasce Corolla Verso.

La straordinaria silenziosità, mai raggiunta in questa categoria, l'evidenza più sorprendente dei superiori valori automobilistici del Progetto Corolla, nel quale Toyota ha applicato tutta la propria competenza industriale e tecnologica che trova oggi una nuova espressione nel monovolume Corolla Verso. PROGETTO COROLLA. LA RIVOLUZIONE DEL SILENZIO. • Motori benzina tutti 16V a fasatura variabile VVT-i: 1.6 da 110 CV e 1.8 da 135 CV • Motore turbodiesel 16V Common Rail D-4D 2.0 da 90 CV • 4 airbag • ABS con EBD • freni a disco • Sintonizzatore CD • Il più ampio volume utile di carico della sua categoria (417/2000 dm³) • 20 posizioni differenti dei sedili e 22 vani portaoggetti.

Da € 17.000 chiavi in mano (I.P.T. esclusa).

Venite a provarla sabato 12 e domenica 13

5 ANNI DI GARANZIA  
(o fino a 100.000 km\*)

AUTOCARMAN

SEDE VENDITA

(MI)

ASSISTENZA: Via Scalvin, 02/39310057

TOYOTA



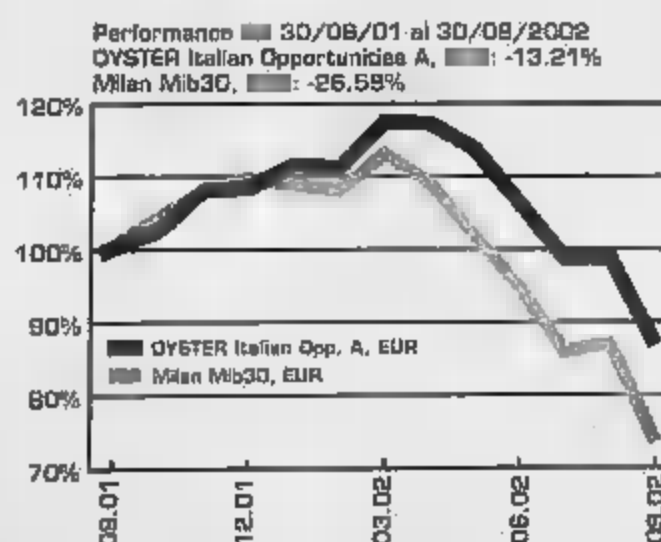
**"Che bella curva."**

## Oyster Italian Opportunities A

**+10.01%\***

Rendimento medio annuo accumulato su 3 anni del fondo dal 30/09/01 al 30/09/02. Fondo quotato in EUR. Fondo di riferimento Milan Mib30 in EUR dal 30/09/01 al 30/09/02: -13.89%.

\*Performance al lordo dell'imposta sul capital gain



Il benchmark indicato è per consentire il miglior confronto dei risultati della gestione del comparto. Prima dell'adesione leggere il prospetto informativo. Il rendimento indicato è lordo degli oneri fiscali. Oyster Italian Opportunities A è un comparto della Sicav Oyster di diritto lussemburghese. Non vi è garanzia di uguali rendimenti per il futuro.

Banca corrispondente:

■ Banca Popolare Commercio e Industria, Milano, Tel: 02-62755700

Collocatori:

- Banca Popolare Commercio e Industria, Milano, Tel: 02-62755700 ■ Banca C. Steinhausen & Co. SpA, Firenze, Tel: 055-27621
- Banca Cesare Ponti SpA, Milano, Tel: 02-722771 ■ Banca Euramobiliare SpA, Milano, Tel: 02-6376351
- Banca Idea, Milano, Tel: 800.109.109 ■ Banca Leonardo SpA, Milano, Tel: 02-72206200
- Banca Popolare del Trentino SpA, Trento, Tel: 0461-210922 ■ Banca Popolare di Lino Varese SpA, Varese, Tel: 033-2243111
- Cassa Lombarda, Milano, Tel: 02-7799338 ■ Cortal Financial Advisor, Milano, Tel: 02-3033451
- Financial Consultants & Brokers Sim, Mantova, Tel: 800.414.020 ■ Hypo Tirol Invest Serv Sim SpA, Bolzano, Tel: 800.457.500
- Banca Ifigest SpA, Firenze, Tel: 055-24631 ■ Imiweb, Milano, Tel: 800.991.188
- Maccent Sim, Milano, Tel: 800.40.7999 ■ Ontanca, Milano, Tel: 800.101.101
- Online Sim, Milano, Tel: 02-7202561 ■ Piazza Affari Sim SpA, Milano, Tel: 02-664721
- Profit Sim SpA, Milano, Tel: 02-752919 ■ Solidarietà e Finanza Sim, Milano, Tel: 02-664721
- Italia SpA, Tel: 800.110.834 ■ Xelion Sim SpA, Milano, Tel: 840.00.22.88



**Performance Booster**



# Medusa allunga i tentacoli nell'hinterland e arriva a Cerro Maggiore

Viaggio fra le mille luci  
■ multiplex, un centro  
con 11 sale sempre affollato  
Il complesso Move in ospita  
anche Toys, Pc City ■ Uni-Euro  
In due settimane superate  
■ trentamila presenze  
■ da ieri è arrivato Pinocchio

GIANLUCA ATZENI

Visto dall'autostrada sembra un bunker. Altro che fabbrica del divertimento: tre blocchi grigi in cemento armato. È il nuovo multiplex Medusa, costruito in un anno e mezzo e inaugurato giovedì 26 settembre. Luci e colori, all'interno, che sembrano voler cancellare il ricordo di una vicenda giudiziaria che ha legato Cerro Maggiore alla discarica, in realtà cercheranno di contendere pubblico a grandi multisale come l'Arcadia di Melzo, il Warner di Vimercate e il Kinopolis di Poglieto.

È domenica, voglia di curiosità è subito smorzata dalle code da controcassa estivo, in uscita dalla A8 in direzione Cerro. Un lungo serpentine di macchine circonda l'incrocio via Catullo, Costa e Turati confine Legnano. Tutti vogliono andare alla fabbrica del divertimento, un vero entertainment center. L'area del centro commerciale «Move in» si concentra infatti sulla tecnologia e sui negozi «non foods», che non vendono prodotti alimentari.

Imponente la struttura multipiano. Un ampio parcheggio gratuito seminterrato, trenta negozi e nove al primo piano. Ma il top è il multiplex al secondo. Il Medusa si apre con uno spazio semicircolare, al centro la biglietteria. Tra la chiassosa sala giochi Matrix e affollato ristorante Crazy Bull, ad attirare lo sguardo di



TRA I LIBRI L'attenzione alla cultura è uno degli obiettivi del centro «Move in»



AMPI SPAZI Un sistema di scale e ascensori consente di muoversi agevolmente.



L'ATTESA Nonostante la grande folla, se si escludono quelle in auto, al Medusa non si fanno code.



INTERNET POINT Schiatta all'interno del «Piazza Story Communication», vero fast food del futuro.

pensa la coreografia: pista da ballo e luci bianche a fascio intenso sul soffitto.

È uno spazio per i giovani, quelli che dovrebbero sapere tutto di nuove tecnologie, ma nessuno si avvicina al totem della biglietteria automatica, meglio fare la fila. Affollati invece i punti di ristoro, in Yogheria e il Bar Fantasia, che servono senza sosta coppe alla panna, gelati praline e litri di cola. Nell'aria l'inconfondibile odore dei pop corn, il piatto più gettonato dai «teenagers» in attesa di entrare in sala. «Ma un buon successo», dicono i baristi, «lo

ottiene anche il self service di caramelle, vera dolce calamita per i più piccoli».

Scale mobili e ascensori portano al livello 3, dove campeggiano i manifesti in bianco e nero con i grandi personaggi della storia del cinema: da Woody Allen ai Blues Brothers, da Mastroianni e Anita Ekberg ad Al Pacino. «Facciamo partire un film ogni quindici minuti», dice copiaria soddisfatta Filippo Lenzu, direttore tuttofare del multiplex. Per noi l'apertura Medusa è una scommessa. Cerro Maggiore dovrà dare grandi numeri. E le cifre promettono

bene: nelle prime due settimane si registrate trenta presenze. E da ieri il «Pinocchio» di Roberto Benigni (distribuito da Medusa) ha già raggiunto quota 700 preventivati.

Il frastuono di voci della balconata interna del terzo piano, da cui si gode l'intero panorama, si placa all'ingresso dei corridoi che portano alla 11 sale, in grado di contenere 2450 spettatori. Si può anche sedurre, attraverso il blu soffuso delle luci, prima di tuffarsi in morbide poltrone e lasciarsi avvolgere dal digitale davanti a maxischermi. «C'è una magia particolare nel

cinema Medusa - prosegue orgoglio Filippo Lenzu - il blu e il giallo creano l'atmosfera giusta».

Una delle novità è la sala auditorium da 450 posti, che potrà ospitare anche altri tipi di spettacoli, e inoltre le programazioni notturne fino alla una e il mattino della domenica. Gli spettatori non mancheranno: Busto Arsizio, Saronno, Gallarate, Varese e in parte Milano rappresentano un bacino d'utenza in grado di garantire stabilità. In attesa dell'apertura dell'albergo «Le Vele», 10 piani e 450 stanze, che sarà pronto tra un anno.

PIAZZA CASTELLO

# Basket e calcio Una giornata da playground

Al campus «Foot Locker» per i ragazzi delle scuole medie e superiori arriva anche Nicolai dell'Olimpia. Oltre i tornei di squadra prove stile «All Star Game» lezioni con allenatori Alla fine premi per tutti

GIUSEPPE SALVAGGIULO

Un giorno per riassaporare il fascino del playground. Arriva oggi a Milano il campus sportivo organizzato da Foot Locker: l'appuntamento è in piazza Castello dalle 9 alle 18.

Il progetto chiamato «Street Experience» è rivolto agli studenti delle scuole medie e superiori. In Italia è arrivato l'anno. Quest'edizione del circuito si snoda su quattro tappe: prima di Milano c'è Bologna, poi verranno Napoli e Napoli. Obiettivo: offrire ai giovani la possibilità di praticare due sport nella stessa giornata, in un clima festoso, in forma di tornei o di prove di abilità.

Il campus si apre alle 9 con il raduno per le scuole, poi palla al centro e si comincia a giocare. In mattinata il torneo di calcio mette in campo squadre da quattro giocatori senza portare (con due riserve e cambi liberi) divise in tre categorie: junior (prima media) e (seconda e terza) maschili, oltre a quella femminile. Nel pomeriggio si sfidano anche i più grandi, oltre i diciotto anni. La formula prevede giorni tre squadre e partite da sei minuti. Regole ferree contro il gioco duro: ogni tre falli scatta un rigore per gli avversari.

Per chi non gioca a calcio c'è il pallacanestro: si gioca tre contro tre in metà campo, una riserva per squadra. Le partite durano sei minuti (ma vince prima chi



SCHIACCIATE Una delle gare previste.

arriva a dieci punti). Tiri liberi ogni tre falli di squadra, cambi liberi e nessun time out.

A creare l'atmosfera «All Star Game» ci saranno prove individuali. Per il calcio c'è la «speed» per misurare la velocità del tiro e il «target soccer», centrare con il pallone dei fori su un gonfiabile. Per il basket schiacciate, la gara di tiro in trenta secondi «Crazyshots», ovvero tiri a canestro in cinque modi diversi.

Per tutto il giorno sono previsti i clinic dei due sport. Le lezioni di calcio partiranno dai fondamentali del gioco e saranno tenute da Roberto Samadin, del settore giovanile dell'Inter. Per il basket sarà il coach Enrico Ferrari, che allena a Desio, assistito da atleti per le dimostrazioni sul campo. Alle 16 gli appassionati di basket riceveranno la visita di Andrea Nicolai, l'ultimo acquisto dell'Olimpia.

Ad accompagnare le gare a dimostrazioni la musica dei dj e degli spettacoli di street dance. Alla fine premi per tutti i partecipanti: sacche sportive e palloni da calcio e basket. Per le squadre finaliste dei tornei e per i vincitori delle attività speciali ci saranno anche kit di prodotti Foot Locker.

## Istituto Pubblico Statale Vilfredo Pareto

### Agraria

Indirizzo Operatore Agroambientale  
Indirizzo Agrotecnico

### Lingue

Indirizzo Periti Aziendali  
Corrispondenti Lingue Estere  
Indirizzo Linguistico Economico Aziendale (Brocca)

### Ragioneria

Indirizzo Giuridico Economico Aziendale  
Indirizzo Programmatori (Mercurio)

Immerso nel verde radicato nel mondo del lavoro



Istituto di Istruzione

Via Litta Modignani, 55 - Milano (zona Affari)  
Autobus 40-41-52 - Ferrovie Nord (Affari/Q.Oggiono)  
Per informazioni: 02 64 53 984 - 64 53 919 - E-mail: segreteria@itcpareto@mdsnet.it  
www.mdsnet.it/itcpareto/

## Una scuola che fa scuola.

### UNA DECISIONE IMPORTANTE.

I tagli alla scuola impensabili sono genitori e studenti. Così come i segnali provenienti dal mondo del lavoro. Anche per questo la decisione che molte famiglie si apprestano a prendere fra pochi mesi, per l'iscrizione all'anno scolastico 2003/2004, diventa più difficile. Quale indirizzo scegliere per i propri figli? Come evitare di finire, una volta diplomati o laureati, nella schiera sempre più nutrita di disoccupati e precari?

### UN PATRIMONIO LE AZIENDE.

Le statistiche dicono che in Lombardia nel 2002, sono aumentate le iscrizioni a Licei e Istituti Magistrali (il Classico in particolare ha avuto un incremento di oltre il 12%), mentre gli istituti tecnici sono cresciuti solo dell'1,8%. Una tendenza che contrasta con la realtà del mercato del lavoro. Sempre nel 2002 infatti, le aziende lombarde hanno aumentato la domanda di diplomati provenienti da Istituti Tecnici e Commerciali, ma hanno diminuito quella di giovani provenienti da Licei e Istituti Magistrali. I numeri parlano chiaro. Nel corso dell'anno sono stati assunti: 9300 ragionieri, 2300 periti informatici, soltanto 219 giovani provenienti dai Licei e appena 58 dalle Magistrali.

### UNA MERAVIGLIA NASCOSTA.

A che cosa è dovuta questa situazione paradossale? È solo una moda, quella che porta migliaia di studenti, che spesso non arriveranno mai all'università, a scegliere indirizzi inadeguati? Noi preferiamo parlare di scarsa informazione. Ecco perché desideriamo segnalare una realtà assolutamente fuori dal comune nel panorama scolastico milanese: una vera e propria meraviglia nascosta, con incredibili risorse, da scoprire: l'Istituto Tecnico Commerciale Pareto, di via Litta Modignani 55. Un istituto che ospita tre indirizzi tra i più richiesti dalle aziende: Ragioneria per amministrativi e programmatori, Linguistico Economico Aziendale e, unico nella provincia, Professionale per l'Agricoltura e l'Ambiente. Per il prossimo anno scolastico, l'Istituto ha già inoltrato all'Ente attualmente responsabile, la Provincia di Milano, formale e ampiamente motivata richiesta di autorizzazione all'apertura del Liceo della Comunicazione con le seguenti opzioni: Ambientale, Sportivo, Comunicazioni, Tecnologiche, Beni Culturali, assicurando così un'Offerta Formativa di qualità, differenziata e allargata a tutto campo, che concilia tradizione e modernità.

### UN'OASI VERDE.

All'Istituto Pareto aule e laboratori attrezzati con dotazioni tecnologiche di assoluta avanguardia, come i laboratori di matematica e micropropagazione, che nemmeno l'Università può vantare, insieme in un parco secolare di straordinaria bellezza, un'oasi verde di oltre 80.000 metri quadrati. All'interno dell'area sorgono diverse serre, numerosi impianti sportivi e verrà presto realizzato un Palazzetto dello Sport con anfiteatro con 1.000 posti a sedere.

### UN FUTURO ROSA.

L'ITC Pareto non è fuori dall'ordinario solo per le sue dotazioni tecnologiche e naturali, che meritano comunque una visita, ma anche per l'attenzione speciale che in questa scuola viene quotidianamente rivolta alla formazione del personale. L'obiettivo è riqualificare le relazioni sociali attivando una comunicazione efficace tra studenti, docenti e famiglie, guidando i ragazzi ad un alto grado di autonomia e libertà, ma anche di corresponsabilità. In sintesi: offrire il meglio in termini di qualità ed educare tutti alla responsabilità. Un bagaglio che diventerà preziosissimo momento di affrontare l'università e il mondo del lavoro. Non è caso che già durante gli stage di Quarta Superiore molte aziende osservino con attenzione gli studenti del Pareto, spesso «promuovendoli» ancor prima della maturità.

### UN CAMPUS A MILANO.

Livello educativo, formazione, personale e ambiente naturale, fanno del Pareto vero e proprio «campus» sul modello anglosassone, con l'ulteriore vantaggio di essere una Scuola Pubblica Statale, e quindi gratuita, e di essere facilmente raggiungibile da ogni parte della città e dall'hinterland. Scegliere l'Istituto Pareto significa dunque, trovare il luogo ideale in cui far crescere i nostri ragazzi. Per un futuro più sicuro, in tutti i sensi.







## Milano scopre il rock islandese Serata rap-metal con i Quarashi

Presenteranno «Jinx»  
il loro terzo album

Ricordano da vicino  
i Rage Against the Machine

Prossimamente  
arriveranno i Sigur Ros

LUCA CASTELLI

Anche in Islanda esiste il rap metal. Sembra strano, ma questa sera cercheranno di dimostrarlo i Quarashi, che presenteranno al pubblico il loro terzo album e il primo a essere distribuito in Italia. Che si tratti di un gruppo particolare non ci sono dubbi, e gli stessi membri ci scherzano su: «Siamo proprio dei rapper islandesi: un caso di studio antropologico», ha dichiarato il

cantante Sölvi Björndal. Un'eccezione che però viene ridimensionata se si considera l'attuale ricchezza della scena musicale islandese che, a parte Björk, negli ultimi anni ha sfornato una serie di artisti di buon richiamo. Molti di questi nomi, tra l'altro, sono protagonisti in questi giorni a Milano: dalla cantante Emiliana Torrini, ospite mercoledì sera del concerto del Thievery Corporation, ai Sigur Ros, che suoneranno lunedì al Rolling Stone, fino ai giovanissimi Leaves, emuli dei Coldplay e attesi nei prossimi

mesi. Tra tutti, i Quarashi rappresentano di certo il faccia più duro e filo-americano. Ascoltando «Jinx» vengono in mente certi nomi della scena rap metal a stelle e strisce, primi fra tutti i Rage Against the Machine. Certo, il paragone è ancora improponibile, ma l'approccio è lo stesso. E a favore dei Quarashi domina un'età media piuttosto bassa, intorno ai 25 anni.

Alcatraz, via Valtellina 21, ore 22. Ingresso: 14 euro. Informazioni: 0269016352, [www.alcatrazmilano.com](http://www.alcatrazmilano.com).



GIOVANI L'età media dei membri dei Quarashi è di circa 25 anni

**chi sono**

Il gruppo islandese «Jinx» è formato da Sölvi Björndal, una delle voci del gruppo, e da altri quattro membri. Hanno ottenuto il primo successo nel 1997 con l'album «Jinx» e l'album «Jinx».

<b>SALA ARGENTIA</b> ■ via Matteotti 30, tel. 02 552.00615	21
Pinocchio	17
La voce del cigno	
<b>ELGIMANO</b>	
<b>GALLERIA</b> ■ piazza S. Marco, tel. 0331 547.865	20.10, 22.30
Pinocchio	
<b>GOLDEN</b> ■ via M. Vergarini 106, tel. 0331 592.210	
Minority Report	
<b>MIGNON</b> ■ via Palestro 23, tel. 0331 547.527	20.10, 22.30
Magdalena	
<b>EXCELSIOR</b> ■ via Don Carlo Colnaghi 3, tel. 547.529	21.15
Pinocchio	
<b>ARMACENTO</b>	
<b>PAU</b> ■ via Milano 15, tel. 347.087.3444	21
About a Boy	
<b>CINEMA</b> ■ piazza Vittorio Veneto 1/2, tel. 02 972.98560	
Ipotesi di reato	
<b>CINEMATHEATRO NUOVO</b> ■ via San Martino 19, tel. 02 912.91337	20.22.30
Pinocchio	
<b>INTELLO</b>	
<b>ARCADIA MULTIPLEX</b> ■ via R. della Libertà, tel. 02 954.16444	
Pinocchio	
Ipotesi di reato	
Minority Report	
Johan Paden...	
Peter Pan...	
<b>MEZZAGO</b>	
■ via Curiel 33, tel. 039 623.253	Riposa
<b>ALONZA</b>	
■ via Lucio 92, tel. 039 367.649	
Pinocchio	15, 17.30, 20, 22.30 € 6,70
<b>ASTRA</b> ■ via Marconi 23, tel. 039 323.190	
Pinocchio	15, 17.30, 20, 22.30 € 6,70
<b>MAESTRO</b> ■ S. Andrea 23, tel. 039 380.512	
Ipotesi di reato	15.45, 18, 20.15, 22.30 € 6,70
<b>METROPOL MULTISALA SALA 1</b> ■ via Cavallotti 124, tel. 039 740.121	
About a Boy	16, 18.10, 20.20, 22.40 € 6,70
People I Know	16, 18.10, 20.20, 22.40 € 6,70
Possessione	16, 18.10, 20.20, 22.40 € 6,70
<b>MULTISALA TEODOLANDA SALA BIRCHIO</b> ■ via Cantovigo 4, tel. 039 323.788	
Minority Report	15.30, 19, 22.15 € 6,70
Magdalena	15.30, 17.45, 20, 22.30 € 6,70
<b>■ via Duca d'Aosta 114, tel. 039 748.081</b>	
Riposa	
<b>MTI</b>	
<b>UCITA TEATRO</b> ■ via San Luigi, tel. 02 900.07691	21.15
Pinocchio	
<b>WUORO</b> ■ via Cadenà del Sole 111, tel. 02 354.1641	
Minority Report	
<b>OPERA</b>	
<b>EDUARDO</b> ■ via Giovanni XXIII 54, tel. 02 576.03881	20.15, 22.30
Pinocchio	

<b>SPADERNO DOMINANO</b>	
<b>SALEFORD</b> ■ via Manzoni 15, tel. 20.15.22.40	
Pinocchio	
<b>METROPOLIS SALA BLU</b> ■ via Oslavia 8, tel. 02 919.9191	20, 22.30
Minority Report	
11 settembre 2001	20, 22.30
<b>PESCHIERA BORROMEO CITTA'</b>	
<b>DE SECA</b> ■ via Don Spino 2, tel. 20.22.70	
Pinocchio	
<b>PIRELLA GÖTTSCHE LOWE</b> ■ via S. Francesco 33, tel. 02 924.4351	
Pinocchio	15.15, 17.35, 20.15, 22.40
Pinocchio	14.30, 16.50, 19.15, 21.30
Ipotesi di reato	20.15, 22.30
Men in Black 2	15.10, 17.20, 20.25
Pinocchio	16, 18.20, 20.40, 22
Peter Pan...	14.10
Minority Report	17.15, 20, 22.45
Un viaggio chiamato...	20.20, 22.35
Asterix & Obélix...	15.15, 17.40
<b>ROMA</b> ■ via S. Francesco 33, tel. 02 924.4351	
Pinocchio	14.30, 15.16, 16.30, 17, 18
Pinocchio	
Asterix & Obélix...	14.30, 17, 20, 22.30, 1
"O" come Otello	14.30, 17, 20.30, 22.50, 1
Peter Pan...	14.30, 17
Al vertice della...	22.30, 1
Stuart Little 2	14.30, 17
About a Boy	14.30, 17, 20.20, 22.50, 1
Men in Black 2	14.30, 17, 20, 22.30, 1
Possessione	14.30, 17, 20.30, 22.50, 1
People I Know	14.30, 17, 20, 22.30, 22.50
Minority Report	14.30, 17, 20, 22.30, 1
Ipotesi di reato	14.30, 17, 20, 22.30, 1
Magdalena	20, 22.30, 1
Johan Paden...	11.30, 14.30, 17
<b>SENIO</b>	
<b>CAPITOL</b> ■ via Marconi 55, tel. 02 930.2470	17.30, 20, 22.30 € 6,70
Pinocchio	
<b>BOXY</b> ■ via Garibaldi 92, tel. 02 930.3571	19.45, 22.30 € 6,70
Minority Report	
<b>TEODOLANDA SALA BIRCHIO</b> ■ piazza 100 Luglio 29, tel. 02 948.75021	
Asterix & Obélix...	21.15
<b>TRONCO BRAMANTINO</b>	
<b>PIO XII</b> ■ via della Porroccia 35, tel. 039 607.9921	21
Callas Forever	
<b>ROZZANO</b>	
<b>■ viale Lombardia 53, tel. 02 975.01973</b>	
Pinocchio	20, 22.30
<b>SAN SO</b> ■ piazza Generale Dalla Chiesa, tel. 02 556.04225	
Minority Report	19.45, 22.30
Pinocchio	14.30, 16.30
<b>ARISTO</b> ■ via Matteotti 42, tel. 02 504.8496	15, 17.30, 20, 22.30
Pinocchio	

### A PROPOSITO DI



**D'Onofrio** Vincent D'Onofrio (Salton Sea - Inganni e menzogne) a proposito delle serie tv: «Una volta mi hanno chiesto di fare un'apparizione in "Ally McBeal" ma non ho accettato: non mi piacevano le soap operas. Sono fischiose. Devi fare troppe puntate. Quindi sei predestinato a dare il peggio di te presto».

**Casi** Nel 96, l'attrice-regista Emanuela Cau (Pesi leggeri) ha anche girato un documentario sul mondo del pugilato intitolato "Storie di pugili".

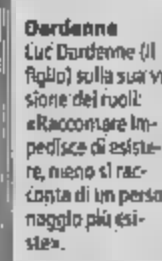
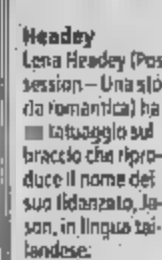


**Gironé** Remo Gironé (Hawaii) a proposito del film: «Sono un vero e proprio dipendente. E' una cosa che mi piace molto. Certo, so che non fa bene, che si dovrebbe usare un gramo di saggezza, ma proprio non ci riesco. E' un piacere per me: mi rilassa. Così fumo in auto, a casa, mentre leggo o studio i copioni».

<b>TEREGGIO</b>	
<b>■ Umberto I 14, tel. 0262 231.385</b>	
Minority Report	20, 22.40
<b>■ S. ROCCO</b> ■ via Carovv 83, tel. 02 224.79899	20, 22.30
Pinocchio	
<b>■ APOLLO</b> ■ via Marconi 158, tel. 02 348.1291	15, 17.20, 20, 22.30 € 6,00
Magdalena	
■ via XXIV Maggio 87, tel. 02 224.79899	20.15, 22.30 € 6,20
Ipotesi di reato	
<b>■ DANTE</b> ■ via Feltr 13, tel. 02 224.70878	15.30, 20.15, 22.30 € 6,20
Possessione	
■ via San Martino 1, tel. 02 248.0707	17.15, 19.45, 22.30 € 6,20
Minority Report	
<b>■ MANZONI</b> ■ piazza Picozzi 18, tel. 02 242.1603	15, 17.30, 20, 22.30 € 6,20
Pinocchio	
■ via Matteotti 101, tel. 02 224.78143	20.20, 22.30 € 6,20
Il figlio	
Johan Paden...	15.30, 17.30
<b>■ LITTONI</b>	
<b>■ AUDITORIUM</b> ■ via Grandi 4, tel. 02 378.2992	20.15, 22.30
Pinocchio	
<b>■ SONICO</b>	
<b>■ NUOVO</b> ■ via Baracca 22/24, tel. 02 201.4607	20.30, 22.45
Pinocchio	
<b>■ TEMPO SULL'ARDA</b>	
<b>■ RENAISSANCE</b> ■ via Branca 1, tel. 02 224.79899	
Pinocchio	
Un viaggio chiamato...	
<b>■ ASTROLABIO</b> ■ via Mameli 8	Riposa
<b>■ WARNER VILLAGE CIN</b> ■ via R. di San Francesco 16, tel. 039 607.2573	
Pinocchio	15.25, 17.50, 20.15, 22.35, 1
People I Know	15.40, 17.55, 20.05, 22.15, 0.40
Pinocchio	15.55, 18.20, 20.45, 22.1, 2.20
"O" come Otello	20.10, 22.25, 0.35
Johan Paden...	16.25, 18.15
Pinocchio	16.35, 18.15, 21.25, 22.50
Ipotesi di reato	19.45, 22.40, 0.55
Peter Pan...	15.55, 17.40
Asterix & Obélix...	15.45, 18.05, 20.25, 22.45, 1.05
Pinocchio	17.05, 19.30, 21.55, 0.20
Minority Report	15.30, 18.30, 21.30, 0.30
About a Boy	15.30, 17.45, 20, 22.10, 0.25
Men in Black 2	16.50, 18.50, 20.50, 22.45, 0.45
Un viaggio chiamato...	19.55, 22.35
Asterix & Obélix...	15.15, 17.30
Possessione	15.45, 17.50, 19.50, 22.05, 0.10
Ipotesi di reato	15.10, 17.25, 19.35, 21.45, 24
Minority Report	16.20, 18.20, 22.20, 1.15
Pinocchio	15.10, 17.30, 20, 22.30, 0.45
<b>■ VITTORIO</b>	
<b>■ CINEMA TEATRO</b> ■ piazza Italia 5, tel. 02 907.2637	20, 22.30
Pinocchio	
<b>■ VITTORIO</b> ■ via Marconi 158, tel. 02 348.1291	
Magdalena	
■ via XXIV Maggio 87, tel. 02 224.79899	
Ipotesi di reato	
<b>■ DANTE</b> ■ via Feltr 13, tel. 02 224.70878	
Possessione	
■ via San Martino 1, tel. 02 248.0707	
Minority Report	
<b>■ MANZONI</b> ■ piazza Picozzi 18, tel. 02 242.1603	
Pinocchio	
■ via Matteotti 101, tel. 02 224.78143	
Il figlio	
Johan Paden...	
<b>■ LITTONI</b>	
<b>■ AUDITORIUM</b> ■ via Grandi 4, tel. 02 378.2992	
Pinocchio	
<b>■ SONICO</b>	
<b>■ NUOVO</b> ■ via Baracca 22/24, tel. 02 201.4607	
Pinocchio	
<b>■ TEMPO SULL'ARDA</b>	
<b>■ RENAISSANCE</b> ■ via Branca 1, tel. 02 224.79899	
Pinocchio	
Un viaggio chiamato...	
<b>■ ASTROLABIO</b> ■ via Mameli 8	
<b>■ WARNER VILLAGE CIN</b> ■ via R. di San Francesco 16, tel. 039 607.2573	
Pinocchio	
People I Know	
Pinocchio	
"O" come Otello	
Johan Paden...	
Pinocchio	
Ipotesi di reato	
Peter Pan...	
Asterix & Obélix...	
Pinocchio	
Minority Report	
About a Boy	
Men in Black 2	
Un viaggio chiamato...	
Asterix & Obélix...	
Possessione	
Ipotesi di reato	
Minority Report	
Pinocchio	



IN SCENA  
Myriam D'Ambrosio



### All'Out-off un testo di denuncia D'Accolti punta il dito contro una società di fantocci

**Headley** Lena Headey (Possessione - Una storia romantica) ha l'attualità sul braccio che riproduce il nome del suo fidanzato, Jason, in lingua thailandese.

**Dardenne** Luc Dardenne (Il figlio) sulla sua visione del ruolo: «Raccontare l'impedimento di esistere, meno si racconta di un personaggio più esiste».

**Yimou** Zhang Yimou (La locanda della felicità) aveva 28 anni e faceva l'operai quando la Beijing Film Academy emanò il bando di concorso per aspiranti studenti di cinema. Passò gli esami però Yimou non venne accettato perché cinque anni in più rispetto al limite stabilito. Dopo due inconcludenti viaggi a Pechino, per tentare di far tornare gli insegnanti sulla loro decisione, scrisse al Ministro della Cultura facendo presente che a causa della Rivoluzione Culturale aveva perso 10 anni. Due mesi dopo venne accettato ai corsi dell'Accademia.

Ricorda il teatro dell'assurdo, quello improvvisato nelle cantine davanti a un pugno di spettatori. Certo, «L'ingegnere va alla guerra» di Gianfelice D'Accolti in scena al Teatro Out off fino al 20 ottobre, non arriva a lacerare la coscienza, tutto resta un po' sospeso, ibrido, poco farsi e poco folle. L'idea è buona, però, il sincero in denuncia di una società creatrice di fantocci, vista come fabbrica chiamata Società che costruisce ruoli da vendere agli uomini per appagarli perché l'unico modo di sopravvivere è quello di adeguarsi a parte. Bella l'invenzione della donna delle pulizie, di personificazione di un ordine impotente che odia gli attori desiderosi di un ruolo qualsiasi, anche se. La ricerca del, la sua perdita definitiva e l'incapacità di ritrovarlo, generano l'autodistruzione finale. Eppure il testo manca di immediatezza, è sfornato qua e là, pulito, per risultare più diretto. Buona la prova d'attore di Gianfelice D'Accolti, il suo feticcio, autore, interprete e anche regista affiancato da un bravo, puntuale, misurato Pino Pirvano. La «gruppo» dei giovani attori andava meno caricata. I finti accenti tedeschi e noie: il surrealismo, lo straniamento necessari a un testo del genere e raggiungono un rigore maggiore, forse, un numero di presenza. Scrivere un testo e sentirne l'appartenenza, riuscire a essere in scena vivendo dall'interno la storia e contemporaneamente guardare tutto dal di fuori e dirigere gli altri e se stesso, non è facile e qualcosa, inevitabilmente, sfugge di mano. Teatro Out off, via Duprè, 4 prenotazioni 02-39262282

## A MILANO MODERNARIATO E DESIGN E' SPAZIO '900

900  
SPAZIO 900

In un'esposizione unica a Milano, proponiamo modernariato, mobili, poltrone, tavoli, sedie, lampade e complementi firmati da grandi architetti, dal '50 agli anni '80 - fine serie - usati - ricondizionati. Acquistiamo design e complementi d'arredo firmati. [www.spazio900.com](http://www.spazio900.com)

Viale Campania, 51 interno - 20133 Milano - Tel. ■ Fax 0270125737 - Orario: 15.30 - 19.30









nuove e usate  
formule di finanziamento  
servizio assistenza  
servizio carrozzeria  
servizio leasing  
autusato varco



**varco**



servizio assistenza  
servizio leasing  
servizio carrozzeria  
servizio vendita  
servizio noleggio

# nuova ford fiesta vivi davvero



**viene a provarla anche sabato 12 e domenica 13**

nuovi motori ■ benzina 16V da 80 CV e turbo diesel common rail 1.4 TDCi, impronta a terra piu' grande della sua categoria, per una grande tenuta di strada e una stabilità impeccabili. Sicurezza dell' Intelligent Protection System, che prevede ABS con EBD e fino a 4 airbag.

nuova **ford fiesta 5 porte**

- Motore 16V da 80CV Euro 4
- ABS con EBD
- 4 airbag
- Climatizzatore

Incentivo statale ■ 850 +  
Contributo Ford ■ 1.300 +  
vantaggio per il cliente ■ 1.950

**€ 10.950**

Inoltre fiesta 1.4 TDCi con clima, ABS, EBD, 4 airbag + 1.000 euro

Scopri gli ecoincentivi ford per le vetture



**Varco Milano**  
Via dell'Innominato 2  
tel 02/830011

**Varco Sempione**  
Via Melzi d'Eril 3  
tel 02/315330

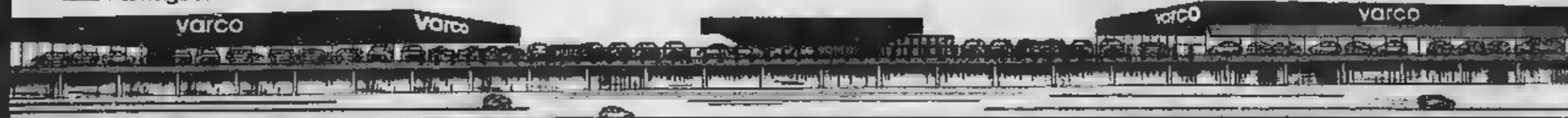
**Varco Washington**  
Via Giacomo Boni 29  
tel 02/48005856

**Varco Porta Romana**  
Viale Papiniano 56  
tel 02/830011

**Varco Corsico**  
Via Milano 27  
tel 02/4409033

**Varco Rozzano**  
Via Manzoni 2  
tel 02/57511680

**Autofiori**  
Famagosta



**varco** è anche **mazda**



# LA STAMPA

# vivereroma

**GIORNATA TRISTE**

Giù dalla finestra prima di andare a scuola. Il fidanzatino l'aveva lasciata. Ai genitori: ci rivedremo in Paradiso

## Quando muore un amore a tredici anni

MARA MONTANARI

**M**ANCAVANO dieci minuti alle otto, quando T. ha aperto la finestra della sua cameretta, ieri mattina. Quell'aria fresca e piena dell'odore di erba bagnata del parco davanti casa, è stata l'ultima cosa che T. ha sentito prima di lanciarsi nel vuoto.

Un volo di dieci metri dal terzo piano di un palazzo nella zona di via Palmiro Togliatti, T., 13 anni, studente di terza media è morto sul colpo. Una tragedia che ha sconvolto una tranquilla famiglia romana, scatenata dalla delusione di un primo amore non corrisposto, dove però non ci sono parole e chiarimenti fatti faccia a faccia, lacrime o litigi: tutto avviene tramite il «clip» dei messaggi scambiati via cellulare.

T. durante l'inverno era uscito con un ragazzino di due anni più grande, uno della sua comitiva. Una storia da adolescenti durata appena un mese. Ma per T. era stata comunque una importante, il suo primo amore e non riusciva a togliersela dalla testa.

La sera prima della tragedia T. aveva preso il coraggio a due mani e aveva mandato un sms al ragazzino per chiedergli se voleva rimettersi con lei. «Noi lo sapevamo che era finita», dicono gli amici, «lui le voleva molto bene, ma la considerava un'amica e basta».

Il ragazzino le risponde, le manda anche lui un sms. Alle risposte negative, quindi, T. è sembrato crollare il mondo addosso. A mezzanotte gli avrebbe mandato un altro messaggio: «Addio, capirai perché, avrebbe scritto, ma la famiglia smentisce questa circostanza».

Il mattino dopo, ieri alle 7 e 50, ha scritto un altro messaggio - un biglietto - indirizzato ai genitori: «Addio, ci rivedremo in paradiso». Lo ha lasciato su un tavolo, poi si è

gettato dalla finestra.

C'era il padre in casa, insieme al fratellino. La mamma, invece, era già scesa e aspettava la figlia in macchina per portarla a scuola. C'erano anche altri condomini in strada. Un vicino che abita nel palazzo a fianco stava prendendo la macchina per accompagnare i due figli a scuola.

«Mio figlio, il più grande, mi ha chiamato - racconta - mi ha detto: papà, ma che sta facendo? Mi sono voltato e ho visto che si era lanciato dalla finestra. È stata una terribile visione. Un attimo e era già steso in strada».

La famiglia è intanto non

Era durato poche settimane ma per lei era ancora importantissimo. A Colli Aniene il tappeto di fiori sul marciapiede

vedeva la figlia arrivare, poi ha sentito delle urla e allora è scesa dalla macchina ed è corsa a vedere che era successo.

Sotto casa, ha visto il corpo della figlia disteso sul marciapiede e il marito, in pigiama, che teneva sollevata la testa dalla bambina e gridava: «Resisti, resisti». Ma per la piccola purtroppo c'era già più nulla da fare. È morta sul colpo, battendo la testa sul marciapiede proprio sotto la finestra della sua cameretta da cui si è gettata.

Quel gradino di cemento grigio, ieri pomeriggio, era tutto coperto di fiori, messaggi, biglietti pieni di cuoricini e scritti con la grafia tondeggiante delle adolescenti. «Ti amo bene, ti vogliamo bene, te ne vorremo sempre», scrivevano i compagni di classe.

In casa è tutto un via vai di parenti e amici. La famiglia, gente per bene, una famiglia che dicono i vicini. Quando sono tornati a casa

dall'ospedale Pertini dove è stata trasportata la figlia hanno trovato quella piccola folia di amici sotto casa. Sono gettati di loro, piangendo e abbracciandoli.

I carabinieri di Montecitorio che sono intervenuti per primi sul posto non si sbilanciano sul motivo che avrebbe spinto l'adolescente al suicidio ma ammettono che in queste ore il suo cellulare è oggetto di attenta analisi come il diario di scuola.

Il motivo sentimentale, comunque, secondo gli investigatori resta il più credibile per tentare di spiegare il gesto.

Capelli neri e occhi azzurri, tifosa della Lazio e che voleva iscriversi al Ragioneria il prossimo anno, era una ragazzina dolce e tranquilla, andava bene a scuola, non aveva problemi, dicono le insegnanti. Anche in famiglia, raccontano i vicini, non c'erano problemi.

Versione confermata anche dai carabinieri. Spiegano che non ci sono particolari problemi e i genitori e con il fratellino.

«A scuola andava bene - hanno detto i militari - non aveva neanche problemi a socializzare visto che era una ragazzina aperta e socievole».

Lo stesso raccontano anche gli amici. Sono arrivati in tanti ieri sotto casa della tredicenne. Le amiche più care sono uscite da scuola prima del solito, sconvolte, appena hanno saputo la notizia. Insegnanti, genitori di amici, compagni di classe e ragazzini del quartiere con gli occhi gonfi e gli sguardi increduli sono sfilati silenziosamente davanti all'abitazione della loro amica per tutto il giorno.

Anche i più piccoli che sono scesi in strada per andare a giocare nel parco dal quartiere abbracciano il pallone e osservano in silenzio. A rompere il brusio sommerso delle parole sotto voce, c'è solo il trillo continuo dei telefonini che ogni ragazzino ha in tasca.

UNIVERSITÀ - MOBILITAZIONE



VIA ROMA  
IN TAVOLINA

È costosa la vita per gli studenti fuori sede a Roma. Secondo un'inchiesta dell'Unione degli universitari in dieci atenei, la spesa mensile degli studenti nella Capitale è ben

sopra la media. Sono necessari almeno seicentocinquanta euro al mese: 380 per la casa, 70 per le tasse, 120 per la mensa, 25 per i trasporti e 55 per i libri.

OCCHIPINTI A PAG. 3



SUOR ELISA KIDANÉ

**BOOM DI VOCAZIONI**

Suor Elisa Kidanè «Ma un po' pesa il maschilismo»

La religiosa: stentiamo a conquistare lo spazio che ci compete nella Chiesa

GIACOMO PAG. 5

**INAUGURAZIONE**

Ospiti di Macro Tutti a cena a parlar d'arte

Un trionfo di gusto e professionalità la serata organizzata da Danilo Escher

LAURA TANSINI A PAG. 2

Memoria



Don Di Liegro il prete della città

FRANCESCO GRIGNETTI

**C**INQUE anni fa moriva don Luigi Di Liegro. La città lo ricorda, prete combattivo di straordinaria umanità, con celebrazioni religiose e civili. Oggi messa nella chiesa di Santi Apostoli. Lunedì un pranzo in Campidoglio il sindaco e molti poveri ospiti dei servizi della Caritas. Mercoledì un dibattito al teatro Argentina. Da Storace a Veltroni, al cardinale Achille Silvestrini, a Italo Insoletta, al sociologo Franco Ferrarotti, all'orchestra Avion Travel, a Sergio Castellitto, è bello vedere che nel ricordo di Luigi si è levata le anime questa Roma cinica e però anche sentimentale.

Don Luigi se lo merita. Non è un ruolo facile, fare il direttore della Caritas a Roma, come può testimoniare il suo predecessore monsignor Guerino Tore, stretti come era l'essere centro della cristianità e l'apparire Capitale della modernità.

Lui ci era riuscito. Dura quando serviva. Con i politici, ad esempio. O con certi farisei dei quartieri alti che mal tolleravano le sue iniziative per assistere (davvero, non parole) i più deboli e indifesi. Dolce con i semplici. Con le persone che soffrivano.

Anni fa, capitò contattarlo per chiedere il suo intervento. Al nostro giornale aveva scritto una persona malata, Aida, che raccontava il suo dramma, l'angoscia di credere che pensava spesso al suicidio. Voleva togliersi la vita per paura e per vergogna. Era un lettore che aveva telefonato in redazione con un pretesto e si era confidato. Si convinse a trasformare il suo sfogo in una lettera aperta. Gli rispose mezza Italia per dargli coraggio.

L'effetto fu eccezionale. Non ancora sufficiente. Voleva convincersi di quale era l'atteggiamento della Chiesa rispetto alla malattia e, soprattutto, rispetto al suicidio. C'era da finire all'inferno oppure no? Chiamai don Luigi e gli spiegai il problema. I due discussero a lungo. Don Luigi evidentemente trovò le parole giuste. E l'aspirante suicida di uccidersi non ne parlò più. Felicità è anche questo: trovare qualcuno, anche un prete, perché no?, che ci sappia ascoltare.

**PIÙ FORZA AL TUO FUTURO!**

Da una scuola leader, dove la qualità è al primo posto!

**CORSI AUTORIZZATI REGIONE LAZIO**

Condizioni promozionali per Licei e Universitari

[www.britishcampus.it](http://www.britishcampus.it) **800.802.803** Sede: Salita S. Nicola da Tolentino, 1b (M: BARBERINI)



SCHOOL OF ENGLISH

DIRETTORE RESPONSABILE: Marcello Sorige. CONDIRETTORE: Gianni Riotta. VICE DIRETTORE: Vittorio Sbardini, Carlo Sestini. RESPONSABILE DI VIVEREROMA: Rino Pina. ART DIRECTOR: Cynthia Sgarlino. E-mail: [vivereroma@lastampa.it](mailto:vivereroma@lastampa.it) Smr 3351371878

Buon giorno

roma

AMBIENTE. La previsione dell'Istituto per l'inquinamento del Cnr

## Aria un po' più pulita a Roma fra otto anni

Piombo e biossido di zolfo prossimi allo zero, i valori di Pm10 praticamente doppi rispetto ai limiti di legge in vigore per quella data: nonostante questo, sarà complessivamente un po' più pulita l'aria che i romani respireranno nel 2010, secondo le previsioni formulate dall'Istituto per l'inquinamento atmosferico del Cnr alla conferenza sul Materiale particellare in atmosfera organizzata nel quadro di «Arlambiente», il Salone ecologista che si chiude oggi a Carrara. Secondo i dati raccolti, l'anno passato nella capi-

itale è sensibilmente migliorato l'inquinamento da benzene, biossido di zolfo, biossido di azoto e monossido di carbonio. Mentre la concentrazione annuale di Pm10 registrata nelle quattro stazioni di monitoraggio di Magna Grecia, Aranello, Forni e Villa Ada è rimasta sostanzialmente invariata: tranne che a Villa Ada, questi valori sono però superiori al limite di 40 microgrammi per metro cubo che dovrà essere raggiunto entro il primo gennaio 2005, secondo il recente decreto connesso alle direttive europee.



### Va bene

La polizia ha eseguito 178 ordinanze di custodia cautelare nei confronti di altrettanti pregiudicati romani sgominando l'organizzazione dedicata al traffico di sostanze stupefacenti.



### Va male

Nel Lazio le Residenze sanitarie assistenziali (Rsa) hanno «tradito» la missione, secondo la Comunità di Sant'Egidio: sono infatti diventate semplici luoghi di ricovero per anziani.

### DOMANI TEVERE È NATURA

La Lipu Ostia in collaborazione con il Centro Habitat Mediterraneo organizza per domani un'escursione da Ponte Marconi alla Foce del Tevere con la visita guidata delle paludi rinatate all'interno dell'area protetta Lipu. Esperti naturalisti ed archeologi illustreranno storia e natura delle terre che accompagnano nell'ultimo tratto il fiume al mare. Si partirà da Ponte Marconi per giungere al Parco Lipu presso la foce del Tevere, dove si sbarcherà per visitare le paludi rinatate nella zona dell'idroscalo di Ostia. L'appuntamento permetterà di osservare la nutrita avifauna degli ambienti recuperati all'interno del Centro Habitat Mediterraneo.

### OGGI PARTE IL TRENO SAPORI

Nell'ambito Fiuminforma, la campagna di Legambiente Lazio organizzata in collaborazione con l'assessorato all'Ambiente della Regione, torna il Treno dei Saponi, il convoglio organizzato da Legambiente che si propone la riscoperta del patrimonio ambientale e culturale laziale.

### FESTA DI QUARTIERE AI MERCATI

Domani, alle 15.30, all'Ostione una ci sarà una festa per far riappropriare i cittadini dello spazio dei Mercati generali. Alla manifestazione, organizzata dall'assessorato al Commercio, interverranno Walter Veltroni e gli assessori Daniela Valentini e Roberto Morassut.



### la foto

RUBAVANO IN DISTRIBUTORI AUTOMATICI CON UNA BANCONOTA PLASTIFICATA

Utilizzavano una banconota da dieci euro modificata in modo da venire recuperata senza problemi dopo essere stata inserita all'interno dei distributori automatici. Così un elettricista romano di 27 anni e un

meccanico polacco di 36 acquistavano i prodotti senza spendere una lira, e soprattutto intasavano il resto erogato dalle macchinette, ma sono stati scoperti e arrestati dai carabinieri per furto aggravato. [Foto ANSA]

### numeri

EMERGENZA ASSISTITIVA, NEGLI ULTIMI ANNI AFFETTI CRESCIUTI DEL PER CENTO

**49.000**  
FAMIGLIE SENZA ALLOGGIO

Per l'emergenza casa a Roma è «allarme rosso». A lanciarlo è la Cgil di Roma e Lazio Claudio Di Bernardino ricordando che sono 20 mila le famiglie in attesa di alloggi lacpi, 23 mila del contributo e 6 mila emergenza.

### il nome

IL PROCURATORE VECCHIONE RIDUCE IL PARCO AUTO IN DOTAZIONE AI MAGISTRATI

Serbato quasi a secco e drastica riduzione del parco auto in dotazione alla procura della Repubblica di Roma. La mancanza di fondi per l'acquisto del carburante e la dismissione di 18 vetture perché non catalitiche hanno

indotto il capo della procura Salvatore Vecchione a ridisegnare i criteri per l'utilizzo delle vetture di servizio.

### la frase

«È ora necessario che i parlamentari romani costituiscano una task force per Roma insieme ai movimenti e alla società civile affinché la finanziaria di Tremonti non penalizzi in modo così incisivo la Capitale»  
L'appello lanciato dai deputati Paolo Cento (Verdi), Marcella Lucidi (Ds) e Fabio Ciani (Margherita)

SPQR



LAURA TANSINI  
Critico d'arte

## Cena per l'arte al Macro una mensa molto chic

PROFESSIONALITÀ, esperienza, capacità organizzativa e una forte determinazione hanno dissipato l'atmosfera scioccosa che talvolta stempera e vanifica a Roma la migliore buona volontà. Danilo Eccher (direttore del neo Museo d'Arte Contemporanea Roma) ce l'ha fatta, e in pochi mesi. Oggi Macro (Museo d'Arte Contemporanea Roma), è una realtà non le promesse di comunicare stampo. Lo dimostrano le opere tutte di una tale qualità da far dimenticare gli infelici spazi espositivi della mostra "Ipotesi di collezione" (opere non facili da ottenere in prestito) e le tre mostre (Tony Oursler, Alessandro Testi, Shizuka Yokomizo); particolarmente le video-installazioni di Tony Oursler.

Giovedì sera - inviti nominativi, per visita alla mostra alle 20 e cena alle 21, inviati via fax - è stata una vittoria. Tutti i sensi, anche quello organizzativo e festaiolo. Si sente che Eccher è un fanatico della professionalità; lui ha fatto la sua parte come curatore e organizzatore e ha incaricato chi fa per professione a occuparsi del resto. All'ingresso in via Reggia-

Emilia un sipario spazia reception dove garbate hostess ritiravano l'invito e davano il cartoncino con il del tavolo assegnato (Fontana, Burri, Kahlo, Dubuffet, Bacon, Francis). Oltrepassato il sipario il grande atrio - luogo certamente non facile convertire in un salone per cena seduta - offriva un bellissimo colpo d'occhio. Le tavole allineate lasciavano uno spazio centrale dove incontrarsi e incrociarsi andando venendo dai vari espositivi e l'intera mostra di foto - stampate in grandi dimensioni - di Claudio Abate "I protagonisti" davano il senso della storia e della continuità. Le "liste" degli invitati non sono state messe insieme a caso. Non è stata una serata di ospiti ansiosi di essere visti e di farsi vedere, più il solito corollario di starlet, veline e presenzialisti in affitto. È stata una serata animata da persone che avevano un passione in comune: l'arte. In primo luogo gli artisti, anche da fuori Roma, i galleristi che li promuovono e li fanno conoscere, i collezionisti che li sostengono e i privilegiati che per professione "si occupano" d'arte scrivendone e curando mostre. Non mancavano le autorità, Veltroni, Burgas ed altri (anche l'ex ministro della Cultura... Melandri) che sono limitati alla "apparizione" d'ufficio ma si intrattenevano sino alla fine della serata (tavolo Bacon).

Una cena seduta per è stata impresa da poco (perfetto il menu, squisiti i cibi) ma così si è evitata la scomodità e il disagio del buffet, ragione che convince molti ad abbandonare la serata dopo la visita della mostra. Danilo Eccher non aveva bisogno di dimostrare di saper organizzare ottime mostre; ora ci ha dimostrato che nonostante lo sciocco anche a Roma ci può muovere con professionalità. Fino ad ora la Roma dell'arte contemporanea è esistita per la vivacità degli artisti e la volontà dei loro galleristi ma nella latitanza delle istituzioni. Se il potere politico e amministrativo fa la sua parte a Roma lo sciocco sarà presto sostituito da un nuovo vento di idee e di ricerca, che sono l'anima dell'arte.



# L'Incantesimo

Il Franchising  
più "Bello" del Mondo

Unico e irripetibile!

[www.lincantesimo.com](http://www.lincantesimo.com)

Via di Donna Olimpia, 232

00152 Roma - Tel. 06/45420136

E-mail: [info@lincantesimo.com](mailto:info@lincantesimo.com)







# San Giovanni, 4 casi di legionella

## Il direttore: «Avevano già il virus»

Tre dei pazienti sono stati già dimessi, uno è ancora in cura. I responsabili della struttura escludono l'origine "interna". La Asl ha aperto un'indagine per capire dove e come è stata contratta l'infezione

ROSSELLA FABIANI

Quattro **mm** di legionella all'ospedale San Giovanni. E tra le persone colpite, tutte fuori pericolo, c'è anche un medico. Sono sotto accusa gli impianti di aria condizionata, i servizi di pulizia e l'Asl ha avviato una indagine epidemiologica.

La "malattia del legionario" è una specie di polmonite provocata da un batterio che si sviluppa nei condizionatori d'aria o nelle condutture idriche per **centrali** di corretta manutenzione. Tre dei pazienti sono stati già dima-



## UNA CORSA DI OSPEDALE

si, dopo un trattamento antibiotico usato per curare la broncopneumite, uno invece è ancora in cura. Ma i responsabili di San Giovanni frenano l'allarme.

«In ospedale non c'è nessuna epidemia - ha detto il direttore sanitario, Salvatore Passafaro - tre persone sono arrivate qui già contagiate dal virus, mentre l'operatore

sanitario si è ammalato, ma quasi sicuramente ha preso la legionella in ■ ambiente esterno all'ospedale.

Maura Moreschini, l'altro direttore sanitario dell'ospedale, precisa in un comunicato che «Le quattro persone ■■■■ ricoverate negli ultimi quindici giorni e che ■■ malattia riguarda l'apparato respiratorio, è caratterizzata

**IMMIGRATI** ■ Visite gratuite ai musei per far conoscere Roma ai lavoratori extracomunitari



Per conoscere ai lavoratori immigrati la cultura e le opere d'arte della città in cui vivono. L'iniziativa «L'accoglienza della cultura. La cultura dell'accoglienza», presentata ieri mattina da Veltroni prenderà avvio domani dalle sale dei Musei Capitolini con la visita della comunità cinese e proseguirà per dieci domeniche consecutive.

■ un quadro di polmonite e broncopolmonite s'trova prevalentemente la sua eziologia nel sistema dei condizionatori d'aria che sono ormai apparecchiature di uso comune in molti ambienti pubblici, domestici e anche sui mezzi di trasporto.

«Quando il clima è umido -  
 ■■■■ il dottor Passafaro - se i  
 condizionatori ■■■■ ben  
 puliti ■■ controllati è facile che  
 si sviluppi la legionella».

Dai controlli effettuati i responsabili della struttura escludono però che il virus sia stato veicolato dagli impianti idraulici o di riscaldamento del San Giovanni. E allora da dove è arrivata la legionella? L'ospedale sta facendo ricerche più approfondite per escludere l'origine "interna" della malattia, mentre la Asl ha aperto una sua indagine per capire dove e come le quattro persone ricoverate hanno contratto l'infezione. In realtà le colonie batteriche del virus possono essere presenti in qualsiasi rubinetto di qualsiasi privata.

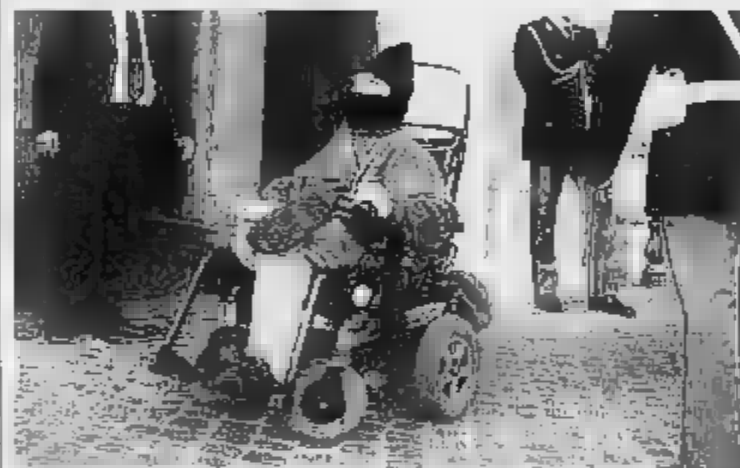
## Fonopoli, i sorcini scatenati

 **Luisella Ricci**  
Studentessa

Fonopoli non è solo il sogno di Renato Zero. Se la città della musica nascerà - ad ora è sicuro che nascerà - sarà il sogno di migliaia di ragazzi, di giovani musicisti, artisti. ■ non un sogno romantico, creativo, ■ di lavoro concreto, di professionalità. Per questo ■ piacciono

anche ■■■■■ le proposte riguardanti l'istituzione di albi professionali per i tecnici e la creazione di un book per artisti così come avviene negli Stati Uniti. Semmai ce ne fosse ancora una volta bisogno: grazie, grazie Renato che sei l'unico artista ■■■■■ restituire ai tuoi fan, anche in termini economici, quello che noi ti abbiamo ■■■■■ piacere dato ascoltando la tua musica.

**Avanti Fonopoli.** Adriana Zanetti: «Trovatemi un altro artista italiano che quello che ha guadagnato, con il suo lavoro e anche con i soldi di noi che andiamo ai concerti e compriamo dischi, lo restituisce un po' a tutta città con un progetto così». Massimo Lippi: «Finalmente Renato ha trovato qualcuno che capisce l'importanza di una città della musica come lui l'ha progettata». Arturo di Colle Oppio: «Pensate a cosa sarà Roma, quando [ ] al bellissimo Auditorium potrà essere anche Fonopoli. Ci vorranno anni, io so, ma io [ ] già pronto a fare l'abbonamento a quel teatro. Grazie Renato».



**Alessandro Crescenzi**, disabile, vive in una casa occupata vicino alla Sapienza perché quella che gli hanno proposto non ha servizi vicini. Da due giorni protesta davanti a Palazzo Chigi con lo sciopero delle farnie. Accusa gli amministratori di scarsa sensibilità nei confronti dei disabili. (foto BAROIS)

## Amministrazione regionale Nominati i nuovi vertici

En giunta regionale ha nominato i vertici dell'amministrazione: il segretario generale, il capo di gabinetto e i direttori dei quattro dipartimenti in cui si è riorganizzato l'ente e i direttori regionali.

Al dipartimento economico e occupazionale è stato designato Giorgio Camponi, che occuperà le attività produttive, agricoltura, bilancio e for-

nazione professionale. Al dipartimento territoriale andrà Patrizio Cuccioletta, che si occuperà anche di urbanistica e ambiente. Al dipartimento istituzionale, invece, Alessandro Ridolfi; avrà il coordinamento dall'Ufficio di presidenza, degli enti locali, dei sistemi informativi e del personale. Infine, al dipartimento sociale, Salvatore Grignotta, avrà le deleghe su sanità, servizi sociali, cultura e lavoro. La giunta ha nominato segretario generale Aldo Rivella, avvocato di Cassazione. Nuovo capo di gabinetto sarà Marco Buttarelli; vice ■■■■ di gabinetto Maurizio Pasquali, direttore del II Municipio. Sono stati inoltre nominati direttori regionali per le aree «Attività della Presidenza», Mario

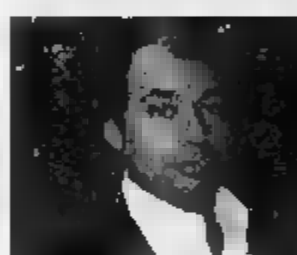
Catalano; «Organizzazione e personale», Vittorio Cao; «Ambiente e Protezione Civile», Raniero De Filippis; «Territorio e Urbanistica», Antonino Bianco; «Fiani e programmi di edilizia residenziale», Massimo Rinvieri; «Infrastrutture», Claudio Mannocchi; «Trasporti», Alessandro D'Armini; «Programmazione economica», Roberto Bellotti; «Bilancio e Tributi», Guido Magrini; «Attività produttive», Ivo Blasso; «Agricoltura», Alberto Ceroni; «Servizio sanitario», Elde Melarengo; «Cultura, Sport e Turismo», Alessandro Voglino; «Istruzione» è diviso in studiosi, Franco Schina. Successivamente saranno nominati i direttori regionali degli Enti locali, della «Sicurezza», e del «Patrimonio».

**QUELLO CHE CHIEDO  
AI VIGILI**

 Luigi Pardo  
600-888-3366

Sono d'accordo con il sindaco Veltroni quando dice che «ai vigili non si può chiedere tutto». Io chiedo solo: che si facciano vedere per strada, agli incroci, a dirimere il traffico quando si creano gli ingorghi, a far togliere i camion in doppia fila. Ieri mattina alle undici. Largo Chigi era un inferno. Macchine provenienti da piazza Venezia, macchine provenienti dall'altra parte di via del Corso. E autobus in sosta alla fermata davanti al Rinascente. De impazzire. Mi diceva il tassista: basterebbe che il primo tratto di via del Tritone fosse sgombrato. Invece due grossi camion erano fermi a scaricare vestiti. Nessun vigile.

**MARCO PALMA** ■ La foto esatta del consigliere municipale di An



Ecco Marco Palma, il consigliere municipale di An, tra i grandi comunicatori della città. Ieri è stata pubblicata, al posto della sua foto, quella di Fabio De Lillo. Ce ne scusiamo con Palma e De Lillo.

### Appendix A: Methods

**Telecomunicazione FastWeb. Come essere li.**

e.Biscom

**Finalmente puoi vedere nella TV di casa la persona con cui stai parlando al telefono.**

Abbonati a FastWeb, oltre ai servizi di Mega Internet, TV e Demand digitale e interattiva, telefonia, da oggi per la prima volta entri nell'era della Videocomunicazione da TV ad alta fedeltà:

- Videochiamate fra Clienti FastWeb **gratuite per sei mesi.**
- Noleggio apparato TVcam **gratuito per sei mesi.**

L'attivazione del servizio è gratuita. La promozione scade il 30/11/02.

Vieni a provare il servizio presso i rivenditori della tua città dal 15/10/02.

\*FastWeb si rivolge alle famiglie di Milano, Genova, Torino, Roma, Napoli e Bologna, il servizio Videocomunicazione TV è disponibile sulle frequenze copertamente dalla rete in fibra ottica. Per ulteriori informazioni sul servizio Videocomunicazione TV visita [www.fastweb.it](http://www.fastweb.it)

**Roma rivolgetevi presso:** Eur Computer, via Città d'Europa 807 - Only Electronics, p.le Clodio 2 - Radionovelli, via Tagliamento 29/A.



LA CORSA ALLE VOCAZIONI

# «Noi suore siamo tante di più ma un po' il maschilismo pesa»

Il fenomeno

■ Roma e nel Lazio  
«Ma nella Chiesa la donna risente del potere maschile»  
La critica ■ suor Elisa Kidané  
«Stentiamo a conquistare lo spazio che ci compete negli ordini religiosi»

GIACOMO GALEAZZI

Né vittime sacrificali, né recluse «fuori dal mondo», testimoni di fede matura. A Roma e nel Lazio c'è un boom di vocazioni femminili. «Nella Chiesa, però, la donna risente del peso maschilista». Suor Elisa Kidané, 45 anni, suora eritrea, per quasi un decennio missionaria in Ecuador, è responsabile del sito «Femmis» e della rivista «Raggio» sulla condizione femminile. «Stentiamo a conquistare lo spazio che ci compete nella Chiesa», nella società - spiega - prova ne sono i tanti movimenti nati per affrontare la questione femminile. La velata richiesta di perdono del Papa nella «Lettera alle donne» ne è un'ulteriore conferma.

Suor Elisa si batte da sempre per l'emancipazione delle religiose nella comunità ecclesiale. Fine intellettuale e poetessa, ha anche pubblicato alcuni libri controcorrente, incentrati sul confronto-scontro fra modi differenti di vedere il mondo. Diffida di quanti addossano solo ai musulmani un'impostazione misogina. «I talebani e gli altri fondamentalisti islamici non sono i soli a mortificare e mettere in secondo piano la figura femminile». Autorevoli voci ecclesiali riconoscono che anche nel mondo cattolico la donna «circa» faticosamente da secoli un'adeguata collocazione. D'altronde la biografia di suor Elisa Kidané sintetizza il crescente impegno degli ultimi



SUORE D'OGGI

decenni a favore della crescita di responsabilità della donna nella Chiesa. «Appartengo ad una congregazione che ha fatto della promozione della donna uno dei capisaldi della sua azione missionaria. Lo stesso Daniele Comboni dopo aver fondato l'Istituto maschile e aver operato per alcuni in terra di missione, ebbe a riconoscere che senza «Telemento femminile» nel piano operativo della evangelizzazione non si sarebbe risolto nulla».

«Comboni riconobbe che le donne nel piano operativo dell'evangelizzazione non si sarebbe risolto nulla».

«La nostra rivista Raggio e il sito web Femmis - precisa - un esempio del costante impegno per denunciare le situazioni di schiavitù, ma anche per segnalare che i passi di conquista e liberazione della donna, soprattutto all'interno della Chiesa».

Oggi ci sono donne inserite nel piano pastorale ed ecclesiale con ruoli piuttosto rilevanti ed incisivi. «Nonostante ciò - osserva suor Elisa - il cammino è tutto in salita e ci sono ancora preclusioni sconcertanti. Molti parroci, per esempio, non vogliono che una donna (suora o laica) possa, in chiesa, salire sull'ambone per spiegare o condividere il messaggio della Parola. E ciò è assurdo e anacronistico».



SUOR ELISA KIDANÉ

La giornata tipo delle

## Lavoro ■ spiritualità

Lontano dai clamori della società contemporanea, nel convento di clausura la sveglia suona alle 5,30, alle 6 la preghiera liturgica, la meditazione e la messa. Alle 8,15 la colazione e poi il lavoro: fitano e rammento degli abiti che la gente porta in convento, ma anche ascolto di chi cerca consiglio per i propri problemi. Alle 12 le meditazioni. Segue il pranzo, quindi un'ora e mezza di tempo per riposare o studiare. Alle 15 la preghiera e di nuovo il lavoro. Alle 17,45 i Vespri, alla 19 la cena e la ricreazione comune. Due ore dopo le suore si ritirano e 24 la preghiera notturna. [g.g.]

co, poiché ci sono teologhe e bibliste che potrebbero espletare benissimo compiti «primi piano». Chiesa, poi, sono settori in cui è più facile per le donne emergere ed altri ancora riservati di fatto agli uomini. «Nelle religiose - prosegue - abbiamo fatto molta strada nel campo dell'insegnamento e della promozione della donna. Spesso e volentieri, però, troviamo spazi d'azione soltanto alla voce «mano d'opera», mentre è ancora difficile accedere ai ruoli «pensanti». Per non parlare degli inaccessibili compiti di comando... Off-limits, quindi le «stanze» bottoni e i luoghi «scientifici», dove si elaborano documenti e si pianificano progetti pastorali. «Ci sono alcune rarità - ammette - queste, tristemente, rappresentano la proverbiale azione che fa la regola».

Sul no della Chiesa al sacerdozio femminile, il discorso appare tutt'altro che chiuso. «Per me è un tema fondamentale - nota - non a caso è in atto un intenso dibattito, specie negli Stati Uniti. Personalmente non vedo nessun problema a considerare possibile questa ipotesi. Forse i tempi non sono maturi, verranno sicuramente. Chi avrebbe detto, solo pochi anni fa, che un giorno a capo di una parrocchia sarebbe potuto esserci la laica o una suora? Eppure, per necessità, oggi questo in molte parti del mondo è un fatto normale». Comunque il sacerdozio suor Elisa non fa «questione di vita e di morte». Il suo parere ci sono obiettivi ben più urgenti da raggiungere. «La strada della liberazione femminile - dice - triste realismo - è tutta in salita, soprattutto a livello del Sud del mondo. C'è in gioco la dignità della donna, un bene misconosciuto, da salvaguardare. In Occidente credo che oggi sia più urgente ristrutturare i seminari permettendo a docenti donne di poter insegnare, ma non come eccezioni, bensì come normale prassi».

NUOVO PIANO REGOLATORE

## Giovani artisti in concorso per decorare dieci bus-dépliant

Coinvolgere i giovani nel progetto di modernizzazione della città: è l'obiettivo della campagna di comunicazione avviata dal Comune di Roma, che ha bandito un concorso di idee per giovani disegnatori, grafici, artisti - di età compresa tra i 18 e i 30 anni - sul tema «Il nuovo piano regolatore di Roma: una città moderna, funzionale, verde e sicura». I progetti serviranno per decorare integralmente dieci autobus cittadini, che verranno adibiti a punti di informazione mobile, nell'ambito della campagna di comunicazione sul nuovo piano regolatore. I partecipanti - devono aver frequentato (o ancora frequentando) l'Accademia di Belle Arti, la facoltà di architettura, ingegneria, delle comunicazioni o anche corsi di design, pubblicità, grafica, fumetto o discipline dello spettacolo - hanno tempo 45 giorni per inviare i bozzetti al Comune di Roma.

Il bozzetto può essere realizzato con diverse tecniche individualmente o in gruppo su quattro temi: ambiente, mobilità, cultura, hinterland e centralità locali. Per la campagna, come ha annunciato l'assessore al Territorio Morassut, si sta anche pensando di realizzare un grande plastico interattivo che sarà un'ulteriore occasione di lettura della città. Infine è prossima anche l'apertura di un ufficio per il piano partecipativo, che sarà coordinato da Nunzio D'Ermo. «Desideriamo vedere come i giovani vivano la città, come vogliono rappresentarla», ha detto l'assessore alla politica per la semplificazione, Mariella Gramaglia, che ha precisato che i dieci autobus gireranno per la città nei tre mesi in cui sono possibili le osservazioni al Prg del cittadino. Saranno piccole scuole urbanistiche in giro per la città, luoghi con strutture informative e materiali vari sul Prg. Innovativa, secondo la Gramaglia, è stata anche la scelta della giuria del concorso, che avrà oltre che di esperti come il direttore dell'Accademia di Belle Arti di Roma, Antonio Passa e quello della Libera accademia di Belle Arti di Roma, Alfio Mongelli, anche di giornalisti di alcune testate romane. Morassut ha colto l'occasione per annunciare che l'Accademia di Belle Arti di Roma si doterà di una sede più adeguata all'ex Mattatoio.

SCOPERTE

## Una tomba dell'Alto Medioevo a Piazza Campitelli

Piazza Campitelli, nel quartiere ebraico di Roma, vicino al Teatro di Marcello: lavori ordinari dell'Italgas. «Stiamo mettendo le nuove tubature», dice un operaio. Una grossa buca, già completamente recintata e assolutamente «off limits», è a meno di un metro di profondità dal pavimento stradale, ecco la scoperta. Ancora ben conservata nella antica deposizione, lo scheletro di un uomo vissuto 1500 anni fa che immediatamente quelli delle Sovrintendenze hanno cominciato ad esaminare.

Il ritrovamento, fatto la mattina intorno alle 9, ha sorpreso, anche più di tanto, gli operai che si occupano immediatamente trincerati dietro un totale mutismo, atteso che ha contagiato l'addetta alla Sovrintendenza che, discesa nella fossa, stava facendo i primi rilievi.

L'area non è nuova a simili scoperte. Molto probabilmente si tratta di una tomba alto medioevale, tra il VI e l'VIII secolo, uguale a molte altre venute alla luce nell'area circostante. «Tombe di povera gente, non dotate di ricchi corredi funerari».

L'ipotesi più probabile è che la sepoltura risalga al periodo della guerra greco-gotica che devastò l'Italia per venti lunghi anni, dal 535 al 553, quando Roma fu posta sotto assedio. Chi moriva veniva perciò sepolto all'interno della cinta muraria della città che era in uno stato di abbandono progressivo.

Gli abitanti erano diventati da un milione appena 30 mila. Tutta la popolazione rimasta si era concentrata intorno a due grandi aree, quella di San Giovanni e quella del Vaticano perché luoghi di pellegrinaggio. Tutto il resto era in abbandono.

La tomba ritrovata in piazza Campitelli, all'angolo via dei Funari, appartiene molto probabilmente a un di basso. La zona del rinvenimento è all'interno del Portico d'Otavia che a quell'epoca era già in decadenza e che quindi veniva concessa come area di sepoltura. (ros.fab.)

Amici a cena?  
Ospiti a pranzo?  
Cenetta romantica?  
Nessun problema... arriva

Cotto & Mangiato

lo chef a domicilio

TELEFONA!

Tutto sarà saporito...  
...tranne il conto

06.3226669 339.5808361



MARLBORO CLASSICS  
FITS THE MAN

SORELLE RAMONDA, VIA

R

A APPIA NUOVA 1, ROMA

ARRIVA SLAMPOETRY

# Roma è tutta in fermento per i baby-poeti arrabbiati

I giovani scrittori la città, la contestano e la esaltano. Ci sono Raimo e Voce, Lajola e Ventroni. Spazi e festival abbondano come le editrici locali. Eppure c'è chi l'accusa di capitale e censura

VALENTINA

Roma è i giovani scrittori. Da qualche anno così si muove nella direzione giusta. I luoghi ci sono, la volontà anche. E i presupposti per la nascita di nuovi laboratori e spazi letterari: la Casa delle Letterature, RomaPoesia, il Festival Letteratura. A questo si aggiunge il lavoro svolto dalle case editrici romane (minimumfax, Fazi, Arcana, e/o, Fandango, Fanucci).

Christian Raimo, che ha all'attivo un libro di racconti definiti «uno degli esordi più felici degli ultimi anni» (Latte, minimumfax, 2001), ha 26 anni e grande talento: «A Roma ultimamente si è cercato di sprovvincializzare e di creare contatti internazionali. Come al Festival Letteratura l'estate scorsa, e anche ora con questa nuova edizione dello Slam Poetry. Non so se esiste una scena culturale, ma esistono persone: Mario Martone con il teatro India, Lella Voce e Tommaso Ottolenghi. E poi ci sono tanti nuovi laboratori spontanei: la compagnia teatrale l'Aerea 06, la rivista Liberatura, il gruppo di Akumaa».

Raimo si è appena laureato in filosofia e vive Montesacro.



SUZANNE ZAHNO

Stasera alla Stazione Termini

## Festival di poesia

Lo Slam Poetry, nato a Chicago alla fine degli anni 80, arriva due anni fa con Romapoesia. Lo Slam Poetry è una gara, ma anche vetrina di nuovi poeti.

Tra i migliori Vincenzo Ostuni, Michele Fianco, Laura Pugno, Sara Ventroni, Christian Raimo, Filippo Timi, Nicola Lajola e altri. Oggi il primo internazionale con Tiziano Scarpa, Federico Raspini, Francesca Beard, Timo Brunke, Pilot Le Hat. Ospite d'onore Mark Kelly Smith. Appuntamento alle 21,00 in via Giolitti 34.

Il suo libro ha vinto il Premio Tondelli e il Premio Settembrini. Sarà l'unico romano a partecipare allo Slam Poetry di oggi. Nicola Lajola, 29 anni, ha pubblicato il primo libro qualche anno fa con Romapoesia, mentre il primo romanzo ufficiale, «Tre sistemi per sbarazzarsi di Tolstoj», ha ricevuto

una buonissima accoglienza della critica. «Dal punto di vista editoriale non ci sono i capitali, ci sono le idee. Credo che Roma sia la città in Italia dove c'è più fermento», afferma. Vincitore del premio Lo Straniero, Nicola vive e lavora nel quartiere Nomentano. Ha vinto l'ultima edizione dello Slam Poetry.

ma è stato misteriosamente escluso da questo nuovo evento: «Due anni fa ho scritto un libro che prendeva in giro le generazioni dei cannibali, molto vicini alla gestione di Romapoesia, e adesso hanno deciso di mettermi in punizione, con un comportamento degno del Minculpop», dichiara provocatorio.

Scoperta da RomaPoesia è anche Sara Ventroni, regina incontrastata della poesia capitolina: la ventiseienne vincitrice della prima edizione dello Slam Poetry ha pubblicato su varie riviste e ha portato su giro uno spettacolo jazz e poesia insieme a Alberti Mandarini (trombettista di Conte) e Gaetano Ligouri. «Mi interessa soprattutto la commistione di jazz e poesia, tra musica e performance».

C'è una rivista che pochi conoscono, alle cui riunioni tutti o quasi questi giovani talenti hanno partecipato almeno una volta: «Liberatura», nata e finanziata dal dipartimento di Italicistica della Sapienza, sulle cui pagine hanno pubblicato lo stesso Raimo, Sara Ventroni, Andrea Bajani e Simone Consorti.

Romano - ma vive a Torino - Bajani, classe 1974, ha di recente pubblicato il divertentissimo «Morto un papa» (Fortino), Consorti, 25 anni, ha pubblicato invece per Baldini Castoldi, «L'uomo che sorride sull'acqua "aiuto"». Ma c'è chi considera Roma capitale della cultura musicale e ha pubblicato per Arcana «Vini presento Seattle? Romanzo d'amore, virile e bassa tecnologia», Giovanna Cardoni, giornalista musicale di 26 anni, romana.

## la festa

### India in mostra

Oggi alla libreria Odradek (via dei Banchi vecchi, 57), alle 18, si inaugura la mostra fotografica di Michelangelo De Laurentis «Sapori dall'India». In esposizione le immagini a colori e in bianco e nero che illustrano il libro India Masala di Susanna Ayuna che verrà presentato da Sonali Sen Boy.

### Cultura Bibli

Oggi, alle 17.30, al Centro culturale libreria Bibl (via dei Fienaroli, 28), verrà presentato il libro «Qual film mai girato» di Raffaele Lauro. Sempre alla Bibl, alle 20.20, di scena «Gli allievi di Monsieur Gurdjeff», monologhi e concerto. Lo spettacolo sarà replicato domani, alle 17.30 e sabato 19, alle 20.30.

## All'occorrenza siamo tutti dei grandi navigatori



MARRA E BARBAIO



DALI E AYALA



DE MITA E DIAZ DELLA VITTORIA



TRONCHETTI E COSTANTINI SCALA



SOSPISO, BUICK E GIUGNI



CISNETTO E MIKI GIOIA

Festone per l'inaugurazione degli uffici a Roma della compagnia di navigazione Barbaro. Con Gianni Liana e Alfredo Barbaro hanno festeggiato, tra gli altri, Giovanni Lanzara, Alba Parletti con Lanza Scalea, Sergio Billè, Viviana Kasam, Sandra Versus, Rosy Ardizzone, Totò Cuffaro, Giuseppe San Vincenzo, Guya e Miki Sospiso, Sandra Carraro.

## Canottieri laziali in trasferta al Salone Nautico

Gian Antonio Romanini, presidente della Federcanottaggio, presenta questa mattina, al Salone Nautico, al Teatro del Mare il canottaggio azzurro. Nell'occasione saranno

Gabriella Bascelli, prima medaglia mondiale femminile, stater del canottaggio (bronzo) ottenuto insieme a Elisabetta Sencassani. Con saliranno sul palco anche Carlo Moratti (Aniene) bronzo nel 4 senza senior insieme al fratello Niccolò, e Valerio Pintor (5\* nell'otto senior). Durante la manifesta-

presentate la sfida Italia-Gran Bretagna di canottaggio in programma a Genova. Tra gli azzurri in acqua saranno lo stesso Pintor, Raffaello Leonardo (Aniene), la Bascelli, Francesca Grasso (CC Lazio), finalista sul Guadalupe, naturalmente lo

(e.c.)

# RISTORANTI DI ROMA

PER ZONA E INSERITI NEL CIRCUITO INTERNAZIONALE INTERNET SITO: [www.ristorantidiroma.net](http://www.ristorantidiroma.net)

## ROMA SUD

CASA MOLARA

Via Augustina km. 24 - 069458272

In un bellissimo rustico del '600 con ampio giardino affacciato su un verde vallata, sorge questa struttura nel cuore dei Castelli Romani. Ideale per banchetti e matrimoni. Cucina tipica regionale - Parcheggio interno. Chiuso il martedì - € 18/25,00.

APPIO CLAUDIO

QUARTO MIGLIO

Via Valeriana 11 - 067188591 - Ristorante con ampio parcheggio/pizzeria con forno a legna/ingredienti sempre freschi e genuini/salumi per banchetti - chiuso lunedì - € 15,00/30,00.

PIERINO-ANZIO

Piazza Botteghe 3 - 069845683 - Specialità pesce - cucina di mare / serie - antipasti ricchissimi / tagliolini all'ulivo e aragosta / linguine con alici fresche e pecorino / pesce in guazzetto / rancio / vino bianco / buona lista dei vini consiglia la prenotazione. Chiuso lunedì. € 30/35,00

Via Castiglione 1623 (Torre Gaia) - 062053941 - fax 067032127 - Il meglio per i vostri ricevimenti: riservate per banchetti da 80 a 200 posti / sale riservate/pizzeria / forno a legna/giardino e parcheggio interno / carte di credito tutte le carte / servizio.

CIARLA AL "ALBERONE"

Pia. Alberone 1 - 067803642 - A pochi passi dall'Alberone, fermata metro Ponte Lungo, nel quartiere Appio, Ciarla vi offre: la pizza anche a pranzo / fritti / croissant / trattoria con cucina romana DOC gestita direttamente dal titolare / ingredienti genuini / particolare mare / pesce fresco / anche bottiglietta / pregiata carta dei vini / cucina con pochi regala.

LA TANA DEI GOLOSI

Via S. Giovanni al Laterano, 220 (S. Giovanni) - 0677203202 - Associazione culturale con gastronomica dove si possono trovare prodotti tipici anche biologici delle varie regioni italiane. Ristorazione autentica. Degustazione di oli e vini e sante a tema. Ogni mese dedicato ad una regione italiana con prodotti tipici della regione stessa. A pranzo prezzi contenuti per un ristoro leggero e biologico. Carte di credito e bancomat.

TABERNA PISANO-FRASCATI

Via Tuscolana 25 - 0694401040 - Graziosa villetta a due piani con giardino illuminato da fiacole e musica di sottofondo. L'interno è molto luminoso, arredato curato, candele e luci soffuse. Si è dall'antipasto misto di pesce a quello di salumi con caccagiovane, abbondanti primi come i ravioli di aglio in salsa rosa, gli gnocchetti con vongole e porcini o i tonarelli cozze e pecorino. Per secondo pesce fresco alla griglia o humo rancio con funghi porcini. Dolci della casa. Carte di credito tutte le carte.

## ROMA NORD

NEW OLD

Via A. Caraccioli 43 (Parioli) - 068088848 - A due passi dal Teatro Panfilo, è un locale molto curato, un po' pub inglese (dolcetti, pelle e piume) e nodi al piano inferiore. Sopra è riservato al ristorante con suggestiva vetrina. Pileto di stuzzico al panino / carpaccio di gamberi / affumicato / vitello / dei vini. Ogni giovedì - cena romana. Il locale organizza feste private. Tutte le carte accettate dal vivo nel piano bar.

RIST. DEGLI ABRUZZI

BRACCIANO

Via Settemare Loc. Poggio Molare - Palo - 069966599 - Cucina in ambiente familiare in un bel parco interno rustico. Specialità alla brace con ampia varietà di carne e qualcosa di pesce preparato sul grande camino - Spazio sala per banchetti - Maxibarro - chiuso il giovedì - € 18/20,00

VINO CAMINO - BRACCIANO

Piazza Mazzini 11 - 0699803433 - Cambio di indirizzo. Nella bella stagione godibilissimo curile con posti. Aperto anche a pranzo. Enoteca bella e curata con 300 etichette ben selezionate. Una cucina genuina a base di zuppe e dolci con patate e formaggi / Servizio interno e curato, buona anche per l'aperitivo. Si consiglia la prenotazione.

KABAB

Via di Grottaferrata 52/52a - 0630310231 - Cucina turca. Locale di cucina persiana con sottofondo di musica Tipica Chiuso lunedì - € 13/18,00.

## ROMA CENTRO

ARU

Borgo Pio, 35 - 066164936 - Bell'indirizzo di Borgo Pio, Ambiente e raccolto/ottimo - mediterranea rivista nei particolari, cucina sempre e preparata con ingredienti freschi e genuini/buon pesce fresco e gradevole sottofondo musicale. Specialità: risottino con vongole e peperoncino/gnocchetti con salsiccia e broccolo/risotto con granchio e spinafranco/risotto ai porcini e patate/pesce al sale/risotto all'acqua pazza/fettuccine con cozze / pesto/dolci fatti in casa. A pranzo prezzi leggeri e piatti unici (minimo di verdure/varieta di affettati/salsiccia greca etc.). Aria condizionata/carte di credito - chiuso domenica.

IL PRIMOLI

Via dei Soldati, 22/23 - 068135112 - Elegante ristorante / piano terra / palazzina Primoli sede del museo Napoleonico. Il menu privilegia il pesce ma non manca la carne: filetto di aaloe e avocado/risotto peschereccio e fiamme/comparsa / crema in salsa di basilico e finocchio al timo/risotto di alici e vongole e poco di fagioli/gnocchetti di alici e vellutata di zucca/medagliette di rana pescatrice in salsa / basilico/salsa di aglio e olio aromatizzato e vino rosso/risotto in timballo di patate e olive/filetto al basilico e pomodoro/risotto di alici tra cui la pera nuocata con zabalone, pesce, pane e grissini fritti in casa/aperitivo a pizza.

DA PARIS

Piazza S. Ciriaco 7/a (Vialevere) - 065815378 - Bel ristorante in posizione strategica celebre per la cucina Ebraica Romana. Alcuni piatti come la minestrina di aralla, il risotto alle erbe, il fritto vegale, la minestrone e le polle di ricotta sono assolutamente da provare. Anche i tagliolini con scampi e fiori di zucca/gnocchetti al ragu / pesce/salmone di minestrone con crocchette di patate e la crema - buona carta dei vini con più di 150 etichette.

CICCIA BOMBA

Via Governo Vecchio 76 - 0668802108 - Nel cuore del centro storico un bel indirizzo - cucina tradizionale Romana e ottima Carne Argentina. - e Venerdì anche il pesce. Bella sala luminosa e curata, arredamento con vecchi mobili di banca stile Napoleonico III. Il menù cambia ogni giorno. Chiuso il mercoledì - € 13,00 circa

COSMOS

Piazza del Pandino 63/65 - 066861717 - Particolarmente suggestiva l'atmosfera di questo locale ricavato sotto in gradinata del Teatro Pompeo. Pappa e Paride propongono sempre la loro cucina Romana: antipasto della casa/cavallotti fritti e vongole/tagliolini con moscardini e bottarghino con patate/zuppe di ceci e mazzancolle/risotto di non solo. Si chiude - dolci - casa mossa di zabalone, torta di mirilli (reci). Vodka del vino. Tavoli all'aperto.

LA TAVERNA DA GIOVANNI

Via Banco di Santo Spirito 58 - 066864115 - Bella cucina romana. Il menù è - giornale - si propongono i piatti del giorno. Venerdì anche il pesce. Ammissioni/corona/risotto con salsiccia/pilato con peperoncino/aria dei vini molto intensa. Aria condizionata. Tavoli all'aperto - chiuso il lunedì.

VINO

Via Borgo Pio, 38 - 066864551 - Carne e pesce fresco tutti i giorni preparati con ingredienti freschi e genuini - Sempre aperto € 20,00/25,00.

OTELLO ALLA CONCORDIA

Via della Croce 81 - 066791178 - Cucina italiana DOC in un bel corteo all'interno di un antico palazzo. Ambiente tranquillo a due passi da via Condotti. Vini bianchi dei castelli o Chianti della casa più scelte varie in bottiglia. Consigliamo la prenotazione - chiuso domenica - € 20,00 circa.

MILANO AI SATIRI

Via di Grottaferrata, 8 (centro storico) - 0668135112 - Lume di cucina/Cucina classica e creativa (da assaggiare) posto alla creata di cavolfi, rognoni, no al pepe verde e moltissimi altri piatti preparati con ingredienti freschi e genuini. Chiuso martedì € 18/21,00.

GUSTO

Pia. Augusto Imperatore 9 - 063226273 - Ristorante, Pizzeria, wine-bar e non solo, anche birreria e biblioteca internazionale di arte culinaria - primo a Roma, enoteca, palinestra ecc. A pranzo € 7,00 per la pizzeria e birra piccola € 15,00 il ristorante - degustazione € 20,00 due portate più bibbiere di vino - chiuso lunedì

IL CORSARO

Via del Bacciccio 6 - 064817915 - Quattro chiacchiere - Specialità: solo pesce. Pasquale con passione e cordialità è alla guida del ristorante che gestisce dal 1984, testimonia dai numerosi riconoscimenti appesi nell'unico a caratteristiche sala. Il locale, solo 13 tavoli, richiede di giorno da uomini di affari e da Giapponesi, a sera diventa l'ideale per una serata all'insolita della buona cucina di mare. L'ambiente è semplice ma curato e cucina notevole, soprattutto perché cambia secondo il pesce, seguendo l'andamento della - Da provare gli ottimi e ricercatissimi polpi di Sicilia bolliti, i zuppa del nostro mare, le linguine al nero seppia, i molluschi e crostacei (quando veramente belli), le specialità zuppe del cuoco (che mantiene il tipo - cucina da oltre 30 anni), i dolci ed il limoncello fatti in casa. E' consigliato la prenotazione - chiuso domenica, ferie 2 settimane in agosto - aria condizionata - carte di credito tutte - € 40,00

HOSTARIA

CAMPIDOGGIO

Via dei Fienili, 56 - 066780250 - Bel ristorante articolato in tre con tavoli ben distanziati. Si affaccia sulla Rupa Tarpea, uno degli angoli più belli di Roma. Il menù cambia secondo stagione offrendo una ottima cucina romana e non (anche piatti classici). Buona offerta di vini anche locali/ottimo servizio/aria condizionata/carte di credito - dopo il meglio su prenotazione.

CUL DE

Pia. Pasquino 73 (centro storico) - 0662335889 - Ristorante locale del vino con buon assortimento di piatti caldi e freddi. Notevole selezione di etichette anche straniere. Chiuso lunedì a pranzo. € 10/13,00.

ANTICA ENOTECA

Via della Croce 76/a - 066790896 - Specialità gastronomiche preparate con ingredienti freschi e genuini. Ampia scelta di vini - sempre aperto. € 10,50/25,50

ROMA OVEST

OSTIA ANTICA

Via dei Romagnoli 675 - 066560034 - 066560235 - Nel favoloso Ostia Antica ritroviamo i fasti della Roma imperiale, in bella la biga del film "Ben Hur" - bel giardino e sale interne arredate non affreschi, bianche colonne, pilastri, anfore e vasi. Le specialità della casa sono tutte a base di pesce.

GIUGNI

Via del Fucile D'Ottavia 21/A - 066861105 - Ambiente classico accanto alle colonne del portico - Piatto - cucina Romana con spunti della tradizione etrusca. Specialità carciofi alla giudia. Chiuso venerdì € 25/28,00

IL CAPRIOLO

Via delle Vestali, 37/43 - via delle Cave - 067803206-067806904 - Bell'indirizzo dove una buona cucina tradizionale con ingredienti sempre freschi e genuini/qualità a corrispondere servizio specialità è la carne e il pesce ma ottimi anche i primi/ideale per comunioni, battesimi e cresime/Ambiente curato e aria condizionata/Carte di credito tutte - chiuso il lunedì

CHARRO

Via di Monte Testaccio 73 (Testaccio) - 065783064 - Sei suggestive sale ricavate nelle grotte di Monte Testaccio. Ritti latino americani. Ricco menù/abbundanti antipasti/ specialità alla griglia/contadina. Si organizzano feste private. Chiuso Lunedì

L'INFINITO RISTO

Via del Guzman 62 - 06575176 - Ristrutturato recente adesso il locale ha aspetto elegante. Il menù è basato su una cucina di ispirazione e una buona scelta di primi e secondi classici. Anche pesce fresco alla griglia, risotto alla crema di scampi e spaghetti ai frutti di mare.

BARONE

Libetta 13 - 066783502 - Grande terrazza ricavata in un segheria, l'arredamento è realizzato in legno massello / griglia tavolo. Un ballatoio fugge da seconda sala e gira per tutto il perimetro del locale. Pizze/pasticcerie e cocktail. Birra alla spina. Indovina. Aperto - sera. Chiuso il martedì.

NAZZA

Via del Guzman, 20/26 - 065747638 - American lounge bar e restaurant. Locale camaleontico vive via di giorno con brunch dalle 12 alle 15 che - sera dalle 18 alle 03 con l'happy hour. Ristorante multi-etnico e American bar con musica lounge. Il menù particolare spazio dai sapori etnici a quelli italiani passando attraverso 22 insalate a disposizione. Aperto a pranzo e cena, il sabato solo cena. Carte di credito tutte - aria condizionata.

I CAVALIERI DEL BUON

GUSTO ACILIA

Via di Acilia 170/172 - 0662335889 - Una cucina tra le tante proposte gastronomiche alle porte della città. I piatti dai sapori mediterranei: buoni spaghetti/vongole e tartufo nero allo Gino Patti con ottimo ragu di pesce in bianco/colonna romana imperiale (tagliolini con tartufo e melanzane avvolte nel prosciutto). Tra i secondi: timballo in crosta con pasta sfoglia e fette sottili di melanzane e zuccoline/polpetti al carciofo con porcini e scampetti oltre alle tante proposte di carne. La sera buona pizza come nel forno a legna extra alta o extra buffa; calzoni e tutti fritti. Carte di credito tutte - Bancomat

TONINO LO SCO

Lungotevere Testaccio 7 - 065757912 - Cucina romana DOC preparata con ingredienti sempre freschi e genuini Sempre aperto. € 15/20,00

ROMA EST

IL CAPRIOLO

Via delle Vestali, 37/43 - via delle Cave - 067803206-067806904 - Bell'indirizzo dove una buona cucina tradizionale con ingredienti sempre freschi e genuini/qualità a corrispondere servizio specialità è la carne e il pesce ma ottimi anche i primi/ideale per comunioni, battesimi e cresime/Ambiente curato e aria condizionata/Carte di credito tutte - chiuso il lunedì

FOTOGRAFIA

Via Nomentana 633 (Montesacro) - 0665899352 - Cucina romana a conduzione familiare. Dolci fatti in casa/Olio di oliva di produzione propria. La sera pizza con forno a legna. Chiuso mercoledì - € 13/16,00



## Sport

MEETING  
SUL CALCIO

L'Europa del calcio a confronto su marketing e il business del futuro. Da oggi il centro sportivo della Lazio a Formello ospiterà il primo workshop europeo in materia: un'occasione di scambio di idee per fare fronte alla crisi che ha investito l'intero settore, volgendo diritti tv e pubblicità.

SI  
SALTERA' IL

Tegola sulla Lazio, il centrocampista biancocelesti, Diego Pablo Simeone, stamattina sarà sottoposto ad intervento in artroscopia al ginocchio destro. L'argentino soffre di una sospetta lesione meniscale interna. Il giocatore, così, salterà la gara interna col Perugia, soprattutto il derby del 27 ottobre.

SCOLARI: VERRO'  
CAPELLO

Il campione del mondo Scolari verrà presto in Italia per vedere vicino come lavora il suo collega Fabio Capello alla Roma. Anche l'ex commissario tecnico del Brasile è voluto commentare le notizie su un suo presunto accordo con Sergio Cagnotti per il futuro nella Lazio.

LAZIALE PER

Negro, due obiettivi in uno  
convincere se stesso e Mancini

Il difensore è rimasto in biancocelesti per riscattare lo storico autogol che diede la vittoria alla Roma in una stracittadina ieri nell'amichevole contro il Cynthia vinta 6-0 ha giocato l'intera partita

LAURA NOVELLI

Un gol al derby. È il di Paolo Negro, difensore della Lazio, rimasto in biancocelesti, superando momenti difficili, per dare sfogo ad un pensiero che non lascia in pace. Una rete nella stracittadina, è il chiodo fisso che assale il giocatore ormai da quasi due anni. Da quel 17 dicembre del 2000, data della sfida dell'Olimpico vinta dalla Roma per uno a zero proprio per un autogol Negro. Da quell'anno in cui, per un rimpallo sfortunato, ha regalato la vittoria proprio alla squadra sbagliata ai cugini che in quella stagione si sono assicurati lo scudetto. Un periodo duro quello vissuto da Negro, caratterizzato dagli sforti tifosi romanisti e da rapporto difficile con i propri che gli ha fatto perdere fiducia in se stesso. Ufficialmente il difensore non lo dichiara, forse per scarsa mania, chi ha affrontato spesso con lui questo argomento assicura che uno dei motivi che lo hanno spinto e continua-

## I RIMPIANTI DI CASSANO

«Peccato, pensavo che il Trap mi chiamasse in nazionale»



Antonio Cassano esulta dopo un gol realizzato con la maglia giallorossa

Al richiamo dell'Under 21 ha dovuto rinunciare per l'addio alle piazze che lo tiene fermo una settimana. Ma il rimpianto maggiore di Antonio Cassano in questi giorni di inattività forzata è il mancato arrivo di una chiamata di Trapattoni per la partita contro la Jugoslavia. Non avrebbe potuto comunque rispondere, ma si sperava. «Devo essere sincero - ammette il giallorosso - un pensiero alla nazionale maggiore l'ho fatto quando ho visto che molti attaccanti stavano male. Ma non niente, come mi dice sempre Toti: i cavalli di prima o poi arrivano».

no a spingere il laziale a restare in maglia biancocelesti proprio questo: riscattare quella serata di quasi due anni segnando alla Roma nel derby. La stracittadina si avvicina, Lazio e giallorossi incontreranno nel posticipo serale del 27 ottobre, dopo la gara



PAOLO NEGRO ASPETTA IL SUO TURNO PER RINVERDIRE I FASTI DELLO SCUDETTO

con il Perugia, prossimo avversario in campionato. Ieri gli uomini di Mancini hanno disputato una partita amichevole contro il Cynthia (prima in classifica nel campionato di promozione in cui milita) vincendo per 6 a 0. Negro, con Favelli e Chiesa, è fra i pochi che ha giocato per tutti e 90 i minuti. Dall'inizio della stagione è sceso in campo nelle partite ufficiali per un totale di 105 minuti, tra campionato e coppa Uefa. Impiegato da Mancini nella partita con il Torino dall'inizio, poi ha giocato dal 30' del secondo tempo contro i greci dello Xanthi. Impiegato in passato quasi sempre come destro della difesa, Negro predilige il ruolo di centrale e adesso con Mancini (e senza Nesta) può essere considerato il jolly del reparto. Il tecnico biancocelesti infatti può su di lui per entrambi i ruoli, che favorisce l'attaccante e difensore. Una caratteristica della nuova Lazio targata Mancini è che a rotazione in campo quasi tutti gli elementi del gruppo. Pari opportunità per tutti: adesso Negro scalpita per trovare più spazio, ritagliarsi un ruolo da titolare per poi magari rientrare nel giro della nazionale. Ieri segnali importanti per Mancini sono arrivati anche da Chiesa. L'attaccante ritrovato, dopo il grave infortunio al ginocchio che lo ha costretto a uno stop di un anno, vuole tornare ad essere protagonista in campionato. Europa è suon di gol. Ieri nella gara amichevole giocata dalla Lazio a Formello contro il Cynthia ha segnato due delle reti messe a segno dai biancocelesti. Una doppietta che fa il paio con la marcatura che l'ex viola ha fatto registrare a fine agosto nell'amichevole di Napoli. Mancini nei giorni scorsi aveva anticipato che dopo la pausa avrebbe puntato su Chiesa: «Rientrerà a pieno ritmo dopo lo stop del campionato» aveva detto il tecnico. Puntale ha risposto l'attaccante giocando ieri 90 minuti ad alto livello.

ECCO IL RINFORZO: E'

La Lottomatica  
al Flaminio contro  
le leggende viventi  
del Pontypridd

FLAVIO MELONI

Un pezzo di storia del rugby internazionale sta per sbarcare a Roma per la prima partita della Parker Challenge Cup. La Lottomatica Rugby Roma, infatti, si appresta ad affrontare i fortissimi avversari d'oltre Manica del Pontypridd, che schierano una delle leggende viventi della palla ovale: l'apertura gallese Neil Jenkins, che con 1.070 punti è il più grande marcatore di tutti i tempi. Ma la partita non si giocherà allo Stadio Tre Fontane, sede istituzionale della Rugby Roma, bensì allo Stadio Flaminio (ore 14,30). Lo stadio dell'Eur sarà "occupato" da una partita di Serie D di calcio, Collatino-Isernia. Nel cambio, però, la Lottomatica ha certamente guadagnato.

La squadra capitolina, purtroppo, affronterà la gara forse poco più di una partita di allenamento, visto che il risultato finale difficilmente potrebbe essere messo in discussione. Anzi, una "partita scuola" per i tanti giovani in squadra. Lo stesso allenatore della Lottomatica, Pino Lusi, è consapevole dei limiti della sua formazione: «Il nostro obiettivo sarà quello di impegnarsi al massimo e disputare una buona partita, cercando di limitare il passivo, è possibile far divertire il pubblico, spero quello delle grandi occasioni. Ma non ci possiamo fare tante illusioni, siamo ultimi in classifica nel nostro campionato e puntiamo alla salvezza, loro primi della Celtic League, e sappiamo quanto sia competitivo il loro campionato. Per sarà un test per valutare le nostre



reali potenzialità, anche non potrà schierare il miglior formidabile a causa delle tante. Mancheranno Caione, Mazzi, Fenteriani e Bencetti, infortunati, Santiago Monteguto, che non può giocare perché troppo tardi, e Murazzani che è ancora squalificato. Lusi è anche certo che non sarà un'esperienza da buttare via: «Comunque vada a finire sarà utile per i tanti giovani della squadra, che giocheranno gara contro avversari di altissimo livello. Ho in formazione ben sei giocatori dell'81 che si troveranno di fronte a quelli che sono i loro idoli. Servirà a farli crescere». Per darci una dimensione della differenza in campo, l'allenatore capitolino ci confida: «Anche se noi potessimo schierare la miglior squadra possibile, e a questi agguerriti anche due o tre rinforzi (che sono previsti, ndr), il risultato finale non cambierebbe poi di molto. I nuovi arrivi serviranno per farci fare il salto di qualità nel nostro campionato, la Coppa è un'altra cosa...». Tra i nuovi arrivi ci sarà anche il numero otto neozelandese De- Kingi (198 centimetri per 108 chilogrammi). Il ora previsto per questa settimana, ma gli impegni con la sua squadra neozelandese, il Counties Manukau, non gli hanno consentito di partire. Kingi, infatti, sta giocando le finali della seconda divisione nel suo paese, e il Counties Manukau si è inaspettatamente qualificato alla fase successiva, rimandando la partenza del numero otto di altre due settimane. Infine, la società sta cercando anche un pilone di qualità, e la ricerca dovrebbe avvenire, anche in questo caso, in Nuova Zelanda.

GOETHE INSTITUT  
INTER NATIONES

## Corsi di tedesco dal 14 ottobre

- annuali, semestrali, trimestrali (novità!)
- per ragazzi
- tedesco per il lavoro
- lettura, letteratura, traduzione, conversazione
- 1 anno a € 710



1962-2002



Goethe-Institut Rom  
Via Savoia 15, 00198 Roma  
Tel. 06/84 40 05 37  
Fax 06/841 16 28  
spr@rom.goethe.org  
www.goethe.de/rom

## La guida

Per vivere  
tutti gli  
spettacoli  
a Roma

## Questa SERA

Con Ughi ■ Proclamer in «Concerto per Roma»  
Musica e parole per aprire la stagione dello Stabile

## La prima volta di Giorgio Albertazzi sul palco dell'Argentina da direttore

MARCANTONIO LUCIDI

Stasera per la prima volta quando il direttore artistico del Teatro di Roma, Giorgio Albertazzi, salirà sul palcoscenico dell'Argentina, è lui Ughi. Assieme ad Anna Proclamer, Otavia Fusco e Gianni Bonagura e all'Orchestra I Filarmonici di Roma, Albertazzi farà un «Concerto per Roma» diretto da Andrea Liberovici. In programma la poesia di classici latini - Virgilio, Marziale, Catullo, Orazio l'imperatore Adriano - e poi i grandi di Roma - il Belli, Pasolini

- e ancora Dante, Shakespeare, Garcia Lorca. Il programma musicale invece prevede Paganini, Piazzolla, Schubert, Mahler, Stravinskij, Ravel, Bach, Respighi. Insomma un concerto per parola poetica e musicale che apre in pompa magna la nuova stagione dello stabile capitolino. La scelta dei testi vuole costituire una sorta di visione del mondo «albertazziano», una scelta di autori che hanno accompagnato l'interprete nel corso della sua carriera, dunque anche Matilde Serao e Gabriele D'Annunzio, i futuristi Marinetti e Palazzeschi. Nel programma di sala: «Non un recital,

ma un ■ e proprio concerto per soli e orchestra, in cui ■ parole degli attori, ■ note degli strumenti e soprattutto il violino di Uto Ughi si allacciano, lievitano, interpretano, insomma cantano. Il palcoscenico diventa quindi una sorta di ventre gravido di immagini e di suoni». Questo spettacolo è un omaggio del direttore artistico a Roma ■ un modo anche per riaffermare l'Argentina come centro non ignorabile della vita capitolina. «Mi è sembrato giusto aprire la mia prima stagione con ■ performance che esprimessero l'amore per la città», ha detto Albertazzi.



GIORGIO ALBERTAZZI

Nel  
«CONCERTO PER ROMA»  
AL TEATRO  
ARGENTINA  
VA IN SCENA  
A PARTIRE  
DALLE 21.00

SI PREVEDE  
UNA SOLA  
REPLICA  
DOMANI SERA  
ALLA  
STESSA

BIGLIETTI  
IN VENDITA  
DALLE 10  
ALLE 14  
E DALLE 15  
ALLE 19

## PASSA A WIND!

E WIND È IL TUO MERO DI TELEFONO.

Con «Passa a Wind!» puoi cambiare compagnia telefonica, qualunque essa sia, mantenendo il tuo numero di telefonino. Scegli la convenienza di Wind, potrai contare anche sui servizi integrati di telefonia fissa ■ Internet, con Infostrada e Libero. Se non vedevi l'ora di cambiare, questo è il momento per farlo.

Il servizio di portabilità ■ 10 Euro. Il costo residuo della carta prepagata dell'operatore precedente ■ 1 Euro. I servizi Wind sono disponibili con cellulari dual band.

WIND  
Comunicare in un soffio.

## CINEMA ROMA ■ Prime visioni

**ADMIRAL** ■ piazza Verbania 5, tel. 06 854 1195  
Mama, non m'ama...  
17, 18,50, 20,40, 22,20 e 7,50  
**ADRIANO MULTISALA** ■ piazza Cavour 22, tel. 06 360 0498  
Asteria e Obelia... Sala 1 15,30, 17,45  
Le Grand Bleu Sala 2 20,30, 22,30 e 7,50 (10,00 e 5,00)  
La locanda... Sala 3 21,10, 17,10, 20,45, 22,45 e 7,50 (10,00 e 5,00)  
Stuart Little 2 Sala 4 15,30  
Minority Report Sala 5 17,10, 19,30, 21,00 e 7,50 (10,00 e 5,00)  
Pinocchio Sala 6 11,15, 13,15, 15,15, 17,30, 20,30, 22,30 e 7,50 (10,00 e 5,00)  
Minority Report Sala 7 11,30, 13,15, 15,15, 17,30, 20,30, 22,30 e 7,50  
Possession... Sala 8 11,15, 13,15, 15,15, 17,30, 20,30, 22,30 e 7,50 (10,00 e 5,00)  
Ipotesi di reato Sala 9 11,15, 13,15, 15,15, 17,30, 20,30, 22,30 e 7,50 (10,00 e 5,00)  
"O" come Otello Sala 10 11,15, 13,15, 15,15, 17,30, 20,30, 22,30 e 7,50 (10,00 e 5,00)  
Men in Black 2 Sala 11 11,15, 13,15, 15,15, 17,30, 20,30, 22,30 e 7,50 (10,00 e 5,00)  
Peter Pan... Sala 12 11,15, 13,15, 15,15, 17,30, 20,30, 22,30 e 7,50 (10,00 e 5,00)  
Mama, non m'ama... Sala 13 11,15, 13,15, 15,15, 17,30, 20,30, 22,30 e 7,50 (10,00 e 5,00)  
**ALCAZAR** ■ via Mery del Val 14, tel. 06 588 0095  
Mamma, non m'ama... Sala 1 11,15, 13,15, 15,15, 17,30, 20,30, 22,30 e 7,50 (10,00 e 5,00)  
Mamma, non m'ama... Sala 2 11,15, 13,15, 15,15, 17,30, 20,30, 22,30 e 7,50 (10,00 e 5,00)  
**ALMANACCA** ■ via Per delle Vigne 4, tel. 06 660 1214  
Pinocchio Sala 1 11,15, 13,15, 15,15, 17,30, 20,30, 22,30 e 7,50 (10,00 e 5,00)  
Ipotesi di reato Sala 2 11,15, 13,15, 15,15, 17,30, 20,30, 22,30 e 7,50 (10,00 e 5,00)  
About a Boy Sala 3 11,15, 13,15, 15,15, 17,30, 20,30, 22,30 e 7,50 (10,00 e 5,00)  
**AMBASADE** ■ via Arcadema Agazzi 57, tel. 06 540 8901  
Minority Report Sala 1 11,15, 13,15, 15,15, 17,30, 20,30, 22,30 e 7,50 (10,00 e 5,00)  
Magdalene Sala 2 11,15, 13,15, 15,15, 17,30, 20,30, 22,30 e 7,50 (10,00 e 5,00)  
Ipotesi di reato Sala 3 11,15, 13,15, 15,15, 17,30, 20,30, 22,30 e 7,50 (10,00 e 5,00)  
**ANDROMEDA** ■ via Maria Battistini 195, tel. 06 614 7649  
Pinocchio Sala 1 11,15, 13,15, 15,15, 17,30, 20,30, 22,30 e 7,50 (10,00 e 5,00)  
Pinocchio Sala 2 11,15, 13,15, 15,15, 17,30, 20,30, 22,30 e 7,50 (10,00 e 5,00)  
Velocità massima Sala 3 11,15, 13,15, 15,15, 17,30, 20,30, 22,30 e 7,50 (10,00 e 5,00)  
Callas Forever Sala 4 11,15, 13,15, 15,15, 17,30, 20,30, 22,30 e 7,50 (10,00 e 5,00)  
About a Boy Sala 5 11,15, 13,15, 15,15, 17,30, 20,30, 22,30 e 7,50 (10,00 e 5,00)  
People I Know Sala 6 11,15, 13,15, 15,15, 17,30, 20,30, 22,30 e 7,50 (10,00 e 5,00)  
**ANTARES** ■ viale Adriatico 1521, tel. 06 518 4388  
Minority Report Sala 1 11,15, 13,15, 15,15, 17,30, 20,30, 22,30 e 7,50 (10,00 e 5,00)  
Ipotesi di reato Sala 2 11,15, 13,15, 15,15, 17,30, 20,30, 22,30 e 7,50 (10,00 e 5,00)  
**ATLANTIC** ■ via Tuscolana 145, tel. 06 761 0896  
Pinocchio Sala 1 11,15, 13,15, 15,15, 17,30, 20,30, 22,30 e 7,50 (10,00 e 5,00)  
Minority Report Sala 2 11,15, 13,15, 15,15, 17,30, 20,30, 22,30 e 7,50 (10,00 e 5,00)  
Ipotesi di reato Sala 3 11,15, 13,15, 15,15, 17,30, 20,30, 22,30 e 7,50 (10,00 e 5,00)  
"O" come Otello Sala 4 11,15, 13,15, 15,15, 17,30, 20,30, 22,30 e 7,50 (10,00 e 5,00)  
Men in Black 2 Sala 5 11,15, 13,15, 15,15, 17,30, 20,30, 22,30 e 7,50 (10,00 e 5,00)  
Peter Pan... Sala 6 11,15, 13,15, 15,15, 17,30, 20,30, 22,30 e 7,50 (10,00 e 5,00)  
Un viaggio... Sala 7 11,15, 13,15, 15,15, 17,30, 20,30, 22,30 e 7,50 (10,00 e 5,00)  
Pinocchio Sala 8 11,15, 13,15, 15,15, 17,30, 20,30, 22,30 e 7,50 (10,00 e 5,00)  
**AUGUSTUS** ■ viale Vittorio Emanuele 201, tel. 06 587 5455  
Full Frontal Sala 1 11,15, 13,15, 15,15, 17,30, 20,30, 22,30 e 7,50 (10,00 e 5,00)  
Giovanna la pazza Sala 2 11,15, 13,15, 15,15, 17,30, 20,30, 22,30 e 7,50 (10,00 e 5,00)  
**BABERINI** ■ piazza Barberini 24-25-26, tel. 06 482 7707  
Pinocchio Sala 1 11,15, 13,15, 15,15, 17,30, 20,30, 22,30 e 7,50 (10,00 e 5,00)  
Ipotesi di reato Sala 2 11,15, 13,15, 15,15, 17,30, 20,30, 22,30 e 7,50 (10,00 e 5,00)  
Possession... Sala 3 11,15, 13,15, 15,15, 17,30, 20,30, 22,30 e 7,50 (10,00 e 5,00)  
About a Boy Sala 4 11,15, 13,15, 15,15, 17,30, 20,30, 22,30 e 7,50 (10,00 e 5,00)

Giovanna la pazza Sala 1 11,15, 13,15, 15,15, 17,30, 20,30, 22,30 e 7,50 (10,00 e 5,00)  
Le Grand Bleu Sala 2 11,15, 13,15, 15,15, 17,30, 20,30, 22,30 e 7,50 (10,00 e 5,00)  
**BROADWAY** ■ via del Nazario 38, tel. 06 230 4008  
Pinocchio Sala 1 11,15, 13,15, 15,15, 17,30, 20,30, 22,30 e 7,50 (10,00 e 5,00)  
Minority Report Sala 2 11,15, 13,15, 15,15, 17,30, 20,30, 22,30 e 7,50 (10,00 e 5,00)  
Ipotesi di reato Sala 3 11,15, 13,15, 15,15, 17,30, 20,30, 22,30 e 7,50 (10,00 e 5,00)  
**CAPITOL** ■ G. Saccoccia 39, tel. 06 323 6619  
Un viaggio chiamato... Sala 1 11,15, 13,15, 15,15, 17,30, 20,30, 22,30 e 7,50 (10,00 e 5,00)  
**CAIR** ■ via Cavour 692, tel. 06 332 51607  
Minority Report Sala 1 11,15, 13,15, 15,15, 17,30, 20,30, 22,30 e 7,50 (10,00 e 5,00)  
John Padan... Sala 2 11,15, 13,15, 15,15, 17,30, 20,30, 22,30 e 7,50 (10,00 e 5,00)  
L'imbalsamatore Sala 3 11,15, 13,15, 15,15, 17,30, 20,30, 22,30 e 7,50 (10,00 e 5,00)  
**CINELAND MULTISALA** ■ via dei Passignoli 515 (Costa), tel. 06 561 841  
Possession... Sala 1 11,15, 13,15, 15,15, 17,30, 20,30, 22,30 e 7,50 (10,00 e 5,00)  
Pinocchio Sala 2 11,15, 13,15, 15,15, 17,30, 20,30, 22,30 e 7,50 (10,00 e 5,00)  
Pinocchio Sala 3 11,15, 13,15, 15,15, 17,30, 20,30, 22,30 e 7,50 (10,00 e 5,00)  
Minority Report Sala 4 11,15, 13,15, 15,15, 17,30, 20,30, 22,30 e 7,50 (10,00 e 5,00)  
About a Boy Sala 5 11,15, 13,15, 15,15, 17,30, 20,30, 22,30 e 7,50 (10,00 e 5,00)  
Pinocchio Sala 6 11,15, 13,15, 15,15, 17,30, 20,30, 22,30 e 7,50 (10,00 e 5,00)  
People I Know Sala 7 11,15, 13,15, 15,15, 17,30, 20,30, 22,30 e 7,50 (10,00 e 5,00)  
Minority Report Sala 8 11,15, 13,15, 15,15, 17,30, 20,30, 22,30 e 7,50 (10,00 e 5,00)  
Peter Pan... Sala 9 11,15, 13,15, 15,15, 17,30, 20,30, 22,30 e 7,50 (10,00 e 5,00)  
Magdalene Sala 10 11,15, 13,15, 15,15, 17,30, 20,30, 22,30 e 7,50 (10,00 e 5,00)  
Asteria e Obelia... Sala 11 11,15, 13,15, 15,15, 17,30, 20,30, 22,30 e 7,50 (10,00 e 5,00)  
Pinocchio Sala 12 11,15, 13,15, 15,15, 17,30, 20,30, 22,30 e 7,50 (10,00 e 5,00)  
Minority Report Sala 13 11,15, 13,15, 15,15, 17,30, 20,30, 22,30 e 7,50 (10,00 e 5,00)  
Ipotesi di reato Sala 14 11,15, 13,15, 15,15, 17,30, 20,30, 22,30 e 7,50 (10,00 e 5,00)  
Men in Black 2 Sala 15 11,15, 13,15, 15,15, 17,30, 20,30, 22,30 e 7,50 (10,00 e 5,00)  
**COMPLEX GULLIVER** ■ via della Lucerna 90  
Pinocchio Sala 1 11,15, 13,15, 15,15, 17,30, 20,30, 22,30 e 7,50 (10,00 e 5,00)  
Pinocchio Sala 2 11,15, 13,15, 15,15, 17,30, 20,30, 22,30 e 7,50 (10,00 e 5,00)  
People I Know Sala 3 11,15, 13,15, 15,15, 17,30, 20,30, 22,30 e 7,50 (10,00 e 5,00)  
Ipotesi di reato Sala 4 11,15, 13,15, 15,15, 17,30, 20,30, 22,30 e 7,50 (10,00 e 5,00)  
Men in Black 2 Sala 5 11,15, 13,15, 15,15, 17,30, 20,30, 22,30 e 7,50 (10,00 e 5,00)  
About a Boy Sala 6 11,15, 13,15, 15,15, 17,30, 20,30, 22,30 e 7,50 (10,00 e 5,00)  
Minority Report Sala 7 11,15, 13,15, 15,15, 17,30, 20,30, 22,30 e 7,50 (10,00 e 5,00)  
John Padan... Sala 8 11,15, 13,15, 15,15, 17,30, 20,30, 22,30 e 7,50 (10,00 e 5,00)  
Peter Pan... Sala 9 11,15, 13,15, 15,15, 17,30, 20,30, 22,30 e 7,50 (10,00 e 5,00)  
A Time for Dancing Sala 10 11,15, 13,15, 15,15, 17,30, 20,30, 22,30 e 7,50 (10,00 e 5,00)  
Asteria e Obelia... Sala 11 11,15, 13,15, 15,15, 17,30, 20,30, 22,30 e 7,50 (10,00 e 5,00)  
**COLA DI RENZO KIDS** ■ piazza Cola di Renzo 1890, tel. 06 323 5693  
John Padan e la scoperta delle Americhe Sala 1 11,15, 13,15, 15,15, 17,30, 20,30, 22,30 e 7,50 (10,00 e 5,00)  
**DEI PICCOLI** ■ viale della Pietra 15, tel. 06 553 3485  
John Padan e la scoperta delle Americhe Sala 1 11,15, 13,15, 15,15, 17,30, 20,30, 22,30 e 7,50 (10,00 e 5,00)  
**DEI PICCOLI SERA** ■ viale della Pietra 15, tel. 06 553 3485  
Full Frontal Sala 1 11,15, 13,15, 15,15, 17,30, 20,30, 22,30 e 7,50 (10,00 e 5,00)  
**DELLE DIMENSIONI** ■ viale della Pietra 15, tel. 06 323 61019  
Pinocchio Sala 1 11,15, 13,15, 15,15, 17,30, 20,30, 22,30 e 7,50 (10,00 e 5,00)  
Pinocchio Sala 2 11,15, 13,15, 15,15, 17,30, 20,30, 22,30 e 7,50 (10,00 e 5,00)  
About a Boy Sala 3 11,15, 13,15, 15,15, 17,30, 20,30, 22,30 e 7,50 (10,00 e 5,00)  
People I Know Sala 4 11,15, 13,15, 15,15, 17,30, 20,30, 22,30 e 7,50 (10,00 e 5,00)  
**DORIA** ■ via Andrea Doria 5780, tel. 06 397 21446  
Minority Report Sala 1 11,15, 13,15, 15,15, 17,30, 20,30, 22,30 e 7,50 (10,00 e 5,00)  
Possession... Sala 2 11,15, 13,15, 15,15, 17,30, 20,30, 22,30 e 7,50 (10,00 e 5,00)  
Asteria e Obelia... Sala 3 11,15, 13,15, 15,15, 17,30, 20,30, 22,30 e 7,50 (10,00 e 5,00)  
**ENIVE** ■ piazza Fontana degli Asili 891, tel. 06 509 30648  
Men in Black 2 Sala 1 11,15, 13,15, 15,15, 17,30, 20,30, 22,30 e 7,50 (10,00 e 5,00)

## A PROPOSITO DI



## Pinocchio

Il film è stato girato quasi interamente a Papigno, vicino Terni, nel capannone dove è stata realizzata «La vita è bella». La pellicola ha richiesto 2 anni di lavorazione, un budget di 40 milioni di euro, una troupe di 150 persone, uno staff di 270 tra tecnici, operai, falegnami, labisti e sarti e 4000 comparse.

## Blanchett

Cate Blanchett (Heavenly Bodies) riflette sul suo momento storico in cui siamo noi a vivere: «Penso di essere liberi, ma questa è un'epoca conservatrice».

## Foster

Jodie Foster (The Dangerous Lives of Altar Boys) doppia se stessa nella versione francese del film in cui compone. L'attrice, infatti, parla un francese perfetto.

**EDEN FILM CENTER** ■ piazza Cola di Renzo 1476, tel. 06 361 2449  
Un viaggio... Sala 1 11,15, 13,15, 15,15, 17,30, 20,30, 22,30 e 7,50 (10,00 e 5,00)  
Magdalene Sala 2 11,15, 13,15, 15,15, 17,30, 20,30, 22,30 e 7,50 (10,00 e 5,00)  
Bamboccioni Sala 3 11,15, 13,15, 15,15, 17,30, 20,30, 22,30 e 7,50 (10,00 e 5,00)  
L'imbalsamatore Sala 4 11,15, 13,15, 15,15, 17,30, 20,30, 22,30 e 7,50 (10,00 e 5,00)  
**EMBAEY** ■ via Stoppini 7, tel. 06 807 0245  
Pinocchio Sala 1 11,15, 13,15, 15,15, 17,30, 20,30, 22,30 e 7,50 (10,00 e 5,00)  
**EXPIR** ■ viale Regina Margherita 29, tel. 06 841 7719  
Minority Report Sala 1 11,15, 13,15, 15,15, 17,30, 20,30, 22,30 e 7,50 (10,00 e 5,00)  
**EXPIR** ■ via Ugo 32, tel. 06 591 2998  
Pinocchio Sala 1 11,15, 13,15, 15,15, 17,30, 20,30, 22,30 e 7,50 (10,00 e 5,00)  
About a Boy Sala 2 11,15, 13,15, 15,15, 17,30, 20,30, 22,30 e 7,50 (10,00 e 5,00)  
People I Know Sala 3 11,15, 13,15, 15,15, 17,30, 20,30, 22,30 e 7,50 (10,00 e 5,00)  
Pinocchio Sala 4 11,15, 13,15, 15,15, 17,30, 20,30, 22,30 e 7,50 (10,00 e 5,00)  
**EUROPA** ■ corso Italia 107, tel. 06 442 32378  
Minority Report Sala 1 11,15, 13,15, 15,15, 17,30, 20,30, 22,30 e 7,50 (10,00 e 5,00)  
**FANFAN** ■ piazza Campo de' Fiori 54, tel. 06 686 4395  
Due amici Sala 1 11,15, 13,15, 15,15, 17,30, 20,30, 22,30 e 7,50 (10,00 e 5,00)  
**FANFAN** ■ via Bissolati 47, tel. 06 482 7100  
Callas Forever Sala 1 11,15, 13,15, 15,15, 17,30, 20,30, 22,30 e 7,50 (10,00 e 5,00)  
People I Know Sala 2 11,15, 13,15, 15,15, 17,30, 20,30, 22,30 e 7,50 (10,00 e 5,00)  
**FILMSTUDIO** ■ via degli Orti d'Aliberti 14, tel. 06 681 9287  
Le sang d'un poète Sala 1 11,15, 13,15, 15,15, 17,30, 20,30, 22,30 e 7,50 (10,00 e 5,00)  
**FILMSTUDIO** ■ via degli Orti d'Aliberti 14, tel. 06 681 9287  
Peppi Leppari Sala 1 11,15, 13,15, 15,15, 17,30, 20,30, 22,30 e 7,50 (10,00 e 5,00)  
**GALAXY** ■ via P. Mattei 10, tel. 06 618 0454  
Ipotesi di reato Sala 1 11,15, 13,15, 15,15, 17,30, 20,30, 22,30 e 7,50 (10,00 e 5,00)  
Minority Report Sala 2 11,15, 13,15, 15,15, 17,30, 20,30, 22,30 e 7,50 (10,00 e 5,00)  
Asteria e Obelia... Sala 3 11,15, 13,15, 15,15, 17,30, 20,30, 22,30 e 7,50 (10,00 e 5,00)  
Men in Black 2 Sala 4 11,15, 13,15, 15,15, 17,30, 20,30, 22,30 e 7,50 (10,00 e 5,00)  
John Padan... Sala 5 11,15, 13,15, 15,15, 17,30, 20,30, 22,30 e 7,50 (10,00 e 5,00)  
Magdalene Sala 6 11,15, 13,15, 15,15, 17,30, 20,30, 22,30 e 7,50 (10,00 e 5,00)  
**GIOIELLO** ■ via Nomentana 43, tel. 06 443 50295  
"O" come Otello Sala 1 11,15, 13,15, 15,15, 17,30, 20,30, 22,30 e 7,50 (10,00 e 5,00)  
**GIULIO** ■ viale Giulio Cesare 259, tel. 06 397 20795  
Pinocchio Sala 1 11,15, 13,15, 15,15, 17,30, 20,30, 22,30 e 7,50 (10,00 e 5,00)  
About a Boy Sala 2 11,15, 13,15, 15,15, 17,30, 20,30, 22,30 e 7,50 (10,00 e 5,00)  
People I Know Sala 3 11,15, 13,15, 15,15, 17,30, 20,30, 22,30 e 7,50 (10,00 e 5,00)  
**GREENWICH** ■ viale Marmorata 59, tel. 06 574 5675  
L'imbalsamatore Sala 1 11,15, 13,15, 15,15, 17,30, 20,30, 22,30 e 7,50 (10,00 e 5,00)  
Un viaggio... Sala 2 11,15, 13,15, 15,15, 17,30, 20,30, 22,30 e 7,50 (10,00 e 5,00)  
Mama, non m'ama... Sala 3 11,15, 13,15, 15,15, 17,30, 20,30, 22,30 e 7,50 (10,00 e 5,00)  
**GREGORY** ■ viale Gregorio VII 180, tel. 06 660 0600  
Minority Report Sala 1 11,15, 13,15, 15,15, 17,30, 20,30, 22,30 e 7,50 (10,00 e 5,00)  
**HOLIDAY** ■ viale G. Mattei 10, tel. 06 618 0454  
L'imbalsamatore Sala 1 11,15, 13,15, 15,15, 17,30, 20,30, 22,30 e 7,50 (10,00 e 5,00)  
**HYPOTHESE** ■ viale Marmorata 59, tel. 06 574 5675  
John Padan... Sala 1 11,15, 13,15, 15,15, 17,30, 20,30, 22,30 e 7,50 (10,00 e 5,00)  
11 settembre 2001 Sala 2 11,15, 13,15, 15,15, 17,30, 20,30, 22,30 e 7,50 (10,00 e 5,00)  
L'imbalsamatore Sala 3 11,15, 13,15, 15,15, 17,30, 20,30, 22,30 e 7,50 (10,00 e 5,00)  
About a Boy Sala 4 11,15, 13,15, 15,15, 17,30, 20,30, 22,30 e 7,50 (10,00 e 5,00)  
**JOLLY** ■ via G. Della Porta 44, tel. 06 442 32190  
Pinocchio Sala 1 11,15, 13,15, 15,15, 17,30, 20,30, 22,30 e 7,50 (10,00 e 5,00)  
People I Know Sala 2 11,15, 13,15, 15,15, 17,30, 20,30, 22,30 e 7,50 (10,00 e 5,00)  
About a Boy Sala 3 11,15, 13,15, 15,15, 17,30, 20,30, 22,30 e 7,50 (10,00 e 5,00)  
Pinocchio Sala 4 11,15, 13,15, 15,15, 17,30, 20,30, 22,30 e 7,50 (10,00 e 5,00)

**KING** ■ via Fogliano 37, tel. 06 541 7928  
Pinocchio Sala 1 11,15, 13,15, 15,15, 17,30, 20,30, 22,30 e 7,50 (10,00 e 5,00)  
About a Boy Sala 2 11,15, 13,15, 15,15, 17,30, 20,30, 22,30 e 7,50 (10,00 e 5,00)  
**LUCKY** ■ il borgo S. Spirito 75, tel. 06 682 2724  
Il principio dell'incertezza Sala 1 11,15, 13,15, 15,15, 17,30, 20,30, 22,30 e 7,50 (10,00 e 5,00)  
**LUX MULTISCREEN** ■ via Massac



## ROSSELLA FABIANI

Mirabilia ritrovate. In questi ultimi anni, ■■■■ sotto suolo romano molte sono state le scoperte venute alla luce grazie ai recenti scavi archeologici condotti ■■■■ diversi luoghi della città. Dal Foro di Cesare al Palatino al Campidoglio. Da oggi alcuni di questi reperti sono esposti nella ■■■■ organizzata dal Centro europeo per il turismo che il sindaco Veltroni inaugura questa mattina alle 11 a Castel Sant'Angelo.

La sezione più corposa dell'allestimento riguarda i materiali inediti provenienti dagli scavi condotti dal Comune sul Campidoglio, ma si potranno vedere anche altre raccolte ■■■■ oggetti ritrovati in zone archeologiche intorno a Roma e nel Lazio.

Dal sottosuolo del Campidoglio

gli provengono alcune importanti antefisse (si tratta di elementi decorativi che venivano messi lungo le grondaie dei templi romani ed etruschi) in terracotta, a testa ■ satiro e a testa femminile, e numerose ceramiche di grande valore. Altri reperti ■ ceramici arrivano invece dagli scavi fatti in alcuni pozzi arcaici rinvenuti sulla Velia.

Reperti ■ vario genere provengono invece dall'area sacra ■ S. Omobono, dove esisteva un culto già a partire dalla fine del VII e l'inizio del VI secolo avanti Cristo.

Nell'area del Foro ■ Cesare, dove continuano gli scavi della Sovrintendenza, sono venuti alla luce interi corredi tombali. Altri reperti provengono invece dall'interno di un pozzo arcaico posizionato nello stesso ■ area.

Materiali in ceramica anche dal



REPORTI IN MOSTRA: PERSEÙ CON TESTA DI MEDUSA. A SINISTRA ARROCHAI

**DAL COLLE  
CAPITOLINO  
A  
IN  
TERRACOTTA  
E MOLTE  
CERAMICHE**

**DAL FORO  
DI CESARE:  
CORREDI  
TOMBALI  
E REPERTI  
DI USO  
QUOTIDIANO**

DAL PALATINO  
DOVE SI  
TROVERA  
LA CASA  
DI ROMULO;  
MOLTA  
CERAMICA

Palatino, dove da poco è stata individuata la casa di Romolo, identificata in una capanna posta nell'angolo sud-ovest del colle che si accorda con la tradizione degli antichi di una fondazione di Roma nel VIII secolo avanti Cristo.

Un'intera sezione è dedicata ai ritrovamenti fatti a Fidene, Crustumium, Ficana e Castel di Decima. Da queste località provengono gli utensili ritrovati in abitazioni arcaiche e i corredi tombali rinvenuti nelle necropoli. Materiale utile per ricostruire come vivevano gli antichi abitanti del circondario di Roma e per conoscere i rituali con cui seppellivano i loro morti. In mostra anche un plastico ricostruttivo di una capanna di Ficana.

Arricchiscono i completano l'esposizione i reperti venuti alla luce dai maggiori archeologi del Lazio antico, come Lavinium, Alba Longa, Ardea, Satricum e Praeneste che aiutano a conoscere il periodo storico precedente e successivo alla fondazione di Roma e le eventuali contaminazioni.

<b>IL UNIVERSAL</b> via Belfi 18, tel. 06 447.312.16 <b>Scienze</b>		
Ipotesi di reato		18.30, 18.30, 20.30, 22.30 e 6.30
<b>IL WARRNER VILLAGE CINEMAS</b> Piazza della Repubblica 44/45, tel. 06 477.79302 <b>Spa</b>		
Ipotesi di reato	Sala 1	15.00, 17.55, 20.10, 22.30, 1 e 7.50
Pinocchio	Sala 2	15.15, 17.40, 20, 22.20 e 7.50
Pinocchio	Sala 3	15.15, 17.40, 20, 22.20, 0.40 e 7.50
Minority Report	Sala 4	15.50, 18.45, 21.45, 0.45 e 7.50
Passion...		15, 19.30 e 7.50
About a Boy	Sala 5	17.15, 22, 0.55 e 7.50
<b>IL WARRNER VILLAGE CINEMAS PARCO DI MEDIO</b> Parco del		
DMS 135, tel. 06 858.551		
Minority Report	Sala 1	15.30, 19, 22.10, 1.20 e 7.50
Men in Black 2	Sala 2	15.10, 17.30, 19.00, 21.50, 24 e 7.50
Johan Padi...	Sala 3	13.30, 15.30, 17.50 e 7.50
Un viaggio...	Sala 3	15.35, 20, 22.20 e 7.50
About a Boy	Sala 4	15.40, 17.55, 20.15, 22.30, 0.50 e 7.50
Asterix & Obelix...	Sala 5	14, 16.30, 18.50, 21.30, 23.55 e 7.50
Ipotesi di reato	Sala 6	17.50, 22.15 e 7.50
"O" come Otello	Sala 7	15.35, 20, 22.30 e 7.50
Pinocchio	Sala 7	14.10, 16.40, 19.10, 21.40, 0.10 e 7.50
Pinocchio		15, 17.20, 19.50, 22.20, 0.50 e 7.50
Pinocchio	Sala 9	15.20, 17.40, 20, 22, 24, 1 e 7.50
Pinocchio	Sala 10	13.55, 16.15, 18.45, 21.15, 23.45 e 7.50
Pinocchio	Sala 11	14.35, 17.05, 19.35, 22.05, 0.35 e 7.50
Pinocchio	Sala 12	13.45, 18.05, 20.35, 22.55, 1.35 e 7.50
Peter Pan...	Sala 13	14.25, 16.10, 18 e 7.50
Le Grand Illu...	Sala 13	19.25, 21.35, 1 e 7.50
Ipotesi di reato	Sala 14	17.15, 19.55, 22.45, 0.10 e 7.50
Puogie...	Sala 15	15.25, 17.45, 20.05, 22.25, 0.50 e 7.50
Passion...	Sala 16	14.45, 16.55, 19.15, 21.55, 0.15 e 7.50
About a Boy	Sala 17	14.30, 16.45, 19.05, 21.25, 0.05 e 7.50
Minority Report	Sala 18	15.15, 18.15, 21.35, 0.40 e 7.50
<b>CINEMA ROMA di Essai</b>		
<b>CUL NUOVO CINE CLUB PALACE</b> via Apollo 1, tel. 06 505.15710		
A Time for Dancin' 12.30, 21.15		
<b>ASSOCIATED LABORITO</b> Sala 1: via Furio Mapo 27, tel. 06 521.52111		
forza del passato 16.30, 18.30, 20.30, 22.30, Sala 1: Italiani per principianti		
16.30, 18.30, 20.30, 22.30, Sala C: Cinema 16.30, 18.30, 20.30, 22.30		
<b>2288880 SC</b> Rita Lumiere: via degli Scipioni 82, tel. 06 397.37161		
chia del diavolo 16.30 il posto della fragola 18.30 Come in uno specchio		
20.30 Racagna e Riki - Mikador: Requiem for a dream 22.30 El Papo 24.00		
Sala Chaplin: Gostanza da Libiano 16.30 Domenica 18.30 il più bel gioi...		
19.00 mia vita 20.30 Diario di Maitland		
<b>CARAVAGGIO</b> via Principe 248, tel. 06 855 4710, Cinema 16.00, 18.10, 20.20, 22.30		
<b>DELLE PROVINCE</b> viale delle Province 41, tel. 06 442... 19.10, 21.10, 23.10		
cino 16.30, 18.30, 20.30, 22.30		
<b>DETOUR</b> via Urbana 47/e, tel. 06 487.23688, Italia repubb... 21.30		
<b>DON BOSCO</b> via Public Vahero 62, tel. 06 715.87672, Ula e Starch 16.00		
17.30, 19.00		
<b>GRASCO</b> via Perugia 34, tel. 06 782.4167, Boho 16.30 Time sensuali 18.00		
I recenti della pallida luna d'agnone dopo la pioggia 19.15 Kagemush...		
L'ombra del guerriero 20.45		
<b>ITALIANO</b> di G. Rinal 2, tel. 06 223.6568, A Time for Dancin' 16.00, 18.30		
20.30, 22.30		
<b>CINEMA AREA METROPOLITANA</b>		
<b>GROTTAFRATA</b>		
<b>ALFALFINI</b> di Viale 1° Maggio 88, tel. 06 941.1654		
Pinocchio	Sala 1	15.30, 17.50, 20.10, 22.30 e 4.13-4.50
Pinocchio	Sala 2	16.40, 19, 21, 20 e 4.13-4.50
Ipotesi di reato	Sala 3	16.30, 18.50, 20.30, 22.30 e 4.13-4.50

## IL KULEPEPO

■ **ARISTON** ■ via Condage Latine, tel. 0715/211111

Ipotesi di reato	Corbucci	15,45, 18,10, 20,15, 22,30 € 3,62
People I Know	De Sica	15,45, 18,10, 20,15, 22,30 € 2,67
Asterix & Obelix...	Pelissi	15,45, 18,10, 20,15, 22,30 € 3,62
Peter Pan...	Mastropianni	16, 18,10 € 3,67
Veicoli massacrati	Mastrolonchi	20,15, 22,30 € 3,62
Men in Black 2	Regis	16, 18,10 € 3,67
"O" come Dio!	Rinascendi	20,15, 22,30 € 3,67
Pinocchio	Tognazzi	16, 18,10, 20,15, 22,30 € 3,62
Pinocchio	Luone	17, 19, 21 € 3,67
Callas Forever	Tonisi	15,45, 18,10, 20,15, 22,30 € 3,62
Minority Report	Vignani	17, 19,45, 22,30 € 2,67

## FIAND ROMANO

■ **CINEPLEX PIROMIA** ■ via Milano 15, tel. 0765/451240

Pinocchio	Sala 1	15,30, 17,30, 20,10, 22,30 € 6,20
Peter Pan...	Sala 2	16 € 6,20
Men in Black 2	Sala 3	18, 20, 22, 0,10 € 6,20
Pinocchio	Sala 3	14,30, 18,50, 19,10, 21,30 € 5,05
Ipotesi di reato	Sala 4	16, 18,05, 20,10, 22,15, 0,20 € 6,20
People I Know	Sala 5	16, 18,05, 20,10, 22,15, 0,20
About a Boy	Sala 6	16,10, 18,15, 20,20, 22,25, 0,20 € 6,20
Asterix & Obelix...	Sala 7	15,50, 18, 20,10, 22,20, 0,25 € 6,20
Minority Report	Sala 8	18,20, 19,10, 22, 0,45 € 6,20
Johny Paean...	Sala 9	16,10, 18,05 € 6,20
"O" come Dio!	Sala 9	20,10, 22,15, 0,20 € 6,20
Pinocchio	Sala 10	15, 17,20, 19,40, 22, 0,30 € 6,20

## GENZANO

■ **CINTHIAKUM** ■ viale Mazzini 5, tel. 06/9364484

Ipotesi di reato	Sala Verde	16,30, 18,30, 20,30, 22,30 € 6,50
People I Know	Sala Blu	16,30, 18,30, 20,30, 22,30 € 6,50

## SPERLIA

■ **EUROPA** ■ corso Giovanni XXIII, tel. 06/92293230

"O" come Dio ■ 16,30, 18,30, 20,30, 22,30 € 4,00-4,00

## GVELLETRI

■ **FIAMMA** ■ via G. Neri ■ tel. 06/9633147

Pinocchio	15,45, 18,10, 20,15, 22,30
-----------	----------------------------

## TIVOLI

■ **GIUSEPPE** ■ piazza Nicodemi 5, tel. 0774/335007

Pinocchio	■ Sala	€ 6,20
Jimmy Neutron ragazzo prodigio	Vesta	
About a Boy	Verla	

## ADISPOLI

■ **LUCCIOLA** ■ piazza A. Martin Martecola, tel. 06/9522609

Pinocchio	17, 19,30, 22 € 3,20
-----------	----------------------

## Gironé

Banno Gironé

(Heaven) a pro-

posito del fumo:

«Sono un vero e

proprio dipenden-

te. È una cosa che

mi piace molto.

Certo, so che non

fa bene, che si do-

verrebbe usare un

gioco di saggezz-

a, ma proprio

non ci riesco. È un

piacere per me: mi

rilassa. Così fumo

in auto, a casa,

mentre leggo o

studio: è copionif-

<b>KAPALLA</b>		<b>■ MUMU' CECILIO 3</b> ■ pontine km 45,700, tel. 06/584.4750	
Men in Black 2	Sala 1	16.30, 18.30, 20.30, 22.30	
People I Know	Sala 2	16.30, 18.30, 20.30, 22.30	
Minority Report	Sala 3	17.30, 19, 22.30	
Pinocholo	Sala 5	16.30, 18.30, 20.30, 22.30	
About a Boy	Sala 6	16.30, 18.30, 20.30, 22.30	
Asterix & Obelix...	Sala 7	16.30, 18.30, 20.30, 22.30	
Pinocholo	Sala 8	17.30, 19.30, 21.30	
<b>RAPIZO</b>		<b>■ CINEMA</b> ■ piazza dello Pace 11, tel. 06/584.4750	
Pinocholo	Magnam	16.30, 18.30, 20.30, 22.30	
Minority Report	Mykum	17, 19.30, 22	
Asterix & Obelix...	Minimam 1	16.30, 18.30	
Men in Black 2	■ 1	20.30, 22.30	
People I Know	Minimam 2	16.30, 18.30, 20.30, 22.30	
<b>EPALOMBARA</b>		<b>■ MULTISCREEN NUOVO TEATRO</b> ■ via Horace 44, tel. 0774 637305	
Pinocholo	sala 7	16, 18.20, 22.30 e 23.20	
Minority Report	sala 2	16.30, 19.30, 22.30 e 23.20	
<b>TREVIGIANO ROMANO</b>		<b>■</b> viale Garibaldi, tel. 06/939.9736	
Magnaleno		20, 22 e 3.10 e 4.10	
<b>■ GUIDONIA MONTICELIO</b>		<b>■ PLANET MULTICINEMA GUIDONIA</b> ■ via Roma sm, tel. 0774 506.1	
Joban Padan...	Sala A1	15.30, 17.10	
About a Boy	Sala A1	19, 21, 23.00 e 7 (1.00 e 5.00)	
Peter Pan...	Sala A3	15.30, 17.20	
Men in Black 2	■	19.10, 21, 23.00 e 7 (1.00 e 5.00)	
Ipotesi di reato	Sala AS	15, 17, 19, 21, 23.00 e 7.00 (1.00 e 5.00)	
Minority Report	Sala A7	15.10, 17.50, 20.30, 23 e 7.00	
Pinocholo	Sala AS 15.30, 17.50, 20.30, 22.30 e 7.00 (1.00 e 5.00)		
Magnaleno	Sala B2	15.30, 18, 20.30, 22.30 e 7.00 (1.00 e 5.00)	
Asterix & Obelix...	Sala B4	15, 17, 19	
People I Know	Sala B4	21, 23.00 e 7 (1.00 e 5.00)	
Minority Report	Sala B6	17, 20, 22.40 e 7.00 (1.00 e 5.00)	
Pinocholo	Sala B8	15, 17, 19, 21, 23.10 e 7.00	
Pinocholo	Sala B10	16.10, 18.10, 20.30, 22.45 e 4.50-7.00 (1.00 e 5.00)	
<b>TRESCATI</b>		<b>■ POLTEARNA</b> ■ via Anzilargata 47, tel. 06/542.0479	
■	Sala 1	16, 18.10, 20.20, 22.30 e 6.30	
Minority Report	Sala 2	16.30, 19.15, 22 e 6.20	
People I Know	Sala 3	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 e 6.20	
<b>■ QUANTESTORIE</b> ■ via IV Novembre, tel. 06/936.9546		<b>■</b>	
Pinocholo		16, 18.10, 20.20, 22.30 e 5.20	
<b>■ FRASCATI</b>		<b>■ SUPERCINEMA</b> ■ Largo Panizza 5, tel. 06/542.0193	
Ipotesi di reato	sala 1	16.20, 18.30, 20.30, 22.30 e 6.20	
Un viaggio...	Sala 2	16.30, 18.10, 20.10, 22.30 e 6.20	
<b>■ VIMINICIONE</b>		<b>■ VALLE</b> ■ via C. Matteotti 2, tel. 06/950.0523	
Pinocholo		16, 18, 20, 22 e 2.50-4.10	
<b>■ BRACCIANO</b>		<b>■ VIBIGLIO</b> ■ via Flaminia 42, ■	
Pinocholo	Sala 1	18.20, 20.30, 22.40 e 5.10	
People I Know		16.30, 18.30, 20.30, 22.30 e 5.10	

# ziggaetana

**Roma**  
Via Cola di Rienzo, 263  
Tel. 06.3212342  
*domenica riposo*

*Il buffet del pranzo tutti i giorni diverso  
diverso da tutti*  
*La pizza tradizionale romana cotta a forno a legna*  
*Il ristorante di cucina italiana con i piatti della  
nostra tradizione*





# Inizia oggi la stagione sinfonica dell'Accademia di Santa Cecilia

Il maestro Chung dedica il concerto a Giuliani

Tra gli altri esegue anche la sinfonia 3 di Beethoven

Il desiderio: suonare contemporanea

LUCA DEL FRA

Questo pomeriggio alle 18.30 si apre la stagione sinfonica dell'istituzione musicale più antica d'Italia: l'Accademia di Santa Cecilia. È l'ultima volta che l'inaugurazione avviene all'Auditorium Flo, già dal febbraio 2003 l'orchestra e il coro dovrebbero trasferirsi stabilmente nel Parco della Musica. Stagione importante per il maestro Myung-whun Chung, al suo sesto come direttore stabile del complesso.

importanti ma il 21 dicembre è una festa speciale, tutti aspettano questa inaugurazione che è dedicata al mio maestro, Carlo Maria Giulini - dice il maestro. Chung come le incognite della nuova sala, quella da 2750 posti è oltre, che secondo alcuni è troppo grande. "Suonare in uno spazio grande è solo una questione d'abitudine. Io credo che questa bellissima sala diventerà per noi come la cassa di uno strumento, il suono dell'orchestra farà un salto di qualità." Oggi Chung, alla testa dell'Orchestra e Coro di Santa Cecilia,

eseguirà il "Te Deum" di Haydn, la Sinfonia n. 4 di Mendelssohn e la Sinfonia n. 3 di Beethoven. "Ritengo che un'orchestra per suonare bene debba eseguire un repertorio vario, equilibrato, del resto io non voglio essere uno specialista. Mi piacerebbe dirigere più musica contemporanea, che il pubblico romano apprezzerà se la - maglio. Ma il problema non è di Santa Cecilia: alla Scala di Milano ho diretto "Aspen" di Messiaen o venuti a dirmi che nel tempio dell'opera italiana non doveva eseguire questa musica".



MYUNG-WHUN CHUNG

storia

IL PRIMO CONCERTO DELL'ORCHESTRA E' IL 16 FEBBRAIO DEL 1908

L'ORCHESTRA HA SUONATO ANCHE ALLA Sala Accademica all'Augusteo

DA FEBBRAIO TROVERA SEDE STABILE Nella Sala Grande del Nuovo Auditorium

SANTA CECILIA NASCE NEL 1908 CON la Congregazione dei musicisti di Roma

## TEATRI ROMA in PROSA

**AGO**  
via della Penitente 33, tel. 06 687.4167  
A: La Compagnia il Paleocronico in il d'alto di Anne Frank, regia R. Bendivenga. Ore 20.45. Sala B. Nudo. B: donna recita di e con V. Prohina. Regia R. Zorzi. Ore 21.15.  
**AMIRA JONNELLI**  
via Guglielmo Pepe 41/47, tel. 06 443.0462  
A: Marchesini in La cerimonia del massaggio di A. Benner, adattamento e regia A. Marchesini. Ore 21. € 14-18-24-27  
**ANFRITRONE**  
via San Saba 24, tel. 06 575.0827  
Benvenuto Infinito di R. Rucoppo. Con M. Mozzilli, M. Merli, A. D'Amico, G. Boticchio, G. Martelli. Ore 17-21. € 11-15  
**ARCAUTO**  
piazza Monteverde 5, tel. 06 587.9419  
Salò Antifratello. Riposo. Salotto Musicale. Tutti i giorni. Mille anni di musica e poesia con Enzo Santarini, con spettacolo e cena. Ore 22. Domenica riposo. € 40  
**ARGENTINA TEATRO ROMA**  
largo Argentina, tel. 06 688.046017  
G. Albertazzi, A. Prochier, e U. Ligli la Concerto per Roma con Bonagura, O. Fusco e l'orchestra "Filarmónica di Roma". Regia di A. Lombardi. Sabato 12 e Domenica 13.  
**ARGOT STUDIO**  
via Natale del Grande 27, tel. 06 589.8111  
Cesare o della congiura con L. Amato, G. Argiro. Regia M. Panici. Ore 21.15.  
**BELLI**  
piazza San'Apollonia 11/A, tel. 06 589.8875  
Il figliatello di M. Poleso. Con G. Colaninzi, G. De Piano. Regia G. Marini. Ore 21.15.  
**CIS - CENTRO STUDI "IO SONO"**  
via Eginonide 91, tel. 06 509.8458  
Da settembre tutte le domeniche pomeriggio Così il se vi pare "V.I.T.R.I.O.I.". Una commedia da interiorizzare. Passaggio, ascolto musica e meditazione finale. Ore 16.30 Ingresso libero prenotazione obbligatoria.  
**COLOSSEO**  
via Cupo d'Africa 5, tel. 06 700.4937  
Sala A: Trappola per topi da A. Christie. Ore 21. Sala B: G. Guerra, E. Gentile in Operazione Tonto. Ore 21.  
**DIU COCCI**  
via Cavour 65, tel. 06 578.35017  
Per disgrazia ricavuto di M. Santanelli, Con T. Fennello, V. Valina. Regia D. Cendani. Ore 21.  
**DEI SATIRI**  
via G. Grottopia 19, tel. 06 687.1578  
Sala A: La confidenza. B: pene con F. Felli, A. Fornari, M. Sakel, R. Ruggeri. Ore 21

## DELL'OROLOGIO

via dei Filippini 17/A, tel. 06 683.0875  
Solo Geomani il caffè del Signor Proust scritto e diretto da L. Proust. Ore 21.30. Sala Grande.  
**ALLA RICERCA DI M. Proust** scritto e diretto da R. Galli. P. Pellegrino, A. Maggi. Ore 21.  
Sala Orto: Il Conte Dry di S. Bolini. Con G. Pulone, regia G. Pulone, M. Fabbri. Ore 21.  
**DELLA COMETA**  
via del Teatro Marcello 4, tel. 06 580.1021  
La vecchia Slinger di G. Clementi, regia R. Macalini. Con A. Sordelli, B.R. Rey. Ore 21.  
via Folli 43, tel. 06 442.33549  
Io tempo il DNA targato da scritto e diretto da D. Verde. Con L. Cassini. Ore 17-21.  
**DE DOCUMENTI**  
via Nicola Zabaglio 42, tel. 06 574.4034  
Lunedì 14 Musica e Pubblico in Libertà di scelta A. Kraja (violin), A. Romanazzo (contrabbasso), I. Staccione (voce), M. Ruffone (percussioni), Musica di Rodi, Petrosi. € 5  
**DEI VIVA SPERONI**  
via Luigi Speroni 13, tel. 06 411.2287  
Ass. Cult. Casal di Pazzi presenta Mitico di A. Laurent, regia G. Cavaliello, Con M. Lombardi, S. Del Vecchio, S. Montano. Ore 20.45. € 9  
vicolo Due Macelli 37, tel. 06 678.8259  
La compagnia Scimone Stramelli presenta La festa di S. Simone. Con F. Stramelli, N. Ragnone, S. Scimone. Regia G. Imparato. Ore 21.  
**ELISEO**  
via Nazionale 183/A, tel. 06 488.2114  
L'umore delle tre melarance un travestimento fiabesco e goziano di E. Sanguineti, da un canovaccio di C. Gozzi. Regia B. Besson. Ore 21. (SP1) - 20.45 (C2). Continua la Campagna. € 2, 8-14, 98-15, 49-25, 32-26, 86  
via Nazionale 183, tel. 06 488.2114  
Serial Killer per signora musical di Douglas J. Cohen, Con C. Guarnieri, M. Ginevri, C. Ginepro. Ore 20.45 (Tutto O). € 20, 65-26, 86  
**TESTACCIO**  
via Aldo Manuzio 11, tel. 329.862.7214  
Arcadia di T. Stoppard. Regia L. Angelini, M. Giannini. Con G. Angelini. Ore 21.  
**FLAJO**  
via S. Stefano del Cacco 15, tel. 06 583.47348  
Le sorelle Bronte di L. Poli, V. Moretti. Con V. Anni, M. Bertolotti, R. Caracci, S. Gragnani. Ore 21. € 13-15-18  
**FUNDO CAMILLO**  
via Canale 44, tel. 06 783.47348  
La lunga notte di Vassili Vassiliiev da autori vari, regia M. Cast. Con E. de Marco, E. Masca, P. Ambrogio. Ore 21 - Martedì 13. Rassegna di danza Geo-metrici Canoni per te. Ore 21.  
**FRONE**  
via delle Fornaci 37, tel. 06 637.2294  
Mille 18 la Comp. Giovani del Teatro Ghione. Ma non è una cosa seria di L. Pizzarello, con R. Polizzi Capone, M. Fern, B. Alessandro, R. Teleri. Ore 21 (prima). € 15, 49-20, 66  
**MECO**  
via R. Leonziovallo 101/6, tel. 06 880.7513  
Bastarda con D. Pandiniglia, M. Sironi. Ore 17.30-21 - Lunedì 14 R. Merlicchi, C. Di Palma in Ughina da Ionesco di Lampertucci. Ore 21 (prima). Continua la campagna. 7 spettacoli € 17,56

## LIBRERIA DI NOTTE

**GULLIVER**  
via Tuscolana 771/a, tel. 06 769.60869  
Orario: tutti i giorni 7-23. Sabato 7-23. Videocassette, Cd e Cd-Rom. Anche edicola.  
**PUNTO EINAUDI**  
via Giulia 81/a, tel. 06 687.5043  
Orario: tutti i giorni 16-24. Da martedì a sabato anche 10-14.  
**CO IL GRAND HOTEL VERDI**  
via Melchione Giala 6, tel. 02 890.11644  
Domani. Motus presenta Splendid's con D. Greggio, F. Casagrande. Ore 17 e 19.30.  
**IL VASCULO**  
via G. Galini 72/78, tel. 06 588.1021  
Spettacolo in giapponese con sottotitoli in italiano. Sennedon Theater Co in Tokyo Mats. scritto e diretto da O. Hiyata. Ore 21.  
Domani El Hadra musiche e danze sull'umidità. Ore 21.  
**INSTANT DELICIOUS**  
via Tora 14, tel. 06 841.6057  
Istruzioni per l'uso - Le stamie di Gabriele con M. Baccio, C. Vaccaro. Ore 21.  
**LA CHANSON**  
lunga Brancaccio 82/A, tel. 06 487.3164  
Gran varietà di e con G. Cannavacciuolo, P. Troiani al pianoforte. Ore 21.30.  
È aperta la campagna abbonamenti 2002-2003. € 18-20  
**LE MASCHERELLE**  
via Aurelio Saliceti 1/3, tel. 06 583.30817  
Domani Il trionfo spettabile testo e regia A. Paris. Ed. consigliata dai 4 anni. Ore 16.30.  
**MAZZONI**  
via Montebello 14, tel. 06 583.30817  
L. Monti, P. Longhi in Noe era la quinta era la napa con C. Elmore. Regia di S. Giordani. Ore 17-21.  
Campagna abbonamenti stagione 2002/2003  
Orario botteghino dal lunedì al sabato ore 10-20, domenica ore 11-13/15-20 info tel. 063223534. € 18-20/30  
**NETA TEATRO CASA DELLE CULTURE**  
via San Crispiano 45, tel. 06 583.33253  
Il lungo cammino degli elefanti di G. Dori, regia M. Caraccioli. Con P. D'Onof, M. Caraccioli, M. Luni. Ore 21.30. € 5-9  
**TEATRO MODERNE**  
via Podgora 1, tel. 06 332.3432  
Mercoledì 30 ottobre L'ovaro di Molliero con M. Sorice, E. Sala, A. Cienka, A. Piccolo. Botteghino aperto. 15 ottobre ore 10-14 15-19. € 10-33-18-68  
**ROMANOVINO**  
via G. Genocchi 15, tel. 06 513.9405  
L'occhio e la volpe marionette a filo con la Compagnia Teatro delle Marionette degli Accenti. Ore 16.30  
**TEATRO TENDA PIANETA**  
vicolo della Primavera, tel. 06 229.0452  
Dal 21 ottobre al 23 dicembre "Premio Ribotta a Roma" Rassegna Nazionale Teatro per l'infanzia e i Giovani con Cantata - Il brutto anatroccolo - Meriposa, la farfalla - Il mago dei numeri - Corpo a corpo - Fiammiferi - Cenerentola, non si può più fare. Spettacoli Ore 10.30. Informazioni e prenotazioni tel. 063928861. € 4  
**OLIMPIO**  
piazza Genio da Fabriano 17, tel. 06 583.33253  
Greg e Lillo. B. i suoi desideri. Story in concerto. Ore 21 - Sabato 19 A. Giuliani in ... dove eravamo rimasti? Ore 21. € 12-16,50  
via Giuseppe Rossi 20, tel. 06 807.2329  
Amid m'el di M. Monicelli, regia H. Degas. Con A. Calò, F. Oppini. Ore 21.30 (Tutto 52). € 25, 05-27,50  
**STABILE DELLA CITTÀ DI FOR**

## LIBRERIA

**ODRADER**  
via dei Banchi Vecchi 57, tel. 06 683.3451, Orario: tutti i giorni dalle 9 alle 20.30.  
Chiuso domenica e festivi. Apertura alle 21 in occasione della presentazione di libri e di iniziative culturali.  
**DEL TESTACCIO**  
piazza S. Maria Liberatrice 23, tel. 06 574.6153  
Orario: aperto tutti i giorni fino alle 23.  
**LIBRERIA VIA DI RIPIETTA**  
via Ripetta 239/241, tel. 06 320.7305 / 06 360.03631  
Orario: dal lunedì al venerdì 10-24, sabato 10-18, domenica 11-13.30 e 17-24.  
**TERMINI**  
piazza Termini (Anno biglietti) piazza del Cinquecento, tel. 06 482.8422, Orario: sempre aperto fino alle 23.  
**LA STRADA**  
via Veneto 36, tel. 06 482.4151  
Orario: dal lunedì al venerdì 9.30-24, sabato 9.30-1.00, domenica 11-13.30 e 17-24. Costruito su diversi piani la libreria ospita eventi e presentazione di libri.  
**MONTECITORIO**  
piazza Montecitorio 59, tel. 06 678.1103, Orario: aperta tutte le giornate fino alle 23, il sabato fino alle 22.  
**STABILE DELLA CITTÀ DI FOR**

## MELLO

via Regina Margherita 10, tel. 06 908.8070  
La Compagnia Teatrale l'Uccellino Azzurro in 10 piccoli indiani di A. Christie. Regia G. Senti. Ore 21.  
**TEATRO SETTE**  
via Benevento 23, tel. 06 442.38392  
gira chi si ferma, l'ora dei bottoni di L. Minerva, regia E. Lacozzilli. Ore 21. € 5  
**TEATRO SISTINA**  
via Sistina 179, tel. 06 420.0711  
La Compagnia della Rancia presenta M. Massaroni, S. Autieri, G. Borghetti, G. Pina in Bulli e puppe il musical. Regia e coreografia F. Angelini. Ore 17 (SA2) - 21 (SA2s). Botteghino tutti i giorni dalle 10 alle 23. Prosegue la campagna abbonamenti.  
**TEATRO TESTACCIO**  
via R. Gessi 8, tel. 06 575.5482  
Sala Grande: Doppio m'eto senza patto di M. Lippi. Ore 21. € 12-15  
**TOKIONOMA**  
via degli Acquasparta 16, tel. 06 688.05890  
Io amo le migliori canzoni d'amore, con M. Sallardi, T. Iannarino (pianoforte). Ore 21.30. € 10  
via Appia Nuova 522, tel. 06 782.7550  
Rene mio e core mio di E. De Filippo, regia G. Schindler. Con G. Schindler, C. Aliberti. Ore 20.45. € 7,50  
**VITTORIA**  
piazza S. Maria Liberatrice 8, tel. 06 574.0170  
Sala A: La Società per attori presenta i monologhi della vergine di E. Esler. Con M. Combarino, G. De Rossi, S. Kralitz, P. Pavese. Regia di E. Giordano. Ore 21. € 12, 40-13, 90-15-19, 10. Sala B: La Compagnia Attori e Tecnici presenta Pazzi di L. Maccione. Con V. Tanjola, A. Lalli, P. Zuccati. Regia di S. Meschino. Ore 21. € 10-7  
**TEATRI ROMA in Musica**  
**TEATRO DELL'OPERA**  
piazza Bonifazio Gigli 1, tel. 06 583.33253  
È possibile acquistare i biglietti per l'intera stagione. Martedì al sabato dalle 9.00 alle 17.00, lunedì dalle 9.00 alle 13.30. Domenica chiuso. Info: 06/48160255-4817003.  
**ACCADÉMIA NAZIONALE DI SANTA CECILIA**  
via Vittorio 6, tel. 06 688.01046  
Presso l'Auditorium di Via della Conciliazione concerto del Coro e Orchestra dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia. Direttore M. W. Chung. Musiche di Haydn, Mendelssohn, Beethoven. Ore 18.30 (Tutto A). Biglietti in vendita dal 7 ottobre al botteghino di Via della Conciliazione, lì, tutti i giorni dalle 11 alle 18. Sabato e domenica dalle 11 alle 16. € 10-39  
**ACCADÉMIA DEGLI SPACENDATTI ARCI**  
tel. 939.8003  
Domani presso Palazzo Chigi (Anicia) Con: dell'Acc. degli Spacendatti, musica Puccini, Mascagni, Satie, Faure, Catalani, Respighi, Massenet. 19. € 11  
**ACCADÉMIA FLAMMINICA**  
via Flaminia 118, tel. 06 320.1752  
Martedì 15 presso il Teatro Olimpico Le stagioni di Haydn, direttore di R. Jacobo. Ore 21. Gli abbonamenti per tutte le serie si possono sottoscrivere anche con boncomat e carta di credito (gruppo Cartasì-Visa) presso il botteghino del Teatro Olimpico tel. 06-32655991, tutti i giorni con orario continuato ore 11-19. I biglietti per i Magli concerti fino a tutto febbraio 2003 andranno in vendita fino ad esaurimento. € 21-28-31  
**ACCADÉMIA ROMANA**  
**SALA CASSELLA**  
via Flaminia 118, tel. 06 320.1752  
Lunedì 14 Progetto musica 2002 presenta Ungheria in primo piano concerto di musica elettroacustica ungherese con musiche di Bódy, Balint, Balazs, Szegedy, Pinter. Ore 21.  
**ASS. CORALE BENEDETTO MARCELLO**  
Lago Mastro 10, di Concomito 2, tel. 06 657.88627  
Sala Grande: Doppio m'eto senza patto di M. Lippi. Ore 21. € 12-15  
**ASS. CUST. ACCAD. D'OPERA ITALIANA**  
tel. 784.2702  
Tutti i sabati del mese di ottobre presso la Chiesa All Saints (via del Babuino, 153 - Piazza di Spagna) La Traviata di G. Verdi opera in tre atti con Orchestra e coro, Direttore R. Bongiovanni. Regia e costume A. Rossy. Informazioni e prenotazioni 067842702. Ore 20.45  
Mercoledì 15 Presso la Chiesa All Saints i Solisti dell'Opera in concerto Orchestra e cantanti con costumi nobili del settecento, eseguono celebri arie per soprano, mezzosoprano e tenore. Musiche di Verdi, Mozart, Puccini, Rossini, Bizet, Mascagni, Donizetti. 20.45.  
**ASS. FRYDEBYCH CHOPIN**  
via Pierfrancesco Bonetti  
Martedì 15 13.30 Pianistico internazionale Giovanni Pianisti Cat. A. Ore 8.30-19 (ingresso libero).  
**INTERNAZIONALE AMICI DELLA MUSICA SACRA**  
via Paolo VI 39, tel. 06 583.33253  
Presso la Chiesa di S. Ignazio (piazza S. Ignazio) Concerto del coro tedesco Rastinger Kinder - Unal Jugendchor. Musiche di Mozart, Bruckner, Mendelssohn, Bach ed altri autori di musica sacra. Ore 21 (ingresso libero e gratuito).  
Domani presso la Chiesa di S. Ignazio (Piazza S. Ignazio) i soli tedeschi "Chore St. Agnes St. Cecilia Witten da Argemund (Germania). Musiche di Bach, Handel, Mozart, Haydn, C. Franck e altri. Ore 21 (ingresso libero e gratuito).  
**ASS. ORGANISTICA DEL LAZIO**  
via L. Leonardi 120, tel. 06 798.40165  
Domani Presso la Chiesa S. Marcello al Corso Le Ore dell'organo. Musiche di Bach, Mendelssohn, Kellner, Schumann. Ore 19.  
**ASS. VIVERE IN MUSICA**  
tel. 06 583.33253  
Presso la Chiesa di S. Carlino alle Quattro Fontane (via S. Quirinale) Coro Espoan Miesalajajaj (Finlandia). Musiche di autori finlandesi. Ore 17 (ing. libero e gratuito).  
Giovedì 17 presso la Basilica di S. Marco Evangelista il Capidoglio premio "Musicisti senza frontiere 2002". Musiche di Bach, Vivaldi, Corelli. Ore 21 (ing. libero e gratuito).

**punto COMFORT**

assistenza tecnica

climatizzazione

riscaldamento

- Allascia bollire (operazione cabale sicure)
- Sostituzione caldaie

- Convenzione Italgas per installazione su bollente
- Sconti e convenzioni per condomini

SEDE LEGALE: P.zza delle Conifere, 4 - 00172 - Tel. Fax. 06.2302794  
e.mail: vincionimpianti@libero.it



[illegible]



**INCANTEVOLE RISTORANTE DI CUCINA GIAPPONESE**  
**A DUE PASSI DA PIAZZA DELLA REPUBBLICA**  
**PROVATE UN ORIGINALE NATALENTI**  
**CON SALA BANCHETTI, SALA TAKAMI (TIPICA GIAPPONESE)**  
**E IL KAITEN (LUNGO NASTRO TRASPORTATORE)**  
**CON PIÙ DI 70 PIATTI TIPICI CALDI E FREDDI DI**  
**SUSHI, SASHIMI E TAKITORI ETC.**



**MENÙ DEGUSTAZIONE.**

**CARTA KIRIGO IN OMAGGIO A TUTTI I CLIENTI CON SCONTO DEL 10%**

**OGNI VENERDÌ E SABATO SERA MENÙ A SOLI € 18 CON SCELTA DI 5 PIATTI**



**VIA FIRENZE 30/32 ROMA ITALY TEL. 06/47824677 FAX. 06/47850770**

**CHIUSO LA DOMENICA**

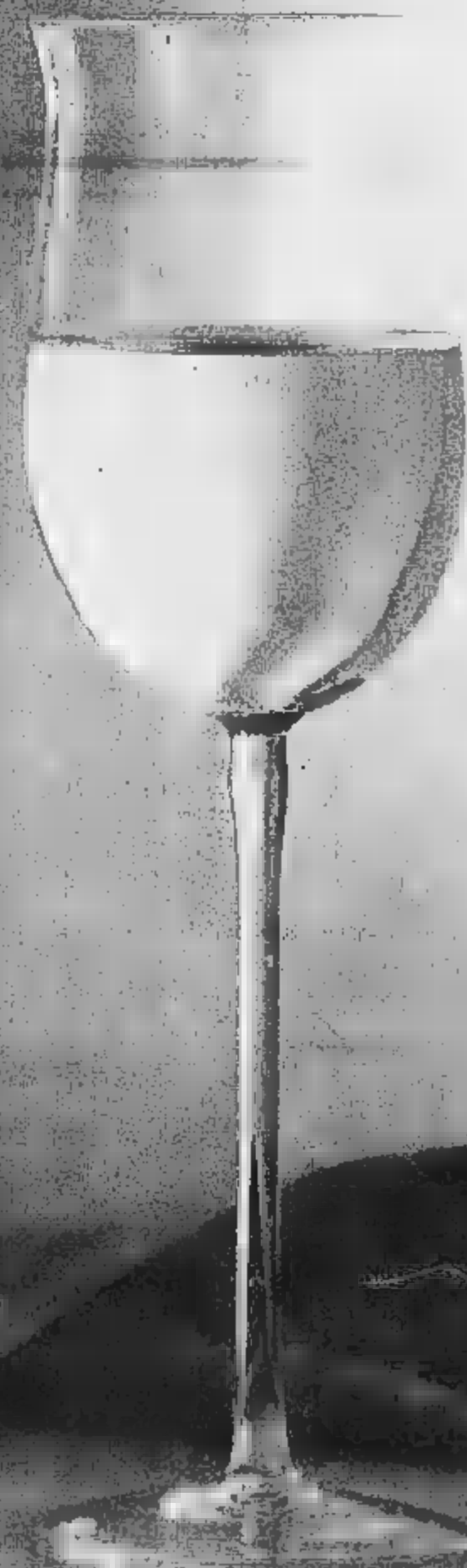
# IL GUSTO DELL'ECCELLENZA

*Nei vigneti a bassa resa  
delle asciutte estati di  
Sicilia nasce Colomba  
Platino vendemmia 2001.  
Colore paglierino con  
riflessi verdognoli, profumo  
intenso e piacevolmente  
fruttato, sapore fresco,  
armonico e persistente.  
Scopri il gusto  
dell'eccellenza.*

CASA FONDATA NEL 1824



DUCA DI SALAPARUTA



CASA VINICOLA DUCA DI SALAPARUTA

Via Nazionale S.S. 113 - 90014 Casteldaccia (PA) Tel. 091/ 945111 - Fax 091/ 953227





# PATROE PELLE



**VASTO  
ASSORTIMENTO  
DI CAPI  
IN PELLE  
E PELLICCERIA**

**OTTIMA  
VALUTAZIONE  
DEL TUO  
USATO**



**Esclusivamente per tutte le domeniche di  
OTTOBRE  
uno SCONTO particolare  
del 15%**

## TORTONA

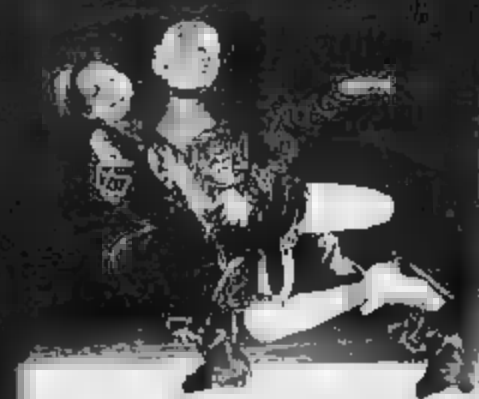
Via Fratelli Pepe (ang. Via Emilia) Tel. 0131 812023

**39° Salone Europeo della Montagna  
9° Festa della Neve**

**Trivina, Lingotto Fiere  
10-13 ottobre 2002**

Orario: Giovedì e Domenica 10.00 - 20.00  
Venerdì e Sabato 10.00 - 23.00

**39° Salone Europeo della Montagna**



**FESTA  
della  
NEVE**

La Gazzetta dello Sport

In Contemporanea:

**Parchi  
2000**



**Al Lingotto Fiere, la Montagna è spettacolare.**

Organizzatore: Lingotto Fiere S.p.A. Via Nizza, 284 - 10126 Torino - Tel. 011/2446642  
E-mail: [com@lingottofiere.it](mailto:com@lingottofiere.it) [www.salonedellamontagna.it](http://www.salonedellamontagna.it)



**GUIDA IGIENE URBANA D'ITALIA 2002**

### AZIENDA SEGNALATA

**"ALL'AMU"** ALESSANDRIA Via Teresa Michel, 44 - 15100 Alessandria  
Tel. 0131/223215 (4 linee) Fax 0131/223166

**Coperti:** 94.000 (abitanti)  
**Ferie:** Mai

Azienda attiva sul territorio dal 1974,  
nota per la semplicità e la familiarità con  
la quale accoglie i propri clienti, propone  
ogni giorno una molteplicità di **accurati  
servizi di utilità pubblica.**

Particolarmente attenta all'igiene ed alla  
pulizia, sotto l'occhio vigile dei patron

Trussi e Foresto, **assicura a tutti i cittadini  
un ambiente migliore in cui vivere.**



Tutto ciò che non è incluso nel menù  
della casa comporta un sovrapprezzo:  
**sanzioni alla carta.**

Per maggiori informazioni ricordarsi di consultare la  
"Guida di Igiene Urbana" che avete trovato  
nella buca delle lettere.

### Il Menù della Casa prevede:

#### RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI

**Campana Verde**  
per la raccolta di vetro: bottiglie, vasetti, ecc.

**Cassonetto Bianco**  
per la raccolta della plastica: flaconi per la casa  
e igiene della persona, ecc.

**Cassonetto Giallo**  
per la raccolta di carta e cartoni: giornali, riviste  
e cartoni di ogni tipo

**Cassonetto Marrone**  
per la raccolta dell'organico: scarti alimentari e cucina  
e di giardino (foglie, erba e altri vegetali)

**Bidoncini Grigi**  
per la raccolta di rifiuti pericolosi: pile e farmaci scaduti

**Sacchetti e Palette**  
per la raccolta degli escrementi dei cani

**Servizio di Ritiro**  
dei rifiuti ingombranti, gratuito e a domicilio,  
a appuntamento telefonico:  
oggetti d'arredo ed elettrodomestici in genere

#### GLI ALTRI SERVIZI

**Servizio Spurgo**

**Spazzamento Strade**

**Rifiuti inerti**

**Disinfestazione e Derattizzazione**

**Servizio Nove**

**Aree Verdi**

**Discariche abusive**



UniEuro

dell'ottimismo

# riservato agli ottimisti!

## DELL'UNIEURO CLUB, IL CLUB DEGLI OTTIMISTI.

Con al più vicino UniEuro: ci sono offerte irripetibili riservate a te. Se ancora non hai la Card UniEuro Club, puoi farla immediatamente ed entrare nel Club degli Ottimisti. Anche tu puoi poi approfittare dell'incredibile offerta. Perché ■ ■ ■ ce l'abbia o no, ti conviene correre da UniEuro, perché offerte così non possono durare molto...ecco alcuni esempi:

**PREZZO UNIEURO CLUB**  
**149,00€**

Tv color  
televisiva  
estetica silver

**189,00€**

**PREZZO UNIEURO CLUB**  
**189,00€**

Lavatrice Igiris  
"Mia 54" 450 giri  
18 programmi

**229,00€**

**PREZZO UNIEURO CLUB**  
**249,00€**

Frigorifero Whirlpool  
Classe A 240lt

**PREZZO UNIEURO CLUB**  
**489,00€**

Frigo Combinato BOSCH  
357 litri 2 motori

**PREZZO UNIEURO CLUB**  
**329,00€**

Lavatrice ZOPPAS  
classe A/B  
650 gg max obli

**PREZZO UNIEURO CLUB**  
**419,00€**

Sangiorio ci.A/A  
800 gg 5.5 kg fuzzy  
digitronic obli 30 cm

**PREZZO UNIEURO CLUB**  
**489,00€**

Lavasciuga INDESIT  
8/A 1200 gg  
asciugatura 4Kg

**PREZZO UNIEURO CLUB**  
**499,00€**

Lavastoviglie Ariston  
Classe A/B 7 prog.

**PREZZO UNIEURO CLUB**  
**489,00€**

Lavatrice ARISTON  
classe A/A/D 5kg  
800 gg lav.rachemira

**PREZZO UNIEURO CLUB**  
**229,00€**

Mini HI-FI JVC  
2x22w rds full logic  
cd/rw autoreverse

**PREZZO UNIEURO CLUB**  
**259,00€**

Mini HI-FI A/WA  
2x100w rds 3cd full  
logic lettura cd-rw

**PREZZO UNIEURO CLUB**  
**389,00€**

TVC Samsung 21"  
schermo "Piano"  
stereo televisivo

**PREZZO UNIEURO CLUB**  
**849,00€**

Tvcolor Philips  
100hz stereo  
virtual dolby

**PREZZO UNIEURO CLUB**  
**459,00€**

TVC SINUDYNE  
28" stereo 16:9  
silver

**PREZZO UNIEURO CLUB**  
**629,00€**

Tvc Thomson 26"  
stereo 16:9 100hz  
schermo virtual dolby

**PREZZO UNIEURO CLUB**  
**999,00€**

Tvc Philips 32" flat  
chiescopio black line  
a/v frontal

SIETE ANCORA  
IN TEMPO!  
...anche se vi sposate  
il prossimo anno!

**UNA PORSCHE  
CAPIUTO AGLI SPOSI!**  
**GRANDE CONCORSO UNIEURO LISTE NOZZE 2002**

tra tutti i futuri sposi che  
parteciperanno la lista nozze in una  
manifestazione del punto vendita  
UniEuro entro il 31/10/2002,  
sarà estratta una Porsche Cayenne  
modello Base 3. Estrazione  
pomeriggio 21/10/2002 con consegna  
immediata ■ vincolati

LISTE



NOZZE

Per i vostri suggerimenti: [liste@gruppo.uniEuro.com](mailto:liste@gruppo.uniEuro.com)

Benvenuti nell'era dell'ottimismo

UniEuro e UniEuro City in 130 località italiane. In Piemonte, Liguria e Valle D'Aosta li trovi a:

ICNI SALIZADA Torino, 73 Tel. 011/7647411  
ICNI ROBERTO di CHIRICCO  
V.Cuneo, 34 Tel. 0172/495833  
ICNI GENOVA Innochi Spazio Tel. 0172/96011  
ICNI CINZANO S.S.21 Borgo S.Martino, 60 Tel. 0172/478166  
ICNI B.S. DOMIZIO Via Borgomartino Tel. 0171/251190  
ICNI CASASANO Via Nave, 16 Tel. 0173/211224  
ICNI MONDOVI Via Langhe, 54 Tel. 0174/40423  
ICNI ASTI C.so Alessandro Tel. 0141/476768  
ICNI IORINO V.Casale, 112 ang C.7 Iorino Tel. 011/5538888  
ICNI SETTIMO TO C.C. Ponzano Tel. 011/2238337  
ICNI BURELO di Intra Lago di Viverone Tel. 011/25676153  
ICNI ORBASSANO P.zza del Mobil

Fi.Pozzo di Fossola Tel. 011/9017400  
ICNI VENARIA C.so Garibaldi 260 Tel. 011/4530042  
ICNI PINEROLO Alta Alpina V.Garibaldi 41 Tel. 0121/202010  
ICNI CHIAVOCCO Via di Suga  
C.C. la Rondini S.S.25 Tel. 0122/641564  
ICNI CARMIGNOLA V.Garibaldi 21 Tel. 011/9713826  
ICNI RIVALLA V.Garibaldi, 63 Tel. 011/9713826  
ICNI CHIESOPPE Gran Chemin, 114 Tel. 0169/235415  
ICNI VERCELLI Inghenierale Ovest  
P.le Contratto 1.0161/294493  
ICNI GAGLIANICO Via Garibaldi 52644255  
ICNI ERUGAROLO Strada 10  
[Città della moda] Tel. 011/9790019

ICNI ACQUA TERME C.Aquasolito Tel. 011/44356910  
ICNI BOLZANO Via Sordani 2 Tel. 011/7490990  
ICNI GENOVA Bontoli  
P.zza della Vittoria 148/150  
Tel. 010/589241  
ICNI PONTASSIO C.Commerciale PRINALE  
V.Mazzotta Tel. 011/83779070  
ICNI VALLECROSA Via Roma, 67 Tel. 011/2020204  
ICNI ALBENGA C.SANO S.NEVA  
V.Bernardo Tel. 011/8220908  
Domènica e Giovedì pom. Aperto  
ICNI CAIRO MONTENOTTE  
V.Vernoni, 5 Tel. 011/805378

ICNI CUNEO C. Italia 16 Tel. 0171/7592339  
ICNI MONDOVI P.zza Montebello 2 Tel. 0174/47253  
ICNI ALBA V.Cavour 10 Tel. 0173/440168  
ICNI BAGNOLO BIELLE PUNOMUSICA  
Via Cuneo, 15 ang Via Verdi Tel. 0175/292056  
ICNI ENVIENAGLI Chipporelli P.zza Sordani, 43 Tel. 0175/278126  
ICNI CORTEMILLA Sordani, 10 Tel. 0173/81146  
ICNI BACCONIGI M.O.M.M. C.so Piemonte, 33 Tel. 0172/86022  
ICNI CARAGUOPOCASA via Divisione Cuneense Tel. 0171/618571  
ICNI ASTI Rta Allen 15 Tel. 0141/599566  
ICNI CANALI P.zza C.Garibaldi Tel. 0141/822215  
ICNI V.Napoli 12 Tel. 011/324909  
V. S. Cuneo, 9 Tel. 011/8224847

UniEuro

[www.uniEuro.com](http://www.uniEuro.com)



RESERVATO AL RIVENDITORE  
Il presente partecipante al progetto  
UniEuroCity® Per informazioni:  
L. Manca [l.manca@gruppo.uniEuro.com](mailto:l.manca@gruppo.uniEuro.com)





Organizzazione  
**pivato mobili**  
ALTO ARREDAMENTO

ASTI  
■ 200 m. uscita  
autostrada  
casello Asti Est

*L'unico Centro in Piemonte dove potete trovare  
tutte le grandi firme insieme... anche la domenica!*



PRESENTIAMO LE NOVITA' DEL SALONE DEL MOBILE DI MILANO

**C'È UN LUOGO DOVE PUOI ARREDARE LA TUA CASA  
CON LA CERTEZZA DI:**

- ⇒ avere la consulenza per la progettazione degli ambienti per renderli accoglienti, ■ misura per le tue esigenze
- ⇒ risparmiare tempo e denaro, trovando ■ un'unica sede: ■ classici ■ moderni, tendaggi, tessuti d'arredamento, tappeti, arredo bagno, porte, illuminazione, oggettistica.
- ⇒ trovare arredi e soluzioni complete per ufficio.
- ⇒ ritiro mobili usati.
- ⇒ ■ staff ■ architetti ■ arredatori esperti, guidati dalla correttezza che da sempre contraddistingue PIVATO MOBILI
- ⇒ trovare una organizzata falegnameria interna, decoratore, elettricista.

SONO ESPOSTE LE SEGUENTI FIRME:

CUCINE

Boffi



Molteni & C

HALIFAX

GIORGETTI  
CASA UFFICIO

Boffibagni

Rimadesio  
mobili e porte

ICF  
UFFICIO

ILLUMINAZIONE

FLOS FOSCARINI

Fontana Arte

LEUCOS  
LIGHTING

Arlinea

Dada



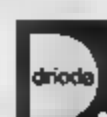
Knoll  
CASA

B&B  
ITALIA



VANDERHART  
TESSUTI

ARCADE  
VETRI



Rapsel  
TENDAGGI

Knoll  
UFFICIO

fantoni  
UFFICIO

simongavina

GIANNI VIGONE TAPPETI

LISTE NOZZE

FINANZIAMENTI AGEVOLATI

ASTI - Corso Alessandria, 546 (a 200 m. uscita autostrada casello Asti Est) - Tel. 0141.272237/272238 - Fax 0141.274845  
Siamo aperti: dal lunedì al sabato dalle ore 8,30 alle 12,30 e dalle ore 14,30 alle 19,30 - Domenica pomeriggio dalle ore 15,00 alle 19,30

# OTTOBRE

## APERTI TUTTE LE DOMENICHE

www.oasicity.com



domenica 13 ottobre

### MERCATINO DEI BALOCCHI

Raccolta e vendita di giocattoli usati  
in favore dei bambini del Paraguay

In collaborazione con

**unicef**  
Comitato Provinciale di Alessandria



domenica 20 ottobre  
**CASTAGNATA**  
In collaborazione  
con la pro-loco  
"Amici Oasi Paghisano"

domenica 27 ottobre  
Festeggia i 100 anni  
della Plasmon  
con una fantastica foto  
nel tenero mondo di  
**WINNIE  
THE POOH**  
e fantastici regali...

**RISTO**  
RISTORANTE

**GIACOMELLI  
SPORT**  
LA CATENA ITALIANA DI ARTICOLI SPORTIVI



40 NEGOZI

**IPER**  
Il paese della grande i

**VIPIANA**

**EURONICS**

**oviesse**  
ABBIGLIAMENTO

**BRICO**  
CENTRO FATTI DA TE

**Calzature**  
CALZATURE

RACCOMANDA	BAR	PIZZERIA	BIBLIOTECA	PARRUCCHIERE	BOUTIQUE	CHIAVI E TACCHETI	LAVASECCO	BABY CENTER	FARMACIA	COPERTO
------------	-----	----------	------------	--------------	----------	-------------------	-----------	-------------	----------	---------

**ORARIO CONTINUATO**  
LUNEDÌ 13/21  
MARTEDÌ, GIOVEDÌ, SABATO 8,30/21  
MERCOLEDÌ, VENERDÌ 8,30/21,30  
DOMENICA 9/20

Città commerciale OASI e IPER TORTONA - Strada provinciale per Viguzzola - Tortona (AL)



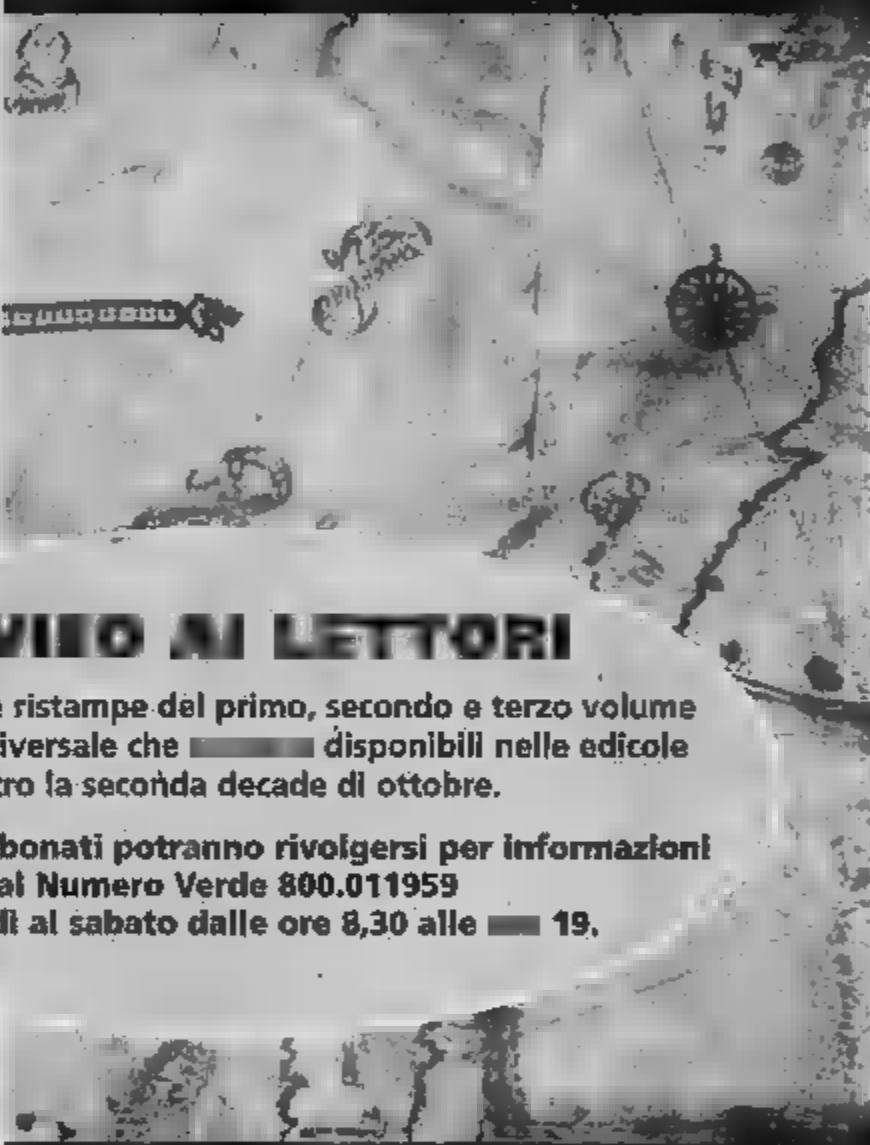
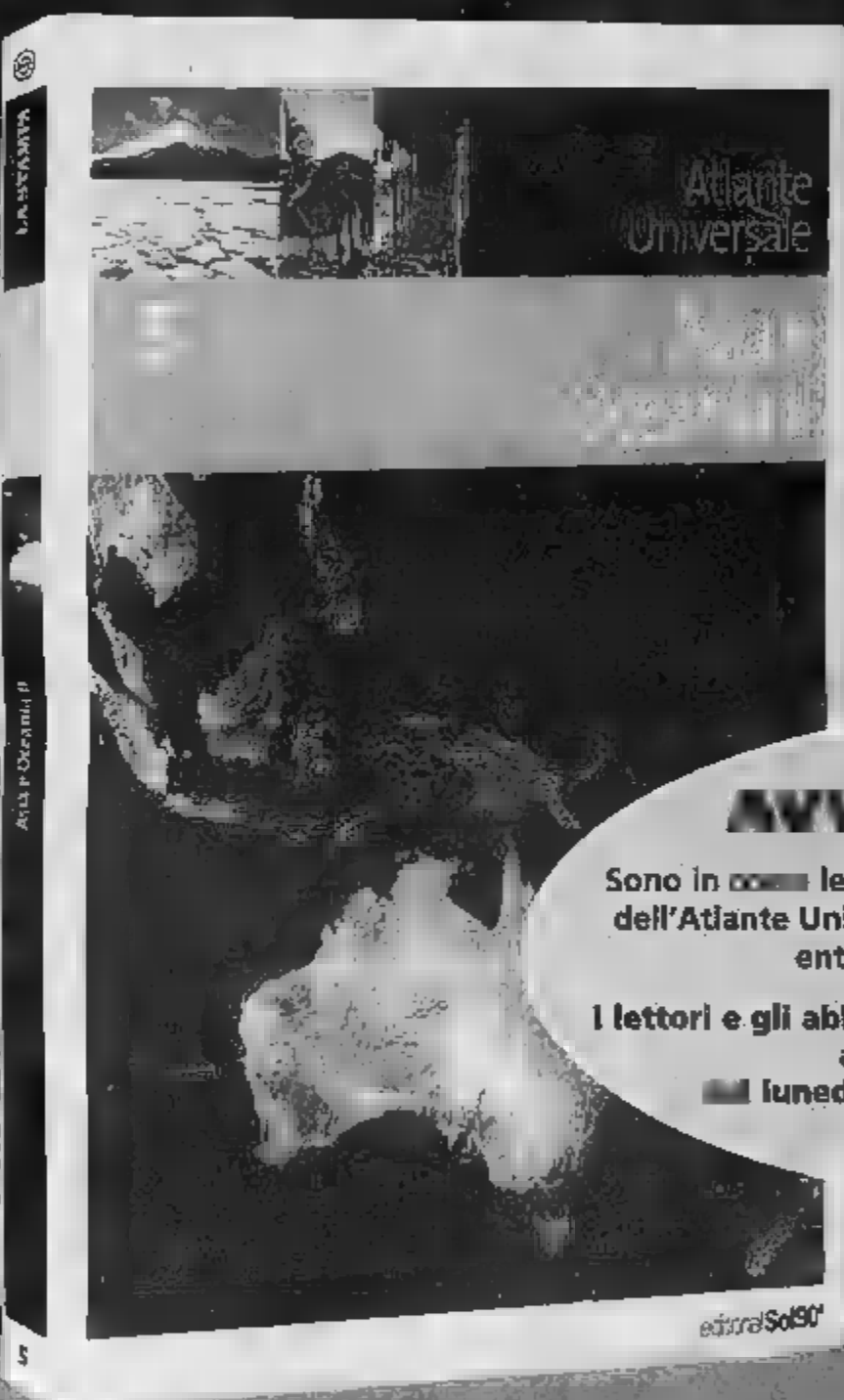
# LA STAMPA

presenta un'opera completa e aggiornata di geografia universale

UNA COLLEZIONE DI 9 VOLUMI

## Atlante Universale

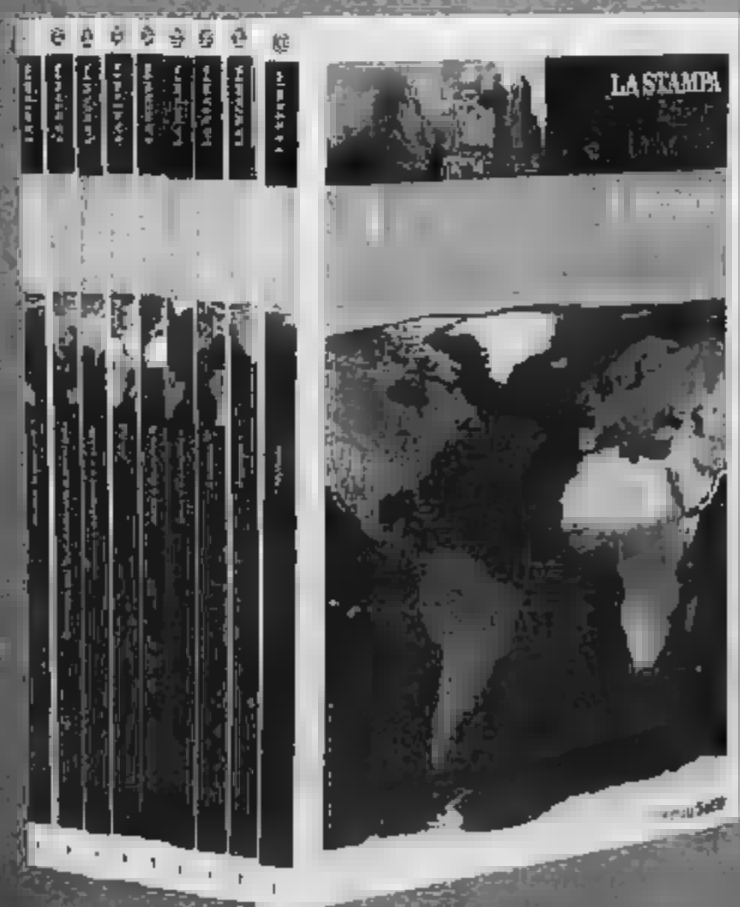
Il Grande Atlante Universale è una collezione di 9 volumi di 120 pagine ciascuno, che offre una visione attualizzata del mondo nei suoi aspetti fisico, umano e politico.



### AVVISO AI LETTORI

Sono in corso le ristampe del primo, secondo e terzo volume dell'Atlante Universale che saranno disponibili nelle edicole entro la seconda decade di ottobre.

I lettori e gli abbonati potranno rivolgersi per informazioni al Numero Verde 800.011959 lunedì al sabato dalle ore 8,30 alle 19.



Il quinto volume  
in edicola  
con La Stampa  
da sabato 12 ottobre



Volume 1 - 7 settembre

**Il Mondo**

Volume 2 - 21 settembre

**Europa**

Volume 3 - 28 settembre

**Europa II**

Volume 4 - 5 ottobre

**Asia e Oceania I**

Volume 5 - 12 ottobre

**Asia e Oceania II**

Volume 6 - 19 ottobre

**Asia**

Volume 7 - 26 ottobre

**America - Argentina e Brasile**

Volume 8 - 2 novembre

**America - Stati Uniti, Canada e Antartide**

Volume 9 - 9 novembre

**Il Mediterraneo**

I abbonati, facendo richiesta al Numero Verde, riceveranno la pubblicazione completa in un'unica soluzione a fine iniziativa. Pagamento in contrassegno di € 45,00 comprese spese di spedizione.

Iniziativa valida solo per i lettori di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta

# Come si legge e come si scrive un giornale?

## Lo saprete con **LA STAMPA IN CLASSE,** il progetto didattico per studenti dalla 4<sup>a</sup> elementare alla 5<sup>a</sup> superiore.

Quest'anno ritorna fra i banchi di scuola dal **3 all'8 febbraio 2003** con nuove, interessanti schede di lavoro (Alimentazione, Inquinamento atmosferico, Pubblicità, Salvaguardia dei patrimoni d'Italia, ecc.) e con una sezione WEB che consentirà agli studenti di vedere pubblicati i loro articoli sulle pagine di LA STAMPA in aprile e maggio 2003.

L'insegnante interessato ad aderire con la sua classe dovrà compilare **con precisione** il tagliando qui pubblicato.

Tale tagliando dovrà pervenire  
**entro il prossimo 22 novembre**  
**il n° di fax 011/773.27.10,**

solo dopo che l'insegnante abbia ben definito:

- il numero degli studenti partecipanti;
- il numero delle copie da acquistare;
- l'indirizzo, preciso e dettagliato, dell'edicola dove avverrà l'acquisto.

Il materiale per sviluppare gli esercizi (guida, opuscoli, ecc.) sarà inviato entro gennaio 2003 gratuitamente ed unicamente alle classi aderenti.

Le copie di LA STAMPA dovranno ~~essere~~ acquistate dagli studenti ogni giorno dal 3 all'8 febbraio compresi\*.



Compilare chiaramente in stampatello.

SCUOLA: Elementare <input type="checkbox"/> Media <input type="checkbox"/> Liceo <input type="checkbox"/> Istituto <input type="checkbox"/> Nome <small>scrivere per intero qui e nome della scuola</small>			
			Classe e sez.
Via <span style="float: right;">N°</span>			
Città	Prov.	C.A.P.	
Tel.	Preside		
Nome e cognome dell'insegnante			
N° allievi partecipanti		N° COPIE CHE ACQUISTERANNO (previsione realistica)	
NOME DELL'EDICOLA DOVE AVVERRÀ L'ACQUISTO			
Via		N°	C.A.P.
Città	Prov.	Tel. o cellulare	/
Nome e cognome del TITOLARE DELL'EDICOLA			



Per informazioni:  
tel. **011/773.27.19** dal lun. al ven.: h. 9.00-13.00 ; 14.00-18.00

**N.B.:** Sono necessarie precisione e completezza dei dati, con particolare riguardo al "n° copie/acquisto" (la previsione deve essere realistica) e al "nome e indirizzo edicola": per quest'ultimo dato suggeriamo di prendere contatto con l'edicola scelta. Ricordare poi agli studenti di effettuare l'acquisto unicamente presso tale edicola.

\* Il progetto ha piena validità didattica solo se sviluppato tutti i 6 giorni: gli studenti sono pertanto invitati a recarsi in edicola quotidianamente.

**ATTENZIONE:** Non verranno accettati tagliandi incompleti o compilati in modo generico.





**Tutte le notizie,** i fatti, le opinioni e i commenti; la politica, l'economia, la cultura, lo sport e molto di più. Tutti i testi degli articoli pubblicati su La Stampa e sui supplementi Tutto scienze e tecnologie e Tutto Libri Tempo Libero li trovate nel cd tutto compact La Stampa 2001. Completo e facile da consultare. **Tutto compact, la raccolta completa de La Stampa 2001.**



tutto compact La Stampa 2001: EURO 120

- ☐ Desidero acquistare tutto compact La Stampa 2001 ..... Euro 120
- ☐ Se in possesso di annate precedenti ..... Euro 90
- ☐ Desidero acquistare le annate precedenti:  
1993, 1994, 1995, 1996, 1997, 1998, 1999, 2000 ..... Euro 60 cad.
- ☐ Desidero acquistare la collezione completa: 1993-2001 ..... Euro 400

Cognome \_\_\_\_\_

Nome \_\_\_\_\_

Società/Ente \_\_\_\_\_

P. IVA o Cod. Fisc. \_\_\_\_\_

Via \_\_\_\_\_ N. \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_

C.A.P. \_\_\_\_\_ Tel. \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_

**Pagamento:** contrassegno, oppure assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa S.p.A.". I prezzi comprendono IVA e spese postali.  
**Ritagliare e spedire questo coupon a:** EDITRICE LA STAMPA, Via Marengo 32, 10126 Torino, oppure via fax: 011 669 30 67  
 Per informazioni: Numero Verde 800 011 959, dal lunedì al venerdì dalle 10 alle 14.



**tutto  
compact  
LA STAMPA**

# Da Vipiana Euronics paghi a GIUGNO 2003

Ad Aprile decidi se pagare in contanti (al prezzo d'acquisto) o con comode rate a partire da GIUGNO 2003\*

Televisore

**Thomson** WR 23 EG

29", 16/9, Stereo 2x10w, Televideo, 2 Preset scart, ing. A/V e cuffia, OSD



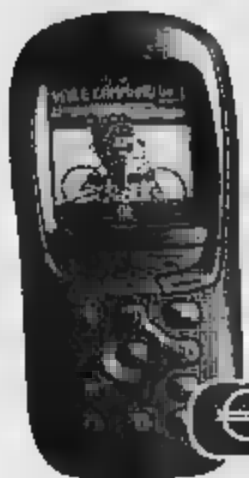
€ 479,00

Telefono Cellulare

**Philips**

Fisio 820

Peso 85gr, GSM Dual band, GPRS 4+2, Display 256 colori, Lilo, Autonomia: by a 400 conversazione fino a 5 ore Integrato, Syncro (via Bluetooth o USB), Gestione J-peg a colori (screen saver, sfondo), E-mail Voice dial/command/memo, Modem integrato, Scrivura semplificata SMS/e-mail (T9)



€ 279,00

Aspirapolvere

**Bosch**

BSA 2322

Potenza 1.400 Watt, 3 Accessori, Regolazione aspirazione, Indica- sacchetto pieno, avvolgiavola



€ 89,00

Videocamera

**Sony** DCR TRV 140

Digital 8, CCD 540.000 pixels, LCD colori 2.5", 20x ottico/ 560x digitale, USB streaming, LINK DV OUT



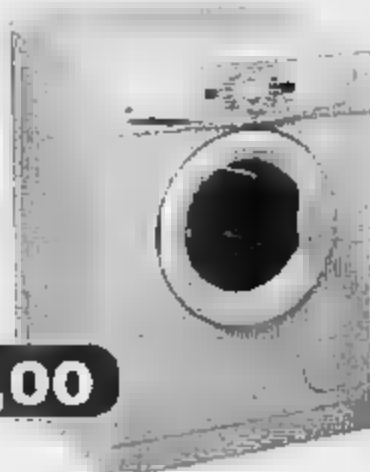
€ 568,00

Lavatrice

**Whirlpool**

AWM 8083

Capacità Kg 6, Vasca fibrin, Regolazione elettronica velocità di centrifuga fino a 800 giri, Classe energetica A, Acquisto, Avvio ritardato

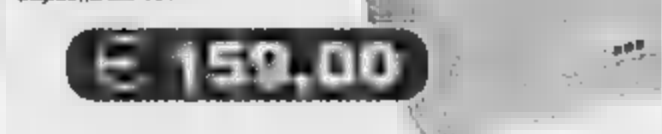


€ 499,00

Congelatore

**Therm** ICF 110

Capacità 101

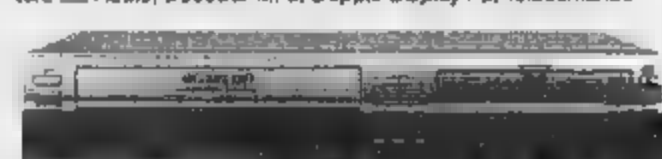


€ 159,00

Lettore DVD+ Videoregistratore Hi-Fi

**Panasonic** NV-VHD 1

Doppia meccanica, Videoregistratore 4 testine stereo, registra da TV e vedere un film in DVD contemporaneamente, Lettore Audio, Decoder MP3, Doppio Display FL, Telecomando



€ 309,00

Notebook

**Packard Bell**

2440

AMD Athlon 1400+, RAM 256 Mb, 1 Gb, DVD, 32 video, TFT 14", Modem 56 Kb, Tv Out, Windows XP



€ 1.199,00

Forno Microonde

**Samsung** CE282DN

Capacità 23 litri, Potenza Micro 1300 Watt, Potenza Grill 1100 Watt, Combinata 2400 Watt, Piatto rotante, Timer digitale



€ 129,00

Personal Computer

**Legend** 201

Intel P4 2.5 Ghz, RAM 256 Mb DDR, HD 60Gb, Masterizzatore CD + Lettore DVD, Scheda grafica GeForce 4 MX 440 64 Mb TV out, Kb (V92), Lan, Windows Outlook Express, Monitor escluso



€ 999,00

Telefono Cellulare

**LG** 600

Wap, dual band, peso 85 gr, 500 memoria, Selezione vocale memoria, doppio display, Vibrazione, Scrivura facilitata SMS T9, calendario e agenda, screen interno, giochi, batteria Litio, 160h stand by, 120 min sezione



€ 239,00

Frigorifero

**Indesit**

CA 137

Capienza frigo 213 litri, capienza congelatore 93 litri, stiramento automatico, classe energetica A



€ 399,00

\*L'offerta è su tutti gli acquisti da € 150,00 a € 2.600,00 prevede l'utilizzo della Carta Euronics o GRATUITA per chi ne fosse sprovvisto.

Vedi fogli informativi presso i Punti Vendita

In con Findomestic

**Centri Vendita Vipiana Euronics**

ALESSANDRIA

Via Mazzini 53

0111 447191

BIELLA

Corso Vittorio Veneto 76

0111 409155

CASALE M. TO

Via Cavour 6

0112 28015

CUNEO

Corso Francia 23

0111 134220

INTRA

Via Garibaldi 21

0321 505274

TORINO

C.so S. Francesco 27

011 5475136

TORINO

Via Nizza 30

011 550512

TORTONA

Via Commerciale OASI

0111 894302

VERBANIA

Viale A. Manzoni 24

0323 586019

VERCELLI

Via G. Ferraris 55

0111 255235

VAL D'AOSTA

Via Mazzini 53

0111 447191

Elettrodomestici - Video

**VIPIANA**

Un mondo di tecnologia e convenienza.

**EURONICS**

La catena con più punti vendita in Europa



**VOGHERA**

**UNIVERSAL MARKET**

**5.000 m<sup>2</sup> DI INGROSSO ABBIGLIAMENTO**

**Di fronte all'uscita del casello autostradale**

**DA SABATO 12 OTTOBRE 2002 PER 13 SETTIMANE**

**LIQUIDAZIONE  
TOTALE**

PER TRASFERIMENTO LOCALI - Comunicato al Comune il 16/09/02

**ABBIGLIAMENTO UOMO - DONNA**

**50-80%**

SCONTI

**SU PREZZI DI FABBRICA**



**ANCESCHI PUBBLICITÀ**

**37050 UNO (MO) - TEL. E FAX 0536/404057 - 337/575751 - [www.paginegialle.it/anceschipubblicità](http://www.paginegialle.it/anceschipubblicità)**

# 10.000,00 Euro a Tasso Zero



## ROVER 45 Classic

1400 16V 109CV - 1600 16V 111CV - 2000 TDI 101CV  
€ 10.100,00\* con sconti invernali

\*3 anni di tassa di proprietà e I.P.T. compresi nel prezzo

VENDITA - ASSISTENZA - RICAMBI

## Auto Europa 93 s.r.l.



**ALESSANDRIA**  
**NOVI LIGURE**  
**TORTONA**

Via Pavia, 14  
via Mazzini, 157  
S.S. per Voghera, 54

Tel. 0131.226890  
Tel. 0143.323931  
Tel. 0131.867146









il caldo abbraccio della stagione fredda.

prestigio ed eleganza

tradizione e creatività

talento artigianale

massima qualità

pellicce esclusive

nuovo show room

  
gianfranco gotelli®  
*pelle e pellicce*

**Pagamenti dilazionati.**

**Supervalutiamo  
la sua vecchia pelliccia.**

**Aperto anche la domenica!**



Casè Gerola (PV)

Via Circonvallazione, 4 - Tel. 0383 61527

[www.gotellipelle.com](http://www.gotellipelle.com) - e-mail: [info@gotellipelle.com](mailto:info@gotellipelle.com)

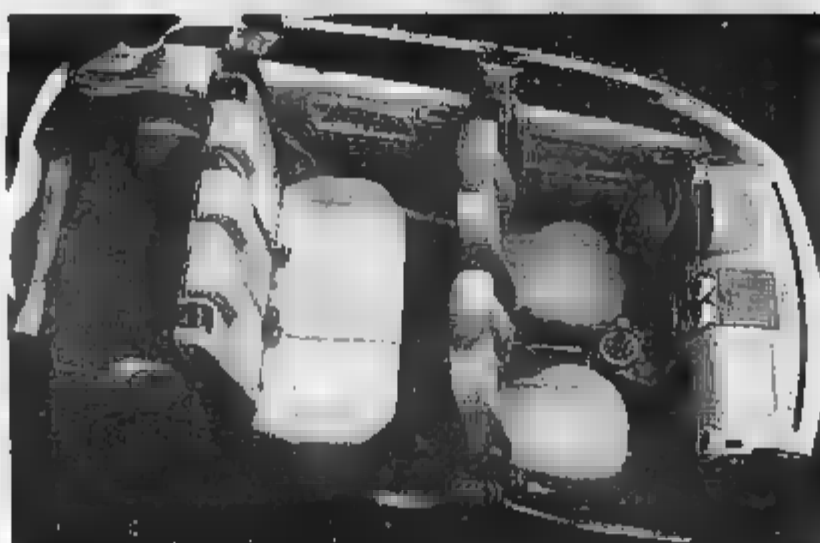


# Gruppo Paterna Gruppo

*Vieni a provare in anteprima la nuova* **ford fusion**  
*1400 16v benzina 80cv e 1400 TDi 68 cv*



**€ 12.450,00\***  
*con Ecoincentivi*



\* versione 1400 a benzina

*Compresi nel prezzo:*  
**Clima - ABS - 4 Airbag**



**VENDITA - ASSISTENZA - RICAMBI**

SPALTO MARENGO TEL. 0131 234022

**ASSISTENZA - C.SO C.MARX 196 B - TEL. 0131 264281 - RICAMBI TEL 0131 240807**

## Il disco alessandrino di Benigni

Brunello Vescoli

Ieri l'Oscar, oggi il trionfo uscita di «Pinochio»; ma non tutti sanno che l'altro ieri - o, per meglio dire, trent'anni fa - c'è stata una parentesi alessandrina nell'irresistibile marcia di Roberto Benigni verso la celebrità. Il primo disco, intitolato «Cabaret», pubblicamente al cabaret. Roberto Benigni - undici canzoni che già rivelano l'estro del «tesoraccio» - nato proprio qui, per l'etichetta Gpd di via Flavia. In copertina, caricatura del personaggio, capelli corti, pettinati con la riga e in besso l'anno, il '71. Tempo fa, la sorella di Benigni raccontò a un rotocalco della delusione di Roberto per quella vicenda: «Ad Alessandria gli avevano promesso un successo - disse - che almeno con quel disco non arrivò».

«In realtà Mauro Pavese, patron della Gpd - racconta Roberto Marzano di Radio Gamma - stravedeva per Benigni, di cui aveva subito intravisto la capacità. Ma la promozione nelle case discografiche che all'epoca contavano - funzionò, perché il personaggio era troppo avanti per quei tempi. Pavese si vide sbarrare tutte le porte e ne fece una malattia: lui era un talent-scout di razza, fu il primo a credere in Gianni Morandi, che volle ripagarlo diventando testimone di nozze. Certo, a Benigni il disco presentava alle case discografiche. Gpd non lo poté fare gratis, ma lui ci restò male perché aveva grandi aspettative. Oggi possiamo dire che erano più che legittime, a quell'epoca...». E che tipo era Benigni, quarant'anni fa? «Matto come ora - dice Marzano - di quelli che a tavola, il guardi, si mettono

le dita nel naso per sconcertarti».

Stessa campana da Giorgio Vercillo, oggi docente di pianoforte al Conservatorio Vivaldi, di cui all'epoca era un promettente allievo. «Di quel disco - ricorda - gli arrangiamenti e, alla fine, fu stampato il mio nome sul vinile. Ricordo le urla del maestro Quaranta: gli capitò fra le mani una copia del disco, lesse il mio nome, minacciò di buttarmi fuori dal "Vivaldi". Per una cosa del genere dovuto chiedere il permesso...». E Benigni? «Un fenomeno, un artista istintivo: intonato, aver fatto scuola di canto, la chitarra si accompagnava benissimo. E quei testi, poi... appena arrivato al provino, aveva subito attaccato così: "E' morto mio padre non m'ha detto niente le sue ultime parole/Madonna serpente". Per un pezzo un po' sovversivo alla Gpd arrivò una



La copertina dell'album «Cabaret» di Benigni

telefonata della questura». Qualche curiosità? «Quel disco è incredibilmente attuale, andrebbe a ruba. Ricordo che vi aggiunsero i fischi e i battimani di sottofondo: sembrava registrato dai vivi». Intanto al Teatro Comunale proseguì «Ringo»: ieri c'era Enrico Ghezzi, stasera il gran finale. **RING A PAGINA 29**

LA VITTIMA AVEVA 19 ANNI, IN RIANIMAZIONE UNA DONNA E I DUE FIGLI

## Scontro frontale a Zeme un morto e 3 feriti gravi

ZEME LOMELLINA

Operai di 19 deceduto sul colpo, madre e due figli di 10 e 11 anni gravissime condizioni, tutti ricoverati in Rianimazione. E' spaventoso il bilancio dello scontro frontale avvenuto 8 di ieri sulla statale 494 Milano-Alessandria nei pressi di Zeme, un chilometro fuori dal paese in direzione di Mortara. A l'incidente è stata la «Polo» condotta dalla vittima, Alessio Federici, 19 anni, di Mortara, che stava recandosi a Zeme, dove lavorava come operaio in un'azienda impianti elettrici. All'uscita da una curva a destra, forse tradito dal fondo stradale bagnato, il giovane ha perso il controllo della vettura, che si è di traverso e ha la corsa opposta. Proprio a quel momento stava arrivando la «Panda»

di Susanna Cinquini, 42 anni, di Valle Lomellina, che accompagnava a scuola i figli Debora, di 10 anni, e Victor, di 16. Dopo lo schianto violentissimo le due auto si sono fermate sul ciglio della strada, incastrate l'una dentro l'altra. La mobilitazione dei soccorsi è stata imponente: sul posto sono inviate quattro automediche (due da Pavia, una da Vigevano e una da Casale) e tre ambulanze. Per Alessio Federici non c'è stato nulla fare. Altri feriti sono stati imbucati e poi accompagnati a tre ospedali più vicini: Debora Buoli al «Cesare Arrigo» di Alessandria, il fratello Victor al «Maggiore» di Novara e la madre a Vigevano. Condizioni più preoccupanti sono quelle della ragazzina, che ha trauma cranico con emorragia cerebrale. I rilievi sono stati eseguiti dai carabinieri di Mortara. **[c. h.]**

IERI NUOVA VANA RIUNIONE, IN COMUNE ORMAI HANNO CAPITO CHE DA ROMA NON ARRIVERANNO VERDETTI

## Indecisi a tutto sul Cittadella

E' emersa l'incompatibilità con il «Piano stralcio 45»  
Ma s'è anche insistito sulla necessità di non demolirlo

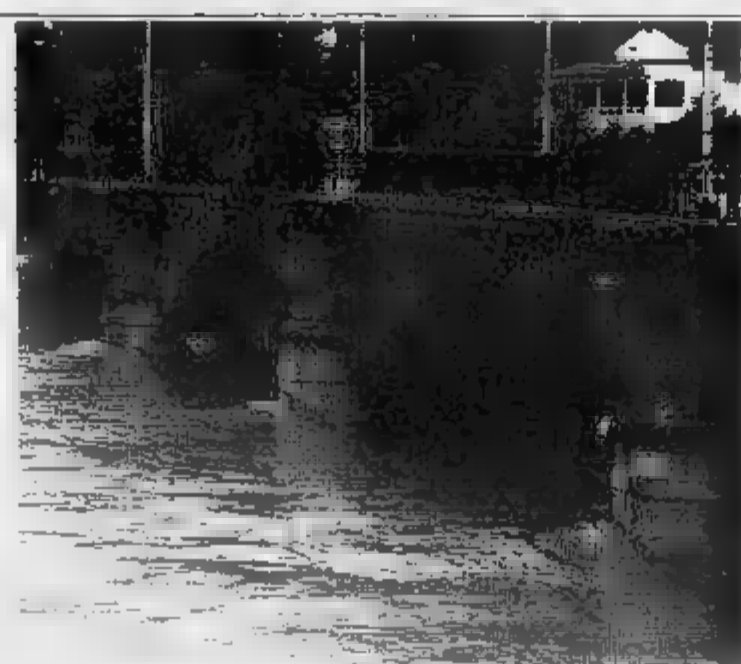
Franco Marchiaro

ALESSANDRIA

Nell'ordine del giorno del Consiglio superiore dei Lavori pubblici, convocato per il 10 ottobre, è inserito il punto riferito al ponte Cittadella ma si fa sempre più strada l'ipotesi che alla fine sarà l'amministrazione comunale a dover decidere. «Tutto lascia credere - dice l'assessore ai Lavori pubblici, Enrico Mazzoni - che da Roma arriveranno non decisioni - pareri - indirizzi». Sarebbe notevole differenza rispetto a quanto assicurato dal ministro Lunardi, quando invitò il Comune a chiedere il Consiglio superiore se il Cittadella è compatibile con il P45 dell'Autorità di bacino, aggiungendo che la decisione sarebbe stata appellabile.

Ieri, intanto, si è riunita nuovamente la commissione tecnica nominata dal Consiglio superiore, che deve preparare la relazione da prendere in esame venerdì 11 ottobre. Per completarla i tecnici si riuniranno ancora una volta tra giorni prima. Ieri è emerso una possibilità di dubbio che sotto l'aspetto idraulico il Cittadella è incompatibile. Ma si è anche insistito che si devono studiare tutte le possibilità per cercare di salvarlo, rispettando il vincolo storico posto dai Beni culturali, ma nello stesso tempo realizzando interventi che lo rendano compatibile P45.

Si è già parlato di un eventuale innalzamento del ponte (uno studio di fattibilità è stato affidato a Giuseppe Mancini e Giorgio Croci) e di abbassamento della soglia, provvedendo nello stesso tempo al consolidamento in quanto oggi come oggi resta chiuso perché è la pericolo la stabilità. Su questi aspetti, sembra, saranno forniti al Comune pareri e indirizzi, lasciando agli amministratori alessandrini il compito più difficile: decidere cosa fare. In commissione sono stati esaminati anche relazioni e progetti del Cittadella ritrovati negli archivi della Provincia, da dove emerge che le arcate erano sin dalla costruzione. Dieci arcate erano invece quelle del precedente ponte, che venne abbattuto alla del 1800.



Il ponte Cittadella. Il problema è il deflusso in caso di piena di grandi proporzioni

## Al processo alluvione

Teste spiega l'«effetto diga» causato dal viadotto delle Fs

MILANO

«L'ostruzione del ponte ferroviario dovuta a un'enorme quantità di tronchi e detriti fece da tappo creando uno sbarramento che impedì al Tanaro di passare. L'acqua trascinò invece prima il sottoborgo e San Michele poi il quartiere Orti causando danni imprevedibili e devastanti». Lo ha detto il tecnico che ha

partecipato al «Progetto trasparenza» del ministero degli Interni e che ieri è stato ascoltato per tre come consulente il «processo per l'alluvione» iniziato a tribunale a Milano. Il dibattimento è stato poi aggiornato al 13 gennaio 2003 quando dovrà essere ascoltato, altro esperto, Paolo Ferraris del Politecnico di Alessandria. Sarà quindi la volta del consulente del pm. Il processo si celebra regolarmente perché il giudice ha applicato la prescrizione, chiesto dai legali difesa (Giuseppe Lanzaverchia, Claudio Simonelli, Vittorio Spallasso). L'ex sindaco Francesco Calvo, l'ex vice Dario Pavanelli, l'ex prefetto Umberto Lucchesi e il capo gabinetto della Prefettura, Paolo Ponte, vogliono uscire di scena perché il reato (concorso in omicidio colposo plurimo) è prescritto, ma perché ritengano di non essere responsabili di quei 12 morti «essendosi trattato di un evento imprevedibile». **[c. v.]**

MOVIMENTATO EPISODIO IERI MATTINA IN CENTRO. UN COMPLICE E' FUGGITO

## Un dodicenne catturato nel negozio d'argenteria

Giorgio Longo

ALESSANDRIA

«Ma questo è solo un bambino!». E' una delle frasi che fra la gente assiepata davanti al negozio di argenteria di via San Lorenzo angolo via Ferrara, per seguire in diretta, poco dopo le 11 di ieri, le fasi di un arresto. La polizia aveva appena portato fuori e caricato una «Volante» un ragazzino, bloccato nel locale per un quarto d'ora prima dell'arrivo degli agenti. Che cosa esattamente sia successo nel frattempo all'interno, è dato a supporre. Secondo chi ha fatto intervenire il «113», i giovani due e stavano architettando un furto oppure, addirittura, rapina.

Il fermato è età presunta fra gli 11 ed i 12 anni. L'altro, che invece riuscito a dileguarsi piedi, mescolandosi fra i passanti di via Ferrara, era un diciottenne. Pochi minuti prima i due avevano già «visitato» altri negozi di via San Lorenzo suscitando sospetti: in un'orologeria entrati chiedendo di poter comprare un cronometro. «Per fare un regalo» aveva detto il più grande. Ma con il titolare non s'è poi accordato sul prezzo. In un negozio abbigliamento è richiesta è stata di vedere delle scarpe e delle maglie. Anche qui, il titolare ha interpretato come «equivoco» i loro atteggiamenti, ed è riuscito a congedarli in fretta. In tutte le occasioni il ragazzo più anziano, mentre



Il momento in cui il ragazzino viene caricato dagli agenti sulla «Volante»

parlava con i commercianti in un italiano stentato, estranea dalla tasca dei soldi, quasi a garanzia delle sue buone intenzioni. Subito dopo, l'interesse dei due si è spostato sulle cornici d'argento. Sono entrati, poi da v'essere scattata la reazione dei

proprietario e forse anche un allarme. Tant'è che appunto uno è riuscito a fuggire. L'altro il proprietario del negozio si è rifiutato di raccontare se comunque commentare il fatto. Fra i numerosi curiosi invece i commenti si sprecavano.

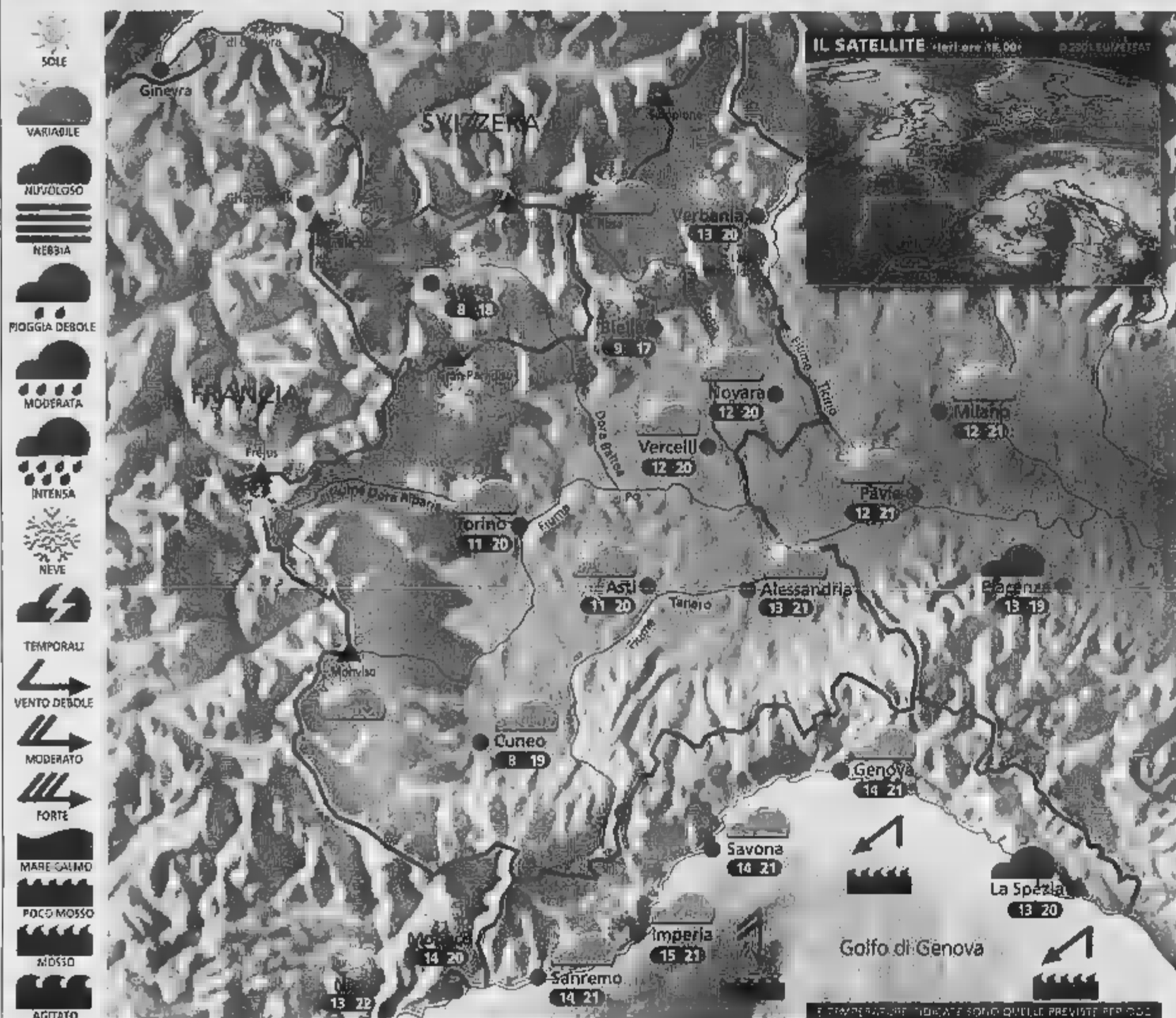
**LA STAMPA**  
**ATLANTE**  
**C'E' IL QUINTO VOLUME**  
Da oggi in edicola il fascicolo dedicato ad Asia e Oceania (seconda parte)

**GALLERY**  
**Levi's**  
**SCUNTO 15 EURO**  
**LEVI'S PROMOZIONE 501/525**  
**NEW TYPE SPACE GALLERY**  
Via Bergamo, 11 - ALESSANDRIA

**Ristorante**  
**La Locanda dei Tigli**  
di Francesca  
Menù tipico della Lomellina  
rane, pesciolini, lumache, selvaggina  
A mezzogiorno Menù a prezzo fisso € 10,50  
Alla sera Menù degustazione € 26,00 (compresi i vini)  
E' gradita la prenotazione  
**CHIUSO IL MARTEDÌ SERA**  
Via Molino dei Torti, 67 - 15050 Alzano Scrivia (AL) Tel. 0131 854152



BOLLETTINO METEO



**Situazione** Anche la giornata di ieri è risultata a tratti piovosa a causa dell'azione di una depressione sul Mediterraneo. Solo sulla Val d'Aosta e l'alto Piemonte si sono avute delle schiarite specie al mattino. Oggi l'allontanamento verso Sud della struttura depressionaria determina un miglioramento, specie nelle ore pomeridiane.

**Previsioni** Al primo mattino ancora locali addensamenti su Alessandria, Cuneo e Appennino ligure con qualche rovescio residuo. Maggiori schiarite sull'alto Piemonte e la Val d'Aosta. Nel corso della giornata la nuvolosità si attenuerà ovunque e compariranno schiarite anche ampie. Qualche banco di nebbia possibile sulle pianure più occidentali al mattino. Temperature in lieve calo nei valori minimi, in aumento in quelli massimi. Venti deboli con qualche rinforzo in Liguria al mattino. Domani bel tempo, con qualche nube nel pomeriggio.

**ZOOM**

**I temporali prefrontali**

Quando una perturbazione si accinge ad interessare la nostra Penisola, solitamente viene preceduta da nubi medio-alte che testimoniano l'avanzata del fronte caldo verso le nostre zone. Nubi tipo cirri e cirrostrati possono precedere anche di molto il fronte perturbato, che magari entrerà in azione nella giornata. Tuttavia può capitare che una perturbazione, invece di essere preceduta solo da innocua nuvolosità alta, venga annunciata da fenomeni temporaleschi che, però, non hanno alcuna attinenza con il fronte in arrivo. Si tratta di linea di instabilità che possono precedere un fronte molto organizzato anche di 12 ore. Il loro movimento seguirà le correnti dominanti alle quote superiori e sarà lo stesso che seguirà la perturbazione. Questi fenomeni possono, talvolta, rivelarsi violenti e accompagnati da raffiche di vento e indifferenti. Se un temporale "prefrontale" risulta intenso, non è assolutamente detto che il fronte che lo segue abbia intensità maggiore. Capita a volte che temporali di questo tipo abbiano intensità tale da produrre anche dei danni, mentre il fronte a seguire sia più debole.

A CURA DI: [www.meteolive.it](http://www.meteolive.it)

**PER CHI VIAGGIA**

13 20	20 22
ANCONA	REGGIO CALABRIA
18 21	14 20
BARI	ROMA
11 18	12 19
BOLOGNA	VENEZIA
17 22	7 15
CAGLIARI	BARCELONA
19 21	6 10
CATANIA	BRUXELLES
16 18	4 11
CATANZARO	FRANCOFORTE
12 19	7 13
FIRENZE	GINEVRA
16 21	7 15
OLBIA	LONDRA
18 19	1 11
PALERMO	DI BAVIERA
10 18	5 13
PERUGIA	PARIGI
13 15	6 10
POTENZA	ZURIGO

**IL SOLE:** sorge alle ore 7 e 41 minuti; culmina alle ore 12 e 4 minuti; tramonta alle ore 18 e 11 minuti.

**LA LUNA:** si leva alle ore 14 e 49 minuti; cala alle ore 23 e 17 minuti.

**U** [www.unimetal.net](http://www.unimetal.net)



# Dal Progetto Corolla nasce Corolla Verso.

La straordinaria silenziosità, mai raggiunta in questa categoria, è l'evidenza più sorprendente dei superiori valori automobilistici del Progetto Corolla, nel quale Toyota ha applicato tutta la propria competenza industriale e tecnologica e che trova oggi una nuova espressione nel monovolume Corolla Verso. PROGETTO COROLLA. LA RIVOLUZIONE DEL SILENZIO.

• Motori benzina tutti 16V a fasatura variabile VVT-i: 1.6 da 110 CV e 1.8 da 135 CV • Motore turbodiesel 16V Common Rail D-4D 2.0 da 90 CV • 4 airbag • ABS • EBD • 4 freni a disco • Sintonizzatore CD • Il più ampio volume utile di carico della sua categoria (417/2000 dm³) • 20 posizioni differenti dei sedili e 22 vani portaoggetti.

Da € 17.000 chiavi in mano (I.P.T. esclusa).

**5 ANNI DI GARANZIA**  
o fino a 100.000 km\*

Venite a provarla sabato 12 e domenica 13

**Emme 3 srl** - Via Commercio, 10 - Novi Ligure (AL) - Tel. 0143.329.713

**FILIALE:** Via Cassarogna, 105 - Acqui Terme (AL) - Tel. 0144.356.800

**Autocity srl** - S.P. per Pavia, 43/45 - Novara (NO) - Tel. 0131.288.216

**FILIALE:** per Valenza, compl. 5 Stelle - Casale M. - Tel. 0141.211.111

**TOYOTA**  
Provate la differenza.



LA FULC: «L'AZIENDA DICA SENZA ULTERIORI RITARDI COSA INTENDE FARE NELLA FABBRICA DI SPINETTA»

# Michelin, forcing dei sindacati

Forti preoccupazioni dopo la rottura sulle domeniche lavorative  
Chiesto un incontro urgente con il direttore generale del gruppo

ALESSANDRIA

Per il sindacato, saltato l'accordo sulle otto domeniche lavorative alla Michelin di Spinetta, oggi è prioritario chiamare l'azienda, in sede di possibilità, per sapere cosa intende fare di questo stabilimento. Disposti anche ad incontrarsi con il direttore generale di tutti gli stabilimenti Michelin, il francese Jean Christophe Guerin, il cui arrivo a Spinetta è previsto per mercoledì 16. Questo, in sintesi, ciò che è stato ribadito ieri durante la conferenza stampa dei segretari provinciali Cgil, Cisl e Uil, Pozzi, Scarsi e Casucci, e dei rispettivi segretari della Fulc, Bianchi, Muliere e Bricola.

«Non possiamo immaginare - ha detto Pozzi - che una multinazionale pensi di legare investimenti per miliardi alla disponibilità di meno di 60 lavoratori a fare due domeniche di straordinario. Ci sembra eccessivo, ma Fulc e Rai ritengono quell'investimento strategico, è una rivendicazione da proseguire». «Siamo fronte a una forzatura» ha aggiunto Bianchi.

Sull'accordo saltato per le domeniche di straordinario (che avrebbero fatto l'altro consentito, superando il 150 per cento battistrada, di aumentare la produzione di gomme per camion e mezzi pesanti per rispondere a una richiesta di mercato), i sindacati accusano la direzione e sottolineano: «Spinetta non è coinvolta nella crisi dell'auto». «Fissato - premio di euro - hanno ripetuto - per chi avesse effettuato le due domeniche, non hanno voluto discutere con noi la proporzionalità per chi avesse lavorato meno, pretendendo di decidere da soli, rifiutando poi ogni tentativo di possibili soluzioni, perché

non riconoscano il ruolo del sindacato». «Qualcuno vuol far credere a un paradosso - ha sottolineato Michele Muliere - dicendo che mentre i lavoratori della Fiat subiscono la crisi, alla Michelin di Spinetta Marengo rifiuta il lavoro. Se l'accordo è saltato, non è colpa». Ed i sindacalisti hanno aggiunto: «In questi giorni l'azienda ha dichiarato che chiude il 1° novembre l'accordo del 31 ottobre 2001 in cui si prevedeva per due anni la cassa integrazione in cambio di investimenti senza investimenti a rischio posto il lavoro di 60 giovani con contratto a tempo determinato».



Non si allenta la tensione fra azienda e sindacati alla Michelin

TRAVOLTO ALLA BISIO PROGETTI DA DIECI QUINTALI ■ POLIETILENE

## Morto alla D3, funerali a Novi

Si celebreranno la prossima settimana in San Nicolò



Vincenzo Gallo, 43 anni

NOVI LIGURE

«Un uomo serio e cordiale con una splendida famiglia»: così i vicini di casa ricordano Vincenzo Gallo, 43 anni, abitante in via Garibaldi 21, al pieno terreno di una palazzina vicino al supermercato Gulliver. L'operaio morto l'altro pomeriggio alla «Bisio Progetti» zona D3 ad Alessandria, travolto da 10 quintali di sacchetti di polietilene, era sposato ed aveva due figli di 15 e 16

anni. I funerali si celebreranno la prossima settimana nella chiesa di San Nicolò a Novi. Intanto è stata confermata la versione dell'incidente data da Roberto Guala, presidente della Guala C, di cui la Bisio Progetti fa parte. L'operaio si trovava nel cortile e stava sistemando una pila di sacchetti di polietilene quando è stato travolto dalla cascata di oltre dieci quintali, in equilibrio precario a causa della pioggia.

RABBIA IN VAL SCRIVIA: «A ROMA MESI FA DISSERO CHE NON SI SAREBBE FATTA»

# Centrale di Casei Gerola «C'è l'ok del ministero»

TORTONA. Il ministero alle Attività Produttive avrebbe firmato l'autorizzazione per la realizzazione della centrale elettrica di Casei Gerola. La notizia proviene da fonti ben documentate, ma necessita di una conferma.

Mentre dieci sindaci del Tortonese, la Provincia di Alessandria e le associazioni agricole ieri sera si riunivano a Castelnuovo Scrivia per concordare una linea comune contro la decisione della Lombardia di installare un gigantesco smaltitore di rifiuti liquidi «speciali e pericolosi» a ridosso della Bassa Valle Scrivia, si attende la solidarietà verso i 4 esponenti del Comitato di opposizione citati a giudizio dalla Solchem presso il tribunale di Voghera.

Su cinque nuove centrali approvate in Italia, due nel Sud e (Sannazzaro, Cassi, Voghera, per complessivi 2220 megawatt) in un'area ridottissima con un raggio di sette chilometri. «Se la notizia fosse confermata - dice il sindaco di Castelnuovo Scrivia, Gianni Tagliani - chiederemo conto anche politicamente di questa decisione. Sei mesi il ministro alle Attività produttive aveva dichiarato ai sindaci che si erano recati a Roma che la centrale di Casei non era in programma».

La Regione Piemonte intenderebbe intraprendere un'azione volta a bloccare la decisione della Lombardia, senza tener conto delle delibere contrarie richieste di incontro formulate negli ultimi sette mesi dai Comuni, dalla Provincia di Alessandria e dallo stesso presidente Chigo. «Direi che è capitato di tutto - dice il professor Antonello Brunetti, uno dei 4 che hanno ricevuto la citazione da parte della Solchem - ma non c'è limite. Tre centrali in sette chilometri, 2200 megawatt, una necessità (ammesso che tocchi solo alla nostra zona essere sacrificata) per le due province. Pavia e di Alessandria inferiore ai 600 megawatt, uno smaltitore di rifiuti provenienti da ogni dove, aziende definite ad alto rischio, ragnatola di elettrodotti. Penso che chiunque abbia amore per la sua terra possa capire perché questa citazione a giudizio, questo tentativo di intimidirci, mi renda ancora più determinato a proseguire in questa battaglia».

## Lotta ai piccioni

Novi vuol ridurre il numero «Ma in maniera incruenta»

NOVI. Il Comune interviene sui piccioni infetti. Entro la fine dell'anno ridurrà la presenza dei colombi che hanno raggiunto un numero troppo elevato. Resta ancora da scegliere il sistema da adottare. «Ci sono due alternative - dice l'assessore all'Ecologia Alberto Malarino - una è la cattura massiccia la successiva soppressione dei volatili, metodo cruento che vorrei evitare. Esiste una seconda soluzione della quale però dobbiamo ancora verificare caratteristiche ed efficacia. Sarebbe all'avanguardia, suggestiva e non cruenta».

La decisione di porre un drastico freno alla proliferazione dei piccioni è scattata dopo i primi riscontri eseguiti dal servizio veterinario dell'Asl 22 (la collaborazione laboratorio di zootecnia di Torino, nell'ambito di una campagna di studio sulle condizioni di salute dei volatili. Da una prima campionatura di cinque esemplari, è emerso che tutti hanno le zecche e che tre di questi sono stati giudicati in grado di trasmettere infezioni all'uomo. «Con non solo giustificabili allarmismi - spiega Malarino - le infezioni infatti sono tipo facilmente trasmissibili. Però, certa dose di rischio di malattie esiste. Ecco perché, se i dati verranno confermati da successive campionature (se ne prevedono almeno centomila), occorre intervenire. Le zone dove sono insediati in gran numero sono, oltre al centro storico, soprattutto la ex caserma Giorgi ed il cimitero. I colombi stanno colonizzando anche un'area del quartiere Lodolino, dove è un incolto destinato alla costruzione di nuove abitazioni si riempie d'acqua formando un lago artificiale usato da decine di volatili per bere».

BANCA IN LOMELLINA

## Dicono al rapinatore e lui se ne va

SCALDASOLE. E' una rapina, datemi tutti i soldi. «No». La risposta decisa della giovane impiegata e del direttore è bastata, ieri pomeriggio alle 16.30, a sventare il colpo. Il figlio di Scaldasole della Banca Popolare di Vicenza, l'unico sportello esistente in paese. Il bandito solitario, un ragazzo sui 25-30 anni armato di taglierino, non si aspettava la reazione disorientata, ha preferito fare dietro-front e andarsene a mani vuote. Quasi certamente si tratta della stessa persona che lunedì aveva preso d'assalto, con maggiore successo, un'altra banca in un paese a soli chilometri di distanza, Alagna Lomellina, e guarda a si trattava sempre di filiale della Popolare di Vicenza. La descrizione coincide perfettamente: volto scoperto, altezza media, capelli castani corti, occhiali da vista, accento locale, taglierino in pugno. Ad Alagna in banca c'era una cliente e il direttore, per non mettere a repentaglio la sua incolumità, aveva consegnato senza battere ciglio il denaro contenuto in cassa, 4870 euro, con il quale il malvivente era scappato a bordo di una Fiat «Uno» bianca rubata a Spinetta Marengo, guidata da un complice. Ieri, nell'istituto di credito non c'erano clienti e i due bancari, per nulla intimoriti dal taglierino, si sono ribellati.

DA GALVANI A TORTONA

## Ladri nella villa via anche

TORTONA. Un altro furto in abitazione, di notte, mentre i padroni dormono. Si accorgono di nulla. Dopo quello dell'appartamento di corso Alessandria, al terzo piano di un palazzo, questa volta è stata presa di mira una villa in strada Fornaci, una zona residenziale. E' l'abitazione del dottor Guido Galvani, specialista in odontostomatologia, 43 anni, al civico 11 di strada Fornaci. L'altra notte i ladri hanno forzato una porta finestra e allargato le maglie dell'inferriata che la protegge. Sono in tal modo riusciti ad entrare in casa, mentre il dottor Galvani dormiva. I ladri, silenziosamente hanno rovistato e si sono impadroniti di tre giubbotti di cui uno di renna, un televisore «Samsung», un orologio «Breitling». Poi hanno trovato le chiavi dell'auto del dottor Galvani, le hanno prese, andati nel garage dove era custodita la «Mercedes» del medico e si sono allontanati a bordo dell'auto. Guido Galvani si è accorto di aver subito un furto soltanto ieri mattina, al risveglio. La sorpresa più brutta, però è stata quella di constatare che i ladri avevano portato via anche l'automobile. Così il medico ha chiamato i carabinieri e ha sporto denuncia. Il valore della sottratta non è ancora stato quantificato ma è sicuramente ingente.

AUTO PIRATA SULLA COLLA

## Un ferito nello scontro a Tortona

TORTONA. Incidente stradale l'altra notte sulla statale per Voghera (circonvallazione) all'incrocio con via Silvio Ferrari. A mezzanotte e mezza un camion «Fiat Iveco» condotto da Martino Bellini, 46 anni, di Milano, per cause in corso di accertamento, si è scontrato con la fuoristrada Nissan «King Cab» di Massimo Carnassale, 42 anni, di Alessandria, via Marengo. E' stato questo ultimo ad avere la peggio: soccorso dal 118 e dai vigili del fuoco, è stato trasportato all'ospedale di Tortona dove si trova ricoverato nel reparto di Ortopedia. Ha riportato la frattura di una spalla e ferite varie, giudicate guaribili in oltre un mese. La dinamica dell'incidente è al vaglio della polizia di Serravalle. Altri incidenti sono accaduti a Valenza e Casale.

VALENZA, SINERGIA CON LA «GRIFFE» MILANESE

## Damiani acquisisce quote di Pomellato

VALENZA. Damiani in Pomellato, acquisisce una quota minoritaria ma importante della nota «griffe» milanese. Lo conferma la vice presidente e designer del gruppo valenzano: «Per la tratta di una partecipazione azionaria rapportata alle sinergie che le due realtà - spiega Silvia Damiani - nulla vieta di pensare che in futuro potranno svilupparsi legami ancora più stretti. Sinora l'azionariato della Pomellato era impompato sul 73% detenuto dal manager che la guida, Pino Rabolini. Una quota nettamente minore, pari al 18%, apparteneva a Luigi Signori, il resto era appannaggio di un trio capitanato da Francesco Mimoli. Pomellato è nato nel 1957 laboratorio artigiano ed è riuscito a farsi conoscere in tutto il mondo, grazie alla sua filosofia di produzione, improntata allo stile e all'immagine. Damiani, invece, è stata fondata nel 1924 da Enrico Grassi Damiani, ma è stato il figlio Damiano a lanciarla in ambito internazionale. Dopo la sua prematura scomparsa sono i figli Silvia, Guido e Giorgio a reggerne le sorti mentre la moglie Gabriella è la presidente».

IL FILM ALLA MOSTRA

## Patteggiavano e sono già liberi

Sono già liberi Juan Ricard Lozano Perez, 22 anni, abitante in Spagna, e Nestor Julian Moreno Martinez, 32, colombiano abitante a Olinda, che i giorni fa avevano compiuto un furto a «Valenza gioielli». Sono stati subito arrestati dai carabinieri. Impuniti di concorso in furto aggravato, ieri sono comparsi davanti al giudice unico Antonio Marozzo (pm Stefano Puppo) per il processo per direttissima: hanno chiesto e ottenuto di patteggiare, la pena è stata concordata in un anno e riduzione e 300 euro di multa ciascuno con il beneficio della condizionale. La refurtiva - rotoli contenenti gioielli in oro e tutti incastonati con diamanti, valore oltre 100 mila euro, è recuperata e restituita alla ditta «Maslato Gioielli» di Valenza. I bicolori l'avevano esposta in uno stand della mostra orafa, dove i due stranieri erano entrati con un stratagemma. Il messicano strisciando sul pavimento aveva prelevato i preziosi e li aveva passati al complice. Un'impiegata della ditta derubata non era accorta, dando l'allarme e permettendo ai carabinieri di bloccare la coppia con il bottino.

IN BREVE

ALTAVILLA

## Giovane precipita in botte e si ferisce

Infortunio sul lavoro ieri alla Cantina Sociale Caroglio, in località Cittadella. Un giovane cantiniere è precipitato da una botte facendo un volo di oltre quattro metri e riportando la frattura della spalla destra. E' Marco Romagnolo, 26 anni, abitante a Refrancore, dipendente della Cantina di Altavilla 35 anni. Il presidente della Cantina ha allertato il 118 intervenuto con elicottero. L'astigiano è stato trasferito all'ospedale di Alessandria dove è ricoverato. Le sue condizioni non destano preoccupazione.

TORTONA

## Arrestato per evasione dei «domiciliari»

E' stato arrestato ieri, alle 12.30, per evasione, il tortonese Nicola Bernardo, 35 anni, corso Alessandria 106. Sottoposto alla misura degli arresti domiciliari per spaccio di droga, il 2 ottobre scorso durante il controllo non è stato trovato in casa. I carabinieri lo hanno rintracciato ieri in via Seminario all'altezza del civico 10, subito arrestato. E' stato rinchiuso nel carcere di piazza Don Soria.

NOVI

## Quattro operai segnalati per possesso di droga

Quattro operai sono stati segnalati alla prefettura perché trovati in possesso di grammi di marijuana e 1 grammo di eroina. I carabinieri li hanno sorpresi l'altra notte, in località Isobella, appartati su due auto. Sono: D.T., 25 anni, di Guazzora, F.P., 25 anni, C.S., di 28, e A.B., di 24, tutti e tre abitanti ad Isola Sant'Antonio.

NOVI

## Studenti in piazza contro la riforma Moratti

Manifestazione provinciale oggi, promossa dagli studenti novesi, per protestare contro la riforma Moratti. Reduno alle 9 in piazza Indipendenza. Alla manifestazione, in programma contemporaneamente in altre città aderiscono i Giovani dell'Ulivo di Novi, la sezione della Fgci, la Sinistra giovanile, il Pdc e i Ds di Novi.

BALZOLA

## Compleanno secolare alla Balzola riposo

Una torta con ben 100 candeline, tante servono per festeggiare Ida Mascheroni Mandarino, classe 1902, originaria del paese novese. Il compleanno secolare è in programma questo pomeriggio nella casa di riposo di Balzola alla presenza tra gli altri del sindaco Francesco Bonafè e del parroco don Giuseppe Unia.

**DIAMO GRANDI SPAZI A CHI VUOLE CON NOI**

Azienda leader nel proprio settore, con oltre dipendenti e ipermercati in tutto il Nord Italia. Bennet rappresenta un punto di riferimento nel mondo della grande distribuzione. A chi lavora Bennet diamo grandi spazi: una regione in più per condividere il nostro successo.

**BENNET CERCA GIOVANI**

Avanti età compresa tra i 19 e i 28 anni, con cultura medio-superiore, al fine di avviarsi alla carriera di:

**DIRETTORE PUNTO VENDITA**

E' previsto un tirocinio pratico di alcuni mesi sul campo, e un'approfondita formazione supportata lo sviluppo professionale nel ruolo. E' un'attività ad altissimo coinvolgimento, che richiede spiccato dinamismo ed alta motivazione ai rapporti interpersonali ed alla gestione delle risorse umane.

Gli interessati di ambo i sessi possono inviare dettagliata c.v. a: Bennet S.p.A., Selezione del Personale, via E. Ratti 2, 22079 Montano Lucio (CO) o inviare e-mail a: [personale@bennet.com](mailto:personale@bennet.com)

**bennet**

12 ottobre: Sant'Augusto.

**Auguri Augusto.**

**Qui c'è il meglio al prezzo giusto!**

**IPER**

Il paese della grande

**VALENTIA**

cinema teatro biblioteca

**MAURO RIZZI**

**DOMENICA 13 OTTOBRE WALTER D'ANGELO**

**SABATO 18 OTTOBRE BRUNO D'ANDREA**

tutte le **DOMENICHE**

**DISCO LISIO**

**SURF FABRY**

**Città di Casale Monferrato**

Settore Sviluppo Economico

**ITALIA**

Nell'ambito del progetto "Lotta biologica ed integrata alla zanzara - I.R. 75/95" che vede il Comune di Casale Monferrato capofila di 41 Comuni aderenti all'Accordo, è stato programmato un corso di formazione professionale. Il corso si articolerà in due moduli, uno teorico ed uno pratico, che si terranno il 31 ottobre 2002. Gli interessati che intendano approfondire le proprie conoscenze sulla fauna culecica (zanzara) la prospettiva di una occupazione temporanea nell'ambito del progetto di lotta biologica, possono rivolgersi all'Ufficio Agricoltura - Comune di Casale (tel. 0142.444.305).

**IL DIRIGENTE**  
Dr. **Martino**

**CITTÀ DI TONUMIA**

Prov. di Alessandria

**CONCORSO PUBBLICO PER LA COPERTURA A TEMPO DI UN POSTO DI DIRIGENTE SETTORE FINANZIARIO.**

Regolamento sintetico:

a) Titoli di studio: Diploma di Laurea in Economia e Commercio ed equipollente.

b) Anzianità presso Pubbliche Amministrazioni: 5 anni di servizio in Cat. D per gli Enti (C) e Catalogo equivalente per le altre P.A.; oppure 5 anni con incarichi dirigenziali; oppure 2 anni di servizio inquadramento dirigenziale.

c) Conoscenza di una lingua straniera (inglese, francese, tedesco, spagnolo).

Presentazione della domanda entro le ore 12.00 di Venerdì 11 Ottobre 2002.

Esame: 2 prove scritte ed una orale. Bando e schema di domanda presso il Servizio Risorse Umane e Organizzazione Via Arminio Mirabello, 1

**IL DIRIGENTE**  
Dr. **Gianni Moggi**



## Il paese lavora da giorni alla preparazione delle celebri caldarroste

# Festa d'autunno con le castagne

### Domani a Garbagna di scena le «rustie»

Tomas, domani, il tradizionale appuntamento con la sagra delle castagne, giunta alla trentatreesima edizione. A decretarne il successo, di anno in anno, sono le caratteristiche peculiari di questa festa d'autunno, che riserva sempre divertimenti e golosità per tutti. Quattro enormi padelle saranno usate per cuocere le castagne, le gustosissime «rustie». In paese sono attesi migliaia di turisti e visitatori per gustare le caldarroste di Garbagna, davvero speciali per la qualità della cottura delle castagne. Tutte quante infatti vengono accuratamente tagliate una ad una, antico metodo per ottenere una giusta cottura, e quindi bagnate con vino; infine, prima di essere servite, vengono mantenute al caldo per far sì che si sbrucino facilmente. Quella che si fa a Garbagna è una tecnica di cottura particolare che ne fa la caldarroste più apprezzata della zona. Il taglio delle castagne è un'operazione che comporta un lungo lavoro: lo scorso anno 35 persone hanno lavorato sere consecutive per preparare 15 quintali di castagne. Quest'anno sarà lo stesso lavoro. Le manifestazioni, organizzate dalla Pro loco, dal Comune e dalla Comunità Montana Valli Curone, Grue, Ossona, con il valido aiuto degli operatori economici del paese, prenderanno via alle 14,30 in piazza Principe Doria, dove saranno distribuite caldarroste e vino a volontà, insieme alla squisita crema di marroni servita tra due



Le castagne di Garbagna vengono fatte cuocere in grandi padelle, bagnate con il vino e secondo il metodo antico

cialde alla vaniglia, e ai salamini alla piastra. Numerosi saranno inoltre i trattenimenti per adulti e bambini. Un trampolino intrattiene i bambini creando per loro coloratissimi pupazzi realizzati con i palloncini. In piazza Doria ci sarà musica dal vivo per tutto il pomeriggio. L'orchestra «Le Coccinelle», diretta dalla professoressa Fiorella Soava di Tortona. Sotto il portico della sede della Pro loco si

potrà ammirare un'estemporanea di decoupage a cura di Rosalba Gianferdi, mentre nella Piazzetta del Comune sono esposti oggetti antichi di pregio, ceramiche e pizzi. Si potrà acquistare il rinomato miele di Garbagna prodotto da Elda e Ugo Gentile e ci sarà la possibilità di acquistare sia i prodotti locali (patate, mele, noci, salamini) sia i prodotti tipici della zona e più in generale, regionali:

formaggi, funghi, tartufi. Sarà presente personale della Banca Nazionale del Lavoro di Alessandria che venderà i biglietti della lotteria pro Telefon, la fondazione che raccoglie fondi per la ricerca sulle malattie genetiche rare. Non perdetevi inoltre l'occasione per visitare le botteghe artigianali dei restauratori e dei mobili. In caso di pioggia la sagra si terrà al coperto.

## I ristoratori hanno inventato gustosi menu. Sono attesi molti visitatori anche stranieri

# Una sagra sontuosa sulla scia dell'arte

### Stasera un piccolo anticipo con una cena spettacolo



Garbagna, oltre alle caldarroste si possono acquistare altri prodotti, come il miele

#### GARBAGNA

La sagra delle castagne è la conclusione annuale di un intenso ciclo di manifestazioni che prendono il via in primavera con l'altrettanto rinomata sagra delle ciliegie. Anche in questa occasione - dice il presidente della Pro loco di Garbagna, Antonio Mandrola - abbiamo voluto ricordare l'arte, considerando la sagra delle castagne il seguito della fortunata avventura della manifestazione "Una ciliegia tira l'arte" di giugno. Il riferimento all'arte è una costante che accompagna le manifestazioni organizzate a Garbagna e che fino ad ora ha sempre avuto un impatto fortunato.

Un successo conosciuto anche all'estero: quattro pullman di turisti francesi giungeranno a Garbagna in mattinata, e ospiti della Pro loco per il pranzo, parteciperanno alla sagra e visiteranno il paese. La sagra delle castagne presenta un programma interessante anche dal punto di vista turistico, con una valenza riconosciuta dagli ope-

ratore del settore che la propongono persino all'estero. I ristoranti, le pizzerie, gli agriturismi e le vinerie di Garbagna hanno preparato menu gustosissimi per i visitatori che decidessero di raggiungere il paese in mattinata e di fermarsi a pranzo. La sagra delle castagne è anche l'occasione per sfruttare delle ultime giornate di clima ancora mite in modo diverso, in compagnia di tanta gente e di squisite golosità da assaggiare ma anche da portare a casa. Non può mancare poi una visita alla chiesa parrocchiale che racchiude opere d'arte e un antico organo.

Stasera, alle 20,30, all'Agorà di Garbagna, cena spettacolo con Gian Pieretti, artista che ha al attivo 340 canzoni scritte per Celentano, Mina, Antoine e molti altri nel '67. Il Festival di Sanremo, ha cantato «Pietres» con Antoine. Il menu: antipasti assortiti, ravioli al sugo, vitello tonnato, brasato ai funghi, dolce, bevande e caffè (27 euro). Per informazioni e prenotazioni: 0131 877867.

FALEGNAMERIA  
ARTIGIANA

**CARTASEGNA**  
**MARCO**

Via Roma, 65 • Tel. 0131.877654

Per la pubblicità su: **LA STAMPA**  
**publikompass**

Filiale di Alessandria  
Via Cavot, 58 • 15100 ALESSANDRIA • Tel. 0131.885.922 • Fax 0131.300.528

**PIRELLA**  
★  
**PIRELLA**  
★  
**FOSSATI**  
**GIANNI**

La genuinità  
della  
tradizione

15050 GARBAGNA  
(AL) - Via Roma, 21  
Tel. 0131.877644

**GARBAGNA (AL)**

**13**

**OTTOBRE**

**XXXIII SAGRA DELLE CASTAGNE**

Dalle ore 14.30 in Piazza P. Doria

**CALDARROSTE E VINO A VOLONTÀ**

**CREMA DI MARRONI**

**SALAMINI ALLA PIASTRA**

**MUSICA DAL VIVO CON L'ORCHESTRA "Le Coccinelle"**

In caso di pioggia la Sagra si terrà al coperto

PRO LOCO - COMUNE DI GARBAGNA - OPERATORI ECONOMICI - COMUNITA' MONTANA VALLI CURONE - GRUE - OSSONA

Nuova Suzuki Arte. Nuova nel look, eccezionale nel prezzo. Ti aspetta dal tuo concessionario.

**Chi l'ha vista? È da Suzuki 11-12 ottobre.**

**SUZUKI**  
UNA STRADA TUTTA TUA

**CONCESSIONARIA**  
**autojolly**

TORTONA - Corso Piloti, 6/a  
Tel. 0131 862003 - 861009

**SUZUKI**

SPAZIO ANCHE MERCATINI ■ CIBO E ANTICAGLIE

## Festa del Cristo, ultimi giorni La poesia regina a Valdapo

A Novi la replica dello spettacolo «Sorrìdi Crepet» e a Rosignano si presenta oggi la stagione teatrale

**ALBA.** Ultimi due giorni della «Festa del Cristo» e oggi al Centro Incontro Cristo alle 16 «El canson d'na vota» con l'orchestra «Regala un sorriso», poi cena e balli. Alle 21, in San Giovanni Evangelista, concerto dei cori Valtanaro e polifonico del Duomo di Valenza e «Zoltan Kodaly e San Ippolito» di Nizza. Domenica sfilate, animazione, auto e moto d'epoca, balli, frittelle e, dalle 8 alle 19, in corso Acqui 150 bancarelle selezionate da Procom. Oggi, dalle 8 alle 19, sotto il porticato dell'ex-distretto di piazza Santo Stefano, a su parte della piazza, mercatino a cura di Procom e Coldiretti. Si balla con il Granigou Sound System all'associazione Uappa (ex saponificio) di Cantalupo. C'è la cover rock band Puntini di Sospensione al Saint Jacques café di Spinetta. Danze con i Mambo alla Soms di San Giuliano Vecchio, si balla anche alla Soms di Valle San Bartolomeo. **NOVI.** Al Chi cerca Trova c'è la Diapason Band.

Alfonso Botti dell'Università di Urbino su «La questione Basca». Alle 21, per la rassegna cinematografica dedicata alla Spagna, proiettato il film «I Picari» di Mario Monicelli. **INAGURAZIONE.** Inaugura la stagione il Dnbclub: latino americano, Rianimazione Latina e Conexión Cubana e animazione latin funky. **QUARANTO.** Seconda serata festival «Extratempo» il tempo sospeso dell'associazione Valdapo: si esibisce Antonello Cassinotti. **Della Ali Teatro.** Inizio alle 21,15, ingresso a tessera 3 euro. **OGGI.** Alle 17,30 nel salone Ideal verrà presentata dal direttore artistico Paolo Zavattoni e dal sindaco Franco Pagliaro la prima stagione teatrale. Seguirà un concerto del gruppo Remblinarte. **SAGGI.** Saggi dei Fissari e saggi Gerbidi: cena con piatti tipici e gara di ballo con Gino e Mimmo. Danze stasera alla Cometa con i Blue Jeans. **Festa patronale:** mostre, danze con Laura e Fabio, esibizione ballerini. Domani al mattino intrattenimento per bambini in piazza Marconi, altre iniziative nel pomeriggio. **Lido stasera di Volante con Mauro Rizzi.** **C'è il 50°** appuntamento con il Rodeo & Wild West Show al Cowboys Guest Ranch: stasera festa grande con fuochi d'artificio.

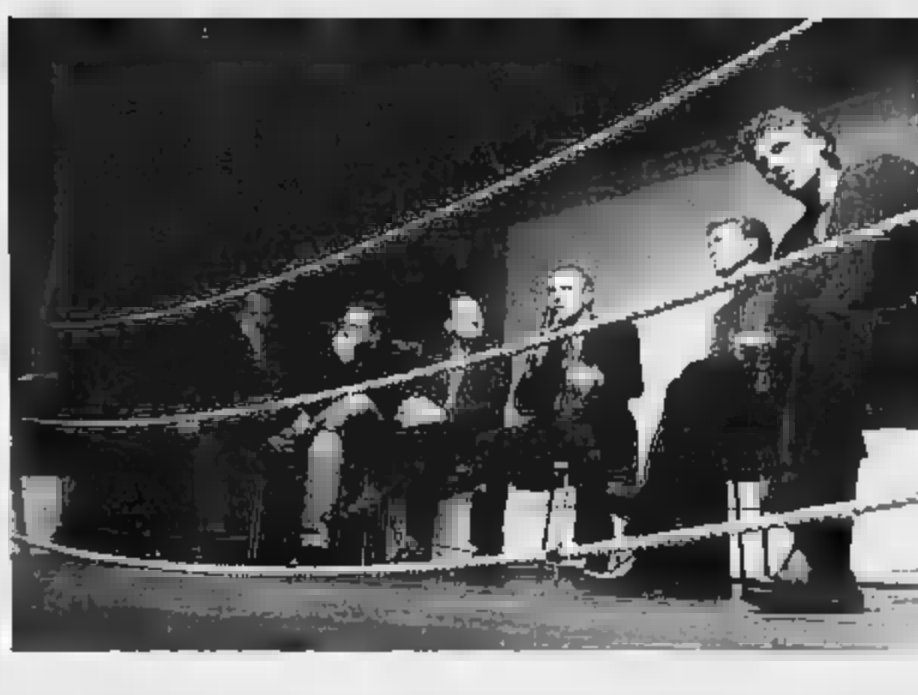
A cura di BRUNELLO VECCHI

STASERA RIFLETTORI SU BELLOCCHIO A RING-FESTIVAL DELLA CINECRITICA ED ELEZIONE DEI VINCITORI DEL PREMIO FERRERO

## Ghezzi: «Quel Benigni è un po' triste»

«Pinocchio» non è piaciuto molto all'ideatore di Blob

**ALESSANDRIA.** Riflettori su Enrico Ghezzi ieri a «Ring», festival della cinecritica: l'ideatore di «Blob» non ha allentato la polemica sull'interruzione del ciclo di programmi dedicati a Berlusconi, pur rilevando che le motivazioni date da chi ha voluto «misi» sono contraddittorie. «Prima dicendo che sei puntato sul personaggio sono troppe - ha sottolineato - e poi osservando che ci sarebbe stato un problema di par condicio. Fermando quindi il programma all'ultimo, quando il palinsesto era pronto da quindici giorni». Stupito della solidarietà di Giuliano Ferrara? «Per niente». E la battuta di Antonio Ricci, che lo invita a passargli le immagini censurate? «Lucidamente buffa». E' sereno Enrico Ghezzi, per nulla agitato dalle polemiche roventi sul Blob censurato, che lui definisce «una semplice operazione documentaria».



Un momento del «Match» fra le squadre di registi e critici e, nel riquadro, Enrico Ghezzi

IL PROGRAMMA DI OGGI

La giornata conclusiva di «Ring» si apre, alle 10, con le relazioni di Franco La Polla («Come si scrive un libro») e Lorenzo Pelizzari («Come si fa un libro») ed Emanuele Martini («Solo 5 minuti»). Seguirà la proiezione di un video storico-critico su «Miracolo a Milano» realizzato dagli allievi della Scuola Cinema. **Milano.** Alle 15 il momento «Round», con Adriano Aprà (Per una soggettiva audiovisiva), Claudio G. Fava («Clandestino in galleria»), Edoardo Bruno («Del gusto»), Flavio Bonardin («Critic e vampiri») e Gianni Canova («Casa vediamo quando guardiamo un'immagine»). **Il «Match»** delle 16,30 vedrà Ezio Alberione, Gianni Canova Bruno Formica ed Emanuele Martini discutere il tema «Duel vs. cinema», arbitro Lorenzo Pelizzari, mentre Federico Chiacchiani, Cristiano Paternò e Mario Sesti tratteranno sul tema «www.cinemacritica.it». **Con «Gong»** alle 18, arriva il momento dell'editoria: i libri presentati sono di Gianni Volpi («Sguardi e viste», il salone della critica), con intervento di Nuccio Lodato e di Marco Melani («Il viandante ebbro»); intervengono Adriano Aprà, Ezio Francione, Enrico Ghezzi. Entrambi i libri sono delle Edizioni Falsopiano. **Alle 21** la premiazione dei vincitori del 22° edizione del premio «Adello Ferrero», quindi l'atteso momento del «post missum» con il regista Marco Bellocchio che presenta il suo mediometraggio «Addio del passato», conversando con Edoardo Bruno e Alberto Parassini. **Chiusura** con la festa per «Comibich», critico di fama che compie ottant'anni.

che al pubblico piacerà ha concluso, concedendo l'uditorio con il suo ormai classico saluto, quel «Buona visione» che prelude all'inizio del film di «Fuori orario». Il «match» che ha preceduto il monologo ghezzi è stato invece fra due squadre di critici (Silvestri, Napoli e Perzetti al posto di Caprara) e registi (Calopresti, Chiesa e Ferrario), chiamati a confrontarsi sul senso della critica oggi. Subito un «supplemento» di Davide Ferrario, che ha invitato i critici a «imparare» si fa un film affinché il

loro giudizio sia più attendibile. **Il suo stesso collega** Guido Chiesa ha espresso diverso avviso, escludendo che il critico debba scendere in aspetti tecnici. In mattinata Gianni Rondolino si era calato nella difesa del discorso «Irreversibile» con la Bellucci, ingaggiando anche vivaci scambi dialettici con critici in platea. Gran finale serata con la proiezione di «Pinocchio». Piatto forte di oggi è la presentazione di «Addio del passato» di Marco Bellocchio, con la partecipazione del soprano

Brigitte Jager dell'Opera Giocosa di Savona. **Ma prima ci sarà** la premiazione dei vincitori del Premio Ferrero e anche oggi una ricca sfilata di personaggi della critica cinematografica italiana. «Ring» va verso una conclusione accompagnata da giudizi estremamente positivi, perché non è rimasto un'isola per addetti ai lavori: Anna Tripodi, direttore del Teatro, è il ritratto della felicità: «Scommessa vinta» e per restare nella metafora pugilistica, anche per lei. **(b.v.)**

CONCERTO BAROCCO A CASALE, CORALI A LOBBI E A VALENZA, LIRICA A VOGHERA

## Crocco e Zincone al Parvum

Il duo proporrà brani di Schubert e Piazzolla

Prande il via alle 21,15 al teatro Parvum di Alessandria la quarta edizione della rassegna «Parola, suoni e colori» organizzata dall'associazione Artemusica con il patrocinio di Provincia e Fondazione Cral. Inaugura la stagione il duo di flauto e pianoforte Marcello Crocco-Ivana Zincone, entrambi diplomati al Conservatorio cittadino e apprezzati concertisti. Eseguiranno musiche di Schubert, Piazzolla, De Angelis, Chaminade. In teatro è allestita la mostra di pittura «Fiori del cielo» di Alessandro Zincone. **Nell'ambito delle manifestazioni** per il ventennale della corale «Don Angelo Campora» nella parrocchia di Lobbi alle 21,15 concerto dei cori riuniti San Carlo e Sant'Anna di Alghero Cambiò e Grava, diretti da Simona Ricci e del coro San Rocco di Castelcaro, diretto da Giulia Alessio (organisti Guido Losi e Simone Bianchi). **Alle 21,30** in Duomo a Valenza si esibiranno i cori Castel Flavon di Bolzano, Le Chardon di Torino e Montenero di Alessandria. L'ingresso è libero. **Nella chiesa di San Domenico a Casale** ospita alle 21,15 un con-



Il duo di flauto e pianoforte Marcello Crocco-Ivana Zincone eseguirà al Teatro Parvum musiche di Schubert, Piazzolla, De Angelis, Chaminade

certo dedicato a Bach e al fascino del barocco italiano con Cinzia Barbagelata al violino barocco ed Edoardo Bellotti all'organo. In programma musiche di Bach, Pasquini, Von Biber e Bonporti. La serata musicale è nell'ambito della terza edizione di «Armonie in Val Corrina», una stagione concertistica organizzata dall'associazione Idea Valcorrina, con la collaborazione di enti pubblici, Comuni, banche, allo scopo di valorizzare il territorio.

Nel Duomo di Voghera, infine, alle 21 la terza edizione del Festival lirico sinfonico che propone otto serate dedicate alla musica da camera, al grande repertorio sinfonico o corale, al gospel. Oltre 250 musicisti, provenienti da Paesi, sono ospiti della città da oggi fino all'11 gennaio. Stasera ad esibirsi la grande Orchestra sinfonica di Sydney, in Australia (75 elementi), che eseguirà musiche di Rimsky-Korsakov e Ciaikovski. **(e.c.)**

LETTERE AL GIORNALE

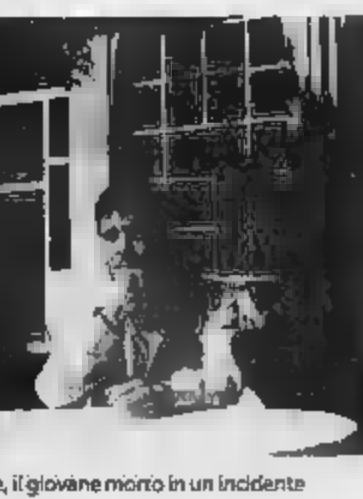
### saluto e un ricordo per Andrea D'Alise

«Moriamo, moriamo ricchi di amanti e di tribù, di gusti che abbiamo inghiottito, di corpi che abbiamo penetrato risalendo come fiumi, di pature in cui ci siamo nascosti... voglio che tutto resti inciso sul mio corpo. Siamo noi i veri paesi, non i frontiere tracciate sulle mappe... mi porterai nel palazzo dei venti... non ho mai voluto altro che camminare con te... gli amici, in uno spazio senza frontiere... dal film «Il Paziente Inglese».

Caro Andrea, amico, collega compagno di esperienza, costruttore insieme a noi un progetto lavorativo che va al di là dell'impegno, con una propria vita, emozioni e pulsioni. Il progetto di un modo di essere oltre che di fare, fulcro di singole creatività, personalità e forza per riuscire a trasmettere i nostri lavori. Insieme abbiamo accolto anche le debolezze di ciascuno di noi, trasformandole più che potremmo in risorse speciali perché si po-

tesse sentire l'umanità del nostro lavoro. Per questo hai lavorato con motivazione e sempre hai portato le tue idee, le tue innovazioni, la tua musica personale. Hai giocato con noi al di là del tuo ruolo professionale, hai lasciato le tue tracce in ogni parte di questo nostro progetto. Te lo dicevamo quando eri qui, lo ripetiamo ora e ancora... In questi tristi giorni sei stato paragonato ad un angelo. Per noi sei stato e sei soprattutto una grande persona. Grazie Andrea.

Il tuo Artdirector  
colleghi, anziani  
amici



Andrea D'Alise, il giovane morto in un incidente

NUMERI UTILI

### AUTOASSICURANZE

**EMERGENZA SANITARIA: 118.** **Alessandria:** Cr. 0131 252.242; **Verde** 0131 252.255; **C.S.** 0131 270.027. **Acqui:** Cr. 0144 322.300; **Cr. Bianca** 0144 323.333; **Misericordia** 0144 321.020; **Arquato** Cr. Verde 0143 635.430; **Basaluzzo:** Cr. Verde 0143 489.877; **Basiglio:** Avia 0131 926.841; **Bozzo Marango:** C.S. 0131 270.027; **Cabella L.:** Cr. 0143 67.300; **Casale:** Cr. 0144 714.433; **Casale:** Cr. 0142 452.258; **Cr. Verde** 0142 453.310; **Misericordia** 0142 781.010; **Castellazzo B.:** C.S. 0131 270.027; **Castellazzo S.:** Cr. 0131 823.535; **Carrara:** Cr. 0142 846.030; **Felizzano:** Cr. Verde 0131 791.6167; **Gavi:** Cr. 0143 543.070; **Murasengo:** Cr. Verde 0141 993.677; **Novi:** Cr. 0143 20.20; **Oradea:** Cr. Verde 0143 80.420; **Pontestura:** Cr. 0142 468.888; **Ponzano:** Cr. 0141 927.317; **S. Salvatore:** Cr. 0131 233.050; **S. Sebastiano:** Cr. 0131 798.666; **Serravalle S.:** Cr. 0143 65.176; **Stazzano:** Cr. Verde 0143 65.002; **Tortona:** Cr. 0131 811.333; **Valenza:** Cr. 0131 811.247; **Voghera:** Cr. 0131 924.060; **Vignola:** Cr. 0142 933.340; **Vignola:** Cr. 0131 83.177; **Voghera:** Cr. 0383 45.

### FARMACIE DI TURNO

Ad Alessandria è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, la farmacia **Fallini:** corso IV Novembre 34 (0131 253.859). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno succes-

sivo svolge il servizio a serande abbassate per le urgenze.

Negli altri comuni le farmacie di servizio svolgono anche servizio di reperibilità. **Acqui:** Farm. via XX Settembre 10 (0144 322.820) dalle ore 8,45 alle 20 e, a serande abbassate, dalle 12,30 alle 15; **Cignone:** via Garibaldi 7 (0144 322.488); **Cravino:** Misericordia; **Lanza:** 99 (0142 452.645); **Novi:** Comunale: via Verdi (0143 78.255); **Oradea:** Fagnola: piazza Assunta 18 (0143 80.341); **Tortona:** Zerba: via Emilia 220 (0131 881.935) e Comunale 2: strada Viguzzolo 2 (0131 881.284) dalle 15,30 alle 19,30; **Valenza:** Ruffini: via Cavallotti 66 (0131 941.308).

### PRONTO SOCCORSO

0131 208.537 e, infantile, 0131 207.224; **Acqui:** 0144 777.211; **Casale:** 0142 434.225; **Novi:** 0143 322.211; **Oradea:** 0143 82.61; **Tortona:** 0131 865.227; **Valenza:** 0131 959.111.

### GUARDIA MEDICA

**Alessandria:** 0131 265.000; **Acqui:** 0144 311.440; **Casale:** 0142 435.222; **Castellazzo S.:** 0131 270.027; **Carrara:** 0142 943.423; **Felizzano:** 0131 791.6167; **Gavi:** 0143 642.551; **Novi:** 0143 33.21; **Oradea:** 0143 81.777; **S. Sebastiano:** 0131 798.209; **Serravalle S.:** 0143 636.129; **Tortona:** 0131 868.863; **Valenza:** 0131 959.111.

**La Wintek SpA** - produttrice di macchine e impianti per l'imballaggio - con sede nella **Industriale** ■ Pozzolo Formigaro, nearca

Il candidato ideale, laureato in ingegneria meccanica o diplomato perito industriale meccanico, ha maturato una significativa e pluriennale esperienza nella progettazione di macchine operatrici utilizzando sistemi CAD. E' gradita la conoscenza della lingua inglese e la disponibilità a trasferirsi periodicamente.

**MONTATORI MECCANICI**

Si richiedono esperienze professionali in attività di assemblaggio di macchine operatrici a disponibilità a trasferirsi periodicamente.

Sede di lavoro: Pozzolo Formigaro (AL)

Inoltrare dettagliato curriculum a: Wintek S.p.A. (ufficio del personale) Via Flavia - zona industriale - 15088 Pozzolo Formigaro (AL) ■ 0143 417848 - specificando al trattamento/comunicazione del personale L. 875/96.

**SABATO 12 OTTOBRE**

**VALERIO FRATI**

RISTORANTE TIPICO APERTO NEI GIORNI FESTIVI, PREFFESTIVI E SU PRENOTAZIONE

Tel. 0131.875.174

**il mercato dei prodotti**

**NON SOLO**

**Guarene** LA DOMENICA IN VACCHERIA

**tipici**

**DAL 29 SETTEMBRE 2002**

**COMUNE ■ GUARENE, P.ZZA ROMA 6, 12050 GUARENE (CN)**

**TELEFONO 0173 611103 - FAX 0173 611127, E-MAIL: INFO@GUARENE.IT**



## Saranno premiati i tre esemplari migliori, riconoscimenti ai partecipanti

# Tartufi «re» a Odalengo Piccolo

## Oggi e domani cercatori da tutto il Piemonte

ODALENGO PICCOLO

La nona fiera del tartufo bianco di quercia «Tufo e tartufo 2002», organizzata dalla pro loco il patrocinio del Comune, della Regione e della Provincia, si inaugurerà a proseguire domani. Sono attesi numerosi visitatori che, se il tempo sarà buono si avvicineranno al banco delle «trifole» la speranza di vedere un buon numero di «perle grigie», sane e profumate. Le troveranno? Le prospettive sono favorevoli. Dopo anni di carenza il «Tuber Magnatum Pico» è ricomparso.

I prezzi si aggirano intorno ai 120.000 lire all'etto, circa la metà degli anni. Il prodotto, inizialmente non del tutto sano, è migliorato. A Odalengo Piccolo, a partire dalle 14,30 di oggi, si potranno così rivedere le ottime trifole trovate in Val Cerrina. La premiazione avverrà verso le 16,30 e prevede una medaglia d'oro al miglior esemplare bianco («Magnatum») ed un'altra medaglia al miglior nero pregiato («Macrosporium»). Domani, la fiera sarà riaperta alle 10,30.

Esportano cercatori da tutto il Piemonte, purché muniti di tessera. Saranno premiati i tre esemplari migliori che riceveranno medaglie d'oro. Ogni espositore avrà un premio di partecipazione. Anche quest'anno verrà conferito il Memorial Celestino Galardo, Medaglia d'oro al vincitore della simulata, che inizierà alle 14,30 di domani e si concluderà alle 17,30.



Piemonte, terra d'emozioni, come quella del «Tufo» quando accompagnato dal suo cane trova i tartufi

Gli organizzatori hanno anche pensato ai visitatori che raggiungono il «Tufo» con famiglia per un pomeriggio all'aperto, alla riscoperta di cose rare del tempo antico. All'ingresso del paese si potrà visitare la casa di Francesco Triveri, nella quale sono raccolti nidi di ogni tipo. Proseguendo la camminata fra un paesaggio incantevole ed incontaminato, si troverà la mostra micologica del

professor Bajano, l'esposizione di carri agricoli addobbati, i fossili del territorio di P. Bardazza, l'arte pianata artistica, le fotografie di angeli curiosi del paese. Le donne hanno l'opportunità di osservare i corredi delle nonne ed i bambini godersi uno spettacolo di burattini. In prossimità della piazza, Claudio Caramellino espone le sue mele di «mele» antiche. La tratta di coltivazioni che lo hanno

reso celebre, tanto che Odalengo Piccolo è già definito il «paese delle mele». Mele molto apprezzate anche da delegazione slovacca che la scorsa domenica aveva visitato la prima fiera denominata «Pum d'na». Domani si potrà gustare la buona cucina locale anche con il ristoro della pro loco e partecipare alla gara di taglio del tronco con motosega organizzata da Giorgio Triveri.

## In programma molte sorprese con gli emergenti delle notti milanesi e piacentine

# Discoteca Fellini, esordio sfavillante

## Nuova gestione a Tortona, serate «in» e buona musica

TORTONA

Grande successo, ieri sera, all'inaugurazione della rinnovata discoteca «Fellini» di via Galilei 7. La prima serata di apertura ha registrato un'affluenza di pubblico notevole. I nuovi gestori sono due ragazzi di Valenza, Michele e Massimo, che hanno riportato il locale a festi di un tempo, ricostruendo un ambiente ricercato e curato nei minimi dettagli.

Il «Fellini» sarà aperto venerdì, sabato e martedì e le serate saranno organizzate da tre diversi gruppi: p.r. Musica e divertimento si sposteranno con la professionalità di esperti cuochi e di un'impeccabile servizio ai tavoli. Per chi invece vorrà intrattenersi in un dopocena di qualità, potrà scegliere nella ricercata lista dei vini, etichette italiane e internazionali (Francia, Cile, Australia, Spagna, California). Il binomio ristorante e discoteca sarà la costante di ogni serata, che vedrà, invece, alternarsi alla consolle di dj, diversi,



La rinnovata discoteca Fellini in via Galilei 7 a Tortona è stata inaugurata ieri

Dopo Flavio Gemma, che ieri sera ha intrattenuto con le sue scelte musicali il numeroso pubblico, stasera sarà la volta del dj Stefano Pain. Le sorprese che gli organizzatori hanno in

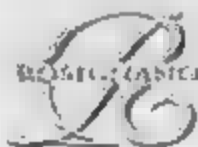
serbo, tra feste, serate particolari e la partecipazione di personaggi del panorama notturno milanese e piacentino, sono veramente tante. L'età dello staff del «Fellini», che saprà

accogliere i clienti nel migliore dei modi, varia dai 25 ai 38 anni. Le serate del martedì, che però inizieranno non dal prossimo, ma da martedì 22 ottobre, saranno organizzate in collaborazione con note discoteche della Riviera adriatica e riviste specializzate che sapranno creare atmosfere e serate veramente «in».

Il menù verrà cambiato ogni settimana. Quello di stasera comprende: insalata di farfalle all'aceto balsamico con toma piemontese, terrine di scampi con salsa allo scalogno; ravioli con tartufi, fagottini allo stufione e rucola, stinco di vitello ai frutti di bosco; patate; tortini; salsa alla vaniglia. Per le prenotazioni dei tavoli telefonare al numero 320 1540501. Un'attenta squadra di camerieri, sotto l'esperta direzione di Rossana, sarà a completa disposizione del cliente per cercare di servirlo al meglio prima che si scateni nella zona disco, nella quale verranno servite ai tavoli fragole ed altre golosità a sorpresa.

## CANTINA SOCIALE DEL MONFERRATO

Dal 1950 l'Arte del Vino



Vini DOC

Barbora Monferrato DOC  
Crispino Monferrato Casale DOC  
Monferrato DOC Freisa

Piemonte DOC Barbera  
Piemonte DOC Grignolino

Piemonte DOC Bonarda  
Piemonte DOC Cortese  
Piemonte DOC Chardonnay  
Piemonte DOC Moscato (dolce)  
Piemonte DOC Brachetto Spumante (dolce)  
Monferrato DOC Dolcetto in vendita da dicembre

Vini DOC Selezionati

Interiori Barbera Monferrato DOC Selezionato  
Anzani Crispino Monferrato Casale DOC Selezionato  
Asti Monferrato DOC Freisa Selezionato  
Bric Piemonte DOC Cortese Selezionato

Vino barricato

Mele Barbera Monferrato DOC affinato in bottiglie  
Piemonte DOC Chardonnay affinato in bottiglie

Vini del 2000

Interiori Barbera 2000  
Anzani Barbera 2000  
Piccolo Pizzaro

Vini Da tavola

Barbora (rosso)  
Russetto Rosso  
Sgola Vino Bianco

Vini Dolci

Moscatello Rosso (rosso)  
Speranza DOC  
Grappolo Chiaro

VENDITA  
DIRETTA  
VINO:

sfuso e  
imbottigliato



Confezioni regalo

Olio d'oliva, Olio Extra Vergine, Aceto balsamico di Modena,  
Aceto di vino rosso e bianco, Riso, Frutta di bosco surgelata

Venite a trovarci degustazione e aperitivo gratis

Orario: da lunedì a sabato 08.00/17.00 - 14.00/18.00 - domenica 09.00/17.30

0142.488007 Via Regione Italia, 2/A 15010 Resigliano (AL) (AO)



Tufo & Tartufo 2002  
9<sup>a</sup> Fiera  
del  
Tartufo di Quercia  
di Odalengo Piccolo

Sabato 12 Ottobre  
ore 14,30

Domenica 13 Ottobre  
ore 9,30

da S.S. Casale - Asti attraverso: Moncalvo - Gussola  
da S.S. Casale - Asti attraverso: Moncalvo - Gussola

Programma del Sabato  
dalle ore 14,30

MOSTRA del TARTUFO

Inizio esposizione ore 14,30  
Premiazione ore 16,30

MELE e ALTRI FRUTTI di VARIETÀ ANTICA  
Rassegna a cura di G. Caramellino

I FOSSILI del NOSTRO TERRITORIO

Mostra paleontologica a cura di G.B. Bardazza

VECCHIA ODALENGO VIVA

Esposizione di carri agricoli addobbati

ARCHITETTURE di MILANO

Mostra fotografica di Odalengo  
a cura di M. Ottone e G. Triveri

NIDI di VARIE CURIOSITÀ LOCALI

A cura di Francesco Triveri

MOSTRA MICOLOGICA

Con la consulenza del micologo prof. G. Bajano

MOSTRA CORREDI ANTICHI

A cura di Rosi e Marisa Barberis e Doroteo Dina

GALLERIA ARTIGIANATO ARTISTICO

A cura di vari artisti

BANCO di BENEFICENZA

A cura dei giovani locali

• Durante la manifestazione funzionerà un BANCO RISTORAZIONE con panini e bibite •

Programma della Domenica  
dalle ore 9,30

PROSEGUONO TUTTE le MOSTRE

Dalle 9,30 alle 12 e dalle 14,30 alle 18  
con intrattenimento musicale di G. Tessari  
Speaker G. Spilotta

MOSTRA del TARTUFO BIANCO

VARIETÀ TUBER e PICO

Inizio esposizione ore 10,30  
Premiazione ore 12

AL BANC DAL PAROLI D'ODALENGH CIT

Banchetto del vocaboli

RICERCA SIMULATA

tartufo non competitiva

Inizio ore 14,30 - Premiazione ore 17,30

BURATTINI e I BURATTINI

Alle ore 16,00 nella piazza

GARA DI TAGLIO CON MOTOSEGA

Sponsorizzata dalla ditta Giorgio Triveri  
Premiazione ore 18,00

ristoranti del paese  
Ristorante da Andrea Via Molino 22 Tel. 0142.488118  
Ristorante da Roberto Via Rossini 25-26  
Ristorante da Umberto Via Sarm 0 Tel. 0142.488118



PROTEZIONE CIVILE  
Società di servizi e manutenzione per il Comune di Casale Monferrato

PROTEZIONE CIVILE  
Società di servizi e manutenzione per il Comune di Casale Monferrato

PROTEZIONE CIVILE  
Società di servizi e manutenzione per il Comune di Casale Monferrato

PROTEZIONE CIVILE  
Società di servizi e manutenzione per il Comune di Casale Monferrato

PROTEZIONE CIVILE  
Società di servizi e manutenzione per il Comune di Casale Monferrato

PROTEZIONE CIVILE  
Società di servizi e manutenzione per il Comune di Casale Monferrato

PROTEZIONE CIVILE  
Società di servizi e manutenzione per il Comune di Casale Monferrato

PROTEZIONE CIVILE  
Società di servizi e manutenzione per il Comune di Casale Monferrato

PROTEZIONE CIVILE  
Società di servizi e manutenzione per il Comune di Casale Monferrato

PROTEZIONE CIVILE  
Società di servizi e manutenzione per il Comune di Casale Monferrato

PROTEZIONE CIVILE  
Società di servizi e manutenzione per il Comune di Casale Monferrato

PROTEZIONE CIVILE  
Società di servizi e manutenzione per il Comune di Casale Monferrato

PROTEZIONE CIVILE  
Società di servizi e manutenzione per il Comune di Casale Monferrato

PROTEZIONE CIVILE  
Società di servizi e manutenzione per il Comune di Casale Monferrato

PROTEZIONE CIVILE  
Società di servizi e manutenzione per il Comune di Casale Monferrato

PROTEZIONE CIVILE  
Società di servizi e manutenzione per il Comune di Casale Monferrato

PROTEZIONE CIVILE  
Società di servizi e manutenzione per il Comune di Casale Monferrato

PROTEZIONE CIVILE  
Società di servizi e manutenzione per il Comune di Casale Monferrato

PROTEZIONE CIVILE  
Società di servizi e manutenzione per il Comune di Casale Monferrato

PROTEZIONE CIVILE  
Società di servizi e manutenzione per il Comune di Casale Monferrato

PROTEZIONE CIVILE  
Società di servizi e manutenzione per il Comune di Casale Monferrato

PROTEZIONE CIVILE  
Società di servizi e manutenzione per il Comune di Casale Monferrato

PROTEZIONE CIVILE  
Società di servizi e manutenzione per il Comune di Casale Monferrato

PROTEZIONE CIVILE  
Società di servizi e manutenzione per il Comune di Casale Monferrato

PROTEZIONE CIVILE  
Società di servizi e manutenzione per il Comune di Casale Monferrato

PROTEZIONE CIVILE  
Società di servizi e manutenzione per il Comune di Casale Monferrato

PROTEZIONE CIVILE  
Società di servizi e manutenzione per il Comune di Casale Monferrato

PROTEZIONE CIVILE  
Società di servizi e manutenzione per il Comune di Casale Monferrato

PROTEZIONE CIVILE  
Società di servizi e manutenzione per il Comune di Casale Monferrato

PROTEZIONE CIVILE  
Società di servizi e manutenzione per il Comune di Casale Monferrato

MARTEDI' PROPOSTA AL «TAVOLO». SI PARLA ANCHE D'INDENNIZZI A CHI BONIFICA

## Risarcire tutti i cittadini ammalati per l'amianto

CASALE. Risarcire le vittime dell'amianto, non solo gli ex operai Eternit. E' questa una delle proposte che verranno avanzate martedì pomeriggio al Tavolo programmatico sull'amianto, caldeggiato dall'assessorato all'Ecologia e alle associazioni ambientaliste. Saranno presenti la Regione (con l'assessore Cavallera), la Provincia, l'Asl, l'Arpa, il Comitato Vertenza Amianto, l'Associazione Familiari vittime amianto e le circoscrizioni del Valentino e del Ronzone, che hanno una Commissione

Il momento è importante: si dovrebbe finalmente entrare nella fase conclusiva della bonifica all'Eternit (che potrebbe essere terminata per la fine dell'anno) perché, con lo «sblocco» dei finanziamenti statali, la prima tranche, passata alla Regione, bisognerà affrontare i nodi della bonifica ai privati, quali modalità per ricevere i finanziamenti (erano previsti contributi fino al 50% del costo), quali le cifre che le aziende potranno praticare per le bonifiche di copertura o polverino.

«Intendiamo però», Bruno Pecca del Comitato Vertenza Amianto - portare avanti anche la richiesta degli sgravi fiscali del 36% sulle ristrutturazioni edilizie, che potrebbe aiutare ulteriormente i privati nel rifacimento delle coperture. L'intervento riguarda circa 1 milione e 700 mila metri quadri di amianto tra Casale e i paesi dell'ex-Usi 76.

L'altra richiesta (dell'Associazione familiari) è appunto l'istituzione di un Fondo Nazionale che risarcisca non solo chi è direttamente esposto all'amianto, ma anche i cittadini che hanno contratto la malattia che rappresentano circa i 2/3 dei malati mesotelioma attuali. (f.n.)

L'ACQUA USATA CONTIENE PESTICIDI

## Ittas critica la lotta alle zanzare

«L'acqua raccolta dagli elicotteri per diluirla il Bacillus Thuringiensis da inorare sulle risaie per la lotta biologica alle zanzare viene presa dai canali scolmatore delle risaie stesse, quindi contiene parte di erbicidi e pesticidi, grave danno al prodotto biologico che in questo modo muore prima ancora di inorare». E' l'accusa rivolta dal Comitato Ittas a chi si occupa della lotta biologica su cui il Comitato concorda perfettamente, se nei modi correnti. «Soltanto l'acqua viene prelevata a monte delle risaie - dice Luca Balbo, uno dei tecnici del progetto - Ma, anche se presa a valle, il percentuale così diluita di erbicidi non incidere minimamente sulla vitalità del Bacillus. «Dicono il contrario le testimonianze della gente - replica Paola Riboni, dell'Ittas - Ci sarebbero ortaggi che subito dopo il passaggio degli elicotteri».

C'E' ANCHE UNA MOSTRA  
**Moncalvo, teatro chiude congresso su Magnocavalli**

MONCALVO. Si trasferisce il congresso Francesco Ottavio Magnocavalli. Oggi, sarà il Teatro Municipale di Moncalvo a ospitare gli interventi di Carlomaria Spautigati, del patrimonio storico e artistico del Piemonte, Maria Carla Visconti, della Sovrintendenza per i Beni architettonici, di Bernardino Croci Maspoli, direttore Museo Malcantone (Svizzera), Fausto Testa dell'Università di Pavia, Germano Mazzini, Museo di Casale, Flavio Conti, che ha curato il progetto di restauro del Castello di Casale. Alle 15, poi, visita ai monumenti dell'artista a Moncalvo, Penango, Varenzo, Fabiano, S. Cernano, Balzola e Casale. 16,30 nella chiesa della Madonna delle Grazie, inaugurazione della mostra «Moncalvo allo specchio». (f.n.)

HA VINTO UNA TORINESE  
**Concorso letterario oggi tutti i premiati a Palazzo Callori**

VIGNALE. «La lametta nel miele» della torinese Consolata Lanza è la vincitrice del concorso letterario «Moncalvo» organizzato dal Circolo Culturale Amici dei Baci di Altavilla. La cerimonia di consegna dei premi è in programma oggi alle 18 nella sala convegni di Palazzo Callori, a Vignale. Alla vincitrice andrà un premio di 500 euro offerto dalla Fondazione Roberti. Secondo e terzo posto per le «Eva Mayo e Maria Teresa Calabria», mentre la medaglia d'oro andrà al bolognese Remo Stanziani e al livornese Paolo Ceccarelli. In mattinata, alle 10, l'Enoteca Regionale di Vignale ospiterà un gruppo di giornalisti dell'Associazione Stampa Estera, per la visita alle cantine dell'Enoteca e l'incontro con produttori locali. (r. sa.)

NEL PIANO TRIENNALE OLTRE 5 MILIONI DI EURO PER LAVORI SULLA VIABILITA'

## Ovada rifà le strade

Prevista la riqualificazione di via Cairoli e delle piazze XX Settembre e Mazzini. Nel 2004 sarà completato corso Libertà e risistemato il parcheggio della Pesa

Renzo Bottero  
OVADA

Il programma triennale dei lavori pubblici del Comune di Ovada si articola in tre settori principali, per i quali verranno orientati gli interventi: viabilità strade interne ed extraurbane, valorizzazione del centro storico e iniziative collegate al potenziamento del turismo. E' stato presentato dal sindaco Vincenzo Robbiano e dall'assessore Franco Piana, i quali hanno precisato che si è in fronte a una proposta tecnica elaborata per rispettare i tempi di legge. Dovrà però essere verificata, soprattutto nel caso di eventuali ristrettezze e tagli della Finanziaria. Infatti, anche se saranno limiti nella assunzione dei mutui, i rami degli stessi graviteranno sul bilancio.

Per i tre anni gli interventi previsti ammontano a 5 milioni e 292 mila euro, quelli del 2003 a 1 milione 897 mila euro. Per la manutenzione delle strade sono previsti 205 mila euro che si aggiungeranno ai vari lavori già in corso in diverse arterie esterne. Per la viabilità interna c'è la riqualificazione di piazza XX Settembre (con la rotonda) e di un tratto di via Cairoli e piazza Capponi (673 mila euro). Con piazza Mazzini, i cui lavori realizzati a primavera, si formerà un percorso privilegiato, riqualificato, da piazza XX Settembre a piazza Castello. Ben 175 mila euro sono previsti per via Voltri (ma i lavori di ampliamento della strada e rotonda saranno a carico della Provincia). Il Comune dovrà provvedere solo per marciapiedi ed illuminazione. Nel prossimo sarà realizzato anche il parcheggio della frazione Costa (130 mila euro) per il quale è stata individuata una nuova area poco distante dalla piazza della chiesa. Altri lavori (125 mila euro) riguardano i collegamenti alle re-

te fognaria di alcune zone minori. Sarà questo un ulteriore contributo per convogliare nel depuratore tutti gli scarichi del territorio comunale, dopo il grosso intervento già finanziato per via Molare e Novì. Fra i lavori del 2004 primeggiano le opere del parcheggio Pesa-via Gramsci, la riqualificazione di via Torino, corso Italia e via Cavour con rotonda e completamento di corso Libertà. C'è poi un piano per piazza San Domenico, la realizzazione del magazzino comunale, mentre per il 2005 spiccano interventi in viale Rebora, piazza Garibaldi e via Gramsci.



Ovada punta sulla viabilità legata al turismo

## L'enoteca? A Palazzo Delfino

Forse oggi sarà dato l'annuncio ufficiale. Intanto alla Loggia si degusta il dolcetto

OVADA

Fra l'iniziativa del 30° anniversario della Doc del Dolcetto d'Ovada, nel fine settimana di ottobre funziona nella antica Loggia San Sebastiano una singolare enoteca, in cui si possono degustare i vini di tutta la provincia che interessa l'Associazione Alto Monferrato, dal Novese all'Acquese, attraverso l'Ovadesco. Oggi il locale è aperto dalle 17 alle 22, domani dalle 10 alle 21. Sempre oggi, con inizio alle 18, è in programma una tavola rotonda alla quale prenderanno parte l'onorevole Lino Ravva, presidente dell'Alto Monferrato, il sindaco di Ovada, Vincenzo Robbiano, i assessori Andrea Oddone e Luciano Repetto, il presidente del Distretto del vino, Flavio Accornero, coordinato-

re Elia Archimede, direttore della rivista «Barolo & C».

Ampio tema: «La strada vino Alto Monferrato, l'Enoteca Regionale pubblica ad Ovada, l'ufficio turistico dell'Ovadesco» prove tecniche di distretto viticolo. La maggiore attesa è rivolta a capire dove sarà realizzata l'enoteca, dove che è stata abbandonata la soluzione della cantina dei Padri Scolopi. Pare scontato che l'amministrazione comunale sia ora orientata ad utilizzare la sede di Palazzo Delfino, sede del municipio, ma manca una conferma ufficiale in tal senso, che oggi dovrebbe arrivare. Naturalmente sarà necessaria un'adeguata ristrutturazione del locale ma l'ambiente appare ideale e questa soluzione pare destinata ad avere ben più consensi di quella iniziale. (r. bo.)

ALLA CANTINA SOCIALE

## Vino «etico» dalle colline di Moncalvo

MONCALVO. Una piccola ma innovativa partita di vino «etico» verrà messa sul mercato a metà del 2003 dalla Cooperativa «Sette Colli». Lo ha annunciato il suo segretario, Sergio Demartini, a conclusione di una vendemmia dal forte calo produttivo (da 12.870 quintali del 2001 ai 7.556 quintali appena incamerati), ma giudicata «più che discreta» sotto il profilo qualitativo.

«Siamo tra i primi a sostenere il marchio territoriale etico Equaliter ideato dall'Associazione Terra per volontà di Coldiretti e Confcooperative di Asti - puntualizza Demartini - Tre nostri 120 soci hanno accettato di produrre uva che oltre all'accertamento del basso impatto ambientale in vigna consente di seguire la tracciabilità di tutta la filiera e garantisce l'uso di materiali, ad esempio i tappi e i vetri, realizzati nel rispetto della salute, dell'ambiente e dei valori».

I primi vignaioli etici sono Mario Oddone, di Moncalvo, Stefano Cavagna, di Calliano e il grazzanese Stefano Demartini, presidente della Sette Colli e per la stessa cantina conduttore di un vigneto a Ruchè tra Montemagno e Refrancore. Al marchio Equaliter verranno destinati tutti i 23 quintali di Ruchè ottenuti dal piccolo appezzamento, 90 quintali di Barbera e 41 quintali di grignolino. In tutta poche migliaia di bottiglie in vendita dal prossimo autunno.

Molto fiacco il mercato delle uve che consentirà solo a chi ha potuto salvaguardare un alto standard qualitativo di spuntare 140 mila lire al quintale per i grignolino e 120 mila lire per le Barbera. La media delle quotazioni del Barbera oscilla, tra le 80-90 mila lire al quintale. Ma qualcuno deve accontentarsi solo di 60-70 mila lire. (g. pr.)

## CINEMA TEATRO ALESSANDRINO

Roberto Benigni

# Pincocchio

regia di Roberto Benigni



ORARI:

Feriali 20,00 - 22,30

Sabato e Domenica 16,00 - 18,00 - 20,00 - 22,30

**EVITA LA CODA**

Presso le casse del cinema prevendite biglietti senza maggiorazioni

Cera, plastica, vetro,  
pile esaurite, farmaci scaduti,  
rifiuti verdi, organici...

**Aiutaci  
anche tu  
a tenere  
Tortona  
più pulita**

**scegli la  
RACCOLTA  
DIFFERENZIATA**

**ASMT**  
S.p.A.  
55100 TORTONA (AL)  
www.asmt.it  
0522 418311





Alessandria  
Via Milano, 49  
Tel. 0131 41694

**NOVITENDE**

Novi Ligure  
Via Ovada, 103  
Tel. 0143 71434



**Tessuti d'arredamento per tende, divani  
Complementi d'arredo  
Consulenza  
Preventivi gratuiti anche a domicilio**

## Porte massicce, cancelletti estensibili e altro in via Rocca Grimalda Sicurezza da Marengo Serrande

*Da 40 anni a Ovada*

OVADA

Da oltre quarant'anni la «Marengo Serrande» di Ovada, in via Rocca Grimalda 32/A, produce chiusure metalliche di sicurezza per esterni, serrande avvolgibili, serrande scorrevoli, cancelletti estensibili, usando materiali di prima scelta come acciai zincati di vari spessori e plastificanti. Nell'ultimo decennio, l'azienda si è specializzata nelle serrande di grandi dimensioni e industriali con relativa motorizzazione ad elettroriduttore laterale in presa diretta e con il ruolo di avvolgimento, completo di sistema freno-paracadute ed accessori. Altro punto di forza è le porte basculanti: portoni sezionali in lamiera zincata o verniciata, in legno, laminati e rivestiti con funzione manuale o motorizzata.

Le serrande scorrevoli presentano una chiusura di sicurezza indicata, in presenza di situazioni architettoniche irregolari (curve non a 90°, muri fuori asse) e in casi di mantenimento del massimo della luce effettiva esistente, sia in larghezza che in altezza. Possono essere realizzate con scorrimento in basso o in alto, i cancelletti estensibili sono dotati di chiusura di sicurezza realizzata in acciaio zincato o zincato e plastificato. Il movimento è sostenuto da carrelli scorrevoli a sfere d'acciaio che garantiscono manovrabilità e leggerezza d'impiego. Le guide inferiori contenimento sono ribaltabili lasciando libera la soglia. I cancelletti estensibili, a richiesta, hanno le raccole incassate a scomparsa. La «Marengo Serrande» presenta anche una campionatura di porte basculanti e sezionali di elevata qualità e affidabilità: una gamma completa a partire dalle soluzioni più economiche per arrivare a porte personalizzate con struttura in legno massiccio, coibentazione interna, automazione e quant'altro. Infine le serrande cieche, utili per la protezione di negozi, uffici, garage o per aperture di tipo industriale. Serrande a giorno avvolgibili permettono la perfetta visibilità delle vetrine pur garantendo ottimi standard di sicurezza. La pluriennale esperienza consente di sopperire tutti gli ordinativi in tempi brevi garantendo sempre la massima professionalità.

La ditta «Marengo Serrande» è specializzata in porte in legno e acciaio zincato



La ditta «Marengo Serrande» è specializzata in porte in legno e acciaio zincato

## Le novità di Pienne Computer

*Il negozio di Serravalle è anche Internet Point*

SERRAVALLE

Da tre anni «Pienne Computer», che effettua vendite e assistenza computer in via Berthoud 165 a Serravalle, rappresenta un punto di riferimento per gli appassionati e per i fruitori, per hobby o per lavoro, delle tecnologie informatiche. Recentemente, dal 1° settembre, il negozio ha cambiato titolare mantenendo però intatte le caratteristiche di competenza e professionalità: è stato rilevato

dal collaboratore del precedente proprietario. «Pienne Computer» consegna a domicilio computer, stampanti, altro materiale informatico, offrendo anche un accurato servizio di assistenza post vendita. È rivenditore software di importanti marche come Gosoft e Siemens. Sia per imprese che per privati, elabora siti web con una grafica di grande qualità. Altra particolarità è che, funzionando anche come punto Internet per il pubblico, per lo scambio di

messaggi e notizie, è diventato un riferimento per i cittadini stranieri che vivono nella zona di Serravalle. Sono molti gli extracomunitari, specialmente provenienti dal Nord Africa e dai Paesi asiatici, che «chattano» con parenti e amici delle nazioni d'origine. Oltre alla professionalità del personale, «Pienne Computer» offre anche finanziamenti con il gruppo Agos Italfinco e agevolazioni nelle condizioni di pagamento per l'acquisto dell'attrezzatura informatica.



**Basaluzzo - Tel. 0143 489787/8**



**VASTO ASSORTIMENTO**

**Stufe a legna e pellets - Caminetti**

**SABATO 19 OTTOBRE**

**DIMOSTRAZIONE**

**Stufe senza canna fumaria**



**DAL 19 OTTOBRE al 2 NOVEMBRE**

**le nostre offerte**



**Casa calda Riscaldare - Isolare - Risparmiare**

**ORARIO**

Da sabato 19 ottobre alle 10.00 alle 19.00 - Domenica 20 ottobre dalle 10.00 alle 13.00

**In strada Boscomarengo  
«Il Vecchio Gelso»  
propone piatti novesi  
e della cucina ligure**

NOVI. Ha aperto da una sola settimana ma sta già riscuotendo l'apprezzamento degli appassionati della cucina casalinga tipica piemontese e dei dipendenti delle aziende vicine. È il bar ristorante «Il Vecchio Gelso», a Novi, in strada Boscomarengo, nella nuova zona industriale, di fronte allo stabilimento Ilva. Il nome deriva dalla presenza di un'antica pianta utilizzata per l'allevamento del baco da seta, attorno alla quale è stato realizzato il locale, apprezzabile anche per l'ambientazione e gli arredi. I titolari intendono soddisfare due diversi tipi di esigenze: una è la clientela dei lavoratori che «staccano» per la pausa pranzo; a loro viene proposto un menù casalingo a 9 euro comprendente un primo piatto, un secondo, un contorno, un quarto di vino e una mezza minerale. La sera «Il Vecchio Gelso» offre la competenza e la professionalità del personale per cene più raffinate: piatti e menù tipici della tradizione gastronomica piemontese, in particolare novese, con qualche prelibatezza della vicina Liguria. Fra i primi spiccano i «corzatti», fra i secondi la trippa, i bolliti misti con salse e lo stoccafisso cucinato in diverse maniere. Da non dimenticare gli antipasti, fra cui il salame d'oca e il filetto baciato. Ricca anche la carta dei vini. Il Cortese fra i bianchi ed il Barbera barricato e fra i rossi. Il giovedì, il venerdì e il sabato sono previste sate a tema per rilanciare la tradizione gastronomica piemontese: è gradita la prenotazione. Il locale è dotato di un ampio parcheggio, di metri quadrati.

**Nuova gestione ad Arquata  
Dallo step al fitness  
e al body-building  
al «Wellness Club»**

ARQUATA SCRIVIA. «Wellness club», ad Arquata, in via Serravalle, ha ampliato l'offerta dei corsi e il numero delle ore di apertura. Con il cambio di gestione avvenuto lo scorso 2 settembre, chi intende tenersi in forma ha un ambiente piacevole e attrezzato può scegliere fra: numero davvero grande di attività da palestra. Le novità di quest'anno sono il life pump, lo jazzoise, i corsi di propedeutica alla danza per i bimbi di età compresa fra i 4 e i 7 anni e persino la ginnastica dolce per gli anziani. Sono poi riproposti i corsi più classici e più tradizionali quali step, aerobica, cardio fit, cardio step, gag ideale per gambe, addominali e glutei, più stretch, tonificazione e yoga, oltre naturalmente allo spinning che anche al Wellness club di Arquata ha riscuotendo successo e al body building con la preparazione di tabelle personalizzate.

Una particolarità è il jolly class, una serie di lezioni settimanali a sorpresa dedicate a diverse specialità, decise autonomamente dall'insegnante. Alla palestra Wellness lavorano istruttori qualificati Isaf. Novità anche per l'orario di apertura del club che svolge orario continuato, dalle 9,15 alle 22, dal lunedì al venerdì e anche il sabato dalle 9,30 alle 17, includendo anche la pausa pranzo. Nei mesi invernali la palestra Wellness club di Arquata Scrivia resterà aperta anche la domenica, in date e orari da stabilire.

**A Novi c'è «La Chioccia»  
Un «baby parking»  
ampio e accogliente  
in via Papa Giovanni**

NOVI LIGURE. «La Chioccia», sede in via Papa Giovanni XXIII, al numero civico 26, è stato ed è ancora l'unico baby parking esistente in città. Un servizio essenziale per le famiglie novesi con figli i cui genitori lavorano. «La Chioccia» è aperto il 28 maggio 2001 e da allora è sempre stato apprezzato dai bambini che lo hanno frequentato e lo frequentano, soprattutto dai genitori: tutti riconoscono la professionalità e la disponibilità delle componenti della cooperativa che gestisce questo «parco» per bambini, peraltro brutta traduzione dall'inglese. Sono due socie, quattro collaboratrici, alcune diplomate all'Istituto magistrale, c'è chi ha il titolo di infermiere professionale o la laurea in scienze dell'educazione e in psicologia. Il personale è completato da un'addetta alle pulizie.

L'orario è dalle 7 alle 20, continuato, sabato compreso, per tutto l'anno. Si accolgono bimbi dai 3 mesi ai 6 anni che stanno in ambiente bello e colorato e vengono coinvolti in attività didattiche: dal disegno, al canto e alla musica, ai giochi con la pasta di sale. Si paga una tariffa in base al numero di ore effettivamente trascorse dal bimbo nella struttura che ha disponibilità totale di 25 posti. È preferibile telefonare al baby parking, prima di portare il bambino, per verificare la possibilità di accoglienza.

**Lampade  
lampadari**



**RIVENDITORI AUTORIZZATI:**

**Artemide**

**MARCHETTI  
ILLUMINAZIONE**

**FLOS**

CINI&NLS, LUCEPLAN, ALBUM, A.TOSO MURANO

QUESTA SETTIMANA TROVERETE INCREDIBILI  
SCONTI SUGLI ARTICOLI ARTEMIDE IN ESPOSIZIONE

**ROSEO**

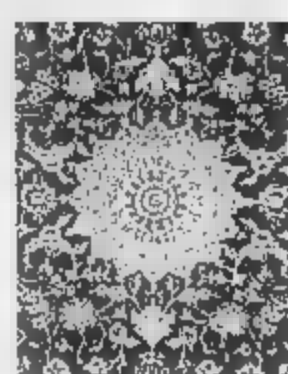


[www.roseo.it](http://www.roseo.it) [info@roseo.it](mailto:info@roseo.it)

AMPIO PARCHEGGIO SERVIZIO BANCOMAT AMBIENTE CLIMATIZZATO  
TAPPETI A DOMICILIO

**ROSEO STRADA PROVINCIALE NOVI - ALESSANDRIA  
POZZOLO FORMIGARO (AL) Tel. 0143 417242  
APERTO LA DOMENICA POMERIGGIO**

**Tappeti Orientali  
complementi  
d'arredo**



Disponiamo di un'ampia scelta di tappeti di  
grandi dimensioni per uffici - hotel - negozi  
2 piani esposizione

## Pozzolo Formigaro, fra le novità del 2001 i quadri a olio e le litografie

# Non solo lampadari da «Roseo»

### Da qualche anno si punta anche sui tappeti

POZZOLO FORMIGARO

Lampade e lampadari, quadri e tappeti orientali: è la produzione di «Roseo», a Pozzolo Formigaro, sulla statale Novara-Alessandria, in una sede facile da raggiungere e dotata di un ampio parcheggio. La ditta aperta anche la domenica pomeriggio occupa un intero edificio, due estesi piani espositivi in un ambiente climatizzato. L'azienda è nata nel 1985, la produzione e la vendita lampadari. «Abbiamo sempre cercato di soddisfare le esigenze del cliente - dicono in ditta - cercando di essere al passo con i tempi per quanto riguarda lo stile e il design». L'illuminazione di ambienti è ancora il cuore dell'attività di «Roseo»: i lampadari dell'azienda pozzolese hanno illuminato i più diversi ambienti, dalle abitazioni private ai negozi, uffici e alberghi. «Ogni volta - continuano da «Roseo» - garantendo un servizio efficiente, dall'acquisto fino all'assistenza post vendita, crediamo impeccabile per competenza e professionalità. L'installazione delle varie componenti è eseguita da elettricisti specializzati. Tutti questi elementi hanno permesso all'azienda pozzolese di diventare rivenditore ufficiale di alcune tra le marche più importanti nel campo dell'illuminazione, come la Artemide, la Flos, la Cini&Nils, la Lucaplus e la Marchetti, ma anche di vetterie artigianali di Murano che lavorano con disegni ideati dalla stessa ditta pozzolese. Si seguono soprattutto lampade



L'azienda «Roseo» di Pozzolo Formigaro è leader nella vendita di lampadari ma ora propone anche tappeti e quadri

dari classici in vetro di Murano, strass Swarovski e laccati in legno. Recentemente, a questo tradizionale settore dell'attività, si è aggiunta la vendita dei tappeti per i quali la clientela può contare sull'esperienza dettata dalla passione nutrita dai titolari per questo genere di componente d'arredo. Assai ampia è la scelta per fogge, dimensioni e provenienza. Sono in vendita tappeti persiani,

caucasici, anatolici, cinesi, kilim. Tutti posseggono un certificato di garanzia a tutela della loro autenticità e raffinatezza. Inoltre si esegue il lavaggio ed il restauro di tappeti vecchi o antichi e si possono effettuare prove gratuite a domicilio per trovare la migliore soluzione d'arredo. La novità di Roseo per quest'autunno è l'offerta di quadri (olio, acrilici e litografie) e di altri comple-

menti d'arredo. Un altro servizio per la clientela è la possibilità di realizzare liste nozze con pagamenti rateali. E' conveniente poi richiedere la «Roseo card» per usufruire di ulteriori sconti riservati ai soli possessori della card. Altre agevolazioni alla clientela sono la consegna e l'installazione a domicilio, preventivi gratuiti e anche la disponibilità di un servizio Bancomat.

## A Basaluzzo: fa parte del consorzio Brico Ok

# La «Nuova Isolcasa» è l'isola del fai da te

BASALUZZO

«Nuova Isolcasa», in Via Vecchia Novara 13/B, a Basaluzzo è l'isola del fai da te o propone tutto per l'edilizia. E' sorta nel 1986 affiancando alla storica vendita di materiale edile il bricolage e il giardinaggio con arredo giardino. Fa parte del consorzio «Brico Ok», che è costituito da un gruppo di imprenditori indipendenti, proprietari di centri fai da te, che nel 1995 hanno deciso di riunirsi in un consorzio per organizzarsi e poter comperare e vendere alle migliori condizioni. La formula di partnership permette a tutti i punti vendita della rete di acquistare alle stesse condizioni economiche e servizio. Il singolo punto vendita ha così la forza di tutta la rete.

Alla «Nuova Isolcasa» si trova tutto per la casa da costruire, da rifinire e in parte da arredare. La ditta di Basaluzzo offre materiali edili, materiale e aggettistica in legno, isolanti termoisolanti, utensileria e ferramenta e fai da te. E ancora: arredo bagno (rubinetteria, sanitari, accessori), elet-

tricità ed illuminazione. L'ultima sezione è dedicata alle piastrelle. Entro la fine di quest'anno e l'inizio del successivo sarà realizzata una sala mostra per questo tipo di produzione. Tra i componenti della casa, l'arrivo della stagione fredda, alla «Nuova Isolcasa» è disponibile una vasta gamma di stufe da cucina o più raffinate, a pallet, per il riscaldamento, e di caminetti. Altro importante punto di vendita è quello dedicato al campaggio e all'arredo giardino con piscine e giochi per bimbi e tutta l'attrezzatura per la casa dal giardino includendo anche le sementi. Non manca neppure l'abbigliamento da lavoro. Per l'assistenza alla clientela è previsto il taglio del materiale in legno acquistato gratuitamente, poi la consegna a domicilio con e senza gru, l'affitto di attrezzature edili, la posa in opera di piastrelle, autobloccanti, blocchi cemento intonaci premiscelati, controsoffittature, isolamenti e impermeabilizzanti. E' effettuato il servizio di riparazione ed assistenza di elettrodomestici, motosaghe e decapugliatori.

## Esposizione e vendita anche ad Alessandria

# «Novitende», qualità per un arredo ideale

NOVI LIGURE

La Novitende produce e confeziona tende per ogni tipo di esigenza ed ambiente, dagli uffici alle abitazioni private: tende da sole, avvolgibili, tende tecniche (con questa denominazione si intendono quelle per ufficio, sia veneziane che verticali) e poi scorritende, tendaggi e tessuti d'arredamento. Altro prodotto è la zanzariera, di diverso tipo e dimensioni sempre adattabili alle varie necessità. Novitende gestisce tutte le varie fasi di attività che caratterizzano il settore: è dotata di un proprio laboratorio di sartoria, che oltre all'abilità e alla competenza del personale, possiede tecnologia d'avanguardia per garantire contemporaneamente precisione e qualità delle finiture e rapidità di esecuzione. L'obiettivo dell'azienda, sorta nel 1995 dalla precedente esperienza dei due soci nel settore del complemento d'arredo, è infatti di soddisfare tutte le richieste della clientela garantendo professionalità del perso-

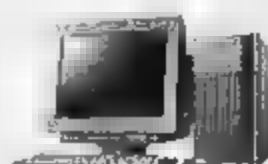
nale e rapidità nei tempi di consegna. I titolari e i dipendenti offrono la propria disponibilità, competenza nei due centri di esposizione e vendita a Novi in via Ovada 103 e ad Alessandria in via Milano 49. Locali ampi e la possibilità di creare ambienti diversi in base a gusto ed esigenze differenti agevolano moltissimo la scelta del cliente. Novitende si avvale, oltre che dall'esperienza dei due titolari, anche della consulenza di un proprio architetto. Per i tendaggi e i tessuti d'arredamento la clientela può trovare un'ampia gamma di scelta: sono presenti tutti i tipi di tessuto che si possono trovare in commercio e realizzati dalle migliori aziende del settore, italiane e estere, un'ulteriore garanzia del servizio qualitativamente elevato offerto da Novitende. Il cliente viene seguito nelle varie fasi, dal preventivo e sopralluogo gratuito a domicilio alla vendita, all'installazione, all'eventuale assistenza, tutto con personale altamente qualificato.



## Baby Parking

Aperto 12 mesi  
Dal Lunedì al Sabato  
dalle 7,00 alle 20,00  
I bambini sono accolti dai 3 mesi ai 6 anni  
• servizio Internet •

Via Papa Giovanni XXIII, 28  
Novi Ligure - Tel. 0143/70107



## Pienne Computer

Di Omar Soda

## NUOVA GESTIONE

**VENDITA MULTIMARCHE Nuovo e Usato**  
**ASSISTENZA E CONSEGNE a domicilio**  
**Postazioni e servizio internet**  
**Servizio FAX**



Via Berthoud 166  
15069 Serravalle Scrivia (AL)  
e-mail: piennecomputer@libero.it

TEL. 0143/686251 Fax: 0143/634215 Cell.: 328/5399435

Bar - Ristorante

## Il Becchio Gelso

CUCINA TIPICA PIEMONTESE  
PESCE ■ SELVAGGINA SU PRENOTAZIONE

## SERATE A TEMA

**Giovedì** Trippa e non solo..  
**Venerdì** Stoccafisso, pesce e..  
**Sabato** Agnolotti, bollito misto,..  
**Vi Aspettiamo!!!**  
**È gradita la prenotazione**

• CHIUSO LA DOMENICA •

Strada Boscomarengo Zona PIP2 - Novi Ligure (AL) Tel. 0143 79644 - 0143 768522

## SERRANDE CIVILI ■ INDUSTRIALI - CANCELLETTI ESTENSIBILI

## PORTE BASCULANTI - SEZIONALI - PORTE TAGLIAFUOCO

## MOTORIZZAZIONI E CENTRO ASSISTENZA



MARENCO SERRANDE S.a.s. via Roccagrimalda, 32/A  
TEL. 0143.86263 FAX 0143.833428



## LA "TUA" PALESTRA

### CORSI DI

SPINNING ■ - LIFE PUMP  
PROPEDEUTICA PER I PIÙ PICCOLI 5-7 ANNI

...E INOLTRE  
JAZZERCISE ■ - STEP - G.A.B - AEROBICA - YOGA  
CARDIO FIT - LIGHT FIT

...E ANCORA  
DA FINE ANNO..... FIT BOXE ®

Orario continuato dall' 9,15 all' 20,00

Via Serravalle - Località Le Vale - Arquata Scrivia Tel. 0143 636424





CENTRO COMUNALE DI CULTURA DI VALENZA



CITTÀ DI VALENZA



PROVINCIA ALESSANDRIA



NUOVA GARZANTI

# VALENZA TEATRO 2002 - 2003

in collaborazione con

**COMPAGNIA**  
di San Paolo

**DAMIANI GROUP**

---

## STAGIONE TEATRALE "VALENZA TEATRO 2002 - 2003"

**Giovedì 31 ottobre 2002**  
**Gianrico Tedeschi**  
*Il nocchio per forza. Fazio e musiche di Malibru*  
 con Gianrico Tedeschi, Maria Arlia, Raffaele Spina, Gianfranco Candia, Miro Bandoni,  
 Alessandro Albertin, Sveva Tedeschi  
 regia di Monica Conli; Prod. Associazione Artisti Associati in coproduzione  
 con la Compagnia ■■■■ Gianrico Tedeschi e il Festival Teatrale ■■ Horgio Verezzi  
**LO SPETTACOLO ■■ TERRA PRESSO IL PALAZZO MOSTRE - P. GIOVANNI XXIII - VALENZA**

**Venerdì 5 novembre 2002**  
**Roberto Horitzky. Ex Audito**  
*Shakespeare da Roberto Horitzky*  
 regia di Roberto Horitzky; Prod. Associazione Culturale Teatro Segreto

**Martedì 3 dicembre 2002**  
**Gianluca Ferraro e Maria Postogna**  
 ■■■■ *bellissima sinfonia - Karl Weill, "l'americano" di Gianni* ■■■■  
 con Gianluca Ferraro, Maria Postogna, Federico Consoli  
 musiche di Kurt Weill; regia di Mario Licchi; Prod. Compagnia La Couraia - Teatro Stabile ■■ Trieste

**Venerdì 24 gennaio** ■■■■  
**Elisabetta Pozzi**  
*Medea*  
 ■■■■ *Cherub Wolf con Elisabetta Pozzi, Daniele D'Angelo*  
 regia di Elisabetta Pozzi; Prod. TeatroDue di Parma

**Mercoledì 19 febbraio 2003**  
**Piera degli Esposti**  
*Opera buffa*  
 di Michele Celeste - con Piera degli Esposti, Daniela Giordano, Gianluigi Fugacci, Paolo Musio, Antonella Caruso,  
 Fabrizio Parenti, Carlo Di Maio, cantante David Barinoni  
 ■■■■ di Chérif; Prod. Compagnia La Famiglia delle Orfiche

**Lunedì 17 marzo 2003**  
**Ascanio Celestini**  
*Radio clandestina - Roma, le Fosse Ardeatine, la Memoria*  
 A partire dal testo ■■ Alessandro Portelli "L'ordine è già ■■■■ eseguito" - Scritto, diretto e interpretato da Ascanio Celestini

**Martedì 25 marzo 2003**  
**Laura Curino**  
*L'età dell'oro*  
 di e con Laura Curino - regia di Serena Sinigaglia; Prod. Teatro Stabile di Torino con il sostegno della Città ■■ Valenza

**Mercoledì 2 aprile 2003**  
**Lucilla Giagnoni**  
*Chimera*  
 de "La chimera" di Sebastiano Vassalli  
 Progetto e drammaturgia di Lucilla Giagnoni - con Lucilla Giagnoni  
 regia di Paola Roti; Prod. Il Consorzio Teatro Giocosa di Ivrea con il sostegno del Centro Universitario per il Teatro

**Tutti gli spettacoli avranno luogo nella "piazzeletta" del Centro Comunale di Cultura, Piazza XXXI Martiri, Valenza, con inizio alle ore 21,30.**  
**Informazioni e vendita abbonamenti:**  
 Centro Comunale di Cultura, Piazza XXXI Martiri, Valenza, ■■■■ 0131 952679; 0131 949287.

---



Rotary Club Valenza



Circolo Amici della Musica  
"P. Pizzetti" - Valenza



LeoPizzo



FESTIVAL INTERNAZIONALE  
MUSICA DALL'EUROPA  
"ECHOS 2003"

## STAGIONE CONCERTISTICA 2002/2003

**Lunedì 21 ottobre**  
**Complesso da Camera dell'Orchestra Sinfonica Nazionale ■■■■ RAI**  
**W. A. Mozart - Divertimento in si bemolle maggiore K137 per archi**  
 ■■■■ *Bolchini - Gran Duo concertante per violino, contrabbasso e orchestra*  
**W. A. Mozart - Divertimento in sol bemolle maggiore K164 per violino, viola e orchestra**  
**ALESSANDRO MILANI concertino e violino solista - LUCA RAINERI viola - AUGUSTO SALENTINI contrabbasso**

**Venerdì 15 novembre**  
**Ensemble "Eusebio Razzasomani"**  
**W. A. Mozart - Quartetto con pianoforte K478 in sol minore**  
**L. van Beethoven - Quartetto con pianoforte op. 16 - R. A. Schumann - Quintetto op. 49**  
**ROSARIA DINA RIZZO pianoforte - SIMONA FOGLIETTA violino - LEONARDO LI VECCHI violino**  
**ENRICO DE PALMA viola - ANTONIETTA CRAMAGNA violoncello**

**Venerdì 13 dicembre**  
**MARIA CHIARA BERGATTIN soprano - RAFFAELLA ZAGNI pianoforte**  
**"CADABRE SONNE"**  
 A. Schöenberg - *Bren Lieder* - K. Weill - *Tre canti da opere su testi di Bertold Brecht* - ■■■■ Satie - *Cinq KufCrav*  
 ■■■■ Poulenc - *Les chemins de l'innocence* - *La Dame de Monteverdi* - M. Castelnuovo Tedesco - *Variazioni in forma di Fug* - *Trio*

**Martedì 23 gennaio**  
**Duo Pianistico Fiorentino**  
**F. Mendelssohn - Ouverture "le Eolride" - F. Schubert - Fantasia in fa minore - D 940**  
 ■■■■ *Op. 10 - The silent flicker (film muti) - Cismari - A Jula da pazou - Aneis* - A. Piazzolla - *Invenio Perpetuo Libertango*  
 ■■■■ *Trasmissione del Duo Pianistico Fiorentino*  
**SARA BARTOLUCCI - RODOLFO ALESSANDRINI - pianoforte**

**Giovedì 27 febbraio**  
**ALEXANDER LONQUICH pianoforte**  
 ■■■■ *W. Wagner - Klaviermusik - Albaniz in la bem. magg. - Arriva presso i signori neri*  
 ■■■■ *S. Rachmaninov - Preludi op. 23 - L. Siniavski - Sonati Scritta in la*  
 ■■■■ *F. Schöpfung - Scherzo in do diesis minore op. 39 - Scherzo - in mi maggiore op. 54 - F. Poulenc - Villages*  
 Concerto realizzato in collaborazione con il Festival Internazionale di Musica dall'Europa "Echos 2003"

**Venerdì 7 marzo**  
**Orchestra vocale "Ecceles Ensemble"**  
 ■■■■ *Mozzulli di: J. Archandoli, C. Monteverdi, A. Bianchini, J. Encina, R. Dowland, T. Morley,*  
 ■■■■ *T. Tallis, W. Byrd, J. Brahms, F. Mendelssohn, C. Stanford, M. Ravel*  
 ■■■■ *PAOLA ROCCO, PAOLA BERSANO soprano - FABRIZIA BONAVITA contralto*  
 ■■■■ *FRANCESCO VERGNANO contraltista e tenore - MARCO POLLONE, GIORGIO PASTERO tenori*  
 ■■■■ *GIUSEPPE MARCHISIO baritono - ENRICO AGAZZANI basso*

**Domenica 15 aprile**  
**ROBERTO RANFALDI violino - RENATO CONTINO pianoforte**  
**INTEGRALE DELLE SONATE PER VIOLINO E PIANOFORTE DI L. VAN BEETHOVEN**

**Terzo concerto**  
 Sonata n. 3 in si bemolle maggiore op. 12 n.1  
 Sonata n. 4 in la maggiore op. 23  
 Sonata n. 6 in la maggiore op. 30 n.1

**Tutti i concerti avranno luogo presso il Centro Comunale di Cultura, Piazza XXXI Martiri, Valenza, alle ore 21,15.**  
**DIREZIONE ARTISTICA ■■ COORDINAMENTO RENATO CONTINO e GIORGIO MANFREDI**

---

## AUTUNNO IN JAZZ 2002 - 2003



Amici del Jazz Valenza



Prologo di Valenza

### RASSEGNA "AUTUNNO IN JAZZ"

**Venerdì 25 ottobre, ore 21,30**  
**Centro Comunale di Cultura, Piazza XXXI Martiri, Valenza**  
**Concerto "We remember Chet - Omaggio a Chet Baker", eseguito dal "Fabrizio Basso Quartet"**  
 ■■■■ *Fabrizio Basso (tromba e flauto), Alberto Bonaccorsi (piano), Marco Ricci (contrabbasso), Stefano Bagnoli (batteria)*  
 Ingresso Euro 10,00

**Venerdì 5 dicembre, ore 21,30**  
**Centro Comunale di Cultura, Piazza XXXI Martiri, Valenza**  
**Concerto "All Stars in jazz" eseguito dal Red Holloway Quartet**  
 ■■■■ *Red Holloway (sax tenore), Massimo Farò (piano), Wayne Dockery (contrabbasso), Bobby Durham (batteria)*  
 Ingresso Euro 10,00

**I biglietti verranno messi in vendita la sera stessa dei concerti alla biglietteria del Centro Comunale di Cultura.**  
**Info: 0131 952679; 0131 949287**





## AL CINEMA

## ACUTE PROGNOSIS

**■** cuori solitari ■ cominciano  
d'amore.

**■** **AVERSE PASSER.** Drammatico. Il film di  
Jean-Pierre L  vesque si svolge nel 1942 a Parigi e  
descrive i comportamenti di un assistente  
regista che continua a lavorare per una  
■ produzione tedesca e uno sceneggiatore  
poeta che ■ rifiuta di lavorare  
per i nazisti.

**■** **Avventuroso.** Il lavoro di  
Luc Besson, girato nel 1986,   un omaggio  
al mare attraverso la storia di due protagonisti,  
Jacques e Enzo.

**■** **Drammatico.** Il film di  
Matteo Garrone descrive un incontro fra  
due uomini, un ■ e un bel ragazzo: la  
no amicizia   destinata ad incrinarsi  
quando conoscono Deborah.

**■** **LA BELLA FELICITA'.** Commedia.  
La nuova film di Zhang Yimou (*"Lanterne  
rosse"*) narra la storia di un pensionato  
che s'innamora di una vedova e, pensando  
di aver finalmente trovato la donna  
ideale per la vita, le racconta di esser ricco.

**■** **Drammatico.** Irlanda, 1984.  
Una storia vera, la vicissitudine di  
un altro ragazzo rinnegato dalle proprie  
famiglia e rinchiuso nel ■ convento di  
Keshmala.

**■** **NON M'AMA.** Commedia. L'esordio  
di Lucifera ■   la storia,  
raccontata attraverso i punti ■ vista di  
tre personaggi protagonisti, ■ una giovane (la  
madre) Taylor de «Il favoloso mondo  
Gambetta» che s'innamora ■ un cardiologo  
ricco e felicemente sposato.

**■** **IN BLACK II.** Fantasy. Ritorno sullo  
scenario gli agenti Tommy Lee Jones e  
Will Smith, ex nuovi impegnati nella caccia  
ai «kamen».

**■** **MINORITY REPORT.** Fantascienza. Trattato  
da ■ racconto ■ Philip K. Dick, il  
lavoro di Steven Spielberg   ambientato  
alla Washington del 2054 e narra ■ uno

RECEIVED

COME CERCA DI scappare in Svizzera.  
COME OTTELLO. Commedia drammatica.  
Versione anni 2000 dell'opera di Shakespeare,  
s'incanta sul personaggio di Odo, il  
giovane ■ colore ■■■■ a  
un'azienda, ha una bella fidanzata «bianca»  
ed è invidiato da tanti compagni.

PEOPLE I KNOW. Drammatico. ■ Pacino  
un esperto di pubbliche relazioni a cui un  
vecchio ■■■■ affida un compito all'apparenza  
semplice destinato a complicarsi a  
causa di un ■■■■

INCOCCHIO. Fantasy. Versione cinematografica  
■■■ favola ■ Colori firmati da  
Roberto Benigni.

ERESIE. Sentimentale. Dai ■■ sel-  
lato di A.S. Byatt, la storia ■ due studiosi  
letteratura (Gwyneth Paltrow ■ Aaron  
Eckhart) che indagano sull'amore tra due  
■ dell'epoca vittoriana e s'innamorano.

PRINCIPIO DELL'INCESTUEZZA. Commedia  
drammatica. Nel suo nuovo lavoro  
James De Oliveira narra la ■ di due  
tornati, figli di una serva, che si innamorano  
■ stesso ragazzo.

GIÀ. ■■ ■■. Il film di  
Oreste Grimaldi s'incanta sul personaggio  
di Rosa Funzeca, una prostituta che  
decide di abbandonare la strada per riunirsi al  
figlio adolescente ■■ in un  
collegio di frati.

SILENZIO ■■ LO ■■. Drammatico.  
Il ■■ di Schindler si ambienta negli  
ultimi settanta giorni della guerra e racconta di una donna  
terrorista che cerca di riarsi una vita.

ELEOTTA ■■. Commedia dram-  
matica. Il debutto di Vicari è ambientato nel  
mondo delle ■■ clandestine e descritte  
vicissitudini di Stefano (Valerio Mastromei),  
meccanico pieno di pieno di ■■.

V ■■ CHIAMATO AMORE. Dramma-  
tico. La pretesa storia d'amore tra Sibilla  
Piemonte e Dino Cannaia.

EXCLUSIVE

opening noted - Jerald E. Abbott  
 Princeton, NJ 1-201-794-7112 / FAX - 1-201-794-7112

## revisite avec l'ordense

cena a lume di candela  
soddisfazione del palato  
atmosfera delle grandi occasioni

**S.S.35 Dis dei Giovi Bosco Marengo (AL)**  
**Infoline: 0131-298319 \ 348-410092**

**Opel, idee brillanti, auto migliori**



BASKET: IN C1 DOMANI IL DERBY FRA VERARDI E NEWLAST. MATCH QUASI PROIBITIVO PER LA ZIMETAL CON IL BORGOMANERO

# La Copra vuol essere bella in diretta Tv

Anticipo di A1 femminile stasera alle 20 a Chieti e su RaiSat

## Euromac, inizio con l'handicap

Casalesi sul parquet del forte Rivergaro In B2 il Quattrovalli di scena a Carnate

Partenza durissima per la **Euromac Spedibene Casale** che debutta nella femminile di volley sul campo del Rivergaro Piacenza, delle tre candidate al passaggio in A2. «Sfida durissima, ma forse è meglio», dicono, «ma forse non monteremo». Dobbiamo entrare subito in clima campionato. La nostra squadra ha capacità tecniche e grinta da vendere, anche se le piacentine vantano in rosa fior di giocatori come Cappellotti, Casolari e Zambetti, i precedenti a favore di Copra e compagnie, che negli ultimi anni hanno riportato tre vittorie e una sola sconfitta.

In serie B2 maschile **Mustipol Ovada** osserva il turno di riposo, perciò solo il **Quattrovalli** della **Fortitudo** di Carnate. La squadra di coach Bravuzzo è di scena alle 21 a Milano contro il **Carnate**. In Copra i mandati non hanno raccolto punti, la dirigenza ha fiducia. «Dobbiamo solo credere nei nostri giocatori», dice l'allenatore.

Proseguire la striscia positiva della Copra è l'obiettivo della **Mangini Novi** che debutta nel gruppo A della serie C maschile contro il **Santhia**, alle 20,30 sul campo di **Cerna**. Cerca conferme la **Fortitudo**

**Occlimiano** che, sempre alle 20,30, ospita il **Mondovi**. In serie C femminile match di fuoco per la **Volokhanna Acqui** che alle 20,30 ospita a Mombarone il **Callesse**, formazione retrocessa che punta subito a tornare in A1. Gara proibitiva anche per la **Logos Tv Novi**, che alle 20,30 gioca sul parquet del **Trecate**, contro una compagine che non nasconde di averla. Esordio tutt'altro che facile anche per il **Veale** che alle 18,30 affronta fra le mura amiche il **Carmagnola**.

In serie D femminile la prima giornata è all'insegna del derby. A Ovada la **Plastipol** sfida la **Spedibene Casale** che sette giorni fa si è imposta 2-1 in campo alle 17,45. La **Fortitudo** Oc-

climiano alle 20,30 è di scena a Moncalvo contro l'**Azzurra**, mentre alla stessa ora la **Pro Melara** ospita a Ovada la **Pozzolese**. In serata, giunge in campo anche il **Gs Acqui Volley Ratto Antifurti** che alla palestra «Bettisti» riceve il **Crescentino**. In campo maschile debutta contro il **Derthona** che riposa, mentre il **Nutritional Barbara Stasano** alle 20,30 riceve la **Polisportiva Bardonecchia**. (r. sa.)



Il coach dell'Euromac, Luciano Villa

Massimo Dellino Roberto Saracco

Quasi in contemporanea con la nazionale del Trapi, c'è la **Copra Alessandria** che stasera in tv per l'anticipo del secondo turno del massimo campionato di basket femminile. Le biancorosse alle 20 scendono sul parquet del Chieti e il match verrà trasmesso in diretta su RaiSat. In terra abruzzese la squadra mandragna è vincente, questa potrebbe essere l'occasione giusta, anche perché le neroverdi di casa sembrano lontane dalla miglior condizione e al debutto con Venezia hanno subito un trentennale di scarto. «Mei fidarsi o guardare al passato, il Chieti visto nella giornata inaugurale era troppo brutto per essere vero», dice il vice presidente Gigi Damato. «Inoltre, anche noi dobbiamo crescere e non siamo al massimo». Coach Ricchini recupera Pedrazzi, che potrebbe disputare uno scampolo di partita; per il resto, battuto Viterbo. Sul fronte opposto, i pericoli principali sono rappresentati dall'americana Pettis, straordinaria americana per il perimetro ma poco incline al gioco d'assiste, e dall'altra guardia Ferrarini che lo scorso anno mandò in difesa alessandrina alcune «dibesse» nel momento cruciale. Chieti ha in organico anche l'ala Paterna, ex Messina (in estate interessava alla Copra), ma ha perso Ciampoli che garantiva una certa solidità al quintetto. Anche il tecnico è cambiato: sulla panchina abruzzese ci sarà Paolo Rossi, che dodici mesi fa guidava Parma.

Nel campionato di C1 maschile, riflettori puntati domani pomeriggio su due campi della provincia. A Valenza va in scena il derby fra **Verardi** e **Newlast**



Marta Rezagli potrebbe essere una delle pedine chiave per la Copra a Chieti

**Derthona**, la squadra trapi dove risentire l'inizio di stagione piuttosto opaco, segnato da due brutte sconfitte in trasferta e dallo scontato successo con il «materasso» Finale Ligure. «Questa gara arriva al momento giusto», dicono i dirigenti della **Verardi**. La nostra formazione ha la giusta «fioritura» per uscire da questa situazione difficile. Il **Derthona**, che potrà contare sulla presenza di Chiappano, vuol proseguire l'ottimo esordio e vendicare lo scivolone. «Memorabili Armano», quando i biancorossi furono superati dai valenzani con 3 punti di scarto. Sempre domani, al PalaCino, la **Zimetal Alessandria** proverà a fermare la favorita **Borgomanero** che vanta in organico Conti, Roberti e Ferraresse. Oggi e domani sono però pronti all'im-

Tutti i Palasport gratis: è la novità in casa **Alessandria**; quest'anno società

non farà pagare il biglietto a chi assisterà alle gare casalinghe: debutto stasera alle 21 col **Pinerolo**. Gara interna anche per la **marica Castelnovo Scrivia** che alle 21,15 se la vede con il **Crocetta Torino**, mentre il **Mercato Uno Serravalle** ospita alle 21 **Una Serravalle** che allinea fior di giocatori, fra cui Gaddo e Bogliatto. In trasferta invece il **Casale Basket** che alle 18 gioca a Bra con l'**Ahet**. Nelle file dei monferrini debutta Massimo Peraiuolo, 37 anni, a lungo «bandiera» di Varese. In trasferta anche la **Tre Rossi Ovada**, che gioca con il **Tigullio** nella seconda giornata del campionato ligure. Alla prima gli ovadesi avevano dilagato 110-66 con il **Sanremo**.

Al via anche la serie B femminile con la **Libertas Casale** impegnata domani alle 17 a Varese con la **Juvenilia**. In serie D maschile, infine, la **Silpiaster Casale** uscirà alle 20,30 sul parquet del **Pianeta Novara**.

DOMANI L'ATTESO RALLY

## Acqui, duello fra Zivian e Giacomelli

**ACQUI TERME**. Conta alla rovescia per il «29° Rally Team 971», gara di Coppa Italia che si disputa domani ad Acqui: partenza da piazza Italia alle 8,31. Si correrà sulle strade percorse alcuni anni fa dai protagonisti del Rally mondiale di Sanremo. Sei in totale le prove, tra da ripetere due volte, con questi orari: Ps 1-4 Turpino (km. 16,450 ore 8,54 a 13,58), Ps 2-5 Montecatone (km. 10,140 ore 9,37 a 14,41) e Ps 3-6 Morbello (km. 15,540 ore 11,50 e 16,54). Il pronostico è incerto: una nutrita pattuglia di piloti è pronta a giocare la vittoria. In gruppo N grande attesa per l'«Idolo» Bobo Benazzo (Subaru Impreza), cui si opporrà il torinese Riccardo Accornero (Mitsubishi Lancer Evo VI). Occhi puntati anche sulla classe N3, con Furio Giacomelli (Renault Clio) e Andrea Zivian (Honda Civic Type R della Repetto Motorsport): il loro duello sarà caldissimo. Quattro gli equipaggi delle scuderie alessandrine. Il Rac presenta Pagella-Paseira (Peugeot 205 Gti A7), Murialdi-Bennati (Peugeot 206 A6), Robba-Danelli (Peugeot 106 Xsi A5) e Verna-Rossello (Peugeot 106 Rally A6). Per l'Alessandria Corse, in gara Griando-Crocco (Opel Astra Gt A7), Barisoni-Capobianco (Renault Clio Williams A7), Murabito-Lupini (Peugeot 106 A6) e Mattana-Nicola (Peugeot 106 Rally A6).

Altra gara in programma domani è il «3° Trofeo Città di Voghera - 6° Rally di Mavia». Otto gli equipaggi targati Alessandria Corse: Bacchella-Palitta, Marigo-Baccari, Giammarino-Cazzulino, Marini-Zandarasini, Risso-Pacino, Genovese-Bisterzo, Ronchi-Vercesi e Albertini-Burgazzoli. Per il Vm Motor Team: Riccardo-Barisoni, Ferrotto-Sapuppo e Milanese-Moretti, per il Rac spicciano Panario e Sedano. (f.g.)

## LUMINARE REGIONALE

**Derthona-Fulvius Samp** clou della seconda giornata. Per il secondo turno del campionato regionale Juniores, alle 15,30 si affrontano: Aquapera-Acqui, Castellazzo-S. Carlo, Derthona-Fulvius Samp, Albarna-Felizzano e Viguzzolesse-Sala. Riposa la Novese. (r. sa.)

## FOOTBALL AMERICANO

In quindici dalla provincia all'All Star di Savigliano

Ci sono anche dieci giocatori del Canturion Alessandria e cinque i Changers Novi nella formazione All Star che prende parte a un'amichevole di football americano a Savigliano contro i Warriors Torino. Nel frattempo proseguono gli allenamenti della compagine alessandrina nelle serate di lunedì, mercoledì e venerdì. Info allo 0142-266706. (r. sa.)

## SCHERMA

Ferraris settimo nella spada all'Internazionale di Ginevra

Ottimo settimo posto (su 64 partecipanti) per Luca Ferraris, del Club Scherma Casale, al torneo internazionale giovanile di spada a Ginevra. Discreto piazzamento anche per Giulia Reiner, mentre Sara Gallo si è distinta a La Spezia nel circuito Open Italia. (r. sa.)

## Domattina a Balzola la corsa «Tra le risate»

Si corre domattina alle 9 a Balzola la decima edizione della «podistica «Tra le risate» organizzata dal Comune e dagli Amici del Podismo. La gara è anche valida per il Trofeo Arco Sport. (r. sa.)

## BOCCIE

Coppia di Mantovana vince alla Sogni Cristo

Maria Terragni e Bernardo Laguzzi (Mantovana) hanno vinto il «Trofeo Sogni Cristo» di bocce categoria D, battendo in finale Aldo Capelli e Almerio Barbazza, portaborori del Boccifilo Alessandrino. (r. g.)

## JUDO

COPPA EUROPA A ORLEANS

## La Battistella incappa in due giganti

**ALESSANDRIA**. Due «giganti» sulla strada di Lara Battistella (Judo D1f Alessandria) ad Orleans, in Francia, nella Coppa Europa per club. L'alessandrina combatte per il Centro Giustino Torino, detentore del titolo tricolore, che è subito incappato nel San Pietroburgo. Ancora meno fortunata la Battistella, che si è trovata a combattere con la campionessa continentale, un colosso di 120 chili. Nel recupero, il Centro Torino ha sfidato i padroni di casa dell'Orleans ed è stata un'altra sconfitta. La Battistella si è battuta al limite delle sue possibilità in carica, la Lebrun, ma ha dovuto cedere. Grande comunque l'esperienza dell'allievo del D1f, che sta affacciandosi sempre più alla ribalta europea. (r. c.)

BATTUTO A GINEVRA, DOMA I FRANCESI A TORINO

## Kodokan, vendetta con il Saint Etienne

**ALESSANDRIA**. Accademia Kodokan straordinaria nel torneo internazionale «Kasahara» di kendo, a Torino. Dopo il terzo posto colto a Ginevra, la squadra guidata dal maestro Magarotto ha dominato la competizione, che vedeva al via i migliori atleti d'Italia, Francia, Svizzera e Germania. Gli alessandrini Christian Filippi, Fabrizio e Francesco Mandia, Carlo e Guido Drago non hanno però trovato rivali in grado di contrastarli. Sugli scudi soprattutto Fabrizio Mandia, che ha ottenuto numerosi punti imitati da Filippi. Analoga performance per i fratelli Drago che, alternando molte vittorie a qualche pareggio, hanno contribuito ad eliminare gli avversari, mentre

Francesco Mandia (ultimo a scendere in pedana) non ha patito il carico di responsabilità. Il Kodokan nel mini torneo decisivo ha dapprima affrontato i temibili francesi del Saint Etienne, accreditati dei favori del pronostico, ma ha saputo superarli brillantemente. Nel confronto decisivo, Mandia e compagni hanno piegato 4-1 i padroni di casa del Centro Giustino, confermando uno strapotere assoluto. Archiviato il doppio impegno di Ginevra e Torino, il Kodokan si concentra ora per l'appuntamento del 28 e 27 ottobre a Pavia, sede dei campionati italiani di kendo che gli atleti del Magarotto intendono aggiudicarsi per far tornare in città un'allora sfuggito negli ultimi anni. (r. g.)

I COACH BERNI E ZUCCONI DOVREBBERO DISPORRE DELL'ORGANICO AL COMPLETO

## Dif al primo esame contro il Chieri

Domani il debutto dei «ferrovieri» nella nuova serie C unificata

ALESSANDRIA

Inizia il campionato di serie C di rugby in cui il Df punta a far maturare i giovani del vivaio, senza però dimenticare i classici. La squadra appare sufficientemente competitiva, sarà il campo a dare il verdetto e già il primo avversario dei «ferrovieri» è indicativo. Domani, sul campo di viale Brigata Ravenna, con inizio alle 14,30, arriverà infatti il Chieri. Nell'altra metà del gruppo B saranno di fronte Rivoli e Volviera. La formazione alessandrina, allenata anche quest'anno da Daniele Zucconi e Franco Berni, per il debutto dovrebbe poter contare su tutti gli effettivi. Sono in fase di recupero Agnello, Spini e Piccinini, erano afflitti da problemi muscolari, mentre è ancora dubbio la presenza di Guggino. Il girone inaugurale del Df proseguirà domenica prossima, ancora in

A CASTELNUOVO SCRIVIA

## Un libro sulla «palla ovale»

«Rugby... please (Storie di rugby e rugbisti)» è il libro dell'ex giocatore Rizzì, che sarà presentato a novembre in occasione del match Italia-Australia, programma a Genova. L'autore vive a Castelnuovo Scrivia (con Marisa, un cane e un buon numero di birre, con cui si conviene a ogni rugbista) e spiega così i contenuti del volume: «È un libro di tecnica o di storia di questa disciplina, ma di avvenimenti persone e tutti i livelli sono stati protagonisti della palla ovale». Si fa un libro curioso (un cane che attraversa il campo da gioco durante un match e, spaventato da un raggruppamento di giocatori, ringhia contro i pigli azzannandone alla «strana lista» del quindici) presentata all'arbitro negli anni 70. Alessandria, dove gli avversari persero per ben tre volte lo stesso incontro. A Novara, poi, un contadino sequestrò tutti e quattro i palloni che finirono nell'orto antico campo e il direttore di gara sospese l'incontro «manca l'attrezzo atto a marcare punti come lesse nel regolamento». (m. d.)

cassa contro il Volviera, e il 27 ottobre a Rivoli.

Per il settore giovanile, intanto la squadra juniores disputerà domenica prossima un torneo interregionale a Chieri mentre

non vi sarà una formazione Under 19 ed è rinviato all'anno prossimo il progetto di allestire due squadre rispettivamente composte da ragazzi Under 17 e Under 15. (r. g.)

Per la pubblicità su:

LA STAMPA

PK

publikompass

Via Cavour, 58 - 15100 Alessandria  
Tel. 0131.445.522 - Fax 0131.300.526



Una sfida sul turismo, l'enogastronomia, ma anche i centri storici

# La Camera di commercio «motore» dello sviluppo

## Tutte le iniziative per promuovere i prodotti e il territorio della provincia

## ALESSANDRIA

La Camera di commercio di Alessandria è anche promotrice dei prodotti e del territorio. Sintetizzando, qui l'impegno a vasto raggio della Cciaa, che prosegue iniziative e interventi.

**Mostra agroalimentari.** Attraverso l'azienda speciale Asperia la Cciaa segue, attraverso l'organizzazione diretta e gli aiuti, la partecipazione delle imprese della provincia a fiere e mostre specializzate, nazionali ed estere, per sviluppare e consolidare la presenza delle produzioni alessandrine su nuovi mercati, ampliare la gamma dei potenziali consumatori e creare occasioni di incontro per gli operatori e diversi settori. Tra gli appuntamenti tradizionali nel campo agroalimentare ci sono il Vinitaly di Verona e il Cibus di Parma, salone internazionale biennale dell'alimentazione. Altri eventi il Salone del vino di Torino e il Salone del gusto, biennale. La presenza delle aziende alessandrine può avvenire attraverso partecipazioni collettive, con la Cciaa che fa la parte del soggetto di riferimento, oppure fornisce sostegno in termini di immagine e di promozione.

**Stile e qualità.** Per individuare e valorizzare le risorse qualitativamente più valide del territorio il nato progetto «Stile e qualità» che in questi giorni è stato inserito nel finanziamento della Comunità Europea (Docup) approvato Regione. C'è un Tavolo delle competenze e a maggio è stato firmato il protocollo inteso da parte dei presidenti degli enti promotori: Cciaa, Fondazione Cral, Alexala, l'impegno di attuare e sviluppare il progetto, quindi verranno coinvolti progressivamente operatori della ricettività (albergatori, ristoranti, agriturismo, bed and breakfast), artigiani e commercianti ai quali verrà sottoposta la Carta della qualità che è in fase di elaborazione.

**La promozione.** L'attività promozionale della Cciaa è in massima parte promossa da

Asperia alla quale in particolare sono affidati i compiti di valorizzazione dei prodotti del territorio alessandrino visto come un insieme unico di risorse, culture e tradizioni. L'attività si concretizza in tre filoni principali: partecipazione a manifestazioni fieristiche nazionali e internazionali, organizzazione di eventi e convegni, produzione di materiale promozionale. Per manifestazioni fieristiche i principali appuntamenti sono Vinitaly di Verona, Salone del vino di Torino, ProWein di Düsseldorf, Cibus di Parma e Salone del gusto di Torino. Come eventi e convegni vanno ricordati la Fiera di San Baudolino (promozione nell'ambito della manifestazione particolare) e argenti e calzature) ed il Premio Marengo doc per valorizzare i migliori vini della provincia, poi convegni su enogastronomia e artigianato. Tra il materiale promozionale ricordiamo la Bussola del buongustaio, la collana di opuscoli dedicati alle varie «Vie» dell'area alessandrina per far apprezzare e conoscere il piacere della buona tavola e del buon bere oltre alle attrattive turistiche, storiche e culturali.

**Palazzo Asperia.** Procede il progetto per trasformare la vecchia sede della Camera di commercio in Palazzo Asperia, sede espositiva a centro di valorizzazione delle produzioni tipiche locali. Partecipano al progetto Comune, Provincia, Regione, Fondazione Cral e le associazioni di categoria.

**Marketing territoriale.** La Cciaa ha posto in essere un progetto di Marketing territoriale per definire e promuovere opportunità di insediamento produttivo per attrarre nuovi investimenti da Italia ed estero.

**Piano rilancio centri storici.** E' lo studio che la Cciaa ha commissionato a A-Group e che formula per i centri storici delle sette principali città proposte per creare «centri di vita» atti a migliorare, diversificare e potenziare l'offerta merceologica e tutte le opportunità di richiamo, per far fronte al consumo della grande distribuzione.



La nuova prestigiosa sede della Camera di commercio nell'ex Seminario. Quella vecchia in via S. Lorenzo diverrà Palazzo Asperia



Il tartufo, risorsa misurabile

## Signori buongustai, il tartufo è servito

### Ormai nove le mostre, dal Monferrato alla Val Curone

## ALESSANDRIA

La provincia di Alessandria vanta tra le sue ricchezze il tartufo, il prezioso dono della terra in onore del quale si organizzano ogni anno numerose fiere e sagre. Asperia, azienda speciale della Camera di commercio di Alessandria per la promozione del territorio, ricorda la ricca serie di appuntamenti organizzati da associazioni di trifulai, comuni, realtà locali che hanno il merito di aver assicurato continuità a iniziative che il pubblico dimostra di apprezzare.

L'annata si presenta per il tartufo molto interes-

sante, sicuramente di gran lunga migliore rispetto al 2001, sia per la varietà sia per la quantità. Gli appuntamenti ai quali non si può assolutamente mancare sono già stati programmati. Il primo è la quarta edizione della Mostra mercato del tartufo a programma domani e Bergamasco, mentre l'adattamento oggi a domani si tiene la Fiera Tulo e Tartufo.

Una quindicina di giorni di «riposo» e il primo sabato e la prima domenica di novembre l'appuntamento è a Cellamonte per la Sagra del tartufo bianco in Valle Ghena. La prima domenica di novembre, invece, ci si deve spostare a Serralun-

di Crea per non mancare alla Mostra mercato del Tartufo del Monferrato.

La settimana successiva, sabato e domenica 10 e 11 novembre, tutti Alessandria dove nell'ambito della Fiera di San Baudolino sarà ospitata la ormai consueta Mostra del tartufo. Quest'anno, tra le varie iniziative allo studio dei responsabili della Camera di commercio, si sta pensando ad un'asta del tartufo che rappresenterebbe una vera novità per l'area alessandrina. L'asta, realizzata sul modello di analoghe iniziative di altre province, verrebbe appoggiata da Asperia e Cciaa allo scopo di promuovere ulterio-

mente questo prodotto, orgoglio e meraviglia delle nostre terre.

La seconda e terza domenica di novembre torna, mentre, ancora sulle colline del Monferrato, a Murisengo, la collaudata e importante Fiera del tartufo bianco «Trifula d'oro». Chiuderanno il calendario manifestazioni la Mostra mercato del tartufo bianco a San Sebastiano Curone, il terzo sabato e la terza domenica di novembre, e la terza domenica del mese la Fiera del tartufo bianco di Acqui Terme. Appuntamenti da non perdere per chi ama il sapore ineguagliabile del tartufo.

## COMPUTER SENZA PIÙ SEGRETI

### In allestimento corsi d'informatica collabora Elea (gruppo De Agostini)

## ALESSANDRIA

La Camera di commercio di Alessandria, decisa, attraverso la propria azienda speciale formazione imprese, di proseguire il progetto formativo per le aziende e l'organizzazione di specializzazione per le tecnologie informatiche e la comunicazione. Con il supporto di Elea del gruppo De Agostini, organizza corsi di informatica con agili impostazioni, quote di iscrizione contenute e limitati impegni giornalieri per i partecipanti: titolari di aziende e loro collaboratori, aspiranti imprenditori e soggetti in attesa di occupazione.

Nella sede di via Vochieri 58

terranno prossimamente corsi di Microsoft Excel base 2000 con 9 ore di durata (tre lezioni da 3 ore), costo 40 euro più Iva; di Microsoft Access avanzato con 3 ore di durata (sei lezioni da 3 ore), costo 70 euro più Iva, di Microsoft Visual Basic 6.0 con 32 ore di durata (quattro lezioni da 8 ore), costo 110 euro più Iva. Iscrizioni con bollettino su postale numero 12275152 intestato ad Asfi, via Vochieri 58, Alessandria ed inviando la scheda di adesioni e fotocopia dell'attestato di pagamento a segreteria Asfi, anche con fax (0131-43186).

Per informazione segreteria Asfi, telefono: 0131-313231 o 313311.

## LA CAMERA DI COMMERCIO

# e

Argomenti del mercato

Innovazioni e strategie delle imprese

Analisi finanziaria

### Promozione dei prodotti del territorio

Politiche della qualità e certificazione

Comunicazione per il rilancio economico del territorio

e nella competitività delle imprese

Gestione delle risorse umane

Qualità e dell'economia per il futuro

### Presenza di aziende promosse dalla Cciaa

#### Attività di promozione

#### Azioni per il riconoscimento della qualità e della competitività delle imprese

#### Attività di promozione del territorio

#### Attività di promozione del territorio

#### Attività di promozione del territorio

#### Attività di promozione del territorio

#### Attività di promozione del territorio

#### Attività di promozione del territorio

#### Attività di promozione del territorio

#### Attività di promozione del territorio

#### Attività di promozione del territorio

#### Attività di promozione del territorio

#### Attività di promozione del territorio

#### Attività di promozione del territorio



INCHIESTA LA PIOGGIA HA CONTRIBUITO AL DISAGIO PER IL TRAFFICO AUTOMOBILISTICO



A semi-paralizzare il traffico anche un incidente all'altezza del ponte Isabella

## Incidenti stradali e manifestazioni e la città dei cantieri va in tilt

■ stato un venerdì difficile anche per il traffico, sotto la Mole. L'insieme di più cause ha infatti reso molto faticosa la circolazione dei veicoli attorno alle prime ore del mattino. A semi-paralizzare il traffico in una delle arterie più importanti della città, corso Moncalieri, è stato da principio un incidente che ha coinvolto più vettura (per fortuna senza feriti gravi) all'altezza del ponte Isabella. Attorno a 9, invece, mentre da Mirafiori si muovevano i primi cortei che rallentavano l'ingresso delle auto da piazzale Carlo Mario e dintorni, proprio a ridosso di Porta Nuova si teneva un'altra

manifestazione, questa volta di cittadini della Costa d'Avorio (contro la guerra civile nel loro Paese): sessanta persone in tutto per le quali però è stato necessario chiudere parzialmente al traffico piazza Carlo Felice, piazza Paleocapa e altre vie circostanti. «Stamattina abbiamo ricevuto centinaia di telefonate da parte di automobilisti furibondi - si lamentavano alle centrali dei vigili urbani - corso XI Febbraio - la spiegazione però, per tutti, è stata la seguente: in una città assediata dai cantieri, l'equilibrio del traffico cittadino è già precario. Oggi (sempre ieri, per chi legge, ndr), si è verificata una situazione di più fattori, come la pioggia, gli incidenti, appunto i cantieri e le manifestazioni, e mezza Torino è andata in tilt». E' facile quindi pensare che nel prossimo periodo natalizio giornate

come questa saranno all'ordine del giorno: «E' per questa ragione che stiamo cercando di fare il possibile per rendere prioritario il traffico pubblico rispetto a quello privato - ha spiegato ieri l'assessore alla Viabilità Grazia Sestini - uno dei prossimi passi in questa direzione è quello di personalizzare tutti i permessi della Ztl con la targa del veicolo. In questo modo per i vigili è per gli addetti Atm al controllo delle preferenze più facile procedere alla salvaguardia della mobilità di bus e tram rispetto ai veicoli privati». Proprio a questo proposito, sempre ieri, l'assessore è recato in Prefettura per cominciare a discutere la questione dei permessi ai veicoli che devono viaggiare in condizione di massima sicurezza cioè sulle corsie Atm: «Dobbiamo poterli individuare con maggiore certezza».

TUTE BLU UNITE SOTTO LE BANDIERE DEI SINDACATI

## «Un piano Marshall per il settore auto»

Fim, Fiom, Uilm e Fismic sostengono che lo sciopero è riuscito a Mirafiori, Comau, Teksid e Magneti Marelli di Venaria

Marina Cassi

Ai cancelli di Mirafiori per lo sciopero degli operai a degli impiegati è calato il circo dell'informazione con televisioni e radio straniere, inviati di giornali e agenzie in cerca di umori, storie, passioni. Di fronte a quella che più definisce la «mitica piazza» - la stessa dove ventidue anni fa da un pullmino graffiato la Fim dirigeva l'occupazione dello stabilimento contro la cassa integrazione per oltre 20 mila addetti - si ritrovano, per la manifestazione indetta dal sindacato durante lo sciopero di 4 ore, i ragazzi con il piercing e le donne stanche per il doppio lavoro casa-fabbrica, quelli i capelli bianchi che magari in mobilità ci andrebbero anche volentieri e i terrorizzati quarantacinquenni che guardano il futuro con paura.

E davanti a quei cancelli di ferro arrotondati si ritrovano insieme per la prima volta dopo mesi le bandiere di Fim, Fiom, Uilm e Fismic: qualche malumore tra i delegati Fiom verso chi a luglio ha firmato l'accordo separato sulla messa in mobilità di 3 mila lavoratori c'è, ma contenuto. Lo slogan del corteo pare uscito da una antologia di storia del sindacato: «Da Torino al meridione, un solo grido: occupazione». Nei discorsi dei delegati, nei commenti, nei cartelli e volantini non c'è alcuna concessione alla «guerra tra poveri», al Nord contro Sud.

La manifestazione - alla quale partecipano 3 mila lavoratori secondo il sindacato, la metà per la Questura - manca di città. A parte l'assessore al Lavoro del Comune, Tom Dealessandri e qualche politico, non c'è neppure un esponente della società produttiva, la stessa che lancia allarmi accorati sulle ricadute della crisi, un intellettuale, uno studente. «Già - commenta un delegato - in questi mesi siamo stati in una splendida solitudine: solo adesso si accorgono che la crisi riguarda tutti».

■ un camioncino ■ un impianto ■ amplificazione

■ po' sgangherato i delegati dei quattro sindacati dicono «no ai licenziamenti al Nord e al Sud» e quello della Fiom chiede lo sciopero generale dei metalmeccanici. I sindacalisti sono soddisfatti per le adesioni allo sciopero: linee ferme ■ Mirafiori, 85% al Comau, 100% alla Teksid. Per la Fiat ha scioperato il 25% a Mirafiori, il 14% alla Teksid, il 14% al Comau.

Antonio Sansone della Fim chiede al governo «avviare una sorta di piano Marshall per il settore dell'auto in Italia per tutelare i lavoratori e il futuro industriale della Fiat». Aggiunge: «E' positiva la riuscita di questa prima iniziativa. I lavoratori sono coscienti della grossa partita che si sta giocando e guardano con attenzione alla Fiat e al governo per garantirsi prospettive di lavoro e di reddito».

Attilio Capuano della Uil è soddisfatto: «Lo sciopero è andato bene perché quando ci sono problemi universali i lavoratori rispondono alla nostra chiamata a lotta. L'obiettivo di tutti è mantenere in vita Mirafiori».

Nella Fiom si sta sviluppando una discussione per arrivare a una proposta sul futuro della Fiat Auto. Claudio Stacchini commenta: «Siamo contro a una accelerazione della vendita a Gm e a una fusione Opel-Fiat perché in entrambi i casi a rimetterci sarebbero gli stabilimenti italiani. Pensiamo a una soluzione che tragga insegnamento dalla realtà di Volkswagen e Renault che vedono una notevole presenza pubblica e che vanno bene».

Ieri mattina hanno scioperato anche i lavoratori della Magneti Marelli di Venaria e un gruppo ha percorso in corteo, bloccandola per qualche minuto, la direttrice che va da Venaria verso Torino.

In serata l'arcivescovo, cardinale Severino Poletto, ha incontrato in Curia i rappresentanti di Fim-Fiom-Uilm e ha ribadito l'impegno a lavorare e fianco dei sindacati per cercare insieme una possibile soluzione ai gravi problemi occupazionali, conseguenti alla crisi Fiat.

Alla manifestazione davanti alla porta 5 hanno partecipato 1500 operai (il doppio per gli organizzatori) Presenti pochi politici e l'assessore al Lavoro Tom Dealessandri

## In Provincia e Comune consigli aperti

Caso Fiat martedì a Palazzo Cisterna. Oggi iniziativa dell'Ulivo

Emanuela Minucci

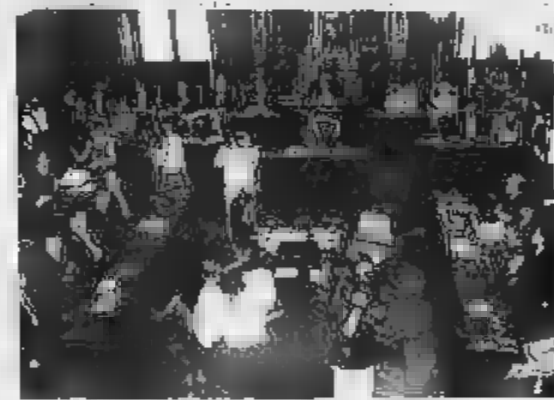
Sia il Comune sia la Provincia dedicheranno un Consiglio aperto alla crisi Fiat. Mentre Palazzo Cisterna, però, ha già deciso una data (martedì prossimo), l'assemblea di Palazzo civico - dopo tre ore di dibattito circa l'opportunità di estendere o no alla cittadinanza la discussione - tema, ipotesi sostenuta da Forza Italia, An e Rifondazione - ha rinviato alla prossima settimana la decisione del «dove e quando». Ma il presidente Mauro

«E' mia intenzione convocare un Consiglio aperto sul caso Fiat». Oggi, intanto, i parlamentari del centrosinistra incontreranno le parti sociali. L'appuntamento è per le 17 al centro «Michele Pellegrino» di via Barbaroux 30. Presenti Violante, Nigra, Cambursano, Vernetto, Benvenuto, Bonini e i segretari confederali piemontesi di Cgil, Cisl e Uil, i vertici Fiom, Fim e Uilm, dell'Api dell'Arma e dell'Ascom. Rifondazione Comunista si riunirà invece alle 9,30 alla Camera del Lavoro di via Pedrotti 5. All'assemblea ci saranno, fra gli altri, Merlino Provera (capogruppo in Comune), Franco Turigliatto (responsabile nazionale grandi gruppi industriali). E siamo ai Comunisti



Italiani, il cui segretario, Vincenzo Cioppa, ieri, dopo aver contestato le cifre della manovra imposta dalla crisi, ha invitato enti locali e governi ad agire con provvedimenti straordinari per salvare l'ultimo grande complesso industriale a livello nazionale. Tornando al Consiglio aperto, vale il tema di segnalare un piccolo giallo, che qualcuno all'inter-

La data del Consiglio comunale aperto sulla crisi Fiat sarà decisa la prossima settimana. A sinistra, Marilide Provera, capogruppo di Rifondazione comunista



Il sindaco Chiamparino: «Occorre costituire un nuovo soggetto produttore europeo»

no della «crisi» ha definito, indignato, «una pesantissima gaffe». Alle 14,20 di ieri è giunto ai giornali un fax firmato dal capogruppo Ventriglia di An nel quale si accusava la maggioranza di aver bocciato l'idea di aprire ai cittadini un consiglio «con una decisione di una gravità inaudita». Peccato che 18 tutti i capigruppo fossero

ancora riuniti per decidere di farlo, quel famoso Consiglio aperto. «E' un atto di sciallaggio politico, in una situazione così delicata e grave politica», ha detto Nigro dei Verdi, Borgogno del Ds e Allamurà della Margherita. Dopo un quarto d'ora, da An, arrivava un contro-fax di spiegazione: «Prima della conclusione della Conferenza dei capigruppo - c'era

scritto stavolta - è circolata una nota che riferiva le posizioni dei gruppi politici sulla richiesta avanzata da An e altri gruppi politici, circa l'esigenza di tenere un Consiglio aperto sul tema. In realtà si trattava soltanto della fotografia delle posizioni espresse nella seduta di martedì, quando Borgione (Margherita) e Giorgis (Ds) avevano fatto mettere a verbale, un parere negativo a riguardo». Fra i promotori dell'assemblea aperta c'era invece Paolo Chiavarino (capogruppo vicario di Forza Italia) che ieri ha ribadito di «farlo al più presto». Questo Consiglio, perché la reazione della città deve essere immediata e proporzionale alla gravità della situazione.

E mentre i suoi capigruppo discutevano la questione dell'assemblea aperta, il sindaco Chiamparino, da Ancona, dichiarava che se si accetta il fatto che l'unico dato mancante per la cessione del pacchetto azionario Fiat a General Motors sia il prezzo (riferendosi a un'intervista rilasciata ieri dal presidente della Fiat Paolo Fresco al Washington Post, ndr) vuol dire che nessuno è più in grado di contrattare niente». Ha poi aggiunto il primo cittadino: «Il ruolo del governo è centrale. Occorre trovare soluzioni finanziarie e industriali che permettano di ricostruire un nuovo soggetto produttore italiano ed europeo. Roma dovrebbe riunire attorno a un tavolo le banche creditrici e cordate di finanziatori disposti a impegnare risorse per ripianare i debiti in vista della costruzione di un nuovo contenzioso con Opel e

IERI SCIOPERO E QUALCHE DISAGIO PER I PASSEGGERI

## All'aeroporto bar e negozi chiusi

A rischio 136 lavoratori se la Sagat revoca l'appalto alla Fas

Nadia Bergamini

«Scusatemi, comprendeteci, siete solidali con noi». Con queste parole distribuite ai passeggeri in transito all'aeroporto Sandro Pertini di Caselle buona parte dei 136 lavoratori (tutti quelli non precari) a garantire i servizi minimi hanno informato gli utenti sulle motivazioni dello sciopero di ieri. I disagi non sono mancati. L'astensione dal lavoro, la prima 4 ore per ciascun turno, ha portato, tra l'altro, alla chiusura anticipata alle 17 del duty free e tutti gli esercizi commerciali. E chi per forza di cose non ha potuto partecipare allo sciopero ha già deciso di deviare qualche ora di lavoro forzato a favore di qualche associazione umanitaria. «Per dimostrare la nostra compattezza in questa lotta - spiega Silvana Medica, Ruv Cgil - per salvaguardare il posto di lavoro. Sì, perché dal 18 dicembre prossimo tutti i lavoratori rischiano licen-

ziamento e per uno stato di crisi, ma semplicemente per una bolla tra azienda. Qualche settimana fa la Sagat, la società di gestione aeroportuale ha deciso la revoca del contratto d'appalto (che avrebbe invece dovuto scadere nel 2007) con la Fas per presunte inadempienze e, successivamente, ha indetto trattativa privata plurima per l'assegnazione degli spazi commerciali. Tutto ciò senza inserire nei nuovi termini clausole di protezione sociale. «Una decisione unilaterale - protestano i lavoratori - che dal 18 dicembre ci vede fuori dal mondo del lavoro, tutti licenziati. Centotrentase famiglie distrutte. Non possiamo che ribellarci perché non si può passare sulla pelle della gente, che ha lavorato onestamente per tutti questi anni, solo per il mero incremento del profitto. A poco è servito anche l'incontro di giovedì pomeriggio tra le parti, in Comune e Torino. Le due società - spiegano i rappresentanti provinciali -

Cgil, Cisl e Uil. Sergio Dovani, Bruno Covilano e Francesco Ortel - sono rimaste ferme nella loro posizione. La Fas ha annunciato il ricorso d'urgenza al tribunale del lavoro - decisione della Sagat, che verrà discussa il 21 ottobre prossimo e questa è l'unica speranza che ci rimane, ossia che il giudice dichiari illegittima la revoca dell'appalto. Numerosi gli interventi di consiglieri di varie parti politiche che hanno espresso la massima preoccupazione e chiesto che venga fatta chiarezza sulla vicenda dei contorni ancora per certi versi oscuri. «Ci rivolgiamo a tutti i soci Sagat e in particolare modo al Comune di Torino - è l'appello dei lavoratori - che con Provincia e Regione detiene il 10 per cento delle azioni della società aeroportuale perché non ci abbandonino - è il destino. Non devono essere corresponsabili del nostro licenziamento». Improprio per i sindacati anche la proposta, avanzata dall'ammini-



Per lo sciopero chiusi anticipatamente il duty free ed altri esercizi commerciali

stratore delegato della Sagat, Fabio Battaglia, del ricorso alla mobilità. «Non c'è stato di crisi - conclude Ortel - e non c'è quindi ragione di richiedere l'utilizzo degli ammortizzatori sociali. Vogliamo spingerci a questo tipo di accordo solo per pescare poi dalla mobilità con un notevole risparmio per le nuove aziende che

subentreranno alla Fas. Il nostro obiettivo rimane la salvaguardia del posto di lavoro e il livello salariale raggiunto dai dipendenti. Il prossimo sciopero, previsto per il 18 ottobre slitterà, invece, di qualche giorno. Lo ha imposto la commissione di garanzia che richiede almeno dieci giorni tra un'agitazione e l'altra».

# Tel

CONFEZIONI

## TAGLIE PER TUTTI

ABITI e GIACCHE

EXTRACORTE e EXTRALUNGHE

## DONNA UOMO

38 - 70 45 - 75

Via Vandalino, 37/a (zona p.zza Massaua)

TORINO - Tel. 720.191



## AMBIENTE: CONVERNI E VETRINE

«Un ticket per entrare nei parchi»  
Lo chiede il governatore Ghigo

■ Gli enti locali devono essere coinvolti nella gestione dei parchi nazionali - ha detto il presidente della giunta regionale, Enzo Ghigo, intervenendo al Lingotto - ed essi non possono gravare solo sulle pubbliche, ma occorre creare un sistema di partecipazione diversa che ne garantisca lo sviluppo, come il pagamento di un biglietto d'ingresso a chi vi si reca. Ghigo, che ha parlato di «cambio di passo», ha anche sottolineato l'importanza di verificare e attuare l'integrazione tra i sistemi delle aree protette nazionali e i progetti ecologici sviluppati a livello nazionale e europeo.



Il presidente della giunta regionale, Enzo Ghigo

Le parole del presidente Ciampi  
nello stand di Italia Nostra

■ Nello stand di Italia Nostra - riportate le parole del presidente Ciampi che illustra la missione del parco: «Laboratori a cielo aperto, ecosistemi essenziali per la salvaguardia dell'ambiente e della salute dell'uomo». Il governo invece - secondo Italia Nostra - identifica i parchi dove consentire persino la caccia. Italia Nostra denuncia anche il Governo di «prevedere nei parchi la cancellazione dei vincoli pianificati prima che il territorio sia definitivamente protetto dall'approvazione del piano del parco».



Lo stand Italia Nostra al Lingotto

IL MINISTRO ACCENDE LA POLEMICA ALLA SECONDA CONFERENZA NAZIONALE DELLE AREE PROTETTE

## «Le riserve naturali non sono musei»

Matteoli: passiamo dalla conservazione allo sviluppo

Francesca Paci

«Le riserve naturali non sono musei». Il ministro dell'Ambiente, Enzo Matteoli, arriva a Torino per il saluto alla giornata inaugurale della seconda conferenza nazionale delle aree protette, e accende la polemica. «Per i parchi italiani ci sono 150 milioni di euro non spesi, farò di tutto perché queste risorse inutilizzate investite presto e bene».

Per l'intera giornata, l'associazione ambientalista Italia Nostra, stand in mano, è allistato a tutto contro la politica del governo che «sacrifica le aree verdi allo sviluppo economico indiscriminato», ha distribuito volanti ai visitatori denunciando, «l'altro, il raddoppio delle licenze venatorie in Liguria». Quando alle 18 arriva il ministro, il platea dell'Auditorium si gonfia di gente e d'attesa.

L'elenco dei risultati della legge quadro, che dal 1991 ha permesso di realizzare oltre mille aree protette, l'11% del territorio nazionale, serve da sponda. Poi, l'attacco agli ambientalisti ideologizzati. Secondo Matteoli, «il parco è un bene collettivo, nel nostro paese non si è perimetrato per togliere spazio ai cittadini. Il messaggio è ai due milioni di persone che vivono all'interno delle aree protette: «E' rivedere la gestione del territorio tutelato per passare dalla mera conservazione di specie animali e vegetali alla realizzazione di nuove opportunità occupazionali e di sviluppo». Artigianato, turismo sostenibile, prodotti tipici, come è venuto a ricordare alla conferenza di Torino il ministro delle politiche agricole Gianni Alemanno. In pratica: «verdi sì, ma che rendano».

I parchi devono «attivare una gestione manageriale capace» che di automantenimento: il ministro dell'Ambiente raccoglie le tesi proposte al presidente della Regione Piemonte, Enzo Ghigo, all'apertura dei lavori celebrata con l'assessore all'Ambiente Ugo Cavallero. «I parchi nazionali non possono gravare solo sulle casse pubbliche, occorre creare un sistema di partecipazione diversa che ne garantisca lo sviluppo», ha detto Ghigo. Un esempio? Il pagamento di un biglietto d'ingresso in cambio di servizi qualificati. Alle isole di La Maddalena, in Sardegna, hanno cominciato nel '99: 1,50 euro al giorno per visitare in barca l'area verde.

Pratesi: «Ma legge sulle aree protette ha salvato 57 mila specie faunistiche e 6000 floreali»

Il ticket d'accesso non scandalizza neppure il presidente del verdissimo World Wildlife Fund, Fulco Pratesi, «una buona ricetta per dare ossigeno alle aree protette», dice. Ma quando il ministro Matteoli rivendica un ambientalismo che cresca nel rispetto del contesto sociale ed economico del territorio, l'aria

tra i congressisti del Lingotto diventa niente affatto bipartisan. «La cultura di questo governo è antropomorfa - spiega il ministro - uomini, piante e animali non possono essere messi sullo stesso piano». Applausi e fischi allo stadio (e, talvolta, Parlamento). La legge del '91 sulle aree protette ha garantito 57 mila specie faunistiche e 6000 floreali, cita, dati alla mano, Fulco Pratesi. La lista «salvati» comprende lupi, marmotte, ottanta orsi marsicani, un migliaio di cervi sardi, novecento camosci appenninici, cento lontre: una parte della platea teme la lista di un elenco completo, l'altra metà fa il tifo per i cuccioli a rischio. Il presidente del WWF non ce l'ha. L'idea d'un migliore sviluppo economico delle zone verdi, nel 2001 i parchi sono stati visitati da

16 milioni di turisti, un aumento del 20% base annua che ha portato ricchezza alle comunità locali. Ma «sviluppo significa impianti di risalita, innervamento artificiale, attività venatoria», Pratesi dice. Come lui, il responsabile d'Italia Nostra Marco Parini. Accoglie le critiche del ministro sulla gestione delle riserve, «è vero che appena la metà dei parchi ha un piano di gestione approvato, rivederemo, ma boccia l'idea di Matteoli che i parchi protetti siano «troppo ingessati». «La tutela del verde deve garantire il benessere di chi ci vive - concorda Parini - ma non è l'obiettivo prioritario. Le riserve naturali non sono musei dice il ministro? Il numero uno d'Italia Nostra è d'accordo: «Sono un servizio da offrire ai cittadini come quello sanitario nazionale».



Due guardaparco Gran Paradiso con il loro cane pastore tedesco durante il servizio di sorveglianza. In quota

## La montagna si mette in vetrina

Al 39° Salone: dalla neve alla roccia, dal turismo alla cucina

Grazia Longo

Sport e curiosità, cucina e abbigliamento, sci vero e simulazioni al computer. Il 39° Salone della Montagna, al Lingotto fino a domenica, offre un'ampia gamma di proposte. Per chi è animato da uno spirito all'Indiana Jones c'è la possibilità - a costo zero - di arrampicarsi su un ponte tibetano: due corde sospese per uria, ma una cintura di salvataggio legata all'istruttore. Per gli appassionati del climbing, due tipi di scalata: su roccia e su una parete simulata. Sempre gratuitamente e sempre con guida alpina accanto.

E poi tante idee per vacanze sulla neve - meglio - congregate a centri termali, ultima chicchierla del momento - escursioni nei boschi del Sud d'Italia, le ultime tendenze nell'abbigliamento sportivo, dibattiti e convegni. Se ieri mattina Alberto Tomba e Stefania Belmondo hanno fatto la gioia di centinaia di ragazzi, e ieri sera gli amanti del pattinaggio artistico hanno potuto divertirsi al Gran Galà con i campioni mondiali Barbara Fusar Poli e Maurizio Margaglio, oggi e domani può protagonismo dello sport in quota. Chi non brivido della scalata allo stand del Collegio regionale



L'assalto, al Salone della Montagna, a Stefania Belmondo per un autografo

guida alpina Piemonte, nel padiglione 1. Se preferite rimanere e guardare, dalle 17 alle 18, sia oggi sia domani, potete seguire i cittadini dei rocciatori della Polizia di Stato (presente peraltro per la prima volta con uno stand personale). Chi, invece, vuole solo giocare ad arrampicarsi, può spostarsi al padiglione 2 e saltare sulle enormi pareti gonfiabili «Perraria». Qui vicino c'è l'opportunità di pedalare in un circuito su erba dell'Associazione scuola na-

zionale mountain bike Oasi Zegna. Dimensione ludica anche allo stand di «Torino 2006», padiglione 2: salendo su una pedana mobile collegata ad un video computerizzato, potrete simulare una discesa libera su una pista da sci. Preferite vedere da vicino un lupo vero? stand 3. Corpo forestale dello Stato troverete Lucky, il loro cane eroe, protagonista di alcune operazioni di salvataggio in casi di valanghe. Lucky sarà accompa-

gnato dal suo conduttore, l'ispettore Bruno Bigiarini.

Una delle tante occasioni del Salone che con 192 espositori, 16 convegni, 3 workshop, la partecipazione di oltre 300 atleti e di 60 medaglie olimpiche, attira un pubblico per età e gusto. Quelli che amano la buona cucina e i prodotti tipici della montagna non hanno che l'imbarazzo della scelta: dalle specialità della nostra regione allo stand del Cia (Confederazione italiana agricoltori piemontesi), a quelle siciliane o calabresi, che suggeriscono pure serie di itinerari nei parchi e riserve naturali del Sud. Chi preferisce seguire un convegno fieri è stato apprezzato quello sulla tutela dei beni culturali da parte dei parchi di montagna, folia alla premiazione degli alunni di scuole elementari, medie e superiori per il concorso regionale «Una montagna a risorse», oggi alle 16, alla sala Parigi del Centro Congressi «Il turismo sostenibile e la montagna», alle 10 nella sala Monte Bianco, «Turismo itinerante ed escursionismo: parchi naturali e aree di sosta». Orario Salone: oggi dalle 10 alle 23, domani dalle 10 alle 20, tel. 011-6644111, sito web [www.salonedellamontagna.it](http://www.salonedellamontagna.it).

## CURIOSITÀ



**CINGHIE PORTA SKI**  
Stop alla scomodità degli sci spalla. Al Salone - oppure su internet al sito [www.italbusiness.it](http://www.italbusiness.it) - potete acquistare le cinghie porta ski brevettate da Bruno Macconi. Costano 10 euro (ridotte a 5 al Salone) e non sono in vendita in nessun negozio. Le cinghie possono essere utilizzate anche per unire i bastoncini da sci nei momenti di pausa e formare una comoda seggiola provvisoria.

## ALLE TERME SULLA NEVE

La moda più trendy del momento? Andare a sciare vicino ad una località termale. Le più gettonate sono le valdostane Saint Vincent (centro benessere all'interno dell'hotel Billa) e a Colle de Joux, sede termale a 27 chilometri da Crevin e a 25 dalle piste del Monte Rosa ski. In Francia, subito dopo il tralero del Monte Bianco, c'è St Gervais les Bains, a 20 chilometri da Ski France International.



## SNOWBOARD «A SECCO»

Si surf, è sorta di snowboard con le ruote per andare sulle strade e i prati di montagna. Il prezzo? 500 euro, lo vendono soltanto da «La glisse» a San Siro a Torino. Filangieri 9/F. Dopo il salone potete provare questa tavola, nata da un incrocio tra surf e uno snowboard, a San Siro il prossimo 10 novembre. Per informazioni tel. 011-590655, 0122-811167.

L'assessore provinciale alla Solidarietà Sociale scrive: «In merito alla lettera Luciano Caporali, desideriamo esprimere il più vivo rincresco per la grave mancanza, prevedibile, dell'interprete che traducesse in segni per le persone sorde. Come anticipato, l'incontro verrà ripetuto per garantire a tutti il diritto ad una partecipazione attiva e consapevole».

«Da alcuni anni il Servizio Solidarietà Sociale della Provincia con il Centro informazione disabili sensoriali impegnato a migliorare la qualità degli interventi rivolti a persone sorde, cieche, ipovedenti gravi in età scolare e a favorire la partecipazione attiva degli utenti».

«Le limitate risorse finanziarie, strumentali e di personale ci hanno imposto delle scelte: le diverse urgenze sono state affrontate gradualmente prevedendo l'ampliamento ed il miglioramento dell'offerta».

«Con la collaborazione di tutti, e con l'Ente Nazionale Sordomuti in particolare, stiamo cercando di offrire, oltre al servizio individuale ed alle comunicazioni scritte, anche il servizio di interpretariato in ogni occasione».

«Possiamo che rinnovare

## Specchio dei tempi

«Una disattenzione dovuta solo all'urgenza» - «Per parcheggio alcuni cittadini discriminati» - «La banca deve sorvegliare anche gli armadietti dei clienti» - «Blackout per cavo tranciato»

ulteriormente le nostre sentite scuse al signor Caporali ed alle persone sorde presenti alla passata manifestazione, impegnarci affinché si verifichino altri disguidi di questa natura».

Maria Fia Brunato

Un lettore ci scrive: «I residenti in Torino con auto intestata a loro stessi sono privilegiati rispetto a quelli che hanno l'auto intestata a terzi persone o risp. ai dimoranti. Questo già si sapeva da tempo facendo riferimento alle differenti tariffe (9 Euro l'anno per i primi contro 200 Euro l'anno per i secondi)».

«Oggi, questa discriminazione si è maggiormente accentuata se si pensa che ai primi è data facoltà di parcheggiare nelle sottosezioni limitrofe (per esempio chi abita in A4 ha la possibilità di parcheggiare nella

sottosezione A1, A2 e A3) mentre ai secondi NO! E dire che anche loro, poveracci, vivono lo stesso problema trovare parcheggio nelle ore di punta a ridosso degli uffici di giorno e vicino ai ristoranti e locali notturni nelle serali. Vorrei tanto sapere il perché».

Segue firma

Una lettrice ci scrive: «Giorni fa mia madre è stata testimone di una spiacevole situazione in un'agenzia bancaria cittadina. All'entrata dei locali ci sono armadietti a disposizione dei clienti per il deposito di oggetti personali, tali armadietti sono controllati da nessuno e dispongono di serrature che si possono facilmente forzare. Una donna, dopo aver terminato le operazioni bancarie, si è accorta non riuscire ad aprire lo scom-

parto in cui aveva depositato i propri beni; praticamente la serratura era stata forzata ed il contenuto rubato. Da quanto sentito dire da altri clienti non è la prima volta che avvengono di questi furti. Giustamente le banche devono salvaguardarsi da eventuali rapine e malintenzionati che potrebbero introdurre oggetti pericolosi - locali, ma chi difende i beni dei clienti (chiavi, telefonini, portafogli) da eventuali furti?».

Claudia Zaccaro

La direzione Asm ci scrive: «In merito alla lettera intitolata "Che rabbia se manca l'energia elettrica e non si sa il perché" teniamo a precisare che l'11 ottobre è verificato un servizio di manutenzione straordinaria che ha interessato l'area a Sud del Parco della

Pellerina, la cui causa è ancora una volta da attribuirsi al danneggiamento di un cavo di media tensione provocato da una ditta che stava effettuando operazioni di scavo per conto terzi; da ciò è conseguito il fuori servizio temporaneo di alcune parti della rete di distribuzione dell'energia elettrica».

Dinanzi a un imprevisto ed imprevedibile le nostre squadre di pronto intervento sono intervenute e dovute tempestività ed hanno rialimentato tutti gli edifici entro le 17.30.

«In proposito, si rammenta che, essendo riconducibili alla diretta responsabilità delle aziende, l'Autorità per l'energia non considera, in sede di determinazione dell'indice di continuità del servizio, i disservizi dovuti a danneggiamenti provocati da terzi. Le tecnologie attualmente disponibili non consentono di attivare il dialogo diretto per via telefonica tutti i numerosissimi clienti che, in presenza di disservizi brevi ma assai estesi, chiamano contemporaneamente allo scopo di ottenere informazioni circa i tempi di ripristino».

Segue la firma

[specchiolotempi@laastampa.it](mailto:specchiolotempi@laastampa.it)

I QUOTIDIANI DI LA STAMPA L'INFORMAZIONE OLTRE IL QUOTIDIANO

MERCOLEDÌ: TuttoScienze e Tecnologia  
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)  
SABATO: Specchio - TuttolibriTempoLibero  
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA





Via Roma, 354, Torino

AO 3



### COURMAYEUR

\*\*\* **Hotel Courmayeur**  
Via Roma, 458  
tel. 0165.846732 - fax 0165.845125  
info@hotelcourmayeur.com  
www.hotelcourmayeur.com

Ristorante, bar, TV, telefono, terrazza, parcheggio privato.

26 camere con servizi, telefono e TV, alcune con vista panoramica. Rinomata cucina e accurato servizio. In posizione centrale e privilegiata.

### COURMAYEUR

\*\*\* **Vieux Hotel Restaurant La Brenva**  
Località ENTRÈVES, LA PALUD  
tel. 0165.869780/90 - fax 0165.869728  
info@labrenva.com - www.labrenva.com

Tre sale ristorante, bar, TV, telefono, terrazza, parco privato, parcheggio.

L'hotel conserva ancora l'intimità ed il calore delle baite di montagna con mura in pietra, massicci travi a vista e caminetti. Ristorante tipico.

### COURMAYEUR

\*\*\*\* **Hotel Pavillon**  
Strada Regionale, 62  
tel. 0165.846120 - fax 0165.846122  
info@pavillon.it - www.pavillon.it

Ristorante, bar, TVsat, telefono, frigo, terrazza, parco privato. Piscina, palestra, sauna, vasca idromassaggio, sala riunioni, parcheggio coperto.

Albergo di gran classe, unisce servizi e comforts di alto livello alla calorosa accoglienza della famiglia Truchet.

### COURMAYEUR

\*\*\* **Hotel Centrale**  
Via Puchoz, 7  
tel. 0165.846444 - fax 0165.846403  
info@hotelcentrale.it  
hotelcentrale@libero.it  
www.hotelcentrale.it

Ristorante, bar, TVsat, telefono, giardino, terrazza, giochi bimbi, servizio fax, cassaforte, parcheggio, garage. Nel cuore di Courmayeur tra i suoi pini secolari a 250 metri dalla funivia. Cucina tipica ed internazionale curata direttamente dai proprietari.

### COURMAYEUR

\*\*\*\* **Hotel Gallia Gran Baita**  
Strada Larzey  
tel. 0165.844040 - fax 0165.844805  
info@hotelgallia.it - www.hotelgallia.it

Ristorante, bar, TV, telefono, frigo, giardino privato, terrazza, piscina, giochi bimbi, sauna, idromassaggio, centro benessere, centro di estetica, parcheggio coperto, servizio minibus. Inaugurato nel dicembre 1994 è una moderna costruzione di stile regionale, con arredamento in mobili d'epoca e dotato di tutti i confort. Un particolare cenno merita il ristorante, uno dei più rinomati della valle.

### COURMAYEUR

\*\*\* **Hotel Pilier d'Angle**  
Frazione Entrèves  
tel. 0165.869760 - fax 0165.869770  
info@pilierdangle.it - www.pilierdangle.it

Ristorante, bar, TV, telefono, frigo, parco privato, solarium, servizio minibus e richiesta, parcheggio coperto, garage. Tipico chalet montano in legno e pietra, atmosfera calda ed accogliente con spettacolare vista del Monte Bianco. Camere caratteristiche in legno alcune con soppalco per 3° letto, possibilità di appartamenti suite con doppi servizi a 4/7 posti letto. Due sale ristorante di cui una alla carta "La Taverna del Pilier" fam. per le sue fondute e pierrades.

### COURMAYEUR

\*\* **Hotel Funivia**  
Via S. Bernardo, 11  
tel. 0165.89924 - fax 0165.89938  
www.hoteluniviva.com

Bar, TV, telefono, terrazza, servizio fax, servizio minibus, parcheggio.

Antica casa valdostana ristrutturata, a 3 km dal centro storico all'imbecco della Val Ferret, di fronte alla funivia del Monte Bianco. Per i bimbi fino a 10 anni, in camera con i genitori, settimana gratuita.

### COURMAYEUR

\*\* **Hotel Vallée Blanche**  
Frazione La Palud  
tel. 0165.897002 - fax 0165.89277  
info@hotelvalleebianche.com  
www.hotelvalleebianche.com

Bar, TVsat, telefono, cassaforte, terrazza, servizio fax, parcheggio. Situato vicinissimo alla Funivia del Monte Bianco all'inizio della Val Ferret. Dispone di 25 ampie stanze. Ricca prima colazione a buffet. Convenzione con il vicino ristorante. Aperto tutto l'anno.

### COURMAYEUR

\*\*\* **Hotel Berthod**  
Via Puchoz, 11  
tel. 0165.842836 - fax 0165.842286  
hotelberthod@courmayeur.valdigne.com

Bar, TV, telefono, frigo, terrazza, sauna, palestra, vasca idromassaggio, giochi bimbi, parcheggio coperto.

In posizione panoramica nel centro di Courmayeur. Gestione familiare molto attenta ai desideri dei suoi ospiti. Con servizio bed&breakfast. Aperto tutto l'anno.

### COURMAYEUR

\*\* **Hotel Aigle**  
Via La Palud, 5  
tel. 0165.869700 - fax 0165.869806  
hotelagie@libero.it - www.hotelagie.it

Ristorante, bar, TV, telefono, giardino, servizio fax, parcheggio e garage.

Siamo ad Entrèves alla partenza delle funivie della Val Vény (a 300 mt circa). Ospitiamo circa 25 persone in 14 camere. Servizio di mezza pensione. Ottima cucina. A conduzione familiare.

### COURMAYEUR

\*\*\* **Hotel Walser**  
Strada Margherita, 11  
tel. 0165.844824 - fax 0165.844849  
info@walserhotel.com  
www.walserhotel.com

Ristorante e bar, TVsat, telefono, terrazza, giochi bimbi, sala giochi, parcheggio privato.

Nuova costruzione nel centro storico. Vista spettacolare sulla catena del Monte Bianco. Conduzione familiare. A 200 metri dagli impianti di risalita.

### COURMAYEUR

\*\*\* **Hotel Cresta et Duc**  
Via Circonvallazione, 7  
tel. 0165.842583 - fax 0165.842591  
hotelcrestaeduc@netvalle.it  
www.hotelcrestaeduc.com

Ristorante, bar, TVsat, telefono e frigo, terrazza, parco, discoteca, sala giochi, servizio fax, parcheggio. Albergo di antica tradizione in posizione centrale a pochi metri dalla stazione di partenza della funivia. Cucina particolarmente curata.

### COURMAYEUR

\*\*\*\* **Hotel Royal & Golf**  
Via Roma, 87  
tel. 0165.831611 - fax 0165.842093  
hotelroyalgolf@ventaglio.com  
www.ventaglio.com

Ristorante, TV, telefono, frigo bar, parco privato, terrazza, bar, piscina, palestra, sauna, parcheggio, servizio fax, garage. Recentemente acquistato "I viaggi del Ventaglio", è un hotel di antica tradizione e di gran classe; 86 camere di cui 16 suites arredate ad alto livello. Situato nella zona pedonale in mezzo ad un grande giardino ai piedi del Monte Bianco.

### COURMAYEUR

\*\*\* **Auberge de La Maison**  
Frazione Entrèves  
tel. 0165.869811 - fax 0165.869759

Ristorante, bar, TV, telefono, frigo, terrazza, parco, palestra, sauna, fitness, centro estetico, golf a 3 km, parcheggio.

Tipico chalet valdostano. Dalle sue 33 finestre si godono 33 viste differenti sulla valle e sul Monte Bianco. La famiglia Garin accoglie i suoi ospiti con sincera ospitalità e con l'ambizione di farli sentire sempre "a casa propria".

### COURMAYEUR

\*\* **Hotel Dei Camosci**  
Frazione La Saxe  
tel. 0165.842338 - fax 0165.842124  
hoteldeicamosci@netvalle.it  
www.hoteldeicamosci.com

Ristorante, bar, TV, telefono, frigo, servizio fax, parco privato, terrazza, servizio minibus, skybus gratuito, parcheggio. Ristrutturato ed ampliato di recente. Ristorante con cucina tipica valdostana e nazionale. Attrezzato per ospitare persone disabili.

### COURMAYEUR

\*\*\* **Hotel Crampon**  
Strada La Villette, 8  
tel. 0165.842385 - fax 0165.841417  
info@crampon.it - www.crampon.it

TVsatellitare, telefono, giardino privato, bar. Posizione centrale e tranquilla con parcheggio e giardino riservato. Completamente ristrutturato; dispone di 21 camere dotate di ogni confort.

Una stella in più per gli Hotel che aggiungono alla qualità del servizio una cortesia speciale: tutte le mattine, alla porta della camera, una copia gratuita de **LA STAMPA**.





AO 5

**SAINT VINCENT**

\*\*\* **Hotel Posta**  
Piazza XXVII Aprile, 1  
tel. 0166.512250 - fax 0166.537093

Ristorante, bar, TV, telefono e frigo, servizio fax, giardinetto con dehors, parcheggio vicino.

*In posizione centrale davanti alla funicolare per le Terme. A conduzione familiare. Aperto tutto l'anno.*

**SAINT VINCENT**

\*\*\* **Hotel Paradise**  
Viale Piemonte, 53  
tel. 0166.510051 - fax 0166.510051

Bar, TV, telefono, frigo, terrazza, parco privato, sauna, parcheggio.

*L'hotel più vicino al Casinò della Vallée. Servizio familiare molto apprezzato.*

**SAINT VINCENT**

\*\*\* **Hotel Haiti**  
Via Chanoux, 17  
tel. 0166.512114 - fax 0166.512937

TV, telefono, servizio fax, asciugacapelli, servizi in ogni camera, garage.  
*L'albergo è situato nel centro storico di St. Vincent, a 50 metri dalla fonte termale, a 100 metri dagli impianti sportivi ■ dal Palais delle Feste, a 200 mt dal Casinò. Servizio accuratissimo. Chi presenta questo tagliando otterrà il 10% di sconto.*

**SAINT VINCENT**

\*\*\* **Hotel Elena**  
Via Biavaz, 2  
tel. 0166.512140 - fax 0166.537459  
hotel.elena@libero.it

Ristorante, bar, TV, telefono, frigo, asciugacapelli, parcheggio.

*Camere extra con letti alla francese e camere standard.*

**SAINT VINCENT**

\*\*\*\* **Hotel De La Ville**  
Via Alchino, 8/8  
tel. 0166.511502 - fax 0166.512142  
info@hoteldelavillevda.it  
www.hoteldelavillevda.it

Bar, camere climatizzate con TV, telefono e frigo, servizio fax, solarium, parcheggio coperto.  
*Hotel elegante e raffinato situato in centro di S. Vincent, affacciato sull'Isola pedonale. A pochi passi dal Casinò e dalla funicolare che porta alle Terme. Servizi da 4 stelle con particolare attenzione alla cura del Cliente.*

**SAINT VINCENT**

\*\*\* **Hotel La Chance**  
Viale Duca d'Aosta, 14  
tel. 0166.511536 - fax 0166.511538  
lachance@tiscalinet.it  
www.hotel-lachance.com

Bar, TV, telefono, frigobar, servizio fax, terrazza.

*Nel cuore della Valle d'Aosta vi aspetta un piccolo hotel con le sue camere arredate confortevolmente, situato a pochi passi dal Casinò ■ dal centro. Rappresenta il luogo ideale di sosta e di soggiorno.*

**SAINT VINCENT**

\*\* **Hotel Leon d'Oro**  
Via Chanoux, 26  
tel. 0166.512202 - fax 0166.537345  
leonorosaintvincent@libero.it  
www.adava.vao.it

3 ristoranti, bar, TV, sala TV, telefono, servizio fax, terrazza, ascensore, parco privato, parcheggio coperto.  
*Un ambiente rimodernato e familiare, il fascino dell'Hotel più antico di Saint Vincent. Grande parco con ristorante all'aperto.*

**CHATILLON**

\*\*\* **Hotel Rendez-Vous**  
Località Sotelli, 3  
tel. 0166.583150 - fax 0166.62480  
htrvous@usa.net

Ristorante, bar, TV, telefono, frigo, terrazza, asciugacapelli, parcheggio privato.

*Cena tipica alla valdostana, una volta alla settimana, esclusivamente per i nostri Clienti.*

**CHATILLON**

\*\*\* **Hotel Marisa**  
Via Pellissier, 10  
tel. 0166.61845 - fax 0166.563114  
hmarisa@tin.it

Ristorante ■ bar.  
Camere con TV, telefono, frigo e cassaforte. Servizio fax, terrazza, parcheggio, garage.

*Situato in una zona di facile accesso, in posizione strategica per visitare tutta la Vallée. Cucina particolarmente curata con piatti tipici valdostani.*

**SAINT VINCENT**

\*\* **Hotel Meublè Le Verger**  
Via Tour de Grange, 53  
tel. 0166.62314 - fax 0166.61089  
leverger@interfree.it

Bar, TV, telefono, frigo, terrazza, servizio fax, parcheggio.

*In posizione panoramica e tranquilla, ideale per raggiungere rapidamente le località sciistiche, mondane ■ di interesse storico della Valle d'Aosta.*

**SAINT VINCENT**

\*\*\* **Hotel Olympic**  
Via Marconi, 2  
tel. 0166.512377 - fax 0166.512785  
hotel.olympic@galactica.it

Ristorante e bar, TV, telefono, frigo, servizio fax, terrazza, giardino, parcheggio e box.  
*Centrale a pochi metri dal Casinò. Accuratamente ristrutturato e dotato di ogni comfort. La carta ristorante propone specialità della cucina internazionale ■ di tradizione valdostana. Chiusura ristorante il martedì.*

**CHALLANT ST. VICTOR**

\*\* **Hotel Challant**  
Frazione Chataignère, 3  
tel. 0125.967367

Ristorante, bar, telefono, terrazza, giardino privato, parcheggio.

*Posizione tranquilla, cucina tipica e brasiliana su prenotazione, gestione familiare. Pizzeria con forno a legna. Zona ottima per passeggiate e tanto relax.*

**PONT ST. MARTIN**

\*\*\* **Hotel Ponte Romano**  
Piazza IV Novembre  
tel. 0125.804329 - fax 0125.807108  
hotelponteromano@libero.it

Ristorante, TV, telefono, frigo, bar, parcheggio privato.

*Nel primo paese entrando in Valle d'Aosta l'albergo è in posizione strategica all'imbocco delle Valli di Gressoney e Champorcher. Ottima cucina. Aperto tutto l'anno. Si accettano animali.*

**CHAMPORCHER**

\*\* **Albergo Castello**  
da Bonino - Loc. Castello, 53  
tel. 0125.37108  
www.valledichamporcher.it

Ristorante, TV, telefono, terrazza, bar, cucina casalinga, gestione familiare.  
*Ambiente rilassante e confortevole. D'inverno è punto di riferimento per lo sci da discesa, fondo e sci alpinismo. D'estate per escursioni ai laghi e rifugi ■ per la pratica della mountain-bike.*

**CHAMPORCHER**

\*\* **Hotel Chardoney**  
Frazione Chardoney, 3  
tel. 0125.37221 - fax 0125.37118  
hotelchardoney@netsurf.it  
www.hotel-chardoney.com

Ristorante, bar, sala TV, telefono, terrazza. Servizio fax, sala giochi, giochi bimbi, parcheggio.  
*In bella posizione panoramica. Area pic-nic con riserva di pesca. Impianti di risalita a 200 metri. Disponibilità settimane bianche per sci di fondo e discesa. Squisita cucina familiare.*

**CHALLANT ST. ANSELME**

\*\* **Hotel Mont Nery**  
AYAS - Frazione Quinod, 156  
tel. 0125.965213 - fax 0125.944020

Ristorante, bar, TV, telefono, terrazza, parcheggio.

*Cucina casalinga con specialità valdostane. Recentemente ristrutturato. Aperto tutto l'anno.*

Una stella in più per gli **H**otel che aggiungono alla qualità del servizio una cortesia speciale: tutte le mattine, alla porta della camera, una copia gratuita de **LA STAMPA**.



# DOMENICA APERTO

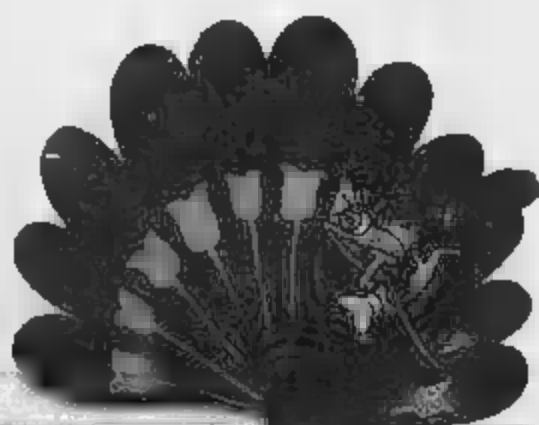
dalle 9  
alle 20

Colti...  
in castagna!  
degustazioni gratuite

**Domenica**  
dalle ore 15\*  
venite a gustare  
con noi  
**profumatissime**  
**caldarroste!**



\*fino ad esaurimento scorte



**Bata**

**GIACOMELLI**  
SPORT

**conbipel**

**PAVONE CANAVESE - AUTOSTRADA TO - AO USCITA IVREA**

GROS

VALLE D'AOSTA

REDAZIONE PIAZZA CHANOUX 28, TELEFONO 0165 231181, FAX 0165 235470, E-MAIL AOSTA@LASTAMPA.IT

PUBBLICITÀ: PUBBLICOMPASS S.p.A. PIAZZA CHANOUX 28/A, TELEFONO 0165 231474, FAX 0165 365399

REGIONE

CIDAC

PER LE NEVICATE A BASSA QUOTA DEI GIORNI SCORSI

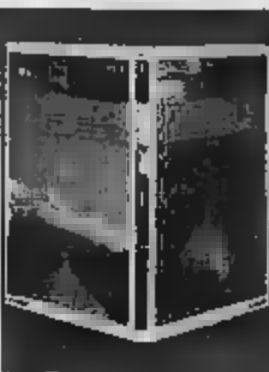
## Al Gran San Bernardo colle chiuso martedì

AOSTA

Da martedì 15 ottobre alle 10 verrà chiusa al traffico la strada statale 27 del Gran San Bernardo chilometro 28 al confine di stato. Di conseguenza non si transiterà più fino alla prossima primavera al valico con la Svizzera. La decisione è stata presa dall'Ente nazionale per le strade, ex Anas, a causa delle avverse condizioni meteorologiche. I giorni scorsi, con le cime delle montagne che ieri si presentavano spruzzate di neve. Sempre l'Ente per le strade ha disposto che dal 15 ottobre al 28 aprile 2003 tutti gli autoveicoli in transito sulle carreggiate statali, la 26, la 25 e la 27,

debbano essere muniti di speciali pneumatici da neve o con catene a seguito. Le previsioni meteorologiche elaborate dalla stazione regionale dell'aeroporto di Saint-Christophe indicano però per il fine settimana un netto miglioramento rispetto ai giorni scorsi. Si sta lentamente ritirando l'area di bassa pressione che si era attestata nella zona Nord del Mediterraneo; è in atto una rotazione dei venti, i correnti da Nord che porteranno cielo in prevalenza sereno, con un calo delle temperature minime, un rialzo massimo. Possibili, a tratti, anche condizioni di "fohne", il tipico vento caldo che periodicamente soffia a ridosso dei rilievi. (h. bas.)

CON LA STAMPA



**ATLANTE UNIVERSALE  
C'E' IL MONDO**

Da oggi in edicola  
il fascicolo dedicato  
ad Asia e Oceania  
(seconda parte)

DURA PRESA DI POSIZIONE DEL COORDINATORE E DI ALCUNI ESPONENTI DEI RIFORMISTI VALDOSTANI

## No alla sede Arer nell'ex Casa Gagliardi

«La legge impone di soddisfare il fabbisogno di alloggi»

AOSTA

Ancora polemiche sull'utilizzo di Casa Gagliardi, in via Saint-Martin de Corbans, ad Aosta, anche come clinica. L'edificio dovrebbe ospitare la nuova sede dell'Arer, Agenzia regionale per l'edilizia residenziale (ex Iacpi), che lo è aggiudicato la scorsa estate. Ma la destinazione non trova d'accordo i Riformisti valdostani. Il loro punto di vista è sintetizzato in un comunicato firmato dal coordinatore Massimo Verduci insieme al consigliere regionale Giovanni Aloisi ed i rappresentanti in Comune Enrico Bich e Giuseppe Verduci.

«Bisogna rammentare qualcosa di cui si fosse dimenticati», sostengono nel documento i Riformisti valdostani - che la legge 30 del 199, modificazione dell'ex Iacpi in Arer, ha come finalità quella di soddisfare il fabbisogno dell'edilizia residenziale pubblica nell'ambito regionale.

«Non si può mutarne destinazione d'uso ed impedire di utilizzare l'edificio per emergenze abitative»

«Fatta questa premessa nel comunicato si fa riferimento al «problema casa» che secondo i Riformisti in Valle troverebbe il punto di maggior sofferenza e criticità nella città di Aosta.

«Nonostante i proclami e le buone intenzioni - si sottolinea - la situazione non è migliorata negli ultimi anni se è vero che il

domande inoltrate per l'assegnazione di un alloggio di edilizia residenziale sono superiori a 550. Cosa che sta a dimostrare come il problema sia lontano dall'aver una soluzione». E in questo contesto, secondo i Riformisti, nascerebbe la contraddizione: «Desta stupore che l'ex casa Gagliardi acquistata dall'Arer possa avere il cambio di destinazione d'uso impedendo di fatto che circa 20 mini alloggi, oggi attualmente vuoti, possano essere utilizzati per far fronte ad emergenze così si è fatto nel passato».

«L'Arer giustamente può anche avere la necessità, considerati i molteplici compiti che deve assolvere - si afferma in conclusione - di ricercare nuove soluzioni logistiche per i suoi uffici ma, in questo momento, visto anche l'esaurimento dei fondi statali per la casa, tale tipo di investimento non pare opportuno».

(r. gon.)

I SINDACATI CHIEDONO CHE LA «CELLULA DI SICUREZZA» NEL TRAFORO DEL BIANCO SIA RESA SALUBRE

## «Impossibile lavorare nel tunnel»

### Protesta per la postazione dei vigili del fuoco

Alessandro Camera

COURMAYEUR

«Bisogna rendere vivibile e salubre la postazione dei vigili del fuoco interna del tunnel del Bianco». E' l'obiettivo primario per il quale si stanno battendo le organizzazioni sindacali di categoria da quando la galleria è stata riaperta al traffico ed è stata istituita una «cellula di sicurezza» a servizio di vigili del fuoco professionisti valdostani e pompieri in servizio 24 ore su 24. Per Riccardo Monzeglio della Cisl «la situazione in cui sono costretti a lavorare i vigili del fuoco italiani e francesi è insostenibile». I sindacalisti valdostani e transalpini si incontrano per esaminare le problematiche relative alla sicurezza e all'ambiente di lavoro all'interno del tunnel del Monte Bianco. Le organizzazioni sindacali, dice Monzeglio, «non sono mai state favorevoli alla istituzione di un servizio antincendio all'interno della galleria». Tra gli operatori, peraltro, sono in molti a considerare la postazione incendio interna indispensabile ai fini della sicurezza. «In termini di tempo dell'intervento - ha detto un vigile del fuoco - le differenze non sono sostanziali».

Per l'istituzione della postazione interna, dice ancora Monzeglio, «abbiamo dovuto subire la scelta adottata dalla commissione intergovernativa e non la condividiamo. Quando però costringono il personale ad andare dentro la galleria per garantire il servizio



I vigili del fuoco impegnati in un'esercitazione nel tunnel del Bianco

«I problemi attuali saranno aggravati quando il traffico dei Tir sarà consentito nei due sensi di marcia»

devono metterlo in condizione di lavorare in un ambiente quanto possibile salubre, devono impegnarsi a verificare che i parametri di vivibilità siano rispettati». I sindacati, dice ancora Monzeglio, «sono favorevoli a mantenere il servizio pubblico antincendio all'interno del tunnel, sono contrari a l'attività antincendio passiva o servizio privato». I sindacati sono preoccupati

per i lavoratori che prestano la loro opera all'interno del tunnel. Inoltre lamentano che «dopo oltre sei mesi dalla riapertura del tunnel nessun monitoraggio continuo delle condizioni ambientali sia stato comunicato ai sindacati e ai lavoratori». Le verifiche statiche che vengono fatte non danno informazioni valide, vogliono un monitoraggio dinamico. Poiché le normative in materia ambientale e di sicurezza non sono omogenee, bisogna prendere il meglio da quelle italiane e da quelle francesi.

C'è poi da tenere conto, dice Claudio Viale della Cgil, «che i già numerosi problemi esistenti si aggravano di sicuro non appena il transito dei Tir non sarà più, come attualmente, a senso unico alternato, ma sarà consentito il due sensi di marcia».

Al termine dell'incontro i sindacati francesi e italiani hanno deciso di «chiedere al Gefe e ai responsabili operativi dei servizi preposti all'igiene e alla sicurezza sul lavoro, al fine di ottenere la massima informazione sul merito del problema e la sicurezza del lavoro nel tunnel del Monte Bianco». Dopo questo incontro, conclude Monzeglio, «chiederemo ai valdostani alle autorità regionali e i francesi alla loro Prefettura, di fare pressione ognuno in casa propria per ottenere che questa "cellula" di vigili del fuoco interna alla galleria sia vivibile».



«SCONTRO INOPPORTUNO»

## Legge Cirami Astemita Ivo Collé

AOSTA. Il deputato Ivo Collé ha partecipato al voto finale sulla legge Cirami. Dice: «Ho assistito fin dall'inizio a uno scontro senza esclusione di colpi tra i poli». Casa delle Libertà, in un momento in cui il Paese vive una situazione difficile dal punto di vista economico e con problematiche da tempo irrisolte sul tavolo, ha impresso una accelerazione non comune, non necessaria e soprattutto non opportuna. Lo scontro non ha risparmiato neanche le aule parlamentari. «Dopo la contestazione al Senato - aggiunge Collé - a Montecitorio le cose si sono ripetute. Si è affrontato nel peggiore dei modi un tema delicato, che merita un'attenzione diversa della strumentalizzazione alle quali abbiamo assistito. L'emissione di inciviltà è consumata in aula con comportamenti non accettabili e non rispettosi dei cittadini e delle istituzioni che siamo chiamati a rappresentare. A sinistra qualcuno, per timore di essere superato dal girotondi, ha pensato bene che i problemi si possano risolvere cantando "Bella Ciao" e dalla piazza della Casa delle Libertà di rimando si è ritenuto di dimostrare il disprezzo di chi governa il Paese rispondendo con sberle e sonetti. Questi atteggiamenti, ha concluso Collé, «hanno convinto il Gruppo delle minoranze linguistiche cui appartengo che la scelta migliore è una forma di protesta civile e la non partecipazione al voto».

(a. c.)

### La fuga dei cinquecento

Imparare a uscire dalla scuola in caso di emergenza senza farsi prendere dal panico e sapendo cosa fare. E' stato questo lo scopo che ieri in tarda mattinata ha animato la giornata scolastica di circa cinquecento fra insegnanti, alunni e studenti delle scuole materne, elementari e medie dell'istituzione scolastica 1 nel quadrilatero compreso tra piazza San Francesco e le vie Hôtel des Etats, Chabroz e De Sales. Alle 11,30 in tutte le aule tre squilli di campanella hanno annunciato l'emergenza. Guidati dagli insegnanti, preceduti dall'allunno o studente «aprilis» e seguiti dall'«eseralfian», tutti si sono impegnati in un percorso definito dal Piano di evacuazione per arrivare in ordine e prima possibile all'aperto. Il punto di raccolta era in piazza Chanoix. Appello, verifica, quindi di nuovo in classe.

(a. c.)



**DIESEL-CAR** s.n.c.

di Zilio D. &amp; Vaudan M.

CONFERMA AUTORIZZATA

IVECO

SOCCORSO STRADALE

OFFICINA MOBILE

Servizio 24 ore - 0165.765142

Lombard Amerique, 25

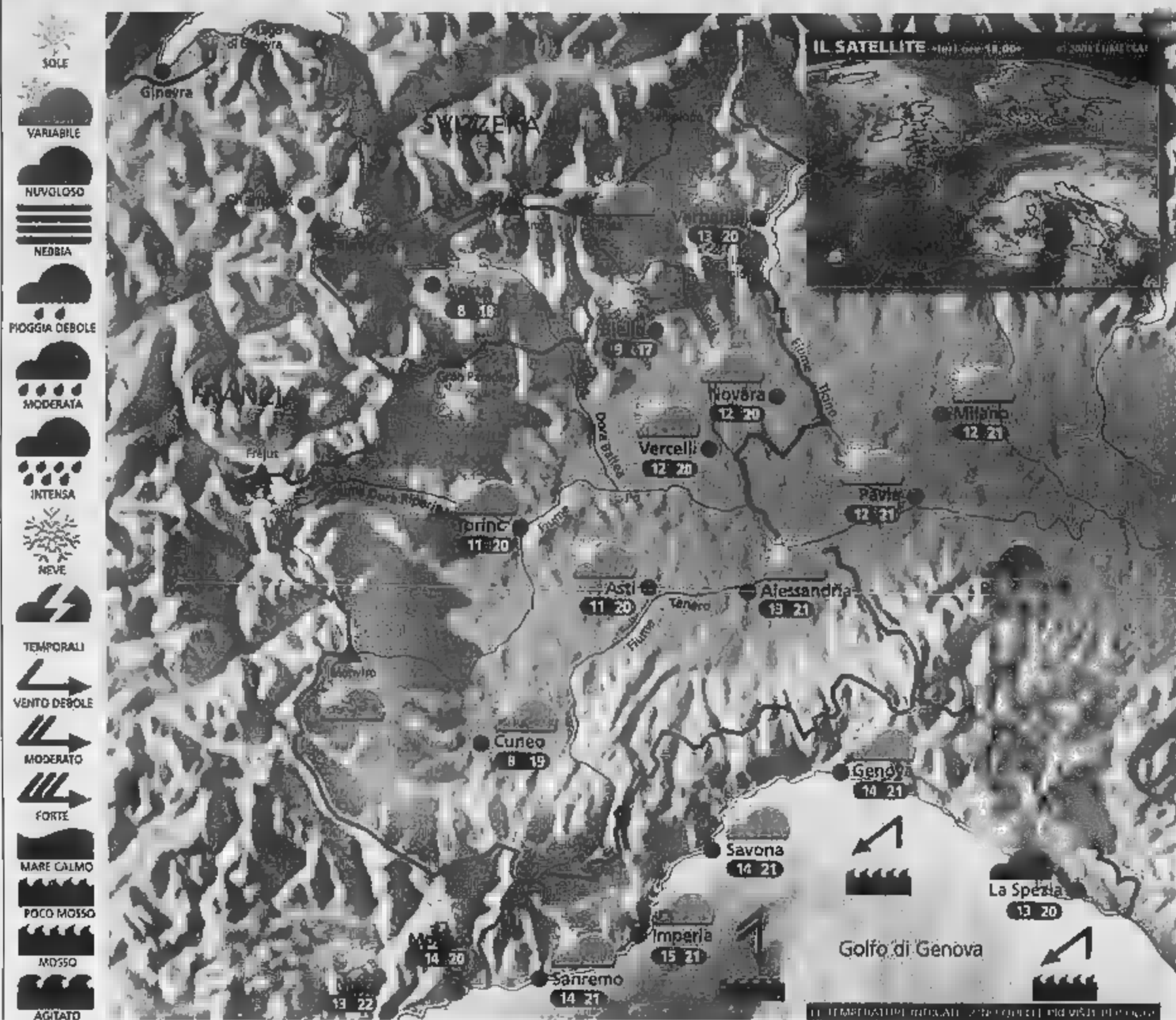
BIAST (AO)

Tel. 0165.765142 - 0165.765143

Riv. RINALDI



BOLLETTINO METEO



**Situazione** Anche la giornata di ieri è risultata a tratti piovosa a causa dell'azione di depressione sul Mediterraneo. Solo sulla d'Aosta e l'alta Piemonte le avute delle schiarite spie al mattino. Oggi l'allontanamento verso Sud della struttura depressionaria determina un miglioramento, specie nelle pomeridiane.

**Previsioni** Al primo mattino locali addensamenti su alessandrino, Appennino ligure con qualche rovescio residuo. Maggiori schiarite sull'alta Piemonte e la Val d'Aosta. corso della giornata la nuvolosità si attenuerà ovunque e compariranno schiarite anche ampie. Qualche banco di nebbia possibile sulle pianure più occidentali al mattino. Temperature in lieve calo nei valori minimi, in aumento in quelli massimi. Venti deboli con qualche rinforzo in Liguria al mattino. Domani bel tempo, qualche nube nel pomeriggio.

**ZOOM**

**I temporali prefrontali**

Quando una perturbazione si accinge ad interessare la nostra Penisola, solitamente preceduta da nubi medio-alte che testimoniano l'avanzata del fronte caldo verso le nostre zone. Nubi tipo cirri e cirrostrati possono precedere anche di molto un fronte perturbato, che magari entrerà in azione nella giornata successiva. Tuttavia può capitare che una perturbazione, invece di essere preceduta solo da innuovolosità alta, venga annunciata da fenomeni temporaleschi che, però, non hanno alcuna attinenza con il fronte in arrivo. Tratta di linee instabilità che possono presiedere un fronte molto organizzato anche 12 ore. Il loro movimento seguirà la corrente dominante alle quote superiori e sarà lo stesso che seguirà la perturbazione. Questi fenomeni possono, talvolta, rivelarsi violenti e accompagnati da raffiche di vento non indifferenti. Se temporale "prefrontale" risulta intenso, non è assolutamente detto che il fronte che lo segue abbia intensità maggiore. Capita a volte che temporali di questo tipo abbiano intensità tale da produrre anche dei danni, mentre il fronte a seguire sia più debole.

IL CURA DI: [www.meteolive.it](http://www.meteolive.it)

**PER CHI**

	13 20	20 22
ANCONA	11 21	14 20
BARI	11 18	12 18
BOLOGNA	17 22	7 15
CAGLIARI	19 21	6 10
CATANIA	16 19	4 11
CATANZARO	12 19	7 13
FIRENZE	16 21	7 15
OLBIA	18 19	1 6
PALESTRO	10 18	5 13
PERUGIA	13 15	6 10
POTENZA		
REGGIO CALABRIA		
ROMA		
VENEZIA		
BARCELONA		
BRUXELLES		
FRANCOFORTE		
GINEVRA		
LONDRA		
MONACO DI BAVIERA		
PADOVA		
ZURIGO		

**OGGI**

**IL SOLE:** sorge alle ore 7 e 41 minuti; culmina alle ore 13 e 16 minuti; tramonta alle ore 18 e 50 minuti  
**LA LUNA:** si leva alle ore 14 e 49 minuti; cala alle ore 23 e 17 minuti

[www.unimetal.net](http://www.unimetal.net)



# AUTOPRESTIGE 2000

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA LANCIA PER LA VALLE D'AOSTA



I clienti meritano tutta la nostra attenzione...

**che oggi raddoppia!**

**Officina Assistenziale & Show-Room  
finalmente insieme**  
nella nuova ed esclusiva sede  
in Loc. Grand Chemin, 85  
a St.-Christophe (di fronte Aeroporto)



Vi aspettiamo per scoprire insieme tutti i vantaggi dei nuovi ecoincentivi statali:

Lancia Y con 1.550 di rottamazione + 6.200 euro ■ tasso zero, in 34 mesi con prima rata (182 euro) dopo 3 mesi + ecoincentivi.

INGREDIBILI VANTAGGI anche per chi non possiede un'auto da rottamare

Show Room Tel. 0165 262114 - Officina Assistenziale Tel. 0165 31518  
[www.grupposicav2000.com](http://www.grupposicav2000.com) e-mail: [autoprestige2000@grupposicav2000.com](mailto:autoprestige2000@grupposicav2000.com)

ELEZIONI A COURMAYEUR: IL PROGRAMMA DEL GRUPPO AURORA-GIOVANI PUNTA SU ICI, FUNIVIA DEL BIANCO E OVOVIA ■ DOLONNE

# «Siamo noi l'alternativa alla lista Blua»

## Nessuna preclusione e tentativo di accordo con Albarello

COURMAYEUR

In attesa della lista ufficiale, i referenti della lista civica di Courmayeur, nata giovedì, sono Gianni Soretti per «Aurora» e Giuseppe Panazzi per «Giovani per Courmayeur» che ci tengono a ribadire: «L'impressione nostra, condivisa da tanta gente di Courmayeur, è che le grandi manovre politiche in vista delle elezioni non abbiano prodotto novità in grado di migliorare la situazione. Era necessario pensare ad una lista "civica" che avesse per supporto l'esperienza dei consiglieri di "Aurora" (Alessio Berthod, Giovanni Nodis, Mauro Radin, Gianni Soretti, Ferruccio Truchet, ndr) e "Giovani" (Giuseppe Panazzi, ndr). Le battaglie consigliari di questi cinque anni, legittimano la nostra lista quale naturale alternativa a quella del sindaco Blua».

Come sarà composta la «Nuova Aurora»?

«Non siamo pronti per



Gianni Soretti

fare i nomi, ma l'ossatura sarà Aurora e i Giovani senza preclusioni per altri, anche se in tasca hanno una tessera».

Vi riferite a Matteo Albarello?

«Anche. Più in generale, chi aderisce alla nostra iniziativa dovrà, in primo luogo, condividere il programma. Poi saranno in grado di tenere buoni rapporti con i partiti tanto meglio, ma senza dimenticare che sono eletti in una lista civica».

E per quanto riguarda il programma?

«I punti essenziali sono l'ovovia di Dolonne, le aliquote ICI e la Funivia del Bianco. Per quanto riguarda l'ovovia noi abbiamo sempre osteggiato il progetto che la maggioranza ha cercato di portare avanti. Risultati. Dobbiamo

puntare sulla qualità. I grandi numeri non ci sono più, nel settore e non solo a Courmayeur. Poi, i vantaggi di un impianto sul percorso della vecchia ovovia sono tanti: centralità della funivia di Courmayeur, collegamento eventuale ampliamenti sull'Arp, ripetibilità della pista, ritorno che farebbe di Dolonne un nodo strategico del comprensorio e la zona di partenza non sarebbe stravolta da enormi parcheggi utilizzati pochi mesi all'anno. Per l'ICI puntiamo a riportare in cinque anni l'aliquota al 4 per mille razionalizzando le spese correnti e accedendo ai fondi a disposizione da Regione, Stato ed Europa. Non dobbiamo, poi, rischiare di far scendere la Funivia del Bianco come è successo a Dolonne. Tecnici di grande competenza ci hanno assicurato che le dimensioni della nuova partenza sono compatibili con l'area attuale e noi vogliamo che la funivia resti a La Palud».

(g. l.m.)

## Casa delle Libertà allo studio

### Pronti Udc, Lega Nord e Forza Italia. An, invece, ha ancora qualche dubbio

COURMAYEUR

Se Dse e Stella Alpina hanno scelto di stare con Romano Blua, nell'Uv non appare univoco il sostegno a Matteo Albarello. L'annuncio di schieramento della Casa delle Libertà non ha certezze. Convinto che la lista della Casa delle Libertà con tutte le componenti (An, Forza Italia, Lega Nord Valle d'Aosta, Udc) si farà è Piero Vicquière, coordinatore dell'Udc: «Nonostante le realtà locali godano della massima autonomia, anche perché nelle cittadine giocano fattori più personali che politici, stiamo lavorando per presentarci uniti sotto il simbolo della Casa delle Libertà». Fiducioso è anche Aldo Meinardi presidente della Lega Nord Valle d'Aosta: «Non c'è ancora niente di definito, ma la prossima settimana il cerchio deve chiudersi». Anche in Fi non ci

dubbi: «La lista si farà - dice Enrico Tibaldi -, anche se Courmayeur ha sempre rappresentato un caso particolare». Meno convinti sono i dirigenti regionali di An: «Prima di pensare alla Casa delle Libertà per Courmayeur, ci sono da scegliere tutti quei nodi che finora hanno impedito la nascita della "Casa" della Valle d'Aosta».

(a. c.)

IL DIBATTITO

## Sul bilinguismo giusto il sostegno anche dei valdostani d'adozione

Sulla questione della prova di francese all'esame di Stato riceviamo e pubblichiamo l'intervento di Guido Zamperini.

Ho seguito con attenzione il dibattito aperto in questi ultimi tempi in conseguenza dell'iniziativa dei consiglieri regionali di Forza Italia riguardo la prova di francese all'esame di Stato e ho letto con molto interesse l'equilibrato e assolutamente condivisibile intervento fatto in proposito dalla signora Titti Forcellini su La Stampa di sabato 5 ottobre. Di tale intervento ho apprezzato sia la forma che il merito: la prima per la sobrietà e la logica coerenza; il secondo per l'oggettività e per il rispetto cui ha affrontato e analizzato il problema. Non sono un esperto e, pertanto, mi guarderò bene dall'entrare nello specifico ma, sul principio, condivido innanzitutto il suo secco giudizio espresso sull'atto di bandimento politico praticato dai rappresentanti regionali di Forza Italia per perseguire il loro scopo. In secondo luogo, condivido l'affermazione che «la lingua francese rappresenta un valore e una risorsa molto importante per la Comunità val-

dostana» e che la stessa «non può essere uno strumento di discriminazione né politica né ideologica». Assoluta verità, questa ultima, ma affinché ciò non accada è necessario che alla stessa sia concretamente e concretamente riconosciuta, da parte delle istituzioni centrali e da parte dei valdostani tutti, l'assoluta legittimità e il rispetto del ruolo staturamente previsto. Sull'argomento, tornando appunto anche in allora (giugno 1999) dal vivace dibattito che tale problema sollevò, ebbi modo di esprimere al riguardo il mio pensiero in quanto valdostano d'adozione figlio di immigrati. Per il qual pensiero (immediatamente pubblicato da alcuni periodici locali) ricevetti diversi, e a volte commoventi, attestati di simpatia e condivisione. E tale pensiero, sia ben chiaro, non si poneva e non si pone, ci mancherebbe, in contrasto e in concorrenza con la lingua e la cultura del nostro Paese.

Ritengo, infatti, che oggi più che mai la Valle d'Aosta dovrebbe avere al suo fianco, e questo specifico tema, il conforto e il sostegno convinto dei figli adottivi, e ciò al di là e al di sopra di ogni singolo credo o appartenenza politico-partitica. La realtà francofona, francese, il patois, il walser (quand'anche non parlati) sono ormai diventati, di fatto, anche un nostro patrimonio linguistico-culturale. Tocca, quindi, anche e soprattutto a noi valdostani d'adozione contribuire, pure con i difesi della prova di francese all'esame di Stato, a ridare vigore a legittima dignità e quella realtà linguistico-culturale che incontestabilmente, ma inegabilmente certo non per oblio finalizzato per i più, noi e i nostri genitori, tenuto anche conto del ruolo dell'apparato statale, abbiamo concorso a minare nel profondo. Ritengo pertanto sia per noi un obbligo morale, prima ancora che etico, far sì che questa Valle - che a noi ha dato, e parte è scapito dei propri figli nel periodo buio del ventennio (è doveroso non dimenticarlo), lavoro pane e dignità - si possa concretamente applicare quella giustizia «pratica» che il costituzionalista Gustavo Zagrebelski, in un non lontano incontro con il cardinal Martini, ha definito a giusto titolo «giustizia restaurativa». E' forse chiedere troppo?

Guido Zamperini

PRESA DI POSIZIONE CONTRO I COMUNI DA PARTE DEI COMITATI DEGLI ABITANTI DI POLLEIN E CHARVENSOD

## Nuovi timori per la frana della Becca

### «Prove di sgombero inadeguate. E a che punto sono i lavori?»

POLLEIN

Il problema della frana della Becca di Nona esiste ancora? L'interrogativo, posto dal Comitato fra i Comuni di Pollein e Charvensod, rispettivamente amministratori comunali, riassume la parziale soddisfazione dei residenti per gli interventi di messa a sicurezza della frana e i rischi ancora esistenti. In un comunicato sono descritti i consensi, dubbi, perplessità e sollecitazioni finalizzate a garantire l'incolumità della popolazione in caso di ripresentarsi situazioni pericolose o disastrose come l'alluvione del 15 ottobre 2000.



Il torrente di Comboe preoccupa ancora gli abitanti di Pollein e di Charvensod

E' positivo, secondo i Comitati, il sistema di monitoraggio della frana, «grazie all'incremento del sonar», senza riscontro, però, lo studio affidato più di anno fa a una società di Milano sulla «possibilità di demolire la frana. Non ancora i risultati. A che punto sono i lavori di pulizia dell'intero

bacino idrografico? Preoccupa il torrente Comboe, causa del disastro nelle frazioni Chénax e Chénère, a Pollein. Nell'ultima tratta del torrente non sono ancora finiti le tre briglie selettive e non

neppure incominciati i lavori di ampliamento del tratto a monte e le opere di pulizia della strada regionale, come scritto nel comunicato. Le due prove di evacuazione svolte in due anni ritenute

insufficienti e inadeguate alla preparazione preventiva dei residenti. «Sollecitiamo incontri pubblici, dicono, ricordando l'urgenza di collocare sirene in posizioni strategiche in modo da essere udite dal maggior numero di persone. L'informazione agli abitanti, poi, è giudicata essenziale. I due Comuni hanno affisso boche per agevolare la comunicazione scritta delle condizioni climatiche alla gente. E questo aggiornamento avviene con la massima puntualità. «Purtroppo, invece, è scritto nel foglio, le ultime notizie ufficiali relative ai vari lavori in corso inviate dai due sindaci ai residenti risalgono al 25 ottobre 2001». Concludono facendo notare il perdurare dell'assenza di risposta «merito a una reiterata richiesta di incontro dei cittadini con le amministrazioni comunali, i tecnici regionali responsabili del territorio e la Protezione civile. «Abbiamo spedito questa raccomandata a novembre dello scorso anno».

(s. l.)

DOCUMENTO VOTATO ALL'UNANIMITA' IN CONSIGLIO

## A Gressan la mappa aree non edificabili

### Consenso unanime del Consiglio comunale di Gressan, per l'approvazione della cartografia relativa alla perimetrazione delle aree inedificabili, come recita la legge regionale del '98. Il documento, già trasmesso alla Regione per la deliberazione definitiva entro 120 giorni, è parte integrante del Piano Regolatore e del Piano Territoriale Paesistico (PTP) del Comune di Gressan.

GRESSAN

L'approvazione si riferisce a tre la classificazione dei terreni franosi: i terreni a rischio inondazione e le aree soggette a rischio valanghe o slavine. Questo dibattito conclusivo è stato preceduto da un accurato studio delle zone interessate realizzato dagli amministratori con il geologo Fabrizio Gregori e da una concertazione con gli uffici dell'amministrazione regionale. «Il nostro lavoro - dice il sindaco Ivo Guerraz - è stato apprezzato per la correttezza

cui è stato svolto. La sicurezza del territorio ha sempre occupato la nostra attenzione. Dall'alluvione del 2000 abbiamo tratto preziosi insegnamenti. Numerosi sopralluoghi ai torrenti Gressan, al confine con Jovençon e Verru, confinante con Charvensod, hanno permesso di individuare le zone più pericolose, già destinate a fasce agricole, definendo l'opzione di confermare il divieto di edificazione. Stessa situazione in un'area vicina, per precezione. «La nostra politica di edificazione nella fascia alta di Fila, superficie a rischio valanghe e slavine. La regione ha pianificato, in accordo con l'amministrazione comunale di Gressan, il programma di interventi finalizzati alla messa in sicurezza del torrente Gressan; l'opera è già appaltata. «Comunicheremo ai proprietari dei terreni - annuncia il sindaco - il cambiamento di destinazione delle loro aree non appena la regione avrà approvato le cartografie».

(s. l.)

PARTITO IL CONVOGLIO CRI CON ALIMENTI E VESTIARIO

## Da Aosta fino a Sarajevo il viaggio della solidarietà



Il camion della Croce Rossa che porterà cibi, acqua e vestiti a Sarajevo

AOSTA

E' partito questa mattina alle 3 da Aosta il convoglio umanitario organizzato dai volontari del comitato regionale valdostano della Croce Rossa Italiana, in collaborazione con il comitato provinciale di Trento. A Verona i 20 volontari valdostani hanno appuntamento con i colleghi trentini e da lì partiranno insieme con 7 autocarri pesanti e 4 medi, i pulmini e i fuoristrada con circa 100 tonnellate di alimenti, acqua, vestiario e altri generi di conforto. Destinazione: Sarajevo, in Bosnia. Dopo aver portato assistenza per cinque anni in orfanotrofi e ospedali nella zona di Yargu Mures (Romania), i volontari hanno scelto per la seconda volta di portare aiuto alle popolazioni disagiate dei Balcani. Scopo della missione è quel-

di continuità al piano pluriennale della Federazione internazionale denominato «Home care», ovvero «Supporto». A beneficiare degli aiuti - spiega Corrado Comoglio, volontario valdostano CRI - sono oltre 15 mila anziani, a volte disabili, rimasti soli e della guerra, privi anche dei beni di prima necessità. Senza un sostegno potrebbero sopravvivere. L'anno scorso abbiamo collaborato con la Croce rossa di Sarajevo, che ancora separata in bosniace e serba. La bella notizia è che quest'anno si è finalmente unificata: è segno importante per queste popolazioni che hanno visto solo divisioni e violenze. I volontari aiuteranno la Croce rossa locale a distribuire mille pasti al giorno; andranno anche fuori dalla capitale.

(u. c.)

## Musica e leccornie alla «Châtaine d'or»

Alla 41ª edizione della «Châtaine d'or», manifestazione organizzata dalla Pro loco di Fénis, suonerà questa sera alle 21,30 l'orchestra di Licio Castellina a Pasi. Alle 24 sono previste le elezioni di Miss e Mister Fénis. Domani, il concorso Riccio d'argento riserverà il piacere di gustare dolci e torte a base di castagne da presentare allo «Tzenté de Bouva» entro le 13. Le premiazioni avverranno alle 17,30, a conclusione della manifestazione.

## AOSTA Conferenza dibattito in biblioteca sul fumetto

La biblioteca regionale ospita oggi, con inizio alle 17, la conferenza dibattito riguardante il fumetto intitolata: «Dalla piccola alla grande editoria». Relatore sarà il disegnatore Luca Enoch. L'incontro, promosso dall'associazione culturale valdostana del fumetto «Festa fra le nuvole», è patrocinato dalla Consulta comunale per le attività culturali.

## AOSTA Stand della Regione al Lingotto di Torino

In questo fine settimana la Valle d'Aosta è presente al Lingotto di Torino, con uno stand allestito a cura dell'assessorato regionale all'Agricoltura, in occasione della seconda Conferenza delle aree naturali protette, organizzata dal ministero dell'Ambiente e della Regione Piemonte, con la collaborazione della Federazione italiana parchi e riserve naturali.

## IL TRAFORO DEL MONTE BIANCO

Avviso di aggiudicazione. Oggetto appalto: Servizio sostitutivo mensa dipendenti comunali per il quinquennio 2003/2007. Licitazione privata - offerte ricevute: nr. 5 ditta aggiudicataria: Garmez Cusin s.r.l. - Divisione Segreteria (Mi) - via Cassanese, 224 - Centro Direzionale Milano Oltre Palazzo Garavoglio. Prezzo di aggiudicazione: (iva esclusa) Fornitura pasto completo Euro 7185 - Piatto Unico 500. Aosta, il 9/10/02. IL DIRIGENTE RICARICATO dal. Stefano Franco

## IL TRAFORO DEL MONTE BIANCO

IL TRAFORO DEL MONTE BIANCO sarà CHIUSO AL TRAFFICO

lunedì	14
martedì	15
mercoledì	16
giovedì	17
lunedì	21
martedì	22
mercoledì	23

## IL TRAFORO DEL MONTE BIANCO

IL TRAFORO DEL MONTE BIANCO sarà CHIUSO AL TRAFFICO

## IL TRAFORO DEL MONTE BIANCO

IL TRAFORO DEL MONTE BIANCO sarà CHIUSO AL TRAFFICO

lunedì	14
martedì	15
mercoledì	16
giovedì	17
lunedì	21
martedì	22
mercoledì	23

## TRIBUNALE ORDINARIO DI AOSTA

n. esec. 133/97 MOD.5/v N.708

Si dà pubblica notizia che il giorno 11 novembre 2002 h. 10.45 in questo Tribunale avanti il G.E. Dr. Colaninno, avrà luogo la vendita all'incanto degli immobili di proprietà di: RIGOLLET GIOVANNI nato ad Aosta il 21.07.1950 residente a Charvensod (AO) b. Perolaz n.3 pignorat con atto depositato il 27.11.1997 sottoscritto al prezzo a fianco indicato oltre misura minima in aumento, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova.

DESCRIZIONE DEL BENE SUBASTANDO: COMUNE DI CHARVENSOD QUOTA 1/1 LOTTO 1: urbano insistente sul mappale n.246 (ex n.246/a) con unità immobiliare costituita da camera, cucina, ripostiglio e bagno (in vigore identico al piano seminterrato e due locali di deposito al piano rialzato (in vigore identico al piano terreno), il tutto in discreto stato di manutenzione. L'intero fabbricato è di forma quadrangolare e si avviluppa su tre piani.

La porzione di fabbricato è identificata con il F.21 n.246 sub.1 (Cat. A/3 cl.1 cens. vani 1) e 3 (cat. C/2 cl.1 cens. 51 mq.) partita 278 del 1978.

part.468 - Seminterrato di 93 mq. a seguito di frazionamento del 28.5.1993 per allegamento strada censito al NCT F.21 n.333.

COERENZE: a nord: part.246, a est: strada vicinale, a sud: part.389, a ovest: part.212 - Seminterrato di 31 mq. a ridosso del fabbricato identificato al n.748, costituisce la corte del fabbricato censito al NCT F.21 n.468.

PREZZO BASE € 38.151,86 (L.70.000.000); MISURA MINIMA DI AUMENTO € 5.164,57 (L. 10.000.000)

Il bene è in stato di manutenzione in subalterno in un fienile al piano interrato e in una stalla al piano seminterrato. Attualmente il fienile è adibito a laboratorio di falegnameria e la stalla viene usata come deposito per il legname.

Il bene è censito al NCT F.21 n.202 sub.1.

COERENZE: a nord: part.203, a est: part.201, a sud: part.200, a ovest: part.205

locus: a sud: su terreno in pendenza 2374 mq., censito al F.21 n.316 (cat. 316/a); COERENZE: a nord: part.421, a est: part.217, a sud: part.193, a ovest: part.315 i beni sono pervenuti all'esecutorio in virtù della denuncia di successione del 7.2.1975 per 1/2 del F.21 n.202/1 e quota intera per il F.21 n.316, n.468 (ex 246/a), n.246 (ex 246/a) e n.333. Alto di donazione del 17.3.1977 per il restante 1/2 del F.21 n.202 sub.1.

La stalla ed il fienile non risultano usate e sono rispettivamente adibiti a deposito di legname e piccolo laboratorio di falegnameria.

Tutti i vani (cens. urbano n.246) sono occupati da un unico proprietario, ma occupati PREZZO € 46.481,12 (L. 90.000.000) MISURA MINIMA DI AUMENTO € 5.164,57 (L. 10.000.000) Chiunque intenda partecipare all'asta dovrà depositare in Cancelleria entro le 13.30 il giorno precedente alla vendita intenzione in bello da L.20.000, allegando per cauzione e spese Assegno Circolare NON TRASFERIBILE emesso in Aosta intestato a «POSTE ITALIANE SPA CASSIERE PROVVISORIA AOSTA» per una somma pari al 30% del prezzo base, di cui il 20% per spese ed il 10% di cauzione.

Il prezzo di aggiudicazione, dedotto il 10% del prezzo base già depositato a titolo di cauzione, dovrà essere versato entro 30 giorni dall'aggiudicazione. Pubblicazione dei dati di vendita con affissioni murali nel Comune di Aosta e Charvensod almeno quindici giorni liberi prima della data della vendita. Pubblicazione del bando di vendita per una sola volta su LA STAMPA pag. della Valle d'Aosta, a cura del creditore procedente, almeno 15 gg. liberi prima della data della vendita.

Il creditore pignorat provvederà a sua volta a notificare l'ordinanza, nel termine di gg.25 della comunicazione, ai creditori iscritti non intervenuti. Aosta, 03.10.2002

IL CANCELLIERE



**BRANDS STORE**

**FACTORY OUTLET**

**Abbigliamento Firmato Uomo, Donna,  
Bambino, Calzature a prezzi di Stock**

**Vendita totale**

**Sconti fino al**

**75%**

**VASTO  
ASSORTIMENTO  
ABBIGLIAMENTO  
BAMBINO**

**TAGLIE COMODE  
DONNA**

**Loc. Grand Chemin, 114 - ST. CHRISTOPHE - AOSTA - Tel. 0165-45878**

# I duelli della politica paralizzano Saint-Vincent

## E' scontro sulla convenzione che affiderà le Terme all'Ata Hotel

Stefano Sergi

L'ATA Hotel ha vinto la gara europea per la gestione delle Terme comunali che oggi perdono un miliardo di lire l'anno. La Regione vuol comprare il Billa e affidarlo alla società. Il Casinò è in panne perché, per mille motivi, c'è dietro l'angolo. E tra i mesi ci sono le elezioni regionali.

E' tutto qui, il destino di Saint-Vincent. Una partita che si sta giocando a carte coperte con un montepremi stellare, perché in ballo c'è il futuro del paese. In mezzo, come un vaso di porcellana tra elefanti, c'è Comune che da 9 mesi deve approvare la convenzione con cui regolare l'affidamento delle Terme all'Ata Hotel. Ma qui fa il suo ingresso politica, l'Union Valdôtaine che sta esportando la sua lotta interna lontano da Aosta: il duello Rollandin-Viéris fa capolino anche sul destino di St-Vincent.

La giunta Borgia decide tempo di privatizzare le Terme. La gara d'appalto europea è stata vinta dall'Ata Hotel, il colosso (un milione di clienti l'anno) è pronto a investire milioni di euro per realizzare centri di salute e camere (160 posti) suddivise tra l'ex Source e l'attuale bar dello stabilimento termale.

St-Vincent oggi ha 150 mila presenze l'anno, poco più di una miseria per una località che fa del turismo una risorsa fondamentale. Ata Hotel garantisce il per



Lo stabilimento termale di Saint-Vincent, che oggi perde circa 800 milioni di vecchie lire l'anno, sarà privatizzato

cento copertura delle camere, pari a circa 35 mila presenze l'anno. Sta aspettando che il Comune decida i termini della convenzione. Ed ecco i problemi. La giunta Borgia da 9 mesi ha in mente bozze, ormai arrivate alla quarta modifica. Da una parte c'è l'avvicinarsi delle elezioni regionali, dall'altra l'idea della Regione di affidare il Billa alla società. Decidere è diventato un problema. Qualche albergatore ha chiesto aiuto ai padrini politici. Di

qui il duello Rollandin-Viéris. In una recente riunione le sezioni Uv di St-Vincent e Châtillon, i due leader hanno espresso pareri opposti sul da farsi. Per il presidente della giunta l'attuale progetto di Ata Hotel è valido ed è quindi lecito concedere a un imprenditore che investe milioni di euro la possibilità di avere un ritorno, anche attraverso le 80. Il senatore Augusto Rollandin invece frena, perché ha perplessità sulla nascita di un tale polo ricetti-

vo. Le stesse perplessità condivise dai maggiori albergatori.

Mario Borgia, il sindaco, difende la scelta di Ata Hotel. E dice: «Quando si è presentata andati a La Thuile (dove la società opera da anni, ndr) e il sindaco ci ha dato giudizi estremamente positivi. Il loro piano mi convinceva, mentre, contrario, ho mai sentito in paese, nemmeno in un discorso da bar, una sola alternativa al progetto esistente. Ma se Borgia ha già deciso, non è così per

i cinque. Nessuno si sbilancia, a parole. Il vice sindaco Giuseppe Isabella, Uv papabile per una candidatura regionale è tra quelli perplessi. Più possibilisti Tamara Cappellari e Pierluigi Marquis (Stella Alpina); convinto che si debba andare avanti sulla strada già intrapresa Piero Marise, unionista. Ma la decisione, intanto, continua a slittare.

Giuseppe Isabella spiega: «Stiamo valutando, per la portata dell'operazione dobbiamo tener conto di tutto ciò che succede sul resto del territorio. E' un momento di incertezza, ma abbiamo impegni da rispettare. Non è volontà di non andare avanti, ma le conseguenze delle nostre scelte si faranno sentire negli anni a venire. E quindi dobbiamo riflettere bene».

Piero Marise: «Indietro non può tornare. Si tratta di limare piccoli dettagli, ma credo che si debba andare avanti per il bene di St-Vincent. La gestione privata è a favore del paese. Certo, tante altre strade si potrebbero percorrere, ma al punto in cui è trattativa dobbiamo proseguire su questa via».

Pierluigi Marquis: «Stiamo andando sulla strada della privatizzazione. E' stata individuata l'Ata Hotel come interlocutore, ora stiamo analizzando la bozza di convenzione. Siamo favorevoli a una situazione di rilancio dello stabilimento termale. Ma è possibile coinvolgimento Ata Hotel per la gestione del Billa ha creato apprensione, per il fatto di concentrare tutto in un unico operatore. In tal caso la palla dovrebbe passare alla Regione».

GLI OPERATORI TURISTICI

MARCO Giochini, presidente del consorzio Saint-Vincent Turismo che raccoglie 100 fra albergatori, ristoratori, negozianti, dice: «Come Consorzio STV siamo senza dubbio favorevoli alle operazioni relative a un rilancio dello stabilimento termale della nostra cittadina e all'acquisizione da parte della Regione di pacchetti immobiliari che comprenda il Grand Hotel Billa. Ciò nonostante siamo seriamente preoccupati dalle notizie di questo ultimo periodo che prospettano uno scenario alquanto incerto assolutamente non condivisibile. Ciò che doveva essere un rilancio della Terme di Saint-Vincent, prospettiva nella quale crediamo ancora completamente, sembra diventar sempre più un'operazione puramente caratterizzata ricettivo che, secondo il nostro punto di vista, non porterebbe nessun beneficio al comparto turistico, commerciale e artigianale. Al contrario, un progetto di questo genere rischierebbe solo di compromettere gli equilibri economici già precari del paese. In questo momento in attesa che i nostri amministratori comunali approfondiscano ulteriormente l'argomento per avere delle notizie maggiori, dopo che affronteremo la complessità di questo argomento in una nostra assemblea durante la quale tutti potranno esprimere la propria opinione in merito».

L'AIAT

MARIA Teresa Gioglio David, presidente dell'AIAT, Azienda di incremento e accoglienza turistica della cittadina, dice: «E' indubbio che uno stabilimento termale che funzioni sia nell'interesse di tutti, il paese. Bisogna vedere come comporta affidare la struttura a una società piuttosto che a un'altra». «La situazione è molto complessa e, come AIAT, non siamo coinvolti direttamente, conseguenza non conosciamo i particolari ed è molto difficile valutare dall'esterno. In ogni caso auspichiamo che si vada a una soluzione veloce della vicenda, per dare nuove prospettive di sviluppo e di rilancio al paese. Saint-Vincent non sta attraversando un momento felice. I lavori hanno bella la via Chanoux, ma non c'è gente in tutto inutile. A livello personale, da commerciante, posso dire che ogni iniziativa finalizzata a portare turismo in paese è ben vista. Ma posso capire le perplessità degli albergatori sulla questione delle Terme. Quando investe tutto nella sua attività, è comprensibile che sia poi preoccupato per il futuro. Soprattutto in un momento come quello attuale, dove tra la crisi economica internazionale, la crisi della Fiat e tante altre problematiche, il turismo è particolarmente sofferente».

INFANTILMENTE



### «Il giro mondo in 10 giorni»

Terzo appuntamento oggi alle 15 con «Enfant Théâtre». Sul palco del «De la Ville» salirà la compagnia Teatro Cargo di Genova con lo spettacolo «Il giro del mondo in 80 giorni», dal 1900 di Jules Verne. A girare il mondo saranno Mister Fogg, il suo maggiordomo Passepartout e l'ispettore Fix. Un'avventura eroica coinvolgerà anche i piccoli spettatori che, con i protagonisti, salveranno principessa, saranno attaccati dai pellerossa, affronteranno tempeste di mare e di neve. Prezzo del biglietto 3 euro. (u.c.)

SPETTACOLI E MANIFESTAZIONI

SONO STATI RIFATTI L'IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE, LA FOGNATURA, IL MARCIAPIEDE E LA PAVIMENTAZIONE

## Strada «restituita» a Pont-St-Martin

### Oggi l'inaugurazione di via Chanoux dopo due anni di lavori

Daniela Giachino

PONT-SAINT-MARTIN

Cominciati il 29 settembre, sono terminati i lavori di riqualificazione di via Emile Chanoux, una festa, organizzata dal Comune in collaborazione con Pro loco e l'Associazione commercianti, celebrerà la rinata via. Divisi in sei fasi, gli interventi hanno interessato un tratto alla volta della via. Concluso l'ultimo lotto, quello in prossimità dello svincolo per Gressoney, la strada dispone di un nuovo impianto di illuminazione, di una fognatura per le acque bianche, di un marciapiede a norma e di una nuova pavimentazione.

La manifestazione prevede il ritrovo alle 17,15 al palazzetto dello sport. Alle 17,30 il corteo, aperto dalla Banda musicale del paese diretta da Walter Chenuil, sfilerà fino alla piazza 1° Maggio, dove si svolgerà la cerimonia di inaugurazione con la benedizione a l'omaggio monumento dei caduti. I discorsi commemorativi si terranno in piazza IV Novembre dove sarà servito un «vin



d'honneur». Alle 18,30 in piazza con un menu caratterizzato dal buco allo spiedo con salsa, al costo di 10 euro. L'orchestra spettacolo Luca Francia rallegrerà, dalla 20, la serata.

Due le iniziative culturali collaterali: l'esposizione «La Fran-

cigera e la Valle d'Aosta» lungo la via Emile Chanoux e la personale, nell'ex sala consiliare, dell'artista valdostano Ugo Sartour, realizzata da un'artista a olio, acrilico, acquerello, china, pastello, serigrafia e da terrecotte modellate in modo originale.

A Pont-Saint-Martin durante due anni di lavori in via Chanoux sono stati rifatti l'impianto di illuminazione, la fognatura per le acque bianche, il marciapiede e la pavimentazione.

STASERA A CHATILLON

## Musica classica e comicità

### con i «3 Emme»

CHATILLON. Dopo il dei due primi eventi organizzati nel castello di Ussel, continua la rassegna autunnale a Châtillon. Organizzata dalla Commissione cultura, presieduta da Maryse Barbieri, si esibirà oggi alle 21 nel salone biblioteca comprensoriale di Châtillon il gruppo «3 Emme», in uno spettacolo d'arte varia. Aldo Maltampi, Benedetto Moccillia e Andrea Musso proporranno brani lirici, canzoni popolari, poesie, spunti cabarettistici, brani classici e leggeri. In particolare Moccillia, capo comico nei teatri piemontesi e fondatore di una Filodrammatica a Torino, porterà il suo repertorio di attore con vena satirica. Maltampi, che ha partecipato a recital, concerti e opere liriche, presenterà brani del suo repertorio di basso lirico. Infine Musso, che si esibisce solista in formazioni di camera, presenterà brani di musica classica e leggera. La rassegna continuerà sabato 12 ottobre con l'esibizione del «Beppe Barbera Jazz Quartet» in un concerto jazz. (d.g.)

LETTERE AL GIO

### Occorre salvaguardare il villaggio di Mascognaz

Domenica 29 settembre sono saliti a Mascognaz per una visita al vecchio villaggio e ho visto che, nel bene e nel male, molte cose sono cambiate. Nel bene sono cambiate alcune vecchie case che, restaurate, hanno ritrovato il loro antichità e splendore.

Una negativa invece è che si stia fatta una nuova costruzione che, per la sua dimensione, poco ha a che vedere con il paesaggio.

Soprattutto mi ha preoccupato però il fatto di vedere un enorme scavo per la costruzione di autorimessa e servizio dell'edificio, appena restaurato, adibito ad albergo.

E che dire del rascard in fase di ristrutturazione, sempre a servizio dell'albergo, che si presenta con aperture più grandi e molto più numerose rispetto all'originale (autorizzazioni del genere non vengono quasi mai concesse)? Tornato a casa mi sono informato e mi è stato confermato che verrà realizzato un ampio garage per custodire parte delle macchine che giungeranno alla dimensione

del futuro garage mi chiedo: ma quante macchine vogliono portare in quel magnifico posto, servito da strada poderalo?

Forse si è già pensato che un domani verrà asfaltata la strada poderalo, il che probabilmente è già di troppo, e poi forse costruirà una strada da Mascognaz al Crest e poi chissà fino a dove...

Ma questo non importa quando in mezzo ci sono persone importanti e ricche.

Per concludere vorrei lanciare un appello all'amministrazione comunale presente e a quelle che verranno: a piacerebbe vedere un villaggio che nel bene e nel male, sfiora e fa pace di un tempo, quindi fare attenzione perché Mascognaz è un posto stupendo e continuando questo passo perderà la sua tranquillità, che i nostri antenati hanno saputo conservare per secoli, e noi in 4 o 5 anni stiamo distruggendo.

Giuseppe Obert, Aysas

Le lettere vanno inviate a LA STAMPA Redazione della Valle d'Aosta piazza Chanoux, 1100 Aosta

SE

### FARMACIE DI TURNO

DISTRETTO 1. Morgex (t. 0165 801000, via Mont Blanc, 51); La Thuile (t. 884110, via Colomb, 44); Cogné (t. 0165 74401, via Grand Paradis, 4).

DISTRETTO 2. Aosta, con or. porte ap., Delragiache (t. 0165 262205, piazza Chanoux, 35).

DISTRETTO 3. Breuil-Cervinia (t. 0165 949059, via Antonio Carrel); Châtillon (t. 0166 61374, via E. Chanoux, 34).

4. Brusson (t. 0125 300125, via Trois Villages, 23); Hône (t. 0125 803375, piazza Municipio, 1); Gressoney-Saint-Jean (t. 0125 355144, piazza Obre, 34).

COMUNITÀ GRAND PARADIS. Arvier (t. 0165 1111, via Corrado Gex, 4).

COMUNITÀ EMILIUS. Nus (t. 767906, via Saint-Barthélemy, 2).

COMUNITÀ GRAND COMBIN. Etroubles (t. 0165 1111, piazza Emile Chanoux, 1).

TV IN VALLE

### RaiTre - TV

14:19.35; 22.45 TG3 della Valle d'Aosta

### France 2

13.00 Le Journal de 13.00  
13.50 Savoir plus santé  
14.00 Rugby: Coupe d'Europe  
16.55 Cylindre sur route  
18.05 Gilmore girls, serie  
19.05 Douce France  
20.00 Le Journal de 20.00  
20.55 La Chanson n. 1  
23.15 Tout le monde un peu  
01.40 Journal de la

### Television Suisse Romande

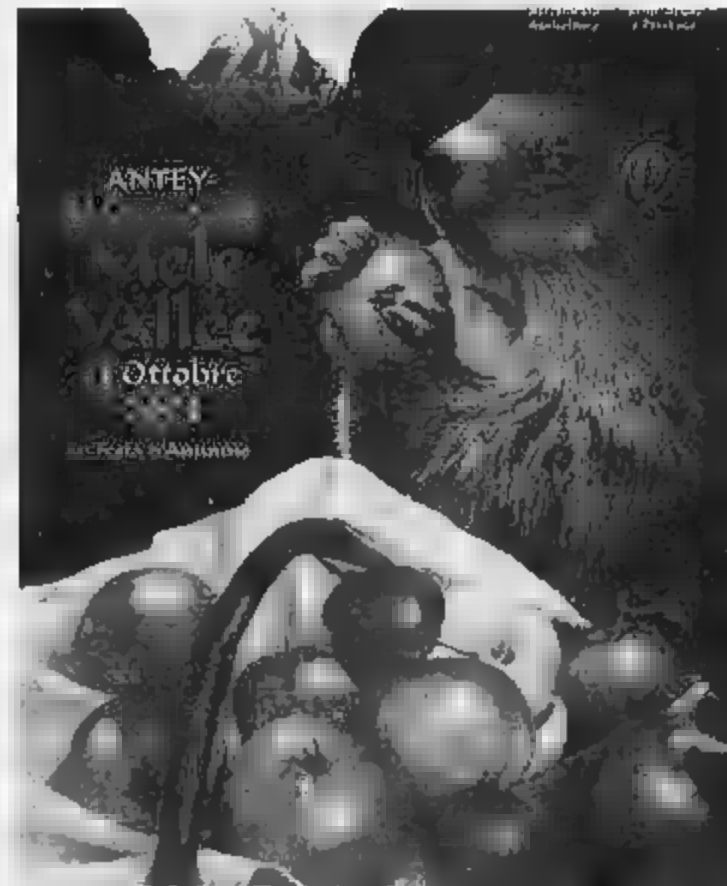
12.45 Le 12.45  
13.40 Planète nature  
14.45 Commissaire Lesca  
15.45 C'est mon choix  
17.10 De si de la  
17.40 Sur la terre des monstres disparus  
18.45 Météo régionale  
19.45 Le fond de la corbille  
20.00 Football: qualification Euro 2008  
22.15 Les experts  
23.50 Contagion

Eventuali variazioni nei programmi sono causate da trasmissioni non tempestive da parte delle emittenti.

DOMANI DALLE 9 LE VIE DEL BORGO OSPITERANNO LA MOSTRA-MERCATO

## Antey-St-André c'è domenica «Tuttomele»

ANTEY-ST-ANDRÉ. «Tuttomele» domani, dalle 9, alla mostra-mercato di Antey-St-André. Le vie del borgo accoglieranno gli espositori, tutti della Valle d'Aosta, e un vivai di Torino che offrirà l'occasione di ammirare albi di mele la cui produzione è stata soppressa. «Sono più di cento varietà - dice Marinella Vaula, promotrice dell'iniziativa insieme a Comune e Pro Loco - di cui il titolare ha conservato le piantine madri. Nella sala del Consiglio comunale verranno esposti cestini di varietà antiche, a disposizione dei visitatori per l'assaggio e l'eventuale acquisto delle piantine». Parteciperà alla «kermesse» anche La Palmira, Comune vicino a Bordeaux, gemellato con Antey. Il tavolo rotondo «Varietà e biodiversità» mela. Parteciperanno l'assessore Carlo Perrin, l'eurodeputato Luciano Caveri, il funzionario dell'assessorato all'Agricoltura Frédéric Bonard e chef de cuisine Franco Vai. E alle 16, frittelle di mele per tutti (a.l.)





## NOTAD BAKU: TELASTUANI

**Writing Editor: SEBASTIAN**

## NOTAS GUSTAVO MARCOZ

**NOTAIO Giovanni FAYRE**

## NOTED: Carlos GARCIA

**Abstract** Participants Aims:

## NOTED Chemical 1000



## TESTIMONI IN AOSTA

NOTAS: Carlos MARCOZ

## TECNICHE DI AOSTA

**NOTES** Presented at the 1994**TRIBUNALE DI AOSTA**

### NOTES: Classroom Practice

**TRIBUNALE DI AOSTA**

NOTED CHEMICALS

## TRAINING IN AOSTA

OTAGO REVIEW SEBASTIAN

**TRIBUNALE DI AOSTA**

NOTING: President, 2005

**Associazione Professionale Notai**  
Via Pres Fosses, 3 - AOSTA - Tel./Fax 0165.262657



VA IN CATTEDRA IL DEL CACHEMIRE

Cucinelli a Scienze della comunicazione spiega il rapporto fra moda e mass media

Dopo aver incantato la platea della Terrazza Martini, giovedì sera a Pessione di Chieri, ieri mattina il re del cachemire Brunello Cucinelli è stato docente e matatore al corso di laurea Scienze della Comunicazione a Ivrea. Invitato dal giornalista (e docente) Alberto Sinigaglia, il quarantottenne industriale perugino (che definisce «imprenditore sovversivo» da Michele Serra) ha intrattenuto agli studenti per quasi due ore, spiegando il rapporto fra moda e mass media. Cucinelli ha detto di buon grado alle loro domande: «Parlare con i giovani ha detto Cucinelli al termine della lezione-incontro - è un piacere enorme. A loro non importa niente di sapere come si tinge il cachemire, ma vogliono sapere cosa penso veramente, conoscere la filosofia che mi ha portato a creare un modello di fabbrica umanista».



Cucinelli e Sinigaglia a Ivrea

CROCE ROSSA E STRADALE

Campagna informativa promossa dalla delegazione di Montanaro

Prima in Piemonte, la sezione chivassese della Cri, attraverso la delegazione di Montanaro, si è attivata per promuovere in loco la campagna europea della Croce Rossa sulla sicurezza stradale, che ha l'obiettivo di diffondere la conoscenza delle più elementari tecniche di primo soccorso. Oggi alle 15, nel salone di Ca' Mescardin, vengono presentati i contenuti della campagna informativa; quindi si susseguono interventi di medici e dei responsabili locali di Carabinieri, Polizia e Vigili urbani. Domani, 10 alle 17, il Medicalbus Cri staziona al parco della stazione, con le infermiere volontarie disponibili a misurare la pressione e i livelli di glicemia; contemporaneamente ha luogo uno stage continuativo per la popolazione, dedicato alle manovre di soccorso e curato dal Gruppo Pionieri e dai volontari.



Ambulanza della Croce Rossa

IN BREVE

**AI** I banditi hanno assalato, ieri pomeriggio, il distributore di benzina Rg di corso Indipendenza a Rivarolo. In tre, armati di pistola, sono riusciti a farsi consegnare il titolare della pompa di benzina 200 euro. Poi sono fuggiti in direzione di Cuorgnè. Tre giovani invece, uno dei quali armato di pistola, hanno giovedì pomeriggio il distributore Agip in via Torino a Cuorgnè. I banditi avevano rubato un Fiat Uno a Rivarolo, quindi hanno svaligiato la stazione di servizio fuggendo poi un bottino di circa 500 euro. L'auto, abbandonata, è stata ritrovata ieri dai carabinieri a Valperga.

**LADRI.** Tre nomadi abitanti a Torino, di cui compresa fra i 15 e i 24 anni, sono stati denunciati dai carabinieri per tentato furto. Sono stati sorpresi presso la ditta Pariso di Carama, mentre cercavano di rubare scarti di alluminio e materiali ferrosi.

**CUORGNE.** Il gruppo alpino di Cuorgnè, in occasione del 130° anniversario di fondazione delle truppe alpine da parte di Giuseppe Domenico Perrucchetti, farà visita al monumento in Cassano d'Adda (dove il generale è sepolto) la domenica 20 ottobre. Chi fosse interessato può contattare il segretario della sezione cuorgnese Livio Almonino (tel. 0124/65.11.21) entro il 15 ottobre.

**SAN BENIGNO, FIERA.** Tutto nel passato domani a San Benigno Canavese con la manifestazione «Come volta», 5ª edizione della fiera degli antichi mestieri. La manifestazione, organizzata dalle Pro Loco 1971 con il patrocinio del comune, si svolge nelle strade e nella piazza del suggestivo ricetto medioevale per tutta la giornata. Inoltre sarà possibile gustare specialità gastronomiche della zona. L'ingresso all'area espositiva è gratuito. Informazioni al numero 011/9887286 oppure allo 011/9880447.

L'APERTURA DELLA STRUTTURA E' VISTA COME UN PRIMO SEGNALE DI ATTENZIONE ALLA MONTAGNA

# Viaggio da Catania a Ronco

## Viene dalla Sicilia il titolare della farmacia

Giampero Maggio

RONCO CANAVESE

aspettato quasi tre anni dopo la vittoria del concorso che gli assegnava un posto da titolare una farmacia. E quando gli è arrivata la comunicazione ha consultato la cartina geografica per scoprire dove fosse Ronco.

Giuseppe Mazza, 37 anni, ha iniziato così la sua avventura: si è lasciato alle spalle vecchie abitudini, affetti e i sogni di ragazzo e ha preparato la valigia convinto che non sarebbe più tornato indietro. Era aprile quando ha deciso di lasciare Catania, abbandonare madre e padre e indossare il camice da farmacista in questo paese di 300 anime abbarbicato sulle montagne.

Val Soana. L'altro ieri finalmente il suo sogno ha preso corpo e ha inaugurato ufficialmente la far-

macia che di nome fa «San Giuseppe», il santo al quale è devoto. Lì un tempo c'era l'ufficio postale, poi hanno chiuso anche quello, è arrivata l'alluvione e sembrava una delle tante ferite destinate a rimanere aperte. Invece in quelle due stanze con gli stucchi grigi azzurri, la porta d'ingresso in alluminio quest'uomo ha trovato la sua nicchia dove far crescere il sogno della sua vita. «E' stata una faticaccia, ho già speso 30 mila euro per i medicinali, ho riempito parte degli scaffali ma c'è ancora molto da fare con il computer. Racconta che la prima volta gli ricordava un viaggio che aveva già fatto: «Mi sono sentiti i tornanti che portano alle pendici dell'Etna, quando la gente del posto mi ha visto la prima volta ho sentito qualcuno che sussurrava: "E' arrivato il nuovo farmacista", era tanto che lo aspettavamo».

Già, la farmacia. Quassù non mai stata, solo un dispensario aperto due giorni la settimana, spesso chiuso d'inverno. E allora, via di a Pont, si serviva un'aspirina o un sovrapposito per la tosse. E ora in questo paese dove gli abitanti hanno raccolto 400 firme per avere un distributore di benzina, dove manca la scuola materna perché i bambini non nascono più e dove la posta funziona a singhiozzo, è arrivata la farmacia. Chi vive qui dice: «Ora ci sentiamo un po' meno abbandonati, più sicuri, viviamo la speranza che si può fare ancora qualcosa per salvare queste vallate».

E l'altro ieri, quando per la prima volta Giuseppe ha alzato la serranda, qualcuno ha voluto portargli un mazzo di fiori in segno di benvenuto. «Un gesto d'affetto, di una signora, o questo mi ha fatto sentire meno solo». Lui vive sopra il negozio, dice di non sentirsi farmacista di frontiera e spiega: «Ho deciso di indossare sempre il camice, è una forma di rispetto nei confronti di chi qui, forse è un atteggiamento che ho ereditato dalla mia Sicilia».



Il farmacista di Ronco, Giuseppe Mazza, consegna un medicinale a una cliente

UN'INTERA FAMIGLIA VENNE DISTRUTTA DA UN'AUTO CHE AVEVA SBANDATO

# Tragedia al «Rally della Lana»

## I parenti parte civile al processo

STRAMBINO

Per quasi 15 mesi hanno atteso un segnale, un qualsiasi contatto da parte di chi - più o meno direttamente - causò l'incidente in cui fu sterminata un'intera famiglia strabinese di quattro persone. Invece, ora, quando mancano tre settimane all'udienza preliminare, i congiunti di Domenico Bertolino, Paola Sado e dei piccoli Simone ed Eleonora (falcitati da un'auto uscita di strada durante il Rally della Lana, il 27 luglio dell'anno scorso ad Almo Superiore) hanno deciso di entrare a pieno diritto nel processo come parte civile.

«Fino ad oggi - spiega l'avvocato Gianfranco Sado, cugino di una vittima - legale del gruppo dei familiari - c'è stata una totale mancanza di interesse su questa drammatica vicenda, sotto l'aspetto giuridico come del punto di vista umano».

del pilota che dagli orga-

prattutto, non è arrivata nemmeno una telefonata o una lettera di cordoglio per l'accaduto. La costituzione di parte civile è diventata quasi una scelta obbligata per i parenti della famiglia Bertolino. «Una scelta magari forzata - continua l'avvocato Sado - ma necessaria affinché questa tragedia non cada nell'oblio e venga dimenticata troppo in fretta». L'appuntamento davanti al giudice è fissato per il 31 ottobre, all'udienza preliminare. «Nulla potrà restituirci i nostri cari - dicono i congiunti - ma è importante almeno che questa sciagura possa evitare altre».

Sono tre gli imputati per i quali il pm Antonio Bartolozzi ha chiesto il rinvio a giudizio. L'accusa: omicidio colposo plurimo.

Sono Enrico Lavino Zona, 33 anni, l'uomo che aveva perso il controllo della sua Ford Escort e travolto la famiglia Bertolino; il direttore di gara Lucio De Mori, 33 anni; infine Alessandro Di Gregorio, commissario percorso.

DI CAPODANNO

### abbreviato per il responsabile

Sarà processato il rito abbreviato il 13 febbraio del prossimo Pier Franco Frigo, 39 anni, abitante a Cigliano (difeso dall'avvocato Ecclesia), che è accusato di omicidio colposo per l'incidente mortale avvenuto il primo gennaio 2001 sulla statale 26 interrotta di Strambino. Frigo - che secondo le accuse procedeva ad altissime velocità ed - è stato ebbrezza - aveva perso il controllo della sua Croma - si era scontrato frontalmente con un Volkswagen Polo. Nell'urto morirono Valio Armadori, Caluso, Maria Angela Monti e Remo Eusebio, di Mazzè. I familiari si sono costituiti parte civile, con gli avvocati Senni e Maggi.

# Nuovo Show Room di Tappeti Moderni

## SCANTAMBURLO TAPPETI PERSIANI



Persiano Shiraz Kaschi	300x200	€ 724	€ 382
Persiano Shiraz Kaschi	200x160	€ 310	€ 155
Cinese Pechino	270x170	€ 986	€
Bukara Russo extrafine	270x180	€	€ 1.291
Persiano Nain	250x160	€ 724	€
Persiano Kaschan	350x250	€ 1.446	€
Persiano Mashad	400x300	€ 1.550	€ 776
Persiano Bakhtiari	300x200	€ 816	€
Persiano Toyserkan	235x130	€ 620	€ 310
Persiano Yalame	255x210	€ 1.060	€
Persiano Shiraz	250x200	€ 620	€ 310
Moderno Arlecchino	300x200	€ 154	€ 77
Moderno Trend	190x130	€ 87	€
Passatoio in Lana	400x300	€ 258	€
Moderno in Lana	300x200	€ 516	€ 258
Moderno in Lana	200x200	€ 362	€ 161
Moderno in Lana	240x140	€ 246	€ 124
Persiano Tabriz	300x200	€ 4.846	€ 2.423
Persiano Tabriz	300x200	€ 2.056	€ 1.033
Persiano Qum	200x135	€ 5.682	€ 2.841
Bukara Russo	120x80	€ 516	€
Persiano Kilim	300x210	€ 774	€
Persiano Kilim	160x105	€ 144	€ 72
Persiano	200x120	€ 582	€

50% di Sconto  
50% di Sconto

PAGAMENTI DILAZIONATI

A DOMICILIO

ACCURATO SERVIZIO DI LAVAGGIO RESTAURO CUSTODIA

APERTO LA DOMENICA

LESSOLO (Ivrea) - Tel. 0125.58836 - A km dal casello Ivrea autostrada TO-AO

SCANTAMBURLO TAPPETI con la sua consolidata esperienza, offre tutto questo

- una superficie espositiva di OLTRE 2.000 mq. e più di 20.000 tappeti esposti.

**IL ROMANICO.** Alle 17, nella sala consiliare di Palazzo Ubertini a Caluso, viene presentata la terza edizione del volume "Romanico in terra d'Arduino", dello storico Guido Fornaris (edito da Bolognina di Ivrea): un'opera imprescindibile, nell'ambito della ricerca storico-architettonica relativa al territorio canavese.

**L'Associazione Donna Oggi e Domani**, che opera a sostegno delle donne operanti a seno, organizza alle 21 nel salone polifunzionale dell' "Cotonificio di Strambino, un concerto del coro Ana di Ivrea, diretto da Luciano Del Maso. chiesa parrocchiale di Caluso, alle 21, serata dedicata al gospel con l'esibizione del Quincy Blue Choir diretto da Paola Mei.

**PEDALI E CASTAGNE.** L'U.S. Vigor Ivrea chiude il calendario di manifestazioni, domani, con un'ultima "pedalata" e la successiva castagnata a Casa Pozza. Il ritrovo è per le 14, di fronte al municipio Ivrea; con una breve pedalata ecologica si raggiungerà casa Pozza, alla periferia della città, per gustare le caldarroste preparate da Domenico Pozza. Sarà anche possibile seguire su maxischermo le fasi conclusive del campionato del mondo di ciclismo.

**FIERA.** L'associazione Amici Allevatori e l'amministrazione comunale di Tavagnasco, e il patrocinio della Comunità montana, propongono la Fiera autunnale del bestiame e l'esposizione di macchine e attrezzi agricoli. Domani è in programma la "Battaglia delle Reins": pesatura delle bovine dalle 9.30 alle 11.30, e dalle 14 inizio dei confronti.

**POLENTA.** Tre appuntamenti con protagonista la polenta, al rifugio "Massimo Milla" di Ceresole. Si inizia oggi, sabato 12, a cena, e domani, domenica 13 a pranzo, quando verrà

servita polenta con coniglio nostrano. Nei prossimi weekend si potranno sperimentare altri abbinamenti gastronomici. La iniziativa inizia alle 19.45, il pranzo alle 12.30. Per prenotazioni telefonare allo 0124.953230.

**TEATRO.** Si avvia a Bergaglio il ciclo "Un paese a Teatro": alle 21, nel salone della Società, la compagnia "Gnet ad Bussan" presenta "Monsù Galet an slà". La commedia "Foma l' pien" della Compagnia Teatrale Sancarlese inaugura alle 21, al teatro comunale di San Giorgio, la rassegna promossa dalla Pro loco. A Vische, sempre alle 21 al plurisecolare comunale, è la "Nuova Filodrammatica" di Carrà a presentare "Uno, due, tre, quattro... ventisei".

**LETTERATURA.** Terzo appuntamento, alle 18.30 nel salone di Ca' Mescardin a Montanaro, del ciclo "Ricordare Giovanni Cena", promosso dal circolo Endas "Roberto Bello". Maria Antonia Giarratana tratta "Montanaro negli scritti di Giovanni Cena".

Per la seconda edizione della rassegna "Autunno in Musica", alle 21.30 si esibisce nella chiesa della Trinità di Cuorgnè la "Buxtehunder Jugendorchester", diretta da Christian Klett.

**PAESANE.** Si celebra la ricorrenza di "San Peder d'Alcantara" a Preparato di Castellomonte: oggi, domani e lunedì serate gastronomiche e danzanti. Al bocciodromo di Pertusio, alle 14, gara a coppie fisse; alle 21.30, al padiglione, serata musicale con l'orchestra di Titti Bianchi, regina del liscio romagnolo. Termina, a Mastri di Rivarolo, la festa degli Angeli Custodi con una cena e la serata danzante. Al padiglione, a Laranze, vengono servite specialità a base di pesce e si balla con l'orchestra Portafortuna.

A CURA DI Mauro Saroglia

CALCIO, PER IL CAMPIONATO DI SERIE D I ROSSONERI SONO IMPEGNATI NELL'ANTICIPO CONTRO LA SECONDA DELLA CLASSIFICA

# Per Beppe Savoldi un debutto ostico

## Il VdA guidato dal nuovo allenatore ospita il Borgomanero

Sigfrido Beneyton  
SAINT-VINCENT

Debutta Beppe Savoldi oggi sulla panchina del Valle d'Aosta nell'anticipo in programma alle 15,30 al «Perucca». Un esordio ostico per l'ex giocatore dell'Atalanta, del Bologna e del Napoli, visto che il Saint-Vincent arriva a Borgomanero, i novaresi sono in classifica, una lunghezza di distacco dal terzo di formato dalla Canzese, dalla Cossetese e dall'Ivrea. La formazione del presidente Fusani, invece, si trova nelle posizioni basse della graduatoria, con alle spalle soltanto tre squadre: Villadrese, Caratese e Guanzese.

Per preparare al meglio la sfida con il Borgomanero, il neo tecnico rossoneri è curato a fondo in settimana diversi. Mercoledì ha interrotto a più riprese la partitella per far capire alla squadra le sue volontà tattiche, giovedì si è dedicato alla parte difensiva in mattinata e a quella offensiva nel pomeriggio, mentre ieri ha badato soprattutto ai movimenti e alle esecuzioni dei calci piazzati.

«Ho avuto chiari segnali positivi da parte di tutti i giocatori», spiega Savoldi. «Mi aspetto molto dalla partita con il Borgomanero, soprattutto per quel che concerne l'atteggiamento tattico e mentale. C'è subito un di ottima levatura a misurare la reazione della squadra. Borgomanero è compaginato, con elementi di sicuro affidamento. Toccherà, in ogni caso, a noi dare un'impronta ben precisa al confronto. Dobbiamo recuperare il terreno perso nelle prime cinque giornate e risalire preziose posizioni. Il campionato è ancora lungo, ma per dare concretezza alle aspettative serviranno non bisogna perdere altro tempo».

Per Savoldi è subito emergenza, che saranno cinque i giocatori costretti a guardare la partita dalla tribuna: Moscheroni, Spilli, Vignale (squalificati), Menichini e Provitali (infortunati). Poche opportunità di scelta dunque per il tecnico rossoneri, che dovrebbe presentare una squadra 4-3-1-2. Vella tra i pali, Pisani sulla destra, Pession e Di Capita centrali e Bambini sulla sinistra della linea difensiva. Broilo, Birarda e Benedetti a centrocampo e Pastorino alle spalle del tandem offensivo formato da Lunardon e Mazzei.



Il tecnico Beppe Savoldi durante un allenamento del Valle d'Aosta. Oggi i rossoneri ospitano il Borgomanero

# Aosta/Sarre in campo ricordando Enzo

## Promozione, partita pomeridiana contro il Dufour Varallo



Il direttore sportivo Nando Reginato

AOSTA

Ci sarà grande striscione rossoneri, per ricordare la tragica morte di Enzo Sorrenti, a campeggiare sugli spalti del «Puchoz» oggi nell'anticipo della quinta giornata del campionato di Eccellenza. La sfida tra l'Aosta/Sarre e il Dufour Varallo (inizio alle 15,30) andrà ben oltre l'aspetto agonistico, con il pensiero dei giocatori rivolto verso il compagno di squadra.

«Non potremo mai dimenticare Enzo», dice il direttore sportivo Nando Reginato. «In tutti c'è un grande scorcio per la tragedia che ha colpito un ragazzo d'oro, che sarà sempre nei nostri cuori. Diventa difficile scendere in campo a trovare la giusta concentra-

zione, però la squadra ha già dimostrato domenica scorsa e mercoledì in Coppa di avere un carattere eccezionale. Il ruolo che è creato non la scomparsa di Sorrenti non lo potrà calmare nessuno».

Sulla carta la sfida odierna dovrebbe presentarsi difficile per l'Aosta/Sarre. La formazione di Mauro Cusano è terza in graduatoria, alle spalle della capolista Suse e del Ciriavada, mentre il Dufour Varallo chiude la classifica. I numeri parlano chiaro: i rossoneri sono a quota 8 (2 successi e altrettanti pareggi), 7 gol realizzati e 4 al passivo; i piemontesi non hanno ancora conquistato punti (4 sconfitte), non sono ancora andati a segno e hanno già incassato 14 reti.

«A volte la partita che sembra agevole», dice il Ds Nando Reginato, «sono quelle che si rivelano più difficili. Non bisogna assolutamente sottovalutare il Dufour Varallo, che arriverà a Aosta con la ferma intenzione di riscattare il pessimo avvio di campionato. L'obiettivo è di centrare il successo e proseguire così il cammino nelle zone alte della classifica».

Non sarà della partita Rubino e difficilmente potrà scendere in campo Cortesogno. L'Aosta/Sarre dovrebbe schierarsi a Paris tra i pali, Dandres, Lemmi e Volpone sulla linea difensiva, D'Aprile, Tagli, Sand e Clemente a centrocampo. Turato, Caserio e Lo Piccolo (oppure Miriello) in attacco. (s. b.)

CALCIO A CINQUE

# L'Aymavilles oggi ospita l'Ancona

Maurizio Introna  
AOSTA

Oggi in campo le due squadre valdostane nella 4ª giornata d'andata del campionato A2 di calcio a cinque. A giocare fra le mura amiche è l'Aymavilles che ospiterà alle 10,00, mentre il capoluogo Courmayeur Aosta sarà di scena a Bolognina contro il San Lazzaro. Dopo la rivoluzione della classifica che ha regalato all'Aymavilles tre punti grazie alla vittoria a tavolino il Viterbo, i ragazzi di Osvaldo Chabod hanno l'occasione di mantenersi fra le primissime. «I nostri meriti» abbiamo sempre conquistati sul campo» francamente avremmo preferito perdere, ma a pari condizioni - spiega Chabod - c'è poca chiarezza: tesseramenti, quanto leggono dalle dichiarazioni dei «cugini» gli anni non era italo-brasiliano, ma in attesa di conferma della cittadinanza italiana. A questo proposito mi risulta non si possa perfezionare il tesseramento di un oriundo che è stata ratificata la cittadinanza, invece lui ha giocato. Tra l'altro mi domando il fratello Vito invece italo-brasiliano. Comunque l'importante è che le regole valide per tutti: questo punto manderemo anche a Roma la richiesta per un paio di elementi che si allenano con noi in cui naturalizzazione non è ancora stata definita».

Le altre gare in programma: Bergamo-San Paolo, c/5 Piemonte-Luparense, Casena-Cadoneghe, Viterbo-Verona, Jesina-Teramo. Questa invece la nuova classifica dopo i 3 punti all'Aymavilles: Aosta, San Paolo 0, Aymavilles, Luparense 7, Casena, Cadoneghe 6, Viterbo 4, San Lazzaro, Bergamo, Ancona, Terni 3, Jesina 1, Verona, c/5 Piemonte 0.

BASKET

Debutto della Buckler a Settimo Vittone

Prende il via oggi il campionato di C2. La Buckler debutta trasferta, sul campo del Settimo Torinese. L'esordio casalingo è in calendario sabato prossimo contro i torinesi del Koibe.

PODISMO

Trofeo Michelangelo di maratonata

svolgerà domani il Trofeo Michelangelo Due valido per la quarta edizione della mezza maratona della Città di Aosta, gara di 21,097 Km inserita nel campionato podistico valdostano. La partenza della corsa, organizzata dall'Aymavilles in collaborazione con il Comune del capoluogo regionale, è fissata per le 10 al campo Tesolin, dove è previsto anche l'arrivo. Lo scorso anno s'imposero il biellese Gualtiero Falco e Samia Soltana della Celsesi.

ATLETICA

Ultimo appuntamento al campo Tesolin

Oggi dalle 15,30, al campo Tesolin Aosta disputa l'ultima riunione pista della stagione outdoor, valida quale settima prova del Trofeo promozionale giovanile e Campionato di società di prove multiple. Al via anche le categorie superiori, inoltre per i Master saranno in palio i titoli valdostani. Oggi una rappresentativa del Pont Donnas sarà a Palafruguel (Spagna) per partecipare a meeting dell'amicizia.

BOCCIE

Vesan, Colutti e Acorsi vincono la 5ª femminile

Successo di Anna Vesan, Wanda Colutti e Bruna Acorsi nella 5ª femminile. Secondo posto per Monique Curtaz, Mariela Truffa e Marisa Mantegari. Terza posizione per Ida Vidin, Maria Cornaz e Maria Piras, con Giuseppina Margis, Rosanna Favre e Natalina Paolina quarto.

TENNIS

DOMANI LE VICE CAMPIONESSE D'ITALIA GIOCANO NELLA PALESTRA DI FENIS

# Esordio tricolore per la Pink

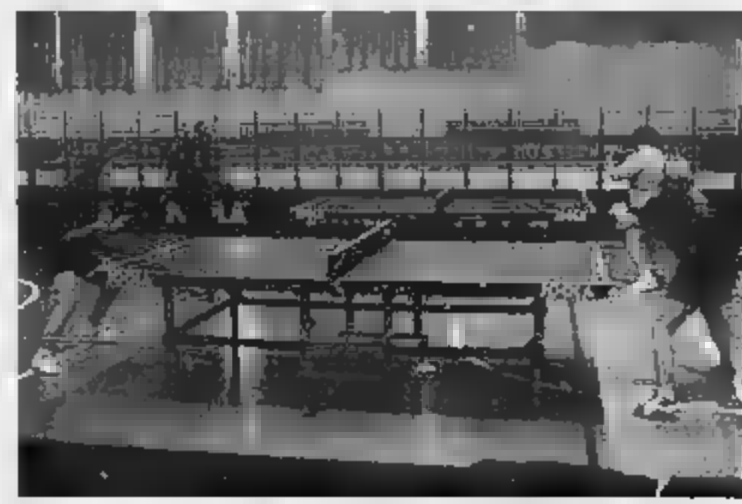
## L'Anspi è in cerca di riscatto

Archiviata la vittoriosa incursione in Europa per la «Nancy Evans Cup» degli ottavi di finale della competizione internazionale, la formazione T. Fenis Pink VdA si dedica al campionato femminile italiano. La squadra vice campiona d'Italia esordirà domani nella 1ª giornata e giocherà alle 15,30 nella palestra della scuola elementare di Fenis contro lo Sporting Catania. Sempre in A1 l'Anspi Riviera delle Alpi caricherà il riscatto, dopo la sconfitta casalinga contro le forti triestine del Kras, nella trasferta a Riposto (Catania) dove giocherà domani mattina.

In A2 femminile la Saint-Vincent Petrol è in trasferta oggi a Novara alla ricerca del primo successo mentre A2 maschile i ragazzi Libertas Verrès, sconfitti a Torino per 3 a 6, giocheranno pomeriggio in contro il Corona Ferrea Monza.

Il campionato serie B, che alla partenza ha regalato successi sia per le ragazze del Coumba sia per i maschi della Polisportiva Nérans e anche per le ragazze del Pont Donnas mentre sono stati sconfitti i maschi del Pont Donnas, sono in programma per la seconda giornata tutte trasferte. Le ragazze Coumba giocheranno oggi alle 16 contro il Libertas Monterosso mentre la formazione femminile del Pont Donnas giocherà alle 16 a Novara contro il Regaldi. In B2 i ragazzi della Nérans affronteranno oggi alle 15,30 a Novara la Regaldi mentre quelli del Pont Donnas saranno impegnati alle 16 a Moncalieri.

In serie C1 maschile è in programma domani alle 15 al palazzetto dello sport il derby tra il Pont Donnas e la Libertas Challant B mentre la squadra A della Libertas Challant gioca oggi in casa contro il Cus Torina. Nella C1 femminile le ragazze del Pont Donnas giocano oggi in trasferta a Dario il Comune. (a. c.)



Un allenamento della Pink. Oggi la squadra affronta Fenis lo Sporting Catania

SCI ALPINISMO

IL CALENDARIO DELLA 3ª EDIZIONE DELLA RASSEGNA

# Aggiunte altre due gare al Circuito in notturna

Prenderà il via sabato 21 dicembre il Circuito Valle d'Aosta sci alpinismo in notturna, giunto alla 3ª edizione. Il calendario è stato varato dal comitato organizzativo, il sostegno dell'amministrazione regionale, che ha deciso l'allargamento della manifestazione in considerazione del successo ottenuto nei primi due anni. E così per il 2002/2003 saranno nove le prove valide per la classifica finale, con l'aggiunta delle gare di Valgrisenche e di La Thuille.

Ad aprire la stagione della notturna sarà ancora una volta Cervinia il 4° Tour del Breuil che si disputerà a tecnica classica, mentre il 1° dicembre è previsto il 1° Tour di Valgrisenche, anche questo a tecnica classica. L'anno nuovo s'inizierà con la 4ª Crono Race Fium Sport, il 1° gennaio nel comprensorio di Pila, per proseguire l'11 gennaio con il 2° Memorial Leonardo Folli e Gressoney-Saint-Jean che prevede sia tecnica classica che quella libera. Il 2° gennaio il circuito si sposterà a Courmayeur per il 1° Memorial Luigi Pascal e il 23 dello stesso mese a Tignes per il 3° Tour de Chantorné, anche questo a tecnica classica. A fine mese, il 29, è previsto il 3° Granparadise Sky Alp a Cogne che per la prossima edizione sarà disputato a materiale classico e con partenza in linea.

A febbraio il circuito si concluderà con il 3° Memorial Fernando Vallese a Palù Valchiusella e con l'ultima prova di La Thuille, valida per il 1° Memorial Giorgio Menel. Così come per le passate edizioni ci sarà una classifica individuale che terrà conto dei punteggi delle varie prove, il dislivello per ogni appuntamento non potrà essere inferiore a 1.000 metri e il costo di iscrizione è fissato in 10 euro per gli adulti e 10 euro per i giovani. La quota è comprensiva anche della cena. (f. s.)

39° Salone Europeo della Montagna  
Festa della NEVE

Torino, Lingotto Fiere  
10-13 ottobre 2002

Orario: Giovedì - Domenica 10.00 - 20.00

39° Salone Europeo della Montagna

FESTA della NEVE  
La Gazzetta dello Sport

In Contemporanea  
Parchi 2000

Al Lingotto Fiere, la Montagna è spettacolo.

Torino Lingotto Fiere 3/A - Via Nizza, 294 - 10128 Torino - Tel. 011/24.664.171 - Fax 011/24.664.222  
Email: info@lingottofiere.it - www.lingottofiere.it

LINGOTTO FIERE

Atlanet





**MARLBOROCLASSICS**  
F I T S   T H E   M A N

EXCLUSIVE SHOP PLACHE DE LA FRANCHISE 2 AOSTA



# NORDOVEST

## PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

OGGI E DOMANI AL PALAIS SI SVOLGE L'OTTAVA EDIZIONE DELLA MOSTRA-CONCORSO «IL FIGURINO STORICO IN VALLE D'AOSTA»

## Soldatini all'assalto di Saint-Vincent

### Espositori in arrivo anche dagli Usa

SAINT-VINCENT

Galli, Celti, Salassi, Liguri rivivono per due giorni nel loro accampamento e nelle loro battaglie, ma sono alti pochi centimetri e hanno armi inoffensive. I popoli passano, sotto forma di soldatini in piombo o resina, sono i protagonisti assoluti dell'ottava edizione della mostra-concorso «Le Petit Soldat - Il figurino storico» Valle d'Aosta, che occupa oggi e domani il Palais di Saint-Vincent con migliaia di pezzi pregiati provenienti da mezzo mondo. L'iniziativa è organizzata dall'assessorato regionale dell'Istruzione e Cultura in collaborazione con il Casinò. Partecipano oltre 250 espositori, per quello che è considerato il più importante appuntamento di tradizione per gli amanti del figurino storico e del modellismo militare.

Il tema dell'edizione 2002 è «La Valle d'Aosta pre-romana: Galli, Celti, Salassi e Liguri». La partecipazione massiccia di espositori si spiega sia dal prestigio dell'appuntamento, sia dal fatto

Oltre 250 collezionisti presentano al pubblico 1500 pezzi pregiati. Il tema scelto è la Valle nell'epoca dei Galli, Celti, Salassi e Liguri

che i Celti sono tra i soggetti preferiti da molti collezionisti. Nella grande sala del Palais saranno esposti oltre 1500 figurini storici, alti 25 millimetri ai centimetri. L'aspetto più suggestivo della mostra-concorso, quello cui vertono le premiazioni, è quello delle divise, tutte colorate a mano da veri e propri maestri del settore. Tra i 250 espositori, sono in arrivo da Francia, Spagna, Svizzera, Grecia, ma anche un gruppo di 20 collezionisti americani e due da Singapore. La mostra-concor-

prevede, per i partecipanti, due categorie: la master per chi ha già esperienza nel settore e lo standard per i neofiti. A loro volta divise in due ulteriori categorie: chi costruisce da zero il figurino e chi lo pittura soltanto.

Per chi volesse avvicinarsi al mondo del modellismo, ci saranno tre maestri internazionali che daranno una dimostrazione di pittura con tecniche varie e primi rudimenti di modellazione: scultore il francese Serge François, lo spagnolo José Francisco Gallardo e l'italiano Maurizio Berselli. All'interno del concorso ci sarà il premio speciale di pittura riservato al figurino commemorativo donato nella passata edizione: l'alfiere dei lancieri Aosta del 1802, occasione unica per osservare e apprezzare parità e fantasia dei partecipanti impegnati in un figurino uguale per tutti.

La mostra sarà aperta oggi dalle 10 alle 19.30. Domani, alle 10.30, è previsto anche un tour storico nelle vie di Saint-Vincent e, alle 18.30, la premiazione dei modelli migliori. (s. ser.)



Un soldatino raffigurante Abraracourcix, capo dei Galli nei fumetti di Asterix

## GIROD'ALPE

### L'Everest vietato ai minorenni

Enrico Martinet

NIENTE alpinisti in erba sull'Everest. Il governo nepalese ha deciso di vietare ai minori di 18 anni la salita sulla montagna più alta della Terra. Niente più record, non è età. «Questioni di sicurezza», dice il governo che concederà più autorizzazioni ai minorenni. Un divieto dettato dalle polemiche dello scorso anno, quando Temba Tseri, quindicenne della popolazione sherpa del Nepal, raggiunse il tetto del mondo. Un'impresa che quindi verrà più ripetuta. L'unica possibilità resta sui versanti tibetani e cinesi.

L'avventura giovanile. Tseri avrebbe potuto portare a un'altra delle tante corse insensate sulle montagne himalaiane. Lui non ebbe alcuna conseguenza, anche perché nel suo Dna, come in quello di tutti gli sherpa, c'è «l'impronta» della quota. Un organismo abituato da migliaia di anni a vivere alle alte quote, quindi capace di resistere anche sotto sforzo ai quasi 8 metri dell'Everest. Il «mal di montagna» in Himala-

ya è una delle maggiori di morte. Ogni anno sono parecchi i trekker o gli alpinisti che vengono colpiti da edema polmonare o cerebrale causati proprio dalla mancanza di ossigeno. Temba Tseri rimarrà nel Guinness dei primati, come Dolma che a 19 anni, nel 1993, raggiunse la vetta.

Decisione saggia, quella del governo nepalese. Almeno una delle sciocchezze inseguite sugli Ottomila sarà evitata. Anche era quella ambita. L'Everest, terzo Polo della Terra, fa parte di uno dei tanti sogni da realizzare per chi possiede almeno 50 mila euro, o dollari. Si trova la guida disponibile, un mucchio di portatori, qualche sherpa a via, il cielo più alto mai dito possa toccare. Poi c'è la foto accanto alla bandiera da lasciare ai posteri. Fra le tante debolezze c'è anche questa vanità. Rimane l'amarezza di chi considera la montagna soltanto una conquista da esibire. Retorica? Forse. Moralismo? Magari. Ma soprattutto etica, che viene cancellata dalla «cultura» dei record circensi.

## LA «DOCUFICTION» DELLA EMILIA FA TAPPA AD ACQUI



### Per «La grande fortuna» un tuffo nella vasca termale

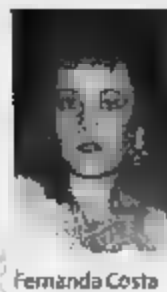
Un tuffo nella piscina del reparto dell'Hotel Regina di Acqui Terme, dopo avergli fatto il bagno nelle acque più fredde del Lago Maggiore. Matthew Marston prosegue il viaggio attraverso il Piemonte. Sono le scene di «Una grande fortuna» documentario della Eagle Pictures che sta

diventando un affascinante film grazie a quelli della «Ganga» ovvero i registi, Francesco Cabras e Alberto Molinari. Una produzione di circa 50 minuti commissionata dalla Regione in collaborazione con l'Ente regionale del Piemonte guidata dall'acquedotto Pier Domenico Garrone. (r. s.)

## CROCE ROSSA A CUNEO

### Arte d'opera per aiutare Alberto Cairo

CUNEO. Il soprano Fernanda Costa, il flautista Giuseppe Nova e il pianista Carlo Caputo, l'organo Bruno Gamba, saranno protagonisti della serata organizzata dalla sezione femminile del comitato della Croce Rossa di Borgo San Dalmazzo. Il teatro Toselli di Cuneo, sabato 19, alle 21. Lo spettacolo benefico, intitolato «Mi chiamano Mimì», vuole contribuire al Progetto Ortopedico del cuneo Alberto Cairo, a Kabul. Il delegato internazionale della Croce Rossa, chiamato «l'angelo di Kabul» per il suo impegno umanitario, si adopera per dotare i protesi le vittime della guerra in Afghanistan. Il ricavato della serata - durante la quale Fernanda Costa interpreterà arie di Puccini, Donizetti, Rossini, Bellini e Verdi - sarà devoluto direttamente al progetto (informazioni 0171444288-444285). (v. p.)

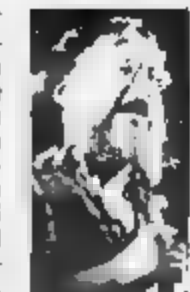


Fernanda Costa

## SUL LAGO D'ORTA ANCHE LA COMPAGNA DI DAOLIO

### Omaggio ai Nomadi con i fans del Cusio

SAN MAURIZIO D'OPPEL. Ci sarà Gilio Cortesi, che ha scritto alcune tra le più belle canzoni dei Nomadi, e ci sarà Rosanna Fantuzzi, la compagna di Augusto Daolio e oggi presidente dell'associazione per la vita. E all'associazione andrà il ricavato della manifestazione (ingresso 7 euro) di stasera, dalle 21. San Maurizio d'Oppeglio sul Lago d'Orta, organizzata per ricordare il cantante che se n'è andato dieci anni fa. Non riuscì, il pur forte e coraggioso Augusto, a vincere il premio proprio per lasciare un segnale e un messaggio di rinascita della vita, come piace ai Nomadi. nacque l'associazione.



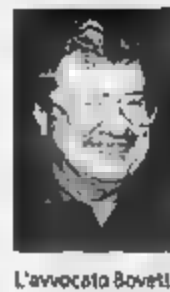
Augusto Daolio il cantante Nomadi scomparso dieci anni fa. A suo nome è nata un'associazione per la ricerca contro il cancro

Sul palcoscenico del teatro comunale saranno attori e cantanti della compagnia «Il campanile» di Borgolavezzaro (Novara), «lo vagabondo, Piccola storia del Nomadi...» a modo nostro s'intitola lo spettacolo «l'invito» di Maurizio è rivolto a tutti dalla presidente Nomadi Fans Club Lago d'Orta, Piera Barbetta: «Sa-

## SPETTACOLO BENEFICO

### Saluzzo, in scena «L'Avvocato» e i suoi amici

SALUZZO. Cantano e raccontano il loro avvocato monregalese Gian Carlo Bovetti e i suoi amici, tra cui l'attrice Ada Prucca, che lunedì, alle 21, saliranno sul palco del Politeama Civico per presentare lo spettacolo «Ratatouille» (un «omnistrone» non di verdure, ma di brani e liriche, passi di prosa, noti e meno noti). Lo scopo della serata, di tutte quelle a cui l'avvocato Bovetti e il suo gruppo partecipano, è benefico: l'incasso sarà devoluto, per iniziativa della Confcommercio di Saluzzo, alla Fondazione Piemontese per la Ricerca sul cancro. I protagonisti di quest'avventura teatrale sono «amatori» della scena: recitano i versi di Ragazzoni, poeta maledetto, e cantano «Barbara e champagne» di Gaber, evocano il l'epicureo «Canto notturno di un pastore errante» e poi intonano «Guarda che luna». (v. p.)



L'avvocato Bovetti



## EDIZIONE MILLESIMATA

Una guida per riconoscere ed apprezzare il vino di qualità, le cantine e i produttori. Per ritrovare l'arte e l'amore che stanno dietro a una buona bottiglia.

### IL BUON BERE

Tra vini e cantine con Paolo Mascobio  
pp. 464 - Euro 13,50

In collaborazione con GRAI

È possibile ordinare il libro in cartaceo o in formato elettronico. E-mail: [edizioni@laStampa.it](mailto:edizioni@laStampa.it) o [edizioni@laStampa.it](mailto:edizioni@laStampa.it). Distanza da Roma: 120 km. Distanza da Torino: 140 km. Distanza da Milano: 160 km. Distanza da Napoli: 200 km. Distanza da Palermo: 250 km. Distanza da Bari: 280 km. Distanza da Catania: 300 km. Distanza da Reggio Calabria: 350 km. Distanza da Palermo: 380 km. Distanza da Cagliari: 400 km. Distanza da Sassari: 420 km. Distanza da Nuoro: 440 km. Distanza da Oristano: 460 km. Distanza da Carbonara: 480 km. Distanza da Olbia: 500 km. Distanza da Golfo Pevero: 520 km. Distanza da Golfo Pevero: 540 km. Distanza da Golfo Pevero: 560 km. Distanza da Golfo Pevero: 580 km. Distanza da Golfo Pevero: 600 km. Distanza da Golfo Pevero: 620 km. Distanza da Golfo Pevero: 640 km. Distanza da Golfo Pevero: 660 km. Distanza da Golfo Pevero: 680 km. Distanza da Golfo Pevero: 700 km. Distanza da Golfo Pevero: 720 km. Distanza da Golfo Pevero: 740 km. Distanza da Golfo Pevero: 760 km. Distanza da Golfo Pevero: 780 km. Distanza da Golfo Pevero: 800 km. Distanza da Golfo Pevero: 820 km. Distanza da Golfo Pevero: 840 km. Distanza da Golfo Pevero: 860 km. Distanza da Golfo Pevero: 880 km. Distanza da Golfo Pevero: 900 km. Distanza da Golfo Pevero: 920 km. Distanza da Golfo Pevero: 940 km. Distanza da Golfo Pevero: 960 km. Distanza da Golfo Pevero: 980 km. Distanza da Golfo Pevero: 1000 km.





## WALTER ARISTO

**MINOZZI**  
**BIACOSA:** Tel. 0165 262 220  
Minority Report (ora 19.30-22.15)

**THEATRE DE LA VILLE:** No prestazioni  
tel. 0165 230536 (www. **MINOZZI**)  
Pinocchio (ora 20.22.30)

**CHIVERRA**  
**PES BIRDEI:** Tel. 0166 949 473.  
CHIUSO PER FERIE **ORA** 30 OTTOBRE

**CHIVERRA**  
**SANT'ANNA:** Tel. 0125 357 463  
CHIUSSO

**COGNE**  
**GRAND PARADISE:** Tel. 0165 749 373  
CHIUSSO

**COURMAYEUR**  
**MONTES BIANCO CANTO CONGRESSI:**  
Tel. 0165 841 206 CHIUSSO

**LEZ-VINCENT** **VALLÉE D'AOSTA**  
**CENTRO** **ORA:** Tel. 0166 510 060  
(www.valléeaostaitalia.it)  
Pinocchio  
ora 16.30. 18.30. 20.30. 22.30)

**NUMI:** 01128502.060  
(www.vogladiciennia.it).  
Peter Pan 2 (ore 17, 18.30, Minority  
Report (ora 21 Pinocchio (ora 23.40)

**VERBANE** **VALLÉE D'AOSTA**  
**REAL:** Tel. 0165 510 050 (www.vogladiciennia.it)  
Johan Paden (ore 18.30)  
Un viaggio chiamato amore **ORA** 20.30  
Ispetti di reato (ore 22.30)

**TRONA**  
Tel. 0125 425084  
Monsieur Baginotte (ora 20.22.15)

**BOARDO:** Tel. 0125 641 480  
Farmula per un delitto (ora 20.22.15)

**BOARDO:** Tel. 0125 641 571.  
Pinocchio (ora 20.05.22.30)

## BIETLA E PROVINCIA

**MAZZINI** ■■■ 015-22-736-31.312.  
**SALA 1:**  
**Hotel di reato** di Roger Michail.  
 Orario: 20, 15, 22,30.  
 Prezzo: al martedì 4,50 €.

■■■  
**Pinochio** di Roberto Benigni.  
 Orario: 20, 22,30.  
 Prezzo: al martedì 4,50 €.

**SALA 3:**  
**Minority report** Steven Spielberg.  
 Orario: ■■■■■.  
 Prezzo: al martedì 4,50 €.

**MAZZINI** ■■■ Tel 015-22-736-31.312.  
**Asterio Obelix -**  
**Missione Cleopatra** di Alain Chabat.  
 Orario: 20, 22,30.  
 Prezzo al martedì 4,50 €.

**CREM.** ■■■ Tel.015-22-736-31. ■■■  
**Pinochio** di Roberto Benigni.  
 Orario: 20, 22,30.

**SOCIALE** ■■■ Tel.015-22-736-31.312.  
**CHIUSO PER RISTAURO**

**CAVALLO**  
VERDI  
M/T Tel. 015-253.89.27.  
**Un viaggio chiamato amore.**  
Orario. 20, 22, 15  
Prezzi: kun a mar ed. 5,50 € ind. 4 €  
Ga gly a dom ind. 8,50 € indotti 4,50 €.

**VIOLINO**  
BRIS. ind. Tel. 015-253.89.27  
**M11 B - Man in black 2**  
Orario. 20, 22, 15

**COMEDIE**  
**COMBRAL** ind. Tel. 015-93.599  
- - - - - **black 2**  
Orario 20.30, 20.15

- - - - - **CHIUSPA ESTIVA**

**ITALY**  
**EXCEL509** ind. Tel. 015-767.523  
**Minority report 5** Steven Spielberg  
Orario: spettacolo unico ore 21

**NOI E NOI**  
**FELIX** ind. Tel. 015-242.31.18  
**CHILSO.**

## VERCELLI E PROVINCIA

**ASTRIA** Int. Gr. 0161-255 045-Informatica spe-  
cialista 0161-09.033

**Miloccio Report.** Venerdì 20, 21,50. Spett  
22,10. Sabato 19,00. 22,10. 19,20, 22  
Domenica 15,30. Spett 16,00, 19,00, 22,10  
Lunedì 20, 21,15. Spett. 21,45 Martedì 21  
Mercoledì CHIUSO

**KUOPIA ITALIA** Int. Gr. 0161-257.744-Informatica  
specialista

**Pirocchio.** Venerdì 19,30. Spett. 20,20.  
22,10. Sabato 19,30. Spett. 20,00. 22,10.  
Domenica 15,30. Spett. 16,00, 19,00, 22,10.  
Lunedì 20, 21,15. Spett. 21,45 Martedì 21  
Mercoledì CHIUSO

**PRINCIPE** Int. Gr. 0161-259.047- spe-  
cialista 0161-59.633

**Principe.** Venerdì 19,30. Spett. 19,45.  
22,15. Sabato 19,30. Spett. 15,30, 20, 22,15.  
Domenica 15,30. Spett. 16,00, 18,00, 20,00.  
22,15. Lunedì 20, 21,15. Spett. 21,45.  
Martedì CHIUSO

**BELVEDERE DOLBY DIGITAL** 0161-215.018

**Time for Dancing.** 22,10  
Venerdì 20,15; 22,10. Sabato 16,22; 22,19, 24  
Domenica 15,30; 17,30. 20, 22, 10. Lunedì  
21,45. Martedì 15,30 e Giovedì 15,30  
Sabato 20,15

[illegible]

**LUX** Ind. Cir. Tel. 0161-213.375 aveva digitarlo, l'ora  
da 4/ottobre/2014

**Asterix & Cioopatra** Venerdì ore 22.10  
Sabato ore 19.45; 22.10 DOMENICA ore 16  
17.30; 19.45; 22.10. Lunedì ore 22.30

**TEATRO** Tel. 0161-253.379.

**SALA D'OPERA** Tel. 0161-252.657. CHIUSO

**TEATRO CIVICO** Tel. 0161-255.544. CHIUSO

**TEATRO D'OPERA**

**LUX** Ind. Cir. Tel. 0163-22.698

**Ministry Project** Venerdì ore 21 Sabato  
ore 21 DOMENICA ore 15.30 e 21

**ROSTAN**

**PARRACCHIALE** CHIUSO

**MAZUOLA**

**MAZZETTI** Tel. 0161-486.714 CHIUSO

**CANTIERA**

Tel. 0161-930.827-333-4467406.

**Asterix & Cioopatra** Venerdì ore 21  
Sabato ore 20 DOMENICA ore 15.20/22

**TRINO**

**ONSA** Tel. 0161-826.600. CHIUSO

**VALLEJO**

Ind. Tel. 0163-52.898-E-mail:cinema@  
scenarioblu@libero.it

Sabato 12 e domenica 13 **Miami in Lincoln 3**  
ore 20.30; 22.30

## LE TRAME DEL FILM

**001** ■ **002** Commedia. Dal libro di Homby, la storia di un single dogliovanni (Hugh Grant) che si affeziona a un ragazzino.

**ASTRITA E OBELIX MISSIONE CLEOPATRA**. Comico. ■ Giulio Cesare la regina d'Egitto Cleopatra decide di far erigere ■ appena tre mesi un sontuoso palazzo in pieno deserto ■ chiede aiuto a un architetto amico di Panoramix, il druido «social» di Asterix e Obelix.

**CALLAS FOREVER**. Biografico. Franco Zeffirelli porta sullo schermo la vita della ■ Maria Callas.

**QUE AMICI**. Commedia drammatica. Alta penitente di Torino nasce l'amicizia tra due sibiliani: una lavora ■ operaio in una fabbrica di vernici, l'altro è spesso in viaggio per un misterioso lavoro.

**IL FIGLIO**. Drammatico, il nuovo film del fratello D. («Rosetta») descrive il rapporto che si crea tra un infortunato carpentiere che insegna ai ragazzi appena usciti dal riformatorio e Francis, un sedicente ■ che un giorno si presenta alla sua porta.

**LA PAZZA**. Drammatico. ■ 1496 a Laredo l'infanta Giovanna va a Bruxelles per sposare Filippo il Bello.

**■**. Drammatico. ■ Torino quattro pe ■ perdono la vita ■ un attentato. Le indagini della polizia portano all'arresto di un'insegnante ■ inglese (Cald Blanchetti) di cui s'innamorerà un giovane carabinieri.

**IPOTESI DI REATO**. Drammatico. ■ Atleeco è un rampante avvocato che perde importanti documenti durante uno scontro con l'auto guidata da ■ con cui entrerà in conflitto.

**JOHAN PADAN E LA SCOPERTA DE LE AMERICHE**. Cartoon. Da ■ commedia di Dario Fo, le vicissitudini di Johan ■ che, nel 1500, parte per le americhe e, giunto ■ posto, viene accolto dagli indigeni.

**KISSING JESSICA STEIN**. Commedia. ■ ■ da ■ amorosa la

giornalista Jassica e la coetanea Helena, responsabile di una galleria d'arte, si conoscono a New York rispondendo a una rubrica di *quint* ■ e cominciano una storia d'amore.

**LAISSEZ PASSER**. Drammatico. Il film ■ Tannier si svolge nel 1942 a Parigi e descrive i comportamenti ■ assistente regista che continua a lavorare per una casa di produzione tedesca e uno sceneggiatore poeta che si rifiuta di lavorare ■ gli invasori.

**LE GRAND BLUE**. Avventuroso, il lavoro ■ Luc Besson, girato nel 1988, è un omaggio al mare attraverso la storia di due protagonisti, Jacques e Enzo.

**IMBALAMATORIO**. Drammatico. Il film di Matteo Garrone descrive un incontro tra due uomini, un nano e un bel ragazzo; la loro amicizia è destinata ad incrinarsi quando ■ Deborah.

**LA LOCANDA DELLA FELICITA'**. Commedia. Il nuovo film di Zhang Yimou («L'antenne rosse») narra la storia di un pensionato ■ s'innamora di una vedova e, pensando di aver finalmente trovato la donna della sua vita, le racconta di esser ricco.

**MAGDALENE**. Drammatico. Islanda, 1954. Da ■ storia vera, le vicissitudini ■ quattro ragazze rimaste ■ proprie famiglie e rinchiuso nel duro convento di Magdalene.

■ ■ ■ ■ ■ Commedia. L'esordio di Lucifera Colombina narra la storia, raccontata attraverso i punti di vista di entrambi i protagonisti, ■ una gova ■ (la Audrey Tautou di «Il favoloso mondo d'Amelie») che s'innamora ■ cardiologo felicemente sposato.

**MEN IN BLACK II**. Fantasy. ■ Sullo schermo ■ agenti Tommy Lee Jones ■ Will Smith, si nuovi impegnati nella ■ «all'alieni».

**MI** ■ **REPORT**. Fantascienza. ■ da un racconto ■ Philip K. Dick, il nuovo lavoro ■ Steven Spielberg è ambientato a Washington del 2054 ■ una ■

**NOVARA E PROVINCIA**

**NOVARA:**  
Sito web, programmazione: [cinemasalini.novara.it](http://cinemasalini.novara.it)  
[www.mos.it](http://www.mos.it) /  sera 63

**ARABE. 0321-473.825**  
**Minority report**  
 19.30, 22.30. dom. 16.30, 19.30.  
22.30. Ingr. 6,50/4,50. Ingr. far. €4,50

**ELBORATO. Tel. - 694.158**  
**Pinocchio**  
Ort. lunedì 20, 10, 22.30. sab e dom 15.40.  
20.20, 22.40. Ingr. far. best a prof. 6,75/5  
6,70/4,70. mar. far. €4,70

**SCONE. Tel. e seg. tel. 0321-465.480/453.854**  
**Johny Paden. Or. 16, 18.**  
Venerdì 20, 22.30. Infr. su seg. tel.

**PERMATE**  
 Tel. 0321-637.183. Sito web [www.geocities.com/permate](http://www.geocities.com/permate) / [www.safedoc.com](http://www.safedoc.com)  
19.30

**Dirix e Obelix - Missioni Cospa-**  
**20. 21. 22. 23. 24. 25. 26. 27. 28. 29. 30. 31. 15 e 21**

**ARONA**  
**SAN CARLO. Tel. 0322-240.586**  
Abboni a boy Or. 21 sab, 20, 10, 22, 10

**BOLOGNINERO**  
**MOBERG. Tel. 0322-62.151**  
**Minority report**  
Or. 10.45, 22.15. best 14.45, 17.15, 19.45  
22.15. Ingr. €6,50. Infr. €4,50. Infr. far. €4,50

**NUOVO SALA. T. 0322-81741**  
**Pinocchio** Ort. lunedì 20, 15.25. Fattori 14.  
16.18. 22.18. Ingr. com. €6,50. Infr. €4,50.  
(Dom. 18. €4,50)

**NUOVO SALA. T. - 81.741**  
**Q come**  
Ort. lunedì 20, 15, 22.15. Best: 10.15, 18.15,  
20.15, 22.15  
com. €6,50. Infr. €4,50. Infr. far. €3,50

1990

**KUVOO 8014 S. I.** 0322-81 741.  
**Anterie & Obellu.** Or. 20.15  
**Formula per un delitto** Or. 22.15 *ling.*  
€5.50, 1st €4.50 (non ter €4.50).

**CATINELLO TICINO**  
**METROPOLIS MULTISALA** Tel. 0331 - 914 265 tel.  
0331 - 914 265  
Or. 18.30-21 dom 15.30-21 Solo wend. w  
€5.50, 1st €4.50 *ling.* Ingra Fest & premiet. € 7 nel  
b Merc & Gay, wend &  
**Piscinetta**  
Or. 19.00, 20.10, 22.30 sab. € 15.10,  
17.40, 20.10, 22.30 sab. anche 11.50

**Peter Pan - Ritorno all'isola che non**  
**c'è**  
Or. Sab & dom. 15.10

**Moss in Black 2**  
Fer.: 20.20, 22.40 Sab.: 15.20, 17.30, 20.20,  
22.40, 0.50 Dom.: 15.20, 17.30, 20.20, 22.40

**Wassini**  
Fer & sab wend.: 22.30, sab. anche 1.00

**Ispetti di reato**  
Or. fer. 20.30, 22.50, Sab. 15.30, 17.50, 20.30,  
22.50 1.00 Dom. 15.30, 17.50, 20.30, 22.50

**About a boy**  
Fer. 20.30 22.50, 5.00: 15.20, 17.40, 20.20,  
22.50 1.00 Dom. 15.20, 17.40, 20.30, 22.50

**Asserie & Obella - Missione Cleopatra**  
Or. 20.10, 22.30, 5.00: 15.10, 17.30, 20.10,  
22.30, 0.50 Dom. 15.10, 17.30, 20.10, 22.30

**Peopoli I know**  
ter sab & dom. 20.20

**METROPOLIS 2**  
Or. ter. & dom. 15.30, 18.10,  
20.30, 22.50, sab. 15.30, 18.10, 20.30, 22.50,  
1.00

**Minority report** Or. fer & dom. 10.10,  
18.50, 22.30 sab. 15.10, 19.50, 22.30, 1.10

**OLIVERO**  
**CINE TEATRO** Tel. 0321-81 183  
**About a boy**  
Ter. 21.15: 20.20, 22.30

## VCO

**CORRISO MULTISALA 1.**  
Info 0324 240 853.  
opp. [www.multisalabrescia.com](http://www.multisalabrescia.com)  
**Pinochio**  
Feriali: ore 20, 22,30. dom: 14, 16,30, 20, 22,30.  
Informazioni cine su segreteria telefonica

**CORRISO MULTISALA 2.**  
Info 0324 240 853  
opp. [www.multisalabrescia.com](http://www.multisalabrescia.com)  
**Aboul e boy**  
Feriali ore 20,20, 22,30 dom: 14, 16,30, 20, 22,30. Informazioni cine su segreteria telefonica

**CONSONA**  
**SOCIALE** Tel e seg tel 0323 - 61.459.  
**Pinochio**  
Or. seg. e kin: 21; sab. 20, 22. dom. 14,30, 16,30, 20, 22.

**ORTARIO** Tel 338 1632 676  
**Asterix e Obelix - Missione Ciocepra**  
Dr. sab. 20,15, 22,15 dom: 14,30, 16,30, 20,15, 22,15

**VIRIDIANA**  
**SOCIALE (NTRA)**  
Info su segreteria telefonica 0322 - 401 940  
**Ministry report**  
Orari fer: ore 20, 22,30 Fest. 14, 16,30, 20, 22,30

**VIP**  
Info tel. seg. 0323 40 19 40  
**Pinochio** Or. sab. 20, 22,30, 20,15, 22,30  
Feriali 14,15, 16,30, 20,15, 22,30

**SOCIALE (PALLINAZIA) SALA 1**  
Info tel 0323 - 501.964.  
**Ipotesi di reato**  
Informazioni orari su segreteria telefonica

**SOCIALE (PALLINAZIA) SALA 2**  
Info tel 0323 - 501.964  
**O come Dio**  
Informazioni orari su segreteria telefonica

## TORINO E PROVINCIA

ADRI ■ corso Giulio Cesare 67, tel. 656.521  
Alarici & Giamile ■ Ciccioparco 18, 18.40  
20.20, 22.30.  
ADRI 2000 corso Orazio ■ tel. 856.521  
Hazzard 18.30, 18.30, 20.30, 22.30.  
ADRI 4000 corso Giulio Cesare 67, tel. 656.521  
Ministry report 15.00, 17.30, 20.20, 22.30.  
ANABASIS MULTISALA corso Vittorio  
52 tel. 547.907 Sala F: Pinocchio 18-15.30,  
17.45, 20.10, 22.30. Sala G: Ipotesi di reato. 18-  
15.30, 16.10; 20.20, 22.30. Sala J: Pagine in rosso. 18-  
15.10, 17.20, 20.20, 22.30.  
ARLEQUINO corso Sordani 24 tel. 581.7190  
Sala F: Pinocchio 18.00. 18.30, 18.30, 20.30,  
22.30. Sala G: Passimulo - Una storia romantica  
15.30, 16.30, 20.30, 22.30.  
■ ■ ■ via San Dalmazzo 24 tel. 540.505  
Pinocchio 18.30, 17.45, 20.20, 22.30  
■ ■ ■ via Manzoni 27, tel. 540.110  
Magdalena Leone d'oro Festival di Venezia 2002  
01.15, 16.15, 20.15, 22.30  
C. CHAPLIN 15 via Garibaldi 32/e tel. 436.97.23  
Pinocchio 18.15, 17.30, 20.20, 22.30  
C. CHAPLIN 25 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23 Le  
grand films 01.15, 17.50, 20.10, 22.30,  
CINAM corso C. Cesare ■ tel. 232.029 Pinocchio  
15.15, 17.30, 20.20, 22.30  
CINQUEP ■ ■ ■ Messaggio 9. tel.  
■ ■ ■ pron tel. ■ ■ ■ Ipotesi di reato  
■ ■ ■ 16.15, 18.15, 20.15, 22.15, 0.15 Asterix  
Obelix ■ ■ ■ 15.40, 17.50, 20.10, 22.10, 0.30 Min  
black 18.15, 15.50, 18.40, 22.20, 0.10 Ministry  
report 14.30, 17.15, 20.22, 0.10 Pinoc  
chi 18.15, 18.20, 20.20, 22.40 0.10  
GORIA via Gramsci 18 tel. 542.422 Ministry report  
15.15, 17.15, 22.10  
DUE GIARINCHI - Sala Miravva via Montefiore 50  
tel. 377.2214 Repubblica Leone d'oro Venezia  
2002 01.15, 18.15, 20.15, 22.30  
DUE GIARINCHI - Sala ■ ■ ■ via Montefiore  
tel. 377.2214 Repubblica-leone d'oro Venezia  
2002 ■ ■ ■ 15.15, 18.15, 20.15, 22.30  
ELISIO GARIBOLDI piazza ■ ■ ■ tel. 447.52.41  
Abbay boy 16.18, 18.10, 20.20, 22.30  
ELISIO GARIBOLDI piazza ■ ■ ■ tel. 447.52.41  
black 15.15, 16.10, 18.10, 20.20, 22.30  
black 15.15, 16.10, 18.10, 20.20, 22.30

1998, 1999, 2000, 2001, 2002, 2003, 2004, 2005, 2006, 2007, 2008, 2009, 2010, 2011, 2012, 2013, 2014, 2015, 2016, 2017, 2018, 2019, 2020, 2021, 2022, 2023, 2024, 2025, 2026, 2027, 2028, 2029, 2030, 2031, 2032, 2033, 2034, 2035, 2036, 2037, 2038, 2039, 2040, 2041, 2042, 2043, 2044, 2045, 2046, 2047, 2048, 2049, 2050, 2051, 2052, 2053, 2054, 2055, 2056, 2057, 2058, 2059, 2060, 2061, 2062, 2063, 2064, 2065, 2066, 2067, 2068, 2069, 2070, 2071, 2072, 2073, 2074, 2075, 2076, 2077, 2078, 2079, 2080, 2081, 2082, 2083, 2084, 2085, 2086, 2087, 2088, 2089, 2090, 2091, 2092, 2093, 2094, 2095, 2096, 2097, 2098, 2099, 2100, 2101, 2102, 2103, 2104, 2105, 2106, 2107, 2108, 2109, 2110, 2111, 2112, 2113, 2114, 2115, 2116, 2117, 2118, 2119, 2120, 2121, 2122, 2123, 2124, 2125, 2126, 2127, 2128, 2129, 2130, 2131, 2132, 2133, 2134, 2135, 2136, 2137, 2138, 2139, 2140, 2141, 2142, 2143, 2144, 2145, 2146, 2147, 2148, 2149, 2150, 2151, 2152, 2153, 2154, 2155, 2156, 2157, 2158, 2159, 2160, 2161, 2162, 2163, 2164, 2165, 2166, 2167, 2168, 2169, 2170, 2171, 2172, 2173, 2174, 2175, 2176, 2177, 2178, 2179, 2180, 2181, 2182, 2183, 2184, 2185, 2186, 2187, 2188, 2189, 2190, 2191, 2192, 2193, 2194, 2195, 2196, 2197, 2198, 2199, 2200, 2201, 2202, 2203, 2204, 2205, 2206, 2207, 2208, 2209, 2210, 2211, 2212, 2213, 2214, 2215, 2216, 2217, 2218, 2219, 2220, 2221, 2222, 2223, 2224, 2225, 2226, 2227, 2228, 2229, 2230, 2231, 2232, 2233, 2234, 2235, 2236, 2237, 2238, 2239, 2240, 2241, 2242, 2243, 2244, 2245, 2246, 2247, 2248, 2249, 2250, 2251, 2252, 2253, 2254, 2255, 2256, 2257, 2258, 2259, 2260, 2261, 2262, 2263, 2264, 2265, 2266, 2267, 2268, 2269, 2270, 2271, 2272, 2273, 2274, 2275, 2276, 2277, 2278, 2279, 2280, 2281, 2282, 2283, 2284, 2285, 2286, 2287, 2288, 2289, 2290, 2291, 2292, 2293, 2294, 2295, 2296, 2297, 2298, 2299, 2300, 2301, 2302, 2303, 2304, 2305, 2306, 2307, 2308, 2309, 2310, 2311, 2312, 2313, 2314, 2315, 2316, 2317, 2318, 2319, 2320, 2321, 2322, 2323, 2324, 2325, 2326, 2327, 2328, 2329, 2330, 2331, 2332, 2333, 2334, 2335, 2336, 2337, 2338, 2339, 2340, 2341, 2342, 2343, 2344, 2345, 2346, 2347, 2348, 2349, 2350, 2351, 2352, 2353, 2354, 2355, 2356, 2357, 2358, 2359, 2360, 2361, 2362, 2363, 2364, 2365, 2366, 2367, 2368, 2369, 2370, 2371, 2372, 2373, 2374, 2375, 2376, 2377, 2378, 2379, 2380, 2381, 2382, 2383, 2384, 2385, 2386, 2387, 2388, 2389, 2390, 2391, 2392, 2393, 2394, 2395, 2396, 2397, 2398, 2399, 2400, 2401, 2402, 2403, 2404, 2405, 2406, 2407, 2408, 2409, 2410, 2411, 2412, 2413, 2414, 2415, 2416, 2417, 2418, 2419, 2420, 2421, 2422, 2423, 2424, 2425, 2426, 2427, 2428, 2429, 2430, 2431, 2432, 2433, 2434, 2435, 2436, 2437, 2438, 2439, 2440, 2441, 2442, 2443, 2444, 2445, 2446, 2447, 2448, 2449, 2450, 2451, 2452, 2453, 2454, 2455, 2456, 2457, 2458, 2459, 2460, 2461, 2462, 2463, 2464, 2465, 2466, 2467, 2468, 2469, 2470, 2471, 2472, 2473, 2474, 2475, 2476, 2477, 2478, 2479, 2480, 2481, 2482, 2483, 2484, 2485, 2486, 2487, 2488, 2489, 2490, 2491, 2492, 2493, 2494, 2495, 2496, 2497, 2498, 2499, 2500, 2501, 2502, 2503, 2504, 2505, 2506, 2507, 2508, 2509, 2510, 2511, 2512, 2513, 2514, 2515, 2516, 2517, 2518, 2519, 2520, 2521, 2522, 2523, 2524, 2525, 2526, 2527, 2528, 2529, 2530, 2531, 2532, 2533, 2534, 2535, 2536, 2537, 2538, 2539, 2540, 2541, 2542, 2543, 2544, 2545, 2546, 2547, 2548, 2549, 2550, 2551, 2552, 2553, 2554, 2555, 2556, 2557, 2558, 2559, 2560, 2561, 2562, 2563, 2564, 2565, 2566, 2567, 2568, 2569, 2570, 2571, 2572, 2573, 2574, 2575, 2576, 2577, 2578, 2579, 2580, 2581, 2582, 2583, 2584, 2585, 2586, 2587, 2588, 2589, 2590, 2591, 2592, 2593, 2594, 2595, 2596, 2597, 2598, 2599, 2600, 2601, 2602, 2603, 2604, 2605, 2606, 2607, 2608, 2609, 2610, 2611, 2612, 2613, 2614, 2615, 2616, 2617, 2618, 2619, 2620, 2621, 2622, 2623, 2624, 2625, 2626, 2627, 2628, 2629, 2630, 2631, 2632, 2633, 2634, 2635, 2636, 2637, 2638, 2639, 2640, 2641, 2642, 2643, 2644, 2645, 2646, 2647, 2648, 2649, 2650, 2651, 2652, 2653, 2654, 2655, 2656, 2657, 2658, 2659, 2660, 2661, 2662, 2663, 2664, 2665, 2666, 2667, 2668, 2669, 2670, 2671, 2672, 2673, 2674, 2675, 2676, 2677, 2678, 2679, 26

[illegible]

1997, 1998, 1999, 2000, 2001, 2002, 2003, 2004, 2005, 2006, 2007, 2008, 2009, 2010, 2011, 2012, 2013, 2014, 2015, 2016, 2017, 2018, 2019, 2020, 2021, 2022, 2023, 2024, 2025, 2026, 2027, 2028, 2029, 2030, 2031, 2032, 2033, 2034, 2035, 2036, 2037, 2038, 2039, 2040, 2041, 2042, 2043, 2044, 2045, 2046, 2047, 2048, 2049, 2050, 2051, 2052, 2053, 2054, 2055, 2056, 2057, 2058, 2059, 2060, 2061, 2062, 2063, 2064, 2065, 2066, 2067, 2068, 2069, 2070, 2071, 2072, 2073, 2074, 2075, 2076, 2077, 2078, 2079, 2080, 2081, 2082, 2083, 2084, 2085, 2086, 2087, 2088, 2089, 2090, 2091, 2092, 2093, 2094, 2095, 2096, 2097, 2098, 2099, 2100, 2101, 2102, 2103, 2104, 2105, 2106, 2107, 2108, 2109, 2110, 2111, 2112, 2113, 2114, 2115, 2116, 2117, 2118, 2119, 2120, 2121, 2122, 2123, 2124, 2125, 2126, 2127, 2128, 2129, 2130, 2131, 2132, 2133, 2134, 2135, 2136, 2137, 2138, 2139, 2140, 2141, 2142, 2143, 2144, 2145, 2146, 2147, 2148, 2149, 2150, 2151, 2152, 2153, 2154, 2155, 2156, 2157, 2158, 2159, 2160, 2161, 2162, 2163, 2164, 2165, 2166, 2167, 2168, 2169, 2170, 2171, 2172, 2173, 2174, 2175, 2176, 2177, 2178, 2179, 2180, 2181, 2182, 2183, 2184, 2185, 2186, 2187, 2188, 2189, 2190, 2191, 2192, 2193, 2194, 2195, 2196, 2197, 2198, 2199, 2200, 2201, 2202, 2203, 2204, 2205, 2206, 2207, 2208, 2209, 2210, 2211, 2212, 2213, 2214, 2215, 2216, 2217, 2218, 2219, 2220, 2221, 2222, 2223, 2224, 2225, 2226, 2227, 2228, 2229, 2230, 2231, 2232, 2233, 2234, 2235, 2236, 2237, 2238, 2239, 2240, 2241, 2242, 2243, 2244, 2245, 2246, 2247, 2248, 2249, 2250, 2251, 2252, 2253, 2254, 2255, 2256, 2257, 2258, 2259, 2260, 2261, 2262, 2263, 2264, 2265, 2266, 2267, 2268, 2269, 2270, 2271, 2272, 2273, 2274, 2275, 2276, 2277, 2278, 2279, 2280, 2281, 2282, 2283, 2284, 2285, 2286, 2287, 2288, 2289, 2290, 2291, 2292, 2293, 2294, 2295, 2296, 2297, 2298, 2299, 2300, 2301, 2302, 2303, 2304, 2305, 2306, 2307, 2308, 2309, 2310, 2311, 2312, 2313, 2314, 2315, 2316, 2317, 2318, 2319, 2320, 2321, 2322, 2323, 2324, 2325, 2326, 2327, 2328, 2329, 2330, 2331, 2332, 2333, 2334, 2335, 2336, 2337, 2338, 2339, 2340, 2341, 2342, 2343, 2344, 2345, 2346, 2347, 2348, 2349, 2350, 2351, 2352, 2353, 2354, 2355, 2356, 2357, 2358, 2359, 2360, 2361, 2362, 2363, 2364, 2365, 2366, 2367, 2368, 2369, 2370, 2371, 2372, 2373, 2374, 2375, 2376, 2377, 2378, 2379, 2380, 2381, 2382, 2383, 2384, 2385, 2386, 2387, 2388, 2389, 2390, 2391, 2392, 2393, 2394, 2395, 2396, 2397, 2398, 2399, 2400, 2401, 2402, 2403, 2404, 2405, 2406, 2407, 2408, 2409, 2410, 2411, 2412, 2413, 2414, 2415, 2416, 2417, 2418, 2419, 2420, 2421, 2422, 2423, 2424, 2425, 2426, 2427, 2428, 2429, 2430, 2431, 2432, 2433, 2434, 2435, 2436, 2437, 2438, 2439, 2440, 2441, 2442, 2443, 2444, 2445, 2446, 2447, 2448, 2449, 2450, 2451, 2452, 2453, 2454, 2455, 2456, 2457, 2458, 2459, 2460, 2461, 2462, 2463, 2464, 2465, 2466, 2467, 2468, 2469, 2470, 2471, 2472, 2473, 2474, 2475, 2476, 2477, 2478, 2479, 2480, 2481, 2482, 2483, 2484, 2485, 2486, 2487, 2488, 2489, 2490, 2491, 2492, 2493, 2494, 2495, 2496, 2497, 2498, 2499, 2500, 2501, 2502, 2503, 2504, 2505, 2506, 2507, 2508, 2509, 2510, 2511, 2512, 2513, 2514, 2515, 2516, 2517, 2518, 2519, 2520, 2521, 2522, 2523, 2524, 2525, 2526, 2527, 2528, 2529, 2530, 2531, 2532, 2533, 2534, 2535, 2536, 2537, 2538, 2539, 2540, 2541, 2542, 2543, 2544, 2545, 2546, 2547, 2548, 2549, 2550, 2551, 2552, 2553, 2554, 2555, 2556, 2557, 2558, 2559, 2560, 2561, 2562, 2563, 2564, 2565, 2566, 2567, 2568, 2569, 2570, 2571, 2572, 2573, 2574, 2575, 2576, 2577, 2578, 2579, 2580, 2581, 2582, 2583, 2584, 2585, 2586, 2587, 2588, 2589, 2590, 2591, 2592, 2593, 2594, 2595, 2596, 2597, 2598, 2599, 2600, 2601, 2602, 2603, 2604, 2605, 2606, 2607, 2608, 2609, 2610, 2611, 2612, 2613, 2614, 2615, 2616, 2617, 2618, 2619, 2620, 2621, 2622, 2623, 2624, 2625, 2626, 2627, 2628, 2629, 2630, 2631, 2632, 2633, 2634, 2635, 2636, 2637, 2638, 2639, 2640, 2641, 2642, 2643, 2644, 2645, 2646, 2647, 2648, 2649, 2650, 2651, 2652, 2653, 2654, 2655, 2656, 2657, 2658, 2659, 2660, 2661, 2662, 2663, 2664, 2665, 2666, 2667, 2668, 2669, 2670, 2671, 2672, 2673, 2674, 2675, 2676, 2677, 2678, 26

[illegible]

**MONSIEUR BATHNOLE** Drammatico. Nella Francia del '42 occupata dai nazisti un

ebreo che cerca di scappare in Svizzera.

**O COME OTTELO.** Commedia drammatica. Versione anni 2000 dell'opera di Shakespeare, s'incentra sul personaggio di Otello, un ragazzo di colore che gioca ■ a pallacanestro, ha una bella fidanzata «bianca» ed è invitato da tanti compagni.

**PEOPLE I KNOW.** Drammatico. Al Pacific è un esperto di pubbliche relazioni a cui un vecchio cliente affida un compito all'apparenza semplice destinato a complicarsi a causa di un omicidio ■.

**■■■■■ Fantasy.** Versione cinematografica della favola di Cellaio lunata da Roberto Benigni.

**F ■■■■ N. Sentimentale.** ■■■ best seller di A.S. Byatt, la storia di due studiosi di letteratura (Sylvain Paltro e Aaron Eckhart) che indagano sull'amore tra due poeti dell'epoca vittoriana e s'innamano.

**IL ■■■■ DELL'INCERTEZZA.** Commedia drammatica. ■■■■ Il suo nuovo lavoro Manoel De Oliveira narra la storia di due giovani, figli di una serva, che si innamorano della stessa ragazza.

**ROSA ■■■■ Drammatico.** Il ■■■■ Aurelio Grimaldi s'incentra ■■■■ personaggio di Rosa Funzecca, una prostituta che decide di abbandonare la strada per riunirsi ■ al figlio adolescente cresciuto ■ in un collegio di frati.

**■■■■■ DOPO LO SPAHO.** Drammatico. ■■■■ Il film di Schimofardi è ambientato negli Settanta in Germania e racconta di una donna estremista che cerca di uccidere una vita.

**VELCITTA' MASSIMA.** Commedia drammatica. Il debutto di Vicari è ambientato nel mondo delle corse clandestine e descrive le vicissitudini di Stefano (Valerio Mastandrea), meccanico pieno di pieno di debiti.

**■■■■■ VIAGGIO CHIAMATO ■■■■** Drammatico. La breve storia d'amore tra Sibilla Aleramo e Dino Campanella.



**EXCLUSIVE**

2000-2001  
2001-2002

## cuisine avec la danse

cena a lume di candela  
soddisfazione del palato  
atmosfera delle grandi occasioni...

**S.S.33 Bis dei Giovi Bosco Marengo (Al)**  
 telefono: 0121/298319 - 348.4100592

# Penultima domenica per visitare i castelli

**Selma Chiosso**

Il castello di Frasco risale al XII secolo, si presenta con tre torrioni semicircolari e un corpo centrale articolato attorno a giardini pensili costruiti su ampi terrapieni. La struttura architettonica e gli interni testimoniano gli spazi riservati all'abitazioni del feudatario e quelli adibiti alla funzione pubblica di difesa, governo, esercizio della giurisdizione. Nel parco si trova un'autentica noviera secentesca. Nel castello ha sede un Centro studi che si riallaccia alla ricerca scientifica da sempre intrapresa dalla famiglia Gallesio. Domani nell'Alessandrino sono visitabili il forte di Gevi, Palazzo Gallori, a Vignale Monferrato, sede dell'enciclopedia

regionale del Monferrato.

In provincia di Cuneo, domani, chi si reca alla Fiera del tartufo d'Alba, può recarsi al castello di Guarene. Il maniero — ne è distrutto e sulle rovine fu innalzata l'attuale costruzione — è improntato al classicismo di Juvarez, impreziosita dalla bellezza dei giardini all'italiana.

Informazioni sui castelli  
aperti ■ Verde della  
Regione: 800.329.329.



Mombasiglio, si presentano le giornate itineranti per degustare i prodotti cuneesi.

MONTE SIGLIO

Associazione Albergatori Imprenditori Turistici della provincia di Cuneo, con il patrocinio di Camera di commercio, Atti, Fondazioni Crea e Crl, Coniturs, Atr Regione Piemonte, Provincia, Comunità montana Valle Grana. 35 giornate itineranti di studio e degustazione.

dei vini ci saranno patate di Entracque, salumi del Can. sa. ti., carni di Piemontese ■■■ marchio Coalvi, Raschera, Bra, Murazzano e frutta dell'Asproflut marchiata Cb. Non prodotti di singoli imprenditori, ma generi che fanno riferimento a consorzi.

vembre al «Villa Carlotta» di Belgirate, poi al «Gambino» di Torino e al «Caffè de Parise di Montecarlo». «L'iniziativa proseguirà tutto l'anno» prossimo, mirando ai ristoranti - ha spiegato Andrea Durando, presidente provinciale degli albergatori cuneesi - Le lezioni sono rivolte a chi propone cucina italiana, anche all'estero, perché sappia come trovare e trattare i nostri prodotti, non solo di élite. [p.s.]

## In concorso i formaggi d'alpeggio

TORINO

Oggi, alle 10, al Salone della Montagna le giurie cominciano l'esame dei prodotti d'alpeggio (un burro e 8 formaggi) che i margari, una cinquantina, hanno presentato al concorso promosso dall'assessore regionale alla Montagna Roberto Vaglio, dall'Istituto caseario di Morrette, dall'Assopiemonte (la cui aderiscono i Consorzi di tutela dei formaggi) e dall'Associazione dei casari.

Spinga Tommaso Mario Abrate, presidente dell'Assopiemonte: «E' la prima volta che i formaggi prodotti all'alpeggio durante la stagione estiva si confrontano e si sottopongono all'esame gustativo degli esperti, cinque per ogni categoria, dal cui giudizio uscirà il **regolamento** degli alpeggi. Sono stati numerosi i margini piemontesi che hanno portato il frutto del loro lavoro di casari, a conferma di una tradizione antica che i consumatori dimostrano sempre più apprezzare, perché sono formaggi di qualità, qualcuno anche rare».

I formaggi in gara sono: Capri-  
no di montagna presente in **Valle** le  
vallate piemontesi; Maccagno, il  
prodotto delle Alpi biellesi, per il  
quale è iniziata la pratica per la  
«dopa»; Nostrale d'Alleggio; Tumin  
del Mel, rinomato formaggio fra-  
scato dell'omonimo Comune della  
Valle Varaita; Ossolano, un prodo-  
to dell'omonima valle pure in at-  
tesa della «dopa»; Robiola di Roccave-  
rano, già tutelato dalla denomina-  
zione di origine protetta; Toma Pie-  
montese; Ricotta stagionata del-  
l'alpeggio, il classico «Seirass»  
infine anche il burro d'alpeggio.  
Sono invece assenti il Castelmag-  
no e il Raschera, perché già rico-  
gnosti ad op.

I risultati del concorso saranno noti nel tardo pomeriggio di oggi, mentre la premiazione avrà luogo domani, alle 17. Ci sarà un premio per ogni categoria. **lg. d. m.**

## Rhum e rock sulla pista del Caboria

BORG SAN DALMAZZO


Le musica caraibica se l'è portata via l'estate, ma a Cabiria 18. ripropongono per una notte di nostalgia. L'occasione viene offerta dall'asor-

ma ■ rhum  
«Tia Lusso». Che sarà presentata nella terra dei «cunessi» con coreografia di ballerine e modelle dei Caraibi. Ad al-



**Dj Alex Daperno**  
il padrone di casa

Come al solito il momento più caldo della domenica del Cabiria è il concerto di domani (ingresso gratuito). Stavolta tocca ai  
#788»

boy band che  
unisce il fasci-  
■ di un gruppo di giovani  
balocchi e dalle movenze sincro-  
pate, a un'ottima sezione rit-  
mica e a interessanti qualità  
musicali. Insomma una notte  
«dances», grandi successi da  
vivo dagli Anni Settanta all'  
ultime hit.



**Franco Micooli**  
dal Twiga al Gabir

A small, square, black and white portrait of Franco Micooli, showing his face from the chest up. He is looking directly at the camera with a slight smile. The image is somewhat grainy and has a high-contrast, almost stencil-like quality.D/ Alex Daperno  
il padrone di casa

**Marco, la voce  
del «7s8»**

**LA STAMPA**

**n° 98/95 - Mod. 5/v. N. 305**

■ da pubblicare nella città il giorno 6 novembre 2002 ■ n. 2-40 in questo Tribunale avrà il ■■■■ dott. Colaninardi ■ luogo ■ vendita all'incanto degli immobili di proprietà ■■■■ Otavio Carmela nata ■ San Giorgio Morgato il 5/9/1955 e residente in Aosta ■ Vallemerminx ■ n. 15 pignone ■■■■ depositati il 6/5/1995 o 29/9/1995, sottodetto alla ■■■■ ■ fianco indicò oltre misura minima in aumento, nello stato di fatto e ■■■■ detto in ■■■■ la trova.

**Descriptione del bene subastando:**

Cornuna di Saint Christophe - quota 1/1 - Lotto II  
Terreni censiti al F. n. 13 mapp. 47 e 48: n. 47 bosco ceduo, cl. II mq. 8820 - n. 48 seminativo, cl. 4 ■■■■.  
Copenenza: Il F. 13 n. 47 da nord ■■■■ confina con: F. 13 ■■■■, 1, 13, 12, 8, 2, 46  
Il F. 13 n. 48 da nord in senso orario confina con: ■■■■ 13 ■■■■, 47, 2.  
Prezzo base € 2.263,37 (L. 16.000.000) - Misura minima ■■■■ € 1.549,37 (L. 3.000.000)

Lotto III  
Terreni censiti al F. n. 13 mapp. 37, 38 e 53: n. 37 bosco alto, U. mq. 2590 - n. 38 prato irriguo, cl. 5 mq. 867 - n. 53 bosco alto, cl. U. mq. 4940  
Copenenza: Il F. 13 ■■■■, 37 da nord in senso orario confina con: F. 13 ■■■■, 36, 35, Cornuna di Quari, 39, 38, 43, 52  
Il F. ■■■■ n. 38 da nord in ■■■■ orario confina con: F. 13 ■■■■, 37, 39, 43.  
Il F. 13 n. 53 da nord in senso orario confina con: Comune di Saint Christophe-F. 2, F. 13 nn. 58, 52, 16.  
Prezzo base € 6.713,84 (L. 13.000.000) - Misura minima di aumento € 1.549,37 (L. 3.000.000)

Lotto IV  
Terreni censiti al F. n. 13 mapp. 23 e 24: n. 23 seminativo, cl. ■■■■ mq. 855 - n. ■■■■ bosco ceduo, cl. 2 mq. 1020  
Copenenza: Il F. 17 n. 23 da nord in senso orario confina con: F. 17 ■■■■, 21, 24, 22.  
Il F. 17 n. 24 da nord ■■■■ orario confina con: F. 17 ■■■■, 21, 105, centrale d'Irrigazione, 22, 23.  
Prezzo base € 4.957,99 (L. 8.600.000) - Misura minima di aumento € 1.032,91 (L. 2.000.000)

Lotto V  
Terreni censiti al F. n. 16 mapp. 473 e 480: n. 473 prato, cl. I ■■■■, 256 - n. 480 prato irriguo, cl. ■■■■ mq. 700  
Il F. 16 n. 473 da nord in senso orario confina con: F. 16 n. 490, 383, 382, 380.  
Il F. 16 n. 480 ■■■■ da nord in senso orario confina con: F. 16 ■■■■, 378, 384, 383, 473, 380, 388.  
Prezzo base € 3.026,74 (L. 8.000.000) - Misura minima di aumento € 516,46 (L. 1.000.000)

Lotto VI  
Beml censiti al F. n. 14 mapp. 91, 121/2, 119/1, 119/2: n. ■■■■ prato irriguo, cl. 5 mq. 242 - n. 119/1 porzione di fabbricato rurale - n. 119/2 porzione di fabbricato rurale - n. 121/2 porzione di fabbricato rurale  
Copenenza: Il F. ■■■■ n. 121/2 (il fabbricato) da nord in senso orario confina con: F. ■■■■ n. 120, strada di Beral, 177/119.  
Il F. 14 n. 119/2 (il fabbricato) da nord in senso orario confina con: ■■■■ n. 118, 120, 121, 177, ■■■■.  
Il F. 14 n. 81 da nord in senso orario confina con: F. 14 n. 90, 88, 84, 82.  
Prezzo base € 3.356,97 (L. 6.500.000) - Misura minima di aumento € 516,46 (L. 1.000.000)

Lotto VII  
Fabbricati rurali censiti al F. 14 mapp. 100/1 di mq. 118  
Il F. 14 n. 100/1 (il fabbricato) da nord in senso orario confina con: ■■■■ n. 85, 101, 102, 155, 122, 178, 184, 99, 98.  
Prezzo base € 9.554,45 (L. 18.500.000) - Misura minima di aumento € 1.549,37 (L. 3.000.000)

Lotto VIII  
Beml censiti al F. n. 14 mapp. 103 e 112: n. 103 fabbricato rurale di mq. 40 - n. 112 seminativo, cl. 3 di mq. ■■■■  
Il F. 14 n. 103 ■■■■ (il fabbricato) da nord in senso orario confina con: F. 14 n. 104, 107, 108, 110, 102, 212.  
Il F. 14 n. 112 da nord in senso orario confina con: F. 14 n. 110, 111, 219, 213, 113...  
Prezzo base € 4.389,88 (L. 8.500.000) - Misura minima di aumento € 1.032,91 (L. 2.000.000)

Lotto IX  
Terreni censiti al F. n. 14 ■■■■, 144, 147, 148, 149 e 150: n. 144 seminativo irriguo, cl. 4 di mq. ■■■■ - n. 147 bosco ceduo, cl. 2 di mq. 1282 - n. 148 seminativo, cl. 3 di mq. 764 - n. 149 seminativo, cl. 3 di mq. 869 - n. 150 bosco alto, cl. U di mq. 578  
Il F. 14 n. 144 da nord in senso orario confina con: F. 14 n. 145, 148, 149, 220, 189.  
Il F. 14 n. 147 da nord in senso orario confina con: F. 14 n. 148, Comune di Quari, 153, 148.  
Il F. 14 n. 148 da nord in senso orario confina con: F. 14 n. 145, 147, 152, 151, 149, 144.  
Il F. 14 n. 149 da nord in senso orario confina con: F. 14 n. 144, 148, 151, 150, 195, 49, 196, 50, 143, 220.  
Il F. 14 n. 150 da nord in senso orario confina con: F. 14 n. 149, 151, F. 15 n. 76, 195.  
Prezzo base € 12.394,87 (L. 24.000.000) - Misura minima di aumento € 1.549,37 (L. 3.000.000)

Lotto X  
Terreni censiti al F. 14 mapp. 60, 95, 94, 83, 82, 86, 59 - n. 60 bosco ceduo, cl. 2 di mq. 1060 - n. 95 prato irriguo, cl. 5 di mq. 411 - n. 94 prato irriguo, cl. 5 di mq. 654 - n. 93 seminativo, cl. I di mq. 177 - n. 92 bosco ceduo, cl. 2 di mq. 292 - n. 68 prato irriguo, ■■■■, 5 di mq. 890 - n. 59 seminativo, cl. 3 di mq. 428  
Il F. 14 n. 59 da nord in senso orario confina con: F. 14 n. 189, 198, 53, 56.  
Il F. 14 n. 60 da nord in senso orario confina con: F. 14 n. ■■■■, strada di Beral, 136, 199, 55.  
Il F. 14 n. 86 da nord in senso orario confina con: F. 14 n. ■■■■, 127, strada di Beral, 95, 94.  
Il F. 14 n. 92 da nord in senso orario confina con: F. 14 n. 68, 90, 91, 84, 83, 82.  
Il F. 14 n. 93 da nord in senso orario confina con: F. 14 n. 92, 94, Strada di Beral, 62.  
Il F. 14 n. 94 da nord in senso orario confina con: F. 14 n. 92, 91, 95, 86, 95, Stre ■■■■ di Beral, 93.  
Il F. 14 n. 95 da nord in senso orario confina con: F. 14 n. 84, 86, strada di Beral.  
Prezzo base € 7.230,40 (L. 14.000.000) - Misura minima di aumento € 1.549,37 (L. 3.000.000)

Lotto XI  
Porzione di fabbricato rurale censito al F. 14 mapp. 117/2.  
Il F. 14 n. 117/2 (il fabbricato) da nord in senso orario confina con: ■■■■ n. 212, 109, 119, 118, 211.  
Prezzo base € 1.642,79 (L. 2.800.000) - Misura minima di aumento € 258,23 (L. 500.000)

Lotto XII  
Terreni censiti al F. n. 14 mapp. n. 88, 67, 84, 65, 66 e 168: n. 88 seminatino irriguo, cl. 3 di mq. 39 - n. 67 seminatino cl. 4 di mq. 117 - n. 64 incolto produttivo cl. U di mq. 1035 - n. 65 prato irriguo, cl. 5 di mq. 330 - n. 85 bosco ceduo, cl. 2 di mq. 406 - n. 168 seminatino irriguo, cl. 3 di mq. 18  
Il F. 14 n. 88 da nord in senso orario confina con: F. 14 n. 174, 165, 89, 80.  
Il F. 14 n. 67 da nord in senso orario confina con: F. 14 n. 202, 174, 80, 65, 65, 64.  
Il F. 14 n. 64 da nord in senso orario confina con: F. 14 n. 202, 67, 65, 62, 63, 14.  
Il F. 14 n. 65 da nord in senso orario confina con: F. 14 n. 67, 65, 62, 64.  
Il F. 14 n. 66 da nord in senso orario confina con: F. 14 n. 67, 90, 92, 62, 65.  
Il F. 14 n. 165 da nord in senso orario confina con: F. 14 n. 174, 87, 96, 88, 88.  
Prezzo base ■■■■ 7.485,63 (L. 14.500.000) - Misura minima di aumento ■■■■ 1.549,37 (L. 3.000.000)

Chiunque intenda partecipare all'asta dovrà ■■■■ ■■■■ in Cancelleria entro le ■■■■ 13,30 ■■■■ giorno precedente alla vendita istanza in bollo da L. 20.000, allegando per cauzione e spese assegno di colore Non Tralliferibile emesso in Aosta intestato a "Poste Italiane S.p.A. Casiere Provinciale Aosta" per una somma pari al 30% del prezzo base, di cui il 20% per spese ed il 10% a titolo di cauzione.

Il prezzo di aggiudicazione, dedotto il 10% del prezzo base già depositato a titolo di cauzione, dovrà essere versato entro 30 giorni dall'aggiudicazione. Pubblicazione dei bandi di vendita con affissioni murali nel Comune di Aoste e St. Christophe almeno quindici giorni liberi prima della data della vendita. Pubblicazione dei bandi di vendita su La Stampa pagina ■■■■ ■■■■ Aosta, ■■■■ ■■■■ creditore precedente, almeno ■■■■ gg. liberi prima della data della vendita.

Il creditore pignorante provvederà a sua volta a notificare l'ordinanza, nei termini

## IL CANCELLIERE



ANCHE LA PIOGGIA HA CONTRIBUITO AL DISAGIO PER IL TRAFFICO AUTOMOBILISTICO



A semi-paralizzare il traffico anche un incidente all'altezza del ponte Isabella

## Incidenti stradali e manifestazioni e la città dei cantieri va in tilt

È stato un venerdì difficile anche per il traffico, sotto la Mole. L'insieme di più cause ha infatti reso molto faticosa la circolazione dei veicoli attorno alle prime ore del mattino. A semi-paralizzare il traffico in una delle arterie più importanti della città, corso Moncalieri, è stato il principio di un incidente che ha coinvolto più vetture (per fortuna feriti gravi) all'altezza del ponte Isabella. Attorno alle 9, invece, mentre da Mirafiori si muovevano i primi cortei che rallentavano l'ingresso delle auto da piazzale Carlo Mario e dintorni, proprio a ridosso di Porta Nuova si teneva un'altra

manifestazione, questa volta di cittadini della Costa d'Avorio (contro la guerra civile nel loro Paese). Le persone in tutto per le quali però è necessario chiudere parzialmente il traffico piazza Carlo Felice, piazza Paleocapa e altre vie circostanti. «Stamattina abbiamo ricevuto centinaia di telefonate da parte di automobilisti furibondi - si lamentavano ieri alle 10 alla centrale dei vigili urbani di corso - Febbraio - la spiegazione però, per tutti, è stata la seguente: in città assediata dai cantieri, l'equilibrio del traffico cittadino è già precario. Oggi (sempre ieri, per chi legge, ndr), si è verificata la concomitanza di più fattori, la pioggia, gli incidenti, appunto i cantieri e le manifestazioni. Torino è andata in tilt. È facile quindi pensare che nel prossimo periodo natalizio giornata

questa saranno all'ordine del giorno: «E' per questa ragione che stiamo cercando di fare il possibile per rendere prioritario il pubblico rispetto a quello privato - ha spiegato ieri l'assessore alla Viabilità Maria Sestiero - uno dei prossimi passi in questa direzione sarà quello di personalizzare tutti i percorsi della Ztl con la targa del veicolo. In questo modo per i vigili e per gli addetti Atm il controllo delle preferenze sarà più facile procedere alla salvaguardia della mobilità di bus e tram rispetto ai veicoli privati». Proprio a questo proposito, sempre ieri l'assessore, è recato in Prefettura per cominciare a discutere la questione dei permessi ai veicoli che devono viaggiare in condizione di massima sicurezza cioè sulle corsie Atm: «Dobbiamo poterli individuare con maggiore certezza».

TUTE BLU UNITE SOTTO LE BANDIERE DEI SINDACATI

# «Un piano Marshall per il settore auto»

Fim, Fiom, Uilm e Fismic sostengono che lo sciopero è riuscito a Mirafiori, Comau, Teksid e Magneti Marelli di Venaria

Marina Cassi

Ai cancelli di Mirafiori per lo sciopero degli operai è calato il silenzio dell'informazione televisiva e radiofonica, inviati di giornali e agenzie in cerca di storie, passioni. Di fronte a quella che più nessuno definirebbe la «mitica porta 5» - la stessa dove ventidue anni fa da un pullmino graffiato la Fiat dirigeva l'occupazione della porta - dello stabilimento contro la cassa integrazione per oltre 20 mila addetti - ritrovano, per la manifestazione indetta dal sindacato durante lo sciopero di ore, i ragazzi il piercing e le donne stanche per il doppio lavoro casa-fabbrica, quelli con i capelli bianchi che magari in mobilità si andrebbero anche volentieri e i terrorizzati quarantaduenenni che guardano al futuro con paura.

E davanti a quei cancelli il ferro arrotondato si ritrovano insieme per la prima volta dopo mesi le bandiere di Fim, Fiom, Uilm e Fismic: qualche malumore tra i delegati Fiom verso chi a luglio ha firmato l'accordo separato sulla messa in mobilità di 3 mila lavoratori c'è, ma contenuto. Lo slogan del corteo pare uscito da una antologia di storia del sindacato: «Da Torino al meridione, un solo grido: occupazione». Nei discorsi dei delegati, nei commenti, nei cartelli e volantini non c'è alcuna concessione alla «guerra tra poveri», al Nord contro Sud.

Alla manifestazione - alla quale partecipano 1 mila lavoratori secondo il sindacato, la metà per la Questura - manca la città. A parte l'assessore al Lavoro del Comune, Tom Dealessandri e qualche politico, non c'è neppure un esponente della società produttiva, la stessa che lancia allarmi accorati sulle ricadute della crisi, intellettuale, uno studente. «Già - commenta amaro un delegato - in questi mesi siamo stati in splendida solidità: solo adesso si accorgono che la crisi riguarda tutti».

Da un camioncino rosso con un impianto di amplificazione

un po' sgangherato i delegati dei quattro sindacati dicono «no ai licenziamenti al Nord e al Sud» e quello della Fiom chiede lo sciopero generale dei metalmeccanici. I sindacalisti sono soddisfatti per le adesioni allo sciopero: linee ferme a Mirafiori, al Comau, 100% alla Teksid. Per la Fiat lo sciopero il 25% a Mirafiori, il 60 alla Teksid, il 14 al Comau. Antonio Sansone della Fim chiede il governo di «varare una sorta di piano Marshall per il settore dell'auto in Italia per tutelare i lavoratori e il futuro industriale della Fiat». Aggiunge: «E' positiva la riuscita di questa prima iniziativa. I lavoratori sono coscienti delle grosse partite che si sta giocando e guardano con attenzione alla Fiat e al governo per garantirsi prospettive di lavoro e di reddito».

Attilio Capuano della Uil è soddisfatto: «Lo sciopero è andato bene perché quando ci sono problemi universali i lavoratori rispondono alla nostra chiamata alla lotta. L'obiettivo di tutti è mantenere la vita Mirafiori». Nella Fiom si sta sviluppando una discussione per arrivare a una proposta sul futuro della Fiat Auto. Claudio Stacchini commenta: «Siamo contro una accelerazione della vendita a Gm e a una fusione Opel-Fiat perché in entrambi i casi i rimettitori sarebbero gli stabilimenti italiani. Pensiamo a una traggia insegnamento dalla realtà di Volkswagen e Renault che vedono una notevole presenza pubblica e che vanno bene».

Ieri mattina hanno scioperato anche i lavoratori della Magneti Marelli di Venaria e un gruppo ha percorso in corteo, bloccandola per qualche minuto, la diruttissima che va da Venaria verso Torino.

In serata l'arcivescovo, cardinale Severino Poletto, ha incontrato i Curia i rappresentanti di Fim-Fiom-Uilm e ha ribadito l'impegno a lavorare a fianco dei sindacati per cercare insieme possibile soluzione ai gravi problemi occupazionali, conseguenti alla crisi Fiat».

Alla manifestazione davanti alla porta 5 hanno partecipato 1500 operai (il doppio per gli organizzatori) Presenti pochi politici e l'assessore al Lavoro Tom Dealessandri

## In Provincia e Comune consigli aperti

Caso Fiat martedì a Palazzo Cisterna. Oggi iniziativa dell'Ulivo

Emanuela Minucci

Il Comune e la Provincia dedicheranno il Consiglio aperto alla crisi Fiat. Mentre Palazzo Cisterna, però, ha già deciso una data (martedì prossimo), l'assemblea di Palazzo civico - dopo tre ore di dibattito circa l'opportunità di estendere o no la cittadinanza di discussione del tema, ipotesi sostenuta da Forza Italia, An e Rifondazione - ha rimandato alla prossima settimana la decisione del «dove e quando». Ma il presidente Mauro Marino assicura: «E' mia intenzione un Consiglio aperto sul tema». Oggi, infatti, i parlamentari del centrosinistra incontreranno le parti sociali. L'appuntamento è per il 17 al centro «Michelangelo» via Barbaresco 30. Presenti Violante, Nigra, Cambursano, Verneti, Benvenuto, Buemi e i segretari confederali piemontesi di Cgil, Cisl e Uil, i vertici Fiom, Fim e Uilm, dell'Api dell'Arma e dell'Ascom. Rifondazione Comunista si riunirà in aula 9.30 alla Camera del Lavoro di via Pedrotti 5. All'assemblea ci saranno, fra gli altri, Marilde Provera (capogruppo in Comune), Franco Turigliatto (responsabile nazionale grandi gruppi industriali). E i Comunisti



La data del Consiglio comunale aperto sulla Fiat sarà decisa il prossimo settimana. A sinistra, Marilde Provera, capogruppo di Rifondazione comunista

Il sindaco Chiamparino: «Occorre costituire un nuovo soggetto produttore europeo»

italiani, il cui segretario, Vincenzo Chiappa, ieri, dopo contestato il voto della manovra imposta dalla crisi, ha invitato enti e governi ad agire con provvedimenti straordinari per salvare l'ultimo grande complesso industriale a livello nazionale. Tornando al Consiglio aperto, vale la pena di segnalare un piccolo giallo, che qualcuno all'interno

della maggioranza ha definito, indignato, «una pesantissima gaffe». Alle 14.20 di ieri è giunto un fax firmato dal capogruppo Ventriglia. An nel quale accusava la maggioranza di bocciare l'idea di aprire ai cittadini un consiglio «con una decisione una gravità inaudita». Poiché che alle 18 i capigruppo fossero

ancora riuniti per decidere di farlo, quel famoso Consiglio aperto, «E' un atto di scianallaggio politico, in una situazione così delicata e grave, polverizzano Nigro dei Verdi, Borgogno dei Ds e Altamura della Margherita. Dopo un quarto d'ora, da An, arrivava un contro-fax di spiegazione. «Prima della conclusione della Conferenza del capigruppo - c'era

scritto stavolta - è circolata una nota che riferiva le posizioni dei gruppi politici sulla richiesta avanzata da An e altri gruppi politici, circa l'esigenza di tenere un Consiglio aperto sul tema. La realtà trattava soltanto della fotografia delle posizioni espresse nella seduta di martedì, quando Borgogno (Margherita) e Giorgi (Rifondazione) hanno messo a verbale, un parere negativo a riguardo. Fra i promotori dell'assemblea aperta c'era Paolo Chiavari (capogruppo di Forza Italia) che ieri ha ribadito di farlo al più presto, questo Consiglio, perché la reazione della città deve essere immediata e proporzionale alla gravità della situazione».

E mentre i suoi capigruppo discutevano la questione dell'assemblea aperta, il sindaco Chiamparino, da Ancona, dichiarava che se si accetta il fatto che l'unico dato mancante per la cessione del pacchetto azionario Fiat a General Motors sia il prezzo (inferendosi a un'intervista rilasciata ieri dal presidente della Fiat Paolo Fresco al Washington Post, ndr) vuol dire che nessuno è più in grado di contrattare. Ha poi aggiunto il primo cittadino: «Il ruolo del governo è centrale. Occorre trovare soluzioni finanziarie e industriali che permettano di ricostituire un nuovo soggetto produttore italiano ed europeo. Roma dovrebbe riunire attorno a un tavolo le banche creditrici e cordate i finanziatori disposti a impegnare risorse per ripianare i debiti in vista della costruzione di un nuovo contenitore con Opel e Fiat».



Per lo sciopero chiuso anticipatamente il duty free ed altri esercizi commerciali

stratore delegato della Sagat, Fabio Battaglia, del ricorso alla mobilità. «Non c'è stato di crisi - conclude Ortel - e non c'è quindi ragione a richiedere l'utilizzo degli ammortizzatori sociali. Vogliamo spingere a questo tipo di accordo solo per pescare poi dalla mobilità un notevole risparmio per le nuove aziende che

subentreranno alla Fas. Il obiettivo rimane salvaguardia del posto di lavoro e il livello salariale raggiunto dai dipendenti. Il prossimo sciopero, previsto per il 18 ottobre slitterà, invece, di qualche giorno. Lo ha imposto la commissione di garanzia che richiede almeno dieci giorni tra un'agitazione e l'altra».

IERI SCIOPERO E QUALCHE DISAGIO PER I PASSEGGERI

## All'aeroporto bar e negozi chiusi

A rischio 136 lavoratori se la Sagat revoca l'appalto alla Fas

Nadia Bergamini

«Scusatemi, comprendeteci, state solidali con noi». Con queste parole distribuite ai passeggeri in transito all'aeroporto Sandro Pertini di Caselle buona parte dei 136 lavoratori (tutti quelli non precocati a garantire i minimi) hanno informato gli sulle motivazioni dello sciopero di ieri. I disagi non sono mancati. L'astensione dal lavoro, le prime 4 ore per ciascun turno, ha portato, tra l'altro, alla chiusura anticipata alle 17 del duty free e di tutti gli esercizi commerciali. E chi per forza di cose non ha potuto partecipare allo sciopero ha già deciso di devolvere quelle ore di lavoro forzato a favore di qualche associazione umanitaria. «Per dimostrare la nostra compattezza in questa lotta - spiega Silvana La Medica, Rsu Cgil - per salvaguardia del posto di lavoro. Sì, perché dal 18 dicembre prossimo tutti i lavoratori rischiano il licen-

ziamento non per uno stato di crisi, semplicemente per una bolla tra aziende. Qualche settimana fa la Sagat, la società di gestione aeroportuale ha deciso la revoca del contratto d'appalto (che avrebbe invece dovuto scadere nel 2007) con la per presunto inadempimento o, successivamente, ha indetto trattativa privata plurima per l'assegnazione degli spazi commerciali. Tutto ciò senza inserire nei bandi clausole di protezione sociale. «Una decisione unilaterale - protestano i lavoratori - che il 18 dicembre ci vede fuori dal mondo del lavoro, tutti licenziati. Centotrentasei famiglie distrutte. Possiamo che ribellarsi perché non può passare sulla pelle della gente, che ha lavorato onestamente per tutti questi anni, solo per il mero incremento del profitto. A poco è anche l'incontro di giovedì pomeriggio tra le parti, in Comune a Torino. Le due società - spiega - non i rappresentanti provinciali di

Cgil, Cisl e Uil, Sergio Dovana, Bruno Cordiano e Francesco Ortel - sono rimaste ferme nelle loro posizioni. La Fas ha annunciato il ricorso d'urgenza al tribunale del lavoro contro la decisione della Sagat, che verrà discusso il 21 ottobre prossimo a questa. L'unico speranza che ci rimane, ossia che il giudice dichiari illegittima la revoca dell'appalto. Numerosi gli interventi di consiglieri e varie parti politiche che hanno espresso la massima preoccupazione o chiesto che venga fatta chiarezza sulla vicenda dai contorni ancora per certi versi oscuri. «Ci rivolgiamo a tutti i soci Sagat e in particolare modo al Comune di Torino - è l'appello dei lavoratori - che con Provincia e Regione detengono il 51 per cento delle azioni della società aeroportuale perché non ci abbandonino al nostro destino. Non devono essere corresponsabili del nostro licenziamento». Improprio per i sindacati anche la proposta, avanzata dall'ammini-

# Tel

CONFEZIONI

## TAGLIE PER TUTTI

ABITI GIACONE

### EXTRACORTE E EXTRALUNGHIE

DONNA
UOMO

38 - 70      14 - 75

TORINO - (zona piazza Massara)

per la Scuola, l'Università, l'industria, l'ordine pubblico, per la  
 vita della città, per la vita della nazione, per la vita del mondo.

## CON LE MIGLIORI FIRME

EDWARDS INSURANCE

UTASS:roberto:cauati

A MASSERANO APERTURA DELLA MENICA DALLI 15.00 ALLE 18.00

**MASSERANO**

BOLLINGCO

**CARESANA**

numero verde 800.019.99

0125.5733 J

016 76350

STRENGTHENING COMMUNITY POLICE

**nuova**  
**Auto Alpina**

# Nuova Autoalpina s.r.l.

**nuova**  
**Auto Alpina**

**Località Pont-Suaz** N. 39 CHATELAIN Tel. 0199 234427/23475 23473 [www.hotel-pontsuaz.com](http://www.hotel-pontsuaz.com)

	<b>DOTAZIONE</b>	<b>LISTINO</b>	<b>PREZZO NAA</b>
<b>FIAT MAREA Weekend 1.6 16V ELX</b> km Ø - 2001	abs - climatizzatore automatico - 4 air bag - autoradio - vernice metallizzata - sedile posteriore adoppiato	<b>13.800,00</b>	<b>15.900,00</b>
<b>FIAT 600 s</b> km Ø - 2001	lunotto termico - 3° stop - cristalli termici - servofreno - antifurto	<b>7.740,00</b>	<b>6.700,00</b>
<b>FIAT STILO 1.6 DYNAMIC 3 porte</b> 2002	abs - 4 air bag - controllo elettronico dell'attrazione - climatizzatore - autoradio - vernice metallizzata	<b>17.289,00</b>	<b>16.050,00</b>
<b>FIAT BRAVO 1.9 JTD SX</b> km Ø - 2001	climatizzatore automatico - idroguida - vernice metallizzata - autoradio - air bag	<b>17.550,00</b>	<b>13.400,00</b>
<b>FIAT PUNTO 1.2 EL 5 porte</b> km Ø - 2002	alzacristalli elettrici - chiusura centralizzata - air bag lato guida - antifurto	<b>10.980,00</b>	<b>8.500,00</b>
<b>FIAT PUNTO 1.2 EL 3 porte</b> km Ø - 2002	antifurto - alzacristalli elettrici - chiusura centralizzata - air bag guida	<b>10.430,00</b>	<b>8.000,00</b>
<b>FIAT 600 SPORTING</b> km Ø - 2002	cerchi in lega - idroguida - chiusura centralizzata - vetri elettrici - contagiri volante in pelle	<b>9.100,00</b>	<b>7.500,00</b>
<b>FIAT PUNTO 1.2 ELX 3 porte</b> km Ø - 2002	climatizzatore - servoguida elettrico "dualdrive" - abs - air bag guida - air bag lato passeggero	<b>13.800,00</b>	<b>11.800,00</b>
<b>FIAT STILO 1.6 ACTIVE 3 porte</b> 2002	6 air bag - controllo elettronico della trazione - abs - climatizzatore - autoradio	<b>16.329,00</b>	<b>14.150,00</b>
<b>FIAT MAREA Weekend JTD ELX</b> km Ø - 2001	abs - vernice metallizzata - climatizzatore automatico - idroguida - antifurto	<b>21.900,00</b>	<b>17.500,00</b>

**FINANZIAMENTI PERSONALIZZATI**

## GARANZIA

**SERVIZIO**

possibilità di finanziamento per le vostre esigenze.

EXPER

la autorizzata



**AMBIENTE. CONVEGNI E VETRINE**

**«Un ticket per entrare nei parchi»  
Lo chiede il governatore Ghigo**

«Gli enti locali devono essere coinvolti nella gestione dei parchi nazionali», ha detto il presidente della giunta regionale, Enzo Ghigo, intervenendo al Lingotto - ed essi non possono gravare solo sulle casse pubbliche. «Occorre creare un sistema di partecipazione diversa che ne garantisca lo sviluppo, come il pagamento di un biglietto d'ingresso in cambio di servizi qualificati. Occorre verificare e attuare l'integrazione tra i sistemi di aree protette nazionali e i progetti di reti ecologiche sviluppati a livello nazionale e europeo».



Il presidente della giunta regionale, Enzo Ghigo

**Le parole del presidente Ciampi  
nello stand di Italia Nostra**

Nello stand di Italia Nostra sono riportate le parole del presidente Ciampi che illustra la missione dei parchi: «Laboratori a cielo aperto, ecosistemi essenziali per la salvaguardia dell'ambiente e della salute dell'uomo». Il governo invece - secondo Italia Nostra - identifica i parchi come «dove consentire persino la caccia». Italia Nostra denuncia anche il Governo di «prevedere nei parchi la cancellazione dei vincoli di pianificazione paesistica prima che il territorio sia definitivamente protetto dall'approvazione del piano del parco».



Lo stand di Italia Nostra al Lingotto

IL MINISTRO ACCENDE LA POLEMICA ALLA SECONDA CONFERENZA NAZIONALE DELLE AREE PROTETTE

# «Le riserve naturali non sono musei»

## Matteoli: passiamo dalla conservazione allo sviluppo

Francesca Paci

«Le riserve naturali non sono musei. Il ministro dell'Ambiente, Enzo Matteoli, arriva a Torino per il saluto alla giornata inaugurale della seconda conferenza nazionale delle aree protette, e accende la polemica. «Per i parchi italiani ci sono 150 milioni di euro non spesi, farò di tutto perché queste inutilizzate siano investite presto e bene».

Per l'intera giornata, l'associazione ambientalista Italia Nostra, stand in bianco e verde, è «distato a tutto» contro la politica del governo che «sacrifica le aree verdi allo sviluppo economico indiscriminato», ha distribuito volantini ai visitatori denunciando, tra l'altro, «il raddoppio delle licenze venatorie in Liguria». Quando alle 18 arriva il ministro, la platea dell'Auditorium è gonfia di gente e d'attesa.

L'elenco dei risultati della legge quadro, che dal 1991 ha permesso di realizzare oltre mille aree protette, l'11% del territorio nazionale, serve da sponda. Poi, l'attacco agli ambientalisti ideologizzati. Secondo Matteoli, «il parco è un bene collettivo, nel nostro paese invece si è perimetrato per tagliare spazio ai cittadini. Il messaggio è ai due milioni di persone che vivono all'interno delle aree protette: «È necessario rivedere la gestione del territorio tutelato per passare da mera conservazione di specie animali e vegetali alla realizzazione di nuove opportunità occupazionali e di sviluppo». Artigianato, turismo sostenibile, prodotti tipici, come è venuto a ricordare alla conferenza di Torino il ministro delle politiche agricole Gianni Alemanno. In pratica: zone verdi sì, ma che rendano.

I parchi devono «attivare una gestione manageriale capace anche di automantenersi»: così il ministro dell'Ambiente raccoglie le tesi proposte al mattino dal Presidente della Regione Piemonte, Enzo Ghigo, all'apertura dei lavori celebrata con l'assessorato all'Ambiente Ugo Cavallero. «I parchi nazionali non possono gravare solo sulle casse pubbliche, occorre creare un sistema di partecipazione diversa che ne garantisca lo sviluppo», ha detto Ghigo. Un esempio? Il pagamento di un biglietto d'ingresso in cambio di servizi qualificati. Alle isole di La Maddalena, in Sardegna, hanno cominciato nel '99: 1,50 euro al giorno per visitare in barca l'area verde.

**Pratesi: «Ma la legge sulle aree protette ha salvato 57 mila specie faunistiche e 6000 floreali»**

Il ticket d'accesso non scandalizza neppure il presidente del verdissimo World Wildlife Fund, Fulco Pratesi, «una buona ricetta per dare ossigeno alle casse dei parchi» riconosce. Ma quando il ministro Matteoli rivendica un ambientalismo «che cresce nel rispetto del contesto sociale ed economico del territorio», l'aria

tra i congressisti del Lingotto diventa niente affatto bipartisan. «La cultura di questo governo è antropomorfa - spiega il ministro - uomini, piante e animali non possono essere messi sullo stesso piano». Applausi a fischi come allo stadio (e, talvolta, in Parlamento). «La legge del '91 sulle aree protette ha garantito 57 mila specie faunistiche e 6000 floreali», cita, dati alla mano, Fulco Pratesi. La lista dei «salvatisti» comprende lupi, marmotte, ottanta orsi marsicani, un migliaio di cervi sardi, novecento camosci appenninici, cento lontre: una parte della platea teme il noia di un elenco completo, l'altro metà fa il tifo per i cuccioli a rischio. Il presidente del WWF non ce l'ha con l'idea d'un migliore sviluppo economico delle zone verdi, nel 2001 i parchi sono stati visitati da

18 milioni di turisti, un aumento del 10 per cento su base annua che ha portato ricchezza alla comunità locale. Ma se sviluppo significa «impianti risaltati, inquinamento artificiale, attività venatorie», Pratesi dice no. Come lui, il responsabile d'Italia Nostra Marco Farini. Accoglie le critiche del ministro sulla gestione delle riserve, «è vero che appena metà dei parchi ha un piano di gestione approvato, rimedieremo, ma boccia l'idea di Matteoli che i parchi protetti siano «troppo ingessati». «La tutela del verde deve garantire il benessere di chi ci vive - concorda Pratesi - ma non l'obiettivo prioritario. Le riserve naturali non sono musei dice il ministro? Il WWF è d'accordo: un servizio da offrire ai cittadini come quello sanitario nazionale».



Due guardaparco del Gran Paradiso con il loro cane pastore tedesco durante il servizio di sorveglianza ad alta quota

# La montagna si mette in vetrina

## Al 39° Salone: dalla neve alla roccia, dal turismo alla cucina

Grazia

Sport e curiosità, cucina e abbigliamento, sci vera e simulazioni al computer. Il 39° Salone della Montagna, al Lingotto fino a domani, offre un'ampia gamma di proposte. Per chi è animato da uno spirito all'Indiana Jones c'è possibilità - a costo zero - di arrampicarsi su un ponte tibetano: due corde sospese per aria, ma con cinture di salvataggio legate all'istruttore. Per gli appassionati del climbing, due tipi di scalata: su roccia e su una parete simulata. Sempre gratuitamente e sempre con guida alpina accanto.

E poi tante idee per vacanze sulla neve - meglio conigliate a centri termali, ultima chiacchiera del momento - escursioni nei boschi del Sud d'Italia. Le ultime tendenze nell'abbigliamento sportivo, dibattiti e convegni. Se ieri mattina Alberto Tomba e Stefania Belmondo hanno fatto il gioia di centinaia di ragazzi, a ieri sera gli amanti del pattinaggio artistico hanno potuto divertirsi al Gran Galà con i campioni mondiali Barbara Fusar Poli e Maurizio Margaglio, oggi e domani si può essere protagonisti dello sport in quota. Chi cerca il brivido della scalata allo stand del «Collegio regionale



L'assalto, al Salone della Montagna, a Stefania Belmondo per un autografo

guide alpine Piemonte, nel padiglione 1. Se preferite rimanere a guardare, dalle 17 alle 18, sia oggi sia domani, potete seguire le esercitazioni dei rocciatori della Polizia di Stato (presente peraltro per la prima volta con uno stand personale). Chi, invece, vuole solo giocare ad arrampicarsi, può spostarsi al padiglione 2 e saltare sulle enormi pareti gonfiabili «Parraria». Qui vicino c'è l'opportunità di pedalare in circuito su erba dell'Associazione scuola nazionale mountain bike Oasi Zegna».

Dimensioni ludiche anche allo stand di «Torino 2006», padiglione 2: salendo su una pedana mobile collegata ad un video computerizzato, potrete simulare una discesa libera su una pista da sci. Preferite vedere da vicino? Lupo vero? Allo stand del Corpo forestale dello Stato troverete Lucky, il loro «cane eroe», protagonista di tante operazioni di salvataggio in casi di valanghe. Lucky sarà accompa-

gnato dal suo conduttore, l'ispettore Bruno Bigiarini. Una delle tante occasioni del Salone che con 192 espositori, 16 convegni, 3 workshop, partecipazione di oltre 300 atleti e di 60 medaglie olimpiche, attira un pubblico vario per età e gusto. Quelli che amano la buona cucina e i prodotti tipici della montagna hanno che l'imbarazzo della scelta: dalle specialità della regione allo stand del Cia (Confederazione italiana agricoltori piemontesi), a quelle siciliane o calabresi, che suggeriscono pure una serie di itinerari nei parchi e riserve naturali del Sud. Chi preferisce seguire il convegno fieri è stato apprezzato quello sulla tutela dei beni culturali da parte dei parroci: montagna, folla alla promissione degli alunni di scuole elementari, medie e superiori per il concorso regionale «Una montagna di risorse», oggi alle 15, alla sala Parigi del Centro Congressi «Il turismo sostenibile e la montagna», alle 10 nella sala Monte Bianco, «Turismo itinerante ed escursionismo: parchi naturali e aree» soste, Orario del Salone: oggi dalle 10 alle 23, domani dalle 10 alle 20, tel. 011-6644111, sito web www.salonedellamontagna.it.

**CURIOSITÀ**



**CINGHIE PORTA SKI**  
Stop alla scomodità degli sci in spalla. Al Salone - oppure su internet al sito [www.italbusiness.it/ciampi/](http://www.italbusiness.it/ciampi/) - potete acquistare cinghie porta ski brevettate da Bruno Marconi. Costano 10 euro (ridotte a 8 euro al Salone) e non sono in vendita in nessun negozio. Le cinghie possono essere utilizzate anche per unire i bastoncini da sci nei momenti di pausa e formare una comoda seggiola provvisoria.



**ALLE TERME SULLA**  
La moda più trendy del momento? Andare a sciare ad una località termale. Le più gettonate sono le valdostane Saint Vincent (centro benessere all'interno dell'hotel Billia) e a Col de Joux, sede termale a 27 chilometri da Cervinia e a 25 dalle piste del Monte Rosa ski. In Francia, subito dopo il traforo di Monte Bianco, c'è St Gervais les bains, a 20 chilometri da Ski France International.



**SNOWBOARD «A SECCO»**  
Si chiama Dirt Surf, è una sorta di snowboard con le ruote per andare sulle strade e i prati di montagna. Il prezzo? 100 euro, vendono soltanto da «La glisse» a San Siro o a Torino via Filangieri 9/F. Dopo il Salone potete provare questa tavola, nata da un surfista e uno snowboarder, San Siro il prossimo 10 novembre. Per informazioni tel. 011-590655, 0122-811167.

L'assessore provinciale alla Solidarietà Sociale ci scrive:

«In merito alla lettera di Luciano Caporali, desideriamo esprimere il più vivo rincrescimento per la grave mancanza, prevedibile, dell'interprete che traducesse in segni per le persone sorde. Come anticipato, l'incontro verrà ripetuto per garantire a tutti il diritto ad una partecipazione attiva e consapevole».

«Da alcuni anni il Servizio Solidarietà Sociale della Provincia con il Centro informazione disabili sensoriali è impegnato a migliorare la qualità degli interventi rivolti a persone sorde, cieche, ipovedenti gravi ed età scolare e a favorire la partecipazione attiva degli utenti».

«Le limitate risorse finanziarie, strumentali e di personale ci hanno imposto delle scelte: le diverse urgenze sono state affrontate gradualmente prevedendo l'ampliamento ed il miglioramento dell'offerta».

«Con la collaborazione di tutti, e con l'Ente Nazionale Sordomuti in particolare, stiamo cercando di offrire, oltre al servizio individuale alle informazioni scritte, anche il servizio di interpretariato in ogni occasione».

Non possiamo che rinnovare

# Specchio dei tempi

**«Una disattenzione dovuta solo all'urgenza» - «Per il parcheggio alcuni cittadini sono discriminati» - «La banca deve sorvegliare anche gli armadietti dei clienti» - «Blackout per un cavo tranciato»**

ulteriormente le nostre sentite scuse al signor Caporali ed alle persone sorde presenti alla passata riunione ed impegnarci affinché non si verifichino altri disguidi di questa natura».

Maria Pia Brunato

Un lettore ci scrive: «I residenti in Torino con auto intestata a loro stessi sono privilegiati rispetto a quelli che hanno l'auto intestata a terze persone o rispetto ai dimoranti. Questo già si sapeva da tempo facendo riferimento alle differenti tariffe (8 Euro l'anno per i primi contro 200 Euro l'anno per i secondi)».

«Oggi, questa discriminazione si è maggiormente accentuata se si pensa che ai primi è data la possibilità di parcheggiare nelle sottostazioni limitrofe (per esempio chi risiede in zona A4 ha possibilità di parcheggiare nella

sottostazione A1, A2 e A3) mentre ai secondi NO! E dire che anche loro, poveri, vivono lo stesso problema di trovare parcheggio nelle ore di punta e ridosso degli uffici di giorno e vicino ai ristoranti e locali notturni nelle ore serali. Vorrei tanto sapere il perché».

Segue la firma

«Una lettrice ci scrive: «Giorni fa mia madre è stata testimone di una spiacevole situazione in un'agenzia bancaria cittadina. All'entrata dei locali ci sono armadietti a disposizione dei clienti per il deposito di oggetti personali. Tali armadietti non sono controllati da nessuno e dispongono di serrature che possono facilmente forzare. Una donna, dopo aver terminato le operazioni bancarie, si è accorta di non riuscire ad aprire lo scom-

parto in cui aveva depositato i propri beni; praticamente la serratura era stata forzata ed il contenuto rubato. Da quanto sentito dire da altri clienti non è la prima volta che avvengono di questi furti. Giustamente le banche devono salvaguardarsi da eventuali rapine e malintenzionati che potrebbero introdurre oggetti pericolosi nei loro locali, ma chi difende i beni dei clienti (chiavi, telefonini, portafogli) da eventuali furti?».

Claudia Zaccone

La direzione Aem ci scrive: «In merito alla lettera con titolo «Che rabbia» manca l'energia elettrica e non si può perché teniamo a precisare che il 2 ottobre si è verificato un disservizio di significativa proporzioni che ha interessato l'area a Sud del Parco

Fellerina, la cui ancora una volta da attribuirsi al danneggiamento di una media tensione provocato da una ditta che stava effettuando operazioni di scavo per conto terzi; da ciò è conseguito il fuori servizio temporaneo di altre parti della rete di distribuzione dell'energia elettrica».

«Dinanzi ad un evento imprevisto ed imprevedibile le nostre squadre di pronto intervento intervenute la dovuta tempestività ed hanno rialimentato tutti gli edifici entro le 17.30».

«In proposito, si rammenta che, non essendo riconducibili alla diretta responsabilità delle aziende, l'Autorità per l'Energia considera, in sede di determinazione dell'indice di continuità del servizio, i disservizi dovuti a danneggiamenti provocati da terzi. Le tecnologie attualmente disponibili non consentono di attivare il dialogo diretto per via telefonica con tutti i numerosissimi clienti che, in presenza di disservizi brevi ma estesi, chiamano contemporaneamente allo scopo di ottenere informazioni circa i tempi di ripristino».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

**I SUPPLEMENTI DE LA STAMPA L'INFORMAZIONE OLTR E IL QUOTIDIANO**

**MERCOLEDÌ: TuttoScienze ■ Tecnologia**  
**VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)**  
**SABATO: Specchio - TuttolibriTempoLibero**  
**DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)**

**LA STAMPA**





Sopra e a sinistra mentre abbraccia uno dei suoi «fedeli». Amma, 49 anni, nata in un villaggio della costa occidentale del Kerala, in India

**Patrizio Romano**

Amma, ■■■■■ la potenza dell'abbraccio. A migliaia sono arrivati a Collejo, per abbracciare, per stringersi al petto di Amma. ■■■■ tre giorni, da mercoledì ■ ieri, il Palazzetto dello Sport si è colorato ■■■ dei colori dell'India nell'unico appuntamento italiano di questa donna ■■■ 49 ■■■■ nata in ■■■ villaggio della costa occidentale ■■■ Kerala in India e che gira il mondo da quasi 30 anni. La sua fondazione ha costruito ospedali, case ■■■■ riposo, scuole, case per i poveri, orfanotrofi. «Noi non chiediamo niente, qui si può venire prendere il darshan, l'abbraccio, e andar via senza pagare nulla - spiega lo swami Rama Krishna ■■■■. Certo, ci sono santoni che approfittano della debolezza ■■■ dei problemi della gente, ■■■■ Amma, ■■■■ quella bacarelle come ■■■■ un lungomare? «Tutti i guadagni servono per opere ■■■■ carità» dice lo swami, la pelle olivastra, la barba lunga ■■■■ un tondino arancio sulla fronte. E Amma? «Lei dorme poco più di un'ora al giorno, mangia come un voccellino ■■■■ passa ■■■■ suo tempo ■■■■ alleviare le sofferenze altrui».

Amma (guai a chiamarla «santass»), seduta su — poltrona rivestita da un drappo, accoglie tutti. Arrivano da ogni parte del Nord Italia, in auto e in treno. E percorrono gli ultimi metri, verso di lei, in ginocchio. Foi, l'abbraccio. «Cosa cerci?», domanda Luigi Pescini, 45 anni di Brescia. «La sua felicità. Mia moglie, dopo 26 anni, mi ha lasciato... Forse Amma può ridarmi quell'energia che — ho più, e riaprirmi il cuore». Un solo, semplice abbraccio.

Giovedì sera, alle 19.30, il Palazzo è pieno, sono più di un migliaio ad aspettare Amma. E quando lei entra si alzano tutti i piedi e formano due ali al suo passaggio. La toccano, quasi sfiorandola, una divinità vivente. In silenzio la seguono con le mani giunte. Lei sorride nella sua tunica bianca, circondata dagli svamti, i suoi monaci dalle vesti arancioni. Sale sul palco e si siede.

nella posizione del «loro». Già, nella platea ■ sulle gradinate, giovani e anziani, famiglie e gruppi di amici la guardano e sorridono come a un'amica ritrovata. «L'ho conosciuta nel '94 ad Assisi» racconta Roberta, 44 anni, di Milano. «Ero disillusa. La credevo una piscivanda, per via ■ tutto questo folklore. Quello lo noto ancora adesso, però il p ■ in secondo piano. Perché quello che colpisce è l'autenticità di questa donna e del suo amore».

Silenzio. Inizia l'incontro. È un giovane discepolo a raccontare la sua esperienza. «Mi inchino ai piedi e alla volontà di Amma».

**A MAPPANO È POLEMICA**

**Non piace**

**Il parroco vuole che**

**Nadia Bergamini**

La donna, nata in India, gira il mondo da 30 anni. La sua Fondazione ha costruito ospedali, orfanotrofi, case per i poveri, scuole grazie alle generose offerte dei «fedeli»

dice -. Il primo astraccio mi ha dato \_\_\_\_\_ stato di grazia. Per lei ho appeso di bere e oggi \_\_\_\_\_ qua. Silenzio. Intorno le bancarelle con i ritratti di Amma, libri, taglie, oggettistica indiana sono coperti da teli rossi. Questo è il momento della riflessione. Lei inizia a parlare. Solo i bambini hanno diritto di correre e giocare. «Noi \_\_\_\_\_ come quell'uomo \_\_\_\_\_ sul treno non \_\_\_\_\_ posare il suo bagaglio, o dice "ho pagato solo per me"», spiega Amma -. Ma Dio, che è \_\_\_\_\_ treno, porta entrambi, quindi lasciamo a lui i nostri pesi, i nostri affanni. Impariamo \_\_\_\_\_ abbandonarci in Lui. Fuori, in-

tento, continua ad arrivare gente. Sotto un tendone si lasciano scarpe prima di entrare. «Siamo venuti ■ sei amici ■ Bergamo ■ ammette Corrado Salvi, rappresentante di ■ anni - Sì, in molti cercano qui una soluzione ■ problema, delle volte serio. Se la trovano? Quando deve essere succede. Io no, per me è solo una bella esperienza. Ogni volta divar-  
sar.

■ sala ■ alzano le note del bhajan, i canti devozionali. I più fedeli cantano leggendo le parole in indiano sui libretti. Gli altri ascoltano e battono le mani seguendo il ritmo che Amma ■ con ■ bacchette di legno. «Posa il lacchuno e goditela. Solo così la potrai capire» dice una ragazza e torna a cantare. Chissà. «E' difficile spiegare ■ si ■ sostiene Maria Montero, ■ ■ grafica il Torino. Una forte emozione... ma ognuno la vive a modo ■ No, non aspetto nulla». Per qualcuno Amma ■ il termine di una ricerca umana e professionale. «Sono psicoterapeuta», dichiara Silvana Dalleria, ■ anni ■ Milano. «E sia il mio lavoro ■ mia vita sono una continua andata verso la comprensione ■ la realizzazione del sé. Amma? È stato il primo abbraccio del mondo: né mia madre né i miei amori mi hanno dato tanto. Dopo ho pianto: mi sono arresa».

Nella ■■■ si fa buio. Inizia il «puja», un rito purificatore e ■■■ meditazione. Solo le candele illuminano i volti dei «fedeli». Torna la luce, ■■ scoprono le bancarelle e inizia il «darshane». Tutti ■■ fila per l'abbraccio. Sono centinaia. Pochi secondi tra le braccia di Amma. Poi una caramella e un petalo di rosa. «E' la prima volta», confessa Marilena Lamberti, 43 anni, infermiera di Fossano. «Cercò ■■ aiuto, lei mi sembra abbia tanta forza e tanto amore». «Me ne ha parlato ■■ mamma», dice Claudia Calcesione, 22 anni, di Colleone. «Cosa cerco? Una parola d'amore». E si ■■ in fila: ■■■ 500. Me «mamma» ■■ avanti fino a ■■ fonda. Potenza di un abbraccio.

**A MAPPANO È POLEMICA: DOBBIAMO GIÀ SEGUIRE I NOSTRI FIGLI ■ COMPITI**

Il parroco vuole che i bambini vengano evangelizzati dai genitori

Nadia Bergamini



Don Pierantonio Garbiglio

Catechismo fai da te e Mappano ed è subito polemica. ■ deciderò lo stato ■ parroco, don Pierantonio Gariboldi, che già l'anno passato aveva rinunciato a religiose e cate- ■ per coinvolgere le famiglie nell'evangelizzazione dei bambini. Allora, però, l'esperimento ■ stato accolto senza tante storie. Quest'an- ■ invece, molte famiglie hanno reputato improponibile ■ proposta. «Non era perché molti di noi - spiega - alcuni genitori - non possiedono gli strumenti per orientarsi al ■

gli si sconsigliava per maltrattarsi al  
glio a questo compito e poi le già  
gravoso occuparsi dei compiti scola-  
■ e aggiunge ■ anche questo  
lavoro ci sembra davvero troppo.  
Una sede, per così dire istituziona-  
le, come ad esempio il salone parro-  
chiale, ci sembra più adatto a richia-  
■ l'attenzione e l'interesse dei  
bambini. Anche se, di ■ di  
dirlo, ■ famiglie in questo lavoro  
non sono lasciate ■ se stesse, sono  
fornite di materiale ■

un percorso di catechesi ben preciso ed articolato, che punta soprattutto sull'aggregazione comunitaria dei nuclei coinvolti.

Un progetto, comunque, non condiviso in modo particolare dalle nuove famiglie insediatesi a Mappano ■ privanti p ■ più ■ Torino ■ abituale a ben altro sistema. La sperimentazione, insomma,

non piace e le polemiche ■■■■ pre-  
■ ■■■■ divampate. Al punto tale che  
domenica scorsa il parroco durante  
la funzione delle 11 ha assunto ■■■■  
posizione ben precisa. «Non è varo-  
■ ■■■■ detto - che ■■■■ vogliamo più fare  
catechismo. La voce che sta circo-  
lando per la frazione è assolutamente  
infondata. Anzi c'è chi dei bambini  
frequentemente ■■■■ catechisi del panto-  
fano, al punto che riteniamo giusto e  
devero coinvolgere anche le fami-  
■ ■■■■ interessate in questo ■■■■  
■ ■■■■ avvicinarsi a Cristo.

Nel progetto di Don Garbighis, infatti, nulla è lasciato al caso: i genitori dopo una serie di appositi incontri si fruttano del materiale necessario a trasformare nei veri evangelizzatori dei loro figli. I progressi dei piccoli vengono poi valutati periodicamente dal sacerdote stesso che prosegue nella sua opera di coinvolgimento di padri e madri.

■ questo percorso è così valido e replicano perplessi i genitori - per nessuno, branno ■ Mappano, l'ha finora adottato? ■

Pellerina, ■ cui causa ■ ancora una volta da attribuirsi al danneggiamento di un cavo ■ media tensione provocato da una ditta che stava effettuando operazioni ■ scavo per conto terzi; ■ ciò ■ conseguito ■ fuori servizio temporaneo di altre parti della rete di distribuzione dell'energia elettrica.

«Dinanzi ad un evento imprevisto ed imprevedibile ■ nostre squadre di pronto intervento sono intervenute con la dovuta tempestività ed hanno rialimentato tutti gli edifici entro le ore 17.30

■ proposito, si ■ che, non essendo riconducibili alla diretta responsabilità delle aziende, l'Autorità per l'emergenza non considera, in sede di determinazione dell'indice di continuità del servizio, i disservizi dovuti a danneggiamenti provocati da terzi. Le tecnologie attualmente disponibili non consentono di attivare il dialogo diretto per via telefonica con tutti i numerosissimi clienti che, ■ presenza ■ disservizi brevi ma assai estesi, chiamano contemporaneamente allo scopo di ottenere informazioni circa i tempi di ripristino».

Segue la firma  
specchiotamp[[@](mailto:specchiotamp@lastampa.it)lastampa.it]

L'assessore provinciale alla Solidarietà Sociale ci scrive: «In merito alla lettera di Luciano Caporali, desideriamo esprimere il più vivo rammarico per la grave mancanza, non prevedibile, dell'interprete che traducesse in segni per le persone sorde. Come anticipato, l'incontro verrà ripetuto per garantire a tutti il diritto ad una partecipazione attiva e consapevole».

«Da alcuni anni il Servizio Solidarietà Sociale della Provincia ■■■ il Centro informazione disabili sensoriali è impegnato a migliorare la qualità degli interventi rivolti a persone sordocieche, ipovedenti gravi in età scolare e a favorire la partecipazione attiva degli utenti.

«Le limitate risorse finanziarie, strumentali e di personale ■■■ hanno imposto delle scelte: le diverse urgenze ■■■ state affrontate gradualmente prevedendo l'ampliamento ed il miglioramento dell'offerta.

«Con la collaborazione di tutti, e con l'Ente Nazionale Sordomuti in particolare, stiamo cercando di offrire, oltre al servizio individuale ed alle comunicazioni scritte, anche il servizio di interpretariato in ogni occasione.

ulteriormente ■ nostre sentite scuse al signor Caporali ed alla persona sorda presenti alla passata riunione ed impegnarci affinché non si verifichino altri disguidi di questa natura.

**Un lettore ci scrive:**  
«I residenti ■ Torino con  
auto intestata a loro stessi sono  
privilegiati rispetto a quelli che  
hanno l'auto intestata a terze  
persone o rispetto ai dimoranti.  
Questo già si sapeva da tempo  
facendo riferimento alle diffe-  
renti tariffe ■ Euro l'anno per i  
primi contro 200 Euro l'anno  
per i secondi).

«Oggi, questa discriminazione si è maggiormente accentuata se si pensa che ai primi è data facoltà di parcheggiare nella sottozona limitrofa (per esempio chi risiede in ■■■■ A4 ha la possibilità di parcheggiare nelle

sottozone A1, A2 e A3) mentre ai secondi NO! E dire che anche loro, poveracci, vivono lo stesso problema di trovare parcheggio nelle ■■■ di punta ■ ridosso dagli uffici di giorno e vicino ai ristoranti e locali notturni nelle ore serali. Vorrei tanto sapere il perché!».

**Segue la firma**

**Una lettrice ci scrive:**  
«Giorni fa mia madre è stata testimone di una spiacevole situazione in un'agenzia bancaria cittadina. All'entrata dei locali ci ■■■■ armadietti ■■■■ a disposizione dei clienti per il deposito di oggetti personali, tali armadietti non sono controllati da nessuno e dispongo- ■■■■ di serrature che si possono facilmente forzare. Una donna, dopo aver terminato le operazioni bancarie, si è accorta ■■■■ non riuscire ad aprire lo scom- ■■■■

parto in cui aveva depositato i propri beni; praticamente la serratura «non» stata forzata ed il contenuto rubato. Da quanto «mille lire» da aiuti clienti non è la prima volta che avvengono di questi furti. Giustamente le banche devono salvaguardarsi da eventuali rapine e malintenzionati che potrebbero introdurre oggetti pericolosi «i loro locali, ma chi difende i beni dei clienti (chiavi, telefonini, portafogli) da eventuali fur-

**Claudio Zaccone**  
La direzione Aem ci scrive:  
«In merito alla lettera con  
titolo "Che rabbia se manca  
l'energia elettrica e non si sa il  
perché" teniamo a precisare che  
il 2 ottobre si è verificato  
un servizio di significative pro-  
porzioni che ha interessato  
l'area a sud del Parco della

**«Una disattenzione dovuta solo all'urgenza» - «Per il parcheggio alcuni cittadini ■■■■ discriminati» - «La banca deve sorvegliare anche gli armadietti dei clienti» - «Blackout per un ■■■■ tranciato»**

ulteriormente ■ nostre sentite scuse al signor Caporali ed alla persona sorda presenti alla passata riunione ed impegnarci affinché non si verifichino altri disguidi di questa natura.

Maria Pia Brunato

Un lettore ci scrive:  
«I residenti ■ Torino con auto intestata a loro stessi sono privilegiati rispetto a quelli che hanno l'auto intestata a terze persone o rispetto ai dimoranti. Questo già si sapeva da tempo facendo riferimento alle differenti tariffe ■ Euro l'anno per i primi contro 200 Euro l'anno per i secondi.

«Oggi, questa discriminazione si è maggiormente accentuata se si pensa che ai primi è data facilità di parcheggiare nella sottostazione limitrofa (per esempio chi risiede in ■ A4 ha la possibilità di parcheggiare nelle

spolizione A1, A2 e A3) mentre ai secondi NO! E dire che anch' loro, poverucci, vivono lo stesso problema di trovare parcheggio nelle ■■■ di punta ■ ridosso dagli uffici di giorno e vicino ai ristoranti e locali notturni nelle ore serali. Vorrei tanto sapere il perché!.

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:  
«Giorni fa mia madre è stata testimone di una spiacevole situazione in un'agenzia bancaria cittadina. All'entrata dei locali ci ■■■ armadietti a disposizione dei clienti per il deposito di oggetti personali. Tali armadietti non sono controllati da nessuno e dispongo- ■■■ di serrature che si possono facilmente forzare. Una donna, dopo aver terminato le operazioni bancarie, si è accorta ■■■ non riuscire ad aprire lo scom- ■■■

parto in cui aveva depositato i propri beni; praticamente la serratura ■■■■ stata forzata ed il contenuto rubato. Da quanto ■■■■ alla ■■■■ da altri clienti non è la prima volta che avvengono di questi furti. Giustamente le banche devono salvaguardarsi da eventuali rapine e malintenzionati che potrebbero introdurre oggetti pericolosi: ■■■■ loro locali, ma chi difende i beni dei clienti (chiavi, telefonini, portafogli) da eventuali furti?».

Claudia Zaccone

La direzione Aem ci scrive: «In merito alla lettera con titolo "Che rabbia se manca l'energia elettrica e non si sa il perché" tentiamo a precisare che il 2 ottobre si è verificato un disservizio di significative proporzioni che ha interessato l'area a ■■■■ del Parco della

**Scegli dall'Impresa di Onoranze Funebri**

**I "CONSIGLI" IN COREA  
SONO DA DENUNCIA**

**Giubileo ■ sempre invita alla trasparenza**  
**in alla Controriforma**

■ gli ■ dalle imprese funebri  
vi contattano la ospedale o se il personale ospedaliero...  
vi indirizza alla scelta ■ un'impresa...  
li compreranno in modo disonesto a vantaggio della legge.  
civili di "GUIDA ALLA FAMIGLIA IN LUTTO" edita dalla Casa di Torino

**FUNERALE  
CLASSICO**  
**2 milioni e 500 mila**  
(I.T. 291)

Il prezzo... la prima... la bara... il trasporto...  
...la prima... la bara... il trasporto...



**GIUBILEO**  
IL GIUBILEO DI...  
...IL GIUBILEO DI...

Numero Verde  
**800.251645**  
24 ore su 24

...005 SERVIZIO 24 ore su 24  
Bramante... Torino



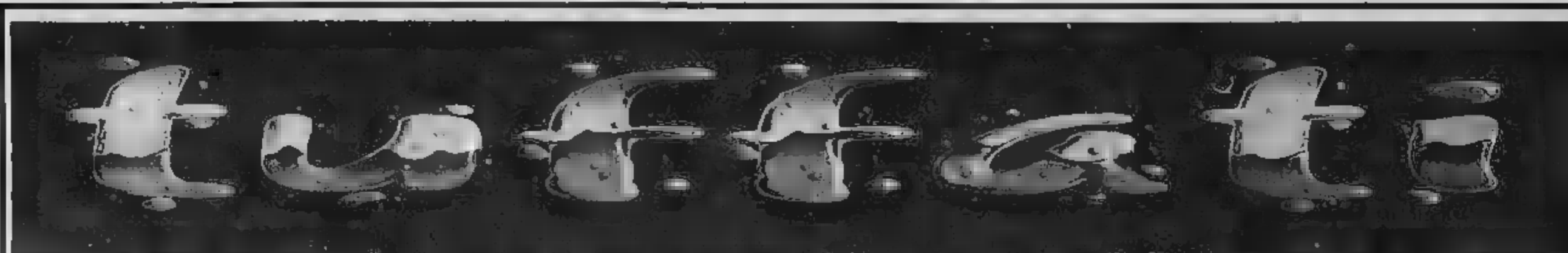




**MARLBORO CLASSICS**

EXECUTIVE SHOP VIA CUDDETTI 7 00187





nei grandi affari

...e da giugno  
a settembre  
scopri  
**sconti**  
fino al **40%**

**Simona**  
Salotto angolare, interamente  
stoderabile, disponibile  
in vari tessuti, come foto  
€ 764,00

**noemi**

Cucina ■■■ in legno, disponibile tinta ciliegio,  
noce o rovere, mil. 2.55, come foto  
■ 1.435,00



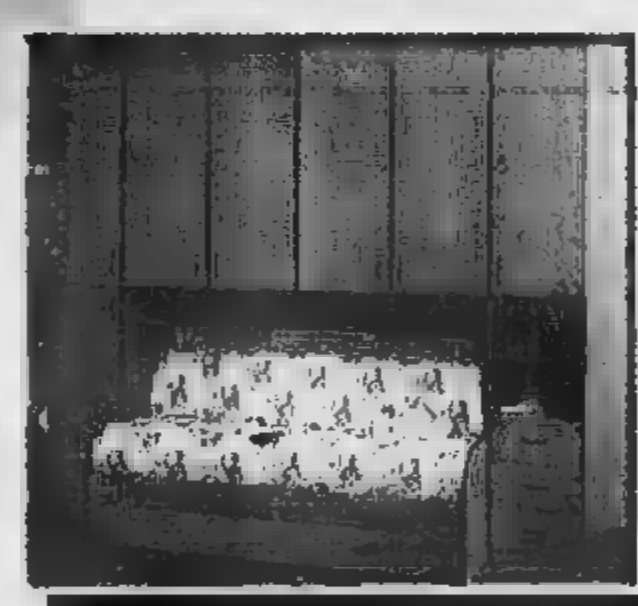
**max**

Completata a ponte con ■■■ stonato,  
red induse, disponibile noce e acero, come foto  
€ 506,00



**sibilla**

Parete "Arte Povera" tinta noce,  
■ corpo avanzato, ■ foto  
€ 875,00



**stella**

Camera "Arte Povera"  
letto con inserto  
in ferro battuto, come foto  
■ 735,00



**seicento**

Tavolo fraterno in legno 180x85,  
allungabile fino a 3,60 mtl,  
con gambe sdoppiabili,  
frititura a cera, come ■  
€ 610,00



IVA, TRASPORTO, MONTAGGIO E 2 ■■■ DI ASSISTENZA COMPRESI NEL PREZZO



è il marchio che contraddistingue i mobili prodotti ■■■ da



**CAVALLERMAGGIORE (CN)** Corso Piemonte, 16  
Tel. 0172.382760 • Fax 0172.382754 • e-mail: info@astademoibile.it

DAL MARTEDI' AL SABATO: ORARIO CONTINUATO  
APERTO LA DOMENICA POMERIGGIO - LUNEDI' ■■■ TUTTO IL GIORNO



**IMMAGINE LIGURE (SV)** Via dell'Artigianato, 54  
Tel. 019.681043 • Fax 019.681797 • e-mail: info2@astademoibile.it

DAL MARTEDI' AL ■■■ ORARIO CONTINUATO  
APERTO LA DOMENICA POMERIGGIO - ■■■ CHIUSO TUTTO IL GIORNO



**ARMA DI TAGGIA (IM)** Via ■■■ Piano, 106/2  
Tel. 0184.45311 • Fax 0184.453199 • e-mail: info3@astademoibile.it

DAL MARTEDI' AL SABATO: 9/12,30 - 16/20  
DOMENICA POMERIGGIO: 16/20 - LUNEDI' CHIUSO TUTTO IL GIORNO

www.nickmobile.it

AFFARI DI QUALITA'



**LO SPACCIO**

***John Peter***

**ABBIGLIAMENTO  
IN PELLE  
DI ALTA QUALITA'**

**GIACCONI IN PELLE ■ partire da 58,00 euro**

**DOMENICA 13 APERTO**

**ASTI - Via Caboto, 5 ang. Via Maggiore Zona Industriale D1**  
**Tel. 0141 440455/476080 - ■ spaccio@jpeter.■ www.jpeter.it**  
**ORARIO: 9,30-12,30 / 15,00-19,30 dal Lunedì al Sabato compreso**



*La Domenica alla Fiera*  
**VIII edizione**

# *Fiera d'Autunno*

***Domenica 13 ottobre 2002***



***ASTI***  
***Piazza Alfieri e dintorni***



ASSOCIAZIONE NAZIONALE VENDITORI AMBULANTI



CONSORZIO MERCATI ASTIGIANI

**ASTI • Via Milliavacca, 3 - Tel. 0141.592640 - Fax 0141.355701**

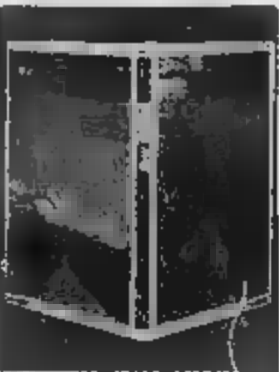
**[www.confesercenti.at.it](http://www.confesercenti.at.it)**

**email: [confasti@tin.it](mailto:confasti@tin.it)**

**Montiglio Monferrato**  
**4ª FIERA COMUNALE DEL TARTUFO**  
**6 - 13 ottobre 2002**

**Info:**  
 Comune di Montiglio Monferrato  
 tel. 0141 994008 - fax 0141 681828  
 e-mail: montigliomonferrato@tin.it  
 Ufficio A.T.L. di Montiglio Monferrato  
 tel. e fax 0141 994006  
 www.montigliomn.it

**CON LA STAMPA**



**ATLANTE UNIVERSALE C'E' IL QUINTO VOLUME**  
 Da oggi in edicola il fascicolo dedicato ad Asia e Oceania (seconda parte)

**UN FILM AD ASTI**



**Ciak a palazzo Ottolenghi** Palazzo Ottolenghi è diventato il set cinematografico di «Una grande fortuna», film di Francesco Cabras e Alberto Molinari interpretato da Matteo Marston. Valeria Cavalli, Remo Remotti e Giorgio Conis (foto). Il racconto di un giovane autore americano alla scoperta del Piemonte. Il film, prodotto da Eagle Pictures e dall'Enoteca del Piemonte, ha il patrocinio della Regione e la collaborazione del Distretto dei Laghi e di Rai Cinema.

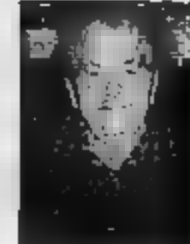
«HO SEMPRE LAVORATO LA TERRA DI QUESTE COLLINE». SARA' FESTEGGIATA OGGI

# A Grazzano nonna di 105 anni E' la più longeva dell'Astigiano

**GRAZZANO BADOLIO**

Con i suoi 105 anni compiuti Maria Coppo è la patriarca della provincia di Asti. Oggi la donna, a Vignale il 1° ottobre 1897, sarà festeggiata dall'Amministrazione comunale e da una rappresentanza di quella Provinciale. Alle 18 brindisi nella casa in frazione Cascine Napoli, dove la donna vive da più di 80 anni. Tra gli ospiti il gruppo di parenti, il sindaco Pierdomenico Penna, il vice Rosaria Lunghi e l'Assessore provinciale Francesco Mattioli, la banda e la Pro loco.

«Sono venuta qui - dice nonna Maria - quando mi sono sposata e da allora non me ne sono mai più andata via». A vederla così in buona salute si stenta a credere alla sua veneranda età, mentre riesce ancora a giocare attornata dai nipotini Giorgio, Riccardo, Fulvia, Alessandro ed Elisa. «Sarà l'aria di queste colline - dice ripensando alla sua lunga esistenza - che mi ha permesso di invecchiare così». Intanto



Maria Coppo

torre agli anni della sua gioventù quando scampò dall'epidemia di febbre spagnola ad appena 18 anni. Poi il matrimonio con Tersio Capretto e il trasferimento a Grazzano. «Ho lavorato tra queste colline tutta la vita - dice - Ancora oggi mi piace vivere qui e uscire di casa per vedere i miei vigneti». «E non disdegna - aggiunge la nonna Piera Capretto - anche un buon bicchiere di vino a pranzo». La donna, vedova dal 1972, vive in casa con la nuora, moglie del figlio Francesco. Germana l'altra figlia è alla casa di riposo del paese. «Neanche quando ero giovane - ammicca sorridente Maria Coppo - ho ricevuto tanti abbracci e baci come da quando ho compiuto gli anni. L'azienda agricola di famiglia è gestita oggi dal nipote Renato Capretto. (g.l.m.)

NEL MIRINO DEI MALVIVENTI NON CI SONO SOLO LE PICCOLE PIEVI DI PAESE, SPESSO RICCHE DI TESORI D'ARTE

# Furti in chiesa, nuovo allarme

## A S. Maria Nuova sfondata una porta del 700

Per arraffare una banconota hanno sfondato una pregiata porta del 700 appena. Ora, l'episodio viene ricordato da una macchia bianca che spicca al centro della porta a destra dell'altare della chiesa di Santa Maria Nuova.

Il bianco è quello di un pannello fatto mettere provvisoriamente a protezione degli uffici parrocchiali dopo il colpo. La porta, dopo aver sfondato la seconda porta, ha forzato un cassotto e trovato il bottino: 750 euro. Un «guadagno» non lungo inferiore al danno causato sfondando la porta, che era recentemente restaurata durante il sostanzioso intervento che ha interessato anche il ligno e i dipinti conservati nella chiesa (i lavori si sono conclusi la scorsa primavera).

Il danno è stato scoperto nel primo pomeriggio, probabilmente poco dopo essere stato compiuto. Al parroco don Paolo Carrer (è titolare anche della Collegiata di San Secondo), è restato altro che denunciare il furto e i danneggiamenti alla polizia. Ora il fatto è al vaglio degli investigatori, dopo i rilievi della Scientifica.

«Probabilmente - indica il sacerdote - il ladro o i ladri hanno agito all'ora di pranzo o poco prima. C'è l'allarme, non viene inserito durante il giorno, perché la chiesa rimane aperta». E aggiunge: «Probabilmente si tratta di qualcuno che conosce già il posto, perché è andato a colpo sicuro. solo.



La porta del 700 a fianco dell'altare di Santa Maria Nuova sfondata dai ladri

Una volta entrati i ladri, che hanno agito di giorno, ne sono andati con 750 euro

sapeva che la porta era chiusa con un chiavistello e ha sfondato il punto in cui poteva aprirla. E bastato un calcio.

D'altra parte, ammette sconsolato don Carrer, non è la prima volta. «Abbiamo avuto visite del genere. Per quante serrature mettiamo, quelli sempre a farcela».

I furti nelle chiese sono purtroppo una piaga aperta. In alcuni casi si tratta di balordi o tossicodipendenti, alla ricerca anche poco per sopravvivere; e questo potrebbe essere il caso dell'ultimo colpo a Santa Maria Nuova. Più spesso però si tratta di miriadi di piccole chiese di paese, pievi che nessuno frequenta se non nei giorni di festa, in cui possono celarsi piccoli tesori di arte sacra molto ambiti da ricattatori o collezionisti senza scrupoli.

Solo a giugno tre persone sono state sorprese dalla polizia in piazza Campo del Palio mentre maneggiavano candelabri e altri arredi sacri, probabilmente rubati in una chiesa nella zona di Castiglione. I erano stati denunciati per ricettazione. Quasi contemporaneamente, i carabinieri avevano arrestato due fratelli (uno minorenni) di origine slava, residenti a Calliano, mentre tentavano di rubare una chiesa di Chiavasso. E solo una decina di giorni fa sono stati rubati tre angioletti di marmo che facevano parte del basamento dell'altare in chiesa di Castello D'Anno.

Due anni fa la questione dei furti nelle chiese era stata sollevata anche in Consiglio provinciale da Giuseppe Goria, capogruppo del Grappolo. Propone di destinare una rata di milioni di lire giunta dalla separazione della provincia di Asti da quella di Alessandria, per tutelare il patrimonio artistico dell'Astigiano, in particolare le chiese, dotandole di allarmi antifurto e antincendio. (c.f.a.)

**SAGRA A INCISA E ALTRI APPUNTAMENTI**



**Tempo i cardi «storti»**

Stasera e domani con la festa del cardo e della Barbera a Incisa Scapaccino arriveranno sui mercati i primi «storti» o «gobbi» a seconda della zona in cui vengono coltivati. L'annata si profila ottima, visto il clima piovoso. La produzione sarà abbondante ed è pronta per le prime borse caude di stagione. Intanto si stanno preparando anche altri importanti appuntamenti dedicati al «gobbo», che ogni mercoledì sera è in degustazione alla Bottega di Nizza. Fine settimana dal 24 al 27 ottobre, sarà protagonista al Salone del gusto di Torino in stand, mentre Slow Food organizzerà viaggi gastronomici in Valle Belbo. (Enrica Cerrito a PAGINA 11)

**OGGI ALL'HOTEL SALERA**

# Forza Italia in conclave per un giorno

ASTI. Oggi, dalle 9 alle 18, Forza Italia si interroga sul suo futuro durante gli «Stati generali» convocati all'Hotel Salera. E' il primo appuntamento che coinvolge l'intero partito dopo l'insuccesso alle elezioni comunali di giugno.

Sono stati invitati il sottosegretario Maria Teresa Armosio, il deputato Giorgio Galvagno, l'assessore regionale Cotto, il presidente provinciale Marmo, il capogruppo in Comune Florio, il coordinatore provinciale Vittorio Massano, assessori, consiglieri, sindaci, iscritti, simpatizzanti. Chiunque, è stato annunciato, potrà prendere la parola, criticare, suggerire, avanzare idee, proposte, progetti.

Gli Stati generali sono il trampolino per ripartire dopo la sconfitta elettorale e per preparare i prossimi appuntamenti, ricucendo quel rapporto con la gente e il territorio che, a giudizio degli azzurri, si era rivelato vincente. «Camminiamo verso il futuro» è lo slogan coniato per l'occasione dal presidente della Provincia Marmo. «Ora più che mai - legge in una nota di presentazione della giornata - si firma - appare necessario un confronto tra noi e la gente per dialogare, cercando risposte che devono essere rigorosamente semplici e attuali».

**CENTRO PRODUZIONE E VENDITA ABBIGLIAMENTO UOMO - DONNA - BAMBINO**

# ELSY

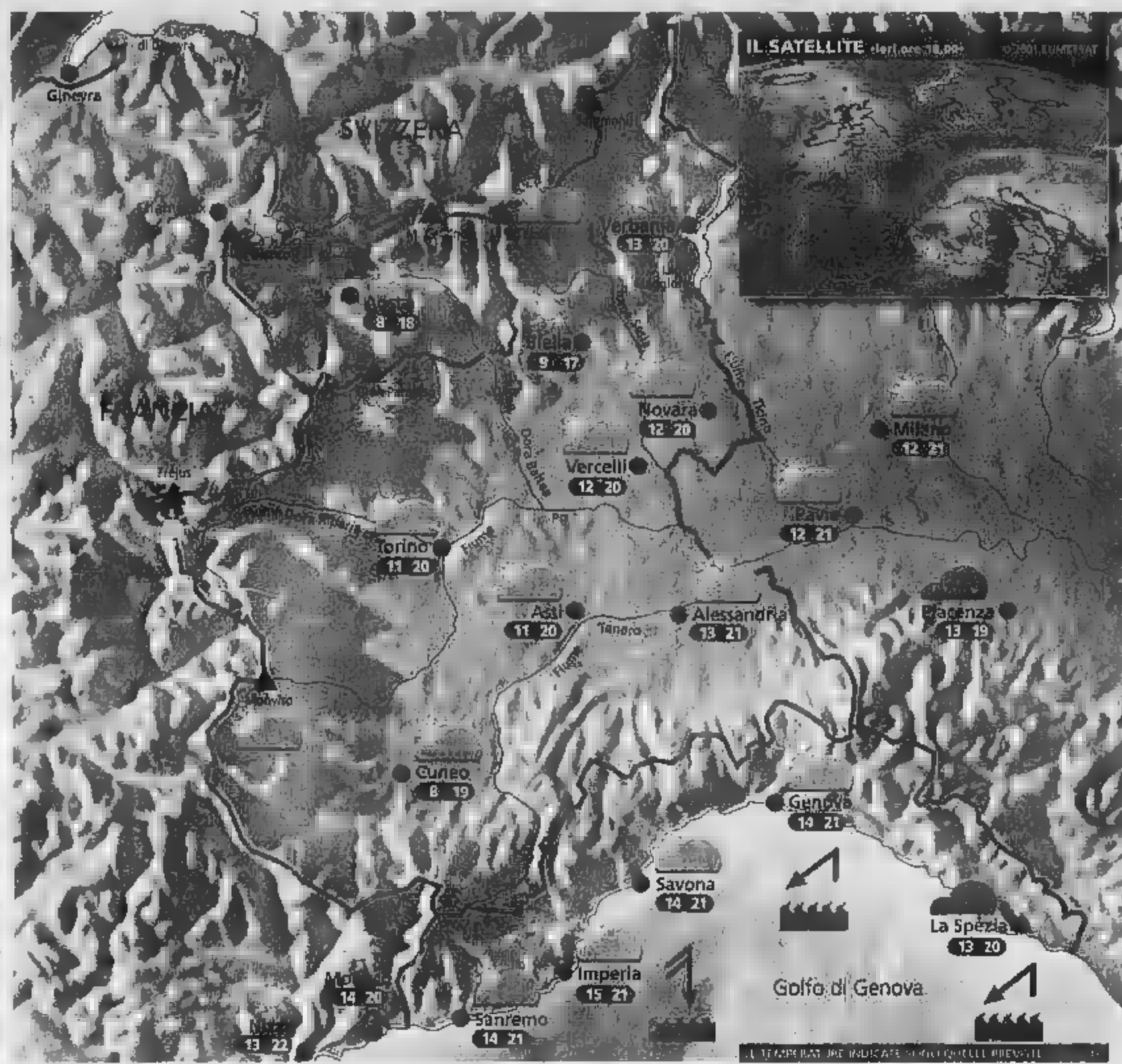
**APERTI TUTTI I GIORNI ANCHE ALLA DOMENICA DALLE 8,30 ALLE 12 E DALLE 14,30 ALLE 19. CHIUSO LUNEDI MATTINA**



**ELSY STORE - REGIONE GUARINO 77 - CALAMANDRANA (AT) - TEL 0141 73855**



BOLLETTINO METEO



**Situazione** Anche la giornata di ieri è risultata a tratti piovosa a causa dell'azione di una depressione sul Mediterraneo. Solo sulla Val d'Aosta e Piemonte si sono avute delle schiarite specie al mattino. Oggi l'allontanamento verso Sud della struttura depressionaria determina un miglioramento, specie nelle ore pomeridiane.

**Previsioni** Al primo mattino ancora locali addensamenti su aleandrino, cuneese e Appennino ligure con qualche rovescio residuo. Maggiori schiarite sull'alto Piemonte e la Val d'Aosta. Nel corso della giornata la nuvolosità si attenuerà ovunque e compariranno schiarite anche ampie. Qualche banco di nebbia possibile sulle piane più occidentali al mattino. Temperature in lieve calo nei valori minimi, in aumento in quelli massimi. Venti deboli con qualche rinforzo in Liguria al mattino. Domani bel tempo, con qualche nube nel pomeriggio.

ZOOM

I temporali prefrontali

Quando una perturbazione si accinge ad interessare la nostra Penisola, solitamente viene preceduta da nubi medio-alte che testimoniano l'avanzata del fronte caldo verso le nostre parti. Il tipo di nubi che entrerà in gioco nella giornata successiva. Tuttavia può capitare che una perturbazione, invece di essere preceduta solo da una nuvolosità alta, venga annunciata da fenomeni temporaleschi che, però, non hanno alcuna attinenza con il fronte in arrivo. Si tratta di linee di instabilità che possono precedere il fronte molto organizzato anche di alcune ore. Il loro movimento seguirà le correnti dominanti alle quote superiori e sarà loro che seguirà la perturbazione. Questi fenomeni possono, talvolta, rivelarsi violenti e accompagnati da raffiche di vento non indifferenti. Se un temporale "prefrontale" risulta intenso, è assolutamente detto che il fronte che lo segue abbia intensità maggiore. Capita a volte che temporali di questo tipo abbiano intensità tale da produrre anche danni, mentre il fronte a seguire sia più debole.

A CURA DI: www.metsoliva.it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	13 20	REGGIO CALABRIA	20 22
BARI	18 21	ROMA	14 20
BOLOGNA	11 18	VENEZIA	12 18
CAGLIARI	17 22	BARCELONA	7 15
CATANIA	19 21	BRUXELLES	6 10
CATANZARO	16 18	FRANCOFORTE	4 11
FIRENZE	12 19	GINEVRA	7 13
OLBIA	16 21	LONDRA	7 15
PALERMO	18 19	MONACO DI BAVIERA	1 8
PERUGIA	10 18	PARIGI	5 13
POTENZA	13 15	ZURIGO	6 10

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 41 minuti; culmina alle ore 12 e 16 minuti; tramonta alle ore 18 e 50 minuti.

LA LUNA: si leva alle ore 14 e 49 minuti; cala alle ore 23 e 17 minuti.

**U** [www.unimetal.net](http://www.unimetal.net)

OTTICA  
**SALVA**

A PARTIRE DA

**120 EURO**  
**OCCHIALI PROGRESSIVI**



HAI VISTO BENE! se scegli degli occhiali da vista, OTTICA SALVA ti propone a partire da € 60, con lenti antiriflesso.

OTTICA SALVA ti aspetta, in uno dei suoi 15 centri dove avrai modo di essere seguito dai suoi ottici specializzati e risolverai ogni difetto visivo, con soluzioni personalizzate e un'assistenza globale.

PROMOZIONE VALIDA DAL 7-10-2002 AL 31-12-2002. LA PROMOZIONE NON È CUMULABILE CON ALTRE CONVENZIONI.

Ottica Salva. Maestri di vista. ASTI, VIA CAVALLERIA 19, TEL. 0131/536879

ACQUA 27 - TEL. 011/520820  
VIA NIZZA 372 - TEL. 011/566052  
C.SO TRALANCO 3 - TEL. 011/517779  
C.SO - TEL. 011/517779

VIA MONGINEVRO 48 - TEL. 011/531658  
27 - TEL. 011/561819  
VIA TRIPOLLI 45 - TEL. 011/5293287  
VIA MADAMA CRISTINA 40 - TEL. 011/5498947

VIA STAURO 12 - TEL. 011/5498947  
VIA NIZZA 60 - TEL. 011/566052  
C.SO VERCELLI 64 - TEL. 011/5293287  
VIA GARIBOLDI 43 - TEL. 011/5498947

CHIVASSO - VIA TORINO - 1102930

[www.ottica-salva.it](http://www.ottica-salva.it)

VIALE STAZIONE 1 - TEL. 011/5498947

VIAGGIO VISTA CON I NUOVI DELLA GIUNTA FERLISI I PROGETTI SUI SERVIZI SOCIALI

# «C'è una Asti che lancia Sos»

## Pronti i progetti su famiglia, casa e disabili

CHI È

**Luogo di nascita.** A Milena (Caltanissetta) l'11 settembre 1958: «È un paesello bellissimo, con un "cuore" e tanti borghi sparsi attorno».

**Abita.** Asti, nella zona Nord.

**Famiglia.** Sposata con Enzo, ha due figli, Federica 12 anni e Davide, 10.

**Titolo di studio.** Diploma di scuola magistrale.

**Professione.** Dipendente del Ministero delle Finanze, Agenzia delle Entrate.

**Hobby.** «Quando avevamo più tempo mi piaceva organizzare, non mio marito e i figli, brevi viaggi o una giornata a sciare». Dedica tempo anche alla lettura.

**Precedenti incarichi politici.** Nel 1990 era stata eletta presidente della Circoscrizione Asti Centro per la Democrazia cristiana. È stata eletta per la prima volta in Consiglio comunale nel 1998 risultando la più votata della sua lista: Ppi - Rinnovamento (203 preferenze).

**Ultime elezioni.** Presentatasi per la lista Margherita, è stata la più votata del suo gruppo - 277 preferenze.

**Oneghe assessorili.** Servizi sociali; Istruzione; Servizi demografici.

Assessore Ferlisi, ogni giorno all'ingresso del suo assessorato si forma una coda di persone: il che sembra un ufficio in prima linea sul fronte dell'emergenza.

Sono qui da tre mesi e ho già ricevuto moltissime persone: forse a passeggiare in piazza non si rende conto, ma ad Asti ci sono situazioni di grave disagio.

**Quali sono i problemi che le espongono?**

La casa, il lavoro, c'è gente che è davvero alla soglia della povertà. Anziani che mi raccontano di aver lavorato tutta una vita e adesso con la pensione non ce la fanno ad arrivare

alla fine del mese. E in tutti c'è il bisogno di trovare qualcuno che li ascolti. E' per questo che trovo fuori luogo la polemica di chi mi accusa di non ancora fatto niente visto che prima sedeva al mio posto, conosce la situazione.

**E il Comune che può fare?**

Di interventi sono stati fatti e contiamo di migliorarli e potenziarli. Anche se, con i tagli previsti dalla nuova finanziaria, non sappiamo se avremo i soldi per poter realizzare i progetti. Sulla casa, ad esempio, vogliamo vedere se è possibile trovare strumenti che permettano di rispondere meglio alle emergenze.

La difesa delle fasce deboli della famiglia è stato uno dei motivi della campagna elettorale del centrosinistra.

Sono presentati dei progetti, che speriamo siano finanziati: con i consorzi Cisa e Cogesa puntiamo a creare un servizio a sostegno delle neo mamme nel periodo in cui i bimbi hanno sino a 6 mesi; c'è un progetto per borsa di lavoro riservata a famiglie a basso reddito; si dedica un'attenzione particolare ai disabili con interventi a favore delle famiglie anche pensando ad un futuro quando non potranno più esserci i genitori ad occuparsi dei figli con problemi; ancora vorremmo prolungare l'orario del centro diurno dell'Anffas per andare incontro alle famiglie e entrambi i genitori lavorano. Ma non sono i soli progetti in cantiere.

**Intanto lei è diventata «ammusa» per essere l'assessore che raddoppia il campo nomadi.**

È stata fatta una polemica strumentale. Stiamo ai fatti: quando siamo arrivati ci siamo trovati un progetto predisposto dalla precedente amministrazione, ma non avviato; con un provvedimento firmato dall'allora sindaco sgombero delle famiglie Rom bocciate dal Tar, e con un verbale del Nas sulle condizioni igienico-sanitarie di quel-



Marta Ferlisi, il giorno della vittoria alle elezioni, riceve complimenti da Antonio Sardo Serra

«Raccogliamo tante richieste di aiuto, ci sono molte persone sulla soglia di povertà. C'è bisogno di essere ascoltati»

La querelle sui nomadi «Abbiamo ereditato una situazione di emergenza»

«Rituali tra le etnie Rom e Sinti creando un campo provvisorio per i Rom, e di ripristinare condizioni igienico-sanitarie nella norma».

Sulla scuola ci sono novità?

Stanno arrivando gli arredi per quattro nuove di scuole materne avviate quest'anno per venire incontro alle esigenze delle famiglie: purtroppo ci sono stati problemi con gli appalti, non dipendenti da noi. Stiamo preparando alcune iniziative in particolare sulla prevenzione della tossicodipendenza.

**Lei è anche responsabile del Servizio demografico.**

Un servizio importante che ha bisogno di più attenzione specie se pensiamo che in uffici come l'Anagrafe passa tutta la città. Ci sono carenze d'organico e di spazi: questi ultimi saranno risolti il trasloco del tribunale a fine 2003.

## Il predecessore

### «Non c'è più spirito di squadra»

«Quello che più mi spiace è che quando ero assessore, si era creata una squadra di persone che lavoravano in gruppo, impegnate a risolvere senza falsi pietismi i problemi delle persone: bene, quello spirito mi pare non sia più». Angela Quaglia, ex assessore ai Servizi sociali e ora battagliera consigliere dai banchi dell'opposizione, guarda con perplessità al «nuovo corso» a palazzo Ottolenghi. Ricorda: «Quando sono arrivata io, i Servizi sociali



Angela Quaglia

«la rendita del Comune: ho lasciato un'eredità fatta di progetti risorse umane e finanziarie non indifferenti: è stato fatto molto, pensiamo ai molti servizi alla persona che attivati negli ultimi quattro anni. Ma penso anche ai progetti per gli alloggi di corso Cavallotti per dare una risposta concreta al problema casa. Spero che questa giunta porti avanti quei progetti, invece di disfarsi tutto, come ha fatto finora». Insomma: «Mi stupisco che aspetti sino all'ultimo per informare i cittadini di provvedimenti che sono a loro favore». Al nuovo assessore: «Sul campo nomadi non ha le idee chiare e penso abbia pagato una cambiale a Riformazione: ma così si crea solo ulteriore disagio a tutti gli astigiani». (f.c.)

## L'ASSESSORATO

### Indirizzo e numeri di telefono

La sede dell'assessorato è a palazzo Ottolenghi, corso Allievi 350

Servizi sociali: tel. 0141/399488 - fax 0141/399400; Assistenza economica/Cassa: 0141/399416/423/403; Handicap e minori: 0141/399406/408/409; Interventi Anziani Tel.0141/399510; Segreteria Politiche sociali: 0141/399404/418

Servizi educativi: tel. 399437/399495 - fax 399400; Istruzione: Tel.0141/399438; Mense scolastiche: Tel.0141/399419; Asili nido Tel. 0141/399439

Sito Internet del Comune [www.comune.asti.it](http://www.comune.asti.it) cliccando su «politiche sociali» si può accedere ad una serie di pagine con informazioni sui vari servizi offerti (dal giardinaggio ai soggiorni climatici per anziani, agli interventi a favore dei minori dei disabili) o «scaricare» moduli per eventuali domande.

## PER LA VERTENZA FIAT

### Crisi dell'auto scioperi all'Arvin Tm e Cortubi

ASTI: Quattro ore di sciopero ieri mattina anche nell'Astigiana, per la vertenza Fiat: Interass - Arvin, Trust e Cortubi, aziende che lavorano nell'indotto auto. Per il momento non ci sarebbero ancora ripercussioni sul piano occupazionale dovute alla crisi del gruppo torinese, ma nelle tre aziende il clima è di forte preoccupazione e i sindacati metalmeccanici Fiom, Fim e Uilm sono in allarme.

Intanto il sindaco Voglino ha convocato per giovedì 17, in municipio i sindacati della dirigenza della Trust, fabbrica che produce pezzi per l'auto. «L'azienda era stato raggiunto un accordo che prevedeva tra l'altro la rotazione degli addetti in cassa integrazione e il rientro di una parte di questi. Secondo il sindacato questi punti non sarebbero stati rispettati e ora chiedo la verifica dell'accordo».

## AFFOLLATO CONVEGNO IERI AD ASTI CON L'EX MINISTRO DELL'AMBIENTE

### Rifiuti, Ronchi detta la tabella di marcia

Nel 2003 differenziata al 35%. Puntare di più sull'organico

ASTI

Alta partecipazione, ieri all'hotel Salera, al convegno «Oltre i Rifiuti: ridurre o differenziare? organizzato dal Consorzio rifiuti. In mattinata, ad ascoltare l'intervento dell'ex ministro dell'Ambiente c'erano oltre 200 persone: amministratori (provenienti anche da fuori regione), tecnici, ambientalisti, operatori del settore. Più tardi si è seduto tra il pubblico anche il sostituto procuratore della Repubblica Luciano Tarditi, che in passato ha condotto inchieste sulle mafie. Ronchi ha segnalato l'urgenza di produrre meno rifiuti alla fonte, procedendo parallelamente alla raccolta differenziata (obiettivo 2003: 35%) e puntando, in particolare, sull'organico. L'assessorato provinciale (Ambiente) ha ricordato lo sforzo dell'ente nel



L'ex ministro dell'Ambiente Edo Ronchi al convegno. Ieri al Salera a Asti

potenziare la «differenziata» (1,5 miliardi di vecchie lire stanziati per acquistare attrezzature e finanziare campagne d'informazione). Il presidente Veullier ha spiegato che entro fine anno saranno aperti gli impianti Valterza e San Da-

miano e, nella primavera 2003, la discarica di Curro. Il sindaco Voglino ha sottolineato la necessità di «comunicare meglio con la cittadinanza»: «Le imposizioni, anche in questo settore, finiscono per ritardare la soluzione dei problemi». (r.a.)

## ASTI: MENTRE L'AMMINISTRAZIONE STÀ RIORGANIZZANDO LA STRUTTURA

### Documento fa discutere in municipio

Rsu e confederali intervengono sul «nodo» del personale

ASTI

Da alcuni giorni, nei corridoi del municipio, non si parla d'altro: un documento sindacale oggetto di valutazione e discussione da parte di consiglieri, assessori, dipendenti. Un po' tutti ne parlano. L'intervento si spiega con la posta in gioco che è molto alta: l'Amministrazione Voglino sta infatti mettendo mano alla riorganizzazione della struttura comunale. La questione non riguarda solo numeri e incarichi: è anche politica. Al momento alcuni spostamenti da un ufficio all'altro sono già avvenuti; altri si definiscono.

Il documento, inviato al sindaco Voglino e all'assessore al Personale Mauro Trivelli (in questi giorni fuori Asti), pare sia sottoscritto dalla Rsu e da Cgil-Cisl-Uil autonomie

locali e Cgil-Cisl-Uil dirigenti). In si lamenterebbe il ritardo con cui la riorganizzazione viene portata avanti dall'Amministrazione, a dispetto della funzionalità dell'apparato; sarebbe stato pertanto chiesto alla giunta di stilare un calendario di incontri per affrontare i «nodi» da risolvere, partendo da alcuni «consigli per l'uso» suggeriti all'Amministrazione dalla stessa Rsu e da Cgil-Cisl-Uil (autonomie e dirigenti). Corti spallottia i fatti nel documento: sindacato oggi, all'interno delle forze di maggioranza, di un'analisi particolarmente attenta. Qualcuno, in queste ore, li sta analizzando: la «lente d'ingrandimento». Per esempio (stando ad indiscrezioni trapelate) l'attenzione si sarebbe rivolta laddove si parla della non

necessità di ulteriori assunzioni di dirigenti (o di affidamento di incarichi dirigenziali all'esterno), essendo sufficiente l'attuale organico, mentre esisterebbero carenze, riconosciute all'unanimità, in settori tecnici. Desidererebbe altrettanto interesse la citazione di «incompatibilità» degli incarichi cosiddetti politici, quale potrebbe essere quello di capo di Gabinetto del sindaco affidato da questa giunta a Paolo Fanutza, con gli incarichi gestionali (che lo stesso Fanutza, al momento, ricopre). E ancora i delle competenze dei dirigenti di area e dei rapporti del comitato di direzione con segretario generale, organi amministrativi o dirigenti. Pare che il documento contenga altri punti, di cui non è dato sapere. (f.c.)

## VEICOLI COMMERCIALI PEUGEOT

**NUOVA 206 XAD**  
Da € 9.750,00  
Portata utile kg 440  
Tasso zero € 6.400,00\*  
n. 60 rate da € 106,66  
Totale rimborso dopo 60 mesi € 6.400,00\*

**NUOVO RANCH**  
Da € 9.960,00  
Portata utile da 530 a kg 730  
Tasso zero € 10.000,00\*  
n. 60 rate da € 166,66  
Totale rimborso dopo 60 mesi € 10.000,00\*

**NUOVO BOXER** telcio  
Da € 17.350,00  
Più allestimento ribaltabile a vostra richiesta  
Tasso zero € 15.000,00\*  
n. 60 rate da € 250,00  
Totale rimborso dopo 60 mesi € 15.000,00\*

**NUOVA XAD**  
Da € 13.050,00  
Portata utile kg 440  
Tasso zero € 8.000,00\*  
n. 60 rate da € 133,33  
Totale rimborso dopo 60 mesi € 8.000,00\*

**NUOVO EXPERT**  
Da € 13.460,00  
Portata utile da kg 725 a kg 825  
Tasso zero € 12.000,00\*  
n. 60 rate da € 200,00  
Totale rimborso dopo 60 mesi € 12.000,00\*

**NUOVO lamierato**  
Da € 17.050,00  
Portata utile da kg 1.145 a kg 1.555  
Tasso zero € 15.000,00\*  
n. 60 rate da € 250,00  
Totale rimborso dopo 60 mesi € 15.000,00\*

**VEICOLI PEUGEOT.** Potete scegliere fra una gamma con 50 versioni, volumi di carico da 1 a 14 mq., motori a benzina, HDI turbo diesel common rail. Una gamma completa di veicoli modulari e versatili dedicata ai professionisti e studiata per soddisfare ogni esigenza di trasporto. Robusti, sicuri ed affidabili, i commerciali Peugeot garantiscono massimo comfort, alte prestazioni e consumi nel rispetto delle più attuali normative antinquinamento. FINANZIAMENTO TASSO FINO A 60 MESI. OFFERTA VALIDA FINO AL 30/11/2002.

# Autoleone2

CONCESSIONARIO PER ALBA E ASTI  
ALBA - CORSO ASTI, 24C - TEL. 0173 440012

APERTO  
SABATO  
E DOMENICA

# AUTOSPORT CLUB

OFFICINA AUTORIZZATA  
ASTI - CORSO SAVONA, 196 - TEL. 0141 598687





## Mercoledì ■ Refrancore direzione provinciale allargata La Cia verso il congresso Presidenza ed esecutivo al rinnovo

La Confederazione Italiana Agricoltori è alla vigilia di una lunga stagione congressuale che si concluderà con l'assemblea nazionale, nei giorni immediatamente precedenti le festività natalizie, in cui si discuterà con il ventunesimo anniversario della fondazione della Confederazione Italiana Agricoltori, trasformatasi nel 1991 in Cia.

L'avvio delle procedure, si concluderanno con un ampio dibattito sull'attualità ed il futuro dell'agricoltura italiana (a pochi mesi ormai dall'ingresso di nuovi stati nella Comunità europea e di conse-

guenza di importanti modifiche al sistema agricolo complessivo) e il rinnovo delle cariche dirigenziali a tutti i livelli, si avrà in provincia di Asti con la riunione della Direzione provinciale in programma mercoledì prossimo, 18 ottobre, all'agriturismo Cascina Madonna di Refrancore. Lì si ritroveranno i 18 componenti dell'organismo e un'altra ventina di soci della Confederazione, a cui è stato esteso l'invito in virtù delle responsabilità di gestione negli ultimi anni e della loro capacità di portare importanti e fattivi contributi alla

discussione che precederà l'assemblea congressuale.

La direzione, oltre a discutere una serie di adeguamenti della struttura provinciale alle mutate esigenze di efficienza e rapidità nel prestare servizi ai soci e nella loro tutela professionale, dovrà anche decidere la data del congresso provinciale che si prevede sarà nella prima quindicina di novembre e che dovrà rinnovare totalmente le cariche dirigenti ed esecutive della Cia.

Pochi giorni dopo, alla fine del mese prossimo, nei prossimi

giorni di dicembre, si svolgerà invece il congresso regionale che dovrà eleggere il nuovo presidente, in sostituzione di Peppino Cancelliere che, per motivi di salute, ha deciso di non ricandidarsi. Intanto il presidente, anche in regione dovrà essere rinnovato l'esecutivo secondo le nuove norme statutarie della Confederazione. Infine si svolgerà il congresso nazionale che a sua volta dovrà rinnovare gli organismi dirigenti ed esecutivi della Confederazione e dove la ricandidatura alla presidenza di Massimo Facetti è ormai certa.

## Viaggio alla scoperta delle «buone» cascine della Cia I fratelli Bosco a Sessame quando vince la famiglia



La nuovissima cantina in pietra della casa vinicola Fratelli Bosco a Sessame

L'azienda Fratelli Bosco di Sessame, ovvero «le belle famiglie italiane». Storie lunghe, anche un po' complicate, che spostano persone e aziende dalla collina alla pianura e ancora in collina, che finiscono bene: basta arrivare fino a San Rocco di Sessame per rendersene conto.

In breve. Si comincia a Cerina (o meglio Pinerolo), nel Monferrato casalese, con un'azienda agricola che si chiama già Fratelli Bosco. Al momento, siamo agli inizi degli anni Sessanta, si tratta di Angelo e Italo ed è quest'ultimo che ad un certo punto conosce Franca di Brandizzo. L'amore riesce anche a smuovere le montagne, si dice, e infatti lui lascia Cerina per lei e si trasferisce nell'hinterland torinese dove mette in piedi una florissante azienda di vinificazione e imbottigliamento.

Franca e Italo hanno due figli, Alessandro e Andrea, e cominciano a fare progetti per il futuro: ci sarà anche la fede granata che porta padre e figli ogni domenica alla partita, ci sarà pure la facilità della pianura di viaggiare e portare in giro il vino, ma al richiamo delle colline non è facile resistere e all'inizio degli anni 90 ci sono i primi ritorni alle origini. Da una parte una bella casa (con vigneto tutt'intorno) e Sessame dove la leggenda vuole si sia coltivato per la prima volta nella storia il Brachetto, dall'altra la «Carenna», magnifica azienda di San Giorgio Monferrato.

Il primo passo è fatto. Franca ha il piglio di chi sa guidare anche la diligenza, si occupa, e comincia a trascorrere sempre più tempo nelle sue «cascine». I figli studiano materie buone per un futuro sulla terra: quando viene l'ora di scegliere, bisogna anche decidere dove andare «da grandi». La scelta cade definitivamente su Sessame. Prima viene lasciata l'azienda di San Giorgio e da pochi mesi anche lo stabilimento di Brandizzo.

Adesso sono tutti qui, una strepitosa collina, cui si guarda fino ad Acqui, sempre guidati a vista da Franca che non molla e presa da un Italo che ha ormai trovato nei due figli le spalle ideali per mettere in piedi l'azienda da vino forse da sempre sognata. Ma prima di stabilirsi definitivamente qui, la scorpione Franca ha diretto personal-

mente la sistemazione dell'azienda che, oltre alla casa originale, può godere oggi di un'eccezionale cantina (pietra del posto all'esterno, spettacolari capriate di legno all'interno) che potrebbe essere l'esempio buono di come si costruisce il nuovo senza tradire l'antico.

«Questa - dice il sindaco Sessame, Celesto Malerba, un'altra donna con il gusto della pioniera del West - è diventata l'azienda fiore all'occhiello del nostro comune, tanto da concederle l'uso del nostro stemma. Con altre tre o quattro realtà dello stivatore, il marchio di Sessame potrà diventare qualcosa di importante».

Adesso, dagli otto ettari di vigneto che l'azienda possiede, uve che danno vini di grande levatura (nella linea commerciale più alta) e di grande dignità (nella linea di consumo un po' più popolare).

«Noi vendiamo tutto in bottiglia - afferma Italo, in coro i vivaci Andrea ed Alessandro - ma non possiamo certo permetterci prezzi da capogiro come qualche marchio molto più affermato del nostro. Crediamo però nei buoni vini per ogni occasione e tra questi devono esserci quelli alla portata di tutte le tasche e quelli dei giorni di festa».

Metà della produzione va in monastero (che non si vinifica e porta ossigeno all'azienda), il resto negli amateggiati Barbera, Dolcetto, Brachetto che sono i veri «gioielli» della Fratelli Bosco (adesso Alessandro e Andrea, sposati a Lodi e Margherita). La prima, sia in versione Monferrato

che in quella d'Asti (in botte grande), il secondo nella versione d'Acqui in omaggio alla vicina città delle Terme ed il terzo nella insolita ma curiosissima e stimolante versione che sta incrementando la cerchia degli innamorati persi.

«Adesso che tutti i lavori per la nuova cantina finiti - dice Franca - ci sono più muratori per noi qualche cosa ci sembra che ci sia un po' di troppa calma. E' ora di aprire le porte a tutti i visitatori che vorranno venire a trovarci. Crediamo che il vino si venda se insieme ci mettiamo anche un po' di noi e della nostra azienda».

Un invito che è difficile non accogliere.

Paolo Montisone  
Ufficio Stampa Cia Asti

## All'agriturismo Amis d'la Ribota dal 19 ottobre A Ferrere ritornano i «piatti del sabato»

Dopo il buon successo ottenuto lo scorso anno con la prima edizione dei sabati a tema, l'agriturismo «Amis d'la Ribota» di Collina Sant'Antonio a Ferrere, torna a proporre i grandi piatti della cucina tradizionale piemontese dal 19 ottobre al 30 novembre.

Ogni sabato sera, solo su prenotazione, la «Cia» di Sessame proporrà un piatto centrale, accompagnato da due antipasti, un primo ed il dolce.

L'apertura del 19 ottobre è dedicata al Gran Bollito piemontese, mentre il 26 sarà la volta della Financiera.

Il 2 novembre si gusterà la bagna cauda ed il 9 il gran fritto misto alla piemontese.

Il 16 novembre si mangerà polenta in tutte le sue varietà, mentre il 23 sarà la serata della trippa.

Il 30 novembre gran finale solo antipasti e dolci della casa.

Le prenotazioni si possono fare telefonando allo 0141/934.660 o al cellulare 338/59.33.015.

## In bancarella da oggi i prodotti dei soci Cia Cardi storti e barbera per la Sagra di Incisa

Incisa Scapaccino vive oggi a domani la ventunesima edizione della Sagra del Barbera e del Cardo Storto organizzata dalla Pro Loco con il patrocinio del Comune.

Una straordinaria occasione per gustare le specialità tipiche dei vini della zona, molti dei quali prodotti dai soci della Cia, che saranno esposti sulle bancarelle che occuperanno piazza Ferrero per tutta la giornata di domani.

Dopo le danze di questa sera (con già ricca gastronomia: stufato d'asino, agnolotti al

ragù e agnolotti d'asino) domani sarà un proprio festival per golosi. Si comincia al mattino con degustazioni di Moscato d'Asti, per proseguire con il pranzo di mezzogiorno (tra le tante portate, fagiolata, friulien, minestrone, tajarin) e chiudere con la bella degustazione di Bagna cauda nel pomeriggio. Tra una portata e l'altra si esibiranno Cavallo e la Music Story Orchestra e, in serata, l'orchestra Fiorentina Lelli.

## Dalla prossima settimana al punto di Agricoltura Ambiente in via Repubblica Astese Invito all'aperitivo con i produttori Ogni venerdì e sabato saranno presentati grandi vini

Le prime brume d'autunno riportano prepotente la voglia di cose buone e ricche di gusto, dei magnifici prodotti agroalimentari di cui è ricca la nostra provincia e di cui si potrà avere un piccolo ma significativo saggio dal prossimo 18 ottobre nel punto vendita di Agricoltura Ambiente, in via Repubblica Astese 7 ad Asti.

Gli «aperitivi meraviglia» già annunciati la scorsa settimana, diventeranno infatti delle interessanti ed esclusive occasioni di incontro con realtà produttive dell'astigiano, piccole e tutte improntate alle produzioni di alta qualità. Un'occasione non perdere per conoscere vini e prodotti di salumeria ed i vasi, frutto di accurate selezioni, coltivazioni naturali e antichi saperi artigianali.

Tutto questo a partire da venerdì 18 ottobre, per tutti i fine settimana che precedono la fine del 2002. Dalle 18 alle 20,

al banco di Agricoltura Ambiente, potranno gustare prodotti enogastronomici di pregio presentati dagli stessi produttori.

Ogni settimana si avvicenderanno i titolari di aziende vinicole che, oltre a servire i loro vini, potranno illustrare ai consumatori i luoghi di provenienza dei vini stessi e le tecniche di allevamento e di vinificazione adottate.

Venerdì 18 e sabato 19 ottobre i Fratelli Trinchero Montegrosso, piccola ed emergente cantina delle terre di Barbera, ad animare gli «aperitivi meraviglia».

Venerdì 25 e sabato 26 sarà la volta della Cantina Sociale di Vinchio e Vaglio Serra che ha certo bisogno di presentazioni vista la sua ormai dichiarata fama di enopolio della qualità.

Venerdì 8 e sabato 9 novembre saranno di scena l'Antiche Cantine Brema di Incisa Scapaccino con i grandi barbera che le



Enzo Trinchero aprirà gli aperitivi

hanno resa famosa in Italia ma anche in Germania e in Svizzera. Ogni sera, i grandi vini astigiani saranno serviti dall'accoppiamento di una serie di gustosissime specialità artigianali (salumi, formaggi, conserve), anch'esse prodotte da piccole ma qualificatissime aziende della nostra provincia.

Gli «aperitivi meraviglia» saranno occasione per presentare alcune realtà agrituristiche di Turismo Verde che offriranno ai «degustatori» stimolanti assaggi delle loro ricette.

Agricoltura Ambiente continuerà l'attività di promozione dei prodotti e del territorio in alcune tra le più importanti rassegne agroalimentari italiane e straniere. La società delle Cia astigiana sarà infatti presente con un proprio stand in alcune importanti manifestazioni, quali: il Salone del Vino (Torino, 22 - 25 novembre), l'Expo dei Sapori (Milano, 14 - 15 novembre) e il Prowein (Düsseldorf, 23 - 25 marzo 2003).

Le aziende interessate a partecipare a tali eventi possono contattare gli uffici di Agricoltura Ambiente allo 0141/353.053 (fax 0141/595.344), oppure inviando un messaggio di posta elettronica all'indirizzo [info@agricolturaambiente.com](mailto:info@agricolturaambiente.com).



La famiglia Bosco. Da sinistra: Ludi, Alessandro (con l'ultimo nato, Francesco), Franca, Italo, Andrea e Margherita

**il buon bere**  
Una guida per conoscere ed apprezzare il vino di qualità, le cantine e i produttori. Per ritrovare l'arte e l'amore che stanno dietro a una buona bottiglia.

**IL BUON BERE**  
Tre vini e cantine con Paolo Montisone  
pp. 304 - Euro 13,90

**EDIZIONE MILLESIMATA**

**EDIZIONE MILLESIMATA**

Una guida per conoscere ed apprezzare il vino di qualità, le cantine e i produttori. Per ritrovare l'arte e l'amore che stanno dietro a una buona bottiglia.

**IL BUON BERE**  
Tre vini e cantine con Paolo Montisone  
pp. 304 - Euro 13,90

**EDIZIONE MILLESIMATA**

**Confederazione Italiana Agricoltori di Asti**

# Autunno da godere

**Il meraviglioso Cardo storto degli orti del Balbo  
La straordinaria Barbera delle colline dell'Alto Monferrato**

**La tipicità e la memoria della cucina di territorio  
In due giorni festa per la stagione dei grandi sapori**

## La Sagra del Cardo storto e del Barbera

**Sabato 12 e domenica 13 ottobre a Incisa Scapaccino**



DA OGGI LA FESTA DEDICATA ALL'ORTAGGIO E ALLA BARBERA. LE ALTRE INIZIATIVE

# Il cardo storto protagonista a Incisa e al Salone del gusto

IN BREVE

## ASTI Domani in centro la Fiera d'autunno

Domani per tutto il giorno in piazza Alfieri e nel centro storico si svolgerà l'8ª edizione della Fiera d'autunno organizzata dal Consorzio mercati astigiani. Oltre a centinaia di banchi di ogni genere, vi saranno stand gastronomici, come quello della Torta in cui sarà possibile pranzare, e momenti di animazione per i bambini, disposti all'interno di piazza Alfieri. I negozi potranno rimanere aperti.

## ASTI Due giorni di convegno dei Leo club piemontesi

Oggi e domani all'Hotel si svolgerà la prima delle riunioni distrettuali dell'anno 2002/03 dei Leo Club piemontesi, sponsorizzati dal Lions club. I lavori si inizieranno nel pomeriggio, poi esibizione degli sbandieratori di San Paolo e fine di serata alla discoteca «113». Domani sono in programma visite alle cantine Riccardona a Caneli e a monumenti dell'Astigiano. Si attende un migliaio di soci, appartenenti a oltre 60 club.

## VILLANOVA Cambiano disposizione gli uffici comunali

E' in atto la riorganizzazione degli uffici comunali con spostamenti e nuovi servizi. La spesa prevista è di 26 mila euro, compresa l'installazione di un impianto di allarme. Oltre alla tinteggiatura e la sostituzione di mobili, si punta a tutelare la privacy. «Ogni ufficio avrà un locale - dice il sindaco Roberto Peretti - dove il cittadino possa parlare liberamente senza essere ascoltato da orecchie indiscrete». Nelle stanze lasciate dall'acquedotto si è trasferito l'ufficio tributi, il comando dei vigili si trasferirà al piano terra (ora biblioteca). Nell'ufficio dei vigili si trasferirà la signora Anita Tarallo, che si occupa assistenza sociale. ■ el.

## TORINO Attori astigiani nella farsa di Pathelin

Da stamani a venerdì 16 al «Cascinotto» a Torino, si terrà un workshop teatrale con il regista statunitense Michael Margotta, allievo di Strassberg all'Actor's studio, organizzato da «Eclettica Arte & Spettacolo», a cui partecipano anche attori astigiani. Tra gli obiettivi di «Eclettica» la messa in scena de «La farsa dell'Avvocato Pathelin», con il patrocinio della Provincia di Asti, in cui reciteranno gli attori astigiani Raffaele Bianchino, Marco Viecca (già presente ad Asti Teatro nello spettacolo di divorzio con la regia di Gregorietti). Info: 011/197.015.65, 349/81.88.065, 339/59.48.732.

## LETTERE AL GIORNALE

### Invece della tangenziale passaggio gratis tra i caselli

Si è parlato di scritto molto in questi ultimi tempi della tangenziale Sud Ovest, dipingendola come il toccasana di tutti i problemi di traffico e della città e degli automobilisti che arrivano dall'area di Alba/Isola, oppure come un monumento all' inutilità; anch'io vorrei dare un modesto contributo alla discussione.

La tangenziale Sud Ovest (Tso) non crea sicuramente un'alternativa agli attuali accessi alla città (corsi Savona, Alessandria/Casale, Torino). La Tso non alleggerirebbe il traffico urbano se non per quella esigua percentuale di automobilisti che, in arrivo da Sud e da Est, per andare verso Torino/Chivasso o viceversa, preferiscono attraversare Asti anziché approfittare del collegamento autostradale.

La Tso risolve i problemi di chi, sempre da Sud e Est, intende raggiungere il costruendo nuovo ospedale, in quanto l'autostrada è perfettamente utilizzabile con modesta spesa.

Da quanto ho precedentemente esposto penso che si

WISCA SCAPACINO

Con la prima sagra di stagione interamente dedicata al cardo, entra nel vivo il periodo della raccolta del «gobbo» o «cardo» che dir si voglia, a seconda del paese di origine. Ad Incisa i preziosi ortaggi sono detti «storti» per la caratteristica forma che assumono durante la fase di sbianchimento. Identico processo per gli ortolani nicesi, per ottenere il «gobbo». Stasera, domani con la festa del cardo e della Barbera arriveranno sui mercati i primi «storti»: annata che si profila ottima, visto il clima piovoso. La pioggia infatti è gradita al cardo, che diventa più tenero se ha assorbito molta acqua.

«Il massimo si raggiungerà nel giro di una settimana - anticipa Piero Bongiovanni, degli orti della Bossola, uno dei «padri» di questa coltura in valle Belbo - qualche esemplare è già stato messo in vendita con un prezzo medio all'ingrosso di circa tre euro, quattro al dettaglio». La produzione sarà dunque abbondante (anche se resta un prodotto di nicchia coltivato su una manciata di ettari in pochi paesi ed è pronta per le prime bagna cauda di stagione).

A Incisa la festa si inizia stasera con il tradizionale «forchessa Benny e la Nicesina» e cena a base di polenta. Domattina, dalle 10 sulla bancarella di piazza Ferraro si potrà acquistare il cardo direttamente dai produttori: nel mercatino altre bancarelle con prodotti di stagione, dalla verdura alla frutta. Vini delle cantine locali. Degustazioni di moscato con il Ctm. Dopo il pranzo (20 euro, prenotazioni allo 0141/74.040), dalle 16 sarà distribuita la classica terrina con la bagna cauda e il cardo, cucinata dalla Pro loco.

(b. co.)

Dopo il debutto di Incisa, altri importanti appuntamenti attendono il «gobbo», che peraltro ogni mercoledì sera è in degustazione alla Bottega del vino di Nizza: nel fine settimana dal 24 al 27 ottobre, sarà protagonista al Salone del gusto di Torino con uno stand dove si alterneranno i produttori per far degustare e vendere cardo in apposite borse realizzate dal Comune di Nizza con logo del pittore Massimo Ricci. Nei giorni del Salone, Slow Food organizza viaggi di un giorno in Valle Belbo. I turisti saranno accolti dalla Confraternita del cardo e della bagna cauda, alla Bersano e saranno accompagnati a visitare gli orti dei produttori «storici», da Bongiovanni a Luigi Visconti e Claudio Vaccaro.

La produzione sarà abbondante e il prezzo medio è sui quattro euro

nel fine settimana dal 24 al 27 ottobre, sarà protagonista al Salone del gusto di Torino con uno stand dove si alterneranno i produttori per far degustare e vendere cardo in apposite borse realizzate dal Comune di Nizza con logo del pittore Massimo Ricci. Nei giorni del Salone, Slow Food organizza viaggi di un giorno in Valle Belbo. I turisti saranno accolti dalla Confraternita del cardo e della bagna cauda, alla Bersano e saranno accompagnati a visitare gli orti dei produttori «storici», da Bongiovanni a Luigi Visconti e Claudio Vaccaro.

(b. co.)



Produttori di nocchie riuniti durante una delle Sagre di Castellero degli anni

## Sagra della nocchie a Castellero

Oggi convegno sulla «Tonda gentile» e l'Europa, poi premi, danze e cabaret

CASTELLERO

Nocciola del Piemonte a circa 165 euro al quintale: dopo un avvio al rialzo pare assestarsi intorno a questa cifra il prezzo del pregiato frutto, che ancora patisce concorrenza e contraddizioni: se ne parlerà stasera (dalle 10,30) durante un convegno organizzato dal Comune nel palatense, mentre si avvia la conclusione della lunga sagra dedicata alla nocciola, iniziata lo scorso fine settimana. La filiera della nocciola nel progetto Leader Plus, è il titolo dell'incontro, che ha il patrocinio di Camera di commercio, comunità collinare Valtriviera, Provincia e Coldiretti. Interventi di Mario Sacco, presidente Gal Basso Monferrato, Secondo Rabboldo (consorzio di tutela Nocciola Piemontese), Nadia Valentini (docente colture arboree), Emanuele Forte (Ispitali).

Vincenzo Gerbi (docente tecnologie alimentari). Moderatore Enrico Cerretti «de la Stampa». Al centro del dibattito, le possibilità di sviluppo del nocciolo, partendo dalla attuale situazione nella Valtriviera. Da prendere ad esempio anche la particolare attività della famiglia Arisio, che sta attendendo da Roma la definizione del marchio per il suo «Nocciolo», olio spremuto a freddo da nocciola. Un'idea aveva Bruno Arisio, l'unico nell'Astigiano, che potrebbe garantire uno sbocco remunerativo e diventare il biglietto da visita turistico della zona. La mattinata si concluderà con la premiazione delle migliori partite di nocciola presentate in fiera e con un buffet in serata. Meo Cavallero e la Music Story orchestra e cabaret Marco Mauro. Domani ancora un convegno della Fiat 500 e «pranzo in collina».

## CONVEGNO IN COMUNE

### Si discute del futuro di Villanova

VILLANOVA. «Fiori d'acciaio e di gomma», questo il titolo di un convegno sulla prima industrializzazione nella piana villanovese, in programma oggi nel Salone del Cinema Comunale, via Tummaso Villa 65 a partire dalle 15,30.

Dopo il saluto del sindaco Roberto Peretti e del presidente del circolo culturale «Maria Minelli» Silvia Lizzi, parleranno Francesco Tessitore, storico e segretario del circolo «Minelli», Carlo Ferruccio Fondato, imprenditore, Claudio Caron, presidente Asp di Asti, e Luciano Rossato, vicesindaco di Villanova.

Nel centenario della nascita di Isidoro Rino Tondato, pioniere dello sviluppo industriale di Villanova, i relatori ricostruiranno la storia della trasformazione socioeconomica del Villanovese da centro agricolo a polo industriale e ne prospettano uno sviluppo commerciale e di servizi che vedono il paese come centro di promozione e vetrina di prodotti agricoli, industriali e turistici del Monferrato.

(f. la.)

## AL CENTRO S. SECONDO

### Un seminario sulla Medicina palliativa

ASTI. Le cure palliative sono una nuova branca della medicina che si rivolge al malato che non risponde più alle terapie. L'obiettivo è intervenire sul dolore (dolore «inutile» perché non è più un campanello d'allarme) quando la guarigione non è più possibile. Se ne parlerà oggi, dalle 15 alle 18, al Centro S. Secondo, per iniziativa dell'Associazione medici cattolici Intervento. Moderatore don Marco Andina, professore di teologia morale (i giorni che restano: etica e spiritualità); Giovanni Zaninetta, dell'Ordine «Domus Salutis» di Brescia («Medicina palliativa, cura quando anche non si può guarire»); l'oncologo Ferdinando Garretto («La cura palliativa: presente e futuro»). Moderatori e primari Franco Testore, di Oncologia e Pierluigi Foa, di geriatria, dell'ospedale di Asti.

(f. la.)

## DOMANI DALLE 11 A SERA

### A Montiglio per i tartufi una fiera bis

MONTIGLIO MONFERRATO. Preoccupati dalle ultime copiose piogge, gli organizzatori guardano al cielo per concludere in bellezza, domani, la 4ª Fiera del Tartufo. «Puntiamo a replicare le considerevoli presenze di pubblico e di profumati tuberi mossi» concordano i relatori. Domenica scorsa, auspica il sindaco Dimitri Tasso, l'apertura è prevista alle 9 in piazza Regina. Alle 10 intrattenimento musicale del «Filarmonica Aurora» di Piovà. Verso le 12,15 assegnazione dei premi da parte del Comune e della giuria. Subito dopo il tartufo nello stand espositivo e servirà un menù più completo nel salone delle scuole al costo di 23 euro, prenotabile allo 0141-994.068. Menù al tartufo anche in sei ristoranti, da 35 a 50 euro. Dalle 15, spettacolo di burattini e concerto gospel dei «The white soul choir». Oltre alle visite delle «meridiane» di Mario Tebboni e alla Pieve di San Lorenzo, dalla mattina sarà a disposizione gratuita il bus navetta che farà il tour dei castelli con partenza da piazza Regina.

(g. pr.)

**DANCING SIMBOL**  
 Qualità e INES E I PAPILLON  
 LANCING SIMBOL  
 s.s. Asti  
 Tel. 011/2132

Importante Società Multinazionale  
 ricerca per proprio sede vicinanza  
 al Centro (TO)

**ACQUARO CONTABILE**  
 Si richiede:  
 - conoscenza della contabilità generale  
 - gestione IVA clienti e fornitori  
 - gestione mensili di account  
 - conoscenza lingue inglese  
 - titolo di studio, Diploma tecnico alto  
 - Età max 25 anni  
 Gli interessati, anticonessi (L. 963/77), inviare il proprio curriculum vitae, solo per posta ordinaria o prioritaria, a:  
 Pubblikompass 218 - 10100 Torino  
 autorizzandosi al ritiro del dato (L. 675/98 art. 13).

Per la pubblicità su:  
**LA STAMPA**  
**PK**  
 publirkompass  
 Filiale di Asti  
 Corso Dante, 80 - 14100 ASTI  
 Tel. 0141.3510.11 - Fax 0141.3560.14

**I TUOI SERVIZI**  
 ASTI 0141.413.711  
 ATL (Agenzia turistica locale)  
 Asti 0141

**CERCASI**  
**CUOCO/A e**  
**AIUTO CUOCO/A**  
 per Ristorante astigiano  
 Tel. 339.3930357

**Cercasi**  
 rappresentanti per settore arredamento.  
 Offerta fissa per provvigioni  
 Inquadramento Enasarco  
 Scrivere solo per posta ordinaria o  
 prioritaria a  
 Publirkompass - 10100 Torino

**GAL Basso Monferrato Astigiano RICERCA**, per l'attuazione del proprio Piano di Sviluppo Locale, le seguenti figure professionali:  
 n. 1 Direttore Operativo  
 n. 1 Responsabile Amministrativo Finanziario  
 n. 1 Segretario Animatore con funzioni di concetto  
 n. 1 Segretario con mansioni d'ordine  
 I testi dei bandi, contenenti l'elenco delle caratteristiche previste e della documentazione necessaria, sono disponibili presso la Confcooperative - Segreteria di Direzione (Dinardo Alessandru), ASTI - Via XX Settembre 126 - Tel. 0141.357111 - con orario, nei giorni dal lunedì al venerdì, 9-12 / 15-18.  
 La relativa domanda, corredata dalla documentazione richiesta, deve essere spedita - non raccomandata R.R. - entro il 25 Ottobre 2002 (farà fede il timbro postale), all'indirizzo della Confcooperative sopra riportato.

**FALLIMENTO FANTASTICANDO S.n.c. di Ragusa Giuseppe, Bruno Angelo e Fois Odaglia nonchè GIUSEPPE RAGUSA, ANGELO BRUSOTTO e ODAGLIA** In proprio (Rit. n. 1069/99)  
**VENDITA DI IMMOBILI INCANTO**  
 Si rende noto che il Giudice Delegato del Fallimento «Fantastichando S.n.c. di Ragusa, Brusotto e Fois, nonchè Giuseppe Ragusa, Angelo Brusotto e Odaglia Fois» proprio del Tribunale di Asti, ha autorizzato il venditore a vendere in incanto, con riserva di prelazione, i beni immobili in elenco di proprietà di Giuseppe Ragusa ed Odaglia Fois, inanzi a sé avanti il Tribunale di Asti (Aut. B) alle ore 11,30 del giorno 20 novembre 2002.  
**LOTTO 1)** Porzione di fabbricato civile sito in Comune di San Martino Alfieri (AT), Via F. n. 6 (regione Rodina) su 2 piani della consistenza di: al piano seminterrato, cantina, locale di sgombero e locale auto; al piano terreno, tre camere, gabinetto-bagno e porzione di porticato; al piano primo, tre camere, due gabinetti, con porzione di terrazzo, compresa metà scala, soletto; cortile. L'immobile viene venduto nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, con riferimento alla perizia di stima Geom. Cuniberti 14/06/2000 ed al rogito Dott. Pinca 15/11/2001 (rep. 15954/28582). Prezzo base: euro 72.056,07 (L. 139.329.900).  
 Aumenti minimi: euro 516,46 (L. 1.000.000).  
**LOTTO 2)** Fabbricato destinato ad attività commerciale, sito in San Martino Alfieri (AT) Via Asti n. 6 (regione Rodina) su 2 piani della consistenza di un locale al piano seminterrato ed un locale al piano terreno. Terreno in B2n Martino Alfieri, in Regione Rodina, adiacente al fabbricato. Gli immobili vengono venduti nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, con riferimento alla perizia di stima Geom. Cuniberti 14/06/2000 ed al rogito Dott. Pinca 15/11/2001 (rep. 15954/28582). Prezzo base: euro 131.160,05 (L. 254.500.000).  
 Aumenti minimi: euro 1.032,91 (L. 2.000.000).  
 Chiunque intende partecipare all'asta deve depositare apposita istanza in data entro e non oltre le ore 12 del giorno 19 novembre 2002, prestando idonea cauzione assicurativa, intestata alle «Italiane S.p.A.», sede di Asti, nella misura del 25% del prezzo offerto (da imputarsi per il 10% di acconto sul prezzo e per il 15% di acconto sulle presunte spese). Gli atti relativi alla vendita sono consultabili dalle ore 12 alle 12,00, nella Cancelleria del Tribunale di Asti, Ufficio Fallimenti.  
 Asti, 20 settembre 2002  
 F.to: Dott. Francesco Bernardini  
 IL CANCELLIERE  
 F.to: G. Gerbo

**MERCOLE: TuttoScienze e Tecnologia**  
**VENERDI: TorinoSette (solo Torino)**  
**SABATO: Specchio - TuttolibriTempoLibero**  
**DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)**



## Hanno preso il via i festeggiamenti in onore della Madonna delle Grazie Al mercatino di Villa S. Secondo

Oggi concerto gospel, domani specialità in piazza

Venne costruita nel 1632 a scioglimento di un voto fatto dalla comunità di Villa San Secondo per scongiurare la «grande peste» che aveva infiorato nei due anni precedenti. La chiesa della Madonna delle Grazie, dinanzi al municipio costruito dai francesi durante il dominio napoleonico, è nata così e ancora oggi il paese onora la tradizione.

Ieri i festeggiamenti della «Madonna delle Grazie» si sono iniziati con lo spettacolo della «Ciuenda» di Cunico nel salone della Pro loco, ma sarà tra oggi e domani che la manifestazione entrerà nel vivo. Il programma messo a punto dal Comune tiene fede alla storia, includendo però appuntamenti dall'impronta contemporanea: come la mostra mercato di produttori, coltivatori, artigiani e hobbisti giunta alla quinta edizione.

Stasera la tradizione sarà rispettata con il ritrovo dinanzi alla chiesa della Madonna delle Grazie: alle 20.45 sarà celebrato il rosario. Al termine si metterà in cammino la processione: percorrerà le vie Roma, Marina, Vittorio Veneto, Della Valle e raggiungerà il parrochiale dei Santi Matteo e Secondo, costruita nel 1700. Suonerà la banda di Corsione, «L'Ardita».

Alle 22, nella parrocchiale, si terrà il concerto del coro gospel «Blu Note» di Torino. La formazione è composta da una decina di elementi e ha già ottenuto lusinghieri riconoscimenti. L'ingresso è libero. Al termine, intorno alle 23.30, la Pro loco servirà il rinfresco sul sagrato.

Domani sarà il giorno degli affari e degli scambi. Il centro del paese si trasformerà in isola pedonale per ospitare la bancarella della mostra mercato «Madonna delle Grazie». Sono attese una cinquantina di bancarelle, che prenderanno posto nelle piazze IV Novembre e Madonna delle Grazie, nelle vie Montello e Pavia. Produttori e coltivatori porteranno frutta, verdura, vino, miele, marmellate, conserve, salumi, pane, grissini, dolci: forse comparirà anche qualche tartufo. Gli artigiani presenteranno creazioni in legno, fiori secchi, candele profumate. Tra gli hobbisti non mancheranno pittori e scultori.

Pur essendo giovane, la mostra mercato un riconoscimento l'ha già ottenuto: «R» stata inclusa - spiega il sindaco Luca Marchetti - nel programma delle fiere riconosciute dalla Regione. Anche quest'anno, nonostante in questo periodo l'Astiglione sia un continuo rincorrersi di feste, aspettiamo molti visitatori: a non dalla Val Rilate. Il Comune ringrazierà gli espositori con un gesto concreto: alle 12.30 servirà loro la spaghetta.

Nel pomeriggio, invece, la Pro loco distribuirà per tutti, a prezzi popolari, «pulenta e fricia». Per tutto il giorno nel cortile dell'emporio «Ok Market», a due passi dal municipio, funzionerà l'Osteria Monferrina con piatti della tradizione: trippa e ceci, salsiccia con tartufo nero e altre specialità saranno accompagnate ai vini del produttore di Corsione Gianni Betta (azienda «L. Columba»).

I festeggiamenti della «Madonna delle Grazie» si affiancano, nel calendario delle manifestazioni di Villa, ad altri due appuntamenti: il Carnevale della Val Rilate e la festa patronale, che si svolge a giugno.



La piazza del municipio di Villa San Secondo con il caratteristico arco

## I 200 anni del municipio

Per «regalo» arriva una meridiana

«Cari saluti da Villa San Secondo» scriveva, all'inizio del Novecento, chi visitava il paese. Cartoline che hanno girato l'Italia e in sono perse nel tempo. Il sindaco Luca Marchetti ne ha ritrovate una quindicina dopo aver fatto pubblicare annunci su giornali specializzati di collezionismo.

«L'intenzione - spiega - è di recuperare un certo numero ed esporle in una mostra ("Ricordi di Villa") nel 2003, quando il municipio compirà 200 anni. In quell'occasione inaugureremo anche la meridiana che Mario Tebenghi realizza sulla facciata di palazzo civico. La cartolina che ha percorso più chilometri arriva da Benevento, altre sono state custodite in case genovesi e del Nord. Numerose quelle donate da collezionisti alessandrini. Le immagini ritraggono panorami, l'interno della «parrocchiale», piazza Madonna delle Grazie.

L'esposizione delle vecchie immagini è uno dei progetti che impegnerà l'amministrazione comunale nel prossimo futuro. Chi raggiungerà Villa per visitare la mostra troverà un paese che, a poco a poco, si abbellisce. Le vie centrali sono già state impreziosite con lampioncini artistici che contrastano l'inquinamento luminoso; per una parte dei vecchi bastioni si è concluso il restauro.



Il sindaco Luca Marchetti, e Mario Tebenghi, autore delle meridiane

Da qualche tempo ad animare Villa ci pensa, il sabato mattina, il mercato settimanale: un'iniziativa di cui il municipio vanta particolarmente fieri. Una decina le bancarelle che vendono prodotti alimentari, abbigliamento e casalinghi. In futuro ci sarà anche un piccolo spazio riservato agli oggetti antichi.

«Oltre a quello di Montechiaro, il nostro - spiegano in municipio - è l'unico mercato della

comunità collinare Val Rilate (13 centri, ndr). Succede sempre più spesso che tra le bancarelle si vedano gli abitanti degli altri paesi. La vocazione commerciale di Villa si è realizzata, nei mesi scorsi, nell'apertura di un emporio («Ok Market») che ha trovato posto in una vecchia cascina ristrutturata con gusto. In futuro anche il mercato agricolo di piazza Verrus (frazione San Carlo) potrà contare su una superficie raddoppiata.



COMUNE DI  
**VILLA SAN SECONDO**  
in collaborazione con la PRO LOCO  
organizza i festeggiamenti  
**MADONNA DELLE GRAZIE**

**VENERDI' 11 OTTOBRE**

Ore 21 presso il Salone della Pro Loco  
Rappresentazione teatrale della Compagnia  
«La Ciuenda» di Cunico - lo spettacolo  
«BASS FA MASS»

**SABATO 12 OTTOBRE**

Ore 20.40 Ritrovo presso la Chiesetta «Madonna delle Grazie»  
**SANTO ROSARIO** segue la  
PROCESSIONE IN RINGRAZIAMENTO VOTIVO  
alla «Madonna delle Grazie» per la fine della peste  
del 1632 (per le vie del paese)  
Partecipa la Banda Musicale l'Ardita  
di Corsione

Ore 22 **CONCERTO** - CORO GOSPEL «BLU NOTE»  
di Torino - Parrocchia S.S. Matteo e Carlo

Ore 23.30 **RINFRESCO** sul sagrato della Chiesa a cura della Pro Loco

**DOMENICA 13 OTTOBRE**

Dalle Ore 8,00 alle Ore 18,30 - V° EDIZIONE DELLA

**MOSTRA MERCATO**  
«MADONNA DELLE GRAZIE»

partecipano produttori, coltivatori, artigiani, hobbisti  
Per informazioni e prenotazioni telefonare al Municipio di  
Villa San Secondo in orario d'ufficio (0141.9051317)

Ore 12.30 **SPAGHETTATA PER GLI ESPOSITORI**  
Nel pomeriggio distribuzione della  
Pro Loco di «Pulenta e fricia»

Nello spazio antistante il negozio OK MARKET funzionerà per tutto il giorno l'Osteria  
Monferrina con piatti della tradizione accompagnati vini di Gianni Betta di Corsione

**OK MARKET**  
Specialità Salsiccia - Carri di prima qualità

Via C. Battisti, 10  
**VILLA SAN SECONDO (AT)**  
Tel. 0141.905255 - 0141.905609  
Fax 0141.905977  
e-mail: negozio@ciaweb.it

**IL SABATO DEL COMMERCIO  
E' A VILLA SAN SECONDO**



ore 8-13

**Mercato dell'Ambulantato**  
in piazza IV Novembre

**SATA Franchini s.r.l.**

*Il nostro mestiere è farvi viaggiare*

Corso F. Cavallotti, 50 - ASTI - Tel. 0141.593672 - 593673 - Fax 0141.593673



MARTEDI' PROPOSTA AL «TAVOLO». SI PARLA ANCHE D'INDENNIZZI A CHI BONIFICA

# Risarcire tutti i cittadini ammalati per l'amianto

CASALE. Risarcire tutte le vittime dell'amianto, solo gli operai Eternit. E' questa una delle proposte che verranno avanzate martedì pomeriggio al Tavolo programmatico sull'amianto, presieduto dall'assessore all'Ecologia e dalle classi ambientaliste. Saranno presenti la Regione (con l'assessore Cavallera), la Provincia, l'Ael, l'Arpa, il Comitato Verenza Amianto, l'Associazione Familiari vittime amianto e le circoscrizioni del Valentino e del Ronzo, che hanno una Commissione amianto.

Il momento è importante: si dovrebbe finalmente entrare nella fase conclusiva della bonifica all'Eternit (che potrebbe terminare per la fine dell'anno) e perché, lo «sblocco» dei flussi statali, la cui prima tranche è passata alla Regione, bisognerà affrontare i nodi della bonifica ai privati, quali modalità per ricevere i finanziamenti (sono previsti contributi fino al 50% del costo), quali le cifre che le aziende potranno praticare per le bonifiche di copertura e polverino.

«Intendiamo però», dice Bruno Pesca del Comitato Verenza Amianto, «portare avanti anche la richiesta degli sgravi fiscali del sulle ristrutturazioni edilizie, che potrebbe aiutare ulteriormente i privati nel rifacimento delle coperture». L'intervento riguarda circa 1 milione e 700 mila metri quadri di amianto tra Casale e i paesi dell'ex-Uel 76.

L'altra richiesta (dell'Associazione familiari) è appunto l'istituzione di un Fondo Nazionale che non solo chi è stato direttamente esposto all'amianto, come gli ex-lavoratori Eternit, ma anche i cittadini che hanno contratto la malattia che rappresentano circa i 2/3 dei malati di mesotelioma attuali. (f. n.)

## Ittas critica la lotta alle zanzare

«L'acqua raccolta dagli elicotteri per diluirla il Thuringiensis da irrorare sulle zanzare per la lotta biologica alle zanzare viene presa dai canali scolatori delle risse stesse, quindi una parte di erbicidi e pesticidi, con grave danno al prodotto biologico che in questo modo muore prima ancora di essere irrorato». E' l'accusa rivolta dal Comitato Ittas a chi si occupa della lotta biologica alle zanzare, su cui il Comitato concorda perfettamente, se fatta nei modi corretti. «Soltanto l'acqua viene prelevata a valle delle risse», dice Luca Balbo, uno dei tecnici del progetto. Ma, anche se presa a valle, ha una percentuale così diluita di erbicidi da incidere minimamente sulla vitalità del Bacillus. «Dicono il contrario», testimoniano della gente - replica Paola Riboni, dell'Ittas - «Ci sarebbero ortaggi che seccano subito dopo il passaggio degli elicotteri». (f. n.)

## C'E' ANCHE UNA MOSTRA Moncalvo, in teatro si chiude congresso su Magnocavalli

MONCALVO. Si trasferisce il congresso su Francesco Ottavio Magnocavalli. Oggi, sarà il Teatro Municipale di Moncalvo a ospitare gli interventi di Carlenrico Spantigati, il patrimonio storico e artistico del Piemonte, Maria Carla Visconti, della Sovrintendenza per i Beni architettonici, di Bernardino Croci Maspoli, direttore del Museo del Maicantone (Svizzera), Fausto Testa dell'Università di Pavia, Germana Mazza del Museo di Casale, Flavio Conti, che ha curato il progetto di del Castello di Casale. Alle 16, poi, visita ai monumenti dell'artista a Moncalvo, Penango, Varenzo, Fabbiano, S. Germano, Balzola e Casale. Alle 16,30 nella chiesa della Madonna. Grazie, inaugurazione della mostra «Monferrato alle specchio». (f. n.)

## HA VINTO UNA TORINESE Concorso letterario tutti i premiati a Palazzo Callori

VIGNALE. La lametta nel miele della torinese Consolata Lanza è la vincitrice del concorso letterario «Monferrato il racconto», organizzato dal Circolo Culturale Amici del di Allevilla. La cerimonia di consegna dei premi è in programma oggi alle 18 nella sala convegni di Palazzo Callori, a Vignale. Alla vincitrice andrà un premio di euro offerto dalla Fondazione Robotti. Secondo e terzo posto per torinesi Eva Mayo e Maria Teresa Calabria, mentre medaglia d'oro andrà al bolognese Remo Stanzioli e al livornese Paolo Ceccarelli. In mattinata, alle 10, l'Enoteca Regionale di Vignale ospiterà un gruppo di giornalisti dell'Associazione Stampa Estera, per la visita alla cantina dell'Enoteca e l'incontro con produttori locali. (f. n.)

NEL PIANO TRIENNALE OLTRE 5 MILIONI DI EURO PER LAVORI SULLA VIABILITA'

# Ovada rifà le strade

Prevista la riqualificazione di via Cairoli e delle piazze XX Settembre e Mazzini. Nel 2004 sarà completato corso Libertà e risistemato il parcheggio della Pesa

Renzo Bottero

OVADA

Il programma triennale dei lavori pubblici 2003/2005 del Comune si articola in tre settori principali, per i quali orientati gli interventi: viabilità strade interne ed extraurbane, valorizzazione del centro storico e iniziative collegate al potenziamento del turismo. E' stato presentato dal sindaco Vincenzo Robbiano e dall'assessore Franco Piana, i quali hanno precisato che si è di fronte a una proposta tecnica elaborata per rispettare i tempi di legge. Dovrà però essere verificata, soprattutto nel caso di eventuali tagli della Finanziaria. Infatti, anche se non ci saranno limiti nella assunzione del mutui, i tassi degli stessi graviteranno sul bilancio.

Per i lavori previsti a 5 milioni e 500 mila euro, quelli del 2003 a 1 milione 897 mila. Per la manutenzione delle strade sono previsti 5 milioni euro che si aggiungeranno ai vari lavori già in corso in diverse arterie esterne. Per la viabilità interna c'è la riqualificazione di piazza XX Settembre (con la rotatoria) e di un via Cairoli e piazza Cappuccini (873 mila euro). Con piazza Mazzini, i lavori saranno realizzati a primavera, si formerà un percorso privilegiato, tutto riqualificato, da piazza XX Settembre a piazza Castello. Ben 175 mila euro sono previsti per via Voltri (ma i lavori di ampliamento della strada e rotatoria saranno a carico della Provincia). Il Comune dovrà provvedere solo per marciapiedi ed illuminazione. Nel prossimo sarà realizzato anche il parcheggio della frazione Costa (130 mila euro) per il quale è stata individuata una nuova area poco distante dalla piazza della chiesa. Altri lavori (125 mila euro) riguardano i collegamenti alla re-

te fognaria di alcune zone minori. Sarà questo un ulteriore contributo per convogliare nel depuratore tutti gli scarichi del territorio comunale, dopo il grosso intervento già finanziato per via Molare e via Novi. Fra i lavori del primo piano la sistemazione del parcheggio Pesa-via Gramsci, la riqualificazione di via Torino, corso Italia e via Cavour con rotatoria e completamento di via Libertà. C'è poi un piano per piazza San Domenico, la realizzazione del magazzino comunale, mentre per il 2005 spiccano interventi in viale Robora, piazza Garibaldi e via Gramsci.



Ovada punta sulla viabilità legata al turismo

## L'enoteca? A Palazzo Delfino

Forse oggi sarà dato l'annuncio ufficiale. Intanto alla Loggia si degusta il dolcetto

OVADA

Fra le iniziative del 30° anniversario Doc Dolcetto d'Ovada, nei fine ottobre funziona nella antica Loggia San Sebastiano una singolare enoteca, in cui si possono degustare i vini di tutta la provincia che interessa l'Associazione Alto Monferrato, dal Novese all'Acquese, attraverso l'Ovadese. Oggi il locale è aperto dalle 17 alle 22, domani dalle 10 alle 21. Sempre oggi, con inizio alle 18, è in programma una tavola rotonda alla quale prenderanno parte l'onorevole Lino Ravva, presidente dell'Alto Monferrato, il sindaco di Ovada, Vincenzo Robbiano, gli assessori Andrea Oddone e Luciana Repetto, il presidente del Distretto vino, Flavio Accornero, con coordinato-

re Elio Archimede, direttore della rivista «Barolo & C». Ampio il tema: «La strada vino Alto Monferrato, l'Enoteca Regionale pubblica ad Ovada, l'ufficio turistico dell'Ovadese e prove tecniche di distretto vinicolo». La maggiore attesa è rivolta a capire dove sarà realizzata l'enoteca, dopo che è stata abbandonata la soluzione della cantina dei Padri Scolopi. Pare scontato che l'amministrazione comunale sia ora orientata ad utilizzare la cantina di Palazzo Delfino, del municipio, ma manca una conferma ufficiale in tal senso, che oggi dovrebbe arrivare. Naturalmente sarà necessaria un'adeguata ristrutturazione dei locali ma l'ambiente ideale a questa soluzione pare destinato ad avere ben più consensi di quella iniziale. (f. bo.)

ALLA CANTINA SOCIALE

# Vino «etico» dalle colline di Moncalvo

MONCALVO. Una piccola innovativa partita di vino «etico» verrà sul mercato a metà del 2003 dalla Cooperativa «Sette Colline». Lo ha annunciato il suo segretario, Sergio Demartini, a conclusione di una vendemmia dal forte calo produttivo (da 12.870 quintali del 2001 ai 7.555 quintali appena incassati), ma giudicata «più che discreta» sotto il profilo qualitativo.

«Siamo tra i primi a sostenere il marchio territoriale etico Equiliter ideato dall'Associazione Terra per volontà Coldiretti e Confcooperative di Asti - puntualizza Demartini - Tre dei nostri 120 soci hanno accettato di produrre uva che oltre all'accredito del basso impatto ambientale in vigna consente di seguire la tracciabilità di tutta la filiera e garantisce l'uso materico, ad esempio i tappi e i vetri, realizzati nel rispetto della salute, dell'ambiente e dei valori umani». I primi vignaioli etici sono Mario Oddone, di Moncalvo, Stefano Cavagna, di Calliano e il grazzanese Stefano Demartini, presidente della Sette Colline per la cantina conduttore di un vignato a Ruchè tra Montemagno e Refrancore. Al marchio Equiliter verranno destinati tutti i 23 quintali Ruchè ottenuti dal piccolo appezzamento, 90 quintali di Barbera e 41 quintali di grignolino. In tutta poche migliaia di bottiglie in vendita il prossimo autunno.

Molto fiacco il mercato delle uve che consentirà solo a chi ha potuto salvaguardare un alto standard qualitativo di spuntare 140 mila lire al quintale per i grignolini e 120 mila lire per le Barbera. La media delle quotazioni del Barbera oscilla, tra le 80-90 mila lire al quintale. Ma qualcuno deve accontentarsi solo di 60-70 mila lire. (g. pr.)

Melody 3+2 posti in vera pelle a soli € 99,00 al mese, senza anticipo.  
Per pagare da gennaio avete tempo fino al 13 ottobre.



**DIVANI & DIVANI**  
by NATUZZI

Melody  
Divano 3 posti cm 211 in vera pelle  
da € 990,00 invece di € 1292,00  
pagabile in 18 rate a tasso zero da € 55,00

Melody  
Divano 2 posti cm 158 in vera pelle  
da € 782,00 invece di € 1030,00  
pagabile in 18 rate a tasso zero da € 44,00

Il divano Melody è disponibile  
anche in versione a poltrona  
recliner.

Per il catalogo andare nel sito: [www.natuzzi.com](http://www.natuzzi.com)

Siete ancora tempo per avere i divani Melody 3 posti a soli € 99,00 al mese, senza anticipo e senza interessi. Affrettatevi! Il 13 ottobre non è poi così lontano.

GENOLA (CN) - Bivio S.S. 20 - S.S. 28 - TEL. 0172 68494 - CASTAGNITO (CN) - LOC. BARACCONI - TEL. 0173 212332 - BORGOMANERO (VA) - DALMAZZO (CN) - VIA CUNEO, 76 - TEL. 0171 265504

SIAMO APERTI LA DOMENICA POMERIGGIO



SOLLECITATA LA REALIZZAZIONE DEL PRESIDIO «INDISPENSABILE AL TERRITORIO»

# «Subito l'ospedale Alba-Bra»

## Appello di dodici medici primari

ALBA

Dodici medici primari e direttori di dipartimento dell'Asl 18 Alba-Bra hanno firmato un appello a favore dell'ospedale unico, sollecitando la realizzazione. Il documento sarà inviato al presidente della Regione, Enzo Ghigo, all'assessore regionale alla Sanità, Antonio D'Ambrosio, ai parlamentari della zona, alla Provincia, consiglieri regionali, provinciali e comunali, ai vari enti.

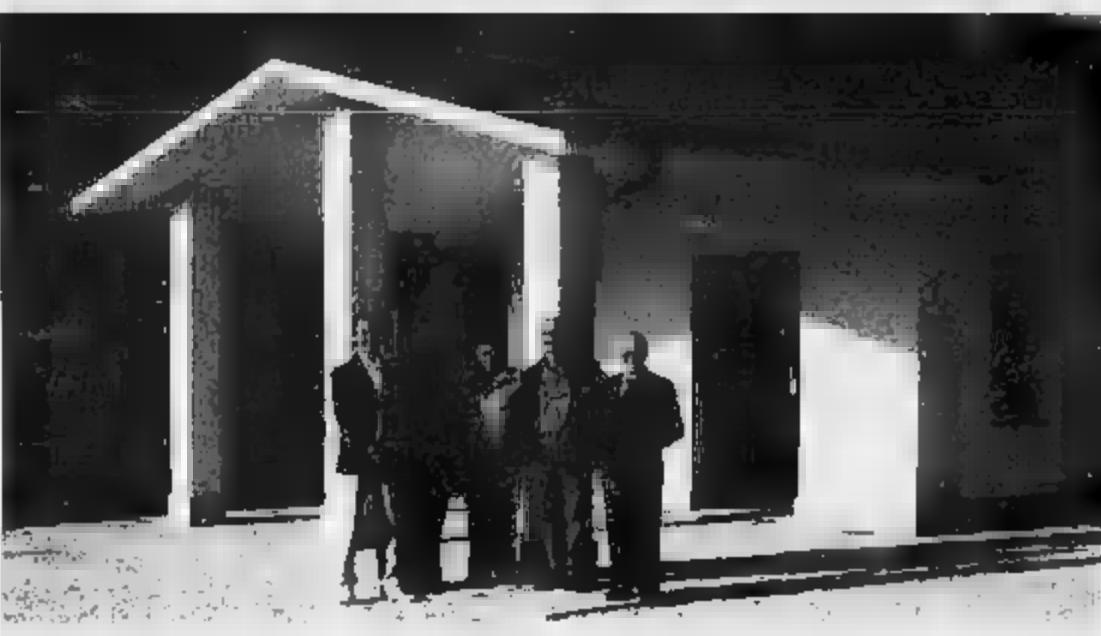
Con riferimento alla razionalizzazione del sistema sanitario, i medici dicono che anche la realtà locale è inevitabilmente «sotto stress». In tempi brevi. Nel ribadire che il progetto del nuovo ospedale Alba-Bra, che sostituirà i due esistenti, è stato riconosciuto da tutti «un percorso innovativo con risvolti positivi sia fatto di costi che servizi, affermano: «Il mantenimento del due ospedali "separati" comporterà un aggravamento delle difficoltà gestionali già esistenti. Sarà quindi sempre più difficile sottrarsi a quei tagli che norma nazionale e regionali ci vorranno imporre. Per uscire da questa situazione è giocoforza accelerare l'iter per l'inizio dei lavori del nuovo ospedale, così da dotare il territorio di un presidio ospedaliero moderno ed efficiente. Tagli o ridimensionamenti di servizi comporterebbero una caduta qualitativa delle prestazioni e si ridurrebbero le basi per un progressivo smantellamento del servizio ospedaliero in questo territorio».

Hanno firmato il documento Maria Cristina Frigeri (direttore presidio ospedaliero), i direttori di dipartimento e primari Salvatore Camera, Sebastiano Cocuzza, Valerio Curto, Cecilia Dalcio, Angelo Dettoni, Mario Toppino, Armando Vanni, Giusto Viglino, Patrizia Corradini, Attilio Clerico ed Elio Laudani (direttore distretto Bra). (g. f.)

## Un incontro sulla Sanità

Si parlerà di Sanità oggi alla sala Fenoglio (ore 17) a Alba in un incontro con l'europarlamentare Raffaele Costa sul tema «Progetto liberale per una sanità giusta». Ci saranno anche l'on. Eolo Parodi, presidente dell'Enpam (la previdenza dei medici) e il vicepresidente della Camera Alfredo Biondi. Costa darà una lettura in chiave liberale del piano sanitario nazionale per il prossimo triennio. Si parlerà di spesa sanitaria, di ridurre le «spese superflue», come sostiene Costa. Si parlerà anche dell'ospedale Alba-Bra, una scelta che l'europarlamentare definisce «corretta e coraggiosa» da parte delle due città e sostiene che ora «tutti devono attivarsi per passare alla fase esecutiva». Non sarà trascurato un altro tema scottante, quello del futuro dei piccoli ospedali. (g. f.)

## PANATHLON CLUB BRA



## Centro d'incontro donato al quartiere Madonna del Fiori

Il Panathlon Club Bra, primo sodalizio nato in provincia, ha festeggiato il 40° anniversario di fondazione. Il direttivo del club si è fatto promotore della costruzione del Centro d'incontro, adiacente all'impianto sportivo polifunzionale realizzato nel 1992 vicino alla scuola media Dalla Chiesa, donato al quartiere braidese Madonna del Fiori. (v. m.)

PRIMO PASSO VERSO LA NASCITA DEL CENTRO STUDI

# Fenoglio tra storia arte e letteratura

ALBA

Il primo passo verso la nascita del «Centro studi di letteratura, arte e cultura Beppe Fenoglio», di cui si parla tempo, è stato compiuto con la costituzione del Comitato dei soci fondatori. È stato formato nella sala consiliare del municipio, dove sono state sottoscritte le prime quote patrimoniali: 62 in totale, da 1000 euro ciascuna, per un ammontare di 62.000 euro. Hanno aderito il Comune di Alba (39 quote), Fondazione Ferraro (15

quote), turismo (5), Premio Grinzane Cavour (4), Provincia (3). Inoltre, la Comunità montana Langhe della Valli Bormida e Uzzone, la Comunità Alta Langhe e il Rotary Club di Alba una quota ciascuno. La Calcestruzzi Stroppiana spa ha sottoscritto due quote. Il prossimo passo sarà la costituzione ufficiale dell'associazione del Centro studi che avverrà a metà novembre. Nel frattempo saranno nominati il presidente e il Consiglio di amministrazione, mentre il direttore sarà Giulio Parusso. Per il comitato scientifico sono stati presi contatti con il prof. Gianluigi Becaria, che ha dato la disponibilità. Alla riunione in municipio è presente anche il fratello di Beppe Fenoglio, Walter.

Commenta il sindaco Giuseppe Rossetto: «Con la mina del Comitato dei soci fondatori è stato fatto un notevole passo avanti verso la realizzazione del Centro, che si occuperà soprattutto dello scrittore Beppe Fenoglio, ma comprenderà anche altre sezioni legate a personaggi albesi che si sono distinti nei vari settori, dalla letteratura all'arte, all'economia, al campo sociale. Prenderemo contatti per una convenzione con la famiglia Fenoglio per acquisire il fondo fenogliano».

Continua il sindaco: «Le quote sottoscritte, che dovranno rinnovarsi ogni anno, serviranno per il funzionamento del centro. Per i progetti del comitato scientifico occorrerà trovare altre risorse. (g. f.)

NOMINATA DAL CONSIGLIO

# Direttrice alla Cantina Clavesana

CLAVESANA

Da 27 anni è una dipendente della Cantina Sociale di Clavesana, dieci responsabile servizio amministrativo. Da pochi giorni è nominata nuovo direttore commerciale dal Consiglio di amministrazione. Si chiama Anna Bracco ed è uno dei volti più conosciuti per i 390 soci del sodalizio di produttori della Langhe monregalese. Dopo pochi mesi dalla decisione dell'ex direttore Giovanni Broccardo di lasciare la Cantina, il presidente Giovanni Bracco e i dirigenti hanno deciso di affidarsi all'esperienza consolidata della dipendente. Una responsabilità di grande peso si pensa che nell'ultimo bilancio della Cantina si legge un incremento dell'11% del volume d'affari.

La scelta vincente si è rivelata soprattutto quella dall'apertura del punto vendita interno, che ha fatto segnare oltre il 35% del ricavo totale grazie alla vendita ai consumatori privati. «Questo risultato, nonostante le difficoltà di mercato del settore - dice Bracco - dimostra come la cooperativa abbia saputo essere concorrenziale, credibile, grazie all'ottimo conferimento di uve, ad una maggiore attenzione alla vitificazione e a tutte le altre operazioni di cantina messe in atto dal conferimento. La Cantina produce dolcetto di Dogliani, della Langhe, anche barbera, barolo, freisa e nebbiolo. Nel corso del 2001 e 2002 sono stati fatti investimenti per l'acquisizione di attrezzature e nuovi impianti, come quello di pigiatura. (g. f.)

Rubati ricevitori digitali alla ditta Gedcom

Una ditta che commercializza materiale elettronico, tra cui sistemi di antifurto - la Gedcom di borgo San Martino - l'altra notte è stata evistata dai ladri e derubata di 86 ricevitori digitali (il decoder per guardare la pay-tv), il danno ammonta a 40 mila euro. (v. m.)

Sfruttavano prostitute Arrestati due romeni

Due romeni che vivevano in una pensione a Narzole, sono stati arrestati dai carabinieri Asti per sfruttamento della prostituzione. Gli investigatori hanno documentato i movimenti dei due, che portavano ogni due giovanissimi conazionali a prostituirsi sulla statale Asti-mare tra Vigliano Montegrosso. In cella finiti Robert Dragos Teodorescu, 34 anni, e Eugenio Meles-Burici, 36, entrambi permessi di soggiorno. (r. et.)

PRIORCA

Auto esce di strada Fu il guidatore

I vigili del fuoco e i carabinieri intervenuti l'altra notte dopo la segnalazione di un'auto fuori strada in una scarpata sulla provinciale Priorca-San Damiano. Sul luogo non c'era essendo l'auto risultata rubata, è probabile che il conducente sia fuggito dopo l'incidente. (g. f.)

BOSSOLASCO

Cinghiale investito e ucciso da una vettura

Un cinghiale di grosse dimensioni è ucciso sulla strada Dogliani-Bossolasco dall'auto di una giovinetta che usciva dal centro del paese. Il corpo dell'animale è stato rimosso dopo l'intervento dei binieri. (g. sca.)

ALBA

Trovato morto nel suo alloggio

Glencarlo Aniso, 50 anni, via Cadorna 37, è stato trovato morto ieri pomeriggio nel suo alloggio. Il decesso è attribuito a cause naturali. (g. f.)

Ampla superficie vetrata. Un'auto che fa per le linee innovative che mettono al dell'attenzione chi la guida. Design nuovo e originale, visione panoramica a 360°, ampia superficie vetrata. Interno luminoso che accoglie in tutta comodità cinque persone. Due braccioli centrali anteriori. Comfort acustico: per comunicare non bisogna urlare. Numerosi e capienti vani portaoggetti. Il Moduboard permette di suddividere in o più scomparti l'enorme bagagliaio (305 litri). Cruscotto digitale a rapida lettura. Motori benzina da 1.1 a 1.6 16v da 110 cv e il primo diesel 1.4 HDI Common Rail di seconda generazione. Dodici versioni, tutte a cinque porte. Nuova Citroën C3. La vie est belle.

SCONSIGLIATA AI TIMIDI.



CITROËN  
www.citroen.it

Citroën Finanziaria. Soluzioni innovative.

NUOVA CITROËN C3 LA VIE EST BELLE

CONCESSIONARIA CITROËN  
PER ASTI E PROVINCIA

AMERIO ALDO & C. s.n.c.  
CANELLI (AT) Regione Secco, 4/A - Tel. 0141.823112

VENDITA E OFFICINA AUTORIZZATA  
SANSALVADORE &

ASTI - C.so Alessandria, 275  
Tel. & Fax 0141.271037



# NORDOVEST

## PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



OGGI E DOMANI AL PALAIS SI SVOLGE L'OTTAVA EDIZIONE DELLA MOSTRA-CONCORSO «IL FIGURINO STORICO ■ VALLE D'AOSTA»

## Soldatini all'assalto di Saint-Vincent

### Espositori in arrivo anche dagli Usa

SAINT-VINCENT

Galli, Celti, Salassi, Liguri rivivono per due giorni i loro accanimenti e nelle loro battaglie, ma sono alti pochi centimetri e hanno armi inoffensive. I popoli del passato, sotto forma di soldatini in piombo o resina, sono i protagonisti assoluti dell'ottava edizione della mostra-concorso «Le Petit Soldat - Il figurino storico in Valle d'Aosta», che occupa oggi e domani il Palais di Saint-Vincent con migliaia di pezzi pregiati provenienti da mezzo mondo. L'iniziativa è organizzata dall'assessorato regionale dell'Istruzione e Cultura in collaborazione con il Casinò. Partecipano oltre 20 espositori, per quello che è considerato il più importante appuntamento di tradizione per gli amanti del figurino storico e del modellismo militare.

Il tema dell'edizione è «La Valle d'Aosta pre-romana: Galli, Celti, Salassi e Liguri». La partecipazione massiccia di espositori è spiegata sia dal prestigio dell'appuntamento, sia dal fatto

Oltre 250 collezionisti presentano al pubblico 1500 pezzi pregiati. Il tema scelto è la Valle nell'epoca dei Galli, Celti, Salassi e Liguri.

che i Celti sono tra i soggetti preferiti da molti collezionisti. Nella grande sala del Palais saranno esposti oltre 1500 figurini storici, alti 25 millimetri ai 20 centimetri. L'aspetto più suggestivo della mostra-concorso, e quello su cui vertono le premiazioni, è quello delle divise, tutte colorate e mano da veri e propri maestri del settore. Tra i espositori, ce ne sono in arrivo da Francia, Spagna, Svizzera, Grecia, ma anche un gruppo di collezionisti americani e due di Singapore. La mostra-concor-

prevede, per i partecipanti, due categorie: la master per chi ha già esperienza nel settore e la standard per i neofiti, a loro volta divise in due ulteriori categorie: costruisce da zero il figurino o lo pittura soltanto.

Per volere avvicinarsi al mondo del modellismo, ci saranno tre maestri internazionali che daranno una dimostrazione di pittura con tecniche varie e primi rudimenti di modellazione a scultura: il francese Serge Franco, lo spagnolo José Francisco Gallardo e l'italiano Maurizio Berselli. All'interno ci sarà il premio speciale di pittura riservato al figurino commemorativo donato nella passata edizione: l'alfiere dei lancieri di Aosta del 1882, occasione unica per osservare e apprezzare perizia e fantasia dei partecipanti impegnati su un figurino uguale per tutti.

La mostra sarà aperta oggi alle 19.30. Domani, alle 10.30, è previsto anche un corteo storico nelle vie di Saint-Vincent e, alle 16.30, la premiazione dei modelli migliori. (s. ser.)



Un soldatino raffigurante Abraracourc, capo dei Galli nei fumetti di Asterix.

## GIRO d'ALPE

L'Everest vietato ai minorenni

Enrico Martinet

NIENTE alpinisti in erba sull'Everest. Il governo nepalese ha deciso di vietare ai minori di 18 anni la salita sulla montagna più alta della Terra. Niente più record, non di più. «Questioni di sicurezza», dice il governo che non concederà più autorizzazioni ai minorenni. Un divieto dettato dalle polemiche dello scorso anno, quando Temba Tseri, quindicenne della popolazione sherpa del Nepal, raggiunse il «tetto del mondo». Un'impresa che quindi verrà più ripetuta. L'unica possibilità resta i versanti tibetani e cinesi.

L'avventura del giovanissimo Tseri avrebbe potuto portare a un'altra delle tante corse insensate sulle montagne himalaiane. Lui non ebbe alcuna conseguenza, anche perché nel suo Dna, come in quello di tutti gli sherpa, c'è l'impronta della quota. Un organismo abituato da migliaia di anni a vivere alle alte quote, quindi capace di resistere anche sotto sforzo ai quasi 9000 metri dell'Everest. Il «mel di montagna» in Himala-

ya è una delle maggiori cause di morte. Ogni anno sono parecchi i trekkers o gli alpinisti che vengono colpiti da edema polmonare o cerebrale causati proprio dalla mancanza di ossigeno. Temba Tseri rimarrà nel Guinness dei primati, così come Diki Dolma che a 19 anni, nel 1993, raggiunse la vetta.

Decisione saggia, quella del governo nepalese. Almeno una delle sciocchezze insensate sugli Ottomila sarà evitata. Anche se era quella ambita. L'Everest, Polo della Terra, fa parte di tanti sogni da realizzare per chi possiede almeno mille euro, o dollari. Si trova la guida disponibile, un mucchio di portatori, qualche sherpa a via, verso il cielo più alto che si possa toccare. Poi c'è la foto alla bandiera da lasciare ai posteri. Fra le tante debolezze c'è anche questa vanità. Rimane l'amarezza di chi considera la montagna soltanto una conquista da esibire. Ritorica? Forse. Moralismo? Magari. Ma soprattutto etica, che viene celata dalla «cultura» dei record circensi.

LA VALLE D'AOSTA DELLA EAGLE FA ACQUI



Per «La grande fortuna» un tuffo nella vasca termale

Un tuffo nella piscina del reparto cura dell'Hotel Regias di Acqui Terme, dopo aver già fatto il bagno nelle acque più fredde del Lago Maggiore. Matthew Marston prosegue il suo viaggio in Piemonte. Sono le immagini di «Una grande fortuna» un documentario Eagle Pictures che sta

diventando un'affascinante film grazie a quelli della «Ganga» ovvero i registi, Francesco Cabras e Alberto Molinari. Una produzione di circa 50 minuti commissionata dalla Regione in collaborazione con l'Enoteca regionale del Piemonte guidata dall'acquista Pier Domenico Garroa. (r. s.)

CROCE ROSSA A CUNEO

Arie d'opera per aiutare Alberto Cairo



Fernanda Costa

CUNEO. Soprano Fernanda Costa, il Dautista Giuseppe Nova e il pianista Carlo Caputo, con l'arguto Bruno Gamba-rotta, saranno protagonisti della serata organizzata dalla sezione femminile del comitato della Croce Rossa di Borgo San Dalmazzo, al teatro Toselli di Cuneo, sabato 19, alle 21. Lo spettacolo benefico, intitolato «Mi chiamano Mimì», vuole contribuire al Progetto Ortopedico del celiaco Alberto Cairo, a Kabul. Il delegato internazionale della Croce Rossa, chiamato «l'angelo di Kabul» per il suo impegno umanitario, si adoperava per dotare di protesi le vittime della guerra in Afghanistan. Il ricavato della serata - durante la quale Fernanda Costa interpreterà arie di Puccini, Donizetti, Rossini, Bellini e Verdi - sarà devoluto direttamente al progetto (informazioni 0171444288-444285). (v. p.)

SUL LAGO D'ORTA ANCHE LA COMPAGNA DI DAOLIO

Omaggio ai Nomadi con i fans del Cusio

SAN MAURIZIO D'OPAGLIO

Ci Gibo Cortesi, che ha scritto alcune tra le più belle canzoni dei Nomadi, o ci Rosanna Fantuzzi, la compagna di Augusto Daolio e oggi presidente dell'associazione per la ricerca contro il cancro «Augusto per la vita». E all'associazione andrà il ricavato della manifestazione (ingresso 7 euro) di stasera, dalle 21, a San Maurizio d'Opaglio sul Lago d'Orta, organizzata per ricordare il cantante che se n'è andato dieci anni fa. Riusci, il pur forte e coraggioso Augusto, a vincere il cancro proprio per lasciare un segnale e un messaggio di rinascita della vita, come piace ai Nomadi, nasce l'associazione.

Sul palcoscenico dei comunisti saranno attori e cantanti della compagnia «Il campanello di Borgolavezzaro (Novara)», lo vagabondo. Piccola storia dei Nomadi... a modo nostro s'intitola lo spettacolo e l'invito a San Maurizio è rivolto a tutti dalla presidente del Nomadi Fans Club Lago d'Orta, Piera Barbetta: «Sa-



Augusto Daolio il cantante dei Nomadi scomparso dieci anni fa. A suo nome è nata un'associazione per la ricerca contro il cancro.

l'occasione per rivedere vecchi amici e incontrare i nuovi. In più, ci saranno Gibo e Rosy. Oggi tanti giovani comprano e ascoltano dischi dei Nomadi, lo prova il successo dell'ultimo album, ma si sta perdendo un poco lo spirito di amicizia e solidarietà. Cerchiamo di recuperare. Ecco, ai giovani Piera vuole dire: «Venite a San Maurizio, iscrivetevi ai fans club, e che la musica sia anche spunto di confronto e crescita». Augusto voleva così. Collaborano alla serata la Pubblica Assistenza Cusio Sud Ovest e l'Intercol. Agostini Novara. (p. a.)

SPETTACOLO BENEFICO

Saluzzo, in sala



L'avvocato Bovetti

SALUZZO. Cantano e raccontano poesie l'avvocato monregalese Gian Carlo Bovetti e i suoi amici, fra cui l'attrice Ada Prucca, che lunedì, alle 21, saliranno sul palco del Politeama Civico per presentare lo spettacolo «Ratatouille» (un uminestrone) nati di verdure, ma i brani e liriche, paesi di prosa, noti e meno noti. Lo scopo della serata, come di tutte quelle a cui l'avvocato Bovetti e il suo gruppo partecipano, è benefico: l'incasso sarà devoluto, per iniziativa della Confcommercio di Saluzzo, alla Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro. I protagonisti di quest'avventura teatrale sono «amatori» scenici: recitano i versi di Ragazzoni, poeta maledetto, e cantano «Barbara» e «Champagne» di Gaber, evocano il leopardo di «Canto» di Pasolini e poi intonano «Guarda che luna». (v. p.)

CONFUSIONE Montemagno d'Asti

# Le nostre notti sono più calde

SPECIALIZZATI IN

Biancheria per la casa - tessuti d'arredamento, tende e tappeti - materassi ortopedici in lattice - mobili in ferro battuto - tessuto - accessori letto - intimo ed abbigliamento.

Interessanti preventivi per forniture di tovagliato, tendaggi e biancheria ad alberghi, ristoranti, bar, comunità.

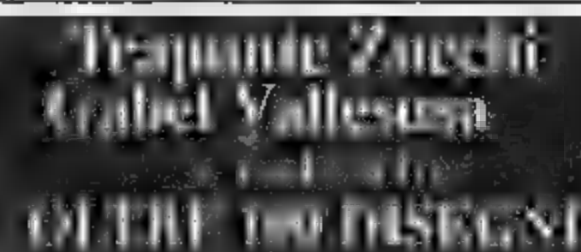
DOMENICA POMERIGGIO APERTO

Punti vendita: CONFUSIONE Montemagno d'Asti - Via Rovaglia, 12/14 - Tel. 0141.63136

KONFY' Store Magliano Alfieri S.S. Asti - Alba C.so Marconi 10D - Tel. 0173.266000

TRAPUNTE E PIUMONI D'OCA

partire € 38,00



GIACCONE DONNA PIUMINO D'OCA

€ 29,00

... e un mare di altre offerte





SUL SITO INTERNET PROSEGUE LA RACCOLTA DI LEGGENDE E RACCONTI

# Penultima domenica per visitare i castelli

Oggi a Prasco nell'Alessandrino tavola rotonda per il saggio sulla casata dei Gallesio da sempre dediti alla ricerca scientifica. Nel parco del maniero troneggia un'autentica neviara secentesca

Selma Chiosso

Penultima domenica di castelli aperti, la rassegna organizzata dalle Province di Alessandria, Asti, Cuneo, dalla Regione e coordinata dalla Società consorzi Langhe Monferrato Roero.

In provincia di Alessandria, il primo appuntamento è per il castello di Prasco, alle 16, al centro per la promozione degli studi su Giorgio Gallesio presenta il libro di Carlo Ferraro «La Casata dei Gallesio: ragguagli biografici, araldici e genealogici ricavati da documenti inediti». Il pomeriggio è introdotto da Carlo Ferraro che illustra le attività. Centro studi Carlo Prosperi e Gian Luigi Repetti Bovio della Torre commentano il libro.

Il castello di Prasco risale al secolo, si presenta con tre torrioni semicircolari e un corpo centrale articolato attorno a giardini pensili costruiti su ampi terrapieni. La struttura architettonica e gli interni testimoniano gli spazi riservati all'abitazione del fondatore e quelli adibiti alla funzione pubblica di difesa, governo, esercizio della giurisdizione. Nel parco si trova un'autentica neviara secentesca. Nel castello ha sede un Centro studi che si riallaccia alla ricerca scientifica da sempre intrapresa dalla famiglia Gallesio. Domani nell'Alessandrino sono visitabili il forte Gavi, Palazzo Callori, a Vignale Monferrato, sede dell'enoteca

regionale del Monferrato.

Domani ad Asti merita una visita la Torre Troyana. Sorge in piazza Medici e risale alla seconda del XII secolo, periodo di grande rinnovamento edilizio cittadino. Ha funzione di torre civica ed è una delle torri medioevali meglio conservate in Piemonte. Faceva parte delle case forti la famiglia Troya, di fazione Ghibellina, possedeva in città.

In provincia di Cuneo, domani, chi si reca alla Fiera dell'artefatto d'Alba, può recarsi al castello di Guarene. Il maniero venne distrutto sulle rovine fu innalzata l'attuale costruzione improntata al classicismo di Juvarrà, impreziosita dalla bellezza dei giardini all'italiana.

Poco distante si erge il castello di Govone ricostruito su disegni di Guarino Guarini e Benedetto Alfieri. Scenografico è lo scalone d'onore con decorazioni marziali provenienti da Venezia Reale.

Tra le colline del Roero, verso Bra, è visitabile il castello di Monticello, uno dei più importanti e integri del Piemonte. Apertura fuori programma anche del castello di Monasterolo di Savigliano.

Sul sito [www.castelliaperti.it](http://www.castelliaperti.it) continua la raccolta di leggende, storie, racconti veri o immaginari legati ai castelli al territorio.

Informazioni sui castelli aperti al numero Verde della Regione: 800.329.329.



Il castello di Prasco si trova nell'Acquese, in provincia di Alessandria

## Con il Castelmagno dalla «Granda» in Europa

Mombasiglio, si presentano le giornate itineranti per degustare i prodotti cuneesi

MOMBASIGLIO

che sanno di antico si creerà l'atmosfera raccolta e raffinata, per apprezzare sapori e profumi speciali. È una delle ragioni per cui gli organizzatori hanno scelto il castello di Mombasiglio come cornice alla presentazione di «Castelmagno Barolo & Friand» (lunedì, alle 18,30).

L'iniziativa è promossa dall'As-

sociazione Albergatori Imprenditori Turistici della provincia di Cuneo, con il patrocinio di Camera di commercio, AUL, Fondazioni Crc e Crt, Coniturs, Atr Regione Piemonte, Provincia, Comunità montana Valle Grana. Le giornate itineranti di studio e degustazione porteranno i profumi dell'enogastronomia della «Granda» in giro per l'Italia e l'Europa: a fianco del formaggio della Val Grana e del re-

dei vini ci saranno patate di Enracque, salumi del Consa ti, corni di Piemonte, marchio Coalvi, Raschera, Bra, Murazzano e frutta dell'Asprofrut marchiata Co. Non prodotti di singoli imprenditori, ma generi che fanno riferimento a consorzi.

Oltre a quella di Mombasiglio, quattro le serate riservate ai grandi cuochi: il 30 ottobre al «Corte Albertina» di Pollenzo, il 18 no-

vembre al «Villa Carlotta» di Belgirate, poi al «Cambio» di Torino e al «Café de Paris» di Montecarlo. L'iniziativa proseguirà tutto l'anno prossimo, mirando ai ristoranti - ha spiegato Andrea Durando, presidente provinciale degli albergatori cuneesi - Le lezioni sono rivolte a chi propone cucina italiana, anche all'estero, perché sappia come trovare e trattare i nostri prodotti, non solo di élite. [p. 7]

SALONE DELLA MONTAGNA

## In concorso i formaggi d'alpeggio

TORINO

Oggi, alle 10, al Salone della Montagna le giurie cominciano l'esame dei prodotti di alpeggio (un burro e formaggi) che i margari, una cinquantina, hanno presentato promosso dall'assessore regionale alla Montagna Roberto Vaglio, dall'Istituto caseario di Morletto, dall'Assopiemonte (a cui aderiscono i Consorzi di tutela dei formaggi) e dall'Associazione casari.

Spiega Tommaso Mario Abrate, presidente dell'Assopiemonte: «È la prima volta che i formaggi prodotti all'alpeggio durante la stagione sono confrontati e sottoposti all'esame gustativo degli esperti, cinque per ogni categoria, dal cui giudizio uscirà il dei formaggi dell'alpeggio. Sono stati i margari piemontesi che hanno portato il frutto del loro lavoro di casari, a conferma di una tradizione antica che i consumatori dimostrano sempre più di apprezzare, perché sono formaggi di qualità, qualcuno anche raro».

I formaggi in gara sono: Caprino di montagna presente in tutte le valli piemontesi; Maccagno, un prodotto delle Alpi biellesi, per il quale è iniziata la pratica per la «dopa»; Nostrale d'Alpeggio; Tumin del Mol; formaggio fredda dell'omonimo Comune della Valle Veraita; Ossolano, un prodotto dell'omonima valle pure in attesa della «dopa»; Robiola di Roccaverano, già tutelato dalla denominazione d'origine protetta; Toma Piemontese; Ricotta stagionata dell'alpeggio; il «Seirass» e infine anche il burro d'alpeggio. Sono invece assenti i Castelmagno e il Raschera, perché già riconosciuti «dopi».

I risultati del saranno noti nel tardo pomeriggio di oggi, mentre la premiazione luogo domani, alle 17. Ci sarà un premio per ogni categoria. [g.d.m.]

A BORGO SAN DALMAZZO

## Rhumi e rock sulla pista del Cabiria

BORGO SAN DALMAZZO

Le musica caraibica è portata via l'estate, ma al Cabiria la ripropongono per una notte di nostalgia. L'occasione viene offerta dall'esur-

dio della crema al rhum «Tia Lussou». Che sarà presentata nella terra dei cuneesi con coreografia di ballerino modello dei Caraibi. Ad alternare successi estivi con proposte autunnali saranno in consolle il dj del «Twiga».

Marco Miccoli, che si alternerà in cabina di regia con il resident dj Alex Daperno. Come al solito il momento più caldo della domenica del Cabiria è il concerto di domani (ingresso gratuito). Stavolta tocca ai «758».

Un'altra boy band che unisce fascino di un gruppo di giovani bell'occhi e dalle movenze sincope, a un'ottima serietà ritmica e a interessanti qualità musicali. Insomma una notte «dance», grandi dal vivo dagli Anni Settanta alle ultime hit.

Franco Miccoli

del Twiga al Cabiria

Dj Alex Daperno

il padrone di casa

Marco, la voce dei «758»

**RISERVATO ALLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE**

COMUNICARE CON

NEL FORNITORE

## GARE D'APPALTO BANDI DI CONCORSO BILANCI

Siamo a Vostra disposizione per fornirvi preventivi e l'assistenza necessaria.

Con un solo interlocutore potrete assolvere agli obblighi di legge, utilizzando la grande diffusione di un quotidiano come

**LA STAMPA**

(Legge 587 del 8.10.1984 Art. 7)



publikompass spa

ASTI - Corso Dante, 80 - Tel. 0141.351011 - Fax 0141.356014

**39° Salone Europeo della Montagna**

**9° Festa della Neve**

**Valle, Lingotto Fiere**

**12-13 ottobre 2002**

Orario: Giovedì e Venerdì 10.00 - 20.00  
Sabato e Domenica 10.00 - 23.00

**39° Salone Europeo della Montagna**

**FESTA della NEVE**

La Gazzetta dello Sport

in Contemporaneo

**Parchi 2000**

**Al Lingotto Fiere, la Montagna è spettacolare.**

Lingotto Fiere

Atlant



# TI OFFRIAMO TRE ANNI DI DOLCE VITA

Con l'offerta Eco3, Opel triplica gli incentivi statali. E oggi, con Eco3 Plus, ti offre Agila, Corsa e Astra ■ condizioni indimenticabili

**Eco3**  
Plus

UN' OFFERTA COSÌ ECCEZIONALE  
CHE VALE PER TRE:

- ① 3 anni ■ garanzia.
- ② ■ anni ■ assicurazione per danno totale da furto ■ incendio.
- ③ 3 anni ■ finanziamento al 3% fino a 10.000,00 ■ IPT

OPPURE, CON ROTTAMAZIONE,  
FINO A 3 VOLTE GLI INCENTIVI STATALI.



AGILA: da € 7.820,00\*



CORSA: da € 8.570,00\*



ASTRA: da € 13.490,00\*



ZAFIRA: da € 17.200,00\*

\* Prezzo chiavi in mano con Ecobonifici Opel inclusi. Incentivi statali ■ IPT esclusi.

CONCESSIONARIA OPEL PER ASTI

## interauto

ASTI - C.SO ALESSANDRIA, 264 (Vicino BINGO E MINI MOTEL)

Amministrazione e Vendita tel. 0141/470157 - Magazzino tel. 0141/470922 - Servizio Assistenza tel. 0141/470929 - Fax 0141/470149

2 anni  
di garanzia  
estesa

OPEL CREDIT  
finanzia la tua Opel

www.opel.it



## Un caldo inverno con le nostre fantastiche Stufe

**O deville**

*La vera fiamma blu*

CONCESSIONARIO ESCLUSIVO DI ZONA  
IMPORTATORE DIRETTO

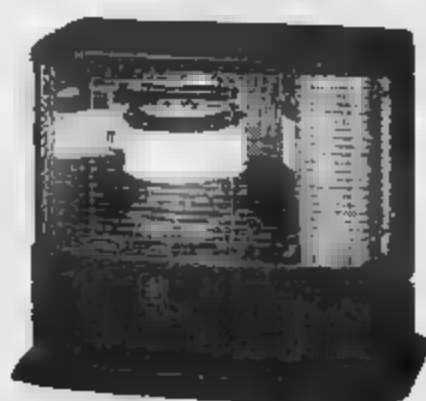


ARCE



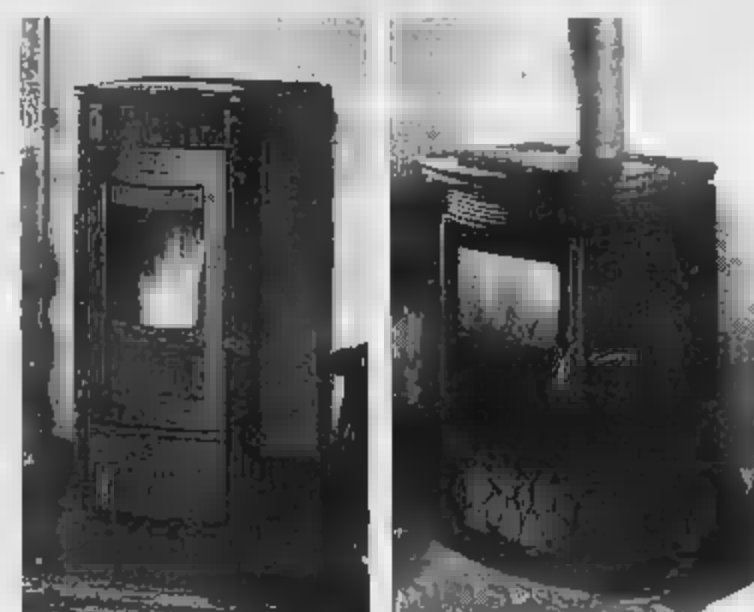
CONCESSIONARIO  
ESCLUSIVO DI ZONA

**zibro  
kamin**  
STUFE PORTATILI



OFFERTA  
SPECIALE  
Mod. R45C  
Euro  
219,00

**THERMOROSSI**



STUFA A PELLETT  
SENZA CANNA FUMARIA



# caligaris & delprino

NIZZA MONFERRATO (AT) Corso Asti, 52 - Tel. 0141.726354

ALLA VIGILIA DEL TERZO ANNO DI A2 PARLA IL DIRETTORE SPORTIVO MARENGO

# «Il Grande Volley non ha intenzione di smantellare»

Gianluca Forno  
ASTI

Amareggiato ma grintoso, pronto ad ammettere con gli errori del passato, già al lavoro con grande convinzione per migliorare il futuro, anche decisamente arrabbiato con «chi mette in giro voci destabilizzanti».

Sono molti gli stati d'animo che si alternano in Mauro Marengo, direttore sportivo del Casanova Grande Volley, la squadra che si sta preparando per il terzo campionato consecutivo di serie A2. «Con le mie parole vorrei esprimere lo sfogo di una società che sta a lavorare con serenità - spiega - perché ci sono troppe situazioni che stanno intaccando la nostra tranquillità». «Per prima cosa», dice, «accorcia Marengo - voglio ufficializzare che il Grande Volley non ha alcuna intenzione di smantellare, di smettere l'attività, di vendere i diritti. In questi giorni abbiamo sentito dalle «dove» cattive sul nostro conto che vogliamo smettere l'attività, di vendere i diritti. Marengo vuole spiegare con precisione quello che è durante l'ultima estate, soprattutto per chiarire molti aspetti anche con i tifosi: «In passato abbiamo commesso degli errori - ammette con sincerità - ma lo abbiamo fatto per amore della squadra. Abbiamo affrontato spese eccessive per costruire

«Si sono sentite molte cattiverie sul nostro conto, ma ai tifosi dico che abbiamo una squadra in grado di salvarsi»

Palatende di piazza d'Armi per i dirigenti, giocatori e tecnici di primo piano. Penso a Gulinelli e Dall'Olio, con cui comunque i rapporti sono rimasti ottimi. Ora però non è più possibile proseguire su quella strada: anche in A1 ci sono stati dei fallimenti economici e la scomparsa di alcune società storiche come Parma e Roma, senza dimenticare Livorno. Noi non potevamo correre rischi di quel genere e abbiamo iniziato un'operazione di ristrutturazione economica. Abbiamo costruito una squadra giovane con una «chiocciola» come Lorenzoni e un bravo allenatore come Fant che con noi ha già fatto grandi cose da giocatore e da dirigente. Ci sono altre questioni: «Cui la società vuole chiarezza totale: «E' vergognoso sentire che qualcuno sostiene che noi dirigenti ci siamo messi dei soldi in tasca. E' vero l'esatto contrario: «ciò che per ripianare i debiti ci siamo esposti personalmente. E a chi dice perché avremmo un settore giovanile nostro rispondo che siamo

affiliati a un progetto molto serio: quello di «Sport Evolution» e che tutti i nostri ragazzi sono comunque tesserati come giocatori del Grande Volley». E se quest'anno le dovesse andare male? «Ci rimprovereremmo ancora di più le maniche: saremmo pronti a ripartire con maggiore determinazione, ma noi pensiamo di aver costruito una squadra in grado di salvarsi. Ai tifosi chiedo un po' di pazienza: stiamo lavorando su un progetto a lungo termine. Alcuni sacrifici sono stati inevitabili, ma partendo da queste basi speriamo di regalare nei prossimi anni grandi soddisfazioni a tutti. E per una volta ci sono parole di rassicurazione con i «colleghi» del basket della Prestitempo, per provare a chiudere una lunga polemica: «Da noi di sport - prosegue Marengo - non posso che essere amareggiato che una squadra che rappresenta Asti ad alto livello è stata costretta a emigrare. Ma tutti devono capire che non è stata colpa nostra se loro devono giocare a Moncalvo. E' stata la Federazione con le sue regole. E' un problema di mancanza di elasticità a creare questo problema. E per finire un appello molto sentito: «I tifosi, ma anche le istituzioni, devono avere fiducia nelle nostre parole e nel nostro progetto: finanziariamente siamo a posto e fatto che sponsor importanti lo abbiano capito lo dimostra».



Nella foto d'archivio Mauro Marengo, direttore sportivo del Grande Volley

## Tutti in campo dalla B2 alla D L'Erbavoglio esordisce a Finale Ligure Fuori casa anche le girls della Cesin

In attesa che cominci il campionato di serie A2, oggi partono i tornei minori: dalla B2 alla D. Sei le squadre astigiane, di cui quattro femminili, impegnate, spalmate in tutte le categorie.

Nella B2 maschile un ambizioso Ervavoglio Elmo affronta in trasferta il Finale Ligure. La squadra presieduta da Carlo Romano, sesta l'anno passato, punta al play-off. In panchina è stato confermato il tecnico astigiano Gian Paolo Rossi. Tra i rinforzi il palleggiatore Gumbie e libero Povero, entrambi chiamati a sostituire due colonne della pallavolo astigiana: Maurizio Casalone ed Edo Bonola.

In serie C il San Damiano, che ha acquisito i diritti del

Grande Volley, sarà impegnato a Villanova Mondovì.

In campo femminile la massimale realtà astigiana, la Cesin Asti Volley, retrocessa dalla B2, è guidata da Vincenzo Rondinelli all'Alpignano fuori casa.

Tutti impegni interni in serie D: l'Azzurra Moncalvo, che si è presentata giovedì alle Astigiane Real Car, gioca nell'impianto delle Vollette contro l'Occimiano; il Canelli sarà opposto al Collegio nel palazzetto di via Riccardona; lo Sport Evolution Asti (ex Futuro) giocherà contro il Chieri al Paladonbosco di corso Dante.

Tutte e tre le partite si inizieranno alle 20,30. [a. a.]

TAMBURELLO: OGGI ULTIMA GARA DI CAMPIONATO

# Cala il sipario sul Callianetto

CASTELL'ALFERO

Cala il sipario sul campionato di serie A di Tamburello. Oggi alle 18 il Callianetto campione d'Italia ospita per la partita della stagione i trevigiani del Colbertaldo. I padroni di casa, chiamati alla 25ª vittoria stagionale prima di dare il via ai festeggiamenti scudetto. Come sempre il tecnico Artide Cassullo manderà in campo i cinque uomini d'oro Riccardo Della Valle, Andrea Petroselli, Manuel Beltrami, Enrico Berruti e capitano Giorgio Cavagna. Non esclusi come già nella travolgente trasferta di Cremolino (Al) cambi in corso per l'utilizzo di Renzo Tommasi, Mirko Rosso e della stessa Cassullo. Per preparare la sfida i veneti Callianetto ha svolto mercoledì un inedito allenamento sul campo in erba del campo da calcio «Censin Bonas di Asti. Alla seduta hanno partecipato tutti i giocatori della rosa. Soddisfatto il presidente Alberto Fassio che sottolinea la grande serietà dei giocatori che «hanno diminuito la concentrazione - ha detto - dopo la conquista matematica dello scudetto tre settimane fa». Nei programmi Callianetto Tamburello su erba potrebbe diventare per la prossima stagione una proposta da avanzare alla Federazione per disputare alcuni tornei dimostrativi e magari le finali di Coppa Italia. «A parte il manto bagnato che faceva schizzare le



Il mister Artide Cassullo

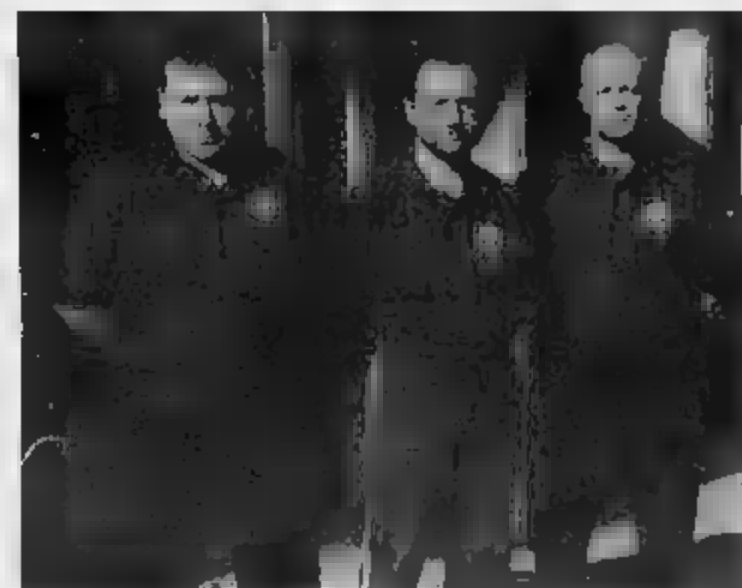
palline - ha detto Della Valle - credo che giocare su erba sia molto divertente e potrebbe essere preso in considerazione per prove anche dalle altre squadre. Più cauto Cassullo. «Secondo - ha ammesso - i giocatori devono essere molto preparati atleticamente per questo tipo di gioco che rispetto a quello su terra battuta, si è dimostrato come era prevedibile molto veloce. Un po' come il tennis su terra - o su erba. Ad attendere un risultato pieno dal Callianetto i cugini del Cremolino che con lo stop del Colbertaldo avrebbero assicurato la permanenza nella massima serie nella prossima stagione. [g. m.]

## E' la squadra delle under La New Volley continua a scommettere sulle giovani leve e rivela le sue ambizioni

ASTI

E' una delle realtà giovani più interessanti del mondo sportivo astigiano. La GS New Volley ha fatto capolino da pochi anni nel mondo della pallavolo agonistica con tante speranze e sogni da realizzare: può dire di aver già raggiunto buoni livelli e ne va fiero dopo essersi «messa in proprio» in seguito alla scissione con la società «Kido». Lo si capisce dalle parole di Luigi Muscato, dirigente (è il direttore sportivo) e allenatore del sodalizio astigiano: «La pallavolo, come tutti gli sport, richiede anni e anni di preparazione: sacrifici per ottenere risultati e noi ne siamo consapevoli. Gli ultimi anni sono stati intensi, per ottenere certi riconoscimenti abbiamo dovuto lavorare davvero duramente, ma finalmente ci sentiamo ben lontani dall'essere la «Generazione della pallavolo locale» come si è definito qualcuno. Muscato si riferisce soprattutto all'ultima stagione in cui sono arrivati risultati davvero

importanti: «Siamo diventati campioni provinciali con la formazione di Pgs Under 19, ma il nostro fiore all'occhiello è la squadra dell'Under 17». Le ragazze astigiane, infatti, si sono laureate campionesse regionali Csi e hanno raggiunto un grandissimo settimo posto nazionale. Obiettivi per l'annata che sta iniziando? «Quest'anno abbiamo grandi ambizioni» afferma Muscato. «Non nascondiamo che vorremmo vincere il campionato Pipav di Prima Divisione e ottenere la promozione in serie D. Abbiamo allenatori davvero bravi come Massimiliano Parisi e Marco Ferrero. Naturalmente questo significa trascurare il settore giovanile, perché anche il minivolley, l'Under 13 e l'Under 15 sono molto importanti in quanto assicurano continuità alla prima squadra. Un'attività che ha convinto sponsor importanti a legare il proprio nome alla New Volley: così sulle maglie compariranno i marchi «Erbavoglio» della Cassa di Risparmio di Asti e



Da sinistra Massimiliano Parisi, Ferrero e Luigi Muscato (New Volley)

«La collina delle sette streghe». L'American Café di strada Fortino. «Ciò - conclude Muscato - permetterà alla società di affrontare senza problemi la prossima stagione sotto l'aspetto economico, anche perché i costi di iscrizione per le atlete hanno prezzi davvero contenuti: da soli non non sarebbero sufficienti a coprire le spese. E a proposito dei corsi del New Volley, ecco le proposte della società astigiana. Quello di minivolley per scuole elementari viene guidato da Ezio Valpreda e si

tiene il martedì e il giovedì dalle 18,30 alle 20 alla palestra «Rio Crosio». Le Under 13 (classi '90 e '91) si allenano invece il lunedì e il mercoledì dalle 18 alle 20 alla palestra «Gatti» in via Scarpini, mentre le under 15 ('88 e '89) si ritrovano sotto la guida di Marco Ferrero il lunedì, martedì e giovedì dalle 18 alle 20 alla palestra «Baussano». Per ulteriori informazioni, chiarimenti e per le iscrizioni ci si può rivolgere a Luigi Muscato al numero 347/2443900. [g. fo.]

## LA STRACITTADINA DI SERIE D AL PALAZZETTO Derby tra Asti 2002 e la Cascina Veneria

ASTI

E' già derby nel campionato di serie D. Il calendario ha piazzato alla seconda giornata lo scontro diretto tra l'Asti 2002 e la Cascina Veneria. L'incontro è in programma alle 21,15 al palazzetto dello sport di via Gerbi. Entrambe le squadre hanno avuto un ottimo avvio stagione. Nel turno di apertura l'Asti ha superato con disinvoltura il San Mauro per 77-62. La Cascina è andata a vincere sull'ostico parquet del Mondovì per 107-76.

Tra i due sodalizi, che non si sono mai affrontati in gare ufficiali, esiste una grande rivalità societaria. La Cascina è nata da una costola dell'Asti Basket 86 e in pochi anni ha bruciato le tappe ritagliandosi un ruolo da protagonista in questa categoria. La stagione passata è arrivata fino alla finale poi persa con l'Oleggio. L'Asti (nuova e sofferta denominazione dell'Asti Basket 86 dopo che la Federazione ha bocciato Nuova

Astense) è stata retrocessa d'ufficio in D per la mancanza di un settore giovanile. Nelle ultime quattro stagioni aveva sempre giocato in C. Alla guida dei quintetti due coach giovani, entrambi confermati: Massimo Pettenazzo (Cascina) e Alessandro Azzaretti (Astense 2002), ex compagni di squadra e costanti: hanno 32 anni.

Notevole anche la rivalità in campo: sotto i tabelloni si riproporrà il duello tra Caldera e Cavalla, insieme nella Cierre, avversari nelle semifinali play-off a maggio. Allora Cavalla giocava nel Pino Torinese. Tra i due scoppieranno scintille. Poi c'è l'ex Ercole: un anno da play nell'Asti Basket 86, quindi il «tradimento» e il passaggio alla Cascina. Un altro che ha militato in entrambe le squadre è il centro Patrisio, ora alla corte di Pettenazzo. L'Asti 2002 fa affidamento sull'esperienza dei vari Cornero, Bonino, Giardeghini, tutti over 35. La Cascina sull'entusiasmo dei suoi giovani: da De Milano ad Auliero allo stesso Ercole. [a. a.]

## SUPERSFIDA IN B. PRIMA IN CAMPO LE RAGAZZE DI A2 La Moncalvese e Milano si giocano il primo posto

MONCALVO

Dopo appena tre giornate il campionato di serie B di hockey prato vive già il suo primo big match. Domani alle 18 il campo delle Vallette, la Moncalvese ospita l'He Milano, squadra che dopo due turni conduce la classifica del girone insieme agli aleramici a punteggio pieno. La squadra moncalvese presieduta da Paolo Micco ha regolato nella prima due uscite il Rassement Torino. «I primi giorni i tecnici bresciani del Team 89. Il gruppo guidato dai tecnici Andrey Myslawiec e Piero Amelio, sarà nella formazione completa con capitano Andrea De Bernardi. Il ruolo di chiocciola di una formazione che vanta nel suo organico molti giovani provenienti dal ricco vivaio moncalvese. Quest'anno - dice Micco - abbiamo deciso di dare spazio

anche in prima squadra ai nostri migliori esemplari del vivaio e fin qui la classifica ci sta dando ragione».

Ad aprire il grande pomeriggio dell'hockey aleramico scenderanno in campo le ragazze che partecipano al campionato italiano A2. Le «Furie rosse» allenate dal tecnico Silvio Nabarro capitano le liguri del Superba Genova.

Intanto oggi prende il via la stagione dell'hockey giovanile. I primi ad essere impegnati sono i «Ragazzi» della Moncalvese che visiterà al Novara. Completano il girone il Bra e l'He Torino. Un debutto che anticipa di quattro giorni la prima uscita stagionale per la «Juniores» che ospita i milanesi del Cernusco. Il quadro del settore giovanile si completa a fine mese con la prima uscita stagionale degli «Allievi» il 27 ottobre con il Cus Torino. [g. m.]

## LA LORENZONI BRA DELLE MONCALVESI MORTARINO E RAITERI E SECONDA E' c'è chi miete successi in serie A Per le due atlete aleramiche l'emozione dell'alta classifica

MONCALVO

E' partita con il piede giusto la stagione di Chiara Mortarino e Veronica Raiteri le due ragazze moncalvesi che fanno parte del Lorenzoni Bra. La squadra che milita nel campionato di serie A di hockey è attualmente seconda in classifica alle spalle della forlì cagliaritanese dell'Amsicora. Un torneo caratterizzato dal massimo equilibrio con le isolate che potrebbero approfittare nel prossimo turno di una domenica agevole per il derby con il Ferrini. Proprio Ferrini è stato l'ultimo avversario del Lorenzoni Bra che schiera in porta la bionda moncalvese Mortarino e a centro campo la Raiteri. Le braidesi erano imposte 4-1. «La larga Mortarino - non deve però far pensare ad una passeggiata. La nostra avversaria sono state pericolose per

tutta la partita». Le ragazze aleramiche reduci da un pareggio 1-1 nella prima giornata con Cus Catania, squadra che nell'ultima giornata è stata superata 3-2 dall'Amsicora. Il termine di una gara sempre equilibrata. «Per me questo è un anno particolarmente importante - continua la giovane estrema difensore - con allenamenti impegnativi e partite che giochiamo in giro per tutta Italia».

I risultati della seconda giornata: Roma-Mori Verona 3-3, Cus Torino-Brescia 1-1, Amsicora cagliari-Cus Catania 3-2, Lorenzoni Bra-Ferrini cagliari 4-1.

Classifica: Amsicora 8, Lorenzoni Bra, Cus Brescia 4, Mori Verona, Cus Torino e Cus Catania 1, Ferrini 0. Prossimo turno (domani): Brescia-Lorenzoni Bra, Amsicora-Ferrini, Catania-Roma, Verona-Cus Torino. [g. m.]



Il portiere Chiara Mortarino

## ASTIGIANE IN CERCA DI RISCATTO NEI VARI TORNEI La Nova juniores contro un lontanissimo Canelli

SAN DAMIANO

Seconda giornata del campionato di calcio Juniores regionale con tanta voglia di riscatto da parte di quasi tutte le squadre astigiane. Il Sandamianferre, reduce netto 0-3 nel derby contro il Canelli cerca la rivincita sul difficile campo del Moncalieri. L'Asti, dopo il ko di Chieri, ospita il Cambiano a vuole subito dimostrare che l'episodio in terra torinese è stato estemporaneo; lo Junior Giraudi il suo esordio nel torneo a casa di Trofarello. Mentre la Moncalvese osserva il proprio turno di riposo, chiude il programma delle astigiane il derby tra Canelli e Nova Asti. Gli «spumantieri» sono l'unica squadra a essere partita col piede giusto, mentre i ragazzi di Mensio devono riscattare lo 0-3 interno contro il Moncalieri. Nel pomeriggio si gioca

anche il secondo turno degli Allievi fascia B, campionato nel quale è inserito il solo Asti. I galletti dopo il vittorioso esordio contro Pro Colligno (3-1) cercano conferme sul campo di Torino del Vanchinaglia. Domani si gioca invece negli altri tornei regionali. Per gli Allievi (quarta giornata) l'Asti gioca sul terreno dell'Albese, mentre Sandamianferre e Nova Asti si affrontano nel derby. Nel campionato Giovanissimi (quarta giornata anche in questo caso) partita sulla carta abbordabile per l'Asti che ospita il Castello Resperia di Santena; il Sandamianferre cerca punti a Rivoli. Per quello che riguarda i Giovanissimi fascia B (terza giornata), infine, l'Asti va a Vercelli contro le bianche casacche della «Pro», mentre la Voluntas Nizza gioca sul terreno amico contro la Pulvis Samp di Valenza. [g. fo.]



## Domani le gare decisive per l'assegnazione dei titoli 125 e Open Valmanera, il tempio del cross

### Oggi le prove e in serata festa brasiliana

Il conto alla rovescia dice meno uno. Domani sulla pista internazionale di motocross di Valmanera si corre la gara decisiva per assegnare i titoli italiani classi 125 e Open. Al via i migliori specialisti italiani. Un cast di protagonisti di primo livello dal bresciano Alessio «Chicco» Chiodi, tre volte campione del mondo 125, al pluricampione italiano Andrea Bartolini (sempre p... gonista a Valmanera), ad Alex Zanardi e all'ex campione europeo Fabrizio Dini. Nella classe minore il veronese Christian Stevani troverà a sbarrargli la strada verso il titolo piloti come il bolognese Christian Ravaglia e il sempreverde Alex Puzar, unico italiano ad aver vinto il mondiale 250 (nel '90 su Suzuki). Il campione Ceva ha trovato proprio sulle piste gestite dal Cross club Asti il tracciato per preparare al meglio una carriera folgorante. Nella ottava di litro anche tre guide astigiane. Sono i giovani Giacomo Gallione, Daniele Lorenzon e Patrizio Sela (con il fratello minore Giulio nel minicross), che hanno ottenuto dalla Federazione il nulla a prendere parte all'ultima prova degli «Assoluti» grazie agli ottimi piazzamenti ottenuti nei campionati italiani giovanili. Ad arricchire il ricco ventaglio partecipanti il Cross club Asti si è garantito la presenza alla corsa di grandi nomi internazionali. Tra i «big» il neozelandese Joshua Coppias, lo spagnolo Francisco Remacho (campione europeo Open), e gli svedesi Erik Andreasson e Peter Bergvall (dal mondo enduro). In arrivo anche centauri da Grecia, Repubblica Ceca, Bulgaria, Norvegia, Ungheria e Slovenia. Ma il grande spettacolo si apre già con le prove di oggi e la grande festa di questa sera. Oltre al balletto brasiliano e alla discoteca mobile saranno ospiti a Valmanera i



piloti italiani che vestiranno i colori della nazionale al prossimo Motocross delle nazioni (ingressivo libero).

Il programma. Oggi: ore 14 Prove cronometrate classe 125 gruppo «A» (30'); 14,35 Prove cronometrate classe 125 gruppo «B» (30'); 15,10 Prove cronometrate classe 1 gruppo «C» (30'); 15,50 Prove cronometrate classe Open gruppo «A» (30'); 16,30 Prove cronometrate classe Open gruppo «B» (30'). Domani: ore 9,20-10 Warm-up classe 125; 10,20-11 Warm-up classe Open; 13,30 Gara finale classe 125 (35' + 2 giri); 14,30 Gara finale classe Open (35' + 2 giri); 16,30 Supercampione classi 125 e Open (35' + 2 giri). Biglietti. Gara: 2 euro, ridotto 15. Prove: 10 euro. Diretta televisiva su Rai Sport. Sat e servizi su Nuovoli Channel.



Tre immagini: repertorio dall'impianto di motocross di Valmanera



## In 8 anni grandi successi

### Dagli Assoluti nel '94 al Mondiale 250

Ancora una volta il motocross fa puntare l'interesse di tutti gli appassionati su Asti. La prova finale degli «Assoluti d'Italia» arriva come appuntamento conclusivo della stagione. E ancora una volta — già lo scorso anno, la pista astigiana eleggerà i piloti numero uno d'Italia. Un abbonamento ai grandi appuntamenti che trova tutto il Cross club Asti schierato, a partire dal suo presidente Gippy Crosetti. «Negli ultimi otto anni — dice — Valmanera è stata una grande avventura sportiva. A testarne il decollo erano stati proprio gli «Assoluti» nel '94, da lì il rapido ingresso nel mondo del grande

con l'International Fast cross nel marzo del '95, un'altra prova degli «Assoluti» a fine anno e poi la grande vetrina con il Mondiale 500 nella primavera '96. La gara era stata dominata dal neozelandese Shayne King che a Valmanera visse il prologo di un'annata straordinaria che lo incoronò iridato della classe regina. Dopo la grande kermesse mondiale un anno di «pausa» con l'organizzazione dell'Europeo 125 e Fabrizio Dini che a Valmanera centrò il trionfo continentale. Gare ed organizzazioni perfette che hanno convinto la Federazione internazionale a premiare Asti con l'organizzazione del Mon-

diale 250, classe che negli ultimi anni si è rivelato essere il banco di prova decisivo per tutti i più grandi campioni di questo sport. «Poi abbiamo deciso che era il momento di rifare dopo anni di grande lavoro — Gippy Crosetti, dal presidente del club —. In questi anni ci siamo dedicati ad organizzare gare e dare spazio al settore giovanile. Avere tre ragazzi astigiani iscritti quest'anno agli «Assoluti» è un premio per questo nostro impegno». E aggiunge: «I risultati che abbiamo raggiunto nel corso degli anni sono frutto del grande lavoro di equipe di tutti i collaboratori e del club».

nuova fordfiesta  
vivi davvero

vi aspettiamo  
anche sabato  
tutto il giorno

Grazie al contributo dei Concessionari - prezzi chiavi in mano IPT esclusa - con permesso di uso anche catalizzato immatricolato prima del 1/1/1996.

nuovi motori ■ benzina 16V da 80 CV ■ turbo diesel common rail 1.4 TDCi, impronta a terra più grande della sua categoria, per una grande tenuta di strada e una stabilità impeccabili. Sicurezza dell'Intelligent Protection System, che prevede ABS con EBD ■ fino ■ 6 airbag.

nuova fordfiesta 5 porte

• Motore 16V da 80 CV Euro 4 • ABS con EBD • 4 airbag • Climatizzatore

Continuano ■ ecoincentivi Ford anche per le ■ catalizzate.

Incentivo statale € 650 +  
ecoincentivo Ford € 1.300 =  
vantaggio per il cliente ■ 1.950

solo fino al 30 settembre

€ 10.950

Inoltre fiesta 1.4 TDCi con climatizzatore, ABS, EBD, 4 airbag + 1.000 euro

## Perosino

CORSO CASALE, 321 • ASTI • 0141.27.15.87 (4 linee r.a.) • RICAMBI: 0141.477164 • OFFICINA: Tel. 0141.476350

I NOSTRI  
PUNTI VENDITA:

ACQUI TERME  
Via Casagrande 102

CANELLI  
Viale Risorgimento 47/32

CASTAGNOLE MONF.TO  
Fraz. Valenzani

CASTELNUOVO D. BOSCO  
Piazza ■ ■ ■

NIZZA MONFERRATO  
Corso Asti 143

MOTTA ■ COSTIGLIOLE  
Viale Don Sonaglia ■

SAN DAMIANO D'ASTI  
Via San Martino 16



*Ritorna...*

# ROTTAMAZIONE

## RITIRIAMO IL TUO VECCHIO CELLULARE

**- DOMENICA  
APERTO !**

**- FINANZIAMENTI  
A TASSO ZERO !**

**Alcuni  
esempi:**



Dual band, resiste  
agli spruzzi d'acqua,  
vibracall, WAP 1.1,  
batteria Li-Ion.

**€ 209.00**



Vibracall, WAP, GPRS  
batteria Li-Ion, giochi.

**€ 299.00**



Vibracall, vivavoce  
integrato, suonerie  
polifoniche, WAP

**€ 239.00**



Vibracall, vivavoce integr.  
WAP, T9 for SMS, chiamata  
vocale, batteria al Li-Ion

**€ 169.00**



Dual band, cover  
intercambiabili,  
vibracall, orologio,  
vibracall, peso 133g.

**€ 110.00**



Traffico 15.00€  
+ materassino da mare  
+ radio tascabile

**€ 89.00**



Display a colori,  
vibracall, WAP,  
voice dial, peso 87g.

**€ 429.00**



GPRS, effetto  
display a colori, vibracall,  
WAP, infrarossi, bluetooth

**€ 589.00**



Voice memo, Vibracall,  
WAP, batteria Li-Ion,  
peso 84 grammi

**€ 339.00**



Vibracall, WAP 1.2,  
batteria Li-Ion, modem  
Integrato, GPRS

**€ 159.00**

Regione Dots 54 - CANELLI - AT - TEL. 0141-823615

**DOMENICA APERTO**

PIU' CHE MAI.  
PREZZI  
STRACCIATI AL...

# MAGAZZINI Alciati®



LA PIoggia HA CONTRIBUITO AL DISAGIO PER IL TRAFFICO AUTOMOBILISTICO



A semi-paralizzare il traffico anche un incidente all'altezza del ponte Isabella

## Incidenti stradali ■ manifestazioni ■ la città dei cantieri va in

■ E' stato un venerdì difficile anche per il traffico, sotto la Mole. L'insieme di più cause ha infatti reso molto faticosa la circolazione dei veicoli attorno alle prime ore del mattino. A semi-paralizzare il traffico in una delle arterie più importanti della città, corso Moncalieri, è stato il principio di un incidente che ha coinvolto più vetture (per fortuna ■ feriti gravi) all'altezza del ponte Isabella. Attorno alle 9, invece, mentre da Mirafiori si muovevano i primi cortei che rallentavano l'ingresso delle auto da piazzale Carlo Mario e dintorni, proprio a ridosso di Porta Nuova si teneva un'altra

manifestazione, questa volta di cittadini della Costa d'Avorio (contro la guerra civile nel loro Paese): ■ persone in tutto per le quali però è stato necessario chiudere parzialmente il traffico piazza Carlo Felice, piazza Paleocapa e altre vie circostanti. «Stamattina abbiamo ricevuto centinaia di telefonate da parte ■ automobilisti furanti - si lamentavano ieri alle 10 ■ centrale dei vigili urbani di corso XI febbraio - la spiegazione però, per tutti, è stata la seguente: in una ■ assediata dai cantieri, l'equilibrio ■ traffico cittadino è già precario. Oggi (sempre ieri, per chi legge, ndr), si è verificata la concomitanza di più fattori, come la pioggia, gli incidenti, appunto i cantieri e ■ manifestazioni, e ■ Torino è andata in tilt». E' facile quindi pensare che nel prossimo periodo natalizio giornate

come questa saranno all'ordine del giorno: «E' per questa ragione che stiamo cercando di fare il possibile per rendere prioritario il mezzo pubblico rispetto a quello privato - ha spiegato ieri l'assessore alla Viabilità Maria Grazia Sestini - uno dei prossimi passi in questa direzione ■ quello di personalizzare tutti i permessi della Ztl con la targa del veicolo. In questo modo per i vigili e per gli addetti Atm ■ controllo delle preferenze sarà più facile procedere alla salvaguardia della mobilità di bus e tram rispetto ■ veicoli privati». Proprio a questo proposito, sempre ieri l'assessore, si ■ recato in Prefettura per cominciare a discutere la questione dei permessi ai veicoli che devono viaggiare in condizione di ■ sicurezza cioè sulle ■ Atm: «Dobbiamo poterli individuare con maggiore certezza».

TUTE BLU UNITE SOTTO LE BANDIERE DEI SINDACATI

# «Un piano Marshall per il settore auto»

Fim, Fiom, Uilm e Fismic sostengono che lo sciopero è riuscito a Mirafiori, Comau, Teksid e Magneti Marelli di Venaria

Maria Cassi

■ cancelli ■ Mirafiori per lo sciopero degli operai e degli impiegati è calato il cielo dell'informazione con televisioni e radio straniere, invasi di giornali e agenzie in cerca di umori, storie, passioni. ■ fronte ■ quella che più nessuno definirebbe la «mitica porta 5» - la stessa dove ventidue anni fa da un pulmino guidato la Fim dirigeva l'occupazione delle porte dello stabilimento contro la cassa integrazione per oltre 20 mila ■ - si ritrovano, per la manifestazione indetta dal sindacato durante lo sciopero di 4 ore, i ragazzi con il piercing e ■ donne stanche per il doppio lavoro casa-fabbrica, quelli con i capelli bianchi che magari in mobilità ci andrebbero anche volentieri e i terrorizzati quarantacinquenni che guardano al futuro con paura.

E davanti a quei cancelli di ferro arrotondati si ritrovano insieme per la prima volta dopo mesi le bandiere di Fim, Fiom, Uilm e Fismic; qualche malumore tra i delegati Fiom verso chi a luglio ha firmato l'accordo separato sulla messa in mobilità di 3 mila lavoratori c'è, ma contenuto. Lo slogan del corteo pare uscito da una antologia di storia del sindacato: «Da Torino al meridione, un solo grido: occupazione». ■ discorsi ■ delegati, nei commenti, nei cartelli e nei volantini non c'è alcuna concessione alla «guerra tra povertà», al Nord contro Sud.

Alla manifestazione - alla quale partecipano 3 mila lavoratori secondo il sindacato, la metà per la Questura - manca la città. A parte l'assessore al Lavoro del Comune, Tom Dealessandri a qualche politico, ■ c'è neppure un esponente della società produttiva, la stessa che lancia allarmi accorati sulle ricadute della crisi, ■ intellettuali, uno studente. «Gà - commenta ■ un delegato - in questi mesi siamo stati in una splendida solitudine; solo adesso si accorgono che la crisi riguarda tutti».

■ camioncini rossi ■ un impianto di amplificazione

un po' sgangherato i delegati dei quattro sindacati dicono «no ai licenziamenti al Nord e al Sud» e quello della Fim chiede lo sciopero generale del metalmeccanico. I sindacalisti sono soddisfatti per le adesioni allo sciopero: linee ferme a Mirafiori, ■ al Comau, 100% alla Teksid. Per la Fiet ha scioperato il 25% a Mirafiori, il 50 alla Teksid, il 14 ■ Comau.

Antonio Sansone della Fim chiede al governo ■ «varare una sorta di piano Marshall per il settore dell'auto in Italia per tutelare i lavoratori e il futuro industriale della Fiat». Aggiunge: «E' positiva la riuscita di questa prima iniziativa. I lavoratori sono coscienti della grossa partita che ■ sta giocando e guardano con attenzione alla Fiat e al governo per garantirsi prospettive di lavoro e di reddito».

Attilio Capuano della Uil è soddisfatto: «Lo sciopero è andato bene, perché quando ci sono problemi universali i lavoratori rispondono alla nostra chiamata alla lotta. L'obiettivo di tutti è mantenere in vita Mirafiori. Nella Fiom si sta sviluppando ■ discussione per arrivare a ■ proposta sul futuro della Fiat Auto. Claudio Stacchini commenta: «Siamo contro a una accelerazione della vendita ■ Gm e a una fusione Opel-Fiat perché in entrambi i casi a rimetterci sarebbero gli stabilimenti italiani. Pensiamo a una soluzione che tragga insegnamento dalla realtà di Volkswagen ■ Renault che vedono una notevole presenza pubblica e che vanno bene».

Ieri ■ hanno scioperato anche i lavoratori della Magneti Marelli di Venaria e un gruppo ha percorso in corteo, bloccandola per qualche minuto, la direttrice che va da Venaria verso Torino.

In serata l'arcivescovo, cardinal Severino Poletto, ha incontrato i Fim-Fiom-Uilm e ha ribadito l'impegno ■ lavorare a fianco dei sindacati per ■ insieme una possibile soluzione ■ gravi problemi occupazionali, congegnati alla crisi Fiat».

Alla manifestazione davanti alla porta 5 hanno partecipato 1500 operai (il doppio per gli organizzatori) Presenti pochi politici e l'assessore al Lavoro Tom Dealessandri



Manifestazione a Mirafiori, lo slogan del corteo pare uscito da una antologia di storia del sindacato: «Da Torino al Meridione, un solo grido: occupazione»

## In Provincia e Comune consigli aperti

Caso Fiat martedì a Palazzo Cisterna. Oggi iniziativa dell'Ulivo

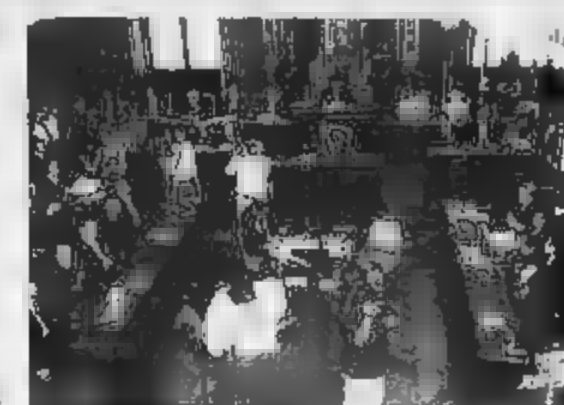
Emanuela Mirucci

Sia il Comune sia la Provincia dedicheranno un Consiglio aperto alla crisi Fiat. Mentre Palazzo Cisterna, però, ha già deciso una data (martedì 15 ottobre), l'assemblea di Palazzo civico - dopo tre ore ■ dibattito circa l'opportunità di estendere o no ■ cittadinanza la discussione del tema, ipotesi sostenuta da Forza Italia, An e Rifondazione - ha rimandato alla prossima settimana la decisione ■ «dove e quando». Ma il presidente Mauro Marino assicura: «E' mia intenzione convocare un Consiglio aperto sul tema». Oggi, intanto, i parlamentari del centrosinistra incontreranno le parti sociali. L'appuntamento è per il 17 al centro ■ Michele Pellegrino di via Barbaroux 30. Presenti Violante, Nigra, Cambursano, Verneti, Benvenuto, Buemi e i segretari confederali piemontesi di Cgil, Cisl e Uil, i vertici Fim, Fim e Uilm, dell'Api dell'Anma ■ dell'Ascom. Rifondazione ■ comunista si riunirà invece alle 9,30 alla Camera del Lavoro di via Padroli 5. All'assemblea ci saranno, fra gli altri, Marilde Provera (capogruppo in Comune), Franco ■ (regionalista), ■ siamo ai Gruppi



Italiani, il cui segretario, Vincenzo Chiappa, ieri, dopo aver contestato le cifre della manovra imposta dalla crisi, ■ invitato enti locali e governo ■ agire con provvedimenti straordinari per salvare l'ultimo grande complesso industriale a livello nazionale. Tornando al Consiglio aperto, vale la pena di segnalare un piccolo giallo, che qualcuno all'interno

La data del Consiglio comunale aperto sulla crisi Fiat sarà decisa la prossima settimana. A sinistra, Marilde Provera, capogruppo di Rifondazione comunista



Il sindaco Chiamparino: «Occorre costituire un nuovo soggetto produttore europeo»

no della maggioranza ha definito, indignato, ■ pesantissima gaffe. Alle 14,20 di ieri è giunta ai giornali un fax firmato dal capogruppo ■ Ventriglia di ■ nel ■ si accusava la maggioranza di aver bocciato l'idea di aprire ai cittadini un consiglio con una decisione di una ■ iniziativa. Faccato che alle ■ tutti i capigruppo fossero

ancora riuniti per decidere di farlo, quel famoso Consiglio aperto, di ■ un atto di scioglimento politico, in una situazione così delicata e grave, borse, tuonavano Nigro dei Verdi, Borgognoni del Ds e Altamura della Margherita. Dopo un quarto d'ora, da An, arrivava un contro-fax di spiegazione: «Prima della conclusione della Conferenza dei capigruppo ■ ■

scritto stavolta - è circolata una nota che riferiva la posizione dei gruppi politici sulla richiesta avanzata da An e altri gruppi politici, circa l'esigenza di tenere ■ Consiglio aperto sul tema. In realtà si trattava soltanto della fotografia delle posizioni espresse nella seduta di martedì, quando ■ Borgione (Margherita) e Giorgi (Ds) avevano fatto mettere a verbale, un parere negativo ■ ■ riguardanti. Fra i promotori dell'assemblea aperta c'era invece Paolo Chiamparino (capogruppo vicario di Forza Italia) che ieri ha ribadito di farlo al più presto, questo Consiglio, perché la ■ della città ■ ■ immediata ■ proporzionale alla gravità della situazione».

E mentre i suoi capigruppo discutevano la questione dell'assemblea aperta, il sindaco Chiamparino, da Ancona, dichiarava che se si accatta il fatto che l'unico dato mancante per la costituzione del pacchetto azionario Fiat ■ General Motors ■ il prezzo (riferendosi a un'intervista rilasciata ieri dal presidente della Fiat Paolo Fresco al Washington Post, ndr) vuol dire che nessuno è più in grado di contrattare niente. Ha poi aggiunto il primo cittadino: «Il ruolo del governo è centrale. Occorre trovare soluzioni finanziarie e industriali che permettano di ricostruire un nuovo soggetto produttore italiano ed europeo. Roma dovrebbe riunire attorno a un tavolo le banche creditrici e cordate ■ finanziatori disposti a impegnare risorse per ripianare i debiti in vista della costruzione di un nuovo contratto con Opel e Fiat».

IERI SCIOPERO E QUALCHE DISAGIO PER I PASSEGGERI

## All'aeroporto bar e negozi chiusi

A rischio 136 lavoratori se la Sagat revoca l'appalto alla Fas

Nadia Bergamini

«Scusatemi, comprendeteci, siamo solidali con noi». Con queste parole distribuite ai passeggeri in transito all'aeroporto Sandro Pertini di Caselle buona parte dei 136 lavoratori (tutti quelli non precari ■ a garantire i servizi minimi) hanno informato gli utenti sulle motivazioni dello sciopero di ieri. I disagi non ■ mancati. L'astensione dal lavoro, le prime 4 ore per ciascun turno, ha portato, tra l'altro, ■ chiusura anticipata alle 17 del duty free e di tutti gli esercizi commerciali. E chi per forza di cose non ha potuto partecipare allo sciopero ha già deciso di devolvere quelle ore di lavoro forzato a favore di qualche associazione umanitaria. «Per dimostrare la nostra compattezza in questa lotta - spiega Silvana La Medion, Rsi Cgil - per la salvaguardia del posto di lavoro». Si, perché dal 18 dicembre prossimo tutti i lavoratori rischiano il licen-

ziamento ■ non per uno stato ■ crisi, ma semplicemente per una boga tra aziende. Qualche settimana fa la Sagat, la società di gestione aeroportuale ha deciso la revoca ■ contratto d'appalto (che avrebbe invece dovuto scadere nel 2007) ■ la Fas per presunte inadempienze e, successivamente, ha indetto trattativa privata plurima per l'assegnazione degli spazi commerciali. Tutto ciò senza inserire nei nuovi bandi clausole di protezione sociale. «Una decisione unilaterale - protestano i lavoratori - che dal ■ dicembre ci veder fuori ■ mondo del lavoro, tutti licenziati. Centotrentasei famiglie distrutte. Non ■ che ribellarsi perché non si può passare sulla pelle della gente, che ha lavorato onestamente per tutti questi anni, solo per il mare incrementato del profitto. A poco è servito anche l'incontro di giovedì pomeriggio tra le parti, in Comune a Torino. «Le due società - spiega - i rappresentanti provinciali di

Cgil, Cisl e Uil, Sergio Dovana, Bruno Cordiano e Francesco Orrelli - sono rimaste ferme nelle loro posizioni. La Fas ha annunciato il ricorso d'urgenza al tribunale del lavoro contro la decisione della Sagat, che verrà discusso il 23 ottobre prossimo e questa è l'unica speranza ■ rimane, ■ che il giudice dichiari illegittima la revoca dell'appalto. Numerosi ■ interventi ■ consiglieri di ■ parti politiche che hanno espresso la massima preoccupazione ■ e chiesto che vengano fatte chiazze sulla vicenda dei concorsi ■ ■ per ■ versi oscuri. «Ci rivolgiamo a tutti i soci Sagat e in particolare a modo al Comune di Torino - è l'appello dei lavoratori - che con Provincia e Regione detengono il 51 per cento delle azioni della società aeroportuale perché non ci abbandonino al nostro destino. Non devono essere corresponsabili del nostro licenziamento. Improprio per i sindacati anche la proposta, avanzata dall'ammis-



Per lo sciopero chiusi anticipatamente il duty free ed altri esercizi commerciali

stratore delegato ■ Sagat, Fausto Battaglia, del ricorso alla mobilità. «Non c'è stato ■ crisi ■ conclude Orrelli - e non c'è quindi ragione di richiedere l'utilizzo degli ammortizzatori sociali. Vogliamo spingerci a questo tipo di accordo solo per pescare poi dalla mobilità con un notevole risparmio per la nuova azienda che

subentreranno alla Fas. Il nostro obiettivo rimane la salvaguardia ■ posto di lavoro e del livello salariale raggiunto dai dipendenti». Il prossimo sciopero, previsto per il 18 ottobre slitterà, invece, di qualche giorno. La ha imposto la commissione di garanzia che richiede almeno dieci giorni ■ un'agitazione e l'altra.

# TelC

CONFEZIONI

## TAGLIE PER TUTTI

ABITI e GIACCHE  
EXTRACORTE e EXTRALUNGHE

### DONNA

38 a 70

### UOMO

44 a 75

TORINO el. 91



«Un ticket per entrare nei parchi»  
Lo chiede il governatore Ghigo

■ «Gli enti locali devono essere coinvolti nella gestione dei parchi nazionali - ha detto il presidente della giunta regionale, Enzo Ghigo, intervenendo al Lingotto - ed non possono gravare solo sulle casse pubbliche, ma occorre un sistema di partecipazione diversa che ne garantisca lo sviluppo, come il pagamento di un biglietto d'ingresso in cambio di servizi qualificati. Occorre verificare e attuare l'integrazione tra i sistemi di aree protette nazionali e i progetti di reti ecologiche sviluppate a livello nazionale e europeo».



Il presidente della giunta regionale, Enzo Ghigo

Le parole del presidente Ciampi  
nello stand di Italia Nostra

■ Nello stand di Italia Nostra sono riportate le parole del presidente Ciampi che illustra la missione dei parchi: «Laboratori di cielo aperto, ecosistemi essenziali per la salvaguardia dell'ambiente e della salute dell'uomo, il governo invece - secondo Italia Nostra - identifica i parchi come zone dove consentire persino la caccia». Italia Nostra denuncia anche il Governo di «prevedere nei parchi la cancellazione dei vincoli di pianificazione paesistica prima che il territorio sia definitivamente proiettato dall'approvazione del piano del parco».



Lo stand di Italia Nostra al Lingotto

IL MINISTRO ACCENDE LA POLEMICA ALLA SECONDA CONFERENZA NAZIONALE DELLE AREE PROTETTE

«Le riserve naturali non sono musei»  
Matteoli: passiamo dalla conservazione allo sviluppo

Francesca Pail

«Le riserve naturali non sono musei». Il ministro dell'Ambiente Altero Matteoli arriva a Torino per il saluto alla seconda conferenza nazionale delle aree protette, e accende la polemica. «Per i parchi italiani ci sono 150 milioni di euro non spesi, farò di tutto perché queste risorse inutilizzate vengano investite presto e bene».

Per l'intera giornata, l'associazione ambientalista Italia Nostra, stand in bianco e nero allistato a tutto, contro la politica del governo che «sacrifica le aree verdi allo sviluppo economico indiscriminato», ha distribuito volantini ai visitatori denunciando, «l'altro, il raddoppio delle licenze venatorie in Liguria». Quando alle 18 arriva il ministro, la platea dell'Auditorium è gonfia di gente e d'attesa.

L'elenco dei risultati della legge quadro, che dal 1991 ha permesso di realizzare oltre mille aree protette, l'11% del territorio nazionale, serve a sponda. Poi, l'attacco agli ambientalisti ideologizzati. Secondo Matteoli, il parco è un bene collettivo, nel nostro paese invece si è perimetrato per togliere spazio ai cittadini. Il messaggio è che due milioni di persone che vivono all'interno delle aree protette: «È necessario rivedere la gestione del territorio tutelato per passare dalla mera conservazione di specie animali e vegetali alla realizzazione di nuove opportunità occupazionali e sviluppo. Artigianato, turismo sostenibile, prodotti tipici, come è venuto a ricordare alla conferenza».

I parchi devono «attivare una gestione manageriale capace che di automantenere»: così il ministro dell'Ambiente raccoglie la tesi proposta al mattino dal Presidente della Regione Piemonte, Enzo Ghigo, all'apertura dei lavori celebrati dall'assessore all'Ambiente Ugo Cavallero. «I parchi nazionali non possono gravare solo sulle casse pubbliche, occorre creare un sistema di partecipazione diversa che ne garantisca lo sviluppo», ha detto Ghigo. Un esempio? «Il pagamento di un biglietto d'ingresso in cambio di servizi qualificati». Alle isole di La Maddalena, in Sardegna, hanno cominciato nel '99: 1,50 euro al giorno per visitare in barca l'area verde.

Pratesi: «Ma la legge sulle aree protette ha salvato 57 mila specie faunistiche e 6000 floreali»

Il ticket d'accesso non scandalizza neppure il presidente del verdissimo World Wildlife Fund, Fulco Pratesi, una buona ricetta per dare ossigeno alle casse dei parchi riconosce, quando il ministro Matteoli rivendica un ambientalismo che cresce nel rispetto del contesto sociale ed economico del territorio, l'aria

tra i congressisti. Lingotto diventa niente affatto bipartisan. «La cultura di questo governo è antropomorfa - spiega il ministro - uomini, piante e animali possono essere messi sullo stesso piano». Applausi e fischi. Lingotto stadio le, talvolta, in Parlamento. «La legge del '91 sulle aree protette ha garantito 57 mila specie faunistiche e 6000 floreali, cito, dati alla mano, Fulco Pratesi. La lista dei «salvat» comprende lupi, marmotte, ottanta orsi marsicani, migliaia di cervi sardi, novecento camosci appenninici, cento lontre: una parte della platea tema la nota di un elenco completo, l'altra metà fa il tifo per i cuccioli a rischio. Il presidente del WWF non ce l'ha con l'idea di un migliore sviluppo economico delle zone verdi, nel 2001 i parchi sono stati visitati da

18 milioni di turisti, un aumento del 20% su base annua che ha portato ricchezza alle comunità locali. Ma lo sviluppo significa impianti di risalita, innescamento artificiale, attività venatoria», Pratesi dice. Come lui, il responsabile d'Italia Nostra Marco Farini. Accoglie le critiche del ministro sulla gestione delle riserve, «è vero che appena la metà dei parchi ha un piano di gestione approvato, rimedieremo», ma boccia l'idea di Matteoli che i parchi protetti siano «troppo ingessati». «La tutela del verde deve garantire il benessere di chi ci vive - concorda Farini - ma non è l'obiettivo prioritario. Le riserve naturali non sono musei dice il ministro? Il numero uno d'Italia Nostra è d'accordo: «Sono un servizio da offrire ai cittadini - quello sanitario nazionale».

## La montagna si mette in vetrina

Al 39° Salone: dalla neve alla roccia, dal turismo alla cucina

Grazia Longo

Sport e curiosità, cucina e abbigliamento, sci vero e simulazioni al computer, il 39° Salone della Montagna, al Lingotto fino a domani, offre un'ampia gamma di proposte. Pieno è animato da uno spirito all'Indiana Jones c'è la possibilità - a costo zero - arrampicarsi su un ponte tibetano: due corde sospese per aria, ma con cintura di salvataggio legata all'istruttore. Per gli appassionati del climbing, due tipi di scalate: su roccia e su una parete similghiaccio. Sempre gratuitamente e sempre con guide alpine accanto.

Il poi tante idee per vacanze sulla neve - meglio se congregate in centri termali, ultima chicchierla del momento - escursioni nei boschi del Sud d'Italia, l'ultima tendenza nell'abbigliamento sportivo, dibattiti e convegni. So ieri mattina Alberto Tomba e Stefania Belmondo hanno fatto la gioia di centinaia di ragazzi, e ieri gli amanti del pattinaggio artistico hanno potuto divertirsi al Gran Galà con i campioni mondiali Barbara Fusar Poli e Maurizio Margaglio, oggi e domani si può essere protagonisti dalle sport in quota. Chi cerca il brivido della scalata allo stand del «Collegio regionale



L'assalto, al Salone della Montagna, a Stefania Belmondo per un autografo

guida alpina Piemonte, nel padiglione 1. Se preferite rimanere a guardare, dalle 17 alle 18, sia oggi sia domani, potete seguire le esercitazioni dei rocciatori della Polizia. Stato presente peraltro per la prima volta - uno stand personale. Chi, invece, vuole solo giocare ad arrampicarsi, può spostarsi al padiglione 2 e saltare sulle enormi pareti gonfiabili «Perrari». Qui vicino c'è l'opportunità di pedalare in un circuito su erba dell'Associazione scuola na-

zionale mountain bike Ossi Zegna. Dimensione ludica anche allo stand di «Torino 2006», padiglione 2: salendo su una pedana mobile collegata ad un video computerizzato, potrete simulare una discesa libera su una pista da sci. Preferite vedere da vicino un lupo vero? Allo stand del Corpo forestale dello Stato troverete Lucky, il «cane eroe», protagonista di tante operazioni di salvataggio in casi di valanghe. Lucky sarà accompa-

gnato dal suo conduttore, l'ispettore Bruno Bigliarini.

Una delle tante occasioni del Salone che con 192 espositori, 16 convegni, workshop, la partecipazione di oltre 300 atleti e di 60 medaglie olimpiche, attira un pubblico vario per età e gusto. Quelli che amano la buona cucina e i prodotti tipici della montagna non hanno che l'imbarazzo della scelta: dalle specialità della nostra regione allo stand del Cia (Confederazione italiana agricoltori piemontesi), a quelle siciliane «cassabres», che suggeriscono pure una serie di itinerari nei parchi e riserve naturali del Sud. Chi preferisce seguire un convegno fieri è stato apprezzato quello sulla tutela dei beni culturali da parte dei parroci: montagna, folia alla premiazione degli alunni di scuole elementari, medie e superiori per il concorso regionale «Una montagna «risorsa», oggi alle 15, alla sala Parigi del Centro Congressi «Il turismo sostenibile e la montagna», alle 10 nella sala Bianca, «Turismo itinerante ed escursionismo: parchi naturali e aree di sosta». Orario del Salone: oggi 10-23, domani dalle 10 alle 20. 011-6544111, web www.salonedellamontagna.it.

## CURIOSITÀ



**CINGHIE PORTA SKI**  
p comodità degli spalla. Al Salone - oppure su internet al sito [www.italbusiness.it/clamps/](http://www.italbusiness.it/clamps/) - potete acquistare le cinghie porta ski brevettate da Bruno Macconi. Costano 10 euro (ridotte a 8 qui al Salone), e non sono in vendita in nessun negozio. Le cinghie possono essere utilizzate anche per unire i bastoncini da sci nei momenti di pausa e formare una comoda seggiola provvisoria.

## ALLE TERME SULLA NEVE

La moda più trendy momento? Andare a sciare vicino ad una località termale. Le più gettonate sono le valdostane 52° Vincent (centro benessere all'interno dell'hotel Billia) e a Colle de Joux, sede termale a 27 chilometri da Cervinia e a 25 dalle piste del Monte Rosa ski. In Francia, subito dopo il trionfo del Monte Bianco, c'è St Gervais les bains, a 20 chilometri da Ski France international.



## SNOWBOARD «A SECCO»

Si chiama Dirt Surf, è una sorta di snowboard con le ruote per andare sulle strade e i prati di montagna. Il prezzo? 500 euro, lo vendono soltanto da «La glisse» a San Sicario o a Torino in via Filangieri 9/F. Dopo il salone potete provare questa tavola, nata da un incrocio tra un surf e uno snowboard, a San Sicario il prossimo 10 novembre. Per informazioni tel. 011-590655, 0122-811167.

L'assessore provinciale alla Solidarietà Sociale ci scrive:

«Il merito alla di Luciano Caporali, desideriamo esprimere il più vivo riconoscimento per la grave mancanza, non prevedibile, dell'interprete che traduceva in segni per le persone sorde. Come anticipato, l'incontro verrà ripetuto per garantire a tutti il diritto ad una partecipazione attiva e consapevole».

«Da alcuni anni il Servizio Solidarietà Sociale della Provincia - il Centro informazione disabili sensoriali è impegnato a migliorare la qualità degli interventi rivolti a persone sorde, cieche, ipovedenti gravi in età scolare e a favorire la partecipazione attiva degli utenti».

«Le limitate risorse finanziarie, strumentali e personale ci hanno imposto delle scelte: le diverse urgenze sono state affrontate gradualmente prevedendo l'ampiamiento ed il miglioramento dell'offerta».

«Con la collaborazione di tutti, e con l'Ente Nazionale Sordomuti in particolare, stiamo cercando di offrire, oltre al servizio individuale ed alle comunicazioni scritte, anche il servizio interpretariato in ogni situazione».

Non possiamo che rinnovare

## Specchio dei tempi

«Una disattenzione dovuta solo all'urgenza» - «Per il parcheggio alcuni cittadini discriminati» - «La banca deve sorvegliare anche gli armadietti dei clienti» - «Blackout per cavo tranciato»

ulteriormente le nostre sentite scuse al signor Caporali e alle persone sorde presenti alla passata riunione ed impegnarci affinché non si verifichino altri disguidi di questa natura».

Maria Pia Brunato

Un lettore ci scrive: «I residenti in Torino - intestata - loro stessi sono privilegiati rispetto a quelli che hanno l'auto intestata a terze persone o rispetto ai dimoranti. Questo già si sapeva da tempo facendo riferimento alle differenti tariffe (8 Euro l'anno per i primi contro 200 Euro l'anno per i secondi)».

«Oggi, questa discriminazione si è rimpicciolita accentuata se si pensa che ai primi è data facoltà di parcheggiare nelle sottoposti limitrofe (per chi risiede in zona A4) possibilità di parcheggiare nelle

Al, A2 e A3) mentre ai secondi NO! E dire che anche loro, poveracci, vivono lo stesso problema di parcheggio nelle di punta a ridosso degli uffici di giorno e vicino ai ristoranti e locali notturni nelle ore serali. Vorrei tanto sapere il perché».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive: «Giorni fa mia madre è stata testimone di una spiacevole situazione in un'agenzia bancaria cittadina. All'entrata dei locali ci sono armadietti a disposizione dei clienti per il deposito di oggetti personali, tali armadietti non sono controllati da nessuno e dispongono di serrature che si possono facilmente forzare. Una donna, dopo aver terminato le operazioni bancarie, si è accorta di non riuscire ad aprire lo

parto in cui depositato i propri beni; praticamente la serratura era stata forata ed il contenuto rubato. Da quanto sentito dire da altri clienti non è la prima volta che avvengono di questi furti. Giustamente le banche devono salvaguardarsi da eventuali rapine e malintenzionati potrebbero introdurre oggetti pericolosi nei loro locali, chi difende i beni dei clienti (chiavi, telefonini, portafogli) da eventuali furti?».

Claudia Zaccaro

La direzione Agm ci scrive: «Alla lettera con titolo "Che rabbia se manca l'energia elettrica" si è verificato il 2 ottobre si è verificato un disservizio di significativa proporzioni che ha interessato l'area a Sud del Parco della

Pellerina, la cui è una volta da attribuirsi al danneggiamento di un di media tensione provocato da una ditta che stava effettuando opere per conto terzi; ciò conseguito i fuori servizio temporaneo di altre parti della rete di distribuzione dell'energia elettrica».

«Dinanzi ad evento imprevisto ed imprevedibile le nostre squadre di pronto intervento sono intervenute con la dovuta tempestività ed hanno rialimentato tutti gli edifici entro le ore 17,30».

«In proposito, si rammenta che, non essendo riconducibili alla diretta responsabilità delle aziende, l'Autorità per l'energia non considera, in sede di determinazione dell'indice di continuità di servizio, i disservizi dovuti a danneggiamenti provocati da terzi. La tecnologia attualmente disponibile non consente di attivare il dialogo diretto per telefonata con tutti i numerosissimi clienti che, in presenza di disservizi brevi ma assai estesi, chiamano contemporaneamente allo scopo di ottenere informazioni circa i tempi di ripristino».

Segue la firma

[specchiotempi@lestampa.it](mailto:specchiotempi@lestampa.it)

I SUPPLEMENTI  
DELLA STAMPA  
INFORMAZIONE  
OUTRE  
IL QUOTIDIANO

MERCOLEDÌ: TuttoScienze e Tecnologia  
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)  
SABATO: Specchio - TuttolibriTempoLibero  
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA





# Audi

Il nostro impegno non finisce con la vendita.

Abicar è anche assistenza e ricambi

Per questo siamo unici concessionari Audi per Biella e Vercelli

## AUDI A3 TDI 130 CV 3 PORTE

### Accessori di serie

ABS+EDS+ESP

■ airbag

Climatizzatore automatico

Servosterzo

Cerchi in lega

Vetri elettrici

Regolazione elettrica fari

Predisposizione autoradio

Sedile posteriore sdoppiato

Specchi retrovisori elettrici

Chiusura con telecomando

Vernice metallizzata



### Vettura nuova

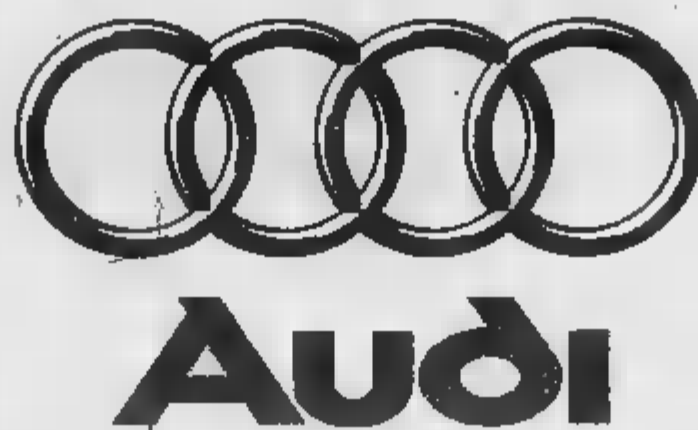
Listino € 25.530,00 - Nostra proposta € 21.840,00 - Risparmio € 3.690,00

**2 ANNI DI GARANZIA**

#### Esempio di finanziamento:

Audi A3 tdi Attraction 130 cv prezzo chiavi in mano comprensivo di IPT ■ vernice metallizzata € 21.840,00 - Anticipo 30% € 6.552,00 - 23 rate mensili da € 414,30 (T.A.N. 9,37 - T.A.E.G. 10,44) - Maxirata finale di € 7.949,76 rifinanziabile. Spese istruttoria € 77,50. Salvo approvazione della finanziaria. Offerta prorogata fino al 31 ottobre 2002 e fino ad esaurimento scorte.

**ABI car**



**GAGLIANICO - Via Cavour 50 (St. Trossi) - Tel. 015.2544041**



# GRANDE NEGOZIO CON LE MIGLIORI FIRME

per Le Pirelli, Mustang, Marlboro, Trendy, Comiliani, Nymetelli,  
e per le Marche, Cavalli, Gatti, Pignatelli, Morrelli, Biondi  
e molte altre, anche in locale, comodità.

**SERVIZIO MONTAGNA**



**Contezioni BIELLESI**

4 MASSERANO ARIETTA DOMENICA DALLE 15.00 ALLE 19.00

MASSERANO  
numero verde 800.910.192

BOILENGO  
numero verde 0125.57460

GARESSINA  
numero verde 0141.73350

30° Salone Europeo della MONTAGNA  
9° Fiera della NEVE

Yessine, Lingotto Fiere  
10-13 ottobre 2002

Ore 10:00 - 20:00  
Venerdì 10:00 - 23:00




**FESTA della NEVE**  
Festa dello Sport

**Parchi del 2000**

**Al Lingotto Fiere, la Montagna è spettacolo.**

www.storiedellamontagna.it

Il logo  
Atlant

**RISERVATO  
ALLA PUBBLICA  
AMMINISTRAZIONE**

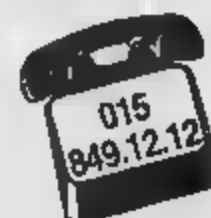
**INFORMATICA E NORME  
D'INFORMAZIONE E  
TRASPARENZA  
PREVISTE DALLA LEGGE**

## PUBBLICAZIONE AVVISI DI GARE D'APPALTO BANDI DI CONCORSO BILANCI

Siamo a Vostra disposizione  
per fornirVi preventivi e tutta l'assistenza necessaria.  
Con un solo interlocutore  
potrete assolvere agli obblighi di legge,  
utilizzando la grande diffusione  
di un quotidiano come

**LA STAMPA**

(Legge 587 del 9.10.1984 Art. 7)



**publikompass spa**

srl - Agenzia di Biella - Piazza Casalegno, 1 - Tel. 015.8491212 - Fax 015.8493325

**dal 14  
al 19  
OTTOBRE**

# IMPARAMAGIA

**Dalle 15  
alle 19**

**TRUCCHI  
MAGHI E  
SORPRESE\***



**Vigliano**  
Centro Commerciale

ISPONIBILI DESUR ENDS RTE

VIGLIANO BIELLESE (BI) - Superstrada BIELLA - COSSATO (USCITA VALDENGIO)



**LA STAMPA**  
**ATLANTE UNIVERSALE**  
**C'E' IL QUINTO VOLUME**  
Da oggi in edicola  
il fascicolo dedicato  
Asia Oceania  
(seconda parte)

QUATTRO PERSONE INDAGATE A MILANO PER TENTATA CORRUZIONE. MARIO CONZO: «NON MI SONO DIMESSO PER QUESTO»

## Tribunale, microspie nell'ufficio del presidente

Una cintura con fibbia di platino per «intervenire» nel dissesto Aiazzone

**Pozzo**  
**BIELLA**

Un regalo imbarazzante (una cintura con fibbia di platino e diamanti), appoggiato sulla scrivania del giudice, alcuni «microspie» piazzati a pochi centimetri di distanza, sotto il ripiano della stessa scrivania, sono gli elementi del giallo che ha fatto prima tremare e fa ora discutere e bisbigliare il Palazzo di giustizia di Biella.

Il giudice è infatti il presidente del Tribunale Mario Conzo che due settimane fa ha annunciato di voler dimettersi dalla magistratura. L'autore del regalo è un genovese, occasionale

conoscente del giudice e amico di famiglia di Rosella Piana, la vedova di Giorgio Aiazzone, morta il 29 settembre scorso, coinvolta nei mesi precedenti nel dissesto dell'impresa ereditata dal marito.

Gli ispiratori clamorosa operazione di spionaggio sono i magistrati della procura di Biella che, indagando sulla bancarotta Aiazzone, avevano intercettato alcune telefonate in cui gli elementi del mobile progettavano di contattare il giudice per «elaborare» le cose.

Mentre da Biella partiva l'ordine di custodia per Rosella Aiazzone, accusata di bancarotta e falso in bilancio, l'altro filone dell'inchiesta, quello che coinvolge

il presidente tribunale, è finito per competenza a Milano. Reato ipotizzato: tentata corruzione. Quattro gli indagati: Rosella Piana Aiazzone, la figlia Elisabetta, il marito di questa, un loro amico, il genovese che, dopo aver vantato confidenza con il giudice Conzo, avrebbe compiuto la contesa via al secondo piano del Palazzo di giustizia, posando sulla scrivania la preziosa cintura. Nell'inchiesta milanese, Mario Conzo figura come parte offesa.

«Ho saputo delle intercettazioni solo quando sono sentito dai magistrati di Milano e, preso atto di quanto avvenuto, ho fornito la mia versione dei fatti», dice il presidente. Conoscevo

quel signore che ha fatto visita e non ho dato molto peso. Alcune parole che potevano avere un duplice significato. Per questo non ho fatto denuncia. La cintura? Ma la fece vedere, disse che aveva intenzione di fabbricarla, non assolutamente oggetto di transazione.

Nessun legame, assicura Conzo, fra questa vicenda (oggetto d'inchiesta anche da parte del Csm) e le sue improvvise dimissioni dalla magistratura. «Ci pensavo da tempo», spiega, «ho avuto problemi familiari e ho avuto un'occasione che la legge mi offriva per andare in pensione. Certo, ha influito anche lo stress dovuto a problemi di lavoro».



Il giudice Mario Conzo

INCONTRO IN REGIONE

## Riserva Bessa più estesa contro Fenice

Il consigliere regionale di sinistra Wilmer Ronzani ha concordato con l'assessore all'ambiente Ugo Cavallera un importante incontro che si terrà martedì prossimo a Torino fra lo stesso assessore e i rappresentanti dell'Ada, l'Associazione per la difesa ambientale, in prima linea a Biella nell'impegno per contrastare il progetto del depuratore dei rifiuti proposto da Fenice. Tema dell'incontro: la possibilità di estendere al territorio di Salussola e Verrone la Riserva naturale della Bessa, unica «copertura» automatica in grado di garantire la zona contro il rischio inceneritore. (r.b.)

L'INCONTRO PROMOSSO DAL SINDACO PELLA. IL QUESTORE HA ASSICURATO UNA MAGGIOR PRESENZA DI PATTUGLIE ANCHE A VIGLIANO

## La polizia: «A Valdengo più agenti»

Emergenza furti, affollata assemblea in Comune per decidere la strategia contro le razzie dei ladri

**VALDENGO**

Un circuito chiuso per monitorare l'intero paese, un servizio di vigilanza affidato alle guardie giurate, una rete di impianti d'allarme collegati alla centrale della vigilanza notturna, il tutto di quartiere: sono, in ordine di importanza e di preferenza, le ipotesi scaturite dalla vivace e affollata assemblea pubblica convocata dal sindaco Pella per affrontare l'emergenza-furti a Valdengo. In sala una settantina di persone, per la maggior parte residenti nella zona del paese più colpita dai ladri.

Il fenomeno dei furti sta provocando paura e angoscia tra i cittadini: «Dissesto da coloro che affermano che i furti sono in calo», ha affermato il sindaco Pella: «Diminuiscono perché le forze dell'ordine ce li nascondono: gli hanno fatto con particolare vivacità i presenti. Chiediamo più sicurezza alle forze dell'ordine, prima che la situazione precipiti».

Un primo risultato valdenghesi l'hanno ottenuto e cioè la presenza da subito della polizia che, uscendo dai suoi ambiti cittadini estenderà i controlli serali anche a Vigliano, altro centro colpito dai ladri e, appunto, a Valdengo. E presto faranno la loro apparizione in paese anche i nuovi furgoni della Questura, i



Il primo cittadino Roberto Pella

Tra le soluzioni proposte quella di dotare il paese con un impianto video circuito chiuso

propri posti mobili di polizia destinati a stazionare sui luoghi più a rischio del territorio, tra cui mercati e centri turistici (Ortopia, Graglia, Viverone, Biellmonte). «Oltre a una maggiore presenza di polizia, di cui ringrazio il questore Antonio Pazzano - ha sottolineato il sindaco Pella - spero anche in quella carabinieri, questa



Gli abitanti di Valdengo hanno risposto in gran numero all'invito del sindaco di partecipare all'assemblea

assenti, malgrado l'invito rivolto perché impegnati, mi è stato riferito, in un'importante operazione. Un'assenza, quella dell'Arma, sottolineata dall'ironia del pubblico presente.

Toccato al commissario aggiunto Carmine Fioriti, vice capo della Squadra Mobile (in sala con gli ispettori Miozzi e Cestone), illustrare i vantaggi

e le controindicazioni delle soluzioni suggerite: «Riguardo alle telecamere, già proposte per Biella e osteggiate dai garantisti, dovrà essere superato il problema della «privacy», mentre le altre soluzioni economiche che riguardano ogni singolo cittadino, nel caso di vigilanza di quartiere, le case Comune. Se ben gestite, può

essere una buona soluzione, perché l'unica attuabile da subito e a carattere temporaneo, anche la presenza di guardie giurate».

Roberto Pella ha poi dichiarato la disponibilità finanziaria del Comune per l'acquisto di un circuito chiuso. «Invece, a trasformare il Comune in una sorta di Far West. (L.p.)

ARRESTATO PER LA RAPINA ALLA SELLA ■ MONGRANDO

## Cappellino nuovo tradisce il bandito

**BIELLA**

Appena dieci giorni dalla rapina alla filiale della Banca Sella di Mongrando che fruttò un bottino di circa 12.000 euro, la polizia ha identificato e arrestato uno dei due rapinatori. E' Antonio Magnifico, 20 anni, origini pugliesi, residente a Occhieppo Inferiore, fino ad ora «incensurato».

Tradirlo sono stati alcuni piccoli errori: prima, durante e dopo il colpo, insieme alla presunzione di averla fatta franca. «Ma a dare la svolta determinante alle indagini è stata una testimonianza», ha spiegato ieri in conferenza stampa il vice capo della Squadra mobile, Carmine Fioriti.

La stessa mattina del 27 settembre il giovane è stato nel centro commerciale Ipercoop di Ponderano per acquistare il cappellino indossato durante la rapina. Lo inchiodano i filmati di sorveglianza e il ritrovamento del cappellino. Mentre era in banca, altro grave errore: il complice aveva detto «fra» in dialetto pugliese e addirittura si era rivolto a lui chiamandolo per nome: «Tonino».

I due rapinatori, in fuga da Mongrando, si erano poi diretti verso una zona boschiva nei pressi di Borriana («Cave Mosca») e qui avevano dato fuoco alla «Uno» bianca rubata e usata per la rapina. Un tentativo di depistaggio abbastanza presuntuoso, hanno considerato gli inquirenti, considerato che il rituale rientra nel comportamento della malavita pugliese, ma di quella napoletana. Dopo aver dato fuoco all'auto, i due sono fuggiti su una Rover rossa con

carabinieri in leghe particolari, di proprietà di Antonio Magnifico. Li ha notati un che portava a spasso il suo cane. Infine il giovane, intercettato alcuni giorni dopo dalla polizia

«bordo della auto, ha cercato di dileguarsi con fare troppo sospetto».

Tanti particolari e piccoli indizi che, messi insieme come tessere di un mosaico, hanno poi consentito agli uomini della sezione antirapina della Squadra Mobile, coordinati dal procuratore Federica Tondin, di assemblare i vari pezzi fino a ottenere un quadro completo della situazione. Il giovane rapinatore è in attesa di disporre del magistrato. (L.p.)

LA MARCIATRICE DI CAMBURZANO OGGI IN GARA

## Betty Perrone sfida la russa alla 20 chilometri di Torino

**BIELLA**

Elisabetta Perrone è alla ricerca di un nuovo importante traguardo. La marciatrice biellese (classe '68) sarà impegnata pomeriggio a Torino (partenza alle 16,15) nella gara di 20 chilometri valida per la Coppa del Mondo.

Nella ultime settimane mi è potuta allenare senza intoppi», dichiara Perrone, «anche se ieri avevo qualche linea di febbre e mi è un po' d'influenza. Il percorso all'interno del cuore di Torino è decisamente affascinante: spero abbia risolto alcuni problemi perché il terreno cubettato e lastricato potrebbe nascondere qualche insidia». Reduce dall'ottimo posto conquistato negli Europei disputatisi ad agosto a Monaco, dove era arrivata praticante senza allenamento, la marciatrice biellese dovrà fare la gara sulle «Olimpiade



Elisabetta Perrone è reduce dal sesto posto ai Campionati europei di agosto a Monaco

Ivanova e Yelena Nikolayeva sono senza dubbio le atlete più pericolose», conferma Perrone. Dal lotto delle pretendenti al successo finale non escluderei l'irlandese O'Sullivan, le marciatrici cinesi, che rappresentano una vera e propria incognita, ed un paio di australiane.

Al successo finale, oltre che Perrone, punteranno anche le altre componenti della pattuglia azzurra tra cui Erica Alfriedi (bronzo in Germania), Elisa Ruggaud, Rosella Giordano e Gisella Orzini. (m.p.)

**KIBO VIAGGI**  
PIAZZA MARTIN DELLA LIBERTÀ, 3 - TEL. 015.2522435 (r.a.)

**Partenze da BIELLA**  
- Festa dell'Uva - 20 ottobre  
Cremona - Festa del Torrone - 20 ottobre  
Roma in treno - dall'1 al 3 novembre  
Parigi in treno - dall'1 al 3 novembre  
Giornata Incontro - 10 novembre  
La Rocca di Fontanellato - 17 novembre

**SPECIALE MOSTRE**  
Milano "Renzi" - 3 novembre  
Venezia "I Farsoni" - 24 novembre

**TOUR IN RAJASTHAN**  
In occasione della FIERA del Turismo  
dal 2 al 23 novembre - da € 1950

**SPECIALE SPOSI**  
Per tutti gli sposi che partiranno nel mese di novembre  
PARTI 2 PAGHI 1: Mar Rosso - Capo Verde - Maldive - Messico

**MEGA "VACANZE E DREAMS"**  
CON SCONTI FINO AL 50%

**SUCCURSALE** TOURING CLUB ITALIANO  
TURISMO - VACANZE - CROCIERE - SPORTE - VIAGGI D'INIZIATIVA  
INGHILTERRA - AEREA - FERRARI - ROMA - ...

**GALLERY**

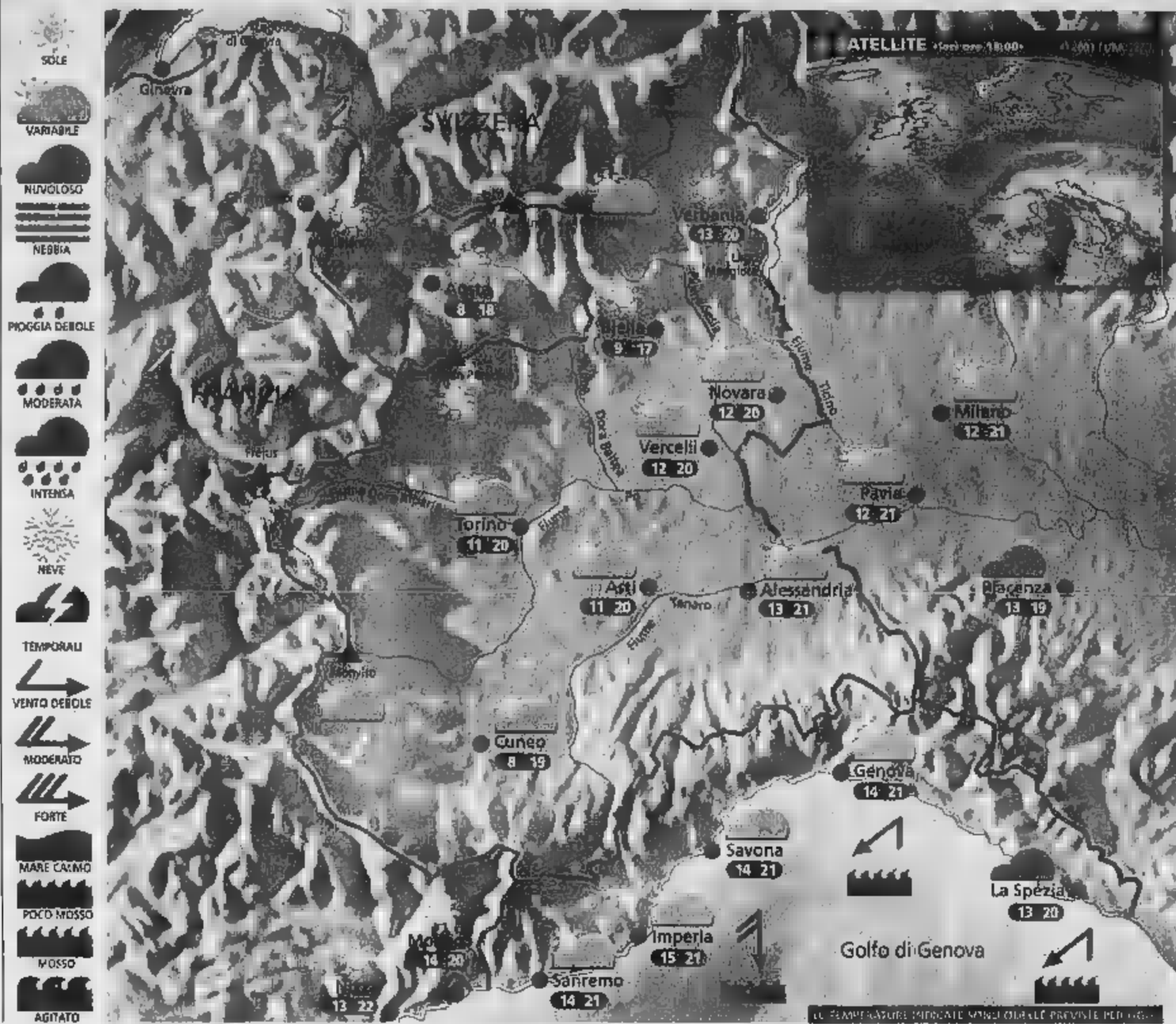
**Levi's**

**Levi's PROMOTION 501/525**

**NEW TIP**

**via S. Filippo, 3 (ang. via S. Maria)** Biella

**REPLAY CALVIN KLEIN GUESS RAID GAULOISES MISS-SIXTY**

**BOLLETTINO METEO**

**Situazione** Anche la giornata di ieri è risultata a tratti piovosa a causa dell'azione di una depressione sul Mediterraneo. Solo sulla  d'Aosta e l'alto Piemonte si sono avute delle schiarite specie al mattino. Oggi l'allontanamento verso Sud della struttura depressoria  un miglioramento; specie nelle  pomeridiane.

**Previsioni** Al primo mattino ■■■■ locali addensamenti ■■■■ qualche rovescio residuo. Maggiori schiarite sull'alto Piemonte e la Vals d'Aosta. Nel corso della giornata la nuvolosità si attenua ovunque e compaiono anche ampi ■■■■. Qualche banco di ■■■■ possibile sulle pianure più occidentali al mattino. Temperature in lieve calo nei valori minimi, in aumento in quelli massimi. Venti deboli con qualche rinforzo ■■■■. ■■■■ mattina. Domani bel tempo, con qualche nube nel pomeriggio.

**ZOOM**

### I temporali prefrontali

Quando una perturbazione si accinge ad interessare la nostra Penisola, solitamente viene preceduta ■ nubi medio-alte che testimoniano l'avanzata del fronte caldo ■ le nostre zone. ■ tipo ■ dirostrati possono precedere anche di molto ■ fronte perturbato, che magari entrerà in azione nella giornata successiva. Tuttavia può capitare che una perturbazione, invece di ■ proceda solo da innocue nuvolosità alte, venga annunciata da fenomeni temporaleschi che, però, non hanno alcuna attinenza con il fronte in arrivo. Si tratta di linee ■ instabilità che possono precedere un fronte molto organizzato anche di 12 ore. Il loro movimento seguirà la corrente dominante alle quote superiori e sarà lo stesso che seguirà la perturbazione. Questi fenomeni possono, talvolta, rivelarsi violenti e accompagnati da raffiche di vento non indifferenti. Se un temporale "prefrontale" risulta intenso non è assolutamente detto che il fronte che lo segue ■ intensità maggiore. Capita ■ volte che i temporali di questo tipo abbiano intensità tale da produrre anche dei danni, mentre il fronte a seguire sia più debole.

A cura di: [www.metalive.it](http://www.metalive.it)

	15 20		
ANCONA		REGGIO CALABRIA	
	18 21		14 20
BARI		ROMA	
	11 18		12 18
BOLOGNA		VENEZIA	
	17 22		7 15
CAGLIARI		BARCELONA	
	18 21		6 10
CATANIA		BRUXELLES	
	18 18		4 11
CATANZARO		FRANCOFORTE	
	12 19		7 13
FIRENZE		GINEVRA	
	16 21		7 15
OLBIA		LONDRA	
	18 19		1 6
PALERMO		MONACO DI BAVIERA	
	10 18		5 13
PESKUGIA		PARIGI	
	13 15		6 10
POTENZA		ZURIGO	

## OGGI

**IL SOLE:** sorge alle ore 7 e 41 minuti,  
culmina alle ore 13 e 16 minuti,  
tramonta alle ore 18 e 31 minuti

**LA LUNA:** si leva alle ore 14 e 49 minuti, cala alle ore 23 e 17 minuti

**www.unimetal.net**



Da Cooky Store  
siamo **super**  
anche nella  
**valutazione**  
dell'usato.

**FINO AL 11 NOVEMBRE**

**Ritiriamo gratis ■ la tua vecchia  
cucina e la valutiamo anche più ■**

**€ 2.000**

**Sai stuto della tua vecchia cucina?**

## È il momento giusto per entrare ■

**Cooky Store ■ scegliete una nuova...**

Approntare la nostra fantastica  
donna offerta formulando il

... e pagando il nuovo in

**1B comode rate ■ tasso** 

(anticipo 25% - ████████ - ████████ 0%).

**Non hai una cucina ■ rottamare?**  
 Vieni a comprare la Cucina Stora

grandi vantaggi li aspettano.

प्रमाणित करणारा: \_\_\_\_\_

**COOKY**  
STORE

## Il primo franchising di cucine

**A'BIELLA** Gaglianico in via Cavour 28 Strada Trossi tel: 015 2547082

**Castelletto Ticino** in via Sempione 186 tel: 0331 920716

1 INEGOZI COOKY ■■■■■ SONG ANGE A: MILANO ■■■■■ - ■■■■■ - SONDRIO ■■■■■ Saronno - UDINE Tavagnacco - LUGANO ■■■■■ APERTURE: ■■■■■ Vignate ■■■■■ Arma di Taggia - LA SPEZIA Sarzana ■■■■■ ■■■■■ TORINO Rolatto - VARESE ■■■■■ INFO 02 354331



CHIESTA UNA RIUNIONE CON LA PREFETTURA, MENTRE ARRIVANO SETTE NUOVE ROTONDE ALLA FRANCESE

# Cossato, è guerra allo smog

## Il Comune: vietiamo il centro ai mezzi pesanti

Cristiano Giacchini  
COSSATO

Occorre diminuire il traffico, soprattutto quello commerciale legato ai mezzi pesanti, e renderlo più fluido nel centro urbano durante le ore di punta: due operazioni che si risolvono con la bacchetta magica, ma che hanno invece bisogno di programmazione e di investimenti.

E proprio per questo il Comune ha recentemente varato una serie di misure viarie, che entreranno in funzione nell'arco di due anni: su tutte le rotonde alla francese, ben sette, disseminate lungo le direttrici ad alta percorrenza come la via Matteotti, Maffei e Mazzini.

E poi gli accordi di collaborazione con i paesi limitrofi (Cerrato Castello, Castelletto Cervo e Muzzano), ancora da sottoscrivere, per impedire il transito dei camion nelle ex statali che attraversano la seconda città della provincia.

A preoccupare l'assessorato all'ambiente è un lato le polveri PM10, che lo scorso inverno avevano superato abbondantemente la soglia di attenzione per cinque giorni consecutivi, e dall'altro l'inquinamento acustico in orari diurni.

«La situazione città è diventata insostenibile», dice l'assessore comunale alla viabilità, Gaspare La Barbera: «bisogna dare un giro di vite anticipando anche l'apertura delle due superstrade che interessano Cossato. Non possiamo aspettare che la Cossato-Vallemossa e la Biella-Rollino siano funzionanti: far nulla per



A Cossato scatta l'allarme inquinamento per il troppo traffico: a preoccupare sono soprattutto i dati sulle polveri

limitare il volume di traffico e i rischi alla salute pubblica dovuti all'inquinamento atmosferico.

La proposta dell'amministrazione Scaramal è quindi quella di accelerare i tempi e di convocare al più presto una riunione provinciale coordinata dalla Prefettura.

In concreto, dal Comune verrebbe avanzata la possibilità di vietare il transito ai mezzi pesanti (di peso superiore ai 30 quintali) sia nel tratto di ex statale che Cerrato arriva alle porte di Cossato sia in quello che attraversa via Martiri della libertà e poi via Mazzini. Nel

primo caso i camion provenienti da Biella dovrebbero imboccare la superstrada all'altezza dello svincolo di Cerrato, nel secondo quelli che arrivano da Gattinara per proseguire in direzione Biella dovrebbero deviare in per Castelletto Cervo, inserendosi poi nella super all'altezza della artigianale.

Misure che, per essere attuate, hanno bisogno di una politica di coordinamento, condivisa a livello provinciale; cui si affiancherà nel 2003 la realizzazione in città delle rotonde alla francese.

Sei saranno dislocate lun-

l'asse stradale delle vie Matteotti e Maffei: la prima all'entrata di Cossato nell'incrocio fra le vie Mazzini, Matteotti e Pajetta, la seconda al bivio con via Repubblica, la terza all'altezza di via Trento, la quarta prima della farmacia «San Raffaele», la quinta all'incrocio con via XXV aprile e la sesta poco prima del distretto Asi.

Infine la settima e ultima sarà posizionata fra le vie XXV aprile e Garibaldi. Il costo dell'intera operazione di in sicurezza degli incroci si aggira intorno a 620 mila euro (circa un miliardo e 200 milioni di lire).

OCCHIEPPO SUPERIORE

## Rimpasto nella giunta Dellarovere

OCCHIEPPO SUPERIORE

Al dell'accesso confronto tra maggioranza e minoranza, l'altra sarà il punto più importante del Consiglio è stato la redistribuzione delle deleghe annunciate dal sindaco Guido Dellarovere dopo le dimissioni da assessore di Luciano Chiappo (lavori pubblici). La giunta è ora composta Daniele Perzo (vice sindaco con deleghe per i servizi sanitari, cultura e manifestazioni), Luigi Baggio (sport, politica giovanile, edilizia sperviva, lavori pubblici, manutenzione gestione patrimonio comunale), Luciano Curulli (tributi bilancio) e Paolo Simona (socio-assistenziale, ambiente ed ecologia idraulico-forestale). Passata all'unanimità la richiesta di inviare al Presidente del consiglio di aumentare la cifra complessiva destinata a regioni che hanno richiesto lo stato di calamità per i danni alluvionali giugno scorso, con l'aggiunta (chiesta minoranza), di invitare i parlamentari biellesi ad attivarsi personalmente.

La prima interrogazione consigliere di minoranza Emanuele Ramella Prelungo verteva sulla possibilità che il servizio bus arrivasse fino alla frazione Galfione e il capogruppo di maggioranza Nicola Varacalli aveva già dato risposta che ha soddisfatto l'interrogante; i solleciti fatti non consentono il passaggio dei mezzi e non previsto l'uso di altri più piccoli. La seconda interrogazione, sempre di Ramella Prelungo, sul cattivo stato dell'area verde di regione Castellazzo, ha innescato un lungo contraddittorio l'assessore Baggio, più formale e sostanziale. Gli alberi caduti in date diverse sono nel frattempo stati rimossi. (d. sa.)

CENTRALE IDROELETTRICA

## Caso-Janca Istruttoria in Provincia

MUZZANO

Il progetto della minicentrale idroelettrica sul torrente Janca è approdato in Provincia per l'istruttoria al Settore per la tutela ambientale ed agricoltura. Spiega il sindaco di Muzzano, Franco Delzoppo: «Dei molti invitati a partecipare ci siamo ritrovati in pochi e comunque tutti hanno espresso le loro perplessità sul progetto. Più specificamente Giacomo Adriano dell'Asl ha chiesto ulteriori approfondimenti perché la documentazione è incompleta per l'aspetto di impatto ambientale; il rappresentante Occhieppo Inferiore, l'ingegner De Rizzo ha espresso contrarietà per le possibili interferenze l'acquedotto paese, il rappresentante del Servizio regionale opere pubbliche ha sottolineato la necessità di approfondimenti sul torrente Janca. Personalmente ho ribadito che lo studio è precedente all'ottobre del 2000 e non di quanto è accaduto nel frattempo, compresa l'alluvione del giugno scorso. Inoltre l'unica via di accesso carrabile è sottoposta al divieto di transito dalle ordinanze di Muzzano e Graglia per la sua situazione di instabilità idrogeologica e che minicentrale, interferisce con servizi pubblici e con la Roggia del Saraceni».

Conclude il sindaco Delzoppo: «Mi è spiace la posizione Renato Sassi, presidente della comunità montana Alta Valle Elvo competente per territorio: è stato il solo ad affermare che non necessitano altri approfondimenti. La risposta alle osservazioni ed il conseguente pronunciamento è atteso per il 19. (d. sa.)

IN BREVE

**Camion si rovescia, autista ricoverato in ospedale**  
Incidente sul lavoro ieri pomeriggio a San di nel cantiere della superstrada: un camion è rovesciato il conducente, M. S., 60 anni, residente nel Torinese, è rimasto imprigionato nella cabina. Ora è ricoverato al degli infermi, indagano i carabinieri. (f. p.)

**Lessona, stop alle auto nella strettola di Capovilla**  
Strettola Capovilla, Lessona: il traffico resta bloccato cantieri da lunedì a venerdì dalle 8 alle 14 e dalle 14 alle 18. Lo stop nel quadro dei lavori di sistemazione del manto stradale lungo la strada provinciale «223». L'assessorato ai Lavori pubblici della Provincia si per il disagio che il provvedimento potrà creare. (f. p.)

**Tiro con l'arco a Graglia Fiera a Sordavolo**  
La cura della Pro loco lauretana domani inizio alle 15 nel piazzale del santuario accanto alla castagnata e degustazione di prodotti tipici, il pubblico potranno assistere al tiro con l'arco di atleti professionisti e poi provare a loro volta. A Sordavolo, con inizio alle 9 nell'antifratro naturale ci terrà la «Fiera contadina» organizzata dalla Pro loco mercato dei prodotti tipici esposti ed acquistabili presso gli aderenti a Coldiretti. (d. sa.)

**CASTAGNATE**  
**Piatti tipici e caldarroste a Portula e a Roasio**  
Due gli appuntamenti con il classico frutto autunnale. A Castagnate, frazione di Portula, si comincia una cena di piatti tipici a base di castagne. Domani in programma mostre di pittura, mercato con prodotti biologici, ginecologia e per concludere una castagnata. Caldaroeste a favore dell'asilo domani a Roasio su iniziativa del gruppo alpini: saranno servite dalle 15 in piazza del municipio. (d. sa.)

L'ESPERIMENTO PROMOSSO DAL RETTORE E DAL TITOLARE DEL RISTORANTE

## Debutteranno i «sabati al santuario»

A S. Giovanni il primo appuntamento fra cultura e buona tavola

CAMPILGIA CERVO

L'Alta valle Cervo, ferita dall'ultima alluvione e dimenticata dallo Stato per i ripari, non si lascia scoraggiare, e per far fronte al tradizionale calo di presenze turistiche del periodo autunnale mette in cantiere una proposta di rilancio del santuario di San Giovanni.

Prenderà infatti il via oggi l'iniziativa «Un sabato al mese al santuario», voluta dal e titolare del ristorante. Obiettivo: catalizzare attorno a San Giovanni una serie di manifestazioni e appuntamenti culturali, musicali e gastronomici. Il programma di questo primo incontro prevede alle 17 la celebrazione della messa con la partecipazione della cantoria di Verrone; a seguire l'incontro

Giovanna Serazzi Nicodano, docente di musica e musicoterapia. L'insegnante intratterrà i presenti su questa disciplina utilizzata nella riabilitazione e il recupero alcune malattie. Alle 19, nei locali del ristorante, andrà in scena «Benvenuto Autunno», appuntamento gastronomico con sottofondo musicale. Interessante menù, a base di funghi e specialità piemontesi (15 euro).

«Si tratta di un esperimento», spiega il rettore Paolo Santacaterina, «per cercare di attirare il pubblico in questo difficile periodo dell'anno. Se l'iniziativa avrà successo, potremo ripetere e ampliare questa rassegna anche con l'inizio del nuovo anno». I due prossimi appuntamenti si svolgeranno il 23 novembre, quando a San Giovanni

si esibirà la cantoria di Sant'Eurosia. Monsignor Delmo Lebole terrà una conferenza sulla storia del santuario, seguita da una cena alla piemontese.

Il 14 dicembre si esibirà la cantoria di Graglia, e verrà proiettato il reportage di diapositive del pellegrinaggio di Mario Ary e Lucia Boggio Marzel al santuario di Santiago de Compostela. Gran finale una cena a base di specialità portoghesi.

«I presupposti per fare bene ci sono tutti», spiega Gabriele Martinazzo, titolare del ristorante: «per oggi abbiamo già il tutto esaurito, e siamo soddisfatti anche dal ritorno di immagine legato alla partecipazione del locale all'Autunno Gastronomico dell'Ascom». Per informazioni o prenotazioni: 015/69007. (r. mo.)

## Luigi Botton store

ABBIGLIAMENTO DONNA  
ABBIGLIAMENTO UOMO  
FILATI PER AGUGLIERIA E MAGLIERIA  
TESSUTI: STRETCH, CASHMERE, ALPACA, ANGORA

NUOVI ARRIVI  
COLLEZIONE AUTUNNO - INVERNO

Orari: da mercoledì a sabato 10.00 - 19.00  
martedì e domenica 15.00 - 19.00

Via Q. Sella, 9 - VALDENGO (BI) - Tel. 015.881976

# bi & bi

Da novembre

non saremo più in via Torino 69/a ma, sempre a Biella in via Tripoli 3

# Da oggi

tutti i nostri arredi in esposizione sono disponibili per voi  
prezzi superconvenienti



# Atego. Capace di tutto.

► Quando si parla di forza e manovrabilità si parla di Atego. Il mezzo più adatto ad ogni tipo di utilizzo. Un vero modello di versatilità. Con il nuovissimo sistema frenante Telligent® dotato dell'esclusiva funzione antiarretramento\*,

che rende il veicolo più sicuro anche nelle situazioni più critiche, con lunghi intervalli di manutenzione ■ con tre anni di garanzia sulla catena cinematica (o 250.000 km) Atego è l'unico capace di darvi sempre di più.

\*Disponibile ■ richiesta sulla gamma Atego 6-16 t.

**CANELLA AUTO BIELLA** S.r.l.

Via Cavour, 2 - S.S. Biella-Vercelli - GAGLIANICO (BI)

Tel. 015/2496016 - Fax 015/2496035



Mercedes-Benz



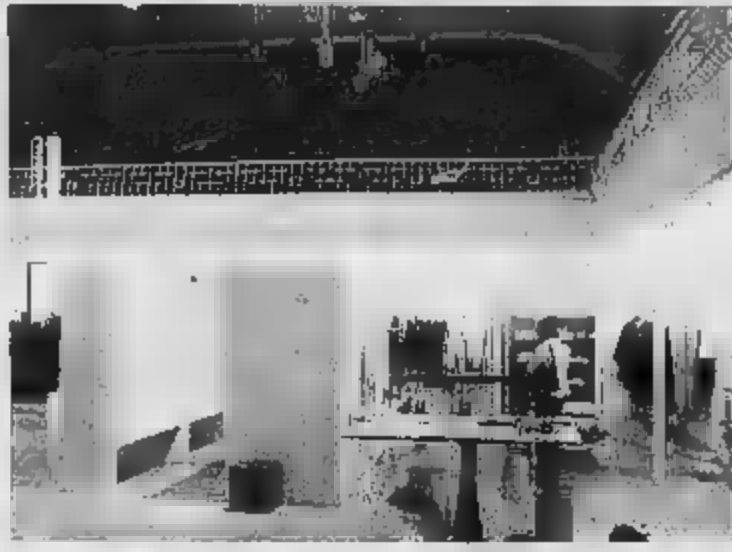
LA VECCHIA SALA E' STATA RESTAURATA. SI MOLTIPLICANO I NEGOZI ■ CORTILI

## Ex-Apollo, con una festa il cinema torna a vivere

BIELLA

Ieri sera l'ex cinema Apollo ha riaperto i battenti. Niente film a luci rosse e tantomeno luci rosse e intermittenti come quelle riflesse sulla platea ■ grande schermo. Eppure la galleria è ancora lì, con la ringhiera bombata di ferro battuto, le colonne in ghisa ■ la sorveglianza e il pavimento a listini di legno, e il pannello bianco dove ■■■■■ protette le immagini hard negli Anni Settanta, è rimasto al ■ posto. Le poltroncine però sono state sostituite da tavoli di cristallo, scaffali, pareti mobili e porte abili. Come in una grande «galleria», nella vecchia sala di via Italia sono approdati oggetti di design, abiti e complementi d'arredamento. ■■■■■ faretto rosso dell'insegna non illumina più ■■■■■ nome «Apollo» ■■■■■ bensì quello ■■■■■ «Bianca», il negozio che si è trasferito all'interno del cortile e che ieri ■■■■■ ha dato una bella festa per ■■■■■ sua inaugurazione ufficiale.

Ma proprio il fatto che un nuovo negozio abbia aperto in un cortile è una cosa da non sottovalutare perché per scegliere un interno, per allestire ■■■■■ esercizio commerciale, ci vuole coraggio. Niente vetrine che s'affacciano sulla strada, niente luci che attirano l'attenzione dei passanti, che suggeriscono, che invogliano all'acquisto. Ma in via Italia al numero 22 da tempo c'è anche una libreria (che occupa lo studio che una volta era del



L'interno di Bianca, dove una volta c'era il cinema a luci rosse Apollo

pittore Fippo Pozzi) e una ■■■■■ da libreria, l'«Ape che Fuma» ha scelto l'ex studio ■■■■■ Giorgio Cigna, sempre in un interno, per sistemare scaffali e libri «fuori corso».

Risulando ■■■■■ Italia, in Riva, abbigliamento, oggetti d'arte, cravatte di bellezza e gioielli etnici, hanno trovato spazio a due passi da piazza San Giovanni Bosco, al ■■■■■ «Gelsio Merlino» e più sotto si trova perfino un negozio dedicato a chi non ■■■■■ resistere alle tentazioni della buona tavola.

«Perché abbiamo scelto un cortile? ■■■■■ spiega Adriano Leone di Sottovetro ■■■■■ Perché il posto

■■■■■ molto bello e soprattutto perché non si può essere tutti in via Italia. A Milano e Torino i negozi negli interni dei palazzi sono numerosissimi, ■■■■■ modo per riappropriarsi un po' ■■■■■ città, per rendere il «passeggio» meno monotono.

E' pur vero che nei cortili, ■■■■■ oggi, la tendenza è quella ■■■■■ garage a spazi per le auto, soprattutto in centro dove il parcheggio è diventato ■■■■■ raggio per i residenti. Ma ■■■■■ negozio ■■■■■ un luogo vivo e nel caso dell'Apollo, ha perfino riportato in vita un tassello ■■■■■ della storia della città. ■■■■■ (p.g.)

SCIOLTA LA PROGNOSI

## Fuori pericolo la donna caduta in auto

BIELLA

E' stata dichiarata fuori pericolo Maria Fresco, 39 anni, di Pralognan, rimasta ferita cadendo in motorino in via Rossetti, a Boriania. La donna è ancora ricoverata in Rianimazione, ma i medici hanno sciolto la riserva di prognosi. L'incidente era accaduto venerdì scorso.

Continuano a migliorare anche le condizioni di Enrico Vaglio Bernà, 30 anni, di Pettinango, ricoverato al ■■■■■ Maggiore di Novara in seguito alla brutta caduta della sua ■■■■■ ■■■■■ percorreva la provinciale che attraversa Crocemosco. Anche questo incidente risale al pomeriggio di venerdì scorso.

Se l'avevo cavata ■■■■■ molto spavento e lievi danni fisici la giovane svizzera Maria Louise D., 27 anni, residente a Biella, investita giovedì sera in via Delleale, a Biella, dalla Y condotta ■■■■■ Grazia R., 58 anni, ■■■■■ Candelo. Sulle cause sta indagando la polizia municipale. Ferite non gravi anche per Adelisa L., 47 anni, di Mosso, Sonia C., 20 anni, di Vallemosso, Federico R., 20 anni, ■■■■■ Biella, Arabi K., 35 anni, di Occhieppo Inferiore, Matilde A., 29 anni, di Vigliano, Antonio D., 17 anni, di Salussola, Lisa P., ■■■■■ di Biella, Isabella P., 18 anni, di Mongrando e Tiziana C., 41 anni, di Biella, coinvolti in altrettanti incidenti stradali avvenuti a Cosso, Biella, Gaglianico, Valdenago e Mongrando. ■■■■■ (p.g.)

MOZIONE IN COMUNE

## «Il governo più aiuti al tessile»

BIELLA

Caro governo, nella prossima legge finanziaria (e in quelle future) non dimenticate il tessile-abbigliamento. ■■■■■ mozione, in ■■■■■ momento estremamente difficile per ■■■■■ nostra industria, è stata sottoscritta dai gruppi consiliari del Comune, sarà inviata presto a palazzo Chigi, e suona pressappoco così.

Il Biellese vuole sostegno ■■■■■ suggerisce precise indicazioni nello stesso documento. Nove i punti strategici sui quali la richiesta di emendamento insiste: migliorare l'accesso dei prodotti comunitari ai mercati terzi; contrastare il dumping sociale, ecologico e sanitario dei Paesi terzi; combattere le importazioni illegali, le frodi e la contraffazione; garantire la rintracciabilità dei prodotti; favorire il rafforzamento e la riorganizzazione della filiera produttiva; sostenere l'innovazione e la ricerca; destinare risorse aggiuntive e attivare iniziative mirate per la promozione; diminuire la pressione fiscale ■■■■■ infine, ridurre gli oneri per l'aprovvisionamento energetico.

Ogni argomento è poi spiegato nei dettagli al fine di ottenere da Roma il riconoscimento della strategicità del settore del tessile abbigliamento, per l'economia nazionale ed ■■■■■ conseguenza, ■■■■■ sostegno forte nelle sedi ■■■■■ nazionali in cui si orientano le politiche industriali e si definiscono le regole del commercio internazionale. ■■■■■ (p.g.)

«DOPO UN ANNO E MEZZO VOGLIAMO CHIAREZZA»

## Fila in trattative Aut-aut delle Rsu

BIELLA

«Basta. I lavoratori della Fila devono sapere. E' arrivata ad un punto esasperante la situazione negli uffici di viale Cesare Battisti. La holding biellese, che fa capo alla Hdp, è in vendita da un anno e mezzo. Nell'incertezza ■■■■■ difficile impostare strategie di mercato, ■■■■■ difficile pianificare, ed è più difficile ancora lavorare ■■■■■ la paura che da un giorno all'altro il posto ■■■■■ lavoro venga cancellato.

Da indiscrezioni abbiamo appreso che esistono precisi piani di ristrutturazione presentati da alcuni dirigenti ■■■■■ presidente di Hdp Tatò ■■■■■ spiegano in un ■■■■■ comunicato stampato Rsu ■■■■■ in tali piani è previsto un taglio del personale del 50%. Sempre da indiscrezioni, sembrerebbe che le possibili acquisizioni tra cui Fulu (marchio abbigliamento americano che produce prettamente capi da strada americana), siano interessate al solo business Usa. Ciò comporterebbe la perdita del posto di lavoro del 100% dei dipendenti Europa. A fronte di queste 2 nefande prospettive ■■■■■ prevedono problemi sociali e familiari e conseguente danno economico ■■■■■ territorio biellese. Per tanto ■■■■■ non otterremo risposte precise ed immediate attiveranno forti azioni dimostrative.

Gli equilibri sono fragili perché il momento è delicato. Le maestranze vorrebbero avere rassicurazioni, più chiarezza da parte



La Fila Holding

te della proprietà, ma l'unica data che ■■■■■ riuscite a spuntare per un incontro con i vertici è appuntamento a lunedì 21.

Dalla sede dell'Hdp a Milano si butta invece acqua sul fuoco. «Confermiamo che le trattative per la vendita della società sono in corso. Non appena ■■■■■ delle certezze sarà nostra premura comunicarle» affermano senza problemi, ma fanno anche capire che la situazione ■■■■■ questo momento non va turbata, che ■■■■■ inutile creare allarmismi e che sarebbe impossibile dare ora quelle risposte che i trecento dipendenti della Fila attendono. ■■■■■ (p.g.)

LE RUE DEL RICETTO ■■■■■ UN DOLCE



## un'idea di Bianca Rosa Zumaglini

Bianca e Luigi avevano in mente di creare un nuovo dolce da dedicare al Ricetto di Candelo. Un peccato di gola che potesse riportare alla memoria di chi lo assaggia un «cassello» ■■■■■ borgo medioevale. ■■■■■ allora ecco le «Rue». Bianca e Bianca Rosa Zumaglini (che molti conoscono per Bianca delle Conserve) esperta conoscitrice delle tradizioni culinarie biellesi; Luigi è il pasticciere Luigi Dell'Oco («in arte Jeanet»); le rue sono le strade acciottolate che separano tra loro le antiche cantine di Candelo, luogo d'incontro e di scambio durante le manifestazioni. E così ai canestrelli, ■■■■■ specialità tutta biellese, o al Dolcibrama che recentemente è stato sfornato nella Valle ■■■■■ Mosso, ora ■■■■■ i biscottini al cioccolato che celebrano ■■■■■ a regione ■■■■■ uno dei monumenti più belli del Biellese.

BIELLA, SONO RIUNITI NELL'ASSOCIAZIONE «GUFO RE»

## Giovani volontari al lavoro in carcere

BIELLA

Attività didattiche per i detenuti: i corsi saranno tenuti dagli insegnanti dell'Unipol Subalpina su iniziativa dell'associazione «Gufo Re», un gruppo di giovani ■■■■■ della scorsa primavera ■■■■■ ha avviato iniziative di vario genere all'interno del carcere di via del Tiglio. Nel programma di lezioni materie come filosofia, storia della musica, storia dell'arte, informatica, geologia, fotografia, poi le dispersive di «Viaggi intorno al mondo» ■■■■■ ciclo su «l'arte di vivere». Anche «Teatrando» ha accettato l'invito ad intervenire agli incontri.

All'origine «Gufo Re» ha riunito i giovani appassionati di giochi di ruolo. Spiega al proposito Davide Zappalà: «Proprio ■■■■■ i giochi di ruolo è cominciato il nostro impegno all'interno del carcere cittadino».

Gli incontri ■■■■■ si svolgono ogni venerdì pomeriggio con temi diversi ogni volta. C'è la giornata dedicata alla proiezione di ■■■■■ film, quella dedicata ai

giochi, come scacchi, dama, videogame, conferenza.

■■■■■ idea ■■■■■ volontaria: tra i detenuti ■■■■■ aggiunge Davide Zappalà ■■■■■ muove dalla considerazione che dal carcere ■■■■■ debba uscire cambiati in positivo e comunque con stimoli nuovi per reinserirsi nella società. La nostra attività ■■■■■ diversa da quella di associazioni come «Ricominciare», alla quale va il nostro apprezzamento. Loro insegnano ai detenuti ■■■■■ lavoro e ci ■■■■■ vicende importanti in questo senso di persone che, tornate in libertà, hanno rinunciato al paese di origine per rimanere qui in provincia perché avevano imparato un mestiere e trovato un'occupazione. Noi diamo contributi di crescita diversi, che sono accolti con entusiasmo».

«Gufo Re» accoglie volentieri giovani che vogliono impegnarsi nell'attività ■■■■■ volontariato: ci si può rivolgere in via Corso 26, telefonare allo 3397879143 o mandare ■■■■■ e-mail all'indirizzo gufore@libero.it. ■■■■■ (r.s.)



Dopo 50 anni, ci siamo trasferiti dallo storico negozio di Riva.

Ora ci troverete, sempre a poca distanza, nella nuova sede di via Italia 66.

RODIGHIERO  
GIOIELLI  
BIELLA - Via Italia, 66 - Tel. 015.338118

E AL GIORNALE

## Non dimentichiamo il problema di Trivero

Più nessuno parla di Trivero. E invece occorre continuare a parlare perché ■■■■■ vicenda è la dimostrazione di ■■■■■ si ■■■■■ andando verso una ridimensionamento delle sanità pubblica, colpendo i servizi sul territorio.

Si è smantellato ■■■■■ reparto di lungodegenza con la promessa che il territorio non ne avrebbe sofferto ■■■■■ che i cittadini di Trivero avrebbero potuto contare su quelle prestazioni che venivano garantite in precedenza, ma così non ■■■■■ stato. Le bugie hanno le gambe corte.

La soluzione prospettata ■■■■■ state le seguenti: l'attivazione di un servizio medico dalle ore ■■■■■ del mattino alle 20, dal lunedì al venerdì, ma non il sabato e la domenica; il 118, a «cavalco» con Cavaglio, il che significa la possibilità di utilizzare la «medicella» soltanto di notte; infine la trasformazione della struttura in Rsa. Che si trattasse di una soluzione inadeguata, se non di una vera e propria presa in giro, (architettata con la complicità dell'amministrazione comunale), era evidente, così come era evidente che si sarebbe andati verso la negazione di tutto ciò che in questi anni si ■■■■■ detto

sulla necessità di rafforzare nel Triverese i servizi sul territorio.

Il fatto è che non sono ■■■■■ sinora ■■■■■ neppure quelle poche ■■■■■ che erano ■■■■■ fatte. Il medico stacca il venerdì sera per cui nessun servizio viene garantito il sabato ■■■■■ la domenica. ■■■■■ grosso dei cittadini ■■■■■ rivolge il suo il lunedì e il venerdì, quando è presente il dottor Fresco, a conferma dello speciale rapporto umano e professionale che lui e il dottor Baroglio avevano stabilito ■■■■■ i propri pazienti e del valore sociale del servizio. La «medicella» di ■■■■■ rimane per il momento sulla carta, visto che si è in attesa delle relative autorizzazioni. Ricordo che da quando si è deciso di dar seguito alla decisione di smantellare il reparto è passato quasi un mese.

La correttezza, ma soprattutto un'attenzione vera ai problemi di un territorio che ha una fortissima peculiarità, avrebbero voluto che si rafforzassero i servizi sul territorio ■■■■■ che vi fosse «contestualità» tra ■■■■■ decisione ■■■■■ smantellare il reparto e l'attivazione dei servizi ■■■■■ alternativi che erano stati promessi, peraltro assolutamente insufficienti. Così per il momento ■■■■■ stato: i problemi del Triverese possono aspettare.

Wilmer Ronzani, Biella

NUMERI UTILI

**ALTOAMBULANZE**  
Biella: telefono 015/243.3311  
Cavaglio: telefono 0161/866.066  
Ossero: telefono 015/922.123

**PRONTO SOCCORSO**  
Biella: telefono n. verde 167-123.118

**GUARDIA MEDICA**  
Biella: telefono 015/20.849-9  
Cavaglio: telefono 0161/86.470  
Cossato: telefono 015/922.801

**PROCURA DELLA REPUBBLICA**  
Biella: via Marconi 28, tel. 015/26.396

**QUESTURA**  
Biella: via Tripoli 2, tel. 015/358.0411

**FERROVIE DELLO STATO**  
Biella: Stazione di Biella San Paolo, piazza San Paolo, tel. 015/402.552

**DEPMOZ TURISTICA**  
via Lamanara 3, tel. ■■■■■

**AZIENDA TRASPORTI (ATAP)**  
Biella: Direzione e Biglietteria: viale Macallé 40, tel. 015/84.88.411

**FARMACIE DI TURNO**  
A Biella: Farmacia Dr. Tarricone (Centro), via Italia 23, tel. 015/22.119. Orario di apertura: dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 19,30. Nota: una ora dopo la presentazione di ricetta medica urgente. Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Biella (Perignano): ■■■■■ Pio Selucci, via Ogliero 10, tel. ■■■■■

Mongrando (Curemagna): Galina, v. Monticello 90, ■■■■■ 015/66.66.88.

Mercurio: Dr. Pisani, via Giovanni XXIII 83, tel. 015/67.18.69.

Valle Mosso: Dr. ■■■■■, via Sella 13, tel. 015/70.61.84.

Mottalciata: Dr. Piero Fulcheri, via degli Alcidi 19, tel. 0161/75.71.14.

representanti per settore arredamento. Offresi fissa più provvigioni Inquadramento Enasarco Scrivere solo per posta ordinaria ■■■■■ prioritaria a: Publikompass ■■■■■ 10100 Torino

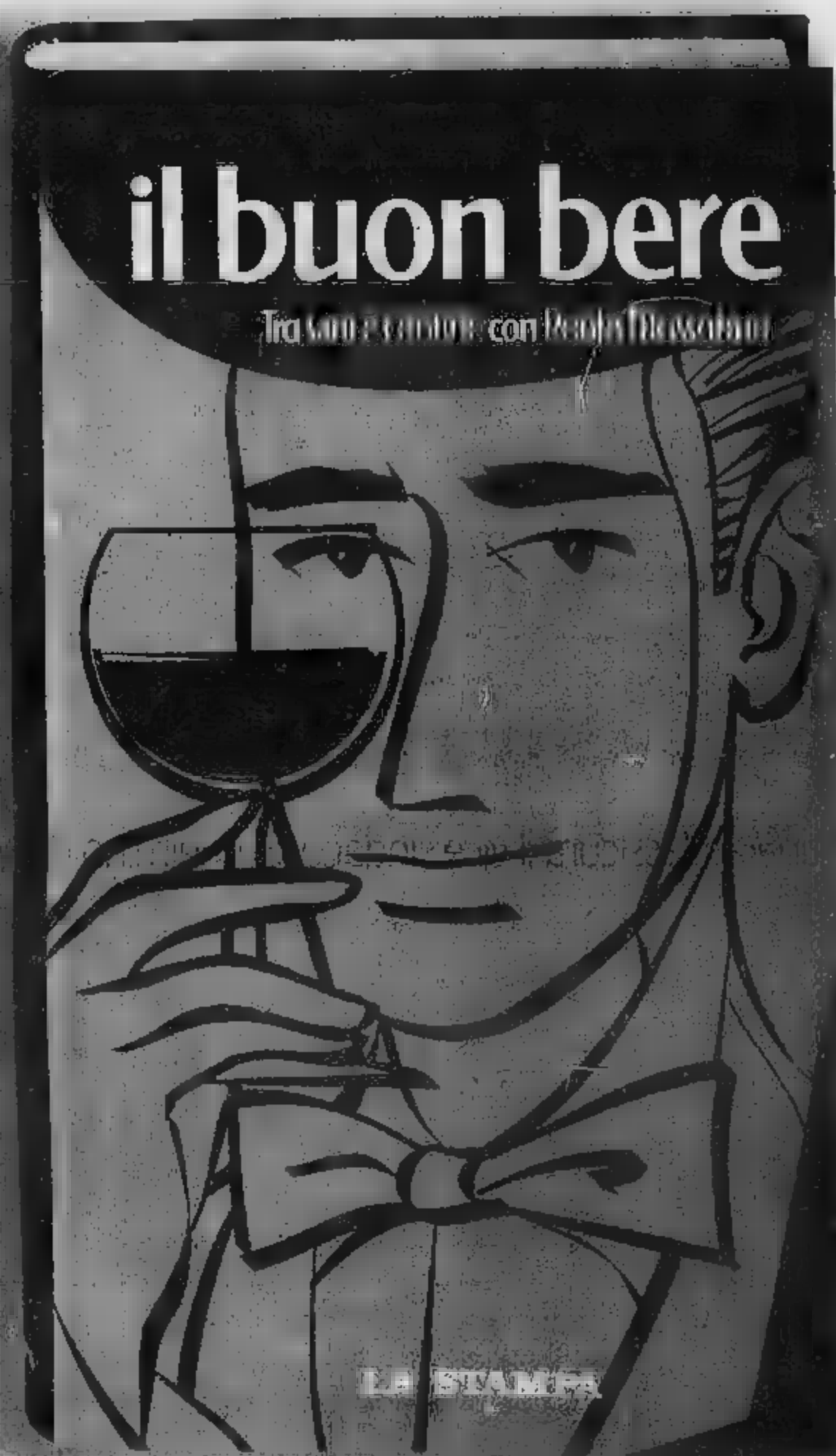
pubblicità su:  
**LA STAMPA**  
**PK**  
publikompass

SALODIRI all'Agenzia Publikompass spa Piazza Casalegno, 9a - 13051 BIELLA Tel. 015.849.12.12 - Fax 015.849.33.25

**SAMARA'S SEXI-CAFÉ**  
Via Restano, ■■■■■ - Tel. 349.403185955  
Aperto da mercoledì ■■■■■ sabato ■■■■■ 23,00

OGGI LA N° 1  
DELL' HARD MONDIALE  
DA 10 ANNI  
**ANGELICA**  
**BIELLA**

# EDIZIONE MILLESIMATA



## IL BUON BERE

Tra vini e cantine  
con **Paolo Massobrio**

pp. 464 - Euro 13,50

e i produttori. Per ritrovare l'arte  
■ l'amore che stanno dietro ■ una  
buona bottiglia.

**U**na guida per  
riconoscere ed  
apprezzare il vino  
di qualità, le cantine

In collaborazione con **GAI**

È possibile ordinare il libro in contrassegno richiedendolo all'Editrice La Stampa, Edizioni Librarie, via Marengo 32, 10126 Torino,  
Fax 011 - 669 30 67, E-mail: [edizionilibrarie@lastampa.it](mailto:edizionilibrarie@lastampa.it) - NUMERO VERDE 800 - 011 959

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

*I libri de*  
**LA STAMPA**



CON LA NOMINA DEI QUATTRO RAPPRESENTANTI DEL COMUNE E' STATO RICOSTITUITO IL CONSIGLIO DIRETTIVO BLOCCATO DA INIZIO ESTATE

# Riserva del Sacro Monte, si riparte

## Giovedì l'elezione del nuovo presidente con Ragozzi favorito

Ivan Fossati

Torna a comporsi il consiglio direttivo della Riserva naturale speciale del Sacro Monte di Vercelli, l'organismo che si occupa di tutta la gestione del complesso tranne gli aspetti religiosi.

L'attività della Riserva si era bloccata prima dell'estate con la richiesta di dimissioni, da parte del sindaco Gianluca Buonanno, dei quattro consiglieri della precedente amministrazione comunale, tra cui figurava anche la presidente in carica Stefania Stefani Ferrone.

Dopo mesi di vacanza, le nomine sono pronte. La prima riunione del consiglio è fissata per il 13 di giovedì prossimo.

Questi i quattro nomi avanzati dal Comune: l'architetto Maurizio Merchini di Varallo, lo storico Damiano Pomi di Cravagliana, il giornalista Marco Vallo pure di Varallo e un rappresentante dell'amministrazione, il consigliere delegato alla pubblica istruzione Giuseppe Ragozzi.

Il consiglio sarà subito chiamato a eleggere il nuovo presidente, giunta che lavorerà al suo fianco.

I cinque membri che in questo periodo regolarmente in carica sono padre Giuliano Temporali (retore spirituale del Sacro Monte) indica-



Il Sacro Monte di Vercelli è al centro dell'omonima Riserva naturale

to dalla Regione, Ugo Perazzi (proposto dalla precedente minoranza consiliare), il vercellese Giuseppe Scansetti, il borgo-tesiano Oscar Rossetti e il serravallese Cesare Terazzi.

Il presidente per eletto deve dunque poter contare almeno cinque voti, e la maggioranza dovrebbe saldamente nelle dell'amministrazione comunale che oltre ai suoi quattro uomini può contare sull'alleanza padre Temporali. Per quanto riguarda la presidenza viene dato come favorito il consigliere comunale Giuseppe Ragozzi.

Dalla settimana prossima dunque dovrebbe riprendere il

pieno regime l'attività della Riserva, tra i cui compiti fondamentali figurano la conservazione delle opere presenti nelle cappelle, la valorizzazione e la promozione della Gerusalemme valesiana.

Molti sono i problemi legati alla Riserva del Sacro Monte a cominciare dal grande afflusso di pellegrini e visitatori che ogni anno affollano la collina «sacra». Varallo, per continuare con la gestione di un parco grande valore storico ed affettivo, soltanto punto vista religioso. Che l'altro con la futura illuminazione notturna diventerà sempre più un luogo di richiamo.

## Si commemora padre Caimi

Domani messa e processione per ricordare l'ideatore della «Gerusalemme valesiana»

VARALLO

Una serie di manifestazioni per commemorare padre Bernardino Caimi, il personaggio al quale si deve l'idea e la nascita del Sacro Monte nel XV secolo. La cerimonia ufficiale è in programma domani 17 quando il parroco di Varallo

professor Giorgio Longo mentre Giuseppe Radini si è occupato della parte musicale e Marco Genova della proiezione di diapositive.

Ma Bernardino Caimi non è stato solo fondatore del Sacro Monte: «Deve essere ricordato pure per altri importanti incarichi - sottolinea padre Temporali - fu, tra



La statua di Bernardino Caimi

don Gianfranco Nicolini celebrerà la messa nella basilica del Sacro Monte con al fianco il del complesso religioso, padre Giuliano Temporali. Alla funzione parteciperanno le autorità civili e gli amministratori della Riserva.

Dopo la messa è prevista una processione fino alla statua dedicata a Bernardino Caimi, partecipazione della banda «Città di Varallo». Ieri sera invece si è tenuta conferenza nella chiesa della Madonna delle Grazie, struttura religiosa voluta proprio da padre Bernardino Caimi. La relazione è stata curata dal

l'altro, commissario della provincia francese di Calabria nel 1484 e di territori particolarmente difficili quali la Bosnia e la Croazia, al centro conflitti politici e religiosi. Venne anche mandato da Papa Sisto IV quale nunzio alla corte del re Ferdinando di Spagna. Il rettore del Sacro Monte

ricorda inoltre che nel 1766 il Senato di Torino, per quanto riguarda il culto in onore a Bernardino Caimi, adottò un provvedimento che ordinava ai sacerdoti succeduti ai francescani nella custodia del santuario di solennizzare feste dedicate al beato. (L. fa.)

### NOTIZIE FLASH

#### VERCELLI

Oggi in piazza Cavour giovani e politica

Oggi, dalla 14 alle 23, festa e politica in piazza Cavour con i giovani (Comunisti e Sinistra giovanile) vercellesi, in preparazione allo sciopero martedì, che coinvolgerà tutte le scuole superiori della provincia. In programma l'intervento di un medico di Emergency, il rappresentante del Social forum valesiano, e, alle 21, il comizio del segretario della Cgil Giorgio Comella. (d. b.)

#### VERCELLI

Domani le visite guidate al cimitero ebraico

Su iniziativa del Comune e della Comunità ebraica domani si svolgeranno le preannunciate visite guidate, a cura di Ar.Tur.O, il cimitero ebraico di corso Randaccio. Ar.Tur.O ha previsto tre turni di visite: alle 15, alle 16 e alle 17. Prenotazione obbligatoria, numero 0161.212616, ancora per oggi dalle 9 alle 12. Gli uomini dovranno necessariamente indossare un copricapo. (d. b.)

Unitrè, martedì terza lezione di filosofia

Proseguono le lezioni dell'Università popolare della città: martedì terza lezione sullo storicismo vichiano, tenuta dal professor Carlo Fiore. Inizio alle 15.30 nell'aula media «Giovanni». (d. b.)

#### VERCELLI

Punk internazionale stasera Mattone

Serata all'insegna del punk internazionale oggi. Csa Mattone Rosso: si esibiranno infatti i veronesi Monkeypunk, ottimo gruppo di punk melodico sulle stile di Bad Religion e Nofx, sulla scena del e due album all'attivo, vari tour e split con Deroter, Los Fastidios, D.O.A. Insieme a loro si esibiranno gruppi svizzeri che fanno tappa a Vercelli durante il loro tour. Si tratta dei Masked Animals e dei Plus Nomination, entrambi reduci dal Warped Tour 2002, il più famoso festival itinerante di musica punk e alternative. Inizio delle performances musicali alle 22.30. (g. bar.)

DOPO LE DIMISSIONI DEL PRIMO CITTADINO, IL COMMISSARIO SINO A PRIMAVERA

## Monticolo: ecco perchè ho lasciato

Il sindaco San Germano spiega: «Pressioni inaccettabili»

SAN GERMANO

Si è rinunciato all'incarico di sindaco per le inaccettabili pressioni subite: il ragioniere Paolo Monticolo, per tre anni sindaco di San Germano e dimissionario dallo giugno, spiega i motivi di una decisione da cui derivati lo scioglimento del Consiglio comunale e la nomina di commissario, che resterà in carica alla prossima tornata di amministrative, in primavera.

Dice l'ex sindaco, bancario in pensione: «Sono stato chiamato ad assumere l'incarico di primo cittadino da un gruppo di amici, e onestamente e con grande senso di responsabilità ho messo la mia esperienza amministrativa al servizio dei cittadini di San Germano».

Esperienza, la sua, che gli è subito tornata utile per affrontare alcune «grane» maturate tre anni. Due per tutte: la vicen-



Il dimissionario Paolo Monticolo

da della casa di riposo «Pietro Perazzi» e l'installazione sul territorio comunale di ripetitori per la telefonia mobile.

Continua il ragioniere Monticolo: «Ho in cambio dovuto

subire inaccettabili pressioni da un esponente politico, il quale pretendeva che io revocassi il bito, e secondo senza un valido motivo, la delega all'assessore Michela Rosetta. Caso di un mio rifiuto, mi sono state minacciate le dimissioni, alcuni consiglieri di maggioranza, in numero tale da provocare la caduta immediata dell'amministrazione comunale».

Nello stesso tempo a Monticolo arrivano voci secondo cui alcuni consiglieri di maggioranza, a sua insaputa, stavano trattando con alcuni amministratori di minoranza un'intesa finalizzata a un rimpasto.

«Una manovra - conclude - in quel momento non era necessaria, assurda e irragionevole nei confronti dei cittadini: a questo punto ho consegnato alla segreteria le mie dimissioni, e gli assessori Michela Rosetta e Michele Liberatore hanno seguito l'esempio». (w. ca.)

ATTESA DI RISOLVERE IL PROBLEMA DELLO SCARICO DELL'ACQUA QUANDO PIOVE

## «Entro Natale il sottopasso»

Gattinara, l'assicura il vice sindaco Guglielmino

Sottopasso, finalmente una soluzione all'orizzonte. La variante di Ottaviano, che permetterà di snellire il traffico sulla circonvallazione interna, sarà aperta a Natale. La conferma viene dal sindaco di Gattinara (che ha anche le deleghe ai lavori pubblici) Valentino Guglielmino. Il sottopassaggio ferroviario è ormai pronto da per tutto l'anno l'apertura volta in volta slittata nel tempo in quanto non si è risolto il problema degli allagamenti quando la pioggia è battente.

La nuova struttura ha infatti un'anomalia strutturale che non permette di scaricare l'acqua piovana quando le precipitazioni sono intense. Così l'amministrazione già prima dell'estate aveva deciso di affidare a una ditta specializzata lo studio del problema. Il progetto è pronto: sarà depositato nella prossima settimana per serviranno altri per realizzare i lavori. Intanto la giunta ha deciso di aprire lo stesso il sottopasso.

Lo conferma proprio Guglielmino: «Ancora qualche settimana, di più. Entro Natale, si potrà transitare per via Ottaviano», che significa che il traffico proveniente da Biella e diretto a Vercelli, e viceversa naturalmente, non dovrà più passare dal centro. Dalla statale 142 si svolgerà a destra prima del passaggio a livello, in corso Vercelli si girerà a prima

dell'ospedale. E questi due incroci saranno presto regolati da altrettante rotonde alla francese.

Ma quale soluzione è stata individuata per evitare altri allagamenti per il sottopasso? «Si tratta di lavori di idraulica, di eccezionale - sottolinea il vice sindaco - però richiedono tempo perché la fase burocratica degli appalti pubblici è una lunga». (L. fa.)

OCCASIONE DA NON PERDERE!

## la Divani & Poltrone

PRATO SESIA (NO)  
statale Romagnano Sesia - Grignasco

### VENDE TUTTO IN PROMOZIONE

SALOTTI a partire € 600.000

DIVANI LETTO - CREIERE

SELE DA FRANTO e TAVOLINI

### con sconti dal 20 al 50%

APPROFITTARE IN TUTTI I

MINI APERTI ANCHE ALLA

DOMENICA 15 alle 11

Ricordati: Divani & Poltrone si trova a Prato Sesia

sulla statale Romagnano - Grignasco

Tel. 0163 84444

**GAJA**

VINO BARBARESCO, DENOMINAZIONE D'ORIGINE CONTROLLATA, OTTAVIANO DA VENEZIA, CODICI DI PROTEZIONE SALVADORA, VITIVINICOLA G. GAJA, BARBARESCO, PIEMONTE ITALIA

VINO 1971

E una questione di gusto.

la nuova collezione uomo e donna

# Gruppo Alta Italia

  
**by Ramello**  
*La Firma in Pelliccia*

**QUANDO L'EURO VALE  
IL DOPPIO...**

**...LE GRANDI FIRME  
IN PELLE A PREZZO  
DI PURO COSTO I  
FINO AL 31 OTTOBRE**

**AD ANDORA, LIGURIA  
LA TUA VECCHIA PELLICCIA  
VALE FINO A 3.000 EURO**

**TEL. 0182/86710**

[www.ramellonellice.it](http://www.ramellonellice.it)  
[info@ramellonellice.it](mailto:info@ramellonellice.it)

**APERTO SOLO IL POMERIGGIO  
DALLE ORE 15 ALLE 19,30  
SABATO E DOMENICA  
DALLE 10 ALLE 19,30  
ORARIO CONTINUATO**

**CHIUSO IL LUNEDÌ**



ANDORA LAGO DI GENOVA 30 SETTEMBRE 2002



# NORDOVEST

PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

OGGI E DOMANI AL PALAIS ■ SVOLGE L'OTTAVA EDIZIONE DELLA MOSTRA-CONCORSO «IL FIGURINO STORICO IN VALLE D'AOSTA»

## Soldatini all'assalto di Saint-Vincent

### Espositori in arrivo anche dagli Usa

SAINT-VINCENT

Galli, Celti, Salassi, Liguri rivivono per due giorni nel loro accampamento e nelle loro battaglie, ma sono alti pochi centimetri: hanno armi inoffensive. I popoli del passato, sotto forma di soldatini in bronzo e resina, sono i protagonisti assoluti dell'ottava edizione della mostra-concorso «Le Petit Soldat - il figurino storico in Valle d'Aosta», che occupa oggi e domani il Palais di Saint-Vincent con migliaia di pezzi pregiati provenienti da mezzo mondo. L'iniziativa è organizzata dall'assessorato regionale dell'Istruzione e Cultura in collaborazione con il Casinò. Partecipano oltre 250 espositori, per quello che è considerato il più importante appuntamento di tradizione per gli amanti del figurino storico e del modellismo militare.

Il tema dell'edizione è «La Valle d'Aosta pre-romana: Galli, Celti, Salassi e Liguri». La partecipazione massiccia di espositori è spiegata sia dal prestigio dell'appuntamento, sia dal fatto

Oltre 250 collezionisti presentano al pubblico 1500 pezzi pregiati. Il tema scelto è la Valle nell'epoca dei Galli, Celti, Salassi e Liguri.

che i Celti, i Liguri e i Salassi sono i soggetti preferiti da molti collezionisti. Nella grande sala del Palais saranno esposti oltre 1500 figurini storici, alti da pochi millimetri a 10 centimetri. L'aspetto più suggestivo della mostra-concorso, quello su cui vertono le premiazioni, è quello delle divise, tutte colorate a mano da veri e propri maestri del settore. Tra i 250 espositori, ce ne sono in arrivo da Francia, Spagna, Svizzera, Grecia, ma anche un gruppo di 20 collezionisti americani e due di Singapore. La mostra-con-

corso prevede, per i partecipanti, due categorie: la master per chi ha già esperienza nel settore e la standard per i neofiti, a loro volta divise in due ulteriori categorie: chi costruisce da zero il figurino e chi lo pittura soltanto.

Per chi volesse avvicinarsi al mondo del modellismo, ci saranno tre maestri internazionali che daranno una dimostrazione di pittura, tecniche varie e primi rudimenti di modellazione. In scultura: il francese Serge Francis, lo spagnolo José Francisco Gallardo e l'italiano Maurizio Berselli. All'interno del concorso ci sarà il premio speciale di pittura riservato al figurino commemorativo donato nella passata edizione: l'alfiere dei lancieri di Aosta del 1862, occasione unica per apprezzare perizia e fantasia dei partecipanti impegnati su un figurino uguale per tutti.

La mostra sarà aperta oggi dalle 9 alle 19,30. Domani, alle 10,30, è previsto anche un corteo storico nelle vie di Saint-Vincent alle 16,30, la premiazione dei modelli migliori. [a. eev.]



Un soldatino raffigurante Abraracourcix, capo dei Galli, furetti di Asterix.

## GIRO d'ALPE

L'Everest vietato ai minorenni

Enrico Martinet

NIENTE alpinisti in erba sull'Everest. Il governo nepalese ha deciso di vietare ai minori di 18 anni la salita sulla montagna più alta della Terra. Niente più record, non di età. «Questioni di sicurezza», dice il governo che non concederà più ai minorenni.

Un divieto dettato dalle polemiche dello scorso anno, quando Tamba Tseri, quindicenne dalla popolazione sherpa del Nepal, raggiunse il «tetto del mondo». Un'impresa che quindi non verrà più ripetuta. L'unica possibilità resta sui versanti tibetani e cinesi.

ya è delle maggiori cause di morte. Ogni anno parecchi i trekker e gli alpinisti che vengono colpiti da edema polmonare cerebrale causati proprio dalla mancanza di ossigeno. Tamba Tseri rimarrà nel Guinness dei primati, come Diki Dolma che a 19 anni, nel 1993, raggiunse la vetta.

Decisione saggia, quella del governo nepalese. Almeno una delle sciocchezze inseguite sugli Ottomila sarà evitata. Anche se era quella ambiziosa. L'Everest, come terzo Polo della Terra, fa parte di uno dei tanti sogni da realizzare per chi possiede almeno 50 mila euro, o dollari. La guida disponibile, un mucchio di portatori, qualche sherpa e via, verso il cielo più alto che mai d'ito possa toccare. Poi c'è la foto accanto alla bandiera da lasciare ai posteri. Fra le tante debolezze c'è anche questa vanità. Rimane l'amarezza di chi considera la montagna soltanto una conquista da esibire. Retorica? Forse. Moralismo? Magari. Ma soprattutto etica, che viene cancellata dalla «cultura» record circensi.

### «DOCUFICTION» DELLA FAI AD ACQUI



Per «Una grande fortuna» un tuffo nella vasca termale

Un tuffo nella piscina del reparto cure dell'Hotel Regina di Acqui Terme, dopo aver già fatto il bagno nelle acque più calde del Lago Maggiore. Matthew Marston prosegue il suo viaggio attraverso il Piemonte. Sono le scene di «Una grande fortuna» documentario della Eagle Pictures che

diventando un affascinante film grazie a quelli di «Ganga» ovvero i registi, Francesco Cabras e Alberto Molinari. Una produzione di circa 50 minuti commissionata dalla Regione in collaborazione con l'Enoteca regionale del Piemonte guidata dall'acquedotto Pier Domenico Garrone. [r. s.]

### CROCE ROSSA A CUNEO

Arie d'opera per aiutare Alberto Cairo

Il soprano Fernanda Costa, il flautista Giuseppe Nova e il pianista Carlo Caputo, l'organo Bruno Gambrotta, saranno protagonisti della serata organizzata dalla sezione femminile del comitato della Croce Rossa di Borgo San Dalmazzo, al teatro Toselli di Cuneo, sabato 19, alle 21. Lo spettacolo benefico, intitolato «Mi chiamano Mimba», vuole contribuire al Progetto Ortopedico del cuneo Alberto Cairo, a Kabul. Il delegato internazionale della Croce Rossa, chiamato «l'angelo di Kabul» per il suo impegno umanitario, si adopera per dolare di protesi le vittime della guerra in Afghanistan. Il ricavato della serata - durante la quale Fernanda Costa interpreterà arie di Puccini, Donizetti, Rossini, Bellini e Verdi - sarà devoluto direttamente al progetto (informazioni 0171444288-444285). [v. p.]



Fernanda Costa

### SUL LAGO D'ORTA ANCHE LA COMPAGNA DI DAOLIO

Oimaggio ai Nomadi con i fans del Cusio

AURIZIO D'OPAGLIO

Ci sarà Gibo Cortesi, alcune tra le più belle del Nomadi, a cui Rosanna Fantuzzi, la compagna di Augusto Daolio e oggi presidente dell'associazione per la ricerca contro il cancro «Augusto per la vita». E all'associazione andrà il ricavato della manifestazione (ingresso 7 euro) di stasera, dalle 21, a San Maurizio d'Opaglio sul Lago d'Orta, organizzata per ricordare il cantante che non è andato dieci anni. Non riuscì, il pur forte e coraggioso Augusto, a vincere il cancro: proprio per lasciare un segnale e un messaggio di rinascita della vita, come piace ai Nomadi, nacque l'associazione.

Il palcoscenico del teatro comunale è attori e cantanti della compagnia «Il campanile» di Borgolavezzaro (Novara), «Io vagabondo». Piccola storia dei Nomadi... a modo nostro s'intitola lo spettacolo «l'invito a San Maurizio» è rivolto a tutti dalla presidente del Nomadi Fans Club Lago d'Orta, Piero Barbetta: «Se-



Augusto Daolio il cantante dei Nomadi scomparso dieci anni fa. A suo nome è nata un'associazione per la ricerca contro il cancro.

ra l'occasione per rivedere vecchi amici e nuovi. In più, ci saranno Gibo e Rosy. Oggi tanti giovani comprano e ascoltano dischi dei Nomadi, lo prova il successo dell'ultimo album, ma sta perdendo un po' lo spirito di amicizia e solidarietà. Cerchiamo di recuperare. Insomma, nomadi-leva. Insomma. Ecco, ai giovani Piero vuole dire: «Venite a San Maurizio, iscrivetevi ai fans club, e che la musica sia anche spunto di confronto e crescita». Augusto vuole così. Collaborano alla serata la Pubblica Assistenza Cusio Sud Ovest e l'Interclub Da Agostini Novara. [m. p. a.]

### SPETTACOLO BENEFICO

Saluzzo, in società avvocato e i suoi amici

Il teatro e la musica sono le due anime del spettacolo benefico «Saluzzo, in società» che si terrà a Saluzzo, venerdì 19, alle 21. Saliranno sul palco del Politeama Civico per presentare lo spettacolo «Ratatouille» (un «minestrone» di verdure, ma «brani» e liriche, passi di prosa, noti e meno noti). Lo scopo della serata è di tutte quelle a cui l'avvocato Bovetti e il suo gruppo partecipano, è benefico: l'incasso sarà devoluto, per iniziativa della Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro. I protagonisti di quest'avventura teatrale «amatori» della scena: recitano i versi di Raggi, poeta maledetto, e cantano «Barbara e champagne» di Gabor, evocano il leopardo «Canto notturno» un pastore errante e poi intonano «Guarda che luna». [v. p.]



L'avvocato Bovetti



morelli  
arredamenti

...Ambientazioni Personalizzate...

...la qualità è risparmio...

Rivenditore autorizzato:

SALVARANI - SCAVOLINI - FEG - RELAXIA - PROSERFIO

TISETTANTA - BUSNELLI - GERVAISONI - PALLUCCO - BELLATO

St. Trossi, 6 - VERRONE - Tel. 015.5821270 - www.morelliarredamenti.it

**MALIZIA**, Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.  
**SALA 1:**  
**Ipotesi di rapito** di Roger Michell.  
Orario: 20.15; 22.30  
Prezzo: al martedì 4,50 €.

**SALA 2:**  
**Finocchio** di Roberto Benigni.  
Orario: 20.20; 22.30  
Prezzo: al martedì 4,50 €.

**Minority report** Steven Spielberg.  
Orario: 19.32  
Prezzo: al martedì 4,50 €.

**IMPERO**, Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.  
**Asterix e Obelix** -  
**Missione Cleopatra** di **René Goscinny** / **Cocteau**.  
Orario: 20.22.30  
Prezzo: al martedì 4,50 €.

**PREMIER**, Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.  
**Finocchio** di Roberto Benigni.  
Orario: 20.22.30.

**BUCCIALE**, Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.  
**CHIURO PER RESTAURI**

**VERBA.**  
Inf. Tel. 015-253.89.27.  
**Un viaggio chiamato amore.**  
Orario: 20, 22, 15.  
Prezzo: lun. e mar. int. 5,50 € rds. 4 €;  
da giov. a dom. int. 8,50 € rds. 4,50 €

**STORIA.** Inf. Tel. 015-253.89.27.  
**M H B - Mem to black 2**  
Orario: 20, 22, 15

**COMPTON.** Inf. Tel. 015-63.690.  
**M H B - Man in black 2.**  
Orario: 20, 30, 20, 15.

**AMAZON.** CANTIERA ESTIVA

**EXCELSIOR.** Inf. Tel. 015-757.323.  
**Intestor report of Steven Spielberg.**  
Orario: spettacolo unico ora 21

**PERSE.** Inf. Tel. 015-242.31.10  
**CHUSA.**

**VOLA AL CINEMA**  
SULLE ALI DELLA FANTASIA

**ANTITRA** tel. Of. 0161-255.045-Informa spettacolo D161-59.833

**Minority Report** Venerdì ap.: 21,45. Spett.: ■■■■■. Sabato ap.: 19,00. Spett.: 19,29; ■■■■■. Domenica ap.: 15,30. Spett.: 16,00; 19,00; 22,10. Lunedì ap.: 21,15. Spett.: 21,45. ■■■■■. Martedì e Mercoledì: CHIUSO

**NOVO ITALIA** tel. Of. Di. 0161-267.744-Informa spettacolo 0161-69.633

**Pioccchio** Venerdì ap.: 19,30. Spett.: 20, 22,30. Sabato ap.: 19,30. Spett.: 20,00; 22,30. ■■■■■. Domenica ap.: 15,00. Spett.: 15,30; 17,40; 19,50; 22,30. Lunedì ap.: 21,15. Spett.: 21,45. Martedì: PASSEGNA. Mercoledì: CHIUSO


**PRINCIPI** tel. Of. Di. 0161-259.047-Informa spettacolo 0161-68.633

**Pioccchio** Venerdì ap.: 19,15. Spett.: 19,45. 22,15. Sabato ap.: 19,30. Spett.: 20, 22,15. Domenica ap.: 15,30. Spett.: 16,00; 18,00; 20,00; 22,15. Lunedì ap.: 21,15. Spett.: 21,45. Martedì e Mercoledì: CHIUSO

**OLLEY DRITAL** tel. 0161-215.019

**A Time for Dancing** Giovedì: 22,10. Venerdì: 20,15; 22,10. Sabato: 16; 22; 22,10; 24 ■■■■■. Domenica: 15,30; 17,30; 20, 22,10. Lunedì: 21,45. ■■■■■. Martedì e Giovedì: 11 settembre 2001. ap. 21,15

UXL Int. Dr. Tel. 0161-213.375 [www.dglindner.liba-to.it/chiostro.htm](http://www.dglindner.liba-to.it/chiostro.htm)  
**Asterix e Cleopatra.** Venerdì ore 22,10.  
 Sabato ore 19,45; 22,10. Domenica ore 15;  
 17,30; 19,45; 22,10. Lunedì ore 22,30  
**CAPO MARCONI.** Tel. 0161-253.379. CHIUSO  
**CAPO DI BENEVENTO.** Tel. 0161-252.867. CHIUSO  
**CAPO CIVICO.** Tel. 0161-255.544. CHIUSO  
 12. Int. Tel. 0163-22.696.  
**Minority Report.** Venerdì ore 21.  
 ore 21, Domenica ore 15,30 e 21  
**ANNOCCIALLI.** CHIUSO  
**MAZZITTI.** Tel. 0161-686.714. CHIUSO  
**REAL.** Tel. 0161-930.827-333-4457486  
**Asterix e Cleopatra.** Venerdì Ore ■  
 Sabato ore 20; 22. Domenica ore 15; 20, 22  
 Tel. 0163-822. CHIUSO  
**STIVONE.** Int. Tel. 0163-52.289. E-mail: [chiostro@stivone.it](mailto:chiostro@stivone.it)  
**Stivone 12 e domenica 13 Maggio 2002.**  
 Ore 20,30; 22,30



**ABOUT A BOY.** Commedia. Dal libro di Horthy, la storia di un single dongiovanni (Henry Grant) che si affeziona a un ragazzino.

**ASTERIX E OBELIX MISSIONE CLEOPATRA.** Comico. Per sfidare Cesare la regina d'Egitto Cleopatra decide di rompere in appena tre giorni un suntuoso palazzo. In pieno deserto e chiede aiuto a un architetto amico di Panoramix, il duca «social» di Astérix e Obélix.

**CALLAS FOREVER.** Biografico. Franco Corbelli sulla scia dello schermo la vita della diva Maria Callas.

**IL CAVALIERE.** Commedia drammatica. Alla periferia di Torino l'amicizia tra due siciliani: lavora come operaio in una fabbrica di vernici, l'altro è spesso in viaggio per un misterioso lavoro.

**IL FELLO.** Drammatico. Il nuovo film fratelli Dardenne («Rosetta») descrive il rapporto che si crea tra un introverso e un altro che insegna ai ragazzi appena usciti dal riformatorio a Francis. Un sedicente che un giorno si presenta alla sua porta.

**GIOVANNA BAZZA.** Drammatico. Nel 1495 a Laredo l'infante Giovanna va a ballare per sposare Filippo il Bello.

**HEAVEN.** Drammatico. A Torino quattro persone perdono la vita in un attentato. Le indagini della polizia portano all'arresto di un insegnante di inglese (Kate Blanchett) di cui s'innamorerà un giovane carabinieri.

**IL MIO DI.** Drammatico. Ben Affleck è un rampante avvocato che perde importanti documenti durante uno scontro con l'auto guidata da un con un'entra in conflitto.

**JOHAN PADAN E LA SCOPERTA DI LE AMERICHE.** Cartoon. Da commedia di Dario Fo, le vicissitudini di Johan Padan, nel 1500, parte per le americhe e, giunto sul posto, viene accolto dagli indigeni.

**JESSICA STEIN.** Commedia.

journalista Jessica ■ la coetanea Helen, responsabile di una galleria d'arte, si conoscono a New York rispondendo a una rubrica di cuori ■ e cominciano ■ della storia d'amore.

**AISBEE PASSER.** Drammatico. Il film di ambientazione si svolge nel 1942 ■ Parigi ■ descrittivo i componenti ■ un assistente regista che continua a firmare per una casa di produzione tedesca a uno sceneggiatore poeta che si rifiuta di lavorare con gli invasori.

**LE GRAND B.** ■ Avventuroso. Il lavoro di Joe Besson, girato nel 1988, è un omaggio al mare attraverso la storia di ■ protagonisti, Jacques e Enzo.

**TIMBAL SAMATOUR.** Drammatico. Il ■ Matteo Garrone descrive un incontro tra due uomini, un nano e un bel ragazzo: l'oro ammazza ■ destinato ad inchinarsi quando conoscono Deborah.

**LA LUCANDA DELLA FELICITA'.** Commedia. Il nuovo film di Zhang Yimou («L'ombra rossa») narra la storia di un pensionato che s'involge in una vedova e, pensando di aver finalmente trovato la donna della sua vita, le racconta di esser ricco, ■.

**■.** Drammatico. Irlanda, ■.

**■.** ■ una storia vera, ■ vicissitudini ■ quattro ragazzi rinnegati dalle proprie famiglie e rinchiusi nel duro convento di Magdalen.

**■ AM.** ■ L'estro di Lailahti Colombiani narra la storia, raccontata attraverso i punti di vista di entrambi i protagonisti, di una giovane (la Audrey Tautou) ■ «il favoloso mondo di Anneliese» che s'innamora di un cardiologo elettricamente sposato.

**KEN IN BLACK II.** Fantasy. Ritornano sullo schermo gli agenti Tommy Lee Jones e ■ gli Smith, di nuovi impegnati nella caccia agli ■.

**MINORITY REPORT.** Fantascienza. Tratto ■ un racconto di Philip K. Dick, il nuovo ■ di Steven Spielberg ■ ambientato



**WHOLE SALE 3.7** 0322-81.741.  
**Asteria e Obelisco...** Or: 20.15  
**Formosa per un delitto.** Or: 22.15. Ang:  
€650. It: €450 (run far, €450)

**METROPOLIS MULTISALA** Tel. 0331-914.265 inf.  
pren. 15.30-21. 16.30-21.800 wds/wk. www.  
metropolis.it e-mail: info.fest@metropolis.it  
5. Metro e Gioi. sara €5.

Or: 20.10, 22.30. sab: a dom: 15.10;  
17.40. 20.10, 22.30. sab: anche 0,50.

**Peter Pan - Ritorno nell'isola che non c'è**  
Or: Sab: a dom: 16.10.

**Metropolis Black 2**  
Fr: 20.20, 22.40. Sab: 15.20, 17.30, 20.20,  
22.40. 0,50. Dom: 15.20, 17.30, 20.20, 22.40.

**Wally G**  
Fr: a sab: a dom: 22.30. anche 1,00

**Isotopi di...**  
It: fer: 20.30, 22.50. Sab: 15.30, 17.50, 20.50,  
22.50. 1,00. Dom: 15.30, 17.50, 22.50, 22.50

**About a boy**  
Fr: 20.20. Sab: 15.20, 17.40, 20.30,  
22.50. 1 dom: 15.20, 17.40, 20.30, 22.50.

**Astoria e Obelisco - Missioni Giapponesi**  
Fr: 20.10, 22.30. Sab: 15.10, 17.30, 20.10,  
22.30. 0,50. Dom: 15.10, 17.30, 20.10, 22.30.

**People I know**  
fr: sab: a dom: 20.20.

**METROPOLIS 2**

**Piscicchio**  15.30, 16.30,  
20.30, 22.50. sab: 15.30, 16.10, 20.30,  
22.50. 1,00.

**Minority report**  a dom: 15.10,  
19.50, 22.30, sab: 16.10, 19.50, 22.30, 1,10

**CINE TEATRO** Tel. 0321-81.163  
**About a boy.**  
Or: 21.15. sab: 20.20, 22.30.

**GRUPPO MULTISALA 1.**  
Info: 0324 240.853.  
opp. www.multisalaconcerto.com

**Pinochio**  
Fariati: ore 20, 22,30, dom.: 14; 16,30; 20; 22,30  
Informazioni cine su segreteria telefonica

**GRUPPO MULTISALA 2.**  
Info: 0324 240.853.  
opp. www.multisalaconcerto.com.

**Abbot & Bay**  
Fariati: ore 20,30; 22,30 (dom.); 14; 16,30; 20;  
22,30. Informazioni cine su segreteria telefonica

**LOCALE** Tel e seg. tel: 0323 - 61.459

**Pinochio**  
Di: ven. e sab.: 21; sab.: 20, 22; dom.: 14,30;  
16,30; 20; 22.

**OMITRINO** Tel. 0338 1632.678.

**Antoni & Ostell - Missione Cicognara.**  
Di: sab.: 20,15; 22,16. dom.: 14,30; 16,30;  
20,15; 22,15

**LOCALE (RITR)**  
Info. su segreteria telefonica 0323 - 401.640.

**Minority report**  
Orari: Fer.: ore 22,30; Fest.: 14; 16,30; 20,30;  
22,30.

**VIP**  
Info. tel. boqr: 0323 40.19.40.

**.....** Di: Fariati: ore 20,15; 22,30;  
Festività 14,15; 16,30; 20,15; 22,30.

**LOCALE (PALMANA) SALA T.**  
Info. tel. 0323 - 501.964.

**Ipotesi di reato**  
Informazioni orari su segreteria telefonica

**LOCALE (PALMANA) SALA 2.**  
Info. tel. 0323 - 501.962.

**O come Ostell**  
Informazioni orari su segreteria telefonica

**ALMA 100** corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521.  
Anfiteatro & Obelis: Minuscola Cleopatra. ■■■: 18.18.10;  
20.20.20.20.

**ALMA 200** corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521.  
Narvalo G.: 16.30; 18.30; 20.30; 22.30.

**ALMA 400** corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521.  
Ministry report G.: 15.00; 17.30; 20.30; 22.30.

**ARCADES MULTISALA** corso Vittorio Emanuele ■  
82, tel. 547.907. Sala 1: Ploceche, Or.: 15.30;  
17.15; 20.10; 22.15. Sala 2: Ignobol di nauty, Or.: 16.  
18.10; 20.10; 22.15. Sala 3: People's know, Or.: 16.  
18.10; 20.10; 22.30.

**ARCADES** corso Sommer 22, tel. 581.7190.  
Sala 1: People's know, Or.: 16.30; 18.30; 20.30;  
22.30. Sala 2: Ploceche - Una storia romantica,  
Or.: 16.30; 18.30; 20.30; 22.30.

**CAPITOL** via San Galuzzo 24, tel. 540.505.  
Ploceche, Or.: 16.30; 17.45; 20.20.

**CENTRALE** via Carlo Alberto 27, tel. 540.110.  
Margherita Leone d'oro Festival di ■■■■ 2002.  
Or.: 15.45; 18.20; 20.15; 22.30.

**CRAFALIN 1** via Garibaldi 32/a, tel. 438.07.29.  
Ploceche, Or.: 15.30; 17.45; 22.30.

**CRAFALIN 2** via Garibaldi 32/a, tel. 438.07.29. La  
grande Or.: 15.30; 17.45; 20.10; 22.30.

**CIAM** corso ■■■■ Cesare 15, tel. 232.029. Ploceche.  
Or.: 15.30; 20.30; 22.30.

**CINEPLEX** ■■■■ ■■■■ 9, tel. 547.90.200.  
prella, tel. 779.60.300. Ispirati di realta  
Or.: 16.15; 18.15; 20.15; 22.15; 0.15. Asteria  
Or.: 16.15; 18.15; 20.15; 22.15. 0.15. 0.20. 0.15.  
In black, Or.: 15.45; 18.40; 20.40; 22.40; 0.15. Ministry  
report, Or.: 14.30; 17.15; 20.20; 22.45; 1.20. Ploceche  
Or.: 16.10; 18.10; 20.10; 22.10; 0.40; 0.40.

**BOMBA** via Gramsci 9, tel. 542.422. Ministry report  
Or.: 15.15; 18.15; 22.10.

**DUE ELISABETH** - Sala Minerva via Montebello 62,  
tel. 327.2214. Margherita Leone d'oro Venezia  
2002, Or.: 15.45; 18.20; 21.20; 22.30.

**DUE ELISABETH** - Sala Minerva via Montebello 62,  
tel. 327.2214. L'ultima piovra, Or.: 18.15; 22.  
22.30. Ploceche piazza ■■■■, tel. 447.52.41.

**About a boy**, Or.: 16.10; 18.10; 20.20; 22.30.

**BLACK&BLU** piazza Sant'Antonio, tel. 447.52.41. Man In  
Black 2, Or.: 15.45; 18.15; 18.50; 20.40; 22.30.

[illegible][illegible]

**PENITENTE BATTINOLO.** Drammatico. Nella Francia del '42 occupata dai nazisti un magro decide di buttare ■■■■ e cerca di scappare in Svizzera.  
**COME TOLDO.** Commedia drammatica. Versione anni 2000 dell'opera di Shakespeare, s'incontra sul personaggio di Olin, ragazzo ■■■■ colore che gioca bene a pallacanestro, fra una gara fidanzato-chiantara ed è invitato da tanti compagni.  
**PEOPLE I KNOW.** Drammatico. Al Pacino un esperto di pubbliche relazioni a cui un vecchio cliente affida ■■■■ compito all'apparenza semplice destinato a complicarsi a causa di un omicidio.  
**PINOCCHIO.** Fantasy. Versione cinematografica della favola di Colodì ■■■■ da Roberto Benigni.  
**POSSIBILI.** Sentimentale. ■■■■ Keller di A.S. Byatt, la storia di due studiosi di letteratura (Gwyneth Paltrow e Aaron Eckhart) che indagano sull'amore tra due secoli dell'epoca vittoriana e si innamorano.  
**IL PRINCIPIO DELL'INCETTEREZZA.** Commedia drammatica. Nel suo nuovo lavoro Manuel De Olveira narra la storia di due figlioli, ligii di una donna, che si innamorano della stessa ragazza.  
**TODA FUERZEA.** Drammatico. Il film ■■■■ Aurelio ■■■■ s'incontra sul personaggio di Ross-Fuerzeca, una prostituta che decide di abbandonare la strada per rifugiarsi al figlio adolescenti cresciuto in un collegio di frati.  
**SIL SILENZIO ■■■■ LO SPARO.** ■■■■ Itturi di Scorsese li è ambientato negli Saltani in Germania e racconta di una donna ex terrorista che cerca di rifarsi una vita.  
**VELOCETTÀ.** ■■■■ Commedia ■■■■. È debutto di Vicari è ambientato nel mondo delle ■■■■ palestinesi e descrive il ■■■■ (Valerio Mastandrea), meccanico pieno di pieni di debiti).  
Un VIAGGIO ■■■■ AMORE. Drammatico. La breve storia d'amore fra Alessandro Nanni Campagna





# CENTRO VENDITA

# LANA GATTO

dal 1900

NUOVE COLLEZIONI

“AUTUNNO-INVERNO”



**FILATURA E TESSITURA DI TOLLEGNO** - Via Roma, 15 - Tel. 015.2429228

Orario: da martedì a sabato dalle 9 alle 12 ■ dalle 14 alle 19 Chiuso domenica ■ lunedì tutto il giorno



\_\_\_\_\_

# OGNI SETTIMANA DAL MARTEDÌ IN EDICOLA

## sportautomoto

il nuovo SETTIMANALE diretto da Carlo Cavicchi.

Tutto sulla FORMULA 1, MOTOMONDIALE, RALLY, MOTOCROSS. Le PROVE su strada di AUTO e MOTO, i nuovi motori, i nuovi modelli...

I calendari e le classifiche delle gare, ed ancora le novità del mercato.



OFFERTA VALIDA SOLO PER I LETTORI DE **LA STAMPA**  
DI PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E PROVINCE DI SAVONA E IMPERIA



LA CAPOLISTA ALLE 15,30 PROVA A VINCERE IN CASA DEI TEMIBILI COMASCHI

## La Cossatese a Oggiono punta al quinto centro

Marco Perazzi  
COSSATO

Pochi avrebbero scommesso che la Cossatese si sarebbe presentata ad Oggiono per la sesta giornata (fischio d'inizio 15,30) in testa alla classifica. Invece, dopo aver esordito con un pareggio, gli azzurri hanno inanellato quattro vittorie consecutive che li ha proiettati in testa al gruppo, appaiati a quota 13 da Ivrea e Canzosa.

«In questo primo scorcio di stagione - afferma l'allenatore della Cossatese Giuseppe Fornara - la nostra squadra ha ricevuto molti consensi per la qualità del gioco espresso. Tutte queste lodi non possono che farci piacere - non dobbiamo scordare il nostro vero obiettivo, che resta quello legato al raggiungimento di una tranquilla salvezza. Sono passate appena poche giornate - per me il campionato vero è ancora iniziato. Abbiamo messo del fieno in cascina, ora dovremo lavorare ancora più sodo perché rappresentiamo più una sorpresa e le altre squadre ci aspetteranno».

Dalla trasferta lombarda il mister degli azzurri attende un'altra prova di carattere da parte dei suoi atleti. «L'Oggiono è una buona formazione, un valido mix tra giocatori con esperienza, dall'estremo difensore Vecore, agli avanti Landricina e Sarasin, e giovani di talento. Sono reduci dal proficuo pareggio in casa



Carmelo Andeloro (classe '83) è uno dei giovani a disposizione di Fornara

Seregno e saranno molto motivati ed alla ricerca della terza vittoria».

Fuori dai campi, visitato ieri sera dal professor Quaglia alla Vialarda per appurare se l'interruzione del legamento crociato anteriore necessiterà di un intervento chirurgico, l'unico altro calciatore nella rosa della Cossatese è l'esterno di centrocampo Di Bartolo, uscito malconcio sette giorni fa per aver rimediato una botta alla caviglia. «In settimana è rimasto qualche giorno a riposo - conclude Fornara - ma, anche se aspetta il responso del nostro

staff medico, credo che sarà disponibile. La formazione la comunico sempre poche ore prima della partita, soprattutto considerando le tante froce a disposizione».

Alla vigilia di un posto da titolare anche il bomber della passata stagione Parisi, che contenderà la maglia numero 11 a Roano. In difesa Padula e Ferri sembrano riacquistare i migliori consensi, con Marrazza comunque pienamente ristabilito e a disposizione. Rispetto alla gara contro il Borgosesia dovrebbe anche esserci il rientro di Giovine.

GRANATA ALLE 15 OSPITANO I SARDI. VIGANO: «UNA SQUADRA PERICOLOSISSIMA»

## Borgo, oggi con l'Atletico è già un match salvezza

LA DUFOR SUL TERRENO DELL'AOSTA SARRE

Uno spareggio-salvezza. Lo si guardi da destra o da sinistra, non ha importanza, ma il Borgo-Atletico Cagliari che in scena oggi 15, con mezz'ora di anticipo rispetto al tabellone della Serie D in modo da consentire ai sardi di prendere l'aereo della sera per rientrare sull'isola, è un match in cui i punti valgono doppio.

Anche il mister Viganò carica i suoi esaltando i valori degli avversari («Ho visto l'Atletico per un mese a Lissone e da sabato sono in tv nel derby della Villacidre e ne ho ricavato la convinzione che oltre a essere un'ottima squadra gioca un eccellente calcio, tra i migliori del girone») quello odierno, classificato alla mano, è un match anti play out, con il granata a quota 5 e i cagliaritari a inseguire a una lunghezza. Come dire che la posta in palio è davvero pesante anche se siamo soltanto alla quinta di campionato.

Non per nulla mister Viganò lungo la settimana ha continuato a battere il tasto sull'atteggiamento che i suoi ragazzi dovranno tenere: «Non dobbiamo mollare un attimo - ha detto e ridotto il tecnico valsesiano - il nostro metro di paragone deve essere la gara con il Seregno e, per certi versi, i primi cinquantamini del derby di Cossato. Il loro punto debole? Sono una squadra molto disciplinata dal

### Per spezzare la serie nera

Quinta giornata del campionato d'Eccellenza e la Dufour Varallo ha dovuto anticipare la trasferta contro l'Aosta Sarre (fischio d'inizio alle 15,30). Ancora ferma a 0 punti, la compagine guidata da Fabrizio Vigliani ha cercato in settimana di gettarsi alle spalle l'ultima pesante battuta d'arresto, preparando meglio la partita contro i valdostani. «Non sarà un match facile - afferma l'allenatore del neroverdi - credo che i ragazzi abbiano voglia di cercare il pareggio. Negli ultimi giorni c'è stata una piccola svolta negli spogliatoi: una presa di coscienza da parte di tutti. Ai valsesiani continueranno a mancare tre pedine importanti del calibro di Vinzio, Biolcati e Maffei. «Non possiamo pensare agli assenti ma guardare a chi andrà in campo - prosegue Vigliani - si tratta di un doppio di giocatori fondamentali a parte Biolcati, che avrà a disposizione fin dalla prossima settimana, per Maffei e soprattutto Vinzio i tempi di recupero sono molto lunghi. Il novembre sarà sul mercato, cercando di integrare la nostra con degli atleti in grado di fare la differenza. Intanto pensiamo all'Aosta Sarre, puntando magari a strappare un pareggio che potrebbe darci morale e consentirci di lavorare con più tranquillità».

punto di vista tattico e dunque sarà importante sfruttare bene le fasce. Oltretutto affronteremo cariche pesanti, che sono ridotti a secco 5-1 inflitti domenica alla Castellotessa. Un risultato che testimonia le loro qualità visto che i valdostani sono una buonissima squadra».

Formazione. La novità maggiore sarà rappresentata dal recupero a tempo pieno di Russo, dopo il quarto d'ora di Cossato e questo è un granaio di avere a disposizione un'arma in più. Quindi in linea di massima il Borgo dovrebbe presentarsi con Florio, Formenti-

ni, Lanza, Russo, Danini, Evola, Pavanati, Sommaruga, Andreoli, Aimé, Cassani.

Per un match che oltre a essere una sfida-salvezza, in prospettiva vale molto anche perché il Borgo tra una settimana è atteso dalla trasferta quasi impossibile di Ivrea.

Per questo motivo - aggiunge Viganò - è di notevole importanza fare risultato oggi, anche se, ripeto, sarà un incontro tutt'altro che semplice».

Ecco perché rompere il ghiaccio con le vittorie al Comunale di via Marconi, oggi sarebbe tanto oro in cassaforte. (f. syn.)

NEL BASKET DI SERIE D

## Gli Old Blacks ricevono il Buzzi Trino

VERCELLI

Secondo turno del campionato di Serie D di basket maschile. E tra i match più attesi della giornata spicca la gara tra Old Blacks Vercelli e Buzzi Trino. La sfida si disputerà quest'oggi alle 18 al Pala Piaggio.

I neri di coach Sguazzotti, vittoriosi all'esordio contro la Polisportiva Verbanese, puntano decisi al bis per installarsi sin dall'avvio nell'area primato. Per il Buzzi, reduce da un'insuccesso contro il Montalto un incontro da affrontare senza Andrea Davio che, proprio contro i canavesani, si è procurato la frattura al polso che lo terrà lontano dai parquet per alcuni mesi. Rientra, in compenso, Luca Colombi, uno dei tanti ex del Verbanese.

Fermo per l'indisponibilità del palasport di Arona (il match verrà recuperato il 23 ottobre) il Cigliano debutta stasera in campionato. Al Pala Gherardi (inizio alle 21) arriva la Viglianese galvanizzata dal successo contro la Fulgor Coggiola. L'incontro si preannuncia equilibrato tra le due squadre che hanno nella salvezza il loro obiettivo stagionale.

E il Coggiola tenterà subito il riscatto ospitando alle 21 il Crescantino, un'altra delusa del turno d'apertura. Tra i vercellesi è previsto l'ingresso di Prior, uomo in grado di dare al quintetto il salto di qualità.

Domani toccherà al Borgosesia. Gli Eagles ospiteranno alle 17,30 il Verbanese, team alla portata dei valsesiani. Ancora una trasferta per il Varallo atteso dal Rosta. (p. m. f.)

LA B1 AL VIA: MOKAOR DOMANI A GENOVA CON L'IGO

## Il Gash fa il debutto con Caronno alle 18



Da sinistra Mauro Friggeri, coach Luca Monti ed Eros Cortina del Gash Volley

BIELLA

Esordio in B1 per Gash Biella e Olimpia Mokaor.

Qui Biella. Reduce dal perfetto girone di Coppa Italia, dove ottenute un bottino di sei vittorie in altrettante partite, il sestetto rossoblu ospiterà questa sera alle 18 nel palazzetto dello sport di via Fajetta i lombardi del Caronno. «La condizione del gruppo è buona e il morale molto alto - afferma coach Mino Barberis - ieri abbiamo svolto una leggera rifinitura e visionato una cassetta degli avversari. Sono una squadra combattiva, con buone individualità, sulla carta con più esperienza. Nella partita spiccano i palleggiatori Bertini (transcorini in A2 a Piacenza), il centrale Clerici e il martello ricettore Grisoli, senza dubbio la loro migliore arma».

Alla ultima partita in veste di capo allenatore (Monti rientrerà dall'Argentina all'inizio della settimana), Barberis dovrebbe affidarsi a Simponi in palleggio, Canzanella e Giannitragani di banda, Cortina opposto, Friggeri e Bacchi centrali. Piori nel ruolo di libero. «Ho cercato di sostituire degnamente Monti - conclude - e i ragazzi e la società mi hanno aiutato tantissimo. Adesso spero di rimanere imbattuto e consegnare al capo allenatore una squadra in testa alla classifica».

Qui Mokaor. Destinazione Genova. Domani alle 18 l'Olimpia farà il proprio ritorno in B1 affrontando la delicata trasferta genovese contro l'Igo. «Squadra solida - conferma il presidente

ATLETICA LEGGERA

GARA SEI CATEGORIE

## Dalle 14,30 il «Città di Biella»

BIELLA

Una settimana all'insegna dello spettacolo puro. L'atletica biellese conquista la ribalta internazionale con due avvenimenti di notevole interesse: l'undicesima edizione del circuito «Città di Biella» e lo storico «Giro di Pettinengo», che quest'anno spognerà trentadue candeline. Si parte oggi con il tracciato cittadino e le attenzioni non si concentreranno solo sulla prova dei big, ma anche sulle manifestazioni collaterali, studiate appositamente per alzare il tasso di interesse rivolto anche al sociale: gara «Disabili sprint». Nella categoria assoluta femminile, per la prima volta non calcherà la scena degli 800 metri del circuito Betty Perrone: di Camburzano è infatti impegnata contemporaneamente a Torino nella «Coppa del Mondo», con buone possibilità di conquistare una medaglia. Il «miglior» in rosa annovera comunque un cast di prim'ordine con la testa la campionessa del mondo corso in montagna Rosita Rota Gelpi, la polacca ma biellese d'adozione Marzena Michalska, l'altra laniera Elena Romagnolo e le rappresentanti della Repubblica Ceca Tomankova, Havlova, Lustigova e Mouckova. Nella gara maschile le attenzioni del pubblico di casa saranno concentrate sulla prova di Andrea Bello. Il programma odierno prevede alle 14,30 la partenza, in zona Duomo, della staffetta (5 giri) riservata alle scuole medie. Successivamente sarà dato il via alla gara ad eliminazione «Ultimo respiro», la cui definizione la dice lunga sulle emozioni che saranno dispendiate al pubblico: i 12 atleti iscritti prenderanno parte alla prima manche e i più meritevoli arriveranno a disputarne cinque. Ad ogni manche verranno eliminati degli atleti a decretare il vincitore. Tra una frazione e l'altra si svolgeranno le già citate competizioni del «miglior» e del «Disabili sprint», lo star (15 formazioni al via) e la staffetta maschile, che vedrà accoppiati un tessarato Fidal locale e un campione, per un totale di 10 coppie. Tra i più attesi, in una sorta di anticipo del «Giro di Pettinengo» i fuoriclasse keniani Kamathi, Ivuti e Barus portatori della scuola africana. Domani vedrà protagonisti anche Philip Rugut, Faustine Bah, David Makori, Ronald Munyao e Paul Kipkandango. (c. ne.)

Antonio Bertolini - che potrebbe dare fastidio a molte grandi in questa stagione. Ma i biancoblu non si lasciano spaventare dal bisbetismo dell'avversario: «Siamo pronti a una battaglia - continua il patron - come lo saremo tutte le gare di questo torneo. Almeno per noi che, da matricola, abbiamo come unico obiettivo la salvezza».

Per l'esordio coach Martino dovrà subito fronteggiare un'assenza pesante: Lucchetti non ha recuperato dall'infortunio occorso nel pre-partita derby di Coppa (colpo della frusta al collo) e una settimana d'assoluto riposo, e dunque, non sarà convocato per Genova. «Peccato perché Lucchetti aveva già trovato l'affiatamento giusto con la squadra - osserva Bertolini - Abbiamo però reinserito in organico Diego Squara che dovrebbe giocare nel ruolo di libero». Queste, almeno, le indicazioni avute negli allenamenti settimanali: come schiacciatore di fascia il tecnico biancoblu dovrebbe presentare Gherardi e Torre, con Pozzarello prima scelta. Al centro, invece, confermati Costa e Benedetto, mentre la diagonale palleggiatore-oppoito sarà formata da Angesia-Monaldi.

Qui Vigliani. In serie femminile il Top Wool guidato da Massimo Lombardi sarà di scena a Omegna (fischio d'inizio alle 17,30). Per le biancoblu si tratta della prima volta in campionato nazionale, ma dopo brillanti prove sciolinate in Coppa Italia, Fiergentili e compagne non dovrebbero patire troppo l'esordio.

A cura di Piermarco Ferraro e Marco Perazzi

DOPO 35 ANNI, DA SABATO 5 OTTOBRE

# Erredue

## ABBIGLIAMENTO

# CHIUDE

## PER SEMPRE

...e liquida tutto fino all' **85%**

GAGLIANICO (BI) - Via Cavour, 38  
Strada Trassi - Tel. 015.542337

# Stasera nel palasport di via Coda parte il campionato di serie C femminile

## Virtus Chiavazza punta sul minivolley

### Due centri affidati a Ferretti e Giannitrapani

La Virtus Chiavazza e la pallavolo femminile sono un connubio ormai consolidato nel tempo che anche in questa stagione promette di ottenere grandi risultati: stasera alle 21, nel nuovo palasport di via Coda nel quartiere Chiavazza, inizia ufficialmente il campionato di serie C, ma ormai da due mesi i dirigenti, i tecnici e gli atleti sono impegnati nell'organizzazione di una struttura che può contare su un discreto numero di tesserati, praticamente di ogni età.

La Virtus sarà quindi al via anche in tutti i campionati giovanili, dall'Under 17 all'Under 15, all'Under 13, con quattro gruppi (l'Under 13 parteciperà probabilmente con due formazioni), che in tutte le categorie puntano quanto meno ad ottenere l'accesso alla final four provinciale, dove poi tentare di bissare i prestigiosi risultati della passata stagione, culminati con la conquista del titolo biellese Under 15.

«Quest'anno il gruppo delle più giovani è molto numeroso», conferma Piermarco Tino, uno dei dirigenti responsabili del settore giovanile - perché molte delle nostre bimbe del minivolley hanno ora l'età per partecipare ai tornei federali. Il ricambio quindi c'è ed è evidentemente frutto del buon lavoro svolto con i più piccoli in passato».

Come ogni anno anche per i bambini la società biellese ha attivato due centri Cas di avviamento allo sport, aperti a bimbi e bimbe nati negli anni dal 1990 al 1996 che vogliono imparare a giocare a pallavolo o comunque fare attività motoria, indubbiamente molto importante per lo sviluppo psicofisico.

Coordinare i due centri è Simona Ferretti, capitano della squadra di serie C e per anni in serie B con Candelo, coadiuvata da Davide Giannitrapani, il carismatico bomber del Biella Volley maschile di B1. Con loro numerose altre atlete della Virtus, molto preparate e qualificate sia dal punto di vista tecnico che umano.

I corsi sono già aperti, ma è possibile iscriversi in ogni momento, contattando il dirigente responsabile (Piermarco Tino al 3490916605), oppure presentandosi direttamente nella palestra ove si svolgono le lezioni: mercoledì e il sabato dalle 18 alle scuole medie Chiavazza, il martedì e il giovedì dalle 17 alla palestra dell'Istituto Bona. Per tutti gli iscritti la Virtus ha previsto regali: una zainetto, maglietta e pantaloncini, un pallone e la tessera societaria. Non è necessario avere doti fisiche particolari: per queste età viene molto privilegiato l'aspetto ludico dello sport con giochi propedeutici e attività ricreative.

La formazione maggiore, invece, quest'anno prende parte al campionato di serie C, la massima serie regionale, dopo la promozione ottenuta lo scorso anno senza perdere nemmeno una gara. A completare una squadra già competitiva sono arrivate cinque atlete molto brave: la candelessa Monica Pizzighello dal Settimo di 22 anni con un passato in serie A a Fierozzo, Muriel Cesaro di Occhieppo di 20, la valmossese Maria Adelaide Botto Poala dal Carol's Torino di serie C e due ragazze che hanno conquistato la promozione in serie B con la maglia del Top Wool



Sopra la squadra di minivolley della Virtus Chiavazza. In basso Simona Ferretti e Davide Giannitrapani

Vigliano, il bomber Denitsa Ghenova e il centrale Alessia Rocchi.

L'obiettivo è far bene, tentando di arrivare più in alto possibile, ma soprattutto di far bene il settore giovanile: anche per questo è stato chiamato alla guida tecnica della squadra maggiore (ma sarà impegnatissimo anche con le formazioni giovanili), Carlos Di Leonardo, un allenatore argentino di fama internazionale, per anni coach di formazioni di A1 nel suo Paese.

«A Chiavazza», dice Di Leonardo, «ho trovato una società preparata e vogliosa di crescere. Oltre che sulla prima squadra si punta molto sul settore giovanile e credo che questo



ambiente, serio, molto familiare, sia ideale per chi vuole giocare a pallavolo, dai più piccoli alle ragazze ormai grandi». Stasera come detto la prima gara, poi via via

inizieranno tutti i campionati giovanili e quindi il circuito invernale del minivolley: attività su tutti i fronti con primo obiettivo quello di divertirsi con la pallavolo.

Campionato Regionale Serie C Femminile

**VIRTUS CHIAVAZZA**

A.S. VIRTUS CHIAVAZZA



Oggi inizia una nuova avventura... venite a tifare per noi!!

SABATO 12 OTTOBRE ORE 21.00

INGRESSO LIBERO

**PALASPORT CHIAVAZZA**  
VIRTUS TEXNOVA/VESTA - GIAVENO

#### LE NOSTRE RAGAZZE

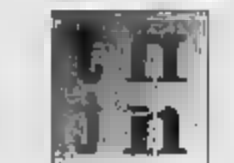
- |      |                            |
|------|----------------------------|
| 7    | Maria Adelaide BOTTO POALA |
| 8    | Marianna BROCCO            |
| 13   | CESARO                     |
| 16   | Luna CONFORTINI            |
| 15   | Eugenia DAZZA              |
| 3    | Simona FERRETTI            |
| 1    | Denitsa GHENOVA            |
| 1    | Lara GUIOTTO               |
| 8    | Cinzia MELIS               |
| 10   | Alessandra METTI           |
| 11   | Eleonora MO                |
| 12   | Monica PIZZIGHELLO         |
| 8    | Alessia ROCCHI             |
| 18   | Anna RONCO                 |
| ALL  | Carlos Luis DI LEONARDO    |
| VICE | Ferruccio GALLANA          |

VISTA spa



BIELLA - MILANO

texnova snc



di Giancarlo Angelico & C.  
Orditura e tessitura conto terzi  
COSSATO



**MITSUBISHI**

**SPACE STAR 03**

SCEGLIETE LA VOSTRA VERSIONE

1.3 - 1.6 - 1.9 DI-D

con offerte  
irrinunciabili  
presso il vostro  
concessionario

CONCESSIONARIA  
S.S. Biella - Cossato  
CERRETO CASTELLO  
Tel. 015 831381



**Hy Car**



# VENDITA PROMOZIONALE

ABBIGLIAMENTO - SCARPONI  
SKI - SNOWBOARD

dal 01 al 30 ottobre

SCONTO  
20%

30%

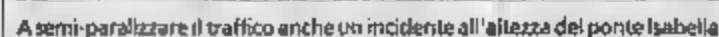
40%

50%

## FABBRICA SKI SISES

VIA LAMARMORA, 27 - BIELLA - tel. 015-405464





■ E' stato ■ venerdì difficile anche per il traffico, sotto la Mole. L'insieme di più cause ha infatti reso molto faticosa la circolazione dei veicoli al ■ alle prime ore ■ mattino. A semi-paralizzare il traffico in una delle arterie più importanti della città, corso Moncalieri, è stato da principio un incidente che ha coinvolto più vetture (per fortuna ■ felti gravi) all'altezza del ponte Isabella. Attorno alle ■ invece, mentre da Mirafiori si muovevano i primi cortei che rallentavano l'ingresso delle auto ■ la piazzale Caio Mario e dintorni, proprio a ridosso di Porta Nuova si teneva un'altra

manifestazione, questa volta di cittadini della Costa d'Avorio (contro la guerra civile nel loro Paese): sessanta persone in tutto per le quali però è stato necessario chiudere parzialmente il traffico piazza Carlo Felice, piazza Paleocapa e altre vie circostanti. «Stamattina abbiamo ricevuto centinaia di telefonate da parte di automobilisti furenti: lamentavano ieri alle 10 alla centrale i vigili urbani corso XI Febbraio - la spiegazione però, per tutti, è stata la seguente: in una città assediata dai cantieri, l'equilibrio del traffico cittadino è già precario. Oggi (sempre ieri, per chi legge, ndr), si è verificata la concomitanza di più fattori, come la pioggia, gli incidenti, appunto i cantieri e le manifestazioni), mezza Torino è andata in tilt». È facile quindi pensare che nel prossimo periodo natalizio normale

come questa saranno all'ordine del giorno: «E' per questa ragione che stiamo cercando di fare il possibile per rendere prioritario il [ ] pubblico rispetto a quello privato - ha spiegato ieri l'assessore alla Viabilità Maria Grazia Sestero - dei prossimi passi [ ] questa [ ] sarà quello di personalizzare tutti i permessi della Ztl con [ ] targa del veicolo. In questo modo per i vigili e per gli addetti Atn al controllo delle preferenziali sarà più facile procedere [ ] salvaguardia della mobilità di bus e tram rispetto ai veicoli privati». Proprio a questo proposito, sempre ieri l'assessore, [ ] è recato in Prefettura per cominciare a discutere la questione dei permessi ai veicoli che devono viaggiare in condizione di massima sicurezza cioè sulle corsie Atn: «Dobbiamo poterli individuare con massima certezza».

Fim, Fiom, Uilm e Fismic sostengono che lo sciopero è riuscito a Mirafiori, Comau, Teksid e Magneti Marelli di Venaria

Ai cancelli di Mirafiori per lo sciopero degli operai e degli impiegati è calato il circo dell'informazione con televisioni e radio. «Era, inviati di giornali e agenzie in cerca di umori, storie, passioni. Di fronte a quella che più nessuno definirebbe la mitica p. 5», la stessa dove ventidue anni fa un pulmino graffiato la Fim dirigeva l'occupazione delle porte dello stabilimento contro la cassa integrazione per oltre 20 addetti - si ritrovano, la manifestazione indetta dal sindacato durante lo sciopero di 4 ore, i ragazzi con il piercing e le donne stanche per il doppio lavoro casa-fabbrica, quelli con i capelli biondi che magari mobilità ci atterrebbero anche volentieri: i terrorizzati quarantacinquenni che guardano al futuro con paura.

È davanti a quei cancelli di ferro arrotondato ■ ritrovano insieme ■ la prima volta dopo mesi le bandiere ■ Fim, Fiom, Uilma e Fimic; qualche malumore tra i delegati Fiom verso chi a luglio ha firmato l'accordo separato sulla messa in mobilità di 3 mila lavoratori c'è, ma contenuto. Lo slogan del corteo pare uscito da una antologia di storia del sindacato: «Da Torino a meridione, un solo grido: occupazione». Nei discorsi dei delegati, nei commenti, nei cartelli ■ nei volantini ■ c'è alcuna concessione alla «guerra tra povertà, al Nord contro Sud.

Alla manifestazione - alla quale partecipano 3 mila lavoratori secondo il sindacato, la metà per la Questura - manca la città. A parte l'assessore al Lavoro del Comune, Tom Deaccesandri e qualche politico, ■■■ c'è neppure un esponente della società produttiva, la stessa ■■■ che lancia allarmi accorati sulle ricadute della ■■■, un intellettuale, ■■■ studente.

«Già - commenta ■■■ un delegato - ■■■ questi mesi siamo stati in ■■■ splendida solidità ■■■; solo adesso si accorgono che la crisi riguarda tutti.

Da un camioncino rosso ■■■  
un impianto di amplificazione

un po' sgangherato i delegati del quattro sindacati dicono che si licenzieranno al Nord e al Sud: quello della Fiom chiede lo sciopero generale del settore meccanico. I sindacalisti sono soddisfatti per le adesioni allo sciopero: linee ferme a Mirafiori, 85% al Comau, 100% alla Teksid. Per la Fiat ha scioperato il 25% a Mirafiori, il 50 alla Teksid, il 14% Comau.

Antonio Sansone della Fim chiede al governo di **evitare** una sorta di piano Marshall per il settore dell'auto in Italia per tutelare i lavoratori ■ il futuro industriale della Fiat. Aggiunge: «E' positiva la riuscita di questa prima iniziativa. I lavoratori sono coscienti della grossa partita che si sta giocando e guardano ■ attenzione alla Fiat e al governo per garantirsi prospettive di lavoro e di reddi-

Attilio Cepivano della ■ è soddisfatto: «Lo sciopero è andato bene perché quando ci sono problemi universali i lavoratori rispondono alla nostra chiamata alla lotta. L'obiettivo di tutti è mantenere in vita Mirafioris. Nella Fiom si sta sviluppando una discussione per arrivare a una proposta sul futuro della Fiat Auto. Claudio Stacchini commenta: «Siamo contro a una accelerazione della vendita a Gm e a una fusione Opel-Fiat perché in entrambi i casi ■ rimetterci sarebbero gli stabilimenti italiani. Pensiamo a una soluzione che tragga insegnamento dalla realtà di Volkswagen ■ Renault che vedono una notevole presenza pubblica ■ che vanno bene».

Ieri mattina hanno scioperato anche i lavoratori della Magneti Marelli ■ Venaria ■ ■ ■ gruppo ha percorso in corteo, bloccando per qualche minuto, la diretissima che va da Venaria a ■ Torino.

serato l'arcivescovo, cardinale Severino Poletto, ha incontrato in Curia i rappresentanti di Fim-Fiom-Uilm e ha ribadito l'impegno «a lavorare a fianco dei sindacati per ■■■■ insie- ■■■■ una possibile soluzione ai gravi problemi occupazionali, conseguenti alla crisi Fiat».

Alla manifestazione davanti alla porta 5 hanno partecipato 1.500 operai (il doppio per gli organizzatori). Presenti pochi politici e l'assessore al Lavoro Tom Dealessandri.

Caso Fiat martedì a Palazzo Cisterna. Oggi iniziativa dell'Ulivo

Sia il Comune sia la Provincia dedicheranno un Consiglio aperto alla crisi Fiat. Mentre Palazzo Cisterna, però, ha già deciso una data (martedì prossimo), l'assemblea di Palazzo civico - dopo tre ore ■■ dibattito ■■ circa l'opportunità di estendere o no alla cittadinanza la discussione del tema, ipotesi smentita da Forza Italia, An e Rifondazione - ha rimandato alla prossima settimana la decisione dei «dove e quando». Ma il presidente Mauro Marino assicura: «E' mia intenzione ■■ un Consiglio aperto sul tema». Oggi, intanto, i parlamentari del centrosinistra incontreranno le parti sociali. L'appuntamento è per le 17 al centro Michele Pellegrino di via Barbaroux 30. ■■ Violante, Nigra, Cambursano, Verzetti, Benvenuto, Buoni e i segretari confederali piemontesi di Cgil, Cisl ■■ Uil, i vertici Fiom, Fim e Uilm, dell'Api dell'Amma e dell'Ascom. Rifondazione Comunista si riunirà invece alle 9,30 alla Camera del Lavoro di via Pedrotti 5. All'assemblea ci saranno, fra gli altri, Marilde Pravera (cepogruppo in Comune), Franco Turigliatto (responsabile ■■ionali grandi gruppi industriali). E siamo ai Comuni ■■

A black and white portrait of a woman with dark, curly hair, wearing a light-colored, patterned blouse. She is looking directly at the camera with a slight smile. The background is dark and out of focus.

La data  
del Consiglio  
comunale  
aperto sulla crisi  
Fiat sarà decisa  
la prossima  
settimana.  
A sinistra,  
**Marilde Provana**,  
capogruppo  
di Rifondazione  
comunista.

Il sindaco Chiamparino: «Occorre costituire un nuovo soggetto produttore europeo»

Raffani, il mio segretario, Vincenzo Chiappa, ieri, dopo aver contestato le misure della manovra imposta dalla crisi, ha invitato enti locali e governi «ad agire con provvedimenti straordinari per salvare l'ultima grande complesso industriale a livello nazionale». Tornando al Consiglio aperto, vale la pena di segnalare un piccolo giallo, che qualcuno all'inter-

no della maggioranza ha definito, indignato, una pesantissima gaffe. Alle 14,20 di martedì 11 giugno si giornali un fax firmato dal capogruppo Ventriglia di An, quale si accusava la maggioranza di aver bocciato l'idea di aprire ai cittadini un consiglio con decisione una gravità inaudita. Poiché che alle 18 tutti i capigruppo fossero

ancora riuniti per decidere di farlo; quel famoso Consiglio aperto. «E' un atto di incallaggio politico, in una situazione così delicata e grave poi», tuonavano Nigro dei Verdi, Bolognino dei Ds e Altamura della Margherita. Dopo un quarto d'ora, Anzì, arrivava un contro-fax di spiegazione: «Prima della conclusione della Conferenza dei [...] - c'era

scritto stavolta - è circolata una nota che riferiva le posizioni degli gruppi politici sulle richieste avanzate da A e altri gruppi politici, circa l'esigenza ■ tenere un Consiglio aperto sul tema. ■ realtà si ■ soltanto della fotografia delle posizioni espresse nella seduta di martedì, quando Bоргине (Marxgheria) e Giorgio (Dsi) ■ fatto mettere a verbale, ■ parere negativo a riguardo. Fra i promotori dell'assemblea aperta c'era invece Paolo Chiavarin (capogruppo vicario di Forza Italia) che ieri ha ribadito ■ farlo al più presto, questo Consiglio, perché la reazione delle città dove ■ immediata e proporzionale alla gravità della situazione.

E mentre i suoi capigruppo discutono la questione dell'assemblea aperta, il sindaco Chiamparino, da Ancona, dichiarava che se si accettasse il fatto che l'unico dato inaccettabile per la cessione del pacchetto azionario Fiat a General Motors sia il prezzo riferendosi a un'intervista rilasciata ieri, il presidente Fiat Paolo Fresco al Washington Post, non si può dire che nessuno sia più in grado di contrattare niente. Ha poi aggiunto il primo cittadino: «Il ruolo del governo è centrale. Occorre trovare soluzioni finanziarie con i industriali che permettano di ricostituire un nuovo soggetto produttore italiano ed europeo. Roma dovrebbe riunire i suoi tavoli con le banche creditrici e cordata di finanziatori disposti a impegnare risorse per ripianare i debiti in vista della costruzione di un nuovo contenitore con Opel e Fiat».



stratore delegato della Sagat, Fabio Buttaggin, dal ricorso alla mobilità. «Non c'è stato di crisi», conclude Ortelli, «non c'è quindi ragione di richiedere l'utilizzo degli ammortizzatori sociali. Vogliono spingerci a questo tipo di accordo solo per pescare poi dalla mobilità per le aziende che

subentreranno alla Fas. Il nostro obiettivo rimane la salvaguardia del posto ■ lavoro e del livello salariale raggiunti ■ dipendisti. Il prossimo sciopero, previsto per il 18 ottobre slitterà, invece, di qualche giorno. Lo ha imposto la ■ garanzia che richiede almeno dieci giorni tra un'agitazione e l'altra.

## A rischio 136 lavoratori se la Sagat revoca l'appalto alla Fas

«Scusatoci, comprendeteci, elate solidali con noi». Con questo volentino distribuito ai passeggeri in transito all'aeroporto Sandro Pertini di Casella buona parte dei lavoratori (tutti quelli non precettati a garantire i servizi minimi) hanno informato gli utenti sulle motivazioni della sciopero di ieri. I disegni non sono mancati. L'estensione del lavoro, le prime 4 ore per ciascun turno, ha portato, tra l'altro, alla chiusura anticipata alle 17 dei duty free o di tutti gli esercizi commerciali. E chi per forza di cose non ha potuto partecipare allo sciopero ha già deciso di devolvere quelle ore di lavoro forzato a favore di qualche associazione umanitaria. «Per dimostrare la nostra competenza», questa lotta - spiega Silvana La Medica, Rsi Cgil - per la salvaguardia del posto di lavoro. Sì, perché dal 13 dicembre prossimo tutti i lavoratori rischieranno il licenziamento.

ziamento ■ non per uso stato ■ crisi, ma semplicemente per una becca tra aziende. Qualche settimana fa la Sagat, la società di gestione ■ aeroportuale ha deciso la revoca ■ del contratto d'appalto (che avrebbe invece dovuto scadere nel 2007) ■ la Faa per presunte inadempienze ■ successivamente ■ ha indetto trattativa privata plurima per l'assegnazione degli spazi commerciali. Tutto ciò senza inserire nei nuovi bandi clausole di protezione sociale. «Una decisione unilaterale - protestano lavoratori - ■ del 18 dicembre ci vede fuori dal mondo ■ lavoro tutti licenziati. Centotrantasei famiglie distrutte. Non possiamo che ribellarci perché non si può passare sulla pelle della gente, che ha lavorato onestamente per tutti questi anni, solo per il mero incremento ■ profitto. A poco è servito anche l'incontro di giovedì pomeriggio tra le parti, in Comune a Torino. «Le due società - spiegano i rappresentanti provinciali -

Cgil, Cisl e Uil, Sergio Dovana, Bruno Cordano e Francesco Ortelli - sono rimaste ferme nelle loro posizioni. La Fas ha annunciato il ricorso d'urgenza al tribunale ■ lavoro contro la decisione della Sagat, che verrà discusso il 21 ottobre prossimo e questa ■ l'unica speranza che ■ rimane, ■ che il giudice dichiari illegittima la revoca dell'appalto. Numerosi gli interventi ■ consiglieri di varie parti politiche che hanno espresso la massima preoccupazione e chiesto che venga fatta chiarezza sulla vicenda dei contorni ancora per ■ versal oscuri. «Ci rivolgiamo a tutti i soci Sagat ■ particolare modo ■ Comune di Torino ■ l'appello dei lavoratori che con Provincia e Regione datano il 51 per cento delle azioni della società aeroportuale perché non ci abbandonino al nostro destino. Non devono essere corresponsabili del nostro licenziamento. Improbabile per i sindacati anche la proposta, avanzata dall'ammi-

**Tel**  
CONFEZIONI  
**TAGLIE PER TUTTI**  
ABITI e GIACCHE  
ESTRACORTE e EXTRA LUNGHE  
**DONNA UOMO**  
35 - 70 16 al 75  
Via Vandalino, 37/a (zona Piazza Vassallo)  
**TORINO - Tel. 720.191**



## «Un ticket per entrare nei parchi» Lo chiede il governatore Ghigo

■ Gli enti locali devono essere coinvolti nella gestione dei parchi nazionali - ha detto il presidente della giunta regionale, Enzo Ghigo, intervenendo al Lingotto - ed essi possono gravare solo sulle casse pubbliche, ma occorre creare un sistema di partecipazione diversa che ne garantisca lo sviluppo, come il pagamento di un biglietto d'ingresso in cambio di servizi qualificati. Occorre verificare e attuare l'integrazione tra i sistemi di aree protette nazionali e i progetti di reti ecologiche sviluppati a livello nazionale e europeo.



Il presidente della giunta regionale, Enzo Ghigo

## Le parole del presidente Ciampi nello stand di Italia Nostra

■ Nello stand Italia Nostra sono riportate le parole del presidente Ciampi che illustra la missione dei parchi: «Laboratori a cielo aperto, ecosistemi essenziali per la salvaguardia dell'ambiente e della salute dell'uomo». Il governo invece - secondo Italia Nostra - identifica i parchi come «dove consentire persino la caccia». Italia Nostra denuncia anche il Governo di «prevedere nei parchi la cancellazione dei vincoli di pianificazione paesistica prima che il territorio sia definitivamente protetto dall'approvazione del piano del parco».



Lo stand di Italia Nostra al Lingotto

IL MINISTRO ACCENDE LA POLEMICA ALLA SECONDA CONFERENZA NAZIONALE AREE PROTETTE

# «Le riserve naturali non sono musei»

## Matteoli: passiamo dalla conservazione allo sviluppo

Francesca Paci

«Le riserve naturali non sono musei», il ministro dell'Ambiente, Enzo Matteoli, ha detto a Torino per il saluto alla giornata inaugurale della seconda conferenza nazionale delle aree protette, e secondo la polemica. «Per i parchi italiani ci sono 150 milioni di euro non spesi, farò tutto perché queste risorse inutilizzate siano investite presto e bene».

Per l'intera giornata, l'associazione ambientalista Italia Nostra, stand in bianco e nero «disteso a tutto» contro la politica del governo che «esclude le aree verdi allo sviluppo economico indiscriminato», ha distribuito volantini ai visitatori denunciando, tra l'altro, il raddoppio delle licenze venatorie in Liguria. Quando alle 18 arriva il ministro, la platea dell'Auditorium è gonfia di gente e d'attesa.

L'elenco dei risultati della legge quadro, che dal 1991 ha permesso di realizzare oltre mille aree protette, l'11% del territorio nazionale, serve da spunto. Poi, l'attacco «agli ambientalisti ideologizzati». Secondo Matteoli, il parco è un bene collettivo, il nostro paese invece è il perimetro per togliere spazio ai cittadini. Il maggio è ai due milioni di persone che vivono all'interno delle aree protette: «È necessario rivedere la gestione del territorio tutelato per passare dalla mera conservazione di specie animali e vegetali alla realizzazione di nuove attività occupazionali e di sviluppo». Artigianato, turismo sostenibile, prodotti tipici, come è venuto a ricordare alla conferenza. Torino il ministro delle Politiche agricole Gianni Alemanno. In pratica: «verdi sì, ma che rendano».

I parchi devono «attivare una gestione manageriale capace anche di automantenersi»: così il ministro dell'Ambiente raccoglie la tesi proposta al mattino. Presidente della Regione Piemonte, Enzo Ghigo, all'apertura dei lavori celebrata con l'assessore all'Ambiente Ugo Caviglioglio. «I parchi nazionali non possono gravare solo sulle casse pubbliche, occorre creare un sistema di partecipazione diversa che ne garantisca lo sviluppo», ha detto Ghigo. Un esempio? Il pagamento d'un biglietto d'ingresso in cambio di servizi qualificati. Alle isole della Maddalena, in Sardegna, hanno cominciato nel '93, 1,50 al giorno per visitare in barca l'area verde.

Pratesi: «Ma la legge sulle aree protette ha salvato 57 mila specie faunistiche e 6000 floreali»

Il ticket d'accesso non scandalizza neppure il presidente del verdissimo World Wildlife Fund, Fulco Pratesi, una buona ricetta per dare ossigeno alle casse dei parchi riconosce. Ma quando il ministro Matteoli rivendica un ambientalismo che cresce nel rispetto del «socialismo ed economico del territorio», l'aria

tra i congressisti del Lingotto diventa niente affatto bipartisan. «La cultura di questo governo è antropomorfa», spiega il ministro, «uomini, piante e animali non possono essere messi sullo stesso piano». Applausi e fischi allo stadio (e, talvolta, Parlamento). «La legge del '91 sulle aree protette ha garantito 57 mila specie faunistiche e 6000 floreali, cito, dati alla mano, Fulco Pratesi. La lista dei salvati comprende lupi, marmotte, ottanta orsi marsicani, un migliaio di cervi sardi, novecento camosci appenninici, cento lontre: una parte della platea teme il noia di un elenco completo, l'altra metà fa il tifo per i cuccioli a rischio. Il presidente del WWF, ce l'ha l'idea d'un migliore sviluppo economico delle «verdi», nel 2001 i parchi sono stati visitati da

18 milioni di turisti, un aumento su base annua che ha portato ricchezza alle comunità locali. Ma se sviluppo significa impianti di risalita, innervamento artificiale, attività venatorie, Pratesi: «Come lui, il responsabile d'Italia Nostra Marco Farini. Accoglie le critiche del ministro sulla gestione delle riserve, «è vero che appena la metà dei parchi ha un piano di gestione approvato, rimodieremo, ma boccia l'idea di Matteoli che i parchi protetti siano troppo ingessati». «La tutela del verde deve garantire il benessere di chi vi vive», concorda Farini, «non è l'obiettivo prioritario». Le riserve naturali non sono musei dice il ministro? Il numero uno d'Italia Nostra è d'accordo: «Sono un servizio da offrire ai cittadini come quello sanitario nazionale».

# La montagna si mette in vetrina

## Al 39° Salone: dalla neve alla roccia, dal turismo alla cucina

Grazia Longo

Sport e curiosità, cucina e abbigliamento, sci e simulazioni al computer. Il 39° Salone della Montagna, al Lingotto fino a domenica, offre un'ampia gamma di proposte. Per chi è animato da uno spirito all'Indiana Jones c'è la possibilità - a costo zero - di arrampicarsi su un ponte tibetano: due corde sospese per aria, ma «cintura di salvataggio legata all'istruttore. Per gli appassionati di climbing, due tipi di scalate: su roccia e su una parete simulata. Sempre gratuitamente e sempre con guida alpina accanto».

E poi tante idee per sulla neve - meglio se coniugate a centri termali, ultima chiccheria del momento - escursioni nei boschi del Sud d'Italia, le ultime tendenze nell'abbigliamento sportivo, dibattiti e convegni. Se ieri mattina Alberto Tomba e Stefania Belmondo hanno fatto la gioia di centinaia di ragazzi, e ieri sera gli «eroi del pattinaggio» hanno potuto divertirsi al Gran galà con i campioni mondiali Barbara Pasarutti e Maurizio Margaglio, e domani si può «proiettare» dello sport in quota. Chi non ha il brivido della scalata allo stand del «Collegio regionale



L'assalto, al Salone della Montagna, a Stefania Belmondo per un autografo

guide alpine Piemonte», nel padiglione 1. Se preferite rimanere a guardare, dalle 17 alle 18, sia oggi sia domani, potete seguire le esercitazioni dei rocciatori della Polizia di Stato (presente peraltro per la prima volta con uno stand personale). Chi, invece, vuole solo giocare ad arrampicarsi, può spostarsi al padiglione 2 e saltare sulle enormi pareti gonfiabili «Piraria». Qui vicino c'è l'opportunità di pedalare in circuito su erbe dell'Associazione scuola nazionale mountain bike Oasi Zegna».

Dimensione ludica anche allo stand di Torino 2006, padiglione 2: salendo su una pedana mobile collegata ad un video computerizzato, potrete simulare una discesa libera su una pista da sci. Preferite vedere da vicino un lupo vero? Allo stand del Corpo forestale dello Stato troverete Lucky, il loro «cane erce», protagonista di tante operazioni di salvataggio in casi di valanghe. Lucky sarà accompagna-

giato dal sub conduttore, l'ispettore B. Nigiarini.

Una delle tante occasioni del Salone che con espositori, 15 convegni, il workshop, la partecipazione di oltre 300 atleti e di 60 medaglie olimpiche, attira un pubblico vario per età e gusto. Quelli che amano la buona cucina e i prodotti tipici della montagna non hanno che l'imbarazzo della scelta: dalle specialità della nostra regione allo stand del Cia (Confederazione italiana agricoltori piemontesi), a quelle siciliane o calabresi, che suggeriscono pure una serie di itinerari nei parchi e riserve naturali del Sud. Chi preferisce seguire un convegno fieri è stato apprezzato quello sulla tutela dei beni culturali da parte dei parroci di montagna, folle alla premiazione degli alunni di scuole elementari, medie e superiori per il concorso regionale «Una montagna di risorse», oggi alle 15, alla sala Parigi del Centro Congressi «Il turismo sostenibile e la montagna», alle 10 nella sala Monte Bianco, «Turismo itinerante ed escursionismo: parchi naturali e aree di sosta». Orario del Salone: oggi dalle 10 alle 23, domani dalle 10 alle 20. 011-6644111, sito web: www.salonedellamontagna.it.

## CURIOSITÀ



**CINGHIE PORTA SKI**  
Stop alla scomodità degli sci in spalla. Al Salone - oppure su internet al sito [www.italybusiness.it/clamps/](http://www.italybusiness.it/clamps/) - potete acquistare le cinghie porta ski brevettate da Bruno Macconi, Costano 10 (ridotte a 8 qui al Salone) e non sono in vendita in nessun negozio. Le cinghie possono essere utilizzate anche per unire i bastoncini da sci nei momenti di pausa e formare una comoda seggiola provvisoria.



**ALLE TERME SULLA NEVE**  
La moda trendy del momento? Andare a... ad... località termale. Le più gettonate sono le valdostane Saint Vincent (centro benessere all'interno dell'hotel Billa) e a Colle de Joux, sede termale a 27 chilometri da Cervinia e a 25 dalle piste del Monte Rosa ski. In Francia, subito dopo il traforo Monte Bianco, c'è Gervais les bains, a 20 chilometri da Ski France International.



**SNOWBOARD A SECCO**  
Si chiama Dirt Surf, è una sorta di snowboard con le ruote per andare sulle strade e i prati di montagna. Il prezzo? 500 euro, lo vendono soltanto da «La glisse» a San Siro o a Torino in via Filangieri 5/F. Dopo il Salone potete provare questa tavola, nata un incontro tra un surf e uno snowboard, a San Siro il prossimo 10 novembre. Per informazioni tel. 011-590655, 0122-811167.

L'assessore provinciale alla Solidarietà Sociale ci scrive:

«In merito alla lettera di Luciano Caporali, desideriamo esprimere il più vivo rincrescimento per la grave mancanza, non prevedibile, dell'interprete che traduceva i segni per la persona sorda. Come anticipato, l'incontro verrà ripetuto per garantire a tutti il diritto ad una partecipazione attiva e consapevole».

«Da alcuni anni il Servizio Solidarietà Sociale della Provincia con il Centro informazione disabili sensoriali è impegnato a migliorare la qualità degli interventi rivolti a persone sordocieche, ipovedenti gravi in età scolare e a favorire la partecipazione attiva degli utenti. «Le limitate risorse finanziarie, strumentali e di personale ci hanno imposto delle scelte: diverse urgenze sono affrontate gradualmente prevedendo l'ampliamento ed il miglioramento dell'offerta. «Con la collaborazione di tutti, e con l'Ente Nazionale Sordomuti in particolare, stiamo cercando di offrire, oltre al servizio individuale ed alle comunicazioni scritte, anche il servizio di interpretariato in situazione. Non possiamo che rinnovare

# Specchio dei tempi

«Una disattenzione dovuta solo all'urgenza» - «Per il parcheggio cittadini discriminati» - «La banca deve sorvegliare anche gli armadietti dei clienti» - «Blackout per un cavo tranciato»

ulteriormente le... sentite al signor Caporali ed alle persone sordocieche presenti alla passata riunione ed impegnarci affinché non si verifichino altri disguidi di questa natura. Maria Pia Brunato

Un lettore ci scrive: «I residenti in Torino con auto intestata a loro stessi sono privilegiati rispetto a quelli che hanno l'auto intestata a una persona o rispetto ai dimoranti. Questo già si sapeva da tempo facendo riferimento alle differenti tariffe (8 Euro l'anno per i primi contro 200 Euro l'anno per i secondi). «Oggi, questa discriminazione si è maggiormente accentuata se si pensa che ai primi è data facoltà di parcheggiare nelle limitate (per un proprietario che risiede in zona A4 ha la possibilità di parcheggiare nelle

Al, A2 e A3) mentre ai NOI E dire che anche loro, poveracci, vivono lo stesso problema di trovare parcheggio nelle ore di punta a ridosso degli uffici di giorno e vicino ai ristoranti e locali notturni nelle ore serali. Vorrei tanto sapere il perché».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive: «Giorni fa mia madre è stata testimone di una spiacevole situazione in un'agenzia bancaria cittadina. All'entrata dei locali ci sono armadietti a disposizione dei clienti per il deposito di oggetti personali, tali armadietti non sono controllati da nessuno e dispongono di serrature che si possono facilmente forzare. Una donna, dopo aver terminato le operazioni bancarie, si è accorta di non riuscire ad aprire lo scom-

parto in cui aveva depositato i propri beni: praticamete la serratura era stata forata ed il contenuto rubato. Da quanto sentito dire da altri clienti è la prima volta che avvengono di questi furti. Giustamente le banche devono salvaguardarsi da eventuali rapine e malintenzionati che potrebbero introdurre oggetti pericolosi nei loro locali, chi difende i beni dei clienti (chiavi, telefonini, portafogli) eventuali furti?».

Claudia Zaccaro

La direzione Asm ci scrive: «In merito alla lettera con titolo «Che rabbia se manca l'energia elettrica e non si sa il perché» teniamo a precisare che il 2 ottobre si è verificato un disservizio di significativo proporzioni che ha interessato l'area a Sud del Parco della

Pellerina, la cui causa è ancora una volta da attribuirsi al danneggiamento di un cavo di media tensione provocato da una ditta che stava effettuando operazioni di scavo per conto terzi: da ciò è conseguito il fuori servizio temporaneo di alcune parti della rete di distribuzione dell'energia elettrica. «Dinnanzi ad un evento imprevisto ed imprevedibile».

«Le squadre di pronto intervento sono intervenute con la dovuta tempestività ed hanno rialimentato tutti gli edifici entro le ore 17.30.

«In proposito, si rammenta che, non essendo riconducibili alla diretta responsabilità delle aziende, l'Autorità per l'Energia non considera, in sede di diminuzione dell'indice di continuità del servizio, i disservizi dovuti a danneggiamenti provocati da terzi. Le tecnologie attualmente disponibili non consentono di attivare il dialogo diretto per via telefonica tutti i numerosissimi clienti che, in presenza di disservizi brevi ma assai fastidiosi, chiamano contemporaneamente allo scopo di ottenere informazioni circa i tempi di ripristino».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

I SUPPLEMENTI  
LA STAMPA  
L'INFORMAZIONE  
ATTUALITÀ  
IL QUOTIDIANO

MERCOLEDÌ: TuttoScienze ■ Tecnologia  
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)  
SABATO: Specchio - TuttolibriTempoLibero  
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA







Organizzazione  
**pivato mobili**  
ALTO ARREDAMENTO

ASTI  
a 200 m. uscita  
autostrada  
casello Asti Est

*L'unico Centro in Piemonte dove potete trovare tutte le grandi firme insieme... anche la domenica!*



PRESENTIAMO LE NOVITA' SALONE DEL MOBILE DI MILANO

**C'È UN LUOGO DOVE PUOI ARREDARE LA TUA CASA  
CON LA CERTEZZA DI:**

- ➔ avere la consulenza per la progettazione degli ambienti per renderli accoglienti, misura per esigenze
- ➔ risparmiare tempo e denaro, trovando in un'unica sede: mobili classici e moderni, tendaggi, tessuti d'arredamento, tappeti, arredo bagno, porte, illuminazione, oggettistica.
- ➔ trovare arredi e soluzioni complete per ufficio.
- ➔ ritiro mobili usati.
- ➔ avere uno staff di architetti e arredatori esperti, guidati dalla correttezza che da sempre contraddistingue PIVATO MOBILI
- ➔ trovare una organizzata falegnameria interna, decoratore, elettricista.

SONO ESPOSTE LE SEGUENTI FIRME:

CUCINE

Boffi



Molteni & C

HALIFAX

GIORGETTI  
CASA UFFICIO

Boffi bagni

Rimadesio  
mobili e porte

ICF  
UFFICIO

ILLUMINAZIONE

Artemide

FLOS FOSCAINI

Fontana Arte

LEUCOS  
LIGHTING

Arc linea

zanotta

Knoll  
CASA

B&B  
ITALIA

BB  
OFFICIO

IVAN TESSUTI

SALVATI

driade

FIAM

Knoll  
UFFICIO

Dada

lou

Tisettanta

simongavina

GIANNI VIGONE TAPPETI

STONE  
OGGETTI

Rapsel  
TENDAGGI

Timbora  
UFFICIO

LISTE NOZZE

FINANZIAMENTI AGEVOLATI

ASTI - Corso Alessandria, 546 (a 200 m. uscita autostrada casello Asti Est) - Tel. 0141.272237/272238 - Fax 0141.274845  
Siamo aperti: dal lunedì al sabato dalle ore 8,30 alle 12,30 e dalle ore 14,30 alle 19,30 - Domenica pomeriggio dalle ore 15,00 alle 19,30



MARLBORO CLASSICS

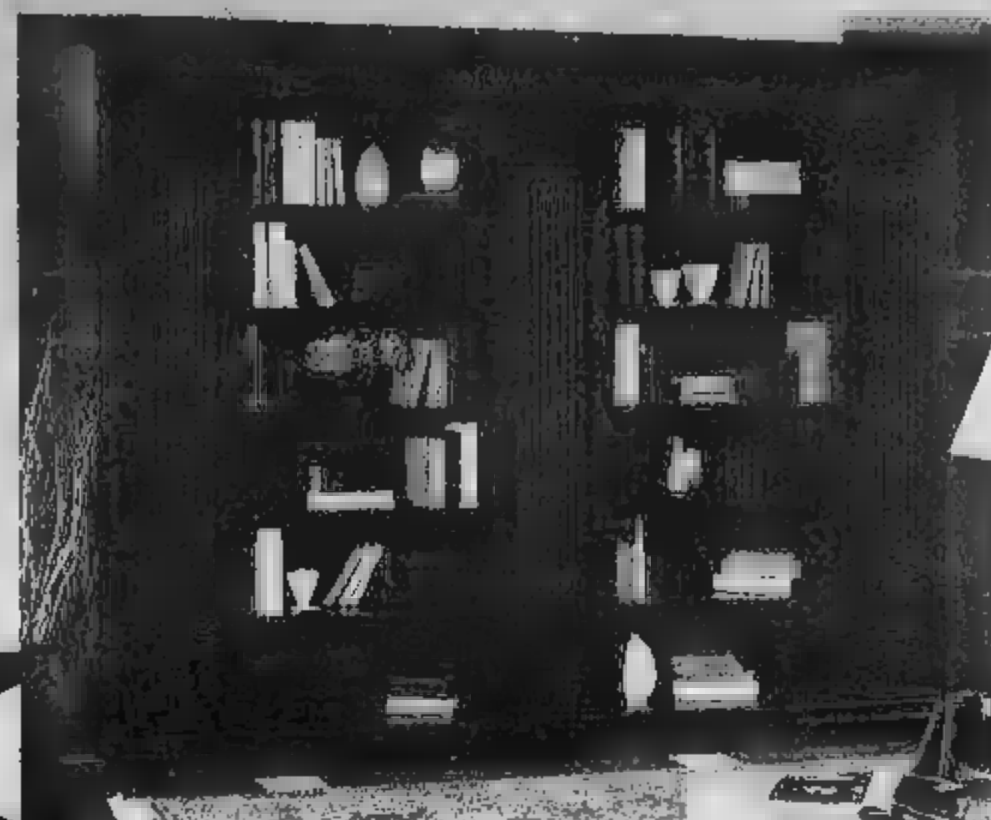
EXCLUSIVE SHOP VIA G. MAZZINI 2 - C. ALBA





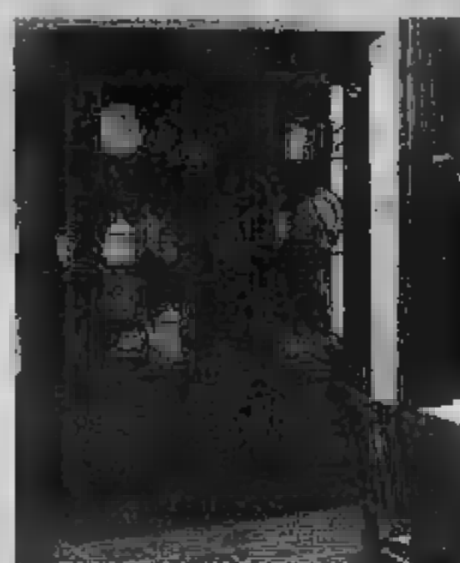
PARETE SOGGIORNO componibile artigianale con intarsi

**VASTISSIMO  
CENTRO CUCINE**  
•  
**OLTRE  
40 MODELLI ESPOSTI**  
•  
**COMPOSIZIONI A MISURA**



LIBRERIA CON CAPITELLI  
INTERAMENTE DI FABBRICAZIONE ARTIGIANALE

■ 2.290,00



ARGENTIERA TRE ANTE  
CON LAVORAZIONE AD INTAGLI  
■ 1.350,00

**TAPPETI  
OGGETTISTICA  
LAMPADE  
QUADRI  
ARTICOLI DI  
COMPLEMENTO**

**"PUNTO NOTTE"  
PER SCEGLIERE E PROVARE  
IL MATERASSO  
CHE PIU' VI SI ADATTA**

**UNA VASTA ESPOSIZIONE DI MOBILI  
ARRANGIATI A PREZZI TRASPARENTI E COMPETITIVI**

# CENTRO LIQUIDAZIONE MOBILI

**ORARIO DI APERTURA**  
MARTEDI-SABATO 9-12,30 - 15-19,30  
DOMENICA DOM. 15-20

**CASALGRASSO (CN)**

Statale Torino-Saluzzo - Tel. 011 975175 - Fax 011 975857

**Mobiledasa**

**3.000 MQ DI ESPOSIZIONE • OCCASIONI PROVENIENTI DA STOCK**  
Centinaia di soluzioni d'arredamento al miglior rapporto qualità-prezzo

**POSSIBILITA'  
DI ARMADIATURE  
COMPONIBILI ANGOLARI  
CABINE ARMADIO  
COMPONIBILI IN  
UNO TOLCHI  
INTERAMENTE ARTIGIANALI  
A UNICO COSTO**



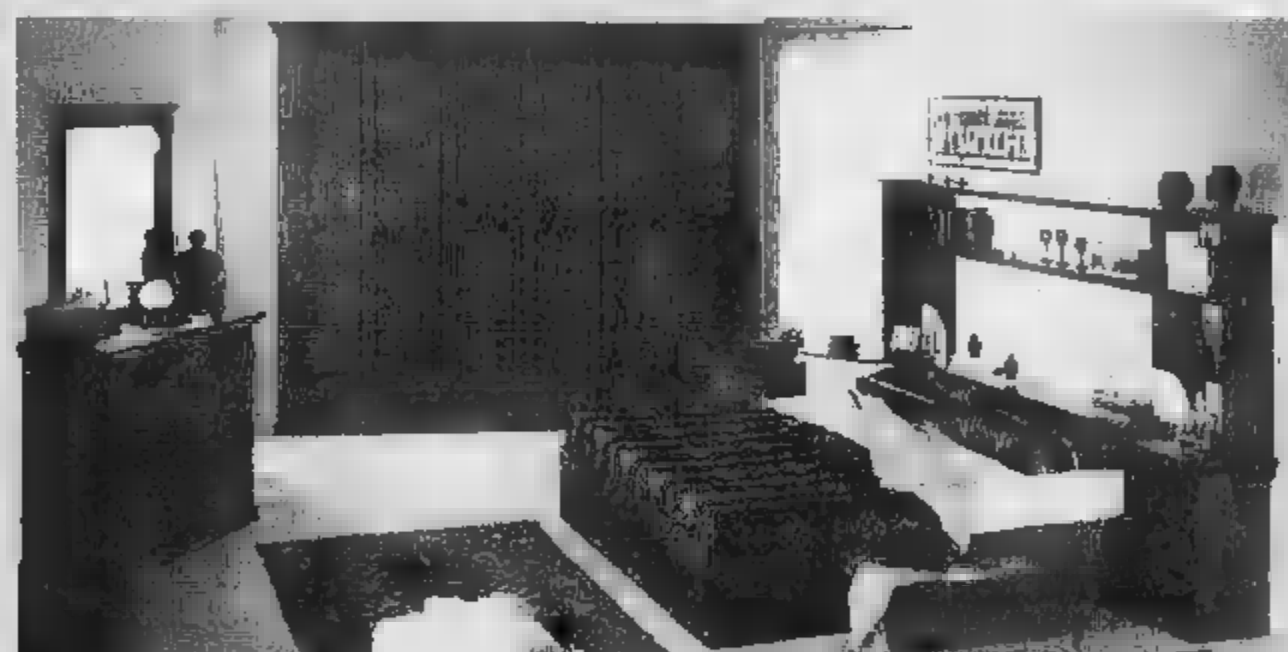
CRISTALLIERA ARTIGIANALE  
CON INTARSI, ■ ANTE + ■ CASSETTI  
A PARTIRE ■ 1.690,00

**ULTIMISSIMO  
ARRETRAMENTO  
IN PELLE  
E SALOTTI  
IN PELLE  
ALCANTARA  
NABUK  
A PREZZI  
ASSOLUTAMENTE  
IMBATTIBILI**



CREDENZONE IN NOCE A PARTIRE DA ■ 1.390,00

**ULTIMISSIMO  
ARRETRAMENTO  
DI CANTIERE  
COMPLETATI  
DI TAVOLE  
BANCHE  
CUBI E  
LUCERNE  
A PIEDALE  
DI ALUMINIO  
FRANCESE**



CAMERA ARTE POVERA MASSICCA REALIZZABILE IN VARI SOLUZIONI

**GIUSTE SCELTE**  
•  
**GRANDI RISPARMI**  
IL MAGAZZINO  
DEI  
**MOBILI**  
FAULE

**ORARIO DI APERTURA**  
MARTEDI-SABATO 9-12,30 - 15-19,30  
DOMENICA ■ CHIUSO

**MASSICCI OCCASIONI  
DI MOBILI  
A PREZZI DI FINE SERIE**

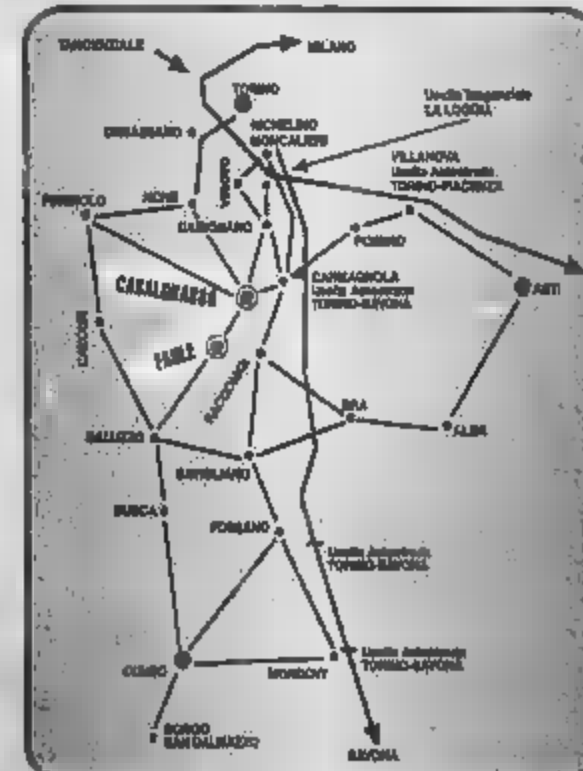


**POSSIBILITA' DI PAGAMENTI RATEALI FINO A 60 MESI SENZA CAMBIALI**

**NOVITA'  
PRODOTTO  
ARMADIO MASSIVO**

ARMADIO ARTIGIANALE CON  
CORPO ■■■■■■ E FINITURA ANTICATA  
■ 2.169,00

**IVA TRASPORTO  
E MONTAGGIO  
COMPRESI NEL PREZZO**



**CartaSi**

**MasterCard**

**VISA**

**Maestro**

**ELECTRON**

CON LE DIFFUSE DI CREDITO



La prima idea  
della Nuova Saab 9-3 Sport Sedan.

# Era un'idea. È diventata un'emozione.

Era nata come un'idea. Da uno schizzo tracciato su un foglio da un nostro ingegnere. Doveva esprimere un nuovo concetto di auto: puro piacere di guida. Poi il disegno ha preso corpo, ha acquisito un'anima. Ed è diventata un'emozione. Saab 9-3 Sport Sedan: turbo benzina da 150 ■ 175 cv e turbodiesel da 125 cv. Da 26.600 Euro. [www.saab.it](http://www.saab.it) Saab Direct 800-997711



Nuova Saab **93** Sport Sedan



**DAMILANO AUTOMOBILI** S.R.L.

VIA DELLA MAGNINA, 1/A - MADONNA DELL'OLMO (CN) - TEL. 0171 411011 - FAX 0171 411233 - FILIALE DI ALBA - CORSO CANALE, 50 - TEL. 0173 364638





## È tempo di Tartufi... È tempo delle gare del Tartufo 2002

È imminente l'appuntamento più atteso dall'Italia del golf

### CHERASCO

Quando si parla di sviluppo del golf italiano, dell'intenso lavoro svolto negli ultimi anni e dei programmi per il futuro, è inevitabile pensare anche al conseguente incremento delle tante attività collegate al mondo golfistico, quali ad esempio il turismo: questi progetti al Club Golf Cherasco sono già una consolidata realtà, come dimostrano il successo, la risonanza ed il richiamo delle GARE DEL TARTUFO, in calendario dal 12 al 20 ottobre in questo affascinante angolo delle Langhe.

Con questo evento infatti il golf sposa la cultura e le tradizioni del Piemonte soprattutto quelle enogastronomiche che in autunno trovano nell'aroma del tartufo (al quale le gare sono dedicate) la massima espressione: lo sport si coniuga così al piacere conviviale della buona tavola, esalta i prodotti locali rappresentati da alcune delle Aziende promotrici e presenta le attività degli altri Sponsor, tutti piemontesi o che - comunque - in terra di Langa si sono ormai radicati. L'apertura prevede, sabato 12 e domenica 13 ottobre, due gare di 18 buche riservate ai soci del circolo per le quali è stata scel-



ta la formula di doppio che favorisce il clima amichevole ed è particolarmente adatta all'atmosfera di queste giornate: la prima è una quattro pulle, per la quale al termine della buca si sceglie il risultato migliore della coppia, mentre la seconda una Canada Cup, altra gara molto amata nella quale, alla fine, si sommano gli scores della coppia di giocatori. Si prosegue lunedì 14 con la prestigiosa ed ambita Pro-Am, nella quale i migliori professionisti italiani si sfidano in squadra con dilettanti altrettanto agguerriti: giunta alla quinta edizione, la Pro-Am del tartufo è ormai uno dei più importan-

ti appuntamenti agonistici, tant'è che sono oltre novanta le squadre che hanno chiesto di partecipare... ma ovviamente potrà giocare soltanto la metà delle altre riempiranno la lista d'attesa. Non a caso, proprio per rispondere in modo positivo a questo successo, lo staff del Circolo sta già lavorando insieme alla società organizzatrice per studiare una formula inedita per la prossima edizione, che permetterà a tutti di partecipare a questo evento. Il "tutto esaurito" si prevede del resto anche per la gara di giovedì 17, la tappa del Golf - il più seguito tra i circuiti pic-

montesi infrasettimanali - in veste inedita, tutta dedicata alle Langhe ed ai loro sapori... e lo stesso avverrà anche la domenica 20, con la gara conclusiva che sarà riservata ai giocatori non soci del circolo: del resto non potrebbe essere diversamente quando i golfisti ben conoscono il coordinamento impeccabile e l'accoglienza calorosa delle GARE DEL TARTUFO, con i Punti Ospitalità che lungo il percorso offrono golosità e degustazioni, con gli squisiti omaggi (vini, olio, spumante, dolci locali...) offerti dagli Sponsor e con il re tartufo in premio per tutti i vincitori.

A questo punto, mentre i giocatori sono già pronti sul tee di partenza, auguriamo a tutti loro un grande "in bocca al lupo" ed un grazie a tutte le Aziende che anche quest'anno hanno collaborato con entusiasmo per la realizzazione delle GARE DEL TARTUFO 2002.

Informazioni:  
GOLF CLUB CHERASCO  
12062 Cherasco (CN)  
Via Fraschetta, 8  
Tel. 0172 489772 - 0172 488489  
Fax: 0172 488304  
info@golfcherasco.com

## Il Golf Club Cherasco ringrazia tutte le aziende che hanno collaborato alla realizzazione delle Gare del Tartufo:



Organizzazione: MULTIGOLF s.r.l.

### ISCRIZIONI AGEVOLATE AL GOLF CLUB CHERASCO E PROPOSTA DI FINANZIAMENTO PER L'ACQUISTO DELLE QUOTE

Coloro che desiderino iscriversi al GOLF CLUB CHERASCO per la stagione 2003, potranno usufruire delle strutture del percorso a partire dal 1° di ottobre 2002, compreso nel prezzo dell'iscrizione. Inoltre la proposta realizzata in collaborazione con la BANCA D'ALBA è rivolta a tutti, sia quelli che vogliono iniziare il gioco del golf, ma vogliono sostenere da subito l'investimento totale, sia i giocatori che decidono di diventare SOCI effettivi del GOLF CLUB CHERASCO.

Il sistema di finanziamento consente a tutti di dilazionare nel tempo il costo d'acquisto della quota SINGOLA o FAMILIARE:

- per la quota SINGOLA sono previsti 2 finanziamenti uno a 3 anni e uno a 4 anni di Euro 7.725 •
- per la quota FAMILIARE sono previsti 2 finanziamenti uno a 3 anni e uno a 4 anni di Euro 15.450 •

I giocatori che aderiranno alla proposta già nel 2001 e pertanto sottoscriveranno la quota SINGOLA o FAMILIARE potranno usufruire di uno SCONTO del 10% sulla quota sociale del 2003, 2004 e 2005.



www.golfcherasco.com

### CONDIZIONI PER I GIOVANI

Per ulteriori informazioni e chiarimenti telefonare alla segreteria del Golf Club ai numeri:  
Tel. 0172 489772 - 0172 488489 - Fax 0172 488304.  
ASSOCIAZIONE SPORTIVA GOLF CLUB CHERASCO  
12062 Cherasco (CN) - Via Fraschetta, 8

IL TUO GREEN NEL CUORE DELLA LANGA

## Avviamento al Golf 2002

Il GOLF CLUB CHERASCO ha realizzato un corso che permette di avvicinarsi a questa disciplina, garantendo un'assistenza completa e qualificata.

- 10 LEZIONI DELLA DURATA DI MEZZ'ORA IN CAMPO PRATICA •
- 2 LEZIONI DELLA DURATA DI MEZZ'ORA IN CAMPO •
- 4 MESI DI FREQUENZA AL CIRCOLO •

Il corso si svolge con almeno 1 lezione a settimana. Gli aspiranti golfisti potranno utilizzare le strutture del circolo per l'intera durata del corso.

IL PREZZO È DI 350,00 EURO, COMPRESIVO DELL'USO DEI BASTONI.

AL TERMINE DEL CORSO SARÀ POSSIBILE ISCRIVERSI AL CLUB A CONDIZIONI AGEVOLATE.

# IV Biennale d'arte e vino Langhe e Roero

Sabato 12 ottobre 2002 alle ore 17  
presentazione all'Enoteca Regionale del Barolo

Arte e vino tornano ad incontrarsi. Tra Langhe e Roero per la "IV Biennale d'Arte e Vino" organizzata dalla "Cooperativa Arti Visive '78" e ispirata dalla esuberante personalità artistica di Eugenio Comencini. Lungo un itinerario che lega le austere colline del Barolo alle aristocratiche terre del Roero, raffinate ed originali espressioni artistiche vanno a valorizzare il territorio, ricevendone, nel contempo, interessanti ed inusuali sottolineature.

Il connubio è virtuoso, perché improntato alla qualità, all'eccellenza: dell'arte, dei luoghi, dei vini.

Sono quaranta gli artisti convocati da Comencini, con aperture internazionali e mitteleuropee (l'austriaco Kohm, lo sloveno Marko Juratovec) ben articolate in una polifonia culturale ed espressiva con diverse "scuole" della pittura italiana contemporanea e d'avanguardia (in particolare: veneta, piemontese, emiliana, tra gli altri: Griffa, Comencini, Clemente, Seveso, Frazzi, Righini).

Tredici sono invece le sedi espositive, distribuite tra Barolo (cantina Terre da Vino), Canale (Enoteca Regionale del Roero, cantina Enrico Serafino, chiesa di San Giovanni), Castiglione Falletto (cantina Terre del Barolo), Diano d'Alba (Bottega dei Sori), La Morra (Cantina Comunale), Monforte d'Alba (Oratorio di S. Agostino), Novello (cantina Elvio Cagno), Piobesi d'Alba (Tenuta Carretta), Serralunga d'Alba (Bottega del Vino), Verduno (Albergo Real Castello).

Cantine storiche, chiese ed enoteche si aprono agli artisti, invitando ad un brindisi con il Barolo ed il Roero, pregiati frutti del lavoro e, perché no, espressioni dell'arte enoica e della civiltà del vino albeso. Un'interessante novità trova collocazione ad Alba (Palazzo Mostre e Congressi): si tratta delle "Insegne di artisti per negozi", che rivelano lo stile dei diversi artisti e ambiscono ad essere vere e proprie opere d'arte.

Dell'eccellenza dell'iniziativa culturale è testimone l'autorevolezza dei promotori, in primis la "Fondazione C.R.C." (presieduta dal dott. Oddero), dall'Ente Turismo Alba Bra Langhe e Roero, dalle Enotecche Regionali del Barolo e del Roero e dall'Enoteca del Piemonte.

Sabato 12 ottobre alle ore 17, la "IV Biennale d'arte e vino" viene presentata all'Enoteca regionale del Barolo nei locali del Castello Falletti di Barolo.

Il presidente Luigi Cabutto commenta: «Raccontare i mestieri delle colline attraverso la forza del ferro, del legno e del pennello è un modo nuovo con il quale i paesi di Langa e Roero recitano l'invito di sempre ad entrare per conoscere la qualità del loro territorio.»



## IV BIENNALE D'ARTE E VINO

dal 4 al 30 ottobre 2002

Promossa da: L'Enoteca Regionale del Barolo - L'Enoteca Regionale del Roero  
Ente Turismo Alba, Bra, Langhe e Roero - La Cooperativa Arti Visive '78

### SEDI ESPOSITIVE

#### ALBA

Ente Turismo Alba, Bra, Langhe e Roero - Piazza Medford, 1  
Insegne di artisti per negozi  
Orario: Venerdì 18.30 - 23.00 / Sabato e Domenica 10.00 - 21.00

#### BAROLO

Cantina Terre da Vino - Via Bergata, 5  
Mostra di Giovanni Kohm  
Orario: 9.30 - 12.30 / 15.00 - 19.00 (Lunedì chiuso)

#### CANALE D'ALBA

Cantina Enrico Serafino - Via Asili, 5  
Mostra di Giorgio Griffa  
Orario: tutti i giorni (Domenica inclusa) 9.00 - 12.30 / 14.00 - 17.30

#### CANALE D'ALBA

Enoteca Regionale del Roero - Via Roma, 57  
Mostra di Franz Clemente  
Orario: tutti i giorni (Domenica inclusa) 9.00 - 12.30 / 15.30 - 19.00

#### CANALE D'ALBA

Chiesa di San Giovanni - Piazza Italia  
Mostra di Eugenio Comencini  
Orario: tutti i giorni (Domenica inclusa) 9.00 - 12.30 / 15.30 - 19.00

#### CASTIGLIONE FALLETTO

Cantina Terre del Barolo - Via Alba, 5  
Mostra di giovani artisti  
Orario: tutti i giorni 9.00 - 12.00 / 14.00 - 18.00 - Domenica 9.00 - 12.00

#### DIANO D'ALBA

Bottega dei Sori  
Mostra di Marco Ostini  
Orario: tutti i giorni (Domenica inclusa) 10.00 - 19.00

#### LA MORRA

Cantina Comunale  
Mostra di etichette da vino  
Orario: tutti i giorni 10.30 - 12.30 / 15.00 - 19.30 (Martedì chiuso)

#### MONFORTE D'ALBA

Oratorio di Sant'Agostino  
Piccola scultura  
Orario: tutti i giorni 10.00 - 12.30 / 15.00 - 18.30  
Sabato e Domenica 10.00 - 18.30 (Martedì chiuso)

#### NOVELLO

Astenda Agricola Elvio Cagno  
Mostra di Marco Seveso  
Orario: tutti i giorni 9.00 - 12.00 / 15.00 - 18.00  
(Domenica solo su appuntamento)

#### PIOBESI D'ALBA

Tenuta Carretta - Località Carretta, 2  
Artisti contemporanei  
Orario: tutti i giorni (Domenica inclusa) 9.00 - 18.30

#### SERRALUNGA D'ALBA

Bottega del Vino  
Grafica della Cooperativa Arti Visive '78  
Orario: tutti i giorni 9.00 - 12.00 / 14.00 - 18.00

#### VERDUNO

Albergo Real Castello  
Mostra personale di Valerio Righini  
e incisioni di: Oronzio Frazzi e Mariella  
Orario: tutti i giorni 9.00 - 12.00 / 15.00 - 19.00

Con il contributo di

REGIONE PIEMONTE  
Spirito Europeo

Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo

Ente Turismo  
Alba Bra  
Langhe e Roero

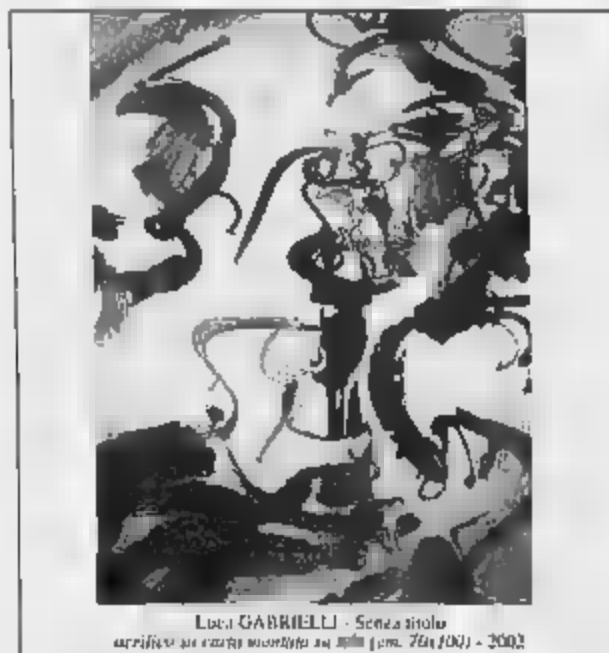
BANCA REGIONALE EUROPEA

### — ALCUNE OPERE ESPOSTE —



Nudo  
penna e acquerello su carta (110 x 50 cm) - 2002

BAROLO - CANTINA TERRE DA VINO  
Mostra di GIOVANNI KOHM



Luca GABRIELLI - Senza titolo  
acquerello su carta montato su tela (100 x 70 cm) - 2002

CASTIGLIONE FALLETTO - CANTINA TERRE DEL BAROLO  
Mostra di GIOVANNI KOHM



LA MORRA - CANTINA COMUNALE  
Mostra di ETICHETTE DA VINO



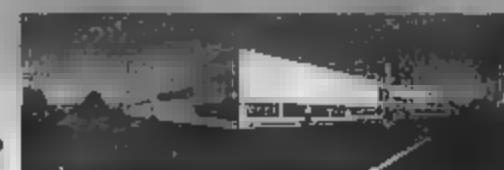
ALBA - ENTE TURISMO ALBA, BRA, LANGHE E ROERO  
Insegne di artisti per negozi

## Il vino DOC va forte

# GAI

IL MONOBLOCCO PRIMO NEL MONDO

GAI  
CERESOLE D'ALBA (CN)  
Tel. 0172 574416  
Fax 0172 574008  
E-mail: gai@gai-it.com  
Internet: www.gai-it.com





# Savigliano Museo Civico Antonino Olmo

Dal 13 ottobre al  
17 novembre 02

Via S. Francesco 17  
Savigliano (CN)  
Per informazioni:  
Tel. 0172 712982

**Orario di apertura:**  
Sabato 15 - 18.30  
domenica 10-13/15 - 18.30  
venerdì mattina solo scuole  
su prenotazione  
Ingresso libero

Presso il Museo Civico  
"Antonino Olmo" con lo  
stesso orario di apertura  
è visitabile anche la  
**Gipsoteca "Davide  
Calandra"**  
Biglietto di ingresso:  
intero € 3 ridotto € 2

Con il contributo di:  
Banca Cassa di Risparmio di  
Savigliano  
Alstom  
Fondazione Cassa di  
Risparmio di Savigliano  
Artea, Sistema integrato per  
l'arte nel Piemonte sud-  
occidentale.

menotrenta

**Le migliori opere di artisti, al di sotto dei trent'anni, provenienti da tutta Italia saranno esposte  
in mostra presso il prestigioso spazio espositivo del Museo Civico A. Olmo di Savigliano.**

REGIONE  
PIEMONTE

Manovaldo  
Associazione Culturale

Città di Savigliano  
Assessorato alla Cultura

Rassegna Nazionale  
Giovani Artisti  
Premio  
Città di Savigliano  
"Gianni Delzanno"

III edizione

-30



www.volkswagen-italia.com - Volkswagen Bank finanzia la vostra Bora.



**Guardarla non basta.**



Per conoscerla davvero, devi provarla. Aver voglia di scoprire un nuovo piacere ■ guida. Essere interessato ad un'auto sicura ■ divertente, elegante e sportiva. Devi solo salire, mettere in moto, e partire. Allora sì che potrai ammirarla sul ■. ■ scoprire, per esempio, la sintesi perfetta tra i bassi consumi e ■ altissime prestazioni del motore 100 CV TDI.  
Versioni Trendline: 1.6 75KW/102CV Aut. e 1.6 77KW/105CV, 1.9 TDI 74KW/100CV, 1.9 TDI 74KW/100CV Tiptronic, 1.9 TDI 96KW/130CV e 1.9 TDI 96KW/130CV Tiptronic. Versioni Highline: 1.6 75KW/102CV Aut., 1.6 77KW/105CV, 1.8 T 110KW/150CV, 2.0 85KW/115CV 4Motion, 2.8 150KW/204CV 4Motion, 1.9 TDI 96KW/130CV, 1.9 TDI 96KW/130CV Tiptronic e 1.9 TDI 96KW/130CV 4Motion.

**Bora. L'hai provata?**



**Unici Concessionari Volkswagen per Cuneo e provincia:**

**AUTOFONTANA**

**BORGIO SAN BALMAZZO**

Via A. Fontana, 6 - Tel. 0171 751.111

**AUTOTANARO**

**ALBA**

Corso Bra, 22 - Tel. 0173 363.344

**BOTTO MARCO**

**MONDOVI**

Via Langhe, 13 - Tel. 0174 551.222

# COVENCAR

Veicoli industriali

## AFFARI D'AUTUNNO

NISSAN CABSTAR E ATLEON IN PRONTA CONSEGNA  
ANCHE CON ALLESTIMENTO RIBALTABILE



SCANIA

NISSAN

CARDI

VENDITA E ASSISTENZA  
MAGAZZINO RICAMBI  
AGENZIA IMMATRICOLAZIONI  
REVISIONI IN SEDE



A PARTIRE DA € 13.350,00 + IVA\*

\* Modello base franco fabbrica



Sede principale: CUNEO - Via della Motorizzazione, 2/C - Tel 0171 411212

Sede secondaria: ASTI - C.so Alessandria, 531 - Tel. 0141 470158

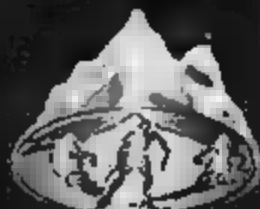
WWW.COVCAR.COM

39° Salone Europeo della Montagna  
8° Festa della Neve

Trisino, Lingotto Fiere  
10-12 ottobre 2002

Orario: Giovedì e Venerdì 10.00 - 20.00  
Sabato e Domenica 10.00 - 18.00

39° Salone Europeo della Montagna



FESTA  
della  
NEVE  
La Gazzetta della Sport

In Contemporanea:



Al Lingotto Fiere, la Montagna è spettacolo.

Organizzazione: Lingotto Fiere S.p.A. - Via Nizza, 224 - 10124 Torino - Tel. 011 5444111 - Fax 011 5444112  
Email: info@lingottofiere.it - www.salonedellamontagna.it



La libertà  
non ha  
prezzo.



Conto  
zero spese  
di Banca Sella

NESSUNA SPESA ANNUA DI CHIUSURA CONTO  
NESSUNA SPESA DI SCRITTURA  
PAGAMENTO BOLLETTE GRATUITO  
NESSUNA COMMISSIONE PER I BONIFICI

Il CONTO ZERO SPESE offre tutti i vantaggi di un conto corrente  
con in più la possibilità di effettuare il numero desiderato di operazioni  
senza alcun vincolo e a costo zero.

Sottoscrivere il CONTO ZERO SPESE di Banca Sella è semplice.  
on line all'indirizzo <http://www.sella.it>, in tutte le Succursali del Gruppo  
Banca Sella, oppure attraverso i promotori Sella Consul Simpa.



Per maggiori informazioni rivolgiti agli sportelli BANCA SELLA Via XXVII Aprile 15/17 Corso - 0117 1007780





# PALBERT

Corso Vittorio Emanuele, 28 - TORINO  
Tel. 011.812.74.31 orario 9/12 - 14,30/19

Chiuso martedì mattina  
aperto domenica mattina

## MOSTRA

**Arte e collezionismo nella pittura dell'OTTOCENTO e NOVECENTO**  
dal 1 al 31 ottobre

catalogo in sede

UniCredit Banca-Banca CRT



## Nuova Jaguar S-Type.

Da 39.650 euro, chiavi in mano.

**LE PIÙ BELLE EMOZIONI LE PROVI DA NOI.**  
**SABATO 12 OTTOBRE**  
**E DOMENICA 13 OTTOBRE**



**TROVERETE ANCHE IL RESTO  
DELLA GAMMA JAGUAR  
E LE NOSTRE ESCLUSIVE  
FORMULE DI FINANZIAMENTO**

**Hubby Car Srl**

ell@cm

011 413990 Fax 011 413947

The art of performance



Finalmente hai scoperto  
che il cuore è il motore dei sentimenti.



Nuova BMW Serie 7 diesel. Il motore delle emozioni.

**730d.** Potenza: 160 kW / 218 CV. Coppia massima: 500 Nm / 2000 giri. **740d.** Potenza: 190 kW / 258 CV. Coppia massima: 600 Nm / 1900 giri.

La nuova BMW Serie 7 vi aspetta sabato 12 e domenica 13 ottobre all'inaugurazione della nostra nuova Concessionaria.

**Guneo Motori**

Via  
F.lli Ceirano, 15/17  
Tel. 0171 413293  
MADONNA  
DELL'OLMO (CN)



Piacere di guidare



# QUESTO AUTUNNO IN PIEMONTE SI GUSTA LA MODA!

## TI ASPETTIAMO!

**ALBA (CN)**  
Via S. Margherita, 23 12053 0121

**BRA (CN)**  
Via Cavour, 13 12063 0121

**BRA (CN)**

**CASTAGNITO (CN)**  
Via IV Novembre, 33-35 12075 0121

**INTRA (CN)**  
Via IV Novembre, 10 12075 0121

**CORTEMILIA (CN)**

**NIZZA (CN)**  
Via IV Novembre, 106-108 12075 0121

**MASSERANO**  
Via Reg. S. 1 12075 0121

**MONDOVI (CN)**

**NIZZA (CN)**  
Via Garibaldi, 11 12075 0121

**VERCELLI (VC)**  
Via IV Novembre, 1 13100 0131

**VERCELLI (VC)**  
Via IV Novembre, 1 bis 13100 0131

**VERCELLI (VC)**  
Via IV Novembre, 1 13100 0131

**SALUZZO (CN)**  
Via IV Novembre, 1 12075 0121

**VERCELLI (VC)**  
Via IV Novembre, 1 13100 0131



[WWW.VESTEBENE.COM](http://WWW.VESTEBENE.COM)

**QUESTO  
AUTUNNO  
IN  
PIEMONTE  
SI  
GUSTA  
LA MODA!**

# TI ASPETTIAMO!

**WILEY**

BRACE (EN)

3634

1994-1995

navette

### REFERENCES

1.  $\frac{1}{2} \leq \frac{1}{2} + \frac{1}{2} = 1$  and  $\frac{1}{2} \leq \frac{1}{2} + \frac{1}{2} = 1$

[info@hikmah.com](mailto:info@hikmah.com)

XXXI 1911 503

ADP7238.14/CM

DOI: 10.1002/for

CASE 6

Corso 106-108 1 21 102400

TABLE 1.12.2 (BI)

99520

MON 12K

Comp Sci 48128

**IN A MONFERRATO (AT)**

FRANK

**POCAPAGLIA (EN)**

Borgo S. Marino, 47 ☎ 0672 47824

## RACCONI (CN)

Horse & Pigeon, 59 bis

11. *Journal of the American Medical Association*, 277, 1996, 1997, 1998, 1999, 2000, 2001, 2002, 2003, 2004, 2005, 2006, 2007, 2008, 2009, 2010, 2011, 2012, 2013, 2014, 2015, 2016, 2017, 2018, 2019, 2020, 2021, 2022, 2023, 2024, 2025, 2026, 2027, 2028, 2029, 2030, 2031, 2032, 2033, 2034, 2035, 2036, 2037, 2038, 2039, 2040, 2041, 2042, 2043, 2044, 2045, 2046, 2047, 2048, 2049, 2050, 2051, 2052, 2053, 2054, 2055, 2056, 2057, 2058, 2059, 2060, 2061, 2062, 2063, 2064, 2065, 2066, 2067, 2068, 2069, 2070, 2071, 2072, 2073, 2074, 2075, 2076, 2077, 2078, 2079, 2080, 2081, 2082, 2083, 2084, 2085, 2086, 2087, 2088, 2089, 2090, 2091, 2092, 2093, 2094, 2095, 2096, 2097, 2098, 2099, 2100, 2101, 2102, 2103, 2104, 2105, 2106, 2107, 2108, 2109, 2110, 2111, 2112, 2113, 2114, 2115, 2116, 2117, 2118, 2119, 2120, 2121, 2122, 2123, 2124, 2125, 2126, 2127, 2128, 2129, 2130, 2131, 2132, 2133, 2134, 2135, 2136, 2137, 2138, 2139, 2140, 2141, 2142, 2143, 2144, 2145, 2146, 2147, 2148, 2149, 2150, 2151, 2152, 2153, 2154, 2155, 2156, 2157, 2158, 2159, 2160, 2161, 2162, 2163, 2164, 2165, 2166, 2167, 2168, 2169, 2170, 2171, 2172, 2173, 2174, 2175, 2176, 2177, 2178, 2179, 2180, 2181, 2182, 2183, 2184, 2185, 2186, 2187, 2188, 2189, 2190, 2191, 2192, 2193, 2194, 2195, 2196, 2197, 2198, 2199, 2200, 2201, 2202, 2203, 2204, 2205, 2206, 2207, 2208, 2209, 2210, 2211, 2212, 2213, 2214, 2215, 2216, 2217, 2218, 2219, 2220, 2221, 2222, 2223, 2224, 2225, 2226, 2227, 2228, 2229, 2230, 2231, 2232, 2233, 2234, 2235, 2236, 2237, 2238, 2239, 2240, 2241, 2242, 2243, 2244, 2245, 2246, 2247, 2248, 2249, 2250, 2251, 2252, 2253, 2254, 2255, 2256, 2257, 2258, 2259, 2260, 2261, 2262, 2263, 2264, 2265, 2266, 2267, 2268, 2269, 2270, 2271, 2272, 2273, 2274, 2275, 2276, 2277, 2278, 2279, 2280, 2281, 2282, 2283, 2284, 2285, 2286, 2287, 2288, 2289, 2290, 2291, 2292, 2293, 2294, 2295, 2296, 2297, 2298, 2299, 2300, 2301, 2302, 2303, 2304, 2305, 2306, 2307, 2308, 2309, 2310, 2311, 2312, 2313, 2314, 2315, 2316, 2317, 2318, 2319, 2320, 2321, 2322, 2323, 2324, 2325, 2326, 2327, 2328, 2329, 2330, 2331, 2332, 2333, 2334, 2335, 2336, 2337, 2338, 2339, 2340, 2341, 2342, 2343, 2344, 2345, 2346, 2347, 2348, 2349, 2350, 2351, 2352, 2353, 2354, 2355, 2356, 2357, 2358, 2359, 2360, 2361, 2362, 2363, 2364, 2365, 2366, 2367, 2368, 2369, 2370, 2371, 2372, 2373, 2374, 2375, 2376, 2377, 2378, 2379, 2380, 2381, 2382, 2383, 2384, 2385, 2386, 2387, 2388, 2389, 2390, 2391, 2392, 2393, 2394, 2395, 2396, 2397, 2398, 2399, 2400, 2401, 2402, 2403, 2404, 2405, 2406, 2407, 2408, 2409, 2410, 2411, 2412, 2413, 2414, 2415, 2416, 2417, 2418, 2419, 2420, 2421, 2422, 2423, 2424, 2425, 2426, 2427, 2428, 2429, 2430, 2431, 2432, 2433, 2434, 2435, 2436, 2437, 2438, 2439, 2440, 2441, 2442, 2443, 2444, 2445, 2446, 2447, 2448, 2449, 2450, 2451, 2452, 2453, 2454, 2455, 2456, 2457, 2458, 2459, 2460, 2461, 2462, 2463, 2464, 2465, 2466, 2467, 2468, 2469, 2470, 2471, 2472, 2473, 2474, 2475, 2476, 2477, 2478, 2479, 2480, 2481, 2482, 2483, 2484, 2485, 2486, 2487, 2488, 2489, 2490, 2491, 2492, 2493, 2494, 2495, 2496, 2497, 2498, 2499, 2500, 2501, 2502, 2503, 2504, 2505, 2506, 2507, 2508, 2509, 2510, 2511, 2512, 2513, 2514, 2515, 2516, 2517, 2518, 2519, 2520, 2521, 2522, 2523, 2524, 2525, 2526, 2527, 2528, 2529, 2530, 2531, 2532, 2533, 2534, 2535, 2536, 2537, 2538, 2539, 2540, 2541, 2542, 2543, 2544, 2545, 2546, 2547, 2548, 2549, 2550, 2551, 2552, 2553, 2554, 2555, 2556, 2557, 2558, 2559, 2560, 2561, 2562, 2563, 2564, 2565, 2566, 2567, 2568, 2569, 2570, 2571, 2572, 2573, 2574, 2575, 2576, 2577, 2578, 2579, 2580, 2581, 2582, 2583, 2584, 2585, 2586, 2587, 2588, 2589, 2590, 2591, 2592, 2593, 2594, 2595, 2596, 2597, 2598, 2599, 2600, 2601, 2602, 2603, 2604, 2605, 2606, 2607, 2608, 2609, 2610, 2611, 2612, 2613, 2614, 2615, 2616, 2617, 2618, 2619, 2620, 2621, 2622, 2623, 2624, 2625, 2626, 2627, 2628, 2629, 2630, 2631, 2632, 2633, 2634, 2635, 2636, 2637, 2638, 2639, 2640, 2641, 2642, 2643, 2644, 2645, 2646, 2647, 2648, 2649, 2650, 2651, 2652, 2653, 2654, 2655, 2656, 2657, 2658, 2659, 2660, 2661, 2662, 2663, 2664, 2665, 2666, 2667, 2668, 2669, 2670, 2671, 2672, 2673, 2674,

20

5470

80 (CN)

FD-302 (Rev. 11-27-70)



WWW.VESTEDONE.COM



NUOVE TECNICHE DI UTILIZZO DEL LASER NEL CENTRO ESTETICO DI FOSSANO

# Alla Cascina del Benessere il futuro delle tecniche estetiche

*Tra una decina di giorni anche Fossano avrà le sue "terme"*

FOSSANO. Oggi è possibile avere la pelle come "un velo di seta": non è soltanto il solito slogan pubblicitario, ma la realtà, documentata, che il centro estetico Cascina del Benessere propone alla propria clientela.

Con il passare del tempo, infatti, la ricerca del benessere fisico è diventata una delle realtà più importanti nel tempo libero non più solamente delle signore ma anche degli uomini di ogni categoria ed età, che sempre di più si dedicano alla cura del proprio corpo.

I centri estetici diventano così non solo luoghi per signore di una certa età che cercano di dimagrire, ma vere e proprie "oasi" del benessere dove i clienti oltre a curare il proprio corpo cercano un po' di relax al di fuori del solito della vita di tutti i giorni.

Di tutto questo il centro estetico La Cascina del Benessere ha fatto una ragione di vita.

Il centro infatti è in grado di rispondere a praticamente tutte le esigenze del cliente, dagli inestetismi cutanei all'epilazione totale a molto altro ancora.

Il ricorso alla tecnica del laser, infatti, permette di raggiungere risultati nella cura ed eliminazione degli inestetismi della pelle che fino a qualche tempo fa erano assolutamente impensabili.

A ciò si aggiunge che l'esper-

ienza della Cascina del Benessere nell'utilizzo della tecnica laser è una garanzia fondamentale per chi si rivolge a questo centro estetico, sicuramente all'avanguardia nel suo settore.

"Applichiamo la tecnica del laser - spiegano alla Cascina del Benessere - ormai da circa sei anni per quanto riguarda l'epilazione: non soltanto una semplice e temporanea depilazione, ma la risoluzione definitiva del problema dei peli superflui.

Questa esperienza viene oggi estesa ad altri problemi ed inestetismi della pelle, quali rughe e macchie.

La professionalità del personale rappresenta un grande valore aggiunto, che rende queste modernissime tecniche assolutamente sicure ed efficaci".

Con una tecnica non invasiva, si possono ottenere risultati importantissimi e garantiti: ci sono tanti laser in giro, ma quello che da tempo rappresenta il punto di forza del centro estetico fossanese garantisce il successo delle terapie e la risoluzione definitiva dei problemi.

"Siamo a disposizione delle nuove clienti - aggiungono alla Cascina del Benessere - per consulti gratuiti, vera e propria check-up della pelle e del pelo, per definire con esattezza il tipo di tecnica più adatto a pianificare gli interventi".

Accanto alla laser terapia, la Cascina del Benessere sta per dare il via ad un nuovo servizio per la propria clientela.

Tra una decina di giorni, infatti, diventerà operativo l'angolo termale.

Una particolare cabina, dotata di un arredamento e di un ambiente assolutamente rilassante, permetterà di riprodurre le stesse condizioni che si trovano negli stabilimenti termali: in quella che viene denominata "La nuvola" sarà possibile vivere uno stato di relax totale, recuperando quelle energie fisiche e mentali che la vita di oggi ci richiede in quantità sempre maggiori.

Si tratta di una novità asso-

luta per la provincia di Cuneo, che pone il centro estetico fossanese ancora una volta all'avanguardia nel settore.

D'altra parte, la Cascina del Benessere rappresenta ormai da anni un punto di riferimento importante per quanto concerne la cura del corpo, in un ambiente naturale rilassante e positivo, che da solo costituisce già un punto di partenza di grande importanza.

Se a ciò si aggiungono esperienza e professionalità, unite alla supervisione di uno staff medico-estetico di prim'ordine, si comprende come questo centro sia non solo il presente, ma già anche il futuro delle tecniche estetiche.

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA



LA CASCINA DEL BENESSERE  
NATURALMENTE BELLI

## Laser: la soluzione permanente



FOSSANO (CN) - Via Po-Armando, 32 - Tel. 0171/577.092.093

www.lcbs.it

laser si

Se in pa

altri trattamenti

mel zone di macchie

di antiestetiche rug

sotto

dal 12/10 al 31/10

sconto **50%**

sulla prima applicazione  
presentando questo coupon





BOLLETTINO METEO

OGGI IN PIEMONTE • LIGURIA • VALLE D'AOSTA



**Situazione** Anche la giornata di ieri è risultata a tratti piovosa a causa dell'azione di una depressione sul mare. Solo sulla Val d'Aosta e l'alto Piemonte si sono avute delle schiarite specie il mattino. Oggi l'allontanamento verso Sud della struttura depressionaria determina un miglioramento, specie nelle ore pomeridiane.

**Previsioni** Al primo mattino ancora locali addensamenti su Alessandria, cuneese e Appennino ligure con qualche rovescio serale. Maggiori schiarite sull'alto Piemonte e la Val d'Aosta. Nel corso della giornata la nuvolosità si attenuerà ovunque e compariranno schiarite anche ampie. Qualche banco di nebbia possibile sulle pianure più occidentali al mattino. Temperature in lieve calo nei valori minimi, in aumento in quelli massimi. Venti deboli con qualche rinforzo in Liguria il mattino. Domani bel tempo, con qualche nube nel pomeriggio.

ZOOM

I temporali prefrontali

Quando una perturbazione si accinge ad interessare la nostra Penisola, solitamente viene preceduta da nubi medio-alte che testimoniano l'avanzata del fronte caldo verso le nostre zone. Nubi tipo cirri e cirrostrati possono precedere anche di molte ore il fronte perturbato, che magari entrerà in azione nella giornata successiva. Tuttavia può capitare che una perturbazione, invece di essere preceduta solo da immensa nuvolosità alta, venga annunciata da fenomeni temporaleschi che, però, non hanno alcuna attinenza con il fronte in arrivo. Si tratta di linee di instabilità che possono precedere un fronte molto organizzato anche di 12 ore. Il loro movimento seguirà le correnti dominanti alle quote superiori e sarà che seguirà la perturbazione. Questi fenomeni possono, talvolta, rivelarsi violenti e accompagnati da raffiche di vento e di pioggia. Se temporale "prefrontale" risulta intenso, non è assolutamente detto che il fronte che lo segue abbia intensità maggiore. Capita a volte che temporali di questo tipo abbiano intensità tale da produrre anche dei danni, mentre il fronte a seguire sia più debole.

IL CURIA DI: meteo.unimetal.net

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	13 20	REGGIO CALABRIA	20 22
BARI	18 21	ROMA	14 20
BOLOGNA	11 18	VENEZIA	12 18
CAGLIARI	17 22	BARCELONA	7 15
CATANIA	19 21	BRUXELLES	6 10
CATANZARO	16 18	FRANCORTE	4 11
FIRENZE	12 19	GENOVA	7 13
LIVORNO	16 21	LONDRA	7 15
MILANO	18 19	MONACO DI BAVIERA	1 6
NAPOLI	10 18	PARIGI	5 13
PALERMO	13 15	PORTO	6 10

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 41 minuti; culmina alle ore 13 e 15 minuti; tramonta alle ore 18 e 50 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 14 e 49 minuti; cala alle ore 23 e 17 minuti

**www.unimetal.net**

# DEGIOVANNI L.L.

IL PROFUMO DEL MOBILE IN LEGNO®

Sede, Produzione e Distribuzione Punti Vendita

BROSSASCO (CN) Via G. B. 10 - 12020  
Tel. +39 - 017568273 Fax +39 - 0175 68003

LOMBARDIA (TO) Via S. Giovanni Bosco 36/a  
Tel. +39 - 011 9790207 / Fax +39 - 011 9790207

QUART (AOSTA) - Regione Arvergne 11  
Tel. +39 - 0165 765 767 / Fax +39 - 0165 765827

CASTAGNETTO D'ALBA (CN) Località Bazzaccone  
Tel. +39 - 0173 212561 / Fax +39 - 0173 210856

BORGO SAN DALMAZZO (CN) Via Cuneo 92/a  
Tel. +39 - 0171 260000 / Fax +39 - 0171 260231

APERTO LA DOMENICA

www.degiovanni.com

SABATO 19: RIGUARDERA STURA E VERMENAGNA

## Due valli bloccate dal Tir per protesta

**DEMONTE**  
Il traffico pesante verso Colle Maddalena minaccia la stabilità degli edifici del centro storico: la giunta comunale ha approvato una delibera per l'acquisto di pontili. Serviranno a sorreggere i portici del paese, che rischiano di crollare. «L'emergenza interessa una ventina di fabbricati - spiega il sindaco, Gian Mario Bertarione -, per la messa in sicurezza quali occorrerebbero almeno 750.000 euro, ma, per una soluzione definitiva del problema, ne più di 5 milioni. Per decongestionare il traffico pesante è stato proposto un senso unico: realizzare costerebbe poco più di 1 milione e mezzo euro». I paesi della valle - dice il presidente della Comunità montana Valle Stura, Livio Quaranta -, reggono quotidianamente il passaggio dei 300-500 Tir. Vi sono strozzature e punti di pericolo, ampiamente ripetutamente segnalati. Noi abbiamo fatto la nostra parte, chi di dovere deve procedere».

Sotto i ritardi dell'Anas che, pur avendo in alcuni casi le risorse a disposizione, come per il ponte dell'Olla e del Gialto, non ha ancora fatto partire i lavori. Questi, già appaltati, prevedono la chiusura per 2 mesi dell'intera valle. Tra una settimana, sabato 19 ottobre, centinaia di Tir dell'«Astria» (500 imprese o l'80% degli autotrasportatori cuneesi) bloccheranno le Valli Stura e Vermenagna, punti nevralgici del traffico pesante nel Piemonte sud-occiden-

te. Vogliono sensibilizzare l'opinione pubblica e denunciare la situazione di emergenza dei valichi del Nordovest (il Maddalena e il Colle di Tende). Dicono i promotori dell'iniziativa: «Si tratta di un problema che riguarda l'intera collettività».

[m. ma.]

### GRATTERIA MONDOVI



## Brucia la catasta legna, momenti paura per una

Due squadre dei vigili del fuoco del distaccamento monregalese e una di Morozzo intervenute ieri, intorno alle 11.30, per un incendio scoppiato nella catasta di legna di Riccardo Garelli, 39 anni, in frazione Gratteria (via Manelli), alla periferia di Mondovì. Il rogo è sviluppato da una catasta

di legna posta sotto una tettoia e poi si è propagato al tetto della casa. In quel momento all'interno c'era nessuno e l'allarme è stato dato da un vicino. I carabinieri del Radiomobile stanno svolgendo accertamenti per stabilire le cause dell'incendio.

[g. sca.]

DOPO LE POLEMICHE AUTORIZZATO IL SALDO A 400 DIPENDENTI DEL GRUPPO

## Inps paga le liquidazioni Fossano, ai lavoratori «Bongioanni»

**Luligna Ambrogio**  
FOSSANO  
L'Inps ha deciso di pagare la liquidazione ai lavoratori del Gruppo Bongioanni. «Abbiamo chiesto istruzioni alla nostra sede regionale, che ci ha autorizzati -

dice il direttore Adriano Falco -, interpretando in modo che la liquidazione del trattamento di fine rapporto, nel caso di procedure concorsuali. Alcune nostre sedi avevano già pagato a questo configurava una diffinità di

comportamento all'interno dello stesso istituto». A causa delle difficoltà interpretative i pagamenti slitteranno di oltre mese. «Riteniamo di poter pagare entro fine novembre o inizio dicembre - dicono all'Inps -. Sull'eventuale ritardo vengono accreditati gli interessi».

Le aziende interessate ai pagamenti sono «Bongioanni impianti e servizi», Bpk, Samec, Legno Meccanica, per un totale di circa 400 lavoratori.

L'Inps di Cuneo aveva opposto difficoltà al pagamento, perché pretendeva una dichiarazione del commissario straordinario sull'impossibilità delle aziende a far fronte all'esborso. «È una dichiarazione che posso rilasciare - aveva spiegato il commissario -, perché la disponibilità delle aziende in amministrazione straordinaria consentono il pagamento dei crediti dei lavoratori, ma aspetto il piano di riparto che sarà redatto nei prossimi mesi».

All'istituto previdenza chiedeva di anticipare la liquidazione ai lavoratori, recuperandola poi dall'amministrazione straordinaria al momento del riparto. «Siamo contenti dell'epilogo della vicenda - dice Mimmo Formicola della Fiom-Cgil -, si dimostra che il sindacato aveva visto giusto, facendo fare la richiesta di pagamento all'istituto di previdenza. Una soluzione diversa avrebbe creato molti problemi ai lavoratori che hanno già dovuto affrontare infiniti problemi per le vicende del Gruppo».

DALLA PAG. 1

CUNEO

### Code a Borgo Gesso per un tamponamento sul ponte

Un tamponamento sul ponte di Borgo Gesso ha provocato ieri, alle 9, lunghe code da Mondovì e Boves. Il blocco del traffico è stato necessario per consentire ai vigili del fuoco di svuotare il serbatoio «Gpi» di una delle due auto ed evitare i pericoli di esplosione.

[c. g.]

CUNEO

### Processo alla santona, rinviata la deposizione

La deposizione di G. M., 63 anni, di Boves, parte lesa nel processo contro la «santona di Murezzo» Bruno Sigismondi, che doveva svolgersi ieri mattina in tribunale, è stata rinviata al 1° novembre perché la donna è in precarie condizioni di salute.

[g. d. m.]

CUNEO

### Raccolta firme contro maltrattamento degli animali

Oggi e domani (15.30-19.30), in corso Nizza (altezza Bnl), volontari della «Lega Anti Vivisezione» raccoglieranno firme a sostegno della nuova legge contro il maltrattamento animale.

[c. g.]

VAGIENNA

### Giovane romeno oggi è ordinato sacerdote

Oggi, nella chiesa parrocchiale, Raphael Haidu, 32 anni, romeno, ordinato sacerdote. Dopo 8 anni di servizio a Bene Vagienna, diventerà il parroco di Leggio Tanaro.

[a. p.]

### Operazione «Orso pulito» per Giornate di speleo

Oggi, per le «Giornate nazionali di speleologia», operazione «Orso pulito», con intervento alla Grotta dell'Orso.

[p. a.]

VALBUENA

### Curcio illustra l'attività della sua cooperativa

L'ex brigatista Renato Curcio sarà oggi, alle 17, al «Circolo Rastogi», per presentare la cooperativa «Sensibile alle foglie», che promuove la conoscenza delle opere artistiche realizzate da reclusi in carcere e manicomio e da chi ai margini della società.

[a. bu.]

FOSSANO

### Convegno dell'Agesc sulla riforma Moratti

«Cosa cambierà la riforma scolastica del ministro Moratti» è il convegno che si terrà oggi, alle 16, all'Istituto Salesiano, organizzato dall'Agesc (presenta il presidente nazionale Enzo Meloni).

[l. a.]

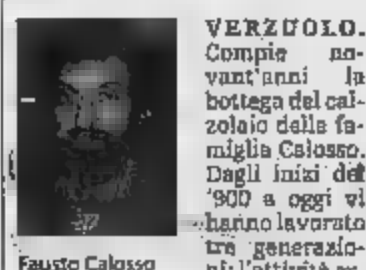
### Morto titolare di farmacia

Si svolgono alle 15 nella parrocchia di Sant'Antonio i funerali del dottor Enrico Medagliani, 76 anni, titolare della farmacia in via Federici.

[s. c.]

BOTTEGA DI VERZUOLO

## La famiglia Calosso ripara le calzature tre generazioni



Fausto Calosso

VERZUOLO. Compie novant'anni la bottega del calzolaio della famiglia Calosso. Dagli inizi del '900 a oggi vi hanno lavorato tre generazioni: l'attività artigiana è stata tramandata di padre in figlio. Ad aprire la bottega fu Battista Calosso, giunto in paese da Mondovì nel 1912. Nel '47 all'83 il negozio è stato gestito dal figlio Giuseppe (abbracciò oggi molto conosciuto nella zona) che, dopo aver iniziato a lavorare a 12 anni, è andato in pensione nell'83. Ha lasciato l'attività al figlio Fausto, che tuttora la esercita in corso Re Umberto.

[m. ma.]

OGGI LA PRESENTAZIONE

## Garessio, un video sulla «pasionaria» dell'Alta Val Tanaro



Lucia Canova

GARESSIO. Oggi, alle 16, a Villa Gobbi, verrà presentato il documentario «La pasionaria dell'Alta Val Tanaro», biografia di Lucia Canova. «Voluto dalla Comunità Montana - spiega il presidente Giorgio Ferraris - in collaborazione con Comitato per i valori della Resistenza, Provincia e Comune di Garessio, l'audiovisivo di Erika Petrucci e Remo Schellino rende omaggio a Marco Albarello, consigliere comunale scomparso nel '99 e legato a Lucia da amicizia e comuni interessi politici». Lucia Canova, nel '99 a 95 anni, è considerata la donna simbolo della sinistra cuneese.

[a. c.]

GLI AUGURI DEL SINDACO

## Savigliano: decano dei vigili urbani festeggia 90 anni



Domenico Saglione

SAVIGLIANO. Sono stati festeggiati i 90 anni del decano dei vigili urbani saviglianesi. La delegazione comunale, composta dal sindaco Sergio Soave e dal comandante della Polizia urbana Marco Odasso, ha consegnato una targa ricordo a Domenico Saglione, l'altro padre dell'attuale assessore Cultura Gianfranco Saglione, pensione dal 1976, ha ricordato con commozione gli anni in cui prestava servizio nell'ambito del corpo dei vigili urbani e ha augurato da parte dell'amministrazione e di tutta la cittadinanza.

[p. h.]

SOSTITUISCE PENSIONATO

## Comune Fossano Nominata la prima segretaria generale



Laura Fenoglio

FOSSANO. Per la prima volta il Comune ha una segretaria generale donna: si tratta di Laura Fenoglio, che ha preso servizio nei giorni scorsi di Carlo Marra, andato in pensione dopo quarant'anni. Laureata in Giurisprudenza, la segretaria risiede a Cuneo; in precedenza ha svolto servizio a Torre Mondovì, Pamparato, Taranasco, Roburent, Vottignasco e Borgo San Dalmazzo. «La presenza di donne segretarie generali di un comune non è una novità» dice Laura Fenoglio. La segretaria è stata scelta dal sindaco Manfredi in una rosa di professionisti.

[l. a.]

IN EREDITA' A PAESANA

## Ricca donazione dell'ex maestra di riposo

PAESANA. Ricca donazione per l'Ospedale di carità e Ospizio invalidi. La maestra Maria Lucia Garzino (che già aveva donato al Comune il terreno sul quale la casa di riposo è stata costruita) ha lasciato beni in eredità per un valore di quasi 10 miliardi e 700 milioni di lire. Alla struttura per anziani, sono stati donati 11 appartamenti (5 a Paesana, 3 a Torino e 3 a Saluzzo), i cui affitti rendono all'ente più di 32 mila euro l'anno (stabiliti dopo che sono state effettuate perizie tecniche sul valore degli appartamenti), insieme a due garage. La generosità dell'insegnante non si è limitata a questo: la casa di riposo ha ricevuto anche 254.991 euro in liquidità, 143.919 in titoli di stato e 473.395 in fondi comuni.

[a. bu.]

**SALICETO**  
Cedesi  
TABACCHI - LOTTO  
Aggi. oltre 25.000 Euro  
Affare  
Cuneo Azienda 0171 85036

**RACCONIGI**  
centro  
cedesi  
PANETTERIA  
Ottimo reddito  
attrezzature complete  
Cuneo Azienda 0171 85056

**STAZIONE DI SERVIZIO**  
AUTOLAVAGGIO  
Zona Bra  
Cedesi forte lavoro  
Cuneo Azienda 0171 85058

**MONDOVI**  
Cedesi  
BAR  
Strada-Intenso traffico  
Ottimi giornali  
Cuneo Azienda 0171 85058

**RISTORANTE**  
- TABACCHI  
Zona Caraglio,  
incassi elevati.  
Cedesi  
Cuneo Azienda 0171 85056

**DEMONTE**  
Cedesi  
TABACCHERIA  
Ottimo giro d'affari  
Cuneo Azienda 0171 85056

**CERCASI CUOCO**  
RISTORANTE  
vicinanze Saluzzo  
Cell. 338 6232640

**Cercasi**  
rappresentanti per settore arredamento,  
Offerta itea più provvigioni  
Inquadramento Enasarco  
Scrivere solo per posta o  
prioritaria a:  
Publikoopas - 10100 Torino

**VEICOLI COMMERCIALI PEUGEOT**

**NUOVA 206 XAD**  
Da € 9.750,00  
Portata utile kg 1100  
Tasso zero € 6.400,00\*  
n. 60 rate da € 106,66  
Totale rimborso dopo 60 mesi € 6.400,00\*

**NUOVA 307 XAD**  
Da € 13.050,00  
Portata utile kg 460  
Tasso zero € 8.000,00\*  
n. 60 rate da € 133,33  
Totale rimborso dopo 60 mesi € 8.000,00\*

**NOVITÀ**

**NUOVO RANCH**  
Da € 9.960,00  
Portata utile da kg 530 a kg 730  
Tasso zero € 10.000,00\*  
n. 60 rate da € 166,66  
Totale rimborso dopo 60 mesi € 10.000,00\*

**NUOVO EXPERT**  
Da € 13.460,00  
Portata utile da kg 725 a kg 825  
Tasso zero € 12.000,00\*  
n. 60 rate da € 200,00  
Totale rimborso dopo 60 mesi € 12.000,00\*

**NUOVO BOXER telaio**  
Da € 17.350,00  
Più allestimento ribaltabile a vostra richiesta  
Tasso zero € 15.000,00\*  
n. 60 rate da € 250,00  
Totale rimborso dopo 60 mesi € 15.000,00\*

**NUOVO hamletto**  
Da € 17.050,00  
Portata utile da kg 1.145 a kg 1.555  
Tasso zero € 15.000,00\*  
n. 60 rate da € 250,00  
Totale rimborso dopo 60 mesi € 15.000,00\*

VEICOLI COMMERCIALI PEUGEOT. Potete scegliere una gamma con 50 versioni, volumi e carico da 1 a 14 mq., motori a benzina, diesel e HDI turbo. Una gamma completa di veicoli modulari e versatili dedicati a professionisti e studiati per soddisfare ogni esigenza di trasporto. Robusti, sicuri ed affidabili, i commerciali Peugeot garantiscono confort, altre prestazioni e consumi contenuti nel rispetto delle più attuali normative antinquinamento. FINANZIAMENTO FINO A 60 MESI. OFFERTA VALIDA AL 30 OTTOBRE 2002.

**Autoleone2 S.R.L.**  
CONCESSIONARIO PER ALBA E ASTI  
ALBA - CORSO ASTI, 24C - TEL. 0173 440012

APERTO SABATO E DOMENICA

**AUTOSPORT CLUB GARAGE PIERO S.R.S.**  
OFFICINA AUTORIZZATA  
ASTI - CORSO SAVONA, 196 - TEL. 0141 598687



# Mondovì, inaugurata la «tre giorni» della rassegna enogastronomica

## Peccati di gola per palati raffinati

### L'ex caserma Galliano paradiso dei buongustai



MONDOVI

C'erano numerose autorità, insieme ai primi visitatori, ieri pomeriggio, quando si è aperta l'edizione di «Peccati di Gola», la rassegna enogastronomica che fa conoscere i prodotti, i sapori, i profumi e i gusti della cucina di Mondovì e delle sue vallate. Il taglio del nastro, nell'ex caserma Galliano, che a Piazza ospita la «tre giorni» più golosa e accattivante dell'autunno.

«Quando è nata l'idea della manifestazione abbiamo pensato di chiamarla «Peccati di Gola», spiega Gianni Ferrero, che concepì l'iniziativa quando era assessore comunale a Turismo e Cultura e oggi continua a occuparsene come consulente dell'amministrazione, nelle vesti di presidente dell'associazione «Le vie del Monregalese». Ci sembrava il modo migliore di riassumere in un solo concetto la natura e l'obiettivo della festa: non mettere i sapori solamente in vetrina, vicini allo sguardo, ma lontani dal pubblico. Portarli, invece, direttamente nelle mani del visitatore buongustaio, che li può provare, assaggiare, apprezzare».

Il pubblico potrà percorrere le grandi e piccole sale della Cittadella, viaggiando tra dolci e salumi, vini e primi piatti, carni e formaggi, tutti prodotti di qualità, garantiti dalla cura e dalla professionalità dei produttori. Con i tagliandi acquistabili all'ingresso per 6 euro

si ha diritto a «assaggi a scelta», oltre che al bicchiere per la degustazione dei vini.

Utile riferimento per non perdere nulla sarà l'«info point» dell'istituto alberghiero «Giolitti», che ha

un ruolo fondamentale nella buona riuscita della manifestazione. Fra gli appuntamenti più apprezzati ci sono, infatti, le «a» promosse nella sede della scuola. Dopo il «di ieri»,

(alle 20) tocca ancora al tartufo: verranno serviti aperitivo metodo classico Talento con crostino con paté di fagiana, bignoni «alberelli», subric di polenta, insalatina di gallo, funghi porcini e nocciola, fagioli di baccalà con porri bianchi brasati e tartufo bianco, zuppa di loppinambur e marroni al tartufo «nero», agnolotti col «spina» con piccola tartrà in sugo di vitello, salvia e tartufo, stinco di vitello al barbaresco e tartufo nero con verza «ramassina» e pancetta, barbaresco, porro al moscato con zabaione e gelato al tartufo (preparato dal bar Lurisia di Mondovì), «Galuppie» vecchio Piemonte, paste di meliga presidio Slow Food. I vini sono: Langhe Monregalese Cascina Monsignore Vicoforte doc 2001, barbaresco docg 1998, moscato d'Asi, insieme all'acqua minerale di Lurisia.

L'ultima serata, domani, alla stessa ora: si cenerà con 38 euro a persona, tutto compreso. Prenotazioni e informazioni al 3474191785. Da non dimenticare i laboratori del gusto: oggi, alle 16,30, «Come nasce un Monregalese... al rium» e «Come nasce la pasticceria Grigolon»; domani alle 10,30 (workshop dei prodotti gastronomici di Cortona) e alle 16,30 («L'oro rosso crudo battuto al coltello. Come lo condisci?» a firma della Coalvi). L'orario di visita a «Peccati di Gola»: oggi e domani 10-23.

LA STAMPA SABATO 12 OTTOBRE 2002

**Peccati di Gola**

Viaggio alla scoperta dei sapori del Monregalese.

VII Fiera Regionale del Tartufo

**MONDOVI PIAZZA**

11 - 13 Ottobre 2002

Ritaglia e presenta questo tagliando alla cassa, contestualmente all'acquisto del biglietto di ingresso:

si ha diritto a una degustazione omaggio.

**I TAGLIANDI NON SONO CUMULABILI**



## CERCHI UN'AUTO?

**N°3 AUDI A4 1.9 TDI 130 cv AVANT**

Il miglior di tutti

**PREZZI INTERESSANTI !!**

**Campagna**

**INTERPRETATIONE**

**FINANZIAMENTI**

**ASSISTENZA**

**MANUTENZIONE**



## ALCUNI ESEMPLI

n° 3	ALFA ROMEO 147 1.9 JTD 5 porte	12/2001
n° 2	AUDI A3 TDI 130 cv 5 porte	2002
n° 1	BMW 320 TDI 150 cv berlina	12/2001
n° 1	BMW 325 TDS TOURING	1996
n° 1	KIA CARNIVAL 2.9 TDI 7 posti	10/1999
n° 1	LANCIA LYBRA 1.9 JTD	11/1999
n° 1	MERCEDES C 200 Cambio Automatico	1995
n° 2	OPEL ZAFIRA T.Diesel - Benzina	2002
n° 4	VOLKSWAGEN Golf 1.9 TDI 115 cv 5 porte	2001
n° 2	VOLKSWAGEN Passat 1.9 TDI 130cv Berlina - Variant	10/2001
n° 1	RENAULT SCENIC 1.9 DCI	2001

**ALTRE 100 AUTOVETTURE USATE**

**BIAUTO** [www.biautoitalia.com](http://www.biautoitalia.com)

Città di (Reggio Emilia) - Via Emilia, 81 - 41013 REGGIO EMILIA

**Vuoi che i tuoi euro valgano di più?**  
**prima passa da noi!**

**15%**

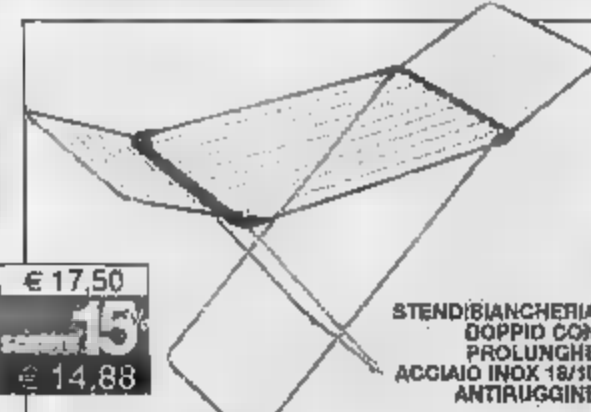
**Dal 4 ottobre al 2 novembre**

**di SCONTO in più**  
(su prezzi già superconvenienti)

su tutti gli articoli dei reparti

**casalinghi e tessile casa**

ecco solo alcune delle nostre fantastiche offerte



**GRANCASA**  
Grandi cose per grandi case.

[www.grancasa.it](http://www.grancasa.it)

Nei Punti Vendita di **OWA** • **CHIO** • **MONTECASSINO** • **CHIOGARA**







Oggi e domani sarà aperto il mercato del tartufo nel padiglione del cortile della Maddalena (dalle 8 alle 20). Negli stessi locali il punto di assaggio «Oltre al tartufo...»



## Ancora un weekend con la Fiera nazionale. Oggi convegno sulla celiachia Tartufi, ma anche «Alba Qualità»

In vetrina i migliori prodotti enogastronomici

ALBA

Appuntamento con il secondo weekend della 72ª Fiera nazionale del tartufo, oggi e domani, nella capitale delle Langhe. Nei due giorni, i padiglioni espositivi di piazza Medford con la rassegna agroalimentare «Alba Qualità» sono aperti dalle 8 alle 20. «Alba Qualità» propone i migliori prodotti enogastronomici di duecento aziende con la possibilità per i visitatori di fare assaggi e approfondire la conoscenza con il contatto diretto con i produttori. Su un'area espositiva di settemila metri quadrati si potranno trovare tartufi, i grandi vini, salumi, formaggi, dolci e i tipici tortoni d'Alba e torte di nocciola, nonché prodotti di qualità di altre zone. La rassegna «Alba Qualità» è organizzata da Expo Turist, Well Com, Itinerica e Uniat in collaborazione con il Comune e l'ente.

Fabrizio Pace, presidente di Expo Turist: «Nel primo weekend di fiera, seguito all'inaugurazione del 10 ottobre, ci sono stati 13 mila ingressi ai padiglioni fieristici, un numero che è in linea con le edizioni del 2001. In questi giorni le strutture ricettive - alberghi, bed & breakfast, agriturismi, affittacamere - registrano quasi il tutto esaurito e questo fa pensare a una grande affluenza di pubblico oggi e domani».

Nell'ambito della Fiera nazionale del tartufo - dicono gli organizzatori di «Alba Qualità» - la cultura materiale ha sempre avuto una parte preponderante nelle iniziative e negli indirizzi operativi. Il tartufo è entrato nell'immagine collettiva e rappresenta

una grande attrazione. Langhe e il Roero però non sono solo tartufo, ma una terra da cui provengono anche altre produzioni di alto livello, che «Alba Qualità» mette in evidenza. Per gli espositori rappresenta una vetrina di primo piano, per i visitatori un importante punto di riferimento in cui cercare produzioni tipiche del territorio e di altre regioni.

All'interno dei padiglioni espositivi, spazi sono riservati alla «Cantina della qualità» e allo

«Dimore storiche». Inoltre funziona il ristorante «Castello Rosso» che propone piatti tipici in un ambiente elegante e raffinato. Per prenotazioni telefonare 3357705377-0173290030.

Nell'antico palazzo delle mostre e congressi si può visitare la rassegna «Il tartufo nel mito: dai Sumeri a Giacomo Morra». All'ingresso della fiera i visitatori vengono accolti con un bicchiere di benvenuto di aranis e favorita del Roero.

Nel programma di oggi, al palazzo di piazza Medford (ore 15), figura una tavola rotonda su «Celiachia, questa sconosciuta», a cura dell'associazione italiana Celiachia Piemonte e Valle d'Aosta. Alle 18, in piazza Duomo, sfida con il gioco della pantolera storica in costume.

Al teatro fiera nei padiglioni di «Alba Qualità» questa sera (ore 21,30) si terrà uno spettacolo del «Quartetto italiano». Nato nel 1990 con l'intento di valorizzare la canzone italiana nel mondo, il gruppo è diventato in pochi anni un punto di riferimento, grazie alle voci degli interpreti e ai fortunati arrangiamenti. Nel 1994 Renato Zero li volle nel suo tour «Voyeurs» e da allora iniziò la loro popolarità. Il gruppo interpreta i suoi brani in inglese, francese e spagnolo, oltre naturalmente in italiano. Ha partecipato a produzioni televisive in Italia e all'estero, cantato al Teatro Regio di Torino e raggiunto Sanremo nel 1998. Tra i brani, «Noi e gli altri», «Il concerto», «La canzone nel sole», «Volare», «Noi gente del Toro», «Greatest hits».

Domani, nel centro storico (ore 15) si terrà il festival della bandiera con i compagini aderenti alla Federazione italiana sbandieratori, accompagnate dai gruppi storici delle loro città. Esibiranno il borgo San Luca di Ferrara, Santa Caterina di Asti e gli sbandieratori della città di Alba.

Oggi e domani sarà aperto il mercato del tartufo nel padiglione del cortile della Maddalena (dalle 8 alle 20). Negli stessi locali è aperto «Oltre al tartufo...», un punto di assaggio di prodotti tipici e vini del territorio.



Nel palazzo di piazza Medford «Il tartufo nel mito: dai Sumeri a Giacomo Morra»



ALBA BERNINI Binova Cristina Camelli  
fasem ilou LUNSA L'ORIGINE LEMMA  
MOROSO movi  
BRANDINI SCHIFFINI TONELLI

marcarino

12051 Alba - sede - San Rocco - Sesto d'Alba - 3 - show room - Piazza Rossini  
tel. 0173 441814 - fax 0173 223694  
www.marcarino.com - marcarino@marcarino.com

GIOIELLERIA - OREFICERIA

ORALBA®

Corso Piave, 28 - ALBA - Tel. 0173 281301

STREPITOSO

orologio CITIZEN

cassa oro 18 kt

a € 448,00

compreso nel prezzo

telefonino cellulare

Acer V750 Dual Band\*

\*Fino ad esaurimento scorte

APERTO TUTTE LE DOMENICHE DI OTTOBRE



Per la pubblicità su:  
LA STAMPA

PK  
publikompass

Filiale di Cuneo  
Corso Gioiotti, 21 bis  
12100 CUNEO  
Tel. 0171.609.122  
Fax 0171.488.249







Durante le visite al museo «Eusebio» non mancheranno momenti di spettacolo. Saranno anche interpretati alcuni versi di iscrizioni latine. (FOTO M. MALLOTT)

## ALBA

Il museo civico archeologico e di scienze naturali «Federico Eusebio», fondato nel 1897 e stato riaperto al pubblico il 10 ottobre 2001 nell'ala ottocentesca dell'ex convento del palazzo della Maddalena, dopo sette anni di lavori che l'hanno completamente rinnovato. Oggi è riconosciuto come uno dei musei più importanti del Piemonte con quattro sale dedicate alla preistoria, otto all'archeologia romana e tre alle scienze naturali. Contiene di grande interesse, dall'epoca neolitica, alle tombe monumentali dell'età del Rame, all'archeologia romana, che illustra la civiltà di Alba Pompeia, municipio romano a partire dall'89 a.C., alle sale di geologia, zoologia e botanica.

L'associazione Turismo Langa-Ideazione srl e la cooperativa E.R.I.C. che hanno avuto in affidamento la gestione dei servizi aggiuntivi, per festeggiare il primo compleanno del nuovo «Eusebio» presentano, nelle domeniche 13, 20 e 27 ottobre, un calendario ricco di grandi eventi che intendono avvicinare il pubblico locale e qualificare ulteriormente l'offerta culturale della città di Alba in occasione della Fiera del tartufo.

Nel pomeriggio, tre domeniche del 13, 20 e 27 ottobre, dalle 15 alle 18, con ingresso gratuito, le sale del museo ospiteranno visite guidate da esperti. Un'occasione per approfondire alcuni degli aspetti più importanti del patrimonio custodito nel museo, in modo accattivante e inconsueto. Si tratterà di lezioni itineranti e specifiche temi relativi all'archeologia e alle scienze naturali» dicono gli organizzatori.

Si comincerà domani quando sarà offerta ai visitatori l'opportunità di compiere un viaggio nella storia, per conoscere gli usi e le abitudini dei nostri antenati entrando nelle loro (se) è stata

## Alba, visite a tema per tre domeniche

### Viaggio nella storia al museo «Eusebio»

ricostruita un'abitazione utilizzando materiali rinvenuti durante scavi archeologici. Per l'occasione le iscrizioni conservate al museo, usciranno dal silenzio, e sullo sfondo di melodie classiche, grazie alla voce di Enzo Brasolin, racconteranno ai visitatori storie, sentimenti e le emozioni delle persone di cui tramandano la memoria.

Nel dettaglio, il programma di domeniche sotto il titolo «Vita

in villa: Alba Pompeia, immagini, suoni e parole dell'antichità» proporrà ogni ora, dalle 15 alle 18, visite guidate alla sezione di archeologia romana. Il maestro Patrizio Porta accompagnerà i visitatori raccontando loro gli aspetti della vita quotidiana nell'antica Alba Pompeia. Verranno, inoltre, proiettate immagini di abitazioni pompeiane per comprendere le diverse tipologie della domus. Al termine della visita,

nella galleria delle Epigrafi andrà in scena «Incontro con le pietre che si sono fatte parole», un excursus tra le iscrizioni, epigrafi e graffiti. Enzo Brasolin, accompagnato dalle melodie del prof. Ignazio Viola, interpreterà alcuni versi tratti da iscrizioni latine.

Domenica 20 ottobre si accenderanno i riflettori sulla sezione naturalistica con l'incontro «Elogio del tartufo: paesaggio, ambiente e colori di Langa». Dalle 15 alle 18, ogni ora, visite guidate alla sezione naturalistica durante la quale il micologo Claudio Ferrero illustrerà le diverse specie di funghi che abitano i boschi di Langa e Roero. In particolare verranno presentati l'habitat del tuber magnatum Pico (tartufo bianco d'Alba) e le differenze tra le diverse specie di tartufi. Al termine della proiezione seguirà una visita alle sale naturalistiche del museo, guidata da Oreste Cavallo, con un raffronto olfattivo tra alcuni esemplari di tartufo di Langa e Roero, a cura del Centro nazionale studi tartufo.

Domenica 27 ottobre l'antica Alba sarà protagonista e i visitatori potranno conoscere le caratteristiche dell'alimentazione dei nostri antenati, i piatti più tipici della loro cucina. Attraverso letture di testi antichi, proiezione di immagini, oggetti, verrà proposto un affascinante viaggio nell'arte culinaria romana. Al termine del percorso verrà anche proposto in degustazione un dolce realizzato sulla base di una ricetta di Apicio, noto gastronomo della Roma imperiale.

In occasione della «visita a tema» proposta ogni domenica sarà naturalmente possibile visitare l'intero percorso espositivo del museo, che ha sede in via Vittorio Emanuele 19, rispettando il consueto orario festivo 9.30-12.30; 15-18.

Per informazioni rivolgersi a: Turismo in Langa via Cavour 16 Alba tel. 0173/364030 www.turismoinlanga.it



**Caline club** QUESTA SERA 12 ottobre ore 23

LIVE MUSIC DUES con

**BILLY SPUMA e I SUOI GASSATI**

19.000

I favolosi 60 (1960-1970) dal 1960

20.000

20.000

Ingresso libero

Consumazione

## SQUADRA

concessionaria

ALBA FINATI

ALBA - Corso Piave, 195 - Corso Canale, 2 - Tel. 0173 268611

CUNEO - Via Cuneo, 184 - Tel./Fax 0172 439720

### VEICOLI COMMERCIALI

MODELLO	Anno	Nostro Prezzo
Fiat Scudo JTD, Turbo Diesel, clima, idroguida, terzo posto	4/2000	€ 9.900+IVA
+ altro Studo Diesel, clima, idroguida, terzo posto, airbag	3/2000	€ 9.000+IVA
Ducato 10 DS 2800 blu, clima, idroguida, terzo posto, radio	11/2000	€ 9.900+IVA
Renault Kangoo 1900 diesel, giallo, idroguida	12/1998	€ 5.700+IVA
Fiorino furgone turbo diesel, idroguida	1998	€ 4.800+IVA
+ ALTRO MOTORE NUOVO DELL'11/1998 COMFORT (idroguida, alzacr. e blocc. el.)		€ 5.350+IVA
Nuovo Ducato Gran Volume 2300 JTD		
passo medio clima, fend. alzacr. e blocc. el.	3/2002	€ 18.200+IVA
Nissan Vanette DS ZA937CH idroguida	1995	€ 4.000+IVA
Pento Van turbo DS BA636CG idroguida, clima	1998	€ 4.200+IVA
Iveco Daily turbo diesel 2500 COMBI		
8 posti, passo lungo, idroguida	1996	€ 8.800+IVA
Fiat Strada turbo diesel, grigio chiaro, abs, telo, vernice	11/1999	€ 8.000+IVA
Ford Transit 100, 2500 DS, rosso, idroguida	1993	€ 4.900+IVA
Fiesta Van DS	1996	€ 2.800+IVA
Ford Courier diesel, idroguida	6/1994	€ 3.000+IVA
+ altro di colore blu del 1992		€ 1.000+IVA
Marengo turbo diesel JTD, iniez. diret., full opt., pochi km.	1999	€ 8.750+IVA
+ altro turbo diesel del 1998		€ 6.500+IVA
Peugeot 306 van diesel, idroguida, antifurto codificato	1995	€ 3.300+IVA
Ducato 14 diesel 2500, terzo posto, paratia	1993	€ 2.000+IVA
Ducato Gran Volume maxi 2.8 turbo I.D., full optional	6/1999	€ 12.600+IVA
Ford Escort Van, idroguida	7/1995	€ 2.500+IVA
Ford Corsa Van diesel, idroguida	9/1996	€ 3.500+IVA
Ducato 14 diesel 2500, idroguida	1996	€ 6.900+IVA
Doblo Cargo 1900 Diesel, clima, idroguida, airbag	6/2001	€ 8.600+IVA
+ altro Doblo vettura 5 p. Diesel, idroguida, airbag	7/2002	€ 10.900+IVA
Nuovo Ducato cabinato 14 q. 2.3 JTD, p. medio con cassone Onnicar km	15.833	€ 15.833+IVA
Hyundai H1 2500 DS idroguida, terzo posto	7/98	€ 7.000+IVA
Scudo Combi Turbo DS idroguida, terzo posto, paratia, radio	1998	€ 8.800+IVA

APERTI TUTTO IL GIORNO - E-mail: squadra@fiatweb.com - www.squadra.fiat.com

Museo Civico Archeologico e di Scienze Naturali  
"Federico Eusebio" - Via Vitt. Emanuele, 19  
Cortile della Maddalena - ALBA



## visite a tema

Un'occasione diversa per adulti e bambini, per avvicinarsi al Museo di Alba, in modo educativo e divertente e per conoscere frammenti di storia antica

**Domenica 13 - 20 - 27 ottobre 2002** **Dalle ore 15 alle ore 18**

**Domenica 13 ottobre - VITA IN VILLA: ALBA POMPEIA** - Immagini, suoni e parole dell'antichità

Dalle 15 alle 18 - ogni - Visite guidate alla sezione di archeologia romana. I visitatori rivivranno gli aspetti della vita quotidiana nell'antica Alba Pompeia. Verranno inoltre proiettate delle immagini di abitazioni pompeiane per comprendere le diverse tipologie della domus, confrontandole con quelle albesi. Al termine della visita sarà in scena «DE SCRIPTIS ET REBUS - Incontro con le pietre che si sono fatte parole». Un excursus giocoso tra iscrizioni, epigrafi e graffiti latini.

**Domenica 20 ottobre 2002 - ELOGIO DEL TARTUFO** - Paesaggio, ambiente e colori di Langa

Dalle 15 alle 18 - ogni - Visite guidate alla sezione naturalistica. Un micologo illustrerà le diverse specie di funghi che abitano i boschi di Langa e Roero. In particolare verrà presentato l'habitat del tuber magnatum Pico (tartufo bianco d'Alba) e le differenze tra le diverse specie di tartufi. Al termine della proiezione seguirà una visita alle sale naturalistiche del Museo ed un raffronto olfattivo tra alcuni esemplari di tartufo di Langa e Roero a cura del Centro Nazionale Studi Tartufo.

**Domenica 27 ottobre - AB OVO USQUE AD MALA** - Assaggi di cucina romana

Ore 15.00 - 16.30 - Visite guidate alla sezione di archeologia romana. Attraverso letture di testi antichi, proiezione di immagini, oggetti, viene proposto un affascinante viaggio nell'arte culinaria romana. Al termine del percorso, tra ingredienti, ricette e tecniche di cottura, degustazione guidata di un dolce ispirato all'antica Roma in abbinamento a vini passati.

**Ingresso gratuito**

**Info: TURISMO IN LANGA - Tel. 0173-36.40.30 - www.turismoinlanga.it**

# Domani il centro di Savigliano invaso da artisti e gruppi musicali Si fa shopping «a cielo aperto»

## I negozi vengono trasferiti sulle bancarelle

## SAVIGLIANO

Domani la città si animerà con un appuntamento che ormai da qualche anno vede protagonisti i commercianti. Si tratta di «Negozi A Cielo Aperto», che per questa edizione propone numerose e interessanti novità ed è organizzato dall'Ascom, Ente Manifestazioni e Comune di Savigliano.

Per una giornata la città si trasformerà in un grandissimo centro commerciale, con i negozi che per l'occasione usciranno all'esterno dalle proprie strutture per esporre quanto di meglio hanno a disposizione, unendo la bellezza della scenografia del centro storico con tantissimi prodotti di ogni natura e genere.

La novità per l'edizione 2002 della manifestazione è costituita dalla prima Rassegna per Artisti A Cielo Aperto. I commercianti saviglianesi hanno deciso di sposare un evento che coinvolgesse artisti di vario genere, dando loro la possibilità di farsi conoscere e creando nell'ambito di «A Cielo Aperto» dei forti momenti di coinvolgimento, di animazione e divertimento. A proposito di artisti, nel negozio di abbigliamento «Laura Club», in via Sant'Andrea 4, sarà ospite d'onore il noto presentatore e animatore televisivo Marco Balestri con la modella Jessi Schneider, protagonista di un ampio servizio sulla rivista GQ.

Musici, poeti, attori di strada, artigiani e molti altri ancora esibiranno ed esporranno il meglio della propria produzione, colorando tutto il centro della città di Savigliano.

Ad affiancare la Rassegna per Artisti ci saranno altri momenti di intrattenimento: 17 gruppi musicali, una palestra che darà dimostrazione della propria attività sportiva, uno spazio dedicato all'Associazione

Artigiani dove si potrà vedere all'opera i migliori esperti dei vari settori, tutti uniti nell'intento di far passare una giornata davvero indimenticabile.

Una particolare attenzione viene da sempre riservata ai bambini ospiti di Savigliano. Per loro, durante «Negozi A Cielo Aperto», sarà allestito un

baby parking in piazza Battisti, curato dall'Isola dei Bimbi e dalla Deik cultura e turismo, che per l'occasione creerà un'animazione che li coinvolgerà e li farà divertire.

Non mancheranno gli spazi dedicati a chi ama l'enogastronomia e le visite guidate al centro storico e alle sue bellezze artistiche.

Per l'occasione l'Ufficio turistico sarà collocato su piazza Santa Rosa e la guida sarà a disposizione per condurre i visitatori a Palazzo Taffini d'Accoglio, Palazzo Muratori Cravetta ed al Teatro Milanollo, edifici di grande prestigio e fascino.

Per ulteriori informazioni: Deik cultura e turismo 0172717185, info@deik.it, www.entemanifestazioniisavigliano.com.

Inoltre, a partire da domani, Savigliano ospiterà la terza edizione di Menotrenta, rassegna-concorso nazionale di giovani artisti, promossa dall'assessorato alla Cultura con il patrocinio della Regione.

La prima edizione della rassegna si svolse nel 2000 a Caraglio; nel 2001, dopo il grande successo dell'evento, fu scelta la Città di Savigliano, nell'ambito del Distretto Culturale Artes, per ospitare le successive edizioni. Per l'occasione venne istituito un premio, che tuttora accompagna la rassegna, alla memoria di Gianni Delzanno, collezionista e promotore di giovani artisti.

L'obiettivo di Menotrenta è promuovere la ricerca giovanile. Il 1° settembre il comitato scientifico ha scelto, tra gli oltre centocinquanta giovani artisti che hanno risposto al bando del concorso, i dieci che verranno proposti a Savigliano, in una mostra al Museo Olmo, dal 13 ottobre al 17 novembre. Durante la cerimonia di apertura della mostra, nel pomeriggio di oggi, verranno presentati il vincitore del premio «Gianni Delzanno», al quale sarà attribuita la somma di 1.500 euro e i due artisti classificati rispettivamente secondo e terzo, cui andrà un premio di 750 euro ciascuno. Le opere degli artisti premiati saranno acquisite dal Museo civico.



Una passata edizione di «A Cielo Aperto» per le vie del centro di Savigliano

### PUNTO SMOKE

INGROSSO PER TABACCHERIE

Sono arrivati  
i nuovi allestimenti per articoli da regalo:  
oggettistica, Zippo, Ronson,  
pelletteria, giochi, candele, peluches"

Aperti anche la domenica pomeriggio  
dalle 15,00 alle 19,00

SAVIGLIANO - V. Cravetta, 11 - Tel. 0172 726617 - Cell. 348 5183136

## NUOVA APERTURA dal 21 ottobre



### GIBLOR'S®

ABBIGLIAMENTO PROFESSIONALE



Reception - ristorazione - personale cucina  
medicale - alimentare e servizi  
new stile

SHOW ROOM - SAVIGLIANO - Via Liguria, 16  
Tel./Fax 0172 711705 - Agente di zona 335 6010862

13 Ottobre  
**A Cielo Aperto**  
Savigliano

commerciale, naturale, 100%

100%

100%

I commercianti saviglianesi promuovono la prima rassegna per artisti «A Cielo Aperto». Musicisti, artigiani ed artisti di vario genere animeranno il cuore della città. Animazioni a partire dalle 15.30.

### Speciale Negozi a cielo aperto

E per i vostri bambini non dimenticatevi del baby parking curato dall'Isola dei Bimbi e le animazioni a cura della Deik cultura e turismo

Le altre opportunità...

Visita guidata alla Città

Palazzo Taffini d'Accoglio, Palazzo Muratori Cravetta, Teatro Milanollo saranno prestigiose mete dell'itinerario

Ospite della Città Savigliano

Civico «Antonino Olmo»

Straordinaria raccolta di bozzetti e modelli in gesso curata da Davide C. Contino

In corso

-30 - Rassegna Nazionale di Giovani Artisti

Presso il Museo Civico «Antonino Olmo»

Dal 13 ottobre al 17 novembre 2002

La Franco

Presso l'Ale Polifunzionale - Piazza del Popolo

Informazioni: 0172 717185

www.entemanifestazioniisavigliano.com





# I servizi e le agevolazioni offerte dalla Confartigianato zona di Cuneo

## Al fianco di piccole e medie imprese

### Risposte adeguate per ogni singola richiesta

CUNEO

La zona di Cuneo della Confartigianato comprende 10 Comuni (Cuneo, Boves, Peveragno, Chiasso, Pesio, Beinette, Tarantasia, Villafalletto, Cervasca, Vignolo, Castelletto Stura) ed è considerata il cuore della struttura territoriale dell'Associazione provinciale artigiani. La sede di via XXIV Maggio è anche la sede della direzione provinciale. La Confartigianato Cuneo, come le altre zone territoriali in cui è stata suddivisa la «Granda», è gestita dagli imprenditori; una struttura a cui gli associati possono rivolgersi per trovare risposte ai problemi aziendali e ottenere

una serie di servizi qualificati in materia sindacale, fiscale, finanziaria, ambientale, commerciale, assicurativa, legale.

Nella Confartigianato, come in altre simili associazioni, le categorie ricoprono un ruolo sempre più importante per l'individuazione e lo sviluppo delle politiche rappresentanza, tutela e indirizzi. In tale ottica i Gruppi di categoria costituiscono i poli di monitoraggio, analisi e proposta delle problematiche e sono chiamati in tale funzione a collaborare in sede centrale e periferica con gli organi dell'Associazione per l'impostazione e lo sviluppo della attività operativa.

Presidente della zona di Cuneo

è Giuseppe Ambrosoli che spiega: «Nell'area di Cuneo rappresentiamo circa 3500 aziende. Molte sono le problematiche che il nostro comparto si trova ad affrontare quotidianamente. Uno dei temi sui quali la nostra associazione è particolarmente impegnata è la formazione. Un settore che riguarda tutti noi: datori di lavoro, dipendenti, privati cittadini, giovani e anziani. Nessuno viene escluso da questa grande opportunità di fruire lungo tutto il percorso vitale, scolastico, lavorativo e personale. Periodicamente organizziamo anche mostre e manifestazioni in San Giovanni a Cuneo proprio per sensibilizzare l'opinione pubblica sulle temati-

che dell'artigianato».

Per quanto riguarda la formazione è stato costituito l'Ente regionale formazione artigiano (Erfa): un valido punto di riferimento per il settore professionale che da anni opera promuovendo ed attuando attività formative tradizionali o su richiesta a favore dei titolari e del personale dipendente delle imprese. Erfa Piemonte interviene anche per la formazione obbligatoria del personale apprendista.

La Confartigianato Cuneo è presente nell'assetto costitutivo di numerose altre agenzie formative cui, a tempo, collabora attivamente nell'ambito della preparazione professionale sia dei titolari sia dei dipendenti. Anche queste che operano storicamente nella «Granda» (Afp-Dronero, Afp-Cuneo, Afp-Verzuolo, Cfp-Alba e Barolo, Cfp-Cebano-Monregalesi) sono capillarmente operative nell'ambito della formazione obbligatoria del personale apprendista.

La Confartigianato è attiva anche sulle tematiche previdenziali con Inaps, l'Istituto nazionale costituito allo scopo di offrire agli artigiani e alle loro famiglie una qualificata assistenza in materia. Istituti di patronato sono gli unici enti che, per legge, possono tutelare i cittadini nei confronti delle istituzioni pubbliche che erogano prestazioni previdenziali ed assistenziali. L'Inaps ha la sua sede centrale in Roma e sportelli periferici in tutti i capoluoghi di provincia: a Cuneo è in via I Maggio 8, negli uffici della segreteria provinciale di Confartigianato Cuneo. Numerosi sono i servizi Inaps: prestazioni e trattazione delle domande di prestazioni all'Inps e Inail, pensioni di vecchiaia, di anzianità, di invalidità, pensioni ai superstiti, assegni sociali, domande di indennità di maternità, controllo delle posizioni assicurative, ricostituzione delle pensioni, prestazioni per infortunio e malattie professionali, rendite Inail, rendite ai superstiti. Tutti i servizi della Inaps sono a titolo gratuito.

Le imprese iscritte alla Confartigianato Cuneo possono inoltre contare su una serie di convenzioni agevolate.



La zona di Cuneo della Confartigianato è considerata il cuore della struttura territoriale dell'Associazione provinciale



La sede di via XXIV Maggio è la stessa della direzione provinciale. La zona di Cuneo comprende dieci Comuni

## confartigianato in movimento per te



### Confartigianato

dal di lavoro

**CUNEO - Via 1° Maggio, 8 - Tel. 0171 451111**

e-mail: confartcn@confart.com

## I servizi a disposizione degli associati

Assistenza organizzativa  
Credito e  
Assistenza  
CAAF-Pensionati e dipendenti  
Amministrazione del personale dipendente  
Sicurezza e ambiente

INAPA  
Consorzi e cooperative  
Formazione  
Convenzioni  
Stampa e informazione  
Internet

Categorie-Ecologia  
Gruppi Donne artigiane  
Imprenditori  
Pensionati  
di fornitura lavoro temporaneo  
Consulenze specialistiche

**ASSOCIAZIONE ARTIGIANI DELLA PROVINCIA DI CUNEO**

CUNEO - Via 1° Maggio 8 - tel. 0171.451111

ALBA - Via Ogilioni 8 - tel. 0173.641138

SAN DAMAZIO - Largo E. Berio 5 - tel. 0171.269728

BARA - Piazza XX Settembre 30 - tel. 0172.412656

BIELLA - Via Dronero 6 - tel. 0171.941362

CARINAP - Piazza Mercato 16/a - tel. 0173.759908

CEN - Piazza Garibaldi 18 - tel. 0174.791250

DOGLIANA - Viale Roma 53 - tel. 0173.71252

VERCELLI - Viale Spadina 10 - tel. 0171.917884

FOSSANO - Via Lancia 4 - tel. 0172.60715

MONDOVI - Via Prato 18 - tel. 0174.44203

NACCONGO - Piazza del Gesù 4 - tel. 0172.86242

SALIZADA - Via Vittime di Brescia 3 - tel. 0175.42014

SAN GIULIANO - Via Cuneo 2 - tel. 0172.712207

[www.confartcn.it](http://www.confartcn.it)



# NORDOVEST

## PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



OGGI E DOMANI AL PALAIS SI SVOLGE L'OTTAVA EDIZIONE DELLA MOSTRA-CONCORSO «IL FIGURINO STORICO IN VALLE D'AOSTA»

## Soldatini all'assalto di Saint-Vincent

### Espositori in arrivo anche dagli Usa

SAINT-VINCENT

Galli, Celti, Salassi, Liguri rivivono per due giorni i loro accampamenti e nelle loro betteghe, ma sono alti pochi centimetri e hanno armi inoffensive. I popoli del passato, in forma di soldatini in piombo o resina, sono i protagonisti assoluti dell'ottava edizione della mostra-concorso «Le Petit Soldat - Il figurino storico in Valle d'Aosta», che occupa oggi e domani il Palais di Saint-Vincent. Migliaia di pezzi pregiati provenienti da mezzo mondo. L'iniziativa è organizzata dall'assessorato regionale dell'Istruzione e Cultura in collaborazione con il Casinò. Partecipano oltre 250 espositori, per quello che è considerato il più importante appuntamento di tradizione per gli amanti del figurino storico e del modellismo militare.

Il tema dell'edizione 2002 è «La Valle d'Aosta pre-romana: Galli, Celti, Salassi e Liguri». La partecipazione massiccia di espositori è spiegata dal prestigio dell'appuntamento, sia dal fatto

Oltre 250 collezionisti presentano il pubblico 1500 pezzi pregiati. Il tema scelto è la Valle nell'epoca dei Galli, Celti, Salassi e Liguri.

che i Celti tra i soggetti preferiti da molti collezionisti. Nella grande sala del Palais saranno esposti oltre 1500 figurini storici, alti dai 25 millimetri ai 20 centimetri. L'aspetto più suggestivo della mostra-concorso, e quello che vortono le premiazioni, è quello delle divise, tutte colorate e da veri e propri maestri del settore. Tra i 250 espositori, ne sono in arrivo Francia, Spagna, Svizzera, Grecia, ma anche un gruppo di collezionisti americani e due di Singapore. La mostra-concor-

so prevede, per i partecipanti, due categorie: i maestri per chi ha già esperienza nel settore e la standard per i neofiti, a loro volta divisa in due ulteriori categorie: chi costruisce da zero il figurino e chi lo dipinge soltanto.

Per chi volesse avvicinarsi al mondo del modellismo, ci saranno tre maestri internazionali che daranno dimostrazione di pittura e tecniche varie e primi rudimenti di modellazione a scultura: il francese Serge François, il spagnolo José Francisco Gallardo e l'italiano Maurizio Berselli. All'interno del concorso ci sarà il premio speciale di pittura riservato al figurino commemorativo donato nella passata edizione: l'alfiere dei lancieri di Aosta del 1852, occasione unica per osservare e apprezzare perizia e fantasia dei partecipanti impegnati su un figurino uguale per tutti.

La mostra sarà aperta oggi dalle 9 alle 19.30. Domani, alle 10.30, è previsto anche un tour storico nella via di St-Vincent e, alle 16.30, la premiazione dei modelli migliori. (s. ser.)



Un soldatino raffigurante Abraracourcix, capo dei Galli nei fumetti Asterix

## GIRO d'ALPE

### L'Everest vietato ai minorenni

Enrico Martinet

NIENTE alpinisti in erba sull'Everest. Il governo nepalese ha deciso di vietare ai minori di 18 anni la salita sulla montagna più alta della Terra. Niente più record, di età. «Questioni di sicurezza», dice il governo che non concederà più autorizzazioni ai minori.

Un divieto dettato dalle polemiche dello scorso anno, quando Temba Tseri, quindicenne della popolazione sherpa del Nepal, raggiunse il «tetto del mondo». Un'impresa che quindi non verrà più ripetuta. L'unica possibilità resta sui versanti tibetani e cinesi.

L'avventura giovanile Tseri avrebbe potuto portare a un'altra delle tante insensate sulle montagne himalaiane. Lui non ebbe alcuna conseguenza, anche perché nel Dna, come in quello di tutti gli sherpa, c'è l'impronta della quota. Un organismo abituato da migliaia di anni a vivere alle alte quote, quindi capace di resistere anche sotto sforzo ai quasi 9000 metri dell'Everest. Il «tetto del mondo» in Himala-

ya è una delle maggiori cause di morte. Ogni anno sono parecchi i trekker e gli alpinisti che vengono colpiti edema polmonare e cerebrale causati proprio dalla mancanza di ossigeno. Temba Tseri rimarrà nel Guinness dei primati, così come Diki Dolma che a 19 anni, nel 1993, raggiunse la vetta.

Decisione saggia, quella del governo nepalese. Almeno delle sciocchezze insegue sugli Ottomila sarà evitata. Anche se era quella ambita. L'Everest, terzo Polo della Terra, fa parte di uno dei tanti sogni da realizzare per chi possiede almeno 50 mila euro, o dollari. Si trova la guida disponibile, un mucchio di portatori, qualche sherpa e via, verso il cielo più alto che mai dito possa toccare. Poi c'è il foto accanto alla bandiera da lasciare ai posteri. Fra le tante debolezze c'è anche questa vanità. Rimane l'amarezza di chi considera la montagna soltanto una conquista da esibire. Retorica? Forse. Moralismo? Magari. Ma soprattutto etica, che viene cancellata dalla «cultura» dei record circensi.

## LA «DOCUFICTION» DELLA EAGLE FA TAPPA AD ACQUI



### Per «La grande fortuna» un tuffo nella vasca

Un tuffo nella piscina del reparto cure dell'Hotel Regina di Acqui Terme, dopo aver già fatto il bagno nelle acque più fredde del Lago Maggiore. Matthew Marston prosegue il suo viaggio attraverso il Piemonte. Sono le scene di «Una grande fortuna», documentario della Eagle Pictures che sta

diventando un affascinante film grazie a quelli di «Ganga» ovvero i registi, Francesco Cabras e Alberto Molinari. Una produzione di circa 50 minuti commissionata dalla Regione in collaborazione con l'Enoteca regionale del Piemonte guidata dall'acquedotto Pier Domenico Garrone. (r. s.)

## CROCE ROSSA A CUNEO

### Arie d'opera per aiutare Alberto Cairo

CUNEO. Il soprano Fernanda Costa, il flautista Giuseppe Nova e il pianista Carlo Caputo, con l'organo Bruno Gamba-rotta, saranno protagonisti della serata organizzata dalla sezione femminile del comitato della Croce Rossa di Borgo San Dalmazzo, al teatro Toselli di Cuneo, sabato 19, alle 21. Lo spettacolo benefico, intitolato «Mi chiamo Mimma», vuole contribuire al Progetto Ortopedico che cura Alberto Cairo, a Kabul. Il delegato internazionale della Croce Rossa, chiamato d'angelo di Kabul per il suo impegno umanitario, si adopererà per dotare i protesi le vittime della guerra in Afghanistan. Il ricavato della serata - durante la quale Fernanda Costa interpreterà di Puccini, Donizetti, Rossini, Bellini e Verdi - sarà devoluto direttamente al progetto (informazioni 0171444288-442885). (v. p.)



Fernanda Costa

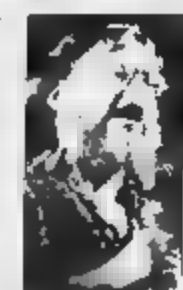
## SUL LAGO D'ORTA ANCHE LA COMPAGNA DI DAOLIO

### Omaggio ai Nomadi con i fans del Cusio

SAN MAURIZIO D'OPAGGIO

Ci sarà Gibo Cortesi, che ha scritto alcune delle più belle canzoni dei Nomadi, e ci sarà Rosanna Fantuzzi, la compagna di Augusto Daolio e oggi presidente dell'associazione per la ricerca contro il cancro «Augusto per la vita». E all'associazione andrà il ricavato della manifestazione (ingresso 7 euro) di stasera, dalle 21, a Maurizio d'Opaggio sul Lago d'Orta, organizzata per ricordare il cantante che se n'è andato dieci anni fa. Non riuscì, il pur forte e coraggioso Augusto, a vincere il cancro: proprio per lasciare un segnale e un messaggio di rinascita della vita, piace ai Nomadi, nacque l'associazione.

Sul palcoscenico del teatro comunale saranno attori e cantanti della compagnia «Il campafire» di Borgolavezzaro (Novara). «Io vagabondo. Piccola storia dei Nomadi... a modo nostro s'intitola lo spettacolo e l'invito a San Maurizio è rivolto a tutti dalla presidente del Nomadi Fans Club Lago d'Orta, Piera Barbeta: «Sa-



Augusto Daolio il cantante dei Nomadi scomparso dieci anni fa. Asap nome è nata un'associazione per la ricerca contro il cancro.

rà l'occasione per rivedere vecchi amici e incontrarne di nuovi. In più, ci saranno i Rosy. Oggi tanti giovani comprano e ascoltano dischi dei Nomadi, lo prova il successo dell'ultimo album, si perdendo poco lo spirito di amicizia e solidarietà. Cerchiamo nuove nomadi-leave, insomma. Ecco, ai giovani Piera vuole dire: «Venite a San Maurizio, iscrivetevi ai fans club, e che la musica sia anche spunto di confronto e crescita». Augusto voleva così. Collaborano alla serata il Pubblico Assistenza Cusio Sud Ovest e l'Interclub De Agostini Novara. (m. p. a.)

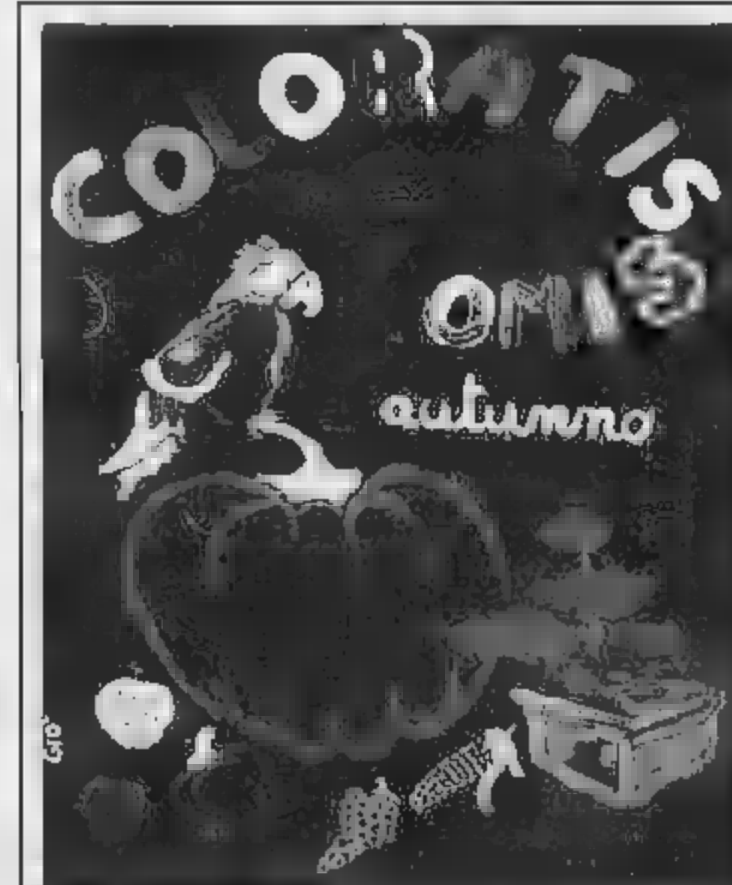
## SPETTACOLO BENEFICO

### Saluzzo, in scena «Mi avvocato e i miei amici»

SALUZZO. Cantano e raccontano poesie l'avvocato monregalese Gian Carlo Bovetti e i suoi amici, fra cui l'attrice Ada Fracca, che lunedì, alle 21, saliranno sul palco del Politeama Civico per presentare lo spettacolo «Batatouille» (un «minestrone» non di verdure, ma di brani e liriche, passi di prosa, netti e meno noti). Lo scopo della serata, come di tutte quelle a cui l'avvocato Bovetti e il suo gruppo partecipano, è benefico: l'incasso sarà devoluto, per iniziativa della Fondazione Piemontese per la Ricerca sul cancro. I protagonisti di quest'avventura teatrale sono «amatori» della scena: recitano i versi di Ragazzoni, poeta maledetto, e cantano «Barbara» e «Champagne» di Gaber, evocano il leopardo «Canto notturno di un pastore eremita» e poi intonano «Guarda che luna». (v. p.)



L'avvocato Bovetti



Club degli Psittacidi  
Bonsai Club «Acero Rosso»  
Alba-Bra

## Fossano Foro Boario

### 11 e 12 ottobre

- Mostra Nazionale Psittacidi (Pappagalli)
- Mostra Bonsai, Orchidee, Piante dell'aria, Cactacee e Pietre vive
- Mostra Ortofrutticola e Florovivaistica
- Mostra Fotografica del Concorso Fossano in Fiore
- Mercatino Piccoli Animali
- Arrivo I° Memorial Enzo Viglietta
- Arrivo Stra Fusan 2002

CITTÀ DI FOSSANO  
Assessorato Agricoltura



## Programma Manifestazioni:

### - Ingresso Libero -

#### SABATO 12 OTTOBRE

- 14.00-23.00 Apertura Mostre
- 19.00-21.00 Bagna Cauda - Verdure - Polenta e Vino (€ 3)

#### DOMENICA 13 OTTOBRE

- 8.00-12.30 Apertura Mostre e mercatino piccoli animali
- 10.00 Arrivo I° Memorial Enzo Viglietta
- Arrivo Stra Fusan 2002
- 14.00-18.00 Apertura Mostre
- 16.30 Premiazione Mostre e vendita prodotti orticoli esposti



Cassa di Risparmio di Fossano S.p.A.

Centri di assistenza  
Tecnica Agricola della



Coldiretti Cuneo





SUL SITO INTERNET PROSEGUE LA RACCOLTA DI LEGGENDE E RACCONTI

# Penultima domenica per visitare i castelli

Oggi ■ Prasco nell'Alessandrino tavola rotonda per il saggio sulla casata dei Gallesio da sempre dediti alla ricerca scientifica  
Nel parco del maniero troneggia un'autentica neviara secentesca

Selma Chiosso

Penultima domenica di castelli aperti, la rassegna organizzata dalle Province di Alessandria, Asti, Cuneo, della Regione e coordinata dalla Società consortile Langhe Monferrato Roero. In provincia di Alessandria, il primo appuntamento è per oggi. Al castello di Prasco, alle 16, il «Centro per la promozione degli studi su Giorgio Gallesio» presenta il libro di Carlo Ferraro «La Casata dei Gallesio: ragguagli biografici, araldici e genealogici ricavati da documenti inediti». Il pomeriggio è introdotto da Carlo Ferraro che illustra le attività del Centro studi mentre Carlo Prosperi e Gian Luigi Rapetti Bovo della Torre commentano il libro.

Il castello di Prasco risale al secolo, si presenta con torrioni semicircolari e un corpo centrale articolato attorno a giardini pensili costruiti su ampie terrazze. La struttura architettonica e gli interni testimoniano gli spazi riservati all'abitazione del feudatario e quelli adibiti alla funzione pubblica di difesa, governo, esercizio della giurisdizione. Nel parco si trova un'autentica neviara secentesca. Il castello è sede del Centro studi che si riallaccia alla ricerca scientifica da sempre intrapresa dalla famiglia Gallesio. Domani nell'Alessandrino sono visitabili il forte di Gavi, Palazzo Callori, a Vignale Monferrato, sede dell'enoteca

regionale del Monferrato.

Domani ad Asti merita una visita la Torre Troyana. Sorge in piazza Medici e risale alla seconda metà del XII secolo, periodo di grande rinnovamento edilizio cittadino. Ha funzione di torre civica ed è una delle torri medioevali meglio conservate in Piemonte. Faceva parte di una delle fortezze che la famiglia Troya, di fazione Ghibellina, possedeva in città.

In provincia di Cuneo, domani si reca alla Fiera dell'artefatto d'Alba, può recarsi il castello di Guareme. Il maniero venne distrutto e sulle rovine fu innalzata l'attuale costruzione improntata al classicismo di Juvarda, impreziosita dalla bellezza dei giardini all'italiana.

Poco distante sorge il castello di Govone ricostruito su disegni di Guarino Guarini e Benedetto Alfieri. Scenografico è lo scalone d'onore con decorazioni provenienti da Venezia Reale.

Tra le colline del Roero, verso Bra, è visitabile il castello di Monticello, uno dei più imponenti e integri del Piemonte. Apertura fuori programma anche del castello di Monasterolo di Savigliano.

Sul sito [www.castellaperti.it](http://www.castellaperti.it) continua la raccolta di leggende, storie, racconti veri o immaginari legati ai castelli al territorio.

Informazioni sui castelli aperti al Verde della Regione: 800.329.329.



Il castello di Prasco si trova nell'Acquese, provincia Alessandria

## Con il Castelmagno dalla «Granda» in Europa

Mombasiglio, si presentano le giornate itineranti per degustare i prodotti cuneesi

MOMBASIGLIO

Nelle sale che sanno di antico si creerà l'atmosfera raccolta e raffinata, per apprezzare sapori e profumi speciali. È una delle ragioni per cui gli organizzatori hanno scelto il castello di Mombasiglio come cornice alla presentazione di «Castelmagno Barolo & Friends» (lunedì, alle 18.30).

L'iniziativa è promossa dall'As-

sociazione Albergatori Imprenditori Turistici della provincia di Cuneo, con il patrocinio di Camera di commercio, Ati, Fondazioni Crc e Crt, Coniuris, Air Regione Piemonte, Provincia, Comunità montana Valle Grana. Le giornate itineranti di studio e degustazione porteranno i profumi dell'enogastronomia della «Granda» in giro per l'Italia e l'Europa: a fianco del formaggio della Val Grana e del ra-

violi di patate di En-tracque, salumi del Con.sa.ti, carni piemontesi con marchio Coalvi, Raschera, Bra, Murazzano e frutta dell'Asprofrut marchiate Cn. Non prodotti singoli imprenditori, ma generi che fanno riferimento a consorzi.

Oltre a quella di Mombasiglio, quattro le serate riservate ai grandi cuochi: il 30 ottobre al «Corte Albertina» di Pollenzo, il 18 no-

vembre al «Villino Carlotta» di Belgrate, poi al «Cambio» di Torino e al «Café de Paris» di Montecarlo. «L'iniziativa proseguirà tutta l'anno prossimo, mirando ai ristoranti - ha spiegato Andrea Durando, presidente provinciale degli albergatori cuneesi - Le lezioni sono rivolte a chi propone cucina italiana, anche all'estero, perché sappia trovare e trattare i nostri prodotti, non solo di élite». (p. s.)

SALONE DELLA MONTAGNA

## In concorso i formaggi d'alpeggio

TORINO

Oggi, alle 10, al Salone della Montagna le giurie cominciano l'esame dei prodotti di alpeggio (un burro e formaggi) che i margari, una cinquantina, hanno presentato al concorso promosso dall'assessore regionale alla Montagna Roberto Vaglio, dall'Istituto caseario di Moravia, dall'Assopiemonte (a cui aderiscono i Consorzi tutela dei formaggi) e dall'Associazione dei casari.

Spiega Tommaso Mario Abrata, presidente dell'Assopiemonte: «È la prima volta che i formaggi prodotti all'alpeggio durante la stagione estiva si confrontano e si sottopongono all'esame gustativo degli esperti, cinque per ogni categoria, dal giudicato uscirà il dei formaggi dell'alpeggio. Sono stati numerosi i margari piemontesi che hanno portato il frutto del loro lavoro di casari, a conferma di una tradizione antica che i consumatori dimostrano sempre più di apprezzare, perché sono formaggi di qualità, qualcuno anche raro».

I formaggi in gara sono: Capri- no di montagna presente in tutte le vallate piemontesi; Maccagno, un prodotto delle Alpi biellesi, per il quale è iniziata la pratica per la «dopa». Nostale d'Alpeggio; Tumin del Mel, rinomato formaggio fresco dell'omonimo Comune della Valle Varaita; Ossolano, un prodotto dell'omonima valle pure in attesa della «dopa»; Robiola; Roccaverano, già tutelato dalla denominazione d'origine protetta; Toma Piemontese; Ricotta stagionata dell'alpeggio, il classico «Serrase» e infine anche il burro d'alpeggio. Sono invece assenti il Castelmagno e il Raschera, perché già riconosciuti «dopa».

I risultati del concorso sono noti nel tardo pomeriggio di oggi, mentre la premiazione avrà luogo domani, alle 17. Ci sarà una premiazione per ogni categoria. (g. d. m.)

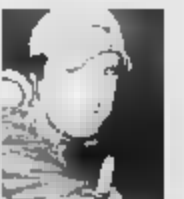
A BORGO SAN DALMAZZO

## Rhum e rock sulla pista del Cabiria

BORGO SAN DALMAZZO

Le musica caraibica l'ha portata via l'estate, ma al Cabiria ripropongono per una notte di nostalgia. L'occasione viene offerta dall'esor-dio della cre-ma rum. Che sarà presentata nella terra dei «cane» con coreografia ballerine e modelle dai Caraibi. Ad al-ternare suc-cessi estivi con proposte autunnali saranno in con-solite il dj del «T w i g a», Franco Micco-li, che si alter-nerà in cabi-na di regia con «resi-dent» dj Alex Daperno.

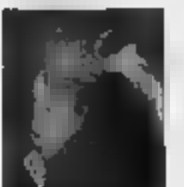
Come al solito il momen-to più caldo della domen-ica del Cabiria è il concerto di domani (in-gresso gratui-to). Stavolta tocca al «758». Un'altra boy band che unisce il fasci-no di un gruppo giovani bellocci e dalle movenze sinco-pate, a un'ottima sezione rit-mica e a interessanti qualità musicali. Insomma una notte «dance», grandi successi dal vivo dagli Anni Settanta alle ultime hit.



Franco Miccoli dal Twiga al Cabiria



Dj Alex Daperno il padrone di casa



Marco, la voce del «758»

**Chi l'ha vista?**  
È da Suzuki  
12 ottobre.

**Suzuki Alto. Nuova nel look, eccezionale nei vantaggi. Ti aspetta dal tuo concessionario.**

concessionario **GARELLI AUTOMOBILI**  
BORGO DALMAZZO - Via Cuneo, 127 - Tel. 0171 261609 - SALUZZO - Via Savigliano, 2 - Tel. 0175 249109 - MONDOVI - Via Torino, 2 - Tel. 0174 46106 - aperto tutto sabato

**la domenica stare insieme è un piacere**

Scopri il piacere delle tantissime novità che trovi i reparti, i prezzi davvero eccezionali! Grancasa, tutto ciò che riguarda la vostra casa.

**Siamo Aperti Domani Domenica 13 ottobre**

orari: 9,00 - 12,30  
15,00 - 19,30

[www.grancasa.it](http://www.grancasa.it)

**GRANCASA**

**Grandi cose per grandi case.**

CARMAGNOLA (TO) Ex Magazzini AZ - Via del Porto, 21 - Tel. 011/9716235



CR SALUZZO VIAGGIA IN LOMBARDIA, VIMARK CUNEO CERCA RISCATTO A VADO

# FTS Alba sfida i liguri

## Basket C1, stasera al Palalanghe

Aldo Scavino

Dopo la sconfitta di stretta misura subita a Genova, l'FTS Alba torna di fronte al pubblico amico nella quarta d'andata della C1 di basket. La formazione del coach Gaspare Borlengo riceve stasera, alle 21,15, nel Palalanghe di Langhe, la Finale Ligure, l'unica formazione ancora a quota 0 in classifica, appena strappata in dall'Alessandria. Il match è quindi alla portata di Pavese e compagni che dopo la cocente sconfitta dell'esordio a Chiavari, hanno ottenuto un convincente successo in casa con il Vado e sfiorato il colpo a Genova. Finora gli albesi hanno incontrato solo squadre liguri: il primo confronto, una piemontese sarà il derby con la Vimark Cuneo della quinta giornata.

La Cr Saluzzo di Mauro Calderoli sarà impegnata oggi fuori contro la Banca Popolare di Lino e Varese nella seconda giornata ha sconfitto, con un margine di 10 punti, proprio i cuneesi di Alberto Maniscalco. Trasferta difficile quindi, ma morale alto per le «matricole» saluzzesi che hanno dimostrato di poter reggere il pas-



Pavese (FTS Alba)

so della categoria superiore.

La Vimark Cuneo invece andrà a Vado contro una formazione molto accreditata alla vigilia, che tuttavia ha soltanto 2 punti all'attivo, i cuneesi. La gara si annuncia comunque difficile anche per le condizioni ambientali. Tra i cuneesi sarà ancora assente Caprio. La Vimark deve dimenticare la pesante sconfitta casalinga con il Derthona.

## Nella C2

Abet, Bra Servizi e Fossano in casa

SAVIGLIANO

Tre confronti casalinghi per le cuneesi in C2. Il Bra Servizi Savigliano ospiterà stasera, alle 21,15, nel Palaferrea, l'Atalvir Rivalta già affrontato due volte in Coppa Piemonte. I saviglianesi del coach Andrea Alfaro si sono ben comportati nella Coppa. L'Abet Bra di Dario Giandrone sarà impegnata oggi, alle 18, contro il Casale Basket, mentre il Caffè Arabes Fossano esordirà domani, alle 17,30, nel nuovo Palasport di via della Repubblica col Cus Torino.

In D, domani, alle 20,30, derby tra OGM Virtus Fossano e Mondovì. I fossanesi di Dematteis sono stati gli unici cuneesi vittoriosi all'esordio. Debutto casalingo per l'Oligar Alba, domani alle 20,30, con Grugliasco. [a. s.]

TRA DANNA E MOLINARI

## A Dogliani è in palio la finale

DOGLIANI

Lo sferisterio doglianese, designed oggi il secondo finalista scudetto di pallanuoto. Dalla 14,30 si giocherà lo scontro tra Riccardo Molinari e Paolo Danna. Molinari si era imposto per 11-3 a Santo Stefano Belbo; Danna si è preso la rivincita per 11-8 nel ritorno. A Cuneo la squadra di casa ha giocato per quasi tutto l'incontro con tre soli uomini per l'espulsione del terzino Boetti, che è riuscito a prevalere. Boetti ha pagato a caro prezzo la sua reazione nei confronti del terzino avversario Alosa: è stato squalificato per una giornata e dovrà saltare l'incontro di Alosa, ammonito, se l'è cavata con multa. In caso di maltempo la gara sarà spostata a domenica, sempre alle 14,30.

**SERIE B.** Oggi alle 15, semifinale ritorno tra Leoni e Giribaldi vincitore all'andata per 11-2. **PANTALERA.** Sempre oggi, nella piazza del Duomo di Alba atto conclusivo del Torneo dei Paesi. Alle 18,30 finale per il terzo posto tra Mussotto e Canove; alle 20,30 finalissima fra Ricca e Clavesana. [a. s.]

FIERA NAZIONALE DEL TANTUFO  
BIANCO D'ALBA

ALBA  
28 SETTEMBRE

1991-2001  
1991-2001

SABATO 12 OTTOBRE ore 17,00

martedì

## NOICOM BREBANCA CUNEO



## Giovedì il Memorial «Bubo Fontana»

Il Piemonte Volley ricorda l'ex presidente cuneese: il «Memorial Bubo Fontana» è l'appuntamento clou dell'autunno, che inaugura ogni anno la stagione agonistica della Noicom Brebanca, prima del campionato. Giovedì, alle 20,45, la squadra di Fede De Giorgi esordirà al palazzetto San Rocco Castagnaretta i campioni di Germania del VfB Friedrichshafen. «E' la squadra con il maggior numero di vittorie nella stagione», spiega il presidente Ezio Barroero, «forse il miglior team tedesco di quest'anno. La 2ª edizione del memorial vedrà la consegna di sei borse di studio per meriti sportivi e scolastici: in accordo con Manuela Fontana (nella foto con Barroero) l'incasso dei biglietti (8 euro) sarà devoluto all'Associazione Italiana contro le leucemie Cuneo. [r. c.]

## INIZIA LA MARCIA A SALUZZO



## «Scuola» marcia» Tutta Damilano

L'atletica italiana è ritrovata ieri a Saluzzo, alla vigilia della Coppa del Mondo di marcia che parte oggi a Torino con Civallo e Rigaud, per inaugurare la sede della Scuola di Marcia Sandro. Maurizio e Giorgio Damilano (nella foto, con il sindaco Quaglia e altre autorità), che comprende il centro di allenamento della Fidal diretto da Sandro e la Fondazione Scuola Cammino, gestita da Maurizio e Giorgio. La marcia ha avuto tre momenti significativi: l'apertura dei nuovi locali, la presentazione del libro di Sandro, «Conto anni di marcia» e la consegna, da parte del presidente della Fidal Gola, della medaglia d'oro a Ivano Brugnetti, assegnatogli (dopo 7 mesi) per la 50 km di marcia ai Mondiali di Siviglia dopo la squalifica per doping del russo Skurygin. [g. sp.]

Importante Salone di Acconciatori  
in Borgo San Dalmazzo (CN)

**RECRUITMENT**  
dell'età compresa  
tra i 23 ed i 40 anni  
SI RICHIEDE: buone capacità  
organizzative, bella presenza, propensione ai rapporti interpersonali, adeguata conoscenza dell'informatica.  
SI OFFRE: Assunzione con contratto a tempo indeterminato, trattamento economico adeguato, ambiente di lavoro esclusivo.  
Si prega di inviare Curriculum solo per posta ordinaria o prioritaria a Casella PK n. 215 - 10100 Torino. Si assicura riservatezza nel trattamento dei dati.

**PIAGGIO**

**GAMMA PORTER**  
6 MODELLI  
50 E PIÙ ALLESTIMENTI SPECIALI  
4 MOTORIZZAZIONI  
BENZINA-DIESEL-8PL-ELETRICO  
INFINITI VANTAGGI

Fino a 1.300 EURO di CONTRIBUTO all'acquisto (fino al 30.10.2002)  
+ Possibilità di utilizzare la legge «TREMONTI BIS» (31.12.2002)  
+ FINANZIAMENTI a TASSO 0 per 12 mesi o a TASSO AGEVOLATO sino a 36 mesi  
= OCCASIONE UNICA!!!

**ALCO**  
PIAGGIO CENTER  
www.alcosrl.com

**CUNEO**  
CORSO FRANCIA, 239  
TEL. 0171 344748

**PIAGGIO**  
**CELEBRA**

**CRAZY BOY**  
SABATO 12 OTTOBRE  
con DJ CICCIO  
**I MEDITERRANEO**  
CRAZY BOY - GENTALLO - TEL. 0171 214243

**DANCING CHRIST**  
MONDOVI 0174.43557  
sabato 12 ottobre  
**Paolo Tarantino**  
sabato 12 ottobre  
**I Baroni**

**SALETTA**  
SABATO DOMENICA  
Anni settanta ottanta  
tutta la musica

**WINE CLUB**  
**ONE WAY**  
FOSSANO - Viale Ionico  
Tel. 0172.63.41.14  
Attrazione e Stop Tasse internazionali  
Chiuso Lunedì e Martedì

**CUBO**  
SABATO 12  
con Orchestra  
**FRATELLI D'ITALIA**  
di MARCO MARZI  
di RADIO

**DANCING SIMBOL**  
SABATO 12  
**INES E I PAPILLON**  
DANCING SIMBOL  
s.s. Asti Mare  
Vigliano d'Asti (AT)  
Tel. 0141.952132

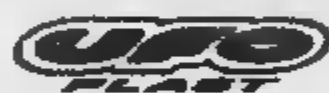
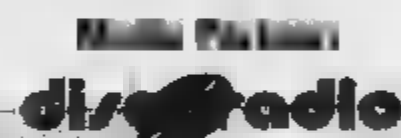


Comune di Cuneo



Promotion & Logistics:  
**ANDREANI**  
COMMUNICATION

**DADO SHOW**



# AREA MIAC - RONCHI - CUNEO

# SUPERMOTO

**FIM WORLD CHAMPIONSHIP**  
**CAMPIONATO DEL MONDO SUPERMOTO**



## GRAN PREMIO D' Italia

**Cuneo • 19/20 Ottobre 2002**



InfoSUPERMOTO: 233.187.5177 - [www.supermotoS1.com](http://www.supermotoS1.com)

La gara si terrà anche in caso di maltempo. Tricune per 2000 persone al coperto.

## NIGHTFUN'EVENTS

Venerdì 18  
Ottobre  
ore 21.00

### SUPERMOTO ATTACK

Sabato 19  
Ottobre  
start ore 21.00

### SUPERMOTO ESCAPE

GemBoy > ZOO 105 Radio  
Marco Ravelli from DiscoRadio  
Miss SUPERMOTO2002  
Mauro Picotto > Tatanka  
Bruno Power > Free Spirit DJ



## PARTNER UFFICIALE TELEFONIA

PIAZZA ITALIA, 8  
BOVES (CN)  
TEL. 0171 368853



CORSO NIZZA, 5  
CINEO  
TEL. 0171 608235



VIA CINEO, 80/82  
C/O C. COMM. BORGOMERCATO  
BORGO S. DALMAZZO  
TEL. 0171 269099





LA MOCCATA CONTRIBUISCE AL DISAGIO PER IL TRAFFICO AUTOMOBILISTICO



A semi-paralizzare il traffico anche un incidente all'altezza del ponte Isabella

## Incidenti stradali ■ manifestazioni e la città dei cantieri ■ in tilt

È venerdì difficile anche per il traffico, sotto la Mole. L'insieme di più cause ha infatti reso molto faticosa la circolazione dei veicoli attorno alle prime ore del mattino. A semi-paralizzare il traffico una delle arterie più importanti della città, Moncalieri, è stato da principio un incidente che ha coinvolto più vetture (per fortuna senza feriti gravi) all'altezza del ponte Isabella. Attorno alle 9, invece, Mirafiori si muovevano i primi cortei che rallentavano l'ingresso delle auto ■ piazzale Carlo Mario ■ dintorni, proprio a ridosso ■ Porta Nuova si teneva un'altra

manifestazione; questa volta di cittadini della Costa d'Avorio (contro la guerra civile nel loro Paese): sessanta persone ■ tutto per la quale però è stato necessario chiudere parzialmente il traffico piazza Carlo Felice, piazza Paleocapa e altre vie circostanti. «Stamattina abbiamo ricevuto centinaia di telefonate ■ parte ■ automobilisti furanti ■ si lamentavano ieri alle ■ alla centrale dei vigili urbani ■ corso XI Febbraio ■ la spiegazione però, per tutti, è stata la seguente: in una città assediata dai cantieri, l'equilibrio del traffico cittadino è già precario. Oggi (sempre ieri, ■ chi legge, ndr), si è verificata ■ concomitanza di più fattori, come la pioggia, gli incidenti, appunto i cantieri e le manifestazioni, ■ mezza Torino è andata in tilt. E' facile quindi pensare che nel prossimo periodo natalizio giornate

come questa ■ all'ordine del giorno: «E' per questa ragione che stiamo cercando ■ fare il possibile per rendere prioritario il mezzo pubblico rispetto a quello privato ■ ha spiegato ieri l'assessore alla Viabilità Maria Grazia Sestini ■ ■ prossimi passi in questa direzione sarà quello di personalizzare ■ i permessi della ■ la targa del veicolo. In questo modo per i vigili e per gli addetti Atm ■ controllo delle preferenze ■ sarà più facile procedere alla salvaguardia della mobilità di bus e tram rispetto ai veicoli privati. Proprio ■ questo proposito, sempre ieri l'assessore, si è recato in Prefettura per cominciare a discutere la questione dei permessi ■ veicoli che devono viaggiare in condizione di massima ■ mezza cioè sulle corsie Atm: «Dobbiamo poterli individuare con maggiore certezza».

TUTE BLU UNITE SOTTO LE BANDIERE DEI SINDACATI

# «Un piano Marshall per il settore auto»

Fim, Fiom, Uilm ■ Fismic sostengono che lo sciopero è riuscito a Mirafiori, Comau, Teksid e Magneti Marelli di Venaria

Cassi

Ai cancelli di Mirafiori per lo sciopero degli operai ■ d ■ impiegati è calato il circo dell'informazione con televisioni ■ radio straniere, inviati di giornali e agenzie in ■ di umori, storie, p ■ Di fronte a quella ■ più ■ nessuna definizione la «mitica porta 5» ■ la ■ dove ventidue anni fa da un pullmino graffiato la Fim ■ dinge l'occupazione delle porte dello stabilimento contro la ■ integrazione per oltre ■ mila addetti ■ si ritrovano, per la manifestazione indetta dal sindacato durante lo sciopero di ■ ore, i ragazzi con il piercing e le donne stanche per il doppio lavoro casa-fabbrica, quelli con i capelli bianchi che magari in mobilità si andrebbero anche volentieri ■ i terrorizzati quarantacinquenni che guardano al futuro con paura.

E davanti a quei cancelli di ferro arrotondati si ritrovano ■ per ■ prima volta dopo mesi le bandiere ■ Fim, Fiom, Uilm ■ Fismic; qualche malumore tra i delegati Fiom verso chi a luglio ha firmato l'accordo separato sulla messa in mobilità di 3 mila lavoratori c'è, ma contenuto. Lo slogan del ■ rete pare uscito da una antologia di storie del sindacato: «Da Torino ■ meridione, un solo grido: occupazione». Nei discorsi dei delegati, nei commenti, nei cartelli ■ volantini non c'è alcuna alla guerra tra povertà, ■ Nord contro Sud.

Alla manifestazione ■ alla quale partecipano 3 mila lavoratori secondo il sindacato, la metà per la Questura ■ manca la città. A parte l'assessore al Lavoro ■ Comune, Tom Dealessandri e qualche politico, non c'è neppure un esponente ■ società produttiva, le stesse che lanciano allarmi accorati sulla ricaduta della crisi, un intellettuale, uno studente. «Gela ■ commenta ■ un delegato ■ in questi mesi siamo stati in una splendida solitudine; solo adesso si accorgono che ■ crisi riguarda tutti».

Da un camioncino rosso con un impianto ■ amplificazione

un po' sgangherato i delegati dei quattro sindacati dicono ■ al licenziamento al Nord e al Sud ■ quello della Fiom chiede lo sciopero generale dei metalmeccanici. I sindacalisti ■ no soddisfatti per le adesioni allo sciopero: linee ferme ■ Mirafiori, ■ al Comau, 100% alla Teksid. Per ■ Fiat ha scioperato il 25% ■ Mirafiori, il 50 alla Teksid, il 14 ■ Comau.

Antonio Sansone della Fim chiede al governo ■ «varare una sorta di piano Marshall per il settore dell'auto in Italia per tutelare i lavoratori e il futuro industriale della Fiat. Aggiungo ■ positiva la riuscita di questa prima iniziativa. I lavoratori sono coscienti della grossa partita che si sta giocando ■ guardano ■ attenzione alla Fiat e al governo per garantirsi prospettive di lavoro e di reddito».

Attilio Capuano della Uil ■ soddisfatto: «Lo sciopero è andato bene perché quando ci sono problemi universali i lavoratori rispondono alla ■ chiamata ■ lotta. L'obiettivo di tutti è mantenere in vita Mirafiori».

Nella Fiom si sta sviluppando una discussione per arrivare ■ una proposta sul futuro della Fiat Auto. Claudio Stacchini commenta: «Siamo ■ una accelerazione della vendita a Com ■ a una fusione Opel-Fiat perché in entrambi i casi ■ rimetterci sarebbero gli stabilimenti italiani. Pensiamo a una soluzione che tragga insegnamento ■ dalla realtà di Volkswagen e Renault che vedono ■ notevole presenza pubblica ■ che vanno bene».

Ieri mattina hanno scioperato anche i lavoratori della Magneti Marelli di Venaria ■ gruppo ha percorso in corteo, bloccandola per qualche minuto, la direttrice che va da Venaria verso Torino.

In serata l'arcivescovo, cardinale Severino Poletto, ha incontrato ■ Curia i rappresentanti di Fim-Fiom-Uilm e ha ribadito l'impegno «a lavorare a fianco ■ sindacati per cercare insieme ■ possibile soluzione ai gravi problemi occupazionali, conseguenti alla crisi Fiat».

Alla manifestazione davanti alla porta 5 hanno partecipato 1500 operai (il doppio per gli organizzatori) Presenti pochi politici e l'assessore al Lavoro Tom Dealessandri



Manifestazione a Mirafiori, lo slogan del corteo pare uscito da una antologia ■ storia del sindacato: «Da Torino al Meridione, un solo grido: occupazione»

## In Provincia e Comune consigli aperti

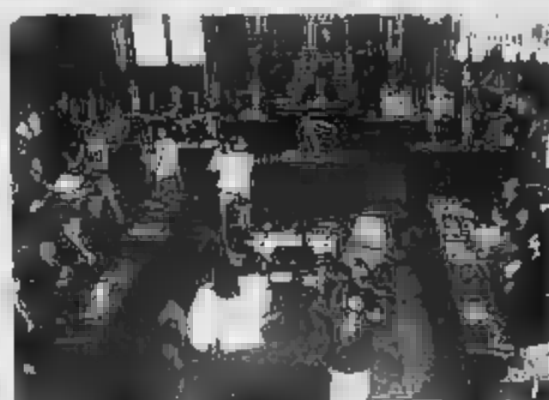
Caso Fiat martedì a Palazzo Cisterna. Oggi iniziativa dell'Ulivo

Emanuela Minucci

■ Il Comune ■ Provincia dedicheranno ■ Consiglio aperto alla crisi Fiat. Mentre Palazzo Cisterna, però, ■ già deciso una data (martedì prossimo), l'assemblea di Palazzo civico ■ dopo tre ore di dibattito circa l'opportunità di estendere o no alla cittadinanza ■ discussione del tema, ipotesi sostenuta da Forza Italia, An e Rifondazione ■ ha rimandato alla prossima settimana la decisione del «dove ■ quando». Ma il presidente Mauro Marino assicura: «E' mia intenzione convocare un Consiglio aperto sul tema». Oggi, intanto, i parlamentari ■ centrosinistra incontreranno le parti sociali. L'appuntamento è per le 17 al ■ tro ■ Michele Pellegrino ■ di via Barbaresco 30. Presenti Violante, Nigra, Cambursano, Vernetti, Benvenuto, Buemi e i segretari confederali piemontesi ■ Cgil, Cisl e Uil, i vertici Fiom, Fim e Uilm, dell'Api dell'Amma e dell'Ascom. Rifondazione Comunista si riunirà invece alle 9,30 alla Camera del Lavoro di via Pedrotti 6. All'assemblea ci saranno, fra gli altri, Maridella Provvera (capogruppo ■ Comune), Franco Turigliatto (responsabile nazionale grandi gruppi industriali). E siamo ai Comunisti



La data del Consiglio comunale aperto sulla crisi Fiat sarà decisa la prossima settimana. A sinistra, Maridella Provvera, capogruppo di Rifondazione comunista



Il sindaco Chiamparino: «Occorre costituire un nuovo soggetto produttore europeo»

italiani, il ■ segretario, Vincenzo Chiappa, ieri, dopo aver contestato le cifre della manovra imposta dalla crisi, ha invitato enti locali e governi ad agire con provvedimenti straordinari per salvare l'ultimo grande complesso industriale a livello nazionale. Tornando al Consiglio aperto, vale la pena di segnalare un piccolo giallo, che qualcuno all'interno

della maggioranza ha definito, indignato, ■ pesantissima gaffe. Alle 14,20 di ieri è giunto ai giornali un fax firmato dal capogruppo Ventriglia di An ■ quale si ■ la maggioranza di aver bocciato l' ■ di aprire ■ cittadini un consiglio ■ una decisione di ■ gra ■ inaudita. Peccato che alle ■ tutti i capigruppo fossero

ancora riuniti per decidere di farlo, quel famoso Consiglio aperto. «E' un atto di sciaccalaggio politico, in una situazione così delicata e grave poi, tuonavano Nigro dei Verdi, Bergozzini dei Ds e Altamura della Margherita. Dopo un quarto d'ora, da An, arrivava un contro-fax di spiegazione. «Prima della conclusione della Conferenza dei capigruppo ■ c'era

scritto stavolta ■ è circolata una ■ che riferiva le posizioni ■ gruppi politici sulla richiesta ■ zata da An ■ altri gruppi politici, ■ l'esigenza di tenere un Consiglio aperto sul tema. In realtà si trattava soltanto della fotografia delle posizioni espresse nelle sedute di martedì, quando Borgione (Margherita) e Giorgi (Dc) avevano fatto mettere a verbale, un parere negativo ■ riguardo ■ i promotori dell'assemblea aperta ■ era invece Paolo Chiavarino (capogruppo vicario di Forza Italia) che ieri ha ribadito di «darlo al più presto, questo Consiglio, perché la reazione della città deve essere immediata ■ proporzionale alla gravità della situazione».

E mentre i suoi capigruppo discutevano la questione ■ aperta, il sindaco Chiamparino, ■ Ancona, dichiarava che se si accetta il fatto che l'unico dato mancante per la cessione del pacchetto azionario Fiat a General Motors sia il prezzo (riferendosi a un'intervista rilasciata ieri dal presidente della Fiat Paolo Fresco ■ Washington Post, ndr) vuol dire che nessuno è in grado di contrattare niente. Ha poi aggiunto il primo cittadino: «Il ruolo del governo è centrale. Occorre trovare soluzioni finanziarie e industriali che permettano di ricostituire un nuovo soggetto produttore italiano ed europeo. ■ dovrebbe riunire ■ un tavolo ■ le banche creditrici e cordate di finanziatori disposti a impegnare risorse per ripianare i debiti in vista della costruzione di un nuovo contintore con Opel e Fiat».

IERI SCIOPERO E QUALCHE DISAGIO PER I PASSEGGERI

## All'aeroporto bar e negozi chiusi

A rischio 136 lavoratori se la Sagat revoca l'appalto alla Fas

Bergamini

«Scusatoci, comprendeteci, siamo solidali con noi». Con queste parole distribuite ai passeggeri in transito all'aeroporto Sandro Pertini ■ Caselle buona parte dei 136 lavoratori (tutti quelli non precettati ■ garantire i servizi minimi) hanno informato gli utenti sulle motivazioni dello sciopero di ieri. I disagi non sono mancati. L'astensione ■ lavoro, la prima 4 ore per ciascuno turno, ha portato, tra l'altro, alla chiusura anticipata ■ 17 del duty free ■ di tutti gli esercizi commerciali. E chi per forza di cose non ha potuto partecipare allo sciopero ha già deciso di devolvere quelle ore ■ lavoro forzato ■ favore di qualche ■ cessione umanitaria. «Per dimostrare la nostra compattezza in questa lotta ■ spiega Sil ■ La Medica, Rsa Cgil ■ per la salvaguardia del posto di lavoro». Sì, perché ■ 18 dicembre prossimo tutti i lavoratori rischiano il licenziamento e non per uno ■

crisi, ma semplicemente per una bolla tra aziende. Qualche settimana fa la Sagat, la società di gestione aeroportuale ha deciso la revoca ■ contratto d'appalto (che avrebbe ■ dovuto scadere nel 2007) con ■ Fas per presunte inadempienze ■, ■ indetto trattativa privata plurima per l'assegnazione degli spazi commerciali. Tutto ciò ■ inserire nei nuovi bandi clausole di protezione sociale. «Una decisione unilaterale ■ protestano i lavoratori ■ che dal 18 dicembre ci vede fuori dal mondo del lavoro, tutti licenziati. Centotrentasei famiglie distrutte. Non possiamo che ribellarci perché ■ si può passare sulla pelle della gente, che ha lavorato onestamente per tutti questi anni, solo per il mero incremento del profitto». A poco ■ servito anche l'incontro di giovedì pomeriggio tra le parti, in Comune a Torino. «Le due società ■ spiegano i rappresentanti provinciali ■

Cgil, Cisl e Uil, Sergio Dovana, Bruno Cordiano e Francesco Ortolani ■ sono rimaste ferme nelle loro posizioni. La Fas ha annunciato il ricorso d'urgenza al tribunale del lavoro contro la decisione della Sagat, che verrà discusso il 21 ottobre prossimo e questa è l'unica speranza che ci rimane, ossia che il giudice dichiari illegittima ■ dell'appalto». Numerosi gli interventi di consiglieri di varie parti politiche che hanno espresso la massima preoccupazione e chiesto che venga fatta chiarezza sulla vicenda dai contorni ancora per certi versi oscuri. «Ci rivolgiamo a tutti i soci Sagat ■ in particolare modo al Comune di Torino ■ l'appello dei lavoratori ■ che con Provincia e Regione detengono il 51 per cento delle azioni della società aeroportuale perché non ci abbandonino al nostro destino. Non devono essere corresponsabili del nostro licenziamento». Improprio per i sindacati anche la proposta, avanzata dall'amministratore delegato della Sagat, Fabio Battaglia, del ricorso alla mobilità. «Non c'è stato ■ crisi ■ conclude Ortolani ■ e ■ c'è quindi ragione di richiedere l'utilizzo degli ammortizzatori sociali. Vogliamo spingerci a questo tipo ■ accordo solo per pescare ■ dalla mobilità con un notevole risparmio per le nuove aziende che



Per lo sciopero chiusi anticipatamente il duty free ed altri esercizi commerciali

subentreranno alla Fas. Il nostro obiettivo rimane la salvaguardia del posto di lavoro e del livello salariale raggiunto ■ dipendenza ■. ■ prossimo sciopero, previsto per il ■ ottobre slitterà, invece, di qualche giorno. Lo ha imposto la commissione di ■ che richiede almeno dieci giorni ■ un'agitazione ■ l'altra».

# Tel

CONFEZIONALI

## TAGLIE PER TUTTI

180 CM SMOCKE

EXTRACORTE e EXTRALUNGHE

## DONNA UOMO

38 al 70 44 al 75

TORINO 1000 31



## «Un ticket per entrare nei parchi» Lo chiede il governatore Ghigo

«Gli enti locali devono essere coinvolti nella gestione dei parchi nazionali», ha detto il presidente della giunta regionale, Enzo Ghigo, intervenendo al Lingotto - ed non possono gravare solo sulle casse pubbliche, ma occorre creare un sistema di partecipazione diversa che ne garantisca lo sviluppo, come il pagamento di un biglietto d'ingresso in cambio di servizi qualificati. Occorre verificare e attuare l'integrazione tra i sistemi di aree protette nazionali e i progetti di reti ecologiche sviluppati a livello nazionale e europeo».



Il presidente della giunta regionale, Enzo Ghigo

## Le parole del presidente Ciampi nello stand di Italia Nostra

Nello stand di Italia Nostra sono riportate le parole del presidente Ciampi che illustra la «dei parchi: «Laboratori a cielo aperto, ecosistemi essenziali per la salvaguardia dell'ambiente e della salute dell'uomo». Il governo invece - secondo Italia Nostra - identifica i parchi dove consentire la «Italia Nostra denuncia anche il Governo di «prevedere nei parchi la cancellazione dei vincoli pianificazione paesistica prima che il territorio sia definitivamente protetto dall'approvazione del piano del parco».



Lo stand di Italia Nostra al Lingotto

IL MINISTRO ACCENDE LA POLEMICA ALLA SECONDA CONFERENZA NAZIONALE DELLE AREE PROTETTE

# «Le riserve naturali non sono musei»

## Matteoli: passiamo dalla conservazione allo sviluppo

Francesca Paci

Le riserve naturali non sono musei. Il ministro dell'Ambiente Altero Matteoli arriva a Torino per il saluto alla giornata inaugurale della seconda conferenza nazionale delle aree protette, a accendere la polemica. «Per i parchi italiani ci sono 150 milioni di euro non spesi, farò di tutto perché queste risorse inutilizzate siano investite presto e bene».

Per l'intera giornata, l'associazione ambientalista Italia Nostra, stand in bianco e nero «listato a tutto» contro la politica del governo che «scrive le aree verdi allo sviluppo economico indiscriminato», ha distribuito volantini ai visitatori denunciando, tra l'altro, il raddoppio delle licenze venatorie in Liguria. Quando alle 16 arriva il ministro, la platea dell'Auditorium è gonfia di gente e d'attesa.

L'elenco dei risultati della legge quadro, che dal 1991 ha permesso di realizzare oltre mille aree protette, l'11% del territorio nazionale, serve da sponda. Poi, l'attacco agli ambientalisti ideologizzati. Secondo Matteoli, al parco è un bene collettivo, nel nostro paese è a perimetro per togliere spazio ai cittadini. Il messaggio è di due milioni di persone che vivono all'interno delle aree protette: «E' necessario rivedere la gestione del territorio tutelato per passare dalla mera conservazione di specie animali e vegetali alla realizzazione di nuove opportunità occupazionali e di sviluppo». Artigianato, turismo sostenibile, prodotti tipici, come è venuto a ricordare alla conferenza di Torino il ministro delle politiche agricole Gianni Alemanno. In pratica: verdi sì, ma che rendano.

I parchi devono «attivare una gestione manageriale capace anche di automantenimento»: così il ministro dell'Ambiente raccoglie la tesi proposta al mattino dal Presidente della Regione Piemonte, Enzo Ghigo, all'apertura dei lavori celebrata con l'assessorato all'Ambiente Ugo Cavallera. «I parchi nazionali non possono gravare solo sulle casse pubbliche, occorre creare un sistema di partecipazione diversa che ne garantisca lo sviluppo», ha detto Ghigo. Un esempio? Il pagamento di un biglietto d'ingresso in cambio di servizi qualificati. Alle isole da La Maddalena, in Sardegna, hanno cominciato nel '99: 1,50 euro al giorno per visitare la barca l'area verde.

Pratesi: «Ma la legge sulle aree protette ha salvato 57 mila specie faunistiche e 6000 floreali»

Il ticket d'accesso non scandalizza neppure il presidente del verdissimo World Wildlife Fund, Fulco Pratesi, «una buona ricetta per dare ossigeno alle casse dei parchi riconosce. Ma quando il ministro Matteoli rivendica l'ambientalismo che è rispetto del contesto sociale ed economico del territorio, l'aria

tra i congressisti del Lingotto diventa niente affatto bipartisan. «La cultura di questo governo è antropomorfa - spiega il ministro - uomini, piante e animali non possono essere messi sullo stesso piano». Applausi e fischi come allo stadio (e, talvolta, Parlamento). «La legge '91 sulle aree protette ha garantito 57 mila specie faunistiche e 6000 floreali, cito, dati alla mano, Fulco Pratesi. La lista dei «salvati comprende lupi, marmotte, ottanta orsi marsicani, migliaia di sardi, novecento camosci appenninici, cento lontre; una parte della platea la nota di un elenco completo. L'altro metà fa il tifo per i cuccioli a rischio. Il presidente del WWF non ce l'ha con l'idea d'un migliore sviluppo economico delle zone verdi, anzi 2001 i parchi sono stati visitati da

18 milioni di turisti, un aumento del 20% su base che ha portato ricchezza alle comunità locali. Ma se sviluppo significa impianti di risalita, innevamento artificiale, attività venatorie, Pratesi dice no. Lui, il responsabile d'Italia Nostra Marco Parini. Accoglie le critiche del ministro sulla gestione delle riserve, è vero che appena la metà dei parchi ha un piano di gestione approvato, rimedieremo, ma boccia l'idea di Matteoli che i parchi protetti «trappo ingessati». «La tutela del verde deve garantire il benessere di chi ci vive - concorda Parini - ma non l'obiettivo prioritario. Le riserve naturali non sono musei dice il ministro? Il numero uno d'Italia Nostra è d'accordo: «Sono un servizio da offrire ai cittadini quello sanitario nazionale».

# La montagna si mette in vetrina

## Al 39° Salone: dalla neve alla roccia, dal turismo alla cucina

Grazia Longo

Sport e curiosità, cucina e abbigliamento, nel vero e proprio salotto al computer. Il 39° Salone della Montagna, al Lingotto fino a domani, offre un'ampia gamma di proposte. Per chi è animato da uno spirito all'Indiana Jones c'è la possibilità - a zero - di arrampicarsi su un ponte tibetano: due corde sospese per aria, ma con cintura salvataggio legata all'istruttore. Per gli appassionati del climbing, due tipi di scalata: su roccia o su una parete simil-ghiaccio. Sempre gratuitamente e sempre con guida alpina accanto.

E poi tante idee per vacanze sulla neve - meglio se coniugate a centri termali, ultima chiccheria del momento - escursioni nei boschi del Sud d'Italia, le ultime tendenze nell'abbigliamento sportivo, dibattiti e convegni. Se ieri mattina Alberto Tomba e Stefania Belmondo hanno fatto la gioia di centinaia di ragazzi, e ieri gli amanti del pattinaggio hanno potuto divertirsi al Gran Galà con i campioni mondiali Barbara Fusar Poli e Maurizio Margaglio, oggi e domani può protagonismo dello sport in quota. Chi cerca il brivido della scalata allo stand «Collegio regionali



L'assalto, al Salone della Montagna, a Stefania Belmondo per un autografo

guide alpine Piemonte, nel padiglione 1. Se preferite rimanere a guardare, dalle 17 alle 18, sia oggi sia domani, potete seguire le citazioni dei rocciatori della Polizia Stato (presente parolero per la prima volta con uno stand personale). Chi, invece, vuole solo giocare ad arrampicarsi, può spostarsi al padiglione 2 e «Pescare» vicino c'è l'opportunità di pedalare in un circuito su arbo dell'Associazione scuola na-

zionale mountain bike Oasi Zegna. Dimensione ludica anche allo stand di «Torino 2006», padiglione 2: salendo su una pedana mobile collegata ad un video computerizzato, potrete simulare una discesa libera su una pista da sci. Preferite vedere da vicino un lupo vero? Allo stand «Corpo forestale dello Stato troverete Lucky, il loro «canne erosa», protagonista di tante operazioni di salvataggio in casi di valanga. Lucky sarà accompa-

gnato dal conduttore, l'esperto Bruno Bigiarini.

Una delle tante occasioni del Salone che con 192 espositori, 16 convegni, 3 «talkshow», la partecipazione di oltre 300 atleti e di 60 medaglie olimpiche, attira un pubblico vario per età e gusto. Quelli che amano la buona cucina e i prodotti tipici della montagna non hanno che l'imbarazzo della scelta: dalle specialità della regione allo stand del Cia (Confederazione italiana agricoltori piemontesi), a quelle siciliane e calabresi, che suggeriscono pure serie di itinerari nei parchi e riserve naturali del Sud. Chi preferisce seguire un convegno fieri è stato apprezzato quello sulla tutela dei beni culturali da parte dei parroci di montagna, folto alla premiazione degli alunni di scuole elementari, medie e superiori per il concorso regionale «Una montagna di risorse», oggi alle 16, alla sala Parigi del Centro Congressi «Il turismo sostenibile e la montagna», alle 16 nella sala Monte Bianco, «Turismo itinerante ed escursionismo: parchi naturali e aree di sosta». Orario del Salone: oggi dalle 10 alle 23, domani dalle 10 alle 20, tel. 011-8844111, sito web www.salonedellamontagna.it.



**CINGHIE PORTA SKI**  
Stop alla scomodità degli sci in spalla. Al Salone - oppure su al sito [www.italbusiness.it/ciampi/](http://www.italbusiness.it/ciampi/) - potete acquistare le cinghie porta ski brevettate da Bruno Macconi. Costano 10 euro (ridotte a 8 qui al Salone) e in vendita in nessun negozio. Le cinghie possono essere utilizzate anche per appiattare bastoncini da sci in momenti di pausa e formare una comoda seggiola provvisoria.



**ALLE TERME SULLA NEVE**  
La moda più trendy del momento? Andare a sciare vicino a una località termale. Le più gettonate sono le valdostane Saint Vincent (centro benessere all'interno dell'Hotel Billia) e a Colle de Joux, sede termale a 27 chilometri da Cervinia e a 25 dalle piste del Monte Rosa ski. In Francia, subito dopo il traforo del Monte Bianco, c'è St Gervais les Bains, a 20 chilometri da Ski France International.



**SNOWBOARD «A SECCO»**  
Si chiama Dirt Surf, è una sorta di snowboard con le ruote per andare sulle strade e i prati di montagna. Il prezzo? 500 euro, lo vendono soltanto da «La glisse» a San Siro o a Torino via Filangieri 9/F. Dopo il Salone potete provare questa tavola, nata da un incontro tra un surf e uno snowboard, a San Siro il prossimo 10 novembre. Per informazioni: 011-590655, 0122-811167.

L'assessore provinciale alla Solidarietà Sociale ci dice: «In merito alla lettera di Luciano Caporali, desideriamo esprimere il più vivo rincrescimento per la grave mancanza, non prevedibile, dell'interprete che traducesse in segni per la persona sorda. Come anticipato, l'incontro verrà ripetuto per garantire a tutti il diritto ad una partecipazione attiva e consapevole».

Da alcuni anni il Servizio Solidarietà Sociale della Provincia con il Centro informazione disabili sensoriali è impegnato a migliorare la qualità degli interventi rivolti a persone sorde, cieche, ipovedenti gravi in età scolare e a favorire la partecipazione attiva degli utenti. «Le limitate risorse finanziarie, strumentali e di personale ci hanno imposto delle scelte: le diverse urgenze affrontate gradualmente prevedendo l'ampiamiento ed il miglioramento dell'offerta».

Con la collaborazione di tutti, e con l'Ente Nazionale Sordomuti in particolare, stiamo cercando di offrire, oltre al servizio individuale ed alle comunicazioni scritte, anche il servizio di interpretariato in ogni occasione. Non possiamo che rinnovare

# Specchio dei tempi

«Una disattenzione dovuta solo all'urgenza» - «Per il parcheggio i cittadini sono discriminati» - «La banca deve sorvegliare anche gli armadietti dei clienti» - «Blackout per un cavo tranciato»

ulteriormente le nostre sentite scuse al signor Caporali alle persone sorde presenti alla passata riunione ed impegnarsi affinché non si verifichino altri disguidi di questa natura».

Maria Pia Brunato

Un lettore ci scrive: «I residenti in Torino con auto intestata a loro stessi sono privilegiati rispetto a quelli che hanno l'auto intestata a persone o rispetto ai dimoranti. Questo sì che tempo facendo riferimento alle differenti tariffe Euro l'anno per i primi contro 200 Euro l'anno per i secondi».

«Oggi, questa discriminazione si è maggiormente accentuata se si pensa che ai primi è data facoltà di parcheggiare nelle sottogole limitrofe (per esempio chi risiede in zona A4 ha la possibilità di parcheggiare nelle

sottogole A1, A2 e A3) mentre ai secondi NO! E dire che anche loro, poveracci, vivono nello stesso problema di parcheggio nelle ore di punta a ridosso degli uffici di giorno e vicino ai ristoranti e locali notturni nelle ore serali. Vorrei tanto sapere il perché».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive: «Giorni fa mia madre è stata testimone di una spiacevole situazione in un'agenzia bancaria cittadina. All'entrata dei locali ci sono armadietti a disposizione dei clienti per il deposito di oggetti personali, tali armadietti non sono controllati da nessuno e dispongono di serrature che si possono facilmente forzare. Una donna, dopo aver terminato operazioni bancarie, si è accorta di non riuscire ad aprire lo scom-

parto in cui aveva depositato i propri beni: praticamente la serratura era forzata e il contenuto rubato. Da quanto sentito dire da altri clienti non è la prima volta che avvengono di questi furti. Giustamente le banche devono salvaguardarsi da eventuali rapine e malintenzionati che potrebbero introdurre oggetti pericolosi nel loro locale, ma chi difende i beni dei clienti (chiavi, telefonini, portafogli) da eventuali furti?».

Claudia Zaccaro

La direzione Aem ci scrive: «In merito alla lettera intitolata «Che rabbia se manca l'energia elettrica e non si sa il perché» teniamo a precisare che il 2 ottobre si è verificato un disservizio di significativa proporzione che ha interessato l'area Sud del Parco della

Pellerina, la cui causa è ancora una volta da attribuirsi al danneggiamento di un cavo di media tensione provocato da una ditta che stava effettuando operazioni di scavo per conto terzi; da ciò è conseguito il fuori servizio temporaneo di altre parti della rete di distribuzione dell'energia elettrica.

Dinanzi ad un evento imprevisto ed imprevedibile le nostre squadre di pronto intervento sono intervenute la dovuta tempestività hanno rialimentato tutti gli edifici entro le ore 17.30.

In proposito, si precisa che, non essendo riconducibili alla diretta responsabilità aziende, l'Autorità per l'energia non considera, in sede di determinazione dell'indice di continuità del servizio, i disservizi dovuti a danneggiamenti provocati da terzi. Le tecnologie attualmente disponibili non consentono di attivare il dialogo diretto per via telefonica con tutti i numerosissimi clienti che, in presenza di disservizi brevi ma assai estesi, chiamano contemporaneamente allo scopo di ottenere informazioni circa i tempi di ripristino».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

**I SUPPLEMENTI DI LA STAMPA**  
L'INFORMAZIONE  
OLTRE  
IL QUOTIDIANO

**MERCOLEDÌ: TuttoScienze e Tecnologia**  
**VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)**  
**SABATO: Specchio - TuttolibriTempoLibero**  
**DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)**

**LA STAMPA**





IERI LA VISITA DEL PRESIDENTE DELLA FERRARI A GENOVA SOPRATTUTTO PER SOFFERMARSI ALLO STAND DEL CANTIERE ROMANO. PARLA L'AMMINISTRATORE DELEGATO

# Per Montezemolo un blitz al Salone

## Giambalvo: Itama 38 è il nostro cavallo di battaglia

GENOVA

Il presidente della Ferrari Luca Cordero di Montezemolo visita al 42° Salone Nautico è soffermato lungo nello stand del cantiere Itama, dove ha incontrato l'amministratore delegato Alessandro Giambalvo fra una telefonata Jean Todt, interviste e autografi. Montezemolo, membro consiglio di amministrazione di Itama, ha già avuto quattro barche realizzate dal cantiere di Fiumicino. Ieri ha voluto visitare gli ultimi nati, Itama 56 e Itama 70, «open» che sono riusciti a coniugare eleganza raffinatezza sicurezza e velocità. Il presidente della Ferrari ha voluto poi visitare tra l'altro il reparto dedicato ai grandi motori.

Alessandro Giambalvo, detto soddisfatto dell'andamento del Salone anche se, assicura, «Itama al Salone vende ma soprattutto incontra i compratori dei mesi successivi». Gli amanti dell'Itama sono in particolare italiani, anche tedeschi, francesi, inglesi. E qualche vip: Beppe Grillo, Gino Paoli, Anna Falchi. I russi, definiti i grandi compratori del 42° Salone, non se sono visti. Clienti interessati soprattutto a Itama 38, la barca ideale per crociere sottocosta, per l'uscita mare domenicale, per andare a fare il bagno dalla riva. Il Salone è stato l'occasione per il primo contatto, in di future trattative che che si svolgeranno nella riservatezza del cantiere. «Anche - ammette - quattro o cinque barche sono state vendute direttamente nello stand. [g. p. m.]



Luca di Montezemolo con Cino Ricci e l'amministratore di Giambalvo (a sinistra) e con il figlio Matteo (a destra). Sopra, l'Itama 70, una delle principali novità del Salone



LE INIZIATIVE DI METEO MURSIA ■ «MARE FORZA DIECI»

## Un'estate sulle coste liguri in cerca di balene e delfini

GENOVA

Pieno dell'iniziativa «Un'estate nel Mar Ligure» i cetacei promossa da «Mare Forza Dieci», la società costituita dalla Provincia di Savona e dal Consorzio Mediterraneo di Roma. Le segnalazioni avvistamento cetacei, facilitate da un modulo-scheda con le immagini delle principali specie diffuse nel Mediterraneo, sono state numerose: 10 capodogli, 30 balenottere e un centinaio di cetacei minori. Grazie segnalazioni dei dipendenti al Centro Meteo Mursia di Savona

è stato possibile individuare anche una specie di delfini di cui non si sospettava la presenza nel Mar Ligure. «Mare Forza Dieci» ha anche attivato una serie di iniziative didattiche nelle scuole, ma con spazi anche per anziani e turisti, che proseguiranno per tutto il 2003 con la partecipazione del prof. Maurizio Wurtz dell'Università di Genova. La società acquisterà a breve anche un vecchio rimorchiatore savonese, il «Grillo» della Transmare. Vedo, che sarà restaurato e trasformato in barca-appoggio per escursioni didattiche in mare. [m. r.]

L'IMPEGNO DEL NUOVO DIRETTIVO NELLA DIFFUSIONE DELLA CULTURA NAUTICA

## Assonautica on line, Savona sorride

Grande successo dei servizi telematici offerti dal sito internet

Marco Raffa

SAVONA

«Savona, una città con un cuore d'acqua». Già dal primo impatto, il sito Internet di Assonautica è dichiarazione d'amore per la città ma soprattutto per la sua «porta sul mare»: è una serie di scorci Darsena, della Torretta, della Compagnas accolgono il visitatore offrendo una panoramica del volto antico-nuovo della città sul mare. Assonautica tira le somme: un anno di attività sito:

da vetrina informativa delle iniziative dei servizi offerti dalla sede di via Baglietto dagli operatori in banchina (reception, ormeggio, banchine, servizi igienici e docce, bollettino assistenza Vnf) al ruolo di portale con tutta una serie di utilità dedicate agli utenti dell'area riservata, essi soci o semplici ospiti. Tra gli spazi del sito più visitati ci sono infatti l'area riservata, quella di presentazione dei servizi e la web cam. Molto interesse anche dall'estero, grazie anche

alla sezione in lingua inglese. Accanto alla soddisfazione per il buon andamento del sito Internet, c'è l'impegno per potenziamento e il consolidamento delle attività di Assonautica «sul campo». Spiega il vicepresidente Giorgio Becchi, di ritorno da un convegno che al Salone Nautico di Genova ha fotografato la situazione del diporto in Italia. «C'è molto da fare anche nel campo della promozione delle attività nautiche, che in Italia interessano circa l'8 per cento della popolazione,

pur avendo ottomila chilometri di costa. Nord-Europa si è punto dal 60-80 per cento. Ecco allora l'attività nelle scuole proprio per seminare la cultura nautica nelle generazioni.

La rinascita di Savona sul mare passa attraverso la Darsena Vecchia, e qui lo sforzo congiunto vari soggetti - Autorità portuale, Comune, Assonautica ed altri soggetti - è teso a trasformare un'area di grandissimo pregio turistico anche commerciale, industriale, ambientale. «Siamo il braccio operativo della Camera di commercio nel campo della nautica da diporto - continua Becchi - il direttivo che si è appena insediato con la presidenza di Paolo Campostano sta delineando le linee d'azione per gestire e consolidare le iniziative intraprese in questi anni.

Sogni un'auto  
con dentro i sette posti più puliti del mondo?

**NUOVA ZAFIRA ecoM SISTEMA MONOVALENTPLUS METANO E BENZINA.**

Tutta l'abitabilità Zafira e l'energia pura del metano: basto un'occhiata per scoprire l'unica monovolume che rispetta il tuo ambiente e il tuo spazio.

Il motore 1.6 ECOTEC, ottimizzato per l'alimentazione a metano e con quattro bombole integrate sottoscozza, ti dà solo vantaggi.

La flessibilità dell'esclusivo Flexi, emissioni CO<sub>2</sub> ridotte del 25%, tasso di proprietà ridotto del 75%, incentivi statali e comunali, costi minimi del carburante: 3,41 euro per 100 km. Così viaggiare è più piacevole e, per 500 km, è senza sosta, grazie al serbatoio ausiliario benzina. Poi un giro nella nuova Zafira ecoM e scopri una nuova meraviglia. Vieni a scoprirla dai Concessionari Opel.

Opel. Idee brillanti, auto migliori.

800-701100

www.opel.it

OPEL CREDIT

POWER

2011111



# Gruppo Alta Italia

by **Ramello**  
*La Firma in Pelliccia*

**QUANDO L'EURO VALE  
IL DOPPIO...**

**...LE GRANDI FIRME  
IN PELLE A PREZZO  
DI PURO COSTO !  
FINO AL 31 OTTOBRE**

**AD ANDORA, LIGURIA  
LA TUA VECCHIA PELLICCIA  
VALE FINO A 3.000 EURO**

**TEL. 0182/86710**

[www.ramellopellicce.it](http://www.ramellopellicce.it)  
[info@ramellopellicce.it](mailto:info@ramellopellicce.it)

**APERTO SOLO IL POMERIGGIO  
DALLE ORE 15 ALLE 19,30  
SABATO E DOMENICA  
DALLE 10 ALLE 19,30  
ORARIO CONTINUATO**

**CHIUSO IL LUNEDÌ**



ASSOCIAZIONE PELLICCIAI ITALIANI

Melody 3+2 posti in vera pelle a soli € 99,00 al mese, senza anticipo.  
Per pagare da gennaio avete tempo fino al 13 ottobre.



PREMIUM

**Melody**  
Divano 3 posti cm 211 in pelle  
da € 990,00 invece di € 1292,00  
pagabile in 18 rate da € 55,00 zero da € 44,00

**Melody**  
Divano 2 posti cm 158 in vera pelle  
da € 792,00 invece di € 1030,00

Il divano Melody è disponibile  
anche in versione letto e poltrona  
recliner.  
Iva e trasporto inclusi nel prezzo TAN e TAEG 0%

**DIVANI & DIVANI**  
by NATUZZI

Siete ancora in tempo per avere i divani Melody 3 posti e 2 posti risparmiando fino al 23% sul prezzo di listino e pagandoli in 18 comode rate: da € 99,00 se scegliete la naturalezza della pelle, da € 74,00 se preferite la praticità dell'ultramicrofibra Dreamfibre®. In più cominciate a pagarli da gennaio, senza anticipo e senza interessi. Affrettatevi: il 13 ottobre non è poi così lontano.

**ALBENGA (SV)** - Via Al Piemonte Reg. Carrà  
Tel. 0182.559439  
Aperto anche Domenica pomeriggio

**SANREMO (IM)** - Corso Marconi, 296  
Tel. 0184.662711  
Aperto anche la Domenica pomeriggio

**VADO LIGURE (SV)** - Via Italia, 6 - zona comm. "La Villetta"  
Tel. 019.2162097  
Aperto anche la Domenica pomeriggio



Spazio ■ giochi, esibizioni di boscaioli e cestai, musica e danze tradizionali, poi degustazioni di formaggio e di vini

## A Montegrosso una «sinfonia» di castagne

Domani festa e iniziative dedicate a questo prodotto

### MONTGROSSO PIAN LATTE

Un prologo c'è stato ieri, quando gli alunni delle elementari della provincia, attraverso un percorso didattico, sono stati guidati alla scoperta delle tradizioni contadine. Ma il fulcro dell'attenzione è che Montegrosso Pian Latte rivolge il prodotto principe, la castagna, sarà domani, quando torrà la 33ª edizione della Festa dedicata a questo prodotto della terra, autentica ricchezza del territorio dell'Alta Valle Arroscia. Non ci sarà tempo di rifiutare, che la giornata sarà ricchissima di iniziative. L'apertura della manifestazione prevede una passeggiata tra caldaroste e cultura, i protagonisti indiscussi della vallata, nel rispetto della tradizione. Gli artigiani locali che producono cestì usando nocciolo e castagno intrecciati, si metteranno all'opera per la curiosità e l'interesse del pubblico, con i cestai dell'Associazione Pilo d'Argento, arrivati dalla Valle d'Aosta, che invece lavorano il salice.

Sarà uno spettacolo originale a cura dell'associazione Boscaioli Alta Val Nure (provincia di Piacenza) che faranno una serie di, chiamiamoli giochi di abilità, l'accetta e la motosega: saranno impegnati in dimostrazioni di precisione e velocità. Faranno anche delle sculture, a tema libero, che rimarranno poi a paese, in modo da lasciarle in esposizione permanente. Ancora: Emanuele Rambaldi, che ha



Montegrosso Pian Latte ospita domani la festa della castagna, giunta alla trentatreesima edizione

un'azienda zootecnica, dimostrerà si fa il formaggio (il caglio, i derivati, la ricotta, il siero). Arriverà direttamente dalla malga che il Comune gli ha affittato a che trova a circa 1500 metri d'altitudine.

Per le 17 è prevista la degustazione dei vini, in collaborazione con l'Associazione nazionale assaggiatori (Onav), che sarà a prenotazione. Per mettersi in

lista bisogna telefonare allo 0183/328731. Dice il sindaco di Montegrosso, Riccardo Cordoglio: «Presenteremo i quattro vini rossi dell'Alta Valle Arroscia: l'Ormeasco superiore del '99, dell'azienda Lupi, poi l'Ormeasco delle cantine Gugliemmo, quindi la Sciac-trà della cantina Case Rosse di Ponnasio. Infine gusteremo l'Ormeasco Superiore 2001 della ditta

Giampaolo Ramò. Questo vino sarà un'autentica primizia in quanto si trova ancora in commercio (lo da metà novembre in avanti).

Seguiranno altre dimo-razioni: la ditta dei fratelli Ranzini di Imperia, oltre a proporre la pasta di castagne, una dei fiori all'occhiello della sua produzione, mostrerà le tecniche di distillazione usate per far scaturire un apprezz-

liquore di castagne. Mentre il mestiere e le tecniche di lavorazione del miele curato dall'azienda Bonello, di Montegrosso.

Ci sarà spazio anche per la pesca di beneficenza, il cui ricavato andrà a favore dell'Associazione Simona e Tiziana Alcardi. Un sorriso per la vita, dedicato alle due sorelle di Imperia qualche anno fa in un incidente stradale sull'autostrada. La mamma Irma Toscano, che è originaria di Montegrosso, si sta impegnando per aiutare i bisognosi del Brasile. Un modo di tenere vivo il ricordo di Simona e Tiziana.

Sempre nel pomeriggio, i visitatori potranno ammirare i costumi tradizionali, che ripropongono gli antichi mestieri, indosso dai componenti il gruppo folcloristico «Amici de Boggiasco». Ci saranno danze e canti e un angolo della comicità affidato agli artisti da strada Fortunello e Marbella. Alle 21, per darsi, si terrà, ad un classico della festa nell'entroterra, la serata danzante allestita dall'orchestra Eclipse di Sanremo, ballerà sulle note dei successi degli Anni Sessanta e della musica romagnola.

Ritengo che il vero segreto della longevità della festa - commenta Giorgio Cordoglio, presidente della Pro loco di Montegrosso - risieda nella sua capacità di rinnovarsi dopo anno, pur rimanendo nel solco della tradizione.



La festa sarà ricca di eventi, e ci sarà spazio per musica e danze

Le varietà «Gabbiana» e «Garessina», futura voce dell'economia locale?

## Alimento ricco, da valorizzare molto apprezzato dai dietologi

### MONTGROSSO PIAN LATTE

La castagna è un cibo da valorizzare, anche per i suoi alti e preziosi valori energetici. Ed è molto apprezzato dai dietologi perché, pur ricco di amidi come lo possono essere la pasta e il pane, dà un minore apporto calorico a causa della percentuale inferiore di proteine che contiene. Insomma, dà la sensazione di sazietà non ingrassa come altri alimenti. Un pugno di castagne ha le stesse calorie di un panino o di mezzo piatto di spaghetti.

La castagna è stata a lungo (come i cereali) un alimento quotidiano nella stagione invernale, per la popolazione dell'Alta Valle Arroscia. E' molto ricca non solo, ovviamente, di amidi, ma anche di proteine, grassi e di molti minerali. Il piatto ideale per la gente che vive in montagna.

Le caratteristiche della castagna rendono un frutto adatto a tutti, in particolare a coloro che soffrono per stanchezza fisica ed intellettuale, ai bam-



Il sindaco, Riccardo Cordoglio

castagnaccio), eccellente pranzo o cena a per ben digerita non dev'essere accompagnata da altri cibi. Accompagnata da un buon bicchiere di vino rosso, diventa un piatto per palati fini, per gourmet insomma.

Il sogno di Cordoglio è quello di fare della castagna di Montegrosso (la qualità più presente sono la Gabbiana e la Garessina, ma c'è pure qualche marrone) una nuova fonte di ricchezza per la popolazione. Sogna cioè una produzione forte, grazie alla quale si torni a guadagnare la castagna (e si pensi che in certi mercati si arriva fino a quattro Euro al chilo), spiega il sindaco.

In altre località, a Segni, in provincia di Roma, la castagna è addirittura una voce fondamentale dell'economia. A Segni ci sono 500 aziende che producono oltre 500 quintali, e c'è un collettore di gestione dell'attività e dell'indotto che consente di integrare in forma associata con il mercato nazionale.

### MONTGROSSO PIAN LATTE

Domani pomeriggio, alle 15.30 c'è un evento a cui il Comune e il sindaco Riccardo Cordoglio in particolare, tengono molto: l'inaugurazione del Museo della castagna, che è stato chiamato «Il bosco addomesticato». Caratterizzato da percorsi guidati, con foto, disegni, perfino fumetti e video, il museo ripropone le atmosfere di tempo, quando, dai laboratori di paese, uscivano le castagne essiccate e il carbone, due prodotti che hanno dato da vivere per centinaia di anni alla gente del posto e che possono diventare oggetto di interesse turistico.

La mostra, destinata a diventare permanente (per visitarla si dovrà chiamare il Comune e d'accordo sul giorno e gli orari) si trova sulla piazza della chiesa, ricavata nell'edificio dove prima c'erano le scuole elementari. Oggetti e immagini si trovano un'unica



Come si faceva il carbone: c'è anche questo al museo di Montegrosso

piano, il primo, che è stato suddiviso in due sezioni: una è dedicata esclusivamente alla castagna, l'altra al carbone o comunque alle tecniche di lavorazione. I disegni sono stati curati da una ditta di grafica Natale

Neri di Sanremo, mentre le foto, alcune dello studio Covini, sempre di Sanremo, altre arrivano da collezioni private. Si tratta di diapositive colorate, corredate di didascalie, chiare ed esaurienti, dove si mostrano

oggetti del passato, momenti di festa, insomma le tradizioni che perpetuano Montegrosso Pian Latte. Inoltre, ci sono foto che mostrano piante di castagno vecchie di secoli in tutta la loro bellezza e maestosità. Chi ama la natura troverà spunti notevoli.

C'è anche il video, che avvale di riprese fatte da Roberto Pecchinino, un professionista sanremese particolarmente attento e sensibile a quelli che i valori custoditi dal nostro entroterra. Quelle immagini sono registrate i movimenti e i gesti, quasi ieratici, di Giacomo Cordoglio, un anziano che ai suoi tempi lavorava il carbone. Altri flash, per la regia di Giancarlo Baudona, ci tornano a parlare della castagna.

«Da questo museo mi aspetto un vero e proprio cambiamento di rotta: aggiungiamo un tassello in più da utilizzare come promozione», conclude il sindaco.

# Leggera, pura, acqua di montagna

santa  
**Vittoria**

[www.acquasantavittoria.com](http://www.acquasantavittoria.com)



sgorita a 1380 M. slm  
acquedotto  
NATURALE

SEGNALATO GIÀ NEL '98 A SANREMO, AVEVA UN REGOLARE PERMESSO DI SOGGIORNO MA GLI INQUIRENTI LO CONSIDERANO UN BASISTA E UN PASSEUR

# Al Qaeda aveva una pedina a Vallecrosia

## E' tunisino e lo chiamavano «Zarga», l'uomo dagli occhi chiari



L'arrivo sotto scorta in tribunale Imed Ben Mekki Zarkoui, 29 anni, il terrorista di Al Qaeda arrestato a Vallecrosia

di Giulio Gavino

Lo scelse Osama Bin Laden di Al Qaeda. «Zarga», l'uomo dagli occhi chiari, Imed Ben Mekki Zarkoui, 29 anni, abitava a Vallecrosia in via Colonnello Aprasio ma in Riviera operava dal '98. A vederlo ha la faccia di un terrorista. Le 220 pagine dell'ordine di custodia cautelare della procura di Milano raccontano verità diverse, abilmente nascoste dietro quegli occhi insolitamente azzurri per un tunisino e un permesso di soggiorno in regola, ottenuto nella sanatoria del centro-sinistra. Per le forze dell'ordine è un volto conosciuto. Era addirittura fotografato, sedicente, tra gli amici dell'imam francese dalla polizia nel '98 a Sanremo e implicato in un traffico di stupefacenti. Viveva a Vallecrosia con la moglie ma la maggior parte del tempo lo passava a Sanremo, tra via Palazzo e via Debenedetti. E' un volto noto anche nei call center, quei posti dove a pagamento si telefona poi in tutto il mondo senza controlli. Per gli inquirenti milanesi è un mo addetto ai trasferimenti, confina, un passeur per i terroristi che, grazie ai documenti falsi forniti dall'organizzazione milanese, si spostavano tra la Francia e l'Italia e poi ancora tra Spagna e Portogallo. Un basista importante, come riportano le intercettazioni telefoniche, che al momento giusto sarebbe stato anche in grado di far passare il confine ad armi ed esplosivi. Avrebbe amicizie anche in Costa Azzurra, a Montecarlo e Nizza.



Lo scelse Osama Bin Laden di Al Qaeda

no, chi chiedeva notizie. Imed Ben Mekki Zarkoui, suo marito. All'interrogatorio per rogatoria il gip di Milano ha presentato anche un sottufficiale dei Ros con tanto di com-

puter portatile. Una presenza che si è rivelata inutile. A Vallecrosia la gente non si è quasi accorta del blitz dei Ros che hanno perquisito l'appartamento di Colonnello Aprasio. I militari avrebbero sequestrato molto materiale giudicato interessante. Già, perché «Zarga» sarebbe stato anche esperto in materia di documenti falsi. I carabinieri lo tenevano d'occhio da tanto tempo non pedinamenti, intercettazioni, riprese le videocamere. Nel primo pomeriggio il presunto terrorista è ritornato al carcere Valle Armea. Per lui, stretto isolamento e massimo stato di sorveglianza. L'interrogatorio di fronte ai pm che si occupano dell'inchiesta avverrà in un secondo momento. Il suo futuro, probabilmente, sta scritto in quelle 220 pagine che raccontano quella che per giustizia italiana è l'appartenenza ad un'associazione a delinquere finalizzata ad atti terroristici. E gli arresti dell'altro giorno rappresentano un pericolo scampato per l'intera collettività.

ALCUNE NAUTICHE



IN VISITA AL SALONE

Il presidente della Ferrari parla di barche e motori nel nome made in Italy

SERVIZIO IN ALLE PAGINE 36 E 37

# Interrogati per il covo della mala

## Mandarano scagiona Gangemi: «Ero io il custode delle borse»

**SANREMO**  
Mario Mandarano e Massimo Gangemi, 44 e 45 anni, sono stati interrogati per il deposito di armi della 'ndrangheta ad Arma di Taggia costituito da fucili, pistole mitragliatrici, bombe a mano e centinaia di proiettili. I due sono stati interrogati ieri a rimangono in carcere. Il giudice per le indagini preliminari Anna Bonsignorio ha infatti convalidato l'arresto avvenuto nella notte tra martedì e mercoledì quando la polizia aveva rinvenuto il deposito (legato per gli inquirenti ad una calabrese) in un garage di un familiare di Mandarano. Il fatto è costituito dalle ampie dichiarazioni dei due. Gangemi ha detto al giudice di sapere nulla di quelle armi e di ricevere la chiave del deposito. Mandarano domenica in semplice custodia. Mandarano, nel corso di un'audizione durata oltre due ore, si è invece accollato la custodia dei borse. A dire gli erano stati affidati da una coppia di stranieri in cambio di un compenso. Non sapeva quale fosse il contenuto. Gli avevano detto che sarebbero ripassati a prenderli tra due mesi. Ma non finisce qui, perché Mandarano ha di fatto cercato di scagionare Gangemi affermando che l'amico non sapeva nulla delle armi. Il collegio difensivo, costituito dagli avvocati Andrea Rovere e Marco Bosio, sta valutando la possibilità di presentare a breve un ricorso al tribunale del rito come quantomeno per la

posizione di Massimo Gangemi. I due, per motivi istruttori, rimangono intanto in due carceri diverse: Gangemi a Sanremo e Mandarano a Imperia. Nonostante la loro dichiarazione il quadro istruttorio, elaborato dalla Squadra Mobile di Imperia, li vedrebbe legati ad una cosca della 'ndrangheta ionicone indicati come «contatti» della mala da un collaboratore di giustizia ritenuto più che attendibile. E l'arsenale? Mandarano ha detto che sarebbe di due stranieri. Ma quelle armi, in particolare le pistole mitragliatrici, hanno un valore complessivo di decine di migliaia di euro. Si cerca di capire a quale destinazione. Nelle borse, inoltre, c'erano due bilancini di precisione, probabilmente per la droga, sacchetti di cellophane, carta argentata, pellicole trasparenti, coltelli a block e taccuini, cappucci anafiori. Con quell'arsenale si sarebbe potuto fare di tutto, da un sequestro di persona ad un assalto ad un furgone blindato, da un agguato ad un attentato. Ieri è emerso inoltre come le due bombe a mano, una a frammentazione e una del tipo ad ananas fossero particolarmente micidiali. Ma l'attenzione degli esperti di balistica si punta soprattutto sulle pistole mitragliatrici, del tipo «cuzi» e di fabbricazione clandestina, probabilmente provenienti dall'Est europeo. Armi in grado di sparare a raffica colpi al secondo. Micidiali. E la domanda inquietante è perché fossero arrivate in Riviera. (g. ga.)

OGGI INCONTRO PROMOSSO DA CLAUDIO SCAJOLA E GABRIELE BOSCHETTO

# Ecco i problemi dell'entroterra vertice a S. Biagio della Cima

DELLA CIMA

Si parlerà anche della richiesta di parziali defiscalizzazioni, presentate da alcuni sindaci dei paesi dell'entroterra, nella polivalente «Le» in occasione della giornata di studio promossa dall'ex ministro Claudio Scajola e dal senatore Gabriele Boschetto, d'intesa con i presidenti delle Comunità montane e con i sindaci dei Comuni interessati.

Tra gli argomenti in discussione, gli interventi su alcuni

disegni di riforma della legge sulla montagna. L'obiettivo è infatti quello di assestare le proposte legislative presentate, emendando eventualmente aspetti o decidere, se del caso, di depositare in Parlamento un nuovo testo. L'incontro è in programma dalle 10 alle 13.30 e dalle 14.30 alle 18. I partecipanti saranno accolti dal presidente della Comunità montana Intemelja, Gianstefano Orango. L'assessore regionale all'Agricoltura e all'Entroterra, Piero Gilardino,

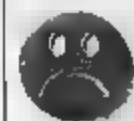
relaziona sui progetti di revisione della legislazione regionale in materia di Comunità montane. All'iniziativa hanno aderito il presidente della Provincia di Imperia Gianni Giuliano e gli assessori provinciali competenti. La Comunità montana invitata sono la Intemelja (president Gianstefano Orango), la Argentina-Armea (Ivo Orango), l'Alta Valle Arroscia (Renzo Brunengo), dell'Olivio (Pierluigi Leone) e quella Ingauna (Pietro Revetria).

Al centro dell'assemblea saranno i progetti legislativi di riforma della cosiddetta legge sulla montagna - spiega Boschetto - quindi una serie di provvedimenti che riguardano da vicino anche i piccoli Comuni che costellano l'entroterra imperiese. Questo momento d'incontro è molto importante. Si tratta, infatti, di progetti la cui discussione è attualmente aperta in Parlamento, ed è quindi utilissimo un confronto con chi realmente vive e opera, anche amministrativamente, sul territorio montano. (d. bo.)



**Va bene**

Decollata finalmente a Sanremo la riorganizzazione del servizio postale per la consegna delle lettere. I postini hanno nuovi mezzi a disposizione e soprattutto una nuova sede che si trova in via Volta.



**Va male**

Nonostante indubbiamente migliorata la raccolta nei cassonetti, Imperia resta carente nella pulizia lungo le strade che sono sporche e trascurate. Vedere per credere.

**CORSI PER**  
**ambini**  
**gazzi**  
**ulti**  
**INSEGNANTI**  
**MADRELINGUA**

**PARLIAMO**  
**EUROPEO**  
**INGLESE**  
**FRANCESE**  
**TEDESCO**  
**SPAGNOLO**

**BRITISH INSTITUTE**

BRITISH INSTITUTE Via Matteotti, 34 • Tel. 0184.50.60.71 • e-mail: british@rosanet.it  
BRITISH INSTITUTE IMPERIA Viale Matteotti, 12 • Tel. 0183.66.73.03 • e-mail: b.d.g.im@libero.it

**RESPI FIORI**  
OSPEDALETTI • Via Roma, 1  
Tel.: 0184 684 000

**FIORI**  
**PIANTE**  
**CANDELE**  
**ARTICOLI REGALO**  
**ADDOBBI PER MATRIMONI**  
**ADDOBBI FUNEBRI**

**NUOVO NEGOZIO DI SANREMO**  
Via G. Marsaglia, 51 • Tel. 0184 53 07 02



LA VISITA DEL PRESIDENTE DELLA FERRARI A GENOVA SOPRATTUTTO PER SOFFERMARSI ALLO STAND DEL CANTIERE ROMANO. PARLA L'AMMINISTRATORE DELEGATO

# Per Montezemolo un blitz al Salone

## Giambalvo: Itama 38 è il nostro cavallo di battaglia

Il presidente della Ferrari Luca Cordero di Montezemolo in visita al 42° Salone Nautico si è soffermato a lungo nello stand del cantiere Itama, dove ha incontrato l'amministratore delegato Alessandro Giambalvo fra una telefonata con Jean Todt, interviste e autografi. Montezemolo, membro del consiglio di amministrazione di Itama, ha già avuto quattro barche realizzate dal cantiere di Fiumicino. Ieri ha voluto visitare gli ultimi nati, Itama 56 e Itama 70, «open» che sono riusciti a coniugare eleganza e raffinatezza, sicurezza e velocità. Il presidente della Ferrari ha voluto poi visitare tra l'altro il reparto dedicato ai grandi motori.

Alessandro Giambalvo si è detto soddisfatto dell'andamento del Salone anche se, assicura, «Itama al Salone vende ma soprattutto incontra i compratori mesi successivi». Gli amanti dell'Itama sono in particolare italiani, ma anche tedeschi, francesi, inglesi. E qualche vip: Eppa Grillo, Gino Paoli, Anna Falchi. Di russi, definiti i grandi compratori del 42° Salone, non se ne sono visti. Clienti interessati soprattutto a Itama 38, la barca ideale per crociere sottocosta, per l'uscita in mare domenicale, per andare a fare il bagno lontano dalla riva. Il Salone è stato l'occasione per il primo contatto, in vista di future trattative che si svolgeranno nella riservatezza del cantiere. «Anche se - ammette - quattro o cinque barche sono state vendute direttamente nello stand. (g. p. m.)



Luca di Montezemolo con Cino Ricci e l'amministratore di Itama Giambalvo (a sinistra) e il figlio Matteo (a destra). Sopra, l'Itama 70, delle principali novità del Salone



LE INIZIATIVE DI METEO MURSA E «MARE FORZA DIECI»

## Un'estate sulle coste liguri in cerca di balene e delfini

GENOVA

Pieno dell'iniziativa «Un'estate nel Mar Ligure con i cetacei» promossa da «Mare Forza Dieci», la società costituita dalla Provincia di Savona e dal Consorzio Mediterraneo di Roma. Le segnalazioni di avvistamento cetacei, facilitate da un modulo-scheda con le immagini delle principali specie diffuse nel Mediterraneo, sono state numerose: 10 capodogli, 30 balenottere e un centinaio di cetacei minori. Grazie alle segnalazioni di diportisti al Centro Meteo Mursia di Savona è stato possibile individuare

che una specie di delfini di cui non si sospettava la presenza nel Mar Ligure. «Mare Forza Dieci» ha anche attivato una serie di iniziative didattiche nelle scuole, con spazi anche per anziani e turisti, che proseguiranno per tutto il 2003 con la partecipazione del prof. Maurizio Wurtz dell'Università di Genova. La società acquisterà a breve anche un vecchio rimorchiatore savonese, il «Grillo» della Transmare di Vado, che sarà restaurato e trasformato in barca-appoggio per escursioni didattiche in mare. (m. r.)

L'IMPEGNO ■ NUOVO DIRETTIVO NELLA DIFFUSIONE DELLA CULTURA NAUTICA

## Assonautica on line, Savona sorride

Grande successo dei servizi telematici offerti dal sito internet

Marco Raffa

SAVONA

«Savona, una città con un cuore d'acqua». Già dal primo impatto, il sito Internet di Assonautica è una dichiarazione d'amore per la città soprattutto per la «porta sul mare»; e una serie di scorci della Darsena, della Torretta, della Campanesa accolgono il visitatore offrendo una panoramica del volto antico-nuovo della città sul mare. Assonautica tira le somme di un anno di attività del sito:

da vetrina informativa delle iniziative e dei servizi offerti dalla sede di via Baglietto e dagli operatori in banchina (reception, ormeggio, banchine, servizi igienici e docce, bollettino e assistenza Vhf) al ruolo di «portale» con tutta una serie di utilità dedicate agli utenti dell'area riservata, soci e semplici ospiti. Tra gli spazi del sito più visitati ci sono infatti l'area riservata, quella di presentazione dei servizi e la web cam. Molto interesse anche dall'estero, grazie anche

alla sezione in lingua inglese. Accanto alla soddisfazione per il buon andamento del sito Internet, c'è l'impegno per il potenziamento e il consolidamento delle attività di Assonautica «sul campo». Spiega il vicepresidente Giorgio Becchi, di ritorno da un convegno che al Salone Nautico di Genova ha fotografato la situazione del dipartimento in Italia. «C'è molto da fare anche nel campo della promozione delle attività nautiche, che in Italia interessano circa l'8 per cento della popolazione,

pur avendo ottomila chilometri di costa. Nel Nord-Europa si toccano punte del 60-80 per cento. Ecco allora l'attività nelle scuole proprio per seminare la cultura nautica nelle nuove generazioni».

La rinascita di Savona sul mare passa attraverso la Darsena Vecchia, e qui lo sforzo congiunto di vari soggetti - Autorità portuale, Comune, Assonautica ed altri soggetti - è teso a trasformare un'area grandissima pregio turistico ma anche commerciale, industriale, ambientale. «Siamo il braccio operativo della Camera di commercio nel campo della nautica da diporto - continua Becchi - il direttivo che si è appena insediato - la presidenza Paolo Campostano sta delineando le nuove linee d'azione per gestire e consolidare le iniziative intraprese in questi anni».

### Ho scelto Adile perché si fa in 24 per me.

**adile**  
CENTRODIVANI

**FINANZIAMENTO 24 MESI A TASSO ZERO E CONSEGNA IN 30 GIORNI**

Modello Carlotta - divano 3 posti: € 1.117,00 rate da € 46,54 - divano 2 posti: € 1.036,00\* rate da € 43,17

SCEGLIERE UN ADILE È MOLTO PIÙ CONVENIENTE. PERCHÉ LO PAGHI CON UN SEMPLICE FINANZIAMENTO IN 24 RATE A TASSO ZERO E SENZA ALCUN ANTICIPO, FINO AL 22 OTTOBRE. UN ADILE LO SCEGLI ANCHE PER L'ELEGANZA, LO STILE E IL DESIGN. PER LA ROBUSTEZZA, CON GARANZIA DECENNALE SULLA STRUTTURA. PERCHÉ PUOI SCEGLIERE FRA 600 COLORI DIVERSI. PERCHÉ LA CONSEGNA È IN 30 GIORNI, NON UNO DI PIÙ. UN ADILE È MOLTO COMODO. IN TUTTI I SENSI.

GENOVA - VIA CECCARDI 34R (ANG. P. ZZA DANTE) - TEL. 010 568083; SAVONA (VADO LIGURE) - VIA G. FERRARIS 137 - TEL. 019 2160330

\*Prezzo riferito alla categoria A

**OFFERTA DI FINANZIAMENTO VALIDA FINO AL 22 OTTOBRE.**

# Barche personalizzate da stoviglie e biancheria

Fra le novità del Salone Nautico lenzuola su misura, copritimoni in pelle, dissalatori alimentati a batteria, imbusti miracolosi ■ tessuti super-resistenti  
Un nubifragio si è abbattuto su Genova provocando danni negli stand

Gian Piero Moretti

Oggi è l'ultimo giorno a disposizione degli espositori del 42° Salone Nautico per segnalare suggerimenti ■ novità presso lo «Stampa Point» situato all'ingresso Fiera riservato a giornalisti e operatori. Le segnalazioni troveranno spazio in questo bollettino ■ nei servizi dedicati alla rassegna.

**SUL NUBIFRAGIO** Alle cinque della sera un autentico nubifragio ■ è abbattuto su Genova e sul Salone Nautico. Pieggi violentissimi accompagnati da raffiche di vento hanno provocato un fuggi fuggi fra il pubblico che ha cercato rifugio nei padiglioni coperti. Il nubifragio ha fatto volare qualche pannello all'interno della tensostruttura scaraventando a terra un paio di cartelloni. Danni fortunatamente contenuti.

**L'IMBUSTO MIRACOLO** Lo hanno inventato gli americani: ■ passare il carburante, ma trattiene l'acqua. Utilissimo quando si deve benzina nel serbatoio prelevandola direttamente da una tanica ■ scorta con il rischio che ■ subito infiltrazioni d'acqua. Una particolare membrana separa l'acqua dal combustibile e nel serbatoio finirà soltanto la benzina. L'imbuto magico è distribuito in Italia a 25 euro da Nautica Nardini di Nettuno.

**ACQUA IN QUANTITÀ** I dissalatori Watermakers della Schenker Italia ■ Napoli assicurano ■ chi va per mare il confort che solo una illimitata quantità di acqua dolce può dare. Con ■ consumo ■ watt, poco più ■ una lampadina, l'impianto che ha ottenuto il «Premio innovazione 2002», garantisce una fornitura di 35 litri d'acqua all'ora. Compatti, silenziosi e facili da installare sono alimentati direttamente dalle batterie ■ hanno bisogno del gruppo elettrogeno.

Volete accamparvi, asciugamani di tutte ■ dimensioni e forme, di un particolare colore e con disegni personalizzati? Basta rivolgersi ■ Barani di Piacenza per coordinati da bagno e lenzuola, ■ copritetti ■ tovaglie confezionati ■ misura per la vostra barca. E con i materiali indicati da voi: cotone, flanello, spugna, raso, lino e seta. Non c'è che l'imbarazzo della scelta.

**LA PATENTE** ■ ■ ■ ■ ■ Poche lezioni teoriche e tanta pratica con uscite in ■ barche a vela e a motore, permetteranno a chi ha voglia di pilotare grosse imbarcazioni, ma non ha troppo tempo a disposizione per imparare, di ottenere la patente per natanti entro le 12 miglia o oltre quella distanza. I corsi presso le scuole di Francesco Bascianelli (a Ventimiglia e Imperia) ■ tengono anche nelle

serali e nel fine settimana. **LENZUOLA SU MISURA** La Linea Wunder di Lavagna è in grado di confezionare lenzuola per ogni tipo di barca di serie presente sul mercato. Le forme dei letti sono state archiviate in ■ computer che, a seconda del peso, attiva ■ speciale telaio che confeziona le lenzuola. ■ indicare cantieri a modello, scegliere il colore e si avrà la biancheria desiderata per ogni forma di letto.

**IL TELEVISORE CHE NON C'È** L'apparecchio tv spento stona ■ l'arredamento? Ingombrante? Nessun problema. La Sea & Symphony di Torino, ha ideato un ■ in grado di far sparire televisori da 15 a ■ pollici. Basta premere un pulsante e il vostro apparecchio con un sistema ■ movimentazione verrà inghiottito dal mobile su cui poggia, fino a sparire completamente.

**UN REGISTA A BORDO** Atep Italia di Saracò ha immerso sul mercato la nautica una sedia da regista in tec birmano, un legno che la rende praticamente indistruttibile. Oltre ad una vasta gamma di sedie, la ditta lombarda propone anche vasci portavi-

vando nello stesso legno a modelli di motoscafi d'epoca Riva. **PORCELLANA INTETICA** Stoviglie ■ ■ ■ ■ ■ indistruttibili, eleganti, raffinate. Sembrano in porcellana, ma in realtà sono state realizzate in melamina, un materiale sintetico che le fa somigliare alla porcellana. Si possono trovare a bordo di barche grandi e piccole: la produce la divisione Cartaffini di Fossano. Oltre a caratteristiche resistenza presentano anche decorazioni con disegni marinarini.

**LA SQUADRA DEI MARI** Felle per la nautica. Dal copritimone, copricandeli per proteggere le vele dagli strappi, coprisartie per dare un tocco di eleganza ■ più ai panfili da sogno. Ma anche cuscineria, portadocumenti, borse, ■ e complementi d'arredo. Li fornisce la Bgv di Torino specializzata nella produzione di accessori nautici in pelle su misura ■ per barche a vela e a motore.

**IL NON SI** La nuova produzione della CM Style di Roma presente al Salone propone tessuti idro e olio repellenti, antimuffa e antibatteri. Molto resistenti e con colori altissima stabilità, non temono le intemperie.

## IL NAVIGATORE SOLITARIO



## A vela in charter con la flotta di Soldini

Giovanni Soldini al Salone (nella foto di Alfredo Barni), una tradizione che si è rinnovata. Ieri il velista milanese ha presentato un ■ servizio di consulenza meteorologica personalizzata (Measurata Navimeteo, ideato e gestito dalla società Migrazioni di Sestri Levante), nonché ■ nuova organizzazione - NelBlu - creata dallo ■ Soldini, nata per individuare e sviluppare progetti ■ iniziative ■ settori accomunati dal mare. «NelBlu» incomincia con il charter a vela: la flotta dispone di una linea First, ■ ■ ■ ■ ■ al nuovo «96.7». Il navigatore solitario si è poi recato allo stand della Isotta-Fraschini, ad un incontro promosso dalla Fincentieri. Ha anche parlato dei suoi programmi: lunedì a Lorient, in Bretagna, monterà l'albero nuovo su Tim, il maxi-trimarano con il quale il 10 novembre da St. Malo sarà sulla linea di partenza della Rotta del Rhum. [L. poz.]

## UNO SPORT TROPPO SPESSO DIMENTICATO

# Canottaggio tutto d'oro

Grandi campioni e una scuola di vita per tutti

Alessandra Pieracci  
GENOVA

Sono 10 risposte ■ giovani palasportisti che si rinchiodano in mezzo a macchine e pesti per contrarre i muscoli respirando sudore e polvere: fisico scolpito e forte, volto abbronzato dagli allenamenti all'aria aperta, scanditi dal ritmo della vogata. Il canottaggio, sport «povero» e poco valorizzato dalle riprese televisive, ha regalato all'Italia una serie di campioni e di vittorie, compresi i mondiali di Siviglia, il 22 settembre ■ ■ ■ ■ ■

La nazionale italiana di canottaggio è stata premiata ieri, al Teatro del Mare ■ Salone Nautico, con ■ chigo d'argento, consegnato dall'assessore comunale allo Sport Giorgio Guerello.

È stata l'occasione per sottolineare l'antica tradizione genovese del remo, sfociata nella realizzazione del campo di gara di Prà che ha ospitato nel luglio scorso i mondiali under 23. E proprio oggi, dalle 14 alle 16, si tiene a Genova, ■ occasione del Salone, l'incontro internazionale Italia-Gran Bretagna di indoor rowing, trasmesso in diretta

su RaiSat Sport. ■ ■ ■ ■ ■ su Raidue dopo mezzanotte, nel corso del collegamento ■ l'America's Cup.

La squadra azzurra è composta da Raffaello Leonarda, Valerio Pinton (senior), Leonardo Pettinari ■ ■ ■ ■ ■ Elia Luini (pesi leggeri), Gabriella Bascelli ed Elisabetta Sancassani (senior), Michela Muzzi e Francesca Grasso (pesi leggeri) con riserva Astrid Palmieri.

Elia Luini e Leonardo Pettinari sono i campioni iridati del doppio pesi leggeri. Gabriella Bascelli ed Elisabetta Sancassani hanno vinto in Spagna uno storico bronzo nel due di coppia senior.

Pettinari ■ Luini, il primo di Pisa e il secondo di Varese, si sono incontrati nel ■ dando vita a una coppia vincente che ora guarda con grandi speranze alle Olimpiadi.

■ cominciato ■ 11 anni racconta Elia Luini. «Il nostro è ■ sport pulito, all'aria aperta, che aiuta a ■ ■ ■ ■ ■ Pettinari - Non ci sono controindicazioni ed è un peccato che in Italia ■ poco praticato dalle donne, a differenza di quanto accade ad esempio in Gran Bretagna e in Germania». La soddisfazione delle vittorie, ma soprattutto della pratica sportiva, compen-

sa l'amorezza di ■ ■ ■ ■ ■ in qualche ■ campioni di asfalto ■ ■ ■ ■ ■ vero, nessuno ci riconosce per strada - dice Pettinari - perché da noi esistono solo il calcio e la Formula Uno. ■ le riprese televisive delle gare di canottaggio fossero effettuate ■ le raffinatezze tecniche dell'automobilismo, forse anche i non appassionati potrebbero apprezzare la tensione e il fascino della competizione». La Federazione italiana canottaggio ha infatti dovuto combattere quasi una battaglia per ottenere la trasmissione in chiaro dei racconti mondiali. «Il nostro è uno sport alla portata di tutti, che insegna a misurarsi con se stessi, ad affiatarsi con il compagno di squadra».

Qual è ■ giornata tipo di un atleta? «Allenamento tutti i giorni dalle 9 alle 12 e dalle 16 alle 19 - rispondono i due nazionali - ■ palestra, ma soprattutto ■ all'aperto e bicicletta per sviluppare ■ resistenza, e poi con il bel tempo le uscite in acqua».

## IL RITORNO DEI TRANSATLANTICI



## Presentata la «Queen Mary 2», nuova regina dei mari

Ripartire ■ auge dopo ■ anni le traversate transatlantiche facendo preferire sei giorni di navigazione a sette ore di volo: ■ una delle sfide della più grande nave passeggeri ■ mondo, la Queen Mary 2, in costruzione nei cantieri francesi di Saint Nazaire, in Francia. I segretati di questa nuova regina del mare, che sarà lunga 345 metri e costerà 800 milioni di dollari investiti dalla Cunard, sono stati rivelati ieri a Genova dal ■ progettista, Andrew Collier, in un convegno a margine del Salone Nautico, promosso dalle ■ Yacht Capital e Yacht Design con Sind e ospitato dallo Yacht Club Italiano. [L. poz.]

# Autoscuola Mediterranea

I QUIZ CON I COMPUTER

TUTTI I TIPI DI PATENTI C.A.P.



Tel. 0184.35.74.65 - Pass. Cavallotti, 47 - VENTIMIGLIA

VISITE MEDICHE IN SEDE  
PER RINNOVI PATENTI E DUPLICATI

SEZIONE MARE

Sono aperte le iscrizioni per i corsi di

# PATENTI NAUTICHE



PARTITO IL PROGRAMMA DI ADEGUAMENTO DEI MACCHINARI E LA MODIFICA DEGLI AMBIENTI, PARLA IL DIRETTORE BAJADA

# Infortuni: due miliardi alle aziende

## Piano dell'Inail, ma a Imperia rispondono solo 20 imprese

Giulio Geluardi

Supera il milione di Euro, per l'esattezza 1.384.494 Euro (oltre due miliardi di Lire), la cifra messa a disposizione dell'Inail di Imperia a favore delle aziende che intendono adeguare i propri impianti alle norme di sicurezza. Ma, nonostante la pubblicità all'iniziativa e la favorevole offerta economica, sono state solamente 20 le aziende che hanno risposto all'appello dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro. Un numero di per sé non negativo, ma che risulta comunque riduttivo se si considera che le imprese e altre forme di attività lavorative iscritte all'Inail, da Carvo a Ventimiglia sono oltre 14 mila.

A snocciolare i dati è il direttore provinciale, dottor Antonello Bajada che indica quali siano gli indirizzi guida del bando che agevola le imprese: «Per il 2002 il programma di adeguamento prevede alcuni significativi interventi. Fra questi la possibilità di finanziamento per l'eliminazione di macchine prive di catura Cee che garantiscono quindi una maggiore sicurezza sul lavoro e quindi prevenzione di incidenti».

Continua il direttore Bajada: «Il programma prevede anche l'acquisto, l'installazione e la ristrutturazione degli impianti, i dispositivi di monitoraggio, la modifica e la ristrutturazione degli ambienti lavorativi e l'implementazione di sistemi di sicurezza».

Per il momento all'iniziativa dell'Inail, che fa parte di un programma nazionale che prevede incentivi all'impresa per ben 674 milioni di Euro (per un totale di 9 mila interventi per la prevenzione), hanno risposto 4

aziende del settore industriale, 4 imprese artigiane, 12 imprese agricole distribuite in tutto il territorio provinciale. «Bisogna considerare che se il numero delle aziende interessate direttamente al programma imperiese è altissimo, è anche perché

in molti sebbene iscritti all'Inail, hanno aderito all'«Obiettivo 2» promosso dall'Amministrazione provinciale. Attraverso l'«Obiettivo 2» ottengono, infatti, finanziamenti che possono essere utilizzati per gli stessi scopi promossi dall'Inail.

Ma al di là di questo, restano alcune perplessità sulle reali ragioni per le quali nell'imperiese soltanto un numero esiguo di imprese abbia voluto rispondere all'importante e vantaggiosa iniziativa dell'Inail che prevede, fra l'altro, anche finanziamenti

«fondo perduto» comunque a tassi d'interesse molto bassi. La prima considerazione, dal sapore amaro e tendenzialmente polemica per i lavoratori, è che in questa zona potrebbe mancare quella cultura della prevenzione che dovrebbe essere alla base di qualsiasi impresa lavorativa. Il dato è in parte dimostrato anche dall'elevato numero di controlli svolti dalle forze dell'ordine soprattutto nei cantieri edili. Proprio nei giorni scorsi gli agenti della Guardia di Finanza al seguito di un'indagine svolta in tutta la provincia, aveva trovato lavoratori in nero: è facile intuire che, se dello status di questi operai sfruttati, nemmeno la norma di sicurezza che avrebbero dovuto tutelarsi siano state rispettate. Prevedibile quindi che di fronte a datori di lavoro troppo scrupoli, le domande per ottenere finanziamenti Inail siano poche.

Ma non è la sola considerazione da fare. Aggiunge il direttore dell'Istituto, Bajada: «E' anche ipotizzabile che a frenare gli entusiasmi di qualcuno, siano di controlli da parte nostra: un assurdo visto che, fra l'altro, il servizio ispettivo di questo tipo non è mai stato ad altri Enti». Che cosa vuole dire il direttore? Semplice. Il ragionamento che potrebbe fare qualche imprenditore è questo: «faccio la domanda per esempio per finanziare la ristrutturazione o la modifica strutturale degli ambienti, denunciando implicitamente l'irregolarità dell'azienda». Magari la paura infondata di una multa per l'irregolarità blocca la voglia di metterli definitivamente in regola, creando così un meccanismo perverso: quello del gatto che si morde la coda. Il problema è che a volte anche il gesto rischia di farsi male da solo.

### ALUNNI GIORNALISTI PER UNA MATTINATA



### Le elementari «Borgo Rodari» in redazione ■ Sanremo

L'attività didattica sul mondo dell'informazione svolta dalla 5ª elementare, sezione A, della scuola «Borgo Rodari», del 4° Circolo didattico di Sanremo, ha portato i piccoli alunni a visitare nei giorni scorsi la redazione de La Stampa. L'incontro con i giornalisti ha permesso di «provare sul campo»

alcune esperienze didattiche sviluppate dalle insegnanti in materia di elaborazione grafica del giornale, valutazione delle notizie. Moltissime e curiose le domande di attualità rivolte dai piccoli cronisti alla redazione. Nella foto di Manrico Gatti uno dei momenti della visita. (g. ga.)

ALLE 16 NELLA SALA CONVEGNI DEL CROCE DI MALTA

## «Risorse e organizzazione» a Imperia il convegno di An

Parteciperanno Gatti, Gadolla e Eugenio Minasso Strescino: «Cinque punti per il rilancio della città»

Cinque punti per rilanciare Imperia. Saranno discussi e analizzati nel convegno del convegno organizzato da Alleanza Nazionale e intitolato «Risorse e Organizzazione» in programma oggi alle 16 nella sala convegni dell'hotel Croce di Malta a Porto Maurizio. Al meeting prenderanno parte l'assessore Giacomo Gatti, il capogruppo Gianfranco Gadolla, il consigliere regionale Eugenio Minasso. I punti che verranno discussi e che faranno parte della discussione all'interno di An verranno

importanti perché Alleanza Nazionale dopo aver rinnovato in suoi vertici a livello provinciale il congresso nella primavera scorsa, vuole dare un'occhiata in quest'ottica il convegno oggi, nel porre l'accento sull'analisi dell'operatività del partito, si propone di creare un progetto costruttivo e concreto per garantire un futuro a media e lunga scadenza. Per quanto riguarda Imperia, in particolare, abbiamo pensato a cinque punti qualificanti per una politica soltanto di An ma che comprenda il centrodestra in toto. Mi

spiega meglio: abbiamo la pre-esistente la valorizzazione delle caratteristiche dell'intera politica della Casa della Libertà in modo da metterla a fuoco definitivamente le caratteristiche proprie della Destra.

Anche il sindaco di Imperia, Alessio Saso, che non fa parte dell'organizzazione del convegno, interviene:

«Le tematiche che verranno trattate sono sicuramente di fondamentale importanza per lo sviluppo economico, culturale e vorrei dire soprattutto civile della nostra città».

Conclude Strescino: «L'appuntamento è oggi ancora più valore se si considera che verrà presentato agli iscritti il nuovo direttivo cittadino all'interno del quale i nuovi dirigenti, che spaziano in tutte le classi sociali, avranno specifiche competenze. Sarà quindi un rilevante momento di confronto nel partito per l'intera città imperiese». (giu. gel.)



L'assessore Giacomo Gatti

IERI LA PROTESTA: «CI STA ROVINANDO LA SALUTE E MINACCIA L'AMBIENTE»

## A Castellaro partono mille no contro la cava della Crovaira

Marco Corradi

CASTELLARO

«Non posso più vivere. Il martello pneumatico mi sbatte in testa in continuazione. La polvere, poi...

Quando piove c'è un odore di crollo in questi giorni ho paura che mi crolli la montagna addosso. Quella cava è come la minaccia di una bomba». Carmen Pozzoni, come un'altra cinquantina di persone, ieri mattina era nella Sala consiliare (o nella sala a fianco) del Comune per far sentire il suo dissenso alla possibile proroga dell'attività estrattiva alla cava di località «Crovaira» in regione «Cà de Berta» contro la possibilità di apertura di un impianto di betonaggio.

Un incontro promosso dal comitato civico «Cava e betonaggio no grazie» per scongiurare quello che viene giudicato un attentato alla salute e all'incolumità dei cittadini, al di là di ogni e persino all'assetto idrogeologico dell'area interessata e riflessi sul territorio di tre comuni: Castellaro, Taggia e Riva Ligure.

Lo sfruttamento della cava è affidato alla ditta «Fidelsini» di cui titolari i fratelli Tonagutti. Imprenditori con interessi nella Viala e nei frantoi di pietrisco ad Arma e in Valle Arma e anche nelle cave di Carponosa.

Il Comitato esprime un deciso «no» a qualsiasi tipo di riconversione o utilizzo, compatibile con la conservazione e valorizzazione del territorio anche perché a poche centinaia di metri sarà realizzato un impianto golf. In appoggio c'è anche tanto la maggioranza che la minoranza consiliare di Castellaro.

Il 25 giugno - ricorda il sindaco Gianfranco Anfossi - abbiamo

adottato e deliberato di giunta esprimendo parere contrario alla prosecuzione dello sfruttamento. Ora appoggiamo questa iniziativa popolare».

Mauro Gradi fa il punto

oltre metà sono del Taggia. Lunedì la petizione consegnata in Regione.

Adelfo Anfossi, capogruppo di minoranza polemizza con il sindaco sul quasi

«Come cittadino ho fatto il mio dovere formulando la petizione. Purtroppo il Piano regolatore non è ancora pronto. Non basta una dichiarazione di intenti. Il parere espresso alla Regione non è stato propriamente contrario alla cava. E aggiunge: «Uno speleologo si è calato in un cratere della cava e ha poi raggiunto il lungomare dell'Argentario. Come dire che elementi inquinanti potrebbero finire nel fiume».

Così l'ex sindaco Dario Roggero: «L'approvazione del Piano regolatore ci porterebbe lontano. Nel '94 abbiamo adottato, per l'area, un cambiamento di destinazione, a villaggio. La delibera è ancora valida: fac-

ciandola rispettare».

Giovanna D'Adamo è un'altra residente vicino alla cava. «Il drenaggio della collina - sostiene - è completamente annullato. C'è un sisma del Tribunale, non rispettato, secondo il quale il canale dove sarebbe rassetto. In questi giorni scende un fiume di melma. Quando la collina si spaccherà in quattro allora avranno capito». E Gianfranco Maritano: «Da 30 anni vivo nel rumore. Quando arrivano le spazzate i decibel calano notevolmente. C'è un'autorizzazione a scendere fino a meno 175 metri ma, secondo me, si è scesi anche più in basso».

Così conclude, neppure a voce tanto bassa, un anonimo: «Adesso ci sono le vie legali. Ma queste anche quelle illegali. Ricorrevi ritengo un dovere morale verso i miei familiari».



Un momento dell'assemblea di ieri mattina nella sala consiliare di Castellaro

39° Salone Europeo della Montagna  
di Bassa della Neve

dal 10 al 13 ottobre 2002

10:00 20:00

Venorelli - Arbedo

39° Salone Europeo della Montagna

FESTA della NEVE

La Gazzetta dello Sport

In Contemporanea

Parchi del 2000

Al Lingotto Fiere, la Montagna è a puttanesca.

lingotto fiere

Atlanet







# Esemplari dalle forme più stravaganti, concorso floreale e gli elaborati degli scolari

## A Vallecrosia è gran festa con le zucche

### Domani l'originale rassegna ospitata nel centro storico

#### IL PROGRAMMA

#### Raffica di premi e gara fotografica

#### VALLECROSA

Il programma si articolerà dalle 9 alle 18. L'evento è organizzato dall'Assessorato al Turismo, che cura la rassegna dalla sua nascita, con «E dopo de ca' du cantun» e il Centro culturale Anteflor e Camperosso.

Saranno premiata la zucca più grande (quella dell'anno scorso pesava 166 chili), la più lunga (nel 2001 vinse un esemplare di 195 centimetri), la più piccola a frutto maturo (la campionessa dell'anno scorso misurava 3,5 centimetri) e infine la più strana per forma, colori e altre caratteristiche: quest'ultima categoria, nel 2001 si impose la presentata da Bruno Muratore. Per l'edizione 2002 è prevista la presenza di zucca del peso di oltre 230 chili e di altre due che sfiorano i due quintali. Le composizioni floreali in concorso verranno esposte lungo tutti i vicoli del borgo antico e renderanno ancora più gradevole l'aspetto del centro storico di Vallecrosia.

La novità di quest'anno è costituita dal concorso fotografico organizzato dal circolo L'Occhio Magico di Ventimiglia. Il tema del concorso, naturalmente, è sempre la zucca e i partecipanti potranno anche scattare le proprie foto durante la manifestazione. Tutte le foto in concorso resteranno esposte nei locali delle ex scuole e la premiazione per questa particolare manifestazione avverrà il mese successivo, durante l'edizione di novembre del Cantun de l'Antigu. Premi anche per le due migliori composizioni floreali e per l'opera ritenuta più meritevole.

Un premio speciale andrà al Cavaliere o Dama della Zucca, un'onorificenza simbolica che, a dispetto del nome che potrebbe far pensare a qualcosa di goliardico e scherzoso, è un riconoscimento molto serio riservato a persone o associazioni che hanno dimostrato, con attività in ambito culturale e sociale, amore per Vallecrosia e per i suoi abitanti. Nelle precedenti edizioni sono stati insigniti di questo speciale cavalierato Erio Tripodi, patron del Museo della Conca italiana, conosciuto in tutto il mondo, e la Croce Azzurra di Vallecrosia, associazione di pubblica assistenza e soccorso. Il nome del vincitore di quest'anno, come al solito, verrà reso soltanto al momento della premiazione, che avrà luogo alle 16,30.

#### VALLECROSA

Colori oro, arancioni, gialli, verdi, di ogni taglia e dalle forme più strane: domani, nel centro storico di Vallecrosia, le zucche saranno le protagoniste di una giornata di festa, folklore e gastronomia che forse non ha uguali in Italia. La Mostra della Zucca di Vallecrosia è sicuramente diventata una iniziativa significativa per tutta la Riviera di Ponente. Come sempre, l'appuntamento sarà in concomitanza con il Cantun de l'Antigu, il mercatino di brocante che da anni richiama, ogni seconda domenica del mese, gli appassionati del genere, che visitano le bancarelle esposte nelle piazze, alla ricerca di oggetti del passato.

La Mostra della Zucca è stata allestita per la prima volta nel 1999 come manifestazione di contorno ma, con il passare del tempo, ha assunto una sempre maggiore importanza, visto il crescente successo decretato da un pubblico numerosissimo ed entusiasta. A margine di questa singolare esposizione, che permette di ammirare zucche di ogni tipo, dai colori e dalle forme bizzarre e sorprendenti, ha luogo una serie di iniziative che coinvolgono molte persone. Verranno infatti assegnati premi ai migliori composizioni floreali e alle opere artistiche più meritevoli, naturalmente sempre realizzate rigorosamente sul tema della



La Mostra della zucca richiama anche espositori di altre regioni, come il Piemonte

zucca. Inoltre vi sarà la partecipazione di molte scuole materne ed elementari, i cui alunni presenteranno i loro lavori in tema e che riceveranno dall'organizzazione buoni acquisti per materiale didattico. Come è ormai consuetudine,

alla Mostra della Zucca prenderanno parte espositori provenienti da diverse località, tra cui quelli di Pizzo, piccolo centro di provincia di Cuneo, dove la coltivazione della zucca è molto più che un'attività agricola, ma ha assunto la rile-

vanza di un fatto di costume, un vero e proprio fenomeno culturale. Ci sono anche espositori provenienti dalla vicina Francia. La partecipazione è libera e gratuita, e a tutti, anche a chi disponesse di un solo esemplare.

Non mancherà anche il settore gastronomico, con assaggi di turtelun, la torta di zucca, sciur de sucha cene, i fiori di zucca ripieni, i barbagiui, tortelli di zucca e frittelle, tutto a cura delle Donne da ca' du cantun e accompagnato da buon vino locale.

L'idea della mostra della zucca è nata alcuni anni fa nel corso di una ribota, una tra amici annaffiata da bicchieri di vino, scherzando a Vallecrosia. Ed è stato subito un successo.

Il comitato d'onore è formato dal sindaco Emidio Paolino, da Luciana Rondelli, Franco Palmaro, Benedetto Carcangiu, Nello Chiarenza, Erio Tripodi, Pietro Giovannetti e Gianni Soleri.

Per l'occasione, vista l'affluenza degli anni scorsi, l'Amministrazione comunale ha predisposto un servizio gratuito di bus-navetta che collegherà il capoluogo con il centro storico e permetterà di ovviare ai problemi di traffico e di parcheggio.

E, per finire, lo slogan della manifestazione: «Eterna gloria alla zucca... e ai suoi» (eterna gloria alla zucca e agli zuccheri).

## Nel medioevo la dipendenza da Ventimiglia, la valorizzazione con «U cantun de l'antigu»

### Radici della cittadina e vicende storiche

#### Dai reperti dell'epoca romana alla lega dei Comuni



Un'immagine della parte antica di Vallecrosia, dove si svolge la festa della zucca

#### VALLECROSA

La Mostra della Zucca si svolge nell'ambito del tradizionale mercatino dell'antiquariato, dell'artigianato e dell'hobbyistica «U Cantun de l'Antigu», la manifestazione che ha contribuito alla valorizzazione dell'incantevole centro storico. Tornando alle radici della cittadina, per risalire alla sua nascita si deve far riferimento agli studi archeologici, che hanno rivelato, vicino alla costa, reperti risalenti all'epoca romana. Questo fatto sarebbe suffragato anche dalla vicinanza del grosso centro romano di Albintimilium, che poté influenzare l'odierna area costiera di Vallecrosia. Quasi sicuramente gli insediamenti costieri risentirono delle continue incursioni barbariche, cosa che aveva reso impossibile la vita in questa area al punto che la gente si spinse verso il più sicuro e naturalmente fortificabile entroterra, primo nucleo di Vallecrosia alta. Durante l'età medioevale e quella moderna, Vallecrosia ebbe stretti legami di dipendenza con Ventimiglia, rimanendone legata, in qualità di villa, anche quando la

cittadina ventimigliese fu sottoposta alla Repubblica di Genova. Ma la pressione tirannica esercitata da Ventimiglia alle sue ville determinò discordie e desideri di autonomia e con l'aiuto del genovese gli otto villaggi ottennero l'indipendenza e costituirono la Magnifica Comunità degli Otto Luoghi.

La piccola repubblica durò poco più di cent'anni, sino al 1848, quando Vallecrosia, ormai parte del Regno di Sardegna, ottenne l'autonomia amministrativa.

Spiega il sindaco Emidio Paolino: «Significativo di questo periodo fu l'impovertimento demografico del centro originario. Vallecrosia alta, determinato dal forte flusso migratorio verso la costa, dove si sperimentava una nuova possibilità occupazionale: la coltivazione dei fiori. La floricultura, oltre a portare vantaggi economici, determinò nuovi valori nella cultura linguistica: un'apertura verso il mondo esterno e la detestazione di un folklore con radici nelle antiche usanze al fine di proporre una sempre più ampia platea, i fiori e la località che li producevano».

entrate in **CARIGE** come volete.

000-010000

www.carige.it

è più conveniente

BANCA CARIGE

Consiglio di Amministrazione di Genova e Impegno

**SP**

**SUPERPOLO SURGELATI**

SUPERPOLO è il market del surgelato che ti offre una vastissima gamma di pesci, carni e verdure e altri generi alimentari a prezzi da ingrosso.

Vi aspettiamo nei nostri punti vendita.

Arma di Taggia - Via Stazione, 181.

**botti**

**CATERING snc**

Commercio Prodotti Itici

VERDURE - POLLAME - SURGELATI

BOTTI CATERING INGROSSO SURGELATI

Servizio Hotel, Ristoranti, Menso

IMPORT/EXPORT

Al servizio della Clientela da 30 anni, offrendo sempre la migliore qualità al giusto prezzo.

Tel. 0184.510532 - Fax 0184.510412

E-mail: botticatering@libero.it

**SMILE SERVICE**

**ORGANIZZAZIONE EVENTI E SUPPORTO DI:**

- HOSTESS • LOGISTICA
- SICUREZZA • SERVIZI

**PER MANIFESTAZIONI**

Stefania Moraldo - Daniela Bombagi

Staff Manager

**SANREMO - C.so O. Raimondo 23**

Tel. e fax 0184.544970

E-mail: infomileservice@libero.it

**SONZOGNI 2000**

Vasto assortimento di lampadari con sconti fino al **70%**

**IMPIANTI ELETTRICI**

a 1 km da CAMPOROSSO centro in C.so Italia, 165 - tel 0184 28 88 79

in Via Roma, 82 - tel. 0184 23 20 33

**COMUNE DI VALLECROSA**

Assessorato al Turismo e Manifestazioni

Organizza

**Centro Storico Vallecrosia Alta**

**Domenica 13 ottobre 2002**

dalle ore 9 alle 18

**4ª Mostra della Zucca**

Esposizione di zucche .... da barbagiui, turteli, ornamentali ...

.... Piccole .... Giganti .... Strane

Partecipazione gratuita anche con un solo esemplare

presenti anche gli Espositori

Servizio di bus-navetta capoluogo (zona ponte) al Centro Storico e ritorno - In caso di maltempo la manifestazione sarà rinviata a domenica 20 ottobre

Via O. Raimondo 71 - Tel. 0184.25521 - Fax 0184.290920 E-mail vallecrosia@rosenet.it





LA VERTENZA TRA FERROVIE ITALIANE E FRANCESI POTREBBE INCIDERE NEGATIVAMENTE SUI PENDOLARI

# I frontalieri sono in rivolta

## Rischiano forti disagi per la mancanza di treni

VENTIMIGLIA

I frontalieri sono in rivolta per il rischio di perdita di buona parte dei treni che usano per andare a lavorare. «Dopo tanti problemi e disagi, questa potrebbe essere la soluzione per tutti noi», esortano i lavoratori che, ogni giorno, attraversano il confine per andare a lavorare negli stabilimenti del Principato di Monaco e della vicina Francia.

Per far sentire la propria voce, hanno scritto una lettera aperta: «Siamo un numeroso gruppo di lavoratori frontalieri, anzi la maggior parte lavorativa, tutti preoccupatissimi per il rischio di eliminare, da parte della Sncf, 45 convogli sui 62 che attualmente partono e arrivano a Ventimiglia. Per noi è un ulteriore disagio, che si aggiunge ai numerosi altri che tutti conoscono. Per le donne, poi, sarebbe un dramma, in quanto, essendo in maggioranza madri, devono avere a disposizione viaggi a loro conformi, per poter organizzare con gli orari di asili, scuola, baby-sitter ed impegni domestici vari».

I lavoratori che ogni giorno si spostano in ferrovia sono già doppiamente penalizzati, poiché devono subire gli scioperi di entrambi gli enti, sia la Fs italiana, sia la Sncf francese, sia i disguidi, come lavori e incidenti, sempre e comunque le società. Continuano: «Quest'ultima controversia sarebbe per tutti noi il colpo di grazia finale. Prendiamo atto che il caso, in ordine del giorno, è stato presentato al Consiglio regionale, e lo stesso Comune di Ventimiglia, attraverso il sindaco Giorgio Valfrè, ha annunciato una mozione. Ma tutto questo non basta, e vorremmo al più presto che le autorità competenti ci dessero certezze e mettano fine a nostre angosce».

I frontalieri esortiamo tutti a darsi da fare e a prendono con la nuova associazione che li rappresenta: «Siamo organizzando una raccolta di firme da inviare alle autorità competenti. Ci stupisce, invece, il silenzio dell'Afi, l'Associazione frontalieri italiana, poiché, appropriandosi del diritto di rappresentanza della nostra categoria, avrebbe dovuto sensibilizzare l'opinione pubblica per far conoscere il disagio dei nostri trasferimenti, come già nel settembre 2000». (d. bo.)



La stazione di Ventimiglia potrebbe non essere più capolinea di convogli transfrontalieri che si fermerebbero a Mentone

## «Occorre una intesa tra governi»

Parla Bornacin, vicepresidente della Commissione trasporti

Gianni Micalotto

VENTIMIGLIA

Un accordo intergovernativo. E' la soluzione per evitare che, dal primo gennaio, Ventimiglia venga cancellata dalla Sncf, la società delle ferrovie francesi, capolinea di ben 46 treni su 62. In pratica i convogli utilizzati quotidianamente da circa 1 mila frontalieri e quelli a lunga percorrenza (Parigi, Lione, Bordeaux, Lille). A indicare il pericolo per scongiurare il pericolo della soppressione di servizi importanti è l'on. Giorgio Bornacin (An), vicepresidente della Commissione Trasporti della Camera, che ha incontrato il dott. Carlo Simeone, direttore generale delle relazioni con le istituzioni della Fs, accusata di non essere all'altezza delle esigenze francesi circa 2 milioni di euro per i costi di manutenzione dei 7 km di strada ferrata tra la stazione di Ventimiglia e il confine di stato.

«La stipula di un accordo intergovernativo è necessaria per modificare parti della convenzione del '51 che regola i rapporti fra le stazioni di Mentone e Ventimiglia ed i relativi tratti di ferrovia», spiega Bornacin, intervenuto nella sala dell'ordine del giorno presentato al Consiglio regionale da dieci esponenti della maggioranza di centrodestra, con primo firmatario Eugenio Minasso (An). Bisogna cambiare i passaggi in cui si parla di stazioni comuni in stazioni di scambio, per adeguarsi alle direttive europee. Ciò consentirà di stipulare dei contratti tra i diversi soggetti ferroviari per le nuove modalità di eser-



L'onorevole Giorgio Bornacin (An)

zio e per le prestazioni che saranno rese alle stazioni di scambio, evitando alle Aziende quegli oneri non congrui a carico dei rispettivi bilanci. Il problema nasce dall'interpretazione dell'articolo 31 della convenzione: stabilisce la validità della stessa di 5 anni (ormai abbondantemente superati) e che, al di là di questo periodo, continuerà ad essere obbligatoria fino a quando uno dei due governi comunicherà un preavviso di 6 mesi, l'intenzione di cessare gli effetti. Attorno a tutto ciò si ristagna per anni la questione relativa alla competenza economica di quel tratto di binari, fino a sfociare nella protesta della Sncf, decisa a trattenere la maggior parte dei convogli entro i propri confini di stato. E' interesse di entrambi i soggetti, Fs e Sncf, trovare una soluzione. A Parigi si è svolto un incontro su questo e altro temi. «Al più presto convocherò una riunione con la direzione regionale delle Fs», annuncia Bornacin. Ed è doveroso riconoscere il ruolo istituzionale della Regione e di An, che hanno interpretato tempestivamente le preoccupazioni delle categorie economiche di Ventimiglia e dei lavoratori frontalieri.

A VENTIMIGLIA ALTA COME NEI MIGLIORI TELEFILM POLIZIESCHI AMERICANI

# Agenti in moto da cross inseguono gli spacciatori

VENTIMIGLIA

Alla maniera dei migliori telefilm americani, la squadra Camaleonte del commissariato è stata impegnata in un avventuroso inseguimento. Tutto cominciò quando, nel corso di uno dei periodici servizi antidroga nella città alta, gli agenti hanno notato due extracomunitari che prelevavano un involucri da un nascondiglio ricavato in un muro.

Al pronto intervento degli agenti, i due malviventi sono fuggiti, disperdendo in aria il contenuto del sacchetto, eroina. Imboccata la discesa San Giuseppe, gli extracomunitari hanno avuto alle calcagna poliziotti a piedi e in moto da cross. I poliziotti hanno esitato a imboccare la scalinata a bordo delle moto, i fuggitivi, però, sono riusciti a far perdere le loro tracce. La loro ricarica, in cui è stato impiegato anche il pastore tedesco antidroga Agbar, non hanno dato esito. L'inseguimento si è svolto sotto gli occhi di alcuni abitanti che hanno apprezzato l'intervento degli agenti. Le ricerche sono continuate fino a notte fonda, e si avvale dell'intervento di Agbar, il cane antidroga Reparto Mobile di Genova.

La condotta operazione ha suscitato la curiosità e l'interesse dei residenti nella zona, pure abituati agli interventi della squadra Camaleonte. Era probabile dai tempi del mitico brigadiere Spadafora che non si verificavano inseguimenti così spiccioli per catturare dei malviventi. Il brigadiere Armando Spadafora è diventato famoso negli anni '60 per l'inseguimento e la cattura di un ladro lanciatisi con l'auto rubata sulla scalinata di Trinità dei Monti a Roma.

La Squadra Mobile di Roma, a quei tempi, era l'unica fra i corpi di polizia al mondo a avere in dotazione una vettura di Merano: una GT 2+2. Però, pochi giorni dopo dall'entrata in servizio, una delle due finì distrutta in un gravissimo incidente stradale. Questo convinse i dirigenti del comando di Roma a far partecipare ad un corso di perfezionamento di guida veloce alcuni agenti già selezionati e individuare così i più idonei alla guida della potente vettura rimasta alla questura di Roma. (d. bo.)

NOTIZIE FLASH

### Condannato per spaccio, viene arrestato

I carabinieri di Ventimiglia, attuando un'ordinanza del Tribunale di Genova e della procura della Repubblica di Sanremo, hanno tratto in arresto Vincenzo Graco, ventimigliese di 38 anni, condannato a un anno e 3 mesi di reclusione con l'accusa di detenzione al fine di spaccio di sostanze stupefacenti. I fatti risalgono al 1993. L'uomo ha ottenuto il beneficio della detenzione ai domiciliari.

### VALLECROSA

#### Concerto a favore della chiesa di S. Rocco

Un concerto a favore della chiesa di San Rocco di Vallecrosia, danneggiata dall'incendio il mese scorso. Ad esibirsi per beneficenza sarà la Corsia del Monte Caggio, che si riuniva per le prove proprio nei locali sotto la chiesa. L'appuntamento è domani, alle 15,30, nel piazzale della parrocchia di San Rocco.

### VENTIMIGLIA

#### Il sindaco presenta Mariella Alberini

Il sindaco di Ventimiglia, Giorgio Valfrè, invita i cittadini a leggere un libro. Lo farà oggi, alle 17,30, nella sala del Forte dell'Annunziata di via Verdi 5. L'incaricato alla Cultura, Jean Marie Fracero, organizza infatti la presentazione dell'opera della scrittrice Mariella Alberini. Fuoco Russo segreto, che sarà presentato al primo cittadino.

### BORDIGHERA

#### Un corso sulla ceramica archeologica

Prenderà il via martedì, per concludersi il 25 ottobre, il corso «La ceramica e i materiali di età romana», organizzato dall'Istituto Internazionale di Studi Liguri di Bordighera, nell'ambito della scuola interdisciplinare delle metodologie archeologiche. Le lezioni, coordinate dalla dottoressa Daniela Gandolfi, saranno tenute da docenti e ricercatori delle principali Università. La partecipazione è aperta a studenti e laureati in Lettere, Letterarie, Storia, Conservazione dei Beni culturali e Architettura.

### Nuova sezione per la Sinistra giovanile

E' stata inaugurata ufficialmente la nuova sezione della Sinistra giovanile di Camporosso. All'inaugurazione, tenutasi nella sede dei Democratici di sinistra in Piazza Garibaldi 45 a Camporosso, erano presenti il segretario dei Ds di Camporosso, Giobatta Beglia, il sindaco Marco Bertino, il segretario dei Ds di Ventimiglia Domenico Leo, il segretario della Sinistra giovanile di Ventimiglia Enrico Iaculano ed altri esponenti politici e comprensorio interno.

### Massi pericolanti, chiuso valico S. Luigi

Il valico di San Luigi è chiuso a causa di massi pericolanti. La provincia, a causa del maltempo, ha ordinato la chiusura dell'ultimo tratto di strada, per motivi di sicurezza. Il sopralluogo dei tecnici ha infatti evidenziato la possibilità di nuovi smottamenti.

### Lunedì culturali al Palazzo del parco

Lunedì, appuntamento, nella Sala Rossa del Palazzo del parco di Bordighera, con i Lunedi culturali dell'associazione Gruppo Nuovo '900. L'ideatore Marco Farotto propone, alle 21, un incontro con l'architetto Pietro De Andreis, ordinario di Storia dell'Arte, che parlerà del ritorno di Quetzalcoatl, viaggio nella Civiltà Maya. (d. bo.)

# GINO S.p.A.

OCCASIONI GARANZIA EX NOVO 1 ANNO

Mercedes C220, CDI, SW, 1999  
Mercedes Classe A140, aziendale, 2002  
Mercedes CLK 200 K, 1999  
Mercedes ML 270, CDI, 2002  
Mercedes E 270, CDI, leg.  
Alfa Romeo 156, 2.4 JTD, 1999  
Mercedes C180, eleganza, 2000  
Volvo V40, 1.6, S.W., 1998  
Renault Megane, S.W., TDI, 1999  
BMW 525, TDS, Touring, 1999  
Lancia Kappa, 2.0 T, 1999  
Audi A6, 1.8 Turbo, 1999  
Nissan Micra, 1.2, 16 SX, porte, 1998  
Mitsubishi 2.4, Space Runner, 1999  
Smart Pulse, 2000  
Chrysler PT Cruiser, 16, 2002

### AZIENDALI

A 160 CDI, classic, argento, 12/2001  
A 160 CDI, classic, grigio met., 12/2001  
SLK 200K, Evo, argento, 2001  
SLK 200K, Evo, nero met., 2001  
C 180, eleganza, cambio autom., argento, 2001  
C 220 CDI, S.W., eleganza, cambio autom., 2001  
A 160, eleganza, blu met., 2001  
A 160, eleganza, grigio met., 2001

SAVONA - Via Nizza, 59/R - Tel. 019 86.22.20  
ALBENGA - Reg. Torre Pernice, 2/A - Tel. 0182 58.911  
SANREMO - Via P. Agosti, 188 - Tel. 0184 59.14.44



Mercedes-Benz



## Mercedes Benz Classe A

### da oggi anche a

# € 166,00 mensili







AL GRIMALDI FORUM DI MONTECARLO SERATA BENEFICA CON PAVAROTTI CHE CANTA ARIE DI VERDI

# In Riviera e Costa Azzurra una notte da ballare

## Band e dj a Diano Marina, cabaret-strip a Sanremo e house a Bordighera

La «stare del sabato sera» è Luciana Pavarotti, che illumina la notte di Montecarlo: sarà protagonista del concerto benefico a favore della Fao Grimaldi, durante il quale si esibirà in una serie di «verdi» e «ari».

A Diano Marina, al Sortilegio, sono presenti i locali che «non» dalle 22,30 alle 0,30, seguiti poi dai dj Robertino che propone musica commerciale, pop e rock. Negli Anni Ottanta, si balla anche al Tangò dove nel privé sono Master Dby e Mister Paul.

Imperia, invece, ha anche un'alternativa pomeridiana: gli aperitivi musicali dalle 17,30 alle 18,30. Vincent in piazza Sant'Antonio, nel cuore di Borgo Marina. A Sanremo, tanti sono i locali dove potersi divertire: il sabato sera, il Piper di via Roma ha in programma musica il dj Alex e spettacoli di cabaret-strip alle 0,30 e alle 2, al Disco Loco musica latina americana a cura del dj Dario Diaz, e altri dj nella rinnovata La Villa dove è stato allestito anche un privé.

A Bordighera, infine, si balla alla discoteca Kursaal al ritmo di musica commerciale, house e techno selezionata dai dj Sancho e Marcollo.



Discoteca con dj Franki (musica commerciale) al nuovo Sonic (ex Marinella). Al Salita Iscio-revival con orchestra «Grazia» la Banda. Orchestra anche al Manhattan Inn. Strip femminile al Fermento Club. Ritrovi al Da U Gein (Stefano Ciccarelli dj) in porto, al Carpe Diem, al Gavioli, all'Arcibaldo, al Jumanji, da Vittorino, al Flake Pub, al New Crazy Night Pub, al Mai a letto, al Poseidon, all'Old Pub Goldarone del Daga, all'Australian Café.

Albergo Musica e ritrovi al Caffè Noir, al Pulp, al Jammis, al Raggio di Luna, al Crazy Pub, alla Città Vecchia, al Caprice, al John Smith, al Blu bar, al Rock Bank Café, al bar del Ponte e al Guarani, al Mister Michetta.

LAUREZIA Ritrovi all'Owl, Greg de Mollos, alla Caffetteria nel Vascello, al Crazy Love e alla Locanda del Re.

Ritmi sudamericani con il dj al Manilla Club. Discobar all'U' Bracche. Musica live al BarLume bistrot (suonano i Ricominciò da Trio), al Mezzaluna (con il Rizzo e Rizzo) e al nuovo Maeva con «Irisbeldas» live. Altri ritrovi a El Che Café al Sol Ponente, al Cabaret, al Liquid, al Blues, al Charlotte, all'Hard Rocco Caffè, da Spotti, al Cocktail & Drink, a La Tavernetta, al Dublino, al bar Stazione, al Bar Romano, all'Hallowe-

en, al Rooster George Taylor's, allo Zanzibar, al The Victorian (per l'Oktobfest), al Tokai bar, al Bar Dell'Angelo, al Prad Music. Revival a La Riviera.

ANDORA Piano bar d'autore con Agostino Culti ed Oktoberfest a La Casa del Priore. Musica al Samaracanda. Ritrovi a La Villa.

CERVO Al Bajlar bar sabato salsa ed animazione latina. Live a Portogheito.

S. BARTOLOMEO Al Barock Café di via Lungofiume, dalle 20 specialità locali, dalle «musica registrata» e dalle 24 selezioni con i dj Fabietto e Mascheretti. Ritrovi a La Pista.

DIANO M. Al Sortilegio Mortua band locali dalle 22,30 alle 0,30, a seguire il dj Robertino «musica commerciale pop e rock, degli Anni Ottanta. Discoteca al Tangò: nel privé Master Dby e Mister Paul. Rispetta l'Acquasalata sul lungomare Lendini (dj set e live), Piano bar al Roma. Ritrovi al Jammis, al The Old Fisher, al Sunset, al Valerie, al Solito Posto e al Skipper. Lap e table dance al Wild West Bwling.

SP. Discoteca con dj Robertino al Pop di via Seassari dalle 22,30 reggae, rock e pop.

Al Vincent in piazza Sant'Antonio aperitivi musicali dalle 17,30 alle 19,30. Discobar e ritrovi al Ferrocarril (musica live), al Papeete, al Seven Square e al Winston Churchill. Musica varia a



Si balla al Tangò di Diano Marina nel «privé» con Master Dby e Mister Paul

specialità pesce all'«Aurelia», situato sull'omonima via. SANTI STEFANO Giochi di società e musica al Barotto.

Musica da ballo, al Sensual, con l'Orchestra Paolo Gollini. Dall'1 musica con i dj Domix.

POMPEIANA Ritrovi allo Sciaratu (animazione e gastronomia), ARMA DI TAGGIA La Dual Band (batterie elettronica, chitarra elettrica) e cantol è di al Bar gelateria Ligure.

Al Sailor's di via Saccheri musica house con i consolle, dj Davide Penna. Musica lounge, chill-out a house al Neruda Bar di via Rivolte San Sebastiano. All'En Plein, sotto il casinò, musica anni 70-80 e cocktail Angela. Pizzo, rostelle, altre carni e musica al White Pony di strada Solara Rapelin. Dj nella rinnovata La Villa dove è stato allestito anche un privé. Videobox alla Birreria Pub Diligenza a Bussana mare. Disco-bar dalle 23 allo Whisky a go-go e alla Baia del Pirata sul lungomare Bussana. Al Piper i via Roma musica dj Alex e spettacoli di cabaret-strip alle 0,30 e alle 2. Alle 1 apre il Bar Portoli (musica varia).

Al Dolce Vita «sica» ballo l'Enzo Group. Dall'1 musica con dj. Musica varia al Betise proposta da uno stak di dj italo-francesi.

Super aperitivi con buffet e ottimi vini al nuovo Bomba-Bar-Café di via della Libertà 45, vicino alla Standa, aperto da Alberto Calciopietro. Il locale è aperto dalle 5,30 alle 20. Si balla alla discoteca Kursaal al ritmo di musica commerciale, house e techno selezionate dai dj Sancho e Marcollo, tra i tavoli l'accoglienza di Romano e dello staff del locale di Franco Poggio. Piatti caldi fino a tardi.

Graffiti pub di Angelo Chichilo. Gp Café Bordighera di corso Italia, alle 1. Nu Cool (house, chill out, deep house) con dj resident Vik Rosset.

VALLECROSA Al Time di Time di via 2, karaoke.

PIEMONTE Musica dal vivo con i Born to Drink al Fantasy Ristopub, dopo il successo della scorsa sabato con gli Agenzia Tormanti di Torino, che hanno richiamato gente anche da Sanremo, Imperia e persino da Genova.

Al pub Charlot di corso Repubblica 8, pub inglese aperto dalle 19 alle 4, musica d'ascolto.

Punto d'incontro in Val Nervia al Caffè Letterario Pacha Mama.

Ai 4 Venti serata disco-dance, le e revival con dj e animazione. Marco Polo, gelateria sul mare in un ambiente quasi tropicale.

MONACO Pavarotti canta Verdi: concerto benefico in favore della Fao Grimaldi Forum, ore 20,30. A Le Bistrot «Sabor Latino», con musica e balli latino-americani e animazione da parte di maestri. Si balla al Jimmy's, al Tiffany's e al Living Room. Disco bar al Black Diamond e live music al Sass Café in Princesse Grace, a Stars'n'Bar e al Café Grand Prix sul porto live music e dj. Al Cabaret del Casinò lo show «Monte Carlo Folies», inizio ore 23.

VILLAFRANCA SUI MARI Da Le Max, ristorante sul porto live music e dj Marco Ferri. Dj e live band all'Iguana Café sul porto.

INTERSCAMBIO CULTURALE CON UN ISTITUTO DI CRAIOVA, DALLA ROMANIA

## Gemellaggio internazionale per la Mater Misericordiae

Una delegazione di insegnanti e studenti del «Gruppo scolar Charles Langer», scuola superiore Craiova (Romania), è stata ricevuta ieri mattina dal vice-sindaco di Sanremo Gianfranco Berrino.

Alunni e professori hanno prima sostato a Palazzo Bellevue, quindi si sono spostati a Villa Ormond dove hanno visitato i giardini. La scuola rumena aveva perfezionato un gemellaggio con la «Mater Misericordiae», Istituto privato sanremese e con un istituto di Parigi. La comunità ha prima toccato la capitale francese, quindi è arrivata in Riviera. Particolare simpatico, gli allievi sono stati ospitati nelle famiglie di coetanei, gli insegnanti dai loro colleghi.

All'incontro ha presenziato anche un delegato dell'Amministrazione Craiova che ha portato il saluto e invitato un rappresentante di Sanremo in Romania. C'è stato infine uno scambio di doni. (m. c.)



L'incontro tra gli studenti romeni e italiani ieri mattina a Villa Ormond

L'ANTEPRIMA OGGI AL CONVEGNO DEDICATO AL VIAGGIO NELL'IMMAGINARIO

## Imperia, film chiude «Ulisse»

### «La Germania vista dal mare» al Centrale

IMPERIA

Sarà l'anteprima nazionale di film, «Il mio secolo XX: la Germania vista dal mare» di Gordian Maugg, scrittore, regista e produttore tedesco, a porre il sigillo domani pomeriggio al Cinema Centrale il convegno internazionale «Da Ulisse a...», dedicato alle tematiche del viaggio per mare nell'immaginario collettivo. Tre giornate dense di interventi e un significativo prologo cinematografico, l'altra sera, la proiezione di «Moby Dick», il celebre film di John Huston, magnificamente interpretato da Gregory Peck nel ruolo del capitano Achab.

Continuazione e approfondimento dei due precedenti convegni, imperniati sul viaggio: «Da Ulisse a Ulisse», del 2000, e «Da Ulisse a 2001: l'Odissea nello spazio», il viaggio come motivo letterario e artistico, che si tenne lo scorso anno (non a caso, gli atti del convegno, raccolti in volume, sono stati presentati in un «fo du-



Il critico Claudio Bertieri al Centrale

rante il Raduno delle Vele d'Epoca». «Questa volta si è voluto indagare su cosa sia stato il viaggio per mare nella percezione dell'uomo in tutte le epoche della sua storia fino ai giorni nostri, in cui le «navicelle» sono anche spazia-

le, sottolinea Giorgia Revelli, docente di lingua e letteratura russa all'Università di Genova e organizzatrice del convegno.

Per due giorni, esperti e studiosi si sono confrontati nell'Aula Magna del Polo Universitario sugli autori per i mari del «do» sugli approdi letterari e artistici in Italia e nel Mediterraneo. Oggi il dibattito si trasferisce al Centrale, per parlare del «Viaggio per mare tra letteratura e cinema». E, dopo il primo intervento del professor Marenco Vaglio, ordinario di letteratura inglese all'Università di Torino (Esploratori tra letteratura e cinema), toccherà a Claudio Bertieri, critico dell'immagine della Fondazione Mario Novaro, il quale tratterà «Dall'avventura alla scoperta», e Aldo Viganò, critico cinematografico («Conrad: Orson Welles a Francis G. Coppola»).

pomeriggio, prima del film, ci sarà spazio anche per temi come i «Porti del noir americano» o come «Dal Titanic alla leggenda del pianista sull'Oceano». (s. d.)

DOMANI CORALE E ARPA

## All'Oratorio i «Concerti d'Autunno»

IMPERIA. E' riservato alla musica corale l'appuntamento di domani pomeriggio con i «Concerti d'Autunno», promossi dall'Agimusi (di cui è presidente provinciale Paolo Ferrigato) all'Oratorio Santa Caterina di For- Maurizio. Alle 18,30 secondo concerto della rassegna (che è patrocinata anche da Comune, Provincia e Prefettura di Imperia, oltre che dall'Associazione Culturale Prometeo): di scena l'«Ensemble vocal des Alpes Maritimes», diretto dal maestro Joutard e che avrà come solista all'arpa Alessandra Magrini.

Saranno eseguite musiche di Britten. La Magrini, docente di arpa al conservatorio di Grasse, dopo aver vinto numerosi premi con questo strumento (ad Antibes e Parigi) ed essersi perfezionata all'Istituto Internazionale Suzuki, ha suonato in varie orchestre e gruppi, partecipando anche a importanti Festival, da quello di Jeune Soliste d'Antibes a quello di Cervo, e collaborando inoltre alle registrazioni di due Cd di musica contemporanea. (s. d.)

INIZIATIVA SPONSORIZZATA DA PROVINCIA E COMUNI DI SANREMO, BORDIGHERA, TAGGIA E VENTIMIGLIA

## I fiori di Sanremo per San Jose Maria Escrivà

Le composizioni realizzate a San Pietro dai giovani della cooperativa «Il Cammino»



I giovani della cooperativa «Il Cammino» alle prese con la realizzazione delle composizioni in piazza San Pietro

SANREMO

E' stato emesso in Riviera l'allestimento floreale realizzato, domenica scorsa, in piazza San Pietro a Roma, per la canonizzazione del Beato Josemaria Escrivà, fondatore dell'Opus Dei.

Protagonista la Cooperativa Sociale «Il Cammino» che opera dal 1994 con il scopo di favorire il reinserimento lavorativo e sociale di soggetti svantaggiati. Un'operazione che ha avuto «sponsori la Provincia di Imperia e i comuni di Bordighera, Imperia, Sanremo, Taggia e Ventimiglia. A Roma, per la cerimonia, la provincia è stata rappresentata da Gianni Giuliano presidente dell'amministrazione provinciale, dal sindaco Giovanni Basio (Bordighera), Giovenale Bottini (Sanremo), Lorenzo Baria (Taggia), dal presidente del consiglio comunale di Ventimiglia Gaetano Scullino e dal consigliere comunale imperiese Marco Scajola. (h.m.)

"Ristorante Scola"

Castelbianco (SV) - Tel. e Fax 0182 77015

"Gran Fungata di Ottobre"

dal 4 al 20 ottobre 2002



MERCATINO DELL'ANTIQUARIATO A VENTIMIGLIA, CASTAGNATA A PERINALDO, LE XILOGRAFIE POLICROME DI LIGUSTRO A S. STEFANO

# Sanremo, in scena il teatro dialettale

## Commedia all'Ariston, a Taggia mostra di tesori restaurati

### DA VEDERE

**L.** Raduno di auto e moto d'epoca limmatricolate (almeno vent'anni): dalle 9 scambio di ricambi e modellini, manualistica ed oggetti, in piazza Cesio. Dalle 14 alle 17 la gara di auto elettriche radiocomandate. Il raduno vero e proprio si terrà dalle 8 di domani domenica, le iscrizioni (6 euro a mezza) si potranno effettuare direttamente in piazza Cesio.

Nella sala delle Caprie dell'Oratorio De Disciplinanti a Finalborgo, collezione permanente dei maestri che hanno esposto dal 1994 ad oggi.

**YOVO** Ingresso gratuito al Museo dell'orologio da torre «Bergallo» di frazione Bardino. **BORGIO** Visitabili le grotte Valdomino.

**TOIRANO** Aperte le grotte preistoriche della Val Varatella.

**ALBENGA** Mostra «L'entroterra di Albenga: una realtà da scoprire» a Palazzo Vecchio.

**ZUCCARELLO** Si chiude oggi al teatro civico «Delfino» il quarto convegno internazionale organizzato dal Lassa-Laboratorio antropologia storica e sociale delle Alpi Marittime. Il tema di quest'anno «I liguri e la preistoria: radici etnoantropologiche di un popolo delle Alpi».

**ALASSIO** «La via dell'Arte» (Arts Pellegrini) nell'ex chiesa Agnelli a cura del centro culturale Paraxio.



Auto d'epoca oggi a Calizzano

### ORIGINALE PRESENTAZIONE A ISOLABONA

## Il libro di Orengo in un bar

Oggi, alle 17, al bar-ristorante Piombo, di Isolabona, in Val Nervia, incontro fuori dalle righe con il giornalista e scrittore Orengo per parlare del suo ultimo romanzo intitolato «La curva del latte». Oltre all'autore, saranno presenti anche alcuni personaggi del romanzo in carne ed ossa. Sarà presentato così, in un luogo insolito, il libro Orengo, ambientato in questo territorio di frontiera, come quasi tutte le storie dello scrittore. L'appuntamento culturale diventerà gastronomico quanto sarà servita la cena a base di capra e fagioli. L'iniziativa è promossa da Alberto Cane della Gazzetta di Isolabona, che spiega: «Non sarà la solita presentazione di pretese di alta letteratura per menti raffinate. A cominciare dal posto, un ristorante, ben diverso dalle sale seriose dove solitamente si svolgono simili iniziative. Non è però la prima volta che Nico Orengo sceglie di parlare del suo libro in un bar: la prima presentazione è infatti svolta, un paio di mesi fa, in un bar del curvone di Latte, la frazione Ventimiglia dove è ambientata la sua ultima opera. Anche oggi parlerà di letteratura degustando Rossese e pastis, le bevande preferite dei personaggi del libro: è il miglior modo per entrare nell'atmosfera giusta. Di recente, sempre a Isolabona, è stato presentato il volume «Ebrei e saperti» di Alberto Cavaglion, titolo tratto da una frase del poeta Eugenio».

**OSPIDALETTI** Parte l'escursione naturalistica in jeep. Info 0184/683807.

**BORDIGNERA** Ritorno alle 9, nella chiesa parrocchiale di Bordighera alta, per l'escursione guidata sulle verdi alture: Bordighera, Sasso, Seborga, fino a Villa Mostaccini e via dei Colli.

Il repertorio melodico italiano è casa al Tempio della Musica Erio Tripodi, in via Roma, e le canzoni interpretate, dal vivo, dal padrone di casa.

Alle 21, al circolo culturale Francesco Biamonti di via Cima 3, «Parliamo tanto di Guido Seborga», lettura di poesie e prose liberamente scelte. Ingresso libero. Sarà anche inaugurata una mostra del pittore Guido Seborga.

Nel centro storico, dalle 15 a notte, Castagnata capogustazione di panissa e pastagnaccio. Alle 21, all'Osservatorio, osservazione guidata.

Birdwatching nell'area palustre del Nervia, alle 16,30, a Camporosso Mare, con ritrovo sul ponte del Nervia, al distributore Erg. Costo: 5 euro, gratis fino a 10 anni. Info: 0184/290213.

Alla Rampa si può assaggiare la pizza Liguria, che ha appena vinto il concorso nazionale organizzato dall'Associazione Nazionale Pizzaioli.

Mercatino di broccante, alla Marina San Giuseppe, con oggetti vecchi e curiosità.

DOMANI CON «LIGURIA DA SCOPRIRE», SCONTO AI LETTORI DE LA STAMPA

## A passeggio tra gli uliveti

### In escursione ad Arnasco e al Monte Nero

IMPERIA

Questa volta, la meta è l'entroterra imperiano: l'escursione domenicale proposta da Liguria da Scoprire conduce i visitatori da Arnasco, o meglio da Menosio, una delle sue tre borgate (le altre sono Bezzo e Chiesia), al Monte Nero. Un itinerario suggestivo, tra colline e uliveti, che sale alla «Ture de Davia», torre in pietra a costruzione due secoli fa dal muratore Davide Bedino, e spazia sulla valle Arroscia e alla Croce di Arnasco.

Lungo il percorso si lambisce Monte Nero per raggiungere poi il forte ottocentesco di Rocca Liverna e la frazione Bezzo. Al rientro, si incontreranno i murales nel borgo e sarà fatta tappa alla cooperativa olivicola di Arnasco, al suo frantoi di pietra e al Museo della civiltà contadina e dell'Ulivo. Il ritrovo è previsto alle 9 davanti alla stazione ferroviaria di Albenga oppure alle 9,15 all'uscita del casello autostradale di Albenga. Durata, quattro ore e mezzo oltre alle soste. Costo, 7 euro a persona; bambini fino a 16 anni gratis a sconto ai lettori de La Stampa.

LA STAMPA SABATO 12 OTTOBRE 2002

• Escursione da Arnasco al Monte Nero  
• Liguria da scoprire  
• Provincia di Imperia

Domenica 13 ottobre

Anno Internazionale della montagna

Scopri la Liguria con Liguria da scoprire

Presentando il presente tagliando alla guida si avrà diritto allo sconto di 1,5 euro sulla quota di partecipazione di 7 euro.

www.liguriadascoprire.it

Utilizzare il tagliando del giorno • Non valide le fotocopie

### CASTELVITTORIO

INIZIATIVA SLOW FOOD

## I fagioli diventano superstar

CASTELVITTORIO. I fagioli della provincia superstar. I pregiati prodotti di Badalucco, Conio e Pigna saranno protagonisti di una iniziativa dello Slow Food Artigiano, condotta dalla Val Nervia e degli Otto Luoghi. Per conoscerli e apprezzarli, l'appuntamento è lunedì, alle 20,30, al ristorante Terme di località Terme di Pigna, gestito dalla famiglia Lanteri.

Spiega il presidente Luciano Barbieri: «L'Apt, assieme alla Regione, sostiene il nostro presidio, che prevede la formazione di un'associazione dei produttori di fagioli e la creazione di un marchio che garantisca il consumatore dai numerosi falsi presenti sul mercato. Le tre varietà sono ovoidali, piccole e color latte. Il segreto della loro bontà e delicatezza è il terreno, il sole, ma soprattutto l'acqua sorgiva e calcarea di questo angolo di Liguria. Coltivati sulle terrazze in pietra a secco, i fagioli di Badalucco, Conio e Pigna sono curati soprattutto da anziani, che mantengono viva la tradizione». Info: 0184/287032. (d.bo.)

### BORDIGNERA

L'OPERA DELLA LORENZI

## Allo «Smile» La rivolta degli angeli

BORDIGNERA. Il Circolo Culturale Smile organizza oggi, alle 18, nella Sala Rossa del Palazzo del Parco, la presentazione del libro «La rivolta degli Angeli» (Oceano Edizioni, Sanremo), nuovo romanzo, questa volta di fantascienza, della scrittrice ligure dolcissima Vera Lorenzi. Relatori saranno Francesco Mulè e Lucio Martelli.

Questa opera della Lorenzi contribuisce, ancor meglio delle prime due, Confide.doc ovvero Ali per un Angelo e Dopo il tramonto. Commenta Martelli: «Un romanzo sfasato, un libro che mi richiama alla cultura della pace, che invita all'uso dell'intelligenza anziché a quello del fondamentalismo, della sensibilità anziché del fanatismo. La tenacia dell'autrice (in questo, ma anche negli altri suoi libri), il suo esserci, il suo scrivere come un canto grande, è un segnale di ottimismo per il futuro del nostro mondo». L'autrice afferma: «Ho questo perché ho sempre sognato un mondo dove la violenza verso le cose, gli animali, le persone e in particolare nei confronti delle donne fosse bandita definitivamente». (d.bo.)

**Ristorante Bar**

**"ULISSE"**

Peace e carne alla griglia

Si informa la gentile clientela che il Ristorante resterà **CHIUSO** per FERIE dal 16 settembre al 19 ottobre

Coldiretti - Sanremo Via P. Smeria, 650 - tel. 0184.670336

Parcheggio privato Chiuso il Martedì

**Il Galeone**

Ristorante - Pizzeria da Marco e Franca

Specialità pesce alla griglia  
Pasta fresca fatta in casa  
Pizza cotta nel forno a legna

**CHIUSO IL LUNEDÌ**

C.so Marconi, 59 - Sanremo  
Tel. e Fax 0184 663058

**naso rosso**

PIATTI TIPICI REGIONALI DI FORMAGGI E SALLUMI  
CON LA CUSTA ACCOMPAGNATA DI VINI

APERTURA SERALE DALLE 19,30 ALLE 02,00  
LOCALE CLIMATIZZATO - CHIUSO DOMENICA

PER UN VIRTUALE IL NOSTRO SITO  
www.web.tiscali.it/nasorosso nasorosso@tiscali.it

Via Martelli 56 Ospedaletti  
Tel. 0184 683838

Tenuta Rondelli

**Ca' de Fardò**

azienda agrituristica  
Produttori Agricoli - CAMPOROSSO

Agricoltura biologica  
cucina casalinga di una volta...  
specialità liguri.

È gradita la prenotazione

Tel. 0184.31237 Fax 0184.319914  
cadefagri@tiscali.net - www.cadefagri.it

Don Fernando

SOGNANO,  
DI UN CON UN  
MENTE CONFORTEVOLE CON  
UNA SALA RISERVATA A CHI NON FUMA

SOGNANO,  
DI RICREARE LA CUCINA DI UNA VOLTA  
FATTA DI SAPORI ANTICHI, PASTA FRESCA  
E DI BUON VINO

SOGNANO.....  
OGGI QUESTO SOGNO È UNA REALTÀ  
CHIAMATA.....

MARCO ANTONINI

SANREMO Via Nino Bixio 77  
Tel. 0184.508484

**Locanda delle Antiche Pietre**

Ristorante & Suites

Telecafé  
Wine bar

Informazioni:  
ristocolletta@colletta.it  
vricotto@colletta.it  
0182.778206  
0182.778244  
cell. 348.4108099

Colletta di Castelbianco  
il Borgo ritrovato

**Pro Loco**  
**Castelbianco**

**Domenica 13 ottobre**

**SAGRA DELLA CASTAGNA**

Ore 12 Apertura stand gastronomici con piatti tipici  
Pomeriggio e serata danzante con

**LE NUOVI IMMAGINE**

Giochi, divertimenti e...  
Calciobalillamimato!!! Ricchi premi in palio!!

la natura noberasco è arte

PALLANUOTO A1: ALLE 15 IN CORSO COLOMBO IL DEBUTTO CASALINGO

# Rari Carisa-Pescara è già tempo di esami

## Le altre gare

### Il Recco ad Anzio Derby a Camogli

La seconda giornata è già cominciata ed è cominciata male: sera Nervi e Palermo si sono affrontati alla Sciorba per l'anticipo del girone A, in un anticipo senza senso. Inesistente perché fatto per la televisione e la televisione non c'era, visto che l'accordo tra Fin e Rai Sport è stato siglato solo ieri mattina e sarà operativo dal 15° turno, ossia venerdì prossimo in quel di Brescia (guarda caso...). Per quanto riguarda le altre liguri la Pro Recco può recarsi in gita esortazionale perché l'Anzio rappresenta un problema. I campioni d'Italia sono senza Angelini e Ghisellini ma la vittoria è scontata. Il Chiavari tenterà di compiere un altro prodigio al cospetto di Florentia e ripresa dopo la delusione dello scorso campionato. Il derby Camogli-Bogliasso vede i padroni di casa favoriti, e non solo per il fattore campo.

Il programma. Girone A (15,00): alla piscina Sociale Anzio-Pro Recco (arbitri Raffone e Grossi, delegato Fiorenzano); in corso Colombo Carisa Savona-Orem Pescara (Caputi, De Chiara, Delegato Longhi) - diretta con Radio Uno Rai dalle 15,30 (radiocronista Provenzani); alla Nannini RN Florentia-Chiavari Nuoto (Congia e Riccietti, delegato Zerbini). Prima Fase Girone B: a La Playa Energia Siciliana Catania-Systema Leonessa Brescia (Paoletti e Pinato, delegato Sconzo) - diretta con Radio Uno Rai dalle 15,30 (Paoletti); alla Scandone CC Napoli-IGM Ortigia (Brilli-Savarese, Delegato: Tenenti) - diretta con Radio Uno Rai dalle 15,30 (Verna); al Foro Italoico Lottomatica Roma-Carpisè Posillipo (Clara e Costa Delegato Orsucci); al Boschetto RN Camogli-RN Bogliasso (Carannante e Ceccarelli; Delegato Vassallo). (d.s.)

Roberto Baglietto  
SAVONA

Una prova della verità. Anzi, due. La Rari Nantes Carisa Savona fa il debutto casalingo in A1 oggi alle 15 in corso Colombo contro Pescara Orem Sport (arbitri il romano Caputi e il napoletano De Chiara) dopo il passo falso iniziale di Chiavari. Un match importante, che abbinato al successivo impegno interno, fra sette giorni con il Nervi, è destinato a far luce sul ruolo dei biancorossi in questa stagione.

Claudio Mistrangelo, tecnico della Rari, presenta così la gara con gli abruzzesi: «Il Pescara è squadra rinnovata ma interessante, con uomini esportati e giovani di qualità. Un po' come noi, deve rivelare quali traguardi gli sono possibili». Spiccano tra gli ospiti i nomi di Fomilio, D'Altrui e Mammarella, ma anche del portiere Smirnov nazionale russo, e di Glavan provenziente. Primorje Rijeka.

Savona ha tra l'altro qualche problema a causa dell'influenza che ha colpito Marx, Angelone e Monestori. Evidenti assenze si aggiungerebbero a quella dell'olandese Van der Meer, ancora al polo in attesa di diventare italiano; i posti riservati ai stranieri sono occupati dagli ungheresi Varga, Marx e Monestori. Ancora Mistrangelo: «La partita di Chiavari ci ha rimandati a questo esame odierno, per niente facile. Ci sarà da soffrire, da dimostrare che la squadra riesce ad emergere anche quando le cose non vanno per il meglio. E' verifica, in qualche modo, anche delle eventuali ambizioni. A proposito: sento

che ci sono sul nostro conto molte aspettative. Siamo calmi, non carichiamo questo organico di responsabilità eccessive».

Obiettivo semifinale-scudetto, si diceva alla vigilia. Il tecnico osserva: «Se avremo presto Van der Meer, è possibile. Diversamente, sarebbe durissima. Anche perché questo girone iniziale, subito importante perché assegna posizioni da sfruttare poi nelle fasi successive, è tutt'altro che comodo». In effetti, la presenza di Recco e Florentia nel gruppo è più che mai indicativa, e sono altre compagini nient'affatto trascurabili. A partire da quel Nervi rinnovato e qualitativo che verrà a Savona subito dopo il Pescara...

Girone interessante, oggi, anche per il pubblico. Le date d'invernali, unite ad un clima che in questi ultimi giorni non è stato troppo favorevole, potrebbero ridurre le presenze in piscina. Mistrangelo: «Ci aspettiamo calore, ovvio, ma sappiamo anche

che servono grandi risultati e avvenimenti importanti per vedere corso Colombo gremitosi».

Il programma odierno, dopo Nervi-Palermo giocata ieri in notturna e oltre a Savona-Pescara, prevede per il girone I anche Anzio-Recco e Florentia-Chiavari. Per il girone 2, si giocano oggi alle 15 Roma-Posillipo, Catania-Brescia, Camogli-Bogliasso e Canottieri Napoli-Ortigia. Intanto su RadioUnoRai torna la Pallanuoto minuto per minuto dalle 15,30, diretta da Alfredo Provenzani. Vasca principale è proprio Savona, ci saranno collegamenti anche Napoli e Catania.



L'olandese Van der Meer è ancora al polo

## Balon tricolore

### Molinari e Danna si giocano la finale

Una partita che vale la finale scudetto. Si gioca oggi alle 14,30 a Dogliani. In campo la Sanstefanese di Riccardo Molinari e la Subalpina di Paolo Danna. Campo favorevole a Molinari o Danna? Difficile dire. Un campo, affermano in Federazione, che piace a entrambe le formazioni. E uno sferisterio che porta fortuna ad entrambi. Già, infatti, nel 1991, Riccardo Molinari, alla guida dell'Albeso, lo scudetto nella finale-spareggio su questo terreno contro la Pro Spigno di Dodo Rosso, mentre a Dogliani, Danna vinse alcuni spareggi del torneo cadetto. Oggi si gioca, e sulle gradinate del nuovo impianto piemontese, riunito a nuovo dopo l'alluvione di qualche anno fa, ci sarà il pubblico delle grandi occasioni. In tribuna anche Alberto Sciorla, che ha già staccato il pass per la finale. Oggi per la semifinale, il torneo cadetto è in programma ad Imperia San Leonardo-Canalese. Il via alle 15.

La Pro Spigno intanto ha vinto la nona edizione del Memorial dedicato alla figura di Gian Carlo Ruffino primo presidente del Comitato provinciale di Savona e vice presidente nazionale. L'incontro, svolto a Bormida, ha visto la vittoria della formazione alessandrina per 11-9 contro il Ceva. L'iniziativa è stata curata dal delegato provinciale Ambrogio Busschiazio in collaborazione con l'Up Bormidese.

NEL WEEK-END IN CAMPO B FEMMINILE, C1 C2 MASCHILI

# Basket: partono anche le cadette

Con l'inizio della B femminile tutti i principali campionati hanno visto sorgere la nuova stagione. Diversi, in questo weekend gli appuntamenti da seguire.

C1 maschile. Quarta giornata con le savonesi chiamate a confermare quei segnali positivi dello scorso weekend. Il Riviera, in particolare, ha ritrovato quel gioco sembrava smarrito nelle prime uscite. La compagine di Vaccaro, dopo i due punti conquistati contro il Varese, punta ad un bis contro il Cuneo. Afferma il dirigente Dario Testa: «L'obiettivo non cambia. Possiamo arrivare ai playoff. Poi, certo, è il campo che emette verdetto. Ma la logica dice che nel traguardo della seconda fase, con una squadra così ben orchestrata, possiamo raggiungerlo». Sempre alla stessa in Noverasco Pool.

Duemila scende sul parquet di Alba in una partita nella quale il team del presidente Stefano Della Casa vuole confermare i progressi dell'ultima uscita. Le altre partite: Valenza-Derthona Tortona; Varese-Cogoloto; Lido-Sarzana; La Spezia-Busto Arsizio; Alessandria-Borgomanero e Albese-Chiavari-Genova (derby che si gioca questa sera alle 18,30).

B femminile. Due savonesi alla guida anche questa volta. Per l'ottavo anno consecutivo ne fa parte la Cestistica Savonese, ancora senza uno sponsor. La compagine della presidente Mirella Oggero ospita il Vercelli. Scenario, considerata la indisponibilità del palazzetto di corso Tardy e Banach, sarà ancora la palestra Mario Sbravati di Spertorno. Le savonesi si presentano con buone credenziali spinte da Stefania Battaro, migliore realizzatrice di tutti i campionati femminili della scorsa stagione. La Juvenilia Varesse che, come detto ieri in apposito servizio, vede le giocatrici autotassarsi per disputare il campionato attende il Cese alle 17. Tutti i match interni si giocheranno in piazza Generale Della Chiesa. Esordio casalingo anche per l'Ospedaletti che riceve lo Spezia nel match in programma domani alle 18. Le altre: Ivrea-Collegno; Nolecom Torino-Sandigliano; Buttigliera Alta-Lavagna.

C2 maschile. Si gioca questa sera con il Casinà Sanremo che attende, domani alle 18, il Landini Lerici e l'Ospedaletti il Sarzana (questa sera alle 21). Il Meromola è ospite del Canaletto, sempre questa sera alle 21. Le altre: M.E.C.I-Cus Genova; Granarolo Tonno-Mora-Sestri; Tigullio-Foligno Nord Matic; Pontremolese-Alcione Rapallo e Villaggio Salvatore-Red Rossiglione. (g.o.)



Vittorio Vaccaro allena il Riviera Vado

## Ed ecco il volley

### Albisola e Finale, è campionato

Finalmente il campionato. Dopo lunga prima fase, a triangolari, della Coppa Italia, prendono il via B1 e B2 maschile dove si attendono buone cose rispettivamente da Carisa Albisola e Finale. Tutto questo non dimenticando che, nel prossimo week-end, salperà anche l'attività regionale.

B1 maschile. Difficile capire, anche per gli addetti ai lavori, dove può arrivare il team del presidente Clemente. Ed impossibile sarà capirlo questa sera nella sfida che i savonesi giocheranno a Bergamo contro uno Scanzoscaia lontano parente di quello della scorsa stagione. I lombardi infatti si potenziano sul mercato mettendo a segno importanti colpi. Dal Crema, ad esempio, sono arrivati Domenghini e Fabiani autori, la stagione, di un campionato ad alto livello. Insomma lo Scanzoscaia sarà sicuramente una di quelle squadre che, fino all'ultimo, potrà lottare per l'accesso ai playoff. E la Carisa? Se non ci fossero stati, nelle ultime settimane, alcuni seri infortuni si potrebbe avere già stasera una proiezione delle sue ambizioni.

È sarà così considerato che, per il momento, non è utilizzabile Rubini e che Mantovan, anche se scenderà sul parquet, si presenta al top della forma. Saranno alcuni giovani di grande speranza, come Zunino, a trascinare il team verso un buon debutto stagionale. Tranquillo il presidente Clemente: «Contrariamente alla scorsa stagione non abbiamo un obbligo di approdare ai playoff. Abbiamo fatto importanti acquisti, è vero, ma vogliamo lavorare anche sui giovani, i nostri difficoltà certamente non aiuta nessuno». Ecco comunque il quadro completo delle partite: Cavriago-Cantù; Busco Cuneo-Marconi Reggio Emilia; Spezia-Mondovì; Igo Genova-Olimpia Vercelli; Con-Milano-Romagnano Sasia; Biella-Caronno.

B2 maschile. Sarà il Finale a difendere i colori savonesi (e di tutto il Ponente) in un campionato i cui costi saranno, per la società, elevatissimi considerate le trasferte in terra calda. I rappresentanti del sodalizio savonese (che mercoledì hanno ben impressionato contro il Busca, vincendo l'ultimo confronto di Coppa Italia) puntano ad una salvezza da conseguire il più presto possibile e nell'affetto di un pubblico appassionato. Stasera (alle 21) l'esordio contro l'Asti in un primo turno che prevede anche: Vini Sardegna-La Maddalena; Deledda S. Elena-Sassari; Quartucciu-Arborea; Paravia Torino-Val Susa; S. Anna Pescatori Torino-Chieri. Turno di riposo per Ovada. (g.o.)

Toyota presenta **YARIS '03**

Da oggi ABS e lettore CD di serie. E il prezzo non cambia.

**Motori:** benzina 1.0 da 68 CV, 1.3 da 87 CV tutti 16V a fasatura variabile ■ diesel 1.4 Common Rail da 75 CV che consentono performance uniche e i ■ più bassi della categoria. ■ serie; doppio Airbag, doppie barre laterali di protezione, cinture di sicurezza con pretensionatore e limitatore ■ forza, 5 poggiatesta, ■ con ripartitore elettronico della forza frenante (EBD), cruscotto digitale fluorescente 3D, computer di bordo, servosterzo, antifurto Immobilizer, impianto hi-fi con lettore CD.

**TOYOTA YARIS '03 DA 10.000 EURO\***

**3 ANNI GARANZIA**

Se rottami la tua auto non esaltica puoi acquistare la Yaris che preferisci usufruendo della totale esenzione del pagamento dell'IVA e del bollo per tre anni (D.L. del 27/7/2002 n.138).

**SCOPRITELA ANCHE SABATO 12 E DOMENICA 13.**

**FRATELLI DELBÒ**  
C.so Marconi, 48 • SANREMO • 0184.663111  
Via Manzoni, 33 IMPERIA - Tel. 0183.299083

**TOYOTA**  
PROVATE LA DIFFERENZA.



CERIMONIA SPOSTATA IN SEGNO DI LUTTO PER LA TRAGICA MORTE DEL TIFOSO PERACHINO

# Gol n. 1000, festa rinviata

## Il premio a Girgenti prima di Savona-Forlì

### Il Grosseto, un brutto cliente

I maremmani, ripescati l'estate scorsa puntano a restare in vetta alla classifica

SAVONA

Non è certo in testa alla classifica per caso: il Grosseto ha fatto la squadra per andare in C1, mesi fa non pensava di trovarsi tra i piedi la Fiorentina che, comunque, sembra proprio l'ammazzacampionato come dipinta da tanti.

I maremmani arrivano da una stagione molto fortunata, essendo arrivati secondi tra i Dilettanti, però in C2 ci arriva il lo stesso, in extremis, grazie al solito ripescaggio. Solito perché è la terza volta che gli accade dopo quelle risalenti ai campionati del 1986 e del 1993. Non mancano loro i santi in paradiso, dunque.

Le loro, comunque, è una storia tribolata, con molte situazioni altalenanti e fasi piuttosto difficili. Basti dire che ha in comune con Savona un periodo difficile della sua storia: quella della gestione Quartaroli, nome che in casa biancoblu evoca tristi ricordi, e che portò i maremmani nei tornei minori.

Il Grosseto attualmente ha un gran bel tabellino di marcia, si riduce da una vittoria sul campo del Sassuolo al recupero di mercoledì scorso dalla prima giornata di campionato. Ha allungato il passo in classifica, e tenuto conto anche delle difficoltà del biancoblu con la panchina sempre più corta per squalifiche pesantissime e infortuni, intende cogliere al balzo l'occasione per allungare ancora il passo.

Nel corso dell'estate la società ha messo a disposizione dell'allenatore Paolo Indiani degli ottimi giocatori di categoria, rinforzando ulteriormente l'intelaiatura della squadra.

A centrocampo può contare sull'esperienza del trentasettenne Coppola, con lunghi trascorsi nella massima divisione, in avanti sul bomber Nicoletti arrivato da Frosinone, in difesa su Giallobardo, viareggino. Ma proprio quest'ultimo mercoledì nel recupero di Sassuolo è stato espulso e domenica al Bacigalupo non ci sarà. (L. P.)

SAVONA

Domani l'anteprima di Savona-Grosseto doveva essere occupata dalla festosa cerimonia della consegna a Davide Girgenti del Trofeo Stefano Del Buono per la realizzazione della rete numero 1000 nella storia dello stadio Valerio Bacigalupo. Ma la scomparsa del tifoso Perachino e il modo in cui si è verificata hanno calato sugli entusiasmi una capra di lutto generale. Per onorare il ricordo del tifoso e per rispetto alla sua famiglia e agli amici Ultras, la direzione del premio ha deciso di rinviare a domenica 27, anteprima alla partita con il Forlì, il momento della consegna del trofeo.

Davide Girgenti ha raggiunto il traguardo segnando la rete numero mille in occasione del vittorioso incontro con il Rimini. L'albo d'oro del premio è quanto mai suggestivo ed inizia con il gol numero uno a segno dallo stopper Dario Balleuco nell'esordio con il Treviso, anno 1959; il primo «cento» lo segnò Piero Natta, nel 1963, e il 200 del povero Giuliano Taccola nel 1965, l'anno della promozione in serie B. Il trecento fu poi di Osvaldo Verdi nel 1970, ci pensò Victor Panucci per il 400 nel 1975; poi Pierino Prati cinquecento nel 1979, Antonio Galasso reduce da una brutta frattura alla tibia centrò il 600 nel 1984. Dopo la caduta tra i dilettanti ci

fu Oscar Valeri per il 700, nel 1989 nel derby con il Vado, l'ottocento per Bobo Pilleddu contro il Grosseto che domani sarà al Bacigalupo: era il 1984. Quindi il novecento di Fabrizio Gatti nel '99 e adesso il mille per Girgenti... (n. d. m.)



Di Girgenti il millesimo gol casalingo

### Biffi e Girgenti recuperano

Il capitano e l'attaccante verso il «si»  
Reclamo per i 3 turni inflitti a Giacchino

SAVONA

Gridano ancora vendetta, le tre giornate di squalifica inflitte a Giacchino, espulso mercoledì a Gubbio per una reazione fantasma: la società ha già fatto partire ieri il reclamo. Il provvedimento ai danni dell'ex carrarese si aggiunge alla squalifica di Perrella che domenica deve scontare il secondo turno di sospensione: quali soluzioni per Tufano in vista della sfida con il Grosseto capolistino?

Risponde il tecnico: «Cam-bioremo il meno possibile rispetto a Gubbio, dove tutti si comportano molto bene». In pratica, conferma di Solari a centrocampo al po-

sto Perrella e possibile spazio in panchina per altri giovani. Mentre restano out per infortunio Doria (operato giovedì a Perugia) e Contino, sono in vista il recupero Biffi e Girgenti.

Il primo potrebbe riprendere il suo posto al centro della difesa anche se resta in preallarme l'ottimo visto mercoledì sera: le ultime verifiche saranno decisive. Per quanto riguarda Girgenti, la botta alla caviglia sembra grave di quanto ora apparso: un primo momento: l'autore del gol numero 1000 al Bacigalupo resta in ballottaggio con il recuperato Lamberti per il ruolo di «spalla» a Murgita in prima linea. (r. bg.)

### CALCIO FEMMINILE

Un nuovo nome per la Matuziana 91

La Matuziana 91, squadra sanremese di calcio femminile, chiamerà Matuziana Sanremo abbandonando la vecchia denominazione che richiama l'anno di fondazione. Il parziale cambio di denominazione è deciso, giovedì sera, dal consiglio direttivo della società presieduta da Salvatore Manno. «Una decisione presa perché il nome di Sanremo sia sempre in primo piano», dicono i dirigenti. La squadra, intanto, dopo il vittorioso debutto nel campionato di serie B (9-0 sul terreno dell'Aurora a Peschiera Borromeo) si appresta al suo debutto casalingo che avverrà, domani, alle 15.30, allo «Zaccari» di Camposso, contro Nuova Fegliese squadra che la ragazze matuziane hanno già battuto due volte, nella scorsa settimana, in Coppa Italia. Nella formazione sanremese mancherà, però, il capitano Silvia Cagno, una delle grandi protagoniste match inaugurali di campionato in terra lombarda (quattro reti per lei): colpita duro, vittima di un fallo inutile, nel secondo tempo, al ginocchio destro, ha riportato una distorsione che l'ha costretta a quindici giorni di riposo assoluto. (b. m.)

### CALCIO

Campionati giovanili provinciali al via

Scatteranno, nelle prossime settimane, i campionati provinciali giovanili di calcio. Sabato 19 ottobre partiranno i tornei «juniores» (con Andora, Auxilium Alessio, Bordighera, Ospedaletti, Pontelungo, Taggia 2000, Riva Ligure, San Biagio Caffè Arabes e Riviera Calcio Imperial), «giovanissimi» (con Argentina Arma, Bordighera, Gelfodiansse A e B, Nuova Intemelia Ventimiglia, Carlin's Boys Sanremo A e B, Riviera Calcio, Santo Stefano al Mare, Valle Impero, Pontedassio, Taggia 2000, Sporting Camposso, Riva Ligure, Ventimiglia e Don Bosco Vallecampo), «esordienti 1990» (con Andora, Don Bosco Vallecampo, Nuova Intemelia, Carlin's Boys A e B, Riviera Calcio, Santo Stefano, Matuziana Sanremo, Ventimiglia, Valle Impero, Pontedassio, Taggia 2000 e Riva Ligure), «esordienti 1991/girone A» (con Bordighera, Riviera Calcio B, Argentina, Sanremo A, Intemelia, Don Bosco Vallecampo e Ventimiglia B) ed «esordienti 1991/girone B» (con Ospedaletti, Taggia 2000, Valle Impero, Pontedassio, Ventimiglia A, Gelfodiansse, Riviera Calcio A, Sanremo B e Imperial). Domenica 27 ottobre, infine, partirà il campionato «allievi» (con Don Bosco Vallecampo, Ventimiglia, Gelfodiansse, Santo Stefano, Valle Impero, Pontedassio, Bordighera, Riviera Calcio, Carlin's Boys e Taggia 2000). (b. m.)

### PALLACANESTO

Nuovo presidente per il Basket Club Ospedaletti

Marcello Ciarna è il nuovo presidente del Basket Club Ospedaletti. L'imprenditore è stato eletto, all'unanimità, dall'assemblea del club. Faranno parte, con lui, dei direttivi societario anche Giulio Adelmo Crespi (vicepresidente), Davide Morabito, Giovanni Viale, Maura Grimaldi, Piero Brondo, Adonella Abbena, Claudio Moraglia e Mariella Dante. (b. m.)

### PRIMA CATEGORIA

DOMANI SI DISPUTA LA TERZA GIORNATA: IL PROGRAMMA E I PROTAGONISTI

## Riflettori su Veloce e Ceriale

Sfide roventi con Nuova Intemelia e Alessio

Giuliano Olivero

E' soltanto la terza giornata ma il girone A di Prima Categoria propone domani uno scontro al vertice: Veloce-Nuova Intemelia. In effetti match tra due squadre a punteggio pieno (l'altra è l'Alessio impegnata a Ceriale) e che sembrano aver subito preso confidenza con questo campionato.

E' già tempo di per Quiliano (che attende un Mollare penalizzato dalle squalifiche) e Borgia Verzei, quest'ultimo ancora a digiuno di punti. Si gioca alle 15.30 alcun anticipo.

Veloce (6)-Nuova Intemelia (6). Partenza a razzo le a suon di gol per due squadre decise a recitare un ruolo da protagoniste. I savonesi, in particolare, sembrano aver trovato confidenza con il reparto offensivo, dimostra i tre gol segnati, domenica scorsa, sul campo della Riviera. Anche gli imperiesi però hanno vinto i più scottati soprattutto dopo i tre punti conquistati

contro il Quiliano, uno dei pretendenti al salto di categoria. Match presentato dal dirigente Giorgio Levo: «Presto, troppo presto per ammettere giudizi. Certo siamo contenti di questo inizio, soprattutto per la grinta dimostrata dai ragazzi». Formazioni al completo con unica eccezione, nella Veloce, di Raveira squalificato.

Ceriale (3)-Alessio (6). Le vespe sono intenzionate a punteggiare ancora, dopo la bella prestazione di inizio campionato. Ma sulla loro strada domani troveranno i rappalle tese da un Ceriale che sembra esser tornato ai livelli dello scorso campionato. Preserà nel gialloneri l'assenza di Carobbi.

Altarese (4)-Don Bosco Varazze (1). Sollecitata dal presidente Bruno Trimboli la compagine di casa sembra aver già risolto se non tutti, parte dei suoi problemi. Ricorda il numero uno della società: «Contro il Borgia Verzei abbiamo evitato gli errori commessi nel derby con la Carcarese. Adesso speriamo di poter salutare la prima vittoria

sul terreno amico». Nei locali assente Rossetti, squalificato per due giornate.

Bordighera (4)-Carcarese (4). E' una delle partite più interessanti della domenica e difficile da pronosticare. Le due squadre hanno ben impressionato in questo avvio dimostrando di possedere grinta e personalità.

Borgia Verzei (10)-Riviera (1). Poche (se non nessuna) soddisfazioni per i neopresidente Silvano Ferrua che spera di salutare i primi punti. Non sarà facile considerato che in panchina sarà assente il tecnico Auteri (inibito) ed in campo non scenderà Infante, uno dei giocatori di maggiore esperienza. Il Riviera punta al pareggio con una formazione che sembra essere al completo. Il presidente Ferrua: «Aspettiamo qualche domenica prima di emettere sentenze. Il campionato è iniziato. Vi vedrete che anche andremo ad occupare delle buone posizioni in classifica».

Pallare (2)-S. Ampelio (0).



Ferrua è il presidente del Borgia Verzei

Padroni di casa favoriti dal pronostico e ospiti privi dello squalificato Alessandri. Una partita che potrebbe proiettare i valbormidosi nelle prime posizioni di classifica.

Quiliano (1)-Mallare (0). Padroni di casa favoriti viste anche le diverse assenze degli ospiti (Olivero, Brignone e Sarti). Del resto una squadra favorita per il salto di categoria è obbligata a fare punti.

Valle Impero (3)-Albatros (2). Partita che si presenta quanto mai equilibrata, anche se il pronostico pende a favore dei locali. Nessuna assenza di particolare rilievo nella due formazioni.

### CAMPIONATI

VENTIMIGLIA EMERGE ANCHE CON LA NUOVA INTEMELIA

## La nuova frontiera del calcio ponentino

VENTIMIGLIA

Sfida-primato, domani pomeriggio, per la Nuova Intemelia nel campionato di Prima categoria. La matricola «terribile» ventimigliese, che fa parte del terzo turno guida la classifica a punteggio pieno dopo due giornate (con Alessio e Veloce Savona) giocherà proprio sul campo della squadra. Un «test» difficile, ma significativo, per valutare l'effettiva consistenza della squadra allenata da Lothar Juller che ha iniziato, con molta calma e nessun tentennamento, l'avventura nella serie superiore, «La Veloce» è una squadra molto forte e dice Jean Marie Freccero, presidente della Nuova Intemelia: «Gioca un calcio aperto, brillante. E questo può che farci piacere. Sono le situazioni che esaltano maggiormente il nostro gioco. Cercheremo di fare la nostra parte fino in fondo».

La Nuova Intemelia è l'ennesima dimostrazione di calcio ventimigliese sta vivendo un momento davvero magi-

co. Il vecchio Ventimiglia, in Eccellenza, anch'esso nelle vesti di matricola, è in vetta alla classifica dopo tre giornate, la Nuova Intemelia, in questi anni, ha bruciato le tappe salendo dalla Terza alla Prima categoria. E, classifica alla mano, candidandosi ad essere protagonista anche quest'anno per continuare una risalita davvero prodigiosa. Obiettivi? «Nessuno in particolare - aggiunge Freccero - Navighiamo a vista, domenica dopo domenica. Quello che viene Certo ci godiamo il momento ci tireremo indietro se dovessimo trovarci nella zona alta della classifica. L'obiettivo principale, però, è quello di continuare a lavorare con questo gruppo che, praticamente, è lo stesso con cui siamo partiti dalla Terza categoria e che ci sta dando moltissime soddisfazioni».

La Nuova Intemelia è, infatti, un «caso» emblematico. E' partita dalla Terza categoria qualche stagione fa quando Jean Marie Freccero rifondò, con un gruppo di collaboratori,



Freccero, presidente della Nuova Intemelia

la società che, «Intemellia», aveva vissuto stagioni felici negli Anni 70, fondata e diretta dal padre e che si era poi fusa negli Anni 80 con la Ventimigliese. Più o meno con lo stesso organico sempre affidato alle cure dell'allenatore Juller ha conquistato due promozioni. Pochi gli inserimenti nel gruppo originario. L'ultimo, quello dell'attuale Bagalà (ex Camposso ed ex Bordighera), si è rivelato assai positivo anche perché Bagalà ha confermato, in tutto e per tutto, le doti di goleador. Il gruppo è la nostra vera forza», dice Luigi Raco, dirigente del club della città di confine. (b. m.)

IL VIA ALLE 8,01 DAL LUNGOMARE DI ARMA DI TAGGIA, GLI ARRIVI DALLE 18 POI. SONO ATTESI AL VIA ALMENO 130 EQUIPAGGI

## «Svelata» l'edizione 2002 del Rally delle Valli Imperiesi

La gara verrà disputata interamente domenica 3 novembre: sono sette le prove speciali in programma

Bruno Monticane

ARMA DI TAGGIA

Si disputerà il prossimo 3 novembre l'edizione 2002 del Rally delle Valli Imperiesi, storica prova rallyistica ligure. La gara, giunta alla sua trentunesima edizione, organizzata dall'Imperia Corse, valida come quinta ed ultima prova del campionato italiano. Terza zona (cioè il Nord-Ovest e la Sardegna) e per la Coppa Csa Liguria, avrà la sua base principale, ancora una volta, ad Arma di Taggia da dove, nella giornata di domenica 3 novembre, le auto in gara partiranno affrontando le prove speciali nell'entroterra dell'estrema riviera di ponente. Nella giornata precedente, sabato 2 novembre, sempre ad Arma di Taggia, dalle 14.30 alle 20 ci saranno, invece, le verifiche tecnico-sportive delle vetture iscritte. Le iscrizioni al «Valli Imperiesi»

si tuttora aperte. Si chiuderanno il 10 ottobre prossimo. Sono attesi, in lizza, almeno 130 piloti, in arrivo da Piemonte, Valle d'Aosta, Lombardia, Sardegna, naturalmente dalla Liguria. C'è da credere in una partecipazione importante e appassionata, specie da parte dei piloti rivieraschi che, ormai esclusi dalla prova mondiale del «Sanremo» - dove la nuova regolamentazione Fia ha, di fatto, da un paio d'anni, tolto la possibilità, per ragioni economiche ed organizzative, ai piloti locali di prendervi parte - possono trovare proprio negli altri rally liguri, appunto il «Valli Imperiesi», la possibilità di misurarsi nella loro disciplina preferita e su strade che sono molto bene. Strade che, in gran parte, nelle prove cronometrate, sono quelle battute dallo stesso prova mondiale sanremese nel corso delle ultime edizioni.

Il programma del «Valli Imperiesi» prevede, il prossimo 3 novembre, il via alle gare alle 8.01 dal lungomare di Arma di Taggia dove sarà sistemata la pedana dove i concorrenti riceveranno dalle 18 in poi dopo essersi dati battaglia sulle strade dell'entroterra nelle «speciali» il cui percorso verrà comunicato nei prossimi giorni. Il «parco chiuso» per le vetture in gara sarà sistemato sul piazzale antistante l'hotel Vittoria. La premiazione dei vincitori avverrà sulla stessa pedana di arrivo a fine gara, ma poi proseguirà, in forma ufficiale, con la consegna di tutti i premi, alle 21 di domenica 3 novembre nella sala consiliare del comune di Taggia.

Per informazioni ed iscrizioni rivolgersi alla Scuderia Imperia Corse (piazza Unità Nazionale, 23 Imperia; tel. 0183-720055; e-mail imperiacorse@libero.it).



Il Rally delle Valli Imperiesi è pronto a tornare sulle strade dell'entroterra del ponente

FERMI I MASSIMI TORNEI PER GLI IMPEGNI AZZURRI

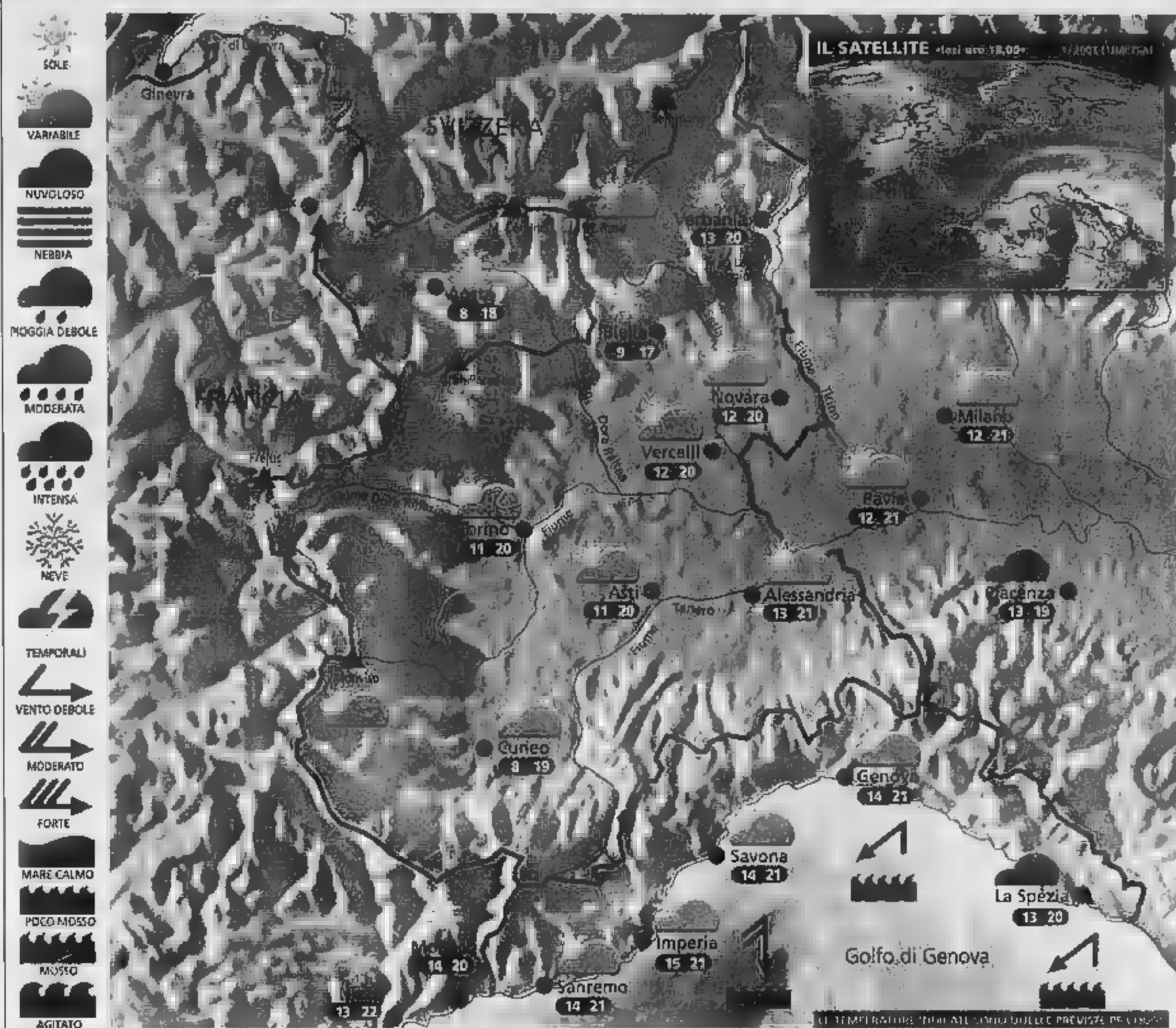
## Bella kermesse nazionale al «Pescetto» di Albisola

Parte oggi alle 14 nel bocciodromo «Pescetto» di Albisola Superiore la gran kermesse di bocce con la gara di propaganda nazionale. Una rassegna, che vedrà impegnati sul campo albirosi e i migliori giocatori liguri in panchina del momento. La manifestazione, a calendario nazionale della Fib, è stata inserita nel giorno in cui la Nazionale italiana è in Croazia per il Campionato Europeo e a pannello per dare lustro alla società d'Albisola Superiore, che solo un anno fa militava nell'élite dei grandi bocce, mentre da quest'anno si trova nel campionato cadetto a dover remare per rimanere in serie B. Si giocherà da oggi pomeriggio fino a stasera tardi, con le gare di qualificazione, domani mattina dalle 8.30 sono in programma le partite dei quarti di finale, mentre nel pomeriggio le semifinali e le finali. La gara nazionale di Albisola è abbinata al trofeo «Città

di Albisola Superiore». Alla manifestazione nazionale parteciperanno ben 64 quadrette.

Trofeo Lato Frascheri. Sui campi della Bardinetele si è svolta la diciannovesima edizione della gara provinciale «Fun-go d'oro» organizzata dal Comitato tecnico territoriale di Albisola ed abbinata al trofeo Lato Frascheri. Alla manifestazione, riservata alle coppie categoria C e D, hanno partecipato quarantatré formazioni.

Il successo è andato alla Fina-Jesse di Giovanni Velazzone e Pietro Raimondo che, dopo un battuto in semifinale, la Bordighera ha sconfitto i Bordini ed Enrico Ghilino, per 13-8, in finale ha prevalso sulla Vadese di Tino e Sergio Pesce per 13-11. La Vadese era approdata in finale superando la Bardinetele di Giancarlo Balbiano e Corrado Teneggi per 13-5. Gli incontri sono stati diretti dall'arbitro Elvio Orazi. (r. p.)



**Situazione** Anche la giornata di ieri è risultata a tratti piovosa a causa dell'azione di una depressione sul Mediterraneo. Solo Val d'Aosta e l'alto Piemonte si sono avute delle schiarite specie al mattino. Oggi l'allontanamento verso Sud della struttura depressoria determina un miglioramento, specie nella ore pomeridiane.

**Previsioni** Al primo mattino ancora locali addensamenti su Alessandria, Cuneo e Appennino ligure con qualche rovescio residuo. Maggiori schiarite sull'alto Piemonte e Val d'Aosta. Nel corso della giornata la nuvolosità si attenuerà ovunque e compariranno schiarite anche ampie. Qualche banco nebbia possibile pianure più occidentali al mattino. Temperature in lieve calo nei valori minimi, in aumento in quelli massimi. Venti deboli qualche rinforzo in Liguria al mattino. Domani bel tempo, qualche nube nel pomeriggio.

#### ZOOM

##### I temporali prefrontali

Quando una perturbazione accinge ad interessare la nostra Penisola, solitamente viene preceduta da nubi medio-alte che testimoniano l'avanzata del fronte caldo verso le nostre zone. Nubi tipo cirri e cirrostrati possono precedere anche di molto un fronte perturbato, che magari entrerà in azione nella giornata successiva. Tuttavia può capitare che una perturbazione, invece di essere preceduta solo da innocua nuvolosità alta, venga annunciata da fenomeni temporaleschi che, però, non hanno alcuna attinenza con il fronte in arrivo. Si tratta di linee di instabilità che possono precedere un fronte molto organizzato anche 12 ore. Il loro movimento seguirà la corrente dominante alle quote superiori e sarà lo stesso che seguirà la perturbazione. Questi fenomeni possono, talvolta, rivelarsi violenti e accompagnati da raffiche di vento non indifferenti. Il temporale "prefrontale" risulta intenso, non assolutamente che il fronte che lo segue abbia intensità maggiore. Capita a volte che temporali di questo tipo abbiano intensità tale da produrre anche dei danni, mentre il fronte che seguirà sia più debole.

A CURA [www.meteolive.it](http://www.meteolive.it)

13 20	20 22
ARCONA	REGGIO CALABRIA
18 21	14 20
SARI	ROMA
11 18	12 18
EDUGNA	VENEZIA
17 22	7 15
CAGLIARI	BARCELLONA
19 21	6 10
CATANIA	BRUXELLES
16 18	4 11
CATANZARO	FRANCOFORTE
12 19	7 13
FIRENZE	GINEVRA
16 21	7 15
OLIVA	LONDRA
18 19	1 6
PALERMO	MONACO DI BAVIERA
10 18	5 13
PERUGIA	PARIGI
13 15	6 10
POTENZA	ZURIGO

#### OGGI

**IL SOLE:** sorge alle ore 7 e 41 minuti; culmina alle ore 13 e 16 minuti; tramonta alle ore 18 e 50 minuti

**LA LUNA:** si leva alle ore 14 e 49 minuti; cala alle ore 23 e 17 minuti

[www.unimetal.net](http://www.unimetal.net)

# La vostra immagine ha bisogno di qualcosa di forte?



**new vision group**  
impresa di comunicazione

Professionisti della comunicazione in Liguria.

La vostra azienda ha bisogno di imporsi? Di far sapere a tutti che esiste? In Liguria, a due passi da voi, c'è la **New Vision Group**. Un'agenzia di pubblicità non molto grande, che sa fare le cose in grande. Sa proporvi idee di comunicazione forti, che diano una marcia in più alla vostra azienda. Sa come realizzarle. Come diffonderle. La **New Vision Group** è un'agenzia di pubblicità a servizio veramente completo. Perché completo è il suo staff. A Bordighera, a due passi da voi, i professionisti della **New Vision Group** vi aspettano. Non aspettate.



Esperti progettano il sito o il cd-rom più adatto a diffondere l'immagine della vostra azienda.



Tecnici del suono creano musiche e jingle più memorabili.



Professionisti della computer grafica 3D intervengono animazioni ed effetti speciali.



Esperti producono video creano filmati e spot pubblicitari pronti per andare in onda.



Grafici, art director e copywriter realizzano l'annuncio stampa e la brochure più adatta a voi.



ANCHE LA PIOGGIA HA CONTRIBUITO AL DISAGIO PER IL TRAFFICO AUTOMOBILISTICO



A semi-paralizzare il traffico anche un incidente all'altezza del ponte Isabella

## Incidenti stradali e manifestazioni e la città dei cantieri va in tilt

È stato un venerdì difficile anche per il traffico, sotto la Mole. L'insieme di più cause ha infatti reso molto faticosa la circolazione dei veicoli attorno alle prime ore del mattino. A semi-paralizzare il traffico in alcune delle arterie più importanti della città, Moncalieri, è stato da principio un incidente che ha coinvolto più vetture (per fortuna senza feriti gravi) all'altezza del ponte Isabella. Attorno alle 9, invece, mentre da Mirafiori si muovevano i primi cortei che rallentavano l'ingresso delle auto da piazzale Carlo Mario e dintorni, proprio a ridosso di Porta Nuova teneva un'altra

manifestazione, questa volta di cittadini della Costa d'Avorio (contro la guerra civile nel loro Paese): sessanta persone in tutto per le quali però è stato necessario chiudere parzialmente il traffico in piazza Carlo Felice, piazza Paleocapa e altre vie circostanti. «Stamattina abbiamo ricevuto centinaia di telefonate da parte di automobilisti furiosi - si lamentavano ieri alle 10 alla centrale dei vigili urbani di corso XI Febbraio - la spiegazione però, per tutti, è stata la seguente: in una città assediata dai cantieri, l'equilibrio del traffico cittadino è precario. Oggi (sempre ieri, per chi legge, ndr) è verificata la concomitanza di più fattori, come la pioggia, gli incidenti, appunto i cantieri e le manifestazioni, a mezza Torino è andata in tilt». E' facile quindi pensare che nel prossimo periodo natalizio giornate

come questa all'ordine del giorno: «E' per questa ragione che stiamo cercando di fare il possibile per rendere prioritario il mezzo pubblico rispetto a quello privato - ha spiegato ieri l'assessore alla Viabilità Grazia Sestero - i prossimi passi in questa direzione sarà quello di personalizzare tutti i permessi di sosta con la targa del veicolo. In questo modo per i vigili e per gli addetti Atm al controllo delle preferenze sarà più facile procedere alla salvaguardia della mobilità di bus e tram rispetto ai veicoli privati». Proprio a questo proposito, sempre ieri l'assessore, si è recato in Prefettura per cominciare a discutere la questione dei permessi ai veicoli che devono viaggiare in condizione di massima sicurezza cioè sulle corsie Atm: «Dobbiamo poterli individuare con maggiore certezza».

TUTE BLU UNITE SOTTO LE BANDIERE DEI SINDACATI

## «Un piano Marshall per il settore auto»

Fim, Fiom, Uilm ■ Fismic sostengono che lo sciopero è riuscito a Mirafiori, Comau, Teksid e Magneti Marelli di Venaria

Marina Cassi

Ai cancelli di Mirafiori per lo sciopero degli operai e degli impiegati è calato il circo dell'informazione con televisioni e radio straniere, inviti di giornali e agenzie in cerca di umori, storie, passioni. Di fronte a quella che più nessuno definirebbe «emittente porta 5» - la stessa dove ventidue anni fa da un pullmino graffiato la Fim dirigeva l'occupazione delle porte dello stabilimento contro la cassa integrazione per oltre 20 mila addetti - ritrovano, per la manifestazione indetta dal sindacato durante lo sciopero di

un po' sgangherato i delegati dei quattro sindacati dicono «no ai licenziamenti al Nord e Sud» e quello della Fiom chiede lo sciopero generale dei metalmeccanici. I sindacalisti sono soddisfatti per le adesioni allo sciopero: linee ferme a Mirafiori, 85% a Comau, 100% alla Teksid. Per la Fiat ha scioperato il 25% a Mirafiori, il 60 alla Teksid, il 14 al Comau.

Antonio Sansone della Fim chiede al governo «varare una sorta di piano Marshall per il settore dell'auto in Italia per tutelare i lavoratori e il futuro industriale della Fiat». Aggiunge: «E' positiva la riuscita di questa prima iniziativa. I lavoratori sono coscienti della grossa partita che si sta giocando e guardano con attenzione alla Fiat e al governo per garantirsi prospettive di lavoro e di reddito».

Attilio Capuano della Uil è soddisfatto: «Lo sciopero è andato bene perché quando ci sono problemi universali i lavoratori rispondono alla nostra chiamata alla lotta. L'obiettivo di tutti è mantenere in vita Mirafiori».

Nella Fiom si sta sviluppando una discussione per arrivare a una proposta sul futuro della Fiat Auto. Claudio Stacchini commenta: «Siamo contro a una accelerazione della vendita a Gm e a una fusione Opel-Fiat perché in entrambi i casi a rimetterci sarebbero gli stabilimenti italiani. Pensiamo a una soluzione che tragga insegnamento dalla realtà di Volkswagen e Renault che vedono una notevole presenza pubblica e che vanno bene».

Ieri mattina hanno scioperato anche i lavoratori della Magneti Marelli di Venaria e un gruppo ha percorso in corteo, bloccandosi per qualche minuto, la direttrice che va da Venaria verso Torino.

In serata l'arcivescovo, cardinale Severino Poletto, ha incontrato i rappresentanti di Fim-Fiom-Uilm e ha ribadito l'impegno a lavorare a fianco dei sindacati per cercare insieme una possibile soluzione ai gravi problemi occupazionali, conseguenti alla crisi Fiat.

Alla manifestazione davanti alla porta 5 hanno partecipato 1500 operai (il doppio per gli organizzatori). Presenti pochi politici e l'assessore al Lavoro Tom Dealessandri



Manifestazione a Mirafiori, lo slogan del corteo pare uscito da un'antologia di storia sindacato: «Da Torino al Meridione, un solo grido: occupazione»

## In Provincia e Comune consigli aperti

Caso Fiat martedì a Palazzo Cisterna. Oggi iniziativa dell'Ulivo

Emanuela Minucci

Sia il Comune sia la Provincia dedicheranno Consiglio aperto alla crisi Fiat. Mentre Palazzo Cisterna, però, ha già deciso una data (martedì prossimo), l'assemblea Palazzo civico - dopo tre ore di dibattito circa l'opportunità di estendere o no alla cittadinanza la discussione del tema, ipotesi sostenuta da Forza Italia, An e Rifondazione - ha rimandato alla prossima settimana la decisione del «dove e quando».

Il presidente Mauro Marino assicura: «E' mia intenzione». Consiglio aperto sul tempo. Oggi, intanto, i parlamentari del centrosinistra incontreranno le parti sociali. L'appuntamento è per il 17 al teatro «Michele Pellegrino» di via Barbaroux 30. Presenti Violante, Nigra, Cambursano, Vernetti, Benvenuto, Buemi e i segretari confederali piemontesi di Cgil, Cisl e Uil, i vertici Fiom, Fim e Uilm, dell'Api dell'Anma e dell'Ascom. Rifondazione Comunista si riunirà invece alle 9,30 alla Camera del Lavoro di via Pedrotti 5. All'assemblea ci saranno, fra gli altri, Marilde Provera (capogruppo in Comune), Franco Turigliatto (responsabile nazionale grandi gruppi industriali), e siamo ai comunisti



Italiani, il cui segretario, Vincenzo Chiappa, ieri, dopo aver contestato le cifre della manovra imposta dalla crisi, ha invitato enti locali e governi ad agire con provvedimenti straordinari per salvare l'ultimo grande complesso industriale italiano. Tornando al Consiglio aperto, vale la pena di segnalare un piccolo giallo: che qualcuno all'interno

La data del Consiglio comunale aperto sulla crisi Fiat sarà decisa la prossima settimana. Il sindaco, Marilde Provera, capogruppo di Rifondazione comunista



Il sindaco Chiamparino: «Occorre costituire un nuovo soggetto produttore europeo»

no della maggioranza ha definito, indignato, una pesantezza gaffa. Alle 14,20 di ieri è giunto ai giornali un fax firmato dal capogruppo Ventriglia di An nel quale si diceva che la maggioranza di over boccato l'idea di aprire ai cittadini un consiglio «con una decisione di gravità inaudita». Poiché che alla 18 tutti i capigruppo fossero

ancora riuniti per decidere di farlo, quel famoso Consiglio aperto. «E' un atto di sciallaggio politico, in una situazione così delicata e grave, poi, tuonava Nigro del Verdi, Borgogno dei Ds e Altamura della Margherita». Dopo un quarto d'ora, da An, arrivava un contro-fax di spiegazione: «Prima della conclusione della Conferenza del capigruppo - c'era

scritto stavolta - è circolata una nota che riferiva le posizioni dei politici sulla richiesta avanzata da An e altri gruppi politici, circa l'esigenza di tenere un Consiglio aperto sul tema. La realtà si trattava soltanto della fotografia delle posizioni espresse nella seduta di martedì, quando Borgogno (Margherita) e Giorgis (Dl) avevano fissato un verdetto: un parere negativo. In riguardo, i promotori dell'assemblea aperta c'era invece Paolo Chiavarino (capogruppo vicario di Forza Italia) che ieri ha ribadito di farlo al più presto, questo Consiglio, perché la reazione della città debba essere immediata e proporzionale alla gravità della situazione».

E mentre i suoi capigruppo discutevano la questione dell'assemblea aperta, il sindaco Chiamparino, da Ancona, dichiarava che se si accetta il fatto che l'unico dato mancante per la cessione del pacchetto azionario a General Motors sia il prezzo (riferendosi a un'intervista rilasciata ieri dal presidente della Fiat Paolo Fresco al Washington Post, ndr) vuol dire che nessuno è in grado di contrattare niente. Ha poi aggiunto il primo cittadino: «Il ruolo del governo è centrale. Occorre soluzioni finanziarie e industriali che permettano di ricostruire un nuovo soggetto produttore italiano ed europeo. Roma dovrebbe riunire attorno a un tavolo le banche creditrici e cordate di finanziatori disposti a impegnare risorse per ripianare i costi della costruzione di un nuovo contatore Opel e Fiat».

IERI SCIOPERO E QUALCHE DISAGIO PER I PASSEGGERI

## All'aeroporto bar e negozi chiusi

A rischio 136 lavoratori se la Sagat revoca l'appalto alla Fas

Nadia Bergamini

«Scusateci, comprendeteci, solidali». Con queste volentieri distribuite ai passeggeri in transito all'aeroporto Sandro Pertini di Caselle buona parte dei 136 lavoratori (tutti quelli non precettati a garanzia) i minimi hanno informato gli utenti sulle motivazioni dello sciopero di ieri. I disagi non sono mancati. L'astensione dal lavoro, le prime 4 ore per ciascuno turno, ha portato, tra l'altro, alla chiusura anticipata alle 17 dei duty free e di tutti gli esercizi commerciali. E chi per forza di non ha potuto partecipare allo sciopero ha già deciso di devolvere quelle ore di lavoro forzato a favore di qualche associazione umanitaria. «Per dimostrare la nostra compattezza in questa lotta - spiega Silvana Medica, Rsu Cgil - per la salvaguardia del posto di lavoro. Sì, perché dal 18 dicembre prossimo tutti i lavoratori rischiano il licen-

ziamento e non per uno stato di crisi, ma semplicemente per una delega. Qualche settimana fa la Sagat, la società di gestione aeroportuale ha deciso la revoca del contratto d'appalto (che avrebbe invece dovuto scadere nel 2003). Fas per presunte inadempienze o, successivamente, ha indotto trattativa privata plurima per l'assegnazione degli spazi commerciali. Tutto ciò che ha messo nei nuovi bandi clausole di protezione sociale. «Una decisione unilaterale - protestano i lavoratori - che il 18 dicembre ci vede fuori dal mondo del lavoro, tutti licenziati. Centomila famiglie distrutte. Possiamo che ribellarci perché non può passare sulla pelle della gente, che ha lavorato onestamente per tutti questi anni, solo per il mero profitto». A poco a poco anche l'incontro di giovedì pomeriggio tra le parti, in Comune a Torino. «Le due società - spiega - i rappresentanti provinciali di

Cgil, Cisl e Uil, Sergio Dovani, Bruno Cordiano e Francesco Ortelio - rimaste ferme nelle loro posizioni. La Fas ha annunciato il ricorso d'urgenza al tribunale del lavoro contro la decisione della Sagat, che verrà discusso il 21 ottobre prossimo. Questa è l'unica speranza che ci rimane, ossia che il giudice dichiari illegittima la revoca dell'appalto. Numerosi gli interventi dei consiglieri e varie parti politiche che hanno espresso la massima preoccupazione e chiesto che venga fatta chiarezza sulla vicenda dal sindaco per certi versi oscuri. «Ci rivolgiamo a tutti i soci Sagat e in particolare modo al Comune di Torino - è l'appello dei lavoratori - che con Provincia e Regione detiene il 51 per cento delle azioni della società aeroportuale perché non ci abbandonino al nostro destino. Non devono essere corresponsabili del nostro licenziamento. Improprio per i sindacati anche la proposta, avanzata dall'ammini-



Per lo sciopero chiusi anticipatamente il duty free ed altri esercizi commerciali

stratore delegato della Sagat, Fabio Battaglia, del ricorso alla mobilità. «Non c'è stato di crisi - conclude Ortelio - e non c'è quindi ragione di richiedere l'utilizzo degli ammortizzatori sociali. Vogliamo spingere a questo tipo di accordo solo per pescare poi dalla mobilità con un notevole risparmio per le nuove aziende che

subentreranno alla Fas. Il nostro obiettivo rimane la salvaguardia del posto di lavoro e del livello salariale raggiunto dai dipendenti. Il prossimo sciopero, previsto per il 18 ottobre siberiano, invece, di qualche giorno. Lo ha imposto la garanzia che richiede almeno dieci giorni tra un'agitazione e l'altra».

# Tel

CONFEZIONI

## TAGLIE PER TUTTI

ABITI e GIACCHE

### EXTRACORTE e EXTRALUNGHE

## DONNA UOMO

DALLE 38 AL 70

44 - 75

(2016 0 224 MASSANA)

TORINO - 11.21.11









# ALCO ALCO ALCO ALCO ALCO ALCO ALCO ALCO

Savona Sanremo Savona Sanremo Savona Sanremo Savona Sanremo



**LIBERTY 125**  
~~€ 2.788,00~~  
**€ 2.400,00**

**LIBERTY 151**  
~~€ 2.861,00~~  
**€ 2.556,00**



**TYPHOON 125**  
~~€ 2.449,00~~  
**€ 2.260,00**



**180 AMALFI**  
~~€ 4.928,00~~  
**€ 3.873,00**  
**X9 500**  
~~€ 6.787,00~~  
**€ 6.067,00**



**SKIPPER 125**  
~~€ 2.788,00~~  
**€ 2.180,00**

**SKIPPER 151**  
~~€ 2.861,00~~  
**€ 2.280,00**



**BEVERLY 125**  
~~€ 3.893,00~~  
**€ 3.500,00**

**BEVERLY 200**  
~~€ 4.153,00~~  
**€ 3.790,00**



**VESPA ET4 125**  
~~€ 3.078,00~~  
**€ 2.812,00**

**VESPA ET4 151**  
~~€ 3.278,00~~  
**€ 3.000,00**

## Finanziamenti:

**TASSO Ø:** fino a 1.700 Euro in 12 mesi - **TASSO AGEVOLATO:** fino a 6.000 Euro con 1ª rata a 120 gg

# ALCO

PIAGGIO  CENTER

www.alcosrl.com

**CORSO VITTORIO VENETO, 81 R. - SAVONA**  
 TEL. 019.856617 - FAX 019.854857

**C.SO MARCONI, 140 (davanti a Villa Helios) - SANREMO**  
 TEL. 0184.667429 R.A. - FAX 0184.696294

 **PIAGGIO**



 **GILERA**

# OGNI SETTIMANA DAL MARTEDÌ IN EDICOLA

Insieme  
a sole  
€ 1,50\*



**sportautomoto**  
 il nuovo SETTIMANALE  
 diretto da Carlo Cavicchi.

Tutto sulla FORMULA 1,  
 MOTOMONDIALE, RALLY,  
 MOTOCROSS

Le PROVE su strada  
 di AUTO e MOTO, i nuovi motori,  
 i nuovi modelli...

I calendari e le classifiche  
 delle gare, ed ancora le novità del mercato



\* Acquisto facoltativo, solo LA STAMPA € 0,90

OFFERTA VALIDA SOLO PER I LETTORI DE **LA STAMPA** DI PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E PROVINCE DI SAVONA E IMPERIA



**Campionato di pallanuoto  
di serie A1 maschile  
>> 2002/2003**

rarinantes

pagina pubblicitaria offerta da coop rari nantes



sponsor tecnico: **waterinstinct** ~

**SABATO 12 OTTOBRE 2002 ORE 15,00**

# CARISA SAVONA - PESCARA SPORT

**presso la Piscina Olimpica in corso Colombo 3**



EXCERPT 11

Cicely Adams

**SIEMENS**

**Figure 1**

**D. N. Plot**

— — — — —

**Abstract**

**BOUTIQUE DI OREFICERIA - ING. ASSICURAZIONI MARINA - TONDI BENZI - CENTRO COMMERCIALE IL MARCHIO, COMMERCianti DI  
GELATERIA - GELATIERA - RISTORANTE L'UNICORNIO, OLIVIERO ARMANDI, ASSICURAZIONI ROSSINI, BERTOLANI, JOLY -  
PATRONE CARLINO, GIOIELLERIA MONTEI, ASSICURAZIONI A.A. CAMBIASO-RISSE, PROFUMO MONTE**

Appuntamento con la pallanuoto (100) giovedì alle 19.00 in Rutilo degli Equei.

Combustibile ■ prezzo scontato per i condomini con l'impianto centralizzato

# Unogas, risparmiare con tanti servizi

## Le nuove proposte dell'azienda ligure nel comparto-calore

SAVONA

Si chiama «Servizio a regia» ed è la nuova offerta della Unogas, la compagnia regionale per i servizi energetici a metano che proprio in questi giorni ha debuttato sul mercato ligure e nazionale. L'azienda, con sede a Imperia e uffici commerciali, anche a Sant'Olcese, Rapallo e La Spezia, propone già da quest'autunno agli amministratori dei condomini con caldaia centralizzata il «Servizio calore a regia» che sarà disponibile nelle quattro province liguri, in basso Piemonte e anche nell'alta Toscana. Si tratta di una novità importante alla luce, soprattutto, della liberalizzazione a partire dal gennaio 2003, del mercato del gas. «In questo settore - spiega Fabio De Martini, amministratore unico di Unogas - sta accadendo quello che prima è avvenuto nelle telecomunicazioni. Infatti la completa liberalizzazione inizierà all'inizio del prossimo anno quando attraverso semplici contratti di fornitura ci sarà la possibilità per i cittadini di comprare il gas dalle società che otterranno l'autorizzazione dal Ministero dell'Industria». Ma la Unogas si è portata avanti con il lavoro. Bisogna infatti ricordare che una parziale liberalizzazione è già iniziata il 21 giugno 2000 consentendo al cliente di scegliere il proprio fornitore di gas. Controllata da Fincom (Finanziaria commerciale), la Unogas punta ad anticipare gli effetti rivoluzionari in vista del 1 gennaio 2003, con la rovescia arrivata ormai agli sgoccioli. La proposta è quella di un contratto di fornitura ■ un servizio annuale per gli impianti di



riscaldamento centralizzato. Per ottenere un risparmio sull'acquisto di gas - continua De Martini - e al tempo stesso un miglior servizio. Con il contratto «Servizio calore a regia», della durata di un anno, vengono in pratica addebitati al cliente i metri cubi consumati, o per di più scontati rispetto ai costi attuali che pagano i condomini.

La formula proposta è il semplice e trasparente binomio ■ chi crede nel valore fornitura-servizio. Infatti so-

no abbinati la fornitura del gas con uno sconto sulla tariffa, più i servizi di conduzione ■ manutenzione e terzo responsabile. A questo proposito la Unogas è particolarmente precisa. Al cliente viene infatti addebitato solo il consumo effettivo rilevato dalla lettura finale ■ iniziale ■ contatore. Invece sotto il profilo della manutenzione e conduzione dell'impianto, il condominio può richiedere che il servizio venga affidato al manutentore di fiducia, una procedura che

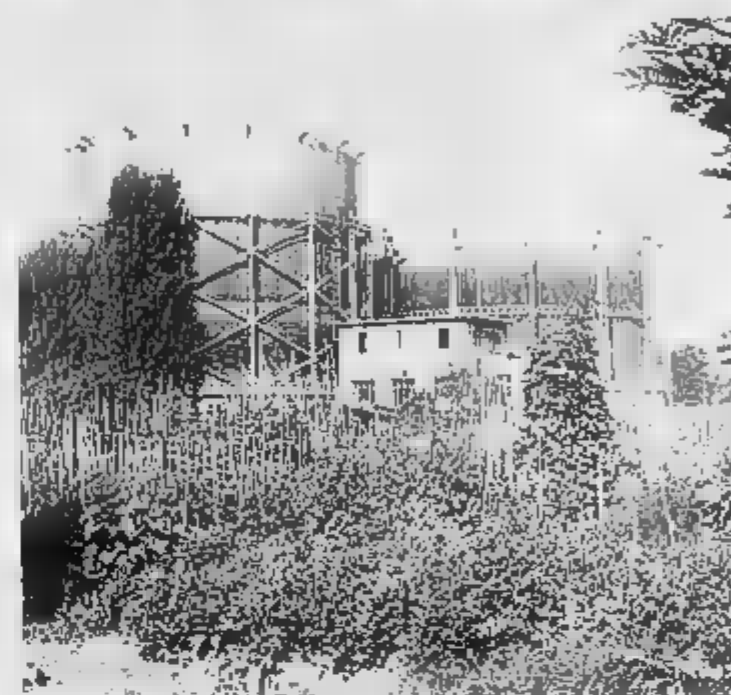
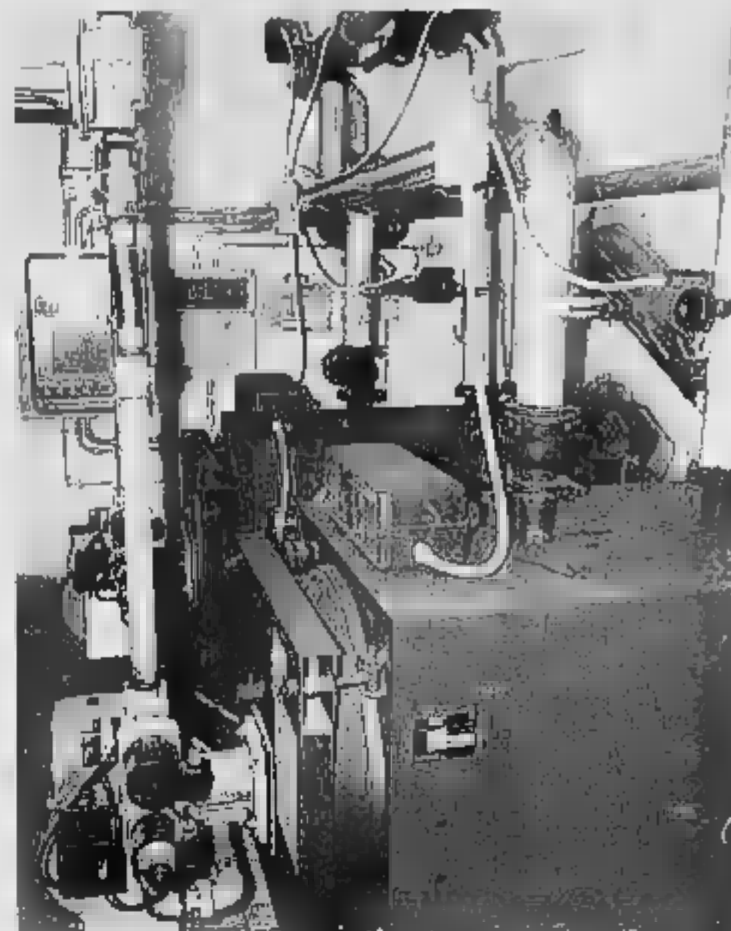
garantisce una continuità ■ gestione. Il ruolo di terzo responsabile dell'impianto è assunto, invece, da Unogas, non essendo delegabile. Ma non finisce qui perché l'azienda ligure si è resa promotrice anche di una interessante operazione di beneficenza. Per ogni metro cubo di gas fornito la società si impegna infatti a corrispondere un centesimo di euro a favore dell'Associazione Ligura Bambino Emopatico e Oncologico presso l'Istituto Gaslini di Genova.

### CONVENZIONE

#### Firmato l'accordo con l'Anaci

SAVONA. La dinamicità di Unogas e la volontà di affermare le possibilità di risparmio e convenienza del «Servizio a regia» hanno portato ad una convenzione tra l'azienda del comparto calore e la sezione regionale dell'Anaci, l'Associazione Nazionale Amministratori Condominiali e Immobiliari. L'accordo, trasmesso a tutti gli aderenti in Liguria dal presidente Andrea Merallo, ha preso le mosse dall'intervento che l'amministratore unico di Unogas, De Martini, aveva fatto lo scorso febbraio a Bordighera, in provincia di Imperia, in occasione del 2° Master di aggiornamento professionale per gli amministratori immobiliari. In quella occasione si erano delineate le strategie di base del «Servizio a regia».

Qualità, convenienza, garanzie di assistenza e controllo. E l'azienda ligure sembra avvicinarsi all'appuntamento con la liberalizzazione in modo ottimale. L'anticipo con il quale è scattato il «Servizio a regia» ■ è indubbiamente una conferma. Tra qualche giorno si ricorrerà alla tradizionale accensione degli impianti ed è sicuramente il caso di valutare l'offerta che arriva da Unogas.



# Adesso potete scegliere...

IL GRUPPO UNOGAS, la prima Compagnia di Gas del Nord Italia, ha deciso di offrire ai propri clienti un servizio di fornitura gas e calore centralizzato a tutti i condomini con caldaia centralizzata.

# di risparmiare.

Unogas, la prima Compagnia di Gas del Nord Italia, ha deciso di offrire ai propri clienti un servizio di fornitura gas e calore centralizzato a tutti i condomini con caldaia centralizzata.



PER

UNOGAS - TUTTI I NUOVI ABBONATI

TEL. 010 12 11 431 - fax 010 72 60 631

INVIATE



IL GRUPPO UNOGAS

per ogni

destina 0,1 centesimo/euro a

Bambino Emopatico

presso



# Gruppo Alta Italia

  
**by Ramello**  
*La Firma in Pelliccia*

**QUANDO L'EURO VALE  
IL DOPPIO...**

**...LE GRANDI FIRME  
IN PELLE A PREZZO  
DI PURO COSTO !  
FINO AL 31 OTTOBRE**

**AD ANDORA, LIGURIA**  
**LA TUA VECCHIA PELLICCIA  
VALE FINO A 3.000 EURO**

**TEL. 0182/86710**

**[www.ramellonellisce.it](http://www.ramellonellisce.it)  
[info@ramellonellisce.it](mailto:info@ramellonellisce.it)**

**APERTO SOLO IL POMERIGGIO  
DALLE ORE 15 ALLE 19,30  
SABATO E DOMENICA  
DALLE 10 ALLE 19,30  
ORARIO CONTINUATO**

**CHIUSO IL LUNEDÌ**



ARCIPELAGO DI CAPO VERDE ESTATE 2002

entrate in CARISA  
come volete.  
più conveniente

@ www.carisa.it  
servizio internet

CARISA  
CASA DI RISPARMIO  
DI SAVONA

LA STAMPA

PAGINA 35 SABATO 12 OTTOBRE 2002

SAVONA

REDAZIONE SAVONA, PIAZZA MARCONI 3/6, TELEFONO 019 838571. FAX 019 810971. E-MAIL SAVONA@LASTAMPA.IT STAMPA IN TELEFONO 019 263910  
PUBBLICITÀ PUBBLICOMPASS S.P.A. PIAZZA MARCONI 3/5, TELEFONO 019 810887/811182

E PROVINCIA

entrate in CARISA  
come volete.  
più conveniente

Numero Verde  
800-010019

servizio telefonico

CARISA  
CASA DI RISPARMIO  
DI SAVONA

GENOVA



LUCA DI MONTEZEMOLO  
IN VISITA AL SALONE

Il presidente della Ferrari  
parla di barche e motori  
nel nome del made in Italy

SERVIZIO IN NAZIONALE E ALLE PAGINE 36 E 37

SERVIRANNO PER LAVORARE LE MERCI SBARcate

## Il porto vuole le aree ex Ip e Italiana Coke

SAVONA

L'Authority portuale ha chiesto ai Comuni di Quiliano e Vado di disporre le aree ex Ip e Italiana Coke a servizio dello scalo commerciale. L'iniziativa rientra nell'ambito del progetto intermodale che prevede la costituzione della società mista per le manovre ferroviarie e l'utilizzo anche delle aree valbonnesi delle Fimvie. Un disegno complesso che verrà discusso nel prossimo comitato portuale del 16 ottobre.

Per quanto riguarda le aree Ip di Quiliano e dell'Italiana Coke Vado, l'Authority

ha chiesto il coinvolgimento dei Comuni. I sindaci Nicola Isetta e Roberto Feluffo hanno posto tuttavia precise condizioni: «L'utilizzo di queste aree per lo sviluppo del porto è importante. Siano vogliamo ospitare solo depositi di auto e container. Visto che si tratta di aree produttive e indispensabili che vengono riutilizzate in modo da garantire altri posti di lavoro. Quindi occorre che in queste zone il porto preveda interventi di lavorazione dei prodotti sbarcati in banchina, in modo da garantire valore aggiunto alla comunità savonese».

(a.b.)

IN PROGRAMMA AZIONI CLAMOROSE PER DENUNCIARE IL PROBLEMA

## Sosta selvaggia al S. Paolo

Protesta degli autisti delle autoambulanze

SAVONA

Auto posteggiate in modo selvaggio, fuori degli spazi in prima e addirittura seconda fila, lasciate in mezzo alla strada o di traverso a intralciare il passaggio delle ambulanze.

Succede all'ospedale San Paolo e non solo da ieri. Ma gli autisti delle ambulanze di Croce e Pubbliche assistenze ora hanno deciso di passare al contrattacco, non ne possono più della sosta selvaggia che a ostacoli il percorso fino al Pronto soccorso o ai padiglioni. Divampano le polemiche, c'è anche chi minaccia una clamorosa azione di protesta: ad esempio quella occu-

pare con le ambulanze i parcheggi del San Paolo. «La direzione sanitaria - dice un militante della Croce Bianca - deve comunque intervenire perché le più

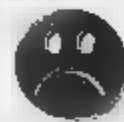
andare avanti in questa situazione. Spesso siamo costretti a trasportare le barelle con i pazienti perché le ambulanze possono passare».

(c.v.)



Va bene

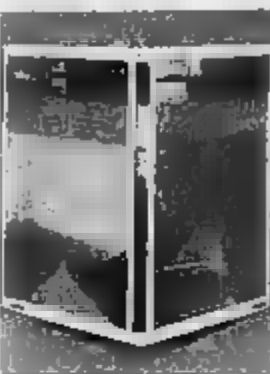
Ad Altare il Comune ha destinato un'area per il deposito di rifiuti ingombranti. Ottima decisione: evita il proliferare delle discariche abusive lungo le strade dell'entroterra



Va male

Pieve, il Letimbro s'ingrossa. Non si potrebbe prevenire i possibili rischi ripulendo il greto da arbusti, erbacce e detriti che ostruiscono il regolare flusso dell'acqua?

CON LA STAMPA



ATLANTE UNIVERSALE  
C'E' IL QUINTO VOLUME

Da oggi in edicola  
il fascicolo dedicato  
ad Asia e Oceania  
(seconda parte)

COMMOZIONE A SAVONA TRA I TIFOSI DEL SAVONA CALCIO, CUI PERACHINO ERA UNO STORICO SOSTENITORE

## Danilo ucciso da un infarto

Lo ha stabilito il medico legale

Claudio Vimercati

SAVONA

Un infarto fulminante, di quelli che non perdono. E' probabile che questa la causa della morte di Danilo Perachino, il tifoso del Savona calcio, uno dei fondatori degli Ultras, che giovedì è stato trovato cadavere a Legnino in una strada laterale, poche decine di metri da corso Svizzera, lontano dal casello autostradale. Lo ha stabilito, ieri pomeriggio, il medico legale che ha effettuato l'autopsia disposta dal sostituto procuratore della Repubblica, Franco Graco. L'esito della perizia si conoscerà fra un paio di mesi, ma le prime ipotesi non lasciano spazio a dubbi: Perachino, che era dipendente della Coop di Vado, è stato da un infarto e la forata alla tempia destra se l'è procurata cadendo. Nessun giallo dunque. Anche il medico legale esclude che il tifoso del Savona sia stato vittima di un'aggressione.

I funerali di Danilo Perachino si svolgeranno domani mattina alle 8,30 nella chiesa parrocchiale di Sant'Ambrogio a Legnino. Saranno in tanti a dargli l'ultimo saluto. E in prima fila ci saranno gli Ultras del Savona e i ragazzi della squadra Juniores del Legnino della quale Perachino era da tre anni dirigente. E nel pomeriggio i biacchilli scenderanno in campo con il lutto al braccio.



L'ultima foto di Perachino (a centro gruppo), scattata domenica allo stadio di Gubbio



Danilo Perachino, aveva 43 anni

## La commozione degli Ultras

Tanti messaggi ed e-mail di cordoglio anche dai tifosi di squadre avversarie

SAVONA

Decine e decine di messaggi e mail da Grosseto ad Arezzo; da Savona a Gubbio; da Genova, fino a Caltanissetta. Tifoserie divise e rivali eccole ora tutte accomunate dal lutto, da ricordi e pensieri che traboccano di dolore, tristezza. E' morto un ultras, un capo delle tifoserie. Non importa di quale squadra fosse sostenitore. Era uno di loro. «Probabilmente», scrive LaGib75 -

anche seduti vicini in curva, a Pistoia. E' vero non lo conoscevo, ma eravamo lì, uniti da una passione che ci accomuna tutti: Forza Senna. Ciao carissimo Danilo, sappiamo che anche da lassù non smetterai di fare il tifo per la tua, la nostra squadra. Un'altra tifosa: «Sai Dany mi viene ancora in mente la mattina prima che tu partissi per Gubbio. Scherzavamo in allegria, per me un punto di riferimento. Mi mancò, ma so che quando urlerò

«Savona» tu sarai sempre affianco a me e a tutti noi». Un altro: «Ciao Danilo per sempre con noi. Uno sconvolto che era te nella tua ultima trasferta a questa terra perché che anche da lassù non ne salterai una».

Piangono anche i tifosi rivali. «Gli Ultras di Grosseto sono vicini alla famiglia e agli Ultras del Savona per la scomparsa di Danilo. Ecco una mail da Gubbio: «dispiace. Onore agli ultras Savona che si è dimostrata una delle tifoserie più civili viste qui». Un'altra da Cittadella: «Per non conoscendolo, ci uniamo con dolore alla scomparsa di Danilo». Si uniscono il dolore i sampdoria della Genova Blucerchiata: «Forza Danilo sarà e canterà sempre con voi e i genovani della Genova rossoblu: «Un ciao, non un addio a Danilo».

DONNA DI 25 ANNI AVEVA APPENA PARCHEGGIATO L'AUTO IN PIAZZA SAFFI

## Inseguita dal maniaco in piena notte a Savona

SAVONA

Ha parcheggiato l'auto in piazza Saffi e si è incamminata verso casa. Erano le due di notte, la strada deserta, non c'era in giro. All'improvviso, però, la giovane donna, ventiquenne, non si è trovata più sola: dal buio è sbucato sconosciuto che si è slacciato i pantaloni e ha incominciato a toccarsi. La giovane ha affrettato il passo, cercando di distanziarlo, ma il maniaco esibizionista a corso dietro, l'ha afferrata per un braccio, ha tentato un approccio. Non ha, però, fatto i conti con la reazione della ventiquenne che si è liberata di lui, ha raggiunto il portone di casa ed è salita nell'appartamento dove, finalmente al sicuro, ha potuto dare l'allarme e chiamare i carabinieri.

L'episodio è avvenuto nella notte fra sabato e domenica, ma i carabinieri ne hanno dato notizia quando hanno avuto la certezza di aver identificato l'esibizionista. Si tratta di un giovane di circa 25 anni che abita in provincia di Savona e che sarebbe nuovo di panni simili. «Una persona malata», hanno spiegato ieri mattina i carabinieri nel corso di una conferenza stampa - e per questo motivo non vogliamo rivelare particolari che possano in qualche modo consentirne l'identificazione. I militari sono riusciti a dar-

CONTROLLI IN VIA CARMINE

## Clandestini nell'ex centrale Enel

Anche il palazzo che ospitava la vecchia centrale dell'Enel in via Cimarosa, alla foce del Letimbro, è diventato rifugio e dormitorio extracomunitari. Ieri mattina, i carabinieri hanno effettuato un'operazione di controllo, trovando alcuni marocchini che stavano dormendo. L'operazione si è chiusa lì. I carabinieri, infatti, hanno puntato l'attenzione su luoghi abitualmente frequentati dagli stranieri, tra i quali le discoteche in via Frugoni. Sono stati in tutto una decina gli extracomunitari identificati dai militari. Alcuni non risultati in regola con i permessi di soggiorno e ora immediatamente rimpatriati. Altri tutti in attesa di regolarizzazione (lo hanno dimostrato con il contrassegno rilasciato dall'ufficio postale, prevede la legge Bossi-Fini) e sono stati subito rilasciati. Controlli anti criminalità anche da parte della polizia. Gli agenti della questura, insieme ai colleghi del Reparto prevenzione criminale di Genova, sono stati protagonisti l'altra di una maxi pattugliatura in città e nei paesi del comprensorio. Vado Ligure fino alle Albisole. Il bilancio è di trentasette persone identificate, sei delle quali erano agli arresti domiciliari. Controllati anche 19 autoveicoli. Il corso dell'operazione, la polizia ha anche notificato due contravvenzioni a altrettanti automobilisti responsabili di violazione delle norme del codice della strada.

(c.v.)

gli un nome grazie a un testimone abitante nel centro cittadino che ha visto l'esibizionista fuggire a bordo di un'auto ed è riuscito ad annotarsi alcuni numeri della targa. Le indagini sono durate un paio di giorni. Il tempo di consultare la banca dati dell'Ac e di individuare la macchina sospetta.

Fu l'identificazione del proprietario che è stato convocato in caserma per l'interrogatorio: il giovane, che assistito da

un avvocato, avrebbe negato gli addebiti. I carabinieri, invece, sono di parere opposto. Non solo. Avanzano, infatti, anche il sospetto che l'esibizionista, visti i precedenti, sia proprio uno dei maniaci che negli ultimi mesi hanno molestato altre donne a Savona e nel comprensorio e addirittura quello che, indossando un'attillata tuta di colore nero, simile a quella di Diabolik, ha colpito di recente a Valleggia.

G.M. CARNI

S.M.S. XXIV APRILE - Via Verdi 14 r

G.M. CARNI - Via S. Lorenzo 54 r

organizzano

nel cuore di Villapiana

5ª Sagra della Trippa

sabato 12 ottobre

presso la S.M.S. xxiv Aprile e lungo via Milano

dalle 18,30

distribuzione della trippa

## IL FORCOLONE

Savona • via Pia, 32r • Tel 019.82.46.10  
Esposizione: via Orefici, 29-31r • Savona

Arredare, illuminare  
e decorare...  
pagando nel 2003



IERI LA VISITA DEL PRESIDENTE DELLA FERRARI A GENOVA SOPRATTUTTO PER SOFFERMARSI ALLO STAND DEL CANTIERE ROMANO. PARLA L'AMMINISTRATORE DELEGATO

# Per Montezemolo un blitz al Salone

## Giambalvo: Itama 38 è il nostro cavallo di battaglia

GENOVA  
Il presidente della Ferrari Luca Cordero di Montezemolo in visita al 42° Salone Nautico si è soffermato a lungo nello stand del cantiere Itama, dove ha incontrato l'amministratore delegato Alessandro Giambalvo. Una telefonata a Jean Todt, interviste e autografi. Montezemolo, membro del consiglio di amministrazione di Itama, ha già avuto quattro barche realizzate dal cantiere di Fiumicino. Ieri ha voluto visitare gli ultimi nati, Itama 55 e Itama 70, «open» che sono riusciti a coniugare eleganza e raffinatezza con sicurezza e velocità. Il presidente della Ferrari ha voluto poi visitare tra l'altro il reparto dedicato ai grandi motori.

Alessandro Giambalvo si è detto soddisfatto dell'andamento del Salone anche se, assicura, «Itama al Salone vende ma soprattutto incontra i compratori dei mesi successivi». Gli amanti dell'Itama sono in particolare italiani, ma anche tedeschi, francesi, inglesi. E qualche vip: Beppe Grillo, Gino Fausti, Anna Falchi. Di russi, definiti i grandi compratori del 42° Salone, non se ne sono visti. Clienti interessati soprattutto a Itama 38, la barca ideale per sottocosta, per l'uscita a mare domenicale, per andare a fare il bagno lontano dalla riva. Il Salone è stato l'occasione per il primo contatto, in vista di future trattative che che si svolgeranno nella riservatezza del cantiere. «Anche se - ammette - quattro o cinque barche sono state vendute direttamente nello stand. (g. p. m.)



Luca di Montezemolo con Cino Ricci e l'amministratore di Itama Giambalvo (a sinistra) e con il figlio Matteo (a destra). Sopra, l'Itama 70, una delle principali novità del Salone



LE INIZIATIVE DI METEO MURSA ■ «MARE FORZA DIECI»

## Un'estate sulle coste liguri in cerca di balene e delfini

GENOVA

Pieno dell'iniziativa «Un'estate Mare Ligure» i cetacei promossa da «Mare Forza Dieci», la società costituita dalla Provincia di Savona e dal Consorzio Mediterraneo di Roma. Le segnalazioni di avvistamento cetacei, facilitate da un modulo-scheda con le immagini delle principali specie diffuse nel Mediterraneo, sono state numerose: 10 capodogli, 30 balenottere e un centinaio di cetacei minori. Grazie alle segnalazioni dei diportisti al Centro Meteo Mursia di Savona è stato possibile individuare anche una specie di delfini di cui non si sospettava la presenza nel Mar Ligure. «Mare Forza Dieci» ha anche attivato una serie di iniziative didattiche nelle scuole, ma con spazi anche per anziani e turisti, che proseguiranno per tutto il periodo della partecipazione del prof. Maurizio Wurtz dell'Università di Genova. La società acquisterà a breve anche un vecchio rimorchiatore savonese, il «Grillo» della Transmare. Vedo, che sarà restaurato e trasformato in barca-appoggio per escursioni didattiche in mare. (m. r.)

na è stato possibile individuare anche una specie di delfini di cui non si sospettava la presenza nel Mar Ligure. «Mare Forza Dieci» ha anche attivato una serie di iniziative didattiche nelle scuole, ma con spazi anche per anziani e turisti, che proseguiranno per tutto il periodo della partecipazione del prof. Maurizio Wurtz dell'Università di Genova. La società acquisterà a breve anche un vecchio rimorchiatore savonese, il «Grillo» della Transmare. Vedo, che sarà restaurato e trasformato in barca-appoggio per escursioni didattiche in mare. (m. r.)

L'IMPEGNO DEL NUOVO DIRETTIVO NELLA DIFFUSIONE DELLA CULTURA NAUTICA

## Assonautica on line, Savona sorride

Grande successo dei servizi telematici offerti dal sito internet

Marco Raffa

SAVONA

«Savona, una città con un cuore d'acqua». Già dal primo impatto, il sito Internet di Assonautica è una dichiarazione d'amore per la città ma soprattutto per la sua «porta sul mare»: è una serie di scorci della Darsena, della Torretta, della Campanassa accolgono il visitatore offrendo una panoramica del volto antico-nuovo della città sul mare. Assonautica le somme di un anno di attività del sito:

■ vetrina informativa delle iniziative e dei servizi offerti dalla sede di Baglietto ■ dagli operatori in banchina (reception, ormeggio, banchine, servizi igienici e docce, bollettino e assistenza Vhf) al ruolo di «portale» con tutta la serie di utilità dedicate agli utenti dell'area riservata, siano essi soci o semplici ospiti. Tra gli spazi del più visitati sono infatti l'area riservata, quella di presentazione dei servizi e la web. Molto anche dall'estero, grazie anche

alla sezione in lingua inglese. Accanto alla soddisfazione per il buon andamento del sito Internet, c'è l'impegno per il potenziamento e il consolidamento delle attività di Assonautica «sul campo». Spiega il vicepresidente Giorgio Becchi, di ritorno da un convegno che al Salone Nautico di Genova ha fotografato la situazione del diporto in Italia. «C'è molto da fare anche nel campo della promozione delle attività nautiche, che in Italia interessano circa l'8 per cento della popolazione,

pur avendo ottomila chilometri di coste. Nel Nord-Europa si toccano punte del 60-80 per cento. Ecco allora l'attività nelle scuole proprio per la cultura nautica nelle nuove generazioni. La rinascita di Savona sul mare passa attraverso la Darsena Vecchia, e qui lo sforzo congiunto dei vari soggetti - Autorità portuali, Comune, Assonautica ed altri soggetti - è teso a trasformare un'area grandissima pregio turistico ma anche commerciale, industriale, ambientale. «Siamo il braccio operativo della Camera di commercio nel campo della nautica diporto - continua Becchi - il direttivo che si è appena insediato con la presidenza Paolo Campestano sta delineando le nuove linee d'azione per gestire e consolidare le iniziative intraprese in questi anni.

## Ho scelto Adile perché si fa in 24 per me.

**adile**  
CENTRODIVANI

Modello Carlotta - divano 3 posti: € 1.117,00 rate da € 46,54 - divano 2 posti: € 1.036,00\* rate da € 43,17

SCEGLIERE UN ADILE È MOLTO PIÙ CONVENIENTE. PERCHÉ ■ PAGHI CON UN SEMPLICE FINANZIAMENTO IN 24 RATE A TASSO ZERO E SENZA ALCUN ANTICIPO, FINO AL 22 OTTOBRE. UN ADILE LO SCEGLI ANCHE PER L'ELEGANZA, LO STILE E IL DESIGN. PER LA ROBUSTEZZA, CON GARANZIA DECENNALE SULLA STRUTTURA. PERCHÉ PUOI SCEGLIERE FRA 600 COLORI DIVERSI. PERCHÉ LA CONSEGNA È IN 30 GIORNI, NON UNO DI PIÙ. UN ADILE È MOLTO COMODO. IN TUTTI I SENSI.

OFFERTA DI FINANZIAMENTO VALIDA FINO AL 22 OTTOBRE.

GENOVA - VIA CECCARDI 34R (ANG. P. ZZA DANTE) - TEL. 010 566083; SAVONA (VADO LIGURE) - VIA G. FERRARIS 137 - TEL. 019 2160330

STAMPA POINT NEWS

# Barche personalizzate da stoviglie e biancheria

Fra le novità del Salone Nautico lenzuola su misura, copritimoni in pelle, dissalatori alimentati a batteria, imbusti miracolosi e tessuti super-resistenti. Un nubifragio si è abbattuto su Genova provocando danni negli stand

Gian Piero Moretti  
GENOVA

Oggi è l'ultimo giorno a disposizione degli espositori del 42° Salone Nautico per segnalare suggerimenti e novità presso lo «Stampa Point» situato all'ingresso Fiera riservato a giornalisti e operatori. Le segnalazioni troveranno spazio in questo bollettino o nei servizi dedicati alla rassegna.

**DILUVIO** Alle cinque della sera un autentico nubifragio si è abbattuto su Genova e sul Salone Nautico. Pioggia violentissima accompagnata da raffiche di vento hanno provocato un fugge fugge fra il pubblico che ha cercato rifugio nei padiglioni coperti. Il vento ha fatto volare qualche pannello all'interno della struttura scavalcando a terra un paio di cartelloni. Danni fortunatamente contenuti.

**L'IMBUTO MAGICO** Lo hanno inventato gli americani: fa passare il carburante, ma trattiene l'acqua. Utilissimo quando si deve versare benzina nel serbatoio prelevandola direttamente da una tanica di scorta con il rischio che abbia subito infiltrazioni d'acqua. Una particolare membrana separa l'acqua dal combustibile e nel serbatoio finisce soltanto la benzina. L'imbutto magico è distribuito in Italia a 25 euro da Nautica Nardini di Nettuno.

**ACQUA IN QUANTITÀ** I dissalatori Watermakers della Scheaker Italia di Napoli assicurano a chi va per mare il comfort che solo una illimitata quantità di acqua dolce può dare. Con un consumo di 100 watt, poco più di una lampadina, l'impianto che ha

il «Premio Innovazione 2002», garantisce una fornitura di 35 litri d'acqua all'ora. Compatti, silenziosi e facili da installare sono alimentati direttamente dalle batterie e hanno bisogno del gruppo elettrogeno.

**BIANCHERIA** Volete accampati, asciugamani di tutte le dimensioni e forme, di un particolare colore e con disegni personalizzati? Basta rivolgersi alla Barani di Piacenza per ottenere coordinati da bagno e lenzuola, trapuntini, copripilotti e tovaglie confezionati a misura per la vostra barca. Con i materiali indicati da: cotone, flandria, spugna, raso, lino e seta. Non c'è che l'imbarazzo della scelta.

**LA PATENTE NEL WEEK END** Poche lezioni teoriche e tanta pratica: uscite in mare su barca a vela e a motore, permetteranno a chi ha voglia di pilotare grosse imbarcazioni, ma non ha troppo tempo a disposizione per imparare, di ottenere la patente nautica per natanti entro le 12 miglia o oltre quella distanza. I corsi presso le scuole di Francesco Bascianelli (a Ventimiglia e Imperia) si tengono anche nelle

ore serali e fine settimana. **LENZUOLA SU MISURA** La linea Wunder di Lavagna è in grado di confezionare lenzuola per ogni tipo di barca di serie presente sul mercato. Le forme dei letti sono archiviate in un computer che, a seconda del caso, attiva uno speciale telaio che confeziona lenzuola. Basta indicare il colore e si avrà la biancheria desiderata per ogni forma di letto.

**IL TELEVISIONE CHE NON C'È** L'apparecchio tv spento stona con l'arredamento? Ingombrante? Nessun problema. La «Symphony» Torino, ha ideato un sistema in grado di far sparire televisori da 15 a 50 pollici. Basta premere un pulsante e il vostro apparecchio con un sistema di movimentazione verrà inghiottito dal mobile su cui poggia, fino a sparire completamente.

**LA BORDO Atemp Italia** di Sarnico ha immesso sul mercato della nautica una sedia da regista in lac birmanno, un legno che la rende praticamente indestruttibile. Oltre ad una vasta gamma di sedie, la ditta lombarda propone anche vassoi portavi-

vande nello stesso legno e modellini di motoscafi d'epoca Riva.

**STOVIGLIE INFRANGIBILI** Stoviglie infrangibili, indistruttibili, eleganti, raffinate. Sembrano in porcellana, ma in realtà sono state realizzate in melamina, un materiale sintetico che le fa somigliare alla porcellana. Si possono trovare a bordo barche grandi e piccole: le produce la divisione Garaffini di Fossano. Oltre a caratteristiche resistenza presentano anche decorazioni con disegni marinarci.

**LA PELLE EFIDA IL MARE** Pelle per la nautica. Dal copritimone, copricandeliari per proteggere le vele dagli strappi, coprisartie per dare un tocco di eleganza in più ai panfili da sogno. Ma anche cuscineria, portadocumenti, borse, accessori e complementi d'arredo. Li fornisce la Bgv di Torino specializzata nella produzione di accessori nautici in pelle su misura per barche a vela e a motore.

**KON SI** La nuova produzione della CM Style di Roma presente al Salone propone tessuti idro e olio repellenti, antimuffa e antibatteri. Molto resistenti e con colori ad altissima stabilità, non temono le intemperie.

## IL NAVIGATORE SOLITARIO



## A vela charter con la flotta Soldini

Giovanni Soldini al Salone (nella foto di Alfredo Barni), una tradizione che si è rinnovata. L'81 velista milanese ha presentato un nuovo servizio di consulenza nautica personalizzata (Meleautora Navimela), ideato e gestito dalla società Migrazioni Sestri Levante, nonché una nuova organizzazione - NelBlu - creata dallo stesso Soldini, nata per individuare e sviluppare progetti e iniziative in settori accomunati dal mare. «NelBlu» incomincia con il charter a vela: flotta dispone di Linea First, dai «31.7» al nuovo «36.7». Il navigatore solitario si è poi recato allo stand della Isotta-Fraschini, ad un incontro promosso dalla Fincantieri. Ha anche parlato dei suoi programmi: lunedì a Lorient, in Bretagna, monterà l'albero nuovo su Tino, il maxi-trimarano con il quale il 10 novembre da St. Malo sarà sulla linea di partenza della Rotta del Rhum. (f. poz.)

BONAITI (KONG): SI VENDE MOLTO, MA A BREVE TERMINE

## Accessori, il «made in Italy» conquista i mercati mondiali

Albertoni (Ucina): annata positiva, fatturato +20%  
E ora le normative aiutano la cartografia elettronica

GENOVA

«Una stagione positiva, che ha visto le aziende italiane del settore incrementare il fatturato in media del 20 per cento. Del Salone arrivano segnali altrettanto positivi: i primi due giorni dedicati agli operatori hanno fatto registrare molto interesse: vedremo al Mela di Amsterdam, a novembre, se la tendenza sarà confermata». E' ottimista Anton Francesco Albertoni, patron della Velerie San Giorgio, della giunta esecutiva di Ucina, sul mercato degli accessori nautici. Un settore che, come altri, ha in Italia produzioni importanti sia come qualità che come innovazione, e che spesso in maniera significativa sulle esportazioni.

Un parere condiviso, qualche riserva, da Marco Bonaiti della Kong, leader del settore schottoni per la nautica (ma anche per l'industria, l'alpinismo, la protezione civile). «Esportiamo il 70 per cento della produzione, la qualità in un settore come il nostro è determinante al pari del design e della funzionalità. Rispetto al passato però riscontriamo una variazione significativa: gli operatori acquistano, spesso quantitativi maggiori degli anni scorsi, ma non programmano a media e lunga scadenza. Una situazione che obbliga i produttori e gli importatori a prevedere scorte di magazzino ingenti per far fronte a richieste improvvise, pena la perdita di clienti e fatturato».

Il made in Italy dell'accessorio nautico (che però significa soprat-

tutto vale, vernici, impiantistica elettrica e meccanica, corderie) è sempre più all'avanguardia e orientato verso l'esportazione: una sfida che molte aziende stanno sostenendo con grande impegno. Sul mercato interno ci sono stati anche importanti sviluppi grazie alle novità normative. Anzi Albertoni: «Prendiamo ad esempio l'elettronica applicata alla cartografia: strumentazioni di alto livello, mappature di grande qualità, ma fino a luglio di quest'anno, quando è stato approvato un decreto che ammette ufficialmente la cartografia elettronica a bordo, senza necessità dell'alternativa cartacea, si trattava di optional utilissimi, sempre optional. Grazie a questo decreto il settore può fare, e sta facendo, un balzo in avanti. Come per il Gps sull'automobile, la cartografia nautica elettronica può servire moltissimo per rendere «facile» e divertente l'andar per mare».

Una visita al padiglione S nella parte tradizionalmente dedicata al settore degli accessori, può rendere bene l'idea di cosa le aziende italiane stanno proponendo al mondo della nautica. Dalle vetrature di bordo ai salpa ancora, dai caricabatterie intelligenti ai dissalatori di nuova generazione, dai dispositivi elettronici che consentono di controllare da casa, via computer o telefonino, le funzioni principali della barca in danchino: un altro esempio di quel suggestivo cocktail di fantasia, tradizione e tecnologia meglio conosciuto «made in Italy». (m. r.)

SPORT TROPPO

## Canottaggio tutto d'oro

Grandi campioni e una scuola di vita per tutti

Alessandra Pieracci  
GENOVA

Sono la risposta ai giovani palestinesi che si rinchiodano in mezzo a macchine e pesi per contrarre i muscoli respirando sudore e polmoni fisso scolpito e forte, volto abbronzato dagli allenamenti all'aria aperta, scanditi dal ritmo della vogata. Il canottaggio, sport povero e poco valorizzato dalle riprese televisive, ha regalato all'Italia una serie di campioni e di vittorie, compresi i mondiali di Siviglia, il 1° settembre scorso. La nazionale italiana di canottaggio è stata premiata ieri, al Teatro del Mare del Salone Nautico, con il «bigio d'argento», consegnato dall'assessore comunale allo Sport Giorgio Guerillo.

E' stata l'occasione per sottolineare l'antica tradizione genovese del remo, sfociata nella realizzazione del campo di gara di Frà che ha ospitato nel luglio scorso i mondiali under 23. Proprio oggi, dalle 14 alle 18, si tiene a Genova, in occasione del Salone, l'incontro internazionale Italia-Gran Bretagna di indoor rowing, trasmesso in diretta

su RaiSport, con una sintesi su Raidue dopo mezzanotte, nel corso del collegamento con l'America's Cup.

La squadra azzurra è composta da Raffaello Leonardi, Valerio Pintori (senior), Leonardo Pettinari ed Elia Luini (pesi leggeri), Gabriella Bascelli ed Elisabetta Sancassani (senior), Michela Muzzi e Francesca Grosso (pesi leggeri) con riserva Astrid Palmieri.

Elia Luini e Leonardo Pettinari sono i campioni iridati del doppio pesi leggeri, Gabriella Bascelli ed Elisabetta Sancassani hanno vinto in Spagna uno storico bronzo nel due di coppia senior.

Pettinari e Luini, il primo di Pisa e il secondo di Varese, si sono incontrati nel '99, dando vita a una coppia vincente che ora guarda con grandi speranze alle Olimpiadi.

«Ho cominciato a 11 anni», racconta Elia Luini. «Il nostro è uno sport pulito, all'aria aperta, che aiuta a crescere - aggiunge Pettinari - Non ci sono controindicazioni ed è un peccato che in Italia sia poco praticato dalle donne, a differenza di quanto accade ad esempio in Gran Bretagna».

La soddisfazione delle vittorie, ma soprattutto della pratica sportiva, compensano l'amarazza di essere qualche modo campioni di «serie B». «E' vero, nessuno ci riconosce per strada - dice Pettinari - perché da noi esistono il calcio e la Formula Uno. Se le riprese televisive delle gare di canottaggio fossero effettuate con la raffinatezza tecnica dell'automobilismo, forse anche i non appassionati potrebbero apprezzare la tensione e il fascino della competizione». La Federazione italiana canottaggio ha infatti dovuto combattere quasi una battaglia per ottenere la trasmissione in chiaro dei recenti mondiali. «Il nostro è uno sport alla portata di tutti, che insegna a convivere con i stessi, ad affiatarsi con il compagno di squadra».

Qual è il giornata tipo di un atleta? Allenamento tutti i giorni dalle 9 alle 12 e dalle 16 alle 19. Rispondono i due nazionali - con palestra, ma soprattutto corsa all'aperto e bicicletta per sviluppare la resistenza, e poi con il bel tempo le uscite in acqua».

## IL RITORNO DEI TRANSATLANTICI



## Presentata la «Queen Mary 2», nuova regina dei mari

Ripartire in auge dopo 30 anni la traversata transatlantica facendo preferire nei giorni di navigazione a sette ore di volo: è una delle sfide della più grande nave passeggeri del mondo, la Queen Mary 2, in costruzione nei cantieri francesi di Saint Nazaire, in Francia. I segreti di questa nuova regina dei ma-

ri, che sarà lunga 345 metri e costerà 800 milioni di dollari investiti dalla Cunard, sono stati rivelati ieri a Genova dal progettista, Andrew Collier, in un convegno a margine del Salone Nautico, promosso dalle riviste Yacht Capital e Yacht Design con Sipa, ospitato dallo Yacht Club Italiano. (f. poz.)



MURPHY & NYE STORE

L'ABBIGLIAMENTO TECNICO

AMERICA'S CUP LE DEFI ARIVA

VIA MILITE IGNOTO, 42

- ALASSIO -

0182 645281



**VUOI DARE  
UN FUTURO  
ALLA TUA PENSIONE**

**?**

**SCEGLI**

**INTEGRAS**

**IntegRas** è una Forma Pensionistica Individuale realizzata per risolvere con successo qualsiasi esigenza di previdenza integrativa.

**IntegRas** è la soluzione ideale per garantirsi un buon tenore di vita anche dopo l'età prevista per la pensione.

**IntegRas** è un prodotto versatile caratterizzato da una gestione finanziaria moderna e innovativa.

**IntegRas** è la soluzione Ras per la vostra previdenza integrativa.

**Esempi di risparmio fiscale  
in Euro**

Per un reddito dichiarato di	Ed un premio versato in IntegRas di (12% reddito - max 5.164,57)	Un Risparmio Fiscale* con la nuova normativa di
20.000,00	2.400,00	768,00
32.000,00	3.840,00	1.299,68
43.038,10	5.164,57	2.014,18
75.000,00	5.164,57	2.324,06

\*Aliquote IRPEF in vigore al 1° gennaio 2002

**Agenzia Principale Savona "Vegerio"**  
Agenti Procuratori:  
**Ferraro Assicurazioni s.n.c.**  
Via Vegerio 6/3 - Savona  
Tel. 019/8336321-2 Fax 019/812393



**INTEGRAS**

Per approfondire  
i contenuti  
può rivolgersi  
ai qualificati professionisti  
delle Agenzie Ras:

**Agenzia Principale Savona "Robatto"**  
Agenti Procuratori:  
**Traverso - de Feo Assicurazioni s.a.s.**  
Via Robatto 3/3 - Savona  
Tel. 019/828949 Fax 019/8387748

**RISERVATO  
ALLA PUBBLICA  
AMMINISTRAZIONE**

**NEL RISPETTO DELLE NORME  
D'INFORMAZIONE E  
PUBBLICITÀ**

**PUBBLICAZIONE AVVISI DI**

**GARE D'APPALTO  
BANDI DI CONCORSO  
BILANCI**

Siamo a Vostra disposizione  
per fornirVi preventivi e tutta l'assistenza necessaria.

Con un solo interlocutore  
potrete assolvere agli obblighi di legge,  
utilizzando la grande diffusione  
di un quotidiano

**LA STAMPA**

(Legge 587 del 8.10.1984 Art. 7)



**publikompass spa**

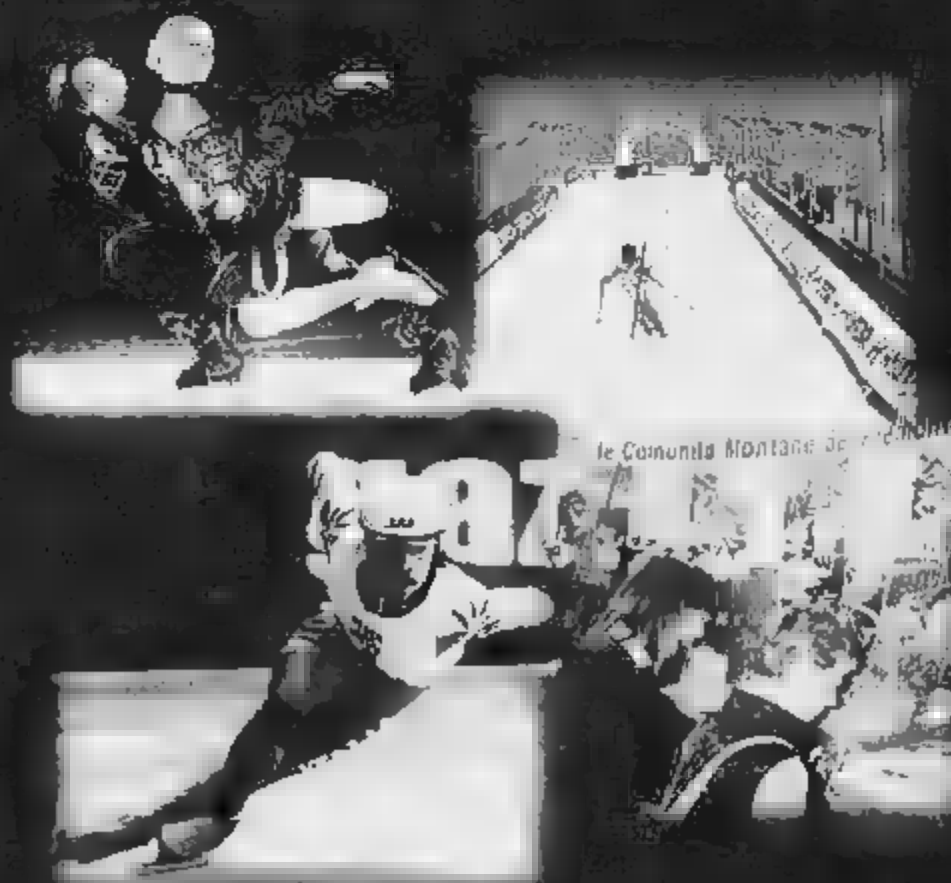
**SAVONA - Piazza Marconi, 3/5 - Tel. 019.814887 - Fax 019.801808**

**50° Salone Europeo della Montagna  
9° Festa della Neve**

**Torino, Lingotto Fiore  
10-13 ottobre 2002**

**Ore: Giovedì 10:00 - 20:00  
Venerdì 10:00 - 22:00**

**39° Salone Europeo della Montagna**



**FESTA  
della  
NEVE**

La Gazzetta dello Sport

**In Contemporaneo:  
Parchi  
2002**

**Al Lingotto Fiore, la Montagna è spettacolo.**

Organizzazione: Lingotto Fiore S.p.A. - Via Nizza, 29 - 10126 Torino - Tel. 011/510011 - Fax 011/510012  
E-mail: info@lingottofiore.it - www.saloneeuropeoallemontagna.it







## Organizzata dalla Croce d'Oro per la Cardiologia di Savona «Su e giù per le Albissole»

### Domani la marcia di beneficenza

Si intitola «Su e giù per le Albissole» ed è la terza marcia non competitiva a scopo benefico organizzata dalla Croce d'Oro di Albisola Marina con il patrocinio di Albisola Marina e Albisola Superiore con la collaborazione della Croce Verde, dell'antica Alba Docilia del Radio Club Ligure di Savona e dal periodico di volontariato «Albissole».

Il ricavato della manifestazione andrà al reparto di Cardiologia dell'ospedale San Paolo di Savona. La marcia si svolgerà domani con inizio alle 9 mentre alle 8 ci sarà il ritrovo dal parco giochi di via Salomoni. Le iscrizioni (5 euro a persona compresa la maglietta dell'Associazione) si chiuderanno mezz'ora prima della camminata. Chi vuole iscriversi alla camminata può farlo presso la Croce d'Oro di Albisola Marina in via Boite 1, telefono 019/486777.

Il percorso si snoda in questa maniera: partenza dal parco giochi di via Salomoni, attraversamento del parco di villa Faraggiana, via Rossini, viale Faraggiana, via delle Industrie, località Grana, ponte Perini, via Suetone, via Fodrato, via Piave, via della Rovere, piazza Mameli, attraversamento di via Turati, via Veneto, via San Sebastiano, via dei Siri (chiesa di San Sebastiano), via degli Ulivi, ristorante Oliveto (punto ristoro), via alla Torre, via Poggi, corso Ferrari (marciapiede), via alla Marina, passeggiata a mare Montale, ponte Alba Docilia, lungomare degli artisti, sottopasso piazza del Popolo, via Italia, piazza Garbarino, via Grosso, via Papa Giulio II, piazza della Concordia, via Lucchi, via Becchi, via Salomoni, archivio Brigna, via Lucchi, via Collette, via Rogazzoni, ingresso maneggio Istituto Palazzolo Faraggiana, viale Perata e, finalmente, l'arrivo e il ristoro.

Gli organizzatori declinano ogni responsabilità civile e penale per quanto possa accadere ai partecipanti e per eventuali danni arrecati a terzi, animali e cose durante la manifestazione. L'organizzazione considera con l'iscrizione l'idoneità fisica dei partecipanti con la normativa di legge sulla tutela sanitaria per l'attività competitiva e non previa presentazione di certificato medico. La camminata, che farà accorrere ad Albisola centinaia di appassionati, si terrà con qualsiasi tempo.

Al posto di ristoro sarà servito the, zucchero, bevande. Gli integratori sono offerti dalle industrie farmaceutiche riunite A. Menarini. Inoltre sarà distribuita la focaccia offerta dall'Associazione panificatori, pasticceri e affini di Savona e provincia.

Sono previsti premi per i primi tre classificati di ogni fascia di età, ai gruppi più numerosi, al partecipante più giovane, a quello più anziano e anche premi a sorteggio.



## La storica produzione della artistica risale a molti secoli fa Una lunga storia comune

### Le due città sono unite dalla ceramica



Albisola Marina ha origini e vicende storiche comuni con Albisola Superiore identificandosi ■ Alba Docilia, antica stazione romana. In seguito alle invasioni barbariche la popolazione si sviluppò in due centri distinti: ■ Borgo Superiore, con i ruderi ■ castello dei signori di Albisola sul colle Castellaro e il Borgo Inferiore o Marina.

L'economia era prevalentemente agricola affiancata dalla pesca e dalla produzione ceramica. Tale attività fu favorita dalla presenza di depositi di argilla rossa e di cave di terra bianca esistenti in vari punti della pianura e sui fianchi delle colline, dall'esistenza ■ boschi molto estesi nelle vallate limitrofe e dalla posizione lungo la spiaggia del mare, che facilitò l'imbarco dei prodotti finiti ed offrì vasti spazi utilizzabili per l'essiccazione degli oggetti appesi a foggia. All'inizio del XVI secolo i due borghi si separarono costituendo due distretti comuni.

Fino al 1798 il territorio comunale fece parte della podesteria di Varazze, passando in seguito sotto la giurisdizione di Savona. Nel secolo XVII e XVIII alcuni nobili famiglie predilessero Albisola quale luogo di villeggiatura ■ vi edificarono sontuose ville tra cui Villa Durazzo-Faraggiana, Villa De Mari - Puccio, Villa Gentile.

Albisola Marina deve la rinomanza internazionale alla genialità dei suoi artisti e delle sue fabbriche che, nei secoli, costituiscono la principale risorsa ■ mica ■ città. La ■ futurista irrompe nella produzione ■ ceramica albissolese nell'agosto 1925 per opera di Tullio d'Albisola e prosegue nel decennio successivo con notevoli modifiche. Si hanno, pertanto due tipologie. La prima è una terracotta con forme «bianche», insensate ed eccentriche, decorata con motivi geometrici a colori «urlanti» e ricoperta da cristallina traslucida. La seconda, successiva di qualche anno, è terracotta maiolicata matt con effetto a buccia d'arancia, decorata con motivi geometrici a colori vivaci e sfumature. Albisola Marina fa parte dell'Associazione Italiana Città della Ceramica.

La cittadina dista ■ 4 Km ■ Savona o ■ 45 ■ da Genova, è circondata a monte da colline verdeggianti e dispone di un'ampia e fine spiaggia di circa 1.300 mt. di lunghezza, modernamente attrezzata; i fondali sono sabbiosi, con possibilità di immersioni e di avvistamento dei cetacei d'alta in banchina al «Santuario delle balene».

## La qualità della produzione sarà garantita da un severo disciplinare Un marchio doc per la terracotta

### Gli artigiani utilizzeranno materiali tradizionali



Marchio di qualità per la produzione della ceramica disciplinare ai produttori. Un riconoscimento di livello nazionale al quale gli albissolesi lavorano da molti anni. I primi passi per arrivare a una regolamentazione doc della ceramica sono del 1995 quando i Comuni di Albisola Marina e Albisola Superiore avevano approvato il regolamento per la ceramica doc. La denominazione di origine controllata, in base al disciplinare redatto dall'Associazione ceramisti, infatti viene riservata agli iscritti nel registro dei produttori di ceramica artistica e tradizionale depositato all'Artigianato di Savona. Le manifestazioni riportando il marchio doc dovranno essere totalmente realizzate nelle Albissole e, a Savona, ■ est ■ torrente Letimbro. Anche i materiali usati dovranno corrispondere a precise caratteristiche, come quella di essere ottenuti nei bacini del comprensorio albissolese.



**WINE BAR  
CON CUCINA  
SALA TEA**

Sandra tutti i giorni vi offre  
un'ampia scelta di piatti caldi e freddi  
e ■■ vasto assortimento di  
etichette di vini nazionali  
Aperto dalle 08,00 alle 20,30

Via Dei Capello, 5

Albisola Superiore (SV)

Tel. 019.484246

**«Luxottica»**  
di Enrico Nicora

OTTICA ■ CONTATTOLOGIA  
LABORATORIO SERVIZIO GIORNALIERO

**VEDERE BENE È  
VIVERE MEGLIO!**

Via S.G. Bosco, 17r - 19r - Tel. 019.829652 - Fax 019.8484861 - SAVONA

**O&A**

**VENDITA ALIMENTI BIOLOGICI**

Piazza Lombarda 4 - Albisola Marina



tel. 019.48.26.76

fax 019.48.82.13

**ACQUATECNICA**  
Dott. SERGIO E MATTIA NEGRO

**OPERATORI QUALIFICATI**  
ARISTON - SAVIO - COMEL - GEBERIT

**IMPIANTI IDRAULICI**  
MANUTENZIONE CALDAIE

Tel. 019.482829

MAURO ZUNINO: «DA UN PIRATA DEL CIELO COME LUI C'E' DA SPETTARSI DI TUTTO, ANCHE A OTTANTA ANNI»

# Aereo si inabissa, salvo il pilota

## Alla guida c'era Sbragi ex presidente Aeroclub

Romano Striziali  
VILLANOVA D'ALBENGA

Dopo il primo momento di riflessione nell'apprendere la notizia dell'ammiraglio di fortuna, i soci storici dell'Aero Club (che annovera Sbragi fra i suoi presidenti dimenticati negli anni Settanta) sciolgono la **una serie di simpatici aneddoti e di ricordi anche inediti.**

«Floravante? Un pirata, capace di tutte le "piraterie" possibili, il commento generalizzato. Se a qualcuno spettava di compiere l'impresa, all'età di soli 20 anni, solo agli acciacchi (gli ottanta sono lì a portata di... cancellina), come quella compiuta dall'ex presidente dell'aero club di Savona e della Riviera ligure, quel qualcuno non poteva che essere lui.



Floravante Sbragi e Mauro Zunino ad un gala dell'Aeroclub Savona

Il rapporto di Floravante Sbragi con il sodalizio aeronautico di Villanova d'Albenga si riflette nei rapporti intensi che il toscano ha da sempre intrattenuto con il presidente storico, oggi ancora in carica (diventato nel frattempo sindaco di Albenga), Mauro G. Zunino. Un rapporto che è sintetizzato nel titolo di una affettuosa lettera che Zunino gli ha dedicato, sull'ultimo numero dell'Aero Club, intitolato «Ciao papà». Spiega il sindaco di Albenga: «Lo chiamo così perché mi ha trascinato negli ambienti aeronautici e alla guida dei veli-

voli. Lui aveva l'età di mio padre ed aveva l'età di suo figlio, deceduto in un incidente aereo molti anni fa nel cielo di Ventimiglia». Continua Zunino: «Un personaggio ineguagliabile, in perenne movimento lo vedi salire sui velivoli, far da mezzogiorno e calare a notte inoltrata. La sua notorietà "buona stella" ha funzionato ancora».

Sbragi, durante la sua presidenza, aveva capito le doti di Zunino e pur di tenerlo «al caldo» lo aveva nominato «socio onorario» dell'Aeroclub in attesa che si assumesse le responsabilità della presidenza

in modo diretto. Nella dimostrazione del 14 settembre scorso, poco prima delle Freccie Tricolori, Sbragi volò in parata davanti al lungomare albengnese a bordo di un Asky, un velivolo monomotore a ala alta, usato in Vietnam dagli americani per ricognizioni. Fu lui, quello della Piper USA per il Mediterraneo, a vendere molti dei velivoli acquistati dall'Aero club. Sbragi, c'è da starne certi, volerà nuovamente su Villanova. «Intreccerò allora il consueto saluto radio fra lui e Zunino: «Ciao Mauro», «Ciao papà».

## Artroscopia

Decimo convegno oggi a Finale Ligure

FINALE L. Il Congresso (10°) dell'Associazione ligure di artroscopia oggi nei Chiostri di Santa Caterina a Finalborgo. Il congresso, con un corso per terapeuti della riabilitazione, è organizzato da Luciano Galletto, primario dell'Ortopedia e traumatologia del S. Paolo di Savona e da Enrico Arnaldi, responsabile dell'Unità di chirurgia artroscopica della clinica S. Rocco di Orme (Brescia). La nostra associazione raduna alcuni dei più importanti nomi della chirurgia artroscopica italiana ed è certamente all'avanguardia nel panorama nazionale delle società superspecialistiche di chirurgia endoscopica. Il tema che tratteremo sono i legamenti del ginocchio, la chirurgia della spalla nonché i temi riguardanti la riabilitazione dei pazienti post intervento, spiegano. Oggi (presenti 200 medici e terapeuti) verranno presentati nuovi protocolli di riabilitazione rivolti in particolare agli sportivi per un più rapido ritorno all'attività agonistica. [a. r.]

## Oggi e domani

L'Avis festeggia cinquant'anni

FINALE L. L'Avis di Finale Ligure festeggia il mezzo secolo di fondazione. La «Festa del donatore» ieri pomeriggio nella sala Gallezio è stato presentato il libro edito in occasione del cinquant'anni di attività. Questa sera, dopo le 21, festa danzante per i volontari presso il dancing El Patio di Finalpia. Domani alle 10, dopo la Messa, la sfilata per le vie cittadine seguita dalla cerimonia ufficiale (ore 11) salone Boncardo, con la consegna delle medaglie del 50°. Festa conclusiva all'hotel Villa di via Torino a Marina.

L'Avis di Finale è storicamente fra le più attive in Liguria. Attualmente ha 1160 soci con mille e 58 donatori, quasi un record. Ogni anno sono fatte circa 2500 donazioni.

Importante il fatto che tutti gli anni circa nuovi 50 donatori prendono il posto di quelli che cessano questo loro gesto. Di saldo valore sociale, per raggiunti limiti di età. [a. r.]

ECCO L'ELENCO DEI LAVORI PUBBLICI IN PROGRAMMA

# Albenga approva il Piano triennale

ALBENGA

Il Consiglio ha approvato la delibera con la quale si assumono gli impegni per le più importanti opere pubbliche nel prossimo triennio. Si tratta di una decisione programmatica che si rifletterà sul futuro sviluppo della cittadina. La relazione è stata tenuta dal sindaco Zunino, che ricopre anche la carica di assessore ai lavori pubblici.

Le dimensioni assunte negli ultimi due anni da Albenga sono tali da impegnare consistenti risorse per la normale manutenzione. Per le strade comunali, infatti, sono previste 774 mila euro, per rifossi e scarichi a mare si spenderanno 260 mila.

Nel documento si rileva che per il trattamento primario delle acque sono previsti i milione 300 mila euro. Il risanamento del quartiere Sant'Eulalia e piazza Trinchieri comportano una spesa di 930 mila euro. La ristrutturazione dell'ex Ester Saccardi richiederà 1 milione 850 mila euro (sarà la sede della Polizia municipale), per le opere preliminari del nuovo ospedale alla caserma Turinetto si è preventivato un milione e 24 mila euro, per le scuole di Campochiesa si spenderanno 568 mila euro, l'allargamento della Bastia-Enesi e del ponte di Leca (il costo è di 568 mila euro. L'ex ortofrutticola richiederà 268 mila euro. Per il prossimo anno le opere ammontano a 18 milioni 858 mila euro. [r. sr.]

IE FLASH

SIO

Nuovi sequestri in Comune per l'edilizia convenzionata

La procura di Savona si sarebbe rivolta ieri mattina all'ufficio tecnico del Comune di Alessio per acquisire alcuni documenti riguardanti una trasformazione alberghiera e in vendita di alloggi in edilizia convenzionata oltre ad alcune delibere. [m. br.]

NASINO

Rubata una cassapanca nella chiesa di S. Giovanni

Il parroco della chiesa di S. Giovanni Battista a Nasino ha denunciato i carabinieri di Zuccarello che ignoti sono entrati da porta ed hanno asportato una cassapanca in legno, un televisore, due umidificatori ed il contenuto della cassetta della offerte. [m. br.]

ALBENGA

Piove negli alloggi delle case popolari

«Da 15 anni patiamo gli stessi disagi: ogni volta che piove dobbiamo ricorrere a secchi e catini sistemati per la casa e ci troviamo con infiltrazioni nelle pareti. E noi paghiamo regolarmente gli affitti ed inutili spese di manutenzione, mentre le canne fumarie non funzionano regolarmente». Questa la protesta di alcuni residenti nelle case popolari di Vadino. [m. br.]

SOSPIRO DI SOLLIEVO TRA GLI ALLEVATORI DELLE PROVINCE DI SAVONA E IMPERIA

# Nessuna mucca pazza in Liguria

## Negativo l'esame sul bovino di Chiusanico

ALASSIO

Nessuna «mucca pazza» in Liguria. Il test rapido eseguito ieri sul bovino, appartenente ad un allevamento dell'Imperia, ritenuto un sospetto caso clinico e macellato come prevede l'iter in questi casi, ha dato esito negativo. Tirano un sospiro di sollievo gli allevatori liguri giustamente allarmati da quello che avrebbe potuto scatenare la livello economico una prima conferma di Bse in Liguria, regione dove peraltro i controlli, ormai da diversi anni, vengono effettuati con regolarità e dove si prendono tutti gli accorgimenti in materia sanitaria. L'allarme era scattato nei giorni scorsi quando il bovino (una femmina di 5 anni) era stato riscontrato alcuni segnali che facevano pensare ad una patologia cerebrale.

Segnali che hanno necessariamente fatto partire il rigoroso protocollo di intervento per questi casi. Fortunatamente i riscontri ufficiali dicono che non si tratta di Bse. L'animale è stato infatti macellato ed inviato al Centro di riferimento per le encefalopatie animali, presso l'Istituto zooprofilattico spe-

IN VIA MARCONI

## Razziata profumeria di Alassio

Hanno tranciato i lucchetti della serranda e poi, utilizzando probabilmente un paio di chiavi, si sono introdotti all'interno di una profumeria per fare incetta di costosi flaconi. Ma tutta l'aria di un colpo su commissione, eseguito da professionisti, quello che è stato a segno la scorsa notte la profumeria «Beauty Box» al civico 19 di via Marconi, i ladri si sono impadroniti di molta merce esposta sugli scaffali e di parte delle scorte riposte nel retrostante magazzino. Il valore complessivo dei profumi e dei cosmetici rubati ammonta a circa 50 mila euro. «E' stata presa solo la roba più prestigiosa e costosa. Era senz'altro gente esperta, senza dubbio professionisti. Tempo fa mi era stata rubata la borsa con le chiavi del negozio. Potrebbero essersi serviti di quelle per entrare. A parte i lucchetti tagliati non ho infatti notato altri segni di scasso», ha spiegato A.W., la titolare del negozio alassio, che ha presentato denuncia ai carabinieri. Nei giorni scorsi alcuni negozi della zona avevano subito tentativi di scasso. Colpi forse disturbati dall'arrivo di qualcuno. [m. br.]

rimantale. Torino. L'esito dei primi esami compiuti è stato quasi una conferma sulla genuinità degli allevamenti liguri. La due giorni del Convegno sulle encefalopatie spongiformi animali, dove era stato esposto il caso sospetto, si è dunque conclusa ieri pomeriggio

una notizia positiva. «La diagnosi sul bovino verrà ora completata con l'utilizzo delle metodiche convenzionali i cui risultati verranno comunicati nei primi giorni della prossima settimana», hanno spiegato i responsabili dell'Istituto torinese. [m. br.]

LUNEDI' ALTRI INCONTRI

## Da Sondrio offerta per il ramo stradale della «Ghigliazza»

FINALE L. Una proposta da una società di Sondrio, intenzionata ad acquistare un ramo dell'azienda (settore costruzioni stradali, non le cave), ed una dal gruppo dell'imprenditore Savonese Firo che potrebbe rilevare il 100% della società. Sono le due proposte più concrete al vaglio dei vertici della «Fratelli Ghigliazza». Fineale pre più vicina alla messa in liquidazione.

I tempi per una decisione sono strettissimi. Nel primo caso potrebbe bastare una decisione della presidenza del consiglio di amministrazione. Per la cessione complessiva i passaggi sono molto più complicati. Sono ore frenetiche nella sede di via dei Cigni a Finale con i dipendenti in agitazione dopo il mancato pagamento degli stipendi. Ogni soluzione resta possibile anche se senza un cambiamento di rotta di una parte dei soci il futuro della storica società resta sempre pericolosamente in bilico. [a. r.]

ALASSIO

CONTRO LA GIUNTA

## Blitz di Avogadro striscioni hotel

ALASSIO. «Meno affari, più legalità». E' slogan, affidato a due striscioni, comparsi a sorpresa ieri mattina su altrettanti alberghi cittadini in trasformazione. Porta la firma «Città del sole», il gruppo che fa capo all'ex sindaco-senatore Roberto Avogadro e che propone una «alternativa» all'attuale amministrazione. Al gesto è seguito un comunicato con le motivazioni, firmato da Avogadro per «Città del sole». Si dice: «L'hotel Holiday e l'hotel Santa Lucia due chiari esempi di come l'interesse privato possa prevalere su quello pubblico. Per questo li abbiamo scelti, per sottoporre come in questa amministrazione manca il senso del collettivo e della legalità. «Non ho parole. Si è perso il senso della misura. Merito alle trasformazioni alberghiere noi abbiamo solo introdotto una norma restrittiva», ha replicato il sindaco Melgrati. [m. br.]

LOANO

CHIESTA LA RIAPERTURA

## Genitori in rivolta per l'asilo al sabato mattina

LOANO. Protesta di alcuni genitori dei bambini che frequentano l'asilo Simone Stella di Loano. Spiegano: «La direzione della scuola ha deciso che l'asilo deve restare chiuso al sabato mattina. Molte famiglie sanno dove lasciare i loro figli nell'ultimo giorno della settimana. Non bastavano i tagli degli insegnanti. Un problema analogo che è già verificato alle elementari di Corso Europa ed è stato risolto con il volontariato. Intanto il presidente del quinto Distretto scolastico del Finale, Gabriello Castellazzi, ha inviato alla provincia e ai dirigenti delle scuole i risultati di un'indagine sugli asili nido e le scuole materne del comprensorio. Dai dati si rileva la carenza di insegnanti rispetto ad un giusto rapporto bambini-maestri, le lunghe liste di attesa, la differenza delle rette fra le varie scuole e i problemi strutturali ed ambientali. [a. r.]



Le cose che si amano non si posseggono mai completamente.

Semplicemente si custodiscono. E si tramandano.

**delfino**

SAVONA  
Via Luigi Corai 7/R - Tel. 019.851798

Esposizione della collezione Patek Philippe: dal 12 al 20 Ottobre.

Calendario Annuale Patek Philippe



# Le impostazioni d'attacco sono state «copiate» da quelle degli animali

## Wing Tsun, difendersi con arte

### L'antica lotta cinese codificata da una donna

Il Wing Tsun è un antico sistema di combattimento nato circa 150 anni fa nel monastero Shaolin in Cina e tramandato nel tempo da persone adatte al suo

Una monaca buddista, Ng Mui, sviluppò questo tipo di strategia adatta a contrastare tutti i sistemi di combattimento esistenti in epoca di guerra, attraverso lo studio delle impostazioni di alcuni animali (serpenti, le gru), dando vita ad un'arte marziale che sfrutta l'energia dell'avversario. Oggi è riconosciuto il unico stile di autodifesa sviluppato da una donna.

Letteralmente WingTsun significa «bella Primavera». Un'antica leggenda narra che la prima allieva di Ng Mui, di nome Wing Tsun, costretta a sposare un uomo che non amava, poteva liberarsi da tale obbligo solo se in grado di batterlo in combattimento a mani nude. Wing Tsun riuscì in tale impresa dimostrando una tecnica spettacolare, esplosiva, dando così il proprio nome a quest'arte.

Nel tempo il WT venne tramandato a vari maestri, di loro si chiamava Yip Man, all'epoca dei migliori combattenti in Cina. Yip Man aveva molti studenti, tra i quali Bruce Lee e Leung Ting.

Alla fine della propria carriera Yip Man scelse Leung Ting come promulgatore del WT. Dopo la morte di Yip Man, Leung Ting fondò la propria Federazione che crebbe e che attualmente è tra i maggiori al mondo.

Il Gran Maestro Leung Ting, fondatore della federazione mondiale del WingTsun ha avuto un gran successo specialmente in Cina e in America e ha dedicato la propria vita all'insegnamento del WT curando attraverso stage le scuole sparse in tutto il mondo. Lo stile è infatti insegnato in 63 paesi del mondo, rivolto anche a gruppi specializzati dell'Fbi, dei Nocs, dei Marines e delle Teste di cuoio tedesche.

Il WingTsun è completo ed efficace, richiede straordinaria flessibilità e le tecniche sono semplici e facili da applicare. Persone di tutte le età possono imparare.

Non è fine a se stesso ma insegna una filosofia che permette di adattarsi ai problemi e ai pericoli della strada. È diverso dagli altri stili: non è agonistico, ma rappresenta le strategie applicate per l'autodifesa.

Lo stile di quest'arte permette a chi la pratica di confrontarsi con i problemi e pericoli della strada, principalmente di scoprire e studiare le proprie reazioni dinanzi a situazioni di pericolo. Perciò vengono insegnati programmi specifici per stimolare e migliorare problemi relativi alla paura e all'ansia, aiutando contemporaneamente la mente, lo spirito e la coordinazione del corpo.

L'insegnante Paul Corti, che ha vissuto 35 anni in Australia, ha imparato le arti marziali da



bambino per contrastare i problemi di razismo esistenti all'epoca nei confronti degli italiani immigrati.

Era obbligatorio difendersi in quanto anche le scuole erano divise in diversi gruppi culturali in lotta tra loro. Tali situazioni hanno indotto Paul all'arte e alla filosofia del Wing Tsun, studiando però anche altri sistemi quali il Pugilato, la Lotta Greco Romana e il Kick. Il maestro australiano di Paul (Sifu Stefan Fischer) era guardia del corpo di Jean Claude Van Damme e Chuck Norris.

Sebbene fosse molto severo,

Fischer ha dato l'opportunità a Paul di imparare metodi e strategie usate dalle forze dell'ordine. Insegnava a temere il proprio carattere attraverso l'allenamento.

Paul spiega: «Le arti marziali si possono dividere in tre distinte categorie: quelle di tipo agonistico, quelle rivolte essenzialmente allo studio della spiritualità dell'uomo, e quelle riguardanti la difesa personale. Il WingTsun è coinvolto principalmente nell'autodifesa offrendo però i benefici di antichi insegnamenti cinesi, unendo l'allenamento corpo a quello dello spirito».

## COME AFFRONTARE I PERICOLI

*Nessuna competizione ma tecniche utilizzate anche da Fbi e Marines*

Il valore trasmesso agli studenti è l'importanza della collaborazione quale strumento di crescita personale, cercando di creare un gruppo unito dove l'aiuto reciproco permette di migliorare sotto gli insegnamenti del maestro. La competizione è abolita.

È invece normale che studenti più avanzati si allenino con quelli principianti per reciproco miglioramento.

Il WingTsun è veloce ed esplosivo: insegna a difendersi in spazi di tempo molto brevi poiché le aggressioni che si incontrano in strada sono simultanee.

Le scuole italiane sono regolarmente visionate dal responsabile italiano di WT, il Gran Maestro Sifu Cuciuffo attraverso stage che permettono di garantire la qualità dei maestri e del loro insegnamento.

Sotto la guida del Gran Maestro Sifu Cuciuffo, Paul ha ottenuto studiando a tempo pieno a Livorno nell'accademia Nazionale, il certifica-

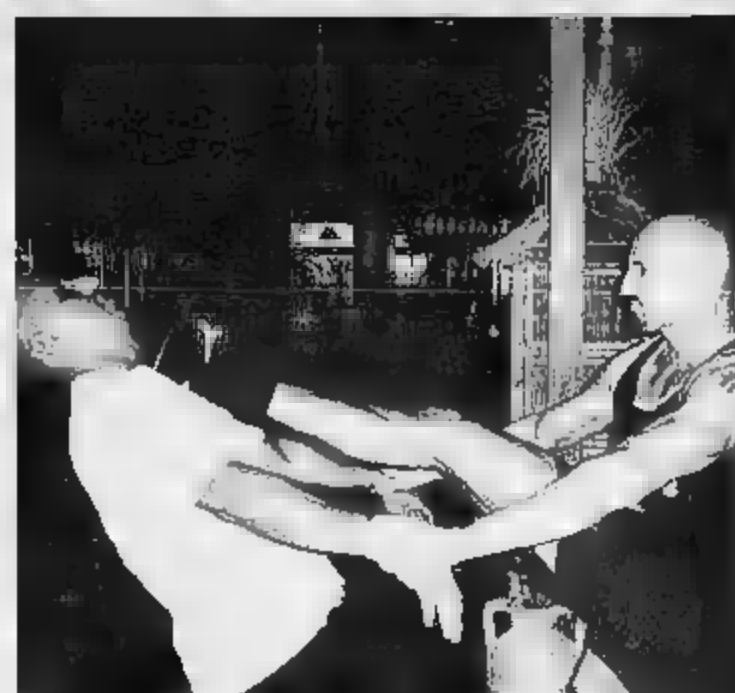
to del (Blitz Defence) per insegnare alle forze dell'ordine e alle squadre di sicurezza. Il Blitz Defence è riconosciuto in tutti i paesi nei quali è divulgato il WT.

Esso è una strategia che permette a chi la pratica di essere consapevole di comportamenti prima dell'aggressione, riuscendo ad instaurare una linea di difesa senza che l'aggressore se ne accorga. Questa importante strategia permette di avere sempre un comportamento legale, ed è usata da molteplici forze dell'ordine.

In Liguria il WingTsun è le strategie del Blitz Defence sono insegnate in tre scuole autorizzate: a Savona, Genova, e anche a Varazze.

Le scuole autorizzate dalla federazione di WT sono inserite nel sito Internet e hanno l'approvazione del Gran Maestro cinese Leung Ting.

Un'Agenzia immaginare spettacolo si è interessata della tecnica del WT attraverso Paul.



## Il maestro australiano ha convinto della validità del metodo

### Usato anche in discoteca

*La security del Nautilus a scuola da Paul*

Lo staff del locale notturno Nautilus di Varazze ha partecipato a osservato al primo stage del Wing Tsun autodifesa presentato da Paul Corti. Paul ha studiato le arti marziali cinesi più di ventisei anni. Ha molta esperienza e ha lavorato all'estero come buttafuori e security. Padroni e soci del Nautilus Ettore Bardocci e Gianpaolo Sciolà erano contenti di promuovere il WingTsun. Paul ha dimostrato a loro le strategie e l'efficacia di questo sistema. Dice Bardocci «Paul ha suscitato grande impressione la rapidità applicata da una tecnica definita «morbida» che immobilizza le persone senza fare loro male».

Il WingTsun è insegnata a forze dell'ordine in giro il mondo come il Fbi, i Nocs italiani il Gsg9, le teste di cuoio tedeschi e i Marines Americani.

Allo staff del Nautilus sono convinti che le strategie del WingTsun siano valide e possono essere utili come metodo passivo per controllare persone aggressive e per prevenire con-



fronti pericolosi. In futuro verranno organizzati ulteriori stage per forze dell'ordine e per coloro che lavorano in locali notturni. Paul spera che un giorno il WingTsun verrà promul-

gato ed insegnato come parte del loro curriculum alle forze dell'ordine come già accade in altri paesi del mondo. Per ulteriori informazioni contattare Paul al 349/1261524.

## Esperienza utile anche alle donne e a chi viaggia molto

### C'è una palestra a Varazze

*Da lunedì 14 al via i corsi di autodifesa*

Augusto Ricci, fondatore del Praesidium Group dice: «Paul ha illustrato una tecnica di autodifesa morbida e dinamica che permette di controllare persone aggressive senza l'uso della forza e della violenza. Nel prossimo futuro risulterà sempre più importante la necessità di avere a disposizione uomini maggiormente preparati nella difesa e nell'accompagnamento dei personaggi dello spettacolo, in grado di confrontarsi con situazioni di pericolo. Paul ci ha fatto capire che oggi le arti marziali non sono un gioco, ma principalmente il WT è importante per l'autodifesa».

Conclude Augusto: «Secondo la mia opinione se in futuro la figura della guardia del corpo e di coloro che si occupano della sicurezza acquisteranno maggiore peso legale sarà la necessità che siano qualificati da corsi specifici che permettano di mantenere la sicurezza senza necessità di violenza». Sicurezza, incolumità e prevenzione, dando risalto alla qualità degli interventi piuttosto


che alla loro quantità. Un altro personaggio conosciuto nel settore della musica, allievo diretto di Paul, il chitarrista Alessio Mencone, (conosciuto per suonare al fianco di Paolo Conte) dice: «Nel mio settore ho la possibilità di viaggiare molto. Tante volte mi sono trovato in situazioni piuttosto tese. Ho visto Paul in una presentazione di WingTsun e mi ha stupito nel come riusciva ad applicare le sue tecniche con flessibilità ed energia rimanendo elastico e rilassato. Seguendo i principi del WT ho migliorato i miei riflessi e la mia concentrazione».

Inoltre, sebbene gli orari molto donne si stanno dedicando allo studio del Wing Tsun, in futuro verranno organizzati corsi specifici affinché possano confrontarsi contro la violenza maschile. La palestra di Varazze verrà inaugurata lunedì 14 Ottobre. Per ulteriori informazioni e per sapere dove trovare una scuola autorizzata contattare Paul allo 349/1261524.





**Scuola autorizzata da Gran Maestro Leung Ting e responsabile nazionale: Sifu Filippo Cuciuffo**




**ISTINTIVO**

**WINGTSUN**



**EFFICACE**

**LATOSA ESCRIMA**



**ISTINTIVO**

**A VARAZZE PRESSO L'ORATORIO SALESIANO VIA DON BOSCO 2 VARAZZE**

**Orario: lun. - merc. - giov. h. 21 - 22,30**


**PRAESIDIUM GROUP**

**Agenzia di artisti e di spettacolo**

**Servizio di qualità**

- professionali
- affidabili
- accompagnamenti sicuri e assicurati

**Tel: 347.9003273 347.2310123**



PARERE DELLA COMMISSIONE REGIONALE SULLE LASTRE

## «Il bando dell'Asl formulato bene»

GENOVA

Secondo la Commissione tecnico-consulativa regionale sulle attività contrattuali, l'appalto dell'Asl sulle lastre è regolare. L'organismo tecnico è stato chiamato a esprimere un parere a posteriori e il presidente Belfiore ha subito sottolineato che semmai la commissione regionale avrebbe dovuto esprimersi prima dell'emissione del bando di gara. Sul merito del capitolato d'appalto, comunque, la commissione ha sollevato obiezioni.

Si legge nel verbale conclusivo: «La commissione reputa che il capitolato adottato dall'Asl per la fornitura sia completo di tutti gli elementi atti a consentire ai partecipanti alla gara di rispondere esaurientemente alle richieste dell'azienda sanitaria. In particolare, nel capitolato sono indicati i criteri di aggiudicazione, la distinzione dei pesi tecnici ed economici con ulteriore suddivisione attribuzione di ordine tecnico. La procedu-

re di aggiudicazione previste nel capitolato appaiono corrette ed esaurienti. La procedura di licitazione privata adottata per la scelta del contraente appare giustificata dalla particolare natura delle forniture, nonché regolarmente espletata».

Sulla gara bandita dall'Asl per l'aggiudicazione dell'appalto per le forniture radiografiche, i sindacati hanno subito sollevato forti proteste perché l'azienda di Ferraris non aveva vinto malgrado avesse presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa. La commissione di gara aveva infatti reputato che l'offerta tecnica dei concorrenti fosse superiore. La magistratura sulla vicenda ha aperto un'inchiesta che ha portato all'invio di un certo numero di avvisi di garanzia con l'ipotesi di reato di turbativa d'asta e gli accertamenti proseguiranno con accuratezza a prescindere dal parere espresso dalla Commissione tecnica regionale sulle attività contrattuali.

NEI PROSSIMI TRE ANNI IL SINDACO BELTRAME INTENDE APRIRE NUOVI CANTIERI

## Altare cambierà volto

Il piano varato dalla giunta comunale

Piano triennale delle opere pubbliche: l'obiettivo è dare un volto nuovo ad Altare. Se per l'anno in corso si è puntato essenzialmente su un miglioramento dei servizi, con interventi che dal potenziamento dell'illuminazione pubblica in via Restano alla costruzione della rete fognaria in via Pincetti ed allaccio in via Roma, per il triennio 2003-2005 sono previsti una serie di importanti lavori che hanno come obiettivo quello di migliorare nettamente l'immagine e quindi la qualità della vita del paese.

Fra essi, la copertura a tratto di via Fossato (mila euro), l'abbattimento delle barriere architettoniche e messa in sicurezza delle scuole Medie (90 mila), la sistemazione dell'edificio "classico" di viale (300 mila), la sistemazione dell'area ricreativa e sportiva (milioni), la sistemazione di piazza del Consolato (300 mila) e la sistemazione delle strade Bocchet (80 mila) e Greppie (150 mila),



Il sindaco Olga Beltrame

interventi sul verde pubblico (41 mila), la ristrutturazione interna delle scuole elementari e medie. «Interventi onerosi - spiega il sindaco, Olga Beltrame - per i quali questa amministrazione per-

correrà ogni strada possibile per l'ottenimento degli opportuni finanziamenti, inserendo, ad esempio, nel Pci la sistemazione di piazza del Consolato, a indirizzandosi verso l'obiettivo 2 per la copertura di via Fossato».

Discorso a parte, il Museo del Vetro. Ancora il sindaco: «Il completamento della nuova sede del Museo del vetro a Villa Rosa, ovvero gli arredi interni e impiantistica, a differenza quanto previsto dalla precedente amministrazione, non rientra negli interventi finanziabili attraverso i bandi di Obiettivo 2 e quindi toccherà a questa amministrazione trovare soluzioni alternative per portare a termine il progetto che, per quanto oneroso, sicuramente, rivestirà un ruolo importante nel rilancio turistico-culturale del paese». Obiettivo, quello di far rivivere Altare, migliorandone l'immagine, rivitalizzando il commercio e costruendo opportunità dal punto di vista turistico, che rimane la più sentita priorità della giunta Beltrame. [m. ca.]

PARTECIPA A UNO STAGE

Liceale dal Calasanzio  
Normale di Pisa



Monica Roda

**CARCARE.** Monica Roda, studentessa del liceo Calasanzio è stata selezionata per partecipare ad uno stage alla Normale di Pisa. Si tratta di un corso di orientamento universitario a livello nazionale. La liceale sta partecipando allo stage prestigiosa università pisana. [l. b.]

ALL'AP ITALIA DI CAIRO DOPO L'EX ROLAM DI ALTARE

Val Bormida, è allarme per l'indotto della Fiat

CAIRO M.

Oltre ai gravissimi problemi che si stanno verificando alla Intier, l'ex Rolam di Altare, dove a causa della crisi dell'auto la direzione ha deciso di trasferire alcune produzioni in Polonia, con la conseguente messa in mobilità di oltre 70 lavoratori, anche in un'altra fabbrica della Val Bormida, l'Ap Italia di Cairo, che opera nel settore della componentistica auto e con commesse per la Fiat, si respira un'atmosfera di forte preoccupazione.

Osservano alla Rsu dello stabilimento cairese: «Gli ottomila esuberanti dichiarati dalla Fiat rappresentano solo la minima parte di coloro che perderanno il posto di lavoro perché si considera che per ogni dipendente della automobilistica torinese, ne operano almeno tre nell'indotto».

E aggiungono: «Con la diffe-

renza che la Fiat non appena si muove diventa subito un nazionale, mentre per le aziende dell'indotto che rappresentano appunto i due terzi dell'iceberg, tutto avviene in sordina e nel disinteresse generale». Diccono ancora i delegati sindacali dell'Ap: «Un esempio? Nella nostra provincia l'Intier di Altare ha denunciato un esubero del 35 per cento dei dipendenti che equivale ad una perdita secca di circa settanta posti di lavoro. Intanto, proprio nello stabilimento altarese, oltre al blocco degli straordinari, i lavoratori hanno deciso un nuovo "pacchetto" scioperi che dovrà svolgersi entro la fine della prossima settimana. Altre iniziative riguardano gli incontri con i parlamentari liguri e gli enti locali per verificare se esistono le condizioni per poter chiedere lo stato di crisi ed accedere alla Cassa integrazione». [l. b.]

DOMANI A CURA DEL GRUPPO SPELEOLOGI SAVONESI

Visite guidate alle grotte di Bardineto e Calizzano

CAIRO M.

Visite guidate alla scoperta delle grotte e del carsismo della Val Bormida. Domani, il Gruppo Speleologico Dif, con il patrocinio della Comunità montana Alta Val Bormida e dei Comuni di Calizzano e Bardineto, organizza un'escursione nell'ambito della manifestazione «Giornate nazionali della speleologia». Per quanti intendono aderire all'iniziativa, l'appuntamento è alle 10,15 a Calizzano e alle 10,30 a Bardineto. Quanti sono interessati alla visita guidata possono contattarci al numero telefonico 019-85.37.52.

Non solo, ma il Gruppo speleologico ha a disposizione del Comune di Bardineto tutti gli studi sulla circolazione delle acque sotterranee, contribuendo in tal modo alla tutela delle acque captate dall'acquedotto, e il progetto per la realizzazione di un pozzo per captare le acque della grotta del Buranco. Dotte. [l. b.]

NOTIZIE FLASH

**CENGIO.**

Oggi in Santa Barbara l'addio al preside Pancini

Si celebreranno oggi, alle 10, nella chiesa parrocchiale Santa Barbara i funerali di Renato Pancini, 61 anni, preside del Patetia e del Calasanzio. Pancini lascia moglie Franca Poggio, ex insegnante, e il figlio Alessandro. La salma sarà cremata nel cimitero di Zinola a Savona. [l. b.]

**CAIRO M.**

Le borse di studio per alunni e studenti

Risparmi dalla Regione i terminali per la presentazione delle richieste di ammissione alle borse di studio a sostegno delle famiglie per l'istruzione a favore degli alunni della prima elementare alla quinta superiore. [m. ca.]

Azienda settore idraulico - arredo bagno - caminetti

**GENOVA VENETIANI**

con esperienza ■ vendite ■ privato.

Trasmettere curriculum via fax 010.680454

**COMUNE DI FINALE LIGURE**

PROVINCIA DI SAVONA

Settore 5° - Sportello Unico per le Attività Produttive S.U.A.P.

Oggetto: Progetto per la ristrutturazione ed ampliamento dell'«Albergo Internazionale» sito in Via Concensione n. 3 in variante all'art. 32, comma 4 della Norme Tecniche di Attuazione del Piano Urbanistico Comunale (P.U.C.) di «servizio interesse locale» ai sensi dell'art. 2, lett. b) della L.R. 9/93 e s.m. Progettata da cui all'art. 59 della L.R. 4/91/1997 n. 36 (L.U.R.).

Il responsabile del procedimento

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 11 del 27/2/2002, deliberata in esecuzione del Piano Urbanistico Comunale (P.U.C.) di «servizio interesse locale» ai sensi dell'art. 2, lett. b) della L.R. 9/93 e s.m. sottoposto all'intervento di qualificazione con ampliamento del piano urbanistico del «Albergo Internazionale» sito in Via Concensione n. 3; Considerando il dover procedere al deposito di tale variante urbanistica alla relativa pubblicazione e norma della vigente disposizione legislativa;

Vista la L.R. 4/91/1997 n. 36 (L.U.R.);

Vista la L.R. 24/2/1998 n. 9 e s.m.;

Al sensi e per gli effetti dell'art. 59, comma 1, lett. d) della L.R. 4/91/1997 n. 36 (L.U.R.) rende noto che questa disposizione presso la Segreteria Generale del Comune è liberamente consultabile, nelle ore d'ufficio nei giorni feriali e dalle ore 9,00 alle ore 11,00 nei giorni festivi, per 15 giorni consecutivi, documenti data data di pubblicazione del presente avviso, la seguente documentazione:

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 11 del 27/2/2002, episcopale, di adesione della variante al Piano Urbanistico Comunale (P.U.C.) di «servizio interesse locale» ai sensi dell'art. 2, lett. b) della Legge Regionale 9/93 e s.m. unitamente a tutta la documentazione ad essa allegata ed al progetto;

Atti presentati nel corso della 1ª Conferenza dei Servizi Patrimoniali del giorno 9/5/2002 concernenti il progetto in variante al Piano Urbanistico Comunale (P.U.C.) di «servizio interesse locale» ai sensi dell'art. 2, lett. b) della Legge Regionale 9/93 e s.m. unitamente a tutta la documentazione ad essa allegata ed al progetto;

Opinione che copia del presente avviso viene pubblicata in data 12/10/2002 all'Albo Pretorio del Comune di Finale Ligure e divulgata con ogni altro mezzo ritenuto idoneo;

Infine che chiunque ha il diritto di depositare il proprio parere scritto e motivato, in data da parte di chiunque si è stabilito interesse.

Finale Ligure 12/10/2002

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO arch. Anna Maria Basso

VISTO IL DIRIGENTE DEL 5° SETTORE Ing. Giancarlo Pirella

La Concessionaria Zolezzi Auto s.r.l.

rappresentante dei marchi

Audi e Volkswagen, ricerca per il proprio servizio

**n. 1 RESPONSABILE CLIENTI**

con i seguenti compiti:

- Ricezione e consulenza adeguata alla clientela del servizio
- Assicurazione della soddisfazione del Cliente
- Controllo qualità del lavoro del servizio
- Vendita prestazioni del servizio

Competenze richieste:

- Diploma di scuola media superiore
- Utilizzo del personal computer
- Miltesente

Prego contattarci allo 0182.50861,

oppure inviare curriculum via fax

0182.541336 o via e-mail a zolezzi@zolezziauto.it

La Concessionaria Zolezzi Auto s.r.l.

rappresentante dei marchi

Audi e Volkswagen, ricerca per la propria organizzazione:

**n. 1 RESPONSABILE VENDITE**

con le seguenti mansioni:

- Coordinamento e controllo forza vendita
- Monitoraggio fatturato settimanale e reporting direttamente all'amministratore
- Gestione obiettivi di vendita

Si richiede:

- Diploma di scuola media superiore
- Utilizzo del personal computer
- Miltesente
- Comprensione tra i 25 e 30 anni

Prego contattarci allo 0182.50861,

oppure inviare curriculum via fax

0182.541336 o via e-mail a zolezzi@zolezziauto.it



# WALK OVER

## CAIRO MONTENOTTE

Corso Di Vittorio, 7 - Tel. 019.501487

## VENDITA PROMOZIONALE

## Sconti dal 10% al 50%

SU

## calzature da bambino donna e uomo



  
**Mondo Moda**  
Per te Sposa 2003 !  
risparmi **100 €**  
se prenoti il tuo  
abito entro novembre 2002  
...in più uno sconto  
per i genitori su "capi cerimonia"  
da **Mondo Moda** a Mondovì  
via Langhe 51 0174.552309  
aperto la domenica



PER GLI AMANTI DEL LIVE APPUNTAMENTO CON I «CAR WASH» ALLA TAVERNA DELL'ORCO, GLI «SLOOSE» AL NONESCODIRADO

# Sabato dance nelle discoteche dell'autunno

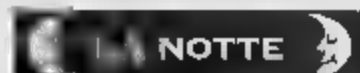
## Aperti anche i dancing con revival Anni '80 e ritmi latini suonati dal vivo

Augusto Rembado

In attesa delle tante inaugurazioni stagionali delle discoteche previste nei prossimi due fine settimana la notte di oggi è già molto ricca di «inviti» e «proposte» per gli amanti del ballo giovane e non. Fra le discoteche aperte il nuovo **«Ex»** (ex Marinella) di Loano, il **«King»** il **«Dobro XL»** di Cairo Montenotte, o il **«Tango»** il **«Sartilegio»** a Diano Marina, il **«Makò»** a Genova.

Fra i dancing proseguono le aperture stagionali. Oggi tocca al Salone delle feste di Tovo (orchestra Pieralida). Fra le orchestre liscio-revival protagoniste in serata nel Savonese quelle di Emilio Zilioli a La Perla di Cairo, «Grazia» e la Banda al Saitta di Loano e «Max» a La Dolce Vita. Il Salone delle feste di Borghetto, Musica dal vivo novità Tkb di Varazze con «Solid Rock» impegnati nel «Dire Strait» Tribute. Nuovo il palcoscenico live del Puerto Escondido pub-Arci di Pontinvrea che dopo l'inaugurazione di ieri ospita i «Tuttidentro Tutti fuori» in concerto. «Indole Indolente» è invece il gruppo che si esibisce all'Elios Caffè sul lungomare di Finalmarina. Molto ricco il cartellone della serata a Genova in occasione del weekend conclusivo del Salone nautico internazionale.

Nelle colonne qui a fianco il cartellone della notte, città per città, dal Levante al Ponente ligure.



**LA NOTTE**  
Discoteca con dj al Covo e al Covo.

**ESTER L.** Discoteca allo Schopner alla Piazza dei Castelli.

**RAPALLO** Musica live al Mistral 2001. Discobar all'R4. Ritrovo live all'Isterika e al Gallo Nero.

Discoteca al Makò di corso Italia. Musica a ritrovi al Senhor Do Bonfim (Southside Blues Band), al Victoriano (dj Felix El Gato e Fanchot), al Doge al nuovo Bq (Extase e Explosión Salsara), al Nadamas, all'El Café Latino, al Jasmine, alla Baja degli Angeli, al Mais, al Sunset Café, al Luisiano, al Taglia Caffè, al Capitani Fracassa, al Texano, al Café Mar, al Dixeland, al Working Class, al Nuovo Millennio, al Fitzcarrado (dj Vick e Gerardo), al Transilvania Horror Rock, al Sereno (pianobar con cover internazionali), al Cezanne.

Al Tkb musica a vivo con «Solid Rock» (brani dei Dire Straits). Dancing a orchestra liscio e revival al dancing Nautilus e Da Carlin (orchestra «Claudio Reys»). Nuovo Vintage disco-music con dj. All'Hamburger Boy serata latina con «Fuentes del ritmo». Musica e karaoke al Mirasol Margherita. Ritrovi al Mirasol, da Mario's Café, al Pescogatto, al Mr. Drake, al Perbacco, al Barcollo e all'Invidia discobar.

**ALIBISOLA M.** Revival Anni '80 con live musica a La Garitta. Ritrovi al Med Caffè, al New



Si balla questa sera nelle discoteche della provincia ■ Savona

Esperienza, al Testa, al Mediterraneo e al Friends. Feste a tema alla discoteca Primo Piano.

Musica al Gaudi di località Grocetta. Piano bar al Charlie Max. Ritrovi all'Hurricane e a La Ghionda.

**PONTINVREA** Serata live al pub-arcio Arci Puerto Escondido con i «Tuttidentro tutti fuori». Musica live al Bear Room.

Ritrovi al Pilar, al Cia Già, al Clipper, alla Garitta e al Porcileto.

**CAIRO LISCI** è revival con orchestra Emilio Zilioli a La Perla. Dj Alex B. al Dobro XL. Discoteca con dance house al King. Live-bir-

reria La corte dei Baroni. Musica alla Breda e al bar Cicci di Rocchetta. Ritrovi al Pub, alla Nicchia, alla Baja degli Angeli, all'Osteria del vino cattivo e allo Stirling Castle.

**MARSPINO** Musica a al Bar De Nei con Adrianino, Pierino, Walmer e Cinzia.

Ritrovo in musica al Cantuccio.

Ritrovi alla Corte dei Baroni, al Green Pub, al Blues Pub, da Mangiafuoco e a Il Maltese la farmacia dei sani.

**MELISSINO** Ritrovo al Dylan Dog, al Jolly e al Cabaret, al Gasoline.

**SAVONA** Discoteche con Amos di La Compagnia Savonese delle Indie in Darsena. Fulvio, chitarra e voce, al Pirata. Dj a live al Puerto Escondido (ex Negrita) Orchestra liscio-revival al dancing Milleduci. Aperitivi musicali all'enoteca Vignoble d'Italia. Ritrovi al Quattro pub, al Mezzo Marinaio, alla Boutique della birra, al Santa Lucia Caffè, al Malvasia, al Miraz, al Club Nautico, a Lo Scaletto, al Green Wolf, al Birrò e negli altri locali della Vecchia Darsena.

Dancing liscio e revival Antonella ed Aurelio all'Aurora. Discobar al Baracorda.

**VADO** Musica con la Tribù Latina a intermezzo con dj Pablo (musica commerciale) e animazione Dauback. Orchestra liscio e revival all'Aurora (nuova gestione).

**BIROGOSI** Musica al Sinte Calabro di Portovado.

**SPOTORNO** Liscio e revival a orchestra dancing Castello. Ritrovi al Cambusa, al Samoa Beach, al Lord Nelson, al Black Bull, al Sunshine.

**FINALE** Liscio e revival a orchestra o dj, al dancing Patto. Musica a dj al Gasoline. Ritrovi al Trocadero, all'Nonescodirado («The Sloose» live), al Joy, al Ellos Café («Indole Indolente» live), al Baquito, al New Clipper, al Vanilla, all'Agorà, al Giardino dei Ghibellini.

Riapertura della locanda dell'Orco con la musica dal vivo dei «Car Wash» e al piano superiore, cucina tipica e carne sulla pietra ollare.

L'orchestra Pieralida inaugura la stagione dancing al Salone delle feste.

**BOLOGNO** Ballo liscio, genere latino-americano, karaoke e musica dal vivo al Concoradio (piazza Gramsci). Ritrovi al Rifrullo, al Mulino, alla Torre dei Sassetti, alla Torre Antica e al Capperio.

Tutti i sabati sera sono «latini» a dj allo Wave discobar di Italia. Pianobar all'Airona. Liscio e revival con gruppo live al Malibù. Ritrovi al Santo, al Miriade, da Poldo's, da Stagnaro, all'Iguana (Oktoberfest), al Virgin, al Barone Rosso, al Dolphin's, al Fiora Caffè.

Discoteca con dj Franki (musica commerciale) al nuovo Sonic (ex Marinella). Al Saitta liscio-revival con orchestra «Grazia» e Bands. Orchestra anche al Manhattan Inn. Strip femminile al Fermento Club. Ritrovi al Da U Gein (Stefano Ciccarelli dj) a porto, al Carpa Diem, al Gavioli, all'Arcibaldo, al Jumanji, da Vittorino, al Fluke Pub, al New Crazy Night Pub, al Mai a letto, al Poseidon, all'Old Pub Calderone del Dagda, all'Australian Café.

Salone feste ballo liscio con orchestra Max e La Dolce Vita. Ritrovo al Velvet e a La Dolce Voglia.

Ballo con orchestra al Primo Piano. Ritrovi al Tea Room, al Planet Caffè, a La Riscossa, e a La Ruota e al Vero.

Musica e ritrovi al Caffè Noir, al Pulp, al Jammin', al Raggio di luna, al Crazy Pub, alla Città Vecchia, al Caprice, al

John Smith, al Blu bar, al Rock Bank Caffè, al bar del Ponte e al Guarani, al Mister Michetta.

Ritrovo in musica da A'Sciattapanza.

**ALASSINO** Ritmi sudamericani con il dj al Manita Club. Discobar all'U'Breche. Musica live al Bar-Lume bistrot (Ricomincia da Tribù), al Mezzaluna (Rizzo e Rizzolo al nuovo Maave con «Irishland» live. altri ritrovi a El Che Café al Sol Ponente, al Cabaret, al Liquid, al Blues, al Charlotte, all'Hard Rocco Caffè, da Spoti, al Cocktail & Drink, a La Tavernetta, al Dubliner, al bar Stazione, al Romano, all'Halloween, al

Rooster George Taylor's, allo Zanzibar, al The Victorian (Oktoberfest), al Tokai bar, al Bar Dell'Angolo, al Ered Music. Revival a La Riviera.

**LAICUGLIA** Ritrovo all'Qwi, al Greg de Molice, alla Caffetteria nel Vascello, al Crazy Love e alla Locanda del Re.

Piano bar d'autore con Agostino Celti ed Oktoberfest a La Casa del Priore. Musica al Samarcanda. Ritrovo al Italo's.

Al Bajalabar sabato salsa ed animazione latina. Live al Portoghetto.

**DIANO** Discoteca con dj al Pop.

Ritrovo al Barrock (dance commerciale) e a La Pinta.

**IMPERIA** Discobar e ritrovi al Ferrocarril (musica live), al Papeete, al seven Square, al Vincent e al Winston Churchill.

**A.** Discoteca a dj Sorllegio e al Tango (tre settori diversi). Riaperta l'Acquasala sul lungomare Landini idj set e music live. Piano bar al Roma. Ritrovi al Jammin, al The Old Fisherman, al Sunset, al Valerie, al Solito Posto e al Skipper. Lap e table dance al Wild West del Bwling.

**S. STEFANO** Ritrovo al Barretto e al Tio Pepe.

Genere liscio-revival e dj al Sensual.

Ritrovi in musica al Papagayo, al Clipper, al Moonlight, al Flower's, al Tre Alberi e al Gorminal.

**SUSSANA V.** Ritrovi al Casaccia e all'Osteria degli Artisti.

Discoteca con dj al Ninfia Egeria, Serata latino-americana, revival animazione e dj al Disco Loco. Piano bar, o ritrovi al Mistral pub. Teatrino di Mangiafuoco. Mazzini Pub, al Piper, al bar Roma, al Mistral, al Kitch Caffè, al Sax Pub, al Blu Moon Café e allo Zoo Bizzare. Pianobar al Roof Garden del Casinò.

**CASPALETTI** Discoteca con musica deep house, lounge, Anni '80 e happy al Betise.

**PERINELLO** Musica dal vivo al Mister Fantasy.

**BORDIGNERA** Musica live a La Tana del Lupo e al San Marco Caffè. Discoteca house, commerciale e techno al Kursaal. Musica al Chica Loca. Ritrovi al Gp Music, all'Alcione.

**CAMPOSASSO** Ritrovo al Charli.

Musica a Marguina e al 4 Venti.

Si balla al Jimmy's, al Tiffanys e al Living Room. (a. r.)

PER I 25 ANNI DI VITA DEL SODALIZIO ALASSINO

## Rivera e Agostini ospiti al Panathlon

ALASSINO

L'ex «golden boy» del calcio azzurro e uno storico campione di motociclismo per festeggiare i 25 anni di vita del «Panathlon Club della Gallinara». Saranno Gianni Rivera e Giacomo Agostini gli ospiti d'onore della cena di gala, organizzata dal prestigioso sodalizio della Baia del sole (fondato il 13 settembre 1977), in programma stasera alle 20,30 nella suggestiva ambientazione dell'ex Chiesa anglicana, trasformata per l'occasione in un grande palcoscenico. A loro si aggiungerà il console Roger Brochiero, il «past president» del Panathlon International Mario Spallino, il governatore del IV distretto Michele Di Martino, i sindaci della zona ed i rappresentanti dei vari club liguri. Un quarto di secolo dedicato allo sport ed al sociale ed ora è tempo di festeggiamenti: una sfilata di glorie del mondo dello sport e dello spettacolo e largo spazio ai giovani. Questa sera i panathletici, che da Andrea Loano hanno fatto

«Panathlon Club della Gallinara», daranno vita ad un happening a metà tra sport ed arte, musica e musicale. All'anglicana, dove è allestita la mostra internazionale «Arte pellegrina», si assestirà infatti un gruppo vocale diretto dal maestro e tenore Andrea Elena, regista della «ta». «Questo è un momento importante per la vita del Panathlon. Abbiamo lavorato mesi per realizzare una serata che sia all'altezza dell'evento. I nostri testimonial saranno 2 indiscussi rappresentanti del grande sport. Gianni Rivera è il calcio per antonomasia. I polifani parte dalle storie di ieri e di oggi. Così dire poi di Giacomo Agostini, per ben 15 volte campione del mondo di motociclismo», ha spiegato il presidente del Panathlon Club della Gallinara Daniele La Corte. «Ricorderemo il lavoro svolto in questi anni dai presidenti che si succeduti e presenteremo i programmi per il futuro, che saranno soprattutto in ambito sociale», ha aggiunto Lino Vena, vice presidente vicario. (m. br.)

IN PROGRAMMAZIONE NEL WEEK END ANCHE «IPOTESI REATO», «MINORITY REPORT» E «POSSESSION»

## «Pinocchio» spopola nel savonese

### Assalto alle sale per la prima del film di Roberto Benigni

E' iniziato ieri sotto la pioggia, ma con un folto pubblico, il primo assalto a «Pinocchio» secondo Roberto Benigni. La prima nazionale dell'ultimo film del comico-regista toscano è proposta in ben 7 sale cinematografiche della provincia di Savona, di fatto record con pochi precedenti. Il film sarà proiettato per molti giorni (anche settimanali), all'Eldorado di Savona, all'Ambra di Albenga, all'Abba di Cairo Montenotte, all'Ondina di Finale Ligure, al Loanes di Loano, al Ritz di Alasio e al Verdi 1 a Varazze. Il kolossal costato oltre 40 milioni di euro a un anno e mezzo lavoro fra preparativi e produzione ha coinvolto 4 mila comparse, sono stati realizzati oltre mille costumi. Il protagonista fin dall'inizio non è di legno ma in ed che veste un vestituccio carta fiorita, un paio di scarpe di scorsa di albero ed un berretto di midolla pane. «Dalla favola di Collodi, celebrata da oltre anni, Roberto Benigni ha tratto con quasi fedeltà un film ricco, velo-

ce, con scenografia bellissime, fotografia ammirevole, interpreti minori ben scelti, ha scritto ieri La Stampa Lietta Tornabuoni. Nel cast Nicoletta Braschi (la fata turchina), Carlo Giuffrè (Geppetto), i «Fichi d'India» gatto e la volpe, Kim Rossi (Lucignolo), Corrado Pani (il giudice), Alessandro Bergonzoni (direttore del circo).

Per chi riuscirà a sfuggire all'attrazione di «Pinocchio», comunque il film-evento dell'intera stagione cinematografica italiana, oggi è proiettato in tre sale del Savonese il thriller «Ipotesi reato». Il film di Roger Michell, Ben Affleck e Samuel Jackson, è la storia di un avvocato e un padre nero sfortunato che vengono trasformati da un piccolo incidente d'auto. Un film esistenziale. Oggi è in visione all'Astor di Savona, all'Astor di Albenga e al Verdi 2 di Varazze. Da vedere anche «Minority Report» al Diana 1, «People & Know» al Gasini di Borge e al Diana 3 Savona, «Possession» al Colombo di Alasio. (a. r.)



«Pinocchio» di Benigni spopola nelle sale cinematografiche savonesi

NELLA SALA MOSTRE DI PALAZZO DELLA PROVINCIA CONVERSAZIONI DI STUDIO, FILMATI E DIAPOSITIVE

## Vicende medioevali e misteri della Sacra Sindone

### Domani a Savona una giornata di storia a cura del gruppo culturale «Gli Aleramici»



Un convegno sul Medioevo e la Sacra Sindone domani a Savona

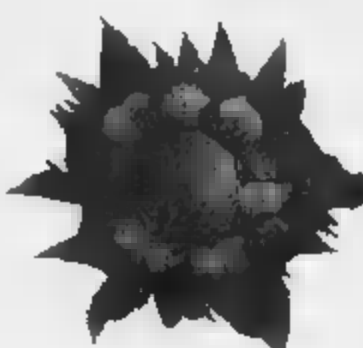
SAVONA

«Il Medioevo svelato»: si parlerà del periodo delle crociate e della Sacra Sindone domani pomeriggio nella sala mostre del Palazzo della Provincia.

L'associazione culturale «Gli Aleramici» ha organizzato infatti la 10ª edizione de «Il Medioevo svelato», una giornata di storia ideata da Giuseppe D. Isopo. L'incontro, che prevede l'intervento di quattro relatori, avrà come titolo «Jerusalem Trasieta - dalle reliquie alla Sindone tra storia, fede e scienza» e «e caricherà di esplorare» spiegano gli organizzatori - un argomento controverso e al tempo intrigante, in modo critico e imparziale.

Ferdinando Volante, autore del pregevole volume «Memoria Cristiana» affronterà il problema delle reliquie cristiane dal XII al XIX secolo, dibattendo l'annoso problema dell'autenticità di molti di questi reperti, distinguendo tra oggetti

«sacri» e oggetti «santi». Elena Bellomo interverrà di periodo storico specifico legato alla reliquia di Terrasanta tra il e il XIII secolo, analizzando alcuni aspetti durante il periodo delle Crociate: la devozione, la politica e la epia rapina». Giuseppe Ligato membro della prestigiosa Society for the Study of the Gospels and the Latin East, da poco ritornato da Gerusalemme, introdurrà con una relazione su Goffredo de Charny l'argomento più spinoso della giornata: la Sacra Sindone. Infine, Giovanni Riggi di Numana, il perito che con le proprie mani tagliò i campioni della Sindone da inviare ai laboratori scientifici per la datazione al radiocarbonio, concluderà la giornata relazionando il pubblico su tutti i test di laboratorio eseguiti per determinare la natura dell'oggetto e dipanare il mistero, arricchita da filmati e diapositive. I lavori avranno inizio alle 10 e riprenderanno nel pomeriggio dalle 15 alle 18,30. (l. p.)



«Ristorante Scola»

Castelbianco (SV) - Tel. e Fax 0182 77015

«Gran Fungata di Ottobre»

dal 4 al 20 ottobre 2002



A ZUCCARELLO ULTIMO GIORNO DI LAVORI SULLA PREISTORIA IN LIGURIA, MODELLINI NAVALI IN MOSTRA A VARAZZE

# Raduno d'auto d'epoca a Calice

## Aperta la pista di go kart Vittoria a Pontinvrea



Auto e moto d'epoca a Calice Ligure, castagnate in Riviera e nell'entroterra. Questi gli appuntamenti del fine settimana in provincia.

**PONTINVREA** Dalle 10 del mattino e sera in funzione la pista di go kart Vittoria.

**Mostra di modellini di navi** nell'Oratorio di San Giuseppe sino a domani in mostra modellini realizzati da maestri d'ascia varazzini dal 12° secolo, visite dalle 16 alle 18.

**ALBISOLA M.** «Giù e su per le Albesole», marcia competitiva di 12 chilometri a scopo benefico, domani mattina, con partenza alle 8 da Marina. Oppure di Daniele Nicastro sono in esposizione al centro culturale Eleutherio in via Colombo, la galleria è aperta dal martedì alla domenica dalle 17 alle 20. Sino al 13 ottobre anche mostra personale di Renato Podestà a Pozzo Garitta (Girolo dagli Artisti), visite del pubblico dalle 18 alle 19,30.

**CALIZZANO** Domani la dodicesima «Festa d'autunno» con le caldarroste e il concorso della «Castagna d'oro».

**MALLARE** Domani la castagnata a Sant'Ermate.

**SAVONA** Giornate della speleo-



Aperta anche l'inverno la pista Vittoria

logia, convegni, incontri, visita guidata in grotta: aperture dello stand fotografico «Acque solteranne e grotte della provincia di Savona», nell'ambito della manifestazione «Oltrelimbro 2002» (oggi e domani). Presentazione del libro «Da Savona in Liguria a Saona nei Caraibi», alle 17 nella Sala Rossa del Comune, a cura della Società Savonese di Storia Patria.

**ORIGLIA** Castagne e funghi dalle 12 di domani.

**GIUSVALLA** Domani della tradi-

### CONCERTO DELL'ORCHESTRA SINFONICA DI SAVONA

## Haydn in San Giovanni

L'Orchestra sinfonica e il coro di Savona tornano stasera, dopo il successo a Ieri, alla ribalta con un grande programma nella chiesa di San Giovanni Battista di via Mistrangelo. Dopo il «Requiem» del compositore francese Faure, stavolta il complesso cittadino presenta una composizione di Franz Joseph Haydn: «Le sette ultime parole del nostro Redentore in Si». In pratica, sette sonate che saranno inframmezzate per l'occasione da alcune meditazioni appositamente scritte. Il teologo Giampaolo Bof, giovedì sera, ma nell'oratorio del Cristo Risorto, il teologo Giampaolo Bof e il maestro Filippo Maria Bressan, in collaborazione con l'associazione musicale «Rossini di Quiliani», hanno tenuto una conferenza di presentazione dell'avvenimento artistico. Il concerto di stasera dell'Orchestra sinfonica e coro di Savona saranno diretti dal maestro Filippo Maria Bressan, maestro del Paolo Venturino. Il maestro Bressan, formatosi alla scuola viennese di Karl Osteneicher, ha un'esperienza triennale come direttore del dell'Accademia nazionale di Santa Cecilia a Roma. La composizione che l'Orchestra e il coro di Savona propongono è la originale e quasi dimenticata che Haydn scrisse nel 1787. Sono sette «adagio» e l'Orchestra di Savona ha recuperato proprio la versione originale.

**CINGIO** Castagnata a Rocchetta domani dalle 14.

**ROCCAVIGNALE** Castagnata domani dalle 14 in frazione Camponovo.

**CARCARE** Da oggi al 27 ottobre nei saloni di Villa Berrilli espone Adriana Martino.

**GIULIANO** Festa delle caldarroste e focaccette, oggi e domenica, presso la Società Cattolica.

**VADO L.** Caldarroste, ravioli e piatti tipici oggi dalle 19 e domani (dalle 12,30 alle 23) anche in frazione Segno.

**Raduno di auto e**

moto d'epoca (immatricolate da almeno vent'anni): dalle 9 scambio di ricambi e di modellini, manualistica ed oggetti, in piazza Cesio. Dalle 14 alle 17 lo gara di auto elettriche radiocomandate. Il raduno vero e proprio si terrà dalle 18 di domani domenica. Le iscrizioni (6 euro a mezzo) si potranno effettuare direttamente in piazza Cesio. Dalle 10,30 è in programma un giro turistico con i partecipanti ed il rientro a Calice per l'esposizione finale e il pranzo. La mostra collaterale resterà aperta sino

alle 19. Previsto un annullamento speciale dalle Poste.

Nella sala delle Capriate dell'Oratorio De Disciplinanti a Finalborgo, collezione permanente dei maestri che hanno esposto dal 1994 ad oggi.

Ingresso gratuito al Museo dell'orologio da torre «Bergallo» di frazione Bardino.

**BORGIO** Visitabili le grotte Valdemino. Domani pomeriggio la castagnata a Verzezi.

**MAGLIOLO** Caldarroste in piazza domani.

Castagnata domani in centro paese dalle 14.

Aperta la grotta preistorica della Val Varatella.

**ALBERGA** Mostra «L'entroterra di Alberga: una realtà da scoprire» a Palazzo Vecchio.

Si chiude oggi il teatro civico «Delfino» il quarto convegno internazionale organizzato dal Lasa-Laboratorio di antropologia storica e sociale delle Alpi Marittime. Il tema di quest'anno «I liguri e la preistoria: radici antropologiche di un popolo delle Alpi».

**CASTELBIANCO** Festival delle castagne con gastronomia, giochi, animazione e musica domani dalle 12.

**ORTOVERO** Domani pranzo e cena con specialità gastronomiche e lo immancabile castagne.

**ALASSIO** «La via dell'Arte» (Arte Pellegrina) nell'ex chiesa Anglicana a cura del centro culturale Paraxo.

OGGI E DOMANI RIVIERA ED ENTROTERRA PROPONGONO I SAPORI DELL'AUTUNNO

## Week end con le castagne

Tanti appuntamenti in provincia di Savona

Sono un'altra ventina le castagnate in programma in questo fine settimana in molte località della costa e dell'entroterra Savonese. Organizzate prevalentemente alla domenica propongono in alcuni casi, oltre alle tradizionali caldarroste cotte su fuoco di legna in grandi padelle bucate, anche piatti tipici liguri e il vino locale. Da ieri diventano così il pretesto per gustare pietanze più elaborate, dall'altro rappresentano un'occasione per visitare i borghi medievali e i centri storici dell'entroterra di una delle province più verdi d'Italia, ancora più suggestiva in questo scorcio d'autunno.

Dopo i «Funghi in piazza» a Calizzano, gastronomia con vini locali e piatti locali domani alla «Festa d'autunno» il concorso caldarroste a Castagna d'oro, spettacolo itinerante di magia, musica, stand, mostre e altro. Sempre domani «Festival della castagna» a Castelbianco, dove saranno protagonisti anche i giochi di una volta. Castagnate con diversi



Fine settimana caratterizzata dalle castagne e dai sapori dell'autunno

abbinamenti domenica anche a Stella, Osiglia (con i funghi), Giusvalla, Camponovo di Rocca- vagnale, Borgio Verezzi (con polenta), Boissano, Savona, Quiliani, Vado, Urbe, Mallare, Magliolo e Ortovero, Garesio. Domenica 20 ottobre sarà la volta di

Garlanda (castagne e polenta), Celle, Ciano e ancora Vado e Urbe. Il 27 ottobre, infine, castagnata a Villanova, Mioglia (festa di San Simone con fieri, Muraldo, Rialto, Celle e Urbe). Il panorama non è ancora completo.

SABATO 19 OTTOBRE COMINCIA L'ANNO SCOLASTICO

## L'Unitre di Alassio compie vent'anni

ALASSIO

L'Università della terza età di Alassio, una delle realtà culturali più consolidate e seguite, compie vent'anni. Oltre 250 le persone (non solo residenti) che si sono già iscritte per seguire i 26 corsi dell'anno accademico 2002-2003 che inizierà sabato 19 ottobre. Il programma di studi sarà anche ricco di iniziative collaterali. Tra le certezze di questo nuovo avvio dei corsi ci saranno le seguitissime lezioni di storia della letteratura contemporanea tenute dal professor Tommaso Schivo e di letteratura italiana, del professor Andrea Galles.

Il numero chiuso introdotto per i corsi informativi non ha scoraggiato gli allievi a riprova che il computer non è un mostro accessibile solo ai più giovani. Saranno affollatissimi anche i corsi di educazione alla pittura tenuti da Maria Teresa Preve, i cui allievi, con una serie di lavori ispirati a tipici scorci alassini, hanno voluto dar saggio dei loro progressi illustran-

do il nuovo libretto di presentazione dell'anno accademico, hanno spiegato dall'Unitre alassina.

Tra le novità figurano quest'anno il corso di chef e sommelier, quello di pirografia, di alimentazione e nutrizione e quello dedicato al mare, tenuto dal comandante Daniele Schivo. Sabato prossimo, all'inaugurazione dell'Unitre, alle 16 presso l'auditorium della biblioteca civica di Alassio, sarà presente la professoressa Emilia Fugassa, docente alla facoltà di biologia dell'Università di Genova, che presenterà una relazione sul tema «Strategie riproduttive nel mondo animale», nel corso del quale saranno proiettate alcune diapositive. Il 22 ottobre, nella sede dell'Unitre, l'avvocato Giorgio Iebolo terrà una conferenza sul «Procedimento penale anglo-americano» e le garanzie. Le iscrizioni, aperte ai maggiorenni, si accettano il lunedì, mercoledì e venerdì dalle 15,30 alle 17,30 in Via IV Novembre 2, presso l'Istituto dei Padri Cappuccini (tel. 0182 844550).

**LE CARAVELLE**

TELE+  
D+  
+CALCIO  
stream

Bar - Gelateria

Prenotazione **TORTE** **MILANO** **IL** **IL**  
Corso Colombo 2-4 - SAVONA - Tel. 347.3031463

**Australian CAFE**

BAR BIRRIERIA

musica dal vivo

Sabato sera...  
degustazione pasta  
per tutta la clientela

COLAZIONI PER TUTTI I GUSTI

Via Dante, 56 Loano (SV)  
tel. 019.669975

Don Fernando

SOGNANO:  
DI CREARE UN RISTORANTE CON UN  
AMBIENTE CONFORTEVOLE MAGARI CON  
UNA SALA RISERVATA A CHI NON FUMA

SOGNANO,  
DI CREARE LA CUCINA A UNA VOLTA  
FATTA DI SAPORI ANTICHI, E DI BUON VINO

SOGNANO.....  
OGGI QUESTO SOGNO È UNA REALTÀ SI  
CHIAMA.....

DON FERNANDO

MARCO ANTINORI

SANREMO Via Nino Bixio 77  
Tel. 0184.508484

**Locanda delle Antiche Pietre**

Telecafé  
Wine bar

Informazioni:  
ristocollato@colletta.it  
vricotta@colletta.it  
0182.778206  
0182.778244  
cell. 348.4108099

Colletta di Castelbianco  
il Borgo ritrovato

Pro Loco  
Castelbianco

Domenica 13 ottobre  
**SAGRA DELLA CASTAGNA**

Ore 12 Apertura stand gastronomici con piatti tipici  
Pomeriggio serata danzante con  
**LE NUOVI IMMAGINI**

Giochi, divertimenti e...  
Calcio ballamimato!!! Ricchi premi in palio!!

la natura noberasco è arte

PALLANUOTO A1: ALLE 15 IN CORSO COLOMBO IL DEBUTTO CASALINGO

# Rari Carisa-Pescara è già tempo di esami

## Le altre gare

### Il Recco ad Anzio Derby a Camogli

La seconda giornata è già cominciata ed è cominciata male: ieri sera Nervi e Palermo si sono affrontate alla Sciorda per l'anticipo del girone A, in un anticipo senza senso. Inesistente perché fatto per la televisione e televisione non c'era, visto che l'accordo tra Fin e Rai Sport è siglato solo ieri mattina e sarà operativo dal terzo turno, ossia venerdì prossimo in quel di Brescia (guarda caso...). Per quanto riguarda le altre liguri: Pro Recco può recarsi in gita «sociale» alla piscina laziale perché l'Anzio rappresenta un problema. I campioni d'Italia sono senza Angelini e Ghisellini ma la vittoria è...

Il programma. Girone A (15,00): alla piscina Sociale Anzio-Pro Recco farbini Raffone e Grosso, delegato Fiorentino; in corso Colombo Carisa Savona-Orem Pescara (Caputi, De Chiara, Delegato Longhi) - diretta con Radio Uno Rai dalle 15,30 (radiocronista Provanzani); alla Nannini RN Fiorentina-Chiavari Nuoto (Congia e Riccietti, delegato Zerbini). Prima Fase Girone B: alla Playa Energia Siciliana Catania-Sistama Leonessa (Brescia (Paoletti e Pinato, delegato Scenzi) - diretta con Radio Uno Rai dalle 15,30 (Pandozzini); alla Scandone CC Napoli-IGM Ortigia (Brilli-Savarese, Delegato: Tenenti) - diretta con Radio Uno Rai dalle 15,30 (Verna); al Foro Italico Lottomatica Roma-Carpisa Posillipo (Clara e Costa Delegato Orsucci); al Boschetto RN Camogli-RN Bogliasco (Caramanna e Ceccarelli, Delegato Vassallo). (d.a.)

Baglietto

SAVONA

Una prova della verità. Anzi, due. La Rari Nantes Carisa Savona fa il debutto casalingo in A1 oggi alle 15 in corso Colombo contro il Pescara Orem Sport (arbitri il romano Caputi e il napoletano De Chiara) dopo il passo falso iniziale di Chiavari. Un match importante, che abbinato al successivo impegno interno, fra i giorni con il Nervi, è destinato a far luce sul ruolo dei biancorossi in questa stagione.

Claudio Mistrangelo, tecnico della Rari, presenta così la gara con gli abruzzesi: «Il Pescara è squadra rinnovata ma interessante, con uomini esperti e giovani di qualità. Un po' come noi, deve rivelare quali traguardi gli sono possibili». Spiccano tra gli ospiti i nomi di Pozzillo, D'Alagni, Mammarella, ma anche del portiere Smirnov, nazionale russo, e di Glavan provenzale dal Primorje Rijeka.

Savona tra l'altro qualche problema a causa dell'influenza che ha colpito Marz, Angelone e Morera. Eventuali assenze si aggiungeranno a quella dell'olandese Van der Meer, ancora al palo in attesa di «diventare italiano»: i posti riservati ai tre stranieri occupati dagli ungheresi Varga, Marz e Monostori. Ancora Mistrangelo: «La partita di Chiavari ci ha rimandati a questo esordio, per niente facile. Ci sarà da soffrire, da dimostrare che la squadra riesce ad emergere anche quando le cose non vanno per il meglio. È una verifica, qualche modo, anche delle eventuali ambizioni. A proposito:...

che ci sono sul nostro conto molte aspettative. Siamo calmi, non carichiamo questo organico, responsabilità eccessive».

Obiettivo semifinale-scudetto, si diceva alla vigilia. Il tecnico osserva: «Avremo presto Van der Meer, è possibile, diversamente, sarebbe durissima. Anche perché questo girone iniziale, subito importante perché assegna posizioni, da sfruttare poi nelle fasi successive, è tutt'altro che comodo». In effetti, la presenza di Recco e Fiorentina nel girone è più che rassicurativa, sono altre compagini nient'affatto trascurabili. A partire da quel Nervi rinnovato e qualitativo che verrà a Savona subito dopo il Pescara...

Girone interessante, anche per il pubblico. Le date «invernali», unite a un clima che in questi ultimi giorni è stato troppo favorevole, potrebbero ridurre le presenze in piscina. Mistrangelo: «Ci aspettiamo calore, ovvio, ma sappiamo anche che servono grandi risultati e avvenimenti importanti per vedere Colombo grmito».

Il programma odierno, dopo Nervi-Palermo giocata ieri in notturna e oltre a Savona-Pescara, prevede per il girone A anche Anzio-Recco e Fiorentina-Chiavari. Per il girone 2, si giocano oggi alle 15 Roma-Posillipo, Catania-Brescia, Camogli-Bogliasco e Canottieri Napoli-Ortigia. Intanto su RadioUnoRai torna la Pallanuoto minuto per minuto dalle 15,30, diretta da Alfredo Provanzani. Vesca principale è proprio Savona, ci saranno collegamenti anche con Napoli e Catania.



L'olandese Van der Meer è ancora al palo

## Balon tricolore

### Molinari e Danna giocano la finale

Una partita che vale la finale scudetto. Si gioca oggi alle 14,30 a Dogliani. In campo la Sanstefanese di Riccardo Molinari o la Subalcana di Paolo Danna. Campo favorevole a Molinari o Danna? Difficile dire. Un campo, affermano in Federazione, che piace ad entrambe le formazioni. È uno sfidatario che porta fortuna ad entrambi. Già, infatti, nel 1991 Riccardo Molinari, alla guida dell'Albese, lo scudetto nella finale-spargio giocata su questo terreno contro la Pro Spigno di Dodo Rosso, mentre a Dogliani, Danna vinse alcuni spargio del torneo cadetto. Oggi si gioca, e sulle gradinate è impinato piemontese, rimesso a nuovo dopo l'alluvione di qualche anno fa, ci è il pubblico delle grandi occasioni. In tribuna anche Alberto Sciorrella, che ha già staccato il pass per la finale. Oggi per la semifinale del torneo cadetto è in programma ad Imperia San Leonardo-Cassale. Il via alle 15.

La Pro Spigno intanto ha vinto la nona edizione del Memorial dedicato alla figura di Gian Carlo Ruffino primo presidente del Comitato provinciale di Savona e vice presidente nazionale. L'incontro, svolto a Bormida, ha visto la vittoria della formazione alessandrina per 11-9 contro il Ceva. L'iniziativa è stata curata dal delegato provinciale Ambrogio Buschiazzi in collaborazione con l'Up Bormidese. (r.p.)

NEL WEEK-END IN CAMPO 8 FEMMINILE, C1 E C2 MASCHILI

# Basket: partono anche le cadette

Con l'inizio della B femminile tutti i principali campionati hanno visto sorgere la nuova stagione. Diversi, in questo weekend gli appuntamenti da seguire.

C1 maschile. Quarta giornata le savonesi chiamate a confermare quei segnali positivi emersi lo scorso weekend. Il Riviera, in particolare, ha ritrovato quel gioco che sembrava smarrito nelle prime uscite. La compagine di Vaccaro, dopo i due punti conquistati contro il Varese, punta ad un bis contro il Cuneo. Afferma il dirigente Dario Testa: «L'obiettivo cambia. Possiamo arrivare al playoff. Poi, certo, è il campo che mette verdetto. Ma la logica dice che noi il traguardo della seconda fase, con una squadra così ben orchestrata, possiamo raggiungerla. Sempre alla stessa ora la Noverasco Pool Duemila scende sul parquet di Alba in una partita nella quale il team del presidente Stefano Della Casa vuole confermare i progressi dell'ultima uscita. Le altre partite: Valenza-Derthona Tortona; Varese-Cogoleto; Luino-Saluzzo; La Spezia-Busto Arsizio; Alessandria-Borgomanero e Alciione Chiavari-Genova (derby che si gioca questa sera alle 18,30).

femminile. Due savonesi al via anche in questa serie. Per l'ottavo anno consecutivo ne fa parte la Cestistica Savonese, ancora senza uno sponsor. La compagine della presidente Mirella Oggero ospita il Vercelli. Scenari, considerata la indisponibilità del palazzetto di corso Tardy e Benech, sarà ancora la palestra Mario Sbravati di Spertorno. Le presentano con buone credenziali spinte Stefania Bottaro, migliore realizzatrice di tutti i campionati femminili della scorsa stagione. La Juvenilia Varese che, come detto ieri, è appostato servizio, vede le giocatrici autotassarsi per disputare il campionato attende il Casale alle 17. Tutti i match interni si giocano in piazza Generale Della Chiesa. Esordio casalingo anche per l'Ospedaletti che riceve lo Spezia nel match di programma domani alle 18. Le altre: Ivrea-Cologno; Noicem Torino-Sandigliano; Buttighera Alta-Lavagna

C2 maschile. Seconda giornata con il Casinò Sanremo che attende, domani alle 18, Landini Lerici e l'Ospedaletti il Sarzana (questa sera alle 21). Il Marenco è ospite Caneletto, sempre questa sera alle 21. Le altre: M.E.C.I-Cus Genova; Granarolo Torino-Moro-Sestri; Tigulio-Folle Nord Matje; Pontremolese-Aldione Rapallo e Villaggio San Salvatore-Rod Rossiglione. (g.o.)



Vittorio Vaccaro allena il Riviera Vado

## Ed ecco il volley

### Albisola e Finale, è campionato

Finalmente il campionato. Dopo la lunga prima fase, a triangolari, della Coppa Italia, prendono il via B1 e B2 maschile dove si attendono buone cose rispettivamente da Carisa Albisola e Finale. Tutto questo non dimenticando che, nel prossimo week-end, salpa anche l'attività regionale.

B1 maschile. Difficile capire, anche per gli addetti ai lavori, dove può arrivare il team del presidente Clemente. Ed impossibile sarà capirlo questa sera nella sfida che i savonesi giocheranno a Bergamo contro uno Scanzoroscia lontano parente di quello della stagione. I lombardi infatti si sono potenziati sul mercato mettendo a segno importanti colpi. Dal Crema, esempio, arrivati Dornaghi e Fabbiani autori, stagione, di un campionato ad alto livello. Insomma lo Scanzoroscia sarà sicuramente una delle squadre che, fino all'ultimo, potrà lottare per l'accesso ai playoff. E la Carisa? Se fossero stati, nelle ultime settimane, alcuni seri infortuni potrebbe avere già stasera una proiezione delle ambizioni. Ma non sarà così considerato che, per il momento, non è utilizzabile Rubini e che Mantovan, anche scenderà sul parquet. Si presenta al top della forma. Saranno alcuni giovani di grande speranza, Zunino, a trascinare i team savonesi verso un buon debutto stagionale. Tranquillo presidente Clemente: «Contrariamente alla scorsa stagione non abbiamo un obbligo approssimare ai playoff. Abbiamo fatto importanti acquisti, è vero, non vogliamo lavorare anche su giovani, i nostri giovani, che saranno la squadra del domani. L'avversario di stasera non è certamente del più malleabile. Affrontarlo poi con queste difficoltà aiuta nessuno». Ecco comunque il quadro completo delle partite: Cavriaga-Cantù; Busca Cuneo-Marcioni Reggio Emilia; Spezia-Mandovi; Igo Genova-Olimpia Vercelli; Con-

sta; Biella-Caronno. maschile. Sarà il Finale a difendere i colori savonesi (e di tutto il Piemonte) in un campionato i cui costi saranno, per la società, elevatissimi considerate le trasferenze in terra sarda. I rappresentanti del sodalizio savonese (che mercoledì hanno ben impressionato contro il Busca, vincendo l'ultimo confronto di Coppa Italia) puntano ad una salvezza da conseguire il più presto possibile e nell'atteggiamento di un pubblico appassionato. Stasera (alle 21) l'esordio contro l'Asti in un primo turno che prevede anche: Vinì Sardegna-La Maddalena; Daledda; Elena-Sassari; Quartucciu-Arborea; Paravia Torino-Val Susa; S. Anna Pascatori Torino-Chieri. Turno di riposo per Ovada. (g.o.)

Cherokee. The wild side of life.



Senza anticipo con soli 421 euro al mese\*

2.5 CRD Turbodiesel Common Rail 142 CV o 3.7 V6 benzina 210 CV. 2 anni di garanzia

■ chilometraggio illimitato. Se vuoi saperne di più 800 633 223. [www.chryslerjeep.it](http://www.chryslerjeep.it)

\* Cherokee Sport 2.5 CDR prezzo chiavi in mano 28.600 euro IPT escluso; anticipo zero; 47 rate da 436 euro; maxi-rata 60%; spese pratica 105 euro.

Enrico Bussalai srl

Concessionario ufficiale Chrysler Jeep  
Savona

Jeep



CERIMONIA SPOSTATA IN SEGNO DI LUTTO PER LA TRAGICA MORTE DEL TIFOSO PERACHINO

# Gol n. 1000, festa rinviata

## Il premio a Girgenti prima di Savona-Forlì

### Il Grosseto, un brutto cliente

I maremmani, ripescati l'estate scorsa puntano a restare in vetta alla classifica

SAVONA

Non è certo in testa alla classifica per caso: il Grosseto ha fatto la squadra "per salvarci" ma sotto sotto punta al C1. E ha i numeri della sua. Innanzitutto ha la migliore difesa del torneo, avendo subito in 11 giornate solo 7 gol. I ragazzi di Indiani hanno anche la miglior media inglese (+2), con due vittorie in casa, due in trasferta e un pareggio in casa e uno fuori. L'unico dato meno esaltante è il golador: Di Rita con due marcature, che pone l'attacco biancorosso al quarto posto di questa particolare classifica. Dipinta da tanti i maremmani non arrivano da una stagione fortunata essendo arrivati secondi tra i dilettanti, però in C2 ci arrivano lo stesso, in extremis, grazie al solito ripescaggio. Soltanto perché è la terza volta che gli accade dopo quelle risalenti ai campionati del 1986 e del 1993. Non mancano loro i tanti in paradiso, dunque.

Non è certo in testa alla classifica per caso: il Grosseto ha fatto la squadra "per salvarci" ma sotto sotto punta al C1. E ha i numeri della sua. Innanzitutto ha la migliore difesa del torneo, avendo subito in 11 giornate solo 7 gol. I ragazzi di Indiani hanno anche la miglior media inglese (+2), con due vittorie in casa, due in trasferta e un pareggio in casa e uno fuori. L'unico dato meno esaltante è il golador: Di Rita con due marcature, che pone l'attacco biancorosso al quarto posto di questa particolare classifica. Dipinta da tanti i maremmani non arrivano da una stagione fortunata essendo arrivati secondi tra i dilettanti, però in C2 ci arrivano lo stesso, in extremis, grazie al solito ripescaggio. Soltanto perché è la terza volta che gli accade dopo quelle risalenti ai campionati del 1986 e del 1993. Non mancano loro i tanti in paradiso, dunque.

Non è certo in testa alla classifica per caso: il Grosseto ha fatto la squadra "per salvarci" ma sotto sotto punta al C1. E ha i numeri della sua. Innanzitutto ha la migliore difesa del torneo, avendo subito in 11 giornate solo 7 gol. I ragazzi di Indiani hanno anche la miglior media inglese (+2), con due vittorie in casa, due in trasferta e un pareggio in casa e uno fuori. L'unico dato meno esaltante è il golador: Di Rita con due marcature, che pone l'attacco biancorosso al quarto posto di questa particolare classifica. Dipinta da tanti i maremmani non arrivano da una stagione fortunata essendo arrivati secondi tra i dilettanti, però in C2 ci arrivano lo stesso, in extremis, grazie al solito ripescaggio. Soltanto perché è la terza volta che gli accade dopo quelle risalenti ai campionati del 1986 e del 1993. Non mancano loro i tanti in paradiso, dunque.

altalenanti e fasi piuttosto difficili. Basti dire che ha in comune con il Grosseto un periodo difficile della sua storia: quella della gestione Quarantoli, che in biancorosso evoca i ricordi, e che portò i Grosseti nei tornei minori.

Il Grosseto si riduce da una netta vittoria sul campo del Sassuolo. Ha allungato il passo in classifica e, tenuto conto anche delle difficoltà del biancorosso, la panchina sembra più corta per squalificarsi pesantissime e infortunati, intendendo cogliere l'occasione per allungare ancora il passo. Nel corso dell'estate la società ha una disposizione dell'allenatore e dei brevi giocatori di categoria, rinforzando l'intellettualità della squadra. Il centrocampo può contare sull'esperienza del trentasettenne Coppola, con lunghi trascorsi in divisione, in avanti sul bomber Nicoletti arrivato dal Frosinone, in difesa su Giallombardo, ex viareggino. Proprio quest'ultimo mercoledì nel recupero di Sassuolo è stato espulso e denunciato al Bacigalupo non ci sarà. (i.p.)

SAVONA

Domani l'anteprima di Savona-Grosseto doveva essere occupata dalla festosa cerimonia della consegna a Davide Girgenti del Trofeo Stefano Del Buono per la realizzazione della rete numero mille nella storia dello stadio Valerio Bacigalupo. Ma la scomparsa del tifoso Perachino e il modo in cui si è verificata hanno calato sugli entusiasmi una cappa di lutto generale. Per onorare il ricordo del tifoso e per rispetto alla famiglia e agli amici Ultras, la direzione del premio ha deciso di rinviare a domenica 27, in anteprima alla partita con il Forlì, il momento della consegna del trofeo.

Davide Girgenti ha raggiunto tale traguardo segnando la rete numero mille in occasione del vittorioso incontro con il Rimini. L'albo d'oro del premio è quanto mai suggestivo ed inizia con il gol numero uno a segno dallo stopper Dario Ballarino nell'esordio con il Treviso, anno 1959; il primo "cento" lo segnò Piero Natta, anno 1983, seguiti dal 200 del povero Giuliano Tuccillo nel 1985, l'anno della promozione in B. Il trecento fu poi di Osvaldo Verdi nel 1970, ci pensò Victor Panucci per il 400 nel 1975; poi Pierino Prati cinquecento nel 1979, Antonio Galasso reduce da una brutta frattura alla tibia centrò il 600 nel 1984. Dopo la caduta tra i dilettanti fu Oscar Valeri per il settecento nel 1988 nel derby con il Vado; l'ottocento per Bobo Pileddu contro il Grosseto che domani al Bacigalupo: era il 1984. Quindi il 1000? Fabrizio Gatti nel 1988. Adesso mille per Girgenti. (n.d.m.)

fu Oscar Valeri per il settecento nel 1988 nel derby con il Vado; l'ottocento per Bobo Pileddu contro il Grosseto che domani al Bacigalupo: era il 1984. Quindi il 1000? Fabrizio Gatti nel 1988. Adesso mille per Girgenti. (n.d.m.)



Girgenti: suo il gol n. 1000 al Bacigalupo

### Biffi e Girgenti recuperano

Il capitano e l'attaccante verso il «sì» Reclamo per i 3 turni inflitti a Giacchino

SAVONA

Gridano ancora vendetta. Le tre giornate di squalifica inflitte a Giacchino, espulso mercoledì a Gubbio per una reazione fantasma: la società ha già fatto partire ieri il reclamo. Il provvedimento ai danni dell'ex carrarese si aggiunge alla squalifica di Perrella che domenica deve scontare il secondo turno di sospensione: quali soluzioni per Tufano in vista della sfida con il Grosseto capitolino?

Risponde il tecnico: «Cambieremo il meno possibile rispetto a Gubbio, dove tutti si comportano molto bene». In pratica, conferma di Solari a centrocampo al posto di

Ferrella e possibile spazio in panchina per altri giovani. Mentre restano out per infortunio Doria (operato giovedì a Perugia) e Contino, sono in vista di recupero Biffi e Girgenti.

Il primo potrebbe riprendere il posto al centro della difesa anche se resta in preallarme l'ottimo Rossi visto mercoledì sera: le ultime verifiche saranno decisive. Per quanto riguarda Girgenti, la botta alla caviglia meno grave di quanto era apparso in un primo momento: l'autore del gol 1000 al Bacigalupo è in hallottaggio con il recupero Lambertini per il ruolo di «pallare» a Murgia in prima linea. (r.bg.)

GRANELLI DI PEPE

### Ferrecchi vola, i lavori ritardano

Nanni De Momi

Granelli di pepe non solo biancoblu, in una settimana ricca di avvenimenti e di spunti. DOPO LE DOCCIE. Uno dei maggiori pericoli a cui sono esposti gli atleti nel dopo allenamento è il rischio di infiammazioni o raffreddori: specialmente al Bacigalupo, è opportuno che i capelli siano sempre coperti per evitare di marcare poi visita. Coprirsi e... capelli in testa.

24 ORE. Una delle società più numerose del circolo ciclistico provinciale è l'Associazione Panet-Brignone. Sono state messe le transenne per l'ampliamento della sede del Le-timbro, ma i lavori devono ancora partire. Nel frattempo, onde evitare danni, perché non si provveda a togliere un po' di ghiaia dal fondo del fiume che a vista d'occhio è più alto di un paio di metri? Anche questa è prevenzione.

TORNA I GIOVANI. Gianni Tonia, interessante giocatore degli anni 60, è capocannoniere Veloce. Vado e Campese e i lavori di illuminazione di via Chiabrera vanno a rilente, impedendo il normale flusso del pubblico alla biglietteria. Non è il caso di accelerare?

...E A PROPOSITO DI LAVORI IN C'è tranne di via Paleocopa che è da due mesi in tiro. Ma non ci sono interventi del Comune per accelerare i tempi. Andranno di questo passo quelli della piscina coperta, la Rari ci giocherà nel 2010.

TIRO A VOLO. L'apertura della caccia ha allontanato dalla pedana della Società Prisma tutti i tiravolanti. Ma ora si tornerà alla normalità e il presidente Tessitore prepara quattro appuntamenti che si chiameranno «Tiro al volo».

FERRECCHI. Il pallista Ferrecchi Millesini si gioca il titolo italiano: se si fregasse del tricolore diventerebbe il concorrente più accreditato alla sfida con Piro per lo Sportivo dell'anno, e avrebbe dalla sua tutti i tifosi della Val Bormida, che lo hanno «spinto» Brignone.

Sono state messe le transenne per l'ampliamento della sede del Le-timbro, ma i lavori devono ancora partire. Nel frattempo, onde evitare danni, perché non si provveda a togliere un po' di ghiaia dal fondo del fiume che a vista d'occhio è più alto di un paio di metri? Anche questa è prevenzione.

TORNA I GIOVANI. Gianni Tonia, interessante giocatore degli anni 60, è capocannoniere Veloce. Vado e Campese e i lavori di illuminazione di via Chiabrera vanno a rilente, impedendo il normale flusso del pubblico alla biglietteria. Non è il caso di accelerare?

...E A PROPOSITO DI LAVORI IN C'è tranne di via Paleocopa che è da due mesi in tiro. Ma non ci sono interventi del Comune per accelerare i tempi. Andranno di questo passo quelli della piscina coperta, la Rari ci giocherà nel 2010.

PRIMA CATEGORIA

DOMANI SI DISPUTA LA TERZA GIORNATA: IL PROGRAMMA E I PROTAGONISTI

## Riflettori su Veloce e Ceriale

Sfide roventi con Nuova Intemelia e Alassio

Guglielmo Olivero

E' soltanto la terza giornata ma il girone A di Prima Categoria propone domani scontro al vertice: Veloce-Nuova Intemelia è infatti match tra due squadre a punteggio pieno (l'altra è l'Alassio impegnata a Ceriale) o che sembrano aver subito preso confidenza con questo campionato.

E' già tempo di esami per Quiliano (che attende un Malleri penalizzato dalle squalifiche) e Borgia Verazzi, quest'ultimo ancora a digiuno di punti. Si gioca alle 15.30 senza alcun anticipo.

Veloce (8)-Nuova Intemelia (6). Partenza a razzo (e a suon di gol) per due squadre decise a recitare un ruolo da protagonisti. I savonesi, in particolare, sembrano aver trovato confidenza con il reparto offensivo, come dimostra i tre gol segnati, domenica scorsa, sul campo della Riviera. Anche gli imperiosi però hanno vinto i più scettici soprattutto dopo i tre punti conquistati

contro il Quiliano, uno dei pretendenti al salto di categoria. Match presentato dal dirigente Giorgio Levo: «Presto, troppo presto per ammettere giudizi. Certo siamo contenti di questo inizio, soprattutto per la grinta dimostrata dai ragazzi». Formazioni al completo con eccezione, nella Veloce, di Ravera squalificato.

Ceriale (3)-Alassio (6). Le vespe sono intenzionate a punteggiare ancora, dopo le belle prestazioni di inizio campionato. Ma sulla loro strada domani troveranno le trappole tese da un Ceriale che sembra esser tornato ai livelli dello scorso campionato. Peserà l'assenza di Carobbi.

Altarese (4)-Don Bosco Varazze (1). Sollecitata dal presidente Bruno Trimboli la compagine di casa sembra aver già risolto i non tutti, parte dei suoi problemi. Ricorda il numero uno della società: «Contro il Borgia abbiamo evitato gli errori commessi nel derby con la Carcarese. Adesso speriamo di poter salutare la prima vittoria

sul terreno amico». Nei locali assente Rossetti, squalificato per due giornate.

Bordighera (4)-Carcarese (4). E' una delle partite più interessanti della domenica e difficile da pronosticare. Le due squadre hanno ben impressionato questo avvio dimostrando di possedere grinta e personalità.

Borgia Verazzi (0)-Riviera (1). Poche (se nessuna) soddisfazioni per il neopresidente Silvano Ferrua che spera salutare i primi punti. Non sarà facile considerato che in panchina sarà assente il tecnico Auteri (inibito) ed in campo non scenderà Infante, uno dei giocatori di maggiore esperienza. Il Riviera punta al pareggio: una formazione sembra al completo. Il presidente Ferrua: «Aspettiamo qualche domenica prima di emettere sentenze. Il campionato è appena iniziato. E vedrete che anche noi andremo ad occupare delle buone posizioni in classifica».

Fallare (2)-S. Ampello (0). Padroni di casa favoriti dal pronostico e ospiti privi dello squalificato Alessandri. Una partita che potrebbe proiettare i valbormidesi nelle prime posizioni di classifica.



Ferrua è il presidente del Borgia Verazzi

Padroni di casa favoriti dal pronostico e ospiti privi dello squalificato Alessandri. Una partita che potrebbe proiettare i valbormidesi nelle prime posizioni di classifica.

Quiliano (1)-Mallare (0). Padroni di casa favoriti dalle assenze degli ospiti (Olivero, Brignone e Savito). Del resto una squadra favorita per il salto di categoria è obbligata a fare punti.

Valle Impero (3)-Albatross (2). Partita che si presenta quanto mai equilibrata, anche se il pronostico pendeva a favore dei locali. Nessuna assenza di formazione.

CONI

DOMANI CONSEGNA DEI CONTRIBUTI ALLE SOCIETA'

## La Stella d'Argento a Francesco Bedini

La Stella d'Argento a Francesco Bedini

SAVONA

Il Coni nazionale ha conferito a Francesco Bedini la stella d'argento per meriti sportivi. Un atto che esprime la graditudine del mondo sportivo verso Bedini, che da vita opera al servizio dello sport. L'onorificenza gli sarà consegnata entro fine ottobre da Lello Speranza, presidente del Comitato di Savona, ad altri personaggi dello sport.

Domani alle 11 è intanto convocato il Consiglio Coni: nella palestra di via Trincee è prevista la consegna dei contributi alle società che operano nel settore giovanile. Quasi 10 milioni di vecchio lire grazie all'intervento della Fondazione A. De Mari Carisa, da anni è la sostenitrice del Centri Giovanili. Riceveranno il riconoscimento Atletica Varazze, Centro Atletico Calle, Don Aragnò Savone, Fratellanza Ginnastica Savone, Skate Zimola 2000, Amatori Nuoto Savona, Vbc Savona, Volley Team Finale, Xenia Badminton Savona, Softball Star Cairo.

Polisportiva Libertas Alba Docilia, Speranza calcio, San Filippo Neri Albenga, Polisportiva Ciano 2000, Polisportiva Chianello, Ginnastica Pietrese Maremola, Liguria Hockey club, Savona hockey club, Sns General club, Gp La Rocca savona, Gp Savonesi, Polisportiva San Naxario, Skating club Savona, Skating club Andora, Le Torri Aurora Cairo, Hp Savona, line, Jostitaka 2 A Albisola, Judo Savona Libertas, Polisportiva Quiliano Karate, As Wrestling Savona, Amatori Pallacanestro savona, Scuola basket Team 98, Polisportiva il Gabbiano, Centro scuola volley, Pallavolo Carcare, As Toirano, Polisportiva Maremola, Us Sampo, Pallavolo Fornaci, Pallavolo Albisola, Albisola Volley, Scuola sport Savona, Circolo Scherma Savona, Sci club Cime Bianche, Tennis club Vado Ligure, Varazze club Nautico, As Pietra Ligure calcio, Albatross 1909, Us Cairo, Depolavro Ferroviario Savona, Doris Nuoto Loano, Riviera Basket, Polisportiva il gabbiano, Cestica savone, Amatori Vado, As Calle-Varazze Volley, Gs San Pio X, Pgs Alassio, Tennis Tavolo Baia del



Stella d'Argento per «Chicco» Bedini

Sale, Andora Ciclismo, Ue Alassio, Velo club Loano, Albisola bocce, Baseball Carrese, Albisola Cubs, Lni Canottaggio Savona, Canottieri Sabazia, Savona calcio, Loanesi san Francesco, Vado, Lagino, Fina Ligure, Carcarese, Pontelungo, Quiliano, Borgia Verazzi, Spotlorm Squash club Vado, Circolo Nautico Al Mare Alassio, Assobasket, Pgs Varazze, Quiliano Volley, Sporttense Volley, Bormidese, Lni Varazze, Tc Loano, Tc Carcare, Tc Cairo, Tiro a volo Prisma, Tiro a volo Skent, Gruppo Vela Lni savona, Lni Albenga, Tiro a segno nazionale, Pgs Don Bosco savona, Varazze, Circolo Nautico Fornaci, Sci club Val Bormida, Arcieri Cinesse Stelle. (r.p.)

## SAVONA GOLE 2003

GRAN PREMIO «SCULTORI ORAFI»

Domenica 13 ottobre 2002

1	SAVONA-GROSSETO
2	CHIVASSO-VADO
3	LAVALUNTE-TRIPLEX
4	VITTORIOLE-ALBISOLA
5	RIALTO-SARAZZANO
6	LOANESI-SESTRESE

LO SPORTIVO DELL'ANNO E LA MISS DELLO SPORT E:

GOLDEN BOYS «SOTTOZERO»

- 1 - Primi calci
- 2 - Pulcini
- 3 - Esordienti
- 4 - Giovanissimi
- 5 - Allievi
- 6 - Junior
- 7 - Altri sport

Nome \_\_\_\_\_ Cognome \_\_\_\_\_  
BAR o TEAM \_\_\_\_\_  
Settore giovanile \_\_\_\_\_

PRATO

MALUMORE E NUOVE POLEMICHE PER LA MANCANZA DI UN CAMPO CITTÀ

## Savona-Superba per la Coppa Italia

La squadra di Pinna gioca al Lagaccio, praticamente in trasferta

Terza giornata di Coppa Italia di hockey prato, si gioca Savona-Avis-Superba. Alle 11, il terreno di gioco è quello del Lagaccio di Genova, in quanto, il Lagaccio di Zimola, è indisponibile. Come la Liguria, anche il Savona dovrà giocare tutte le partite di Coppa e il campionato cadetto lontano da casa. Afferma il presidente dei savonesi Luciano Pinna: «Abbiamo dovuto fare scelte, ed è ricaduta sull'impianto genovese il sintetico. Giocheremo tutte le partite interne a Genova e questo ci creerà anche un danno economico. Ci auguriamo che entro breve tempo l'amministrazione comunale trovi una soluzione anche all'hockey. Parla da decenni, dalla costruzione del nuovo impianto, ma alla fine stranamente sempre ad accantonare altre discipline». E sulla Coppa Italia? Ancora Pinna: «Obiettivo è quello di creare il gruppo. Giochiamo contro una squadra molto forte e con due

CAMPIONATI NAZIONALI DI TENNIS TAVOLO

## L'Amatori va a caccia del bis

Seconda giornata dei campionati nazionali di tennis tavolo. Nella B2 maschile l'Amatori Savona (che ha superato nell'esordio il Novara con convincente 5-0) è ospite del T1 Torino (che nell'esordio ha ceduto 5-2 contro il Cus). Una partita che si annuncia facile per i savonesi come spiega il presidente Roberto Ruggieri: «Sì, il divario esiste tra noi e i Pol, ovviamente tutto può accadere. Ma pensiamo che difficilmente lasceremo sfuggire il appuntamento vittorioso». Altre partite: Regaldi Novara-Nerani; Moncalieri-Pont Donnas; Valpellice-Cus Torino. Nella C1 maschile l'Overide Ventimiglia chiede spazio, per confermarsi al comando, alla Baia del Sole Alassio. Vuole rimanere a punteggio pieno anche l'Amatori che affronta, in trasferta, il Fornola. Il Pistrino Imperia attende invece il Cogorno nella giornata che completa con Ovada-Sanremo. (g.o.)

argantini che fanno la differenza. Quindi cercheremo di limitare i danni anche in campo determinati e per fare figura». Fermo per il turno di riposo il Liguria di Cerio Colla, che

si trova al vertice della classifica con tre punti a pari merito con il Superba, seguito dal Savona ancora al palo. Domenica prossima è in programma sempre a Genova il ritorno Savona-Liguria. (r.p.)

BOCCIE

FERMI I MASSIMI TORNEI PER GLI IMPEGNI AZZURRI

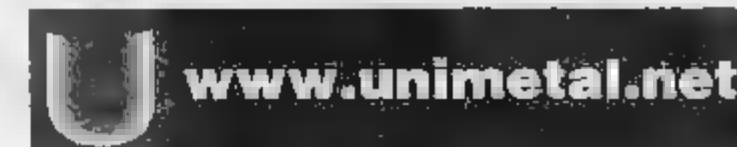
## Bella kermesse nazionale al «Pescetto» di Albisola

Parte oggi alle 14 nel bocciodromo «Pescetto» di Albisola Superiore la gran kermesse bocce con la gara di propaganda nazionale. Una rassegna, che vedrà impegnati sul campo allibiosse i migliori giocatori liguri e piemontesi del momento. La manifestazione, a calendario nazionale della Fibi, è stata inserita nel giorno in cui la Nazionale italiana è in Croazia per il Campionato Europeo e giunge a pennello per dare lustro alla società d'Albisola Superiore, che solo un anno fa militava nell'élite dei grandi delle bocce, mentre da quest'anno si trova nel campionato cadetto a dover rombare per rimanere in serie B. Si giocherà da oggi pomeriggio fino a stasera tardi, con le gare di qualificazione, domani mattina dalle 8.30 sono in programma le partite dei finali. Il primo turno del pomeriggio le semifinali e le finali. La gara nazionale di Albisola è abbinata al trofeo «Città

di Albisola Superiore». Alla manifestazione nazionale partecipano ben 64 quadrette. Trofeo Latte Frascheri. Sui campi della Bardinetto si è svolta la diciannovesima edizione della gara provinciale «Fun-d'oro» organizzata dal Comitato tecnico territoriale di Albenga ed abbinata al trofeo Latte Frascheri. Alla manifestazione, riservata alle coppie categoria C e D, hanno partecipato quarantatré formazioni.

Il successo è andato alla Finale di Giovanni Velazzone e Pietro Raimondo che, dopo aver battuto in semifinale, la Bardinetto di Giuseppe Frascheri ed Enrico Ghilino, per 13-8, in finale ha prevalso sulla Vedada di Tino e Sergio Pesce per 13-11. La Vedada era passata in finale superando la Bardinetto di Giancarlo Balbiano e Corrado Teneggi per 13-5. Gli incontri sono stati diretti dall'arbitro Elvio Orzi. (r.p.)





**Mi.Ma. Gallery**  
*Importazione Diretta*  
 Via Pia 24r. - 17100 Savona Tel/Fax 019 8386385  
 E-mail: [mi.ma.gallery@libero.it](mailto:mi.ma.gallery@libero.it)

# REALIZZO TOTALE

**ALCUNI DEI PREZZI DI REALIZZO**

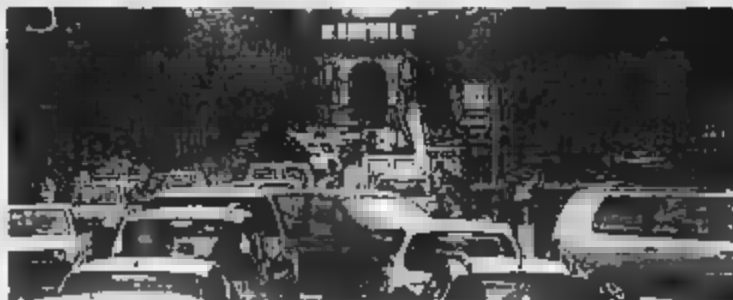
Bukara super fine	185x125	circa	430 Euro	prezzo di realizzo	145 Euro
Bukara super fine	120x80	circa	250 Euro	prezzo di realizzo	215 Euro
Bukara Lahore	150x108	circa	180 Euro	prezzo di realizzo	55 Euro
Bukara Lahore	110x125	circa	200 Euro	prezzo di realizzo	115 Euro
Bukara Lahore	200x135	circa	700 Euro	prezzo di realizzo	185 Euro
Persiani vecchi	200x135	circa	700 Euro	prezzo di realizzo	640 Euro
Persiani vecchi	250x150	circa	700 Euro	prezzo di realizzo	465 Euro

## RISPARMIO FINO AL 60%

Su oltre 1000 tappeti persiani ed orientali di nuova vecchia e antica manifattura, quadri, stampe, argenti.



ANCHE LA PIOGGIA HA CONTRIBUITO AL DISAGIO PER IL TRAFFICO AUTOMOBILISTICO



A semi-paralizzare il traffico anche un incidente all'altezza del ponte Isabella

### Incidenti stradali e manifestazioni e la città dei cantieri in tilt

■ E' stato un venerdì difficile anche per il traffico, sotto la Mole. L'insieme ■ più cause ha infatti reso molto faticosa la circolazione dei veicoli attorno alle prime ore del mattino. A semi-paralizzare il traffico in ■ delle arterie più importanti della città, corso Moncalieri, è stato da principio un incidente che ■ coinvolto più vetture (per fortuna senza feriti gravi) all'altezza del ponte Isabella. Attorno alle 9, invece, mentre da Mirafiori ■ muovevano i primi cortei che rintornavano l'ingresso delle auto da Piazza Carlo Felice e dintorni, proprio a ridosso di Auto Nuova si teneva un'altra

manifestazione, questa volta di cittadini della Costa d'Avorio (contro la guerra civile nel loro Paese): sessanta persone in tutto per le quali però è stato necessario chiudere parzialmente il traffico Carlo Felice, piazza Paleocapa e altre vie circostanti. «Stamattina abbiamo ricevuto centinaia di telefonate da parte di automobilisti furanti - si lamentavano ieri alle 10 alla centrale dei vigili urbani di corso XI Febbraio - la spiegazione però, per tutti, è stata la seguente: in una città assediata dai cantieri, l'equilibrio del traffico cittadino è già precario. Oggi (sempre ieri, per chi legge, ndr), si è verificata la concomitanza ■ più fattori, come la pioggia, gli incidenti, appunto i cantieri e le manifestazioni, ■ mezza Torino è andata in tilt». E' facile quindi pensare che nel prossimo periodo natalizio giornate

come questa saranno all'ordine del giorno: «E' ■ questa ragione che stiamo cercando di fare il possibile per rendere prioritario il ■ pubblico rispetto ■ quello privato - ■ spiegato ieri l'assessore alla Viabilità Maria Grazia Sestero - ■ prossimi passi in questa direzione sarà quello ■ personalizzare tutti i permessi della Ztl con ■ targa del veicolo. In questo modo per i vigili e per gli addetti Atm al controllo ■ preferenziali sarà più facile procedere alla salvaguardia della mobilità ■ bus ■ tram rispetto ai veicoli privati». Proprio a questo proposito, sempre ■ l'assessore, ■ è recato in Prefettura per cominciare ■ discutere la questione dei permessi ai veicoli che devono viaggiare in condizione di massima ■ cioè sulle corsie ■m: «Dobbiamo poterli individuare ■ maggiore certezza».

TUTE BLU UNITE SOTTO LE BANDIERE DEI SINDACATI

## «Un piano Marshall per il settore auto»

Fim, Fiom, Uilm e Fismic sostengono che lo sciopero è riuscito a Mirafiori, Cornau, Teksid e Magneti Marelli di Venaria

Marina Cassi

■ cancelli di Mirafiori per lo sciopero degli operai e degli impiegati è calato il circo dell'informazione con televisioni ■ radio straniere, inviati di giornali e agenzie in cerca di umori, storie, passioni. Di fronte a quella che più nessuno definirebbe la «mitica porta ■ - la stessa dove ventidue anni ■ da un pullmino graffiato la Flm dirigeva l'occupazione della porta dello stabilimento contro la ■ integrazione per oltre 20 mila addetti - si ritrovano, per la manifestazione indetta dal sindacato durante lo sciopero di 4 ore, i ragazzi con lo sciopero e le donne stanche per il doppio lavoro casa-fabbrica, quelli ■ i capelli bianchi che magari ■ mobilità ci andrebbero anche volentieri ■ e terrorizzati quant'alcunquanti che guardano al futuro con paura.

E davanti a quei cancelli di ferro arruolati si ritrovano ■ per la prima volta dopo mesi le bandiere ■ Fim, Fiom, Uilm e Fismic, qualche malumore tra i delegati Fiom verso chi a luglio ha firmato l'accordo separato sulla ■ in mobilità di ■ mila lavoratori c'è, ma ■ - to. Lo slogan del corteo pare uscito da una antologia di storia del sindacato: «Da Torino al meridione, un solo grido: occupazione». Nei discorsi dei delegati, nei commenti, nei cartelli o ■ volantini non c'è alcuna concessione alla guerra tra poveri, al Nord contro Sud.

Alla manifestazione - alla quale partecipano 3 mila lavoratori secondo il sindacato, la metà per la Questura - manca la città. A parte l'assessore al Lavoro del Comune, Tom Dealessandri e qualche politico, ■ c'è neppure un esponente della società produttiva, la stessa ■ che lancia allarmi accorati sulle ricadute della crisi, un intellettuale, uno studente. «Già - commenta amaro un delegato - ■ questi mesi siamo stati in una splendida solitudine: solo adesso si accorgono che la crisi riguarda tutti».

Da un camioncino rosso con un impianto di amplificazione

un po' sgangherato i delegati dei quattro sindacati dicono «no ai licenziamenti al Nord e al Sud» e quello della Fiom chiede lo sciopero generale ■ metalmeccanici. I sindacalisti sono ■ soddisfatti per la adesione allo sciopero: linee forme a Mirafiori, 85% al Cornau, 100% alla Teksid. Per la Fiat ha scioperato il 25% a Mirafiori, il ■ alla Teksid, il 14 al Cornau.

Antonio Sansone della Fim chiede al governo di «varare una sorta di piano Marshall per il settore dell'auto in Italia per tutelare i lavoratori e ■ futuro industriale della Fiat. Aggiunge: ■ «E' positiva la riuscita di questa prima iniziativa. I lavoratori sono coscienti della grossa partita che si ■ giocando e guardano con attenzione alla Fiat e al governo per garantirsi prospettive di lavoro e di reddito».

Attilio Capunno della Uil è soddisfatto: «Lo sciopero è andato bene perché quando ci sono problemi universali i lavoratori rispondono alla nostra chiamata alla lotta. L'obiettivo ■ tutti ■ mantenere in vita Mirafiori».

Nella Fiom si sta sviluppando una discussione per arrivare a una proposta sul futuro della Fiat Auto. Claudio Stacchini commenta: «Siamo contro ■ accelerazione della vendita ■ Gm e ■ una fusione Opel-Fiat perché in entrambi i casi o rimetterci sarebbero gli stabilimenti italiani. Pensiamo a ■ soluzione che tragga insegnamento dalla realtà di Volkswagen e Renault che vedono una notevole presenza pubblica ■ che vanno bene».

Ieri mattina hanno scioperato anche i lavoratori della Magneti Marelli di Venaria ■ un gruppo ha percorso in corteo, bloccando per qualche minuto, la direttrice che va ■ Venaria verso Torino.

In serata l'arcivescovo, cardinale Severino Poletto, ha incontrato ■ Curia i rappresentanti di Fim-Fiom-Uilm e ha ribadito l'impegno ■ lavorare a fianco dei sindacati per cercare insieme ■ possibile soluzione ■ gravi problemi occupazionali, conseguenti alla crisi Fiat».

Alla manifestazione davanti alla porta 5 hanno partecipato 1500 operai (il doppio per gli organizzatori) Presenti pochi politici ■ l'assessore al Lavoro Tom Dealessandri

## In Provincia e Comune consigli aperti

Caso Fiat martedì a Palazzo Cisterna. Oggi iniziativa dell'Ulivo

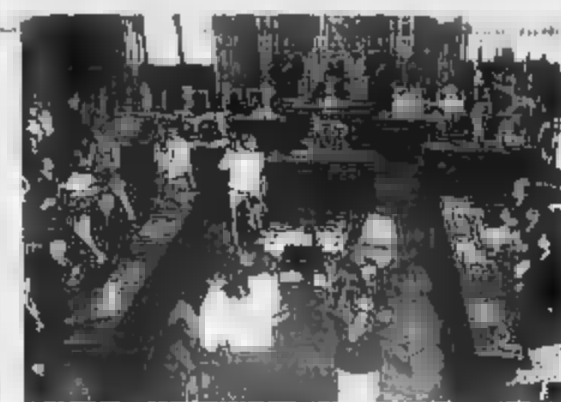
Emanuela Minicucci

Sia il Comune sia la Provincia dedicheranno un Consiglio aperto alla crisi Fiat. Mentre Palazzo Cisterna, però, ha già deciso una data (martedì) di prossima, l'assemblea di Palazzo civico - dopo tre ore di dibattito circa l'opportunità di estendere o no alla cittadinanza la discussione del tema, ipotesi sostenuta ■ Forza Italia, An e Rifondazione - ha rimandato alla prossima settimana la decisione ■ «dove e quando». Ma il presidente Mauro Marino ■ «E' mia intenzione ■ un Consiglio aperto sul tema». Oggi, infatti, i parlamentari del centrosinistra ■ le parti sociali. L'appuntamento è per le 17 ■ centro ■ Michele Pellegrino ■ di via Barbaresco 30. Presenti Violante, Nigra, Cambursano, Vernetti, Benvenuto, Biondi e i segretari confederali piemontesi di Cgil, Cisl e Uil, i vertici Fiom, Fim e Uilm, dell'Api dell'Automa e dell'Ascom. Rifondazione Comunista si riunirà invece alle 9,30 alla Camera del Lavoro di via Pedrotti 5. All'assemblea ci saranno, fra gli altri, Marilde Provera (capogruppo in Comune), Franco Turigliatto (responsabile nazionale grandi gruppi industriali). E siamo ai Comunisti



Italiani, il cui segretario, Vincenzo Chiappa, ieri, dopo aver contestato le cifre della manovra imposta dalla crisi, ha invitato enti locali e governi ■ ad agire con provvedimenti straordinari per salvare l'ultimo grande complesso industriale a livello nazionale. Tornando al Consiglio aperto, vale la pena di segnalare un piccolo giallo, che qualcuno all'inter-

La data del Consiglio comunale aperto sulla crisi Fiat sarà decisa la prossima settimana. A sinistra, Marilde Provera, capogruppo di Rifondazione comunista



Il sindaco Chiamparino: «Occorre costituire un nuovo soggetto produttore europeo»

no della maggioranza ha definito, indignato, «una pessimissima gaffe delle manovre imposte dalla crisi, ha invitato enti locali e governi ■ ad agire con provvedimenti straordinari per salvare l'ultimo grande complesso industriale a livello nazionale. Tornando al Consiglio aperto, vale la pena di segnalare un piccolo giallo, che qualcuno all'inter-

no della maggioranza ha definito, indignato, «una pessimissima gaffe delle manovre imposte dalla crisi, ha invitato enti locali e governi ■ ad agire con provvedimenti straordinari per salvare l'ultimo grande complesso industriale a livello nazionale. Tornando al Consiglio aperto, vale la pena di segnalare un piccolo giallo, che qualcuno all'inter-

scritto stavolta - è circolata ■ che riferiva le posizioni dei gruppi politici sulla richiesta avanzata da An e altri gruppi politici, circa l'esigenza ■ un Consiglio aperto sul tema. In realtà si trattava soltanto della fotografia delle posizioni espresse nella seduta di martedì, quando Borgegno (Margherita) e Giorgis (Ds) avevano fatto mettere a verbale, un parere negativo a riguardo. ■ ■, promotori dell'assemblea aperta c'era invece Paolo Chiavarino (capogruppo vicario di Forza Italia) che ieri ■ ribadito di «farlo al più presto, questo Consiglio, perché la reazione della città deve essere immediata e proporzionale alla gravità della situazione».

E mentre i suoi capigruppo discutevano la questione dell'assemblea aperta, il sindaco Chiamparino, da Ancona, dichiarava che se si accetta il fatto che l'unico dato mancante per la cessione del pacchetto azionario Fiat a General Motors sia il prezzo (interferendo ■ un'intervista rilasciata ieri dal presidente della Fim Paolo Fresco al Washington Post, ndr) vuol dire che ■ ■ più in grado di contrattare niente. Ha poi aggiunto il primo cittadino: «Il ruolo del governo ■ centrale. Occorre ■ soluzioni finanziarie e industriali che permettano di ricostituire un ■ soggetto produttore italiano ed europeo. Roma dovrebbe riunire ■ ■ a un tavolo ■ banche creditrici e cordate di finanziatori disposti a impegnare risorse per ripianare i debiti in vista della costruzione di un nuovo cont-

IERI SCIOPERO E QUALCHE DISAGIO PER I PASSEGGERI

## All'aeroporto bar e negozi chiusi

A rischio 136 lavoratori se la Sagat revoca l'appalto alla Fas

Nadia Bergamini

«Scusatoci, comprendeteci, state solidali con noi». Con queste parole distribuite ■ passeggeri in transito all'aeroporto Sandro Pertini di Caselle buona parte dei 136 lavoratori tutti quelli non precettati a garantire i servizi minimi hanno informato gli utenti sulle motivazioni dello sciopero di ieri. I disagi non sono mancati. L'ascesa dal lavoro, le prime 4 ore per ciascun turno, ha portato, tra l'altro, ■ chiusura anticipata alle 17 del duty free e ■ tutti gli esercizi commerciali. E chi per forza di ■ non ha potuto partecipare allo sciopero ha già deciso ■ devolvere quello ■ di lavoro forzato ■ favore di qualche ■ cessione unanimità. «Per dimo-

■ non per ■ stato di crisi, ma semplicemente per una bagna tra aziende. Qualche settimana ■ fa la Sagat, la società ■ gestione aeroportuale ha deciso la ■ del contratto d'appalto (che avrebbe invece dovuto scadere nel 2007) con la Fas per presunte inadempienze e, successivamente, ha indetto trattativa privata plurima per l'assegnazione degli spazi commerciali. Tutto ciò serve a inserire nei nuovi bandi clausole di protezione sociale. «Una decisione unilaterale - protestano i lavoratori - che dal 18 dicembre ci vede fuori dal mondo del lavoro, tutti licenziati. Centotrentasei famiglie distrutte. Non possiamo che ribellarci perché non si può passare sulla pelle della gente; che ha lavorato onestamente per tutti questi anni, solo per il ■ incremento del profitto». A poco è servito anche l'incontro di giovedì pomeriggio tra le parti, in Comune a Torino. «Le due società - spiega - i rappresentanti provinciali ■

Cgil, Cisl e Uil, Sergio Dovano, Bruno Cordiano e Francesco Ortel ■ - sono rimaste ferme nelle loro posizioni. La Fas ■ annunciato il ricorso d'urgenza al tribunale del lavoro contro la decisione della Sagat, che verrà discusso il ■ ottobre prossimo ■ questa ■ l'unico ■ speranza che ■ rimano, ■ che il giudice dichiari illegittima la revoca dell'appalto. Numerosi gli interventi ■ consiglieri di varie parti politiche che hanno espresso la massima preoccupazione ■ e chiesto che venga fatta chiarezza sulla vicenda dai contorni ancora per certi versi oscuri. «Ci rivolgiamo a tutti i soci Sagat e ■ particolare modo al Comune di Torino - ■ l'appello dei lavoratori - che con Provincia ■ Regione detengono il 51 per cento delle azioni della società aeroportuale perché non ci abbandonino al nostro destino. Non devono essere corresponsabili ■ licenziamenti». Improprio per i sindacati anche la proposta, avanzata dall'ammini-



Per lo sciopero chiusi anticipatamente il duty free ed altri esercizi commerciali

stratore delegato della Sagat, Fabio Battaglia, del ricorso alla mobilità. «Non c'è stato di crisi - conclude Ortel - e non c'è quindi ragione di richiudere l'utilizzo degli ammortizzatori sociali. Vogliamo spingerci a questo tipo di accordo solo per pescare poi dalla mobilità con un notevole risparmio per ■ ■ aziende che

subentreranno alla Fas. Il nostro obiettivo rimane la salvaguardia ■ posto di lavoro e del livello salariale raggiunto dai dipendenti. ■ prossimo sciopero, previsto per il 18 ottobre slitterà, invece, di qualche giorno. Lo ha imposto la ■ di garanzia che richiede almeno dieci giorni tra ■ agitazione e l'altra.

# TelC

CONFEZIONI  
TAGLIE PER TUTTI  
ABITI e GIACCHE  
EXTRA-CORTEE e EXTRA-UNGHE  
DONNA UOMO  
36 70 75 80 85 90 95  
TORINO 75 191



AMBIENTE, CONVEGNI E VETRINE

«Un ticket per entrare nei parchi»  
Lo chiede il governatore Ghigo

■ «Gli enti locali devono essere coinvolti nella gestione dei parchi nazionali - ha detto il presidente della giunta regionale, Enzo Ghigo, intervenendo al Lingotto - ed essi non possono gravare sulle casse pubbliche, ma occorre creare un sistema di partecipazione diversa che ne garantisca lo sviluppo, come il pagamento di un biglietto d'ingresso in cambio di servizi qualificati. Occorre verificare e attuare l'integrazione tra i sistemi di aree protette nazionali e i progetti di reti ecologiche sviluppati a livello nazionale e europeo».



Il presidente della giunta regionale, Enzo Ghigo

Le parole del presidente Ciampi  
nello stand di Italia Nostra

■ Nello stand di Italia Nostra sono riportate le parole del presidente Ciampi che illustra la missione dei parchi: «Laboratori a cielo aperto, ecosistemi essenziali per la salvaguardia dell'ambiente e della salute dell'uomo». Il governo invece - secondo Italia Nostra - identifica i parchi dove consentire persino la caccia. Italia Nostra denuncia anche il Governo di «prevedere nei parchi la cancellazione dei vincoli di pianificazione paesistica prima che il territorio sia definitivamente protetto dall'approvazione del piano del parco».



Lo stand di Italia Nostra al Lingotto

IL MINISTRO ACCENDE LA POLEMICA ALLA SECONDA CONFERENZA NAZIONALE DELLE AREE PROTETTE

# «Le riserve naturali non sono musei»

## Matteoli: passiamo dalla conservazione allo sviluppo

Francesca

«Le riserve naturali non sono musei». Il ministro dell'Ambiente, Enzo Matteoli, arriva a Torino per il saluto alla giornata inaugurata dalla conferenza nazionale delle aree protette, e accende la polemica. «Per i parchi italiani ci sono 150 milioni di euro non spesi, farò di tutto perché queste risorse inutilizzate siano investite presto e bene».

Per l'intera giornata, l'associazione ambientalista Italia Nostra, stand in bianco e nero «distato a tutto» contro la politica del governo che «sacrifica le aree verdi allo sviluppo economico indiscriminato», ha distribuito volantini ai visitatori denunciando, tra l'altro, il raddoppio delle licenze venatorie in Liguria. Quando alle 18 arriva il ministro, il plateau dell'Auditorium è gonfia gente ed attesa.

L'elenco dei risultati della legge quadro, che dal 1991 ha permesso di realizzare oltre mille aree protette, l'11% del territorio italiano, serve da sponda. Poi, l'attacco agli ambientalisti ideologizzati. Secondo Matteoli, «il parco è un bene collettivo, nel nostro paese invece si è perimetrato per togliere spazio ai cittadini». Il messaggio è ai due milioni di persone che vivono all'interno delle aree protette: «Se rivedete la gestione del territorio tutelato per passare dalla mera conservazione di specie animali e vegetali alla realizzazione di nuove opportunità occupazionali e di sviluppo. Artigianato, turismo sostenibile, prodotti tipici, come è venuto a ricordare alla conferenza di Torino il ministro delle politiche agricole Gianni Alemanno. In pratica: zone verdi sì, ma che rendano».

I parchi devono «attivare una gestione manageriale capace anche di automantenersi»: così il ministro dell'Ambiente raccoglie i temi proposti al mattino dal Presidente della Regione Piemonte, Enzo Ghigo, all'apertura dei lavori celebrati dall'assessore all'Ambiente Ugo Cavallera. «I parchi nazionali non possono gravare sulle casse pubbliche, occorre creare un sistema di partecipazione diversa che ne garantisca lo sviluppo», ha detto Ghigo. Un esempio? Il pagamento di un biglietto d'ingresso in cambio di servizi qualificati. Alle isole de La Maddalena, in Sardegna, hanno cominciato nel '99: 1,50 euro al giorno per visitare in barca l'area verde.

Pratesi: «Ma la legge sulle aree protette ha salvato 57 mila specie faunistiche e 6000 floreali»

Il ticket d'accesso non scandalizza neppure il presidente del verdissimo World Wildlife Fund, Fulco Pratesi, «una buona ricetta per dare ossigeno alle casse dei parchi» riconosce. Ma quando il ministro Matteoli rivendica un ambientalismo «che cresce nel rispetto del contesto sociale ed economico del territorio», l'aria

tra i congressisti del Lingotto diventa niente affatto bipartisan. «La cultura di questo governo antropomorfa - spiega il ministro - uomini, piante e animali non possono essere messi sullo stesso piano». Applausi e fischi come allo stadio (e, talvolta, in Parlamento). «La legge 371 sulle aree protette ha garantito 57 mila specie faunistiche e 6000 floreali, cita, dati alla mano, Fulco Pratesi. La lista dei «salvat» comprende lupi, marmotte, ottanta orsi marsicani, migliaia di cervi sardi, novecento camosci appenninici, cento lontre: una parte della platea teme la noia di un elenco completo, l'altra metà fa il tifo per i cuccioli a rischio. Il presidente del WWF non ce l'ha. L'idea d'un migliore sviluppo economico delle zone verdi, nel 2001 i parchi sono stati visitati da

18 milioni di turisti, un aumento del 20% su base annua che ha portato ricchezza alle comunità locali. Ma se sviluppo significa impianti di risalita, innescamento artificiale, attività venatorie, Pratesi dice no. Come lui, il responsabile d'Italia Nostra Marco Farini. Accoglie la critica del ministro sulla gestione delle riserve, «è vero che appena la metà dei parchi ha un piano di gestione approvato, rimedieremo, ma boccia l'idea di Matteoli che i parchi protetti siano «troppo ingessati». «La tutela del verde deve garantire il benessere di chi vi vive - concorda Farini - ma non è l'obiettivo prioritario. Le riserve naturali non sono musei dice il ministro? Il numero d'Italia Nostra è d'accordo: «Sono un servizio da offrire ai cittadini come quello sanitario nazionale».

# La montagna si mette in vetrina

## Al 39° Salone: dalla neve alla roccia, dal turismo alla cucina

Grazia Longo

Sport e curiosità, cucina e abbigliamento, sci vero e simulazioni al computer. Il 39° Salone della Montagna, al Lingotto fino a domani, offre un'ampia gamma di proposte. Per chi è animato da uno spirito all'Indiana Jones c'è la possibilità - a costo zero - di arrampicarsi su un ponte tibetano: due corde sospese per aria, ma con cintura di salvataggio legata all'istruttore. Per gli appassionati del climbing, due tipi di scalate: una su una parete similghiaccio. Sempre gratuitamente e sempre con guida alpina accanto.

E poi tante idee per vacanze sulla neve - meglio se congiunte a centri termali, ultima chiccheria del momento - escursioni nei boschi. Sud d'Italia, la ultima tendenza nell'abbigliamento sportivo, dibattiti e convegni. Se ieri mattina Alberto Tomba e Stefania Belmondo hanno fatto la gioia di centinaia di ragazzi, e ieri sera gli amanti del pattinaggio artistico hanno potuto divertirsi al Gran Galà con i campioni mondiali Barbara Fusar Poli e Maurizio Margaglio, oggi e domani si può essere protagonisti dello sport in quota. Chi vuole il brivido della scalata allo stand del «Collegio regionale



L'assalto, al Salone della Montagna, a Stefania Belmondo per un autogrù

guide alpine Piemonte», nel padiglione 1. Se preferite rimanere a guardare, dalle 17 alle 18, sta oggi sia domani, potete seguire le esercitazioni dei soccorritori della Polizia di Stato (presente peraltro per la prima volta) - uno stand personale. Chi, invece, vuole solo giocare ad arrampicarsi, può spostarsi al padiglione 2 e saltare sulle scimmie parati gonfiabili «Parraria». Qui vicino c'è l'opportunità di pedalare in un circuito su erba dell'«Associazione scuola na-

zionale mountain bike Casi Ze-gna». Dimensione ludica anche allo stand di «Torino 2006», padiglione 2: salendo su una pedana mobile collegata ad un video computerizzato, potrete simulare una discesa libera su una pista da sci. Preferite vedere da vicino un lupo vero? Allo stand del Corpo forestale dello Stato troverete Lucky, il loro «cane orbo», protagonista di tante operazioni di salvataggio in casi di valanghe. Lucky sarà accompa-

gnato dal suo conduttore, l'ispettore Bruno Bigiarini.

Una delle tante occasioni del Salone che con 192 espositori, 16 convegni, workshop, la partecipazione di oltre 300 atleti di medaglie olimpiche, attira un pubblico vario per età e gusto. Quelli che amano la buona cucina e i prodotti tipici della montagna non hanno che l'imbarazzo della scelta: dalla specialità della nostra regione allo stand del Cia (Confederazione italiana agricoltori piemontesi), a quelle siciliane «calabresi», che suggeriscono pure una serie di itinerari nei parchi e riserve naturali del Sud. Chi preferisce seguire un convegno fuori è stato apprezzato quello sulla tutela dei beni culturali parte dai parroci di montagna, fatta alla premiazione degli alunni di scuole elementari, medie e superiori per il concorso regionale «Una montagna di risorse», alla 15. alla sala Parigi del Centro Congressi «Il turismo sostenibile e la montagna», alle 10 nella sala Monte Bianco, «Turismo e parchi naturali e aree di sosta». Orario del Salone: ogni giorno 10 alle 23, domani dalle 10 alle 20. Tel. 011-5644111, sito web: www.salonedellamontagna.it.

CURIOSITÀ



**CINGHIE PORTA SKI**  
Stop alla scomodità degli sci in spalla. Salone - oppure internet al sito [www.italbusiness.it/clampi/](http://www.italbusiness.it/clampi/) - potete acquistare le cinghie porta ski brevettate da Bruno Macconi. Costano 10 euro (ridotte a 5 qui al Salone) e non sono in vendita in nessun negozio. Le cinghie possono essere utilizzate anche per unire i bastoncini sci momenti di pausa e formare una comoda seggiola provvisoria.

ALLE TERME SULLA NEVE

La moda più trendy del momento? Andare a sciare vicino ad una località termale. Le più gettonate sono le valdostane Saint Vincent (centro benessere all'interno dell'Hotel Billa) e a Colle de Joux, termale a 27 chilometri da Cervinia e a 25 dalle piste del Monte Rosa ski. In Francia, subito dopo il traforo del Monte Bianco, c'è St Gervais -bains, a 4 chilometri da St Gervais -les-Bains.



**SNOWBOARD «A SECCO»**  
Si chiama Dirt Surf, è una sorta di snowboard con le ruote per andare sulle strade e i prati di montagna. Il prezzo? 500 euro, lo vendono soltanto da «La glisse» a San Siro o a Torino in Filangieri 9/F. Dopo il Salone potete provare questo tavolo, nato da un surf e uno snowboard, a San Siro il prossimo 10 novembre. Per informazioni tel. 011-590655, 0122-811167.

L'assessore provinciale alla Solidarietà Sociale ci scrive:

«In merito alla lettera di Luciano Caporali, desideriamo esprimere il più vivo rincrescimento per la grave mancanza, non prevedibile, dell'interprete traduttore in segni per le persone sorde. Come anticipato, l'incontro verrà ripetuto per garantire a tutti il diritto ad una partecipazione attiva e consapevole».

«Da alcuni anni il Servizio Solidarietà Sociale della Provincia con il Centro Informazione disabili sensoriali impegnato a migliorare la qualità degli interventi rivolti a persone sorde, cieche, ipovedenti gravi in età scolare e a favorire la partecipazione attiva degli utenti».

«Le limitate risorse finanziarie, strumentali e di personale ci hanno imposto della scelta: le diverse urgenze sono state affrontate gradualmente prevedendo l'impiego ed il miglioramento dell'offerta».

«Con la collaborazione di tutti, e con l'Ente Nazionale Sordomuti in particolare, stiamo cercando di offrire, oltre al servizio individuale ed alle comunicazioni scritte, anche il servizio di interpretariato in ogni situazione».

Non possiamo che rinnovare

# Specchio dei tempi

«Una disattenzione dovuta solo all'urgenza» - «Per il parcheggio alcuni cittadini sono discriminati» - «La banca deve sorvegliare anche gli armadietti dei clienti» - «Blackout per un cavo tranciato»

ulteriormente le nostre sentite scuse al signor Caporali ed alle persone sorde presenti alla passata riunione ed impegnarci affinché non si verifichino altri disguidi di questa natura».

Maria Pia Brunato

Un lettore ci scrive: «I residenti in Torino con auto intestata a loro stessi sono privilegiati rispetto a quelli che hanno l'auto intestata a terza persona o rispetto ai dimoranti. Questo già si sapeva da tempo facendo riferimento alle differenti tariffe (8 Euro l'anno per i primi contro 200 Euro l'anno per i secondi)».

«Oggi, questa discriminazione si è maggiormente accentuata se si pensa che ai primi è data facoltà di parcheggio nelle zone limitrofe (per esempio chi risiede in zona A4 ha la possibilità di parcheggiare nella

zona A1, A2 e A3) mentre ai secondi NO! E dire che anche loro, poveracci, vivono lo stesso problema di trovare parcheggio nelle ore di punta e vicino ai uffici di giorno e vicino ai ristoranti e locali notturni nelle ore serali. Vorrei tanto sapere le perché».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive: «Giorni fa mia madre è stata testimone di una spiacevole situazione in un'agenzia bancaria cittadina. All'entrata dei clienti ci sono armadietti a disposizione dei clienti per il deposito di oggetti personali, tali armadietti non sono controllati da nessuno e dispongono di serrature che si possono facilmente forzare. Una donna, dopo aver terminato le operazioni bancarie, è accorta di non riuscire ad aprire i scom-

parti in cui aveva depositato i propri beni; praticamente la serratura era stata forata ed il contenuto rubato. Quanto sentito dire da altri clienti è la prima volta che avvengono di questi furti. Giustamente le banche devono salvaguardarsi da eventuali rapine e malintenzionati che potrebbero introdurre oggetti pericolosi nei loro locali, ma chi difende i beni dei clienti (chiavi, telefonini, portafogli da eventuali furti)?».

Claudia Zaccone

La direzione Aem ci scrive: «In merito alla lettera con titolo «Che rabbia se manca l'energia elettrica e non si sa il perché» tant'è vero che il 2 ottobre si è verificato un disservizio significativo: le operazioni di salvataggio in casi di valanghe. Lucky sarà accompa-

gnato dal suo conduttore, l'ispettore Bruno Bigiarini. Una delle tante occasioni del Salone che con 192 espositori, 16 convegni, workshop, la partecipazione di oltre 300 atleti di medaglie olimpiche, attira un pubblico vario per età e gusto. Quelli che amano la buona cucina e i prodotti tipici della montagna non hanno che l'imbarazzo della scelta: dalla specialità della nostra regione allo stand del Cia (Confederazione italiana agricoltori piemontesi), a quelle siciliane «calabresi», che suggeriscono pure una serie di itinerari nei parchi e riserve naturali del Sud. Chi preferisce seguire un convegno fuori è stato apprezzato quello sulla tutela dei beni culturali parte dai parroci di montagna, fatta alla premiazione degli alunni di scuole elementari, medie e superiori per il concorso regionale «Una montagna di risorse», alla 15. alla sala Parigi del Centro Congressi «Il turismo sostenibile e la montagna», alle 10 nella sala Monte Bianco, «Turismo e parchi naturali e aree di sosta». Orario del Salone: ogni giorno 10 alle 23, domani dalle 10 alle 20. Tel. 011-5644111, sito web: www.salonedellamontagna.it.

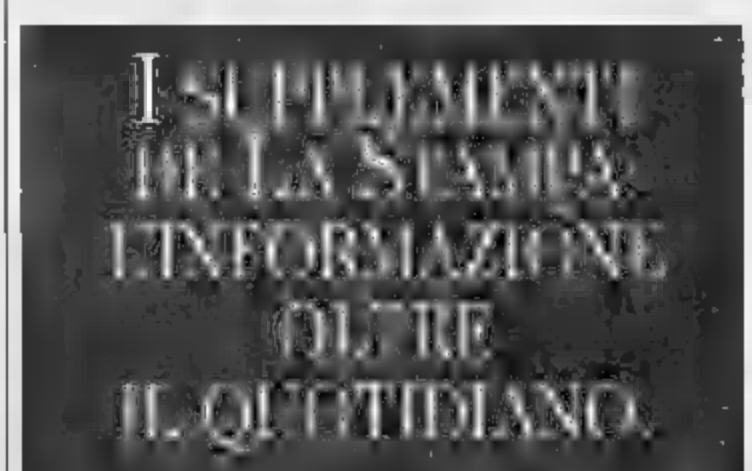
Fellerina, la cui causa è ancora una volta da attribuirsi al danneggiamento di un cavo di media tensione provocato da una ditta che stava effettuando operazioni di scavo per conto terzi: da ciò è conseguito il fuori servizio temporaneo di alcune parti della rete di distribuzione dell'energia elettrica.

«Dinnanzi ad un evento improvviso ed imprevedibile le nostre squadre di pronto intervento sono intervenute con la dovuta tempestività ed hanno rialimentato tutti gli edifici entro le ore 17.30».

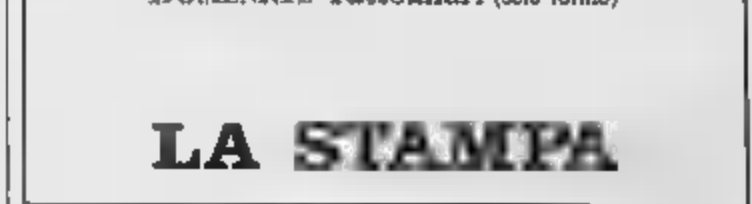
«In proposito, si rammenta che, non essendo riconducibili alla diretta responsabilità delle aziende, l'Autorità per l'Energia non considera, in sede di determinazione dell'indizio di continuità del servizio, i disservizi dovuti a danneggiamenti provocati da terzi. La tecnologia attualmente disponibile non consente di attivare il dialogo diretto per via telefonica con tutti i numerosissimi clienti che, in presenza di disservizi brevi ma assai estesi, chiamano contemporaneamente allo scopo di ottenere informazioni circa i tempi di ripristino».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it



MERCOLEDÌ: TuttoScienze e Tecnologia  
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)  
SABATO: Specchio - TuttolibriTempoLibero  
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)









## INTRA

\*\*\*

**Hotel du Parc**

Via Gignone, 1  
tel. 0323.30323 - fax 0323.32800  
info@duparc.it - www.duparc.it

Ristorante, TV, telefono, parco privato, bar, parcheggio.

Villa d'epoca con ambienti signorili, circondata dal proprio parco fiorito con piacevoli spazi per il relax.

A soli 200 metri dal centro, a 300 metri dal lungolago, a 4 km dall'uscita autostradale di Carpegnino.

## BAVENO

\*\*\*

**Hotel Alpi Baveno**

Via Sempione, 1  
tel. 0323.924875 - fax 0323.924871  
www.alpibaveno.com

Ristorante, TV, telefono, bar, vista lago.

Situato di fronte al parco di Villa Fedora a circa 400 metri dal centro.

Spiaggia pubblica nel parco di Villa Fedora. Hotel completamente ristrutturato nel mese di marzo 2001.

## VERBANIA - SUSA

\*\*\*

**Hotel Pesce d'Oro**

Via Trubetskoy, 136  
tel. 0323.504645 - fax 0323.557224  
pescedoro@tin.it - www.pescedoro.net

Ristorante, TV, telefono, spiaggia privata, terrazza, bar, giardino.

Piscina e tennis a 400 metri. Antico albergo del 1600 affacciato sul lago con splendida vista sulle Isole Borromea. Gestito dalla famiglia Piazza. Dispone di 47 camere tutte con bagno, telefono, TV satellitare e phon. Da oltre 20 anni offre un'atmosfera rilassante ed una cucina particolarmente curata.

## VERBANIA

\*\*\*

**Hotel Castagnola**

tel. 0323.503414 - fax 0323.558341

Ristorante, TV, telefono, parco privato, bar, tennis, palestra, sala giochi, parcheggio.

Un'oasi serena in un paesaggio meraviglioso con tutto quello che serve per un soggiorno davvero piacevole e utile.

Un complesso albergo veramente "unico" per vacanze o fine settimana lontani dallo stress, per incontri di lavoro, congressi, ritiri sportivi, seminari di studio.

## BAVENO

\*\*\*\*

**Hotel Simplon**

tel. 0323.924112 - fax 0323.916507  
info@hotelsimplon.com  
www.hotelsimplon.com

Ristorante, camere climatizzate, TV, telefono, spiaggia privata, parco privato, terrazza, bar, piscina, palestra, sauna, sala giochi, noleggio biciclette, campo calcetto, parcheggio privato, centro fitness convenzionato.

Ubicato in posizione privilegiata, circondato dall'arredo di un rigoglioso parco mediterraneo con alberi secolari, sorge a pochi metri dalle rive del lago maggiore. Completamente ristrutturato nel 1998 dispone per il comfort degli ospiti di tutte le più avanzate tecnologie.

## BAVENO

\*\*\*

**Hotel Romagna**

Via Sempione, 21  
tel. 0323.924879 - fax 0323.924879

Ristorante, TV satellitare, spiaggia privata, parco privato, terrazza, bar, parcheggio privato.

A 1 km dal centro posizione incantevole direttamente sul lago di fronte alle Isole Borromea. Cucina tipica romagnola, nostra specialità pasta fresca e grigliate di pesce dell'Adriatico, vini Sangiovese e Trebbiano di produzione propria. Ampia sala sul lago a disposizione anche per matrimoni e banchetti.

## INTRA

\*\*\*

**Hotel Villa Aurora**

Via Brig. C. Battisti, 15  
tel. 0323.401482 - fax 0323.408482  
hotelvillaurora@tin.it  
www.italie7bc.com/villaurora

Ristorante, TV, telefono, giardino privato, bar, noleggio biciclette, parcheggio.

Dieci tranquille camere sul Lago Maggiore circondate da un ampio giardino.

L'elegante magione fu costruita dal celebre Carlo Müller, storiografo inteso e primo industriale della zona.

I proprietari attuali si dedicano personalmente alla gestione dell'hotel e del ristorante.

## VERBANIA - INTRA

\*\*\*\*

**Hotel Ancora**

Corso Martelli, 65  
tel. 0323.53951 - fax 0323.53978  
info@hotelancora.it  
www.hotelancora.it

Camere climatizzate con TV, telefono, frigo. Convenzionato con campi golf, parcheggio.

Situato in uno dei punti più suggestivi del Lago Maggiore, affacciato sull'antico porto di Intra, l'Hotel Ancora è vicinissimo a mete turistiche (le Alpi, le Isole Borromea) e ad attività sportive: attrezzati maneggi, centri velici, golf club e spiagge.

## BAVENO

\*\*\*\*

**Grand Hotel Bristol**

tel. 0323.32601/2/3/4 - fax 0323.32601  
info@grandhotelbristol.com  
www.grandhotelbristol.com

Ristorante, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, parco privato, terrazza, bar, piscina coperta e scoperta, palestra, sauna, noleggio biciclette, a 5 km centro fitness convenzionato, parcheggio coperto.

Profondamente ristrutturato nel 1999, l'albergo offre oggi una capacità ricettiva di 270 camere, 3 junior suites e 2 presidential suites.

Marmi, tappeti antichi, boiserie, tendaggi, lampadari in cristallo di Boemia, cuscini di seta Tiffany completano la raffinata ristrutturazione.

Centro congressi 10 a 300 persone.

## PERIOLO DI BAVENO

\*\*\*

**Hotel Carillon**

tel. 0323.28115 - fax 0323.28550  
hotelcarillon@tiacalinet.it  
www.hotelcarillon.it

Bar, TV, telefono, terrazza, spiaggia privata, parco privato, campi di golf nelle vicinanze, parcheggio radio.

È il solo albergo direttamente sul lago una visione incantevole e rilassante, con spiaggia privata molto confortevole, boa per motoscafi, trampolino, parcheggio auto.

Tutte le nostre camere dispongono di balcone con vista sul lago.

Uscita autostrada A28 Baveno.

## VERBANIA - PALLANZA

\*\*\*

**Hotel S. Anna**

Via S. Anna, 65  
tel. 0323.556086 - fax 0323.557777  
info@hotelsantanna.it - www.hotelsantanna.it

Ristorante convenzionato, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, terrazza, bar, presa modem in camera, parcheggio custodito.

Situato sulla sponda occidentale del Lago Maggiore tra Intra e Pallanza in posizione centrale e tranquilla.

A pochi centinaia di metri da Villa Taranto e dall'imbarco delle Isole Borromea.

Le confortevoli camere sono tutte dotate di tv-color satellitare, frigo-bar, condizionatore, telefono e collegamento modem.

A vostra disposizione una sala conferenze.

Aperto tutto l'anno.

## VERBANIA - INTRA

\*\*\*

**Hotel Miralago**

Lungolago, 173  
tel. 0323.404000 - fax 0323.404000  
wgarlan@tin.it  
www.verbaniahotel.it

Ristorante climatizzato, TV-satellite, telefono, frigo, bar, noleggio biciclette, parcheggio.

Situato in posizione privilegiata fronte lago.

Ristorante panoramico al primo piano.

Un ambiente dove è bello trascorrere una vacanza, una sosta piacevole per ogni viaggio.

## BAVENO

\*\*\*\*

**Hotel Splendid**

tel. 0323.924583 - fax 0323.922200  
info@hotelsplendid.com  
www.hotelsplendid.com

Ristorante, camere climatizzate, TV, telefono, spiaggia privata, parco privato, terrazza, bar, piscina, palestra, sauna, sala giochi, noleggio bici, centro fitness convenzionato, parcheggio coperto.

Adagiato sulle rive del Lago Maggiore, al centro di un lussureggiante giardino all'italiana.

Da qui ci si affaccia sulla spiaggia privata, godendo dell'incantevole vista del lago.

Dal pontile privato partono motoscafi per le visite alle Isole Borromea.

L'albergo, completamente ristrutturato nel 1998, è delle più moderne tecnologie.

## BAVENO

\*\*\*\*

**Grand Hotel Dino**

tel. 0323.922201 - fax 0323.924515  
info@grandhoteldino.com  
www.grandhoteldino.com

Ristorante, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, spiaggia privata, parco privato, terrazza, bar, piscina coperta e scoperta, tennis, giochi bimbi, palestra, sauna, sala giochi, noleggio biciclette, vasche jacuzzi, parcheggio coperto, lampade UV, massaggi.

Il più grande albergo del lago maggiore, immerso in un parco spettacolare in riva al lago, dispone di 350 camere, 12 junior suites, 6 suites e una presidential suite.

Da ogni prospettiva il Grand Hotel Dino offre una vista unica sull'incantevole panorama del lago e delle isole borromea.

Centro congressuale polivalente da 10 a 1000 persone.

## STRESA

\*\*\*

**Hotel Della Torre**

Via Sempione, 47  
tel. 0323.32555 - fax 0323.31175

Ristorante, TV, telefono, frigo a richiesta, parco privato, terrazza, bar.

Tennis, campo bocce e giochi bimbi a 150 m. La famiglia Della Torre, vi attende nella verde cornice del lago Maggiore per offrirvi un soggiorno rilassante, all'insegna di più cordiale e accurato servizio.

L'Hotel si trova a 150 mt. dal Lido di Stresa ed è tra i più nuovi della zona; dispone di camere ampie e accoglienti, dotate di ogni confort moderno e le sue junior suite vista lago, dispongono anche di vasca idromassaggio.

## STRESA

\*\*\*

**Hotel Ca' Mea**

Via Sempione Sud, 46/A  
tel. 0323.31162 - fax 0323.31162  
hotelcamesa@libero.it  
www.hotelcamesa.com

Ristorante e bar, TV, terrazza, parcheggio riservato.

Situato in una splendida posizione fronte lago, dalla terrazza ristorante potrete godere di una meravigliosa veduta e gustare tutte le specialità alla brace, dai gamberi agli altri piatti di pesce di lago e di mare. Inoltre potrete assaggiare delle ottime pizze cotte nel tradizionale forno a legna. Aperto tutto l'anno.

Una stella in più per gli Hotel che aggiungono alla qualità del servizio una cortesia speciale: tutte le mattine, alla porta della camera, una copia gratuita de **LA STAMPA**.



**IL PIÙ GRANDE NEGOCIO** **CON LE MIGLIORI FIRME**

per la tua casa: *trascorri l'inverno in un ambiente caldo e confortevole con la tua casa*

**CONFEZIONI BIELLESI**

A VIALE VENEZIA, DOMENICA DALL'15.00 ALL'19.00

**MASSERANO**  
Via Repubblica, 20  
600.010.195

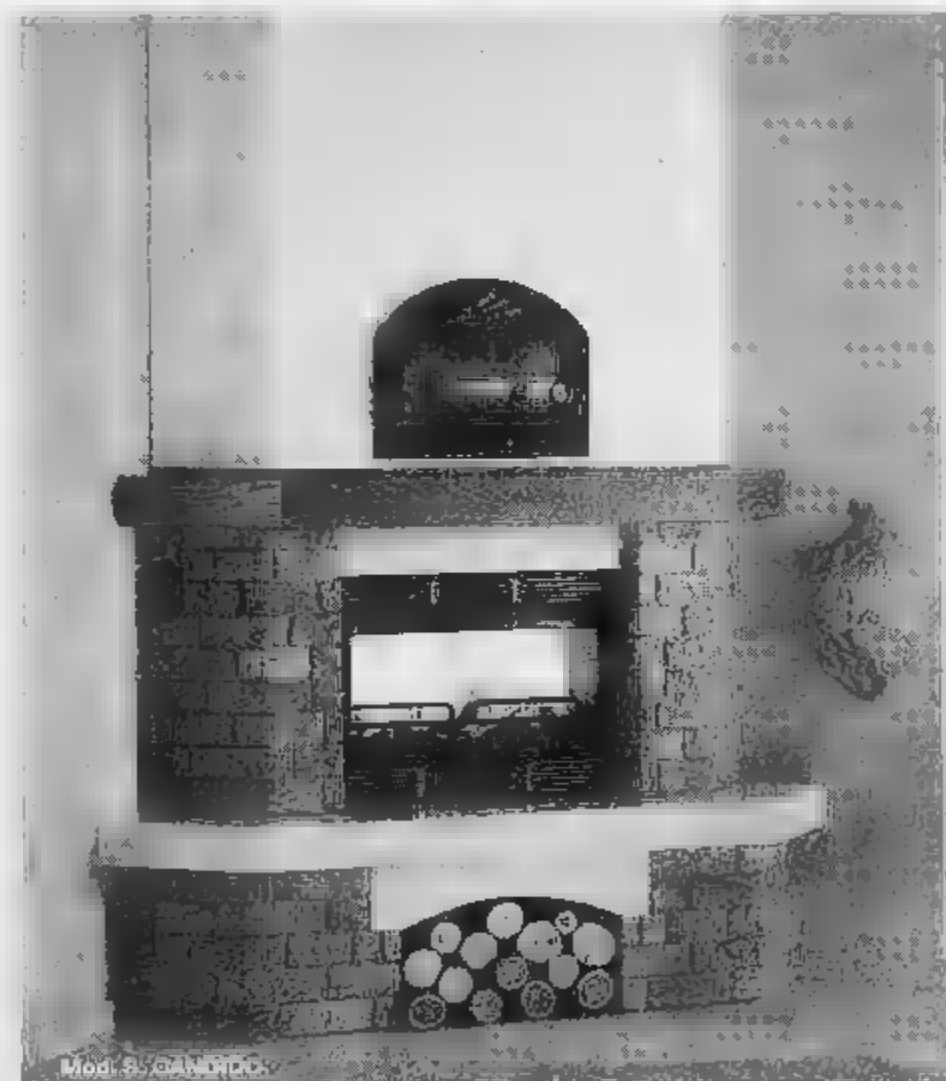
**BOLLERIGO**  
Via Roma, 10  
0135.57430

**BARBARA**  
Via del Lavoro, 10  
0135.28350

**NUMERO VERDE**

STUDIO PALAZZETTI SPA 1997

## Con Cerutti e Palazzetti più calore ai vostri sogni.



### IL CAMINETTO PALAZZETTI È UN IMPIANTO DI RISCALDAMENTO

- riscalda tutta la casa
- distribuisce il calore dall'alto in modo diffuso
- fa risparmiare e riduce la dispersione di calore
- ha rendimenti elevati fino all'80%
- dura una vita
- può essere realizzato su misura
- aria calda e pulita con il sistema Ecopalex, la doppia combustione che riduce le emissioni nocive per la natura.

### ECOMONOBLOCCO IMPIANTO DI RISCALDAMENTO ■ MISURA DI CAMINETTO.

Ecomonoblocco ■ un focolare in ghisa, con caldaia in acciaio armato. Progettato per riscaldare tutta la casa ha un consumo di legna ridotto ed un minimo impatto ambientale.

### ECOFIRE® SCALDA ■ INTERO WEEK-END SENZA BISOGNO DI RICARICA

Ecofire® è una stufa completamente automatizzata, funziona a pellets e a legna, si può installare in ogni tipo di abitazione senza la normale canna fumaria\*. Dotata del sistema ■ doppia combustione riscalda la casa (oltre 90 mq) senza emissioni nocive per l'ambiente. \*Informati



ECOMONOBLOCCO 78



Mod. GRIFFIN

**VENITE A VISITARE LA NUOVISSIMA SALA MOSTRA!**

Per tutti coloro che acquistano un prodotto Palazzetti, in regalo un magnifico focolare  
\*Mod. Bi ■ in ghisa ■ più per un prezzo inferiore a 1.000.000 ■ esclusa.

### CERUTTI S.P.A.

Sede:  
28021 BORGOMANERO (NO)  
S.S. per GOZZANO, 101  
Tel. 0322845565 - Fax 0322846387

### CERUTTI S.P.A.

Filiale:  
28040 MERGOZZO (VB)  
Loc. CAMPONE, 3  
Tel. 0323848601 - Fax 0323848769

**PALAZZETTI**  
IL CALORE CHE PIACE ALLA NATURA

Palazzetti Lello S.p.A.,  
Via Roveredo 103, 33080 Porcia (PN),  
www.palazzetti.it, E-mail: info@palazzetti.it

Numero Verde  
**800-018186**

DAL 9 AL 19 OTTOBRE 2002

# BENNET

## SOTTOCOSTO

*Costano a voi meno che a noi*

ALCUNI ESEMPI:



**€6,45**  
Lire 12.489  
DETERGENTE PER LAVATRICE  
FUSTONE  
DIXAN  
conf. da 1 misurini



**€ 0,50**  
Lire 968  
LATTE INTERO UHT  
PARMALAT  
L1



**€ 2,39**  
Lire 4.628  
OLIO EXTRA VERGINE D'OLIVA  
SAGRA  
L1



**€0,90**  
Lire 1.743  
COCA COLA  
L2  
€0,45 al L



**€ 3,40**  
Lire 6.583  
CAFFÈ  
KOSE  
conf. da 4 da g 250 cad.



**€ 22,90**  
Lire 44.341  
CARRELLO  
PORTACOMPUTER  
ST-K005



**€ 79,00**  
Lire 152.965  
CELLULARE T-182  
MOTOROLA  
dual band, GPRS, WAP



**€ 19,90**  
Lire 31.032  
SQUALOPARCO  
HOTWHEELS  
pista con effetti sonori,  
lo squalo parla davvero



**€ 2,99**  
Lire 5.789  
ASCIUGOTTO  
MILLEUSI  
conf. da 2



**€ 17,00**  
Lire 32.917  
ACCAPPATOIO UNISEX  
CON CAPPUCCIO  
ZUCCHI

VENUTA EFFETTUATA AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 1 DEL D.P.R. 9 APRILE 2001 N. 218.

NOI SAUO OTTOBRE 2002 SOLO PRESSO L'IPERMERCATO DAL 9 OTTOBRE 2002 SOLO PRESSO L'IPERMERCATO

www.bennet.com

**Airone**  
centro commerciale  
26 negozi

BELLINZAGO NOVARESE (NO)

**bennet**





GUCCI



# NOVARA

REDAZIONE CORSO DELLA VITTORIA 7, TELEFONO 0321 380411, FAX 0321 369391, E-MAIL: [info@novara.it](mailto:info@novara.it)  
VERBANIA VIA SAN VITTORIO 11, TELEFONO 0323 407024, FAX 0323 403650, E-MAIL: [verbania@novara.it](mailto:verbania@novara.it)  
PUBBLICITA' PUBBLITIME SRL, AGENTE PUBBLICITARIO S.P.A. CORSO CAVOUR 13, 0321 369391, FAX 0321 369391

## VERBANO-CUSIO-OSSOLA



I DATI DELLA DIREZIONE PROVINCIALE RIFERITI AI PRIMI SEI MESI DELL'ANNO

## Vco, su 182 aziende controllate irregolari con l'Inps oltre la metà

GRAVELLONA TOCE

La Direzione provinciale dell'Inps del Vco rende noti i risultati dell'attività ispettiva svolta in provincia in materia previdenziale. I primi sei mesi dell'anno, indubbiamente eclatanti sono alcuni di questi dati, esaminati nel corso della riunione della Commissione provinciale di coordinamento dell'attività di vigilanza svolta alla Direzione Lavoro di Omegna.

Dai 182 accessi ispettivi in aziende del Vco operanti dagli organi competenti di Direzione provinciale del lavoro, Inps, Inail, Guardia di Finan-

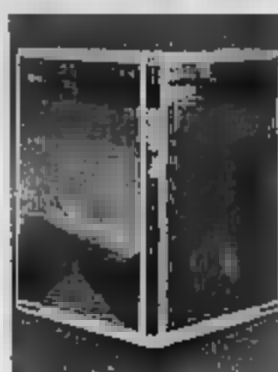
**Il sindacato: «Diffondere queste cifre aiuta anche a prevenire e arginare un fenomeno diffuso»**

■ e Asl, emerge che ben 115 delle aziende visitate risultano non regolari; 257 le contravvenzioni alle leggi sociali, 171 gli illeciti amministrativi contestati e 176 i rapporti redatti per illeciti amministrativi. Inoltre le

somme intasate per contributi intenzionalmente evasi ammontano a ben 1.702.036 euro e quelle per contributi in ritardo a 25.478 euro. Un commento da parte sindacale giunge da Lucio Reggiori: «Noi - ossi - il segretario della Cgil - abbiamo chiesto unitariamente di diffondere questi risultati, per rendere nota l'attività sul territorio».

Sono dati parziali che hanno anche finalità di prevenzione e di riserbo ogni valutazione quando si esamineranno i dati dell'intero anno sulle aziende della provincia del Vco. (s.r.)

CONFERENZA



**ATLANTE UNIVERSALE C'E' IL VOLUME**

Da oggi in edicola il fascicolo dedicato ad Asia e Oceania (seconda parte)

SALE DELLE DUE PROVINCE PRESE D'ASSALTO PER L'USCITA DEL FILM DI BENIGNI

## Pinocchio, febbre nei cinema

Metropolis aperto anche di giorno a Castelletto

NOVARA

Arriva Pinocchio ■ s'alza la febbre tra il pubblico novarese e del Vco per assistere all'anteprima nazionale del burattino interpretato da uno degli attori più amati, Roberto Benigni. Da Verbania a Novara, le sale delle due province propongono l'anteprima in questo weekend e di sopo addirittura delle iniziative ad hoc.

Come quella del Metropolis di Castelletto Ticino che ha deciso di aprire anche in orari pomeridiani, come avveniva nel cinema di una volta. Nella neo inaugurata sala 8 del complesso cinematografico ticinese,

se, da oggi a giovedì prossimo le proiezioni di Pinocchio saranno alle 15,30 e 18,10 e sarà applicata la tariffa ridotta, cioè 5 euro. La programmazione serale inoltre verrà rafforzata: pre- di un'altra pellicola nella struttura principale; gli orari a disposizione del pubblico ■ no quindi quattro: 20,30 ■ 22,50 al Metropolis Due e 20,10 e 22,30 al Metropolis.

A Novara, invece, due cinema concorrenti si alleano per acccontentare le tante richieste del pubblico, che attende con ansia novità sulla costruzione della multisala: Pinocchio ■ proiettato sia all'Eldorado che al Vip di via Perazzi. (m.p.)



Roberto Benigni nel suo «Pinocchio»

LO SCONTRO FRONTALE FRA DUE AUTO E' AVVENUTO IERI MATTINA INTORNO ALLE 8 IN LOMELLINA ALLA PERIFERIA DI ZEME

## Elettricista morto, gravi madre e due figli

La vittima di Mortara aveva 19 anni, i feriti in tre ospedali

BRIGANDI

ZEME LOMELLINA

Un elettricista diciannovenne di Mortara deceduto ■ colpo e ■ timo ■ che il bilancio possa diventare ancor più pesante nelle prossime ore: sono infatti in condizioni gravissime altre tre persone rimaste ferite nell'incidente. Le vittime sono ■ un ragazzo di 10 e 16 anni, di Valle Lomellina, tutti ricoverati ■ Rianimazione. Si teme soprattutto per la più giovane, Debora ■, che ha riportato un grave trauma cranico con emorragia cerebrale ed è in terapia intensiva all'ospedale infantile di Alessandria. Lo schianto frontale ■ avvenuto pochi minuti prima delle ■ di ieri mattina sulla statale 494 Milano - Alessandria, un chilometro fuori Zeme in direzione di Castello d'Agogna. La vittima ■ Alessio Federici, 19 anni, di Mortara. Al volante della sua ■ Polo stava dirigendosi a Zeme, dove lavorava come operaio ■ un'azienda di impianti elettrici. All'uscita ■ una curva a destra ha perso il controllo dell'auto, che si ■ messa di traverso ■ ha invaso la corsia opposta proprio nel momento in cui sopraggiungeva una Panda. Alle guide c'era ■ Susanna Cingolani, ■ anni, ■ Valle Lomellina, che stava accompagnando ■ scuola i suoi due figli, Debora di 10 anni e Victor di 16. ■ schianto le due auto si sono accartocciate ■ dentro l'altra, fermandosi



Il luogo della tragedia alla periferia di Zeme. I soccorsi sono stati immediati ma per il giovane di Mortara non c'era niente da fare

sul ciglio ■ carreggiata, in prossimità di un fossato. Sul l'asfalto bagnato i carabinieri di Mortara non hanno rilevato tracce di frenata.

A dare l'allarme ■ 118 ■ stata un'impiegata ■ Valle, Cinzia Val, che a bordo della sua

auto seguiva la Panda ■ ha assistito allo spaventoso scontro. «L'unica a non aver perso conoscenza ■ ricorda ■ ■ madre. Sentivo ■ grida disperate: i miei bambini, i miei bambini». Ero sotto choc, non ho avuto il coraggio di

scendere dalla macchina. Altri due automobilisti invece si sono avvicinati. La mobilitazione dei soccorsi è stata imponente. La centrale operativa del 118 ha inviato sul posto quattro automediche, di cui ■ da Pavia, una da Vigevano e una

da Casale Monferrato, e tre ambulanze della Croce Rossa ■ Mortara e di Valle, oltre ai vigili del fuoco e ai carabinieri. E' stata chiesta anche la disponibilità degli elicotteri, ma quelli di Novara e Alessandria ■ potevano levarsi in volo per le avverse condizioni meteo, mentre quello di Milano Niguarda è decollato ■ causa della nebbia ■ dovuto essere interrotto prima di giungere in posto.

Alessio Federici aveva riportato un grave trauma cranico ■ non dava più segni di vita. I rianimatori hanno provato a praticargli il massaggio cardiaco, ma ■ c'è stato nulla da fare: il decesso è stato constatato sul posto. Più tardi il parroco del paese, don Vladimir Soldo, gli ha impartito l'estrema unzione. I tre feriti ■ stati intubati, poi i rianimatori li hanno accompagnati ■ ambulanza in tre diversi ospedali: Debora ad Alessandria, scortata anche da una staffetta dei carabinieri per guadagnare tempo, Victor al Maggiore ■ Novara e la madre a Vigevano. Tutti hanno riportato traumi cranici e il figlio maggiore anche diverse fratture. Alessio ■ erici, figlio unico, risiedeva in strada Milanese ■ a Mortara. Nel 1999, quando aveva 16 anni, era ■ stato coinvolto in un incidente: in motorino aveva urtato una bicicletta ■ arrivava contro mano, in sella c'era una donna di ■ anni di Mortara, Carla Corsico, che perse la vita.

RECETTO, INTERVENTO SU SITO INTERNET COMUNALE



## Dal sindaco l'appello on-line contro le discariche abusive

Foto dei rifiuti nelle campagne e l'invito ai cittadini «Denunciate chi abbandona in giro l'immondizia»

RECETTO

Caccia on-line alle discariche abusive. L'idea ■ Aldo Beltramo, sindaco di Recetto, che sul sito Internet del Comune ha inserito un link del titolo significativo «Servizio sull'inciviltà». Le immagini che vengono proposte ■ quelle delle discariche abusive scoperte nel territorio comunale, dalla Chiave Cavour ■ bosco Marena. «Il grado di inciviltà rasenta livelli altissimi. Pregho chiunque veda qualcuno compiere questo scempio ■ dice il sindaco sul sito ■ segnalare prontamente, perché bisogna impedire che vengano rovinate le campagne».

La gente ha risposto? «Sì ■ risponde ■ sindaco ■ Recetto ■

abbiamo già ricevuto alcune segnalazioni. La situazione è preoccupante, anche perché ■ cade che noi effettuiamo la bonifica delle zone sporcate e subito dopo c'è qualche balordo che nuovamente scarica ■ tutto. Questo mi fa particolarmente rabbia: ■ Biandrate vi è un centro di conferimento per tutti i materiali ingombranti. Perché allora rovinare la campagna?».

Ad essere attaccata dalle discariche abusive ■ in particolare ■ la zona adiacente il fiume Sesia ■ una delle più belle della provincia; per questo va tutelata e rispettata ■ conclude il sindaco ■ Spero che l'appello sul ■ Internet porti ■ una maggiore sensibilizzazione in materia ambientale. (m.g.)

## nuova ford fiesta vivi davvero

nuovi motori a benzina 16V da 80 CV e turbo diesel common rail 1.4 TDCI, impronta ■ terra più grande della ■ categoria per una grande tenuta di strada e una stabilità impeccabili. Sicurezza dell'intelligent protection System, che prevede ABS con EBD e fino a ■ airbag.

Incentivo ■ 650 +	Inoltre ■ 1.4 TDCI con:
ecoincentivo Ford ■ ■	climatizzatore
vantaggio per il cliente ■ 1.950	ABS, EBD, 4
<b>€ 10.950</b>	■ airbag
	+ 1.000 euro

fino al 31 ottobre

Continuano gli ■ Ford ■ le vetture ■



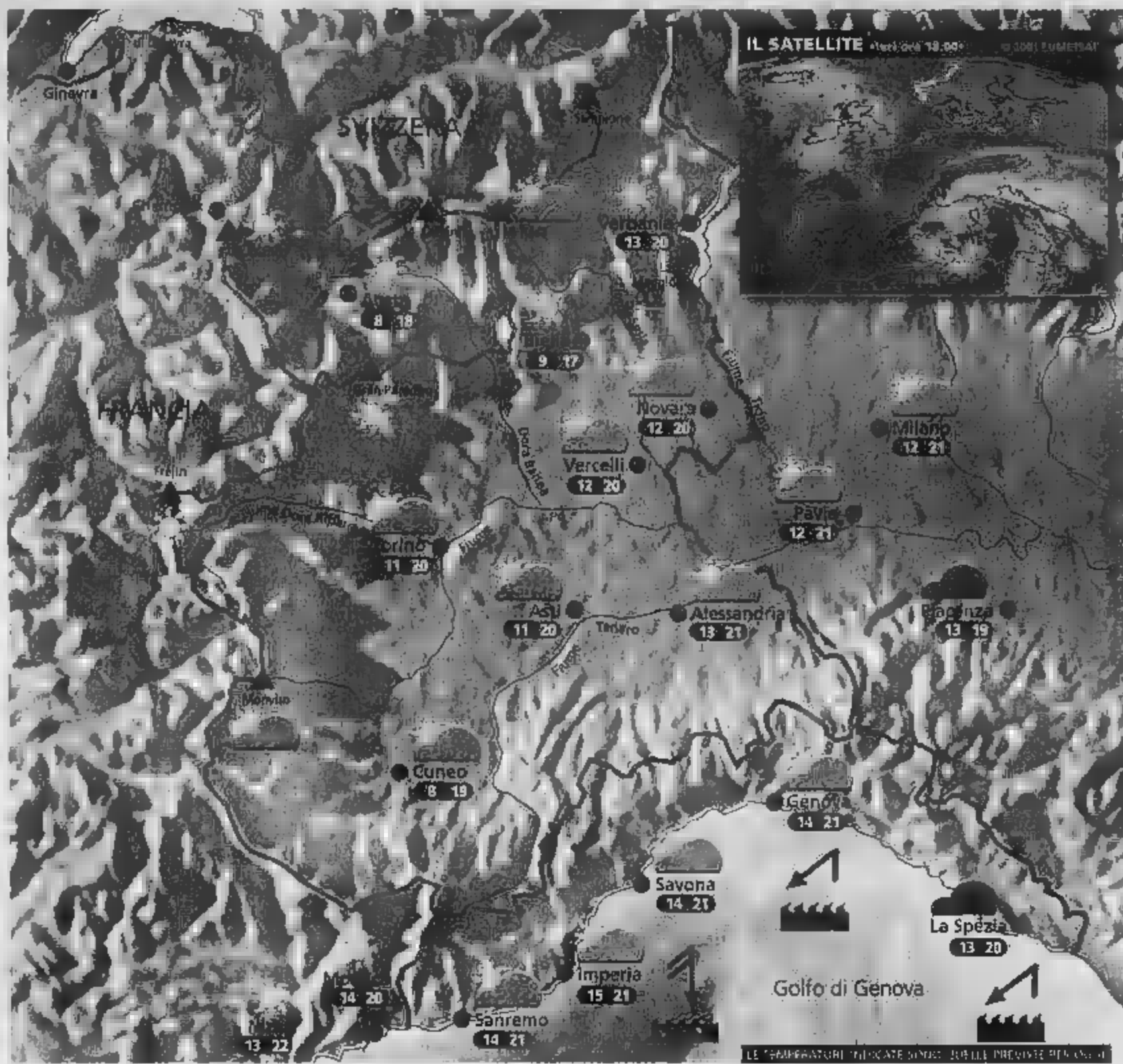
Novara  
Via Verbania, 140 Tel. 0321 622480  
Trevi  
Corso Italia, 23 ■ 0321 777625  
Borgomanero  
S.S. per Romagnolo (Cureggio) Tel. 0322 889063



CVIEURO 4 ■ ASS con EBD ■ ■ airbag ■ Climatizzatore



IL TEMPO METE



**Situazione** Anche la giornata di ieri è risultata a tratti piovosa a causa dell'azione di una depressione sul Mediterraneo. Solo sulla Val d'Aosta e l'alto Piemonte si sono avute schiarite specie al mattino. Oggi l'allontanamento verso sud della struttura depressionaria determina un miglioramento, specie nelle ore pomeridiane.

**Previsioni** Al primo mattino ancora locali addensamenti su alessandrino, cuneese e Appennino ligure con qualche rovescio residuo. Maggiori schiarite sull'alto Piemonte e la Val d'Aosta. Nel corso della giornata la nuvolosità si attenuerà ovunque e compariranno schiarite anche ampie. Qualche banco di nebbia possibile sulle pianure più occidentali al mattino. Temperature in lieve calo nei valori minimi, in aumento in quelli massimi. Venti deboli con qualche rinforzo in Liguria al mattino. Domani del tempo, qualche nube nel pomeriggio.

**ZOOM**

**I temporali prefrontali**

Quando una perturbazione si interessa la nostra Penisola, solitamente viene preceduta da nubi medio-alte che testimoniano l'avanzata del fronte caldo verso le nostre parti. In questi casi si possono prevedere che di molto un fronte perturbato, che magari entrerà in azione nella giornata. Tuttavia può capitare che una perturbazione, invece, preceduta solo da innocua nuvolosità alta, venga annunciata da fenomeni temporaleschi che, però, non hanno alcuna attinenza con il fronte in arrivo. Si tratta di linee di instabilità che possono precedere un fronte molto organizzato anche ore. Il loro movimento seguirà i correnti dominanti alle quote superiori e sarà lo stesso che seguirà la perturbazione. Questi fenomeni possono, talvolta, rivelarsi violenti e accompagnati da raffiche di vento non indifferenti. Se un temporale "prefrontale" risulta intenso, non è assolutamente detto che il fronte che lo segue abbia intensità maggiore. Capita a volte che temporali di questo tipo abbiano intensità tale da produrre anche dei danni, mentre il fronte a seguire sia più debole.

A CURA DI: [www.meteolive.it](http://www.meteolive.it)

PER	13 20	20 22
ANCONA	18 21	REGIO CALABRIA
BARI	11 18	ROMA
BOLOGNA	17 22	VENEZIA
CAGLIARI	19 21	BARCELONA
CATANIA	16 18	BRUXELLES
CATANZARO	12 19	FRANCOFORTE
FIRENZE	16 21	SINEVRA
OLBIA	18 19	LONDRA
PALERMO	10 18	MONACO DI BAVIERA
PERUGIA	13 15	PARIGI
		6 10

**OGGI**

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 41 minuti; culmina alle ore 13 e 16 minuti; tramonta alle ore 18 e 17 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 14 e 49 minuti; cala alle ore 17 minuti

**U** [www.unimetal.net](http://www.unimetal.net)

**INNING**

...e liquida

**CHIUDI**

**PER SEMPRE**

tutto  
fino all'

**85%**

**PRATO SESIA: Fr. Cà Bianca, 3**

IL GRUPPO DI RAGAZZI DELLE SCUOLE SUPERIORI E DELL'UNIVERSITÀ CHIEDE UNO SPAZIO PER ORGANIZZARE ATTIVITÀ CULTURALI

# Il progetto dei giovani per Novara

## Mille firme con il Comitato Laboratorio Studentesco

Barbara Cottavoz

**NOVARA**  
Poca cultura per i giovani, tanti spazi abbandonati da restituire alla città: da queste considerazioni parte il progetto che il Comitato Laboratorio Studentesco presenta a Novara. La via scelta è istituzionale: il piano verrà sottoposto all'esame del Consiglio comunale. Lo scelgono quasi mille firme: i ragazzi che chiedono all'amministrazione uno spazio dove attuare le loro idee, in più punti originali e ben formulati. La vera sfida per tutti è attenderla e realizzarla.

**I ragazzi e la città.** «Novara non è a misura di giovane: comincia così il progetto che rileva come neppure l'università abbia segnato un cambiamento perché continua a mancare sala studio, messe, alloggi e cultura. «Non esistono spazi rivolti ai giovani per la socializzazione. Gli unici sono gli oratori e i locali gestiti da privati. L'offerta culturale rivolta ai ragazzi è pressoché nulla: una biblioteca malformata e peggio gestita con orari limitati, un solo teatro che prevede sconti per gli under 30 (solo per gli anziani) e non si è mai aperto a esperienze di contaminazione con il mondo giovanile, una pressoché totale assenza di mostre, la mancanza di sale-prove comunali a prezzo accessibile. Un concerto ogni tanto non risolve i problemi. Capito a parte il Centro sociale del Cavallavia. Aveva grandi potenzialità, oggi non è così: molte speranze sono state tradite e, anche se continua a essere l'unica realtà a proporre iniziative musicali fuori dai canali ufficiali e a un costo più che ragionevole, ha trascurato il campo socio-culturale».

**L'idea.** Creare un «contenitore» in cui gli studenti forniscono servizi gratuiti a tutti: «vogliamo creare un «ghetto» dei giovani ma un luogo aperto alla città. Il metodo di lavoro contempla l'assemblea



Sono circa mille i ragazzi che hanno sottoscritto la richiesta di uno spazio per attuare il progetto del Comitato Laboratorio Studentesco

come organo decisionale e l'autogestione: «L'unica richiesta è la completa indipendenza dall'amministrazione sulla gestione dello spazio, del progetto e delle risorse e nostra disposizione». Proprio questo tipo di organizzazione l'assessore Colombo ha passato ha detto di non condividere: «Autogestione» ribatte il progetto - non è sinonimo di illegalità, confusione e estremismo. L'autonomia responsabilità organizzativa e partecipativa».

**Le proposte.** Cinque i settori: cultura e creatività, studio, approfondimenti, centro di informazioni e giornale studentesco. Cioè cinema, mostre, giochi e un laboratorio di teatro, composto da quattro ragazze che hanno già allestendo uno spettacolo per illustrare l'importanza di avere uno spazio. Il gruppo, che sottolinea le numerose attività scolastiche nonostante la

di un luogo adatto a rappresentazioni (l'unica sala «digitale» è alla scuola Pajetta), si chiama «La gara»: «Se si passeggia in «dopo le otto di sera la situazione è paurosamente simile a una stazione ferroviaria. Gli sportelli e il bar sono chiusi e gli ultimi pendolari o viaggiatori casuali attendono di partire. La nostra zona è comodo ponte tra Torino e Milano e un trampolino per il mondo con Malpensa. La gara vuole combattere l'agonia della sala d'attesa che ora è Novara perché questo non sia un posto da cui partire ma una città dove arrivare». I ragazzi vorrebbero organizzare anche «sala studio, corsi, seminari, un centro d'informazione che integri quello comunale e una biblioteca con testi che «Negroni non offre come opere di piccoli editori o fuori ristampa, fumetti.

Particolare spazio anche per la rassegna stampa e i giornali: leggere e scrivere.

**I soldi e lo spazio.** I fondi arriverebbero da contributi di enti e cittadini, dalla concessione di spazi bar e fotocopicche del laboratorio e soprattutto da fondi UE 2 (finanziati centri sociali a Roma e nel Nord Europa. Dove? I ragazzi hanno girato la città e casato gli edifici abbandonati disegnando una mappa che presenteranno all'amministrazione (non solo per chiedere uno spazio): «Camminando per Novara è possibile intracciare con lo sguardo ville di pregio artistico tristemente pericolanti (casa Bossi), capannoni industriali e agricoli inutilizzati (quanti a Sant'Agabio) ma anche immobili affitti di Comune, Demanio o militari. Esempi: le caserme, la sede e la colonia dell'Agogna, il Consorzio Agrario.

REVE

CASELLE

Dagli europarlamentari contro Malpensa

I rappresentanti del Covesit, il sindaco Francesco Viale Per l'Ovest Ticino, Legambiente e Comitati lombardi hanno incontrato ieri gli europarlamentari Frasson, Vinci e Bugnato e hanno consegnato loro il materiale per proseguire la battaglia sull'illegalità di Malpensa rispetto alla norme comunitarie. Il 6 novembre prossimo una delegazione piemontese e lombarda sarà a Bruxelles per un incontro con l'ufficio di gabinetto della Commissione Ambiente Margot Wallström. (b. c.)

IL CAMMINO

Riapre Fonte Serena devastata dai vandali

Era chiusa da due anni, ma ora è tornata a disposizione, gratuitamente. E' la Fonte Serena, che produce ben 11 mila bottiglie di acqua in 24 ore. La sorgente libera al pubblico era stata chiusa per atti vandalici. E' stata riaperta dalle 9.30 alle 18.30. Lo stabilimento, in attività da 20 anni, esporta in Svizzera, Germania, Olanda ed Austria. (s. bot.)

NOVARA

Avvocati novaresi e Chalon giocano a calcio a Barenge

Partita di calcio al campo sportivo di Barenge tra le rappresentative degli avvocati di Novara e Chalon sur Saône, le due città gemellate. Tra gli avvocati novaresi, anche il sindaco Massimo Giordano. Calcio d'inizio alle 16.30. (m. p.)

AGRICOLTURA 2000

Il verdetto: nessun vino proposto merita di vincere il «Calice d'oro»

Gianfranco Quaglia

TANTI diplomi di merito, menzioni, ma le caratteristiche eccellenti per aggiudicarsi il prezioso «Calice d'oro 2002». Pertanto il trofeo (arrivato al quarto anno) per la prima volta non sarà assegnato. Non è una bocciatura dei vini novaresi su tutta la linea, ma ben chiaro, ma il verdetto della giuria composta da giornalisti ed enologi provenienti da tutta Italia parla chiaro: nessun prodotto esaminato è stato ritenuto degno di quel punteggio previsto dal regolamento inappellabile dell'Organizzazione internazionale degli enologi, cui fanno riferimento i concorsi di analisi sensoriali di tutto il mondo.

Il «Calice d'oro», ideato nel '89 dalla Camera di Commercio di Novara, l'intenzione di valorizzare e promuovere l'enologia novarese in una fase di grande sviluppo, si affida infatti all'Associazione enologica ed enotecnica italiana, l'organizzazione di categoria più importante d'Italia, il cui direttore Giuseppe Martelli, ha il compito di coordinare tra l'altro i blasonati concorsi del Vinitale e il Banco d'Asie dei vini di Torgiano, ritenuto il più selettivo e importante.

Martelli ha applicato a Novara la medesima formula di valutazione, la quale prevede di escludere quei prodotti che non riescono a raggiungere sulle schede almeno gli 80 centesimi di punteggio. Il trofeo ambito è assegnato a quei vini che superano gli 80 centesimi, secondo il giudizio insindacabile dei giurati che tengono in considerazione più parametri: fra gli altri l'olfatto, il gusto, la

tonalità, il retrogusto, la finezza, l'armonia, il colore, il corpo: un insieme di sensazioni che fanno di un prodotto la sua carta d'identità e ne rivelano il carattere.

Nelle tre edizioni precedenti le caratteristiche previste sono state raggiunte dai campioni presentati, questa volta il verdetto è stato severo.

Dice Martelli, che come membro della Commissione vini del Ministero delle Politiche Agricole negli scorsi anni ha promosso e seguito l'iter per il riconoscimento del Ghemme docg: «Il responso delle commissioni dimostra la serietà e la selettività del concorso. I massimi premi conferiti soltanto quando i giurati trovano prodotti meritevoli di eccellenza.

Evidentemente così non è stato. Ma il risultato è dimostrato anche dall'andamento delle ultime annate - dopo il '97 - non sono state eccel-

lenti. Questo andamento naturalmente si ripercuote anche sulla bottiglia».

Al concorso hanno partecipato 39 campioni in rappresentanza di 15 aziende, secondo ventaglio che costituisce l'80% panorama produttivo novarese. Il verdetto farà discutere così come in questi giorni è al centro di dibattito la decisione di alcuni viticoltori e l'invito della Coldiretti a rinunciare al Ghemme docg per il 2002, vista l'annata sfavorevole. I diplomi assegnati «rilevano comunque gli sforzi e i risultati raggiunti dal viticoltore. Augusto Gallarini, del promotore dell'iniziativa della Camera di Commercio, ha già annunciato che nel 2003 il concorso sarà probabilmente allargato a tutti i vini dell'Alto Piemonte.



Giuseppe Martelli

CRONOSNOTTE

MANAGERIA

Da questa sera si balla nella discoteca del Babylon

Parte stagione del Babylon, sulle rive del Ticino a Trecate: nuova gestione per il locale che questa sera invita all'apertura della discoteca. Musica commerciale dalle ore 22.30, venerdì sera è aperto il ristorante con piatti novaresi. (c. m.)

MONTI

Il Natale gioca d'anticipo al Fasoli Garden

S'inaugura oggi il «Paesino di Natale» al Fasoli Garden di Novara: gnomi, nani e i personaggi delle fiabe introducono alla grande rassegna. Ingresso libero, aperto anche domani. (c. m.)

CONCERTO

Coro tedesco di Kuhn canta in chiesa a Cambiasca

Il Coro Valgrande presenta, in collaborazione con il Coro Lago Maggiore di Verbania e la Comunità montana, il Concerto d'autunno. Ospite della manifestazione, stesera alle 21 nella chiesa parrocchiale di Cambiasca è il complesso vocale tedesco Chorgemeinschaft Kuhn. L'ingresso è libero. (s. r.)

ROCK

Band Usa e tedesca avviano la stagione del «Perché No?»

Si apre nel segno degli States la nuova stagione del circolo «Perché No?»: stasera alle 21 sale infatti sul palco di viale Azari la rockband americana dei Converge, leader Jacob Bannon e Kurt Ballou, che presenteranno il loro disco «Jane Doe». Ospiti della serata anche i tedeschi «Paint The Town», che introdurranno il concerto con il loro hardcore di forte impatto. (f. r.)

L'AZIENDA STUDIA UN SISTEMA PER LA VENDITA ANCHE NEI SUPERMERCATI

**Biglietti Sun, recuperato il 20 per cento**

E' il primo bilancio dei controlli dei vigili sugli autobus ■ Novara

NOVARA

I dati sono parziali, ma dimostrano l'efficacia dell'iniziativa: il recupero dei biglietti non pagati è pari al venti per cento. La caccia ai portoghesi sugli autobus del capoluogo sta dando buoni frutti.

In una ventina di giorni gli ispettori della Sun, che salgono sul bus con i vigili urbani, hanno recuperato una fetta di evasione pari al 20 per cento: «I riscontri sono ancora in corso» dice il presidente Massimo Cataldo - stiamo facendo i conti. Il giro di vite comunque sta dando i suoi frutti, anche se siamo partiti da una sottostima. Pare che certe linee l'evasione abbia raggiunto livelli molto alti, anche il 40-50 per cento. Il recupero 20 per cento è

Il presidente: «I dati sono ancora provvisori. Il giro di vite è un atto di giustizia verso chi paga»

dato parziale, relativo ai controlli effettuati in venti giorni. Gli stessi autisti hanno denunciato il comportamento di molti utenti, che salgono sul bus e si mettono vicino alla macchinetta abilitatrice per timbrare solo alla vista degli ispettori.

I controlli sono un atto di giustizia anche nei confronti di chi paga regolarmente il biglietto - sottolinea Cataldo - Abbiamo anche tanti abbonati. I controlli proseguiranno per al-

tre due settimane, a partire da lunedì prossimo, secondo un piano appena predisposto dalla Sun. Il servizio viene pagato ai vigili straordinario, con dei fondi comunali appositi. In futuro si potrebbe pensare ad un fifty-fifty tra Sun e Comune. La regolarità dei controlli costituisce infatti un deterrente all'evasione.

Più controlli e maggiori possibilità di reperire i biglietti: «Gli utenti ci chiedono di aumentare i luoghi dove è possibile acquistarli. Stiamo vagliando tutte le possibilità, dai supermercati a diversi punti vendita, alle macchine da installare sugli stessi bus. Alla domenica in particolare è difficile reperire i documenti di viaggio: non è escluso che possa essere lo stesso autista a venderli. (c. m.)



La riparazione accurata del Vostro orologio è assicurata presso il nostro laboratorio interno. Interpellateci! Il nostro tecnico è a Vostra disposizione

Novara - C.so Cavour, 1 - Tel. 0321.624313

**VENDITA DIRETTA**

**JAGUAR furs**  
DORMELLETTI  
Statale Ser...

**NUOVE FANTASTICHE COLLEZIONI**  
**PELLE - MONTONI**  
**PELLICCE NATURALI E SINTETICHE**

**NON E' TUTTO FINITO**  
dalle liquidazioni in tutta Italia con REALI PREZZI DI STOCK



# Cult moving.



## Kia Sorento.

Muoversi, con la più bella espressione di stile. Kia presenta Sorento, la miglior sintesi tra una berlina di prestigio e un brillante Sport Utility Vehicle. Motori 2.5 CRDi common rail 16V da 140 cv, trazione integrale inseribile, marce ridotte, doppio airbag, ABS+EBD, climatizzatore manuale, cerchi in lega. E in più nella versione Top, selleria in pelle, climatizzatore automatico e sedile guida regolabile elettricamente, a 28.150\* €. A richiesta, anche il cambio automatico.

da **25.700,00\* €**



800-087330

www.sorento.it

Kia Motors Italia srl. Una Società del Gruppo Koelliker.



Non seguite la moda, guidatela.

Vieni ■ vedere ■ tua Sorento da:



Via Torino, 21 - 28060 Cureggio (No)  
Tel. 0322.888077 - Fax 0322.888073

IL DIBATTITO SULLA CULTURA ACCESO DA VASSALLI E MALERBA SI ALLARGA ALL'AMMINISTRAZIONE

# Scommette anche il sindaco

## Giordano: «Salveremo i libri e Casa Bossi»

Marcello Giordano

Vassalli gioca i baffi, Malerba replica mettendo sul piatto la barba. Il sindaco Giordano entra nella scommessa, rilancia e si dice pronto a sacrificare il pizzetto. I novaresi saranno capaci di reperire il denaro necessario a salvare i loro tesori letterari e Casa Bossi? Sebastiano Vassalli resta pessimista, dice che a Novara non si socializza la cultura, e affida Malerba: «Sono certo che non si troveranno utili a duecento novaresi disposti a cinque milioni di lire per il restauro Casa Bossi, se Malerba ne trova solo la metà disposti a dare un contributo, anche molto inferiore, per recuperare i testi letterari del territorio, ebbene, garantisco che mi taglierai i baffi».

«Condivido con Vassalli il giudizio: una certa abitudine novarese non socializzare la cultura ed a risolvere tutto nel privato. Condivido anche - replica Antonio Malerba - che spetti all'ente pubblico farsi carico del restauro dei beni culturali, quindi anche di Casa Bossi. Capisco meno l'alternativa tra finanziare i libri piuttosto che il recupero dei beni architettonici, e meno di avere male interpretato la mia proposta di recupero di Casa Bossi riducendola ad una romanzesca e improbabile colletta fra novaresi. Se fosse così mi vedrei costretto a tagliare oltre ai baffi anche la barba per non essere



Sebastiano Vassalli (a sinistra) e Roberto Cicale, sopra Antonio Malerba

riconosciuto lo sprovveduto che vive nel mondo dei sogni. Così non fa».

Malerba ripete che il suo è un progetto realistico e fattibile: «Parlo di Casa Bossi, centro culturale di livello europeo, signori, volerci credere. Per quanto riguarda le risorse il Comune concorre stanziando una somma per più anni fino al 40-50% totale. Il resto andrebbe finanziato con la sottoscrizione di quote, con aziende, banche, società che ne sottoscrivono assai più di una singola».

Per tornare alla necessità di recuperare i libri novaresi rari e

preziosi l'iniziativa promossa dalla Fondazione Comunità Novarese Onlus e dal Centro Novarese Studi Letterari Malerba fiducioso nella risposta della cittadinanza. «Ma un'iniziativa di questo genere va maggiormente pubblicizzata: Vassalli che hanno risposto i soliti noti, ma lo stesso non ne ero a conoscenza».

Nel dibattito, anche il sindaco della città, Massimo Giordano: «A questo punto non posso non entrare nella scommessa, e mi gioco il pizzetto. Sono sicuro infatti - sottolinea il sindaco - che il patrimonio libra-



Lo scrittore si gioca i baffi. Il primo cittadino pronto a sacrificare il pizzetto

ria verrà completamente recuperata e l'opera meritoria intrapresa dalla Fondazione dal Centro Novarese di Studi Letterari avrà pieno successo. Quanto a Casa Bossi, se bene che occorrono molte risorse, ma stiamo predisponendo un progetto valido, diverso da quello lanciato da Malerba: con lui condivide l'idea, molto bella, di coinvolgere la città».

Né Vassalli, né Malerba e tanto meno il sindaco «dichiarano i tempi della scommessa: ma la sfida ormai è stata lanciata, e fra qualche mese qualcuno dovrà pure dal barbiere».

PROPOSTA-PROVOCAZIONE DI ALBERTONI, UNO DEI SAGGI DEGLI INDUSTRIALI

# «Unifichiamo i Comuni dell'area del rubinetto»

«Nella zona del borgomanerese e del Basso Cusio occorre un unico sindaco, un unico autocratico, capace di prendere decisioni in modo autonomo, per realizzare i progetti lanciati nel convegno sullo sviluppo sostenibile».

A lanciare la proposta-provocazione è Vittorio Albertoni, uno degli imprenditori della rubinetteria più noti, da molti anni uno dei saggi dell'Associazione Industriali di Novara, organizzatrice del convegno da parte dell'appello dell'imprenditore. Albertoni chiarisce: «Il convegno ha lanciato una serie di proposte importanti per migliorare il borgomanerese e il Basso Cusio: un sistema di depurazione e recupero acque reflue a Briga, un sistema di depurazione e recupero acque reflue per la nuova area attrezzata di Poggio. Sono ottimi progetti, che coinvolgono tutta la zona, e si realizzeranno solo se si superano i municipalismi e si arriva ad un'unione dei comuni, con un solo sindaco e un ente sovramunicipale».

La proposta di Albertoni nasce anche dal fatto che il territorio borgomanerese, con la realizzazione delle due nuove aree industriali di Poggio e della Beatrice, diventerà nel giro di un anno un'unica area urbanizzata. Una decina di comuni, da



L'imprenditore Vittorio Albertoni e il presidente della Provincia Maurizio Pagani

Cureggio a Poggio, saranno uniti da abitazioni ed insediamenti produttivi.

Guido Vallino, urbanista, consulente dell'Ain, nel corso del convegno ha definito quest'area un «sistema territoriale intermedio, che deve però sapere condurre un'efficace opera di programmazione e valorizzazione delle proprie opportunità, verificata ed attuata su scala sovramunicipale ed al di fuori della logica ristretta dei singoli comuni amministrativi».

Per realizzare progetti così ambiziosi, ha ricordato Franco Ferrero, direttore della pianificazione urbanistica della Regione, occorre un accordo di pianificazione fra i vari comuni, come auspica l'Associazione Industriale: dico più, occorre anche l'accordo con la Regione e la Provincia. E versante della Provincia è intervenuto il presidente Maurizio Pagani: «Per realizzare le proposte occorre una volontà comune: nella zona di Novara non si riesce a mettere insieme le varie componenti, è un tema disatteso. Anche qui però ci sono due distretti industriali, quello Borgomanerese e quello del Basso Cusio, che andrebbero unificati». Pierluigi Pastore, sindaco di Borgomanero: «Ricepisco volentieri il discorso di un progetto condiviso materia di urbanistica; Borgomanero e Gozzano hanno già lo stesso progetto per il piano regolatore. Questo non significa gestione collegiale o accordo di pianificazione, ma un passo avanti perché queste località ormai hanno problemi in comune».

OGGI AD ARMENO

## Ex ministro Treu sarà al convegno dell'Adi novarese

ARMENO. Ci sarà anche l'ex ministro Tiziano Treu oggi ad Armeno al convegno dell'Adi novarese, dall'ufficio diocesano della pastorale del lavoro, dedicato alla «responsabilità sostenibile nel mondo del lavoro». Il convegno si terrà, con inizio alle 9.30 presso il Centro di Spiritualità e l'intervento dell'ex ministro del lavoro, unitamente a quello di monsignor Charrier, vescovo di Alessandria ed incaricato per la pastorale del lavoro piemontese. Sono previsti interventi sia da parte degli imprenditori che di rappresentanti dei lavoratori. Nel pomeriggio verrà presentata anche un'indagine svolta dagli allievi dell'Enaip mentre le conclusioni saranno affidate a Luigi Sobba, presidente nazionale delle Adi.

VICEMINISTRO RISPONDE A INTERROGAZIONE DI GALLI

## Polstrada, a Borgo arriveranno rinforzi

BORGOMANERO. L'organico della Polizia Stradale della caserma di via Cureggio verrà potenziato. La conferma arriva dal sottosegretario al Ministero dell'Interno, Alfredo Mantovano, che ha risposto all'interrogazione presentata dal deputato di Forza Italia Daniele Galli. Il parlamentare aveva fatto presente che la caserma di via Cureggio «risulta attualmente sennò utilizzata come sede del distaccamento di Polizia Stradale, pur avendo ampio caratteristiche per un totale e funzionale utilizzo». Nell'interrogazione Galli ha precisato che l'organico della stradale dovrebbe passare da 14 a venti unità, e che lo stabile potrebbe ospitare il distaccamento di alcuni uffici. Pubblicità Sicurezza, come l'ufficio passaporti, porto d'armi, caselle fabbricati, soggiorno, polizia amministrativa. «La realtà economica e sociale del borgomanerese - sottolinea Galli - ha necessità di servizi pubblici adeguati e di interventi appropriati

a supporto delle caratteristiche economiche, imprenditoriali e commerciali presenti».

Il Ministero dell'Interno, nella risposta, assicura che «una volta stabilita l'effettiva ricettività e funzionalità della struttura, l'organico verrà adeguato alle necessità dei compiti assegnati».

«È necessario - commenta Galli - che gli enti presenti sul territorio, con azione sinergica concretizzino le effettive necessità dei servizi. Pubblicità Sicurezza, il Ministero dell'Interno - conclude il sottosegretario - sta elaborando sul territorio nazionale un piano di razionalizzazione dei presidi di Polizia di Stato e Arma dei Carabinieri per ottimizzare la distribuzione delle forze, anche a livello di piccoli comuni, integrando e armonizzando le Forze dell'Ordine».

CONCERTO A BORGOMANERO

## Torna a splendere l'antico organo di S. Bartolomeo

BORGOMANERO. Il grande organo Serassi, tornato allo splendore originario grazie ad accurato restauro, verrà presentato questa sera alla cittadinanza con un concerto di Roberto Cognazzo, primo appuntamento di «Organi Splendore». Lo strumento, risalente al 1821 e costruito dai fratelli Serassi, organari Bergamaschi, è considerato fra i più importanti dell'Italia settentrionale ed è stato restaurato, dopo due anni di lavori, grazie all'iniziativa del comitato parrocchiale, del Comune e dei services borgomanerensi: Lions Club Borgomanero Host, Kiwanis, Rotary e Lions Club Borgomanero Cusio.

L'organo della chiesa parrocchiale di San Bartolomeo è stato restaurato da Italo Marzi, maestro organaro di Poggio. Roberto Cognazzo, docente al Conservatorio di Torino, proporrà musiche sul tema «Una curiosa convivenza: melodramma e liturgia nella musica organistica italiana, secolo XIX».

LE E A

## Gli autonomisti ossolani replicano ai partigiani

Gli Autonomisti Ossolani si dichiarano orgogliosi di aver manifestato a fianco di alcuni militanti del partito di Rifondazione Comunista in occasione delle celebrazioni della Repubblica Partigiana della Val d'Aosta del 1944, contestando il presidente della provincia Ivan Guarducci. Lo stesso soddisfazione dichiarano per aver avuto al nostro fianco Ettore Ventrella, consigliere comunale, iscritto al partito dei Democratici di Sinistra, nostro amico e persona stimabile, degnissimo po di una famiglia che ha dato all'Ossola cittadini di grande spessore morale e civile. A lui e al amatissimo padre va il nostro affetto e il nostro grato ricordo: grazie amici, supremo bene, sostegno e alimento dei più nobili sentimenti. Altrimenti, del «Temenno» dell'Anpi ce ne inaspriamo. Quei signori, lontanissimi dall'Anpi della prima ora, sono dei professionisti della Resistenza senza avervi mai partecipato. Quei signori non rappresentano i partigiani combattenti, i tutti coloro che «qual'alta scuola resistenziale liberamente ispirano. Noi Autonomisti Ossolani

siamo i diretti discendenti per «contaminazione» fisica e metafisica di quei combattenti. Viva la Repubblica dell'Ossola! Quei signori che pretendono di rappresentare la Resistenza, si celano all'interno di gloriose istituzioni e che censurano le civili aspirazioni e tendenze di libertà e di democrazia sono dei traditori. A loro rispondiamo con la poesia «Vittoria» di Pier Paolo Pasolini, scritta nel 1964.

A quei signori, come il nostro amato poeta, come i partigiani usciti dai loro sepolcri per assistere ai discorsi di Nenni, volta a volta, la spalla e cantiamo: ciao. Nella poesia di Pasolini i partigiani caduti ritornano ai loro sepolcri e della inutilità del loro sacrificio. Noi Autonomisti Ossolani siamo figli del popolo e siamo fieri di essere giudicati incivili da chi, ammantati di civiltà, con la cravatta di seta e il parlar forbito, la «civiltà» tradiscono i popoli, la storia e la libertà. Viva Garibaldi, Viva il giovane eroe Gaspare Pajetta, Viva l'Italia, Viva la Val d'Aosta, Alagar e grazie. Il Movimento Autonomista Ossolano

NUMERI UTILI

Novara e provincia: tel. 119.

AUTOAMBUCLANZE

Novara Croce Rossa Italiana tel. 0321 827.000; Novara Soccorso tel. e fax 0321 456.007; Caviglioglio Caviglioglio Pro-Comunità tel. 0321 553.325; Arona: telefono 0322 51.61; Borgomanero: telefono 0322 84.81; Domodossola: telefono 0324 88.222; Oleggio: telefono 0321 93.500; Omegna: telefono 0323 61.900; 63.689; Grignone Toca: telefono 0323 84.85.58; 865.000; Strada: telefono 0323 33.280.

GUARDIA MEDICA

Novara: L. 0321 62.00.00; Arona: L. 0322 51.81; Borgomanero: L. 0322 81.500; Domodossola: L. 0324 49.13.34; Oleggio: L. 0321 98.00.47; Omegna: telefono 0323 86.31.11; Strada: tel. 0323 31.644; Verbania (Pallanza): tel. 0323 54.13.14.

PROFESIONE

A. N. Del Rosario, c.so Mazzini, 7 tel. 0321 61.23.94 (apertura dalle 8,45 alle 20,15 continuata) dalle 12,30 alle 15,15 a bambini e adulti, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale e Comunità, c.so Risorgimento, 77 tel. 0321 47.42.94 (apertura con orario notturno dalle 9,45 alle 8,45 del giorno seguente) dalle 21,30 alle 8,45 a bambini

chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale e Comunità, c.so Risorgimento, 77 tel. 0321 47.42.94 (apertura con orario notturno dalle 9,45 alle 8,45 del giorno seguente) dalle 21,30 alle 8,45 a bambini

Per tutta la provincia, la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Casalvolone: Mantovani, piazza Castello, 51 tel. 0161 31.52.96.

Romentino: Vanzetti, Poggio, via IV Novembre, 26 tel. 0321 98.05.59.

Bellinzago Novarese: Poggio, via Libertà, 85 tel. 0321 98.41.10.

Dormelletto: Repossi, c.so Cavotti, 102 tel. 0322 49.71.31.

Boca: Marazzi, p. Malagotti, 10 tel. 0322 87.271.

Verbania (Intra): Nava, p. 22 tel. 0323 61.31.81.

Strada: Giuliano, Ig. Lago, 40 tel. 0323 63.06.91.

Grignone Toca: Bernasconi, via Corridoni, 8 tel. 0323 84.00.77.

Domodossola: Samonini, p. Mercato, 8 tel. 0324 24.23.10.

Piedimulera: Devisini, via Roma, 51 tel. 0324 83.125.

Seppiana: Cusani, via Seppiana, 71 tel. 0324 56.388.

NECROLOGIE

Carlo Brigo

Nel 1° anniversario della sua scomparsa si ricordiamo con immutato amore.

Omegna, 12 ottobre 2002.

VENDESI

BAR RISTORANTE

PIZZERIA

In Domodossola

OTTIMO AFFARE

tel. 0368.7643500

representanti per settore arredamento.

Offerta fissa più provvigioni

Inquadramento Enaseco

Scrivere solo per posta ordinaria o

prioritaria a:

Pubblicompass 222 - 10100 Torino

representante marchio leader

per apertura nuova Punto Vendita in

un/una

DI

Requisiti richiesti:

- età 30/40

- di scuola media superiore;

- esperienze quinquennali come responsabile

di conduzione di punti vendita in autonomia;

- capacità di relazioni con il pubblico.

Spedite Curriculum Vitae a: CASSELLA POSTALE n. 131 - NOVARA con esplicita conoscenza ed impegno del

dell'azienda e del personale della Legge 675/96. LA RICEVERA HA CARATTERE DI URGENZA

BOFFALORA S/T. (MI)

Viale Industria, 83/85 - Tel. 02.9754106

Fino al 27 ottobre

XVI° MOSTRA

PROMOZIONALE

D'ANTIQUARIATO

Accuratamente Selezionato

Vi aspettiamo tutti i giorni

Orario 10.00 - 13.00 / 15 - 19.30

galleria gi:erre

Autotrasporti TO-MI Uscita Boffalora

DOMENICA APERTO - ENTRATA LIBERA





MARLBORO CLASSICS

PULZ VIA PIETRA 27-61000 MACERATA

OGGI A VERBANIA LA RACCOLTA FIRME. DOCUMENTO DEI SINDACI OSSOLANI

# Domodossola, aperto il nuovo distretto Asl

**Paura di volare.** Ma anche maltempo e crisi economica europea dietro il dato negativo, meno di dieci per cento di arrivi e di presenze, dell'andamento turistico nei primi otto mesi del 2002.

I dati sull'andamento della stagione turistica sono stati presentati ieri pomeriggio dall'assessore provinciale Tiziano Gobbi e non hanno bisogno di molti commenti. Pur a fronte di un aumentato numero di strutture ricettive, sette in più rispetto allo scorso anno, quattro dei quali nel settore alberghiero con un **+** dell'1,3 per cento di posti letto e gli altri tre nel settore complementare dove però si registra una lieve flessione di posti letto.

In totale nel Vco ci ■■ escluse le seconde case ■■ le abitazioni in affitto, 13.248 camere con 33.417 posti letto. Situazioni in apparenza contraddittorie, ma che trovano ■■ spiegazione nel fatto che a perdere colpi sono soprattutto il turismo ossolano e cusianno che forse più ■■ lago Maggiore hanno sofferto i contraccolpi causati ■■ maltempo. A preoccupare però maggiormente gli operatori ■■ è stato il netto calo di presenze, meno 14,83% della clientela tedesca che da sola rappresenta il 43% del turismo nel Vco. In calo anche gli americani, -23,6% che però rappresentano ■■ piccola fetta, il 4,40% di mercato turistico: lo stesso dicasi per il giapponese, -19,99 ■■ sono lo 0,40% del turismo ■■ Numeri di piccola ■■, che però campanella d'allarme.

il fatto che « crisi del settore abbia investito tutto il mondo » può certo esserci consolazione - dice l'assessore Jacchini - dall'analisi dei dati: abbiamo potuto notare come anche il turista italiano, eccezione fatta per i lombardi ed i piemontesi, snobasse il nostro territorio. Ciò ci induce ad « un duplice opera di promozione: in Italia innanzitutto, ma soprattutto all'estero. Recuperare il mercato americano e giapponese, significa essere competitivi sul piano mondiale ».

Da qui il progetto di un'indagine sul mercato, condotta insieme al Distretto turistico e alle agenzie turistiche per capire quali sono i motivi per cui i



turista tedesco ■ americano ha disertato i laghi ■ le montagne del Vco. L'11 settembre è l'arrivo dell'euro non giustifica tutto. Soprattutto in un momento in cui anche da parte delle

istituzioni c'è stato ■ massimo impegno. La Questura ha monitorato in tempo reale arrivi e presenze sul territorio offrendo così il massimo grado di sicurezza alla gente ed agli ospiti.

■ Si è parlato del progetto ■  
del ■ e della ■ Bagnasco  
il pomeriggio a Domodossola  
l'assessore regionale al turismo Etto-  
re Raccelli ha incontrato esponenti  
della giunta domossola ■ operatori  
della ■ scistica Domobianca  
per discutere del finanziamento lega-  
to al capitolo delle Olimpiadi 2006.  
Un incontro tecnico nel corso ■  
quale ■ stato illustrato il piano di  
rilancio dell'alpe domossola, ■ ar-  
gano gli impianti scistici di Domo-  
■, ■ progetto che se aggancia-  
to allo sviluppo della zona tra  
Domodossola e Bagnasco potrebbe  
anche ■ nel finanziamento  
previsti nell'ambito ■ prossime  
olimpiadi invernali che si ■  
Piemonte tra quattro anni. ■ (a. ba.)

IL COINVOLGIMENTO DELLA POPOLAZIONE ERA STATO SUGGERITO ANCHE DALLA PROTEZIONE CIVILE

## Gli abitanti organizzano turni per vigilare sulla caduta frane

**Vincenzo Amato**

**OMEGNA**

Verrà monitorato anche da volontari il Monte Castellaccio, la montagna che sovrasta Cirioglio e dalla quale recentemente sono stati alcuni mossi precipitati ■ alcune abitazioni. ■ questo problema si ■ trovato subito in accordo sia gli amministratori di Omeo, accompagnati dal responsabile dell'ufficio tecnico Vittorio Beltrami che il Consiglio di Quartiere di Cirioglio che ■ incontrati giovedì sera. «Non ho il minimo dubbio sul fatto che ci saranno moltissime persone disponibili a collaborare in questa operazione ■ di controllo della ■», dice Dario Galizzi, consigliere del quartiere - dovrà essere per un'azione coordinata e messa in atto sia con i tecnici del comune che con le guardie forestali.



L'idea di un «presidio territoriale permanente» è stata suggerita la settimana dai responsabili nazionali della Pro-

tezione Civile e subito accolto dagli amministratori cusiani. «Finalmente qualcosa si muove» - dice Benedetto Madico, segreta-

rio del Consiglio di Quartiere. ■ ■ ■ abbiamo serie di certezze ■ ■ ■ in merito agli interventi. A breve comunque saremo un'assemblea con gli abitanti di Ciriago sia per verificare la disponibilità dei volontari in questa operazione di monitoraggio. Gli amministratori hanno illustrato tutto il ventaglio di interventi futuri, cominciando da quelli più urgenti. Anche se il sindaco Alberto Buzio non lo ha detto esplicitamente sembra intenzione dell'amministrazione comunale anticipare i famosi 100 mila ■ ■ ■ stanziati dalla Regione Piemonte per i primi interventi. «E' necessario però giungere ad un monitoraggio, con la collaborazione della Comunità montana Cusio-Mottarone, di tutto ■ ■ ■ territorio», ha detto Buzio - diversamente continueremo ad inseguire sempre l'emergenza».



dell'area ■ centrodestra hanno ribadito ■ scelta dell'ospedale unico come soluzione ottimale, definitiva, una scelta completa ■ ■ alla tecnologia per il ■ ■. Oggi, alle 17 in piazza Radzoni a Verbania manifestazione dei comitati in difesa del «Castelli» con l'avvio delle firme per il referendum. (re. ba.)

## IN BREVE

**VERBANIA**

### Marina esegue rilievi topografici dei fondali del lago

Ordinanza di cute navigazione sul Lago Maggiore. La misura è stata presa dalla Direzione regionale Trasporti per consentire rilievi topografici sui fondali del lago. Ad eseguirli gli uomini dell'Istituto idrografico della Marina Militare che si avvalgono di due imbarcazioni di colore bianco. Tutti i  pubblici e privati devono a 100 metri di distanza. R. L.

●●●●●

## Condannati per violazione norme edilizie

■ giudice del Tribunale ha condannato ■ 30 giorni di reclusione  
Leone Petrucci, 48 anni, di Villedossola (progettista) e Natale  
Moosano, 55, di Crevoladossola (costruttore) a 20 giorni (condanati  
gli acquirenti Annunziata Nicoletti, Francesco Trombetti, Daniele  
Castellani, tutti domesi. L'accusa era di aver violato alcune  
materie edilizie ■ urbanistica nella realizzazione di appartamenti in  
via Ravenna a Domo. ■ [re. ba.]

**CREVOLADOSSOLA**

### Test con l'etilometro, ritirata la patente

I carabinieri del nucleo radiomobile sono stati dotati di un ettometro che servirà a controllare il tasso alcolico degli automobilisti. Entrato in funzione, è già costato il ritiro della patente ad un giovane creveglose di 23 anni dopo un incidente tra due auto.

**CALASCA****Fiera zootecnica della bruna e prodotti tipici**

Tradizionale fiera zootecnica domani dalle 9 al pomeriggio in località Arizona. Sono esposti bovini ■ razza bruno e altri animali allevati in Valle Anzasca. A fare da contorno alla fiera, sostenuta ■ Comunità montana e associazioni degli allevatori, stand con prodotti gastronomici locali. [ra. ba.]



**SERGIO TACCHINI**  
FACTORY OUTLETS

# Ottobre PREZZI Shock!

**Abbigliamento e calzature  
per il sport e il tempo libero  
UOMO - DONNA - BAMBINO**

**Piumini**  
da € 24,90

**Giubbotti**  
da € 19,90

**Pantaloni**  
da € 14,90

**Calzature**  
da € 9,90

**Maglietta**  
da € 8,90

**Camicie**  
da € 7,90

**Linea  
Palestra**  
da € 4,90

**CASTELLETO TICINO (NO)**  
S.S. 33 del Sempione, 159  
Tel.: (+39) 0331 914288  
Lunedì  
Martedì Chiuso - Pomeriggio 15.00-19.30  
dal Martedì al Sabato  
Orario continuato 10.00-19.30  
Domenica  
Orario continuato 10.00-20.00

**CALTIGNAGA (NO)**  
S.S. 229 Km. 8  
Tel.: (+39) 0321 651800  
Lunedì  
Martedì Chiuso - Pomeriggio 15.00-19.00  
dal Martedì al Venerdì  
Martedì 10.00-12.00 - Pomeriggio 15.00-19.00  
Sabato  
Orario continuato 10.00-19.00  
Domenica  
10.00-12.00 - Pomeriggio 15.00-19.00

**FONDOTOCE (VB)**  
Via 42 Martiri (loc. Stazione)  
Tel.: (+39) 0323  
Lunedì  
Martedì Chiuso - Pomeriggio 15.00-19.00  
dal Martedì al Sabato  
Martedì 10.00-12.30 - Pomeriggio 15.00-19.00  
Domenica  
Martedì 10.00-12.30 - Pomeriggio 15.00-19.00

**SERRAVALLE SCRIVIA (AL)**  
McArthur Glen Designer Outlets  
15069 Serravalle Scrivia (AL)  
Tel.: (+39) 0143 686324  
Tutti i giorni aperto dalle 10.00 alle 19.00

Promozione valida fino ad esaurimento scorte

**APERTO TUTTE  
LE DOMENICHE  
DI OTTOBRE**

CASTELLETO . CALTIGNAGA . FONDOTOCE . SERRAVALLE





Venite a provarla da:

 **AutoArona**

**DORMELLETO (NO)**

Via Cavour, 86

Esposizione - Vendita: (0322) 40 15 11 - Fax (0322) 40 15 30

Assistenza: (0322) 40 15 21

**NUOVA SEDE**

● **RIVENDITORI AUTORIZZATI**

AUTOCALVI s.n.c. 

Omegna (VB) • Via Tre Cascine, 1/A  
(0323) 86 36 80 - 86 22 54

NUOVA AUTO VCO di Grieco 

Esposizione - Vendita - Assistenza - Ricambi:  
Trontano (VB) • Via Leonardo da Vinci, 28/A  
(0324) 24 39 28 - Fax 24 39 38

**selecar**

**NOVARA**

Via E. Mattei, 50 - (0321) 41 33 500

Assistenza: (0321) 41 33 600

Ricambi: (0321) 41 33 700

● **CARROZZERIE AUTORIZZATE**

CARROZZERIA RUZZA & DUÒ s.n.c.

S. Pietro Mosezzo (NO) • V.le dell'Industria, 51  
(0321) 46 86 93

CARROZZERIA TRECATESE di VILARDO ANTONIO

Trecate (NO) • Via Nova, 92 - S.S. 11 (Km. 108)  
(0321) 7 48 25 - 73 02 59

  
**Audi**

«Cravatte lignee» di Di Giacomo  
e acquarelli di Gabriella Alpigini

Settantuno date fra teatro, concerti, film e Caffè letterari

**STRENGTH**



## La piccola 206 sta ottenendo un grande successo di mercato e pubblico Enfant terrible dell'automobilismo

Si trova da Palmisano concessionario Peugeot

NOVARA

Innovatrice e seducente. Piace ai ragazzi, è particolarmente gradita al pubblico femminile. Sarà per via di quell'aria sbarazzina, di quei colori brillanti così alla moda e di quella brillantezza di motore che ben si sposa con la linea leggermente aggressiva ed «strada» che le consente di danzare nel traffico cittadino come di filare veloce in autostrada. Detto questo perché sorprendersi per il fatto che è stata definita come l'«enfant terrible» dell'automobilismo europeo. Nei rally ha spadroneggiato segnando le tappe più significative del campionato del mondo. Con simile esperienza sulle spalle il minimo che poteva capitarle era di diventare la regina anche della città. Eppure quest'auto, che ha segnato una svolta nel panorama dell'industria automobilistica europea, porta con sé tutti i crismi dell'automobile di successo. Un «piccolo» mercato, ma che la «piccola» Casa Peugeot si è conquistata da sola. Basta fare un salto a Novara, da Palmisano, per scoprirlo e scoprirne tutti i segreti. Cominciando da un fattore che spesso viene trascurato: quello della sicurezza. Che nella 206 è a tutto campo ed interessa la sicurezza passiva e attiva. Ampia, spaziosa, ma senza essere voluminosa, la 206 ha un grado di visibilità che è quasi spaziale; un aspetto questo che lo si apprezza in città, quando si parcheggia,



La piccola Peugeot 206 ha segnato una svolta nel panorama dell'industria automobilistica europea

per esempio, ma anche sulle strade di montagna quando bisogna affrontare tornanti e tornanti. E visto che si parla di montagna perché non parlare anche di freni? La Peugeot 206 è dotata di un sistema frenante con servofreno a compensatore doppiamente carico: ciò significa che anche in caso di brusca

frenata, una frenata di emergenza, la 206 non si muove. Non batte ciglio insomma! Anche a bordo vi abbiamo caricato famiglia, amici con armi e bagagli. Se poi la sicurezza non dipende da chi è al volante, ma dagli altri utenti della strada, niente problemi. Peugeot, uno dei più gloriosi marchi della storia dell'au-

tomobile, ci ha pensato. Nella categoria la 206 è una delle poche auto ad avere gli airbag laterali; per la protezione dei bambini è dotata del sistema Isofix appositamente studiato per montare il seggiolino, nel senso contrario alla marcia, senza dover utilizzare le cinture di sicurezza. Chapou piccola 206!

PIÙ TARDI VI SI NOTERÀ UN PO' DI PIÙ.



www.peugeot206sw.it

## Dal salone del motociclo di Monaco arrivano sul mercato nazionale molte novità A fine mese c'è la moto a quattro ruote

E' la MXer disponibile in quattro diverse cilindrata

NOVARA

Una moto a quattro ruote: l'evoluzione dello scooter teorizzata da Darwin trova applicazione pratica anche in ambito motoristico grazie agli ingegneri della Kymco. Il marchio taiwanese che ha sfondato sul mercato italiano con gli scooter dall'ottimo rapporto qualità-prezzo, da fine ottobre proporrà gli innovativi quadricicli MXer. La gamma si propone di soddisfare tutte le esigenze puntando su tre cilindrata diverse. Dal 125 cc due tempi, si passa al 150 cc quattro tempi per giungere al più potente 250 cc, anch'esso quattro tempi. Il raffreddamento per tutti i modelli è ad aria mentre l'impianto frenante è a disco per il posteriore ed a tamburo all'anteriore.

L'opportunità offerta a chi mette alla guida MXer è quella di riscoprire il brivido dell'aria che passa liberamente tra i capelli, in perfetto stile Easy Rider: i quadricicli infatti non prevedono l'uso obbligatorio del casco. Inoltre non è



La MXer Kymco, il nuovo quadriciclo dell'industria taiwanese

necessaria la patente di categoria A indispensabile per chi da pilota in sella alle moto, ma è sufficiente la B. Per contro questo tipo di veicolo, soprattutto per 150 cc di cilindrata, non è consentito l'accesso ai tracciati autostradali.

prezzo non risente del raddoppio numero delle ruote e per la MXer più potente si colloca a quota 4.300 euro. Nel settore delle classiche due ruote Kymco ha in produzione un custom. Si chiama Venox e è un cromatissi-

mo motociclo 250 centimetri cubici raffreddato ad acqua. La linea è accattivante e porta la firma di un noto designer italiano. Tra gli scooter il Kymco più venduto è il Grand-Dink 250, un gioiellino che vanta una serie impressionante di utili accessori serie. Come gli specchietti elettrici, la frenata integrale, due cavalletti e l'innovativa tasca porta calcolatore.

Ai successi tecnologici asiatici risponde con incisività quantomano analoga il know-how made in Europa. La Peugeot dedica ai centauri più sportivi il JetForce, uno scooter di 125 cc con compressore volumetrico. Il turbo di cui è dotato, abbinato all'iniezione elettronica, conferiscono a questo due tempi potenzialità simili a quelle di un 250.

Presentato al salone del motociclo di Monaco come una novità assoluta, verrà commercializzato per la gioia degli appassionati del settore dal febbraio dell'anno prossimo. E ci sono già molte prenotazioni.

## NUOVA PEUGEOT 206 SW. ENFANT TERRIBLE.

Presso la Concessionaria:

**PALMISANO** S.p.A.

NOVARA

Via Verbano, 104 - Tel. (0321) 62.24.47

ARONA

Viale Beracca, 13 - Tel. (0322) 45.338

BORGOMANERO

Via Novara, 31B - Tel. (0322) 84.65.88

206

**KYMCO BENINI MOTOCICLI NOVARA** di Benini Marco

<b>125 cc</b>	EURO 3.700,00 meno sconto € 800,00 € 2.900,00
<b>150 cc</b>	EURO 3.800,00 meno sconto € 800,00 € 3.000,00
<b>250 cc</b>	EURO 4.600,00 meno sconto € 800,00 € 3.800,00

**GRAND DINK** 125/150/250

**VENOX 250cc**

**MXer 50/125/150**

**Novità**

**C.so Milano 41/c Tel. 0321/697060 - Chiuso il lunedì mattina**

# NORDOVEST

## PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

OGGI E DOMANI AL PALAIS SI SVOLGE L'OTTAVA EDIZIONE DELLA MOSTRA-CONCORSO «IL FIGURINO STORICO IN VALLE D'AOSTA»

## Soldatini all'assalto di Saint-Vincent

### Espositori in arrivo anche dagli Usa

SAINT-VINCENT

Galli, Celti, Salassi, Liguri rivivono per due giorni i loro pianti e nelle loro battaglie, pochi centimetri hanno armi inoffensive. I popoli del passato, sotto forma di soldatini in piombo o resina, i protagonisti assoluti dell'ottava edizione della mostra-concorso «La Petit Soldat - Il figurino storico in Valle d'Aosta», che occupa oggi e domani il Palais di Saint-Vincent con migliaia di pezzi pregiati provenienti da mezzo mondo. L'iniziativa è organizzata dall'assessorato regionale dell'Istruzione e Cultura in collaborazione con il Casinò. Partecipano oltre 20 espositori, per quello che è considerato il più importante appuntamento di tradizione per gli amanti del figurino storico e del modellismo militare.

Il dell'edizione, è «La Valle d'Aosta pre-romana: Galli, Celti, Salassi e Liguri». La partecipazione massiccia di espositori è spiegata dal prestigio dell'appuntamento, dal fatto

Oltre 250 collezionisti presentano al pubblico 1500 pezzi pregiati. Il tema scelto è la Valle nell'epoca dei Galli Celti, Salassi e Liguri

che i Celti sono tra i soggetti preferiti molti collezionisti. Nella grande sala del Palais sono esposti oltre 1500 figurini storici, alti dai 25 millimetri ai 20 centimetri. L'aspetto più suggestivo della mostra-concorso, è quello cui vertono le premiazioni: è quello delle divise, tutte colorate da e propri maestri del settore. Tra i espositori, ne sono in arrivo Francia, Spagna, Svizzera, Grecia, ma anche un gruppo di 20 collezionisti americani e due di Singapore. La mostra-concor-

prevede, per i partecipanti, due categorie: la master per chi ha già esperienza nel settore e la standard per i neofiti, a loro volta divise in due ulteriori categorie: chi costruisce da zero il figurino e chi lo pittura soltanto.

Per chi volesse avvicinarsi al mondo del modellismo, ci saranno tre maestri internazionali che daranno una dimostrazione di pittura con tecniche varie e primi rudimenti di modellazione a scultura: il francese Serge Francoise, lo spagnolo José Francisco Gallardo e l'italiano Maurizio Berselli. All'interno dei ci sarà il premio speciale di pittura riservato al figurino commemorativo donato nella passata edizione: l'effigie dei lancieri di Aosta 1862, unica per osservare e apprezzare parità e fantasia dei partecipanti impegnati su un figurino uguale per tutti.

La mostra è aperta oggi dalle 9 alle 19,30. Domani, alle 10,30, è previsto anche un cortico storico nella via di St-Vincent e alle 16,30, la premiazione dei modelli migliori. (s. ser.)



Un soldatino raffigurante Abraracourcix, capo dei Galli e furetti di Asterix

## GIROD'ALPE

L'Everest vietato ai minorenni

Enrico Martinet

NIENTE alpinisti in erba sull'Everest. Il governo nepalese ha deciso di vietare ai minori di 18 anni la salita sulla montagna più alta della Terra. Niente più record, non di età. «Questioni di sicurezza», dice il governo che non concederà più ai minorenni.

Un divieto dettato dalle polemiche dello sciochismo, quando Temba Tseri, quindicenne della popolazione sherpa del Nepal, raggiunse il «tetto del mondo». Un'impresa che quindi non verrà più ripetuta. L'unica possibilità resta sui versanti tibetani e cinesi.

ya è una delle maggiori cause di morte. Ogni anno sono parecchi i trekker e gli alpinisti che vengono colpiti da edema polmonare e cerebrale causati proprio dalla mancanza di ossigeno. Temba Tseri rimarrà nel Guinness dei primati, così come Diki Dolma che a 19 anni, nel 1993, raggiunse la vetta.

Decisione saggia, quella del governo nepalese. Almeno una delle sciocchezze inseguite sugli Ottomila sarà evitata. Anche se quella meno ambiziosa. L'Everest, come terzo Polo della Terra, fa parte di uno dei tanti sogni da realizzare per chi possiede almeno 50 mila euro, o dollari. Si trova la guida disponibile, un mucchio di portatori, qualche sherpa a via, verso il cielo più alto che mai d'ito possa toccare. Poi c'è la foto accanto alla bandiera da lasciare ai posteri. Fra le tante debolezze c'è anche questa vanità. Rimane l'amarrezza di considerare la montagna soltanto conquistata da esibire. Retorica? For. Moralismo? Magari. Ma soprattutto ottica, che viene cancellata dalla «cultura» dei record cinesi.

## LA «DOCUFICITION» DELLA VALLE D'AOSTA AD ACQUI



Per «La grande fortuna» un tuffo nella vasca termale

Un tuffo nella piscina del reparto cure dell'Hotel Regina di Acqui Terme, dopo aver già fatto il bagno nelle acque più fredde del Lago Maggiore. Matthew Marston prosegue il viaggio attraverso il Piemonte. Sono le scene di «Una grande fortuna» un documentario della Eagle Pictures che

diventando un affascinante film grazie a quelli della «Ganga» ovvero i registi Francesco Cairas e Alberto Molinari. Una produzione di circa 50 minuti commissionata dalla Regione in collaborazione con l'Enoteca regionale del Piemonte guidata dall'acquirente Pier Domenico Garrone. (s. s.)

## CROCE ROSSA A CUNEO

### Arie d'opera per aiutare Alberto Cairo

CUNEO. Il soprano Fernanda Costa, il flautista Giuseppe Nova e il pianista Carlo Caputo, con l'arguto Bruno Gambardella, saranno protagonisti della serata organizzata dalla sezione femminile del comitato della Croce Rossa di Borgo San Dalmazzo, al teatro Toselli di Cuneo, sabato 19, alle 21. Lo spettacolo benefico, intitolato «Mi chiamano Mimì», vuole contribuire al Progetto Ortopedico del cuneo Alberto Cairo, a Kabul. Il delegato internazionale della Croce Rossa, chiamato l'angelo di Kabul per il suo impegno umanitario, si adopera per dotare i protesi le vittime della guerra in Afghanistan. Il ricavato della serata - durante la quale Fernanda Costa interpreterà arie di Puccini, Donizetti, Rossini, Bellini e Verdi - sarà devoluto direttamente al progetto (informazioni 0171444288-444285). (v. p.)

## SUL LAGO D'ORTA ANCHE LA COMPAGNA DI DAOLIO

### Ommaggio ai Nomadi con i fans del Cusio

MAURIZIO D'OPPI

Ci sarà Gibo Cortesi, che ha scritto alcune tra le più belle dei Nomadi, e ci sarà Rosanna Fantuzzi, la compagna di Augusto Daolio e oggi presidente dell'associazione per la ricerca contro il cancro «Augusto per la vita». E all'associazione andrà il ricavato dalla manifestazione (ingresso 7 euro) di stasera, dalle 21, a San Maurizio d'Ogoglio sul Lago d'Orta, organizzata per ricordare il cantante che n'è andato dieci anni fa. Non riuscì, pur forte e coraggioso Augusto, a sconfiggere il cancro: proprio per lasciare un segnale a un messaggio di rinascita della vita, piace ai Nomadi, nacque l'associazione.

Sul palcoscenico del teatro comunale saranno attori e cantanti della compagnia «il campanile» di Borgolavezzaro (Novara), «lo vagabondo. Piccola storia del Nomadi... a modo nostro» s'intitola lo spettacolo e l'invito a San Maurizio è rivolto a tutti alla presidente del Nomadi Fans Club Lago d'Orta, Piera Barbetta: «Sa-



Augusto Daolio il cantante dei Nomadi scomparso dieci anni fa. A sua nome è nata un'associazione per la ricerca contro il cancro

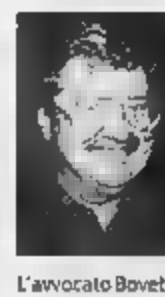
rà l'occasione per rivedere vecchi amici e incontrarne di nuovi. In più, ci saranno Gibo e Rosy. Oggi tanti giovani comprano e ascoltano dischi dei Nomadi, lo prova il successo dell'ultimo album, ma si sta perdendo poco lo spirito di amicizia e solidarietà. Cerchiamo nuove nomadi-leva, insomma. Ecco, i giovani Pira vuole dire: «Venite a San Maurizio, iscrivetevi ai fans club, e che in» anche spunto confronto a. Augusto vuole così. Collaborano alla serata la Pubblica Assistenza Cusio Sud Ovest e l'Interrel De Agostini Novara. (m. p. a.)

## SPETTACOLO BENEFICO

### Saluzzo, in scena

SALUZZO. Can-

no presiede l'avvocato monregalese Gian Carlo Bovetti e i suoi amici, fra cui l'attrice Ada Prucca, che lunedì, alle 21, saliranno sul palco del Politeama Clivico per presentare lo spettacolo «Ratatouille» (un «minestrone» non di verdure, ma di brani lirici, prosa, noti e meno noti). Lo scopo della serata, come di tutte quelle a cui l'avvocato Bovetti e il suo gruppo partecipano, è benefico: l'incasso sarà devoluto, per iniziativa della Confcommercio di Saluzzo, alla Fondazione Piemontese per la Ricerca sul cancro. I protagonisti di quest'avventura teatrale sono «sanatori» della scena: recitano i versi di Ragozzini, poeta maledetto, e cantano «Barbara e champagne» di Gabor, evocano il leopardo «Canto notturno di un pastore errante» e poi intonano «Guarda che luna». (v. p.)



L'avvocato Bovetti

# FACTORY STORE

## GRANDI FIRME DEL MOBILE

PROPONE

Salotti per zona giorno, Tavoli, Sedie, Divani, Armadi, Letti e Cucine, rivestimenti da cucina, fien e servizi fotografici a prezzi di fabbrica

alcuni esempi

Armadio 6 ante, laccato bianco lucido cm. 180xh. 157  
Tavolo rettangolare in alligatore  
Salotto componibile  
Tavolo laccato cristallo cm. 180x20  
Completamente componibile  
Cucina cm. 180

Linea	Linea FACTORY
1.100,00	1.100,00
1.200,00	1.200,00
1.300,00	1.300,00
1.400,00	1.400,00
1.500,00	1.500,00
1.600,00	1.600,00
1.700,00	1.700,00
1.800,00	1.800,00

BIELLA: Str. Trossi, 6 VERRONE - Tel. 015.5621270 - www.morelliarredamenti.it



**AL**

**QUADRA** Tel. 0166 262.220  
Minority Report (ore 19,30; 22,15)

**THEATRE DE LA VILLE** No spettacolo  
Tel. 0165 23 (www.dalaville.it)  
Pinocchio (ore 20, 22,30)

**CHIUSSO PER FINE** AL 30 OTTOBRE

**SANT'ANNA** Tel. 0125 307.483  
CHIUSSO

**GRAND PARADIS** Tel. 0165 749.373  
CHIUSSO

**MONTE BIANCO CENTRO CONGRESSI**  
Tel. 0165 749.373

**CENTRO CONGRESSI** Tel. 0165 510.080  
Pinocchio (ore 18,30; 19,30; 20,30; 22,30)

**ANTONIO** Tel. 0165 510.080  
Pinocchio (ore 18,30; 19,30; 20,30; 22,30)

**IDEAL** Tel. 0165 510.080 (www.vogelcinema.it)  
Johan Padan (ore 18,30)  
Un viaggio chiamato amore (ore 20,30)  
Ipotesi di reato (ore 22,30)

**ALCANTARA** Tel. 0125 425.084  
Monsieur Bagin (ore 20; 22,15)

**BOURNE** Tel. 0125 641.480  
Formula per un delitto (ore 20, 22,15)  
Tel. 0125 641.571  
Pinocchio (ore 20,05; 22,30)

**MAZZINI** Tel. 015 22.736 - 31.312

**SALA 1**  
Ipotesi di reato di Roger Michell  
Orario: 20,15; 22,30  
Prezzi: al martedì 4,50 €

**SALA 2**  
Pinocchio di Roberto Benigni  
Orario: 20,22,30  
Prezzi: al martedì 4,50 €

**SALA 3**  
Minority report Steven Spielberg  
Orario: 19,22  
Prezzi: al martedì 4,50 €

**ORION** Tel. 015 22.736 - 31.312  
Pinocchio di Roberto Benigni  
Orario: 20,22,30

**SOCIALE** Tel. 015 22.736 - 31.312  
CHIUSSO PER RESTAURI

**VERDI** Tel. 015 253.89.27  
Un viaggio chiamato amore  
Orario: 20,22,15  
Prezzi: lun e mar: 5,50 € rid. 4 €;  
da gioi a dom: 8,50 € rid. 4,50 €

**EROS** Tel. 015 253.89.27  
Mia in black 2  
Orario: 20,22,15

**COMUNALE** Tel. 015 253.899  
Mia in black 2  
Orario: 20,30; 20,16

**AMELIO** Tel. 015 253.899  
Minority report di Steven Spielberg  
Orario: spettacolo unico ore 21

**FELCI** Tel. 015 242.31.18  
CHIUSSO

**ASTRA** Tel. 015 255.043-Infoforma spettacolo  
0161-69.633  
Minority Report. Venerdì: ore 21,45; Spett.: 22,10  
Sabato: ore 19,00; Spett.: 19,20; 22,10  
Domenica: ore 15,00; Spett.: 15,20; 22,10  
Lunedì: ore 21,15; Spett.: 21,45; Martedì e Mercoledì: CHIUSSO

**NUOVO ITALIA** Tel. 015 257.744-Infoforma spettacolo  
0161-69.633  
Pinocchio. Venerdì: ore 19,30; Spett.: 20,22,30  
Sabato: ore 19,30; Spett.: 20,00; 22,30; anche 24  
Domenica: ore 15,00; Spett.: 15,30; 17,40; 19,50; 22,30  
Lunedì: ore 21,15; Spett.: 21,45; Martedì e Mercoledì: RASSEGNA. Mercoledì: CHIUSSO

**PRIMA** Tel. 015 257.744-Infoforma spettacolo  
0161-69.633  
Venerdì: ore 19,15; Spett.: 19,45; 22,15  
Sabato: ore 15,30; Spett.: 15,30; 20,22,15  
Domenica: ore 15,30; Spett.: 16,00; 18,00; 20,00; 22,15  
Lunedì: ore 21,15; Spett.: 21,45; Martedì e Mercoledì: CHIUSSO

**DELVERE DOLBY DIGITAL** Tel. 015 257.018  
A Time Dancing Giovedì: 22,10  
Venerdì: 20,15; 22,10  
Sabato: 18,22; 22,10; 24  
Domenica: 15,30; 17,30; 20,22,10  
Lunedì: 21,45; Martedì e Giovedì: 11 settembre 2001, ore 21,15

**LUX** Tel. 0161-213.375 www.digilander.it  
Asterix e Obelix. Venerdì: ore 22,10  
Sabato: ore 19,45; 22,10; Domenica: ore 16,17,30; 19,45; 22,10; Lunedì: ore 22,30

**TEATRO RANIERI** Tel. 0161-253.379 CHIUSSO

**SALA D'ORFESSA** Tel. 0161-252.867 CHIUSSO

**TEATRO CIVICO** Tel. 0161-253.544 CHIUSSO

**CHIUSSO** Tel. 0161-252.867

**Minority Report** Venerdì: ore 21  
Sabato: ore 15,30 e 21

**CHIUSSO** Tel. 0161-486.714 CHIUSSO

**IDEAL** Tel. 0161-930-227-333/446/748  
Asterix e Obelix. Venerdì: ore 21  
Sabato: ore 20,22; Domenica: ore 15,20,22

**ONSA** Tel. 0161-402 CHIUSSO

**SOTTORIVA** Tel. 0163-52.268-Email: cinema.sottoriva@libero.it  
Sabato 12 e Domenica 13 Nov in Black 2  
Ore 20,30; 22,30



**NOVARELLA PROVINCIA**

**ALCANTARA** Tel. 0125 425.084  
Monsieur Bagin (ore 20; 22,15)

**BOURNE** Tel. 0125 641.480  
Formula per un delitto (ore 20, 22,15)  
Tel. 0125 641.571  
Pinocchio (ore 20,05; 22,30)

**NUOVO SALA 2** Tel. 0322-81.741  
Asterix e Obelix... Ore: 20,15  
Formula per un delitto... Ore: 22,15  
Prezzi: al martedì 4,50 €

**METROPOLIS MULTISALA** Tel. 0321-914.285  
Ipotesi di reato... Ore: 20,22,30  
Mia in black 2... Ore: 20,22,30  
Asterix e Obelix... Ore: 20,22,30  
Pinocchio... Ore: 20,22,30  
Monsieur Bagin... Ore: 20,22,30  
Formula per un delitto... Ore: 20,22,30  
Pinocchio... Ore: 20,22,30

**CORSO MULTISALA 1** Tel. 0324 249.853  
Ipotesi di reato... Ore: 20,22,30  
Mia in black 2... Ore: 20,22,30  
Asterix e Obelix... Ore: 20,22,30  
Pinocchio... Ore: 20,22,30  
Monsieur Bagin... Ore: 20,22,30  
Formula per un delitto... Ore: 20,22,30  
Pinocchio... Ore: 20,22,30

**CORSO MULTISALA 2** Tel. 0324 249.853  
Ipotesi di reato... Ore: 20,22,30  
Mia in black 2... Ore: 20,22,30  
Asterix e Obelix... Ore: 20,22,30  
Pinocchio... Ore: 20,22,30  
Monsieur Bagin... Ore: 20,22,30  
Formula per un delitto... Ore: 20,22,30  
Pinocchio... Ore: 20,22,30

**ARMA 100** corso Giulio Cesare 67, tel. 035 521  
Asterix e Obelix... Ore: 20,15  
Formula per un delitto... Ore: 22,15  
Prezzi: al martedì 4,50 €

**ARMA 200** corso Giulio Cesare 67, tel. 035 521  
Asterix e Obelix... Ore: 20,15  
Formula per un delitto... Ore: 22,15  
Prezzi: al martedì 4,50 €

**ARMA 300** corso Giulio Cesare 67, tel. 035 521  
Asterix e Obelix... Ore: 20,15  
Formula per un delitto... Ore: 22,15  
Prezzi: al martedì 4,50 €

**NOSSO** piazza Sallustiana, tel. 0322-81.741  
Asterix e Obelix... Ore: 20,15  
Formula per un delitto... Ore: 22,15  
Prezzi: al martedì 4,50 €

**NOSSO** piazza Sallustiana, tel. 0322-81.741  
Asterix e Obelix... Ore: 20,15  
Formula per un delitto... Ore: 22,15  
Prezzi: al martedì 4,50 €

**NOSSO** piazza Sallustiana, tel. 0322-81.741  
Asterix e Obelix... Ore: 20,15  
Formula per un delitto... Ore: 22,15  
Prezzi: al martedì 4,50 €

**ABOUT** ■ ■ ■ Commedia. Dal libro di Hornby, la storia di un singolo (dopo) (Hugh Grant) che si affeziona a un ragazzino.

**ASTERIX E OBELIX** ■ ■ ■ Missione Cleopatra. Comico. Per sfidare Giulio Cesare, il re d'Egitto Cleopatra, Asterix e Obelix, i due eroi della serie, si ritrovano in un'epoca lontana, in un luogo esotico, a difendere la loro patria, la Gallia, da un nemico comune, i Romani.

**CALLAS FOREVER** ■ ■ ■ Biografico. Françoise Zeffirelli porta sullo schermo la vita della diva Callas.

**AMICI** ■ ■ ■ Drammatico. Alla periferia di Torino, un'amicizia tra due adolescenti, uno di loro, operaio in fabbrica di vernici, l'altro è spesso in viaggio per un misterioso lavoro.

**IL FIGLIO** ■ ■ ■ Drammatico. Il nuovo film del regista Dardano (Rossetti) descrive il rapporto che si crea tra un intravento, un giovane che insegna ai ragazzi appena usciti dal riformatorio e Francis, un sedicente che un giorno si presenta alla sua porta.

**GIOVANNA LA BAZZA** ■ ■ ■ Drammatico. Nel 1940, a Laredo, l'infanzia Giovanna, a Bruxelles per sposare Filippo il Re.

**HEAVEN** ■ ■ ■ Drammatico. A quattro persone perdono la vita in un attentato. Le indagini della polizia portano all'arresto di un'insegnante di inglese (Cate Blanchett) di cui s'innamorerà un giovane carabiniere.

**IPOTESI DI REATO** ■ ■ ■ Drammatico. Ben Affleck è un rampante avvocato che perde importanti documenti durante uno scontro con l'auto guidata da un uomo con cui entrerà in conflitto.

**JOHAN PADAN E LA SCOPERTA DE** ■ ■ ■ Cartoon. La storia di Johan Padan, un ragazzo di 15 anni, che, in un mondo di 1500, parte per le Americhe a pieno slancio, viene accolto dagli indigeni.

**KISSING** ■ ■ ■ Commedia. Entrambe reduci da delusioni, la giornalista Jessica e la costantera Helen, responsabile di una galleria d'arte, si conoscono a New York rispondendo a una rubrica di cuori solitari e cominciano una storia d'amore.

**LE** ■ ■ ■ Drammatico. Il film di Luc Besson, girato nel 1988, è un omaggio al reattore attraverso la storia di due protagonisti, Jacques e Enzo.

**L'IMBALZANA** ■ ■ ■ Drammatico. Il film di Matteo Garrone descrive un incontro tra due uomini, un nano e un bel ragazzo: la loro amicizia è destinata ad infrangersi quando conoscono Deborah.

**LOCANDA FELICITA'** ■ ■ ■ Commedia. Il nuovo film di Zhang Yimou («L'antenne rosse») è la storia di un pensionato che s'innamora di una vedova, pensando di aver finalmente trovato la donna della sua vita, la racconta di esser ricco.

**MAMA** ■ ■ ■ Commedia. L'episodio di Lucilla Lombardi narra la storia raccontata attraverso i punti di vista dei protagonisti, di un giovane (la Audrey Tautou de «Il favoloso mondo di Amélie») che s'innamora di un cardiologo felicemente sposato.

**MIEN IN BLACK II** ■ ■ ■ Fantasy. Ritornano sullo schermo gli agenti Tommy Lee Jones e Will Smith, di nuovi impegni nella caccia agli «alieni».

**MIMO** ■ ■ ■ Fantascienza. Tratto da un racconto di Philip K. Dick, il nuovo lavoro di Steven Spielberg è ambientato nella Washington del 2054 e narra di uno speciale corpo di polizia che, in base alle indicazioni di veggenti, previene i crimini.

**NATIONALE** ■ ■ ■ Nel-la Francia del '42 occupata dai nazisti, un macellaio decide di aiutare un dodicenne ebraico che cerca di scappare in Svizzera.

**COME OTTELLO** ■ ■ ■ Commedia drammatica. Versione anni 2000 dell'opera di Shakespeare, s'innamora sul personaggio di Odo, ragazzo di colore che gioca bene a pallacanestro, ha una bella fidanzata «bianca» ed è invidiato da tanti compagni.

**PER IL KNOW** ■ ■ ■ Drammatico. Al Pacino è l'esperto di pubbliche relazioni a cui un vecchio cliente affida un compito all'apparenza semplice destinato a complicarsi a causa di un omicidio.

**CHIMÉ Fantasy** ■ ■ ■ Versione cinematografica della favola di Calvino firmata da Roberto Benigni.

**POSSESSION** ■ ■ ■ Sentimentale. Il best seller di A.S. Byatt, la storia di due studiosi di letteratura (Gwyneth Paltrow e Aaron Eckhart) che indagano sull'antichità tra due poeti dell'epoca vittoriana e s'innamora.

**DELL'INCERTEZZA** ■ ■ ■ Commedia drammatica. Nel suo lavoro Manoel De Oliveira narra la storia di due giovani, figli di una serva, che si innamorano della stessa ragazza.

**ROSA FUNZECIA** ■ ■ ■ Drammatico. Il film di Aurelio Grimaldi s'innamora sul personaggio di Rosa Funzeca, una prostituta che decide di abbandonare la strada per riunirsi al figlio adolescente cresciuto in un collegio di frati.

**IL SILENZIO DOPO LO SPARO** ■ ■ ■ Drammatico. Il film di Schlöndorff è ambientato negli Settanta in Germania e racconta di una donna ex-terrorista che cerca di rifarsi una vita.

**VELOCITÀ MASSIMA** ■ ■ ■ Commedia drammatica. Il debutto di Vicari è ambientato nel mondo delle corse clandestine e descrive le vicissitudini di Stefano (Valerio Mastromei), meccanico pieno di piano di debiti.

**UN VIAGGIO CHIAMATO AMORE** ■ ■ ■ Drammatico. La breve storia d'amore tra Sibilla Aleramo e Dino Campana.

**PK**  
publikompass  
PUBBLITICITÀ Agenzia Pubblicitaria spa  
Corso Cavotti, 13 - 28100 NOVARA  
Tel. 0321.33.341 - Fax 0321.673.035

**ASTRA SPA**  
concessionaria  
Ricerca  
RICERCA  
CARBOZITONE ESPERTO  
Tel. 0321.33.341

**Concessionaria**  
**CERCA**  
**VENDITORI**  
per Novara, Verbania  
Tel. 0322.913155  
956566

**DIMO**  
Importante Azienda nel Settore Elettrodomestici  
**CERCA TRASPORTATORI**  
Muniti di autovetture proprie per la consegna e l'installazione a domicilio di Elettrodomestici/TV Video/HIFI.  
Zona di lavoro Verbania e limitrofi. Opportunità di guadagno interessante.  
Inviare le richieste a:  
**DIMO S.p.A.**  
Strada Valeruz 7/A - 15033 Cesale Monferrato (AL)  
Tel. 0142/49800 - Fax 0142/49821  
Oppure telefonare in orario d'ufficio al 335/7351414

**Centri Salute San Giuliano S.r.l.**  
0322.545595 - BORGOMANERO - Viale Kennedy, 32  
Direttore Tecnico: Dott. Mauro Fontana, medico chirurgo specialista in ortopedia e traumatologia  
Aut. reg. num. 33-339906 del 07/11/94

**FISIOTERAPIA:**  
Chiropratica, Massoterapia, Riabilitazione ortopedica e riduzione posturale

**TERAPIE FISICHE:**  
Acupuntura, Tera e Dietetico, Ultrasuoni, Laserterapia, Magnetoterapia, Magnetostimolazione, Riabilitazione e valutazione dell'equilibrio

**OSTEOPATIA - POSTUROLOGIA**

**PALASTRA:**  
Stretching, Ginnastica di riabilitazione, Programmazione personalizzata, Ginnastica specifica per attività lavorativa, Ginnastica di riabilitazione

A prezzi molto contenuti. Tel. 0321.521400

**Hotel Cascina Era**  
SANDIGLIANO (BI) - Tel. 015.2493239  
La gestione organizza  
**SERATE CUCINA INTERNAZIONALE**  
Chef provenienti dai migliori ristoranti nazionali e esteri  
Tutte le domeniche di ottobre continuano le serate di "CUCINA GIAPPONESE" curate da un grande maestro giapponese

Misestru di riso Riso	2,00	MANG-SUSHI A PEZZI-ROLL (5 PEZZI)	5,00
Sushi misto	20,00	Roll caribio	2,00
Sushi A PEZZI (CADAUNO)	3,80	Roll salmone	4,00
Amoretti (gamberi dolci)	2,80	Roll tonno	5,00
Stef (gamberi)	2,80		
Saké (salmone)	2,80		
Tel (carota)	2,80		
Magnara (Pompe)	4,50		
Takis (polvere cotta)	2,80		
Ika (ostacolo)	2,80		
Sushi (franzese)	3,80		

Manghi 12 novembre, serata speciale "Le Vie del Riso" e Pinocchio

**SAMARA'S SEXI-CAFÉ**  
Restano, 46 - Tel. 349.403185955  
Aperto da mercoledì a sabato dalle 23,00  
OGGI LA N° 1  
DELL' HARD MONDIALE  
10 MINNI  
ANGELICA  
Bella

**NOVA concessionaria FORD**  
specialista veicoli commerciali  
ricerca:  
**COLLABORATORI**  
AL QUALE AFFIDARE  
I VECOLI COMMERCIALI  
nella provincia di Novara.  
Requisiti richiesti:  
Comprovata esperienza nel settore.  
Offresi:  
Adeguate fisse mensili  
più provvigioni e incentivi.  
Tel. 0321.521400  
in ufficio dal sig. M. Saporiti

SUL SITO INTERNET PROSEGUE LA RACCOLTA DI LEGGENDE E RACCONTI

## Penultima domenica per visitare i castelli

Oggi a Prasco nell'Alessandrino tavola rotonda per il saggio sulla casata dei Gallesio da sempre dediti alla ricerca scientifica. Nel parco del maniero troneggia un'autentica neviara secentesca

Selma Chiosso

Penultima domenica di castelli aperti, la rassegna organizzata dalle Province di Alessandria, Asti, Cuneo, Regione e coordinata dalla Società delle Langhe Monferrato Roero, in provincia di Alessandria, il primo appuntamento è per oggi. Al castello di Prasco, alle 16, il «Centro per la promozione degli studi su Giorgio Gallesio» presenta il libro di Carlo Ferraro «La Casata dei Gallesio: ragguagli biografici, araldici e genealogici ricavati da documenti inediti». Il pomeriggio è introdotto da Carlo Ferraro che illustra le attività del Centro studi mentre Carlo Prosperi e Gian Luigi Rapetti Soglio della Torre commentano il libro.

Il castello di Prasco risale al XII secolo, si presenta con torrioni semicircolari e un corpo centrale articolato attorno a giardini pensili costruiti su ampie terrazze. La struttura architettonica e gli interni testimoniano gli spazi riservati all'abitazione del feudatario e quelli adibiti alla funzione pubblica di difesa, governo, esercizio della giurisdizione. Il parco si trova un'autentica neviara secentesca. Nel castello ha sede un Centro studi che si riallaccia alla ricerca scientifica sempre intrapresa dalla famiglia Gallesio. Domani nell'Alessandrino sono visitabili il forte di Gavi, Palazzo Callori, a Vignale Monferrato, sede dell'antoteca

regionale del Monferrato.

Domani Asti merita una visita la Torre Troyana. Sorge in piazza Medici e risale alla seconda metà del XII secolo, periodo di grande rinnovamento edilizio cittadino. Ha funzione di torre civica ed è una delle torri medioevali meglio conservate in Piemonte. Faceva parte delle forti che la famiglia Troya, di fazione Ghibellina, possedeva in città.

In provincia di Cuneo, domani, chi si reca alla Fiera del tartufo d'Alba, può recarsi al castello di Guarana. Il maniero venne distrutto e sulle rovine fu innalzata l'attuale costruzione. Imponente classicismo di Juvarda, impreziosita dalla bellezza dei giardini all'italiana.

Poco distante si erge il castello di Govone ricostruito su disegni di Guarino Guarini e Benedetto Alfieri. Scenografico è lo spallone d'onore decorazioni marmoree provenienti da Venaria Reale.

Tra le colline del Roero, verso Bra, è visitabile il castello di Monticello, dei più imponenti e integri del Piemonte. Apertura fuori programma anche del castello di Monasterolo Savigliano.

Sul sito [www.castelliperiti.it](http://www.castelliperiti.it) continua la raccolta di leggende, storie, racconti veri o immaginari legati ai castelli del territorio.

Informazioni castelli aperti al numero Verde della Regione: 800.329.329.

## Con il Castelmagno dalla «Granda» in Europa

Mombasiglio, si presentano le giornate itineranti per degustare i prodotti cuneesi

Nelle aree che sanno di antico si creerà l'atmosfera raccolta e raffinata, per apprezzare sapori e profumi speciali. E delle ragioni per cui gli organizzatori hanno scelto il castello di Mombasiglio come cornice alla presentazione di «Castelmagno Barolo & Friends» (sabato, alle 18.30).

L'iniziativa è promossa dall'As-

sociazione Albergatori Imprenditori Turistici della provincia di Cuneo, con il patrocinio di Camera di commercio, Ati, Fondazioni Crc e Crt, Comunità, Ati Regione Piemonte, Provincia, Comunità montana Valle Grana. Le giornate itineranti di studio e degustazione porteranno i profumi dell'enogastronomia della «Granda» in giro per l'Italia e l'Europa: a fianco del formaggio della Val Grana e del re-

gione ci saranno patate. Entrate, salumi del Con.sa.ti., carni di Piemonte con marchio Coalvi, Raschera, Bra, Murazzano e frutta dell'Asprofrut marchiato Cn. Non prodotti di singoli imprenditori, ma generi che fanno riferimento a consorzi.

Oltre a quella di Mombasiglio, quattro le serate riservate ai grandi cuochi: il 30 ottobre al «Corte Albertina» di Pollenzo, il 18 no-

vembre al «Villa Carlotta» di Bellinzona, poi al «Cambios di Torino» e al «Café de Paris» di Montecarlo. L'iniziativa proseguirà tutto l'anno prossimo, mirando a ristabilire la tradizione e a chi propone cucina italiana, anche all'estero, perché sappia come trovare e trattare i nostri prodotti, non solo di élite. (p.s.)



Il castello di Prasco si trova nell'Acquese, in provincia di Alessandria

SALONE DELLA MONTAGNA

## In concorso i formaggi d'alpeggio

Oggi, alle 10, al Salone della Montagna la giuria comincia l'esame dei prodotti di alpeggio (un burro e 8 formaggi) che i margari, una cinquantina, hanno presentato al concorso promosso dall'assessorato regionale alla Montagna Roberto Vaglio, dall'Istituto caseario di Monticello, dall'Assopiemonte e aderiscono i Consorzi di tutela dei formaggi e dall'Associazione dei casari.

Spiega Tommaso Mario Abrate, presidente dell'Assopiemonte: «È la prima volta che i formaggi prodotti all'alpeggio durante la stagione estiva si confrontano e si sottopongono all'esame gustativo degli esperti, cinque per ogni categoria, dal cui giudizio uscirà il miglior formaggio dell'alpeggio. Sono stati numerosi i margari piemontesi che hanno portato il frutto del loro lavoro di casari, a conferma di una tradizione antica che i consumatori dimostrano sempre più di apprezzare, perché sono formaggi di qualità, qualcuno anche raro».

I formaggi in gara sono: Caprino di montagna presente in tutte le vallate piemontesi; Maccagno, un prodotto delle Alpi biellesi, per il quale è iniziata la pratica per la «dopa»; Nostrale d'Alpeggio; Tumin del Mel, rinomato formaggio fresco dell'omonimo Comune della Valle Varaita; Ossolano, un prodotto dell'omonima valle pure in attesa della «dopa»; Robiola di Roccaverano, già tutelato dalla denominazione d'origine protetta; Toma Piemontese; Ricotta stagionata dell'alpeggio, il classico «Seirass» o infine anche il burro d'alpeggio. Sono invece assenti il Castelmagno e il Raschera, perché riconosciuti «dopa».

I risultati del concorso saranno noti nel tardo pomeriggio di sabato, la premiazione avrà luogo domani, alle 17. Ci sarà premiato per ogni categoria. (g.d.m.)

A BORG SAN DALMAZZO

## Rhum e rock sulla pista del Cabiria

BORG SAN DALMAZZO

La musica caraibica se l'è portata via l'estate, ma al Cabiria la ripropongono per una notte di nostalgia. L'occasione viene offerta dall'asordio della cre-

■ al rhum «Tia Lussos». Che sarà presente nella terra dei cannesia con coreografia di ballerine e modelle dai Caraibi. Ad alternare successi estivi proposte autunnali saranno in consolle il dj del «T w i g a».

Franco Miccoli, che si alternerà in cabina di regia ■ il resident dj Alex Deperno. Come al solito il momento più caldo della domenica del Cabiria è il concerto di domani (ingresso gratuito). Stavolta tocca Marco, la voce dei «758».

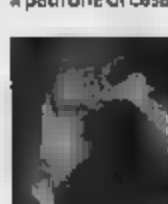
Un'altra boy band che unisce il fascino di un gruppo di giovani bellucci e dalle movenze sincopate, è un'ottima «azione ritmica» e a interessanti qualità musicali. Insomma una notte «adance», grandi successi dal vivo dagli Anni Settanta alle ultime hit.



Franco Miccoli del Twiga al Cabiria



Dj Alex Deperno il padrone di casa



Marco, la voce dei «758»

**39° Salone Europeo della Montagna**  
Festa della Neve

**Salino, Lingotto Fiora**  
12-13 ottobre 2002

Orario: Giovedì - venerdì 10:00 - 20:00  
Sabato 10:00 - 13:00

**39° Salone Europeo della Montagna**

**FESTA della NEVE**  
La Gazzetta dello Sport

**Parchi 2000**

**Al Lingotto Fiora, la Montagna è spattacolo.**

**LINGOTTO FIORA**

**Atlanet**

**sambonet**

**NUOVO SPACCIO AZIENDALE**

**Produzione e vendita di articoli per la tavola e la cucina**

**Articoli da Regalo**  
**Liste Nozze**

**Servizio per gli sposi**  
- ampio parcheggio  
- sconto 30% + omaggio  
- obbligo di completare la lista  
- possibilità cambio merce

**APERTO TUTTE LE DOMENICHE DI DICEMBRE**

**Sambonet S.p.A. S.S.11 (Vercelli-Novara) Km 84 - 28060 Orfengo (NO)**  
uscita autostrada Vercelli Est direzione Novara  
tel.0321.879748 fax 0321.879830  
orario 9:30-12:30 14:00-19:00  
giorno di chiusura lunedì  
[www.sambonet.it](http://www.sambonet.it)



BASKET, IN CAMPO I TICINESI (B1) ■ I CUSIANI DI MARTINELLI (B2) IN DUE SFIDE GIÀ IMPORTANTI PER LA CLASSIFICA

# Univer 3B6 stasera a Lumezzane

## A Omegna la Cipir Altea ospita il Saronno

**NOVARA**  
Sabato di campionato per Univer 3B6 e Cipir Altea Omegna in B1 e B2. I ticinesi di Sacchetti sono attesi a una difficile trasferta sul parquet di Lumezzane, le qualità e le potenzialità per uscire indenni ci sono tutte: rientrerà con tutta probabilità il tempo pieno Franco Prelazzi, lungo di peso del gialloblù, mentre ci si aspetta il riscatto di Flavio Portaluppi, tenuto a punti nella gara con Firenze. Occhi puntati anche su Simone Pierich, vera rivelazione di questo inizio di serie B1, mentre i lombardi faranno leva sul fattore ambientale e sull'esperienza in cabina di regia di Massimo Sorrentino, «amore estivo» di Castellazzo. Sotto canestro la sostanza di Eddy Cagnin, supportato da De Marco, men-

due punte di diamante offensiva della compagine allenata da Eugenio Dalmasson, vecchio lupo della serie B. Da tenere d'occhio anche la qualità come cambio del play di Casarin e del giovane Tanfoglio, insomma Lumezzane è una squadra eccellente, palla a due alle 21.  
Gioca al Pala Bagnella invece la Cipir Altea Omegna che riceve dalle 21 la visita del Saronno. Un impegno difficile ma anche importante per i cusiani di coach Martinelli: i lombardi infatti sono l'attuale capolista del girone A, ancora assieme a Malpighi Bologna, Castellazzo Como. Per i cusiani, reduci dal colpo di Torre Boldona, un'occasione importante per guadagnare l'alta classifica, alla luce della sfida diretta proprio tra Castellazzo e Malpighi e della trasferta affatto semplice di Como a Castel Gelfo. (m. p.)



Simone Pierich, uno degli elementi più in forma dell'Univer 3B6 Castellazzo Ticino

CALCIO, NELL'ANTICIPO DI SERIE D I ROSSOBLU' SONO OSPITI DELLA VALLEE'

# L'Aosta di Beppe Savoldi oggi per il Borgomanero

**BORGOMANERO**  
Gioca in anticipo oggi pomeriggio il Borgomanero, che affronta il 15,30 a Saint Vincent Valle d'Aosta.  
Un impegno reso più difficile da una novità dell'ultima ora: la società valdostana ha infatti esonerato l'allenatore Giorgio Benedetti ed ha chiamato a sostituirlo Beppe Savoldi, ex goleador di Atalanta, Napoli e Bologna. Partita con ambizioni di promozione, la squadra valdostana dopo la partita è 13° in classifica con soli 4 punti. Ben diversa la situazione del Borgomanero, secondo ad un solo punto dalla vetta.  
L'allenatore Giampiero Erbetti invita però a stare molto cauti: «Non voglio assolutamente sentire parlare in questo momento di grandi traguardi. Siamo soltanto all'inizio del cam-



Marcello Guidetti e Simone Biasotto

proprio potenziale, ma sono sicuro che alla fine del torneo sarà nella fascia alta della classifica».  
La squadra rossoblu dovrà rinunciare anche oggi a Barbiere: il giocatore è stato sottoposto venerdì ad una risonanza magnetica per accertare le condizioni del ginocchio. Nella trasferta di Calangianus Barbiero ha riportato una distorsione, e da allora avverte un po' di dolore. Per questo - dice Erbetti - abbiamo voluto lasciarlo a riposo e svolgere tutti gli accertamenti necessari.  
Per il resto la squadra sarà al completo nella gara di domenica. L'imperativo è quello di ripetere il secondo tempo disputato contro la Pro Lissone, quando i rossoblu hanno dominato l'avversario legittimando la vittoria maturata con un gol allo scadere della prima frazione. (m. g.)

BASKET AL VIA OGGI UN TORNEO CHE NEL PASSATO HA REGALATO GRANDI DUELLI

# Da Domo a Novara, scatta la serie C2

Cinque squadre cercano di raccogliere l'eredità del Nobili Sbs

**DOMODOSSOLA**  
E' il momento magico dell'esordio per la Biemme Ing di Domodossola, squadra di pallacanestro che per la prima volta nella storia «porta» il nome della città ossolana sino al campionato di serie C2.  
Un traguardo conquistato con merito lo scorso torneo. Ora però la formazione ossolana si prepara a vivere un'avventura inedita, in campionato molto equilibrato e alto livello. Un esordio che l'accostuma al Trecate ed all'Oleggio, neopromosse che esordiranno subito in un derby tutto di marca novarese domenica alle 21. Incontro casalingo pure per la Hydro Plast Novara che ospita al Bellini l'Ivrea mentre la Ghemme sarà in trasferta a Torino contro il Kolbe.  
L'ultima a scendere in campo tra le formazioni delle due province è proprio i ragazzi del team domo che nella palestra del Liceo «Spezia» (ore 18) esordiranno contro la Castella Biella.  
L'ultimo rodaggio è avvenuto



Marco Filò presidente B.C. Novara

e che quindi occorre molta umiltà e la mentalità giusta per questo campionato non facile».  
L'esordio dirà subito che aria tira per la debuttante formazione ossolana. «Biella è un test molto probante - dice Citrini - Domodossola deve diventare il nostro fortino. Spero nell'aiuto del pubblico che ci è sempre stato vicino».  
Biemme Ing Domodossola, quest'anno, potrà contare su un pezzo come Corrie Barnett, americano di Chicago, nella passata stagione allo Spezia. C2. Tra le facce nuove il playmaker Nicola Moletta, 1980, che arriva da Omegna e conferma del prestito di Orsato Realini o il talentuoso Luca Moia, protagonista nella Cipir Altea. «Ci sono poi conferme importanti - Citrini - come Tamini, Grisoni, Castiglia, Bassi. Giovani come Rabbia, Maffioli o l'eterno Sarasin». Alla guida della società ossolana è stato riconfermato presidente Ennio Leonardi. (ra. ba.)

NUOTO TESSERATA ALLA NOVARA NUOTO, ANDRÀ A VERONA

# Fiammetta «in azzurro» è convocata ai collegiali

**NOVARA**  
A Verona per i collegiali: così il nome della Novara Nuoto 1958, grazie a Fiammetta Aquila Calabrò, arriva ai vertici nazionali. Fiammetta parteciperà alla manifestazione di Verona da lunedì di prossimo. Una grande soddisfazione per la squadra allenata da Adriano Laguzzi.  
Fiammetta ha iniziato a nuotare a Novara nel 1998, la Libertas, l'anno successivo è tornata a Verelli con i colori del Vco Verbania, poi il ritorno alla Novara Nuoto con l'allenatore Adriano Laguzzi che l'aveva già seguita alla Libertas.  
Fiammetta ha vinto tre titoli italiani tra estivi e invernali, due bronzi e tre argenti, sempre tra estivi e invernali. E' stata convocata alla Coppa Comen, a Cipro, con la maglia nazionale, dove ha vinto i 4 misti, la staffetta 4x2, seconda nel due misti e seconda nel 100 delino. E' considerata una nuotatrice versatile (eccelle in tutti gli



Fiammetta Aquila Calabrò

stili: al collegiale è in gara per i misti e la rana. A Verona sono stati chiamati gli atleti degli stili misti e rana tra questi i fratelli Boggiano, Federica Biscia, Sara Farina, Alessia Filippi, Giulia Fabbri, Paolo Bossini, Davide Cassol.  
Con questa chiamata Fiammetta si conferma una delle atlete emergenti della nazionale, quella che affronterà gli europei giovanili a luglio 2003. (c. m.)

SPORT FLASH

# Memorial Facchini a Borgo, vince l'Asystel Novara

Tutto esaurito a Borgomanero per l'amichevole valida per il 7° Memorial Facchini tra Asystel Novara e Dinoglio Busto Arsizio, organizzata dal Gym Volley. La vittoria è andata alle novaresi di Pedullà per 3-1 a spese delle bustocche allenate da Gianni Volpicella, l'anno protagonista con Jesi della sfida play off al Pala Lago. (m. p.)

# EQUITAZIONE

## A Suno nazionale di salto a ostacoli

Week-end dedicato all'equitazione al Suno Riding Club di via Fornace a Suno. Le gare del concorso nazionale di salto a ostacoli di categoria C prenderanno via nella mattinata di oggi per concludersi domani. Sono attesi oltre duecento binomi provenienti da tutta Italia. (r. l.)

# VOLLEY

## Al via la serie C, derby tra Bellinzago e Ornavasso

Da segnalare l'esordio in serie C del Bellinzago volley Tecno: le «tigri» del presidente Stefano Valentini affronteranno l'Ornavasso. Il debutto avverrà alle 17,30 al palasport di via Cameri. Spettacolo assicurato: le ragazze coach Roberto Lanzini promettono un pomeriggio all'insegna della pallavolo ad alti livelli. (p. u.)

# ENDURO

## Delusione azzurra alla Sei Giorni di Jablonec

La settantesima edizione della Sei Giorni di enduro si è conclusa a Jablonec, nella Repubblica Ceca, con una delusione per gli azzurri. La nazionale italiana che ha gareggiato per il Trofeo Junior tra le cui file c'era pure il mentore di Oleggio Castello Simone Dal Pozzo, ha chiuso la prova all'ottavo posto. Il centauro novarese in sella ad una Husqvarna 250 11 tempi, nella classifica di classe ha totalizzato il diciottesimo tempo. (r. l.)

HOCKEY OCCHI PUNTATI SULLA A2

# Franconi posticipa a martedì la partita di Forte Marmi

**NOVARA**. Seconda giornata nel massimo campionato di Hockey con i campioni d'Italia del Francini Novara che stanno a guardare. Scenderanno in pista martedì sera, a Forte dei Marmi, nel posticipo televisivo. La partita sarà trasmessa in diretta a partire dalle ore 21 su Rai Sat. Una trasferta non facile per la rinovata squadra Bettistella contro una rivale diretta perché compresa nelle fasce appena le favorevoli Bassano e Prato, i toscani dovranno fare a meno del loro giocatore più rappresentativo: Guillermo Prado. La seconda giornata prevede scontro fra l'ambizioso Gorizia e il super favorito Bassano. Il Prato invece affronterà il Viareggio in un derby che si preannuncia molto caldo. Complessivamente la giornata: Modena-Follonica, Thiene-Seregno, Trissino-Salerno e Valdagno-Breganze.  
In A2, esordio casalingo stasera alle 20,45 per la Rotellistica Pala Dal Lago contro il Molifetta. La squadra di Livio Farnusco ed Enea Monteforte, deve cancellare la brutta sconfitta patita all'esordio di Matera. L'avversario è dei più facili perché viene da un successo ma i novaresi vogliono riscattarsi subito. Il Roller dopo il clamoroso esordio con il Tst Viareggio (24-1) il risultato finale in favore della squadra di Eresmo Marcon è oggi in trasferta a Castiglione per confermare il suo stato di grazia. (ra.)

VOLLEY AL VIA I CAMPIONATI DI

# Il Pavia Romagnano in trasferta oggi a Concorezzo

**NOVARA**. Prima giornata di campionato, per il volley nazionale di B1 e B2. E le novaresi sono pronte a affrontare una nuova avventura che da quest'anno vede in prima linea, per la B1 maschile, il Pavia Gr Impianti Elettrici Romagnano Sesia. I ragazzi di Andrea Donetti apriranno in trasferta oltre il Ticino. Concorezzo: i milanesi la scorsa stagione hanno fatto bene, mettendo in archivio belle vittorie e togliendosi qualche soddisfazione nel battere in campo le prime della classe.  
Il Pavia, pur nella consapevolezza della difficoltà della trasferta, sta lavorando per portare le squadre alle migliori condizioni. Il via alle 21 e chi vorrà potrà accompagnare i ragazzi sino a Concorezzo: alle 17,30 partirà infatti un pullman con giocatori e tifosi da piazza Libertà. Chi intende aggregarsi lo comunichi ai dirigenti (tel. 335.276460). Al femminile la Sanmartinese Novara, dopo gli ottimi risultati in coppa Italia, andrà a giocare a Donoratico dove incontrerà il Cavallino Muto. In serie B2 la Ro Carr Omegna ospita alle 21 in casa il Pgs Vigliano Biellese, avversaria abbastanza temibile visti i risultati in coppa mentre i Santi 4 Rosa Oleggio accoglie la Sarda Poliricuperi Milano. Esordio casalingo anche per «Il Rubino Pavia» Romagnano Sesia, con l'Audax Corsico. Da segnalare l'ingaggio di Letizia Mira d'Ercole, romagnanese, cresciuta nelle file Pavia poi passata a Biella e Novara. (p. u.)

DECISIONE DA NON PERDERE

# la Divani & Poltrone

PRATO SESIA (NO)  
sulla statale Romagnano Sesia - Grignasco

## VENDE TUTTO IN PROMOZIONE

SALOTTI a partire da € 600.000  
DIVANI LETTO - CREDENZE  
SALE DA PRANZO e TAVOLINE

## con sconti dal 20 al 50%

APERTURE SCONTI  
APERTI ANCHE ALLA  
DOMENICA POMERIGGIO dalle 13 alle 18

Ricordati: Divani ■ Poltrone ■ tavole ■ Prato ■ Grignasco  
Romagnano Sesia - Grignasco  
Tel. 0112 850009

Finanziamento a tasso 0% per 36 mesi

In ufficio preferite l'affidabilità di RICOH Aficio 1622/1627

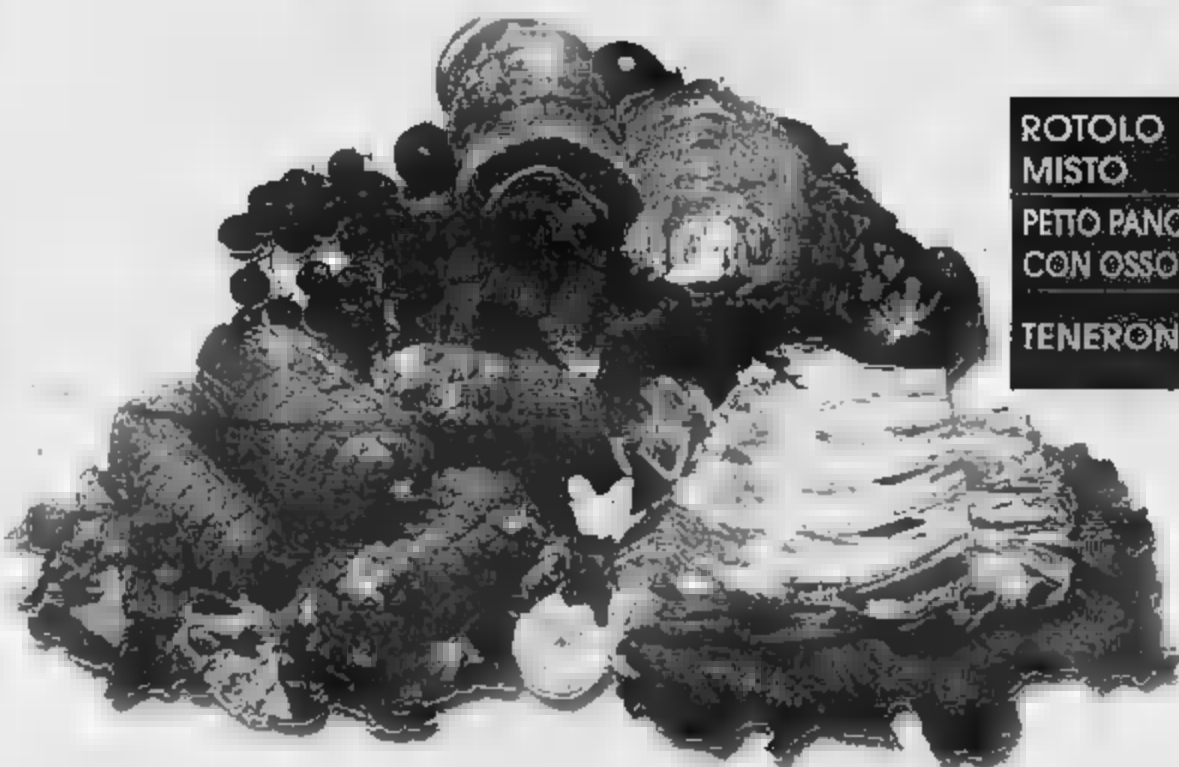
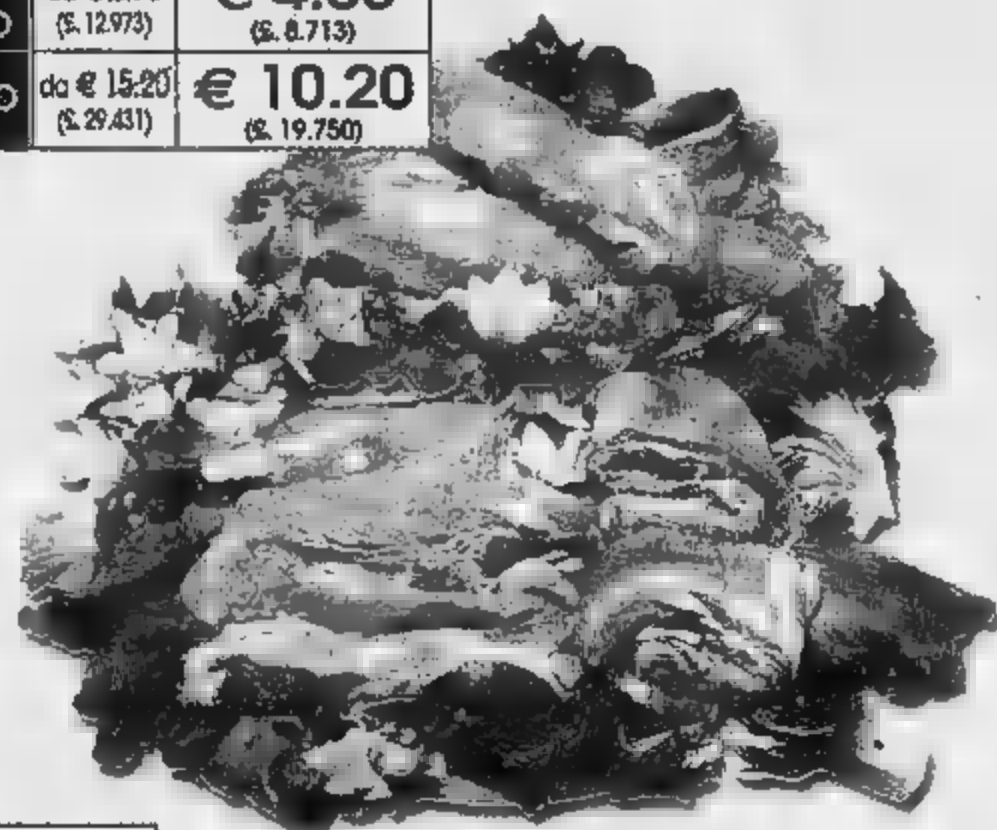
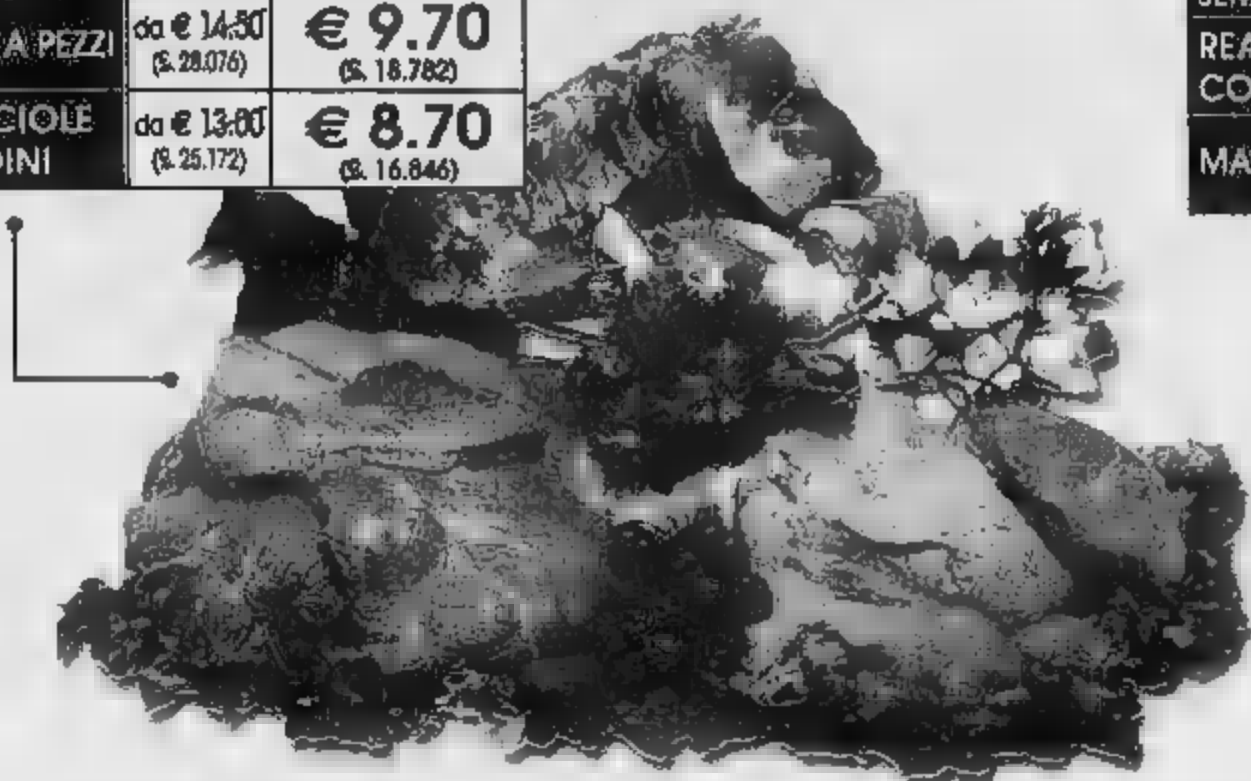
Gravellona Toce  
Tel. 0323.848544 Fax 0323.864611  
www.garbolixufficio.com

# 33% SULLE CARNI DI VITELLO

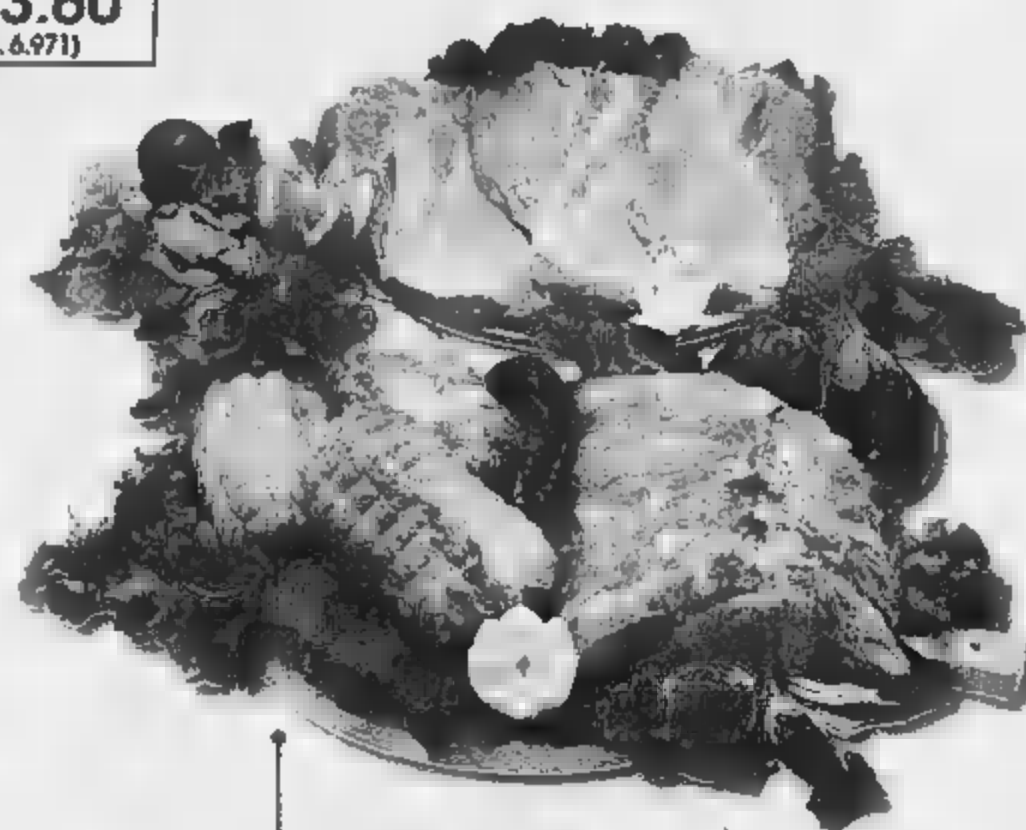
provenienti da vitelli  
di età inferiore ad 8 mesi

FESA A FETTINE	da € 14.90 (\$ 28.850)	<b>€ 9.98</b> (\$ 19.324)
FESA A PEZZI	da € 14.50 (\$ 28.076)	<b>€ 9.70</b> (\$ 18.782)
BRACIOLE NODINI	da € 13.80 (\$ 26.172)	<b>€ 8.70</b> (\$ 16.846)

PETTO PANCIA SENZA OSSO	da € 6.95 (\$ 13.457)	<b>€ 4.65</b> (\$ 9.004)
REALE CON OSSO	da € 6.70 (\$ 12.973)	<b>€ 4.50</b> (\$ 8.713)
MAGATELLO	da € 15.20 (\$ 29.431)	<b>€ 10.20</b> (\$ 19.750)



ROTOLO MISTO	da € 6.95 (\$ 13.457)	<b>€ 4.65</b> (\$ 9.004)
PETTO PANCIA CON OSSO	da € 5.80 (\$ 9.681)	<b>€ 3.35</b> (\$ 6.487)
TENERONI	da € 5.40 (\$ 10.456)	<b>€ 3.60</b> (\$ 6.971)



OSSI BUCHI	da € 8.80 (\$ 17.039)	<b>€ 5.90</b> (\$ 11.424)
SPEZZATINO	da € 8.10 (\$ 15.684)	<b>€ 5.40</b> (\$ 10.456)
PESCE FUSELLO	da € 12.50 (\$ 24.203)	<b>€ 8.40</b> (\$ 16.266)

FILETTO MAGRO	da € 9.50 (\$ 18.395)	<b>€ 6.40</b> (\$ 12.392)
SCOTOLLA	da € 9.50 (\$ 18.395)	<b>€ 6.40</b> (\$ 12.392)
SPALLA CAP. FRETE	da € 12.20 (\$ 23.622)	<b>€ 8.20</b> (\$ 15.877)

SALE E AUMENTI DI IMPOSTA E AD ESEMPIO IN CASO DI ERRORI DI STAMPA - ALLE LEGGI FISCALI - SOTTOBASTO HANNO VALORE PURAMENTE ILLUSTRATIVO

GRUPPO SUPERMERCATI

gruppo supermercati

9 OTTOBRE

**uni**

27 OTTOBRE

NOVARA • ARONA • BORGOMANERO • GALLIATE • GOZZANO • SUNO • VIGEVANO • OMEGNA



■ E' ■■■■ venerdì difficile anche per il traffico, sotto la Moce. L'insieme di ■■ cause ■■ ha infatti reso molto faticosa la circolazione dei veicoli attorno alle prime ore del mattino. A semi-paralizzare il traffico in una delle arterie più importanti della città, ■■■■ Moncalieri, è stato da principio ■■■■ incidente che ha coinvolto più vetture (per fortuna senza feriti gravi) all'altezza del ponte Isabella. Attorno alle 9, invece, ■■■■ Mirafiori si muovevano i primi cortei che rallentavano l'ingresso delle auto da piazzale Caio Mario e dintorni, proprio a ridosso di Porta Nuova ■■■■ teneva un'altra ■■■■

manifestazione, questa volta di cittadini della Costa d'Avorio (contro la guerra civile nel loro Paese): sessanta persone (in tutto, per il 2005) però è stato necessario chiudere parzialmente al traffico piazza Carlo Felice, piazza Paleocapa e altre vie circostanti. «Stamattina abbiamo ricevuto centinaia di telefonate da parte di automobilisti furenti - si lamentavano ieri alle 10 alla centrale dei vigili urbani di corso XI Febbraio - la spiegazione però, per tutti, è stata la seguente: in una città assediata i cantieri, l'equilibrio del traffico cittadino è già precarissimo. Oggi (sempre ieri, per chi legge, ndr), si è verificata la concomitanza di più fattori, come la pioggia, gli incidenti, appunto i cantieri e le manifestazioni, a Torino è andata a litto». È facile quindi pensare che nel prossimo periodo natalizio climato

come questa saranno all'ordine del giorno: «E' per questa ragione che stiamo cercando di fare il possibile per rendere prioritario il ~~mezzo~~ pubblico rispetto a quello privato - ha spiegato ieri l'assessore alla Viabilità Maria Grazia Sestero - uno ~~dei~~ prossimi passi in questa direzione sarà quello di personalizzare tutti i permessi della Ztl ~~in~~ la targa del veicolo. In questo modo per i vigili e per gli addetti Atm al controllo delle preferenze sarà più facile procedere alla salvaguardia della mobilità ~~dei~~ bus e tram rispetto ~~ai~~ veicoli privati. Proprio a questo proposito, sempre ieri l'assessore, si è recato in Prefettura per cominciare a discutere la questione dei permessi ai veicoli che devono viaggiare in condizione di massima sicurezza cioè sulle corsie Atm: «Dobbiamo ostacolare individualmente ~~la~~ maggiore certezza».

# «Un piano Marshall per il settore auto»

Al cancello di Mirafiori per lo sciopero degli operai ■ degli impiegati è calato il circo dell'informazione con televisioni e radio straniere, inviti di giornali e agenzie in cerca di umori, storie, passioni. Di fronte ■ quella che più nessuno definirebbe la smitica porta 55 - la stessa dove ventidue anni fa da un pulmino graffiato la Fim dirigeva l'occupazione delle porte dello stabilimento contro la cassa integrazione ■■ oltre 20 mila addetti - si ritrovano, per la manifestazione indetta dal sindacato durante lo sciopero di ■ ore, i ragazzi con il piercing e le donne stanche per il doppio lavoro casa-fabbrica, quelli con i capelli bianchi che magari in mobilità ci andrebbero anche volentieri e i terrorizzati quarantacinquenni che guardano al futuro con paura.

un po' sgangherato i delegati dei quattro sindacati dicono che ai licenziamenti al Nord e al Sud e quello dalla Fiom chiede lo sciopero generale dei metalmeccanici. I sindacalisti sono soddisfatti per ■ adesioni allo sciopero: linee ferme ■ Mirafiori, 85% ■ Comau, 100% alla Teksid. Per la Fiat ha scioperato il 25% a Mirafiori, il 50 alla Teksid, il 14 al Comau.

Antonio Sansone della Fim chiede al governo di evrare ■ sorta di piano Marshall per il settore dell'auto in Italia per tutelare i lavoratori ■ futuro industriale della Fiat. Aggiunge: «E' positiva la riuscita di questa prima iniziativa. I lavoratori sono coscienti della grossa partita che si ■ giocando e guardano ■ attenzione alla Fiat e al governo per garantirsi prospettive di lavoro e di reddi-  
za.

Artifile Capuano della Uil è soddisfatto: «Lo sciopero è andato bene perché quando ci sono problemi universali i lavoratori rispondono alle richieste chiamate alla lotta. L'obiettivo di tutti è mantenere in vita Mirafiora. Nella Fiom si sta sviluppando una discussione per arrivare a una proposta sul futuro della Fiat Auto. Claudio Stacchini commenta: «Siamo contro a un'accelerazione della vendita a Gm e a una fusione Opel-Fiat perché in entrambi i casi a rimetterci sarebbero gli stabilimenti italiani. Pensiamo a una soluzione che tragga insegnamento dalla realtà di Volkswagen e Renault che vedono una notevole presenza pubblica e che vanno bene».

Teri mattina hanno sciopera-  
■ anche i lavoratori della Ma-  
gneti Marelli di Venaria ■ ■ ■  
gruppo ha percorso ■ corteo,  
bloccandola ■ qualche ■ ■ ■  
to, ■ direttissima che ■ ■ ■  
Venaria verso Torino.

In serata l'arcivescovo, cardinale Severino Poletto, ha incontrato in Curia i rappresentanti di Fim-Fiom-Uilm e ha ribadito l'impegno a lavorare a fianco dei sindacati per cercare insieme una possibile soluzione al-

gravi problemi occupazionali, conseguenti alla crisi Fiat.

## In Provincia e Comune consigli aperti

## Caso Fiat martedì a Palazzo Cisterna. Oggi iniziativa dell'Ulivo

Sia il Comune sia la Provincia dachierano? » Consiglio aperto alla crisi Fiat. Mentre Palazzo Cisterna, però, ha già deciso una data (martedì prossimo), l'assemblea di Palazzo civico - dopo tre ore di dibattiti - cerca l'opportunità di estendere o no alla cittadinanza la discussione del tema, ipotesi sostenuta da Forza Italia, An e Rifondazione - ha rimandato alla prossima settimana la decisione del «dove e quando». Ma il presidente Mauro Marino assicura: «E' mia intenzione convocare un Consiglio aperto sul tema». Oggi, intanto, i parlamentari del centrosinistra incontreranno le parti sociali. L'appuntamento è per le 17 al centro Michele Pellegrino di via Beraroux 30. Presenti Violante, Nigra, Cambursano, Verneti, Benvenuto, Buemi e i segretari confederali piazzati di Cgil, Cisl e Uil, i vertici Fiom, Fim e Uilm, dell'Api dell'Amma e dell'Ascom. Rifondazione Comunista si riunirà invece alle 9.30 alla Camera del Lavoro di via Podrotti 5. All'assemblea ci saranno, fra gli altri, Mariella Provera (capogruppo in Comune), Franco Turigliatto (responsabile nazionale grandi gruppi industriali). E siamo i Comunisti



La data  
del Consiglio  
comunale  
aperto sulla ■■■  
Fiat sarà decisa  
la prossima  
settimana  
A sinistra,  
**Marilde Provera**,  
capogruppo  
di Rifondazione  
comunista

**Il sindaco Chiamparino: «Occorre costituire un nuovo soggetto produttore europeo»**

Italiani, il cui segretario, Vincenzo Chiappa, ieri, dopo aver contestato la cifra della manovra imposta dalla crisi, ha invitato enti locali e governi a non ad agire con provvedimenti straordinari per salvare l'ultimo grande complesso industriale a livello nazionale». Tornando al Consiglio aperto, vale la pena di segnalare un piccolo giallo, che qualcuno all'interno

no della maggioranza ha definito, indignato, una presantissima gaffe. Alle 14,20 di ieri è giunto ai giornali un fax firmato dal capogruppo Ventriglia ■ ■ ■ ■ ■ quale si accusava la maggioranza di ■ ■ ■ ■ ■ boccato l'idea di aprire ai cittadini un consiglio «con una decisione di una gravità insudita». Peccato che alle 18 ■ ■ ■ ■ ■ capigruppo fossero

ancora riuniti per decidere di farlo, quel famoso Consiglio aperto. «È un atto di sciaccagliaio politico, in una situazione così delicata e grave politicamente», tuonavano Nigro dei Verdi, Borgognoni dei Ds e Altamura della Margherita. Dopo un quarto d'ora, da Ausonia arrivava un contro-fax di spiegazione: «Prima della conclusione della Conferenza dei capigruppo - c'era

scritto stavolta - è circolata una nota che riferiva le posizioni dei gruppi politici sulle richieste avanzate da An e altri gruppi politici, circa l'esigenza di tenere un Consiglio aperto sul tema. In realtà si trattava soltanto della fotografia delle posizioni espresse nella seduta di martedì, quando Borghese (Marescialli) e Giorgio (Dc) avevano fatto mettere a verbale, un parare negativo a riguardo. Fra i promotori dell'assemblea aperta c'era invece Paolo Chiavarone (capogruppo vicario di Forza Italia) che ieri ha ribadito di farlo al più presto, questo Consiglio, perché la reazione della città deve essere immediata e proporzionale alla gravità della situa-

E mentre i suoi capigruppo discutevano la questione dell'assemblea aperta, il sindaco Chiamparino, da Ancona, dichiarava che se si accetta il fatto che l'unico dato mancante per la cessione del pacchetto azionario Fiat a General Motors sia il prezzo (riferendosi a un'intervista rilasciata ieri dal presidente della Fiat Paolo Fresco al Washington Post, ndr) vuol dire che nessuno è più in grado di contrattare niente. Ha poi aggiunto il primo cittadino: «Il ruolo del governo è centrale. Occorre trovare soluzioni finanziarie e industriali che permettano di costituire un nuovo soggetto produttore italiano ed europeo. Roma dovrebbe riunire attorno a un tavolo le banche creditrici e cordate di finanziatori disposti a impegnare risorse per ripianare i debiti in vista della costruzione di un nuovo cantiere con Opel e Fiat».

## All'aeroporto bar e negozi chiusi

## A rischio 136 lavoratori se la Sagat revoca l'appalto alla Fas

«Scusatoci, comprendeteci, siete solidali con noi». Con questa velleitario distribuito ai passeggeri in transito all'aeroporto Sandro Pertini di Caselle buona parte dei lavoratori (tutti quelli non precettati e garantiti i servizi minimi) hanno informato gli utenti sulle motivazioni dello sciopero di ieri. I disegni non sono mancati. L'astensione dal lavoro, le prime 4 ore per ciascuno turno, ha portato, e l'altro, alla chiusura anticipata alle 17 del duty free e di tutti gli esercizi commerciali. E chi per forza di cose non ha potuto partecipare allo sciopero ha già deciso di devolvere quelle ore di «forzato» a favore di qualche associazione umanitaria. «Per dimostrare la nostra compattezza in questa lotta - spiega Silvana La Medice, Rsn Cgil - per la salvaguardia del posto di lavoro. Sì, perché dal 18 dicembre prossimo tutti i lavoratori rischiano il licen-

ziamento e ■■■ per ■■■■  
crisi, ma semplicemente per una  
baga tra aziende. Qualche settim-  
ana fa la Sagat, la società di gestio-  
ne aeroportuale ha deciso la ■■■  
ca del contratto d'appalto (che  
avrebbe ■■■■ dovuto scadere  
nel 2007) con la Fas per presunte  
inadempienze e, successivamen-  
te, ha indetto trattativa privata  
plurima per l'assegnazione degli  
spazi commerciali. Tutto ciò  
za inserire nei nuovi bandi clauso-  
le di protezione sociale. «Una deci-  
sione unilaterale - protestano i  
lavoratori - che dal 18 dicembre ci  
vede fuori dal mondo del lavoro,  
tutti licenziati. Centotrentasei fami-  
glie distrutte. ■■■■ possiamo  
che ribellarsi perché non si può  
passare sulla pelle della gente, che  
ha lavorato onestamente per tutti  
questi anni, solo per il mero incre-  
mento del profitto. A poco ■■■  
servito anche l'incontro di giovedì  
pomeriggio tra le parti, in Comune  
a Torino. «Le due società - spiega-  
no i rappresentanti provinciali di

Cgil, Cisl e Uil, Sergio Dovana, Bruno Cordano e Francesco Ortelli - sono rimaste ferme nelle loro posizioni. La Fes ha annunciato il ricorso d'urgenza al tribunale del lavoro contro la decisione Sagat, che verrà discusso il 21 ottobre prossimo e questa è l'unica speranza che ci rimane, ossia che il giudice dichiari illegittima la revoca dell'appalto. Numerosi gli interventi di consiglieri di varie parti politiche che hanno espresso la massima preoccupazione e chiesto che venga fatta una rozza sulla vicenda dei contorni per certi versi oscuri. «Ci rivolgiamo a tutti i soci Sagat e in particolare modo al Comune di Torino - è l'appello dei lavoratori - che con Provincia e Regione detengono il 51 per cento delle azioni della società aeroportuale perché non abbandonino al nostro destino. Non devono essere corresponsabili del nostro licenziamento. Improprio per i sindacati accettare la proposta, avanzata dall'ammini-

Per lo sciogero chiusi anticipatamente il duty free ed altri esercizi commerciali.

Silvio Battiaglia, segretario della Segat, l'ha respinto. «Non c'è stato di crisi», conclude Grifelli, «e non c'è quindi ragione di richiedere l'utilizzo degli ammortizzatori sociali. Vogliamo spingerci a questo tipo di accordo solo per pescare poi dalla mobilità un notevole risparmio per le nuove aziende che

subentreranno alla Faa. Il nostro obiettivo rimane la salvaguardia del posto di lavoro e del livello salariale raggiunto dai dipendenti. Il prossimo sciopero, previsto per il 10 ottobre slitterà, invece, di qualche giorno. Le ha imposto la commissione di garanzia che richiede almeno dieci giorni di un'agitazione e l'altra.

**Tel**  
CONFEZIONI  
**TAGLIE PER TUTTI**  
ABITI e GIACCHE  
EXTRA GROSSE e EXTRA SOTTILI  
**DONNA UOMO**  
38 - 70 44 al 75  
37 la, donna piazza Medaglia  
**TORINO - Tel. 720.191**



## «Un ticket per entrare nei parchi» Lo chiede il governatore Ghigo

«Gli enti locali devono essere coinvolti nella gestione dei parchi nazionali - ha detto il presidente della giunta regionale, Enzo Ghigo, intervenendo al Lingotto - ed essi possono gravare solo sulle casse pubbliche, ma occorre un sistema di partecipazione diversa che ne garantisca lo sviluppo, come il pagamento di un biglietto d'ingresso in cambio di servizi qualificati. Occorre verificare e attuare l'integrazione tra i sistemi di aree protette nazionali e i progetti di reti ecologiche sviluppati a livello nazionale e europeo».



Il presidente della giunta regionale, Enzo Ghigo

## Le parole del presidente Ciampi nello stand di Italia Nostra

Nello stand di Italia Nostra riportate le parole del presidente Ciampi che illustra la missione dei parchi: «Laboratori a cielo aperto, ecosistemi essenziali per la salvaguardia dell'ambiente e della salute dell'uomo». Il governo invece - secondo Italia Nostra - identifica i parchi in aree dove consentire persino la caccia. Italia Nostra denuncia anche il Governo di «prevedere parchi la cancellazione vincoli di pianificazione paesistica prima che il territorio sia definitivamente protetto dall'approvazione del piano del parco».



Lo stand di Italia Nostra al Lingotto

IL MINISTRO ACCENDE LA POLEMICA ALLA SECONDA CONFERENZA NAZIONALE DELLE AREE PROTETTE

# «Le riserve naturali non sono musei»

## Matteoli: passiamo dalla conservazione allo sviluppo

Francesca Paci

«Le riserve naturali non sono musei». Il ministro dell'Ambiente Altero Matteoli arriva a Torino per il saluto alla giornata inaugurale della seconda conferenza nazionale sulle aree protette, e accende la polemica. «Per i parchi italiani ci sono 150 milioni di euro non spesi, di tutto perché queste risorse inutilizzate siano investite presto e bene».

Per l'intera giornata, l'associazione ambientalista Italia Nostra, stand in bianco e nero disteso a tutto, contro la politica del governo che «sacrifica le aree verdi allo sviluppo economico indiscriminato», ha distribuito volantini ai visitatori denunciando, tra l'altro, il raddoppio delle licenze venatorie in Liguria. Quando alle 18 arriva il ministro, la platea dell'Auditorium si gonfia di gente e d'attesa.

L'elenco dei risultati della legge quadro, che dal 1991 ha permesso di realizzare mille protette, l'11% del territorio nazionale, da sponda. Poi, l'attacco agli ambientalisti ideologizzati. Secondo Matteoli, il parco è un bene collettivo, nel nostro paese invece si è perduto per togliere spazio ai cittadini. Il messaggio è: due milioni di persone che vivono all'interno delle aree protette: «E' necessario rivedere la gestione del territorio tutelato per passare dalla mera conservazione di specie animali e vegetali alla realizzazione di nuove opportunità occupazionali e di sviluppo». Artigianato, turismo sostenibile, prodotti tipici, come è venuto a ricordare alla conferenza di Torino il ministro delle politiche agricole Gianni Alemanno. In pratica: zone verdi sì, ma che rendano.

I parchi devono attivare una gestione manageriale capace anche di automantenersi: così il ministro dell'Ambiente raccoglie le tesi proposte dal ministro della Regione Piemonte, Enzo Ghigo, all'apertura dei lavori celebrata con l'assessore all'Ambiente Ugo Cavallera. «I parchi nazionali possono gravare solo sulle casse pubbliche, occorre creare un sistema di partecipazione diversa che ne garantisca lo sviluppo», ha detto Ghigo. Un esempio? Il pagamento di un biglietto d'ingresso in cambio di servizi qualificati. Alle Maldene, in Sardegna, hanno cominciato nel '99, 1,50 euro al giorno per visitare in barca l'area verde.

Pratesi: «Ma la legge sulle aree protette ha salvato 57 mila specie faunistiche e 6000 floreali»

Il ticket d'accesso non scandalizza neppure il presidente del verdissimo World Wildlife Fund, Fulco Pratesi, una buona ricetta per dare ossigeno alle casse dei parchi riconosce. Ma quando il ministro Matteoli rivendica un ambientalismo che cresce nel rispetto del contesto sociale e economico del territorio, l'aria

tra i congressisti del Lingotto diventa niente affatto bipartisan. La cultura di questo governo antropomorfa - spiega il ministro - uomini, piante e animali non possono essere messi sullo stesso piano. Applausi e fischi. Al centro dello stadio (e, talvolta, in Parlamento). La legge del '91 sulle aree protette ha garantito 57 mila specie faunistiche e 6000 floreali, cita, dati alla mano, Fulco Pratesi. La lista «salvati» comprende lupi, marmotte, ottanta orsi maricani, un migliaio di corvi sardi, novecento camosci appenninici, cento lontre. Parte della platea teme la noia: un elenco completo, l'altro metà fa il tifo per i cuccioli a rischio. Il presidente del WWF non ce l'ha con l'idea d'un migliore sviluppo economico delle zone verdi, nel 2001 i parchi sono stati visitati da

18 milioni di turisti, un aumento del 20% su base annua che ha portato ricchezza alle comunità locali. Ma se sviluppo significa impianti di risalita, ingessamento artificiale, attività venatoria, Pratesi dice no. Come lui, il responsabile d'Italia Nostra Marco Parini. Accoglie le critiche del ministro sulla gestione delle riserve, «è vero che appena la metà dei parchi ha un piano di gestione approvato, rimedieremo», boccia l'idea di Matteoli che i parchi protetti siano «troppo ingessati, la tutela del verde deve garantire il benessere di chi ci vive - concorda Parini -, ma non è l'obiettivo prioritario». Le riserve naturali non sono musei dice il ministro? Il numero uno d'Italia Nostra è d'accordo: «Sono un servizio da offrire ai cittadini come quello sanitario nazionale».

# La montagna si mette in vetrina

## Al 39° Salone: dalla neve alla roccia, dal turismo alla cucina

Grazia Longo

Sport e curiosità, cucina e abbigliamento, veri e simulazioni al computer. Il 39° Salone della Montagna, al Lingotto fino a domani, offre un'ampia gamma di proposte. Per chi è animato da spirito all'indiana c'è la possibilità - a costo zero - di arrampicarsi su un ponte tibetano: due corde sospese per aria, ma con cintura di salvataggio legata all'istruttore. Per gli appassionati del climbing, due tipi di scalata: roccia e su una parete simulata. Sempre gratuitamente e sempre con guide alpine accanto.

E poi tante idee per vacanze sulla neve - meglio se coniugate a centri termali, ultima chiccheria del - escursioni nei boschi del Sud d'Italia, le ultime tendenze nell'abbigliamento sportivo, dibattiti e convegni. Ieri mattina Alberto e Stefania Belmonte hanno fatto la gioia di centinaia di ragazzi, e ieri sera gli amanti del pattinaggio artistico hanno potuto divertirsi al Gran Galà con i campioni mondiali Barbara Fusar Poli e Maurizio Margaglio, oggi e domani si può essere protagonisti dello sport in quota. Chi cerca il brivido della scalata allo stand del «Collegio regionale



L'assalto, al Salone della Montagna, a Stefania Belmonte per un autografo

guide alpine Piemonte, nel padiglione 1. Se preferite rimanere a guardare, dalle 17 alle 18, sia sia domani, potete seguire le esercitazioni dei rocciatori della Polizia di Stato (presente peraltro per la prima volta con uno stand personale). Chi, invece, vuole solo giocare ad arrampicarsi, può spostarsi al padiglione 2 e saltare sulle enormi pareti gonfiabili «Pernice». Qui vicino c'è l'opportunità di pedalare in un circuito su erba dell'«Associazione scuola nazionale mountain bike Oasi Zegna».

Dimensione ludica anche allo stand di «Torino 2006», padiglione 2: salendo su una pedana mobile collegata ad un video computerizzato, potrete simulare discesa libera su pista da sci. Preferite vedere? vicino un lupo vero? Allo stand del Corpo forestale dello Stato troverete Lucky, il loro «canis eror», protagonista di tante operazioni di salvataggio in casi di valanghe. Lucky sarà accompagnata dal suo conduttore, l'ispettore Bruno Bigiarini.

Una delle tante occasioni del Salone che con 192 espositori, 16 convegni, 3 workshop, la partecipazione di oltre 300 atleti e di 60 medaglie olimpiche, attira un pubblico vario per età e gusto. Quelli che «mano la buona cucina» i prodotti tipici della montagna non hanno che l'imbarazzo della scelta: dalla specialità della nostra regione allo stand del Cna (Confederazione italiana agricoltori piemontesi), a quelle siciliane o calabresi, che suggeriscono pure una serie di itinerari nei parchi e riserve naturali del Sud. Chi preferisce seguire un convegno fiero è apprezzato quello sulla tutela dei beni culturali da parte dei parroci di montagna, folle alla promulgazione degli alunni di scuole elementari, medio e superiori per il concorso regionale «Una montagna di risorse».

Alle 10, al salotto Parigi 88 Centro Congressi «Il turismo sostenibile e la montagna», alle 10 nella sala Monte Bianco, «Turismo itinerante ed escursionismo: parchi naturali e aree». Orario del «Salotto» oggi dalle 10 alle 23, domani dalle 10 alle 20, tel. 011-6544111, sito web: www.salonedellamontagna.it.

La direzione Asm ci scrive: «In merito alla lettera con titolo «Che rabbia» l'energia elettrica e non si sa il perché» teniamo a precisare che il 10 ottobre si è verificato un disservizio di significativa porzione che ha interessato l'area a Sud del Parco della

Pellorina, la cui causa è ancora una volta da attribuirsi al danneggiamento di un cavo a media tensione provocato da una ditta che stava effettuando operazioni di manutenzione per conto terzi; da ciò è conseguito il fuori servizio temporaneo di altre parti della rete di distribuzione dell'energia elettrica. «Dinanzi ad un evento improvviso ed imprevedibile le nostre squadre di pronto intervento sono intervenute con la dovuta tempestività» hanno rialimentato tutti gli edifici entro le 17.30.

«In proposito, si rammenta che, non essendo riconducibili alla diretta responsabilità aziende, l'Autorità per l'energia non considera, in sede di determinazione dell'indice di continuità del servizio, i disservizi dovuti a danneggiamenti provocati da terzi. Le tecnologie attualmente disponibili non consentono di attivare il dialogo diretto per via telefonica con tutti i numerosissimi clienti che, in presenza di disservizi brevi, assai estesi, chiamano contemporaneamente allo stesso numero per ottenere informazioni circa i tempi di ripristino».

Segue la firma  
spechiotempi@lestampa.it

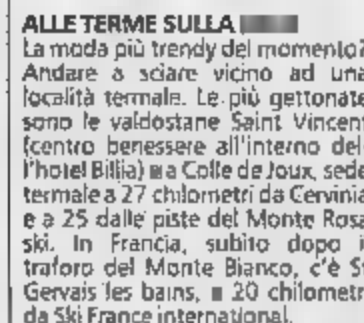
gnato dal suo conduttore, l'ispettore Bruno Bigiarini.

La direzione Asm ci scrive: «In merito alla lettera con titolo «Che rabbia» l'energia elettrica e non si sa il perché» teniamo a precisare che il 10 ottobre si è verificato un disservizio di significativa porzione che ha interessato l'area a Sud del Parco della

La direzione Asm ci scrive: «In merito alla lettera con titolo «Che rabbia» l'energia elettrica e non si sa il perché» teniamo a precisare che il 10 ottobre si è verificato un disservizio di significativa porzione che ha interessato l'area a Sud del Parco della



**CINGHIE PORTA SKI**  
Stop alla scomodità degli sci in spalla. Al Salone - oppure internet al sito [www.italbusiness.it/clamps/](http://www.italbusiness.it/clamps/) - potete acquistare le cinghie porta ski brevettate Bruno Macconi. Costano 10 euro (ridotte a 8 qui al Salone) e non sono in vendita in nessun negozio. Le possono essere utilizzate anche per unire i bastoncini da sci nei momenti di pausa e formare una comoda seggiola provvisoria.



**ALLE TERME SULLA**  
La moda più trendy del momento? Andare a sciare vicino ad una località termale. Le più gettonate sono le valdostane Saint Vincent (entro benessere all'interno dell'hotel Billa) e a Colle de Joux, sede termale a 27 chilometri da Cervinia e a 25 dalle piste del Monte Rosa ski. In Francia, subito dopo il traforo del Monte Bianco, c'è St Gervais les bains, a 20 chilometri da Ski France international.



**SNOWBOARD «A SECCO»**  
Si chiama Dirt Surf, è una sorta di snowboard con le ruote per andare sulle strade e i prati di montagna. Il prezzo? 500 euro, lo vendono soltanto da «La glisse» a San Siro. A Torino in via Filangieri 9/F. Dopo il salone potete provare questa tavola, nata da un incrocio tra un surf e uno snowboard. San Siro il prossimo 10 novembre. Per informazioni tel. 011-590655, 0122-811167.

L'assessore provinciale alla Solidarietà Sociale ci scrive:

«In merito alla lettera di Luciano Caporali, desideriamo esprimere il più vivo rincrescimento per la grave, non prevedibile, dell'interprete che traduceva in segni le persone sorde. Come anticipato, l'incontro verrà ripetuto per garantire a tutti il diritto di una partecipazione attiva e consapevole».

«Da alcuni anni il Servizio Solidarietà Sociale della Provincia con l'informazione disabili sensoriali è impegnato a migliorare la qualità degli interventi rivolti a persone sorde, cieche, ipovedenti gravi in modo da favorire la partecipazione attiva degli utenti. Le limitate risorse finanziarie, strumentali e di personale hanno imposto delle scelte: le diverse urgenze sono state affrontate gradualmente prevedendo l'ampiamiento ed il miglioramento dell'offerta».

«Con la collaborazione di tutti, e con l'Ente Nazionale Sordomuti in particolare, stiamo cercando di offrire, oltre al servizio individuale ed alle occasioni scritte, anche il servizio di interpretariato in ogni occasione».

Non possiamo che rinnovare

# Specchio dei tempi

«Una disattenzione dovuta solo all'urgenza» - «Per il parcheggio sono discriminati» - «La banca deve sorvegliare anche gli armadietti dei clienti» - «Blackout per un tranciato»

ulteriormente le nostre sentite sorse al signor Caporali ed alla persona sorda presenti alla riunione ed impegnarci affinché non si verifichino altri disguidi di questa natura.

Maria Pia Brunato

Un lettore ci scrive: «I residenti in Torino auto intestate a loro stessi sono privilegiati rispetto a quelli che hanno l'auto intestata a terze persone o rispetto ai dimoranti. Questo già si sapeva da quando facendo riferimento alle differenti tariffe (6 Euro l'anno per i primi contro 200 Euro l'anno per i secondi)».

«Oggi, questa discriminazione si fa maggiormente accentuata se si pensa che ai primi è data facoltà di parcheggio nelle sottosezioni limitrofe (per esempio chi risiede in zona A4 ha la possibilità di parcheggiare nelle

sottosezione A1, A3) mentre ai secondi è dato che anche loro, poveracci, vivono lo stesso problema di trovare parcheggio nelle ore di punta e ridosso degli uffici di giorno e vicino ai ristoranti e locali notturni nelle serali. Vorrei tanto sapere il perché».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive: «Giorni miei madre è stata testimone di una spiacevole situazione in un'agenzia bancaria cittadina. All'entrata dei locali ci sono armadietti a disposizione dei clienti per il deposito di oggetti personali, tali armadietti non sono controllati da nessuno e dispongono di serrature che si possono facilmente forzare. Una donna, dopo aver terminato le operazioni bancarie, si è accorta di non riuscire ad aprire lo scom-

parto in cui aveva depositato i propri beni; praticamente la serratura era stata forzata e il contenuto rubato. Da quanto sentito dire da altri clienti non è la prima volta che avvengono di questi furti. Giustamente le banche devono salvaguardarsi da eventuali rapine e malintenzionati che potrebbero introdurre oggetti pericolosi nei loro locali, ma chi difende i beni dei clienti (chiavi, telefonini, portafogli) da eventuali furti?»

Claudia Zaccaroni

La direzione Asm ci scrive: «In merito alla lettera con titolo «Che rabbia» l'energia elettrica e non si sa il perché» teniamo a precisare che il 10 ottobre si è verificato un disservizio di significativa porzione che ha interessato l'area a Sud del Parco della

**I SUPPLEMENTI DE LA STAMPA L'INFORMAZIONE OLTRE IL QUOTIDIANO**

**MERCOLEDI: TuttoScienze ■ Tecnologia**  
**VENERDI: TorinoSette (solo Torino)**  
**SABATO: Specchio - TuttolibriTempoLibero**  
**DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)**

**LA STAMPA**





Via Roma, 354, Torino

**CON LE MIGLIORI FIRME**

Le migliori firme: Massimo Mucchetti, Sandro Pertini, Giorgio Napolitano, Carlo Azeglio Ciampi, Corrado Vivanti, Franco Schimberni, e molte altre ancora in ogni regione.

**REDUZI SU MISURA**

**CONFORTI DI ELLES**

A MASSERANO APERTURA DEI VENDITORI DALLE 15.00 ALLE 19.00

**MASSERANO**  
via Repubblica 20  
numero verde 800.010.199

**BOLOGNA**  
via della Repubblica 20  
051.77450

**CAREZANA**  
via della Repubblica 20  
0161.78350

STAMPATO IN ITALIA

**CENTO POESIE D'AMORE**  
*Da Dante a De André*  
Scelte da Guido Davico Bonino

*...che sogno  
averti vicina*

LA STAMPA

LA STAMPA



**dal 14  
al 19  
OTTOBRE**

# IMPARAMAGIA

**Dalle 15  
alle 19**

**TRUCCHI  
MAGHI E  
SORPRESE\***



**Vigliano**  
centro comunicare

VIGLIANO BIELLESE (BI) - Superstrada BIELLA - COSSATO (USCITA VALDENGHI)

**PK**

publikompass

SALODINI srl Agente Publikompass  
Via Verdi, 40 - 13100 Vercelli  
Tel. 0161.250.754 - Fax 0161.220.128

LA STAMPA  
PAGINA 35 SABATO 12 OTTOBRE 2002

# VERCELLI E VALSESIA

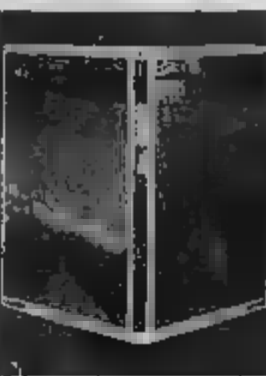
REDAZIONE VIA DUCHESSA JOHANNA 20, TELEFONO 0161.250711, FAX 0161.250709, E-MAIL: VERCELLI@LA-STAMPA.IT  
PUBBLICITÀ: SALODINI SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.p.A. VIA G. 40, TELEFONO 0161.250754, FAX 0161.220128

**PK**

publikompass

srl Agente Publikompass  
Verdi, 40 - 13100 Vercelli  
Tel. 0161.250.754 - Fax 0161.220.128

CON STAMPA



**C'E' IL GABIBBO A VERCCELLI**  
Da oggi in edicola  
il fascicolo dedicato  
ad Asia e Oceania  
(seconda parte)

CAPISALA, INFEMIERI, ASSISTENTI MOBILITATI PER SCONGIURARE OGNI RISCHIO

## Guerra alle infezioni ospedaliere

Maxi corso per 900 dipendenti dell'Asl 11

VERCELLI

Se c'è una «malattia» trasversale è l'infezione nosocomiale, che può colpire, silenziosa e subdola, in tutti i reparti, dall'Obstetricia alla Geriatria. Per questo, al Sant'Andrea di Vercelli, inizia da lunedì una guerra totale a questo tipo di malattia che si annida negli ospedali: 900 lavoratori, capisala, infermieri professionali, infermieri pediatrici e generici, assistenti sanitari e ostetriche, seguiranno un corso ad hoc per imparare a riconoscere l'infezione ospedaliere. Uno sforzo organizzativo non indifferente, che forse, per ora,

Tra i relatori il direttore generale, la dottoressa Gianna Terzi e il professor Franco Carcò

ha eguali in altri ospedali della regione. Il corso, una full-immersion, lunedì a venerdì, si terrà nell'aula magna del Sant'Andrea, sotto l'egida organizzativa del professor Franco Carcò, direttore sanitario e primario del reparto Infettivi.

Le lezioni si svolgeranno sia al mattino, dalle 9.30 alle 12.30, sia al pomeriggio, dalle 14.30 alle 17.30, e avranno come docenti una serie di esperti. Anche il direttore generale Luciano Scarambino terrà un corso sull'epidemiologia delle infezioni ospedaliere, e poi la dottoressa Giovanna Terzi, e il professor Carcò. Con loro il dottor Scipione Gatti, l'infermiera Nicoletta Grossi e la caposala del Controllo Infezioni Luigina Grossi. Il corso, il più delle dimensioni così ciclopiche, è stato autorizzato dal Ministero e varrà come credito formativo per tutto il personale dell'ospedale vercellese. (r.v.)

I PARLAMENTARI LO PRESENTERANNO NEI GIORNI A CAMERA E SENATO

## Disegno di legge per candidare Vercelli a sede di Corte d'appello

VERCELLI

I parlamentari vercellesi presenteranno la prossima settimana alla Camera e al Senato un identico disegno di legge che chiede di istituire in città la seconda Corte d'appello del Piemonte. La decisione è stata presa durante il summit convocato ieri mattina a Palazzo di giustizia: all'invito dell'Ordine degli avvocati, affiancato dal presidente del Tribunale De Donato, hanno risposto il

scorso, l'avvocato Scheda in rappresentanza della Fondazione Carisver e il viceprefetto Marotta. Durante il dibattito sono però emerse anche le difficoltà (in primo luogo la mancanza di fondi) che potrebbero bloccare il progetto. Così è deciso, hanno spiegato l'on. Rosso e il presidente dell'Ordine degli avvocati Ferraris, di presentare anche un secondo disegno di legge che chieda semplicemente la creazione della seconda Corte d'appello (dove Torino, per il Piemonte Orientale, affidando poi agli Enti locali il compito di concordare la sede più idonea). Vercelli, per la posizione geografica, potrebbe avere buone chances. E accor-

do con Casale, che pure si è candidato, oltre a Novara e ad Alessandria, potrebbe portare buoni frutti. Casale ha già presentato anche il progetto di recupero della possibile sede della Corte d'appello (la caserma che ospitava il Centro addestramento reclute), anche Vercelli però deve stringere i tempi. Durante l'incontro è illustrato ancora una volta il problema degli organici ridotti nelle cancellerie e negli uffici dei Tribunali di Vercelli e Varallo. Rosso si è impegnato a portare in città in tempi brevi, perché possa rendersi conto della situazione, il capo di gabinetto del Ministero, l'on. Fraioni. (r.m.)

IL GABIBBO A VERCCELLI



### Festa grande in Pediatria

Il Gabibbo di «Striscia» non è soltanto il sapido e, a tratti, tremendo fustigatore dell'Italia che funziona. Infatti essere anche un dolce consolatore dei bambini malati. Ieri mattina, su iniziativa del Rotary Sant'Andrea presieduto da Gianluca Aldone, e grazie alla collaborazione determinante dello sceneggiatore preferito di Antonio Ricci, il vercellese, Felice Notarianni, il Gabibbo è andato in visita alla Pediatria di Vercelli. Lo aspettavano il dottor Guido Pastore, che perorò questa iniziativa, tutti gli altri medici e infermieri del reparto e, soprattutto, i bambini. E' stata un'esperienza bella e commovente. Il mitico Gero ha indossato i panni del Gabibbo, è entrato in tutte le stanze, si è soffermato sui piccoli che non potevano muoversi dal letto (da Cristina è addirittura una seconda volta per lasciare anche un autografo per il fratello), ha scattato foto con tutti (compresa quella di gruppo per il nostro Greppi) non si è negato neppure un attimo, ha strappato sorrisi, risate, ma anche qualche strillato da parte dei più piccolini. Felice Notarianni era commosso, come tutti e, adesso, si propone di organizzare un incontro tra il Gabibbo e gli anziani. Dice Aldone: «Il nostro club di servizio è particolarmente legato alla divisione del primario Provera, abbiamo già donato i televisori in quasi tutte le stanze: completeremo i collegamenti entro Natale. Per l'ospedale «Sant'Andrea» una pagina bella, da incorniciare. (n.d.m.)

IL CONSIGLIO: NONOSTANTE GLI INDENNIZZI PROMESSI LA SOPPRESSIONE PROVOCHEREBBE LA MORTE DEL PAESE

## Balocco, no alla chiusura del casello

Dieci amministratori schierati contro il progetto

Walter Camurati

BALOCÇO

«Questo casello, non deve chiudere: dieci amministratori comunali non in testa sindaco, vice sindaco e assessori, e senza distinzione alcuna tra maggioranza e opposizione, hanno messo nero su bianco il loro apertissimo dissenso nei confronti di un progetto che prevede la soppressione del casello di Balocco dell'autostrada A4.

hanno usato un linguaggio diplomatico. «Il Consiglio comunale - questo il testo del verbale - esprime il proprio fermo parere contrario alla chiusura del casello autostradale di Balocco, impegnandosi a ribadire tale posizione contraria a tutte le forme e tutti i mezzi che verranno ritenuti opportuni, e in tutte le sedi istituzionali e non che verranno individuate».

La storia. La «Astm», la società proprietaria dell'autostrada, fa sapere che, come già avvenuto per quello di Cigliano, è sua intenzione eliminare il casello di Balocco. In compenso sarebbero stati erogati circa 30 miliardi di lire con i quali realizzare una serie di migliorie stradali, sostituite dal casello soppresso, nei territori di Arborio, Balocco, Buronzo, Carisio, Formigiana, Gattinara, Ghislarengo, Gruggio, Lenta, San Giacomo Vercellese e Villarborgo.

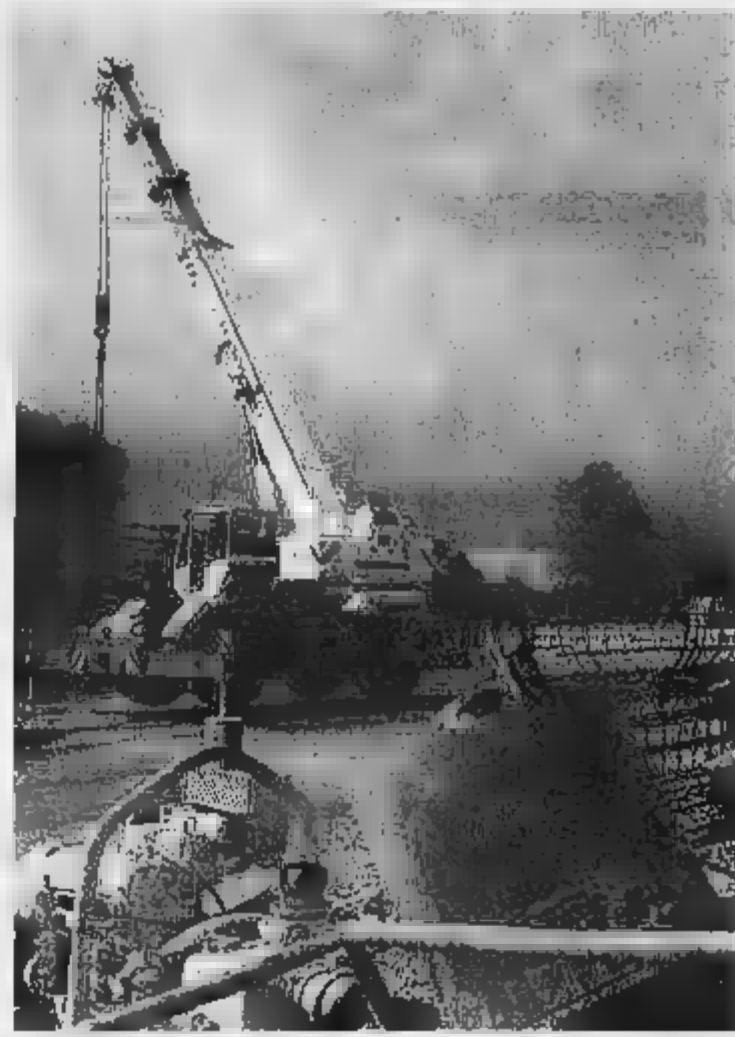
La discussione in Consiglio ha sottolineato che «comunque, in caso di chiusura del casello,

l'intervento sulla viabilità nale di Balocco risulta di importanza minima, trattandosi solo di un rifacimento del ponte sul Canale Cavour che, realizzato, non potrebbe in alcun modo compensare la chiusura dello svincolo autostradale».

Il vice sindaco Carlucio Galli è uno dei più strenui oppositori del progetto. «Dieci anni fa - dice - ho scelto di insediare le attività di ristorazione a Balocco proprio in funzione del casello. Inoltre, da informazioni attinte direttamente in Regione, risulta che la somma necessaria per quei lavori - riassetto viario - già nelle casse regionali, senza interventi della società che gestisce l'autostrada».

Aggiunge il vice sindaco: «La chiusura del casello provocherebbe la morte del paese. I responsabili di due importanti aziende hanno sentito queste voci, e sono decisamente allarmati per la loro attività».

Un altro argomento citato da Galli è la famosa pista automobilistica sulla quale tutti i prototipi Fiat, Lancia e Alfa Romeo (e poco anche General Motors, aggiunge) vengono collaudati. «Naturalmente - conclude - la Fiat ha scelto questo sito proprio grazie al casello: con la sua chiusura i convogli dovrebbero uscire a Carisio o a Gruggio, e percorrere strade certo non idonee per sopportare i transiti del genere. Infine, il Comune ha ricevuto alcuna proposta a titolo di risarcimento».



I lavori in corso per allargare l'autostrada Torino-Milano

IN ONDA DA OGGI SU RAI3

**Giorgio Simonelli**  
nella redazione  
del «Grande Talk»

VERCELLI. Il docente vercellese di Giornalismo televisivo alla Cattolica di Milano, Giorgio Simonelli, è nella redazione del «Grande Talk» lo show magazine che andrà in onda da questa mattina, per 34 sabati di fila, alle 7.50 su RaiTre, con replica alle 18.30 su Sat2000. Quaranta fra studenti ed esperti di comunicazione dell'Università Cattolica di Milano analizzeranno scrupolosamente i principali programmi trasmessi dalla televisione nazionale e ne viscereranno le peculiarità linguistiche, i meccanismi, le dinamiche. Ogni puntata avrà come ospite d'onore un'ebba della tivvù italiana. «Il Grande Talk» nato lo scorso anno su Sat2000, è diventato coproduzione tra la rete satellitare e Rai Educational. Oltre alla trasmissione, con replica del sabato, «Il Grande Talk» si potrà vedere anche di domenica, alle 22.45 (RaiTre) e alle 12.20 (Sat2000). (r.v.)

**GALLERY**

**Levi's**

**STUNT**

**LEVI'S PROMOTION 501/525**

**NEW**

**via S. Filippo, 3 (ang. via S. Barnaba) Biella**

**REPLAY CALVIN KLEIN GUESS RAID GAULOISES MISS-SIXTY**

**DRESSAGE**

**MAGLIERIA PURO CASHMERE**

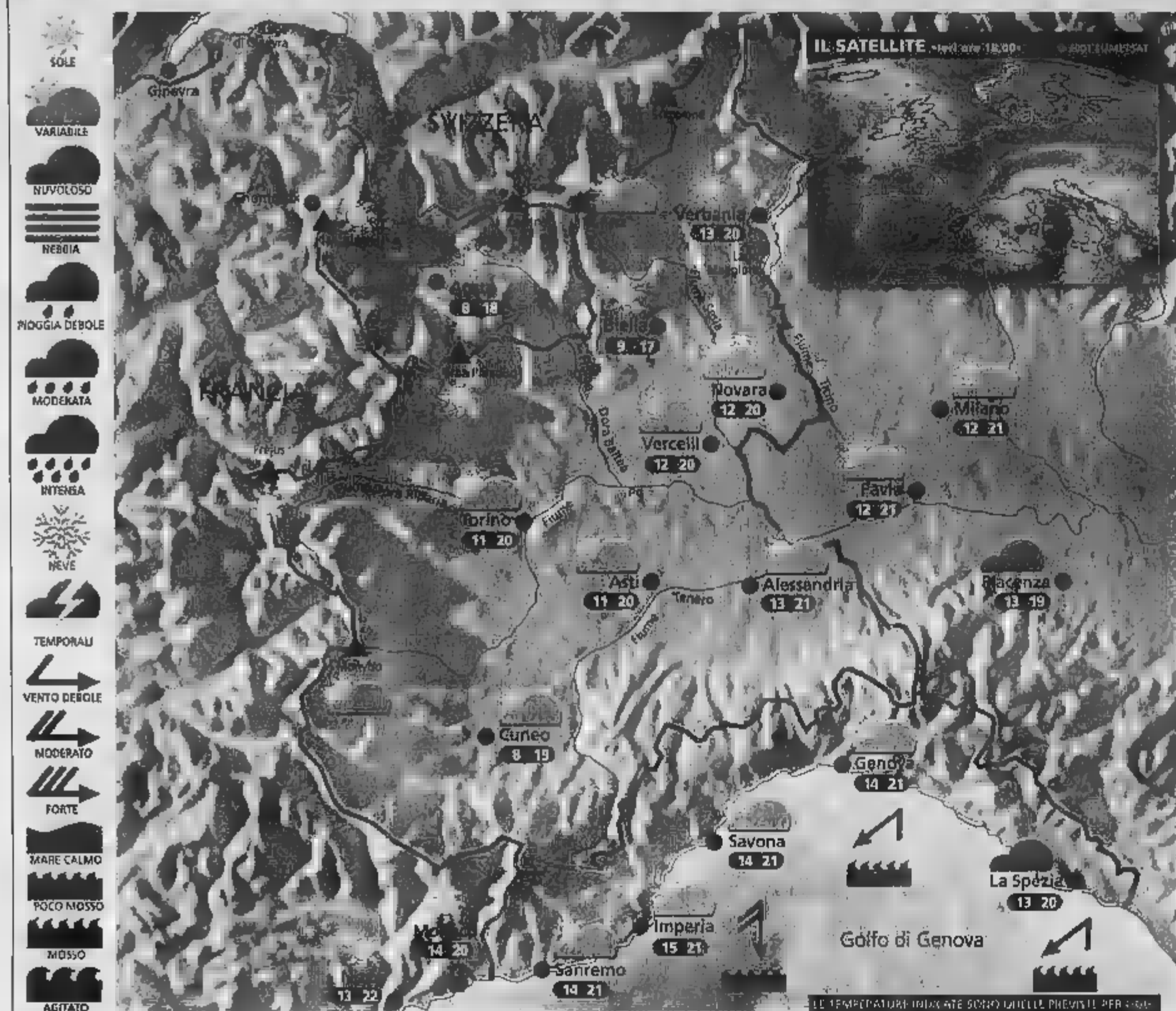
**Punto Vendita Factory Shop**

**BIELLA - via P. Tortore, 22 - Tel. e Fax 015 408819**

**Apertura al pubblico: 9.30 - 12.30 - 15.30 - 18.30**



50.11.03 METE



**Situazione** Anche la giornata di ieri è risultata a tratti piovosa a causa dell'azione di una depressione sul Mediterraneo. Solo sulla Val d'Aosta e l'alto Piemonte si sono avute delle schiarite specie al mattino. Oggi l'allontanamento verso sud della struttura depressionaria determina un miglioramento, specie nelle ore pomeridiane.

**Previsioni** Al primo mattino ancora locali addensamenti su alessandrino, cuneese e Appennino ligure con qualche rovescio residuo. Maggiori schiarite sull'alto Piemonte e la Val d'Aosta. Nel corso della giornata la nuvolosità si attenuerà ovunque e compariranno schiarite anche ampie. Qualche banco di nebbia possibile sulle pianure più occidentali al mattino. Temperature in lieve calo nei valori minimi, in aumento in quelli massimi. Venti deboli con qualche rinforzo in Liguria al mattino. Domani bel tempo, con qualche nube nel pomeriggio.

#### ZOOM

##### I temporali prefrontali

Quando una perturbazione si accinge a interessare la nostra Penisola, solitamente viene preceduta da nubi medio-alte che testimoniano l'avanzata del fronte caldo verso le nostre zone. Nubi tipo cirri e cirrostrati possono precedere anche di molto un fronte perturbato, che magari entrerà in azione qualche giorno successivo. Tuttavia può capitare che una perturbazione, invece di essere preceduta solo da innocua nuvolosità alta, venga annunciata da fenomeni temporaleschi che, però, non hanno alcuna attinenza con il fronte in arrivo. Si tratta di linee di instabilità che possono precedere un fronte molto organizzato anche di ore. Il loro movimento seguirà le correnti dominanti alle quote superiori e sarà lo stesso che seguirà la perturbazione. Questi fenomeni possono, talvolta, rivelarsi violenti e accompagnati da raffiche di vento non indifferenti. Se un temporale "prefrontale" risulta intenso, non è assolutamente detto che il fronte che lo segue abbia intensità maggiore. Capita a volte che temporali di questo tipo abbiano intensità tale da produrre anche dei danni, mentre il fronte a seguirne sia più debole.

A CURA DI: [www.meteoitalia.it](http://www.meteoitalia.it)

#### PER CHI VIAGGIA

ANCONA	13 20	REGGIO CALABRIA	20 22
BARI	18 21	ROMA	14 20
BOLOGNA	11 18	VENEZIA	12 18
CAGLIARI	17 22	BARCELONA	7 15
CATANIA	19 21	BRUXELLES	6 10
CATANZARO	16 18	FRANCOFORTE	4 11
FIRENZE	12 19	GINEVRA	7 13
LIVORNO	16 21	LONDRA	7 15
OLBIA	18 19	MONACO DI BAVIERA	1 6
PALERMO	10 18	PARIGI	5 13
PESKARA	13 15	PADOVA	6 10
POTENZA		TURIGO	

#### OGGI

**IL SOLE:** sorge alle ore 7 e 41 minuti; culmina alle ore 13 e 16 minuti; tramonta alle ore 18 e 50 minuti

**LA LUNA:** si leva alle ore 14 e 49 minuti; cala alle ore 23 e 17 minuti

**U** [www.unimetal.net](http://www.unimetal.net)

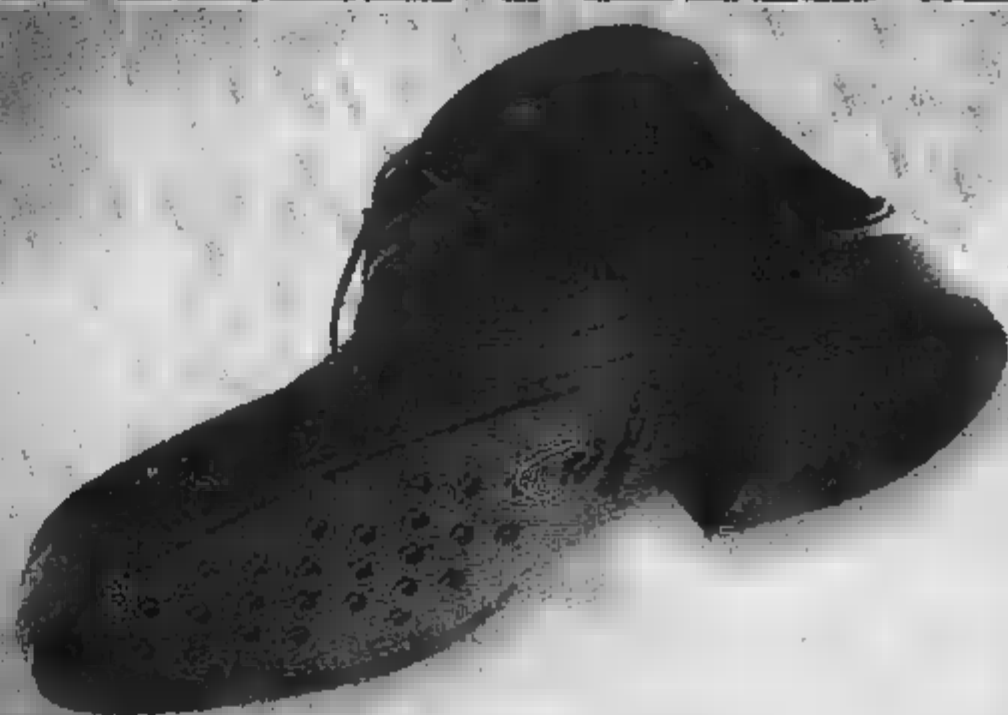
IL TUO NEGOZIO  
DI CALZATURE  
A VERCELLI!

**VITTORIO  
CALZATURE**

NOVITA' MODA  
AUTUNNO-INVERNO 02-03

Viale Rimembranza, 23  
Corso Libertà, 36  
Galleria Carrefour

**VALLEVERDE®**



**ARIA  
CONDIZIONATA®  
ANCHE D'INVERNO**

AIR CONDITIONING  
AIR CONDITIONNÉ  
KLIMAANLAGE  
AIRE ACONDICIONADO

مكيف هواء

IN ESCLUSIVA A VERCELLI  
**VALLEVERDE**



CON LA NOMINA DEI QUATTRO RAPPRESENTANTI DEL COMUNE È STATO RICOSTITUITO IL CONSIGLIO DIRETTIVO BLOCCATO DA INIZIO ESTATE

# Riserva del Sacro Monte, si riparte

## Giovedì l'elezione del nuovo presidente con Ragozzi favorito

VARALLO

Torna a comporsi il consiglio direttivo della Riserva naturale speciale del Sacro Monte di Varallo, l'organismo che si occupa di tutta la gestione del complesso tranne gli aspetti religiosi.

L'attività della Riserva si è bloccata prima dell'estate, la richiesta di dimissioni, da parte del sindaco Gianluca Buzanno, i quattro consiglieri nominati dalla precedente amministrazione comunale, tra cui figurava anche la presidente carica Stefania Stefani Ferrone.

Dopo mesi di vacanza, le nomine sono pronte. La prima riunione del nuovo consiglio si terrà per le 18 di giovedì prossimo.

Questi i quattro nomi avanzati dal Comune: l'architetto Maurizio Marchini di Varallo, lo storico Damiano Pomi di Cravagliana, il giornalista Marco Valle pure di Varallo e un rappresentante dell'amministrazione, il consigliere con delega alla pubblica istruzione Giuseppe Ragozzi.

Il consiglio sarà subito chiamato a eleggere il nuovo presidente e la giunta che lavorerà al suo fianco.

I cinque membri che in questo periodo sono rimasti regolarmente in carica sono padre Giuliano Temporelli (rettoressa spirituale del Sacro Monte) indica-



Il Sacro Monte di Varallo è al centro dell'omonima Riserva naturale

to dalla Regione, Ugo Perazzi (proposto dalla precedente minoranza consiliare), il vercellese Giuseppe Scansetti, il borgomesano Oscar Rossetti e il serravallese Cesare Terazzi.

Il presidente per il momento deve dunque poter contare su almeno cinque voti, e la maggioranza dovrebbe essere saldamente nelle mani dell'amministrazione comunale che oltre ai suoi quattro uomini può contare sull'alleanza con padre Temporelli. Per quanto riguarda la presidenza viene dato

il favorito il consigliere comunale Giuseppe Ragozzi.

La settimana prossima dunque dovrebbe riprendere a

pieno regime l'attività della Riserva, tra i cui compiti fondamentali figurano la conservazione delle opere presenti nelle cappelle, la valorizzazione e la promozione della Gerusalemme valesiana.

Molti sono i problemi legati alla Riserva del Sacro Monte a cominciare dal grande afflusso di pellegrini e visitatori che ogni anno affollano la collina di Varallo, per continuare con la gestione di un parco grande valore storico ed affettivo, non soltanto dal punto di vista religioso. Che tra l'altro con la futura illuminazione notturna diventerà sempre più luogo di richiamo.

## Si commemora padre Caimi

### Domani messa e processione per ricordare l'ideatore della «Gerusalemme valesiana»

VARALLO

Una serie di manifestazioni per commemorare padre Bernardino Caimi, il personaggio a cui si deve l'idea e la nascita del Sacro Monte nel XV secolo. La cerimonia ufficiale in programma domenica 17 quando il parroco di Varallo don Gianfranco Nicolini celebrerà la messa nella basilica del Sacro Monte e al fianco il rettore del complesso religioso, padre Giuliano Temporelli. Alla funzione parteciperanno autorità civili e gli amministratori della Riserva.

Dopo la messa è prevista una processione fino alla statua dedicata a Bernardino Caimi con la partecipazione della banda «Città di Varallo». Sarà una conferenza nella chiesa della Madonna delle Grazie, struttura religiosa voluta proprio da padre Bernardino Caimi. La relazione è stata curata

professor Giorgio Lango mentre Giuseppe Radini si è occupato della parte musicale e Marco Genova della proiezione di diapositive.

Ma Bernardino Caimi non è stato solo fondatore del Sacro Monte: «Deve essere ricordato pure per altri importanti incarichi - sottolinea padre Temporelli - fu, tra l'altro, commissario della provincia francescana di Calabria nel 1557 e di territori particolarmente difficili quali la Bosnia e la Croazia, al centro di conflitti politici e religiosi. Venne anche mandato da Papa Sisto IV quale nunzio alla corte di Ferdinando di Spagna. Il rettore del Sacro Monte ricorda inoltre che nel 1765 il Senato di Torino, per quanto riguarda il culto in onore a Bernardino Caimi, adottò un provvedimento che ordinava ai sacerdoti succeduti ai francescani nella custodia del santuario di solennizzare la festa dedicata al beato. (I. Sc.)



La statua di Bernardino Caimi

## NOTIZIE FLASH

### VERCELLI

Oggi in piazza Cavour giovani e politica

Oggi, dalle 14 alle 23, festa e politica in piazza Cavour i giovani (Comunisti e Sinistra giovanile) vercellesi, in preparazione allo sciopero di martedì, che coinvolgerà tutte le scuole superiori della provincia. In programma l'intervento di un medico-sindacalista di un rappresentante del Social forum valesiano, e, alle 21, il comizio del segretario della Cgil Giorgio Comella. (d. b.)

### DOMANI

guidate al cimitero ebraico

Su iniziativa del Comune e della Comunità ebraica domani si svolgeranno le preannunciate visite guidate, a Ar.Tur.O, al cimitero ebraico di Randaccio. Ar.Tur.O ha previsto tre turni di visita: alle 15, alle 16 e alle 17. Prenotazione obbligatoria, numero 0161.212816, ancora per oggi dalle 9 alle 12. Gli uomini dovranno necessariamente indossare un coprifuoco. (d. b.)

### SANTHIA'

Unità, martedì terza lezione di filosofia

Proseguono le lezioni dell'Università popolare della terza età: martedì terza lezione sullo storicismo vichiano, tenuta dal professor Carlo Fiore. Inizio alle 15,30 nell'aula magna della media «Giovanni XXIII». (d. b.)

### VERCELLI

Punk internazionale stasera Mattone Rosso

Serata all'insegna del punk internazionale al Csa Mattone Rosso: si esibiranno infatti i veronesi Monkeypunk, ottimo gruppo di punk melodico sullo stile di Bad Religion e NoFX, sulla scena dal 1996 e con due album all'attivo, vari tour e split. Derover, Los Pastidos, D.O.A. Insieme a loro si esibiranno due gruppi svizzeri che fanno tappa a Vercelli durante il loro tour europeo. Si tratta dei Masked Animals e Plus Nomination, entrambi reduci dal Warped Tour 2002, il più famoso festival itinerante di punk e alternative. Inizio performance musicali alle 22,30. (g. bar.)

IN ATTESA DI RISOLVERE IL PROBLEMA DELLO SCARICO DELL'ACQUA QUANDO PIOVE

## «Entro Natale il sottopasso»

### Gattinara, l'assicura il vice sindaco Guglielmino

GATTINARA

Sottopasso, finalmente una soluzione all'orizzonte. La variante di via Ottaviano, che permetterà di snellire il traffico sulla circonvallazione interna, sarà aperta entro Natale. La conferma viene dal sindaco Gattinara (che ha anche delegato ai lavori pubblici Valentino Guglielmino). Il sottopassaggio alla linea ferroviaria è pronto da mesi, però per tutto l'anno l'apertura è di volta in volta slittata nel tempo in quanto non si è ancora risolto il problema degli allagamenti quando la pioggia è battente.

La nuova infrastruttura che non permette di scaricare l'acqua piovana quando le precipitazioni sono intense. Così l'amministrazione già prima dell'estate aveva deciso di affidare a una ditta specializzata lo studio del problema. Adesso il progetto è pronto: sarà depositato nelle prossime settimane ma si serviranno altri mesi per realizzare i lavori. Intanto la giunta ha deciso di aprire lo stesso il sottopasso.

Lo conferma proprio Guglielmino: «Ancora qualche settimana non di più. Entro Natale potrà transitare per Ottaviano». Il che significa che il traffico proveniente da Biella o diretto a Vercelli, o viceversa naturalmente, dovrà più entrare in valle. Dalle ex 142 e 142, si svolgerà a destra prima del passaggio a livello, in corso Vercelli si girerà a sinistra prima

dell'ospedale. I questi due incroci saranno presto regolati da altrettante rotonde alla francese. Ma quale soluzione è stata individuata per evitare altri allagamenti per il sottopasso? «Si tratta di lavori di idraulica, niente eccezionale - sottolinea il vice sindaco - però richiedono tempo perché la burocrazia degli appalti pubblici è comunque lunga». (I. Sc.)

OCCASIONI DA NON PERDERE!

## la Divani & Poltrone

PRATO SESIA (NO)  
statale Romagnano Sesia - Grignasco

### VENDE TUTTO IN PROMOZIONE

**SALOTTI a partire € 600.000**  
**DIVANI LETTO - CREDENZE**  
**SALE DA PRANZO e TAVOLINI**

### con sconti dal 20 al 50%

**APPROFITTA SUBITO:**  
**SIAMO APERTI ANCHE ALLA DOMENICA POMERIGGIO dalle 15 alle 19**

la Divani & Poltrone si trova a Prato Sesia  
sulla statale Romagnano Sesia - Grignasco  
Tel. 0163 850009

DOPO LE DIMISSIONI DEL PRIMO CITTADINO, IL COMMISSARIO SINO A PRIMAVERA

## Monticolo: ecco perchè ho lasciato

### Il sindaco di San Germano spiega: «Pressioni inaccettabili»

SAN GERMANO

«Ho rinunciato all'incarico di sindaco per le inaccettabili pressioni subite: il ragioniere Paolo Monticolo, per tre anni sindaco di San Germano, è dimissionario dalla scorsa giugno, spiega i motivi di una decisione da cui derivati lo scioglimento del consiglio comunale e la nomina di un commissario, che resterà in carica fino alla prossima tornata di amministrative, in primavera.

Dice l'ex sindaco, bancario in pensione: «Sono stato chiamato ad assumere l'incarico di primo cittadino da un gruppo di amici, e onestamente e con grande senso di responsabilità ho messo in mia esperienza amministrativa al servizio dei cittadini di San Germano.

Esperienza, la sua, che gli è subito tornata utile per affrontare alcune «grane» nei tre anni. Due per tutte: la vicen-



Il dimissionario Paolo Monticolo

da della casa di riposo «Pietro Peruzzo» e l'installazione sul territorio comunale di ripetitori per la telefonia mobile.

Continua il ragioniere Monticolo: «Ho in cambio dovuto

subire inaccettabili pressioni da un esponente politico, il quale pretendeva che io revocassi subito, e secondo me senza un valido motivo, la delega all'assessorato Michela Rosetta. Nel caso di un mio rifiuto, mi sono minacciate le dimissioni.

alcuni consiglieri di maggioranza, io numero tale da provocare la caduta immediata dell'amministrazione comunale.

Nello stesso tempo a Montico-

arrivano voci secondo cui

alcuni consiglieri di maggioranza,

la sua insipiente, stavano trat-

tando con alcuni amministratori

di minoranza un'intesa finaliz-

zata a un rimpasto.

«Una conclusione - conclude - in

quel momento necessaria,

assurda e irragionevole nei

fronti cittadini: a questo

punto ho consegnato alla segre-

teria le mie dimissioni, e gli

assessori Michela Rosetta e Mi-

chela Liberatore hanno seguito

l'esempio. (w. ca.)

**GAJA**  
1971

È una questione di gusto...

**la Divani & Poltrone**

**PRATO SESIA (NO)**  
statale Romagnano Sesia - Grignasco

**VENDE TUTTO IN PROMOZIONE**

**SALOTTI a partire € 600.000**  
**DIVANI LETTO - CREDENZE**  
**SALE DA PRANZO e TAVOLINI**

**con sconti dal 20 al 50%**

**APPROFITTA SUBITO:**  
**SIAMO APERTI ANCHE ALLA DOMENICA POMERIGGIO dalle 15 alle 19**

la Divani & Poltrone si trova a Prato Sesia  
sulla statale Romagnano Sesia - Grignasco  
Tel. 0163 850009





# Atego. Capace di tutto.

► Quando si parla di forza e manovrabilità si parla di Atego. Il mezzo più adatto ad ogni tipo di utilizzo. Un vero modello di versatilità. Con il nuovissimo sistema frenante Telligent® dotato dell'esclusiva funzione antiarretramento\*,

che rende il veicolo più sicuro anche nelle situazioni più critiche, con lunghi intervalli di manutenzione ■ con tre anni di garanzia sulla catena cinematica (o 250.000 km) Atego è l'unico capace di darvi sempre di più.

\*Disponibile ■ richiesta sulla gamma Atego 6-16 t.

**CANELLA AUTO BIELLA** S.r.l.  
Via Cavour, 2 - S.S. Biella-Vercelli - GAGLIANICO (BI)  
Tel. 015/2496016 - Fax 015/2496035



Mercedes-Benz

VERCELLI: SUL PALCO L'ORCHESTRA DI SANREMO DIRETTA DA CARTHY. IN GARA ANCHE UN ITALIANO

# «Viotti», una corona per tre

## Stasera al Civico prova finale di pianoforte

Giovanni Barberis

È in programma stasera al Teatro Civico la performance dei tre virtuosi del pianoforte «romantico» che, alle 20,30, affronteranno il pubblico e (soprattutto) la giuria che dovrà emettere il verdetto, decretando così il vincitore (o la vincitrice) della sezione pianoforte del Concorso internazionale Gian Battista Viotti 2002. Sarà l'Orchestra sinfonica di Sanremo ad accompagnare i concorrenti nella prova del fuoco conclusiva.

La ventiquattrenne russa Ekaterina Mechatina suonerà per prima, eseguendo il Concerto numero 1 in bemolle maggiore di Franz Liszt. Alla tastiera per seconda, la sorprendente sedicenne coreana del Sud, Yeol-Eum Son; eseguirà il Concerto numero 1 in fa minore di Chopin, mentre la chiusura sarà appannaggio di Lorenzo Di Bella con il concerto numero 1 di Liszt.

Ecco i loro profili artistici. Ekaterina Mechatina è moscovita, ha iniziato gli studi di piano a cinque anni di età. Nella sua città ha frequentato la Central Music School e poi il conservatorio Ciaikovsky. Seconda al premio Chopin di Mosca nel '92 e premiata in Italia nel '95 al concorso Busoni. Yeol-Eum Son studia piano da quando aveva 3



La russa Ekaterina Mechatina (a sinistra), l'italiano Lorenzo Di Bella e la coreana Yeol-Eum Son.



anni. Argento al Ciaikovsky di San Pietroburgo nel '97, al concorso Oberlin (Usa) nel '99. Lorenzo Di Bella, classe 1973, di Civitanova Marche: nel '95 vincitore assoluto del Premio Venezia, nel '98 secondo al Concorso Pozzoli di Seregno.

Gli altri aspetti incaricati di esprimere i giudizi ufficiali di questa gara sono Paolo Bordini, che sarà protagonista piano del concerto benefico del Rotary sempre al Civico la sera del 29 ottobre, Massimiliano Damerini, Sergei Dorensky dalla Russia, Mi Joo Lee dalla Corea del Sud e Ingar Sodergren dalla Francia.

Il pianista Nicholas Carthy, spesso direttore capite di orchestre come quella del Mozarteum di Salisburgo, la Sinfonica della Rai, l'Orchestra del Regio torinese e la Königliche Hofkapelle di Stoccolma, in questa occasione viottiana, farà parte anche della giuria presieduta dal direttore artistico dello stesso concorso, Giuseppe Pugliese.

### Musical

Katia Ricciarelli  
«canta» Caruso

VERCELLI

La stagione musicale al Teatro Civico prosegue. Ci sarà ancora la sezione di canto lirico del Concorso Viotti, in cartellone dal 18 al 25 ottobre. Poi ci sarà la già annunciata stagione operistica del Comune che andrà dalla fine di ottobre al prossimo anno. E una novità fresca di giornata: il prossimo mese (la sera di lunedì 25) è attesa sul palcoscenico di via Monte di Pietà, Katia Ricciarelli, «Viotti d'oro» del 1999.

Sarà protagonista femminile del musical intitolato «Caruso - La storia di un mito». Interpreti il ruolo di Dorothy Benjamin, la moglie americana del celeberrimo tenore. A ricoprire la figura del cantante lirico più famoso del mondo è Gian Luca Terranova che, oltre ad essere stage, ha scritto anche il libretto e la musica del musical.

A portare in città «Caruso - La storia di un mito» con Katia Ricciarelli, è la Spettacoli Belvedere che fra qualche giorno metterà in vendita i biglietti nei suoi uffici di via Chicco 24 (dalle 16 alle 19).

CON I CORSI ASCOM LE GIOVANI APPRENDISTE A SCUOLA DI GIORNALISMO



Le studentesse apprendiste durante la visita alla redazione della Stampa di Vercelli.

(FOTO GRIFFI)

# Le studentesse di «Formater» in visita alla Stampa di Vercelli

VERCELLI

Veronica Brinati, Paola Dall'Occa, Linda Imerone, Simona Rio, Elisabetta Rosso e Simona Zarino sono le giovani studentesse dei corsi di formazione proposti dall'Ascom, che l'altro giorno sono venute a visitare la redazione della Stampa di Vercelli. Simpatiche e spigliate, seppure impegnate in altri settori, hanno «intervistato» i giornalisti

con domande calzanti, da cronista consumate. Tra le materie oggetto di approfondimento professionale, insieme a informatica, spagnolo, inglese, economia, etc., c'è infatti anche «comunicazioni sociali e marketing». Ecco allora spiegata la lezione sul campo, che ha interessato le ragazze, tutte diplomate e tutte, per quanto giovani, già assunte in aziende vercellesi. I corsi, organizzati da

Formater, possono avere durata annuale o biennale, e impegnano gli iscritti per 120 ore all'anno. Direttore dei corsi è Vittorio Gelsio, che quest'anno è riuscito a formare una decina di classi. «L'impegno è obbligatorio per le ditte che assumono giovani con il contratto di apprendistato - ricorda Gelsio - e quindi del numero di iscritti si può avere anche il polso dell'occupazione locale». (d.b.)

PASSAGGIO DI CONSEGNE NEL CLUB

## Soroptimist, nominato il nuovo Consiglio guidato da Enza Ferrari

VERCELLI

Passaggio di consegne, l'altro sera il Circolo ricreativo di via Galileo Ferraris, ai vertici del Soroptimist. Dopo due anni di ottimo lavoro e di grande impegno, la professoressa Mietta Baracchi Bavagnoli ha ceduto la presidenza a Enza Ferrari, stimata e conosciuta dottoressa. Sant'Andrea, già primaria di Diabetologia, da qualche tempo tornata alla libera professione. Fiori, e poca emozione hanno fatto da corollario alla serata, che ha salutato anche l'ingresso nel club della professoressa Loredana Romano Aguggia. La neo presidente ha annunciato la «costruzione» di un sito web per dare più visibilità al club. Quindi proseguirà il progetto, sullo studio del nostro territorio, condotto dalle socie Risa Pagni e Paola Ferri. L'assemblea ha ratificato la nomina del nuovo Consiglio: vicepresidente Martinella Gelo Malinverni; Gabriella Cusotto Ricci (tesoriere); Ketty Politi Sacco Botto (segretaria); past president Mietta Baracchi Bavagnoli; Grazia Albonetti Beltrami; Maria Grazia Balbo Greppi; Vera Bardelli Perinatti; Paola Botto Ferri; Laura Dellerà Cagna e Lucia Ferrucci Vandone (consigliere); Rosa Berzeto e Carla Gazzano, delegate.



Enza Ferrari

PROPOSTA DEL CONSIGLIERE PEDRALE

## Rimborsi maggiorati alle associazioni dei donatori di sangue

VERCELLI

L'Avis di Vercelli, tra i centri raccolte del sangue più attivi del Piemonte, avrà un adeguamento della tariffa. Lo ha deciso la Regione, su proposta del consigliere Luca Pedrale, presidente della Commissione Sanità a palazzo Lascaris. «L'Emilia Romagna e la Toscana hanno già aumentato le tariffe per i rimborsi in attesa dell'adeguamento delle tariffe ministeriali, ferme dal 1998. Ho dunque presentato un ordine del giorno perché alle associazioni dei donatori del sangue venga corrisposto un aumento di 20 euro per unità di sangue e di emocomponente. Il Piemonte detiene, tra l'altro, il primato di donazioni. Non solo, come ricorda Pedrale, la nostra regione è autosufficiente nel fabbisogno di sangue, addirittura «esporta» oltre 20 mila unità di sangue. «Questo esubero», spiega il consigliere regionale - «permette in sede locale di disporre di sangue anche in situazioni di emergenza, e, in sede economica, di introitare dalle altre regioni il rimborso previsto dalle tariffe ministeriali». Infine Pedrale ha chiesto che le associazioni, che svolgono servizio di raccolta, vengano autorizzate, d'intesa con le Asl di competenza, ad acquistare direttamente il materiale necessario, dai contenitori alle provette, prevedendo poi un rimborso successivo.

«Rimborso - conclude Pedrale - che deve avvenire entro 30 giorni dalla richiesta, visto che le associazioni devono pagare mensilmente le prestazioni di medici e collaboratori».

LE INIZIATIVE DELL'ASIM

## Per la sclerosi corsi di nuoto e ginnastica

VERCELLI

Nuovo, interessanti iniziative per gli ammalati vercellesi di sclerosi multipla. Lo annuncia la presidente dell'Asim, Carla Volpe Passerini, che nei giorni scorsi ha riunito l'assemblea dei soci, organizzando al termine dell'incontro, un pranzo sociale nei locali della scuola don Bosco di corso Randaccio.

Il momento conviviale è stato offerto dalla sezione di Vercelli per consolidare l'amicizia e offrire ai soci l'opportunità di trascorrere una giornata insieme. Il congresso ha quindi discusso e approvato il bilancio preventivo e il programma di attività proposto dal Consiglio direttivo. Tra le nuove iniziative, la presidente Carla Passerini sottolinea il decollo dei corsi di ginnastica e di nuoto per portatori di sclerosi. Infine, l'aiuto del primario di Neurologia, Coppo, l'Asim avrà la possibilità di aprire un Centro all'ospedale Sant'Andrea per seguire le problematiche anche psicologiche degli



Dopo 50 anni, ci siamo trasferiti dallo storico negozio di Riva. Ora ci trovate, sempre a poca distanza, nella nuova sede di via Italia 66.

**RODIGHIERO**  
BIELLA - Via Italia, 66 - Tel. 011/250.764

AL GIORNO

### Tesseramento rifiutato perché poteva allenarsi

Desidero ringraziare mister Cirone della Scuola Cristiana Calcio per la «grande sensibilità» dimostrata nel rifiutare, per l'anno 2002/2003, il tesseramento di mio figlio dodicenne, colpevole solo di non poter partecipare costantemente agli allenamenti per gli impegni di lavoro dei genitori. Preciso che mai ho avuto la pretesa di essere convocato per partite di campionato; desideravo solo praticare uno sport in compagnia di amici negli anni precedenti.

Mi scuso per aver insegnato a mio figlio che lo sport è un momento di aggregazione e non solo di pura competizione.

Lettera firmata, Vercelli

**Grazie a tutti coloro che lavorano per l'Amatori.**

Una società sportiva meritatamente blasonata, che tanto ha dato alla città. Una città che invece la riconosce nei confronti di chi ha portato Vercelli ai vertici dell'Hockey internazionale l'ha manifestata solo quando la società stessa forse di necessità ne aveva poco. Oggi che l'Amatori avrebbe veramente bisogno della sua Vercelli e di tutti quei vercellesi che in periodi più

fortunati tanto gli sono stati riconoscenti, per una tifosa come me non rimane che esprimere un futuro migliore, a manifestare i più sinceri ringraziamenti.

Grazie al «Presidentissimo» Giuseppe Domenicale, che con assoluto amore e sacrificio ha saputo plasmare una squadra vincente, pressoché imbattibile, ma soprattutto positivo esempio di collettività sportiva, che ha letteralmente strappato il cuore di tutti gli sportivi vercellesi, lasciando un indelebile ricordo a una casaglieria nostalgica. Grazie a Lorenzo Piccioni, che ha ereditato una squadra ancora ai vertici dell'Hockey nazionale, e l'ha mantenuta tale, fino a quando è stato possibile. Un doveroso in bocca al lupo a questa nuova squadra e il ringraziamento più caro e commosso all'attuale dirigenza dell'Hockey Amatori Vercelli, al presidente Massimo Camandona, al mitico Vittorio Ferraresi e a quelle persone che, da sempre, nell'ombra, spinte da un amore viscerale per questo sport, lavorano per mantenere in vita questa società, oggi «povera», ma comunque grazie a loro ancora viva.

Grazie Eugenio, Franco, Piero, Andrea, Giovanni, Flavio, Loris; forse un giorno anche Vercelli riconoscerà la vostra opera.

NUMERI UTILI

**AUTOAMBULANZE**  
Vercelli: 0161 213.000 Croce Rossa  
Cigliano: tel. 0161 424.757  
Gallarate: tel. 0163 632.800  
Sant'Albino: tel. 0161 92.811  
Trin: tel. 0161 601.465  
Borghesio: tel. 0163 25.333  
Crescentino: tel. 0161 841.122  
Livorno Fornelli: tel. 0161 473.411  
Volontari Soccorso Grignasco: tel. 0163 418.617

**PRONTO SOCCORSO**  
Vercelli: S. Andrea, tel. 0161 593.333  
Ambulanza L. 0161 217.000; Borgosesia: tel. 0163 203.111; Gallarate: tel. 0163 222.245; Sant'Albino: tel. 0161 929.211  
Servizio emergenza sanitaria 118 esclusivamente per i Comuni dell'Asl 11.

**GUARDIA MEDICA**  
Vercelli: telefono 0161 255.050; Arona: telefono 0161 56.384; Borgosesia: telefono 0163 25.513; Cigliano: telefono 0161 424.524; Crescentino: telefono 0161 842.653; Gallarate: telefono 0163 935.411; Sant'Albino: telefono 0161 929.211; Sesto: telefono 0163 71.170; Trin: telefono 0161 829.595; Vercelli: telefono 0163 567.523.

**IGIENE E SANITA' PUBBLICA**  
Vercelli: tel. 0161 593.015; Sant'Albino: tel. 0161 923.212; Borgosesia: tel. 0163 22.492.

52.486.52.092; Gallarate: tel. 0163 822.364/22.367.

**FARMACIE DI TURNO**  
A Vercelli: tutti con apertura obbligatoria (9-12/30/15-20 a weekend) 12,30-15/20-8 a weekend chiavi e chiavina con ricetta medica urgente: Farmacia Comunale N. 1, via Riformazione 4, tel. 0161 258.625.  
Pazzano: Dr. Pierluigi Foroglio, via Matteotti 108, tel. 0161 319.591.  
Sant'Albino: Farmacia Comunale, corso Nuova Italia 143, tel. 0161 94.369.  
Crescentino: Dr. Carlo Cazzaniga, via Matteotti 9, tel. 015 768.229.  
Celle: Dr. Marino Vismacco, via Vittorio Emanuele 5, tel. 0163 453.333.

**CONSULTORIO PEDIATRICO**  
Vercelli: tel. 258.782; Sant'Albino: tel. 0161 929.218; Gallarate: tel. 0163 822.975; Rognano Sella: tel. 0163 417.148; Serravalle Sella: tel. 0163 450.175; Cogliate: tel. 015 76.354; Scoopello: tel. 0163 71.170.

**SERVIZIO VETERINARIO**  
Vercelli: tel. 0161 257.140-41.212; Sant'Albino: tel. 0161 929.283; Borgosesia: tel. 0163 52.496; Gallarate: tel. 0163 822.944.

Vercelli: tel. 0161 257.722; Sant'Albino: tel. 0161 931.682.

**publikompass**  
SALENDINI srl Agente Publikompass spa  
Via Verdi, 40 - 10100 TORINO  
Tel. 011/250.764 - Fax 011/220.128

**A MEETING CULTURALI**  
Sergio Mura  
Interpreta poeti in lingua

representanti per settore arredamento. L'uso più provvigioni Inquadramento Enasarco Scrivere solo per posta ordinaria o prioritaria a Publikompass 222 - 10100 Torino

Doctor S.p.A., azienda chimica produttrice di beni di largo consumo è in una fase di sviluppo e potenziamento della propria organizzazione produttiva e ricerca con la massima urgenza un brillante e dinamico **RESPONSABILE DI STABILIMENTO**

Con l'obiettivo di impostare modernamente i processi produttivi, lo sviluppo tecnologico, la riorganizzazione dello Stabilimento e dei relativi servizi, gestendo e motivando adeguatamente la Risorse Umana nel raggiungimento degli obiettivi di produzione.

richiede una esperienza specifica nel settore tecnico di gestione della produzione aziende medio-grandi, preferibilmente laurea o un diploma ad indirizzo chimico o ingegneristico, una spiccata capacità organizzativa, propositiva, adeguata preparazione informatica, elevate capacità relazionali ed una almeno discreta conoscenza della lingua inglese.

L'azienda è in grado di soddisfare le esigenze di inquadramento ed economiche dei candidati più qualificati. Scrivere, solo per posta ordinaria o prioritaria, a: Publikompass 221 - 10100 Torino



Operazione

**Sarete  
Famosi**

Giovani Artisti  
**CERCASI**

aiutaci a realizzare un simpatico calendario per l'anno 2003

fino al  
26 ottobre

Se non l'hai già ricevuta  
nella tua scuola, vieni a ritirare  
l'apposita tavola da disegno  
e il regolamento in uno  
dei negozi della Galleria,  
partecipa al gioco, libera la fantasia e...  
oltre a ricevere un simpatico omaggio,  
potresti vincere uno  
dei 12 favolosi premi in palio,  
o far vincere alla tua scuola  
un bellissimo computer!

**ORARI:**

Lun 14.30-20

dal Mar al Ven 9-20

(8.45-20 Superstore Conad)

Sab 9-20.30,

(8.45-20.30 Superstore Conad)

**SUPERSTORE CONAD**

**BERNARDI** **biella scarpe**

e altri 12 Negozi in Galleria



Viale per Trino 1

**RISERVATO  
ALLA PUBBLICA  
AMMINISTRAZIONE**

CONTRIBUTO  
NEL RISPETTO DELLE NORME  
D'ISTRUZIONE  
E  
ECONOMICHE

PUBBLICAZIONE AVVISI DI

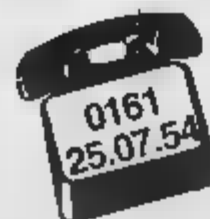
**GARE D'APPALTO  
BANDI DI CONCORSO  
BILANCI**

Siamo a Vostra disposizione  
per fornirVi preventivi e tutta l'assistenza necessaria.

Con un solo interlocutore  
potrete assolvere agli obblighi di legge,  
utilizzando la grande diffusione  
di un quotidiano come

**LA STAMPA**

(Legge 587 del 10.10.1984 Art. 7)



publikompass spa

SALODINI - Agenzia - Vercelli - Via G. Verdi, 40 - Tel. 0161.250754 - Fax 0161.220128

30° Salone Europeo della Montagna  
9° Fiera della Neve

Monta-Lingotto Fiere  
10-13 ottobre 2002

Orario: Giovedì e Venerdì 10.00-20.00  
Sabato e Domenica 10.00-23.00

39° Salone Europeo della Montagna



**FESTA  
della  
NEVE**

La Gazzetta dello Sport

In Collaborazione  
**Parchi  
2000**

**Al Lingotto Fiere, la Montagna è spettacolo.**

Organizzazione: Lingotto Fiere - Via Nizza, 294 - 10129 Torino  
E-mail: [info@lingottofiere.it](mailto:info@lingottofiere.it) [www.lingottofiere.it](http://www.lingottofiere.it)



CHIESTA UNA RIUNIONE CON LA PREFETTURA, MENTRE ARRIVANO SETTE NUOVE ROTONDE ALLA FRANCESE

# Cossato, è guerra allo smog

## Il Comune: vietiamo il centro ai mezzi pesanti

Cristiano Giannini

**COSSATO**  
Occorre diminuire il traffico, soprattutto quello commerciale legato ai mezzi pesanti, e renderlo più fluido nel centro urbano durante le ore di punta: due operazioni che non si risolvono con la bacchetta magica, ma che hanno invece bisogno di programmazione e di investimenti.

È proprio per questo il Comune ha recentemente varato una serie di misure viarie, che entreranno in funzione nell'arco di due anni: su tutte le rotonde alla francese, ben sette, disseminate lungo le direttrici ad alta percorrenza come le vie Matteotti, Maffei e Mazzini.

E poi gli accordi di collaborazione con i paesi limitrofi (Cerroto, Castello, Castelletto Cervo e Masserano), ancora da sottoscrivere, per impedire il transito dei camion nelle ex statali che attraversano la seconda città della provincia.

A preoccupare l'assessorato all'ambiente sono da un lato le polveri PM10, che lo scorso anno avevano superato abbondantemente la soglia di attenzione per cinque giorni consecutivi, e dall'altro l'inquinamento acustico in orari diurni.

«La situazione in città è diventata insostenibile - dice l'assessorato comunale alla viabilità, Gaspare La Barbera - bisogna dare un giro di vite anticipando anche l'apertura delle due superstrade che interessano Cossato. Non possiamo aspettare che la Cossato-Vallemosso e la Biella-Rolito siano funzionanti, far nulla per



A Cossato scatta l'allarme inquinamento per il troppo traffico; a preoccupare sono soprattutto i dati sulle polveri

limitare il volume di traffico e i rischi alla salute pubblica dovuti all'inquinamento atmosferico.

La proposta dell'amministrazione Scaramalà è quindi quella di accelerare i tempi e di convocare al più presto una riunione provinciale coordinata dalla Prefettura.

In concreto, dal Comune verrebbe avanzata la possibilità di vietare il transito ai mezzi pesanti (peso superiore a 30 quintali) sia nel tratto di ex statale che da Cerreto arriva alle porte di Cossato sia in quello che attraversa via Martiri della libertà e poi via Mazzini. Nel

primo i camion provenienti da Biella dovrebbero imboccare la superstrada all'altezza dello svincolo di Cerreto, nel secondo quelli che arrivano da Gattinara per proseguire in direzione Biella dovrebbero deviare in via per Castelletto Cervo, inserendosi poi nella superstrada all'altezza della zona artigianale.

Misura che, per essere attuata, hanno bisogno di una politica di coordinamento, condivisa a livello provinciale, cui si affiancherà nel 2003 e nel 2004 la realizzazione in città delle rotonde alla francese.

Sei saranno dislocate lungo

l'asse stradale dalle vie Matteotti e Maffei: la prima all'entrata di Cossato nell'incrocio fra le vie Mazzini, Matteotti e Pajetta, la seconda il bivio con via Repubblica, la terza all'altezza di via Trento, la quarta prima della farmacia «Raffaello», la quinta all'incrocio con via XXV aprile e la sesta poco prima del distretto Aal.

Infine la settima e ultima sarà posizionata fra le vie XXV aprile e Garibaldi. Il costo dell'intera operazione di sicurezza degli incroci si aggira intorno ai 620 mila euro (circa un miliardo e 200 milioni di lire).

OCCHIEPPO SUPERIORE

# Rimpasto nella giunta Dellarovere

OCCHIEPPO SUPERIORE

Al di là dell'acceso confronto tra maggioranza e minoranza, l'altra sera il punto più importante del Consiglio è stato la redistribuzione delle deleghe annunciate dal sindaco Guido Dellarovere dopo le dimissioni di assessori di Luciano Chiappo (lavori pubblici). La giunta è ora composta da Daniele Pezza (vicesindaco) deleghe per i servizi sanitari, cultura e manifestazioni, Luigi Baggio (sport, politiche giovanili, edilizia sportiva, lavori pubblici, manutenzione e gestione del patrimonio comunale), Luciano Curulli (tributi e bilancio) e Paolo Simoni (socio-assistenziale, ambiente ed ecologia idraulico-forestale). Passata all'unanimità la richiesta di inviare al Presidente del consiglio di aumentare la cifra complessiva destinata alle regioni che hanno richiesto di calamità per i danni alluvionali del giugno scorso, con l'aggiunta (chiesta dalla minoranza), di invitare i parlamentari biellesi ad attivarsi personalmente.

La prima interrogazione del consigliere di minoranza Emanuele Ramella Pralungo verteva sulla possibilità che il servizio bus arrivasse fino alla frazione Galfione e il capogruppo maggioritario Nicola Varacalli aveva già dato risposta che ha soddisfatto l'interrogante: i sopraluoghi fatti non prevedono il passaggio dei mezzi e non è previsto l'uso di altri più piccoli. La seconda interrogazione, sempre di Ramella Pralungo, sul cattivo stato dell'area verde di regione Castellazzo, ha innescato un lungo contraddittorio con l'assessorato Baggio, più formale che sostanziale. Gli alberi caduti in date diverse sono nel frattempo stati rimossi. (d. sa.)

CENTRALE IDROELETTRICA

# Caso-Janca istruttoria in Provincia

Il progetto della minicentrale idroelettrica sul torrente Janca è approdato in Provincia per l'istruttoria al Settore per la tutela ambientale ed agricoltura. Spiega il sindaco di Muzzano, Franco Delzoppo: «Del molti invitati a partecipare ci siamo ritrovati in pochi e comunque tutti hanno espresso le loro perplessità sul progetto. Più specificatamente Giacomo Adriano dell'Asl ha chiesto ulteriori approfondimenti perché la documentazione è incompleta per l'aspetto di impatto ambientale; il rappresentante di Occhieppo Inferiore, l'ingegner Riento ha espresso contrarietà per le possibili interferenze con l'acquedotto del paese; il rappresentante del Servizio regionale opere pubbliche ha sottolineato la necessità di approfondimenti sul torrente Janca. Personalmente ho ribadito che lo studio è precedente all'ottobre del 2001 e non tiene conto di quanto è accaduto nel frattempo, compresa l'alluvione del giugno scorso. Inoltre l'unica via di accesso carrabile è sottoposta al divieto di transito dalle ordinanze di Muzzano e Graglia per la sua situazione di instabilità idrogeologica e che la minicentrale, interferisce con servizi pubblici e con la Roggia dei Saraceni».

Conclude il sindaco Delzoppo: «Mi spiace la posizione di Renato Sassi, presidente della Comunità montana Alta Valle Elvo competente per territorio: è stato il solo ad affermare che non necessitano altri approfondimenti». La risposta alle osservazioni ed il conseguente pronunciamento è atteso per il 19. (d. sa.)

CRONACA

Camion si rovescia, autista ricoverato in ospedale

Incidente sul lavoro ieri pomeriggio a San Giacomo di Masserano nel cantiere della superstrada: un camion si è rovesciato e il conducente, M. S., 50 anni, residente nel Torinese, è rimasto imprigionato nella cabina. Ora è ricoverato al «Degli infermi», indagano i carabinieri. (f. p.)

LESSIONA

Lesson, stop alle auto nella strettoia di Capovilla

Strettoia di Capovilla, a Lessona: il traffico resta bloccato causa cantiere da lunedì a venerdì dalle 8 alle 13 e dalle 14 alle 18. Lo stop rientra nel quadro dei lavori di sistemazione del manto stradale lungo la strada provinciale «223». L'assessorato ai Lavori pubblici della Provincia si scusa per il disagio che il provvedimento potrà creare. (f. p.)

STORIE

Tiro con l'arco a Graglia Fiera a Sordevolo

A cura della Pro loco lauretana domani con inizio alle 15 nel piazzale del santuario accanto alla castagnata e alla degustazione di prodotti tipici, il pubblico potranno assistere al tiro con l'arco di atleti professionisti e poi provare a loro volta. A Sordevolo, con inizio alle 9 nell'antico teatro naturale ci terrà la Fiera contadina organizzata dalla Pro loco con mercato dei prodotti tipici esposti ed acquistabili presso gli aderenti a Coldiretti. (d. sa.)

PIATTI TIPICI

Piatti tipici e caldaroste a Portula e a Roasio

Due gli appuntamenti con il classico frutto autunnale. A Castagnen, frazione di Portula, si comincia stasera con una cena di piatti tipici a base di castagne. Domani in programma mostre di pittura, mercato con prodotti biologici, ginkana e per concludere una castagnata. Caldaroeste a favore dell'asilo domani a Roasio su iniziativa del gruppo alpini: saranno servite dalle 15 in piazza del municipio. (d. sa.)

L'ESPERIMENTO PROMOSSO DAL RETTORE ■ DAL TITOLARE DEL RISTORANTE

# Debuttano i «sabati al santuario»

A S. Giovanni il primo appuntamento fra cultura e buona tavola

CAMPAGLIA CERVO

L'Alta valle Cervo, ferita dall'ultima alluvione e «dimenticata» dallo Stato per i rimborsi, non si lascia scoraggiare, e per far fronte al tradizionale calo di presenze turistiche del periodo autunnale mette in cantiere una proposta di rilancio del santuario di San Giovanni.

Prenderà infatti il via oggi l'iniziativa «Un sabato al mese al santuario», voluta dal rettore e dal titolare del ristorante. Obiettivo: catalizzare attorno a San Giovanni una serie di manifestazioni e di appuntamenti culturali, musicali e gastronomici. Il programma di questo primo incontro prevede alle 17 la celebrazione della messa con la partecipazione della cantoria di Verone, a seguire l'incontro

con Giovanna Serazzi Nicodano, docente di musica e musicoterapia. L'insegnante intratterrà i presenti su questa disciplina utilizzata nella riabilitazione e nel recupero di alcune malattie. Alle 19, nei locali del ristorante, andrà in scena «Benvenuto Autunno», appuntamento gastronomico con sottofondo musicale. Interessante il menù, a base di funghi e specialità piemontesi (15 euro).

«Si tratta di un esperimento», spiega il rettore don Paolo Santacaterina, «per cercare di attirare il pubblico in questo difficile periodo dell'anno. Se l'iniziativa avrà successo, potremo ripetere e ampliare questa rassegna anche con l'inizio del nuovo anno». I due prossimi appuntamenti si svolgeranno il 19 novembre, quando a San Giovanni

si esibirà la cantoria di Sant'Eusebio. Monsignor Delmo Lebole terrà una conferenza sulla storia del santuario, seguita da una cena alla piemontese.

Il 14 dicembre si esibirà la cantoria di Graglia, e verrà proiettato il reportage in dispositive del pellegrinaggio di Mario Ary e Lucia Boggio Marzet al santuario di Santiago di Compostela. Gran finale con una cena a base di specialità portoghesi.

«I presupposti per fare bene ci sono tutti», spiega Gabriele Martinazzo, titolare del ristorante: «per oggi abbiamo già il tutto esaurito, e siamo soddisfatti anche del ritorno di interesse legato alla partecipazione del locale all'Autunno Gastronomico dell'Ascoma». Per informazioni o prenotazioni: 015/60007. (r. mo.)

## Luigi Bontà store

ABBIGLIAMENTO DONNA  
ABBIGLIAMENTO UOMO  
FILATI PER AGUGLIERIA E MAGLIERIA  
TESSUTI: STRETCH, CASHMERE, ALPACA, ANGORA

NUOVI ARRIVI  
COLLEZIONE AUTUNNO - INVERNO

Orari: da mercoledì a sabato 10.00 - 19.00  
martedì e domenica 15.00 - 19.00

Via Q. Sella, 9 - VALDENGO (BI) - Tel. 015.881976

# bi & bi

Da novembre

non saremo più  
in via Torino 69/a  
ma, sempre a Biella  
in via Tripoli 3

CAMBIA SEDE

Da oggi

tutti i nostri arredi  
in esposizione  
sono disponibili per voi  
a prezzi superconvenienti



# Gruppo Alta Italia

*by* **Ramello**  
*La Firma in Pelliccia*

**QUANDO L'EURO VALE  
IL DOPPIO...**

**...LE GRANDI FIRME  
IN PELLE A PREZZO  
DI PURO COSTO!  
FINO AL 31 OTTOBRE**

**AD ANDORA, LIGURIA  
LA TUA VECCHIA PELLICCIA  
VALE FINO A 3.000 EURO**

**TEL. 0182/86710**

[www.ramellonellice.it](http://www.ramellonellice.it)  
[info@ramellonellice.it](mailto:info@ramellonellice.it)

**APERTO SOLO IL POMERIGGIO  
DALLE ORE 15 ALLE 19,30  
SABATO E DOMENICA  
DALLE 10 ALLE 19,30  
ORARIO CONTINUATO**

**CHIUSO IL LUNEDÌ**



OGGI E DOMANI AL PALAIS SI SVOLGE L'OTTAVA EDIZIONE DELLA MOSTRA-CONCORSO «IL FIGURINO STORICO IN VALLE D'AOSTA»

# Soldatini all'assalto di Saint-Vincent

## Espositori in arrivo anche dagli Usa

SAINT-VINCENT

Galli, Celti, Salassi, Liguri rivivono per due giorni nei loro accampamenti e nelle loro battaglie, ma sono altri pochi e hanno armi inoffensive. I popoli del passato, sotto forma di soldatini in piombo o resina, sono i protagonisti assoluti dell'ottava edizione della mostra-concorso «Le Petit Soldat» - il figurino storico in Valle d'Aosta, che occupa domani il Palais di Saint-Vincent con migliaia di pezzi pregiati provenienti da mezzo mondo. L'iniziativa è organizzata dall'assessorato regionale dell'Istruzione e Cultura in collaborazione con il Casinò. Partecipano oltre 250 espositori, per quello che è considerato il più importante appuntamento di tradizione per gli amanti del figurino storico e del modellismo militare.

Il tema dell'edizione 2002 è «La Valle d'Aosta pre-romana: Galli, Celti, Salassi e Liguri». La partecipazione massiccia di espositori è spiegata sia dal prestigio dell'appuntamento, sia dal fatto

Oltre 250 collezionisti presentano al pubblico 1500 pezzi pregiati. Il tema scelto è la Valle nell'epoca dei Galli, Celti, Salassi e Liguri.

che i Celti tra i soggetti preferiti da molti collezionisti. Nella grande sala del Palais saranno esposti oltre 1500 figurini storici, alti dai 25 millimetri ai 20 centimetri. L'aspetto suggestivo della mostra-concorso, quello delle premiazioni, è quello delle divise, tutte colorate a mano da vari e propri maestri del settore. Tra i espositori, l'arrivo da Francia, Spagna, Svizzera, Grecia, ma anche un gruppo di collezionisti americani e due di Singapore. La mostra-concor-

so prevede, per i partecipanti, due categorie: la master per chi ha già esperienza e la standard per i neofiti, a loro volta divise in due ulteriori categorie: chi costruisce il figurino e chi lo dipinge soltanto.

Per chi volesse avvicinarsi al mondo del modellismo, ci sono tre maestri internazionali che daranno una dimostrazione di pittura e tecniche varie e primi rudimenti di modellazione e scultura: il francese Serge François, lo spagnolo José Francisco Gallardo e l'italiano Maurizio Berselli. All'interno del ci sarà il premio speciale di pittura riservato al figurino commemorativo donato nella passata edizione: l'elfiere dei lancieri di Aosta del 1862, occasione unica per apprezzare perizia e fantasia dei partecipanti impegnati su un figurino uguale per tutti.

La mostra sarà aperta dalle 10 alle 19,30. Domani, 10,30, è previsto anche un corteo storico nelle vie di Saint-Vincent e, alle 16,30, la premiazione dei modelli migliori. (a. sar.)



Un soldatino raffigurante Abraracourc, capo dei Galli. In alto: i fumetti Asterix.

# GIROD'ALPE

L'Everest vietato ai minorenni

Enrico Martinet

NIENTE alpinisti in erba sull'Everest. Il governo nepalese ha deciso di vietare ai minori di 18 anni la salita sulla montagna più alta della Terra. Niente più record, non di più. «Questioni di sicurezza», dice il governo che non concederà più autorizzazioni ai minorenni. Un divieto dettato dalle polemiche dello scorso anno, quando Tamba Tseri, quindicenne della popolazione sherpa del Nepal, raggiunse il tetto del mondo. Un'impresa che quindi non verrà più ripetuta. L'unica possibilità resta ai versanti tibetani e cinesi.

L'avventura dei giovanissimi Tseri avrebbe potuto portare a un'altra delle tante insensate sulle montagne himalaiane. Ma ebbe alcune conseguenze, anche perché nel Dpa, come in quello di tutti gli sherpa, c'è l'impronta della quota. Un organismo abituato da migliaia di anni a vivere alle alte quote, quindi capace di anche sotto sforzo al 9000 metri dell'Everest. Il «ma di montagna» in Himala-

ya è una delle maggiori cause di morte. Ogni anno parecchi i trekkers alpinisti che vengono colpiti da edema polmonare cerebrale causati proprio dalla mancanza di ossigeno. Tamba Tseri rimarrà nel Guinness dei primati, così come Diki Dolma che a 19 anni, nel 1993, raggiunse la vetta.

Decisione saggia, quella del governo nepalese. Almeno una sciocchezza insulare sugli Ottomila sarà evitata. Anche se era quella meno ambita. L'Everest, terzo Polo della Terra, fa parte di uno dei tanti sogni da realizzare per chi possiede almeno 50 mila euro, o dollari. Trova la guida disponibile, un mucchio di portatori, qualche sherpa e via, verso il cielo più alto che si può toccare. Poi c'è la foto accanto alla bandiera da lasciare ai posteri. Fra le debolezze c'è anche questa vanità. Rimane l'amarezza di chi considera la montagna soltanto una conquista da esibire. Retorica? Forse. Moralismo? Magari. Ma soprattutto etica, che viene cancellata dalla cultura del record circensi.

## LA «DOCUMENTATION» DELLA EAGLE FA ACQUI



Per «La grande fortuna» nella vasca termale

Un tuffo nella piscina del reparto cure dell'Hotel Regina di Acqui Terme, dopo aver già fatto il bagno alle acque più fredde del Lago Maggiore. Matthew Marston prosegue il suo viaggio attraverso Piemonte. Sono le di «Una grande fortuna» un documentario della Eagle Pictures che sta

diventando un affascinante film grazie a quelli di «Gangneung» i registi, Francesco Cabrea e Alberto Molinari. Una produzione di circa 50 minuti commissionata dalla Regione in collaborazione con l'Enoteca regionale del Piemonte guidata dall'acquasce Pier Domenico Garrone. (f. s.)

## CROCE ROSSA A CUNEO

### Arte d'opera per aiutare Alberto Cairo

CUNEO. Il soprano Fernanda Costa, il flautista Giuseppe Novis e il pianista Carlo Caputo, con l'arguto Bruno Gamburro, saranno protagonisti della serata organizzata dalla sezione femminile del comitato della Croce Rossa di Borgo San Dalmazzo, al teatro Toselli di Cuneo, sabato 19, alle 21. Lo spettacolo benefico, intitolato «Mi chiama Mimì», vuole contribuire al Progetto Ortopedico che cura Alberto Cairo, a Kabul. Il delegato internazionale della Croce Rossa, chiamato d'angelo di Kabul per il suo impegno umanitario, si adopererà per dotare di protesi le vittime della guerra in Afghanistan. Il ricavato della serata - durante la quale Fernanda Costa interpreterà arie di Puccini, Donizetti, Rossini, Bellini e Verdi - sarà devoluto direttamente al progetto (informazioni 0171444288-444285). (v. p.)

## SUL LAGO D'ORTA ANCHE LA COMPAGNA DI DAOLIO

### Omaggio ai Nomadi con i fans del Cusio

SAN MAURIZIO D'OPAGGIO. Sarà Gibo Cortesi, che ha scritto alcune delle più belle canzoni dei Nomadi, a ci sarà Rosanna Fantuzzi, la compagna di Augusto Daolio e oggi presidente dell'associazione per la ricerca del cancro «Augusto per la vita». E all'associazione andrà il ricavato della manifestazione (ingresso 7 euro) di stanera, dalle 21, a Maurizio d'Opaggio sul Lago d'Orta, organizzata per ricordare il che se n'è andato dieci anni fa. Non riuscì a pur forte e coraggioso Augusto, a vincere il cancro: proprio per lasciare un segnale e un messaggio di rinascita della vita, come piace ai Nomadi, nacque l'associazione.

Sul palcoscenico del teatro comunale saranno attori e cantanti della compagnia «Il campanile di Borgolavezzaro (Novara)», vagabondo. Piccola storia dei Nomadi... a modo s'intitola spettacolo e l'invito a San Maurizio è rivolto a tutti i presidenti del Nomadi Fans Club Lago d'Orta, Piera Barbetta: «In-

ra l'occasione per rivedere vecchi e incontrare di nuovi. In più, ci Gibo e Rosy. Oggi tanti giovani comprano e ascoltano dischi dei Nomadi, lo prova il successo dell'ultimo album, si sta perdendo un poco lo spirito di amicizia e solidarietà. Cerchiamo nuove nomadi-ave, insomma. Ecco, ai giovani Piera vuole dire: «Venite a San Maurizio, iscrivetevi ai fans club, e che musica anche spunto di confronto e crescita». Augusto volentieri collabora alla serata la Pubblica Assistenza Cusio Sud Ovest e l'Intergruppo De Agostini Novara. (m. p. a.)

## SPETTACOLO BENEFICO

### Saluzzo, in scena «l'avvocato e i suoi amici»

SALUZZO. Cantano e raccontano poesie l'avvocato monregalese Gian Carlo Bovetti e i suoi amici, fra cui l'attrice Ada Prucca, che lunedì, alle 21, saliranno sul palco del Politeama Civico per presentare lo spettacolo «Ratatouille» (un «minestrone» di verdure, ma di brani e liriche, passi di prosa, noti e noti). Lo scopo della serata, come tutte quelle a cui l'avvocato Bovetti e il suo gruppo partecipano, è benefico: l'incasso sarà devoluto, per iniziativa della Confcommercio di Saluzzo, alla Fondazione Piemontese per la Ricerca sul cancro. I protagonisti di quest'avventura teatrale «amatori» della recitano i versi di Raccagnoli, poeta maledetto, e mantano «Barbara e champagne» di Gabor, evocano il leopardo «Canto notturno di un pastore errante» e poi intonano «Guarda che luna». (v. p.)

# FACTORY STORE

## - GRANDI FIRME DEL MOBILE -

**PROPORNE**

Situated per zona via S. Tassio, Sesto, Droni, Amadi, Lodi e Carina, presentiamo da maggio, fino a fine, servizio fotografici a prezzi di fantasia.

**Alcuni esempi**

Divano 6 ante laccato bianco lucido cm. 300 x 170 - 1.100,00

Divano 3 ante laccato bianco lucido cm. 200 x 170 - 700,00

Divano 3 ante laccato bianco lucido cm. 200 x 170 - 700,00

Divano 3 ante laccato bianco lucido cm. 200 x 170 - 700,00

Divano 3 ante laccato bianco lucido cm. 200 x 170 - 700,00

Divano 3 ante laccato bianco lucido cm. 200 x 170 - 700,00

BIELLA: Str. Trossi, 6 VERRONE - Tel. 015.5821270 - www.miorallaredamenti.it



**MAZZINI**, tel. 015-22.738 - 31.312.  
SALA 1:  
**Ipotesi di reato** di Roger Michell.  
Orario: 20.15, 22.30.  
Prezzo: al martedì 4,50 €.

**SALA 2:**  
**Finocchio** di Roberto Benigni.  
Orario: 20.22.30.  
Prezzo: al martedì 4,50 €.

**SALA 3:**  
**Minority report** Steven Spielberg.  
Orario: 19.22.  
Prezzo: al martedì 4,50 €.

**IMPERO**, tel. Tel. 015-22.738 - 31.312.  
Auditorium di **Uchelin** -  
**Missione Ciocaparra** di Alain Chabat.  
Orario: 20.22.30.  
Prezzo: al martedì 4,50 €.

**OSCARINI**, tel. Tel. 015-22.738 - 31.312.  
**Finocchio** di Roberto Benigni.  
Orario: 20.22.30.

**SOCIALE**, tel. Tel. 015-22.738 - 31.312.  
CLUB DE RESTAUR

**VERDI.**  
Int. Tel. 015-253.89.27.  
**Un viaggio chiamato amore.**  
Orario: 20, 22.15.  
Paschi: Juri e mar. Int. 5, 56 e rid. 4 e;  
da giov. a dom. Int. 0,50 e ridetti 4,50 e

**EUROPA.** Int. Tel. 015-253.89.27.  
**Mil B - Men in black 2.**  
Orario: 20, 22.15.

**CINEMA.** Int. Tel. 015-93.999.  
**Mil B - Men in black 2.**  
Orario: 20.30, 20.15.

**CHIESA ESTIVA**

**Int. Tel. 015-767.323.**  
**Milnority report** di Steven Spielberg.  
Orario: spettacolo unico ore 21.

**PIRELLA.** Int. Tel. 015-242.31. ■  
**CHISOL.**

**■■■■■** inf. Cr. Tel. 0161-295 043-Informa spettacolo  
 RQ161-69.633.

**Minority Report.** Venerdì: 21,45. Spett.:  
 22,10. Sabato: 19,00. Spett. 19,20; 22,10.  
 Domenica: ap. 15,30. Spett.: 16,00, 19,00, 22,10.  
 Lunedì: ■■■■ 21,15. Spett.: 21,45. Martedì e  
 Mercoledì: CHUSO

**NUOVO ITALIA.** inf. ■■■■ 0161-257.744-Informa  
 spettacolo 0161-69.633

**Pinocchio.** Venerdì: ap. 19,30. Spett.: 20;  
 22,30. Sabato: ap. 19,30. Spett.: 20,00, 22,30;  
 anche 24. Domenica: ap. 15,00. Spett.: 15,30;  
 17,40, 19,50, 22,30. Lunedì: ap. 21,15. Spett.:  
 21,45. Martedì: PASSEGIA. Mercoledì: CHUSO

**PRINCIPIE** inf. Cr. Tel. 0161-299 047-Informa spettacolo  
 0161-69.633

**Pinocchio.** Venerdì: ap. 19,15. Spett.: 19,45;  
 22,15. Sabato: ap. 15,00. Spett.: 16,30; 20, 22,15.  
 ■■■■ ap. ■■■■ Spett.: 18,00; 18,00; 20,00;  
 22,15. Lunedì: ap. 21,18. Spett.: 21,45.  
 ■■■■ e Mercoledì: CHUSO

**DELVEVENE COULT.** Tel. 0161-215 010.

**A Youla for Dancing.** Giovedì 22,10.  
 Venerdì 20,15; 22,10. Sabato: 16; 22,10; 24.  
 ■■■■ 15,30; 17,30. Spett.: 17,20. Lunedì:  
 21,45. ■■■■ e Giovedì 11 settembre  
 2001, ora 21,15

LUCK Int. Tel. 0161-213.375 [www.digitheater.Berlin.de/aktuelle.htm](http://www.digitheater.Berlin.de/aktuelle.htm)  
**● Cioccolato** Venerdì: ore 22,10.  
 Sabato: ore 19,45; 22,10. Domenica: ore 15,17,30; 19,45; 22,10. **●** ore 22,30.

**TEATRO BAMBINO** Tel. 0181-253.379. **CHAUSS**

**SALA DURENTERICA** Tel. 0181-252.667. **CHAUSS**

**TEATRO CIVICO** Tel. 0161-255.544. **CHAUSS**

LUCK Int. Tel. 0163-22.688

**Minority Project** Venerdì: ore 21. Sabato: ore 21. Domenica: ore 15,30 e 21.

**PARROCCHIALE** **CHAUSS**

0181-486.714

**IDEAL** Tel. **CHAUSS**

**Artistic e Cioccolato** Venerdì: ore 19. Sabato: ore 20-22. Domenica: ore 15; 20-22.

**ATTORIVA** Tel. 0163-52.288-E-mail: cinema.attoriva@libero.it.  
 Sabato: 12 e domenica 13 **Man in Black 2**  
 Ore 20,30-22,30.

## LE TRAMÉ DU FILM

**ABOUT A BOY.** Commedia. ■■■ libro di Homiy, le storie di un singolo dongiovanni (Hugh Grant) che ■■ affeziona a un ragazzino.

**ASTERIX E OBELIX MISSIONE CLEOPATRA.** Comico. Per sfidare Giulio Cesare la regina d'Egitto Cleopatra decide di far entrare in appena tre ■■■ un suntuoso palazzo in pieno deserto a chiedere aiuto a un architetto amico di Panoramio, il druido «socio» di Asterix e Obelix.

**CALLAS FOREVER.** Biografico. Franco Zeffirelli ■■ sullo schermo la vita della ■■■ Maria Callas.

■■■ Commedia drammatica. Alta patetica di Torino nasce l'ansietà tra due sfigliati: una lavora ■■■ operaio in una fabbrica ■■ vernici, l'altro è spesso in viaggio per un misterioso lavoro.

**IL FIOLIO.** Drammatico. Il nuovo film dei fratelli Dardenne («Hoselina») descrive il rapporto che si crea tra un infermiere caparbio che insegna ai ragazzi appena usciti dal riformatorio e Francis, un sedicenne che un giorno si presenta alla sua porta.

■■■ ■■■■ Drammatico. Nel 1496 a Laredo Fiorinda Giovanna va e Brunelles ■■ sposare Fil ■■ il Bello.

■■■ Drammatico. A Torino quattro ■■■ perdono la vita in un ■■■. Le indagini ■■ polizia portano all'arresto di un insegnante di inglese (Cate Blanchett) di cui s'innamorerà un giovane carabiniere.

■■■ Di ■■■■ Drammatico. ■■■■

Athleck è un rampante avvocato che perde importanti documenti durante uno scontro con l'auto guidata da ■■■■ con cui entrerà in conflitto.

**JOHAN ■■ E LA DISCOVERTA DE LE** ■■■■

Carillon. Da una commedia di ■■■■ Fo, le vicissitudini ■■ Johan Padan che, ■■ 1500, parte per le americhe e, giunto sul posto, viene accolto ■■■■

■■■ ■■■■ Commedia.

Entrambe ■■■■ dei delusioni scottate ■■■■

jornalista Jessica e ■ cantante Helen, responsabile di una galleria d'arte, si conoscono a New York rispondendo a una rubrica di ■ solitari a cominciano una storia d'amore.

■ **"ASPECT"**. Drammatico. Il film "Tavernier si svolge nel 1942 a Parigi e descrive i comportamenti di un assistente regista che continua a lavorare ■ una casa di produzione tedesca e ■ sceneggiatore poeta che si rifiuta di lavorare con gli invasori.

**LE GRAND BLUE**. Avventuroso. Il lavoro di Luc Besson, girato nel 1986, il ■ omaggio al mare attraverso la storia di due protagonisti, Jacques e Enzo.

**L'IMBALLAMATORE**. Drammatico. Il film "Metto Garrone descrive un incontro tra due uomini, un nano e un bel ragazzo; la loro amicizia è destinata ad incrinarsi quando compare Deborah.

**LA LOCANDA DELLA FELICITA'**. Commedia. Il nuovo film di Zhang Yimou ("Lanterne rosse") narra la storia di un pensionato che s'invischiava di una vedova e, pensando di aver finalmente trovato la donna della sua vita, ne racconta di esser ricco.

**MAGDALENE**. Drammatico. Manda, 1964. Da una storia vera, le ■ di quattro ragazze rinnegate dalle proprie famiglie e rinchiuso nel duro ■ Magdalene.

**NATANA NON NATANA**. Commedia. L'esordio di ■ Colombani narra la storia raccontata attraverso i punti di vista di entrambi i protagonisti, di una giovane (fa Audrey Tautou de ■ l'avvolgimento mondo di Amélie) che s'innamora di un cardiologo felicemente sposato.

**MEN IN BLACK II**. Fantasy. Ritorno sullo schermo ■ agenti Tommy Lee Jones ■ Will Smith, si ripresentano ■ carica agli "asfetti".

**MILITARY**. Fantascienza. Tratto da ■ di Philip K. Dick, il nuovo lavoro di Steven Spielberg è ambientato nella Washington del 2014 ■ una speciale corpe di polizia che ■ base alle indicazioni di veggenti, previene crimini.

**MONSIEUR RATONLEU**. Drammatico. Nel ■ Francia 1942 occupata ■ nazisti un macellaio ■ di aiutare ■ dodicenne ebreo che cerca di scappare in Svizzera.

■ **COME DUE UCCELLI**. Commedia drammatica. Versione anni 2000 dell'opera di Shakespeare, s'incrocia sul personaggio di Odiro, ragazzo di colore che gode bene a palcoscenico, ■ una bella fidanzata «bianca» ed è invitato da tanti compagni.

**PEOPLE KNOW**. Drammatico. Al Pacino è un esperto di pubbliche relazioni a cui un vecchio cliente affida ■ compito all'apparenza semplice destinato a complicarsi a causa di un omicidio.

**PINOCCHIO**. Fantasy. Versione grafica della favola di ■ firmata da Roberto Benigni.

**POSSESSIONE**. Sentimentale. Dai best seller di A.S. Byatt, la storia di due studiosi di letteratura (Gwyneth ■ Aaron Eckhart) che indagano sull'amore tra due poeti dell'epoca vittoriana e s'innamorano.

**IL PRINCIPIO DELL'INCERTEZZA**. Commedia drammatica. Nel ■ lavoro Manoel De Oliveira narra la storia di una senza speranza ragazza.

**ROSA FUSCINA**. Drammatico. Il ■ di Aurelio Grimaldi s'incrocia sul personaggio di Rosa Fuscina, una prostituta che decide di abbandonare la strada per riunirsi al figlio adolescente cresciuto ■ collegio di frati.

**IL SILENZIO**. Dopo lo sparo. Drammatico, il film di Schindleroff è ambientato negli Settanta in Germania e racconta di una donna terrorista che cerca di ridarsi una vita.

**VELOUTÉ MASSIMA**. Commedia. Ambientato, il debutto di Viciani è ambientato nel mondo delle corse clandestine e descrittivo la vicissitudine di Stefano (Valerio Mastromei), meccanico pieno di pieno di debiti.

**UN VIAGGIO CHIAMATO AMORE**. Drammatico. La breve storia d'amore tra Sibilla Alemanni e Dino Compagni.



51.  
www.menitv.com  
MIP. Tel. 0321-653.688.  
PUBBLICITÀ  
Or. festivi: 20, 22,30, sab. e dom. 15, 17,30; all.  
22,30, ing. 18r, fest. e prefest. 47/5; 12 e 17.  
www.5dogo.it 21 e 23,30 port. a max. sera 65.  
ARABBE. 0321-474.625  
Minority report  
Or. festivi 19,30; 22,30, dom. 19,30  
22,30, ing. 19,30; lun. fer. 4,50.  
ELDONADO. Tel. 0321-624.159  
Or. festivi 20,10; 22,30, sab. e dom. 18  
20,20; 22,40, ing. Far fest. 19,30 - e  
6,20/4,70; max. fer. 4,70.  
S. COLORE. Tel. e seg. tel. 0321-465.484/453.054.  
JOHAN PARDON. Or. 18; 18  
www.italyinfo.com info seg. tel  
SANTANDREA. Info 0321-637163. Site: www.  
paoletti.com/finanziaria e www.sabotage.com  
ITALIA  
Asterix e Obelix - Missione Cleopatra  
Or. sab. 21,30; dom. 16 e 21  
SAN CARLO. Tel. 0322-82.151.  
About a Boy. Or. 21; 20,10, 22,10.  
www.italyinfo.com 0322-82.151.  
Minority report  
Or. 19,45; 22,15; fest. 14,45; 17,15; 19,45  
22,15 ing. 6,50, rid. e 4,50; lun. fer. 4,50  
NUOVO SALA 1. Tel. 0322-81741  
Pinocchio. Or. festivi 20, 22,30; Festival 14,  
18; 19, 20; 22,15, ing. chi. e 6,50, rid. e 4,50  
- lun. fer. 4,50.  
NUOVO SALA 2. Tel. 0322-81741.  
O come Obelix  
Or. festivi: 20, 19; 22,15. Festi: 18,15; 18,15  
20,18; 22,15  
ing. sab. e 6,50, rid. e 4,50. (lun. fer. e 4,50)

**MADRID SALLA** Tel. 0322 - 81.741.  
**Asterix e Obelix...** Or. 20,15  
**Formula per un destino.** Or. 22,15. Inq.  
€65,00. Tel. €4,50. (Inq. Ter. €4,50).

**METROPOLIS MULTIRALA** Tel. 0331 - 914.285.  
gram. 19,30-21. Csn. 0331. Ssn web: www.  
metropolisala.it. Inq. Fest. e piment: € 7; Nd. e  
A. Merc. e Giov. sabb. € 5.  
**Finocheffe**  
Or. Sab. e dom. 22,30. sab. e dom.: 15,10;  
17,40; 20,10; 22,30. sab. anche 0,50.  
**Peter Pan - Riforma...** che con  
c'è  
Or. Sab. e dom. 16; 18.  
**Mom in Black 2**  
Perz...  
Or. Sab. e dom.: 15,20; 17,30; 20,20;  
22,40; 0,50. Dom.: 17,30; 20,20; 22,40.  
e dom.:  
For. e sab. e dom.: 22,30. sabb. anche 1,00  
**Ipotesi di reato**  
Or. Ven. 20,30; 22,50. Sab.: 15,30; 17,50; 20,30;  
22,50; 1,00. Dom.: 17,50; 20,30; 22,50.  
**About a boy**  
Or.: 20,30; 22,50. Sab.: 15,20; 17,40; 20,30;  
22,50; 1,00. Dom.: 15,20; 17,40; 20,30; 22,50.  
**Asterix e Obelix - Missione Circeppa**  
Or. Sab. e dom.: 15,10; 17,30; 20,10;  
22,30; 0,50. Dom.: 17,30; 20,10; 22,30.  
**People I know**  
Ter. sab. e dom. 20,20.

**METRUPOLIS 2**  
Or. Fer. e dom.: 15,30; 18,10;  
20,30; 22,50. || 15,30; 18,10; 20,30; 22,50;  
1,30  
**Liberty express.** Or. Ter. e dom.: 15,10;  
15,50; 22,30; Ter. sabb. 15,10; 15,40; 22,30; 1,10.

**CINE TEATRO** Tel. 0321-91.183.  
**About a boy**  
Or. 21,15; sab.: 20,20; 22,30.

**CORRO MULTISALA 1.**  
Info 0324 240.853.  
sop. www.multisalaecorro.com  
**Pinocchio**  
Festivi: ore 20,20, 22,30. Dom.: 14,16,30, 20, 22,30.  
Informazioni cine su segreteria telefonica

**CORRO MULTISALA 2.**  
Info 0324 240.853  
sop. www.multisalaecorro.com  
**About a boy**  
Festivi: ore 20,20, 22,30. Dom.: 14, 16,30, 20, 22,30. Informazioni cine su segreteria telefonica

**SOCIALE Tel. e seg. tel. 0323 - 81.459.**  
**Pinocchio**  
Or. ven. e lun.: 21. sab: 20. Dom.: 14,30.  
16,30, 20, 22.

**QUINTINO Tel. 338.3632.676.**  
**Asteria e Ombra - Missione Cleopatra**  
Or. ■■■■: 20,15; 22,15. dom. 14,30, 16,30;  
20,15, 22,15

**SOCIALE (INTRA)**  
Info su segreteria telefonica 0323 - 401.940  
**Beverly Hills**  
Orat. Fer.: ore 20,15, 22,30. Festi.: 14, 16,30, 20,30,  
22,30.

**VIP**  
■■■■■: sop. 0323-40.19.40.  
■■■■■: Or.: Festivi: ■■■■ 20,15; ■■■■  
Festivi 14,15, 16,30, 20,15, 22,30

**SOCIETÀ (PALAZZINA) SALA 1.**  
Info tel. 0323 - 501.884.  
**Ipotesi di reato**  
Informazioni cine su segreteria telefonica

**SOCIETÀ (PALAZZINA) SALA 2.**  
Info tel. 0323 - 501.984.  
**O come Ombra**  
Informazioni cine su segreteria telefonica

**ADNA 190** corso Giulio Cesare 57, tel. 956.521.  
Adriatic & Gloria Milano Cinquante Gr: 18; 18.10;  
20.20; 22.30.  
**ADNA 200** corso Giulio 67, tel. 956.521.  
Fiamma Gr: 18.30; 18.30; 20.30; 22.30.  
**ADNA 400** corso Giulio Cesare 67, tel. 956.521.  
Mistery report Gr: 15.00; 17.30; 20.30; 22.30.

**ANDREOTTI MUTABILE** corso Vittorio Emanuele II  
52, tel. 547.007. Sala F: Pireosche Gr: 18.30;  
17.50; 20.10; 20.30. Sala 2: Ispolati di reato Gr: 18.30;  
18.10; 20.20; 22.30. Sala 3: People I know Gr: 18.10;  
18.30; 20.20; 22.30.

**AULESSIMO** corso Sarmatorelli 22, tel. 981.710.  
Sala F: People I know III; 18.30; 18.30; 20.30;  
22.30. Sala 2: Pireosche - Una storia romantica.  
Gr: 18.30; 18.30; 20.30; 22.30.

**CAPITOL** via San 23, tel. 23.  
Pineocchia Gr: 16.30; 17.45; 20.30; 22.30.

**CENTRALE** via Carlo Alberto III, tel. 540.110.  
Mangiafame. Leone d'oro Festival di Venezia 2002.  
Gr: 15.45; 18; 20.15; 22.30.

**C. CHAPLIN 1** via Garibaldi 32/b, tel. 436.67.23.  
Pineocchia Gr: 15; 17.30; 20; 22.30.

**C. CHAPLIN 2** via Garibaldi 32/b, tel. 436.67.23. Le  
grand blues Gr: 15.30; 17.50; 20.15; 22.30.

**CIAN** corso G. Cesare 105, tel. 232.023. Pineocchia  
Gr: 15; 17.30; 20; 22.30.

**CLUB** piazza Mazzini 9, tel. 779.60.200.  
tel. 779.60.300 Ispolati di reato Gr: 18.15;  
18.15; 20.15; 22.15; 0.15. Adriatic &  
Gloria Gr: 18.45; 17.50; 20.20; 22.10.

**BLACK II** Gr: 15.30; 18.40; 20.30; 22.10. Mistery  
report Gr: 14.30; 17.15; 20; 22.45, 1.20. Pineocchia  
Gr: 18.10; 18.20; 20.30; 22.40; 0.50.

**ODINIA** via Gramsci 9, tel. 23. Mistery report.  
Gr: 18.15; 17.50; 22.10

**ONE GIANNINI - Raito Wrenan** via Montecalvario  
12, tel. 327.2214. Magellano. Leone d'oro Venezia  
2002. Gr: 15.45; 18; 20.15; 22.30.

**TWO GIANNINI - Raito Ombresano** via Montecalvario  
12, tel. 327.2214. L'ultima guerra Gr: 16; 18; 22.

**ELISEO GRANDE** piazza Sordani, tel. 447.52.41.  
About a boy Gr: 18.10; 20.20; 22.30.

**ELISEO BLU** piazza Sordani, tel. 447.52.41.  
Black II Gr: 19.15; 18.15; 18.50; 20.40; 22.30.

[illegible][illegible]

**LANA CATTO**



**TOLLEGNO**  
DAL 1968

**CENTRO VENDITA**  
**LANA GATTO**

NUOVE COLLEZIONI  
"AUTUNNO-INVERNO"

**FILATURA E TESSITURA DI TOLLEGNO** - Via Roma, 15 - Tel. 015.2429228  
Orario: da martedì a sabato dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 19 Chiuso domenica e lunedì tutto il giorno

**LANA  
GATTO**

SUL SITO INTERNET PROSEGUE LA RACCOLTA DI LEGGENDE E RACCONTI

# Penultima domenica per visitare i castelli

Oggi a Prasco nell'Alessandrino tavola rotonda per il saggio sulla casata dei Galesio da sempre dediti alla ricerca scientifica. Nel parco del maniero troneggia un'autentica neviere secentesca

Selma Chiosso

Penultima domenica di castelli aperti, la rassegna organizzata dalla Provincia di Alessandria, Asti, Cuneo, dalla Regione e coordinata dalla Società consortile Langhe Monferrato Rosso. In provincia di Alessandria, il primo appuntamento è per oggi. Al castello di Prasco, alle 15, il «Centro per la promozione degli studi» Giorgio Galesio» presenta il libro di Carlo Faccaro «La Casata dei Galesio: ragguagli biografici, araldici e genealogici ricavati da documenti inediti». Il pomeriggio è introdotto da Carlo Ferraro che illustra le attività del Centro studi mentre Carlo Prosperi e Gian Luigi Rapetti Rovio della Torre commentano il libro.

Il castello di Prasco risale al XII secolo, si presenta con tre torrioni semicircolari e un corpo centrale articolato attorno a giardini pensili costruiti su ampi terrapieni. La struttura architettonica e gli interni testimoniano gli spazi riservati all'abitazione del feudatario e quelli adibiti alla funzione pubblica di difesa, governo, esercizio della giurisdizione. Nel parco si trova un'autentica neviere secentesca. Nel castello sede del Centro studi che si riallaccia alla ricerca scientifica da sempre intrapresa dalla famiglia Galesio. Domani nell'Alessandrino sono visitabili il forte di Gavi, Palazzo Callori, il Vignale Monferrato, sede dell'enoteca

regionale del Monferrato.

Domani ad Asti merita una visita la Torre Troyana. Sorge in piazza Medici e risale alla seconda metà del XII secolo, periodo di grande rinnovamento edilizio cittadino. Ha funzione di torre civica ed è una delle torri medioevali meglio conservate in Piemonte. Faceva parte di una delle case forti che la famiglia Troya, di fazione Ghisellina, possedeva in città.

In provincia di Cuneo, domani, chi si reca alla Fiera dell'artefatto d'Alba, può recarsi al castello di Guarene. Il maniero venne distrutto e sulle rovine innalzata l'attuale costruzione imponente al classicismo. Juvare, impreziosita dalla bellezza dei giardini all'italiana.

Poco distante si erge il castello di Govone ricostruito su disegni di Guarino Guarini e Benedetto Alfieri. Scenografico è lo scalone d'onore con decorazioni marmoree provenienti da Venezia.

Tra le colline del Roero, verrebbe a visitabile il castello di Monticello, uno dei più imponenti e integri del Piemonte. Appena fuori programma anche del castello di Monasterolo Savigliano.

Sul sito [www.castellipiemonte.it](http://www.castellipiemonte.it) continua la raccolta di leggende, storie, racconti vari e immagini legati ai castelli del territorio.

Informazioni sui castelli aperti al numero Verde della Regione: 800.329.329.



Il castello di Prasco si trova nell'Acquese, in provincia di Alessandria

## Con il Castelmagno dalla «Granda» in Europa

Mombasiglio, si presentano le giornate itineranti per degustare i prodotti cuneesi

Nelle sale che sanno di antico si creerà l'atmosfera raccolta e raffinata, per apprezzare sapori e profumi speciali. È una delle ragioni per cui gli organizzatori hanno scelto il castello di Mombasiglio come cornice alla presentazione di «Castelmagno Barolo & Friends» (lunedì, alle 18,30).

L'iniziativa è promossa dall'As-

sociazione Albergatori Imprenditori Turistici della provincia di Cuneo, con il patrocinio di Camera di commercio, Ati, Fondazione Crt e Crt, Confindustria, Ati Regione Piemonte, Provincia, Comunità montane Valle Grana. Le giornate itineranti di studio e degustazione porteranno i profumi dell'enogastronomia della «Granda» in giro per l'Italia e l'Europa: a fianco del formaggio della Val Grana e del re-

dei vini ci saranno paste di Entradue, salumi del Consorzio, carni di Piemonte, marchio Coalvi, Raschera, Bra, Murazzano e frutta dell'Asprofrut marchiatu Cn. Non prodotti di singoli imprenditori, ma generi che fanno riferimento a consorzi.

Oltre a quella di Mombasiglio, quattro le serate riservate ai grandi cuochi: il 10 ottobre al «Corte Albertina» di Pollenzo, il 18 novembre al «Villa Carlotta» di Belgirate, poi al «Cambiaso» di Torino e al «Café de Paris» di Montecarlo.

L'iniziativa proseguirà tutto l'anno prossimo, mirando ai ristoranti, ha spiegato Andrea Durando, presidente provinciale degli albergatori cuneesi. Le lezioni sono rivolte a chi propone cucina italiana, anche all'estero, perché sappia come trovare e trattare i nostri prodotti, non solo di élite. (p. s.)

SALONE DELLA MONTAGNA

## In concorso i formaggi d'alpeggio

TORINO

Oggi, alle 10, al Salone della Montagna le giurie cominceranno l'esame dei prodotti di alpeggio (un burro e 8 formaggi) che i margari, una cinquantina, hanno presentato al concorso promosso dall'Assessorato regionale alla Montagna Roberto Vaglio, dall'Istituto caseario di Moravia, dall'Assopiemonte (a cui aderiscono i Consorzi di tutela dei formaggi) e dall'Associazione dei casari.

Spiega Tommaso Mario Abrate, presidente dell'Assopiemonte: «È la prima volta che i formaggi prodotti all'alpeggio durante la stagione estiva si confrontano e si sottopongono all'esame gustativo degli esperti, cinque per ogni categoria, dal cui giudizio uscirà il miglior formaggio d'alpeggio. Sono stati numerosi i margari piemontesi che hanno portato il frutto del loro lavoro di casari, a conferma di una tradizione antica e i consumatori dimostrano sempre più di apprezzare, perché sono formaggi di qualità, qualcuno anche raro».

I formaggi in gara sono: Caprino di montagna presente in tutte le vallate piemontesi; Maccagno, un prodotto delle Alpi biellesi, per il quale è iniziata la pratica per la «denominazione di origine protetta»; Tumin del Mol, rinomato formaggio fresco dell'omonimo Comune della Valle Varaita; Ossolano, un prodotto dell'omonima valle pure in attesa della «denominazione di origine protetta»; Robiola di Roccaverdine, già tutelata dalla denominazione d'origine protetta; Toma Piemontese; Ricotta stagionata dell'alpeggio, il classico «Seirass» e infine anche il burro d'alpeggio. Sono invece assenti il Castelmagno e il Raschera, perché già riconosciuti «dop».

I risultati del concorso saranno noti nel tardo pomeriggio mentre la premiazione avrà luogo domani, alle 17. Ci sarà una premiazione per ogni categoria. (g. d. m.)

A BORGO SAN DALMAZZO

## Rhum e rock sulla pista del Cabiria

BORGO SAN DALMAZZO

La musica caraibica è l'è portata via l'estate, ma al Cabiria la riproposizione per una notte di nostalgia. L'occasione viene offerta dall'esordio della crema al rum «Tia Lusso».

Che sarà presentata nella terra dei «cuneesi» con coreografia di ballerine a modello dei Caraibi. Ad alternare con proposte autunnali saranno i dj del «T w i g a s».

Franco Miccoli, che si alternerà in cabina di regia con il «resident dj» Alex Daperno. Come al solito il momento più caldo della serata sarà del Cabiria il concerto di domani (ingresso gratuito). Stavolta tocca ai «78».

Un'altra boy band che unisce il fascino di un gruppo di giovani bellezze e delle movenze sincopate, è un'ottima sezione ritmica e a interessanti qualità musicali. Insomma una notte «dance», grandi dal vivo dagli Anni Settanta alle ultime hit.

Marco, la voce del «78»

Il concerto di domani (ingresso gratuito) sarà a cura di Franco Miccoli, che si alternerà in cabina di regia con il «resident dj» Alex Daperno. Come al solito il momento più caldo della serata sarà del Cabiria il concerto di domani (ingresso gratuito). Stavolta tocca ai «78».

Il concerto di domani (ingresso gratuito) sarà a cura di Franco Miccoli, che si alternerà in cabina di regia con il «resident dj» Alex Daperno. Come al solito il momento più caldo della serata sarà del Cabiria il concerto di domani (ingresso gratuito). Stavolta tocca ai «78».

**Beverly Hills**  
Tel. 0161 93.52.43-98.71.03  
Sertile - Autostrada TO-MI  
IL PIU' GRANDE SALOTTO DEL LISCIO DEL PIEMONTE

<b>SABATO 12</b> UN GRANDE CANTANTE UNA GRANDE ORCHESTRA <b>ARMANDO SAVINI</b> A mezzanotte spaghettata omaggio per tutti	<b>GIOVEDÌ 17</b> GRANDE ORCHESTRA UN GRANDE SPETTACOLO <b>TONYA TODISCO</b> A mezzanotte spaghettata omaggio per tutti
<b>DOMENICA 13</b> ore 15 <b>ORCHESTRA GLI S...</b> ore 21 UNA GRANDE ORCHESTRA <b>STEFANO FRIGERIO</b> Se si vuole cenare dalle ore 19 cena e ballo, tutto compreso. Ore 21 solo ballo e consumazione.	<b>SABATO 19 MAURO FERRARA</b> AL BEVERLY HILLS si organizzano prenzi di nozze, ricevimenti o pranzi per battesimi, prime comunioni, feste dei coscritti, ecc... in un ambiente elegante con prezzi molto interessanti. <b>INTERPELLATECI</b> 0161.987103

Per prenotazioni al n. 0161.987103

**SAMARA'S SEXI-CAFÈ**  
Via Restano, 10 - Tel. 349.403185955  
Aperto da mercoledì a sabato dalle 23,00

**OGGI LA N° 1 DELL' HARD MONTEVALI DA 10 ANNI**

**ANGELICA BELLA**

Per la pubblicità su: **LA STAMPA**  
**publikompass**  
SALCINI s.p.a. Agente Publikompass spa  
Via Verdi, 40 - 13100 VERCELLI - Tel. 0161.250.764 - Fax 0161.220.126

**sambonet®**  
NUOVO SPACCIO AZIENDALE  
Produzione e vendita di articoli per la tavola e la cucina

Servizio per gli sposi  
- ampio parcheggio  
- sconto 30% + omaggio  
- obbligo di completare la lista  
- possibilità cambio merce

Articoli da Regalo  
**Liste Nozze**

APERTO TUTTE LE DOMENICHE DI DICEMBRE  
Sambonet S.p.A. S.S.11 (Vercelli-Novara) Km 84 - 28060 Orfengo (NO)  
uscita autostrada Vercelli Est direzione Novara  
tel. 0321.879748 fax 0321.879830  
orario 9:30-12:30 14:00-19:00  
giorno di chiusura lunedì  
[www.sambonet.it](http://www.sambonet.it)

**il buon bere**  
Una guida per riconoscere ed apprezzare il vino di qualità, le cantine e i produttori. Per ritrovare l'arte e l'amore che stanno dietro a una buona bottiglia.

**EDIZIONE MILLESIMATA**

IL BUON BERE  
Tra vini e cantine con Paolo...  
per 48€ - Euro 13,50

In collaborazione con **CAI**

I libri de **LA STAMPA**



OGNI SETTIMANA  
DAL MARTEDÌ IN EDICOLA

# sportautomoto

il nuovo SETTIMANALE diretto da Carlo Cavicchi.

Tutto sulla FORMULA 1, MOTOMONDIALE, RALLY,  
MOTOCROSS. Le PROVE su strada di AUTO  
e MOTO, i nuovi motori, i nuovi modelli...

I calendari e le classifiche delle gare, ed ancora  
le novità del mercato.



OFFERTA VALIDA SOLO PER I LETTORI DE **LA STAMPA**  
DI PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E PROVINCE DI SAVONA E IMPERIA

LA CAPOLISTA ALLE 15,30 PROVA A VINCERE IN CASA DEI TEMIBILI COMASCHI

# La Cossatese a Oggiono punta al quinto centro

Marco Perazzi  
COSSATO

Pochi avrebbero scommesso che la Cossatese si sarebbe presentata ad Oggiono per la sesta giornata (fischio d'inizio alle 15,30) in alla classifica. Invece, dopo aver esordito con un pareggio, gli azzurri hanno inanellato quattro vittorie consecutive che li ha proiettati in testa al gruppo, appaiati a quota 13 da Ivrea e Canazeo.

«In questo primo scorcio di stagione - afferma l'allenatore della Cossatese Giuseppe Fornara - la nostra squadra ha ricevuto molti consensi per la qualità del gioco espresso. Tutte queste lodi non possono che farci piacere ma non dobbiamo scordare il nostro vero obiettivo, che resta quello legato al raggiungimento di una tranquilla salvezza. Sono passati appena poche giornate e per me il campionato vero non è ancora iniziato. Abbiamo del fieno in cascina, ora dovremo lavorare ancora più sodo perché non rappresentiamo più una sorpresa e le altre squadre ci aspetteranno».

Dalla trasferta lombarda il mister degli azzurri attende un'altra prova di carattere da parte dei suoi atleti. «L'Oggiono è una buona formazione, un valido mix tra giocatori con esperienza, dall'estremo difensore Vaccaro, agli avanti Landri e Saramin, e giovani di talento. Sono reduci dal profitto pareggio ottenuto in



Carmelo Andeloro (classe '83) è uno dei giovani a disposizione di Fornara

del Seregno e saranno molto motivati ad alla ricerca della terza vittoria».

Fuori Chiamatori, visitato ieri sera il professor Quaglia Vialardi per appurare l'interruzione del legamento crociato anteriore necessiterà di un intervento chirurgico, l'unico altro sciaccato nella rosa della Cossatese è l'esterno di centrocampo Di Bartolo, uscito malconcio sette giorni fa per aver rimediato una botta alla caviglia. Settimana e riposo conclude Fornara - ma, anche se aspetto il responso dal nostro

staff medico, che sarà disponibile. La formazione la comunico sempre poche ore prima della partita, soprattutto considerando le tante freccie a disposizione».

Alla ricerca di un posto da titolare anche il bomber della passata stagione Parisi, che continuerà la maglia numero 9 a Roma. Difesa Padula e Ferina sembrano riscuotere i migliori consensi, con Marrazza comunque pienamente ristabilito e a disposizione. Rispetto alla gara contro la Borgosesia dovrebbe anche esserci il rientro di Giovine.

I GRANATA ALLE 15 OSPITANO I SARDI. VIGANO: «UNA SQUADRA PERICOLOSISSIMA»

# Borgo, oggi con l'Atletico è già un match salvezza

BORGOSIESA

Uno spareggio-salvezza. Lo si guardi da destra o sinistra, non ha importanza, questo Borgo-Atletico Cagliari che va in scena oggi alle 15, mezza ora di anticipo rispetto al tabellone della Serie D in modo da consentire ai sardi di prendere l'aereo per rientrare sull'isola, match in i punti valgono doppio.

Anche se mister Viganò carichi i suoi esaltando i valori degli avversari («Ho visto l'Atletico di persona un fa a Lissone due sabato or sono in tv nel derby con la Villacidrese e ne ho la che ol- a essere un'ottima squadra gioca un eccellente calcio, tra i migliori il girone) quello odierno, classifica alla mano, è un match anti play out, i granata a quota 5 e i cagliaritari a inseguire a una lunghezza. Come dire che la posta in palio è davvero pesante anche siamo soltanto alla quinta di campionato.

Non per nulla mister Viganò lungo la settimana ha continuato a battere il tasto sull'atteggiamento che i suoi ragazzi dovranno tenere: «Non dobbiamo molare un attimo - ha detto e ridetto il tecnico valsesiano - il nostro metro di paragone deve essere la gara con il Seregno e, per certi versi, i primi cinque derby di Cossato. Il loro punto debole? Sono una squadra molto disciplinata dal

LA DUFOUR SUL TERRENO DELL'AOSTA SARRE

## Per spezzare la serie nera

Quinta giornata del campionato d'Eccellenza e la Dufour Varallo ha dovuto anticipare la trasferta l'Aosta Sarre (fischio d'inizio alle 15,30). Ancora ferma a zero punti, la compagine guidata da Fabrizio Iviglia ha settimana di gettarsi alle spalle l'ultima pesante battuta d'arresto, preparando al meglio la sfida contro i valdostani. «Non sarà un match facile - afferma l'allenatore dei neroverdi - ma credo che i ragazzi abbiano voglia di cercare il riscatto. Negli ultimi giorni c'è stata una piccola svolta negli spogliatoi con una presa di coscienza parte tutto, valesiani a mancare tre pedine importanti del di Vinzio, Biolcati e Maffei. «Non possiamo pensare agli assenti ma guardiamoci a chi andrà in campo - prosegue Iviglia - si tratta di giocatori fondamentali e a parte Biolcati, che avrà a disposizione fin dalla prossima settimana, per Maffei e soprattutto Vinzio i tempi di recupero molto lunghi. A novembre torneremo sul mercato, cercando di integrare nostra rosa degli atleti in grado di fare la differenza. Intanto pensiamo all'Aosta Sarre, puntando magari a strappare un pareggio che potrebbe darci morale» consentirci di lavorare con più tranquillità. (m. pe.)

punto di vista tattico e dunque sarà importante sfruttare bene fasce. Oltretutto li affrontiamo caricatissimi, visto reduci dal 5-1 inflitto domenica alla Castellettese. Un risultato che testimonia le loro qualità visto che i ticinesi sono «buonissima squadra».

Formazione. La novità maggiore sarà rappresentata dal recupero a tempo pieno di Russo, dopo il quarto d'ora di Cossato e questo consentirà ai granata di avere a disposizione un'arma più. Quindi in linea massima il Borgo dovrebbe presentarsi con Florio, Formanti-

ni, Lanza; Russo, Danini, Evolo; Pavanati, Sommaruga, Andreoli, Aimè, Cassani.

Per un match che oltre ad una sfida-salvezza, in prospettiva vale molto anche perché il Borgo tra una settimana è atteso dalla trasferta quasi impossibile di Ivrea.

«Per questo motivo - aggiunge Viganò - è di notevole importanza fare risultato oggi, anche se, ripeto, sarà un incontro tutt'altro che semplice».

Ecco perché rompere il ghiaccio con le vittorie al Comunale di via Marconi, oggi sarebbe tanto oro in cassaforte. (r. eyn.)

NEL BASKET DI SERIE D

# Gli Old Blacks ricevono il Buzzi Trino

VERCELLI

Secondo turno del campionato di serie D di basket maschile. E tra i match più attesi della giornata spicca la gara Old Blacks Vercelli e Buzzi Trino. La sfida si disputerà quest'oggi alle 18 al Pala Piaggio.

Ieri coach Sguazzotti, vittoriosi all'esordio contro la Polisportiva Verbanese, puntano decisi bis per installarsi sin dall'avvio l'area primario. Per il Buzzi, reduce dal ko interno contro il Montalto un incontro da affrontare senza Andrea Davin che, proprio contro i canavesani, si è procurato la frattura della clavicola che lo terrà lontano dal parquet per alcuni mesi. Rientra, in compenso, Luca Colombi, uno dei tanti «ex» dell'incontro.

Fermo per l'indisponibilità del palasport di Arona il match verrà recuperato il 23 ottobre. Il Ciglieno debutta stasera in campionato. Al Pala Gharardi (inizio alle 21) arriva la Vigianese galvanizzata dal cesso contro la Fulgor Coggiola. L'incontro si preannuncia equilibrato tra due squadre che hanno nella salvezza il loro obiettivo stagionale.

E il Coggiola tenterà subito il riscatto ospitando alle 21 il Crescentino, un'altra delusa del turno d'apertura. Tra i vercellesi è previsto l'ingresso di Prior, in grado di dare al quintetto il salto di qualità.

Domani toccherà Borgosesia. Gli Eagles ospiteranno alle 17,30 il Verbanese, team alla portata dei sesiani. Ancora una trasferta per il Varallo atteso dal Rosta. (p. m. f.)

VOLLEY

LA AL VIA: MOKAOR DOMANI A GENOVA CON L'IGO

# Il Gash fa il debutto con Caronno alle 18



Da sinistra Mauro Frigeri, coach Luca Monti ed Eros Cortina del Gash Volley

BIELLA

Esordio in per Gash Biella e Olimpia Mokaor.

Qui Biella. Reduce dal perfetto girone di Coppa Italia, dove ha ottenuto un bottino di sei vittorie in altrettante partite, il sestetto rossoblu ospiterà questa sera alle 18 nel palazzetto dello sport via Pajetta i lombardi del Caronno. La condizione del gruppo è buona e morale molto alta - afferma coach Mino Barberis - ieri abbiamo svolto una leggera rinfinitura visionario degli avversari. Sono una squadra combattiva, con buone individualità, sulla carta con più esperienza. Nella rosa spiccano il palleggiatore Bertini (trascorsi in A2 a Piacenza), il centrino Clerici e martello ricettivo Grisoli, dubbio la loro migliore arma da fuoco.

Alle ultima partita in vista di capo allenatore (Monti rientrerà dall'Argentina all'inizio della settimana), Barberis dovrebbe affidarsi a Simson il palleggiatore, Canzanelle e Giannitrapani di banda, Cortina opposto, Frigeri e Becchio centrali con Fiori nel ruolo di libero. «Ho cercato di sostituire degnamente Monti - conclude - e i ragazzi e la società mi hanno aiutato tantissimo. Adesso spero di rimanere imbattuto e consegnare al capo allenatore squadra in testa classifica».

Qui Mokaor. Destinazione Genova. Domani 18 l'Olimpia il proprio ritorno in B1 affrontando la delicata trasferta genovese. L'Igo: «Squadra solida - conferma il presidente

ATLETICA LEGGERA

IN GARA SEI CATEGORIE

# Dalle 14,30 il «Città di Biella»

BIELLA

Un fine settimana all'insegna dello spettacolo puro. L'atletica biellese conquista la ribalta internazionale con due avvenimenti: notevole spessore tecnico: l'undicesima edizione del circuito «Città di Biella» e lo storico «Giro di Pettinango», che quest'anno spognerà trentadue candeline. Si parte oggi con il tracciato cittadino e le attenzioni non si concentreranno solo sulla prova dei big, ma anche sulle manifestazioni collaterali, studiate appositamente per alzare il tasso di interesse rivolto anche al sociale la gara «Disabili Sprint». Nella categoria assoluta femminile, per la prima volta calcherà degli 800 metri del circuito Betty Perrone: stella di Camburzano è infatti impegnata contemporaneamente a Torino nella «Coppa del Mondo», con buona possibilità di conquistare una medaglia. Il miglio in rosa annovera comunque un di prim'ordine in testa la campionessa del mondo di corsa in montagna Rosita Rosa Gelpi, la polacca ma biellese d'adozione Marzena Michalska, l'altra laniera Elena Romagnolo e rappresentanti della Repubblica Ceca Tomankova, Havirova, Lustigova e Mouckova. Nella gara maschile attenzione pubblico casa saranno invece concentrate sulla prova di Andrea. Il programma odierno prevede alle 14,30 la partenza. In zona Duomo, della staffetta (9 giri) riservata alle scuole medie. Successivamente sarà dato il via alla gara ad eliminazione «Ultimo respiro», la cui definizione la dice lunga sulle emozioni che saranno dispendiate al pubblico: i 12 atleti iscritti prenderanno parte alla prima manche e i più meritevoli arriveranno a disputarne cinque. Ad ogni manche verranno eliminati degli atleti fino a decretare lo «spareggio» che decreterà il vincitore finale. Tra una frazione e l'altra si svolgeranno le gare «Disabili Sprint», lo «star race» (15 formazioni al via) e la staffetta maschile, che vedrà accoppiati il maratoneta Fidal locale e un campione, per un totale di 10 coppie. Tra i più attesi, in una sorta di antipasto del «Giro di Pettinango» i fuoriclasse keniani Kamathi, Ivuti e Barus portacolori della scuola africana che domani protagonisti anche Philip Rugut, Bah, David Mankori, Ranaid Munyao e Paul Kendakungogo. (c. m.)

DOPO 35 ANNI, DA SABATO 5 OTTOBRE

# Erredue

# CHIUDE

# PER SEMPRE

...e liquida tutto fino all' **85%**

**GAGLIANICO (BI) Via Cavour, 38**  
**Strada Trossi - Tel. 013.342377**



# Stasera nel palasport di via Coda parte il campionato di serie C femminile

## Virtus Chiavazza punta sul minivolley

### Due centri affidati a Ferretti e Giannitrapani

La Virtus Chiavazza è la pallavolo femminile sono un connubio ormai consolidato nel tempo che anche in questa stagione promette di ottenere grandi risultati: stasera alle 21, nel nuovo palasport di via Coda nel quartiere Chiavazza, ufficialmente il campionato di serie C, ma ormai da due mesi i dirigenti, i tecnici e gli atleti sono impegnati nell'organizzazione di una struttura che può contare su un discreto numero di tesserati, praticamente ogni età.

La Virtus sarà quindi al centro anche in tutti i campionati giovanili, dall'Under 17 all'Under 15, all'Under 13, con quattro gruppi (l'Under 13 parteciperà probabilmente con due formazioni), che in tutte le categorie puntano quanto meno ad ottenere l'accesso alle finali provinciali, dove poi tentare di bissare i prestigiosi risultati della passata stagione, culminati con la conquista del titolo biellese Under 13.

«Quest'anno il gruppo delle più giovani è molto numeroso - conferma Piermarco Tino, uno dei dirigenti responsabili del settore giovanile - perché molte delle bimbe del minivolley hanno ora l'età per partecipare ai tornei federali. Il ricambio quindi c'è ed è evidentemente frutto del buon lavoro svolto in questi piccoli in passato».

Come ogni anno anche per i bambini la società biellese ha attivato due centri Cas di avviamento allo sport, aperti ai bimbi e bimbe nati negli anni dal 1990 al 1995 che vogliono imparare a giocare a pallavolo e comunque fare attività motoria, indubbiamente molto importante per lo sviluppo psicosociale.

sico. Coordinare i due centri è Simona Ferretti, capitano della squadra di serie C e per anni in serie B1 con Candelo, coadiuvata da Davide Giannitrapani, il carismatico bomber del Biella Volley maschile di B1. Con loro altre atlete della Virtus, molto preparate e qualificate sia dal punto di vista che umano.

I corsi sono già aperti, ma è possibile iscriversi in ogni momento, contattando il dirigente responsabile (Piermarco Tino al 3490916505), oppure presentandosi direttamente nella palestra dove si svolgono le lezioni: il mercoledì e il sabato dalle 16 alle 18 alle scuole medie Chiavazza, il martedì e il giovedì dalle 17 alle 19 alla palestra dell'Istituto Bona. Per tutti gli iscritti la Virtus ha previsto regali: uno zainetto, maglietta e pantaloni, un pallone e la tessera societaria. Non è necessario avere doti fisiche particolari: per questo età viene molto privilegiato l'aspetto ludico dello sport con giochi propedeutici e attività ricreative.

La formazione maggiore, invece, quest'anno prende parte al campionato di serie C, la massima serie regionale, dopo la promozione ottenuta lo scorso anno senza perdere nemmeno una gara. A completare una squadra già competitiva sono arrivate cinque atlete molto brave: la candelese Monica Pizzighello dal Settimo di B2 con un passato in serie A a Pinerolo, Muriel Cesaro a Occhieppo in C, la valmossese Maria Adelaide Botto Poala dal Carol's Torino di serie C e due ragazze che hanno conquistato la promozione in serie B con la maglia del Top Wool



Sopra: la squadra di minivolley della Virtus Chiavazza. In basso: Simona Ferretti e Davide Giannitrapani

Vigilano, il bomber Denis Ghenova e il centrale Alessia Rocchi.

L'obiettivo è di far bene, tentando di arrivare più in alto possibile, ma soprattutto di far crescere il settore giovanile: anche per questo è stato chiamato alla guida tecnica della squadra maggiore (ma sarà impegnatissimo anche con le formazioni giovanili), Carlos Di Leonardo, un allenatore argentino, già internazionale, per anni coach di formazioni di A1 nel suo Paese.

«A Chiavazza - dice Di Leonardo - ho trovato una società preparata e vogliosa di crescere. Oltre che sulla prima squadra si punta molto sul settore giovanile e credo che questo



ambiente, serio, ma molto familiare, sia l'ideale per chi vuole giocare a pallavolo, dai più piccoli alle ragazze ormai grandi. Stasera come detto la prima gara, poi via via

inizieranno tutti i campionati giovanili e quindi il circuito invernale del minivolley: attività su tutti i fronti con primo obiettivo quello di divertirsi con la pallavolo.

Campionato Regionale Serie C Femminile

**VIRTUS CHIAVAZZA**

A.S. VIRTUS CHIAVAZZA

Oggi inizia una avventura... venite a tifare per noi!!

SABATO 12 OTTOBRE ORE 21.00

**INGRESSO LIBERO**

**PALASPORT CHIAVAZZA**

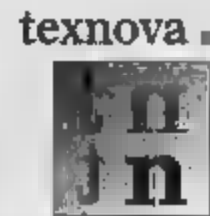
VIRTUS TEXNOVA/VESTA - GIAVENO

#### LE NOSTRE RAGAZZE

- |    |                            |
|----|----------------------------|
| 7  | Maria Adelaide BOTTO POALA |
| 8  | Marianna BROCCO            |
| 9  | Muriel CESARO              |
| 10 | Luna CONFORTINI            |
| 11 | Eugenia DAZZA              |
| 12 | Simona FERRETTI            |
| 13 | Denis Ghenova              |
| 14 | Lara GUIOTTO               |
| 15 | Cinzia                     |
| 16 | Alessandra METTI           |
| 17 | Eleonora MO                |
| 18 | Monica PIZZIGHELLO         |
| 19 | Alessia ROCCHI             |
| 20 | Anna RONCO                 |
| 21 | Carlos Luis LONARDO        |
| 22 | Ferruccio GALLANA          |



REALIZZAZIONI IMMOBILIARI BELLA - MILANO



Giuseppe Angelico & C. Dedizione e serietà con i clienti



**Siamo aperti dal lunedì al sabato dalle 9<sup>00</sup> alle 12<sup>30</sup> e dalle 15<sup>00</sup> alle 19<sup>00</sup>**

*7 mobili più belli per i giardini più esclusivi*

**10 mesi a tasso zero**

fino al 15/12/2002 puoi acquistare i prodotti Il Ceppo con comode rate mensili a tasso zero



**CASSETTA HOBBY PORTA DOPPIA**  
A € 2472 € 2059  
IVA INCLUSA MONTAGGIO ESCLUSO

Offerta valida al 15/12/02



"Hobby" - cm 240x230 x h 220 - Spessore pareti 20 mm impermeabili in tegole canadesi e gronde

**LINEA GIARDINO**  
Annessa terrazzi e giardini



ARREDI IN LEGNO PER SPAZI APERTI  
www.ilceppo.it

MOBILI - PENSILI  
GAZZO - CASSETTE  
TAVOL - OMBRELLONI  
BANCHI  
FERRO BATTUTO

**Show Room con entrata libera**

**BIELLA CHIAVAZZA, Via P. Bora, 10**

Tel. 015.21185 - Fax 015.2451427 - E-mail: progest96@hotmail.com

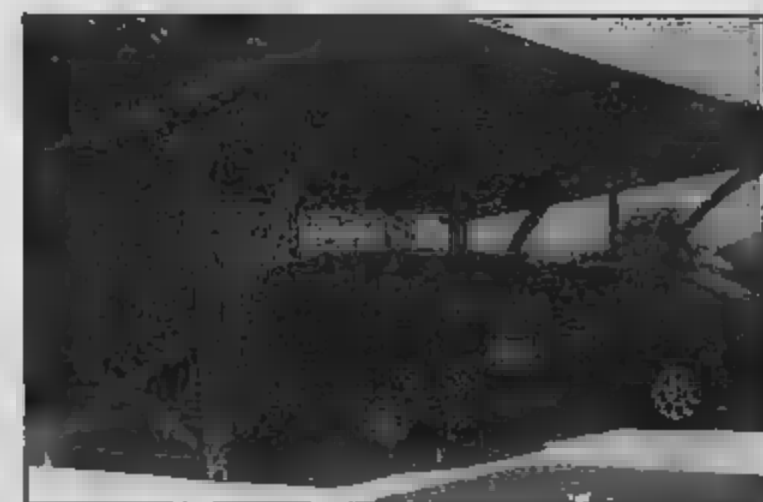


#### BOX AUTO

La grande rapidità di montaggio e l'elevato spazio disponibile sono le principali caratteristiche del BOX AUTO. Il portone basculante è in telaio in acciaio zincato, e il movimento di apertura e chiusura avviene tramite carrucola di scorrimento dotata di cuscinetti a sfera. Questo permette un movimento molto facile, leggero e sempre sicuro. Il design sobrio ed elegante della costruzione ne permette il collocamento in ogni tipo di ambiente, mentre la sua durata e robustezza sono le stesse che caratterizzano tutte le casette di IL CEPPPO. Ora offerto anche in comoda versione doppia.

#### AUTOCOVER

La sua struttura di grande effetto architettonico e notevole eleganza, è stata progettata per realizzare un modello di funzionalità e design, un prodotto di alta classe in grado di qualificare qualsiasi ambiente. Il particolare profilo curvilineo dei montanti risolve tutti i problemi di accesso con l'auto, facilitando ogni manovra di parcheggio. I pilastri frontali. Disponibili in più versioni di soluzioni possibili, oggi AUTOCOVER è proposto anche nelle versioni in telaio per offrirvi la possibilità di scegliere la copertura che preferite: in policarbonato, con telo ombreggiante, con stuoie ed altre ancora.





# VENDITA PROMOZIONALE

ABBIGLIAMENTO - SCARPONI  
SCI - SNOWBOARD



dall'01 al 30 ottobre

**SCONTO**  
**20%**

**30%**

**40%**  
**50%**

**FABBRICA SKI SISES**

VIA LAMARMORA, 27 - BIELLA - tel. 015-405464



ANCHE LA PIOGGIA HA CONTRIBUITO AL DISAGIO PER IL TRAFFICO AUTOMOBILISTICO



A semi-paralizzare il traffico anche un incidente all'altezza del ponte Isabella

## Incidenti stradali e manifestazioni e la città dei cantieri va in tilt

■ E' stato un venerdì difficile anche per il traffico, sotto la Mole. L'insieme di più cause ha infatti reso molto faticosa la circolazione dei veicoli attorno alle prime ore del mattino. A semi-paralizzare il traffico in una delle arterie più importanti della città, corso Moncalieri, è stato da principio un incidente che ha coinvolto più vetture (per fortuna senza feriti gravi) all'altezza del ponte Isabella. Attorno alle 9, invece, mentre da Mirafiori si muovevano i primi cortei che rallentavano l'ingresso delle auto da piazzale Carlo Mario e dintorni, proprio a ridosso di Porta Nuova si teneva un'altra

manifestazione, questa volta di cittadini della Costa d'Avorio (contro la guerra civile nel loro Paese): sessanta persone in tutto per le quali però è stato necessario chiudere parzialmente al traffico piazza Carlo Felice, piazza Paleocapa e altre vie circostanti. «Stamattina abbiamo ricevuto centinaia di telefonate da parte di automobilisti fiorenti - si lamentavano ieri alle 10 alla centrale dei vigili urbani di corso XI Febbraio - la spiegazione però, per tutti, è stata la seguente: in una città assediata dai cantieri, l'equilibrio del traffico cittadino è già precario. Oggi (sempre ieri, per chi legge, ndr), si è verificata la concomitanza di più fattori, come la pioggia, gli incidenti, appunto i cantieri e le manifestazioni, e mezza Torino è andata in tilt». E' facile quindi pensare che nel prossimo periodo natalizio giornata

come questa saranno all'ordine del giorno: «E' per questa ragione che stiamo cercando di fare il possibile per rendere prioritario il mezzo pubblico rispetto a quello privato - ha spiegato ieri l'assessore alla Viabilità Maria Grazia Sestero - uno dei prossimi passi in questa direzione sarà quello di personalizzare tutti i permessi della Ztl con la targa del veicolo. In questo modo per i vigili e per gli addetti Atn al controllo delle preferenze sarà più facile procedere alla salvaguardia della mobilità di bus e tram rispetto ai veicoli privati». Proprio a questo proposito, sempre ieri l'assessore, si è recato in Prefettura per cominciare a discutere la questione dei permessi ai veicoli che devono viaggiare in condizione di massima sicurezza: cioè sulle corsie Atn: «Dobbiamo poterli individuare con maggiore certezza».

TUTE BLU UNITE SOTTO LE BANDIERE DEI SINDACATI

# «Un piano Marshall per il settore auto»

Fim, Fiom, Uilm e Fismic sostengono che lo sciopero è riuscito a Mirafiori, Comau, Teksid e Magneti Marelli di Venaria

Marina Cassi

Al cancelli di Mirafiori per lo sciopero degli operai e degli impiegati è calato il circo dell'informazione con televisioni e radio straniere, inviati di giornali e agenzie in cerca di umori, storie, passioni. Di fronte a quella che più nessuno definirebbe la «mitica porta 5» - la stessa dove ventidue anni fa da un pullmino graffiato la Fim dirigeva l'occupazione delle porte dello stabilimento contro la cassa integrazione per oltre 20 mila addetti - si ritrovano, per la manifestazione indetta dal sindacato durante lo sciopero di 4 ore, i ragazzi con il piercing, le donne stanche per il doppio lavoro casa-fabbrica, quelli con i capelli bianchi che magari in mobilità ci andrebbero anche volentieri e i terrorizzati quarantacinquenni che guardano al futuro con paura.

E davanti a quei cancelli di ferro arrotondati si ritrovano insieme per la prima volta dopo mesi le bandiere di Fim, Fiom, Uilm e Fismic; qualche malumore tra i delegati Fiom verso chi a luglio ha firmato l'accordo separato sulla messa in mobilità di 3 mila lavoratori c'è, ma contenuto. Lo slogan del corteo pare uscito da una antologia di storia del sindacato: «Da Torino al meridione, un solo grido: occupazione». Nei discorsi dei delegati, nei commenti, nei cartelli e nei volantini non c'è alcuna concessione alla «guerra tra povertà», al Nord contro Sud.

Alla manifestazione - alla quale partecipano 3 mila lavoratori secondo il sindacato, la metà per la Questura - manca la città. A parte l'assessore al Lavoro del Comune, Tom Dealessandri e qualche politico, non c'è neppure un esponente della società produttiva, la stessa che lancia allarmi accorati sulle ricadute della crisi, un intellettuale, uno studente. «Già - commenta amaro un delegato - in questi mesi siamo stati in una splendida solitudine; solo adesso si accorgono che la crisi riguarda tutti».

Da un camioncino rosso non un impianto di amplificazione

un po' sgangherato i delegati dei quattro sindacati dicono «no al licenziamento al Nord e al Sud» e quello della Fiom chiede lo sciopero generale del settore meccanico. I sindacalisti sono soddisfatti per le adesioni allo sciopero: linee ferme a Mirafiori, 85% al Comau, 100% alla Teksid. Per la Fiat ha scioperato il 25% a Mirafiori, il 60 alla Teksid, il 14 al Comau.

Antonio Sansone della Fim chiede al governo di «varare una sorta di piano Marshall per il settore dell'auto in Italia per tutelare i lavoratori e il futuro industriale della Fiat». Aggiunge: «E' positiva la riuscita di questa prima iniziativa. I lavoratori sono coscienti della grossa partita che si sta giocando e guardano con attenzione alla Fiat e al governo per garantirsi prospettive di lavoro e di reddito».

Attilio Capuano della Uil è soddisfatto: «Lo sciopero è andato bene perché quando ci sono problemi universali i lavoratori rispondono alla nostra chiamata alla lotta. L'obiettivo di tutti è mantenere in vita Mirafiori».

Nella Fiom si sta sviluppando una discussione per arrivare a una proposta sul futuro della Fiat Auto. Claudio Stacchini commenta: «Siamo contro a una accelerazione della vendita a Gm e a una fusione Opel-Fiat perché in entrambi i casi a rimetterci sarebbero gli stabilimenti italiani. Pensiamo a una soluzione che tragga insegnamento dalla realtà di Volkswagen e Renault che vedono una notevole presenza pubblica e che vanno bene».

Ieri mattina hanno scioperato anche i lavoratori della Magneti Marelli di Venaria - un gruppo ha percorso in corteo, bloccandola per qualche minuto, la direttrice che va a Venaria verso Torino.

Inserita l'arcivescovo, cardinale Severino Poletto, ha incontrato in Curia i rappresentanti di Fim-Fiom-Uilm e ha ribadito l'impegno a lavorare a fianco dei sindacati per cercare insieme una possibile soluzione ai gravi problemi occupazionali, conseguenti alla crisi Fiat.

Alla manifestazione davanti alla porta 5 hanno partecipato 1500 operai (il doppio per gli organizzatori). Presenti pochi politici e l'assessore al Lavoro Tom Dealessandri



Manifestazione a Mirafiori, lo slogan del corteo pare uscito da una antologia di storia del sindacato: «Da Torino al Meridione, un solo grido: occupazione»

## In Provincia e Comune consigli aperti

Caso Fiat martedì a Palazzo Cisterna. Oggi iniziativa dell'Ulivo

Emanuela Minucci

Sia il Comune sia la Provincia dedicheranno un Consiglio aperto alla crisi Fiat. Mentre Palazzo Cisterna, però, ha già deciso una data (martedì prossimo), l'assemblea di Palazzo civico - dopo tre ore di dibattito circa l'opportunità di estendere o no alla cittadinanza la discussione del tema, ipotesi sostenuta da Forza Italia, An e Rifondazione - ha rimandato alla prossima settimana la decisione del «dove» e «quando». Ma il presidente Mauro Marino assicura: «E' mia intenzione convocare un Consiglio aperto sul tema. Oggi, intanto, i parlamentari del centrosinistra incontreranno le parti sociali. L'appuntamento è per le 17 al centro «Michela Pellegrini» di via Barbaroux 30. Presenti Violante, Nigra, Cambursano, Verneti, Benvenuto, Buemi e i segretari confederali piemontesi di Cgil, Cisl e Uil, i vertici Fiom, Fim e Uilm, dell'Api dell'Anma e dell'Ascom. Rifondazione Comunista si riunirà invece alle 9,30 alla Camera del Lavoro di via Pedrotti 5. All'assemblea ci saranno, fra gli altri, Marilde Provera (capogruppo in Comune), Franco Turigliatto (responsabile nazionale grandi gruppi industriali). E siamo ai Comunisti



La data del Consiglio comunale aperto sulla crisi Fiat sarà decisa la prossima settimana. A sinistra, Marilde Provera, capogruppo di Rifondazione comunista



Il sindaco Chiamparino: «Occorre costituire un nuovo soggetto produttore europeo»

Italiani, il cui segretario, Vincenzo Chioppa, ieri, dopo aver contestato le cifre della manovra imposta dalla crisi, ha invitato enti locali e governi «ad agire con provvedimenti straordinari per salvare l'ultimo grande complesso industriale a livello nazionale». Tornando al Consiglio aperto, vale la pena di segnalare un piccolo giallo, che qualcuno all'inter-

no della maggioranza ha definito, indignato, «una pesantissima gaffe». Alle 14,20 di ieri è giunto ai giornali un fax firmato dal capogruppo Venturi di An nel quale si accusava la maggioranza di aver bocciato l'idea di aprire ai cittadini un consiglio «con una decisione di una gravità inaudita». Peccato che alle 18 tutti i capigruppo fossero

ancora riuniti per decidere di farlo, quel famoso Consiglio aperto. «E' un atto di scioglimento politico, in una situazione così delicata e grave poi, tuonavano Nigro dei Verdi, Borgogno dei Ds e Altamura della Margherita». Dopo un quarto d'ora, da An, arrivava un contro-fax di spiegazione: «Prima della conclusione della Conferenza del capigruppo - c'era

scritto stavolta - è circolata una nota che riferiva le posizioni dei gruppi politici sulla richiesta avanzata da An e altri gruppi politici, circa l'esigenza di tenere un Consiglio aperto sul tema. In realtà si trattava soltanto della fotografia delle posizioni espresse nella seduta di martedì, quando Borgogno (Margherita) e Giorgis (Ds) avevano fatto mettere a verbale, un parere negativo a riguardo». Fra i promotori dell'assemblea aperta c'era invece Paolo Chiavarino (capogruppo vicario di Forza Italia) che ieri ha ribadito il «daro al più presto, questo Consiglio, perché la reazione della città deve essere immediata e proporzionale alla gravità della situazione».

E mentre i suoi capigruppo discutevano la questione dell'assemblea aperta, il sindaco Chiamparino, da Ancona, dichiarava che se si accetta il fatto che l'unico dato mancante per la cessione del pacchetto azionario Fiat a General Motors sia il prezzo (riferendosi a un'intervista rilasciata ieri dal presidente della Fiat Paolo Fresco al Washington Post, ndr) vuol dire che nessuno è più in grado di contrattare niente. Ha poi aggiunto il primo cittadino: «Il ruolo del governo è centrale. Occorre trovare soluzioni finanziarie e industriali che permettano di ricostituire un nuovo soggetto produttore italiano ed europeo. Roma dovrebbe riunire attorno a un tavolo le banche creditrici e cordate di finanziatori disposti a impegnare risorse per ripianare i debiti in vista della costruzione di un nuovo contenitore con Opel e Fiat».

IERI SCIOPERO E QUALCHE DISAGIO PER I PASSEGGERI

## All'aeroporto bar e negozi chiusi

A rischio 136 lavoratori se la Sagat revoca l'appalto alla Fas

Nadia Bergamini

«Scusatoci, comprendeteci, siate solidali con noi». Con questo volantino distribuito ai passeggeri in transito all'aeroporto Sandro Pertini di Caselle buona parte dei 136 lavoratori (tutti quelli non precati) a garantire i servizi minimi hanno informato gli utenti sulle motivazioni dello sciopero di ieri. I disagi non sono mancati. L'astensione dal lavoro, le prime 4 ore per ciascun turno, ha portato, tra l'altro, alla chiusura anticipata alle 17 del duty free e di tutti gli esercizi commerciali. E chi per forza di cose non ha potuto partecipare allo sciopero ha già deciso di devolvere quelle ore di lavoro forzato a favore di qualche associazione umanitaria. «Per dimostrare la nostra competenza in questa lotta - spiega Silvana La Medica, Rsu Cgil - per la salvaguardia del posto al lavoro». Sì, perché dal 18 dicembre prossimo tutti i lavoratori rischiano il licen-

ziamento e non per uno stato di crisi, ma semplicemente per una bolla tra aziende. Qualche settimana fa la Sagat, la società di gestione aeroportuale ha deciso la revoca del contratto d'appalto (che avrebbe invece dovuto scadere nel 2007) con la Fas per presunte inadempienze e, successivamente, ha indetto trattativa privata plurima per l'assegnazione degli spazi commerciali. Tutto ciò senza inserire nei nuovi bandi clausole di protezione sociale. «Una decisione unilaterale - protestano i lavoratori - che dal 18 dicembre ci vede fuori dal mondo del lavoro, tutti licenziati. Centotrentasei famiglie distrutte. Ma possiamo che ribellarci perché non si può passare sulla pelle delle genti, che ha lavorato onestamente per tutti questi anni, solo per il mero incremento del profitto». A poco è servito anche l'incontro di giovedì pomeriggio tra le parti, in Comune a Torino. «Le due società - spiegano i rappresentanti provinciali di

Cgil, Cisl e Uil, Sergio Dovana, Bruno Cordiano e Francesco Ortel - sono rimaste ferme nelle loro posizioni. La Fas ha annunciato il ricorso d'urgenza al tribunale del lavoro contro la decisione della Sagat, che verrà discusso il 21 ottobre prossimo e questa è l'unica speranza che ci rimane, ossia che il giudice dichiari illegittima la revoca dell'appalto. Numerosi gli interventi di consiglieri di varie parti politiche che hanno espresso la massima preoccupazione e chiesto che venga fatta chiarezza sulla vicenda dai contorni ancora per certi versi oscuri. «Ci rivolgiamo a tutti i soci Sagat e in particolare modo al Comune di Torino - è l'appello dei lavoratori - che con Provincia e Regione detengono il 51 per cento delle azioni della società aeroportuale perché non ci abbandonino al nostro destino. Non devono essere corresponsabili del nostro licenziamento». Improprio per i sindacati anche la proposta, avanzata dall'ammini-



Per lo sciopero chiusi anticipatamente il duty free ed altri esercizi commerciali

stratore delegato della Sagat, Fabio Battaglia, del ricorso alla mobilità. «Non c'è stato di crisi - conclude Ortel - e non c'è quindi ragione di richiedere l'utilizzo degli ammortizzatori sociali. Vogliamo spingere a questo tipo di accordo solo per pescare poi dalla mobilità con un notevole risparmio per le nuove aziende che

subentreranno alla Fas. Il nostro obiettivo rimane la salvaguardia del posto di lavoro e del livello salariale raggiunto dai dipendenti. Il prossimo sciopero, previsto per il 18 ottobre slitterà, invece, di qualche giorno. Lo ha imposto la commissione di garanzia che richiede almeno dieci giorni tra un'agitazione e l'altra».

# Tel

CONFEZIONI

TAGLIE PER TUTTI

ABITI e GIACCHE

EXTRACORTE e EXTRALUNGHE

DONNA

TAGLIE DAL

38 al 70

UOMO

TAGLIE DAL

44 al 75

Via Vandalino, 37/a (zona piazza Massaua)

TORINO - Tel. 720.191



AMBIENTE, CONVEGNI E VETRINE

«Un ticket per entrare nei parchi»  
Lo chiede il governatore Ghigo

■ «Gli enti locali devono essere coinvolti nella gestione dei parchi nazionali - ha detto il presidente della giunta regionale, Enzo Ghigo, intervenendo al Lingotto - ed essi non possono gravare solo sulle casse pubbliche, ma occorre creare un sistema di partecipazione diversa che ne garantisca lo sviluppo, come il pagamento di un biglietto d'ingresso in cambio di servizi qualificati. Occorre verificare e attuare l'integrazione tra i sistemi di aree protette nazionali e i progetti di reti ecologiche sviluppati a livello nazionale e europeo».



Il presidente della giunta regionale, Enzo Ghigo

Le parole del presidente Ciampi  
nello stand di Italia Nostra

■ Nello stand di Italia Nostra sono riportate le parole del presidente Ciampi che illustra la missione dei parchi: «Laboratori a cielo aperto, ecosistemi essenziali per la salvaguardia dell'ambiente e della salute dell'uomo». Il governo invece - secondo Italia Nostra - identifica i parchi come aree dove consentire persino la caccia. Italia Nostra denuncia anche il Governo di «prevedere nei parchi la cancellazione dei vincoli di pianificazione paesistica prima che il territorio sia definitivamente protetto dall'approvazione del piano del parco».



Lo stand di Italia Nostra al Lingotto

IL MINISTRO ACCENDE LA POLEMICA ALLA SECONDA CONFERENZA NAZIONALE DELLE AREE PROTETTE

# «Le riserve naturali non sono musei»

## Matteoli: passiamo dalla conservazione allo sviluppo

Francesca Paci

«Le riserve naturali non sono musei». Il ministro dell'Ambiente Altero Matteoli arriva a Torino per il saluto alla giornata inaugurale della seconda conferenza nazionale delle aree protette, e accende la polemica. «Per i parchi italiani ci sono 160 milioni di euro non spesi, farò di tutto perché queste risorse inutilizzate siano investite presto e bene».

Per l'intera giornata, l'associazione ambientalista Italia Nostra, stand in bianco e nero disteso a tutto, contro la politica del governo che «sacrifica le aree verdi allo sviluppo economico indiscriminato», ha distribuito volantini ai visitatori denunciando, tra l'altro, il raddoppio delle licenze venatorie in Liguria. Quando alle 11 arriva il ministro, la platea dell'Auditorium è gonfia di gente e d'attesa.

L'elenco dei risultati della legge quadro, che dal 1991 ha permesso di realizzare oltre mille aree protette, l'11% del territorio nazionale, serve da sponda. Poi, l'attacco agli ambientalisti ideologizzati. Secondo Matteoli, «il parco è un bene collettivo, nel nostro paese invece si è perimetrato per togliere spazio ai cittadini». Il messaggio è ai due milioni di persone che vivono all'interno delle aree protette: «È necessario rivedere la gestione del territorio tutelato per passare dalla mera conservazione di specie animali e vegetali alla realizzazione di nuove opportunità occupazionali e di sviluppo. Artigianato, turismo sostenibile, prodotti tipici, come è venuto a ricordare alla conferenza di Torino il ministro delle politiche agricole Gianni Alemanno. In pratica: sono verdi sì, ma che rendano».

I parchi devono attivare una gestione manageriale capace anche di autogestirsi: «ma il ministro dell'Ambiente raccoglie la tesi proposta al mattino dal Presidente della Regione Piemonte, Enzo Ghigo, all'apertura dei lavori celebrata con l'assessore all'Ambiente Ugo Cavalera. «I parchi nazionali non possono gravare solo sulle casse pubbliche, occorre creare un sistema di partecipazione diversa che ne garantisca lo sviluppo», ha detto Ghigo. Un esempio? «Il pagamento d'un biglietto d'ingresso in cambio di servizi qualificati». Alle isole di La Maddalena, in Sardegna, hanno cominciato nel '99: 1,50 euro al giorno per visitare in barca l'area verde».

Pratesi: «Ma la legge sulle aree protette ha salvato 57 mila specie faunistiche e 6000 floreali»

Il ticket d'accesso non scandalizza neppure il presidente del verdissimo World Wildlife Fund, Fulco Pratesi, «una buona ricetta per dare ossigeno alle casse dei parchi riconosce. Ma quando il ministro Matteoli rivendica un ambientalismo che cresce nel rispetto del contesto sociale ed economico del territorio, l'aria

tra i congressisti del Lingotto diventa niente affatto bipartisan. «La cultura di questo governo è antropomorfa - spiega il ministro - uomini, piante e animali non possono essere messi sullo stesso piano». Applausi e fischi come allo stadio (e, talvolta, in Parlamento). «La legge del '91 sulle aree protette ha garantito 57 mila specie faunistiche e 6000 floreali, cito, dati alla mano, Fulco Pratesi. La lista dei salvati comprende lupi, marmotte, muntane orsi marsicani, un migliaio di cervi neri, novecento camosci appenninici, cento lontre: una parte della platea non ha la noia di un elenco completo, l'altra metà fa il tifo per i cuccioli a rischio. Il presidente del WWF non ce l'ha con l'idea d'un migliore sviluppo economico delle zone verdi, nel 2001 i parchi sono stati visitati da

1,8 milioni di turisti, un aumento del 20% su base annua che ha portato ricchezza alle comunità locali. Ma se sviluppo significa impianti di risalita, innescamento artificiale, attività venatorie», Pratesi dice no. «Certo, lui, il responsabile d'Italia Nostra Marco Parini. Accoglie le critiche del ministro sulla gestione delle riserve, «è vero che appena la metà dei parchi ha un piano di gestione approvato, rivederemo», ma boccia l'idea di Matteoli che i parchi protetti siano «troppo ingessati». «La tutela del verde deve garantire il benessere di chi ci vive - concorda Parini - ma non è l'obiettivo prioritario». Le riserve naturali non sono musei dice il ministro? Il numero uno d'Italia Nostra è d'accordo: «Sono un servizio da offrire ai cittadini come quello sanitario nazionale».

# La montagna si mette in vetrina

## Al 39° Salone: dalla neve alla roccia, dal turismo alla cucina

Grazia Longo

Sport e curiosità, cucina e abbigliamento, sci vero e simulazioni al computer. Il 39° Salone della Montagna, al Lingotto fino a domani, offre un'ampia gamma di proposte. Per chi è animato da uno spirito all'Indiana Jones c'è la possibilità - a costo zero - di arrampicarsi su un ponte tibetano: due corde sospese per aria, ma con cintura di salvataggio legata all'istruttore. Per gli appassionati del climbing, due tipi di scalate: su roccia e su una parete similghiaio. Sempre gratuitamente e sempre con guida alpina accanto.

E poi tante idee per vacanze sulla neve - meglio se coniugate a centri termali, ultima chicchieria del momento - e escursioni nei boschi del Sud d'Italia, la ultime tendenze nell'abbigliamento sportivo, dibattiti e convegni. Se ieri mattina Alberto Tomba e Stefania Belmondo hanno fatto la gioia di centinaia di ragazzi, e ieri sera gli amanti del pattinaggio artistico hanno potuto divertirsi al Gran Galà con i campioni mondiali Barbara Fusar Poli e Maurizio Margaglio, oggi a domani si può essere protagonisti dello sport in quota. Chi cerca il brivido della scalata allo stand del Collegio regionale



L'assalto, al Salone della Montagna, a Stefania Belmondo per un autografo

guide alpine piemontesi, nel padiglione 1. Se preferite rimanere a guardare, dalle 17 alle 18, sia oggi sia domani, potete seguire le esercitazioni dei rocciatori della Polizia di Stato (presente peraltro per la prima volta con uno stand personale). Chi, invece, vuole solo giocare ad arrampicarsi, può spostarsi al padiglione 2 e saltare sulle enormi pareti gonfiabili «Percarria». Qui vicino c'è l'opportunità di pedalare in un circuito su erba dell'Associazione scuola na-

zionale mountain bike «Oasi Zegna». Dimensione ludica anche allo stand di «Torino 2006», padiglione 2: salendo su una pedana mobile collegata ad un video computerizzato, potrete simulare una discesa libera su una pista da sci. Preferite vedere da vicino un lupo vero? Allo stand del Corpo forestale dello Stato troverete Lucky, il loro cane arce, protagonista di tante operazioni di salvataggio in casi di valanghe. Lucky sarà accompa-

gnato dal suo conduttore, l'ispettore Bruno Bigiarini.

Una delle tante occasioni del Salone che con 192 espositori, 16 convegni, 3 workshop, la partecipazione di oltre 300 atleti e di 60 medaglie olimpiche, attira un pubblico vario per età e gusto. Quelli che amano la buona cucina e i prodotti tipici della montagna non hanno che l'imbarazzo della scelta: dalle specialità della nostra regione allo stand del Cia (Confederazione italiana agricoltori piemontesi), a quelle siciliane o calabresi, che suggeriscono pure una serie di itinerari nei parchi e riserve naturali del Sud. Chi preferisce seguire un convegno fieri è stato apprezzato quello sulla tutela dei beni culturali da parte dei parroci di montagna, folta alla premiazione degli alunni di scuole elementari, medie e superiori per il concorso regionale «Una montagna di risorse», oggi alle 15, alla sala Parigi del Centro Congressi «Il turismo sostenibile e la montagna», alle 10 nella sala Monte Bianco, «Turismo itinerante ed escursionismo: parchi naturali e aree di sosta». Orario del Salone: oggi dalle 10 alle 23, domani dalle 10 alle 20, tel. 011-6644111, sito web [www.salonedellamontagna.it](http://www.salonedellamontagna.it).

CURIOSITÀ



**CINGHIE PORTA SKI**  
Stop alla scomodità degli sci in spalla. Al Salone - oppure su internet al sito [www.italbusiness.it/clamps/](http://www.italbusiness.it/clamps/) - potete acquistare le cinghie porta ski brevettate da Bruno Macconi. Costano 10 euro (ridotte a 8 qui al Salone), e non sono in vendita in nessun negozio. Le cinghie possono essere utilizzate anche per unire i bastoncini da sci nei momenti di pausa e formare una comoda seggiola provvisoria.



**ALLE TERME SULLA NEVE**  
La moda più trendy del momento? Andare a sciare vicino ad una località termale. La più gettonata sono le valdostane Saint Vincent (centro benessere all'interno dell'hotel Billa) e a Col de Joux, sede termale a 27 chilometri da Cervinia e a 25 dalle piste del Monte Rosa ski. In Francia, subito dopo il traforo del Monte Bianco, c'è St Gervais les bains, a 20 chilometri da Ski France International.



**SNOWBOARD «A SECCO»**  
Si chiama Dirt Surf, è una sorta di snowboard con le ruote per andare sulle strade e i prati di montagna. Il prezzo? 500 euro, lo vendono soltanto da «La glisse» a San Siro o a Torino in via Filangieri 9/F. Dopo il salone potete provare questa tavola, nata da un incrocio tra un surf e uno snowboard, a San Siro il prossimo 10 novembre. Per informazioni tel. 011-590655, 0122-811167.

L'assessore provinciale alla Solidarietà Sociale ci scrive: «In merito alla lettera di Luciano Caporali, desideriamo esprimere il più vivo ringraziamento per la grave mancanza, non prevedibile, dell'interprete che traduceva in segni per le persone sorde. Come anticipato, l'incontro verrà ripetuto per garantire a tutti il diritto ad una partecipazione attiva e consapevole».

«Da alcuni anni il Servizio Solidarietà Sociale della Provincia con il Centro informazione disabili sensoriali è impegnato a migliorare la qualità degli interventi rivolti a persone sorde, cieche, ipovedenti gravi in età scolare e a favorire la partecipazione attiva degli utenti. «Le limitate risorse finanziarie, strumentali, e di personale ci hanno imposto delle scelte: le diverse urgenze sono state affrontate gradualmente prevedendo l'ampiamiento ed il miglioramento dell'offerta».

«Con la collaborazione di tutti, e con l'Ente Nazionale Sordomuti in particolare, stiamo cercando di offrire, oltre al servizio individuale ed alle comunicazioni scritte, anche il servizio di interpretariato in ogni occasione. Non possiamo che rinnovare

# Specchio dei tempi

«Una disattenzione dovuta solo all'urgenza» - «Per il parcheggio alcuni cittadini sono discriminati» - «La banca deve sorvegliare anche gli armadietti dei clienti» - «Blackout per un cavo tranciato»

ulteriormente le nostre sentite scuse al signor Caporali ed alle persone sorde presenti alla passata riunione ed impegnarci affinché non si verifichino altri disguidi di questa natura.

Maria Pia Brunato

Un lettore ci scrive: «I residenti in Torino con auto intestata a loro stessi sono privilegiati rispetto a quelli che hanno l'auto intestata a terza persona o rispetto ai dimoranti. Questo già si sapeva da tempo facendo riferimento alle differenti tariffe (8 Euro l'anno per i primi contro 200 Euro l'anno per i secondi).

«Oggi, questa discriminazione si è maggiormente accentuata se si pensa che ai primi è data facoltà di parcheggiare nelle sottosezioni limitrofe (per esempio, in zona A4 ha la possibilità di parcheggiare nelle

sottosezione A1, A2 e A3) mentre ai secondi NO! E dire che anche loro, poveracci, vivono lo stesso problema di trovare parcheggio nelle ore di punta a ridosso degli uffici di giorno e vicino ai ristoranti e locali notturni nelle ore serali. Vorrei tanto sapere il perché».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive: «Giorni fa mia madre è stata testimone di una spiacevole situazione in un'agenzia bancaria cittadina. All'entrata dei locali ci sono armadietti a disposizione dei clienti per il deposito di oggetti personali, tali armadietti non sono controllati da nessuno e dispongono di serrature che si possono facilmente forzare. Una donna, dopo aver terminato le operazioni bancarie, si è accorta di non riuscire ad aprire lo scom-

parto in cui aveva depositato i propri beni: praticamente la serratura era stata forzata ed il contenuto rubato. Da quanto sentito dire da altri clienti non è la prima volta che avvengono di questi furti. Giustamente le banche devono salvaguardarsi da eventuali rapine e malintenzionati che potrebbero introdurre oggetti pericolosi nel loro locale, ma chi difende i beni dei clienti (chiavi, telefonini, portafogli) da eventuali furti?».

Claudia Zaccaro

La direzione Asm ci scrive: «In merito alla lettera con titolo «Che rabbia se manca l'energia elettrica e non si sa il perché» teniamo a precisare che il 2 ottobre si è verificato un disservizio di significative proporzioni che ha interessato l'area a Sud del Parco della

Pellerina, la cui causa è ancora una volta da attribuirsi al danneggiamento di un cavo di media tensione provocato da una ditta che stava effettuando operazioni di scavo per conto terzi; da ciò è conseguito il fuori servizio temporaneo di altre parti della rete di distribuzione dell'energia elettrica.

«Dinanzi ad un evento imprevisto ed imprevedibile le nostre squadre di pronto intervento sono intervenute con la dovuta tempestività ed hanno rialimentato tutti gli edifici entro le ore 17.30».

«In proposito, si rammenta che, non essendo riconducibili alla diretta responsabilità delle aziende, l'Autorità per l'energia non considera, in sede di determinazione dell'indice di continuità del servizio, i disservizi dovuti a danneggiamenti provocati da terzi. Le tecnologie attualmente disponibili non consentono di attivare il dialogo diretto per via telefonica con tutti i numerosissimi clienti che, in presenza di disservizi brevi ma assai estesi, chiamano contemporaneamente allo scopo di ottenere informazioni circa i tempi di ripristino».

Segue la firma

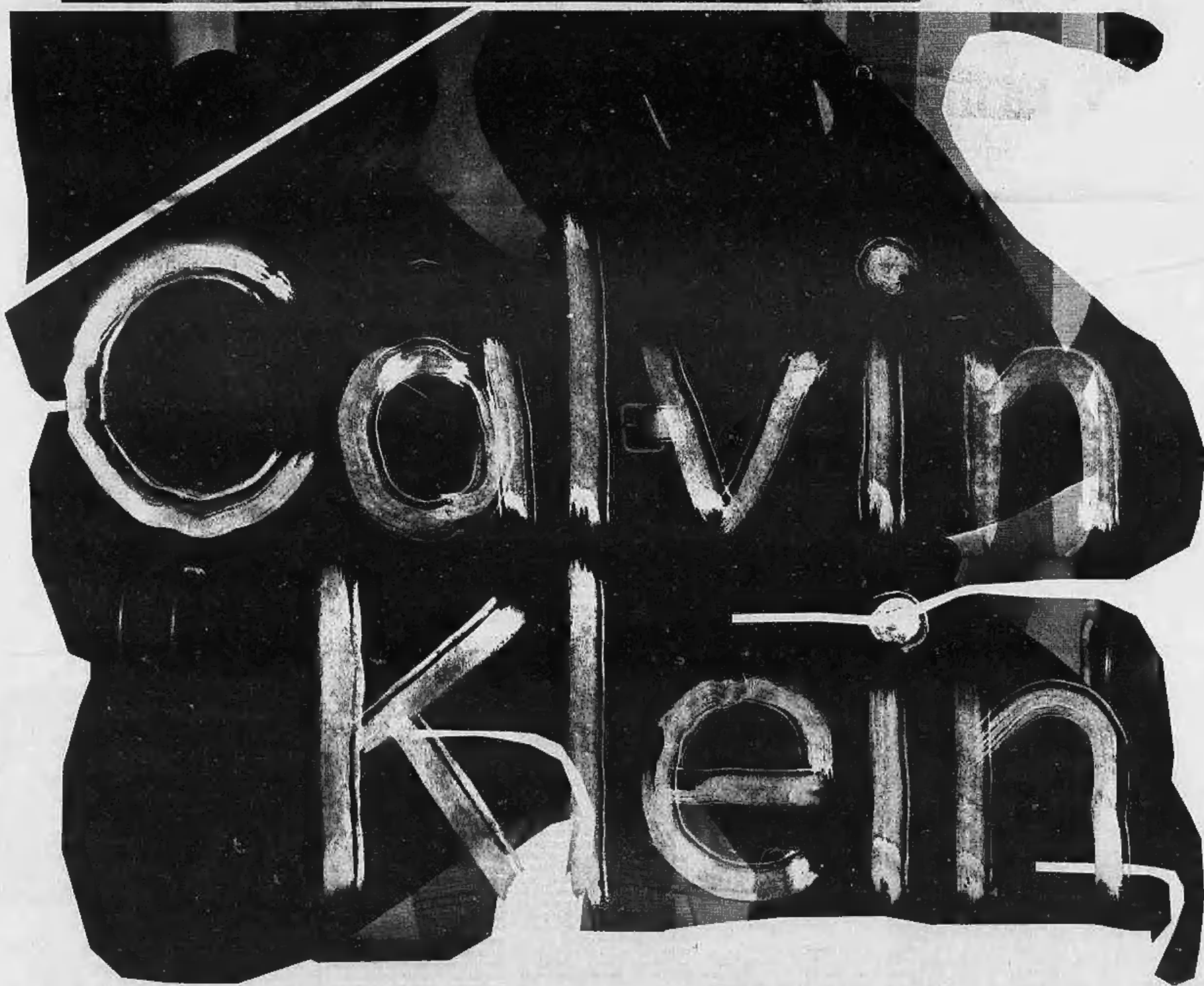
[specchiotempi@lastampa.it](mailto:specchiotempi@lastampa.it)

I SUPPLEMENTI  
DE LA STAMPA:  
L'INFORMAZIONE  
OLTRE  
IL QUOTIDIANO.

MERCOLEDÌ: TuttoScienze e Tecnologia  
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)  
SABATO: Specchio - TuttolibriTempoLibero  
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA





Via Roma, 354, Torino